BIBLIOGRAFIA

DELLE

TRADIZIONI POPOLARI

D'ITALIA

BIBLIOGRAFIA

DELLE

TRADIZIONI POPOLARI

D'ITALIA

COMPILATA DA

GIUSEPPE PITRÈ

CON TRE INDICI SPECIALI.

TORINO-PALERMO
CARLO CLAUSEN

MDCCCXCIV.

ALLA SANTA MEMORIA

DI

MARIA STABILE-PITRÈ

Dopo due anni e più di crudele separazione, io ti cerco sempre, o Madre mia, t'invoco pietosamente.

E poichè non v' è cosa che mi richiami la tua dolce immagine meglio e più fedelmente di quest'opera, la quale tu, mio angelo tutelare, vedesti nascere, crescere e quasi finire, come lavoro dove alita il tuo spirito, io vi metto in fronte il nome tuo, primo ed ultimo amore della mia vita.

Nello sconforto in cui la tua improvvisa dipartita mi lasciava, una sola speranza mi sorride, o Madre benedetta: quella di poterti un giorno raggiungere là dove non c' è più nulla a desiderare.

29 Gennaio 1894.

G. PITRÈ.

PREFAZIONE

I.

Compio sul finire del 1893 quest' opera incominciata negli ultimi mesi del 1881, e la compio quando gli studî di tradizioni popolari son già saliti in grande onore ed i cultori di essi son diventati una falange. I dodici anni corsi nella compilazione sono stati per me un lavoro continuo, pertinace, vorrei quasi dire febbrile di ricerche, la cui intensità è un segreto che pochi amici conoscono.

La principiai per conforto dello spirito abbattuto da gravi sofferenze del corpo, e non previdi le difficoltà che essa avrebbe presentate a chicchessia, non che a me, confinato in un' isola e lontano dai grandi centri librarî. Pensavo allora che un elenco diligente delle pubblicazioni di demopsicologia e di letteratura popolare in Italia sarebbe stato sufficiente per gli studiosi, e non guardai ad altro. Se non che, mano mano che mi avanzavo nel lavoro vedevo che la cosa era ben diversa da quella che io avevo immaginata.

Per recente che sia o si voglia lo studio degli usi e delle tradizioni popolari, esso ha in Italia, come un po' dappertutto, una vera storia non mai scritta finora, che trae i suoi documenti non solo da quest'ultimo mezzo secolo, ma anche dai secoli scorsi, in libri curiosissimi, nei quali non si sospetterebbe neppure la esistenza di materia tradizionale, ed in città ed in comuni non segnati neanche nelle carte geografiche.

Il Folklore (sapere, dottrina del popolo), nome dato dagl'Inglesi ai nostri studî e adottato oramai universalmente in Europa e in America, abbraccia la

vita fisica e morale dell'uomo in tutte le sue manifestazioni cominciando dalle vesti, dagli alimenti, dalle pratiche domestiche e religiose e finendo alle credenze, alle ubbie, alle tradizioni orali, che rivelano i pensieri, gli affetti e lo spirito multiforme di esso nella novella, nel canto, nella sentenza, nell'arguzia; partendo dagli espedienti primitivi per procurarsi da vivere (caccia, pesca, agricoltura) e scendendo giù giù fino ai mestieri tutti, alle occupazioni onde si campa la vita sulla terra e sul mare, in città ed in campagna, sui monti e nelle miniere. Etnografia e sociologia, mitologia ed etica, poesia e letteratura vi partecipano più o meno largamente: e non son poche le storie dove qualche cosa non sia da spigolare intorno alle costumanze dei popoli dei quali esse narrano le vicende.

Tutto questo non mi sgomentò per nulla.

Non nuovo alle ricerche di etnografia tradizionale, inclinato a raccogliere materia di studî folklorici, occupato nella compilazione d'un periodico, l'*Archivio delle Tradizioni popolari*, al quale per ben dodici anni han fatto capo i più eletti ingegni della Penisola e di fuori, e per esso tenuto sempre al corrente di ogni nuova pubblicazione e di moltissimi articoli sull'argomento, io ho potuto darmi conto di ciò che è venuto giornalmente in luce, prenderne nota e classificarlo. Senza l'*Archivio*, che fu il primo fortunato tentativo nel genere, e che rimane sempre il più vecchio periodico vivente di Folklore, io non avrei potuto osare l'impresa, che ora, col moltiplicarsi quotidiano, incessante di pubblicazioni, sarebbe follia il tentare.

II.

La materia bibliografica del Folklore italiano è qui divisa in 6 parti:

I. Novelline, Racconti, Leggende, Facezie;
II. Canti e Melodie;
III. Giuochi e Canzonette infantili;
IV. Indovinelli, Formole, Voci, Gerghi;
V. Proverbi;
VI. Usi, Costumi, Credenze, Pregiudizi.

Siffatta divisione, informata ai principî della giovane scienza, dà agio a distinguere tra loro le parti della letteratura popolare (racconti, novelle, canti, indovinelli, proverbi, ecc.) da quelle della etnografia tradizionale (giuochi, usi, credenze, pregiudizi, ecc.), e riesce molto pratica. Un titolo unico e gene-

rale, che in forma di dizionario dèsse i nomi degli autori e l'elenco delle loro pubblicazioni, sarebbe stato più sbrigativo e meno pesante per me, ma poco utile per gli studiosi, che han bisogno di trovar prontamente sotto particolari rubriche gli elementi bibliografici, « la letteratura », come oggi si dice, dell'argomento che li occupa.

E qui occorre fare un'avvertenza, che è ragione principalissima dell'opera.

Essendo mio intendimento quello di apprestare un vero e ragionato inventario del Folklore italiano in Italia e all'Estero, ho notato, colla massima scrupolosità, opere, opuscoli, articoli, qualunque sia la città o la nazione nella quale abbiano veduto la luce, qualunque la rivista che li abbia accolti o il libro che se ne sia anche parzialmente interessato, qualunque la lingua nella quale siano stati scritti.

Per un fatto stranissimo, che potrebbe dar luogo a dolorose considerazioni, e spiegare perchè i primi raccoglitori italiani di tradizioni del nostro popolo furono derisi, (ed io ne posso parlare un pochino!) alcune delle prime e più importanti raccolte di novelle, di canti, di usanze si ebbero all'Estero. Quindi titoli inglesi, tedeschi, francesi, che si succedono con notevole persistenza e si avvicendano con titoli italiani, sia in pubblicazioni apposite, sia in giornali e in riviste periodiche d'Italia, di Francia, di Spagna, d'Inghilterra, di Germania, e fin d'America. Le note bibliografiche che io ho prese da essi sono state guidate dal sincero desiderio di fornire un Manuale sicuro di ciò che si è fatto e scritto sul soggetto.

I frontespizî, anche se lunghi, sono riportati per intiero con tutte le indicazioni che offrono, compresa l'abitazione del tipografo o dell'editore o del libraio; descritti minutamente sino alle particolarità meno significanti i periodici e i diarî; un per uno indicati i varî volumi d'una medesima opera; sì che se dall'uno all'altro qualche lieve modificazione anche ortografica è avvenuta, il lettore ne sia avvertito (1); il che è da tener d'occhio specialmente nelle copertine, dove la varietà e più ancora la diversità del titolo del frontespizio è ragione psichica dell'autore e potrebbe, trascurata, generar malintesi. Nes-

(1) Ne dirò una per tutte. La *Illustrazione Italiana* dei Fratelli Treves fino al suo II° anno fu *Illustrazione universale*. Da quell'anno al X° prese per titolo: *Illustrazione Italiana;* e dall'XI° in qua: *L'Illustrazione Italiana.*

Ebbene: queste modificazioni sono tutte notate nell'opera a proposito degli articoli folklorici contenuti in quel periodico.

suna citazione sommaria mai; nessun arbitrio mai di omissione che possa interpretarsi come acquiescenza agli abusi di certi bibliografi, le opere dei quali sarebbe da denunziare per veri crimini letterarî.

Sotto questo aspetto la presente Bibliografia è una reazione a certi metodi bibliografici fin qui lasciati correre. Scandalizzato di veder fatta man bassa sulle più elementari regole di onestà e di fedeltà letteraria, di trovare con ingiustificabile licenza dati in italiano titoli latini di opere e, alla men trista, dati in italiano i nomi delle città nelle quali furono stampati libri tedeschi, i titoli dei quali son pure trascritti esattamente nell'originale; tradotti con molta frequenza in arabico i numeri romani delle date di stampa; messi in combutta come parte di frontespizio nomi di tipografi e nomi di editori; sommati in uno i numeri delle pagine dei diversi volumi d'una medesima opera; creati di sana pianta titoli che l'autore non sognò mai; artefatti o accorciati dei titoli interi; io volli protestare alla mia maniera contro libertà così esiziali agli studî. Dove mi fosse stato possibile di giungere per via di ricerche e di pazienza volli giungere, e dove giunsi volli esser minuto fino alla sottigliezza. Fu sempre mio proposito costante di vedere coi miei proprî occhi le pubblicazioni da registrare, e nel proposito venni non solo per lo scetticismo nato in me dai continui disinganni ai quali mi esponevano le quotidiane verifiche ed il faticoso controllo, ma anche per unità di metodo, cioè per apprestare ai titoli non visti le indicazioni che ho sempre apprestate a quelli già visti. I titoli con asterisco in fine (*) sono di pubblicazioni che io non riuscii a procurarmi, e di essi rispondo solo per quel tanto che mi han concesso bibliografie accreditate e cataloghi ai quali ricorsi sempre, e che fui sollecito di citare scrupolosamente; i titoli senza asterisco (e rappresentano la parte principale), appartengono a pubblicazioni che io ebbi, non è a dire con che sagrificî morali e materiali, a mano, e di essi rispondo pienamente.

La nuova scuola bibliografica italiana, alla quale fanno capo ingegni bene educati, è modello di diligenza e di probità letteraria; non così qualcuno di non so quale scuola, che ho sperimentato non meno infido che leggiero. Mi astengo dallo scriver nomi per non suscitare recriminazioni; ma il silenzio su di essi non mi impedirà di rimpiangere il soverchio abuso a cui si abbandonarono fino a ieri molti eruditi, e dal lamentare che in Italia, dove sono lavoratori coscenziosi e sapienti, manchi una Bibliografia generale, che per un paio di secoli, per un secolo almeno, noti ciò che ha veduto la luce da Venezia a Palermo, da Susa a Girgenti, una Bibliografia come il *Vollständiges Bücher-*

Lexicon di Lipsia, che conta oramai ventisei grossi volumi in-4° (1), e col quale può farsi a fidanza illimitata. Tentativo parziale e veramente lodevole fu quello di Fortunato Stella di Milano, nel 1861 seguito con amore e modificato secondo le esigenze dei tempi dalla *Bibliografia italiana;* ma quanto non siam noi lontani ancora dall'avere il nostro Kayser!

III.

Da un programma dell'editore sig. Carlo Clausen (1891) (2), del quale ripubblico qui in nota un brano (3), e da una lettera circolare che io diedi fuori

---

(1) *Vollständiges Bücher-Lexicon enthaltend alle von 1750 bis zu Ende des Jahres 1832 in Deutschland und in den angrenzenden Ländern gedruckten Bücher* ecc. *bearbeitet und herausgegeben von* CHRISTIAN GOTTLOB KAYSER. Leipzig 1834-1838. Verlag von Ludwig Schumann. — *Von 1833 bis zu Ende 1840.* Leipzig 1841. — *Von* ecc. *bis zu Ende des Jahres 1846.* Leip. 1848. Continuata fino al 1853 da Ernst Zuchold e fino al 1891 da Oskar Wetzel, in Lipsia, presso Weigel.

(2) Colgo con piacere questa occasione per ringraziare l'egregio uomo dell'interesse che ha sempre spiegato per la presente *Bibliografia*, e dei gravi sagrificî che ha volenterosamente sostenuti per essa. In Italia, dove sono degli editori onesti e benemeriti, egli ha diritto alla gratitudine degli studiosi per l'intelligente opera che presta a favore delle tradizioni popolari italiane.

(3) « Le tradizioni e gli usi popolari d'Italia (canti, novelline, racconti, leggende, fole, proverbî, indovinelli, formole, giuochi infantili, costumi, pratiche, credenze, superstizioni), divenuti materia di studî, gravi e geniali ad un tempo, hanno oramai una bibliografia. Poche nazioni possono vantarla più curiosa, più istruttiva; nessuna più ricca e più variata. Non v'è argomento che non sia stato trattato in questo campo vastissimo: nè studioso, qualunque sia la disciplina alla quale egli intende, che non avrà da avvantaggiarsi della giovane scienza del Folklore (=sapere del popolo), venuta a prender posto accanto alla etnografia, all'antropologia, alla sociologia, all'etica, alla letteratura nel più largo significato della parola.

« Questa Bigliografia è già fatta dal dott. G. Pitrè, che da trenta e più anni lavora nella ricerca delle tradizioni e delle credenze volgari, onde ha tratto materia immensa per la sua *Biblioteca delle tradizioni popolari siciliane* (18 volumi), » ecc.

« La *Bibliografia delle tradizioni popolari d'Italia,* frutto di undici anni di fatiche assidue e pazientissime, dà assai più di quel che promette a prima vista. Essa registra i titoli delle opere, degli opuscoli e degli articoli di giornali e di riviste d'ogni genere su qualunque argomento di Folklore in Italia e fuori, in italiano o in altra lingua; ne indica le varie edizioni e ristampe; ne nota le riproduzioni parziali o intere, tanto in pubblicazioni speciali, quanto in diarî e in periodici; ne rileva le versioni e ne riporta gl'indici ed i sommarî.

« E poichè in libri estranei al Folklore sono allo spesso interi capitoli e lunghe pagine importanti di usi, ubbie, leggende ecc.; così anche di essi dà minuta contezza questa *Bibliografia;*

prima di mettere a stampa la presente opera (1), si vede chiaro quali siano sempre stati i miei intendimenti nella compilazione. Intanto che mi permetto di rimandare il benevolo lettore a quei due documenti, sento il dovere di fare alcune avvertenze.

Ed anzitutto volendo dare all'opera carattere schiettamente italiano, ho escluso le tradizioni e gli usi popolari stranieri, anche tradotti in lingua nazionale e pubblicati in Italia, salvo che questi non contengano note ed aggiunte italiane. Una Bibliografia del Folklore straniero in Italia sarebbe molto utile per gli studiosi italiani e stranieri; e sarebbe stata una non ispregevole appendice alla presente, se gli elementi da me raccolti mi avessero contentato.

Come pubblicazione strettamente italiana l'ho cominciata dal Medio Evo, escludendo il Folklore classico, che, non iscarso, specie in questi ultimi tempi, meriterebbe acconcia illustrazione.

Limiti bibliografici sono stati per me i confini etnografici e politici. Etnograficamente non si può escludere da un'opera di questo genere la Corsica, Trieste, la Dalmazia veneta; politicamente, quelle isole di lingue slave o slovene, tedesche, greche ed albanesi, che vengono costituite da colonie sommamente importanti del Friuli, dei Sette Comuni e della Valsesia, del Molise, della Calabria, di Terra d'Otranto e della Sicilia. Se a qualcuno piacerà di fare a meno del *quod abundat non vitiat*, io porterò la penitenza di aver rivolto le mie cure anche alle tradizioni italiane fuori d'Italia ed alle straniere in Italia.

---

la quale, senza timore di essere smentiti, riuscirà tra le più complete e le più utili nel genere, un Manuale indispensabile pei folkloristi, per gli etnografi, pei letterati, non meno che pei bibliografi e pei librai » ecc.

(1) « Palermo, 25 Gennaro 1891. — *Illustrissimo Signore,* — Dal programma che ho l'onore di mandarle, la S. V. vedrà com'io mi accinga alla stampa d'una *Bibliografia delle tradizioni e degli usi popolari d' Italia,* opera di lunga lena e piena di difficoltà, per la quale non è diligenza che basti. Però, desiderando io render quanto meno incompleta siffatta opera, mi rivolgo a V. S. pregandola di volermi notare, con la maggior sollecitudine, le pubblicazioni d'indole tradizionale ed etnografica da Lei fatte in opere, opuscoli, riviste, giornali politici, con le seguenti indicazioni: *a*) se in libri od opuscoli, il contenuto del frontespizio sino alla data e alla tipografia (e se opuscoli per nozze, il titolo anche della copertina), numerazione arabica e numerazione romana, prezzo ecc.; *b*) se in riviste e giornali, il titolo intero di essi, con l'annata, il numero, la data, la tipografia, non tralasciando di avvertire se il nome di V. S. sia in principio, col titolo dell'articolo, o in fine. Trattandosi di canti o di proverbi, Le sarei grato se Ella volesse anche indicarmene il numero.

« Grato fin da ora delle indicazioni che sarà per favorirmi, mi dichiaro coi sensi di perfetta osservanza *dev.mo suo* G. PITRÈ. »

In ragione della partizione dell'opera ho sempre seguito l'ordine alfabetico in tutte e 6 le parti; le quali poi mettono capo, come più innanzi dirò, ad un indice generale, pur esso alfabetico. Gli anonimi son tutti registrati con la prima parola, qualunque essa sia, del titolo. Gli articoli, gli aggettivi onde essi cominciano e che in un' opera bibliografica dovrebbero notarsi tra parentisi, sono notati così soltanto nell'indice, dove si trovano le agevolezze tutte, occorrenti alle ricerche nel modo più spedito.

Le pubblicazioni anonime, pseudonime e anagrammatiche delle quali son riuscito ad appurare con sicurezza gli autori veri, ho notate, sempre alfabeticamente, sotto i nomi proprî chiusi tra parentisi quadrate [ ]. E così gli pseudonimi come gli anagrammi ho fatti stampare in carattore ***grassetto corsivo*** per distinguerli dai nomi veri e proprî, che sono in carattere maiuscoletto.

Nei titoli, tutte le parole in carattere rotondo (*corpo 8*) sono appunto quelle che si leggono sul titolo medesimo della pubblicazione; le altre in carattere corsivo anche tra parentisi son mie per complemento e chiarimento bibliografico.

Dei vocabolarî, racchiudenti allo spesso preziosi elementi tradizionali, ho accennati al posto loro quelli solo che nel frontespizio accennano a qualche cosa di speciale. Per gli altri che mancano di qualunque accenno gioverà guardare alla voce *Vocabolarî* sotto la rubrica dei *Proverbî;* giacchè pochi sono i vocabolarî, anche di modesta mole, che non accolgano proverbî e modi proverbiali. Una *Bibliografia dei Vocabolari nei dialetti italiani* del resto, dopo quella di A. Bacchi della Lega, sarebbe ripetizione inutile.

Le opere scritte da più autori ho riferite sotto il primo nome di essi; perciò i *Canti popolari delle provincie meridionali raccolti* da A. Casetti e V. Imbriani escono sotto il nome del Casetti pur sapendosi che il vero compilatore ne sia stato il povero Imbriani, aiutato dall' amico suo leccese. È superfluo l'avvertire che gli altri nomi seguenti al primo sono a luogo opportuno pur essi regolarmente registrati.

I titoli miscellanei si leggono sotto la rubrica voluta dal primo nome di essi o dal contenuto prevalente nel libro quando dal titolo non sia dato desumerlo; esempio: i *Componimenti minori* del Corazzini (n. 1280), *Le Usanze e i Pregiudizi, i Giuochi dei fanciulli,* ecc., *i Canti e i Proverbî* ecc. del Marcoaldi (4635), il *Vocabolario dell'uso abruzzese* del Finamore (2774), che vanno, il primo sotto *Carti,* i quali occupano due terze parti del libro; il secondo sotto *Usi,* che sono notati con precedenza; il terzo nella rubrica dei *Proverbi,* appunto perchè i

proverbî messi in appendice sono in numero maggiore de' canti quivi stesso riferiti.

I libretti popolari di edizioni antiche e moderne non entrano nel programma dell'opera; ma le ristampe nuove e recenti, che son ragione di studî ed hanno carattere spiccatamente demopsicologico, non vanno esclusi. Certo una Bibliografia di storie e di libretti popolari antichi e moderni sarebbe preziosa; e non mancano buoni saggi locali: promesse di lavori più lunghi e di maggior lena; ma la impresa è ardua e da non tentarsi senza lunga e larga preparazione.

Trattandosi poi di autori antichi, le raccolte dei quali vengono in luce per cura di studiosi moderni, essi vogliono cercarsi sotto i nomi degli editori; laonde gli strambotti di Leonardo Giustiniani fanno parte, come è avvertito a p. 109, degli articoli del D'Ancona, di S. Ferrari, del Sabatini, del Salvadori, di B. Wiese.

Ho riprodotto il più delle volte gl'indici ed i sommarî di argomento esclusivamente popolare; ma i troppo lunghi li ho tralasciati. Il concetto d'un articolo o d'un lavoro d' un certo valore ho procurato di dar sempre che mi sia stato possibile.

Quante volte ho citato senz'altra indicazione l'*Archivio*, ho inteso quello *per lo studio delle tradizioni popolari* di Palermo, come la *Calabria* è la *Rivista di Letteratura Popolare* di Monteleone Calabro.

IV.

Un punto essenziale di studio pei letterati e pei folkloristi è quello della poesia popolareggiante e popolaresca e delle novelle e facezie degli scrittori italiani dei secoli passati. Ai critici della nostra letteratura incombe il dovere di ricercare e di accertare che cosa abbiano preso dal popolo strambottisti e canzonieri antichi, i componimenti dei quali parte son già venuti a luce, parte giacciono inediti nelle biblioteche pubbliche e private; che cosa il popolo abbia preso od anche ripreso da quelli. L'argomento è d'importanza capitale per la letteratura e pel Folklore; ed io, per privo che sia di autorità, non mi starò dal raccomandarlo ai giovani educati alla buona scuola.

Una Bibliografia pertanto non può escludere le nuove pubblicazioni di questi componimenti senza privare d'un elemento di studio la poesia popolare; nè può, d'altro lato, accettarli tutti ad occhi chiusi senza pericolo di confon-

dere prodotti semi-popolari o schiettamente popolari con opere d'arte, per quanto battezzate come popolari. Da codesto pericolo credo di essermi preservato nella scelta fatta, ed ho fiducia che nessuno avrà da lamentare che le pubblicazioni poetiche del genere da me registrate lo siano indebitamente.

Non men grave nè men bisognevole di ricerche è la questione delle novelle e delle facezie. Gli studî fatti e da farsi han dimostrato e confermeranno che la novellistica italiana deriva in buona parte dalla novellistica popolare e viceversa; e che non pochi novellieri italiani sono da annoverare trai popolari: Straparola, Basile, Sarnelli bastano per tutti; ma come trascurare le *Facezie* di Arlotto Mainardi, del Domenichi, di Poncino dalla Torre, del Poggio? Come la *Zucca* e i *Marmi* del Doni, il *Fuggilozio* del Costo, l'*Arcadia in Brenta* del Sagredo (Vacalerio)? E registrando questi nomi, come non registrarne altri che vanno loro dietro? Ma scendendo giù giù, o risalendo per via di accettazione, noi saremmo costretti a fare largo al Boccaccio, al Sacchetti, a Ser Giovanni Fiorentino ed a tutta una eletta di novellieri dal sec. XIII al XVIII: conseguenza discutibile di indiscutibili premesse.

Se anche qui mi sia apposto al vero e mi sia fermato in tempo su nomi ed opere indubbiamente popolari o popolaresche, giudichino i lettori intendenti e spassionati. A me preme dichiarare che in nessun punto i miei quesiti a letterati eminenti d'Italia furono più categorici ed insistenti che in questo: di fissare i nomi degli scrittori di novelle degni di entrare in una Bibliografia di tradizioni popolari; e che in nessun punto fui mai così fortunato come in questo: di trovarmi in pieno accordo con essi, non dimenticando nella scelta neanche le *Fiabe* di Carlo Gozzi, le edizioni, direi folkloriche, del *Malmantile* di L. Lippi, e le non poche ristampe di burle, frizzi, motti, frottole, indovinelli ed enigmi che continuano ad esser passatempo innocente di brigate e di uomini non presi ancora dai mali della società moderna.

Non ho tenuto, nè dovevo tener conto di quei libri che nei titoli hanno tutta l'apparenza di opere attenenti ai nostri studî, ma in sostanza sono opere letterarie o storiche. Le *Tradizioni meridionali d'Italia* di C. T. Dalbono (1), quelle italiane di varî scrittori che uscirono sotto il nome di Angelo Brofferio (2),

---

(1) DALBONO *cav.* TITO, *Le Tradizioni popolari spiegate con la storia e gli edifici del tempo.* Napoli, 1843.

(2) *Tradizioni italiane per la prima volta raccolte in ciascuna provincia dell'Italia, e mandate alla luce per cura di rinomati scrittori italiani, opera diretta da* ANGELO BROFFERIO. Torino, tip. Al. Fontana, 1847-1850.

i *Conti bruni* d'Italia e di fuori (1), le *Tradizioni e Leggende* di A. Curti (2), del De Felici (3), del Brundo (4), del Pelosini (5), di L. Natoli (6); gli studî di cosiddetta *Littérature populaire* di Giuseppe Ferrari (7) ed altri assai, non possono entrare in una Bibliografia come questa senza o allargare i confini di essa o far fraintendere la natura degli studî che vi piglian parte. Quelle tradizioni leggendarie, anche se raccolte dalla bocca del popolo, sono abbellite da romanzi intessùtivi sopra, e non è sempre agevole il distinguervi l'elemento tradizionale dal letterario e, se tradizionale, quello verginalmente popolare dall'altro, non raro purtroppo in Italia, creato dagli eruditi.

Per la medesima ragione non era neanche da tener conto di certi libri, i quali, se dovesse starsi ai titoli, farebbero senz'altro per noi. Ma i titoli spesso ingannano, e quel che è presentato, p. e., come una raccolta di proverbi e di massime morali, alle prime pagine si vede tutt'altro: pensieri e sentenze individuali, non sempre corrette (8).

V.

Chi abbia, anche per poco, atteso alla bibliografia d'una regione o d'una disciplina sa per esperienza quali difficoltà s'incontrino nella compilazione. Pubblicazioni fatte in comuni piccoli, lontani dai grandi centri di pubblicità; opuscoli tirati a pochi esemplari, non venali o non posti mai in commercio, o

(1) *Conti bruni. Racconti e tradizioni di ogni colore, di ogni paese e di ogni età.* BROFFERIO, DUMAS, SABBATINI, ROMANO, LEONE, VEJMARS, URBAIN, BALZAC, GIURIA, THIERS, MANFREDINI, CARUTTI, PAUL DE KOCK, SUE, WALTER SCOTT e DEFENDENTE SACCHI. Volume unico. Napoli, presso Borel e Bomparel, 1848.

(2) *Tradizioni e Leggende di Lombardia.* Milano, 1857. Voll. 4.

(3) *Leggende e Tradizioni popolari del Regno di Napoli del Prof.* T. A. DE FELICI, ecc. *Volume unico. Terza edizione illustrata con cinque figure.* Napoli, 1862.

(4) *Raccolta di tradizioni sarde per l'Avvocato* CARLO BRUNDO. Cagliari, Tip. Timon, 1869 e 1873. Fasc. due.

(5) *Ricordi, Tradizioni e Leggende dei monti pisani per* N. F. PELOSINI. In Pisa dalla Tipografia di Francesco Mariotti, 1890.

(6) L. NATOLI, *Storie e Leggende* [siciliane]. Palermo, G. Pedone Lauriel 1892.

(7) *De la Littérature populaire en Italie.* Nella *Revue des deux Mondes*, t. XVIII, pp. 690-720 e XXI, pp. 505-531. Paris au Bureau de la Revue des deux Mondes, Rue des Beaux-Arts, 10, 1839 e 1840.

(8) Cito solo: *Sei cento Massime e Proverbi morali dal* (sic) *Sac.* DOMENICO GAGLIARDO *Minimo.* Palermo, Stamperia Antonino Russitano, Largo S. Onofrio n. 42, 1875.

distribuiti a scarso numero di persone, le quali non sempre li apprezzarono nè ebbero cura di conservarli; edizioni esaurite senza gloria e senza rimpianto di vivi e, che è peggio, senza tracce presso i posteri: non possono non isfuggire al più accurato ricercatore. Da qui inevitabili omissioni. Aggiungasi: indicazioni false, sommarie, imperfette per arbitrio di guastamestieri, per leggerezza di spensierati, per incoscienza del valore dell'opera che si compila o del fine cui essa è indirizzata, e si avrà tanto da spiegare i difetti di una Bibliografia.

Le difficoltà poi sono di gran lunga maggiori in questa, specialissima e di nuovo genere.

Come si vedrà dai 6680 numeri di essa, la materia del Folklore è compresa in un migliaio di libri e di libercoli, in centinaia di pubblicazioni nuziali, spesso scomparse con la luna di miele degli sposi, in un numero straordinario di giornali politici, di riviste letterarie, di almanacchi, di calendarî, di antologie, di miscellanee, di abecedarî e di libretti scolastici e in fogli volanti non raccolti mai da mano pietosa, nè mai da nessuno segnalati. *Numeri unici* vissuti un solo giorno in Costabissara o in Cerignola, giornaletti occasionali per bagni estivi, passati ad avvolgere frutta e ghiottornie, articoli capricciosi o accennanti a tutt'altro che ad argomenti tradizionali, venuti fuori trenta, quarant'anni fa, od anche ieri, e subito messi nel dimenticatoio dalla fretta d'oggi, ricordi e relazioni di viaggiatori in riviste così di Madrid come di Siviglia, di Londra come di Edimburgo, di Berlino come di Wolfenbüttel, di Parigi e di Angers, di Filadelfia e di Ithaca: ecco le fonti di un buon terzo de' numeri dell'opera e di molti altri ancora che avrebbero potuto trovarvi posto. Le omissioni dunque vi sono, ed in che misura si vedrà qualche anno dopo la pubblicazione nel *Supplemento* che io andrò preparando. Ma se io primo riconosco questo difetto, spero che i primi possessori o conoscitori d'un opuscolo non registrato non mi assorderanno con le loro facili scoperte. Chi non avrà qualche cosa da aggiungere al già fatto da altri? Chi, in ordine a bibliografia, non si troverà in grado di fornire una indicazione? *Alius alio plus invenire potest, nemo omnia,* scrisse Ausonio.

Però io gradirò qualunque indicazione intesa a riempire lacune, a correggere errori nei quali io possa involontariamente, anzi devo esser caduto.

Ma dall'opera presente, se la passione di autore non m'inganna, sarà oramai agevole il rilevare quale enorme materia sia stata messa fuori da viaggiatori vecchi, che furono folkloristi senza saperlo, e da demografi nuovi, che con ri-

verenza si accostarono al popolo, lo interrogarono devoti e gli seppero rapire con fine accorgimento segreti psichici, che sono rivelazioni per la scienza.

VI.

Mano mano che la materia delle tradizioni e degli usi popolari d'Italia mi veniva passando sott'occhio e vedevo come si fosse venuta essa formando e come l'indirizzo degli studiosi andasse modificandosi, trasformandosi in un concetto più pratico e meno vago che pel passato, e come accennasse ad assumere carattere scientifico, io divisavo di scrivere una introduzione all'opera, che fosse una storia del Folklore in Italia.

Il tema mi sorrideva lietamente, ed io vedevo con molta chiarezza gli oscuri inizii, gli inconscienti tentativi, la evoluzione rapida di questi studî, e mi stupivo d'incontrarmi, in secoli nei quali non si penserebbe neppure, in descrittori accurati e vivaci dei costumi italiani, in raccoglitori di superstizioni e di giuochi, di pratiche e di novelle, che precorsero luminosamente ai moderni folkloristi.

Nella lunga carriera di preparazione, in mezzo alle migliaia di libri ed opuscoli sfogliati, io vidi disegnati abiti, rappresentate scene, raffigurate costumanze, raccontate storielle, riferite ubbie che molti dei più valenti d'oggidì non isdegnerebbero di offrire come lavori scientifici.

E mi proponevo di metterli in evidenza questi benemeriti precursori dei nostri studî, di additarli alla gratitudine degli studiosi, molti dei quali non vanno esenti dal pregiudizio che le investigazioni degli usi popolari comincino da ieri e dai pochi che sono alla conoscenza comune. Poichè, se si fa eccezione della parte paremiografica, la quale è nota anche ai meno intendenti, non pochi dei principianti credono che il mondo demo-etnografico sia stato scoperto nel tale o tal altro anno di questo secolo, dal tale o tal altro autore.

Ma come avviene che il troppo disarma alla maniera stessa che il poco, la soverchia materia da me seguita mi ha fatto nascere il timore di non poter convenientemente e con la necessaria abilità svolgere l'argomento. Timore non infondato se si consideri che in questi ultimi anni, tra collezioni e raccolte, tra opuscoli e periodici, a grande fatica si può venir prendendo nota di tutto ciò che esce alla luce. Una statistica del numero annualmente crescente delle pubblicazioni di cui ci occupiamo sarebbe una curiosità non priva d'interesse.

Io dunque rinunzio al mio gradito disegno d'una monografia storica sul

Folklore in Italia, e lascio ad altri meno timidi di me la bella occasione di un lavoro nuovo e pieno di curiose sorprese. E nel lasciarlo mi è dolce ripetere col Poeta:

Messo t'ho innanzi, omai per te ti ciba.

VII.

Non riuscirebbe quest'opera a scopo pratico senza gl'indici che ho creduto opportuno di mettervi in fine: uno dei nomi, degli pseudonimi, degli anagrammi e dei capiversi degli anonimi; uno de' paesi nei quali sono state raccolte o ai quali appartengono le materie comprese in ciascun titolo; un ultimo, delle materie medesime. Materie e paesi poi son quelli risultanti non solo dai titoli de' numeri, ma pure e specialmente dal contenuto e dalle note, che seguono a ciascun titolo.

Giacchè, come il lettore potrà vedere, non ai titoli soltanto ho rivolto la mia attenzione, ma anche e forse più ai sommarî ed alle osservazioni che ordinariamente ho fatte seguire ad essi. Senza questa parte illustrativa l'opera sarebbe riuscita uno sterile catalogo, e l'indice delle materie, argomento di poche paginette. S'ingannerebbe però di grosso chi cercando e non trovando qualche cosa nell'indice delle materie, la credesse o non esistente o inedita o non pensata nè posta mai in evidenza da alcuno. È giusto che si sappia: quest'ultimo indice non rileva nè può rilevar tutto, ma le cose principali dei titoli o dei capitoli, dove, come non ogni titolo accenna al contenuto della pubblicazione, così non ogni sommario dell'autore fa sempre supporre le molte e disparate cose sparse nei capitoli stessi; il che è maggiormente da considerare in quelle pubblicazioni che nella presente opera vanno prive di sommarî.

La mia avvertenza è diretta particolarmente ai raccoglitori novellini, i quali con questa Bibliografia alla mano si crederanno autorizzati ad affermar nuovo l'argomento, la tradizione, l'uso da loro dato in luce o a far seguire da pagine intere di riscontri un'ubbia, una leggenda qualunque, nella olimpica sicurezza di avere, con le centinaia di riscontri qui copiati e da loro forse non visti, vuotato il magazzino della erudizione sul loro tema, apparendo eruditi a buon mercato. Ai quali vorrei avere autorità che basti per raccomandare di limitarsi soltanto a raccogliere lasciando ad altri, che ne abbiano gli espedienti, la erudizione di prima mano; perchè vale più, assai più, un fatto onestamente raccolto e ben descritto, che un intiero libro di fatti affogati in un mare di erudizione scompigliata e indigesta.

Non so licenziar l'opera mia senza ricordare coloro che del primo disegno e della preparazione di essa presero interesse benevolo ed operoso.

Primi tra tutti il prof. Alessandro D'Ancona, che mi fu gentile di consigli quando io gliene chiesi per certe mie idee intorno ai limiti ed al metodo da adottare; idee che io son lieto di aver visto quasi tutte condivise dall'illustre uomo; ed il Salomone-Marino, che seguì sempre con affetto fraterno il corso dell'opera stessa. Poi il conte Costantino Nigra, Ambasciatore d'Italia a Vienna, il quale mise liberalmente a mia disposizione presso a mezzo migliaio di schede di canti popolari, che egli era venuto preparando per proprio uso, e nelle quali oltre a una ventina nuove ne trovai onde arricchire la rubrica *Canti.* Il comm. Gaetano Di Giovanni, che, attendendo a preparare una nuova edizione della sua *Bibliografia di S. Francesco,* tenne sempre presenti le mie ricerche e mi fece parte di ciò che gli paresse buono alla mia. Il prof. Gaspare Ungarelli da Bologna, ed il compianto giovane romano Giulio Canestrelli, i quali ebbero la pazienza di leggere i fogli già stampati dell'opera e di favorirmi per l'*Appendice* indicazioni, che concorrono a render quella meno imperfetta.

I nomi di questi egregi, ai quali son lieto di aggiungere i professori Giacomo Lumbroso, Vittorio Rossi, Gaetano Amalfi, si vedranno citati volta per volta sotto le pubblicazioni da essi indicatemi.

Devo poi particolarmente ricordare il sig. Albert Reber, Direttore della Casa editrice-libraria C. Clausen in Palermo, ed ora proprietario della Libreria, il quale fu sollecito sempre nel farmi conoscere e vedere pubblicazioni vecchie e nuove, italiane e straniere, e non lasciò mai sino alla fine di rivedere le ultime prove di stampa; onde quella correttezza che, voluta in qualunque opera bibliografica, si ha diritto di attendere soprattutto da questa.

E non dimenticherò te, mia buona Maria, nè te, mio diletto Salvatore, i quali con intelletto d'amore superiore all'età vostra aiutaste me, già stanco del penoso lavoro di compilazione e di stampa, in quello veramente improbo degli *Indici.* E col vostro nome, figliuoli amatissimi, io chiudo queste pagine, in mezzo alle quali siete cresciuti, amanti del sapere e degli studî.

Palermo, 23 Dicembre 1893.

GIUSEPPE PITRÈ.

PARTE I.

NOVELLINE, RACCONTI, LEGGENDE, FACEZIE.

Abbattutis (GIAN ALESIO).
Anagramma di GIAN BATTISTA BASILE. Vedi.

ALTOBELLI (ABDON).

1. La leggenda del Passatore di Pontecchio. *Ne* L'Illustrazione italiana. Anno XII. N. 30, *p. 55.* Milano, 26 Luglio 1885. Stabilimento tipo-litografico dei Fratelli Treves. Cent. 50.

« Pontecchio, sul Reno, è a 12 chilometri da Bologna sulla strada porrettana. Questa leggenda è nata e nota nell'alta valle del nostro Reno; ma affatto sconosciuta ed inedita. » L'A.

ALTON (GIOVANNI).
Vedi in **Proverbi**.

AMALFI (GAETANO).

2. Maldicenze paesane. *Nel* Giornale Napoletano della Domenica, Scientifico, Artistico, Critico, Letterario, an. I, n. 39. Napoli, 25 Settembre 1882. Stab. Tipo-Stereotipo del Cav. Ant. Morano. Cent. 10. *In-fol.*

Facezie che si raccontano di questo o di quel comune.
Un'aggiunta col medesimo titolo è nel n. 40 del medesimo *Giornale*, di EM. ROCCO.

3. Detti et Fatti memorabili del molto Reverendo Monsignor Perrelli Abate di nessuna Abazia. *Ivi*, n. 48, 26 Novembre.

Sono raccontate sciocchezze che tradizionalmente si attribuiscono al Perrelli.

4. 'O cunto 'e Giuseppe. *Nel* Giambattista Basile, Archivio di Letteratura popolare. Direttore Luigi Molinaro Del Chiaro, an. I, n. 3, *pp. 20-21.* Napoli, 15 Marzo 1883. [Tipi Carluccio, De Blasio &.]. Cent. 30. *In-fol.*

Raccolto in dialetto di Piano di Sorrento.

5. Il Conto delle mele d'oro. *Ivi*, n. 4, *pp. 31-32*, 15 Aprile.

Raccolto in Piano di Sorrento, ma scritto in italiano.

6. Letteratura popolare. « Conto del Re dei sette veli ». *Ne* La nuova Provincia di Molise, Giornale politico-letterario, an. IV, n. 10, *pp. 3-4.* Campobasso, 5 Marzo 1884. Cent. 10. *In-fol.*

Raccolto in Piano di Sorrento e scritto in italiano.

7. 'O cunto 'e àcene e fuoco. *Nel* G. B. Basile, an. II, n. 8, *pp. 63-64.* Napoli, 15 Agosto 1884.

In dialetto pianese come i seguenti:

8. 'O cunto d' 'amica ferele. *Ivi*, an. II, n. 11, *pp. 86-87.* 15 Novembre.

9. 'O cunto d' 'a bella viola. *Ivi*, n. 12, *pp. 92-93.* 15 Dicembre.

10. 'O cunto 'e bonasera, bonasera! Allummateme 'sta cannela! *Ivi*, an. III, n. 1, *pp. 6-8.* 15 Gennaro 1885.

11. 'O cunto d' 'o pantofene r'oro. *Ivi*, an. IV, n. 1, *pp. 3-4.* 15 Gennaio 1886.

12. Tre conti raccolti in Piano di Sorrento. *Nell'* Archivio per lo studio delle tradizioni popolari diretto da G. Pitrè e S. Salomone-Marino. Vol. IV, *pp. 197-204.* Palermo, L. Pedone Lauriel editore [Tip. del « Giornale di Sicilia »] 1885. *In-8°.*

13. Come divenne Salamone. *Nel* G. B. Basile, an. V, n. 5, *pp. 32-36.* Napoli, 15 Maggio 1887.

Comincia con una leggenda siciliana inedita, che illustra.

14. I Chiocchiari nel mandamento di Tegiano (Salerno). *Nell'* Archivio, v. VII, *pp. 131-136*. Palermo, 1888.

Capestrerie tradizionali attribuite ai Chiochiari.

15. La leggenda del Principe di S. Severo. *Nella* Battaglia bizantina, an. V, n. 12. Bologna, 12 Gennaio 1890.

Varie leggenduole che corrono in Napoli sopra quel Principe ed il suo palazzo.
Vedi pure in **Canti:** *XXIV Villanelle*, e in **Usi:** *Tradizioni ed usi della Penisola sorrentina* del medesimo Autore.

AMICO (Ugo Antonio).

16. Leggende popolari ericine per Ugo Antonio Amico. Palermo, Tip. del « Giornale di Sicilia », 1886. *In-16°, pp. VIII-71.*

Nel frontespizio, dopo il nome dell' A.: « Vera ac ficta simul spargebat fama per urbem. Sil. It. *L. 6, v. 454.* »
Dopo « Due parole ai Lettori », sono le leggende, il titolo delle quali è: « Chianamusta e Sant'Elia, o il tesoro nascosto e la Bellina. — La notte dei morti. — La messa del prete morto. — Peppazzo e la vendetta di Berretta Rossa. » Queste leggende sono raccontate in forma letteraria e innestate in mezzo alle descrizioni dell'A.; ma il fondo tradizionale è trasparentissimo.

ANDREOLI (E).

Vedi *Il Libro delle Fate*.

ANDREWS (Jean Baptiste).

17. Stories from Mentone. *In* The Folk-Lore Record, vol. III, parte I. London, 1880. *In-8°, pp. 152.* *

18. Ananci Stories. *Ivi.* *

19. L'Enigme, Conte Mentonnais. *In* Romania, Revue trimestriel consacré à l'étude des Langues et des Lettératures romanes, 10e année, *pp. 244-245*. Paris, F. Vieweg, Libraire-éditeur, 1881. [Imprimerie Danpeley-Gouverneur à Nogent-le-Retrau].

20. Camilletta, Conte Mentonnais. *In* Revue des traditions populaires, Ire année, 1886, Tome Ier, n.os 9 et 10, *pp. 299*. Paris, 25 Septembre et 25 Octobre 1886. [Montévrain. Imprimerie typogr. del'École D'Alembert]. *In-8°*.

È in francese, ma alcuni versi sono in dialetto.

21. Le filleul du roi d'Angleterre. Conte Mentonnais. *Ivi*, IVe année, t. IVe, n. 12, *pp. 652-656*. Paris, [Laval. Imprimerie et stéréotypie E. Jamin], Décembre, 1889.

Seguono questa fiaba due pagine di analisi.

22. Il Dialetto di Mentone, in quanto egli tramezzi ideologicamente tra il provenzale e il ligure. Di G. B. Andrews. *Nell'* Archivio glottologico italiano, diretto da G. I. Ascoli, volume decimosecondo, *pp. 97*. Roma, Torino, Firenze, Ermanno Loescher. [Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.] 1890. *In-8°*.

A pp. 98-105 è una fiaba mentonese col titolo *Katarina*, che il Raccoglitore presenta in tre dialetti: provenzale, mentonese e genovese, in tre colonne, per mostrare le analogie di quei dialetti.
Lo studio dell'A. è in inglese; il titolo in italiano.

ANGELETTI (Nazzareno).

Vedi Castellani.

ANTONIBON (Pasquale).

23. Una tradizione della valle di Santa Filà, presso Bassano. Verona, 1865. *In-8°, pp. 32.* *

Nozze Bertani-Peloso.
Rumor, *Bibliografia della città e provincia di Vicenza*, n. 51. Vicenza, 1891.

Appelius.

Pseudonimo di Pitrè (Giuseppe).

ARIETTI (Antonio).

24. La storia del re Crin. Novella popolare piemontese. *Nell'* Archivio, v. I, *pp. 424-429*. Palermo, 1882.

L'Arietti raccolse in Monteù da Po, prov. di Torino, questa novella, che G. Pitrè annotò (p. 429), togliendola da un volumetto di Novelline piemontesi e toscane da lui stampate in Montpellier e non mai finora pubblicate.

ARLOTTO MAINARDI (Piovano).

25. Facetie, Piacevoleze, *ecc.* [*In fine:*] Impresso in Firenze per Bernardo Zucchetta, ad Instantia di Bernardo di Ser Piero da Pescia. *S. a. In-4°, carte 2-72 non numerate.* *

Bernardo è Pacini. Questa edizione è di poco posteriore al 1500. Brunet, *Manuel du Libraire et de l'Amateur de livres* ecc., t. I, col. 481.
La *Tavola*, che è dopo il titolo, contiene 173 capitoli. Segue una epistola dedicatoria dell'editore: « Al magnifico Giovane Pietro Salviati Nobilissimo Cittadino Fiorentino: & Maggiore Honorandissimo, Bernardo Pacini. »

26. Facetie: Piacevoleze: Fabule: e Motti del Piovano Arlotto Prete Fiorentino Huomo di grande ingegno. Opera molto dilectevole vulgare in lingua toschana et nuovamente impressa. Cum Gratia. [*Con tavola*]. [*In fine:*] C Impresso in Firenze per Giovanni Stefano ad Instantia di Bernardo di Ser Piero da Pescia. *In-8° picc., senz'anno.* *

È una seconda edizione originale del 1° libro di Facezie fatta da quello stesso Bernardo Pacini che ebbe cura di fare ridurre le facezie arlottiane, già da altri precedentemente raccolte, in forma di piacevole lettura; edizione che servì in seguito di esemplare a molte ristampe. Questa edizione è ignota a' bibliografi.
Il Bibliofilo, an. VI, n. 3, p. 37. Bologna, Marzo 1885.

27. Facetie: Piaceuoleze: Fabule: e Motti: Del Piouano Arlotto Prete Fiorentino: Homo di grande Inzegno: Opera molto dilecteuole Vulgare ĩ lingua Toscha Hystoriata: & nouamente Impressa. [*In fine:*] Impresso in Venetia per Nicolò Zopino & Vincentio Compagni Nel.

M.cccc.xviij. Adi xxiiij. del Mese de Setembrio. *In-8° fig., car. 88 n. num.* *

A 2 colonne in caratteri semi-gotici. Frontespizio in caratt. rosso-neri e incisione in legno.

28. Facetie, Piaceuoleze, Fabule e Motti del Piovano Arlotto prete fiorentino, homo di grande inzegno. Opera molto diletteuole vulgare i ligua (*sic*) Toscha, historiata et nouamente impressa. [*In fine:*] Impresso in Venetia per Joane Tacuino da Trino nel M.CCCCCXX, adi XV de Mazo. Regnate lo iclito principe Leonardo Leordao [*sic*]. *In-8° fig., car. 86 n. n.* *

A due colonne con caratteri gotici, rossi e neri nel titolo e nella 1ª parte dell'opera; incisione in legno nel frontespizio; dedica al Salviati, notizia dell'Arlotto e, alla fine, « Della sepoltura del Piovano & suo epitaphio da lui fattosi. »

29. [*In fine:*] Impresso in Venetia per Nicolo Zopino et Vincentio Compagni nel MCCCCCXX. Adi XXIII del mese di Novembrio. *In-8° fig.* *

Frontespizio in caratteri rosso-neri, con xilografia, a due colonne.

30. Venetia, Tacuino M. CCCC. XXII [*sic*], a di XV de Marzo, Regnante lo inclito principe Antonio Grimano. *In-8° fig.* *

BRUNET, loc. cit., la dà come edizione del 1522.

31. Facetie. Piaceuoleze. Fabule: e Motti. Del Piouano Arlotto Prete Fiorent. Homo de grande inzegno. Opera molto dilecteuole Vulgare in lingua Thoscana Hystoriata. & nouamente Impressa. [*In fine:*] Impressum Mediolani per Guilliermum le Signerre Rothomagensem. Impensis D. Jo. Antonii de Lignano, & eius fratrum. Anno D. m. CCCCC. XXIII. Die XXII. Mensis Julii. *In-8° fig., cart. VII-89.* *

A 2 colonne con figure in legno. Dopo il titolo viene la « Tavola » della prima edizione e la dedicatoria del primo editore Bernardo Pacini. BRUNET, loc. cit. Un esemplare della Civ. Biblioteca di Bergamo, per testimonianza del PASSANO, *I Novellieri Italiani in prosa*, 2ª ediz., v. I, 20, manca del *& eius fratrum* della sottoscrizione.

32. Facetie *ecc.* In Vineggia, per Francesco Bindoni & Mapheo Pasini compagni nel anno 1525, del mese de Febraro. *In-8° fig.* *

Caratteri gotici, figure in legno.

33. Facetie *ecc.* Venetia, per Zovanne Tacuino da Trino nel M. D. XXXI. *In-8° fig.* *

34. Facetie: Fabule: Motti: del Piouano Arlotto Prete Fioretino. Huomo di grande ingegno: Opera diletteuole Uulgare in lingua toscha hystoriata co più facetie agiote nouamete stampate. [*In fine:*] Stampato in Vinegia a Santo Moyse al segno del Anzolo Raphael, per Francesco di Alessandro Bindoni & Mapheo Pasini compagni. Nel anno del Signore M. D. XXXIIII. del mese di Agosto. *In-8° fig., cart. 88 n. n.* *

A 2 colonne, frontespizio in caratteri gotici, con la incisione del 1518. PASSANO, I, 20.

35. Vinegia, Bernardino de' Bindoni, 1534. *In-8° fig.* *

MORENI, *Bibliografia della Toscana*, I, 46. Probabilmente è la medesima edizione precedente.

36. Venetia, per Nicolo de Aristotile detto Zoppino. Nel M. CCCCC. XXXV. Adi XVII del mese di Febraio. *In-8° fig.* *

Caratteri gotici a 2 colonne.

37. Venetia, Bindoni, 1537. *In-8°.* *

Catalogo Randon de Boisset.— Contiene la giunta delle Facezie del Gonnella, del Barlacchia e di altri.

38. Vinegia, Bern. de Bindoni, 1538. *In-8° fig.* *

Vi sono uniti i motti del Gonnella. PASSANO, I, 21.

39. Facetie: Piaceuolezze: Fabule: e Motti, del Piouano Arlotto Prete Fiorentino, homo di grande inzegno. Opera molto diletteuole vulgare in lingua Toscha historiata, & nouamente impressa. [*In fine:*] Stapata in Vinegia per Bernardin Bindoni. Ad instantia di Mathio Pagan in Frezaria a linsegna de la Fede. *S. a. In-8° fig., cart. 88 n. n.* *

A 2 colonne; frontespizio in caratteri rosso-neri, con incisione come nella ediz. del 1518. PASSANO, I, 21.

40. Vinegia, Fr. Bindoni et Maph. Pasini, 1548. *In-8° fig., cart. 88 n. n.* *

A 2 colonne; front. in caratteri rosso-neri. Il LIBRI, *Catal. du 1847*, crede anteriore al 1548 questa edizione, sulla quale sarebbe stato rifatto il frontespizio. BRUNET, I, 482.

41. Scelta di facezie, tratti, buffonerie, motti e burle cavate da diversi autori. Firenze, Giunti, 1560. *In-8°.* *

Catal. Gancia. Seguono le Buffonerie del Gonnella.

42. Facezie, Motti, Buffonerie et Burle del Piovano Arlotto, del Gonella et del Barlacchia. In Firenze, per i Giunti, 1565. *In-8°, cart. VIII* [*n. n.*]*-144.* *

Dall'*Avviso a' Lettori:* « Volendo noi adunque, che la memoria di così piacevole huomo [*Piov. Arlotto*] non venga meno, et che chi non ha potuto godere la sua dolce conversatione, possa almeno leggendo le sue piacevolezze passarsi tempo honestamente, le habbiamo fatte ridurre in buona lingua, et insieme con la vita di lui ristampate, levandone nondimeno prima quelle che allo Inquisitore sono parse troppo libere. »

43. Facezie, Motti, Bvffonerie, et bvrle del Piovano Arlotto: del Gonella, & del Barlacchia, Nvovamente ristampate. Con licenza, e Priuilegio. In Firenze appresso i Giunti MDLXVIII. *In-8°, pp. XVI* [*n. n.*]*-144-8* [*n. n.*]. *

Nelle ultime 8 pp., dopo il *Fine* della p. 144, sono le *Facezie* intitolate: *Di Diversi*, ed all'ultima, di nuovo la data e lo stemma dei Giunti.

44. Facezie, motti, bvffonerie et bvrle. Del Piovano Arlotto, del Gonnella, & del Barlacchia, Nouamente stampate. In Milano Per Valerio & fratelli da Meda, 1568. *In-8°, cart. 79.* *

Queste due ultime edizioni sono ristampa materiale della precedente. PASSANO, I, 22.

45. Facetie, Motti, Bvffonerie et bvrle, Del Piouano Arlotto, del Gonnella, et del Barlacchia, Nouamente stampate. In Milano Per Valerio et Fratelli da Meda. 1573. *In-8°, cart. 78.* *

46. Firenze, appresso i Giunti, 1579. *In-8°.* *

« In fine ha la data del 1580. Nel frontespizio leggesi: *nuovamente racconcie e messe insieme.* » PASSANO, I, 22. Il PAPANTI, *G. B. Passano e i suoi Novellieri italiani in prosa*, p. 77, cita una edizione di Firenze, Giunti, 1580, in 8°, che probabilmente è questa, citata pure dal MORENI, *Bibl. della Toscana*, I, 47.

47. Firenze, Giunti, 1586. *In-8°.* *

Edizione di non poche diversità dalle precedenti, essendo stata racconcia probabilmente dall'editore Iacopo Giunti, di cui è la dedicatoria del 25 febbr. 1578. Così il GAMBA.

48. Scelta di Facetie, Bvffonerie, Motti, e Bvrle, cavate da diversi avtori. Nouamente racconcie, & messe insieme. In Verona, per Girolamo Discepolo, 1586. *In-8°, cart. 72.* *

Contiene: Facetie del P. A. — Buffon rie del Gonella. — Facetie del Barlacchia. — Facetie di Diversi.

49. Scelta di Facetie *ecc.* Verona, 1588. *In-8°.* *

50. Facetie *ecc.* Firenze, Giunti, 1589. *In-8°.* *

51. Novelle, Facetie, Motti et Bvrle di diversi Avtori, riformate & corrette. Con aggionta di cinquanta motti arguti & graui, tradotti di lingua spagnuola. In Venetia, 1590. *In-8°.* *

Ha un ritratto con cappello in testa, nel frontespizio; e comincia con le « Novelle e Facetie del Gonella. » Esse vennero ristampate col medesimo titolo.

52. In Verona, & ristampate in Siena, con licenza de' superiori. *S. a. In-12°, pp. 160.* *

Edizione del sec. XVI, con rozzo ritratto sul frontespizio. « Novelle e Facetie del Piovano Arlotto. — Facetie del Barlacchia. — Diversi e Aggivnti. »

53. Scelta di facetie, motti, bvrle et bvffonerie del Piouano Arlotto & altri auttori. Di nuouo racconcie et messe insieme. In Fano, appresso Pietro Farri, MDLXXXX. *In-8°, cart. 88.* *

PAPANTI, *Catalogo dei novellieri ital. in prosa*, v. I, p. 21. In Livorno, 1871.

54. Scelta di Facezie, tratti, buffonerie, motti e burle cavate da diversi autori, fra i quali il Piovano Arlotto. Firenze, presso i Giunti, 1594. *In-12°.* *

55. Scelta di Facetie, Motti, Burle et Buffonerie, del Piovano Arlotto, & altri auttori. Di nuovo racconcie, e messe insieme. In Venetia, appresso Domenico Farri, M. D. XCIIII. *In-8°, cart. 87.* *

56. Scelta di Facetie, motti, burle, et buffonerie del Piovano Arlotto et altri Auttori. Venetia, 1595. *In-8°.* *

57. Facetie *ecc.* Firenze, 1599. *

58. Scelta di Facetie, motti, burle et buffonerie del Piovano Arlotto et altri auttori. Venetia, Farri, 1599. *In-8°.* *

59. In Piacenza, per Giovanni Bazachi, 1599. *In-8°.* *

Contiene anche le Facezie del Gonnella, del Barlacchia e di altri. PAPANTI, *G. B. Passano*, p. 78.

60. Scelta di Facezie, Motti e Burle et altre cose simili da passar tempo cavate da diversi autori da GIOVANNI TINTI. In Firenze nella Stamperia Sermartelli 1599. *In-8°* *

Sotto il titolo è una rozza xilografia.
Dopo le Facezie dell'Arlotto sono le Buffonerie del Gonnella, quelle del Barlacchia e le Facezie di diversi. Edizione mutila. *Il Bibliofilo*, loc. cit.

61. Scelta di Facetie, Motti, Bvrle, et Bvffonerie, Del Piouano Arlotto, & altri Autori. Di nuouo racconcie, e messe insieme. In Vinegia, MDCII. Presso Altobello Salicato. *In-8°, cart. 87.* *

62. In Verona, e ristampate in Siena, alla Loggia del Papa. [*In fine:*] In Siena alla Loggia del Papa, 1604. *In-12°.* *

Contiene anche le Facezie del Gonnella, del Barlacchia e di altri. PAPANTI. *G. B. Passano*, p. 78.

63. Venetia, Alessandro Vecchi, 1606. *In-12°.* *

64. In Vinegia, presso Altobello Salicato, MDCVIII. *In-8°.* *

65. Venetia, 1609. *In-8°.* *

66. Scelta di facetie, motti, bvrle & bvffonerie del Piouano Arlotto Gonella, Barlacchia, et altre assai di diuersi. Nuouamente ristampate & ricorrette. In Venetia, appresso Pietro Miloco, MDCXVII. *In-12°, pp. 214.* *

PAPANTI, *Catalogo*, I, 21.

67. Brescia, 1622. *In-12°.* *

68. Venetia, appresso Ghirardo et Iseppo Imberti, 1624. *In 8°, con ritr.* *

69. Scelta di Facetie, Motti, Burle et Buffonerie del Piovano Arlotto et altri autori di nuovo racconcie et messe insieme. In Venetia MDCXXIX appresso Pietro Usso con licenza de' Superiori. — Si vende a San Luca. *In-8° picc.* *

Sotto il titolo è un piccolo e brutto ritratto del Piovano. Edizione mutila.
Il Bibliofilo, loc. cit.

70. Veneiia (*sic*), appresso Gio. e Domenico Imberti fratelli, 1636. *In-12°.* *

PAPANTI, *G. B. Passano*, p. 78.

71. Scelta di facetie, motti, bvrle & buffonerie di diuersi, cioè, del Piouano Arlotto, del Gonella, del Barlacchia et altre assai di diuersi. Doue si vede il modo di vivere accortamente. In Vicenza, per Christoforo Rosio, M. DC. LIII. *In-12°, pp. 299.* *

72. Scielta di facetie, motti, bvrle & buffonerie di diuersi, cioè, del Piouano Arlotto, del Gonella, del Barlacchia et altre assai di diuersi. Doue si vede il modo di viuere accortamente. In Vicenza, per Giouita Bottelli. M. DC. LXI. *In-12°, pp. 299.* *

PAPANTI, *Catalogo,* I, 121.

73. Facetie del Piovano Arlotto, e di altri autori, cioè: Barclai, Gonnella &c. di nuouo ristampate. Opera bellissima. In Vicenza, si vendono in Piazza Nauona, in bottega di Bartol. Lupardi, a l'insegna della Pace, M. DC. LXIV. *In-12°, pp. 287.* *

Io credo che questa edizione sia di Roma e non di Vicenza, perchè del Lupardi stampatore in Roma nella seconda metà del sec. XVII, abbiamo una edizione del *Pentamerone* del 1679. E poi come c'entra la Piazza Navona di Roma in Vicenza?

74. Venetia, Brigonzi, 1666. *In-12°.* *

75. In Venetia, appresso Alessandro Zatta 1666. *In-12°. Con ritr.* *

76. Scielta di facetie, motti, bvrle, Et buffonerie di diuersi, cioè Del Piouano Arlotto. Del Gonella. Del Barlacchia. Et altre assai di diuersi. Doue si vede il modo di viuere accortamente. In Venetia, M. DC. LXXII. Per li H H. di Gio. Batt. Cestari. Con Licenza de' Superiori. *In-12°, pp. 239. Con ritr.* *

77. Scielta di Facetie, Motti, Bvrle, Et Buffonerie di Diuersi, Cioè Del Piouano Arlotto. Del Gonella. Del Barlacchia. Et altre assai di diuersi. Doue si vede il modo di viuere accortamente. In Venetia, M. DC. LXXV. *In-12°, pp. 213.* *

78. Scielta di Facetie motti, bvrle, Et Bvffonerie di Diuersi, cioè Del Piouano Arlotto. Del Gonella. Del Barlacchia. Et altre assai di diuersi. Doue si vede il modo di viuere accortamente. In Venetia, M. DC. LXXXI. Presso Stefano Curti. Con licenza de' Svperiori. *In-12°, pp. 213.* *

79. Scielta *ecc.* Venetia, appresso Giovanni di Pauli, 1693. *In-12°.* *

80. Facezie del piovano Arlotto ecc. Riuisto e corretto da ogni sfacciataggine. In Bologna, per Antonio Pisarri. *S. a. In-12°, pp. 96. Con ritr.* *

Edizione rarissima e sconosciuta. Le narrazioni sono 59. PAPANTI, *G. B. Passano,* p. 78.

Colloco qui tra il sec. XVII ed il XVIII questa edizione, ignorandone l'anno.

81. Scielta di facetie, motti, bvrle et buffonerie di diuersi, cioè, del Piovano Arlotto, del Gonella, del Barlacchia, et altre assai di diuersi. Doue si vede il modo di viuere accortamente. In Venezia, per il Lovisa, 1700. *In-12°, pp. 212; Con ritr.* *

Ristampa meno completa delle altre. PAPANTI, *Catalogo,* I, 21.

82. Scielta di Facetie *ecc.* In Venezia, per il Lovisa à Rialto, 1708. Con licenza de' superiori. *In-12°.* *

Il Bibliofilo, an. V, n. 12, p. 188.

83. Scelta di Facezie Motti Burle E Buffonerie di diversi, Cioè Del Piovano Arlotto, Del Gonella, Del Barlachia, ed altre assai di diversi. Dove si vede il modo di vivere, accortamente. Torino, Presso Francesco Prato. Con Licenza de' Superiori. *In-12°, pp. 192.* *

L'edizione è, secondo il PASSANO, della fine del sec. XVIII.

84. Scelta di Facezie motti, burle, e buffonerie del Piovano Arlotto Ed altri Autori. Riviste, e corrette con somma diligenza. In Lucca. Per Salvatore e Giand. Marescand. [*sic.*]. Con Lic. de' Sup. *In-16° pp. 64.* *

Con ritratto, probabilmente del Piovano. Nel verso del frontespizio comincia il testo.
L'edizione è della fine del sec. XVIII.

85. Scelta *ecc.* Lucca, 1805. *In-8°.* *

Il PAPANTI, *G. B. Passano,* p. 43, avverte « che le *Facetie di diversi* aggiunte in tutte le edizioni di quelle dell'Arlotto, del Gonnella e del Barlacchia, una o due eccettuate, appartengono al Domenichi. »

86. Scelta di Facezie, Motti, Burle e Boffonerie del Piovano Arlotto ed altri Autori. Riviste, e corrette con somma diligenza. In Lucca, presso Francesco Bertini, 1818. *In-16°.* *

87. Burlette, Frizzi e Buffonate del Piovano Arlotto, del Fagioli, del Mani raccolte e raccontate da un giovine scapato. Firenze, Tipografia Adriano Salani. [*1873*]. *In-16°, pp. 63.* Cent. 20.

Nella copertina si legge: « Vero ritratto del Piovano Arlotto esistente nella regia Galleria degli Uffizi di Firenze. Firenze 1873. »
Vi è un certo numero di aneddoti e storielle tradizionali, che corrono presso il popolo d'Italia e di fuori.

88. Il Piovano Arlotto. Satire, Celie ed Arguzie del celebre burlone fiorentino raccolte e compilate da CESARE CAUSA. Firenze Tipografia Adriano Salani via S. Niccolò, 102. 1879. *In-16°, pp. 128.* Cent. 50.

Precedono quattro pagine che dicono *Chi fosse il Piovano Arlotto* (3-6).
La prima parte (7-72) contiene 31 titoli; indi un al-

tro: *Poesie del Piovano,* in numero di 3, incluso un lungo *sonetto* caudato *di Proverbi* (57-62); cinque *Epigrammi berneschi;* sette *Epitaffi a' morti* e 15 *Minchionerie del Piovano.* La parte seconda (73-128) comprende 74 Aneddoti e bazellette diverse, la maggior parte, come molte della 1ª, tradizionali.

89. Le Facezie del Piovano Arlotto precedute dalla sua vita ed annotate da GIUSEPPE BACCINI. Firenze Adriano Salani, Editore via S. Niccolò 102. 1884. *In-16°, pp. 394.* [*Nel verso della copertina:*] Prezzo del presente Volume Lire Due. *Con ritr.*

Dedica. — Vita del P. Arlotto. — Bibliografia (riportata « per farla più spiccia, e per sgobbar meno », dal *Catalogo* del PAPANTI e dai *Novellieri italiani in prosa* del PASSANO, ediz. del 1864 (!)). — Facezie (n. 200, fino a p. 334). — Domande e Risposte (n. 98, pp. 335-350). — Sentenze morali (n. 267, pp. 351-377).

La materia del libro è presa dal codice XXVII, plut. XLVII della Laurenziana di Firenze, quale lo lasciò il Padre Stradino o meglio Giovanni Mazzuoli da Strada detto anche il *Cronaca scorretto;* se non che, il Baccini ne ha soppresso le facezie grasse contenute nella 1ª edizione di Firenze, ne ha modificato la ortografia, riducendola moderna. Le *Domande e risposte* e le *Sentenze* attribuite al Piovano sono inedite.

90. Le Patron de l'honneste raillerie, contenant les brocards, bon mots, agréables tours et plaisantes rencontres de Piovano Arlotto. Paris, Gervais Clouzier, 1650. *In-8° picc.* *

BRUNET, I, 482. Contiene soltanto 45 narrazioni. PAPANTI, *G. B. Passano,* 65.

91. Les Contes et facéties d'Arlotto de Florence avec introduction et notes par P. RISTELHUBER. Paris Alphonse Lemerre, éditeur M DCCC LXXIII. *In-16°, pp. XX-114.* Prix 5 fr.

Nella *introduction* si parla di Arlotto Mainardi e della storia bibliografica delle facezie che portano il suo nome.

Questa edizione contiene LXXX aneddoti, della quale la 1ª p. (p. 1-71) riproduce la traduz. comparsa col titolo *Le patron de l'honneste raillerie.* La 2ª p. è tradotta ora per la prima volta dal R., il quale vi ha messo in note qualche riscontro.

ARMAFORTE (EMANUELE).

92. Due racconti siciliani. *Nell'*Archivio, v. X, *pp. 117-118.* Palermo, 1890.

I. Li tri duonni, chi mali cci abbinni. — II. Chiddu di lu grecu minchiuni.

AXON.

Vedi PALUMBO (Vito).

B[ELLINA (GIACOMO)].

93. I Çhalunis di Cividàt a Braulins, Legende (Dialetto parlato a Braulins). *Nelle* Pagine Friulane, Periodico mensile. An. III, n. 7, *p. 114.* Udine, 24 Agosto 1890. Tipografia Domenico Del Bianco. Cent. 40. *In-4°.*

BACCINI (GIUSEPPE).

94. Il Boccaccio mago. *Nel* Giornale di Erudizione, vol. I, n. 15 e 16, *pp. 233-235.* Firenze, Gennaio 1889 [Tip. Cooperativa].

È una leggenduola popolare toscana di Certaldo, sulla quale avea chiesto notizie R. Renier nel n. 13 e 14, p. 193. Novembre 1888.

Vedi ARLOTTO.

BAGLI (GIUSEPPE GASPARE).

95. Saggio di Novelle e Fiabe in dialetto romagnolo di GIUSEPPE GASPARE BAGLI. In Bologna coi tipi Fava e Garagnani. 1887. *In-8° gr., pp. 65.* [Estratto dagli — Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia patria per le Provincie di Romagna—III Serie, Vol. V, Fasc. I, II e III].

Parte Iª *Mito di Domeneddio e San Pietro e Mito di Sansone,* pp. 15-33. Dodici leggende, oltre cinque varianti italiane, toscane e siciliane. P. IIª (33-35) *Il contadino e il padrone* e *Il contadino vecchio e la nuora,* due. P. IIIª (pp. 35-65) cinque vere fiabe.

BALBIANI (ANTONIO).

96. I Figli di Renzo Tramaglino e di Lucia Mondella romanzo storico per ANTONIO BALBIANI. Volume Unico. Milano, Francesco Pagnoni Tipografo-editore 1872. *In-8° fig., pp. 687.*

A p. 90 c'è *Il Cavallo dei sette colori;* p. 524, *Giovannino senza paura,* e a pag. 535, il *Morto risuscitato,* racconti e novelle popolari probabilmente raccolte in Lombardia.

BARAGIOLA (ARISTIDE).

Vedi in **Usi**.

BARBIERA (RAFFAELLO).

97. Cronache color di rosa. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXVI, n. 311. Palermo, Venerdì 19 Novembre 1886. *In-fol.* Cent. 5. Tip. del Giorn. di Sicilia.

Riassume un art. di M. Leo Quesnel nella *Nouvelle Revue,* fasc. del 15 Ott. 1886.

Nel n. 312, 20 Nov., dello stesso *Giorn. di Sic.,* sotto il titolo: « A proposito del Sig. Leo Quesnel », si dimostra che le novelle dal Sig. Quesnel pubblicate furono da lui tradotte dall'originale siciliano di G. PITRÈ: *Fiabe, Nov. e Racc. pop. sic.,* vol. III, pp. 43 e 65 e vol. II, p. 13.

Vedi QUESNEL.

BARELLA (DOMENICO).

98. Le dodici parole della verità in Piemonte. *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 556-558.* Palermo, 1888.

È una versione di Alessandria.

25 esemplari tirati a parte hanno i numeri delle pp. 557-558 falsi, cioè il 557 a sinistra e l'altro a destra.

99. Due tradizioni sulla Regina delle fate. Pinerolo, Bima, 1890. *

BARIOLA (FELICE).

100. Una Novellina popolare nel dialetto di Sassari. Firenze, Tip. di G. Carnesecchi e figli, 1887. *In-8°, pp. 8 n. n.* *

Pubblicata da Felice Bariola per le nozze di Renzo Furlani con Irene Bariola.

Ediz. di soli 40 esemplari.

101. Novella inedita di ANTONFRANCESCO GRAZZINI detto il Lasca e una novellina popolare sarda. Firenze, Tip. di G. Carnesecchi e figli, Piazza d'Arno 1887. *In-8°, pp. 13.* [*Nella*

copertina: XIX Settembre MDCCCLXXXVII. Nozze Renier-Campostrini].

« Edizione di LX esemplari dei quali XXX in carta inglese a mano. »

La novella sarda (pp. 9-12) fu raccolta in Sòrgono nella prov. di Cagliari dal prof. Bariola, il cui nome appare dalla dedica dell'opuscolo ai coniugi Renier-Campostrini, insieme col nome di Carlo Verzone editore della novella del Grazzini.

BARTOLI (ADOLFO).

102. I Precursori del Boccaccio e alcune delle sue fonti. Studio di ADOLFO BARTOLI. In Firenze G. C. Sansoni, Editore [*Nel verso:* Tip. e Lit. Carnesecchi] 1876. *In-16°, pp. VIII-86.* Prezzo: L. 1,50.

« Un sunto di questo lavoro, in forma adattata al luogo ed alle persone, fornì argomento di una lettura al *Circolo Filologico di Firenze*, la sera del 27 di Marzo » 1876.

103. Il Decamerone nelle sue attinenze colla Novellistica Europea. *Nella* Rivista Europea, Nuova serie, an. X, vol. XIV, fasc. II, 16 Luglio, *pp. 221-248,* 16 Luglio; fasc. III, 1° Agosto, *pp. 421-450,* 1879; vol. XV, fasc. III, *pp. 460-472,* 1° Ottobre 1879. Firenze, Tipogr. dell'Associazione. *In-8°.*

104. Una Novellina e una poesia popolare gragnolesi. [*S. a., ma nel verso:* Edizione di 100 copie numerate data in luce in Firenze coi tipi di G. Carnesecchi e figli il XXIII Febbraio MDCCCLXXXI]. *In-8°, pp. 15.*

Per nozze Biagi-Piroli fece questa pubblicazione A[dolfo] B[artoli]; il cui nome si indovina a p. 5. La copia che noi possediamo porta il n. 100⁽¹⁾.

BASILE (GIAN BATTISTA).

105. Lo Cvnto deli (*sic*) Cvnti, overo lo Trattenemiento de' Peccerille. De GIAN ALESIO ABBATTUTIS. Iornata terza. In Napoli, Per Lazaro Scoriggio, 1634. Con Licenza de' Superiori. *In-12°, pp. 126, oltre il frontespizio.* *

Questa e le seguenti quattro giornate formano il noto libro *Lo Cunto de li cunti* di quel G. B. Basile, che si nascose sotto l'anagramma di *Gian Alesio Abbattutis.*

Le edizioni delle cinque giornate possedute già e notate dal PAPANTI, *G. B. Passano*, pp. 71-73, sono ignote ai bibliografi, al pari di quelle che nel 1645 diede in singoli volumetti Camillo Cavallo. L'ordine di esse non è regolare: il che mi induce a credere che qualche lacuna possa esistere tra le varie edizioni di dette giornate; e però, come pensa l'Imbriani, « il Pentamerone essere stato stampato per la prima volta postumo, dal 1634 al 1636 in cinque volumetti; de' quali i due primi, essendo esauriti, vennero ripubblicati nel 1636. » IMBRIANI, *Il Gran Basile*, nel *Giornale Napoletano di Filosofia* ecc., vol. II, p. 431.

106. Lo Cvnto de li Cvnti, overo Lo Trattenemiento de' Peccerille. De GIAN ALESIO ABBATUTIS (*sic*). Iornata qvarta. In Napoli, Per Lazaro Scorriggio, 1635. Con licenza de' Superiori. *In-12°, cart. 4 [n. n.] pp. 152.* *

In queste 152 pp. num. è compreso quest' altro frontespizio: « Lo Cvnto de li Cvnti, overo Lo Trattenemiento de' Peccerille. De GIAN ALESIO ABBATTUTIS. Iornata quarta. In Napoli, Per Lazaro Scoriggio, 1634. Con licenza de' Superiori. »

« È evidente — scrive il PAPANTI, *G. B. Passano*, p. 72 — che la stampa di questo volume fu incominciata nel 1634, e condotta a termine nell'anno successivo. »

L'Imbriani (p. 431) ne vide un esemplare col frontespizio simile a quello della IIIª giornata, senza le 4 carte non numerate ma con una sola pel frontespizio.

107. Lo Cvnto deli (*sic*) Cvnte, overo lo Trattenemiento de' Peccerille. De GIAN ALESSIO ABBATTUTIS. Iornata qvinta. In Napoli, appresso Ottauio Beltrano, 1636. Con licenza de Superiori. *In-12°, cart. 6 [n. n.] pp. 96.* *

108. Lo Cvnto deli (*sic*) Cvnti, Ouero Lo Trattenemiento de' Peccerille. Di GIAN ALESIO ABBATTUTIS. Iornata Seconna. In Napoli, 1637. Appresso Ottauio Beltrano. Con Licenza de' Superiori. *In-12°, pp. IV [n. n.]-104.*

Le IV pp. sono pel frontespizio, incorniciate, e per la « Tavola de li Cunti », dietro la quale è il motto, chiuso tra cornice: *Chi sa fa.* Tanto il Papanti quanto l'Imbriani dicono che non 4 ma 8 sono le pp. che precedono, non numerate.

109. Lo Cvnto de li Cvnti, Ouero Lo Trattenemiento de' Peccerille. Di GIAN ALESIO ABBATTUTIS. In Napoli, Per Ottauio Beltrano, MDCXXXVII. Con licenza de' Superiori. *In-12°, pp. 167.* *

È la sola prima giornata.

110. Lo Cvnto de li cvnti, overo lo trattenemiento de Peccerille de GIAN ALESIO ABBATTUTIS. Jornate cinco. In Napoli, Per Ottavio Beltrano 1637. *In-12°.*

Così ho visto citata questa edizione, che il PASSANO, I, 43, sulla fede del Mazzucchelli, riferisce in quest'altro modo:

« Lo cunto de li Cunti, ovvero (*sic*) Lo Trattenemiento de li Peccerille, di GIAN ALESIO ABBATTUTIS. In Napoli per Ottaviano Beltramo (*sic*), 1637. »

E l'IMBRIANI, sopra un esemplare da lui visto, in quest'altro:

« Lo Cunto de li Cunti Overo Lo Trattenemiento de' Peccerille di GIAN ALESIO ABBATTUTIS. In Napoli, Per Ottavio Beltrano, MDCXXXVII (*sic*)—Con licenza de' superiori. »

Aggiunge l'Imbriani che, questo frontespizio è comune a' cinque volumetti in 12 della edizione [precedente] e particolare al I, cioè alla edizione qui innanzi notata.

111. Lo Cvnto de li Cvnti. Overo lo trattenemiento de peccerille. De GIAN ALESIO ABBATTUTIS. Iornate cinco. In Napoli, Per Camillo Cauallo. M. DC. XLIV. Ad instanza di Salvatore Rispolo. *In-12°, pp. 654, oltre una n. n.*

Nella p. seguente si legge: « Imprimatur. Felix Tamburellus Vicarius Generalis. Mag. Fr. Dominic Gravina ord. Praedicat. dep. vidit. »

A p. 6 è la « Tavola De li Cunti, » cioè dei primi dieci. È dedicata da Francesco Cavallo al sig. Felice Basile.

Il Mazzucchelli ricorda una edizione del 1645, non conosciuta dai bibliografi. Eccola quale è stata veduta da noi:

112. Lo Cvnto de li Cvnti overo lo trattenemiento de peccerille. De GIAN ALESIO ABBATTVTIS. Iornata primma. In Napoli, Per Camillo Cauallo. M. DC. XLV. Ad istanza di Gio. Antonio Farina. *In-12°, pp. 167 (oltre una per* l' « *Imprimatur* »).

È dedicato dal Cavallo, in data del 30 d'Ottobre 1645, al P. Baccelliero F. Alfonso Daniello, cugino del Basile; ed il libro è chiamato « Il Pentamerone, overo lo Cunto de li Cunti », il quale, a detta del tipografo, riuscì così gradito che egli è forzato a farne questa terza impressione, e di consacrare al Daniello « di nuovo queste cinque parti, che è il compimento di tutta l'opera. »

Nello esemplare da noi visto, segn. 41, B, 73 della Bibl. Nazionale di Napoli, la 2ª giornata è quella del 1637 (Beltrano), ma l'IMBRIANI nel suo *Gran Basile*, p. 432, lo dice di pp. 107. La terza giornata è:

113. Lo Cvnto deli Cvnti overo *ecc.* Iornata terza. In Napoli, Per Camillo Cauallo. M.DC.XLV. Ad instanza di Gio. Antonio Farina. *In-12°, pp. 128.*

Oltre la « Tauola deli Cunti » (129) e l' « Imprimatur » (130).

114. Lo Cvnto de li Cvnti *ecc.* Iornata Qvarta. In Napoli, Per Camillo Cauallo. M. DC. XLV. Ad instanza di Gio. Antonio Farina. *In-12°, pp. 152, oltre l'* « *Imprimatur* » (*sic*).

115. Lo Cvnto de li Cvnti *ecc.* Iornata Qvinta *ecc. In-12°, pp. 95, oltre* l' « *Imprimatur.* »

La Tavola è nel verso del frontespizio.

116. Il Pentamerone del Caualier GIOVAN BATTISTA BASILE, Ouero lo Cvnto de li Cvnte. Trattenimiento de li Peccerille di GIAN ALESIO ABBATTVTIS. Nouamente restampato, e co tutte le zeremonie corrietto. All' Illustrissimo Sig. e Padron. Oss. il signor Pietro Emilio Gvaschi Dottor delle leggi, e degnissimo Eletto del Popolo Della Fedelissima Città di Napoli. In Napoli. Ad istanza di Antonio Bvlifon Libraro all'Insegna della Sirena M. DC. LXXIV. Con Licenza de' Superiori, e Priuilegio. *In-12°, pp. XI* [*n. n.*]*-634, oltre 2 n. n.*

[Dopo la *Tavola* si legge]: « In Napoli, Per Luc'Antonio di Fusco 1674. Con Licenza de' Superiori. »

Questa edizione fu curata da Masillo Reppone alias Pompeo Sarnelli. Vedi PASSANO, I, 44; e *Giambattista Basile*, an. II, n. 3. 15 Marzo, 1884.

117. Il Pentamerone Del Caualier GIOVAN BATTISTA BASILE, Ouero Lo Cvnto de li Cvnte Trattenemento de li Peccerille di GIAN ALESIO ABBATTVTIS. Nouamente restampato e co' tutte le zeremonie corrietto Al Illustrissimo Sig. e Padron Coll Il signor Giuseppe Spada. In Roma, MDCLXXIX. Nella Stamperia di Bartolomeo Lupardi Stampator Camerale Con licenza de' Superiori. *In-12°, pp. X* [*n. n.*]*-633, oltre 3 n. n.*

L'IMBRIANI, p. 433, dice che le pp. sono 336.

118. *Lo stesso.* Napole, *s. a. In-8°.* *

PASSANO, I, 45.

119. Il Pentamerone del Cavalier GIOVAN BATTISTA BASILE, Overo lo Cunto de li cunte Trattenemiento de li Piccerille di GIAN ALESIO ABBATTVTIS. Novamente restampato, e co tutte le zeremonie corrietto. A lo Llostriss. ed Azzellentiss. Segnore Gajetano Jennaro Pegnatiello marchese de S. Chireco Raparo Primmogeneto de l'Azzellentiss. Segnore Prencepe de Marzeco Nuovo, &c. 'N Napole, A la Stampa, e à spese de Mechele Loise Mutio 1697. Co lecentia de li Superiure. *In-12°, pp. XII* [*n. n.*]*-633, oltre 3 n. n.*

All'ult. p. si legge, come nel frontespizio: « 'N Napole, A la Stampa *ecc.* co lecentia de li Soperiure ». Il n. 262 dell'indice, che richiama all'egloga *La stufa*, deve richiamare alla *Tenta* e viceversa.

Nel frontespizio, prima di *'N Napole*, è l'arme del Mutio, una mano di guerriero sopra una brace.

A capo della dedicatoria (p. 3) lo stemma dei Pignatelli.

120. Il Pentamerone del cavalier GIOVAN BATTISTA BASILE, overo Lo cunto de li cunte Trattenemiento de li Peccerille di GIAN ALESIO ABBATTVTIS. Novamente restampato e co tutte le zeremonie corrietto addedecato A lo Llostriss. ed Azzellentiss. Seguore D. Jennaro Maria Carrafa marchese de Castel Vetere, Prencepe de lo S. R. Mperio, Figlio de li Llostriss. ed Azzellentiss. Segnure la Segnora D. Ippolita Cantelmo, e D. Vicienzo Carrafa Prencepe de la Roccella, Duca de Bruzzano, &c. intemo, e attovale Consegliero de Stato de S. M. C. e C. &c. A Napole 1722. A Spese de Mechele Loise Muzio. Co Lecientia de li Superiure. *In-12°, pp. 8* [*n. n.*]*-510, oltre 3 n. n.*

La *scompetura* è a p. 510; all'ultima p. non numerata si legge: « In Napole, La Stampa e à spese de Mechele Loise Mutio 1714 (*sic*) Co lecentia de li Soperiure. »

A pp. 1-4 « A li Vertoluse Lejeture Napolitane. Masillo Reppone. » A p. 5: « Se 'nnitano à lejre lo Cunto de li Cunte corrietto da lo Segnore Masillo Reppone. Tutte sciorte d'ajetate co sto sonetto. De lo M. R. S. D. »

121. Il Pentamerone del Cavalier GIOVAN BATTISTA BASILE, Overo Lo Cunto de li cunte. Trattenemiento de li Peccerille di GIAN ALESIO ABBATTVTIS. Novamente restampato, e co tutte le zeremonie corrietto. A Napole MDCCXXVIII. A spese di Jennaro Muzio. Co Lecienzia de li Superiure. *In-12°, pp. IV-510, oltre 3 n. n.*

Le IV pp. per l'antiporto ed il frontespizio; le ultime 3 pp. n. num. per un sonetto. « A chi hà leiuto sto liuro » ecc. e per la « Tavola », la quale finisce (513) così: « 'N Napole, A la Stampa, e à spese de Mechele Loise Mutio 1714. Co lecentia de li Soperiure. »

Esemplare della Nazionale di Napoli.

122. *Lo stesso.* Napole, 1747. *In-12°.*
BRUNET, I, 687; PASSANO, I, 45.

123. Il Pentamerone del cavalier GIOVAN BATTISTA BASILE, overo Lo Cunto de li cunte trattenemiento de li peccerille de GIAN ALESIO ABBATTUTIS. Nchesta utema 'mpressione, corrietto co tutto lo jodizio. A Napole MDCCXLIX. A la Stamparia Muzejana co la licienzia de li superiure. *In-16° pp. XI [n. n.]-453.* *

È dedicato al « Conte Francisco d'Aquino de li Conte de Palene ».

Vedi *Giambattista Basile*, an. II, n. 3. Napoli, 15 Marzo 1884.

124. *Lo stesso.* Napole, 1759. *

125. Il Pentamerone del cavalier GIOVAN BATTISTA BASILE, overo Lo Cunto de li cunte. Trattenemiento de li Peccerille di GIAN ALESIO ABBATTUTIS. Tomo I. Napoli MDCCLXXXVIII. Presso Giuseppe Maria Porcelli. Con licenza de' Superiori. *In-12°, pp. 371;* T. II, *pp. 348.*

Nel II vol. sono anche le *Muse Napoletane* del Basile: ed entrambi i voll. formano i tt. XX e XXI della « Collezione di tutti i poemi in lingua napoletana. »

126. Lo Cunto de li cunti (Il Pentamerone) di GIAMBATTISTA BASILE testo conforme alla prima stampa del MDCXXXIV-VI con Introduzione e Note di BENEDETTO CROCE. Vol. I. Napoli MDCCCXCI. [*Nel verso:* Trani, pei tipi del Cav. V. Vecchi]. *In-4°, pp. CCIII-296.* L. 5.

Questo frontespizio è stampato in caratteri rossi e neri. C'è il ritratto inciso del Basile.

Nell'antiporto: « Biblioteca Napoletana di Storia e Letteratura edita da BENEDETTO CROCE. II. Lo Cunto de li cunti, I. »

La introduzione (IX-CLXXXIX) è così divisa: I. Vita del Basile — Opere italiane. — II. Letteratura napoletana in dialetto — Opere napoletane del Basile. — III. *Lo Cunto de li Cunti* come opera letteraria. — IV. Fortuna letteraria del *Cunto de li Cunti.* — V. Il *Cunto de li Cunti* e la novellistica comparata. — VI. Di questa edizione.

Le illustrazioni e i documenti sono in n. di 8 (pp. CXC-CCIII).

Lo Cunto de li Cunti, con copiose note storiche e filologiche, va fino alla II giornata, seguita da una « Tavola di riscontri » (285-289) e da « Aggiunte e correzioni » (291-293).

Sulla punteggiatura il Croce avverte: « Non solo l'ho rifatta nell'interno del periodo, ma ho anche spessissimo, messo punti fermi, dividendo i periodi, dove l'edizioni antiche avevano semplicemente, punti e virgole, o, anche, virgole. » (p. CLXXXV).

Il II vol. non è ancora pubblicato.

Il *Pentamerone* ebbe anzitutto una versione bolognese, il cui titolo varia nelle seguenti 6 edizioni:

127. La Chiaqlira dla Banzola o per dir mìi fol divers tradutt dal parlar Napulitan in lengua Bulgnesa per rimedi innucent dla sonn, e dla malincunj dedica' al merit singular del nobilissm dam d' Bulogna. In Bulogna MDCCXLII. Per Ferdinand Pisarr, all'Insegna d' S. Antoni. Con Licenza di Superiur. *In-8°, pp. XII [n. n.]-339.*

Con tav. incisa da Carlo Pisarri. Le pp. 338-39 sono di errata corrige.

Nell'indirizzo alle « Nobilissime Dame », la Sig.ra A. M. S. scrive: « Queste favole sono state dall'idioma napolitano nella nostra bolognese lingua tradotte da persona a me per parentela attinente, onde volendo io darle alle stampe con qualche sicurezza di non esporle all'altrui maldicenza, non potevo miglior mezzo studiare, che di offerirle a Voi. » (p. VI).

Il nome del Basile non appare da nessuna pagina.

Nello esemplare posseduto dalla Biblioteca Universitaria di Bologna e da noi veduto, il libro porta scritti a mano sul dorso e dentro i nomi di « Donn di Zanotti e Manfredi. » Questa versione, in fatti, è opera di Teresa e Maddalena Manfredi, sorelle del celebre Eustachio e di Teresa ed Angela Zanotti, figlie di Giampietro.

128. La Chiaqlira dla Banzola o per dir mìi fol divers tradutt dal parlar Napulitan in leingua Bulgnesa per rimedi innucent dla sonn, e dla malincunj. Dedicà al merit singular dl nobilissm dam d' Bulogna. In Bulogna Lelio dalla Volpe MDCCLXXVII. Con licenza di superiur. *In-8°, pp. VIII [n. n.]-383. Con una incis.* *

PASSANO, I, 47.

129. La Chiaqlira dla banzola o per dir mii fol divers tradutt dal parlar napolitan in lengua bulgnesa, per rimedi innucent dla sonn e dla malincunj. Bulogna, 1810. *In-8°.* *

PASSANO, loc. cit.

130. La Chiaqlira dla Banzola o per dir mìi Fol divers tradutt dal parlar Napulitan in lengua bulgnesa per rimedi innucent dla sonn, e dla malincunj. Dedicà al merit singular dl gentilessem sgnori d' Bulogna. Bulogna, Gasper de Franceschi alla Culomba 1813. *In-8° gr., con incis.*

BRUNET, I, 687, dice di Venezia questa edizione; che però è proprio di Bologna.

131. Al Pentamerôn d' ZVAN ALÊSSI BASILE o sia Zinquanta Fol detti da dis donn in zeinqu giornat. Traduziòn dal napolitan in lèingua bulgnèisa. Bologna 1839. Presso l'editore Antonio Chierici Libraio in via san Mammolo alla Lira d'Apollo. *In-16°. T. I, pp. XII-231;* II, III.

Formano i voll. V-VII della « Collezione di Componimenti scelti in idioma bolognese », e son preceduti da una incisione ciascuno. Al t. I, manca sul frontespizio l'indicazione di *tom. I.*

A p. XI si legge: « Nel dare qui la ristampa *dla Ciaqlira* sull'edizione di Lelio dalla Volpe del 1777 seguiremo un po' più d'appresso l'originale napolitano dell'edizione del 1749, che abbiamo fra le mani, col dividere il libro in cinque giornate, siccome fece l'autore; coll'intromettere alcune sentenze, o siano insegnamenti che si trovano premessi ad ogni racconto, col togliere molte ripetizioni nella traduzione di frasi stucchevoli; e finalmente coll'aggiungere molti epiteti graziosi, de' quali è fornito esso originale. » Mancano gli argomenti, che sono nella vers. originale, e le egloghe, che pur là mancano, ma a suo luogo è dato l'argomento di ciascuna « alla meglio ed in succinto. » Siccome in qualche luogo dell'originale e della traduzione trovansi alcune espressioni non troppo gastigate, ci siam preso l'assunto di cambiarle, affinchè il libro possa essere ora letto anche dalle persone le più delicate. »

Del II vol. e del III non diamo numero di pagine, perchè nell' esemplare che noi possediamo, mancano alcune pagine alla fine dell'uno e dell'altro.

132. La Ciaqlira dla Banzola o sia zinquanta fol detti da dis donn in zeing giurnat per rimedi innuzeint dla sonn e dla malincunì, tradozion dal napolitan in lèingua bulgneisa. Bologna, Luigi Priori edit. 1872. *In-8°, pp. IV-328. Con 24 incisioni.* L. 4.

133. Il Conto de' Conti, trattenimento a' fanciulli. Trasportato dalla napoletana all'italiana favella, ed adornato di bellissime figure. In Napoli, si vendono (*sic*) nella libreria di Cristoforo Migliaccio, 1754. *In-12°, pp. IV [n.n.]-264.* *

PASSANO, I, 45. Quest'opera venne ristampata così:

134. Il Conto de' Conti. Trattenimento a' fangiulli (*sic*) Trasportato dalla Napoletana all'Italiana favella, ed adornato di bellissime Figure. In Napoli 1769. Con licenza de' Superiori. *In 24°, pp. IV-264.*

Le figure sono rozzissime.

135. Il Conto de' Conti, trattenimento a' fanciulli *ecc.* In Napoli, MDCCLXXXIV. Presso Gennaro Migliaccio. Con Licenza de' Superiori. *In-16°.* *

136. Il Conto de' Conti, trattenimento a' fanciulli. Napoli, a spese di Gennaro Cimmaruta, 1863. *In-24°, pp. 216.* *

G. B. Basile, an. IV, p. 80. « In questa ristampa, scrive il PASSANO, I, 46, si aggiunsero in fine 7 volgarissimi aneddoti. »

Più che versione, questa e le tre edizioni precedenti sono una riduzione dell'opera principale.

137. Il racconto dei racconti, ovvero il Pentamerone di G. B. BASILE. *Nel* Giornale per i bambini, an. VIII, Roma 1888; an. IX, 1889. *In-4°.* Tip. della Camera dei Deputati.

Nel n. 2, 12 Genn. pp. 26-27: *Lo cervo fatato*, tratt. IX della giorn. I.— Nel n. 3, 19 Genn., pp. 44-45: *La vecchia scorticata*, tr. X, gior. I.—Nel n. 6, 9 Febbr., pp. 82-83: *Prezzemolina*, tr. I, gior. II.—Nel n. 8, 23 Febbr., pp. 118-119: *Verde prato*, tr. II, gior. II.—Nel n. 11, 15 Marzo, pp. 166-167: *Viola*, tr. III, gior. II.—Nel n. 18, 3 Maggio, pp. 273-275: *La gatta fatata*, tr. IV, gior. II.—Nel n. 21, 24 Maggio, pp. 335-336: *Il serpe*, tr. V, gior. II.—Nel n. 24, 14 Giugno, pp. 370-371: *L'orsa*, tr. VI, gior. II.—Nel n. 26, 28 Giugno, pp. 403-405: *La colomba*, tr. VII, gior. II.—Nel n. 46, 15 Nov., pp. 726-727: *La schiava*, tr. VIII, gior. II.

An. IX, n. 21, 23 Maggio: *Il compare*, tr. I, gior. I.

Queste fiabe sono una riduzione diversa dalla precedente, e, si comprende, di sole 11 invece che delle 50 del *Pentamerone*.

138. GIAN ALESIO ABBATTUTIS (Giovan Battista Basile). Fate benefiche, racconti per bambini. Libera versione di G. L. FERRI con illustrazioni di Q. Mazzanti. Firenze, Felice Paggi libraio-editore, via del Proconsolo, 1889. [Nel *verso:* Tipografia Moder, via del Presto, 4]. *In-16°, pp. 178.* L. 1, 50.

Due parole di prefazione.—I. L'urna delle lacrime.—II. Il racconto dell'Orco.—III. La mortella.—IV. Pervonto.—V. Bardello.—VI. La Pulce.—VII. La Gatta Cenerentola. — VIII. Il figlio del mercante. — IX. Il muso di capra.—X. La Cervia fatata.—XI. La vecchia scorticata. — XII. Prezzemolina. — XIII. La strada di cristallo.—XIV. Viola.—XV. La Gatta incantata.— XVI. Il principe serpente. – XVII. La Colomba.—XVIII. L'Orsa.

Come si vede, le novelle X-XII e XIV-XVIII sono le stesse della pubblicazione precedente.

Il *Pentamerone* è stato anche tradotto in tedesco ed in inglese. Titolo della traduzione tedesca:

139. Der Pentamerone oder: Das Märchen aller Märchen von GIAMBATTISTA BASILE. Aus dem Neapolitanischen übertragen von FELIX LIEBRECHT. Nebst einer Vorrede von JACOB GRIMM. Erster Band. Breslau, im Verlage bei Iosef Max und Komp. 1846. *In-16°, pp. XXVIII-411;* Zweiter Band, VI-338, *oltre 2 di* Zusätze und Verbesserungen. *

Titolo della traduzione inglese:

140. The Pentamerone, or the Story of Stories, Fun for the Little Ones. By GIAMBATTISTA BASILE. Translated from the Neapolitan by JOHN EDWARD TYLOR. With 6 illustrations. London 1848. Sh. 7, 6 d. *

K. F. Koehler 's Antiquarium in Leipzig *Katalog* n. 471, *sub* n. 843.

141. *Lo stesso.* With Illustrations by George Cruikshenk. Second edition. London, 1850. *In-8°.* *

Studio sul *Pentamerone:*

142. Eine neapolitanische Märchen-Sammlung aus der ersten Hälfte des XVII Jahrhunderts—Pentamerone des GIAMBATTISTA BASILE. *In* Archiv für das Studium der neueren Sprachen und Literaturen. Herausgegeben von Ludwig Herrig. XXV. Jahrgang, XLV Band, *pp. 1 e seg.* Braunschweig, Druck und Verlag von G. Westermann. 1879. *

Ne ignoriamo l'Autore.

Sul Basile vedi FERRARI, nella *Revue des Deux Mondes*, t. XXI, p. 506; Paris, 1840; e V. IMBRIANI: *Il Gran Basile. Studio biografico e bibliografico*, nel *Giornale Napoletano di Filosofia e Lettere, Scienze morali e politiche*, an. I, vol. I, fasc. I, pp. 23-55; – fasc. 2, pp. 335-366; vol. II, fasc. 4, pp. 191;—fasc. 5, pp. 413-459 (Napoli 1875), del qual lavoro ecco il sommario:

I. Condizioni odierne del Napolitano.— II. Giambattista Basile.—III. Adriana Basile ed Eleonora Baroni. — IV. Opere italiane minori del Basile. — V. Il *Teagene*.—VI. Il *Pentamerone* (pp. 429-455).—VII. Le *Egloghe*.

Cinque novelle del Basile furono recate in italiano dal medesimo IMBRIANI, nei *XII Conti pomiglianesi: Cariclia, Petrosinella, Il Racconto dell'Orco, La Palomba, Rosetta*, pp. 25, 58, 90, 151, 155; una, *Nardiello*, nel *Florilegio delle Novelline popolari*, p. 145, dal DE GUBERNATIS; una fu tradotta da LABOULAYE nei *Contes bleus*.

BATTAGLIERI (A.).

143. A. BATTAGLIERI. I fiori nella leggenda, nei costumi, nella letteratura. Conferenza. Ca-

sale Tipografia Carlo Cassone, 1887. *In-8° picc., pp. 53.*

Sull'antiporto si legge: *Floralia.*
La conferenza fu tenuta all'Accademia Filarmonica di Casale, 24 Aprile 1887.

BEORCHIA-NIGRIS (A.).

144. Il Servitor ch' al deventa paron. (Carnia: Distretto di Ampezzo). Raccoglitore, Dott. A. BEORCHIA-NIGRIS. *Nelle* Pagine Friuliane, an. I, n. 11, *p. 170.* Udine, 30 Dicembre 1888.

145. La Burle di un omp caritatéul (Canale di Ampezzo). *Ivi*, an. II, n. 10, *p. 166.* 24 Novembre 1889.

L'una e l'altra di queste fiabe fanno parte di *Una raccolta di fiabe friuliane* di quel periodico, della quale fanno anche parte quelle raccolte a Buja da E. GIORGINI.

BERNARDINO DA SIENA (SAN).

146. Le streghe in Roma, Storielle di S. BERNARDINO DA SIENA. Imola, Tipi Galeati 1876. *In-8°.* *

BERNONI (DOMENICO-GIUSEPPE).

147. Fiabe e Novelle popolari veneziane raccolte da DOM. GIUSEPPE BERNONI. Venezia Tipografia Fontana-Ottolini 1873. *In-16°, pp. IV-111.* Prezzo L. 2.

Nella copertina è questo sommario:
1. I do camarieri.—2. El pesse can.—3. El diavolo.—4 'Na giornada de sagra.—5. Le dodese donzele gravie.—6. Bastianelo. - 7. La mugier d'un pescaor.—8. La conza-senare.—9. Ari, ari, caga danari. — 10. La bestia da le sete teste.—11. El mato.—12. La Parzemolina.—13. La scomessa. - 14. Come 'l bon sal.—15. Sipro, Candia e Morea.—16. Le tre vecie.—17. El re de Fava. — 18. El re Bufon. — 19. La putela dai quatro oci.—20. El furlan.

148. Fiabe e Novelle popolari veneziane. *In-16°, pp. da 5 a 20.*

Primo foglio di stampa d'un II vol. di *Fiabe* del Bernoni, secondo si rileva dal formato, da' tipi e dall'indirizzo a penna che abbiamo nell'esemplare donatoci dall'Autore.—Questa stampa non andò avanti; e del foglio vennero solo pubblicati alcuni esemplari.
Esso contiene le novelle XXI. L'amor de le tre naranze.—XXII. El sestelo de fiori.—XXIII. El mestro (interrotto).

149. Leggende fantastiche popolari veneziane raccolte da DOM. GIUSEPPE BERNONI. Venezia Tipografia Fontana-Ottolini 1873. *In-16°, pp. 24.* Cent. 60.

Nel frontespizio e nella copertina, tra il titolo e la tipografia, c'è questo sommario:
1. De una comare e un compare de S. Zuane che i conversava in fra de lori. - 2. De un compare de l'anelo ch' el gà strucà la man a la sposa co cativa intenzion.—3. De dò compari de San Zuane che i gà giurà in nome de San Zuane.—4. De dò morosi che i s'à giurà fedeltà in vita e in morte.—5. De la note dei morti.—6. De un piovan de S. Marcuola, che gà dito che i morti in dove che i xè i resta.—7. De un signor che gà dà 'na peada a un cragno da morto. - 8. De la mare de San Piero, che la vien fora da l'Inferno oto giorni ogni ano.—9. De una burla fata dal Massariol.

150. Le strighe. Leggende popolari veneziane raccolte da DOM. GIUSEPPE BERNONI. Venezia Tipografia Antonelli 1874. *In-16°, pp. 32.* Cent. 80.

Precedono (3-9) alcuni *Appunti illustrativi* generali sulle streghe, scritti in veneziano. Seguono 13 leggende.

151. Tradizioni popolari veneziane raccolte da DOM. GIUSEPPE BERNONI. Leggende, Racconti, Novelle e Fiabe, Usi—Canti - Indovinelli, ecc. Puntata prima. Venezia Tipografia Antonelli 1875. *In-16°, pp. 128.*

Son quattro puntate da 32 pp. ciascuna, che però non hanno frontespizio, ma la semplice testata.
Le novelle sono 9 nella 1ª puntata; 8 nella 2ª; 11 nella 3ª, tutta di *Fiabe e Novelle;* 4 nella 4ª sotto il titolo di *Leggende fantastiche.*
Quest'ultima puntata porta all'ultima pagina (128): Venezia, 1877. - Tip. Antonelli.
Ecco i titoli di queste fiabe e leggende:
Pag. 3: I cinque brazzi de tela. — El giusto. — 8. Come xe nata la nazion dei Furlani. — Siropo de barcazza la treve descazza.—10. S. Querin.—11. Vigna era e Vigna son.—13. I Orfaroni.—17. Co gerimo vivi.—18. I tre fradei.—53. Sior Intento.—Un re.—Ghe gera 'na volta.—54. Una e un'altra.—Una longa e una corta.—L'Indovinela.—59. La Rana.—63. I tre che va a Roma dal Papa.—65. Le tre Ochete.—69. El Galo. — 72. Petin-Petele. — 74. Galeto e Sorzeto. — 76. Nono Cocon.—79. Rosseto.—81. Sorzeto e Luganega.—83. La mosca. - 84. Le tre Sorele.—89. I dodese fradei e le dodese sorele. — 122. Le bestie che parla.—123. Gamba mea, pepa mea!—125. La coraèla. — 126. I vestiti strazzi.
Gli usi e le credenze sono a pp. 20-25: *La festa S. Martin. — La marantega. — La formigola;* e a pp. 97-121: *Usi nuziali.* I canti sono 5 nella 1ª puntata (a pp. 25-30); 13 nella 2ª, dove pur sono 10 *distorne* e 4 *prèndise;* e 17 villote nella 4ª (pp. 126-128). A pp. 30-32 e 96 sono 17 indovinelli.

BLASUTTIG (LUIGI).

152. L'imbrojòn a l'è piès dal diàul. *Nelle* Pagine Friulane, an. III, n. 2, *p. 28.* Udine, 11 Maggio 1890.

L'autore si firma SLOVENSK VEC, ma egli è appunto Don L. BLASUTTIG, cappellano in Topolò, Distretto di S. Pietro al Natisone.

BOJANO (FRANCESCO).

153. 'O cuntu d' 'a cascia 'e cristallo. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 6, *pp. 45-46.* Napoli, 15 Giugno 1883.

154. 'O cunto d' 'a Cappuccia. *Ivi*, n. 11, *pp. 86-87.* 15 Novembre 1883.

Tanto questa quanto la precedente fiaba furono raccolte in Napoli.

BOLOGNINI (NEPOMUCENO).

155. Fiabe e Leggende della Valle di Rendena nel Trentino. Saggio del DR. NEPOMUCENO BOLOGNINI. Rovereto Stab. tip. di Vigilio Sottochiesa 1881. *In-8° picc., pp. 50.*

« Estratto dal VII *Annuario* della Società degli Alpinisti Tridentini. Rovereto. Sottochiesa 1881. » Così si legge dietro il frontespizio.
Le tradizioni sono le seguenti 7, tutte in italiano: Il compare Lupo.—Le due Sorelle.—La Regina dalla coda.—Zampa-di-Gallo.—Schiena-di-mulo.—Barzola.—La povera Giovanna.—Il Casino del Diavolo.

156. N. BOLOGNINI. Le Leggende del Tren-

tino. I. Rovereto Tip. Roveretana Edit. (Ditta V. Sottochiesa). 1884. *In-16° gr., pp. 25.*

Nel verso del frontespizio: « Estratto dal X Annuario della Società degli Alpinisti Tridentini dell'anno 1884. »
Le leggende sono: La mano di S. Vigilio al Buco di Vela.—Mortuso.—La tana del Basilisco, sopra Mezzacorona —Il passo della morte sul Monte Casale. — El Marocc dell Òra e el Crozzon del Diaol.

157. Le Leggende del Trentino. *In* Usi e Costumi del Trentino. Lettere. *Pp. 47-69.* Rovereto *ecc.* 1885.

I. Il santuario di San Romedio.—San Zeno.—La Valle dei Morti. — La Rôcca Pagana. — L'Ort de la Regina.
Vedi in **Usi**.

158. N. Bolognini. Le Leggende del Trentino. Rovereto Tipografia Roveretana (Ditta V. Sottochiesa) 1886. *In-8°, pp. 22.*

Dietro il frontespizio: « Estratto dal XII Annuario 1885-86 della Soc. degli Alpinisti Tridentini. »
Il lago di S. Giuliano. - Il rivo di S. Martino.— El Prà de le Pegre.—La Marmolata.—La fontana del Prevet.
Queste leggende sono scritte in italiano.

159. N. Bolognini. Le Leggende del Trentino. Rovereto Tipografia roveretana (Ditta V. Sottochiesa) 1888. *Pp. 77-89 degli* Usi e Costumi del Trentino (Rovereto 1888). *In-8°.*

« Estratto dal XIII Annuario della Società degli Alpinisti Tridentini del 1886-87. »
Le leggende vanno dalla XVI alla XX, e sono: San Lugano.—Aguai presso S. Lugano.—I mugoni.— Il Ponte della Mula.—El Tof del Mal-Neò.

160. N. Bolognini. Le Leggende del Trentino. Rovereto, Tipografia roveretana (Ditta V. Sottochiesa) 1889. *In-8°, pp. da 65 a 85 degli* Usi e Costumi del Trentino. Rovereto 1889.

« Estratto dal XIV *Annuario della Società degli Alpinisti Tridentini* del 1888. »
Portano i nn. XXI, XXV, e sono: Il serpente di Campiglio.—Il Vajolon.—La Croce d'oro di Flavon.— El prà de Vedes.—El sass del Bargianela e il Frattone di S. Antonio.

BOMBIG (Giorgio).

161. L'Orìgin de 'l Sarasìn. (Alto Friuli orientale). *Nelle* Pagine Friulane, an. III, n. 8, *pp. 131-132.* Udine, 21 Settembre 1890.

L'Autore si nasconde sotto il semi-anagramma di *Giobi*=*Gio*[rgio Bom]*bi*[g].

162. La Filadorie. *Ivi*, an. IV, n 1, *p. 16.* Udine, 5 Aprile 1891.

È una leggenda tradizionale del Friuli, poetizzata dal raccoglitore, che anche qui si nasconde sotto il nome di *Giobi.*

BRACCIOLINI (Francesco).

Vedi Poggio.

BRACCIOLINI DELL'API (Francesco).

Vedi Menghini.

BRAKELMANN.

Vedi Straparola.

BRENTARI (Ottone).

163. Ottone Brentari. Ecelino da Romano nella mente del popolo e nella poesia. Padova Drucker e Senegaglia Libreria all' Università 1888. Verona Carlo Drucker Libreria alla Minerva [*Nel verso:* Bassano, Pozzato 1888. *Nella copertina:* 1889]. *In-16°, pp. 84.* L. 1, 25.

L'A. mette a confronto con quello che raccontano le tradizioni pop. del Pedemonte quanto i cronisti ed i poeti scrissero su Ecelino IV il tiranno.

BRILLI (Ugo).

Vedi Carducci.

BROCKHAUS (Ermanno).

Vedi D'Ancona.

BRUNET (Gustavo).

Vedi Poggio.

BRUZZANO (Luigi).

164. Il monaco punito novella popolare greca di Roccaforte. *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 368-376.* Palermo, 1887.

I. Testo; II. Riduzione in caratteri greci; III. Versione italiana.
In 25 esemplari, tirati a parte; la pagina retrostante alla 376 è bianca.

165. La bella Aurora. Novellina popolare greca di Roccaforte. *Ne* La Calabria, Rivista di Letteratura popolare. An. I, n. 1, *pp. 1-6.* Monteleone, 15 Settembre 1888. Tip. Francesco Raho.

Testo e versione italiana.

166. La Reginella sepolta viva. Novellina Albanese di Pallagorio. *Ivi, pp. 6-7.*

167. Favoletta greca di Roccaforte: Il Lupo, l'Asino, il Montone ed il Porco. *Ivi,* n. 2, *p. 8.* 15 Ottobre.

168. Le due sorelle, novellina albanese di Pallagorio. *Ivi,* n. 3, *pp. 7-8.* 22 Novembre.

169. Vendetta di un servo. Novellina popolare di Briatico. *Ivi,* n. 4, *pp. 6-7.* 15 Dicembre.

Esce sotto le iniziali L. B., ed è in calabrese.

170. Il Corvo e la Volpe. Favoletta greca di Roccaforte. *Ivi, pp. 7-8.*

Testo e versione italiana.

171. L' Asina il Porco ed il Lupo, favoletta greca di Roccaforte. *Ivi,* an. II, n. 6, *pp. 46-48.* 15 Febbraio 1889.

Testo, riduzione in caratteri greci, versione italiana. Così anche i nn. 172-175.

172. Novellina popolare di Roccaforte. *Ivi,* n. 8, *pp. 59-62.* 15 Aprile.

173. Novellina Popolare di Roccaforte. *Ivi,* n. 10, *pp. 74-79.* 15 Giugno.

174. Novellina Greca. *Ivi,* n. 11, *pp. 84-85.* 15 Luglio.

175. Le tre sorelle, novellina greca di Roccaforte. *Ivi*, n. 12, *pp. 90-95.* 15 Agosto.

176. La Volpe ed il Lupo, novellina popolare di Condofuri. *Ivi*, an. II, n. 1, *pp. 7-8.* 15 Settembre.

Questa e le seguenti favole e fiabe greco-calabresi di Condofuri vennero raccolte in Reggio: testo e versione italiana come la seguente:

177. Novellina greca di Roccaforte. *Ivi*, n. 2, *pp. 11-14.* 15 Ottobre.

178. Novellina popolare di Bova. *Ivi*, n. 4, *pp. 26-31.* 15 Dicembre.

Testo, riduzione in caratteri greci, versione italiana.

179. Novellina greca di Roccaforte. *Ivi*, n. 6, *pp. 44-47.* 15 Febbraio 1890.

Testo e versione italiana.

180. Novellina greca di Roccaforte. *Ivi*, n. 8, *pp. 58-62.* 15 Aprile.

Testo, riduzione in caratteri greci e versione italiana.
Così i nn. 181 e 182.

181. Novellina greca di Bova. *Ivi*, n. 12, *pp. 89-92.* 15 Agosto.

182. Novellina popolare di Barile. *Ivi*, an. III, n. 1, *pp. 3-4.* 15 Settembre.

183. Novellina greca di Roccaforte. *Ivi*, n. 2, *pp. 10-14.* 15 Ottobre.

Testo e versione italiana.

184. Novellina greca di Bova. *Ivi*, n. 3, *pp. 19-20.* 15 Novembre.

Testo, riduzione in caratteri greci e versione italiana.

185. .Novellina Albanese di Barile. *Ivi*, an. III, n. 8, *pp. 61-62.* 15 Aprile 1891.

Testo, riduzione di caratteri greci, versione letterale.
Altre novelle greche raccolse e pubblicò, prima delle precedenti, il Bruzzano insieme con ETTORE CAPIALBI. Vedi nn. 216-219.
Dal Bruzzano furono anche raccolte e pubblicate le seguenti novelle sotto il pseudonimo:

Il Falegname.

186. La scommessa, novellina popolare di Cessanti. *Ne* La Calabria, an. II [=*I*], n. 6, *p. 48.* Monteleone, 15 Febbraio 1889.

187. Novellina popolare di Mantinèo. *Ivi*, n. 9, *pp. 71-72.* 15 Maggio.

188. La santa ragione. Novellina popolare di Mantineo. *Ivi*, n. 11, *p. 88.* 15 Luglio.

189. La Fortuna, novellina popolare di Conidoni. *Ivi*, an. II, n. 2, *pp. 15-16.* 15 Ottobre.

190. Sentenza di Salomone, novellina popolare di Piscopio. *Ivi*, n. 4, *p. 32.* 15 Dicembre.

191. Novellina popolare di Francica. *Ivi*, n. 10, *pp. 79-80.* 15 Giugno 1890.

192. Novellina popolare di Conidoni. *Ivi*, n. 12, *p. 96.* 15 Agosto.

193. Novellina popolare di Prestinaci. *Ivi*, an. III, n. 1, *p. 8.* 15 Settembre.

194. Novellina popolare di Prestinaci. *Ivi*, n. 3, *p. 24.* 15 Novembre.

195. Novellina popolare di Mantineo. *Ivi*, n. 5, *pp. 39-40.* 15 Gennaio 1890 [=*91*].

196. Novellina popolare di Piscopio. *Ivi*, n. 8, *pp. 63-64.* 15 Aprile 1891.

197. Burlette, frizzi e buffonate. Firenze, Salani [*1871*]. *In-12°.* *

Vedi *Il Gingillino, Il mondo, Un milione* ecc.

BUSK (RACHEL H.).

198. Household Stories from the Land of Hofer; or, Popular Myths of Tirol, including the Rose-Garden of King Lareyn. By the Author of « Patrañas; or, Spanish Stories » &c. With Illustrations by T. Green. London: Griffith and Farran, Successors to Newbery and Harris, Corner of St. Paul's Churchyard. [*Nel verso:* Gilbert and Rivington, Printers, St. John's Square] MDCCCLXXI. *In-16°, pp. IV-420. Con 4 tavole.*

Il nome dell'Autrice è Miss R. H. Busk.
A pp. 273-385 sono quattro *Myths of Wälsch-Tirol*, coi titoli: *The two Cousins of St. Peter* (273-277).— *Lucehale's Wives* (278-334). — *Zoranin senza paura* (335-355). — *The Dove-Maiden* (356-385).
Queste quattro novelle sono state dall' originale tradotte in inglese.

199. The Folk-Lore of Rome collected by Word of Mouth from the People by R. H. BUSK, autor of « Patrañas » « Sagas from the Far East » &c. London Longmans, Green, and Co. [*Nel verso dell' antip.* Printed by Spottiswoode and Co.]. 1874. *In-8°, pp. XXIV-439.*

Contiene: 23 *Favole* (1-169); 19 *Legendary Tales and Esempj* (173-255), di cui otto sono di viaggi di G. C.; 24 *Ghost and treasure Stories and Family and local Traditions* (259-323); 28 *Ciarpe* (327-422). Questi racconti, tradotti in inglese, ma aventi tutto il sapore naturale e le tinte locali coi nomi e le voci del dialetto di Roma, sono illustrati con note filologiche e comparative. Nelle *Appendices* (425-433) sono riscontri da aggiungersi a quelli di 6 luoghi della raccolta. Chiude l'opera un indice alfabetico delle cose notabili.

200. Il Re Porco, novellina popolare marchigiana. *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 403-409.* Palermo, 1883.

A pp. 408-9 v'è una lunga nota di paralleli.

201. The Three Counsels of King Solomon. *In* Notes and Queries: A Medium of Intercommunication for Literary Men, General Readers, etc. London Mars 14, 1885 [Printed by J. Francis, Athenæum Press.]. 6th S. XI, *p. 209.*

Novellina popolare romana raccolta dalla Busk e tradotta in inglese.

202. Il Re Sonno, novellina popolare romana. *Nell'* Archivio, v. IV, *pp. 489-492.* Palermo, 1885.

BUZZATI (G. C.).

Vedi NARDO-CIBELE, *Acque.*

C[RAVAGNA] (M[ARCO]).

203. Il Mulin a vint (Fiabe sintùde a San Zorz di Noiâr, da M. C.). *Nelle* Pagine Friulane, an. IV, n. 1, *pp. 15-16.* Udine, 5 Aprile 1891.

Il nome dell'Autore, maestro in Cividale, ce l'ha gentilmente fatto conoscere il Direttore delle *Pagine Friulane*, sig. Domenico Del Bianco.

CALÌ-FRAGALÀ (C.).

204. Leggende popolari siciliane. Le nozze di Satana. *Ne* L'Illustrazione Popolare, Giornale per tutti, v. XXV, n. 25, *p. 390.* Milano 17 Giugno 1888, Stabilimento tipografico-letterario-artistico dei Fratelli Treves, editori. *In-gr. 8°.*

Leggenda topografica dell'Etna.

CALLEGARI (ETTORE).

205. Nerone nella leggenda e nell'Arte. *Nell'* Ateneo Veneto. Rivista mensile di Scienze, Lettere ed Arti diretta da A. S. Kiriaki e L. Gambati. Serie XIV, vol. II, fasc. 1, 2, *pp. 464-499.* Venezia, Luglio-Agosto 1890.

Capitolo d'un'opera di prossima pubblicazione su *Nerone nell'Arte.*

L'A. trae partito da leggende antiche, medievali e moderne popolari su Nerone.

CALLIGARIS (GIUSEPPE).

206. Anton Francesco Doni e la novella di Belfagor. Studio. Torino, Unione tip.-editrice 1889. *In-8°, pp. 16.*

Per le Nozze Merkel-Francia. 20 Luglio 1889.

CAMERINI (EUGENIO).

207. Letteratura Leggendaria. *In* Nuova Antologia di Scienze, Lettere ed Arti. Volume terzo, *pp. 40-59.* Firenze, Direzione della Nuova Antologia 1866. Tip. dei Successori Le Monnier. *In-8°.*

Prende occasione dall'*Attila Flagellum Dei*, dalla *Leggenda di Sant'Albano* e dalla *Storia di San Giovanni Boccadoro* edite dal D'Ancona, dagli *Assempri di Fra Filippo da Siena* del D. F. C. Carpellini, e da altre pubblicazioni simili per discorrere di quelle e di altre leggende.

CAMINNECI (GASPARE).

208. Brevi cenni storici, biografici-artistici delle maschere siciliane in Palermo che vissero dal 1750 in poi, e di quelli (*sic*) esistenti sin'oggi per GASPARE CAMINNECI. Palermo Tipografia F. Barravecchia e Figlio, via Divisi Palazzo Mezzoiuso, 20. 1884. Prezzo L. 1, 50. *In-8°, pp. 47. Con ritratto.*

Da p. 9 a 29 sono raccontati undici aneddoti della vita leggendaria di Ferrazzano, o, come l'A. lo chiama, *Farrasani.*

CANELLO (PIERO).

209. Leggende popolari dell'Alta Trevisana: Le donne e i segreti. *Nelle* Prime Letture, *p. 99.* Milano, Agnelli, 1878. *

CANINI (F.).

210. Ancora del Padre Fontanarosa. *Nel* Fanfulla della Domenica. An. VIII, n. 27. Roma, 4 Luglio 1886.

L'aneddoto attribuito al P. Fontanarosa da Raffaele Giovagnoli è in Sacchetti.

Vedi CARAVELLI, n. 220, e GIOVAGNOLI.

CANNIZZARO (FRANCESCO ADOLFO).

211. 'U cuntu 'i Pipituccìu, novellina popolare siciliana. *Nell'* Archivio, v. VII, *pp. 78-80.* Palermo, 1888.

25 esemplari a parte, di pp. 3, hanno la 4ª pagina bianca.

CANNIZZARO (TOMMASO).

212. Le dodici parole della verità. *Ivi*, v. I, *pp. 416-423.* Palermo, 1882.

Leggenda con formola messinese delle « dodici parole della verità ».

213. Cuntu di lu Ciropiddhu, novellina popolare messinese. *Ivi, pp. 516-519.*

CANZANO AVARNA (GAETANO).

214. Leggende popolari sorrentine per GAETANO CANZANO AVARNA dei Duchi di Belviso. S. Agnello di Sorrento. Tip. all'Insegna di S. Francesco d'Assisi, 1883. L. 1. *In-16°, pp. IV-239.*

Dietro la p. 239 c'è il *Nihil obstat* arcivescovile.

Nella copertina il nome dell'autore è, per errore tipografico, *Ganzano.*

Le leggende sono XIV, tutte topografiche, scritte in italiano e raccontate dall'Autore; ed eccone i titoli: I. La prima Cattedrale di Sorrento.—II. La virtù chirurgica dei Vulcani.—III. La distruzione dell'antico porto di Sorrento.—IV. La Fata di Casa Mastrogiudice.—V. Il Diavolo di Casa Boccia.—VI. La campana del Capo Campanella.—VII. Gli spiriti della Villa Pollio.—VIII. Il Tesoro della Conca.—IX. Nicolantonio Falancola.—X. Frate Francesco. - XI. La Grotta e la Pietra dei sospiri. — XII. Due travestimenti. — XIII. Il Fantasma del Rivolo di Meta. — XIV. Carlo Amalfi e lo scoglio di Verevece.

CAPIALBI (ETTORE).

215. Novellina greca di Roccaforte. *Ne* La Calabria, an. III, n. 6, *pp. 45-48.* Monteleone, 15 Febbraio 1890[=*91*].

Testo, riduzione in caratteri greci e vers. letterale.

— e **BRUZZANO** (LUIGI).

216. (Dall'Avvenire Vibonese). Racconti Greci di Roccaforte raccolti da ETTORE CAPIALBI e da LUIGI BRUZZANO. Fascicolo Primo. Monteleone, tipografia Francesco Raho. 1885. *In-8°, pp. IV-60, oltre una di* Errata-corrige.

— Fascicolo Secondo. *Ivi*, 1886. *In-8°*, *pp. III-64, oltre una di* Errata-Corrige.

Il I fasc. contiene 6 tra fiabe e racconti e 6 canti popolari: il II quattro altri racconti. Nella medesima pagina, testo in caratteri latini, riduzione in caratteri greci e versione letterale italiana. Alla pp. III del fasc. con antiporto proprio, è il nome del Bruzzano; a p. 51 quello del Capialbi.
Sono dedicati a Vittorio Imbriani, e non hanno titoli.

217. Racconti greci. XI. [*Montelcone*]. Tip. F. Raho. *In-fol. gr.*, *p. unica* [*1886*].

È un solo foglio a tre colonne: testo greco con trascrizione latina, riduzione in caratteri greci, trad. italiana. Pare estratto dal Giornale *L'Avvenire Vibonese* e contiene un sol racconto, da aggiungersi come XI a quelli editi dai due autori, il nome de' quali è qui taciuto.

218. Tridicino, novella popolare greca di Roccaforte. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 469-478*. Palermo, 1886.

Testo, riduzione in caratteri greci, versione italiana.

219. Racconto Greco di Roccaforte XI. Estratto dai racconti inediti raccolti da E. CAPIALBI e L. BRUZZANO. *A pp. 119-122 della* Strenna dell' « Avvenire Vibonese » 1887. Palmi, Tip. G. Lopresti 1887. *In-8°*, *pp. 167.*

Testo greco in caratteri latini e versione italiana. Benchè porti il n. XI, è una fiaba diversa da quella del n. 217.

CARAVELLI (VITTORIO).

220. Conti popolari calabresi. 'A rumanza d' 'i tri bistiti. *Nel* G. B. Basile, an. II, n. 7, *pp. 51-54*. Napoli, 15 Luglio 1884.— 'A rumanza d' 'a Scala 'i sita, n. 12, *pp. 93-94*, 15 Dic.—'A rumanza di Viola, an. III, n. 2, *pp. 10-11*, 15 Febbr. 1885.— 'A morti d' u figliu d' 'u Principi, an. IV, n. 3, *pp. 19-20*, 15 Marzo 1886.

Furono raccolti in Rogiano-Gravina nella prov. di Cosenza.
Dalla terza fiaba in poi, il titolo è: *Conti Calabresi* (non più *popolari*).

221. Ancora del Padre Fontanaresa. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. VIII, n. 29. Roma, 18 Luglio 1886.

Questo prete sarebbe realmente esistito nel secolo XVII.
Vedi CANINI, n. 210 e GIOVAGNOLI.

CARDUCCI (GIOSUÈ) e **BRILLI** (UGO).

222. Letture italiane scelte e ordinate ad uso delle scuole del Ginnasio Inferiore da GIOSUÈ CARDUCCI e dal Dott. UGO BRILLI. Bologna Nicola Zanichelli 1883. *In-16°*, *pp. VIII-456*. L. 3, 50.

A pp. 98–115 sono ripubblicate: 1. *Pipetta bugiardo*. — 2. *La ragazza serpe*. — 3. *La Bella e la Brutta* delle *Sessanta Novelle Montalesi* del NERUCCI.
Ultima edizione di quest'Antologia:

223. Letture italiane scelte e annotate a uso delle scuole secondarie inferiori da G. CARDUCCI e dal dott. UGO BRILLI. Libri I-II-III. Decima ediz. Bologna, Nicola Zanichelli tip. edit. 1891. L. 4. *In-16°*, *pp. XXIIII-759.*

Le cennate novelle sono alle pp. 132, 140, 147; a p. 319 è *La ricotta* delle *Novelle tosc.* del PITRÈ. A pp. 158-159 son due canti toscani della raccolta del TIGRI.

CARINI (ISIDORO).

224. Le Tradizioni popolari nella loro genesi e nella loro evoluzione. Studio. *N'* Il Momento letterario-artistico-sociale. An. I, n. 12, *pp. 1-2*; n. 15, *pp. 1-2*. Palermo, 1° Novembre e 1° Dicembre 1883 [Officio Tip. di G. Oliveri]. *In-4°.*

Illustra le leggende tradizionali, ed occupa 11 colonne di questo giornale quindicinale. Alla fine ha il *continua;* ma lo studio, che va al § II, non fu più continuato, per ragioni che non è qui luogo di far conoscere.

CARNOY (HENRY).

225. Le Christ de Méla. *Ne* L'Estafette. Paris, 22 Juillet 1886. *

Novella che si avvicina ad una del I volume della raccolta *Kriptadia* citata sotto *Note comparative.*

CASALICCHIO (CARLO).

226. L'utile col dolce, ovvero tre Centurie *ecc.* Napoli, per Giacinto Passaro, 1671. *In-8°*. *

Bibliot. Script. Soc. Jesu Romae, 1676.
Così è citata questa edizione, sulla quale non possiamo affermar nulla. Rileviamo bensì che nella edizione qui appresso descritta, del 1687, a p. [VIII] il permesso della stampa e pubblicazione dell'opera fu concesso in Napoli l'an. 1678 dal Preposito Provinciale della Comp. di Gesù e da altre autorità ecclesiastiche e civili. Altronde la dedicatoria del Casalicchio a D. Domenico Carrafa principe di Colvbrano, pp. [III-V], porta la data di « Napoli 25 Luglio 1687. »

227. L'utile col dolce cavato da detti e fatti di diversi huomini savissimi, che si contiene in tre Centurie di argutie, *ecc.* In Napoli, per Giacinto Passaro, 1678. *In-12°*, *roll. 6.* *

228. L'Vtile col dolce, overo tre Centvrie Di Argutissimi Detti, e Fatti di Sauijssimi huomini del P. CARLO CASALICCHIO della Compagnia di Giesv'. In Napoli, presso Giuseppe Roselli. 1687. Con licenza de' Superiori. *In-4°.*

Ogni centuria ha numerazione separata. La prima ha il frontespizio generale, e 3 carte n. num., colla dedicatoria ecc., seguite da facc. 210 ed una carta per l'indice. La seconda ha numerazione da 1 a 179, e tre pag. n. num. per l'Indice. La terza è di facc. 123, più 3 pag. n. n. per l'Indice.
Il libro termina con altre 20 pp., pure senza numeri, nelle quali è l' « Indice delle cose più notabili, che in tutta quest'Opera si contengono. »

229. *Lo stesso.* Napoli, Egidio Longo, 1689. *In-fol.* *

230. L'utile col dolce, overo tre centurie di argutissimi detti e fatti di saviissimi huomini, del Padre CARLO CASALICCHIO della Compagnia di Giesù. Venezia, presso Paolo Baglioni, M.DCCVIII. *In-4°*, *pp. VIII* [*n. n.*]*-464, oltre 16 n. n.* *

PAPANTI, *Catalogo*, I, 88.

231. L'Utile col Dolce overo quattro Centurie di Argutissimi Detti, e Fatti di Saviissimi Huomini, del Padre CARLO CASALICCHIO della Compagnia di Giesù. Venezia, MDCCXXIII. Nella Stamperia Baglioni. Con licenza de' Superiori, e privilegio. *In-4°, pp. XVI [n. n.]-596, oltre 20 n. n. per l'Indice.* *

Le quali XVI pp. sono un « Indice delle cose più notabili, che in tutta quest'Opera si contengono. »

232. L'Utile *ecc.* [*Nell'antiporto:* L'Utile col Dolce Del Padre CASALICCHIO, Con nuove Aggiunte]. Venezia, MDCCXXXIII. Nella Stamperia Baglioni. Con licenza de' Superiori, e Privilegio. *In-4°, pp. XVI [n. n.]-596, oltre 20 n. n. per l'Indice.*

233. Venezia, Baglioni, 1741. *In-4°* *

234. Venezia, Baglioni, 1744. *In-4°.* *

235. Venezia, Baglioni, 1761. *In-4°.* *
PASSANO, I, 192.

236. L'Utile col Dolce, overo quattro Centurie di Argutissimi Detti, e Fatti di Saviissimi Uomini Del Padre CARLO CASALICCHIO della Compagnia di Gesù. Dedicato All' Eccellentissimo, e Reverendissimo Signore il Signor D. Filippo Maia Del Tufo Padrigno Aversano, e Canonico Succantore della Cattedrale di detta Città di Aversa, &c. In Napoli MDCCLXIV. Nella Stamparia di Gaetano Rosselli. Con Licenza de' Superiori. *In-4°, pp. XX [n. n.]-594, oltre 25 per l'Indice.* *

Ciascuna delle quattro centurie è divisa in 10 decadi, dalle quali risultano 400 favole, novelline, leggende, facezie, fole, aneddoti e motti popolari, onde lo studioso di tradizioni avrà da cavare molta materia di riscontri e di paralleli. Il Casalicchio, che, nato in Sant'Angelo nel Napoletano, fu prima prete e poi gesuita in Napoli, raccolse, parte dalla tradizione orale, parte da libri, questa materia.

CASTELLAN (A. L.).
Vedi in **Usi.**

CASTELLANI (LUIGI).

237. LUIGI CASTELLANI. Tradizioni popolari della provincia di Macerata. Foligno Stabilimento tipografico P. Sgariglia. MDCCCLXXXV. *In-8°, pp. 40.*

Dietro il frontespizio: « Estratto dall'*Archivio Storico per le Marche e per l'Umbria.* Foligno 1885. An. II. Vol. III. Fasc. VII. Edizione di 25 Esemplari. »

Cap. I. Dei dialetti marchigiani in genere (5-9).— II. Fiabe, leggende e credenze popolari (9-19). — III. Proverbi (19-23), in numero di 47. – IV. Canti popolari (23-38). Sono divisi in canti lirici, in n. di 32; e in canti epici, in n. di 2: *La Cecilia* e *La Donna Lombarda*, con varianti. Segue la canzonetta della *Lucciola*.

In *Appendice* (38-40) si danno le caratteristiche dell'attuale dialetto maceratese.

Questa ed altre pubblicazioni popolari, notate sotto **Canti**, ebbero la seguente ristampa:

238. Scritti di LUIGI CASTELLANI pubblicati da NAZZARENO ANGELETTI. I. Peccati di liceo [*Versi*]. — II. Di alcuni precedenti della lirica amorosa di F. Petrarca.— III. Il seicento e Vincenzo da Filicaia. — IV. Tradizioni popolari della provincia di Macerata. Città di Castello Tipografia dello Stabilimento Lapi 1889. *In-16°, pp. XIX-215.*

All'ult. pagina: « Edizione di duecento esemplari fuori di commercio. »

Pp. 163-208: « Tradizioni popolari della provincia di Macerata.—La canzonetta del pecoraio.—Un canto e una leggenda delle Marche. »

Le pp. 214-215 (indice) portano per errore tipografico 114, 115.

CASTELLI (ALIGHIERO).
Vedi in **Usi.**

CASTELLI (RAFFAELE).

239. Di un mito moderno. *Nell'* Archivio, an. I, *pp. 258-264.* Palermo 1882.

Di Antonino Catinella, vulgo *Salta-le-viti*, in Sicilia, e di G. Garibaldi.

CAUSA (CESARE).

240. I Racconti delle fate, ovvero Novelle estratte dalle antiche leggende, nuovamente raccolte e narrate da CESARE CAUSA. Firenze, Adriano Salani, editore via S. Niccolò, 102. 1884. L. due. *In-16° fig., pp. 356.*

Una seconda edizione sarebbe stata fatta anche in

241. Firenze, Adriano Salani edit. *ecc.* 1886. *In-16° fig., pp. 356.*

Probabilmente si tratta della prima ed unica edizione, nella quale sono quaranta fiabe (precedute da altrettante vignette), prese dalla tradizione orale toscana ed in parte da C. Perrault e da altri. Eccone qui i titoli:

La frittatina. — Ammazzasette. — Petuzzo. — Gli scontenti. — La capra ferrata. — Belraggio e Bianchina. — Le due sorelle. — I tre desiderj. – Cappuccetto rosso. - L'Orco. — Le tre melarance.— Le fate nel bosco. — Cecchino e la rana. — Il mondo sotterra. — Il gatto cogli stivali.—La maestra.—Barba-blù. — Il premio diviso. — Florindo e Chiarastella. — La bottiglia magica.—Prezzemolina.—Ciuffetto.—La scommessa.— Fantaghirò. — Pinocchio. — Graziosa e Bertuccia. — Giucco. — Filogranata. — Le tre Principesse. — Spauracchio. — La bella Dormiente. — Puccettino. — Cenerentola. — Aladino. — Il re Cervo. — Pelle d'asino. — Il drago rosso. Uccellino Bel-verde.—Il Principe Amato.—Belinda e il mostro.

CAVICCHIONI (TONINO).

242. Le Tre Meraviglie. Fiaba. *Nel* Giornale illustrato per i ragazzi. An. II, n. 21. *pp. 161-162.* Roma, 2 Giugno 1887.

È la fiaba del cannocchiale che facea vedere a grande distanza, del pomo che guariva e del tappeto col quale si andava dove si volea. Tre giovani innamorati d'una medesima ragazza si presentano ciascuno con una di queste meraviglie, e la sposa chi esce a sorte.

La fiaba è datata da S. Felice sul Panaro, prov. di Modena, dove pare raccolta e scritta o fatta scrivere da « Tonino Cavicchioni di anni 9 », come si legge nella firma.

CECIONI (GIORGIO).

243. La leggenda del cuore mangiato e tre

antiche versioni in ottava rima di una novella del Boccaccio. *Nella* Rivista Contemporanea, rassegna mensile di Letteratura italiana e straniera diretta da Angelo De Gubernatis, an. I, fasc. 9. *pp. 336-357*. Firenze, Tip. editrice di L. Niccolai 1888. *In-8°*.

CESAREO (GIOVANNI ALFREDO).

244. Fiabe siciliane. I tredici banditi. (Racconto di G. Pitrè). *Nel* Giornale per i bambini, an. IX, n. 5, *pp. 65-66*. Roma, 31 Gennaio 1889.

È *Li tri ici sbannuti* del v. I delle *Fiabe, Nov. e Racc.*, n. XXIII.

CESARI (AUGUSTO).

245. Come pervenne, e rimase in Italia la matrona d'Efeso: studio. Bologna, Ditta Nicola Zanichelli tip. edit. [*Nel verso:* Cesare e Giacomo Zanichelli] 1890. L. 1. *In-16°, pp. 57*.

La leggenda, di origine indiana, ha la sua consacrazione artistica in Petronio, e si diffonde un po' per tutto. In Italia se ne impadronirono il *Novellino*, Sercambi, Del Tuppo, Asteinio, Campeggi, E. Manfredi, Forteguerri, Somigli, C. G. Scotti ecc. Il D'Ancona ne tessè la storia bibliografica, completa nelle *Fonti del Novellino* (Bologna, 1880, pp. 322-324). Vedi nn. 311 e 312.

CHANTAL (OLIVIER).

246. Traditions du Vésuve. Pellizzona. *In* Revue politique et littéraire Revue Blue. Fondateur: Eugène Yung; Directeur: N. Alfred Rambaud. T. XLV, n. 21, *pp. 656-662*. 24 Mai 1890. Paris Maison Quantin.

« C'est le conte de *Peau d'âne*, dans sa forme italienne » p. 656.

CHIECO (FRANCESCO).

247. Ancora la novella dello Sciocco. *Ne* La Civiltà Italiana, Giornale di Scienze, Lettere ed Arti, an. I, n. 13, *pp. 203-205*. Firenze 26 Marzo 1865. [Tip. di Luigi Niccolai].

Novellina pugliese. Vedi DE GUBERNATIS, n. 332, e TEZA.

CIÀMPOLI (DOMENICO).

248. La Villa d'Ovidio. *Ne* La Vita Italiana. Rivista contemporanea, an. II, n. 19, *pp. 34-35*. Torino, 27 Giugno 1880. Tip. G. Bruno e C.

Tradizioni orali abruzzesi sopra Ovidio, il quale pel popolo è un essere mitologico come Virgilio.
Fu riprodotto col titolo:

249. La Leggenda di Ovidio in Sulmona. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 293-294*. Palermo, 1885.

250. DOMENICO CIÀMPOLI. Fiabe Abruzzesi. La Rupe della zita—La Maggiorana—Asilo—Il poema di Corradino—Il Duca zoppo. Lecce Stabil. Tipogr. Scipione Ammirato 1880. *In-16°, pp. IV-81*.

Nell'antiporto si legge: « Pubblicazioni del Gazzettino Letterario. »
Queste fiabe sono tradizioni locali degli Abruzzi, scritte però letterariamente. La prima è stata ripubblicata col titolo: *La Rupe della zita* (*Leggenda Abruzzese*) *ne L'Illustrazione Popolare*, vol. XXVIII, n. 19, pp. 295-298. Milano, 10 Maggio 1891.

251. Fiabe d'Abruzzo. *Ne* L'Illustrazione italiana, an. XII, n. 51, *pp. 398-399*. Milano, 20 Dicembre 1885.

È una novella che non ha titolo, ma il cui intercalare è:

E vieni, vieni, fra Tommolo
Chè in cielo ti vuole Gesù.

252. D. CIÀMPOLI. Fra le selve. Novelle. Catania, Niccolò Giannotta, editore [*Nel verso:* tip. Lorenzo Rizzo] 1890. L. 4. *In-16°, pp. VIII* [*n. n.*]*-385*.

Oltre le varie Novelle, in parte prese dalla tradizione, in parte contenenti usi e tradizioni popolari, (cfr. specialmente *La Festa delle serpi*), lo scritto intitolato *Fiabe* (pp. 179-192) è un racconto di Natale, nel quale sono narrate due novelle del tutto popolari e tradizionali.
Questo scritto è un'altra cosa dal precedente, p. 251.

Cieco di Ferrara.

Vedi RUA.

CIPOLLA (CARLO).

253. Per la leggenda di Re Teodorico in Verona. *Nell'*Archivio storico italiano fondato da G. P. Vieusseux e continuato a cura della R. Deputazione di Storia Patria per le provincie della Toscana e dell'Umbria. Serie V. Tomo VI. Disp. 6ª del 1890, *pp. 457-461*. *In-8°*.

Illustra molte notizie spigolate dall'A. in vari scrittori su quella leggenda.

CIPOLLA (FRANCESCO e CARLO).

254. Dei Coloni tedeschi nei XIII Comuni veronesi. Saggio di FRANCESCO e CARLO CIPOLLA. *Nell'*Archivio glottologico italiano, diretto da G. I. Ascoli, volume ottavo, *pp. 161-262*. Roma, Torino, Firenze, Ermanno Loescher 1881-82. *In-8°, pp. IV-432*.

Cap. I. Appunti linguistici.—II. Toponimia, Testi, Tradizioni, Costumi (pp. 237-258).—III. Appunti storici.
Ecco il sommario del c. II: § I. Toponimia (237-240); II. Testi e leggende 240-441): poesie popolari, (245, due villote italiane trad.; proverbi; giuoco fanciullesco (246), fiabe, favole, racconti, leggende varie, fole, superstizioni (247-256); III. Condizioni e costumi (256-258).

COELHO (FRANCISCO ADOLPHO).

255. Belphegor. *In* O Cenaculo, a. I, n. 3, *pp. 65-80*. Lisboa, 1875. *In-8°*.

Studio sulla novella del Machiavelli, della quale indica le fonti e le somiglianze nella letteratura scritta e popolare. D'Italia traduce *Lu diavulu zuppiddu*, n. LIV delle *Fiabe, Nov. e Racc.* del PITRÈ, fermandosi sulla quistione cennata da quest'ultimo, a pp. 21-22 del v. II.

COEN (ACHILLE).

256. ACHILLE COEN. Di una leggenda relativa alla nascita e alla gioventù di Costantino Magno. In Roma presso Forzani e C., tipografi del Senato. 1882. *In-8°, pp. IV-191*.

Dietro il frontespizio: « Estratto dall'*Archivio della Società Romana di Storia Patria* — Vol IV e V. »

« Duplice intendimento precipuo, del presente saggio, fu studiare le varie forme assunte da questa leggenda costantiniana, tenendo conto anche delle sue ramificazioni, ed al tempo stesso appiccare la leggenda alla storia dimostrando come il tentativo di risalire alla genesi della leggenda e di cogliere il momento in cui questa cominciò ad aver vita possa in certa guisa giovare anche allo studioso della storia ed aiutarlo a meglio conoscere e meglio determinare certi punti sui quali non splende luce chiarissima. » L'A. a p. 185.

COLOMBO (Nicodemo).

257. La fiaba dei sette fratelli raccontata da Nicodemo Colombo. Venezia 1886. Tipografia dell'ancora editrice. L. 1. *In-16°, pp. 109.*

La fiaba è tutta invenzione dell'autore, ma i capitoli XIII: *Chi era Petilio*, e XIV: *Comincia la storia di Volpone* son presi dalla tradizione orale pitiglianese: essendo la prima una leggenda sulla origine di Pitigliano; la seconda la nota storia di Rampsinite in Erodoto. Popolari sono altri motivi del libro.

COLUMBA (Gaetano Mario).

258. Note di tradizioni e leggende. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 385-390.* Palermo, 1890.

I. La leggenda degli stretti.—II. La leggenda di s. Sofia.—III. La fonte di s. Sofia [in Sortino, prov. di Siracusa].

Se ne fece una tiratura a parte di soli 25 esemplari, con numerazione speciale (pp. 6), ed il nome dell'A. a capo della prima pagina.

COMELLI (Giuseppe).

259. Il Çhisçhell di Cergneu. *Nelle* Pagine Friulane, an. I, n. 7, *p. 112.* Udine, 19 Agosto 1888.

Leggenda, variante delle altre due sul *Çhisçhell* pubblicate dall'Ostermann.

260. La fin dal bëât Bertrand. Legende. *Ivi,* an. II, n. 7, *p. 120.* 25 Agosto 1889.

Leggenda friuliana sul Beato Bertrando, assassinato nel 1350. Fu riprodotta

261. *Nell'*Archivio, v. VIII, *pp. 572-574.* Palermo 1889.

262. La fondaziòn di Artigne. (Leggende). *Nelle* Pagine Friulane, an. III, n. 3, *p. 48.* 18 Maggio 1890.

L'A., cappellano in Moruzzo, si firma C[elest] Plain.

COMPARETTI (Domenico).

263. Intorno al Libro dei sette savj di Roma. Osservazioni di Domenico Comparetti. Pisa, Tipografia Nistri, 1865. *In-8°, pp 38.*

Alla p. 38: « *Estratto dalla* Rivista Italiana, n. 225, 226, 232. »

Studio critico, con aggiunte ed illustrazioni, dell'operetta del D'Ancona, *Il Libro dei sette savi.* Vedi.

264. Ricerche intorno al Libro di Sindibâd per Domenico Comparetti, socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, Professore della Regia Università di Pisa. Milano, coi tipi di Giuseppe Bernardoni 1869. *In-4°, pp. IV-55.*

A quest'ultima pagina: « Estratto dalle *Memorie del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere.* Vol. XI, II della serie III. »

È dedicato a « Fausto Lasinio » e, dopo una introduzione, è diviso nei seguenti capitoli: I. Forma e contenuto del racconto nel *Libro di Sindibâd.* — II. Dei racconti contenuti nelle varie versioni.— III. Intorno alla 8ª notte del *Tuti-nâmeh* di Nachschebi, ed ai secondi racconti dei viziri nel *Libro di Sindibâd.*—IV. Intorno all'età del *Syntipas* e della versione ebraica.— *Libro de los engannos* ecc.

Questo lavoro fu argomento d'uno studio del Conte de Puymaigre, *Le livre de Sindibad* (Metz, Imp. Rousseau-Pallez), e con giunte e correzioni venne tradotto in inglese col titolo:

265. Researches respecting the Book of Sindibad. By Domenico Comparetti. London. Published for the Folk Lore Society by Elliot Stock, 62, Paternoster Row [*Nel verso:* Westminster: Printed by Nichols and Sons, 25, Parliament Street]. 1882. *In-8°, pp. VIII-167.*

Preface, introduction. Cap. I. Forms and contents of the story in the Book of Sindibad.—II. Of the tales contained in the various versions.—III. Concerning the eighth night of the Tuti-nameh of Nachschebi, and the second tales of the viziers in the Book of Sindibad.—IV. Upon the age of the Syntipas, and of the Hebrew version.—Libro de los Enganos. Book of the deceits and the tricks of women. Index.

266. Virgilio mago e innamorato. (Estratto dalla Nuova Antologia, aprile 1867). *S a. In-8°, pp. 89.*

Son due opuscoli con unica numerazione, la quale finisce a p. 43, (il *verso* è bianco) col *continua* ed il nome dell'A., e ricomincia, nel 2° opuscolo, a p. (45), a capo della quale quest'altra indicazione: « Estratto dalla Nuova Antologia, agosto 1867 » e di nuovo il titolo: « Virgilio » ecc.

Questo studio fa parte dell'opera intera intitolata:

267. Virgilio nel medio evo per Domenico Comparetti, Professore nella R. Università di Pisa. Vol. I, *pp. XIII-313.* In Livorno coi tipi di Francesco Vigo, 1872. Vol. II, *ivi, pp. VI-310. In-8°.*

« Edizione di 520 esemplari, dei quali 500 in carta comune e 20 in carta a mano inglese. »

Il II volume, o parte II, tratta di *Virgilio nella leggenda popolare* (pp. 1-165), ed è diviso in X capitoli, l'ultimo dei quali della « scomparsa della leggenda dalla regione dotta e letteraria dopo il secolo XVI; sua sopravvivenza nella tradizione orale del popolo meridionale italiano fino ai dì nostri. »

Seguono « Testi di Leggende virgiliane » in n. di XV e la « Leggenda di Pietro Barliario ».

268. Novelline popolari italiane pubblicate ed illustrate da Domenico Comparetti. Volume primo. Roma-Torino-Firenze, Ermanno Loescher. [*Nel verso:* Stabilimento Tipografico Vincenzo Bona, Torino]. 1875. L. 4. *In-16° gr., pp. VIII-310.*

Forma il vol. VI dei « Canti e Racconti del popolo italiano pubblicati per cura di D. Comparetti ed A. D'Ancona, » come si legge in un primo frontespizio generale, nel *verso* dell'antiporto.

La copertina, disegnata dal Biscarra, è comune a tutta la collezione, e rappresenta in alto e in basso sonatori e cantatori dell'Italia settentrionale e meridionale (Napoli), col titolo incorniciato: « Canti e Racconti del popolo italiano pubblicati per cura di D. Comparetti ed A. D'Ancona. Vol. VI. Novelline popolari

italiane pubblicate ed illustrate da D. Comparetti. Volume I ».
Le novelle raccolte in Carpeneto, in Barga, Montale, Mugello, Pisa, Jesi, Spinoso, Catania ecc., son tutte tradotte in italiano. Il loro numero è di LXX, tutte inedite. Otto di Montale raccolte dal Nerucci, in dialetto vennero poi ripubblicate da costui nelle sue *Sessanta Novelle Montalesi*.
Finora non sono stati pubblicati altri volumi di questa raccolta speciale di *Novelline*.
Vedi Crane.

CONGEDO (Girolamo).

269. Fiabe e racconti leccesi. *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 12, *pp. 92-93.* Napoli, 15 Dicembre 1885.

I. La cummare Furmiculicchia.—II. Mesciu Nniccu.

CONSAGRO (V. G.).

Vedi *Il Libro delle Fate.*

COOTE (Henry Charles).

270. Some Italian Folk-Lore. *In* The Folk-Lore Record. Vol. I. London 1878. *In-8°, pp. XVI-252.* *

271. Origine della Cenerentola. *Nell'*Archivio, vol. I, *pp. 265-267.* Palermo, 1882.

CORAZZINI (Francesco).

Vedi in **Canti.**

CORONEDI-BERTI (Carolina).

272. Carolina Coronedi-Berti. La Fola dèl Murctein. Novellina popolare bolognese. Estratto dalla Rivista Europea. Firenze, Tipografia dell'Associazione 1873. *In-8°, pp. 9.*

Estratto dalla « Rivista Europea. » An. IV. Vol. I. Fasc. III; pp. 531-538, 1 febbraio 1873.
In questo giornale vi è una nota, dove la Direzione dichiara aver ricevuta questa novella dal Dr. G. Pitrè e di doverne dare delle altre per invogliare gli studiosi d'altre province a simiglianti raccolte.
Si legge anche nella Raccolta maggiore qui seguente, della stessa Coronedi-Berti. Col titolo medesimo *La Fola* ecc. e sullo stesso tipo di novella c'è uno studio di F. Maspons y Labrós nella *Revista histórica*, n. XXVII, pp. 200-203. Barcelona, Julio 1876.

273. Novelle popolari bolognesi raccolte da Carolina Coronedi-Berti, autrice del Vocabolario bolognese-italiano. Bologna Tipi Fava e Garagnani 1874. *In-8°, pp. 130.*

Estratto dal *Propugnatore*, vol. VII; parte I, pp. 186-228, 402-416; parte II, pp. 217-235. Bologna presso Gaetano Romagnoli 1874. Vol. VIII, parte I, pp. 106-115 e 352-362; parte II, pp. 465-473; 1875. Vol. IX, parte I, pp. 237-242; parte II, pp. 376-387; 1876.
Sono XXI novelle in dialetto bolognese, seguite ciascuna da *Varianti e Riscontri* di G. Pitrè. L'autrice in una lettera dedicatoria allo Zambrini (p 5) promette un glossario delle voci di non facile spiegazione alla fine del libro; ma questo glossario manca.
Queste novelle furono ristampate senza *Varianti e Riscontri* nelle :

274. Favole Bolognesi raccolte da Carolina Coronedi-Berti. Bologna. Premiato Stabilimento Tipografico Successori Monti 1883. [*Nella copertina:* Al sgugiol di ragazù. Favole popolari bolognesi raccolte e pubblicate da Carolina Coronedi-Berti. Bologna. Premiato Stab. Tip. a Vapore Succ. Monti 1883]. L. 2, 50. *In-8°, pp. VIII-184.*

Precede un indice, ove, non numerate, si notano cinquanta fiabe, « scritte come sono state raccontate, senza togliere, nè aggiungere nulla; e la maggior parte di esse l'ho ascoltate (dice l'autrice) dalla bocca del volgo e de' nostri contadini. »
Segue una dedicatoria a Giulietta Coronedi, nipotina dell'autrice.

CORRERA (Luigi).

275. 'O Cunto d''e duie Cumpare. Al nipote carissimo Pierino de Roberto pel suo secondo onomastico. xxix Giugno mdccclxxxiv. [*Nella 4ª pag. della copertina:* Estratto dal Giambattista Basile. Anno II, num. 6. Edizione di soli 20 esemplari numerati]. *In-4° picc., pp. 4 n. n.*

Fa da frontespizio la copertina. All'ult. pag. della novella si legge: « Luigi Correra. Raccolse da una contadina di S. Felice a Cancello presso Arienzo. Tipi Carluccio, De Blasio e C. Largo Costantinopoli, 89.»

276. La Leggenda di Ovidio. *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 3, *pp. 20-21.* Napoli, 15 Marzo 1885.

277. Ovidio nella tradizione popolare di Sulmona. *Ivi*, an. IV, n. 7, *pp. 55-56.* 15 Giugno 1886.

COSTO (Tommaso).

Vedi in **Proverbi.**

CRANE (Thomas Frederick).

278. Venetian Popular Legends. *In* The Cornhill Magazine. Ithaca, July 1875, *pp. 80-90.*

279. Italian Popular Tales. *In* The North-American Review. Boston July 1876, *pp. 25-60.* Boston J. R. Osgood and Cy. [University Press. Welch, Bigelow, & Co. Cambridge] 1876. *In-8°.*

Questo lavoro è basato sulle raccolte della Gonzenbach, del Pitrè, della Busk, del De Gubernatis, del Gradi, della Coronedi-Berti, del Bernoni, dello Schneller e del Comparetti. Venne tradotto per cura del sig. Fedele Pollaci-Nuccio e pubblicato col titolo:

280. Le Novelle popolari italiane per T. Crane. *Nel* Giornale di Sicilia an. XVI, nn. 186, 187, 188, 190, 195, 206, 207, 216, 225, 236, 239, 240. Palermo 6 Agosto-11 Ottobre 1877.

Il nome dell'A. è anche ripetuto in fine; quello del traduttore è taciuto.

281. Sicilian Folk-Lore. *In* Lippincott's Magazine of Popular Literature and Science. Vol. XVIII, n. 106, *pp. 433-443.* Philadelphia, October 1876. J. B. Lippincott & Co.

Tutto fondato sulla raccolta di G. Pitrè, alcune novelle della quale sono tradotte in inglese.
Una versione italiana fu fatta e pubblicata col titolo:

282. La Novellistica popolare di Sicilia. *Nelle* Nuove Effemeridi Siciliane, serie terza, vol. VI, *pp. 65-88.* Palermo, Luigi Pedone Lauriel editore, 1877.

Ed a parte con quest'altro titolo:

283. La Novellistica popolare di Sicilia a proposito della Raccolta di Fiabe, Novelle e Racconti di G. Pitrè per T. F. CRANE. Versione dall'inglese per FEDELE POLLACI NUCCIO. Estratto dalle « Nuove Effemeridi Siciliane ». Vol. VI. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, 1877. *In-8°*, *pp. 26.*

Stampato dalla Tipografia del Giornale di Sicilia.

284. Italian Fairy Tales. By T. F. CRANE. *In* St. Nicholas. Scribner's illustrated Magazine for Girls and Boys conducted by Mary Mapes Dodge. Vol. VI, n. 2, *pp. 101-107.* New-York, December, 1878. [Francis Hart & Co., Printers].

Riferisce tradotte ed illustrate con 6 vignette intercalate nel testo due novelle italiane: una siciliana *Lu Scavu* della raccolta del Pitrè, una pisana *La Cinderella*, della raccolta del Comparetti.

285. Italian Popular Tales. By THOMAS FREDERICK CRANE, A. M. Professor of the Romance Languages in Cornell University. Boston and New-York, Houghton, Mifflin and Company. The Riverside Press, Cambridge 1885. *In-8°*, *pp. XXXIV-389.*

Contiene: Preface (pp. V-VI).—Introduction (IX-XVIII). – Bibliography (XIX-XXVIII) — List of Stories (XXIX-XXXIV).—I. Fairy Tales (1-96).—II. Fairy Tales continued (97-148) —III. Stories of Oriental Origin (149-181).—IV. Legends and Ghost Stories (185-239).— V. Nursery Tales (240-274).— VI. Stories and Jests (275-316). – Notes 317-383. —List of Works most frequently referred to in the notes (384-386). — Index (387-389).

Le novelle sono 109 scelte dalle principali raccolte italiane (Bernoni, Comparetti, Imbriani, Pitrè) e tradotte in inglese; alle quali seguono ordinariamente altre varianti compendiate.

CRIMI-LO GIUDICE (GIOACCHINO).

286. Cicireddhu novellina popolare siciliana. *Nell'* Archivio, v. VIII, *pp. 66-68.* Palermo, 1889.

25 esemplari a parte di pp. 3, la quarta bianca, portano la numerazione a sinistra nella pagina pari; a destra nella dispari.
Vedi anche in **Giuochi.**

CROCE (BENEDETTO).

287. 'U lupo e 'a vorpa. Favola. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 7, *pp. 52-53.* Napoli, 15 Luglio 1883.

Raccolta sul villaggio del Vomero presso Napoli.

288. 'O cunto d' 'a vecchiarella. *Ivi*, n. 11, *p. 83.* 15 Novembre 1883.

Fu raccolto in Napoli.

289. La Leggenda di [*segue una silografia*] Cola Pesce. *Ivi*, an. III, n. 7, *pp. 49-52.* 15 Luglio 1885.

290. Giunta alla Leggenda di Niccolò Pesce. *Ivi*, n. 8, *pp. 58-59.* 15 Agosto.

291. Ancora di Niccolò Pesce. *Ivi*, an. IV, n. 1, *pp. 1-3.* 15 Gennaio 1886.

Il solo art. principale, n. 289, senza le aggiunte, fu pubblicato a parte col titolo:

292. BENEDETTO CROCE. La Leggenda di Niccolò Pesce. Napoli, Stabil. Tipogr. di Vincenzo Pesole, strada S. Sebastiano, 3, 1885. *In-16°*, *pp. 16.*

All' ult. pag.: « Estratto dal *Giambattista Basile*, archivio di letteratura popolare anno III, Numero 7. » Con la suddetta silografia in principio.
Una gran parte tradotta in francese, col titolo:

293. La Légende du Plongeur à Naples. *In* Mélusine, Revue de Mythologie, Littérature populaire, Traditions et Usages, t. III, n. 2. Paris, 5 Février 1886, *coll. 37-41.*

294. Come va che gli uomini mangiano ancora il pane. *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 9, *p. 72.* 15 Settembre 1885.

Brevissima leggenduola del Napoletano.

295. 'O cunto r' 'o gallo e 'a zòccola. *Ivi*, an. VI, n. 5, *p. 38.* Napoli, 15 Maggio 1888.

Raccolto nel villaggio del Vomero e fimato B. C.

296. 'O cunt' e' l'uorco e l'orca. *Ivi*, an. VII, n. 1, *p. 7.* 15 Gennaio 1889.

Raccolto nel Vomero. Vedi inoltre **BASILE**, n. 126.
Qui finiscono gli scritti del Croce. I due seguenti sono anonimi.

297. Cuatri Mistirs (Friuli Orientale). *Nelle* Pagine Friulane, an. II, n. 6, *p. 104.* Udine, 28 Luglio 1889.

298. L' invidie (Friuli Orientale). *Ivi*, n. 8, *p. 133.* 6 Ottobre 1889.

Queste due fiabe fanno parte di *una Raccolta di Fiabe Friulane*, che si inizia sotto il nome di E. Giorgini.

DALLA TORRE.

Vedi PONCINO.

DALL'ONGARO (FRANCESCO).

299. Racconti di FRANCESCO DALL'ONGARO. Firenze, Successori Le Monnier 1869. *In-12°.* *

Sono 14: La donna bianca di Collalto.—I complimenti di Ceppo.—I due castelli in aria.—Il diritto e il torto.—Il berretto di pel di lupo.—La valle di Resia.—Istoria di una casa.—La giardiniera delle male erbe. — La fidanzata del Montenegro.— Gentilina. — Fanny.—Il palazzo de' diavoli.—Un viaggetto nuziale.—L'ora degli spiriti.

DALMEDICO (ANGELO).

300. Della Fratellanza dei popoli nelle tradizioni comuni. Saggio poliglotto letto nell' adunanza straordinaria dell' Ateneo Veneto la sera del 20 Gennaio 1881 da ANGELO DALMEDICO. Venezia, Reale Tipografia di Gio. Cecchini 1881. *In-8°*, *pp. 48.*

La comunanza delle tradizioni è mostrata con narrazioni (11-28), Superstizioni (29-34), Canti (35-42), Giuochi infantili (43) e Proverbi (44-48) de' varî dialetti d'Italia, e di Francia, Inghilterra, Germania.

Dovea seguire una II parte di questo lavoro, ma non è stato pubblicato altro.

301. La bona fia, fiaba veneziana. *Nell'* Archivio, v. III, *pp. 73-74.* Palermo 1884.

D'ANCONA (ALESSANDRO).

302. Il Libro dei sette savi di Roma, testo inedito del buon secolo, con Prefazione del Prof. ALESSANDRO D'ANCONA, e una Dissertazione di E. BROCKHAUS, tradotta, con giunte, dal prof. TEZA. Pisa, Tipografia Nistri, 1864. L. 3, 75. *In-8°, pp. LXIV-124.*

Forma il v. IV della « Collezione di antiche scritture italiane inedite o rare. »

Dietro l'antiporto: « Edizione di 250 esemplari », dei quali 100 in 8· mass. L. 5, 50; cinque in carta imperiale colorata.

Alla introduzione (VII-XXXV) segue: « I sette savj nel Tûtî Nâmah di Nakhshabì » del prof. Ermanno Brockhaus. Traduzione e giunte di E. Teza (XXXVII-LXIV).

Il testo del Libro è a pp. 1-94, e così le varianti d'un codice della Palatina di Firenze (95-102). *Osservazioni alle Novelle*, cioè la storia bibliografica e letteraria di esse, sono a pp. 103-121.

Specie di Appendici a questo volumetto sono lo studio del COMPARETTI, *Intorno al libro dei sette savi*, n. 263, e l'altro del TEZA, *La tradizione dei sette savi*. Vedi.

303. Attila Flagellum Dei, Poemetto in ottava rima riprodotto sulle antiche stampe con Prefazione del Prof. ALESSANDRO D'ANCONA. Pisa, Nistri 1864. *In-8°, pp. XCVIII-72.* L. 3, 30.

Tiratura di soli 250 esemplari. Lo stesso, edizione da Biblioteche in 8· mass. L. 4, 90, tiratura di 100 esemplari.

Forma il vol. III della citata « Collezione ».

Lo studio del D'Ancona occupa le pp. XCVIII, e venne ristampato con moltissime giunte col titolo:

304. La Leggenda dell' Attila flagellum Dei in Italia. *A pp. 361-500 degli* Studj di Critica e Storia letteraria di A. D'ANCONA prof. di Lett. ital. nella R. Università di Pisa. Bologna Nicola Zanichelli libraio-editore-tipografo. [*Nel verso dell'antiporto:* Modena: Tipi di Nicola Zanichelli MDCCCLXXX] 1880. *In-16°, pp. VIII-505.* L. 5.

E nuovamente col primitivo titolo:

305. Attila flagellum Dei. *A pp. 167-309 dei* Poemetti popolari italiani *ecc.*

Di che vedi più innanzi, n. 320. In questa ristampa segue il poemetto come nella prima edizione.

306. La Leggenda di Sant'Albano prosa inedita del secolo XIV e la Storia di San Giovanni Boccadoro secondo due antiche lezioni in ottava rima per cura di ALESSANDRO D'ANCONA. In Bologna presso Gaetano Romagnoli 1865. *In-16°, pp. 109, oltre una di errata-corrige.* L. 5.

« Edizione di soli 202 esemplari ordinatamente numerati; » 2 de' quali in carta Lione in 8·; e 4 in carta colorata.

A pp. 5-65 è uno dei soliti studi del D'Ancona sopra le origini e le rassomiglianze della leggenda nelle letterature antiche e moderne, letterarie e popolari, europee ed asiatiche. La leggenda di S. Albano è a pp. 69-84; quella, in due lezioni poetiche, di S. Giovanni, a pp. 87-109.

A complemento dello studio dell'A. il Köhler pubblicò nel *Propugnatore*, v. III, ed a parte il seguente scritto: *La Leggenda di Prete Giustino* [Bologna, Romagnoli]. In-8, pp. 4. Vedi *Poemetti*, n. 320.

307. La storia di Ottinello e Giulia. Poemetto popolare in ottava rima riprodotto sulle antiche stampe. Bologna presso Gaetano Romagnoli. [*Nel verso:* Tipi Fava e Garagnani] 1867. *In-16°, pp. XLVII-27.*

« Edizione di soli 202 esemplari ordinatamente numerati. »

A pp. XI-XLVII il D'Ancona, editore del poemetto, studia bibliograficamente la storia della novella presente, seguendone le origini e le imitazioni

Vedi *Poemetti*, n. 320.

308. La Leggenda di Vergogna testi del buon secolo in prosa e in verso e la Leggenda di Giuda testo italiano antico in prosa e francese antico in verso. Bologna. Presso Gaetano Romagnoli. [*Nel verso:* Tipi Fava e Garagnani] 1869. *In-16°, pp. 100, oltre una di errata-corrige.* L. 5.

« Edizione di soli 202 esemplari ordinatamente numerati; » 2 dei quali in carta Lione in 8·; 4 in carta colorata.

Interessante per gli studi di novelle e leggende nel medio evo è lo studio che vi premette il D'Ancona, editore (pp. 5-113; al quale segue un'appendice del Comparetti, contenente una versione italiana d'una leggenda cipriotta del ciclo edipodeo (115-129), raccolta e pubblicata da SAKELLARIOS, *Tà Kupriakà*, t. III, p. 147 e seg.

La prima di queste due narrazioni edite dal D'Ancona si potrebbe designare col nome di *Gregorio Papa*; la seconda con quello di *Giuda Scariotto* (pp. 6-7). *La Leggenda di Vergogna in prosa e in verso*, è a pp. 1-60; *La Leggenda di Giuda, testo italiano antico* ecc., a pp. 63-100.

Aggiunte alle indicazioni di riscontri fece R. Köhler nel *Jahrbuch f. rom. u. engl. Literatur,* IX, 313-324. Leipzig 1870.

309. La leggenda della Reina Rosana e di Rosana sua figliuola. Livorno, Vigo, 1871. *In-8°, pp. V-72. Con 14 silografie.* *

310. Novelle di GIOVANNI SERCAMBI. Bologna presso Gaetano Romagnoli [*Nel verso:* Regia Tipografia] 1871. *In-16°, pp. IX-303.* L. 12.

Nell'antiporto si legge: « Venti Novelle di GIOVANNI SERCAMBI secondo l'edizione veneziana del 1816. »

Forma il vol. 119 della « Scelta di curiosità letterarie inedite o rare. » « Edizione di soli 202 esemplari ordinatamente numerati. »

Pubblicazione del D'Ancona, il quale vi ha messo di suo 28 pp. (271-299) di *Note* finali, che danno la storia bibliografica di queste novelle tanto importanti per la novellistica popolare.

A questa e ad altre pubblicazioni congeneri dello Zambrini, del Papanti, del Cappelli aggiunse indicazioni di note comparative R. Köhler, nel cit. *Jahrbuch f. rom. u. engl. Liter.* XII, 347-352 e 407-411. 1871.

311. Le fonti del Novellino. *In* Romania, t. II, *pp. 385-422.* Paris, Octobre 1873; t. III, *pp. 164-194;* Avril 1874.

Questo saggio, corretto ed accresciuto, fu ristampato col titolo:

312. Del Novellino e delle sue fonti. *A pp. 217-359 degli* Studj di critica *cit.*

313. La leggenda dell'Ebreo Errante. *In* Nuova Antologia, seconda serie, volume ventesimoterzo (Della Raccolta, vol. LIII), *pp. 413-427.* Roma, 1° Ottobre Tipografia Barbèra, 1880.

A questo studio seguì un'aggiunta dello stesso D'A. col titolo:

314. Le Juif Errant en Italie au XIII° siècle. *In* Romania, v. X, *pp. 212-216.* Paris, 1881.

Quest'aggiunta contiene due narrazioni popolari siciliane sull'Ebreo Errante e la conferma della leggenda di *Buttadeu* delle *Fiabe* del Pitrè. Precede un'avvertenza del sig. G[aston] P[aris], (p. 212).

315. Pietro Abelardo e Pietro Barliario. *Ne* La Rassegna settimanale, vol. 6, 2° semestre, n. 154, *pp. 374-478.* Roma, 12 Dicembre 1880.

Ristampata con qualche aggiunta e col titolo:

316. Un filosofo e un mago: Pietro Abelardo e Pietro Barliario. *A pp. 15-38 di:* ALESSANDRO D'ANCONA. Varietà storiche e letterarie. Prima serie. Milano, Fratelli Treves editori, 1883. *In-16°, pp. IV-357.* L. 3, 50.

Studia la storia e la leggenda de' due personaggi, a torto confusi e identificati in uno nel lavoro del SABATINI: *Abelardo*, ecc.
Vedi: TORRACA, *A proposito.*

317. Novelle inedite di GIOVANNI SERCAMBI [*E nella copertina:*] Novelle *ecc.* Alla Libreria Dante in Firenze. MDCCCLXXXVI. [*E all'ultima pagina:* Impresso in Firenze nella Tipografia C. Ademollo e C. Via de' Servi num. 2 bis.]. *In-8°, pp. 71.* L. 3.

È il vol. 12 della « Collezione di Operette inedite o rare pubblicate dalla Libreria Dante in Firenze; » e ne è editore il D'Ancona.
Tanto nella copertina quanto nel frontespizio è una vignetta rappresentante un uomo che racconta a quattro donne sedute di fronte a lui.
Le novelle sono XVI, seguite da alcune note comparative di R. Köhler.
Queste due pubblicazioni vengono notate per i riscontri che le seguono; senza di che andrebbe specialmente notata la importante pubblicazione del RENIER, *Novelle inedite di G. Sercambi* ecc. Vedi KÖHLER.

318. Il Tesoro di BRUNETTO LATINI versificato. Memoria del socio ALESSANDRO D'ANCONA. Roma, Tipografia della R. Accademia dei Lincei 1889. [*Sopra il titolo:* Reale Accademia dei Lincei (Anno CCLXXXV 1888). *Nel verso:* Serie 4ª. Memorie della Classe di scienze morali, storiche e filologiche. Vol. IV, Parte 1ª. Seduta del 17 Aprile 1887]. *In-4°, pp. 116.*

Porta anche un'altra numerazione a piè di pagina, da 111 a 274.
Il D'A. rileva ed illustra le molte leggende cantate o ricordate nel *Tesoro versificato* di Brunetto Latini, ma specialmente ed a lungo si ferma su quella di Maometto 70-119), della quale dice « che la prima e rudimental forma della leggenda occidentale e cristiana su Maometto » deve « cercarsi nel racconto degli agiografi arabi sull'incontro del profeta giovinetto con Bahìrà: nel quale si confuse poi ed immedesimò quanto altre tradizioni arabe riferivano di Varaka e della parte da lui avuta nella riforma religiosa di Maometto... »

Questa parte su Maometto fu pubblicata col titolo:

319. La Leggenda di Maometto in Occidente. *Nel* Giornale Storico della Letteratura italiana. An. VII, vol. XIII, *pp. 199-281.* Torino, E. Loescher 1889. *In-8°.*

Un'aggiunta a questo lavoro fu fatta da A. GRAF, *Spigolature per la leggenda di Maometto*, e da R. RENIER, *Ancora un appunto sulla leggenda di Maometto*, nel *Giornale Storico della Letteratura italiana*, an. VII, v. XIV, pp. 204-201, e an. IX, vol. XVII, pp. 444-446. Torino, Loescher 1889 e 1891.

320. Poemetti popolari italiani raccolti ed illustrati da ALESSANDRO D'ANCONA. La storia di S. Giovanni Boccadoro.—La Storia della superbia e morte di Senso. — Attila flagellum Dei.—La Storia di Ottinello e Giulia. Bologna Ditta Nicola Zanichelli. [*Nel verso:* Cesare e Giacomo Zanichelli] 1889. *In-16°, pp. VIII-560.* L. 5.

Forma il v. XI della « Biblioteca di Scrittori italiani, » ed è dedicato al Dr. R. Köhler.
Ecco il sommario: I. Storia di S. G. Bocc., prefazione (pp. 1-42), testo (43-52), appendice (53-56): *Il fatto di S. Giovanni Boccadoro*, leggenda pop. abruzzese inedita.— II. Trattato della superbia e morte di Senso: Prefazione (59-100) del Köhler contenente quattro novelline popolari: una corsa, una romana (inedita), una montalese, una monferrina. Una quinta è francese di mad. d'Aulnoy, oltre a un numero straordinario di raffronti. Aggiunta bibliografica 101-105. Testo (107-127), note (129-130).—Appendice: Tre contrasti 131-166) —III. Attila ecc. Prefazione (169-309), testo (311-375), note (377-389). IV. La Storia di Ottinello ecc. Prefazione (393-429), testo (431-451). Appendici A-E (453-558).
I nn. I, III, IV sono ristampa dei nn. 306, 303 e 307; il II è nuovo.

321. La storia del padre che assassina il figlio. *Nell'* Archivio, v. VIII, *pp. 153-173.* Palermo, 1889.

Se ne ha un estratto, del quale ecco il frontespizio:

322. ALESSANDRO D'ANCONA. La Storia *ecc.* Tirato a soli 25 esemplari dall' Archivio *ecc.*, v. VIII, fasc. II. Palermo, Tipografia del « Giornale di Sicilia » 1889. *In-8°, pp. 23.*

Vedi pure *Est est est.*

— e **MONACI** (ERNESTO).

323. Una leggenda araldica e l' Epopea Carolingia nell' Umbria. Documento antico pubblicato per le nozze Meyer-Blackburne da A. D'ANCONA ed E. MONACI. Imola: Tip. I. Galeati e figlio. 27 Novembre 1880. *In-16°, pp. 16.*

Questa pubblicazioncella risulta di una avvertenza (pp. 7-10 col nome del M[*onaci*], e del testo della leggenduola, preso dal Cod. Vat. 4834 ff. 94-95. L'avvertenza ha una nota che dimostra come scorrendo la topografia dell'Italia, si trovino « valli e montagne, orti, edifizi e ruine, dove tradizioni e frammenti dell'epopea carolingia si abbarbicarono siccome piante d'ellera ».
L'opuscolo venne integralmente riprodotto col solo nome del Monaci

324. *Nell'* Antologia della critica letteraria moderna compilata da Luigi Morandi, *pp. 103-107.* Città di Castello. S. Lapi Tipografo-Editore 1885.

Ed anche nelle successive edizioni fino alla

325. Quarta edizione assai migliorata e accresciuta di ventidue scritti, *pp. 105-107. Ivi,* 1890.

In questa ristampa però l'avvertenza fu fusa col testo antico rimanendo intatta la nota.
Il D'Ancona, dall'altro lato, prendendo le mosse da questa nota, pubblicava le

326. Tradizioni carolingie in Italia. Nota del socio ALESSANDRO D' ANCONA. *Pp. da 420 a 427 dei* Rendiconti della R. Accademia dei Lincei. Classe di scienze morali, storiche e filologiche. Estratto dal vol. V, 1° semestre fasc. 6. Seduta del 17 Marzo 1889. Roma, Tipografia della R. Accademia dei Lincei, proprietà del cav. E. Salviucci, 1889. *In-4°.*

L'A. raccoglie dalla tradizione orale e dai libri nomi di persone e di cose del ciclo carolingio conservati in Italia.

D'ANNUNZIO (GABRIELE).

327. Favole ed Apologhi. *Nella* Cronaca Bizantina [Domenica Letteraria]. Anno VI, n. II. x Gennaio MDCCCXXXVI, *pp. 6-7;* n. IV, XXIV Gennaio, *pp. 4-5;* n. V, XXXI Gennaio, *pp. 4-5.* Roma, Tipografia della Tribuna. *In-4° gr., pp. 8.* Centesimi dieci.

I. *Le palombe*, di S. Eusanio del Sangro. II. *Il pazzo*, de' dintorni di Casali negli Abruzzi. — III. *La Storia di Merluno*, di S. Eusanio. IV. *La canzone della ricotta insanguinata*, di Aquila.

328. Favole di Natale. La Leggenda in terra d'Abruzzi. *Ne* La Tribuna, an. V, n. 350. Roma, 23 Dicembre 1887. Cent. 5. Tip. della Tribuna. *In-fol.*

Son due leggenduole tolte alle *Sacre Leggende* del De Nino, pp. 18-23. La canzonetta della leggenda di p. 18 è portata alla fine della leggenda di p. 22.
L'A. si nasconde sotto il pseudonimo: *Il Duca Minimo.*

DA PRATO (GIOVANNI).

Vedi WESSELOFSKY (Alessandro).

DE ANGELIS (ENRICO).

329. 'E mise 'e l'anne. *Nel* Giornale Napolitano della Domenica. An. I, n. 23. Napoli, 4 Giugno 1882.

Novellina popolare raccolta a Meta.

330. Cunto de 'na mesta, fiaba popolare raccolta a Meta di Sorrento. *Ivi,* n. 43. 29 Ottobre 1882.

DE GUBERNATIS (ANGELO).

331. Le Novelle indiane del Panciatantra e il Discorso degli animali di Agnolo Firenzuola. Firenze, Tip. Cellini e C. 1864. *In-8°, pp. 31.*

Estratto dalla *Gioventù*, vol. VII.

332. Leggende dei popoli comparati. Lo Sciocco. *Ne* La Civiltà Italiana, Giornale di Scienze ed Arti. An. I, n. 3. *pp. 45-46.* Firenze, 15 Gennaio 1865.

Vi è una leggenda subalpina. Vedi CHIECO e TEZA.

333. Il Principe e l'Aquila. Leggenda Indo-Europea. *In* Rivista Orientale. An. I, fasc. I, *pp. 27-31.* Firenze, 1° Aprile 1867, Tip. Fodratti. *In-8°.*

È una leggenda del Canavese Piemonte), alla quale l'A. trova riscontri nei libri orientali.

334. Le Novelline di Santo Stefano raccolte da ANGELO DE GUBERNATIS e precedute da una introduzione sulla parentela del mito con la novellina. Torino. Presso Augusto Federico Negro, editore. [*Nel verso:* Stamperia dei Compositori-Tipografi A. Oddenino e Comp.] 1869. *In-8° gr., pp. 61.*

Estratto dalla *Rivista Contemporanea Nazionale italiana*, vol. LIX. — An. XVII, pp. 161-180 e 384-422. Torino, presso A. F. Negro edit. 1869.
Le novelline son 35, raccolte in S. Stefano di Calcinaia presso Firenze: e, piuttosto che scritte alla lettera, sono riassunte.
Ne furono ristampate 24

— *Nel* Florilegio delle Novelline (*vedi n. 338*).

Cioè: la I a p. 22; la II a p. 29: la III a p. 25; la IV a p. 294; la V a p. 297; la VIII a p. 79; la IX a p. 300; la X a p. 80; la XII a p. 302; la XIII a p. 306; la XIV a p. 388; la XV a p. 308; la XVI a p. 309; la XVII a p. 83: la XVIII a p. 85: la XIX a p. 86; la XX a p. 89; la XXI a p. 91: la XXII a p. 238; la XXIII a p. 216; la XXIV a p. 313, la XXVI a p. 214: la XXVIII a p. 140; la XXX a p. 142.
Riscontri a queste novelle fece R. Köhler nei *Göttingische geleherte Anzeigen*, fasc. 32, pp. 1270-1277. 1870.
Furono ripubblicate nei *XII Conti pomiglianesi* dell' IMBRIANI: *Bastonerocchia*, p. 96, *La penna del parone*, p. 197.

335. Max Müller e la Mitologia comparata. *Ne* La Rivista Europea. Anno VI. — Vol. II. — Fasc. III; *pp. 401-416.* Firenze, 1° Maggio 1875.

336. Novelline di Santo Stefano di Calcinaia. *Nella* Rivista di Letteratura popolare, vol. I, *pp. 81-86.* Roma, Tip. tiberina, 1878.

1. Piera. — 2. Pulce. — 3. Il riconoscimento. — 4. Tricche, Trocche, Taratapass. — 5. Pellicina.

337. Storia delle Novelline popolari per cura di ANGELO DE GUBERNATIS. Ulrico Hoepli Libraio-editore, Milano 1883. [*Nel verso:* 620. — Firenze, Tip. dell' Arte della Stampa]. *In-16°, pp. 317.* L. 4.

Indice: Proemio. - I. La novellina della Cenerentola. — II. N. dei tre fratelli. — III. dello sciocco. — IV. del ladro. V. del patto col diavolo. — VI. del giuoco. — VII. di Piccolino. — VIII. del gigante. — IX. della fanciulla perseguitata e gli animali riconoscenti - X. della Psiche. Conclusione. Appendice.
In capo al frontespizio si legge: « Storia universale della letteratura. » Nella copertina: « Storia universale della letteratura di A. DE GUBERNATIS, vol. VII. Storia delle Novelline popolari » ecc.
A questo trattato seguirono gli esempi e i documenti del

338. Florilegio delle Novelline popolari per

cura di ANGELO DE GUBERNATIS. Ulrico Hoepli Libraio-editore, Milano 1883. [*Nel verso:* 621.— Firenze, Tip. dell' Arte della stampa]. *In-12°*, *pp. 462*. L. 4.

Seguendo i tipi e titoli del precedente volume l'A. reca 13 versioni *della Cenerentola* (9 italiane); 15 dei *Due o tre fratelli* (8 italiane; 4 *dello sciocco* (3 italiane); 7 *del ladro* (4 ital., di cui due del *Pecorone*); 8 *del patto col diavolo* (3 ital.); 1 *del giuoco*; 4 *del piccolino* (3 ital.); 2 *del gigante*; 19 *della fanciulla perseguitata e gli animali riconoscenti* (11 ital., di cui una del *Pecorone*; 12 *della Psiche* (8 ital.).

DELARIVEY (PIERRE).

Vedi STRAPAROLA.

[**DEL BIANCO** (DOMENICO)].

339. Un' altre leggende sul làd di Çhavazz. *Nelle* Pagine Friulane, an. III, n. 4, *p. 65*. Udine, 8 Giugno 1890.

L'autore conserva l'anonimo.

DE LEVA (GENNARO).

340. 'O cunto r' 'o farcone. *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 12, *pp. 94-95*. Napoli, 15 Dicembre 1885.

Raccolto in Napoli.

DELLA CAMPA (RAFFAELE).

341. 'O cunto 'e Catucce. *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 8, *pp. 59-63*. Napoli, 15 Agosto 1885.

Raccolto in Napoli, come i seguenti:

342. 'O cunto r' 'o cafone che accattaie 'a semmenta ê chiuove. *Ivi,* n. 11, *pp. 86-87*. 15 Novembre.

343. 'O cunto r' âuciello crifone. *Ivi,* an. IV, n. 4, *pp. 25-27*. 15 Aprile 1886.

344. 'O cunto r' 'a figlia r' 'o pescatore. *Ivi,* n. 9, *pp. 68-70*, 15 Settembre; n. 10, *pp. 73-77*, 15 Ottobre; n. 11, *pp. 81-86*, 15 Novembre 1886.

DELLA SALA (VINCENZO).

345. Cunto d' 'e duie mercante raccolto in Napoli da VINCENZO DELLA SALA. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 1, *pp. 2-3*. Napoli, 15 Gennaio 1883.

346. 'O cunt' 'e Peruòzzolo raccolto in Napoli da VINCENZO DELLA SALA. *Ivi*, n. 2, *pp. 14-16*. 15 Febbraio 1883.

347. 'O cunto de l'Auciello Verde. *Ivi*, n. 9, *pp. 77-79*. 15 Ottobre.

348. 'O cunto d' 'o salute d' 'e tre cafune. *Ivi*, n. 11, *pp. 90-91*. 15 Dicembre.

349. 'O cunto d' 'a furtuna. *Ivi*, an. II, *pp. 6-7*. Napoli, 15 Gennaio 1884.

DEL TORRE (GIUSEPPE FERDINANDO).

350. L'Ombre nere fûr dal pozz diroeàd de' Çhase del Bosch. (Leggende). *Nelle* Pagine Friulane, an. III, n. 9, *pp. 150-152*. Udine, 16 Novembre 1890.

Questa Çhase del Bosch, nel Friuli, appare segnata nella vecchia mappa catastale del comune di Romans di Gradisca.

351. Il Contadinello, lunario per la Gioventù agricola per l'anno 1891. Anno trentesimosesto. Gorizia, tip. Seitz. *

Dopo il lunario ed il calendario rustico sono tre leggende friulane: *La buca del mare nel bosco del Romagno*, raccolta dalla Sig.ª Maria Molinari Pietra; *L'ombre nere fûr dal poz diroeàd de' çhase del Bosch* e *Tal si fâs e tal si spiete*, tutte e tre riprodotte la terza nella copertina del 7 Dic. 1890) nelle *Pagine friulane*, an. III.

Vedi MOLINARI-PIETRA.

DE MORTILLET (G.).

352. Légende sur une grotte de l' Italie du sud. *Nella* Revue des traditions populaires, t. III, 3ᵉ année, n. 11, *pp. 618-619*. Paris, Novembre 1888.

DE NINO (ANTONIO).

353. Usi e Costumi Abruzzesi. Fiabe descritte da ANTONIO DE NINO. Volume Terzo. Firenze. Tipografia di G. Barbèra, 1883. *In-16°*, *pp. X-379*. Prezzo: Lire 4.

Si comprende bene che questo è il III vol. degli *Usi e Costumi abruzzesi* del De Nino.

Oltre la *Dedica* ad Augusto Conti ed una avvertenza *Al Lettore* (pp. VII-X), contiene 75 novelline tradotte in italiano, a ciascuna delle quali è legata in principio e in fine una canzonetta o una formola infantile, un canto, una barzelletta popolare qualsisia, nel dialetto abruzzese comune, con la versione letterale italiana in nota.

Furono raccolte tutte dal popolo di oltre cento comuni degli Abruzzi, siccome si rileva dall'*Indice* di pp. 373-376.

Degli altri volumi della Collezione del De Nino si dà notizia in **Canti** e **Usi**.

354. Ovidio nella tradizione popolare di Sulmona. *Ne* L'Illustrazione italiana. Anno XII, n. 2, *p. 30*; n. 3, *pp. 35-38*; n. 26, *pp. 411 e 414*; n. 27, *pp. 11 e 14*. Milano, 11 e 18 Gennaio; 28 Giugno; 5 Luglio 1885.

I. Chi era Ovidio? II. La patria di Ovidio, nella tradizione—III. La casa di Ovidio. - IV. La Villa di Ovidio.—V. Dove e come morì Ovidio.—VI. Le statue di Ovidio.

Non si andò oltre con la stampa; ed il lavoro venne poi pubblicato tutto così:

355. ANTONIO DE NINO. Ovidio nella tradizione popolare di Sulmona. Casalbordino. N. de Arcangelis editore. [*Nel verso:* Stab. Tip. N. De Arcangelis] 1886. *In-16°*, *pp. VIII-65*. L. 1.

Al Lettore. Chi era Ovidio?—La patria di Ovidio.—La casa di Ovidio. – La villa di Ovidio.—Dove e come morì Ovidio —- Le statue di Ovidio. — Ovidio nelle monete. Ovidio nei sigilli.—Centenario di Ovidio.

356. Seconda edizione. *Ivi*, 1888. *In-16°*. *

Il prof. H. Holtzinger tradusse il lavoro in tedesco e lo pubblicò

357. *Nella* Weser Zeitung. Nn. 14387, 14392,

14393, 14394 *ecc.* Bremen, 9, 14, 15, 16 Januar 1887. *

358. Creazione dei sorci e dei gatti. *Nel* G. B. Basile, an. V, n. 12, *pp. 93-94.* Napoli, 15 Dicembre 1887.

Leggenda abruzzese.

359. La fatica si chiama fata. *N'* Il Paradiso dei bambini, an. III, n. 29. Roma, 19 Luglio 1888. *

Leggenda popolare.

360. Origine di Francavillamare. *N'* Il Pallano, an. IX, n. 38. Lanciano, 26 Settembre 1887. *

Leggenda popolare.
Per altre leggende del De Nino vedi sotto **Usi.**

DE PASQUALE (LUIGI).

361. Tre Leggende calabresi. *Nell'* Archivio, vol. X, *pp. 167-168.* Palermo, 1891.

I. Fratia.—II. Marcu.—III. S. Stefanu.
Furono raccolte in Monteleone e tradotte in italiano.

DE SOLMS née **BONAPARTE WYSE** (MARIE).

362. Nice ancienne et moderne par madame MARIE DE SOLMS née BONAPARTE WYSE. Torino, Tip. Bocca 1854. *In-16°, pp. 360.* *

Nella 2ª p. indaga l'origine del dialetto e abbozza la società del paese; nella 3ª termina con due leggende: una attribuita alle ruine d'un maniere antico; un'altra applicata ai vestigi d'una città deserta. BERTOCCI, *Repertorio bibliografico,* v. I, p. IV, n. 35.

DI GIOVANNI (ALESSIO).

363. Novelle popolari siciliane. La novella di Partuchella. *Nel* Giornale per i bambini, an. IX, n. 9, *pp. 134-135.* Roma, 28 Febbraio 1889.

Variante della CXXXIV: *La gatta e lu surci* di G. PITRÈ.

DI GIOVANNI (GAETANO).

364. Diavoli e giganti nel Canavese. *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 255-265.* Palermo, 1887.

I. Il Diavolo.—II. Il Diavolo e S. Benigno.—III. Il D. e S. Giorgio.—IV. Il D. e l'Eremita.—V. Carina e il D. VI. Il passo del D. – VII. La casa del D. – VIII. Il ponte del D.—IX. Il D. in processura. - X. Le marmitte dei giganti.
Ne fu fatta una tiratura a parte, nella quale la p. seguente alla 265 è bianca.
Altre leggende sono nel vol. dell'Autore: *Usi, Credenze e Pregiudizi del Canavese* (v. **Usi**) ed altre fiabe in *Cinquanta Canti, Novelle* ecc. e *Venticinque Canti, Novelle* ecc. (v. **Canti**).

DI MARTINO (MATTIA).

365. Vitusullanu nella storia e nelle credenze popolari canicattinesi. *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 208-216.* Palermo, 1890.

Quattro leggende plutoniche (la 1ª specialmente è cavalleresca) raccolte nel comune di Canicattì, prov. di Girgenti.
Se ne fece una tiratura di soli 25 esemplari a parte, con numerazione speciale (pp. 9) e senza il nome dell'A.

DOLCE (GIUSEPPINA).

366. Una tradizione popolare. *Nelle* Ore del popolo, Rivista illustrata, an. I, n. 6, *pp. 101-104.* Palermo, 31 Maggio 1867. Officio tipografico di A. Di Cristina. *In-4°.*

È la medesima tradizione della *Pelle dei Giudici* del NATOLI e della CCXVII delle *Fiabe, Novelle e Racconti* del PITRÈ, vol. IV.

DOMENICHI (LODOVICO).

367. Facetie et motti argvti di alcvni eccellentissimi ingegni, et nobilissimi signori. In Fiorenza M. D. XLVIII. [*In fine:* Stampate in Fiorenza a ix. d'Ottobre M. D. XLVIII]. *In-8°, car. 80 n. n.* *

Alla carta 54 leggesi: « Facetie raccolte per M. LODOUICO DOMENICHI; » e sono dedicate dall'A. « Al molto magnifico & nobilissimo Signor Sebastiano Cvrz. » con lettera datata: « Alli xiij d'Agosto MDXLVIII. Di Fiorenza. »
Questa prima edizione è dovuta allo stampatore Lorenzo Torrentino. Nella dedicatoria l'A. dice di aver tolte queste Facezie da un libro avuto « dal molto cortese & gentile et mio honorato amico M. Giouanni Mazzuoli da Strata, detto lo Stradino, cittadin Fiorentino. Alla cortesia et diligenza del quale debbono infinitamente le persone dotte & uirtuose: perch'egli in tutto il tempo di sua uita, peregrinando per diuersi & lontani paesi, non ha mai perdonato ne a fatica ne a spesa, per ragunare da tutte le parti del mondo i più antichi et piu esquisiti libri della lingua Thoscana c'ha saputo truoare. Talche egli solo di così fatti arnesi maggior copia ha raccolto, che non pure in Fiorenza et in Thoscana, ma ardirò dire quasi in tutta Italia non se ne ritroua altrettanto. » Poco dopo soggiunge: « Per fare in un certo modo maggior testimonianza dell'affettione mia... le ho accompagnato con alcune facetie parte per me raccolte da diuersi auttori, & parte udite de alcuni amici miei. » PASSANO, I, 245.

368. Facetie e motti argvti di alcvni eccellentissimi ingegni e nobilissimi signori. In Vinegia. M. D. L. [*In fine:* Appresso Baldassar Constantini, al segno di San Giorgio]. *In-8°, car. 67.* *

Vi è inoltre una carta non num. col registro, e nel recto la data di nuovo. PASSANO, I, 245; PAPANTI, *G. B. Passano,* 20. Ha la medesima dedicatoria precedente. Le « Facetie » cominciano alla carta n. 4 ed alla c. 45 sono le « Facetie raccolte » ecc.

369. Venetia 1550. *In-8°.* *

370. Detti, e Fatti di diversi Signori, et Persone private, i quali communemente si chiamano Facetie, Motti, et Burle, raccolti per M. LODOVICO DOMENICHI. Con gratia, et privilegio. In Fiorenza appresso Lorenzo Torrentino, 1562. *In-8°, pp. 13-320, oltre 15 di* « Tavola. » *

Le 13 pp. contengono la dedicatoria « A M. Vincentio Malpigli » e l'*Errata;* nella qual dedicatoria questa edizione è detta « più forbita, più limata e più ricca. »

371. Detti et fatti de diversi signori, et persone private, i quali communemente si chiamano facetie, motti et burle; raccolti per M. LODOUICO DOMENICHI. In Venetia, appresso Fran-

cesco Lorenzini da Turino, MDLXII. *In-8°, car. 4 [num.]-11 [n. n.]-192.* *

Le 4 carte sono pel frontespizio e la dedicatoria; le 11 per la tavola.

372. Facetie, motti e burle di diversi signori et persone private. Venetia, 1563. *In-8°.* *

373. Facetie, motti e burle di diversi signori, raccolte da L. DOMENICHI, di nuovo del settimo libro ampliate. Firenze, Appresso i Giunti, 1564. [*In fine:* In Fiorenze, appresso i figliuoli di Lorenzo Torrentino]. *In-8°.* *

374. Venetia, Lorenzini da Turino, 1564. *In-8°.* *

375. Detti, et fatti di diversi signori et persone private, I quali communemente si chiamano Facetie, Motti & Burle; Raccolti per M. LODOUICO DOMENICHI. Al molto Magnifico & Nobilissimo Signore, M. Vincentio Malpigli, Gentil'huomo Lucchese. In Padoa, Appresso Lorenzo Pasquato. MDLXV. *In-8°, car. 10 [n. n.]-195 [=194].* *

Il vol. porta la numerazione di « Libri sei » invece di sette » quanti ne contiene, perchè al « Libro Sesto » fu ripetuto « Libro Quinto. »

376. Historia varia di M. LODOVICO DOMENICHI, nella qvale si contengono molte cose argute, nobili, e degne di memoria, di diuersi Principi & huomini Illustri; divisa in XIIII. libri: con dve tavole, la prima de' nomi delle persone e delle cose notabili, & l'altra della proprietà delle cose. Con privilegio. In Vinegia appresso Gabriel Giolito de' Ferrari. M D L X V. *In-8°, pp. XLVIII [n. n.]-830.*

È dedicato dal Domenichi al « Card. Christoforo Mandrvccio, » in data di Firenze, XV Settembre 1563.

L'opera era stata dedicata 7 anni prima al medesimo Mandruccio.

Alla fine della 2ª tavola, nel *verso* della carta 24, è un ritratto del Domenichi col motto: *Principibus placuisse viris, non ultima laus est.*

377. Facetie, motti, et bvrle, di diversi signori & persone priuate, raccolte per M. LODOVICO DOMENICHI, & da lui di nuouo del settimo libro ampliate: con vna nvova aggivnta di Motti, raccolti da THOMASO PORCACCHI, & con vn discorso intorno a essi, con ogni diligentia ricorrette, & ristampate. In Vinetia Presso Giorgio de' Caualli. MDLXV. *In-8°, pp. XXXII [n. n.]-509.* *

378. Della scelta dei Motti, Burle, Facetie di diuersi Signori *ecc.* Firenze, per i figliuoli del Torrentino e Pettinari, 1566. *In-8°.* *

Ristampa « aumentata di un settimo libro raccolto da diverse persone. »

379. *Le stesse.* Venetia, per Alessandro di Viano, 1568. *In-8°.* *

Contiene una nuova aggiunta di *Motti*, ecc.

380. Venetia, per Andrea Muschio, 1571. *In-8°.* *

381. Venetia, Iacomo Leoncini, 1574. *In-8°.* *

382. In Venetia, appresso Giovanni Griffio, MDLXXVI. *In-8°.* *

383. Firenze, 1579. *In-8°.* *

384. Venetia, Domenico Farri, 1581. *In-8°.* *

385. Facetie, Motti, et Bvrle, di diversi signori et persone private. Raccolte per M. LODOVICO DOMENICHI & da lui di nuouo del settimo libro ampliate. Con vna nuoua aggiunta di Motti; raccolti da M. THOMASO PORCACHI, & con vn discorso intorno ad essi, con ogni diligentia ricorrette & ampliate. In Venetia, Appresso Domenico Farri. MDLXXXIII. *In-8°, pp. XXXII [n. n.]-460.* *

386. Venetia, Domenico Farri, 1588. *In-8°.* *

Ristampa materiale della edizione del 1581 fatta dal medesimo Farri.

387. Facetie, Motti, et Bvrle, di diversi signori, et persone private. Raccolte per M. LODOVICO DOMENICHI & da lui di nuouo del settimo libro ampliate. Con vna nuoua aggiunta di Motti, raccolti da M. TOMASO PORCHACCHI, & con un discorso intorno ad essi, con ogni diligentia ricorrette, & ristampate. Di nuouo reuista in Roma, & ripurgata da' luoghi infetti. In Venetia, Appresso Giacomo Cornetti. 1588. *In-8°, pp. XXXI [n. n.]-424.*

Precede la lettera di « Tomaso Porcacchi » « Al molto mag. et virtuosissimo, M. Camillo Bovio » in data de 4 Agosto M D LXV da Venezia.

388. Facetie, Motti, et Bvrle, di diversi signori, et persone private. Raccolte per M. LODOVICO DOMENICHI, & da lui di nuouo del settimo libro ampliate. Con vna nuoua aggiunta di Motti, raccolti da M. TOMASO PARCACCHI, & con vn Discorso intorno ad essi, con ogni diligentia ricorrette, & ristampate. Di nuouo reuista in Roma, & ripurgata de' luoghi infetti. In Venetia, Appresso Gio. Battista Bonfadino. 1609. *In-8°, pp. XXXI [n. n.]-424.*

389. Facetie, Motti, et Burle, di diversi signori, et persone private. Raccolte per M. LODOVICO DOMENICHI & da lui di nuouo del settimo libro ampliate. Con vna nuoua aggiunta di Motti, raccolti da M. TOMASO PORCHACCHI, & con un discorso intorno ad essi, con ogni di-

ligentia ricorrette, & ristampate. Di nuouo reuista in Roma, & ripurgata da' luoghi infetti. In Venetia, Appresso Giacomo Cornetti. 1588. *In-8°, pp. XXVII [n. n.]-424.*

I « Motti diversi raccolti da Tomaso Porcacchi » cominciano da p. 397.

390. Fano, Pietro Farri, 1593. *In-8°.* *

391. In Venetia, MDIC. Appresso Paulo Vgolino. *In-8°, pp. XXXII [n. n.]-424.* *

Porta il medesimo titolo della ediz. Cornetti di Venezia, 1588.

392. Venetia, 1606. *In-8°.* *

393. Venetia, Giambattista Bonfadino, 1609. *In-8°.* *

394. Venetia, Giambattista Bonfadino, 1639. *In-8°.* *

Queste ultime edizioni sono purgate.

« La maggior parte delle edizioni [*del libro*] del Domenichi sono tutt' altro che ristampe più o meno aumentate delle prime rarissime: in particolar modo dalle due di Fiorenza [Torrentino], 1548, e Vinegia, Constantini, 1550, havvene alcune che possono dirsi addirittura compilazioni differenti.

« Parecchie Facezie di esso Domenichi, *cinquanta* per lo meno, furono poste in ottava rima dal Gabrielli nella sua *Insalata mescolanza.* (Bracciano, Fei, 1621).

« Le *Facetie di diversi*, aggiunte in tutte le edizioni di quelle dell' Arlotto, del Gonnella e del Barlacchia, una o due eccettuate, appartengono allo stesso Domenichi. » PAPANTI, *G. B. Passano*, p. 43.

Del Domenichi come del Zabata, del Guicciardini e di altri sono le facezie italiane della celebre raccolta del Tuning (*Ex officina Plantiniana Raphelengii*, 1609, in 8), composta di cinque serie per le lingue greca, latina, italiana, francese e spagnuola.

Alcune altre furono ripubblicate nei *Fiori d'arti e di lettere italiane*, 2ª edizione, Milano, Bravetta, 1840; nell' *Eccitamento* di Bologna, an. I, Tipi delle Scienze, 1858; nel *Dante secondo la tradizione e i Novellatori* del PAPANTI, Livorno, 1873. L'IMBRIANI ne riportò quattro nella 2ª ediz. della *Novellaja fiorentina*, pp. XIII, 304, 389, 412; e tre nei *XII Conti pomiglianesi*, pp. 114, 115, 279. Gli argomenti di alcune de *Le cento Novelle* di SALVATORE MUZZI furono presi appunti dalle Facezie del Domenichi, come lo stesso Muzzi dichiara nella undicesima edizione di esse (Bologna, Zanichelli, 1869).

Versioni francesi della edizione del 1548 sono nelle seguenti edizioni:

395. Faceties et mots d'aucuns excellents esprits et très nobles Seigneurs en français et italien. A Lyon, par Robert Grufoy, 1556. *In-8°, car. 64.* *

È a due colonne ed ha in francese la dedicatoria del Domenichi a Sebastiano Curz, dedicatoria che è quella della prima edizione del Torrentino, 1548. Vedi n. 370.

396. Facecies, et motz subtils d'aucuns excellens espritz et tres-nobles seigneurs. En Francois, et Italien. A Lyon, imprimé par Robert Grandjon, Mil v.ᶜ lix [*1559*]. Aucq privilege du Roy. *In-8°, car. 59.* *

Contiene una scelta delle Facezie del Domenichi, salvo le ultime 4 carte, occupate dai Motz subtilz. È impresso a 2 coll., in francese (caratteri gotici) ed in italiano (caratteri corsivi).

Il frontespizio, il privilegio e la dedicatoria (quella del Domenichi a Seb. Curz, qui Cruz, 1548) sono in francese.

PAPANTI, *Catalogo*, I, 139. Il BRUNET, II, 801, dice che questa ediz. costa di 64 ff. e così anche I. BERNSTEIN (*Archivio delle trad. pop.*, X, p. 215, n. 36), il quale però dice che la edizione è in-12° ed il tipografo R. Granfox.

397. Faceties et motz subtilz d'aucuns excellens espritz et tres nobles seigneurs, en françois et en italien (par LOYS DOMINICHI). Lyon, Benoist Rigaud, 1574. *In-16°, pp. 205.* *

BRUNET, II, 801.

398. Faceties et mots subtils d'aucuns excellens esprits et très nobles seigneurs, en françois et en italien, pour ceux qui se delectent à l'une et à l'autre langue. Paris, Nic. Bonfons, 1582. *In-16°.* *

399. Lyon, Rigaud, 1582. *In-16°.* *

400. Lyon, Ben. Rigaud, 1597. *In-16°, pp. 205.* *

DONATI (GIROLAMO).

401. PROF. GIROLAMO DONATI. La Novellina dei gatti nell'Umbria. Perugia, tipografia Boncompagni 1887. *In-16°, pp. 32.*

« Lettura fatta al Circolo Filologico di Firenze, » nella quale è (pp. 4-13) una novellina umbra raccolta nel lago Trasimeno, simile alla *Mammadraa* di Sicilia, alla *Marion de bosch* del Piemonte ecc., versioni che l'A. riassume istituendo dei raffronti.

Dragonio.

402. Virgilio in Bulgaria. *Nel* Fanfulla, an. XVIII, n. 269. Roma, 3-4 Ottobre 1887. Stab. tipogr. dell'*Opinione*. *In-fol.*, cent. 5.

Fu ripubblicato

403. *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 266-269.* Palermo, 1887.

Si comprende che l'A. usa un pseudonimo.

404. Est, est, est. *Nel* Giornale degli Eruditi e dei Curiosi, an. III, vol. V, n. 73, Padova, 15 Marzo 1885, *p. 263;* n. 74, 1° Aprile, *pp. 315-316.*

Nel n. 73 è una domanda di Varro Coquus sul motto; nel 74 sono risposte di B. Morsolin e di A. D'Ancona sulla leggenda dell' *Est, est, est.* Sul medesimo argomento altra risposta diede l'Imbriani sotto il pseudonimo di « Misantropo Napolitano. »

405. —*Nel* Giornale di Erudizione, an. I, n. 1, *pp. 15-16.* Firenze, 15 di Gennajo 1886.

Estore.

406. I dì della merla. *N°* Il Giovedì, an. I, n. 5, *p. 35.* Torino, 2 Febbraio 1888. *In-4°.*

ESTORE è pseudonimo.

407. Facezie, Motti, Buffonerie, e burle del Gonnella e Barlacchia. Firenze per i Giunti, 1568. *In-8°.* *

Una scelta di queste Facezie uscì

408. In Venezia 1666. *In-12°*.

Ed anche

409. In Venezia 1662 alle scalee di Badia. *In-8°*.

MORENI, *Bibliografia della Toscana*, I, 47.

FAVA (ONORATO).

Vedi *Il Libro delle Fate*.

FERRI (GIUSTINO).

Vedi BASILE, n. 138.

Filadelfo (DIONIGI).

Pseudonimo di VEDRIANI (Lodovico).

FINAMORE (GENNARO).

410. Tradizioni popolari abruzzesi raccolte da GENNARO FINAMORE. Vol. I. Novelle (parte prima). Lanciano Tipografia di R. Carabba. MDCCCLXXXII. *In-16°, pp. XI-248*. L. 4.

Comprende LII novelline, parte in dialetto, parte in italiano, raccolte a Ortona a mare (I-X), Lanciano (XI-XV), S. Vito Chietino (XVI), S. Eusanio del Sangro (XVII-XXV), Casoli (XXVI-XXVIII), Gessopalena (XXIX-XXXIV), Roccascalegna (XXXV-XL), Borrello (XLI-XLII), Villa S. Maria (XLIII-XLIV), Civitaluparella (XLV), Palena (XLVI-LII).

Di questi dialetti è illustrato il carattere particolare. Le novelle hanno note esplicative a pie' di pagina, ed alla fine note comparative delle novelle con le altre edite d'Italia.

Le *Favulette de l'Òcche* è riportata da G. AMALFI in una recensione del libro fatta nel *Giorn. Napol. della Domenica*, an. I, n. 21.

411. Tradizioni popolari abruzzesi: I Tesori. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 370-382*. Palermo, 1883; vol. III, *pp. 25-39*. 1884.

Sono XLI tradizioni leggendarie, l'ultima delle quali in dialetto di Vasto con una vers. letterale italiana intercalata nel testo.

412. Una leggenda popolare abruzzese. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 207-210*. Palermo, 1883.

È « La storije de Sand'Anduone. »

413. Aquila. La canzo' d'ju combare jall' e dde la commare callina. [*Nel verso della 3ª p.* Tip. Carabba. *S. a., ma in Lanciano, Febbraio 1884*]. *In-4° picc., pp. 3*.

Son due Novelle in parlata aquilana, le quali il raccoglitore pare che mandasse a maestri e maestre degli Abruzzi per averne « una traduzione possibilmente letterale e nel più pretto volgare del luogo. » Si comprende che il raccoglitore se ne voleva servire per istudio sui dialetti. Questo raccoglitore è G. Finamore, il cui nome non apparisce da nessuna indicazione. L'altra fiaba è *La canzo' de jju cice*.

414. Le dudece parole de la veretà. Tradizione popolare abruzzese. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 97-99*. Palermo, 1883.

415. Tradizioni popolari abruzzesi: Novelle. *Nell'*Archivio, v. III, *pp. 359-372; 531-550*. Palermo, 1884.

Sono divise in cinque serie: 1. Elemento maraviglioso; 2. elemento cristiano; 3. tipo colto, privo di elemento iperfisico; 4. favole; 5. elemento burlesco. Segue un gruppo di fiabe bambinesche.

416. Novelle popolari abruzzesi (seconda serie). *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 473-488*. Palermo, 1885.

Sono 14 novelle.

417. Novelle popolari abruzzesi (seconda serie). *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 75-96; 197-226*. Palermo, 1886.

Nelle pp. 75-96 sono 31 novelle e leggende e costituiscono la serie seconda; le pp. 197-226 formano la terza serie, n. VII; quarta serie, n. VII, quinta serie, n. X; sesta serie, n. VIII.

418. Per nozze [*Nella 4ª p. della copertina:* Lanciano, Tip. R. Carabba] [*1888*]. *In-8°, pp. 8*.

Questo titolo è nella copertina; ma alla p. 5: *La leggenda di S. Francesco d'Assisi*, versione abruzzese tradotta in italiano e pubblicata per le nozze Salomone-Marino Deodato. Il nome dell' Editore è nella dedica.

419. Tradizioni popolari abruzzesi. *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 153-162*. Palermo, 1890.

Sono 21 aneddoti tradizionali attribuiti a un prete di Gamberale in Abruzzo.

Novelline e leggende sono sparse qua e là nell'opera del Finamore: *Credenze, Usi e Costumi abruzzesi*. (V. Usi).

FINZI (GIUSEPPE).

420. L'asino nella leggenda e nella letteratura. Torino, 1883. *In-8°*. *

FIORINI (ANTONIO).

Vedi in POGGIO FIORENTINO, *Natalitia*.

FORNARI (PIETRO).

421. FORNARI PIETRO. I Racconti delle Fate. Panzane vecchie rinnovate e raccontate ai bambini. Milano, Giovanni Gnocchi, editore. *In-4°, pp. 63*. L. 7, 50.

Con tavole litografiche colorate.

FORSTER (RICCARDO).

422. Due fiabe popolari zaratine. *N'* Il Dalmata, Giornale politico, economico, letterario. An. XXV, nn. 45 e 46. Zara, 7 e 11 Giugno 1890. *In-fol.* S. 10.

La I è *El Re Porco*, in dialetto veneto di Zara, con note comparative. La II, per notizie private, so essere quella che si pubblicò poco dopo col titolo:

423. Una fiaba popolare zaratina. *In* Scintille, periodico di lettere, scienze ed arti. An. IV, n. 19, *pp. 146-147*. Zara 28 Giugno 1890. Tipografia Edit. G. Woditzka. *In-4°*. Soldi 10.

Ed è *El Becher*. Entrambe queste fiabe vennero ripubblicate con aggiunta di riscontri nella raccolta:

424. Fiabe popolari dalmate. *Nell'*Archivio, v. X, *pp. 82-94; 235-248, ecc.* Palermo, 1891.

Avvertenza — I. El Re Porco.—II. El becher.—III. I Cazzadori.—IV. La Rana.—V. Fiaba dela Menega rabiosa.—VI. El re serpente.—VII. El fazzoleto.—VIII. El Destin.—IX. El pesse-can.—X. La fada Alzina.—XI. La Gaiandra.—XII. La Desfortunada.—XIII. El stupido.—XIV. El caporal Pipeta.—XV. La bianca e la negra.—XVI. L'Aseno caga-zeghini.—XVII. Barba Zucon.

Queste novelline sono illustrate con note comparative di altre novelle italiane.
Ce n' è una tiratura a parte di soli 25 esemplari con numerazione propria e col nome del raccoglitore a capo del titolo.
La raccolta è in corso di stampa.

FRASSATI.

425. Leggende biellesi. *Nella* Gazzetta del popolo della Domenica, n. 26. Torino, Agosto1888.*

Ignoro il nome dell'Autore.

FRATI (LUDOVICO).

426. Tradizioni storiche del Purgatorio di San Patrizio. *Nel* Giornale storico della Letteratura italiana, an. IX, vol. XVII, fasc. I, *pp. 46-79.* Torino, Ermanno Loescher, 1891. Tip. Vincenzo Bona.

Narrata la leggenda irlandese del « Purgatorio di S. Patrizio » l'A. illustra minutamente e cronologicamente non poche tradizioni che hanno un carattere storico e che più contribuirono alla popolarità della leggenda stessa fino ai dì nostri; della quale studia le reliquie e rifazioni nel § IX (pp. 65-67). Indi offre una indicazione sommaria delle principali versioni che della leggenda si conoscono nelle varie lingue (67-74): testi latini; versioni francesi, provenzali, inglesi, spagnuole, italiane (72-73), svedese. Seguono appendici di testi.

FRIZZI (GIUSEPPE).

427. GIUSEPPE FRIZZI. Novella montanina. Edizione di 150 esemplari. Firenze, Tipografia A. Ciardelli e C., 1876. *In-8°, pp. 36.* Lire due.

Questa novellina (pp. 23-36) fu raccolta a Radicofani in Toscana.

FROSINA-CANNELLA (GIUSEPPE).

428. Di alcune leggende siciliane. *Nella* Luce, giornale settimanale del Circondario di Sciacca, an. II, nn. 83, 84, 85. Sciacca, 1888. Tip. Ignazio Barone. *

Venne ristampato

429. *Nella* Gazzetta della Domenica. Anno I, n. 46. Roma-Firenze, 14 Novembre 1880. Firenze, Tipografia della Gazzetta d'Italia. *In-fol.* Cent. 10.

Il nome dell'A., omesso per dimenticanza, venne poi dato nel n. seguente.
Di nuovo venne ristampato, col titolo:

430. Studii storici. Di alcune Leggende siciliane. *Nella* Rivista Europea. Nuova serie, an. IX, vol. XXII, fasc. III, *pp. 463-466.* Firenze, 1° Dicembre 1880. Tipografia della Gazzetta d'Italia. *In-8°.*

Il nome dell'A. è omesso pure, e lo scritto è firmato con le iniziali *x, y, z.*
L'A., nativo di Sciacca in prov. di Girgenti, raccolse queste leggende e credenze popolari nella prov. di Trapani e le scrisse in italiano.

GABOTTO (FERDINANDO).

431. FERDINANDO GABOTTO. Pietro Abelardo nelle tradizioni popolari delle campagne torinesi *Nella* Gazzetta letteraria, an. VII, n. 48. Torino, 1883.

Movendo da una fiaba popolare raccolta in Piemonte, l'A. parla della tradizione riguardante il filosofo Pietro Abelardo, confondendo questo con quello. Di ciò fu egli avvertito nel n. 49 della *Gazzetta,* e rispose nel n. 50.

432. Appunti per la Storia della Leggenda di Catilina nel medio evo. Torino, Roux 1887. *

433. L'Epopea del buffone. *Nelle* Conversazioni della Domenica, an. III, n. 1. Milano. 1° Gennaio 1888. *In-4°.*

Si parla del Gonnella.

434. La Leggenda di Gerberto. *Nella* Gazzetta del popolo della Domenica, an. VI, n. 7. Torino, 12 Febbraio 1888. *In-fol.*

GARGIOLLI (CARLO).

435. Novelline e Canti popolari delle Marche. Fano pei tipi V. Pasqualis succ. Lana M. DCCC. LXXVIII. *In-8°, pp. 19.*

Nell'antiporto: « Nozze Imbriani-Rosnati. IV Novembre M. DCCC. LXXVIII. »
Le novelle sono: I. El fijo de' re. - II. El fijo de l'Orco (pp. 7-13); i canti sono 9 (15-18), raccolti da A. Gianandrea e forniti al Sig. CARLO GARGIOLLI, editore, il cui nome comparisce nella dedicatoria (p. 5-6) a Vittorio Imbriani.

GASPARI (ANTONIO) e **ZULIANI** (GIUSEPPE).

436. ANTONIO GASPARI e GIUSEPPE ZULIANI. Vernacula: arguzie e facezie veronesi della città e del contado. [*Nel verso:* Verona, Stab. Tip. Annichini] [*1889*]. *In-16°, pp. 22.*

Nella copertina: « Nelle nozze Solerti-Saggini. »
A pp. 5-11 sono ventun « Arguzie e facezie cittadine »; a 12-22 trentacinque « Arguzie e facezie contadine. »

GATTINI (GIUSEPPE).

437. 'O cunto 'e comme-va-stu fatto. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 5, *pp. 33-34.* Napoli, 15 Maggio 1883.

Raccolto in Fratta Maggiore.

GAZZINO (GIUSEPPE).

438. Tradizioni del popolo d'Italia. Il viaggio in Barbaria. Tradizione orale de' Genovesi. *Ne* La Parola, foglio di Scienze, Arti, Belle-Lettere, ecc. Volume Secondo, n. 64, *pp. 253-254.* Bologna, 31 Agosto 1843, via S. Donato, 2592, dirimpetto all'Università. Coi tipi di Giuseppe Tiocchi e C.° nelle Spaderie. *In-4°.*

439. Pietro Baulardo. Tradizione orale de' Genovesi. *Ivi,* numeri 67, 68, *pp. 265-267.* Bologna, Ottobre 1843.

È la tradizione di Pietro Barliario.

440. Il Castello incantato. Tradizione orale de' Genovesi. *Ivi,* n. 71, *pp. 281-282.* Bologna, 15 Dicembre 1843.

Il Gazzino scrive: « Una tradizione alemanna somiglia un po' questa. Vedi Brakuner, *Curiosit.*, p. 336-340.—Erasm. Franciscus, Holl. Protens., p. 426.—Grimm, *Trad. allem. La festa degli spiriti.*
Tutti e tre questi racconti tradizionali, scritti in forma letteraria e con un certo fare classico, furono ripubblicati alle pp. 17-42 di

441. Giuseppe Gazzino. Novelle. Genova. Tipografia del R. Istituto sordo-muti, 1879. *In-16°, pp. 95.*

Formano le novelle II, III, IV.

GENTILE-MANDALÀ (Cristina).

Vedi Mandalà Gentile.

GHIVIZZANI (Gaetano).

442. Il volgarizzamento delle Favole di Galfredo dette di Esopo, testo di lingua edito per cura di Gaetano Ghivizzani con un discorso intorno la origine della Favola, la sua ragione storica e le fonti dei volgarizzamenti italici. Bologna, presso Gaetano Romagnoli. [*Nel verso:* Tip. Fava e Garagnani] 1866. *In-16°.pp. CCXVII.* Parte seconda, *ivi, pp. IV-285.* L. 14, 50.

Segue un *Avviso al Lettore* e un'errata-corrige.
« Edizione di soli 202 esemplari ordinatamente numerati, più n. 4 in carta colorata. »
Forma le dispense LXXV e LXXVI della « Scelta di Curiosità letterarie inedite o rare. »

GIACALONE-PATTI (Alberto).

443. Novella siciliana. L'oste e il forestiero. *Nel* Giornale per i bambini, an. IX, n. 18. Roma, 2 Maggio 1889.

444. Novellina siciliana. Fino alla bara sèmpre s' impara. *N°* Il Lambruschini, Periòdico Scolàstico, an. I, n 3. Trapani, marzo 1891. Palèrmo, Tip. Statuto. *In-16° gr., p. 44.*

Il traduttore si firma: A. G. P.
Queste due novelle tradizionali sono prese e tradotte dal testo siciliano delle *Fiabe, Nov. e Racc. pop.* di G. Pitrè, nn. VIII e CCXLVI.

GIANANDREA (Antonio).

445. Novelline e Fiabe popolari marchigiane raccolte e annotate da Antonio Gianandrea. Jesi. Tip. Fratelli Ruzzini 1878. [*Nella copertina:* Biblioteca delle Tradizioni popolari marchigiane. Novelline e Fiabe. Puntata I. Prezzo cent. 40]. *In-16° picc., pp. 32.*

Questa puntata, divenuta oramai una rarità, contiene le novelline seguenti:
I. El mercante.— II. La salsiccia e 'l sorcetto.— III. Er fijo de' re puorco. — IV. El fijo del re, che sposa 'na ranocchia.—V. Le nozze de Treddici'.—VI. Quattordici.—VII. Giuanni Benforte, che a cinquecento diede la morte.
Di esse furono raccolte: la I, la II, la V a Jesi; la III in Fabriano; la IV in Sassoferrato; la VI e la VII in S. Paolo di Jesi.

446. Della Novella del *Petit Poucet. Nel* Giornale di Filologia romanza, diretto da Ernesto Monaci, t. II, n. 5, *pp. 231-233.* Roma, Ermanno Loescher e C. via del Corso 307. [Livorno dalla Tipografia Vigo]. *In-4°.*

Variante marchigiana di Casenuove di Osimo della nota novellina, ed aggiunta alle osservazioni del Pitrè sull'argomento. Questa variante è intitolata: *Deto grosso.*

GIANI (Giulio).

447. Pimpernelle, Giovanni Soldato e Prete Olivo nella leggenda popolare. *Ne* L' Umbria, Strenna per il 1878, an. I, *pp. 62-95.* Perugia, V. Bartelli, 1878. *In-8°.*

Vi è riassunta una novellina dei Tifati del Mezzogiorno col titolo: *Minocchio.*

GIANNINI (Antoniello).

Vedi *Il Libro delle Fate.*

GIANNINI (Giovanni).

448. Agosto MDCCCLXXXVIII. Nozze Zenatti-Covacich. [*Nella 4ª p. della copertina:* Lucca, tipografia Giusti 1888]. *In-8°, pp. 23.*

Il titolo di sopra è nella copertina bianca, in caratteri celestri, con la *N* di « nozze » in oro. La seconda carta della copertina si ripiega sulla prima in forma di taccuino. A p. 5 si ha il titolo: *Novelline lucchesi*, raccolte da G. Giannini in Tereglio, comune di Coreglia Antelminelli, e fanno parte d'una Raccolta di *Novelle popolari della Montagna Lucchese.*
L'opuscolo contiene le 4 fiabe seguenti: I. La fola di Campriano contadino.—II. Maria e i suoi due fratellini.—III. Cento pioppi e una pina.—IV. Il fratello matto e il fratello savio.

449. Leggende popolari lucchesi. *Nell'* Archivio, v. VII, *pp. 491-502.* Palermo, 1888.

I-II. L'Omo selvatico.— III. S. Rosalia.— IV. Le dodici parole della verità.—V. Nostro Signore e il Pastore.

450. Giovanni Giannini. L'uomo selvaggio (L'om salvè) tradizione del Canavese. Lucca. Tipografia Giusti 1890. *In- 16°, pp. 27.*

Per le nozze del Dr. Alfredo Giannini.
La leggenda fu fornita dal Nigra; ed il Giannini la fa seguire da uno studio di riscontri antichi e moderni, letterari e popolari.

451. Giovanni Giannini. Le dodici parole della verità in un codice padovano del sec. XV. Padova. Tip. all'Università dei Fratelli Gallina, 1891. *In-8°, pp. 14.*

Dietro il frontespizio: « (Estratto dalla *Rassegna Padovana di Storia, Lettere ed Arti*, anno I, fasc. II)».
Il codice donde è tratta questa nuova versione è della Biblioteca Civica, scritto nel 1468, per mano di Andrea Vituri.
Precede una introduzione illustrativa delle varie versioni della tradizione. Il testo padovano è compreso tra le pp. 9-12.

GIGLI (Giuseppe).

Vedi: *Il Libro delle Fate*, e in **Usi**: G. Gigli, *Superstizioni, Usi, Credenze e Fiabe.*

Giobi.

Pseudonimo di Giorgio Bombig di Gorizia. Vedi n. 161.

GIORGINI (Ettore).

452. Una Raccolta di Fiabe Friulane. Fiabe I°: Il zavatin. (Raccolta a Buja, dal signor Ettore

GIORGINI). *Nelle* Pagine Friulane, an. I, n. 9, *pp. 140-142*. Udine, 26 Novembre 1888.

453. Mai più il compagno. (Raccolta a Buja). *Ivi*, an. II, n. 1, *p. 16*. 17 Febbraio 1889.

Manca il nome del Raccoglitore in questa e nelle novelline seguenti:

454. Un gobo ch'al veve di fâ un viazz fin a Benevento. (Raccolta a Buja). *Ivi*, n. 4, *pp. 62-63*. 12 Maggio.

In questa fiaba e nella seguente il titolo generale comincia: *Raccolta*.

455. On omp da ben (Raccolta a Buja). *Ivi*, n. 5, *pp. 85-86*. 30 Giugno.

456. L'indovinàcul (Raccolta a Buja). *Ivi*, n. 9, *pp. 151-152*. 27 Ottobre.

GIOVAGNOLI (RAFFAELLO).

457. Il padre Fontanarosa. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. VIII, nn. 19 e 20. Roma, 9 e 16 Maggio 1886.

Con l'aggiunta d'una introduzione e con qualche nota, venne ripubblicato nel volume seguente:

458. R. GIOVAGNOLI. Leggende romane. Papa Lambertini Benedetto XIV. Padre Fontanarosa gesuita domenicano agostiniano. Roma, Edoardo Perino Tipografo-Editore, via del Lavatore, 88 (stabile proprio) 1887. *In-16° picc., pp. 144*. Una lira.

Copertina stampata a tre colori.
Più che pel Lambertini, questo volumetto va notato pel Fontanarosa, di cui l'A. imprende qui a narrare « le più festevoli avventure che la tradizione popolare gli attribuisce, e che si collegano al nome di lui » (p. 102).
La somiglianza delle novelle e facezie attribuite al Fontanarosa con novelle e facezie del Sacchetti e del popolo è accennata più volte dal G. come pure lo fu da F. CANINI (n. 210). Vedi in proposito anche CARAVELLI, n. 221.
Questo illustre frate fu Michele Avati da Fontanarosa, che fiorì nel sec. XVII.

459. R. GIOVAGNOLI. Leggende romane. Il Marchese del Grillo. Gaetanino. *Ivi*, 1887. *In-16° picc., pp. 141*. Una lira.

Copertina stampata a tre colori.
« Narrando le meno oscene e le più salaci fra le gesta del Marchese, penso (è l'A. che parla) che, anche questa volta, non farò opera del tutto vana ed inutile, raccogliendo, prima che si disperda, la tradizione, fin qui mantenutasi viva in mezzo al nostro popolo, di quest'altro tipo il quale, insieme col *Papa Lambertini* e col *Padre Fontanarosa*, varrà a dare un preciso e veritiero concetto della gajezza, della spensieratezza dei costumi intimi, degli speciali atteggiamenti di quella società, scettica nel fondo, superstiziosa nella esteriorità religiosa, frivola, tentennante fra le vecchie tradizioni papali e le nuove aspirazioni rivoluzionarie, fra le inveterate usanze feudali e le nuove idee liberali, la quale visse nella seconda metà del sec. XVIII. » (p. 7-8).

GONZENBACH (LAURA).

460. Sicilianische Märchen. Aus dem Volksmund gesammelt von LAURA GONZENBACH. Mit Anmerkungen REINHOLD KÖHLER 's und einer Einleitung herausgegeben von OTTO HARTWIG. Erster Theil. Mit dem Portrait einer Märchen-erzählerin. Leipzig. Verlag von Wilhelm Engelmann, 1870; *p. LV-368*. Zweiter Theil. Mit dem Portrait einer Märchen-erzählerin *pp. IV-263*. *In-8°*.

Contiene 92 fiabe dalla Gonzenbach raccolte nella provincia di Messina e da lei stessa tradotte in tedesco. Delle nn. 79 e 78 è dato anche il testo dialettale messinese (v. II, pp. 197-204). Le note comparative del Köhler sono nel v. II, pp. 205-260, alle quali segue il notamento delle opere principali in esse citate senza indicazioni speciali. I ritratti premessi a' volumi, sono nel I della ragazza C. Certo, giovane di S. Pietro di Monforte presso Messina, e nel II di Francesca Crialese, vecchierella del Borgo di Catania.

GORRA (EGIDIO).

461. Testi inediti di Storia trojana preceduti da uno studio sulla leggenda trojana in Italia per EGIDIO GORRA. Torino, Casa Editrice C. Triverio [*Nel verso:* Vincenzo Bona, Tip. di S. M. e de' RR. Principi] 1887. *In-8°, pp. XV-572*. L. 18.

« Biblioteca di testi inediti o rari. »
Indice: Introduzione: Le fonti della leggenda trojana.—Cap. I. Le tradizioni trojane in Italia. II. Guido delle Colonne.—III. Le versioni in prosa della storia trojana.—IV. Altre ramificazioni in prosa della leggenda. V. Le versioni poetiche della storia trojana.—VI. Altre ramificazioni poetiche della leggenda. Conclusione (pp. 1-368). Testi.

GORTANI (GIOVANNI).

462. La Leggenda del lago di Monte Cucco. *Negli* Atti dell'Accademia di Udine pel triennio 1884-1887. Serie II, vol. VII. Udine, tip. di G. B. Doretti, 1887. *In-8°, pp. XIIIj-292*. *

GOZZI (CARLO).

463. Opere del Co: CARLO GOZZI. Tomo I. In Venezia MDCCLXXII per il Colombani; *pp. 411, con ritr.*—T. II, *398*.—T. III, *416*.—T. IV, *451*.—T. V, *493*. *In-16°*.

Il solo frontespizio del t. I è in caratteri rossi e neri. L'ult. p. di ciascun vol., non enumerata, contiene l'errata-corrige. Alla fine del IV sono 8 pp. n. n. pel « Catalogo de' nomi de' Signori associati » ecc.
V'è una dedicatoria per volume.
Ecco le fiabe poetizzate e drammatizzate:
T. I. Ragionamento ingenuo e Storia sincera dell'origine di dieci Fiabe sceniche. — Analisi riflessiva della Fiaba: L'amore delle tre melarance. - Il Corvo.— La Turandot.—Il Re Cervo.
II. La Donna serpente.— La Zobeide.—Il Mostro turchino.—I pitocchi fortunati.
III. L'Augellino bel verde.—Il Re de' Genj.—Il Trionfo dell'amicizia.—La Doride.
IV. Append.ce al Ragionamento ingenuo del primo Volume.—La Donna vendicativa disarmata dall'obbligazione.—La caduta di D.ª Elvira, Regina di Navarra. - La punizione nel precipizio.— Il Pubblico secreto.
V. Le due Notti affannose.— La Principessa filosofa. I due Fratelli nemici. Eco e Narciso.
Interessano alla novellistica la « parodia fiabesca scenica bizzarra dell'*Amore delle tre melaranze* » (Gozzi, ediz. del 1801-1803, v. XIV, p. 32) e le fiabe sceniche: *Il Corvo, Il Re Cervo. La Donna serpente, Il mostro turchino, L'augellino belverde* ecc., e le introduzioni al I ed al IV volume.
Altra edizione di questi e di altri lavori drammatici:

464. Opere edite ed inedite del Co: CARLO GOZZI. Tomo primo. In Venezia dalla Stamperia di Giacomo Zanardi, MDCCCI, *pp. 279.* — T. secondo, *288.* — T. terzo, MDCCCII, *307.* — T. quarto, *294.*—T. quinto, *288.* - T. sesto, *272.* —T. settimo, *254.*—T. ottavo, *256.*—T. nono, MDCCCIII, *256.*—T. decimo, *253.*—T. undecimo, *256.* — T. duodecimo, *245.* — T. decimoterzo, MDCCCII, *336.*—T. decimoquarto, *256. In-8°.*

L'indice è alla fine dell'ultimo volume. Nei primi tre volumi, come nell'edizione precedente, sono i lavori innanzi cennati. Gioverà nel XIV vol. leggere: « La più lunga lettera di risposta che sia stata scritta, inviata da Carlo Gozzi » ecc., pp. 3-170.

465. Le Fiabe di CARLO GOZZI a cura di ERNESTO MASI. Volume primo. Bologna, Nicola Zanichelli [*Nel verso dell'antiporto:* Tipi di Nicola Zanichelli] 1884. *In-16°, pp. VIII* [*n. n.*]-*CCII-415.*—Volume secondo, *iri, pp. IV-561, con ritr.* L. 10.

All'ultima carta dopo l'indice del II v. si legge: « Finito di stampare—il dì 30 Dic. MDCCCLXXXIV—nella tipografia di Nicola Zanichelli in Bologna. »

Nelle due copertine: « Biblioteca di scrittori italiani. Le fiabe *ecc.* Bologna *ecc.* 1885. »

Le prime VIII pp. del vol. I sono per l'antiporto, il frontespizio. in rosso e nero, un secondo antiporto col titolo: *Carlo Gozzi e le sue fiabe teatrali, Prefazione* ed il *Sommario* di questo, il quale occupa le prime CCII pp.; le pp. IV del II per l'antiporto ed il frontespizio.

Il Masi studia Carlo Gozzi nei suoi tempi ed in rapporto agli altri scrittori teatrali suoi contemporanei e la fortuna delle sue *Fiabe* in Italia e fuori; e ripubblica: L'amore delle tre melarance; Il Corvo; Il Re Cervo; Turandot; La Donna serpente (v. I); La Zobeide; I Pitocchi fortunati; Il Mostro turchino; L'Augellino Belverde; Zeim Re de' Genj; alle quali fa seguire un « Saggio Bibliografico degli scritti di Carlo Gozzi compilato da Vittorio Malamani. » (V. II. pp. 523-559).

« Il Gozzi, come fa sapere, non prende gli avvenimenti di una sola *Fola*, ma ricompone insieme gli avvenimenti di parecchie... E l'oracolo delfico di Carlo Gozzi è il Basile. » Così il Masi, v. I, pp. LXXX-LXXXI.

« Al pari di quella del *Corvo*, le altre fiabe del Gozzi son tolte (lo dice espressamente egli stesso) dal *Cunto de li cunti*, dalla Posilipeata (=*Posilecheata*) di Masillo Reppone, dalla Biblioteca dei Genj, dalle Novelle arabe, Persiane, Chinesi, dal Gabinetto delle Fate, dal Teatro spagnuolo » p. XCI.

466 Teatralische Werke von CARLO GOZZI. Aus dem italiänischen übersetzt. Theil 1-5. Bern 1777-1779. *

MASI, loc. cit., p. CXXIII. Il Köhler comunicava al Masi, e questi notava, p. CXXXII, le seguenti traduzioni e riduzioni delle Fiabe del Gozzi:

467. Turandot, Prinzessin von China. Ein tragicomisches Märchen nach GOZZI. Von SCHILLER. Tübingen 1802. *

468. Der Rabe. Dramatisches Märchen aus dem italienischen des KARL GOZZI von G. A. WAGNER. Leipzig 1804. *

469. Märchen nach GOZZI, von CARL STRECKFUSS. Berlin 1805. *

R. KÖHLER, in *Archiv für Litteraturgeschichte,* XI, 583.

470. Italiänisches Theater, übersetzt von WOLF Grafen BANDISSIN. Leipzig 1877. *

Vi sono tradotti *Il Corvo* ed il *Re Cervo* del Gozzi.

Il *Giorn. stor. della Letter. ital.*, v. V, p. 467 (Torino, 1885) cita una edizione e versione tedesca di Berlino, del 1808-1809 in 3 voll. in 12°, e le due seguenti traduzioni danesi del Meisling, senza darne altre indicazioni:

471. Dramatiske Eventyr of CARLO GOZZI. Copenaga 1821. *

472. Italienske Maskenkomedier of CARLO GOZZI. Copenaga 1825. *

È chiaro che il nome della città qui è italianizzato: nè io presumo di recarlo in danese come pare che debba essere sui frontespizi delle due pubblicazioni.

Oltre il citato lavoro del Masi sul Gozzi e le sue fiabe gioverà leggere SCHANDORPH, *Goldoni og Gozzi,* Copen. 1871, e MAGRINI, *I tempi, la vita e gli scritti di Carlo Gozzi,* 2ª ediz. Benevento, 1883.

GRADI (TEMISTOCLE).

473. Racconti popolari e rispetti politici di TEMISTOCLE GRADI e GIUSEPPE TIGRI. Dono alla Gioventù studiosa pel 1862. Torino, Tipografia scolastica di Sebastiano Franco e figli, 1862. *In-16°, pp. 272.* L. 2.

Dopo una breve prefazione vengono i *Racconti pop. di* TEM. GRADI *da Siena* (pp. 7-251) e sono: Pietà di mamma. -L'Annina.—Il Crocifisso di Spaltenna. — Pietà di figliuola.—Ben venuta se se' sola.

I rispetti politici del Tigri non son roba popolare.

474. Racconti di TEMISTOCLE GRADI. Ben venuta se se' sola —Pietà di mamma.—Pietà di figliuola.– L'Annina.—Povero Frinfrì.—È peggio un mal detto che un mal fatto.—Di una bambina.—Il Crocifisso di Spaltenna.—La Capra d'oro.— La buona moglie fa il buon marito.—La bella Rosana.—Chi più intende, più perdona. Volume unico. Firenze, G. Barbèra Editore, 1864. *In-12°, pp. XI-433.* L. 4.

Gli ultimi cinque racconti (337-432) vanno sotto il titolo generale di « Racconti di una vecchia chiantigiana », e sono tradizionali.

Leggasi in proposito l'opuscolo di G. RIGUTINI: *Racconti popolari di Temistocle Gradi da Siena.* Firenze, Tip. Cellini 1864: in 32°, pp. 13. Art. critico estratto dalla *Gazzetta del popolo* di Firenze.

475. Racconti *ecc.* Edizione napoletana corretta dall'autore sulla fiorentina del Barbèra. Napoli, G. Saracino edit., 1872. *In-16°, pp. X-356.* L. 3.

476. Racconti *ecc.* Quarta edizione, la sola riconosciuta dall'Autore. Siena, tipografia editrice S. Bernardino, 1886. *In-16°, pp. XV-367, oltre una di errata-corrige.* L. 3.

477. La Vigilia di Pasqua di Ceppo. Otto novelle di TEMISTOCLE GRADI coll'aggiunta di due racconti. Torino, Tommaso Vaccarino editore, via Cavour, n. 17 [*Nel verso:* Tip. Tarizzo]. *In-16°, pp. VIII-165.*

Nella copertina a litografia si legge: « Libri per premi. La Vigilia di Pasqua di Ceppo. Novelle di T. GRADI. Torino, Tommaso Vaccarino editore. Lit. Giordano e Salussolia. » A p. VIII la dedicatoria porta la data: 1870.

Le otto novelle, tutte raccolte dalla bocca del popolo, portano i seguenti titoli:

Il principe Teodoro. - Nina la stella e Bètta 'l codon.—Il principe Orso.—La bella di latte e sangue.—Il bùbbolo d'oro.—La ragazza dalle bionde trecce.—I tre consigli del Dottore.—La principessa Salimbécca e il principe carbonaio.

I racconti sono: Alfa e Béta.—Trovare e perdere.

478. Saggio di Letture varie per i giovani di TEMISTOCLE GRADI da Siena. Torino, 1865. Tip. scolastica di Sebastiano Franco e figli. *In-16°, pp. VIII-252.*

Nel frontespizio, contenente una vignetta litografata del Duomo di Siena, si legge: « Scritti letterari per la Gioventù. Torino a spese dell'Editore Lit. Giordano *ecc.* » Illustra, sotto il titolo di *Studi di lingua parlata*, 143 modi proverbiali spiegati con aneddoti, fole e racconti popolari (pp. 1-124), tutti per ordine alfabetico. Seguono (p. 125-212) sette fiabe popolari e racconti raccolti dalla viva voce del popolo, e quattro altre novelle popolari tradotte dall' originale tedesco di G. GRIMM.

Vedi in **Proverbi**: GRADI, *Proverbi e modi di dire.*

GRAF (ARTURO).

479. La Leggenda del Paradiso terrestre. Torino, Loescher 1880. *

Intieramente rifatto, questo lavoro è in ristampa.

Importa notare che così questo come alcuni dei seguenti lavori del Graf riguardano le novelle e le leggende scritte piuttosto che le orali; allo studio delle quali però essi giovano efficacemente.

480. La Leggenda del vino. *A pp. 1-38 d'* Il Vino. Undici conferenze fatte nell'inverno dell'anno 1880 da ARTURO GRAF, Alfonso Cossa, Corrado Corradino, Michele Lessona, S. Cognetti de Martiis, Giovanni Arcangeli, Angelo Mosso, Giuseppe Giacosa, Giulio Bizzozero, Cesare Lombroso, Edmondo De Amicis. Con molte incisioni nel testo e 3 tavole litografiche. Nuova edizione. Torino, Ermanno Loescher; Firenze, via Tornabuoni 20; Roma, via del Corso, 307. 1890. *In-16°, pp. VII-501.* L. 5.

È la prima ed unica edizione del 1880.

481. La Leggenda dell'Amore. Conferenza tenuta a Torino nel Febbraio 1881. Torino, E. Loescher. [Tip. V. Bona] 1881. *In-8°, pp. 35.* L. 1.*

Non so se la medesima conferenza o, come è più probabile, un lavoro completo sul medesimo argomento uscì col titolo:

482. La Leggenda dell' Amore. *Negli* Atti della Filotecnica, pubblicati dall'ufficio di presidenza della Società; an. IV, vol. IV (Gennaio 1882). Torino, Tip. G. Derossi. *In-8°, pp. 162.* *

483. Roma nella memoria e nelle immaginazioni del medio evo di ARTURO GRAF, Prof. Ord. di Letteratura italiana nella R. Università di Torino. Vol. I. Torino, Ermanno Loescher 1882 [*Nel verso:* Vinc. Bona, Tip. di S. M.]. Roma e Firenze presso la stessa Casa. *In-8°. pp. XV-462.* Vol. II, con un' appendice sulla Leggenda di Gog e Magog, 1883, *pp. 602.*

Capitoli del I volume: I. La gloria e il primato di Roma.—II. Le rovine di R. ed i Mirabilia.—III. La fondazione di R.—IV. Le meraviglie e le curiosità di Roma. — V. I tesori di R. — VI. La potenza di R. — VII. La Leggenda degl'Imperatori.—VIII. Giulio Cesare.—IX. Ottaviano Augusto.—X. Nerone.—XI. Tiberio, Vespasiano. Appendici a questo capitolo: A) Nota sulle versioni e redazioni che della leggenda della Vendetta di Cristo si hanno nelle varie letterature di Europa. - B) La leggenda di Pilato, quale si ha nei racconti latini e nelle numerose versioni volgari ecc. — C) La vengance mesire Jhesucrist faitte par Vespasien; dal cod. L, IV. 5 della Nazionale di Torino).

Vol. II. Cap. XII. Trajano.—XIII. Costantino Magno.—XIV. Giuliano l'Apostata.—XV. Gli autori latini nel medio evo.—XVI. Virgilio.—XVII. Cicerone, Catone, Orazio, Ovidio, Seneca, Lucano, Stazio. — XVIII. Sev. Boezio.—XIX. Gli dei di Roma.—XX. Roma e la Chiesa.—XXI. L'impero nel medio evo.—XXII. La fine di Roma e del suo impero. Appendice: La leggenda di Gog e Magog: § 1. La leggenda biblica. 2. La leggenda epica. 3. La leggenda storica. 4. Il mito geografico. Aggiunte e correzioni.

« Nelle pagine che seguono—scrive l'A. a p. XII—io discorro delle leggende e delle immaginazioni d'ogni maniera cui diedero argomento nel medio evo Roma antica e la sua storia indimenticabile..... Le finzioni onde il medio evo venne popolando la storia di Roma mi sono sembrate non indegno argomento di studio, e non immeritevole dell'altrui attenzione. In esse vive e si palesa lo spirito di quell'età inquieta e fantastica cui travagliarono ideali eccedenti fuor d'ogni misura le condizioni della vita reale; ed io esponendole, commentandole, illustrandole, non ho creduto far altro se non aggiungere alla storia di quella età un capitolo nuovo. »

Notevole è tra gli articoli di rivista di quest'opera quello con aggiunte di F. Liebrecht inserito nella *Zeitschrift für rom. Philologie,* VIII, 125-131.

484. Il Zibaldone attribuito ad Antonio Pucci. *Nel* Giornale storico della Letteratura italiana, anno I, volume I, *pp. 282-300.* Torino, Loescher 1883. *In-8°.*

Si occupa specialmente d'una narrazione in prosa di questo zibaldone Magliabechiana, XXIII, 135 e Riccardiana, 1922) importante per lo studio della nota leggenda di Catilina.

485. A proposito di una leggenda Neroniana. *Ivi.* An. I, vol. II, *pp. 113-114.* Torino 1883.

Aggiunta al lavoro: *Roma,* n. 483.

486. Sopra la novella 26ª del *Pecorone* (Giorn. XIII, nov. 2). *Ivi.* An. II, vol. III, *pp. 66-73.* Torino, 1884.

487. Di un codice riccardiano di Leggende volgari. *Ivi, pp. 401-414.*

Rileva le leggende di quel codice ed i riscontri che esse hanno nella letteratura scritta.

488. ARTURO GRAF. Cavalieri ed animali. Conferenza tenuta all' Esposizione di Torino il 24 Maggio 1884. Firenze, G. Barbèra editore, 1884. *In-16°, pp. 43.* Una lira.

Tesse a brevi tratti la « storia religiosa, poetica, civile degli animali » come del cavallo, del cane, dei falconi, del leone ecc.

Questo scritto potrebbe anche classificarsi tra gli **Usi.**

489. Appunti per la storia del ciclo brettone in Italia. *Nel* Giornale storico della Letteratura italiana. An. III, vol. V, *pp. 80-130.* Torino 1885.

L'A. si propone « di raccogliere e ordinare alla meglio alcuni cenni, alcune notizie e testimonianze, e alcune riflessioni che alla storia del ciclo brettone appartengono e si riferiscono, non uscendo inoltre da quello che si potrebbe chiamare il periodo delle origini. »

490. A proposito della *Visio Pauli. Ivi.* An. VI, vol. XI, *pp. 344-362.* Torino 1888.

491. Spigolature per la Leggenda di Maometto. *Ivi.* An. VII, vol. XIV, *pp. 204-211.* Torino, 1889.

Aggiunta al lavoro del D'Ancona, n. 319.

492. Arturo Graf. Il Diavolo. Seconda edizione. Milano, Fratelli Treves, editori 1889. *In-8°, pp. VIII-463.*

È la I edizione, che porta la indicazione di II. Eccone l'indice-sommario:

Dedica. Cap. I. Origine e formazione del diavolo.— II. La persona del diavolo.—III. Numero, sedi, qualità, ordini, gerarchia, scienza e potenza dei diavoli.— IV. Il diavolo tentatore. — V. Burle, truffe, soprusi, angherie e violenze del diavolo. — VI. L'infestazione diabolica. — VII. Amori e figli del diavolo. – VIII. I patti col diavolo.—IX. La magia.—X. L'inferno.—XI. Ancora l'inferno.—XII. Le disfatte del diavolo.—XIII. Seguitano le disfatte ecc.—XIV. Il diavolo ridicolo e il diavolo dabbene.—XV. La fine del diavolo.

Il cap. VII col titolo: *I figli del diavolo* uscì nel *Fanfulla della Domenica*, an. II, n. 12; il XV ne *La Letteratura*, an. IV, n. 18; Torino, 15 Settembre 1889. Altri brani in altri giornali.

493. Un Monte di Pilato in Italia. Nota di Arturo Graf. Torino, Ermanno Loescher [*Nel verso:* Stamp. Reale della Ditta G. B. Paravia e C.] 1889. *In-8°, pp. 15.*

« Estr. dagli *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXIV. Adunanza del 3 Febbraio 1889.»

494. La Leggenda di un pontefice. *Nella* Nuova Antologia. An. XXV. Terza serie, vol. XXVI, *pp. 220-250.* Roma, 16 Marzo 1890.

Si parla di quel Gerberto, che fu poi pontefice Silvestro II.

Graziosi (Gioconda).

495. La donna allegra in società: varietà per ridere. Firenze, tip. Adriano Salani edit. 1890. *In 16° fig., pp. 400 con tavola.* L. 1, 50.

È chiaro che l'A. è pseudonimo.

Greatti (V.).

496. La Grame (Raccolta a Argnano da V. Greatti). *Nelle* Pagine Friulane, an. II, n. 10, *p. 168.* Udine, 24 Novembre 1889.

L'Autore si chiama Luigi, nome che in friulano si dice *Vigi:* ecco il perchè della iniziale V.

Grillo Dalle Stuoje.

497. L'uccellin del bosco. *Nel* Giornale degli Eruditi e dei Curiosi, an. III, vol. V, n. 68, *p. 102,* 1° Gennaro 1885; n. 70, *p. 189,* 1° Febbraro 1885, Padova.

Reca la leggenda della origine del digiuno richiesta da un anonimo a p. 102. n. 68.
Grillo Dalle Stuoje è un pseudonimo.

Grimm (Jacob).

Vedi Basile.

Guarnerio (Pio Enea).

498. Una Novellina in dialetto di Luras in Gallura [*Nel verso:* Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.]. *In-8°, pp. 20.*

Dietro il frontespizio: « Edizione di soli L esemplari » E nella dedicatoria: « All'insigne e venerato maestro Graziadio Ascoli, nel fausto giorno delle nozze di sua figlia Lia, con ogni più lieto augurio di felicità offre l'affezionato discepolo P. E. Guarnerio.

La nov. è compresa nelle pp. 11-20, col titolo: *La lampana de oro.*

L'opuscolo, in formato piccolissimo (le pp. sono larghe cent. 4 9/10; lunghe cent 7 9/10) fu stampato in Milano nel 1884. Nella copertina si legge: « Nozze Vivante-Ascoli. XI Settembre MDCCCLXXXIV. »

499. Primo Saggio di Novelle popolari sarde. *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 19-38; 185-206; 481-502.* Palermo 1883; v. III, *pp. 233-240.* 1884.

Le novelle, largamente annotate, sono XI, raccolte nei comuni di Calangianus, Sassari, Nuoro, Mores, Bessude, Tiesi, e sono intitolate:

I. Maria Intaulata.- II. M. Intauradda.—III. Sa bitella de sos corros d'oro —IV. Lu re Ingria. - V. Sa contanscia de Chiginera.—VI. Sa parilthoria 'e Daglia ferru. - VII. La p. de su puzzone 'ildhe.—VIII. Biancaghe-latti e ruja-ghe-sangu.—IX. Crimintinu.— X. La culbulitta di li fichi.—XI. Cuntatu di la merrula bianca.

500. Il Dialetto catalano d'Alghero. Saggio di P. E. Guarnerio. *Nell'* Archivio glottologico italiano. Volume nono, *pp. 261-364.* Roma, Torino, Firenze, Ermanno Loescher. [*Nel verso:* Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C. 1886. *In-8°. pp. IV-452.*

Sommario: Avvertenza preliminare. § I. Cenni storici.- II. Testi catalani d'Alghero; A) Testi provenienti dall' Archivio di Alghero; B) Testi a stampa; C) Testi popolari.—III. Spogli fonetici.—IV. Appunti morfologici.—V. Riassunto comparativo.

I testi pop. moderni (pp. 298-333) contengono: I. 10 *Fiabe;* II. 3 *Canzoni;* III. 33 *Proverbj.*

Titoli delle *Fiabe:* 1. Rundalja de Belindu lu mostru.—2. de Ciruré.—3. de G'univeldano.—4. de Don Nicora. 5. del Magu.—6. de un rej i de lus sous tres fils. – 7. de mestru Franciscu.— 8. Lu paldàl velt. — 9. Lu Calbunaju.—10. Maria Antaurara.

Titoli delle *Canzoni:* 1. Chesas del caparó. 2. Cançó de amór.—3. Cançó de Nostra Senora de Vaivelt.

Guastella (Serafino Amabile).

501. Vestru. Scene del popolo siciliano con copiose illustrazioni in dialetto per S. A. Guastella. Ragusa Piccitto e Antoci, editori. [*Nel verso:* Tip. Piccitto & Antoci] MDCCCLXXXII. *In-16°, pp. 98.* L. 1.

Gli esemplari distinti portano il prezzo L. 1, 50. Questo *Vestru* (Silvestro) è una storia poetizzata dal Guastella, ed offre argomento a XXIV *Note illustrative,* che occupano due terzi del libro. In esse sono raccolte leggende e racconti tradizionali e credenze e superstizioni popolari in parlata plebea di Modica.

La Leggenda di Caino in Sicilia, quale si legge

a p. 60, fu riprodotta nell' *Archivio*, I, pp. 296-297. Pal. 1882.

502. Una Leggenda popolare di Chiaramonte sul Vespro. *A p. 18 del:* Sicilia-Vespro. Numero unico per il VI Centenario del Vespro Siciliano. Palermo 31 Marzo 1882. Milano. *In-4°, pp. 44.* [*Nella copertina:* VI Centenario MDCCCLXXXII, XXXI Marzo. Fratelli Treves, Milano]. Lire 2.

In questo medesimo Numero si legge: Le Tradizioni popolari sul Vespro di Giuseppe Pitrè (p. 15).— Alcuni Canti del popolo siciliano sul Vespro (p. 23).— Melodia popolare siciliana (p. 42), la quale, per errore tipografico, esce sotto il titolo di *Pensiero musicale* e col nome di Pietro Platania.—Costumi siciliani (p. 21 e 24) di Borgetto, Sferracavallo e Palermo. — Bottega di Marionette, in Palermo (p. 27).

503. Le Parità e le Storie Morali dei nostri villani per S. A. GUASTELLA. Ragusa Piccitto e Antoci editori. [*Nel verso:* Tip. Piccitto & Antoci] 1884. *In-16° picc., pp. 252.* L. 2.

Frontespizio in caratteri neri e rossi; copertina stampata in tre colori.
Illustra in XII §§ la vita morale dei villani della Contea di Modica, con esempî e parabole popolari, delle quali dà la versione in tutto il corso del libro ed il testo nelle *Note* (pp. 211-252).
Queste narrazioni sono 28.

GUERRINI (OLINDO).

504. La vita e le opere di Giulio Cesare Croce. Monografia di OLINDO GUERRINI. In Bologna presso Nicola Zanichelli 1879. *In-8°, pp. XV-516, oltre un ritratto ed il frontespizio.*

È composta di 8 capitoli, di 4 appendici e di un Saggio bibliografico.
Cap. I. Condizioni civili, politiche e letterarie del cinquecento.—II-IV. Vita di G. C. Croce.—V. Il ciclo delle favole salomoniche ecc. — VI. Salomone vinto, Merlino, Marcolfo ecc.—VII. Il Marcolfo latino. Analisi e confronti col *Bertoldo* del Croce). Origine e sviluppo di molte favole che vi sono inserite. VIII. Il Bertoldino: analisi e confronti ecc. Appendici: *A* Le giostre. *B*) La cucina.- *C*) Rivolta degli studenti nell'a. 1560.—*D*) La festa della Porchetta (1597).
Giova leggere su questo libro la rassegna letteraria che scrisse il D'Ancona nella *Nuova Antologia*, vol. XIII. serie II, pp. 364-373, 15 Gennaio 1879, e quella di R. Köhler nel *Literaturblatt für germanische und romanische Philologie*, n. 2. Heilbronn 1880.

505. La Leggenda d'Attila in Italia. *In* Brandelli, serie II, *pp. 57-64.* Roma, Sommaruga, 1883. *In-16° picc.*

Fu ripubblicata

506. *Nell'*Antologia della nostra critica letteraria moderna, *pp. 107-112.* 1885.

Fino alla

— Quarta edizione, *pp. 107-111.* 1890.

Vedi i nn. 324 e 325.

HOLM (ADOLFO).

507. Intorno alla Leggenda di Guglielmo il Malo. Lettera del Prof. ADOLFO HOLM al Bar. Raffaele Starrabba. *Nell'*Archivio Storico Siciliano, pubblicazione periodica per cura della Scuola di Paleografia di Palermo. Anno I, *pp. 201-205.* Palermo, Stabilimento tipografico Lao, premiato con diverse medaglie, via Celso, 31. 1873. *In-8°.*

Ricerca le origini della leggenda pubblicata da G. PITRÈ: *Guglielmo il Malo* ecc.

508. I dì della merla. *N°* Il Giovedì, Letture popolari, an. I, n. 5. Torino, 5 Febbraio 1888. *In-4°.*

Riprodotto

509. *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 515-516.* Palermo, 1888.

Il Duca Minimo.

Pseudonimo di D'ANNUNZIO (Gabriele).

Il Falegname.

Pseudonimo di BRUZZANO (Luigi).

510. Il Folletto. *Ne* La Calabria, an. II, n. 5, *p. 40.* Monteleone, 15 Gennaio 1890.

511. Il Gingillino per ridere. Livorno, Rossi, 1863. *In-12°.* *

Ristampato con qualche variante come appresso:

512. Il Gingillino per ridere! Firenze, Salani 1872. *In-16°.* *

Non ho modo di verificare se la seguente edizione sia una medesima cosa delle precedenti:

513. Il Gingillino per ridere! Emporio di Frottole, Facezie, Aneddoti, Novellette galanti, Indovinelli ecc. raccolti da un burlettone. Firenze 1875, Stamperia Salani, via S. Niccolò, 102. *In-16° picc., pp. 128.*

Contiene 270 « Facezie, Motti Arguti, Strambotti ecc. » (pp. 3-58); 109 « Novelle, Aneddoti, Storielle, ecc., ecc. » (59-94); 47 « Brindisi, Canti per nozze, Poesie giocose ecc. » (95-111); 19 « Poesie giocose » (112-119); 22 « Novelle per ridere » (120-127). Chiude un sonetto.
Questi ultimi quattro numeri sono anonimi.

514. Il libro delle Fate. Fiabe dei migliori scrittori italiani e stranieri. Illustrato da 20 disegni artistici. Roma, Edoardo Perino Editore-Tipografo, 1887. [*Parte I*], *pp. 156;* II, *160;* III, *164. In-8° gr. a 2 colonne.* L. 3.

Ciascuna delle tre parti ha copertina propria a cromolitografia rappresentante una delle scene delle novelle: e nella Ia appunto, fuori la cornice, a pie' pagina si legge: « Parte 1: L. 1, 00 » Questa medesima scena è ripetuta in un frontespizio egualmente colorato, col quale si apre la Iª parte: il che parve necessario essendosi l'opera pubblicata a puntate settimanali, 60 da p. 8 l'una, al prezzo di cent. 5.
Le Fiabe sono XXIV nella p. I; XXVIII nella II; XXI nella III. in tutto 73; delle quali, venti dei Grimm, di Perrault, Andersen ecc.
Ecco alcune delle novelle veramente popolari: E. Andreoli, *Il palazzo dei gattini.*—N. Susanna, *Il mago sabino.*—G. Gigli, *La sposa del re.*—G. Solimena, *La gattina e il sorcio.* — G. Pitrè, *La tinchina dell' alto mare*, ristampa mutilata. — V. Maugeri-Zangara, *La bella fata.*—V. G. Consagro, *Il paiuolo delle fate* (p. I). —P. Samarelli, *Occhiolino nero.*—R. La Guardia, *Il Re Stella d'oro.*—Antoniello Giannini, *Il Candelabro d'oro.*—E. Andreoli, *La mano di morto* (p. II), ecc.

Delle Novelle di Onorato Roux e On. Fava il fondo è tradizionale con abbellimenti degli Autori. Questa maniera è di altri novellieri della stessa raccolta, e ritrae dalla maniera di Luigi Capuana seguita ed abusata oramai da dozzine di scrittorelli novellini d'Italia.

I disegni sono 60: 19 per la I; 20 per la II; 21 per la III.

515. Il mondo per ridere! Milano, Cioffi, 1864. *In-12°.* *

Questa raccolta è anonima.

516. Il Salice piangente, leggenda trevisana. *A p. 237 de* L'Italia Giovane. Parte Femminile: Istruzione in famiglia, Scritti educativi per giovinette raccolti da Anna Vertua Gentile. Ulrico Hoepli Editore-Libraio della Real Casa. Milano. [*Nel verso:* 930-90. Firenze, Tipografia di Salvadore Landi, via delle Seggiole 4] 1891. *In-16° gr. fig., pp. IV-384.* Prezzo L. 7, 50.

È firmato X.

IMBRIANI (VITTORIO).

517. La Novellaja fiorentina cioè Fiabe e Novelline stenografate in Firenze dal dettato popolare e corredate di qualche noterella da VITTORIO IMBRIANI. Napoli, Tipografia napoletana MDCCCLXXI. *In-16°, pp. IV-366.* L. 15.

« Di questo lavoro, che venne pubblicato nelle appendici del giornale napolitano *La Nuova Patria...* durante i mesi estivi del MDCCCLXXI, sono stati tirati a parte soli centocinquanta esemplari. » Così a p. 364.

Le fiabe sono XXXIII, oltre di due varianti alla VI e dalla XI.

La bella Ostessina venne ripubblicata nel libro: *Crestomazia Italiana Ortofonica* del Baragiola, pp. 415-423.

Se ne fece una nuova edizione, che uscì col titolo:

518. La Novellaja fiorentina. Fiabe e Novelline stenografate in Firenze dal dettato popolare da VITTORIO IMBRIANI. Ristampa accresciuta di molte novelle inedite, di numerosi riscontri e di note, nelle quali è accolta integralmente *La Novellaja Milanese* dello stesso Raccoglitore. Livorno coi tipi di Franc. Vigo, editore 1877. *In-16°, pp. XV-640.* L. 5.

Le novelle toscane qui sono 50; le panzane, gli esempi e aneddoti lombardi di Milano 45, oltre una di Sora, una di Napoli, due di Montale non comprese nei testi, due di Terra d'Otranto ed altre. Dallo Straparola, dal Domenichi, da Tommaso Costo, dal Bandello, da Lando, Groto, Basile, Casalicchio e da altri son riportate varie novelle ed aneddoti.

Diciannove di queste novelle, già fornite dal Nerucci, vennero da costui riprese e ripubblicate nelle sue *Sessanta Novelle montalesi.* Una lo fu da O. TARGIONI-TOZZETTI, *Antologia.*

519. La Novellaja Milanese. Esempii e Panzone Lombarde raccolte nel Milanese da VITTORIO IMBRIANI. Esemplari XL. Bologna, MDCCCLXXII. *In-8°, pp. IV [n. n.]-119.*

Nell'ultima pag. (120) non numerata si legge: « Estratto dal Periodico: — Studi Filologici, Storici e Bibliografici *Il Propugnatore.* — Vol. V. Bologna — Tipi Fava e Garagnani. » Queste novelle si leggono nel vol. III, parte I, pp. 396-411. Bologna 1870. — Parte II, pp. 192-209; 491-502. Bol. 1870-71, — Vol. IV, parte I, pp. 278-288; parte II, pp. 251-265; 463-472. Bol. 1871. — Vol. V, parte I, pp. 146-157; 286-295: 463-482. Bol. 1872.

Le narrazioni sono XXVIII corredate di larghe note comparative e filologiche.

A questa pubblicazione seguirono dello stesso Raccoglitore i

520. Paralipomeni alla Novellaja Milanese. [*Nell'ult. pag.* Estratto dal Periodico: — Studi Filologici, Storici e Bibliografici *Il Propugnatore.* — Vol. VI. Bologna. — Tipi Fava e Garagnani]. [*1873*] *In-8°, pp. 9.*

Contiene tre esempi. Cfr. il n. 518.

521. Lettera di VITTORIO IMBRIANI a Giuseppe Pitrè. Tiratura di 30 esemplari dall'opera « Fiabe, Novelle e Racconti popolari siciliani raccolti ed illustrati da G. Pitrè, vol. IV. Palermo, 1874. » Palermo, L. Pedone Lauriel, Editore, 1874. *In-16°, pp. 54.*

Se ne tirarono solo 50 esemplari. Tipografia Montaina.

Vedi PITRÈ, *Fiabe, Nov. e Racc.*

522. Don Peppino. Amplificazione italiana di V. IMBRIANI. *Ne* La Scuola Italica, an. II, n. 5, *pp. 33-46.* Napoli, 23 Agosto 1874

È la novella siciliana *Lu zu Viritati,* n. LXXVIII. delle citate *Fiabe* del PITRÈ, v. II.

523. Le tre Marvzze. Novella Trojana da non mostrarsi alle signore. Troja [*Pomigliano d'Arco?*] M. DCCC. LXXV. Esemplari XXVIII (zizze toste). *In-8°, pp. 15.*

Rifazione di una nota novellina popolare quale corre in Napoli « appo trojani e trojane », cioè abitanti di una « Troja ideale, onde sono cittadini quanti delle trojate si dilettano e del parlare sboccato si compiacciono e delle novellette oscene si deliziano. » (p. 2). V. *Lu zu Viritati* delle citate *Fiabe* del PITRÈ.

524. 'A 'Ndriana fata. Cunto pomiglianese. Per nozze. Pomigliano d'Arco M DCCC. LXXV. [*A p. 14:* Fuori Commercio. Esemplari CCL]. *In-8°, pp. 14.*

È dedicato « A Gennaro Majello in Afragola » con una lettera (pp. 3-5), nella quale è anche inserita un'altra novellina avellinese: *'O Re.* Il cognome dell'editore è nella sottoscrizione della lettera: IMBRIANI.

525. Sette Novellette di CAMILLO SCALIGERI DELLA FRATTA, non più ristampate da oltre due secoli, ripubblicate da VITTORIO IMBRIANI. Pomigliano d'Arco M. DCCC. LXXV. [*Nel verso:* Esemplari CL]. *In-8°, pp. 15.*

Nel frontespizio il *Sette* è stampato in enormi caratteri da *placard.* Il testo è a due colonne.

Di queste sette novellette o frottole, 6 sono in vernacolo bolognese antico, una in lingua antica, tutte estratte dal « *Discorso della lingua bolognese. In questa Terza impressione arricchita di molte curiosità utili a' signori Scolari Forastieri ecc. Bizzarro Capriccio di* CAMILLO SCALIGERI DELLA FRATTA. *In Bologna, presso Clemente Ferrari 1630. Con licenza de' Superiori.* » In una novella il testo bolognese, nell'altra il rimodernamento fattone dalla Sig.ª Carolina Coronedi-Berti.

Precede un'avvertenza (pp. 3-4), e seguono note (10-15) dell'Editore, nelle quali è seguito bibliogra-

ficamente il corso di queste novelline, in parte popolari.

526. Due Fiabe toscane annotate da V. I. Esemplari C. Napoli, Stabilimento Tipografico A. Trani M. DCCC. LXXVI. *In-8°, pp. 23.*

Estratto dal « Giornale Napoletano di Filosofia e Lettere, » an. 1876, fasc. I.
Le novelle furono scritte da G. Nerucci.

527. Panzanega d'on Re in dialetto di Crenna (Provincia di Milano). Roma, M. DCCC. LXXVI. [*Nella copertina:* Esemplari CC. fuori commercio]. *In-8°, pp. XV.*

A p. 3 « Per nozze Gargiolli-Nazzari; » e nel verso: « A Carlo Gargiolli » con lettera dedicatoria a firma: IMBRIANI.

528. XII Conti pomiglianesi con varianti avellinesi, montellesi, bagnolesi, milanesi, toscane, leccesi, ecc. illustrati da VITTORIO IMBRIANI. Napoli, Libreria Detken e Rocholl, Piazza Plebiscito [*Nel verso:* Stabilimento Tipografico dell'Unione] M. DCCC. LXXVII. *In-16°, pp. XXXII-290.* L. 4.

Oltre alle 12 novelline di Pomigliano d'Arco e ad altre novelle Pomiglianesi messe in nota, vi sono 23 novelle in dialetto ed in italiano raccolte dalla tradizione; e molti aneddoti e racconti riportati da novellieri più o men noti. Ricche sono le note comparative.

529. 'E sette mane-mozze, in dialetto di Avellino (Principato Ulteriore). Pomigliano d'Arco M. DCCC. LXXVII. [*Nella copertina:* Esemplari CC. Fuori commercio]. *In-8° gr., pp. VII.*

Nel verso del frontespizio-copertina: « Per nozze Pitrè-Vitrano in Palermo. XIV Aprile M.DCCC.LXXVII. A p. 3: « A G. Pitrè » lettera dedicatoria firmata: IMBRIANI.

530. Fiabe popolari crennesi. *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 73-81.* Palermo, 1883.

Se ne tirarono 12 esemplari a parte con numerazione propria.
Contiene una sola fiaba, raccolta in Crenna, prov. di Milano, e preceduta da un'avvertenza sul dialetto crennese e dall'argomento della novella, il cui titolo è: *I. Esempi d'on Re.* Altre che l'I. doveva pubblicarne non vennero fuori per la difficoltà delle correzioni di stampa.

531. 'O cunto d' 'a bella-pilosa. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 6, *pp. 42-44.* Napoli, 15 Giugno 1883.

Raccolta in Pomigliano d'Arco.

532. Lu conto d' 'a bella del mondo (In vernacolo di Bagnoli Irpina). *Ivi*, an. II, n. 4, *pp. 28-29.* Napoli, 15 Aprile 1884.

Il Raccoglitore è firmato: V. I.

533. Estratti di vecchie schede. *Ivi*, an. III, n. 5, *pp. 34-35.* Napoli, 15 Maggio 1885; n. 6, *p. 41;* 15 Giugno; n. 7, *p. 53;* 15 Luglio; n. 12, *p. 89*, 15 Dicembre.

I. Un curioso riscontro. II. XVII stornelli di Roccastrada, prov. di Siena. III. 'U cunte de 'nu marite e 'na mugliere. - IV. Antonio ed Antuono.—IV (= *V*), L'uomo e la serpe.

Altri scritti dell'Imbriani in argomento di novellistica sono notati 1° sotto BASILE, n. 142; 2° sotto il titolo *Est est est.* n. 404; 3 sotto SARNELLI. Vedi anche CRANE, n. 285; LESSONA, n. 566 e NERUCCI.

Ivan.

Pseudonimo di TRINCO (Giovanni).

IVE (ANTONIO).

534. Fiabe popolari rovignesi raccolte ed annotate da ANTONIO IVE. In Vienna, coi tipi di Adolfo Holzhausen, 1878. *In-8°, pp. 26.*

Nel verso: « Edizione fuori commercio di soli 100 esemplari. » Contiene quattro fiabe largamente illustrate con note comparative:
I. L'Amour dei tri narançi.—II. Biel Giuorno. — III. El Pumo de Uoro.—IV. I tri far dai.
Sono dedicati al fratello Angelo.

535. El poûliso e 'l Padúcio. Fiaba rovignese. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 5, *p. 37.* Napoli, 15 Maggio 1883.

Riscontri a questa fiabetta pubblicò in tedesco il Dr. R. KÖHLER nel n. 8, p. 63.
Altre novelle raccolte dall'Ive si possono vedere in Canti.

JACHINO (GIOVANNI).

536. GIOVANNI JACHINO Dottore in Lettere e Filosofia. Il Libro della Croce: Studi ed analisi con Appendice intorno ad alcune leggende alessandrine. Alessandria, Tipografia Jacquemod 1888. *In-8°, pp. 147.*

Nelle pp. 121-146 sono illustrate quattro leggende alessandrine, che nell'indice sono intitolate: I. Gagliaudo. — II. S. Pietro. — III. La regina Pedoca. — IV. S. Francesco d'Assisi.
Vennero ripubblicate con altre nelle

537. Varietà tradizionali e dialettali alessandrine raccolte ed illustrate da GIOVANNI JACHINO. Alessandria, Tipografia Jacquemod 1889. [*Nella copertina:* 1890]. *In-8°, pp. 179.* L. 2.

Contiene: Parte I. *Varietà tradizionali*: I. Gagliaudo.—II. S. Pietro.- III. La regina Pedoca.—IV. S. Francesco d'Assisi (leggende già illustrate nella precedente pubblicazione sul *Libro della Croce*).—V. Il Gallo. - VI. Guglielmo VII di Monferrato.—VII. Giacomo d'Armagnac.—VIII. Il cavaliere delle dame. — IX. Galateri.
Parte II. *Varietà dialettali:* I. Introduzione. — II. Giuochi infantili (due soli, brevi. inediti, gli altri presi dal Nigra). - III. Strambotti 28 dal Marcoaldi: *Canti pop. umbri* ecc. e dal Nigra: *Canti pop. del Piemonte*).—IV. Una cantilena religiosa (*le Dodici parole della verità*, con una variante anche umbra, ined. l'una e l'altra).—V. Proverbi (una sessantina. - VI. Cenni sul dialetto Alessandrino.—VII. Poesie (del padre dell'A., prof. Crispino Jachino): *a)* La messa; *b)* La fretta; *c)* Le superstizioni e le medichesse; *d* I numeri del lotto. L'A. illustra largamente i pensieri, le frasi, le abitudini popolari innestate in queste quattro poesie.

538. Tradizioni alessandrine. *Nella* Gazzetta letteraria artistica e scientifica, an. XIII, n. 16. Torino, 20 Aprile 1890.

Qui finiscono gli scritti del Jachino.

539. Ju Guriuts. (Fiaba raccolta a Paularo). *Nelle* Pagine Friulane, an. I, n. 1, *p. 6.* Udine, 29 Gennaio 1888.

Leggenda friulana anonima sui nani.

KADEN (WOLDEMAR).

540. Unter den Olivenbäumen. Süditalische Volksmärchen. Nacherzählt von WOLDEMAR KADEN. Leipzig, F. A. Brockhaus. 1880. *In-8°*, *pp. XL-265.*

Vedi in PITRÈ, *Le Novelline pop. dell'Italia meridionale.*

KNUST (HERMANN).

541. Italienische Märchen. *In* Jahrbuch für romanische und englische Literatur begründet im Verein mit Ferdinand Wolf von Adolf Ebert herausgegeben von D.r Ludwig Lemcke, Professor an der Universität Marburg. Siebenter Band, *pp. 381-401.* Leipzig, F. A. Brockhaus. 1866. *In-8°.*

Le novelle sono 12, raccolte in Livorno, tutte tradotte in tedesco; della 7ª è dato anche il testo originale. Eccone i titoli:

1. Der Königssohn und die Bauerntochter.—2. Die vier Königskinder. - 3. Johann ohne Furcht.— 4. Die Pilger. — 5. Die Bauernsohn. — 6. Der Kaufmannssohn aus Genua.—7. Das Kind der Geschwister.—8. Der Verschwender. — 9. Der Königssohn als Bäcker. - 10. Der Kaufmannssohn aus Livorno.—11. Ein Erdengang des Erlösers. 12. Der Königssohn mit den drei Hunden.

Il figliuolo di germani è il titolo del testo originale della 7ª.

KÖHLER (REINHOLD).

542. Italienische Volksmärchen. *In* Jahrbuch für romanische und englische Literatur. Achtenter Band, *pp. 241-270.* Leipzig, 1867.

Le novelle son tre, raccolte dal Dr. Hermann Grimm dalla bocca d'un giovane di Sora, il quale facea da modello agli artisti in Roma. E cone i titoli:

1. Die drei Brüder und die drei befreiten Königstöchter.—2. Der Vertrag zwischen Herren und Diener wegen der Reue.—3. Der Grindkopf.

I titoli, come si vede, sono in tedesco, ma il testo è in italiano nelle prime due, in tedesco nella terza.

Il Köhler vi ha unito copiose note comparative.

543. Italienische Nachtgebote. *Ivi, pp. 409-417.* Leipzig, 1867.

544. Die Griseldis - Novelle als Volksmärchen. *In* Archiv für Litteraturgeschichte. Herausgegeben von R. Gosche. I, *pp. 409-487.* Leipzig, 1870. *

545. Griselda (Griseldis). *Nell'* Allgemeine Encyklopädie der Wissenschaften und Künste. 1 Section, 91 Theil, *pp. 413-421.* Leipzig. Brockhaus 1871. *In-4° a due coll.*

Studia la novella di Griselda nelle varie letterature erudite e popolari.

546. La Nouvelle italienne du prêtre Jean et de l'empereur Frédéric et un récit islandais. *In* Romania, 5ᵉ année, 1876, *pp. 76-81.* Paris, 1876.

547. Illustrazioni comparative di alcune novelle di Giovanni Sercambi. *Nel* Giornale Storico della Letteratura italiana, an. VII, fasc. 40-41, vol. XIV, *pp.* 94-101, Torino 1889; an. VIII, fasc. 43-44, vol. XV, *pp. 180-182. Ivi*, 1890.

L'autore si firma RAINOLDO KÖHLER. Queste note di varianti e riscontri sono un'appendice della seguente pubblicazione:

« Novelle inedite di GIOVANNI SERCAMBI tratte dal Codice Trivulziano CXCIII per cura di RODOLFO RENIER. Torino, Ermanno Loescher 1889.» In-8°, pp. LXXV-426. L. 15.

Fa parte della « Biblioteca di testi inediti o rari, IV. » - Eccone il contenuto: Prefazione (pp. VII-LXV). —Documento: Testamento di G. Sercambi ecc. (LXVII-LXXV) - Novelle (3-408).—Appendice: Sunti di novelle frammentorie o sconcissime (411-427). Queste sono 14; le novelle 108. Di tutto è data una « Tavola delle novelle di G. S. con indicazione dei luoghi ove sono pubblicate. »

Altre note del Köhler al Sercambi possono vedersi in D'ANCONA, *Novelle inedite di G. Sercambi*, n. 317. Vedi anche n. 310.

548. Goethe und der italienische Dichter Domenico Batacchi. Von REINHOLD KÖHLER. Sonderabdruck aus den Berichten der Königl. Sächs. Gesellschaft der Wissenschaften. Sitzung am 19. Juli 1890. *In-8°, da p. 72 a 78.*

Il testo comincia nel *verso* della 1ª carta, cioè del frontespizio.

Venne tradotto dal Dr. Michele Barbi (il cui nome non è notato) col titolo:

549. Goethe ed il poeta italiano Domenico Batacchi. *Nell'* Archivio, vol. X, *pp. 21-27.* Palermo, 1891.

E se ne fecero 25 estratti con questo titolo:

550. D.r REINHOLD KOEHLER. Goethe *ecc. In-8°, pp. 7.* [*All'ult. p.*: Estratto dall'Archivio *ecc.*, v. X. Palermo, Libr. internaz. C. Clausen 1891].

Illustra il carteggio tra Goethe e Knebel, nel quale si parla del P. Atanasio da Verrocchio, cioè di Domenico Batacchi, e delle sue *Novelle galanti*. Di esse *La vita e la morte di prete Ulivo*, raccolta dalla tradizione popolare e fedelmente poetizzata dal B., lo interessa particolarmente. Il Köhler se ne occupa, dandone un largo riassunto e rilevando che H. Meyer dovette raccontare la leggenda del Fabbro di Jüterbock non secondo la novellina popolare, ma secondo la novella del Batacchi, la quale in sulla fine leggermente devia dalla tradizione.

Vari altri sono gli scritti del Köhler riflettenti la novellistica specialmente italiana; ne cito qui i principali:

1. *Die Legende vom Ritter in der Capelle;* nel *Jahrbuch für romanische und englische Literatur.* VI, 326-331. Leipzig 1865, e IX, 351, 1868.

2. *Ueber die von F. Zambrini herausgegebenen « Dodici Conti morali d'Anonimo senese »*; nella *Zeitschrift f. romanische Philologie* I, 365-375. Halle 1877.

3. *La fabula del Pistello da l'agliata*; nella stessa *Zeitschrift f. rom. Phil.*, III, 73-78: 1879; trad. in ispagnuolo ne *La Enciclopedia*, n. 14, pp. 227-229. Sevilla, 15 de Agosto 1879.

4. *Eine Stelle in Ariostos Orlando Furioso und Nachahmungen derselben*; nell'*Archiv für Litteratur-Geschichte*, V, 1-5.

Altri appunti e note parallele di fiabe, novelle e racconti del D.r Köhler vanno citati sotto D'ANCONA, n. 317; DE GUBERNATIS, n. 334; GONZENBACH, n. 460; PAPANTI, SARNELLI, SCHNELLER, WIDTER.

KUUN (GEZA).

551. Della migrazione dei miti e dei racconti degli Indiani ai popoli semitici e viceversa. *In*

Rivista Europea, anno VI, vol. III, fasc. II; *pp. 244-252.* Firenze 1° Luglio 1875. *In-8°.*

LABOULAYE (EDOUARD).

552. Les trois citrons, conte napolitain. *In* Contes bleus, de E. LABOULAYE, *pp. 197-227.* Paris, Charpentier 1874. *

È il tratt. 9 della Giorn. V del *Pentamerone: Le tre cetre.*
La seguente leggenda è anonima e non appartiene al Laboulaye.

553. La Çhase dal Vint. (Friuli orientale). *Nelle* Pagine Friulane, an. III, n. 6; *pp. 102-103.* Udine, 13 Luglio 1890.

LAGORIO (GIULIO).

554. Note allegre (sorrisi d'estate): scelto e ricco emporio di amenità, burle, stratagemmi, scherzi, arguzie e frizzi d'ogni maniera, dedicati alle gentili ed oneste conversazioni. Acqui, tip. P. Righetti edit. 1890. *In-16°, pp. 165.* L. 1.

LAINEZ.

Vedi STRAPAROLA.

LA GUARDIA (R.).

Vedi *Il Libro delle Fate.*
I nn. seguenti non appartengono al La Guardia.

555. La Leggenda del beone Defuk o Deuc in Montefiascone. *Nell'*Archivio, v. VIII, *pp. 299-300.* Palermo, 1889.

Si riportano tre versioni della leggenda: *Est! est! est!* l'una dai *Monumenta Italiae*, p. 100 di L. Scradèro; l'altra dal *Commentario storico-critico* ecc. di Gir. De Angelis; l'ultima dalla *Storia della Città di Montefiascone*, p. 64 di L. Pieri Buti.

556. La Leggenda di Re Umberto a Palermo. *Nel* Bacchiglione. Padova, 2 Ottobre 1885. *

Fu ripubblicata in vari giornali d'Italia ed ultimamente

557. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 590-591.* Palermo 1886.

Lamoni (PUCCIO).

Anagramma di MINUCCI (Paolo).

LA MONNOYE.

Vedi STRAPAROLA.

LANDAU (MARCUS).

558. Die Quellen des Decamerone von D.r MARCUS LANDAU. Wien, 1869. *In-8°.* *

Fu ristampato col seguente titolo:

559. Die Quellen des Dekameron von D.r MARCUS LANDAU. Zweite sehr vermehrte und verbesserte Auflage. Stuttgart. J. Scheible's Verlagsbuchhandlung. [*Nel verso:* Druck von C. Brügel & Sohn in Ansbach] 1884. *In-16° gr., pp. XVIII-345.*

Frontespizio in caratteri rossi e neri.
L'A. va ricordando una per una, quando ne trova, le fonti delle novelle del Boccaccio, giovandosi dei principali libri di novellistica antica e moderna, letteraria e popolare italiana e straniera. Eccone l'indice:
Erklärung der bei den Citaten gebrauchten Abkürzungen. Uebersicht der besprochenen Novellen des Dekameron. I. Einleitung.—II. Orientalisches (Pantschatantra, Kalila Dimna, Hitopadesa, Libro de los enganos, Çukasaptati, Somadeva etc.).— III. Frankreich. —IV. Italien (Cento novelle antiche, Fr. da Barberino, Busone da Gubbio ecc.).—V. Religiöse Bestandtheile d r erzählenden Literatur.—VI. Antikes (Alexanderromane, mittelgriechische Romane, Milesische Märchen, Parthenios, Apulejus, Ovid und Theokrit.). — VII. Historisches (Italienische Lokalgeschichten, Die Prinzessinen, Verschiedenes, ecc.).

560. Beiträge zur Geschichte der italienischen Novellen. Wien, 1875. *

561. Le tradizioni giudaiche nella Novellistica italiana. *Nel* Giornale storico della Letteratura italiana, v. I, fasc. I. Torino, 1883. *In-8°, pp. 60-61.*

L'autore si firma italianamente: MARCO LANDAU.

562. La Novella di Messer Torello (Decam., X, 9), e le sue attinenze mitiche e leggendarie. *Iri*, an. I, vol. II, *pp. 59-78.* Torino, 1883.

Con l'aiuto della letteratura leggendaria del medio evo, e con la poesia e novellistica popolare dimostra che il Boccaccio non si servì, per comporre questa novella, d'una fonte sola, ma attinse a parecchie, prendendo qua un tratto, là un episodio, e facendone una delle sue creazioni più belle (p. 78).

LA VIA BONELLI (MARIANO).

563. Novelle popolari nicosiane di Sicilia. *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 97-112.* Palermo, 1887.

Son tre fiabe, annotate.

LEGRAND (ÉMILE).

564. Recueil de Contes populaires grecs traduits sur les textes originaux par ÉMILE LEGRAND Répétiteur à l'École des langues orientales vivantes. Paris Ernest Leroux, Éditeur, Librairie de la Société Asiatique de Paris, de l'École des langues orientales vivantes, etc. 28, rue Bonaparte, 28. 1881. [*All'ult. carta:* Le Puy. — Imprimerie Marchessou Fils]. *In-12°, pp. XIX-275.* Fr. 5.

Nell'antiporto: « Collection de chansons et de contes populaires. I. Contes pop. grecs. »
A pp. 177-189 sono tradotte in francese: « Trianniscia et ses deux frères. La chèvre et le renard. — La fourmi et le mulot.— Le chasseur et le serpent, » leggende e favole greche di Terra d'Otranto negli *Studi* del Morosi Tre di queste leggende e favole erano state anche tradotte e pubblicate dall'A. nelle *Chansons et contes pop. de la Calabre*, di che vedi in Canti.

LEICHT (MICHELE).

565. Tradizioni di Attila nel Friuli. *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 559-560.* Palermo, 1888.

Dall'*Ateneo Veneto*, serie V, n. 2, p. 92. Venezia, Febbraio 1882. Il titolo è dell'*Archivio.*

LESSONA (CARLO).

566. Il Diritto penale nella Novella Popolare Fiorentina. *Ne* La Letteratura, an. I, nn. 13,

14, 16. Torino, 1° e 15 Luglio; 15 Agosto 1886. Tip. A. Baglione. *In-fol.* Cent. 10.

L'A. « preferisce di studiare la coscienza giuridica nelle novelle, » nelle quali trova « frequenti ricordi storici, osservazioni acute, aspirazioni determinate' giudizii esatti. » Comincia con le novelle toscane raccolte dall'Imbriani.

Dopo il 16° n., lo scritto del Lessona continua, ma io non ne so altro.

LETI (GREGORIO).

567. Due Novelline. Livorno, tip. P. Vannini e f. [1888]. *In-8°, pp. 12.* *

Pubblicate per le nozze di Luigi Maresca con Vannina Polese.

Libero.

Pseudonimo di TORRACA (Francesco).

LIEBRECHT (FELIX).

568. Zur Volkskunde. Alte und neue Aufsätze von FELIX LIEBRECHT. Heilbronn, Verlag von Gebr. Henninger. [*A p. 522:* Druck von Breitkopf & Härtel in Leipzig] 1879. *In-8°, pp. XVI-522.*

Alle pp. 92-98: *Sicilische Sagen* sono tradotte in tedesco ed illustrate da note comparative le tradizioni CCXXX, CCIII, CCVII, CCX, CCXIII delle *Fiabe, Nov. e Racc.* di G. PITRÈ ed alcune altre dei *Canti pop.* del GUASTELLA. A pp. 407-414: *Italische Mythen* è uno studio, con aggiunte, sulla pubblicazione di H. USENER col medesimo titolo. Questo studio può anche leggersi in *Germania*, XXII, 198.

Ein Sicilisches Volkslied, pp. 228-238, riporta la *Scibilia Nobili*, lunga canzone siciliana comunicata da S. Struppa a G. Pitrè e da questo pubblicata nelle *N. Effem. sic.*, v. I, p. 528 e seg., e la illustra con larghi paralleli. Lo scritto è riportato dalla *Zeitschrift für deutsche Philologie*, IX, 53.

Vedi BASILE, n. 139.

LINARES (VINCENZO).

569. Racconti popolari di VINCENZO LINARES. Palermo presso Lorenzo Dato 1840. [*Nel verso:* Terza Edizione]. *In-12°, 201. Con due tav.*

In un esemplare con indirizzo autografo di V. Linares a G. Rosini questa edizione è detta « 3ª. migliorata e corretta, » ma può essere seconda, stando alla prima pubblicazione che se ne fece nei giornali, nominatamente nel *Vapore* di Palermo.

Indice:

Prefazione.—I. I Beati Paoli.—II. Il marito geloso.—III. Il contastorie.—IV. L'avvelenatrice.—V. La Pesca di Carlo III. Su' Beati Paoli tratto dagli opuscoli di Villabianca.

L'A. così scrive nella prefazione: « Dalla bocca del popolo sono in parte tutti i miei *Racconti*, in parte son pitture de' suoi tempi e delle sue feste. Andate nelle piazze, lungo il lido, nelle campagne, entrate in una sera d'inverno nel tugurio del forese, voi udirete da una vecchia narratrice ripetere i fatti che ho descritto. Sono racconti popolari, tradizioni, usi, costumi »

570.—Quarta edizione. Palermo Giuseppe Pedone Lauriel e C. [*Nel verso:* Stamperia di Rosario Perino] 1867. *In-32°, pp. 207.* Prezzo centesimi 60.

Contiene i medesimi cinque racconti.

571. Il Masnadiere siciliano. Racconto di VINCENZO LINARES. Palermo Stamperia di Francesco Lao 1841. *In-24° gr., pp. 183, oltre una di* errata-corrige *e una tavola.*

Noto questo libro perchè esso vorrebbe essere il II vol. dei *Racconti popolari*, non ostante che non porti questa indicazione. Il seguente, difatti, è il terzo vol. della Raccolta:

572. Racconti popolari di VINCENZO LINARES. Vol. III. Palermo Tipografia di Bernardo Virzì, via Sant' Anna n.ʳᵒ 31-32. 1843. *In-24°, pp. 187.*

Prefazione.—I. La Rediviva. II. Il Giuocatore.—III. Dopo quindici anni.—IV. La Venere Medicea.

« Nel I, o lettori, sarete in Piana fra le belle albanesi, in mezzo alle loro feste, a' loro riti singolari, voi vedrete molte e commoventi scene, sentirete costumi bizzarri ecc. Nel II assisterete nelle grandi società ecc. [*III*]. Sono già i 5 giorni delle feste di luglio (*S. Rosalia*); ovunque gioia e tripudio. Vi si presenta la più graziosa, la più amabile gente che mi sappia: sono i giovani studenti. Io ve ne dipingerò gli usi, gli abiti, le figure ecc. » Così l'A. nella Prefazione.

573. Novelle Storiche di Siciliano argomento, opera postuma di VINCENZO LINARES, pubblicati (*sic*) per cura di F. L. O. Palermo, 1849. *In-12°, pp. 188.* *

La Rediviva.—Il giuocatore.—Dopo quindici anni.—La Venere Medicea.

« Nella Prefazione l'A. dichiara esser questo il *terzo* volume dei suoi racconti popolari, ed un *quarto* ne promette di prossima pubblicazione, contenente *La Concieria di Palermo*. — *Il pesce Cola.* » Così il PAPANTI, *Catalogo*, v. I, p. 201.

Ma io credo che si tratti d'una frode libraria del III vol. citato, al quale sarebbe stato mutato il frontespizio nel 1849. Contenuto, pagine ed altro concorda col volume precedente.

574. Racconti popolari di VINCENZO LINARES, ora per la prima volta riuniti e ordinati, aggiuntavi la biografia dell'Autore e note istoriche illustrative, per cura di CARLO SOMMA. Palermo Luigi Pedone Lauriel editore. (Tipografia di Vittorio Giliberti) 1886. *In-16°, pp. XVI-512-8.* Prezzo L. 2, 50.

Indice: Intorno a V. Linares ed alla presente raccolta.—Prefazione dell'A. alla 1ª ediz. del 1840. I. I Beati Paoli.—II. Il marito geloso.—III. Il contastorie.—IV. L'avvelenatrice.—V. La Pesca di Carlo III.—VI. Il Masnadiere siciliano (romanzo).—VII. La rediviva.—VIII Il giuocatore.—IX. Dopo 15 anni.—X. La Venere Medicea.—XI. Maria e Giorgio, o il Colera in Palermo nel 1837 (romanzo).—XII. Lo zingaro.—XIII. La burla.—XIV. Il matrimonio clandestino.—XV. La maschera.—XVI. La mazza di maestro Francesco.—XVII. Il Venerdì.—XVIII. Un sogno avverato.—XIX. Il timor panico. XX. I cinque figli superstiti.—XXI. Aarun-Al-Raschid (nov. storica).—XXII. L'avvocato ed il banchiere.—XXIII. Un orso alla festa di ballo. XXIV. Una rosa.—XXV La vendetta di una donna.—XXVI. Il geloso e lo sciocco.—XXVII. L'asfissiata.—XXVIII La madre e la figlia.—XXIX. La festa da ballo.—XXX. Arriguccio e Giannettina.—XXXI. Il re di Madagascar. XXXII. La festa del gallo (costumi).—XXXIII. L'ultimo giorno di Agosto in Palermo (id.).—XXXIV. La festa di S. Pietro a Piedigrotta in Palermo (id.).—XXXV. La novena del Natale (id.).—XXXVI. Mascherata nel carnevale 1835 in Palermo (id.).—XXXVII. Ultima sera del Carnevale nel 1835 (id.).—XXXVIII. Una passeggiata alla banchina in Palermo. XXXIX. Il Nuoto e pesce Cola.—XL. La sera dei morti (costumi).—XLI.—I pregiudizii.—XLII. Della chitarra e di L. Piccoli.—XLIII. La pesca del tonno nelle spiagge di Palermo (costumi).—XLIV. La festa di Carini (id.).—

XLV. Il corriero di Carini.—XLVI. La Villeggiatura. (Le ultime 8 pp. con numeraz. propria, aggiunte dopo la stampa del vol., contengono:) XLVII. La prova di una tragedia.
Ai racconti I, IV, VIII vanno unite illustrazioni prese dal Villabianca, dai processi criminali e dal Mongitore.

LIOY (PAOLO).

575. In Alto per PAOLO LIOY. Milano, Poncelletti 1888. *In-16°, pp. 347.*

Il medesimo libro, ristampato o no, corre così:

576. PAOLO LIOY. In Alto. Milano, Giuseppe Galli Libraio-editore, Galleria Vitt. Em. 17 e 80. [*Nel verso:* Tip. Filippo Poncelletti] 1889. *In-16°, pp. VII-359.* L. 3, 50.

Copertina disegnata da Montalti e incisa da V. Turati. Vi sono leggende nel c. XX e sparsamente qua e là in tutto il libro.

577. PAOLO LIOY. Alpinismo. Milano, Libreria editrice Galli di F. Chiesa & F. Guindani ecc. [*Nel verso:* Tip. L. F. Cogliati] 1890. *In-16°, pp. IV-395.* L. 4.

Cap. XIII: Fantasmi e Leggende: La mitologia delle Alpi.—Le fiabe.—La forma delle rupi.—I nomi delle montagne.

LO FORTE (ANDREA).

Vedi *27 Maggio 1860.*

LONGO (AGATINO).

578. Aneddoti siciliani raccontati dal cav. AGATINO LONGO. Volume unico. Catania, Stamperia di Giuseppe Musumeci Papale editore, 1845. *In-8°, pp. 132.*

« Di questi aneddoti ne furono pubblicati taluni nell'*Occhio*, Giornale di Scienze, Lettere, Arti, Commercio di Palermo per l'anno 1843 e nella Strenna Catanese del corrente anno 1845. » Così nell'Avvertimento degli Editori.
I racconti son LXVIII, alcuni de' quali in siciliano. Tutti sono raccolti dalla tradizione orale, meno qualche fatto personale dell' A. La 3ª delle *Prodezze de' pazzi* (n. XIV) è in dialetto catanese. Notevoli sono le storielle di *Giufà* (nn. XXI e XXII).

LOUVEAU (JEAN).

Vedi STRAPAROLA.

LUMBROSO (ALBERTO EM.).

579. Un riscontro. *Nell'*Archivio, v. V, *pp. 295-296.* Palermo, 1886.

Illustra con un riscontro tedesco la *Novella delle Gatte* del MANNI, *Veglie piacevoli*, t. III, pp. 86-87.

580. Due versioni di una leggenda. *Ivi*, v. VII, *pp. 482-484.* Palermo, 1888.

Riporta una leggenda brianzuola del Sormani (vedi SORMANI e vi trova il riscontro in un' altra di A. Daudet ne *La Belle Nivernaise.*

LUMINI (APOLLO).

581. Un aneddoto popolare calabrese e Pier delle Vigne. *A pp. 23-34 degli* Scritti Letterari di APOLLO LUMINI. Arezzo, B. Pichi, 1884. L. 2.

Questo scritto fu primamente pubblicato nella *Rivista Nuova*, e porta la data di: Monteleone di Calabria, 12 Ottobre 1882.

MACHADO Y ALVAREZ (ANTONIO).

582. Spirlinga. *Ne* La Enciclopedia. Revista científico-literaria. Época 2ª. Año 4°. Director Federico Barbado, *pp. 746-753.* Sevilla: Imp. y Lit. de Cárlos M. Santigosa, Constitucion 7, 1880. *In-8°.*

Studio sopra le tradizioni relative a questo piccolissimo comune della Sicilia (prov. di Catania), che nel Vespro Siciliano, secondo la tradizione, non prese parte alla strage degli Angioini.
Cfr. PITRÈ, *Il Vespro Siciliano.*

MAINARDI.

Vedi ARLOTTO.

MAMO (SALVATORE).

583. Li cunticeddi di me nanna; poesie siciliane del sac. SALVATORE MAMO da Cianciana. Girgenti Tipografia E. Romito 1881. *In-16°, pp. 192-4.* L. 1, 75.

Son XXX novelline, facezie ed esempi raccolti dalla tradizione orale di Cianciana e d' altri comuni della prov. di Girgenti, e messi in versi siciliani.
Vedi *Archivio per lo studio delle Tradiz. pop.*, v. I, p. 140.

MANDALÀ-GENTILE (CRISTINA).

584. Pugare. Fiaba. *Nell'*Arbri i Rii (La Giovane Albania). Pubblicazione mensile diretta da Francesco Stassi-Petta e Giuseppe Schirò. An. I, n. I, *pp. 11-14;* II, *pp. 12-15.* Palermo, Amenta 1887. *In-8°.*

La fiaba è stampata a due colonne: la 1ª in albanese, la 2ª in italiano, tradotta dal testo.
L'autrice si firma CRISTINA MANDALÀ *nata* GENTILE.

585. Fatëmëni. *Ivi*, n. III, *pp. 8-11.*

Altra fiaba come sopra, ma resta a metà, non essendo stato continuato il periodico.
L'Autrice si firma CRISTINA GENTILE MANDALÀ.

MANDALARI (MARIO).

586. Giustizia ed ingiustizia, fiaba del popolo reggino. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 1, *p. 4.* Napoli, 15 Gennaio 1883.

Ed anche

587. — *In* Altri Canti del popolo reggino, *pp. 19-20.*

Vedi in **Canti.**
L'A. si chiamava FRANCESCO MARIA, ma questo nome egli lo barattò con quello che ora porta di MARIO. Vedi in **Proverbi.**

MANFREDI (TERESA e MADDALENA).

Vedi BASILE, n. 127.

MANGO (FRANCESCO).

588. Novelline popolari sarde raccolte e annotate dal Dott. FRANCESCO MANGO. Palermo, Libreria Internazionale Carlo Clausen (già Luigi Pedone Lauriel) [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia] MDCCCXC. *In-16° gr., pp. VI-144.* L. 5.

Nell'antiporto: « Curiosità popolari tradizionali. » Nel verso, come frontespizio generale di tutta la collezione: « Curiosità popolari tradizionali pubblicate per cura di G. PITRÈ. Vol. IX. Novelline pop. sarde. Palermo ecc. 1890. »

Dietro il frontespizio: « Edizione di soli 200 esemplari ordinatamente numerati. »

Dedica.—Delle novelline pop. sarde (pp. 3-18). Seguono XXVI novelline, testo (21-76) e traduzione italiana (77-141). Le novelline, secondo la traduzione, sono queste:

I. L'uccello fuggito.—II. L'Orco e le due comari.—III. Il pescatore e il diavolo.—IV. La morte del povero.—V. Una volta c'era.—VI. La madre e la figlia.—VII. Il padrone e il servo.—VIII. I due fratelli.—IX. L'orso e le tre sorelle.—X. La toglia della rosa.—XI. I consigli di Salomone.—XII. La figlia della povera. XIII. Le tre stupide.—XIV. La ragazza nemica del fumo.—XV. La ragazza golosa.—XVI. La vedova imbrogliona.—XVII. Il ragazzo ed il fischietto.—XVIII. I due compari.—XIX. Il pastore tondo.—XX. L'uccello incantato.—XXI. Il principe e la moglie.—XXII. Le tre sorelle. XXIII. Le due comari.—XXIV. Il diavolo.—XXV. La maestra e la figliastra.—XXVI. I tredici banditi.

589. La Leggenda dello sciocco nelle novelline calabre. *Nell'*Archivio, v. X, *pp. 45-56*. Palermo 1891.

In una tiratura a parte, di soli 25 esemplari, il titolo è questo:

590. DOTT. FRANCESCO MANGO. La Leggenda *ecc*. A Rosina Capalbo. [*All'ult. p.:* Estratto dall' Archivio *ecc.*, v. X. Palermo, Libreria internaz. C. Clausen, 1891]. *In-8°, pp. 12.*

Sono XV leggende in dialetto calabrese, così intitolate: I. Juvadi e la jocca. — II. J. e la trippa. — III. Ciotij 'e J.—IV. J. e lu jencu. V. J. e lu cantalanotti.—VI. J. e la Principissella.—VII. J. e la Principissa.—VIII. J. e li gallini.— IX. J. e la cruci 'e cerasu. — X. J. e li muschi. — XI. J. e lu cumpari. — XII. J. e la cummara.—XIII. J. e li briganti.—XIV. J. e la sua morti.

591. Le Fonti dell' Adone di Giambattista Marino. Ricerche e studi del Dott. FRANCESCO MANGO. Torino-Palermo Carlo Clausen [*Nel verso:* Palermo, Tip. dello Statuto] 1891. *In-16°, pp. XVIII-268.* L. 4.

Risulta di XX capp., de' quali il IV ed il XII ricercano nelle Novelle popolari l' origine e le somiglianze di alcune finzioni dell'*Adone*.

MANI (GIUSEPPE).

592. Raccolta di aneddoti, barzellette, doppi sensi, frottole e facezie aggiuntovi il pranzo immaginario di 500 cognomi. Firenze, Tipografia di Adriano Salani. [*Nella copertina:* Si morirà e non s'intenderà nulla! Ossia frizzi, facezie, doppi sensi e barzellette di GIUSEPPE MANI poeta satirico fiorentino. Operetta tutta di spasso e di divertimento [*segue ritr.*]. Firenze Tip. di A. S. 1870. Prezzo: Centesimi 20]. *In-32°, pp. 63.*

« G. Mani era uno di quegli uomini frizzanti e spiritosi, come tanti ce ne saranno sempre a Firenze » (p. 3). Eppure a lui si attribuisce anche una lettera del Luglio 1862! (p. 6). Le facezie che gli si fanno qui scrivere sono 80 (5-36). Seguono: « Il medico alle corsie dei malati (37-39).—Spropositi di alcuni venditori ambulanti di Firenze (40-41). — Pranzo composto di 500 cognomi (43-52). — Il pranzo della Corte a tempo di Leopoldo II (33), » ed altre due poesie letterarie.

MANTICA (GIUSEPPE).

593. Tanto chiasso per nulla. *Nel* Fanfulla della Domenica, an IX, n. 26, *p. 3*. Roma, 26 Giugno 1887. Stab. tipogr. dell'Opinione. *In-fol.*

In 15 sestine letterarie è raccontata una delle capestrerie di Giufà in Calabria.

MANTOVANI (DINO).

594. Leggenda bianca. *A pp. 22-23, 26-27 de* L'Illustrazione Italiana. Natale e Capo d'anno 1886. Milano, F.' Treves Editori, via Palermo, 2. *In-fol., pp. 36.* L. 2.

È una leggenda della Madonna della Neve nel santuario di Biart, secondo la credenza di Qualz, Forimbergo, Borghetto ecc., nell'Alpe.

MANZINI (VINCENZO).

595. Su alcuni fiori alpini, virtù e leggende raccolte fra gli Slavi del Friuli. *In* Società alpina friulana. Cronaca del 1887-88. Anno VII e VIII. Udine Società alpina friulana edit. [Tip. G. B. Doretti] 1889. *In-16°, pp. VI-236.* L. 3, 50.*

596. Legende dal Làd di Çhavazz. *Nelle* Pagine Friulane, an. II, n. 12, *pp. 194.* Udine, 9 Febbraio 1890.

Questa leggenda esce con la sola iniziale M.

MARCON-CONTIN (LUIGI).

597. L' Orco (Dialet di Scluse-Chiusaforte). *Nelle* Pagine Friulane, an. II, n. 2, *p. 26.* Udine, 24 Marzo 1889.

598. L'efiett da-li Cartufulis (Dialetto di Chiusaforte). *Ivi*, an. III, n. 1, *pp. 15-16.* 20 Aprile 1890.

MARZOCCHI (CIRO).

599. La Novella di Giucco. *Nelle* Prime Letture, *p. 257.* Milano, 1877. *

È una novella popolare senese, e forma il 2° di due Dialoghi popolari; de' quali il 1° è: *La figlia del maniscalco*, p. 196.

600. I Fasti di Montieri: Montieri un secolo fa. *Ivi, pp 148 e seg.* Milano, 1878. *

Eccone il sommario: 1. La pesca della luna (p. 150). —2. Le braccia di Cristo (178). - 3. Le feste di Firenze (179). — 4. Gli occhi furbi [*di un Cristo*] (212). — 5. Il pepe buono (213).

Montieri è un paese famoso in Siena per la buaggine de' suoi abitanti, di chi sa quanti secoli fa... però. Indicazione del Sig. G. B. Corsi.

MASCI (FILIPPO).

601. La leggenda dei fiori. Napoli, Morano 1888. *

MASI (ERNESTO).

Vedi Gozzi (Carlo), n. 465.

MASPONS Y LABRÒS (FRANCISCO).

602. Literatura popular italiana. *Ne* Lo Gay Saber. Any IV.—Època II; nom. VIII, *pp. 81-*

83. Barcelona 15 de Abril de 1881. Tipografia Espanyola.

Traduce in parte, in parte riassume « El fio del re de la Dinamarca », fiaba veneziana pubblicata dal Sabatini, e parla di « Alcuni strambotti di L. Giustiniani » pubblicati dallo stesso.
Vedi SABATINI, *El fio*, ed anche PITRÈ, *La Scatola*.

MAUGERI-ZANGARA (VINCENZO).

Vedi *Il Libro delle Fate*.

Maurus.

Pseudonimo di NATOLI (Luigi).

MAZZATINTI (GIUSEPPE).

603. Tradizioni umbre sulla morte di Totila. *Nell'* Archivio storico per le Marche e per l'Umbria. Vol. I, *pp. 770-771.* Foligno, Stab. Tipografico P. Sgariglia 1884. *In-8°.*

MAZZUCCHI (PIO).

604. Leggende, pregiudizi e superstizioni del volgo nell' Alto Polesine di PIO MAZZUCCHI. *Nell'* Archivio per l'Antropologia e la Etnologia, organo della Società Italiana di Antropologia, Etnologia e Psicologia comparata pubblicato dal Dott. Paolo Mantegazza *ecc.* Diciassettesimo Volume, fasc. terzo, *pp. 333-344.* Firenze, 1887. Tipografia di Salvadore Landi.

La leggenda di Salvanello nella luna (333); l'Arena di Verona fabbricata dal diavolo (333-335); S. Bovo protettore degli animali (335); Lotte (335-336; streghe (336-337); superstizioni nuziali (337); spiriti (337); leggenda del baco da seta (338); superstizioni domestiche (338-339); meteorologici (340); agricoli 340-342); vari (342-343)

605. Leggende, Pregiudizi e Superstizioni del volgo nell' Alto Polesine. Serie seconda. *Ivi*, Diciottesimo Volume, fasc. quarto, *pp. 259-276.* Firenze, 1888.

MEISLING.

Vedi GOZZI (Carlo), n. 470.

MELE (SALVATORE).

Vedi in **Usi**.

MENEGAZZI (ANGELO).

606. A traverso il Friuli. Note illustrative di ANGELO MENEGAZZI. Trieste, Stabilimento Art. Tip. G. Caprin, 1890. Lire italiane una. *In-8°.* *

« In esse alle impressioni del viaggiatore che ammira si disposano le cognizioni dello storico e le induzioni del paziente ricercatore di tradizioni e leggende popolari. » *Pagine Friulane*, an. III, n. 11, p. 3 della *copertina*.

MENGHINI (MARIO).

607. Psiche poemetto e l'Ozio sepolto, l'Oresta e l'Olimpia, drammi di FRANCESCO BRACCIOLINI DELL'API con prefazione e con saggio sull' origine delle Novelle popolari di MARIO MENGHINI. In Bologna, presso Romagnoli-Dall'Acqua, via Toschi, 16-A [*Nel verso:* Stab. Tip. Zamorani-Albertazzi] 1889. *In-16°, pp. CXXIII-140.*

« Scelta di Curiosità letterarie inedite o rare dal secolo XIII al XVII in appendice alla Collezione di Opere inedite o rare diretta da Giosuè Carducci. Dispensa CCXXXIV. Prezzo L. 8. »
Lo studio sulla Psiche e le Novelline popolari leggesi alle pp. XLVI-CXXI.

608. Due Favole Romanesche illustrate da M. MENGHINI. Estratto dal *Volgo di Roma*, vol. I, fasc. 2°. Roma, Forzani e C., tip. del Senato. M DCCC XC. *In-16°, pp. 32.*

I. Madama Piccinina.—II. La Schiavetta.

M[ERY] (G[IUSEPPE]).

609. (G. M.). Monsignor Perrelli, Storia che no pare vera raccoveta da no strambalato. Seconna sfornata. Co quarche ghiontolella. Napoli Luigi Chiurazzi Librajo-Editore Piazza Cavour, 47. 1878. *In-32°, pp. 268.* *

Racconta le sciocchezze attribuite a Monsignor Perrelli.
Del nome del raccoglitore figurano solo le iniziali.

MIGNINI (GIROLAMO).

610. Tradizioni della Epopea carolingia nell'Umbria. Perugia, Tipogr. Umbra 1885. *

MINUCCI (PAOLO).

611. Malmantile racqvistato. Poema di PERLONE ZIPOLI con le note di PVCCIO LAMONI. Dedicato alla gloriosa memoria Del Sereniss. e Reverendiss. Sig. Principe Card. Leopoldo de' Medici e risegnato alla protezione del Sereniss. e Reverendiss. Sig. Principe Card. Franc. Maria nipote di S. A. R. In Firenze. Nella Stamperia di S. A. S. alla Condotta. 1688. Con lic. de' Super. e Privilegio. Ad istanza di Niccolò Taglini. *In-4°. Con rame. Pp. VIII-545, oltre 3 di licenze per la stampa.*

612. Il Malmantile racquistato di PERLONE ZIPOLI colle note di PUCCIO LAMONI e d'altri. In Firenze l'Anno M DCCXXXI. Nella Stamperia di Michele Nestenus e Francesco Moücke. Con licenza de' Superiori. Si vende dal Carlieri all'Insegna di S. Luigi. *In-4°, pp. XXXXViij-864.*

Risulta di due parti, ma con unica numerazione progressiva. La parte II comincia da p. 419. Frontespizio in rosso e in nero. Vi sono i ritratti del Lippi e del Minucci ed un antiporto intagliato.
Contiene una prefazione di Anton Maria Biscioni, la vita del Lippi presa dai *Decennali* del Baldinucci e note del Biscioni medesimo e di A. M. Salvini.

613. Il Malmantile racquistato di PERLONE ZIPOLI colle note di PUCCIO LAMONI e d'altri. Al Chiarissimo Padre D. Giampietro Bergantini Chierico regolare. In Venezia, MDCCXLVIII. Nella Stamperia di Stefano Orlandini. Con Licenza de' Superiori, e Privilegio per dieci anni. *In-4°, carte 4 n. n. e pp. XXXXVIII-860.*

A p. 417 è un antiporto per la seconda parte; ma la numerazione continua. Il titolo è in caratteri rossi e neri. Edizione eseguita sulla precedente, con note del Minucci, del Biscioni e del Salvini.

614. Il Malmantile racquistato di PERLONE ZIPOLI colle note di PUCCIO LAMONI e d'altri. In Firenze, MDCCL. Stile Comune. Nella Stamperia di Francesco Moücke. Con licenza de' Superiori. Si vende dal Carlieri all'Insegna di San Luigi. *In-4°, pp. XXXXVIII-912.*

Oltre all'antiporto ed al frontespizio in caratteri rossi e neri è un secondo antiporto inciso in rame come nell'edizione del 1731. Vi sono i ritratti del Lippi e del Minucci. Dopo la p. 439 (la 440 è bianca) è un altro antiporto, che non interrompe la numerazione, e nel quale si legge: « Del Malmantile racquistato parte seconda » ed un altro ritratto del Lippi, e quest'altro frontespizio (che però nell'esemplare posseduto dalla Biblioteca Nazionale di Palermo manca): « Il Malmantile racquistato di Perlone Zipoli colle note di Puccio Lamoni dell'Abate Antommaria Salvini Lettore di Lettere Greche nello Studio Fiorentino e del dottore Antommaria Biscioni Canonico e Bibliotecario Regio della Mediceo-Laurenziana. In questa edizione dal medesimo ricorrette ed ampliate. In Firenze MDCCL: Con approvazione. »

La p. che segue alla XXXXVIII non è numerata. Alla p. 912, in fine, si legge: « In Firenze, 1750. Stile Comune. Per Francesco Moücke. Con licenza de' Superiori. » Vi sono esemplari in carta grande.

615. *Lo stesso.* Parigi 1768. *In-12°.* *

Catalogo Hoepli, n. 69, p. 18. Io però sospetto che si tratti qui del solo testo del Lippi.

616. —Firenze, Stamperia Bonducciana, 1788.*

617. Il Malmantile racquistato di PERLONE ZIPOLI colle note di varj scelte da LUIGI PORTIRELLI. Milano. Dalla Società Tipografica de' Classici Italiani *ecc.* Anno 1807. *In-16°, pp. XXXI-573.*

Le note furono scelte da quelle già cennate del Minucci e da altre.

618. Il Malmantile racquistato di PERLONE ZIPOLI colle note di PUCCIO LAMONI e d'altri. Edizione Conforme alla Fiorentina del 1750. Tomo I. In Prato, MDCCCXV. Nella Stamperia di Luigi Vannini. Con licenza de' Superiori. *pp. XXXXVIII-235;* t. II, *232;* t. III, *259;* t. IV, *249. In-4°.*

Precede un altro frontespizio: « Il Malmantile racquistato di Perlone Zipoli colle note di Puccio Lamoni dell'Abate Antommaria Salvini, Lettore di Lettere Greche nello Studio Fiorentino e del Dottore Antommaria Biscioni, Canonico, ecc. In Prato MDCCCVI. Con approvazione. »

Di fronte, v'è incisa una tavola col Lippi che scrive sotto la dettatura di una Musa.

Con antiporto inciso in rame, ritratti del Lippi e del Minucci, veduta del Castello di Malmantile e la tavola genealogica della famiglia Minucci come nella cit. ediz. del 1750.

È risaputo che il pittore Lorenzo Lippi, sotto l'anagramma di *Perlone Zipoli*, poetizzò una per volta varie novelle popolari, le quali poi riunì in un poema col titolo: *Malmantile racquistato.* L'argomento di queste novelle è tradizionale e popolare; anzi queste si dicono cavate di sana pianta dal *Cunto de li Cunti* di G. B. Basile, se pure non furono raccolte dalla bocca del popolo fiorentino, presso il quale sono e dovevano essere anche tradizionali.

Paolo Minucci (1625-1695), sotto il nome anagrammatico di Puccio Lamoni, illustrò quel poema con facezie, aneddoti e novelline popolari quivi cennate, spiegando giuochi, motti, proverbi, modi proverbiali in tutte le allusioni furbesche che essi hanno, e pei quali fu detto avere egli, il Lippi, usata una lingua appellata jonodattica.

Le novelline, le facezie ed i varî aneddoti sparsi dal Minucci nelle sue illustrazioni furono messi insieme da Andrea Tessier nelle

619. Novellette di PAOLO MINUCCI, estratte dalle note al Malmantile racquistato di LORENZO LIPPI. Venezia, Tipografia del Commercio 1870. *In-8°.**

Ediz. di soli 103 esemplari numerati, de' quali 3 in pergamena; per nozze Salvadori-Narotovich.

Le novellette son 18; alle quali bisogna aggiungere le

620. Due Novelle di PAOLO MINUCCI giureconsulto Fiorentino tratte dalle note al Malmantile di LORENZO LIPPI. Livorno, Tipografia Vannini 1870. *In-8°.*

Edite da G. PAPANTI a soli 4 esemplari; le quali sono: *L' Ammazzasette* e *Origine del proverbio: Gli è fatto il becco all'oca.*

Bisogna anche aggiungere le altre tre ripubblicate dal PASSANO, I, 598-600, sotto i titoli: I. *Addio fave.*— II. *Andare in stregheria.*—III. *L'è sempre quella bella*, ed a parte, dalla prima edizione dei *Novellieri italiani in prosa:*

621. Tre Novellette di PAOLO MINUCCI cavate dalle sue note al Malmantile racquistato. Nuovamente ristampate per cura di G. B. PASSANO. Torino, Stamperia Reale, M. DCCC. LXXIV. *In-8°.*

Edizione di soli 20 esemplari, de' quali, due in pergamena. Vedi PASSANO, op. cit., pp. 595-600.

Ecco poi lo spoglio del resto del folklore nelle note del Minucci e degli altri, secondo l'edizione del 1815 da me studiata:

Vol. I, p. 109, *Batter la furfantina;* 122, *A isonne;* 147, *Non è più tempo che Berta filava;* 166, *Credenza fanciullesca;* 170, *Fare ai sassi;* 174 e seg., *Giuochi fanciulleschi;* 204, l'*Orco;* lingua bambinesca; 219, Mariotto tessitore; 224, *La bugia pel naso;* 234, *Piscialetto.*

Vol. II, p. 3, *Giuoco di cruscherella;* 50, *Filalella;* 73, *Giuochi a' noccioli;* 93, Streghe; 94, *bau;* 102, *Giuoco del tordo;* 118-121, Fuochi per feste, 161, *Fate;* 176, nota, stregheria; 182, *Volata dell'Asino in Empoli;* 189, *Tarantella e tarantismo.*

Vol. III, pp. 22-23, Trottola e corse de' fanciulli; 31, *Lucertola a due code;* 33 e seg., *Giuochi;* 35-36, Festa di maggio in Toscana; 69-70, *Dare il culo in sul lastrone;* 126-127, *Il carro della zecca* per la festa di S. Giovanni; 180, *Mettere la mano sul fuoco;* 257, *Star usanza.*

Vol. IV, p. 5, *La befana;* 35, *Spida;* 83, *S. Bindo:* 160, *Veder le stelle.*

MOLINARI PIETRA (MARIA).

622. La Leggenda della Buca del mare nel Bosco del Romagno. *N'* Il Contadinello, lunario per la Gioventù Agricola *ecc.* *

Vedi DEL TORRE, n. 351.

Fu primamente stampata nel *Giornale di Udine*, e ripubblicata

623. *Nelle* Pagine Friulane, an. III, n. 8. *Copertina, pp. 2-3.* Udine, 21 Settembre 1890.

Vedi il n. 351.

MOLINARO DEL CHIARO (LUIGI).

624. 'O cunto 'e Bellina e 'o mostro. *Nel* G. B.

Basile, an. I, n. 4, *pp. 27-28.* Napoli, 15 Aprile 1883.

Raccolto in Napoli.

MONACI (ERNESTO).

Vedi D'ANCONA, n. 323.

MONNIER (MARC).

625. Les Contes de Nourrice de la Sicile. *In* Revue des Deux Mondes. XLV^e année, III Période, t. X, *pp. 827-862.* Paris, 15 Août 1875. J. Claye, Imprimeur. *In-8°.*

Argomento a questo lungo articolo sono i primi sette volumi della *Biblioteca delle tradizioni pop. sicil.* del PITRÈ; le *Novelline popolari siciliane raccolte in Palermo*; il *Nuovo Saggio di Fiabe*, e la *Centuria di Canti pop. siciliani.*

626. Les Contes de Pomigliano d' Arco et la filiation des Mythes populaires. *Ivi*, XLVII^e année. Troisième période; t. XXIV, *pp. 133-165.* Paris, 1° Novembre 1878.

A proposito de' *XII Conti pomiglianesi* dell'IMBRIANI, n. 528.

627. Les Contes de Nourrice en Toscane. *Nella* Bibliothèque Universelle et Revue Suisse; LXXXIV^e année. Troisième période, tome II, *pp. 5-29.* Lausanne, Bureau de la Bibliothèque Universelle [*Nel verso dell'antiporto:* Imprimerie Georges Bridet] 1879; e t. IV, *pp. 37-64. Ivi*, 1879. *In-8°.*

Nel I art. traduce dalla Raccolta toscana dell'IMBRIANI (v. n. 518):

Les trois amis.—Le loup et l'écrevisse.—Le roi Happefumée (che l'A. annunzia essere stato tradotto in tedesco dal Liebrecht col titolo: *König-schickt-mich-pickt-den Rauch*).— Les deux Mignon-bijou.— Le pétrifié.

Nel II, che intitola: *Seconda série*, traduce:

La belle Jeanne.—La belle Ostessina.

628. Les Contes populaires en Toscane et en Lombardie. *In* Revue des deux Mondes, XLIX^e année. Troisième période, T. XXXVI, *pp. 646-675.* Paris, 1 Décembre 1879.

Prende argomento dalla nuova edizione della *Novellaja Fiorentina* dell'IMBRIANI, n. 518, della quale traduce vari esempi e novelle.

La materia di questi studi fu raccolta nel seguente volume:

629. Les Contes populaires en Italie per MARC MONNIER. Paris G. Charpentier, éditeur 1880. *In-16°, pp. IV-377.* Fr. 3, 50.

Sfruttando le principali tra le raccolte e gli studi pubblicati in Italia sopra l'argomento, l' A. mette in evidenza i principali tipi di novelle e racconti d'Italia, secondo le varie province: Sicilia (racc. Pitrè), Napoli (Basile, Imbriani), Milano (Imbriani), Toscana (Imbriani). A questa si aggiunga una serie di credenze, usi e costumi di Sicilia, di Napoli, del Bolognese, delle Marche ecc.

Il libro è diviso in XXI capitoli, e fatto per il « gran pubblico », che legge per leggere.

MORANDI (LUIGI).

630. Antologia della nostra Critica letteraria moderna compilata da LUIGI MORANDI per uso delle persone colte e delle scuole. Città di Castello. S. Lapi tipografo editore 1885. *In-16°, pp. XI-671.* L. 4.

Contiene, tra gli altri, i seguenti scritti riprodotti: DE GUBERNATIS, *Origine, natura e svolgimento della Lirica popolare*, pp. 35-46, dalla *Storia Universale della Letteratura*, vol. III, pp. 11-23, 38-41, 43-44.— PITRÈ, *Origine delle Novelline popolari*, pp. 46-58, dalle *Fiabe, Nov. e Racconti*, v. I. pp. LXVII-LXXXIV. — MONACI, *Una Leggenda araldica e l' Epopea carolingia nell'Umbria* (vedi D'ANCONA, n. 323).— GUERRINI, *La leggenda d'Attila in Italia*, pp. 107-112, dai *Brandelli*, serie II, pp. 57-64.—BARTOLI, *Origine del Dramma in Italia*, pp. 112-118, dalla *Storia della Letter. ital.*, v. II, pp. 203-212; Firenze, 1879.— F. TORRACA, *Laude, Devozioni e Rappresentazioni, Farse ed Egloghe*, pp. 118-132 dalla Prefazione al *Teatro Italiano de'* secoli XIII, XIV e XV; Firenze, Sansoni 1885. — V. DE AMICIS, *La Commedia dell' Arte*, pp. 133-156, da *La Commedia pop. lat. e la Commedia dell' Arte*, pp. 3-11, 12-13, 48-63, 63-64, 67-69, 81-84; Napoli 1882. —MASI, *Origine del Bertoldo* dalla *Vita*, i *tempi*, gli *amici di F. Albergati*, pp. 67-72; Bologna, 1878.— OMEGA (Morandi), *I Proverbi del Giusti*, pp. 195-198. - A. GRAF, *La Letteratura a un soldo*, pp. 199-204, del *Fanfulla della Domenica*, 6 Novembre 1884.

Di questo libro uscirono tre edizioni o ristampe senza modificazioni. Ultimamente se ne fece un'altra, sempre col medesimo titolo, ed è la

631. Quarta edizione assai migliorata e accresciuta di ventidue scritti. *Ivi*, 1890. *In-16°, pp. XI-756.* L. 4.

Lo scritto del PITRÈ: *Origine delle Novelle pop.* è nuovo: preso dalla introduzione alle *Novelle pop. toscane*; e quello del MONACI è interamente rifuso. Vi è aggiunto: RAYNA, *La Novella boccaccesca del Saladino e di Messer Torello.*

632. Quinta edizione *ecc. Ivi.* 1891.

È la quarta con nuovo frontespizio.

MORLINO (GIROLAMO).

633. MORLINI Novellae. Cum gratia & privilegio Cesareae maiestatis & summi pontificis, decennio duratura. [*In fine:*] Neapoli, in aedibus Joan. Pasquet de Sallo. M. D. XX die VIII. April. *In-4°, car. CX* [=*CIX*] *oltre 6 n. n. per la* Tavola, *l'Errata ecc.* *

« Le Novelle sono in numero di 81, benchè ne siano annunziate solo 80, e ciò perchè il numero 72 è ripetuto in due Novelle. » Vi sono anche 20 favole ed una commedia, che pure non figurano nel titolo, come nelle seguenti ristampe:

634. Opus MORLINI, complectens Novellas, Fabulas et Comoediam, integerrime datum: id est: innumeris mendis tum Latinae dictionis, tum orthographiae etiamque interpunctionis, quibus scatet in editione priori, in hac posteriori non expurgatum, maxima cura et impensis Petri-Simeonis Caron, bibliophili, ad suam nec non amicorum oblectationem rursus editum. Parisiis MDCCIC. *In 8°.* *

Scrive il BRUNET: « Outre le texte de l'édition originale, celle-ci contient encore un nouveau titre latin et un avis en français, formant 4 ff. Le veritable titre ne se trouve qu' après cet avis. De plus, l'éditeur a placé à la fin du volume un supplément de 7 ff. où se lisent un avis *lectori bibliophilo* etc., et une addition française. »

635. HIERONYMI MORLINI parthenopei Novellae, Fabulae, Comoedia. Editio tertia, emendata et aucta. Lutetiae Parisiorum, Apud P. Jannet, Bibliopolam. [*Nel verso dell' antip.:* Paris, imp. Guiraudet et Jouaust] MDCCCLV. *In-16°.* *

Se ne tirarono 10 esemplari in carta della China. Il volume fa parte della *Bibliothèque Elzévirienne* di P. Jannet.

Precede una prefazione, dalla quale risulta che il Sig. E. F. Corpet, revisore della presente ristampa, fece scomparire le abbreviazioni e gli errori della edizione originale, stabilì una regolare ortografia, una migliore punteggiatura, senza però rettificare gli spropositi d'ogni genere del testo.

Dopo il testo del MORLINO è un'*Appendix ad Morlini Novellas.*

Il BORROMEO, nel suo *Catalogo* (Bassano, 1794) nota: « Il Menagio, il Quadrio, l'Haim ed altri Autori vogliono, che lo Straparola abbia da questo Scrittore tratte molte delle sue Novelle per formare le Tredici piacevoli Notti. »

« Le novelle del Morlino, sono il non *plus ultra* dell'impudenza. Lo stile è un insieme incoerente, scucito, un discorso confuso, senza seguito, senza metodo, un gergo barbaro. » L'A., che fiorì nel sec. XVI, benchè dottore in diritto civile ed ecclesiastico, si ridusse, per povertà, a fare il copista. PASSANO, I. 441.

Versione francese dell'opera del Morlino:

636. JÉROME MORLINI. Contes et Nouvelles traduits en français pour la première fois, par M. W. Naples Pietro Fiorentini, 1878. *

« Imprimé à 500 exemplaires sur Hollande. »
Vedi PRATO.

MOROSI (GIUSEPPE).

Vedi in **Canti.**

MORPURGO (SALOMONE).

637. L'Ebreo Errante in Italia [*segue figura*]. *S. a., e nella copert.* Alla Libreria Dante in Firenze. MDCCCXCI. [*A p. 4:* Impresso in Prato alla Tipografia Contrucci e Comp. MDCCCXCI]. *In-16° gr., pp. 54.*

« Collezione di operette edite ed inedite pubblicate dalla Libreria Dante », n. 15. Il nome del Morpurgo è all'ultima pagina.

Uscì contemporaneamente col titolo:

638. Un nuovo documento sull'Ebreo Errante. *Nella* Rivista Critica della Letteratura Italiana, anno VII, n. 1. (Nuova Serie). *Coll. 15-32.* Roma-Firenze, Luglio 1891. Roma, Stabilimento tipografico dell'Opinione. *In-4°.* Cent. 60.

Ritesse la storia letteraria e popolare di questo personaggio leggendario, e reca un documento del quattrocento di un Antonio di Francesco D'Andrea, dal quale risulta che « quasi ducent'anni prima che Assuero apparisse in Germania, Buttadeo, non più mitico nome o affidato alla dubbia testimonianza d'un astrologo, ma presente ed operante in Firenze, con tutti gli attributi suoi caratteristici, *vive* in mezzo al popolo che lo saluta come una vecchia conoscenza » ecc.

Ne segue un altro di un Salvestro di Giovanni Mannini del 1416 sul medesimo personaggio, detto allora *Giovanni servo di Dio.*

MORSOLIN (M.).

Vedi *Est est est.* n. 404.

Il seguente volume è di autore ignoto:

639. Motti, aneddoti, facezie e burle, ovvero Corbellerie nuovamente raccolte per cura di uno scapato. Pekino [*Sulla copertina:* Firenze, Libreria di P. Franceschini. — Tip. Popolare di Eduardo Ducci, 1869]. *In-16°, pp. 160.* *

PAPANTI, II. 131; PASSANO, II. 453.

MÜLLER (F. MAX).

640. Lettera al Dottor Giuseppe Pitrè. *Nell'*Archivio, vol. I, *pp. 5-8.* Palermo, 1882.

In inglese fu pubblicata in *The Academy* del medesimo anno; ma ne ignoro il numero preciso.

Si occupa delle novelle popolari, della loro natura e della maniera di raccoglierle; e fu scritta come introduzione all'*Archivio delle tradizioni popolari.*

MUZZI (SALVATORE).

641. Storielle e Parabole di SALVATORE MUZZI. 1869 Torino. Tommaso Vaccarino Editore, via Cavour 17. [*Nel verso dell'antiporto:* Torino, 1869, Tip. G. Derossi]. *In-16°, pp. 58.* *

Tra le *Storielle* ne contiene qualcuna tradizionale.

NARDO-CIBELE (ANGELA).

642. Superstizioni bellunesi e cadorine. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 575-592.* Palermo, 1885; v. V, *pp. 32-40.* Palermo 1886.

Leggende sopra: « El Massarol, l'Orco, la Smara, la Redodesa, le Anguane. »

643. Acque. Pregiudizi e Leggende bellunesi. *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 315-336; 517-532.* Palermo, 1887; v. VII, *pp. 233-245.* Palermo, 1888.

Vi sono in copia credenze e superstizioni, qualche canzonetta e, più che altro, leggende e fiabe, tra le quali *L'egua delle sete vele* raccolta dal dottor G. C. BUZZATI (pp. 356-365). A ragione della prevalenza de' racconti tradizionali colloco in questa parte di *Bibliografia* la raccoltina della NARDO-CIBELE.

Se ne ha una tiratura col titolo:

644. Acque. Pregiudizi e Leggende bellunesi raccolte da A. NARDO-CIBELE. (Tiratura di soli 25 esemplari dell'Archivio *ecc.* di Palermo, v. VI). Palermo Luigi Pedone Lauriel, Editore 1888. *In-8°, carte 27.*

Col verso della p. 365 bianco.

645. Fiabe bellunesi. *Nell'* Archivio, v. VII, *pp. 475-481.* Palermo, 1888.

Son due, raccolte dalla NARDO-CIBELE: Paca e Tutù.—La dona dele publicazion.

646. Intorno al Montello. *In:* Soccorriamo i poveri bambini rachitici. Strenna pel 1890. Anno secondo, *pp. 110-125.* [*A p. IV:* Venezia 1890. Stab. tipo-lit. Fratelli Visentini]. *In-8°, pp. VIII* [*n. n.*]*-200.* L. 2.

La copertina del volume, ripetuta anche come frontespizio, è litografata, e porta incorniciato il ritratto della Regina Margherita. Il volume contiene anche 7 tavole in litografia e due a fototipia.

Alla leggenda illustrata dall'Autrice va unita una tavola lit., e fa compagnia lo scritto del MUSATTI: *Vecchie credenze* ecc.

NATOLI (LUIGI).

647. Storie e Leggende. *Nel* Giornale di Si-

cilia, an. XXIX, *n. 48.* Palermo, 17 Febbraio 1889.

Riassume la I delle *Leggende pop. in poesia sic. del* SALOMONE-MARINO.
L'A. tanto in questo, quanto nei seguenti scritti, si firma: MAURUS.

648. Storie e Leggende: Capo Feto. *Iri*, n. 103. 13 Aprile.

Prende argomento dalla XVª di esse *Leggende* del SALOMONE-MARINO.

649. La pelle dei Giudici. *Iri*, an. XXX, n. 144. Palermo, 17 Maggio 1890.

È una variante della leggenda notata al n. 366.
L'A. sotto il titolo di *Leggende e Storie* ha pubblicato nel *Giornale di Sicilia* degli anni 1889, 1890 e 1891 molti racconti, che hanno una certa attinenza con la tradizione, ma che non possono entrare nel genere folklorico.

NERUCCI (GHERARDO).

650. Sessanta Novelle popolari montalesi (Circondario di Pistoia) raccolte da GHERARDO NERUCCI. Firenze. Successori Le Monnier, 1880. *In-16°, pp. VII-506, oltre l' antip. ed il front.* L. 4 italiane.

Di queste novelle, n. 28 segnate con asterisco furono già pubblicate dall'IMBRIANI, 1ª e 2ª edizione della *Novellaja fiorentina* e dal COMPARETTI, *Novelline popolari italiane*, vol. 1; 5 dal DE GUBERNATIS, *Florilegio di Novelline pop.; Il mago dalle sette teste*, a p. 92; *Il ciuchino caca-zecchini*, a p. 240; *Giovannino in senza paura*, a p. 245; *Il Canto e 'l sòno* ecc. a p. 315; *La ragazza serpe*, a p. 390; e 3 da CARDUCCI e BRILLI, *Letture ital. scelte;* dal PELLIZZARI, *Fiabe* ecc. di Maglie. Vedi nn. 517 e 518, 268, 338, 222, 704.
VITT. CAPPONI, *Bibliografia pistoiese*, p. 261 (Pistoia, Rossetti 1874), nota la seguente pubblicazione col nome del Nerucci:
« Fiabe montalesi: 1. La Zelinda e il mostro —2. La Bella Giovanna.—3. La bella Caterina ossia la novella dei Gatti. — 4. La bella ostessina. — 5. Il figliolo del pecoraio.—6. Il mago dalle sette teste.»
Ed aggiunge che « videro la luce dapprima nel giornale *La Patria* di Napoli: furono poi inserite nella *Novellaja fiorentina* di VITTORIO IMBRIANI, Napoli, Tip. Napoletana, 1871. » Se non che, posso assicurare che questa pubblicazione, quale viene indicata qui, non esiste; come non esiste la nuova edizione che si vuol far supporre col seguente titolo:

650 *bis.* GHERARDO NERUCCI. Sessanta Novelle popolari montalesi (Circondario di Pistoia). Firenze, Successori Le Monnier, tip. edit. 1890. *In-16°, pp. VI-506.* L. 1, 50.

Si tratta della edizione del 1880, alla quale fu premesso un nuovo frontespizio.
Fa parte di una « Collana di Racconti e Novelle. »

651. Cincelle da bambini in nella stietta parlatura rùstica d' i' Montale Pistolese sentute araccontare e po' distendute 'n su la carta da GHERARDO NERUCCI (socio corrispondente della Colombaria Fiorentina) e con da ùtimo la listria delle palore ispiegate. Pistoia, Tipografia Rossetti 1880. *In-8°, pp. 113.* Prezzo: L. 3.

Le novelline di questa raccolta son XIII (pp. 8-44), in parte edite, alle quali segue un Vocabolario del Vernacolo Montalese (45-112). Eccone i titoli:
I. Far' e' patti.—II. La Gallina secca. III. Buchettino.—IV. Peppino e la Lenina. - V. La Gorpe e i' Lupo. —VI. La Frittatina.—VII. Petuzzo.—VIII. Vezzino.—IX. Meo e la Mea.—X La capra pelata.—XI I' Conte Sciaccua. — XII. I' Gallo a i' pagghiajo. — XIII. La Bambola.

652. I tre Maghi ovverosia il Merlo bianco. Novella popolare montalese (circondario di Pistoja). *Nell'*Archivio, v. III, *pp. 373-388.* Palermo, 1884.

653. Storielle popolari. *Iri*, v. IX, *pp. 391-396.* Palermo, 1890.

15 aneddoti e storielle tradizionali raccolte in Montale (circondario di Pistoia).
Se ne tirarono 25 esemplari con numerazione a parte, in-8°, pp. 6, e col nome dell' A. in testa dell'opuscolo.

NIERI (IDELFONSO).

654. Prof. IDELFONSO NIERI. Racconti popolari. Castelnuovo Garfagnana, Tipografia A. Rosa 1889. *In-8°, pp. 37.*

Per le nozze del Prof. Francesco Ferri.
Contiene le seguenti 8 fiabe, storielle e leggende, scritte un po' letterariamente:
Chi di abeto e chi di noce, ognuno porta la sua croce *ecc.* La ricetta del Redi.—Un vecchietto malizioso.—Bennardone.—Le disgrazie fanno rimettere la testa a partito.—Il poeta stemporaneo.—Veritella.—Il padre e il figliuolo pizzicagnoli.—La prima educazione.

NIGRA (COSTANTINO).

Vedi in **Canti**: *Versione.*

I tre seguenti numeri sono d'altro autore.

655. Note comparative al I vol. dei **Κρυπτάδια.** *In* **Κρυπτάδια,** Recueil de Documents pour servir à l'étude des traditions populaires. Vol. IV, *pp. 192-261.* Heilbronn, Henninger Frères, Éditeurs [*Nel verso:* Imprimerie de G. Otto à Darmstadt] 1888. *In-16°, pp. IV-400.* Fr. 20.

« Tiré à 135 exemplaires numerotés. » Il titolo è in caratteri rossi e neri.
L'anonimo autore di queste note, un toscano che non mi è lecito di rivelare, reca un grandissimo numero di varianti e riscontri italiani e stranieri alle *Novelle russe* inserite nel 1 vol. della collezione che va sotto il titolo greco.
La parte principale è di note italiane, tra le quali è qualche novella popolare inedita: roba tutta oscena, lubrica e lasciva.

656. Novelle popolari toscane. *Iri, pp. 180-191.*

1. Il prete bracalone (raccolta in Livorno) (?).

657. Novelle popolari umbre. *Iri, pp. 134-179.*

I. Il festino d'amore turbato (raccolta in Nocera).—II. Il prete sminchionatu (Foligno).—III. Timitilla (Nocera).—IV. La perfidia delle donne (Viterbo). - V. La protervia dei frati punita (Spoleto) — VI. La spezialetta (Nocera).—VII. La sposa caritatevole (Rieti).—VIII. La capra bergolla (Cagli).—IX. La malizia precoce d'una fanciulla (Amelia).— X. La donna ha un punto più del diavolo (Amelia).—XI. La finta inferma (Amelia).—XII. Il nipote del prete e il morto risuscitato (Terni).—XIII. La merla e Costanza (Amelia) — XIV. La compagnia di S. Bracale.
Queste novelle sono per lo più riassunte e furono raccolte dal medesimo autore delle *Novelle toscane* e delle *Note*, nn. 651 e 655.

NUTI (EDOARDO).

658. Novelline e Canti popolari delle Marche, raccolti e pubblicati da EDOARDO NUTI. An-

cona, Tipogr. Istituto Buon Pastore 1879. *In-16°*, *pp. 18.* *

Per Nozze Antonelli-Giordani.

NUTTI (ORESTE).

659. Fioravante e la bella Isolina, fola in vernacolo pisano, raccolta e annotata a svago dei bimbi da ORESTE NUTTI. Firenze, presso i lib. Cini e Manuelli [*Nel verso:* Milano, tip. diretta da G. Rozza] 1878. *In-8° gr.*, *pp. 40* L. 1.*

OLIVOTTO (RINALDO).

660. Fiabe maranesi. *Nelle* Pagine Friulane, an. III, n. 5, *pp. 83.* Udine, 22 Giugno 1890.

È una soltanto.

ORTOLI (JEAN BAPTISTE FRÉDÉRIC).

661. Les Contes populaires de l'île de Corse par J. B. FRÉDÉRIC ORTOLI. Paris Maisonneuve et C.^ie, Éditeurs. 25, Quai Voltaire, 25 1883. Tous droits réservés. *In-16°*, *pp. VII-379.* Fr. 7, 50.

Precedono otto pp. con un antiporto: « Les Littératures populaires. Tome XVI », ed un frontespizio generale della collezione: « Les Littératures populaires de toutes les nations. Traditions, Légendes, Contes, Chansons, Proverbes, Devinettes, Superstitions. Tome XVI. Paris Maisonneuve et C.^e ecc. » Segue, dopo l'indice: « Achevé d'imprimer le 25 Juin 1883 par E. Cagniard imprimeur à Rouen pour Maisonneuve et C.^e libraires-éditeurs à Paris. »

Parte I. Contes populaires: Contes proprement dites, n. XXX; Contes pour rire, VIII. - P. II. Légendes: Les fées, n. II; La Vierge et les Saints, n. V; Le diable et les esprits, n. V; Legendes diverses, n. V; in tutto 55 fiabe e leggende, raccolte per lo più nel circondario di Sartena in Corsica, e tradotte in francese.

662. Le diable, le vent et les Jesuites. *Ne* La Tradition, an. II, n. 12, *pp. 365.* Paris, 15 Décembre 1888.

Origine leggendaria del vento che circola innanzi la piazzetta del Collegio dei Gesuiti in Roma.

La leggenda fu essa raccolta in Roma, ovvero in Corsica?

Questa leggenda esce col nome di FRÉDÉRIC ORTOLI.

ORTONA (OTTAVIO).

663. S. Francesco di Paola nelle tradizioni popolari di Calabria. *Ne* La Calabria, an. III, n. 2, *pp. 14-16;* Monteleone, 15 Ottobre 1890; n. 4, *pp. 31-32*, 15 Dicembre; n. 5, *pp. 33-34;* 15 Gennaio 1890[=*91*]; n. 9, *pp. 68-70;* 15 Maggio 1891.

Nel titolo del 15 Gennaio 1890[—91] è aggiunto: *Ricordi.*

OSTERMANN (VALENTINO).

664. Le tradizioni storiche, fiabe e superstizioni popolari friulane. Lettura all'Accademia di Udine. *Negli* Atti dell'Accademia di Udine pel triennio 1878-1881, II serie, vol. V, *pp. 51-70.* Udine, G. B. Doretti e soci 1881. *In-8°.*

Corre anche a parte:

665. Udine, G. B. Doretti e soci 1879. *In-8°*, *pp. 22.*

666. Il Lâc di châmp. Illustrazione d'una tradizione popolare gemonese. *Nella* Cronaca della Società alpina friulana. An. III, (n. III), *pp. 185-189.* Udine, G. B. Doretti e soci 1883. *In-8°.* *

667. Il Monte Canino ed i dannati: tradizioni friulane. *Nella* Cronaca della Società alpina friulana. An. IV, 1884. G. Occioni-Bonaffons redattore. Udine, dalla Sede della Società alpina friulana edit. [*Nel verso:* Tip. G. B. Doretti e soci] 1886. *In-16°*, *pp. 273 con 2 tavole.* L. 4. *

668. Il Point dal diaul. Tradizione popolare friulana. *Nel* Forum Julii. Numero straordinario pubblicato per l'inaugurazione della ferrovia. Udine-Cividale 4 Luglio 1886. Presso Giovanni Fulvio tipografo-editore. *

669. Ogni fèmine ha la sô matetât. (Dialetto gemonese). *Nelle* Pagine Friulane, an. I, n. 2, *p. 32.* Udine, 4 Marzo 1888.

Racconto popolare. Firmato: O.

670. Tradizioni popolari. La legende dal Çhisçhell di Glemone. *Ivi*, n. 3, *p. 39:* 15 Aprile.

Firmato: V. O., come i nn. 671, 672, 673, 674.

671. La legende dal Çhisçhell di Savorgnan. *Ivi*, n. 4, *p. 55.* 6 Maggio.

672. La Çhase dai Corvaz (Legende di Glemone). *Ivi*, n. 6, *p. 88.* 22 Luglio.

673. Legende dal Riul di Mulin. *Ivi*, n. 8, *p. 126.* 28 Ottobre.

674. Leggende Friulane: Il Convent di Sant'Agnês (Dialetto di Gemona). *Ivi*, n. 10, *pp. 158-159.* 16 Dicembre.

675. Il Lât di Çhamp (Dialetto di Gemona). *Ivi*, n. 12, *p. 192.* 20 Gennaio 1889.

Firmato: V. OSTERMANN.

676. Leggende e tradizioni popolari. La Regine Teodolinde in Friul (Dialetto di Gemona). *Ivi*, n. 9, *p. 146.* 27 Ottobre.

Firmato: V. O. come i seguenti:

677. Leggende Friulane: La Legende dal Riul Stuàrt (Dialetto di Gemona). *Ivi*, n. 10, *p. 168.* 24 Novembre.

678. Dialetto di Prato Carnico. *Ivi*, n. 11, *p. 182.* 29 Dicembre.

679. Legende del Lat di Ospedal. *Ivi*, an. III, n. 1, *pp. 14-15.* 20 Aprile 1890.

680. Cui che ûl imbrojâ, reste imbrojàd. *Ivi*, n. 2, *p. 31.* 11 Maggio.

681. Il Çhisçhèl di Ruvigne. *Ivi*, n. 3, *p. 44.* 18 Maggio.

682. Le leggende intorno a Pilato. *Ivi*, n. 4, *p. 71.* 8 Giugno.

Riassunto della memoria del GRAF, n. 493.

683. Il Fantasme da' Montagne. *Ivi*, n. 8, *p. 126.* 21 Settembre.

Leggenda di Moggio nel Friuli, sopra un antico castello, forse anteriore al sec. XII.

684. L'Origin da' Scuete. *Ivi*, n. 10, *pp. 166-167.* 7 Dicembre.

Leggenda di Forni, probabilmente di Sopra, nel Friuli.

685. Leggenda di San Giovanni d'Antro. *Ivi*, n. 12, *p. 195.* 22 Febbraio 1891.

La grotta di S. Giovanni d'Antro si apre a metà della costa, sulla destra del Natisone, poco più a valle di Brischis, dove avvenne la disfatta degli Slavi per opera di Vettari.

686. Legende de Mont Ambrusêt o Çhampòn. *Ivi*, an. IV, n. 1, *p. 16.* 5 Aprile 1891.

687. Leggenda dell' Abazia di Moggio. *Ivi*, n. 2, *p. 32.* 26 Aprile.

688. Legende del Çhisçhèl di Pinzàn. *Ivi*, n. 5, *p. 80.* 12 Luglio.

Firmato: O.

OTTOLENGHI (GIUSEPPE).

689. Curiosità Filologiche dedicate ai giovani studiosi della lingua da GIUSEPPE OTTOLENGHI. Venezia, Tipografia dell' Ancora I. Merlo editore 1889. *In-16° picc., pp. 208.* Prezzo It. Lire 1, 50.

Vi si notano molti usi; ma la parte che meglio va consultata per gli studiosi è quella delle novelle e leggende, tra le quali notevoli quelle di *Ammazzasette, Arlecchino, Berteggiare, Busillis, Infinocchiare*, ecc. La I^a fu riprodotta nell'*Archivio*, v. IX, pp. 277-278. Palermo, 1890.

PAINTER (WILLIAM).

Vedi STRAPAROLA.

PALOMES (ANTONIO).

690. Re Guglielmo I e le monete di cuojo. Accenni di ANTONIO PALOMES. Palermo, Tipografia dell'Armonia 1886. *In-8°, pp. 47.* L. 1, 20.

La 2^a parte di questo lavoro (p. 25 e seg.) si occupa della tradizione pop. relativa alle monete di cuojo fatte coniare da Guglielmo I il Normanno. Vedi nn. 507 e 718.

PALUMBO (ERNESTO).

691. Due leggende popolari napolitane. *Nell'Archivio*, v. VIII, *pp. 433-435.* Palermo, 1889.

I. Preti, monaci, monache ed ammogliati.—II. Miseria e la morte.
Sono riferite in italiano ed illustrate.

PALUMBO (VITO D.).

692. Les trois conseils du Roi Salomon. Conte populaire gréco-salentin, texte caliméraìs, traduction et notes. (Extrait du Muséon). Louvain, Ch. Peeters 1884. *In-8°.* *

Citato nelle *Traduzioni in greco-salentino* di VITO D. PALUMBO, p. 2. Parigi, Thorin (Lecce, Tip. Salentina) 1885.
Una traduzione inglese ne diede il sig. Axon, col titolo:

693. The three Counseils of King Salomon. *In* Notes and Queries. London, 7 February 1885. 6.^th S. XI, *p. 104.*

PANCIATICHI (LORENZO).

Vedi PAPANTI, n. 697.

PAPANTI (GIOVANNI).

694. Dante, secondo la Tradizione ed i novellatori. Ricerche di GIOVANNI PAPANTI. In Livorno, coi tipi di Francesco Vigo, Editore 1873. *In-8°, pp. Xij-207.*

Se ne tirarono 32 copie in carta distinta.
Vi sono novelle e racconti su Dante di ben 44 autori cominciando da Dante e Boccaccio e finendo a Carlo Troya e Pietro Fraticelli. Queste novelle e aneddoti sono seguiti da larghi riscontri e da note comparative di autori italiani, francesi, spagnuoli ecc.
A p. 1 è un'incisione del ritratto di Dante eseguita sull' affresco di Giotto nella Cappella del Palagio del Potestà in Firenze; e a p. 3 gli stemmi di Dante, di Firenze e di Ravenna, con le date 1265 e 1321.
Un minuto riassunto di questo libro con notevoli aggiunte di varianti e riscontri pubblicò R. KÖHLER in *Jahrbuch für rom. und engl. Lit.*, N. F., II, pp. 423-436.
Oltre di questa edizione altra se ne fece

695. — *Ivi. In-4°.* *

Di soli 19 esemplari: 14 sono in carta inglese uso China; 1 in carta verde e 4 in pergamena; in tutti havvi a stampa il nome del rispettivo posseditore.
Parte dei caratteri del libro furono cambiati; i margini si allargarono; si aggiunsero dei fregi, e l'intiero vol. si stampò in rosso e nero; un vero modello d'arte tipografica.

696. Novelline popolari livornesi raccolte e annotate da GIOVANNI PAPANTI. In Livorno coi tipi di Francesco Vigo 1887. *In-8°, pp. 31.*

Nella copertina: « Nozze Pitrè-Vitrano. XIV Aprile MDCCCLXXVII. »
Nel verso del frontespizio: « Edizione fuori di commercio di soli 150 esemplari. »
Le novelline (pp. 7-29) son V, tutte infantili e con copiose note. Eccone i titoli:
I. La Mencherina.—II. Il Majalino.—III. La Frittatina.—IV. Vezzino e Madonna Salsiccia.—V. Buchettino.
A p. [31] è l' « Indice delle Novelle. »

697. La barba fatta per carità, novelletta del Canonico LORENZO PANCIATICHI accademico della Crusca. In Livorno coi tipi di Francesco Vigo 1878. *In-8°, pp. 16.*

Nel verso: « Edizione fuori di Commercio di soli CXXV esemplari. » Frontespizio in rosso e in nero.
Nella copertina: « Nozze Banchi-Brini. XVI Gennaio MDCCCLXXVIII. »
G. PAPANTI, autore di quest'opuscolo, fa precedere la breve novella da 4 pp. di note di riscontri italiani e stranieri, e la fa seguire da undici varianti latine, italiane, francesi, tedesche e spagnuole, in prosa e in verso.

PARIS (Gaston).

Vedi D'Ancona, n. 314.

PARISI (Raffaele).

698. Due aneddoti in dialetto napolitano del Prof. Luigi Settembrini. *Ne* La Lega del bene, an. I, n. 28.

Ripubblicato

699. — *Nel* G. B. Basile, an. VII, n. 1, *pp. 2-4.* 15 Gennaio 1889.

[**PARODI** (E. G.)].

700. Nozze Bozano-De Ferrari. *S. a. In-8°, pp. 16.*

Questo titolo è comune alla copertina ed all'antiporto-frontespizio. Alla p. 3 [n. n.]: « XIV Maggio MDCCCXCI.—All'avvocato - Paolo Francesco Bozano — per le sue nozze — con la signorina — Maria Felicita De Ferrari — offre il vecchio Amico — E. G. Parodi. »

A p. 17 [n. n.]: « Edizione di soli LXX esemplari— in carta a mano di Fabriano—stampata - nel Maggio MDCCCXCI — coi tipi dello Stab. del Commercio in Ancona. »

Contiene una novellina raccolta in Arpino col titolo: *La Nuvola* (pp. 11-14), seguita da note (15-16) e preceduta da una poesia dedicatoria del Parodi allo sposo, nella quale è ritratto il mito della novellina medesima: Amore e Psiche secondo Apulejo.

In rosso sono i nomi degli sposi nella copertina, nell'antiporto, nella dedicatoria, le testate delle pp. 5, 11, 13 ed i capilettera delle pp. 5, 11, 15.

PASCAL (Carlo).

701. 'O cunto d' 'o brigante Pilone. *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 4, *pp. 27-28.* Napoli, 15 Aprile 1885.

Raccolto in Napoli.

PASQUALIGO (Cristoforo).

702. Le tre montagne sorele che bala. Fiaba veneziana. *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 353-358.* Palermo, 1883.

PELLINI (Silvio).

703. La vendetta di Rosmunda. Bologna, Soc. tipogr. Azzoguidi, 1889. *

Vi si studia la leggenda di Rosmunda e la canzone della « Donna lombarda. »

PELLIZZARI (Pietro).

704. Fiabe e Canzoni popolari del Contado di Maglie in Terra d'Otranto raccolte e annotate da Pietro Pellizzari. Fascicolo Primo. Maglie. Tip. del Collegio Capece 1881. *In-8°, pp. VIII [n. n.]-143.*

Pare estratto da qualche giornale, perchè le prime VIII pp. contenenti frontespizio, prefazione, indice e correzioni sono impresse in foglietti da scrivere come le ultime del volumetto. Il quale comprende nove fiabe (oltre una multipla di p. 71) con le relative versioni letterali italiane, ed *Il Ciuchino caca-zecchini*, toscana di Montale della raccolta del Nerucci (p. 359). Le canzoni profane e sacre sono undici (pp. 81-87, 109-110) e dodici gl'indovinelli (pp. 58, 87-88, 110, 143).

Ai testi seguono note filologiche ed esplicative.

La I novellina è preceduta da una introduzione col titolo: *Fiaba del contado di Maglie*, firmata *Pipi* (1-7). Questa è la « Novelluccia che le mamme cantano ai piccini » e che nell'indice è battezzata: *La Musca.* Alla II va innanzi una introduzione: *Lu cuntu de lu Nannu Orcu* (11-17), firmata *Quell'io.* Seguono: III. Lu cuntu de lu Nannu Orcu.—IV. Cuntu de li Musceddi. —V. Lu cuntu de la pecuredda.—VI. Lu cuntu Purgineddhu. (Segue un *Ndivineddhu*, p. 58).—VII. Cuntu de lu Scazzamureddhu. Autre stroppule de lu Sc.— VIII. Lu cuntu de li persi.—IX. La scola della Salamanca. – X. Cuntu de la massara.

Dopo questo I fasc. non ne sono stati pubblicati altri.

Vedi in **Usi**.

PERCOTO (Caterina).

Vedi in **Usi**.

PERVANOGLÙ (Pietro).

705. La leggenda di Ulisse sulle rive dell'Adriatico. *Nell'* Archeografo Triestino, X, fasc. 3-4.*

Ebering, *Bibliographischer Anzeiger*, II Bd., 1884, 1 fasc., n. 282.

PETER (John).

706. La Légende de Saint Janvier. Par John Peter. Naples, F. Furchheim édit. 1884. *In-12°, con 9 incisioni.* L. 2, 50.

I. Ce qu'on raconte à Mergellina. — II. Le vrai Saint Janvier. — III. Saint Janvier devient patron de Naples.—IV. Le sang de Saint Janvier.—V. La chapelle du trésor.— VI. Les Fêtes.— VII. San Gennaro della Solfatara.—VIII. Le credit de la légende en 1884.

PETROCCHI (Policarpo).

707. (Letture toscane). Fiori di campo di Policarpo Petrocchi. Milano, Tipografia e Libreria Editrice Giacomo Agnello via Santa Margherita, n. 2, 1876. *In-16°, pp. VII-287.* L. 2.

A pp. 21-27 è *Il matto di Carpineta*, novellina popolare corrispondente il *Fignuccio* del Gradi; e a pp. 101-109 *I due ciechi*, leggenda popolare sacra relativa alla vita di S. Antonino Arcivescovo di Firenze.

Ristampa del primo di questi racconti tradizionali:

708. Il matto di Carpineta. Novella. *Nel* Giornale dei Fanciulli, an. V, vol. XII, *pp. 67-69.* Milano, 1886.

709. L'Arcileone. Novella. *Ivi, pp. 81-85.*

Philomneste Junior.

Pseudonimo di Gustave Brunet. Vedi Poggio Fiorentino, *Quelques Contes* n. 810.

PIANELLI (Adolphe).

710. Une Légende corse, précédée d'un aperçu sur le régime féodale et les moeurs de ce pays par Adolphe Pianelli. Ajaccio, Imp. Pompeani 1878. *In-16°, pp. 30.* *

PIGORINI-BERI (Caterina).

711. La Cenerentola a Parma e a Camerino. *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 45-58.* Palermo, 1883.

Due versioni della famosa novella, raccolte una in Parma, un'altra nel contado di Camerino. La parmigiana ha l'italiano a fronte.

Se ne tirarono 12 esemplari con numerazione propria e vennero ristampate

712. — *Nel* Florilegio delle Novelline popolari per cura di A. De Gubernatis, *pp. 29-41.*

PINOLI (GALILEO).

713. L'Ebreo Errante nel Canavese. *Nel* Preludio, Rivista di Lettere, Scienze ed Arti, an. VII, n. 24, *pp. 265-266.* Ancona, 30 Dicembre 1883. Stabilimento Tipografico di E. Sarzani e Comp. *In-8° gr.* Cent. 30.

Nota la comparsa tradizionale di questo personaggio leggendario in quattro comuni del Canavese.

PITRÈ (GIUSEPPE).

714. PITRÈ GIUSEPPE. Erbabianca. *Ne* L'Adolescenza, Strenna nazionale italiana pel 1872 compilata da B. E. Maineri, anno I, *pp. 75-88.* Milano, via Giardino 33. Enrico Politti Tipografo Editore. *In-8° gr. fig., pp. 259.* Prezzo L. 5.

Frontespizio inciso e litografato. Tra le parole: *pel 1872* e *compilata* sono due figure col motto: *Virtù è vita.*

Erbabianca è una novella popolare siciliana (la LXXIII delle *Fiabe, Nov. e Racc.*) tradotta in italiano e preceduta da una introduzione.

715. Saggio di Fiabe e Novelle popolari siciliane raccolte da GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Luigi Pedone-Lauriel, editore [*All'ult. pag.* Tip. del Giornale di Sicilia] 1873. *In-16°, pp. 16.*

La città, l'editore e la data sono nella testata dell'opuscolo, sul titolo.

Contiene quattro novelline e favolette: I. Grattula-beddattula.—II. La Mamma di S. Petru.—III. Giufà.—IV. La Vurpi. Le prime tre vennero riprodotte nella raccolta n. 722; la 1ª fu anche ristampata, con una versione italiana allato, dal prof. Salvatore Malato-Todaro nella *Rivista Sicula*, vol. VIII, pp. 497-512. Palermo, Dicembre 1873.

Venti esemplari mancano della indicazione dell'editore in testa, e la portano alla fine: « Palermo, Luigi Pedone-Lauriel, editore 1873 » ed hanno invece queste parole: « Esemplare offerto dall'autore al . . . . », e sotto il titolo 12 righi d'avvertenza a' dotti perchè giudichino della natura e del genere di tradizioni che il raccoglitore si proponeva di pubblicare, ed ai suoi amici e collaboratori siciliani perchè ne pigliassero argomento per le tradizioni da raccogliere.

716. Otto Fiabe e Novelle popolari siciliane raccolte dalla bocca del popolo ed annotate da GIUSEPPE PITRÈ, Socio della R. Commissione pei testi di Lingua. Bologna, Tipografia Fava e Garagnani 1873. *In-8°, pp. 42.*

Nel verso: « Estratto dal Periodico: Studi Filologici, Storici e Bibliografici *Il Propugnatore*, vol. VI » parte II, pp. 84-122.

Se ne tirarono 30 esemplari. Ed eccone l'indice, che però manca:

I. Lu Re di li pira d'oru.—II. La Bella di li setti citri.—III Lu cuntu di Martinu.—IV. L'omu-cavaddu. V. Li Batioli.—VI. Li tri brinnisi.—VII. Lu mastru scarparu filosifu.—VIII. Lu surci grassu e lu surci magru.

717. Novelline popolari siciliane raccolte in Palermo ed annotate da GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, L. Pedone Lauriel editore, 1873. [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia]. *In-16° picc., pp. 91.* L. 3.

« Edizione di soli 100 esemplari » numerati e rilegati alla bodoniana.

I. Lu re di li setti muntagni d'oru.—II. La panza chi parra.—III. Li tri belli curuni mei.—IV. Li tri cunti di li tri figghi di mircanti.—V Lu 'nniminu.—VI. Lu diavulu zuppiddu.—VII. Lu foddi.

Queste sette novelle vennero riprodotte nella raccolta n. 722.

718. Guglielmo I e il Vespro Siciliano nella Tradizione popolare della Sicilia. *S. a. ma in Palermo 1873. In-8°, pp. 10.*

Fu estratto dall' « *Archivio storico siciliano*, pubblicazione periodica ecc., pp. 79-88. Palermo, Stab. tip. Lao, 1873 »; e contiene due versioni della leggenda di *Guglielmu lu malu*, e quattro di quella del *Vespru Sicilianu*, le quali furono tutte riprodotte nella raccolta n. 722 ed in parte in quelle nn 731 e 732.

Sullo stesso argomento fu pubblicato lo scritto di A. HOLM, n. 508.

719. Nuovo Saggio di Fiabe e Novelle popolari siciliane raccolte ed illustrate da GIUSEPPE PITRÈ. (Estratto dalla Rivista di Filologia Romanza, vol. I, fasc. II e III). Imola, Tip. d'Ignazio Galeati e Figlio, 1873. *In gr. 8°, pp. 34.*

Le novelle son X, seguite da un glossario. Eccole: I. Re Sonnu. II. Aranciu e Lumia.—III. Lu lamperi d'oru.—IV. La manu pagana. V. Spiccatamunnu —VI. Suvaredda.—VII. La Mammadraa.—VIII. Lu Rignanti di lu Portugallu.—IX. Lu re turcu.—X. Firrazzanu.

La I fu ripubblicata dal DE GUBERNATIS, *Florilegio*, p. 414; le altre non entrarono nella raccolta maggiore del Pitrè, n. 722.

720. Chi lavora fa la roba, novellina popolare. *A pp. 219-224 dell'* Adolescenza, Strenna pel 1874 compilata da B. E. Maineri. Anno III. Milano, Lodovico Bortolotti e C., tipografi-editori. [*Nel verso:* Milano, 1873. Tipografia di L. Bortolotti e C.]. *In-16° gr., pp. VIII [n. n.]-224.*

È un raccontino raccolto dalla bocca del popolo di Casteltermini, prov. di Girgenti, e tradotto in italiano. Fu fornito al traduttore da Gaetano Di Giovanni.

721. Tradizioni popolari palermitane. All'Illustre prof. Félix Liebrecht. (Estr. dalle Nuove Effemeridi siciliane di Palermo, serie seconda, vol. I, [*pp. 29-36*]). *In-8°, pp. 8.*

Portano la data del marzo 1874 e sono tre leggende tradizionali locali di Palermo annotate:

La calata di li judici.—La petra di lu jucaturi. —Lu curtigghiu di li setti fati.

Esse entrarono nell'opera principale seguente:

722. Fiabe, Novelle e Racconti popolari siciliani raccolti ed illustrati da GIUSEPPE PITRÈ. Con Discorso preliminare, Grammatica del dialetto e delle parlate siciliane, Saggio di novelline albanesi di Sicilia e Glossario. Vol. primo. Palermo Luigi Pedone Lauriel, Editore [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia] 1875; *pp. CCXXXII-421* (*oltre una di errata-corrige*).—Vol. secondo, *pp. IV-403.*—Vol. terzo, *pp. IV-406.*—Vol. quarto, *pp. IV-456,* (*oltre due di errata-corrige*). Prezzo L. 20.

Formano i voll. IV-VII della « Biblioteca delle Tradizioni popolari siciliane a cura di G. PITRÈ. »

All'ult. vol., p. 460, n. n., si legge: « Cominciato

a stampare—il dì I novembre MDCCCLXXIII—finito il XV Gennaio MDCCCLXXV. »

Dopo una dedicatoria (p. V) ed una lunga Prefazione (VII-XXXIX), c'è un Discorso preliminare *Delle Novelle popolari*, in 6 capitoli (XLI-CXLV). Segue un *Saggio d'una grammatica del Dialetto e delle parlate siciliane* (CIXI-CCXXX. La raccolta è divisa in cinque serie con un'Appendice, e comprende CCC novelle, fiabe, fole, facezie in quasi 50 parlate dell'isola, oltre cento altre varianti. Le novelline albanesi son VI (vol. IV, pp. 281-298) trascritte in lettere latine, con la versione letterale italiana in nota. Segue un largo Glossario (299-362), e le *Aggiunte alle varianti e riscontri* (363-450), tra le quali è una lunga lettera di V. IMBRIANI (368-418) all'Autore; lettera tirata pure a parte (cfr. n. 521).

Tutte queste giunte suppliscono alle omissioni delle note comparative che fan seguito a ciascuna novella; note che si restringono a soli confronti italiani di novelle e tradizioni pubblicate. La parte dialettale è, d'altronde, illustrata con note a pie' di pagina.

Alcune di queste novelle furono riportate originalmente nel più volte citato *Florilegio di Novelline popolari* del DE GUBERNATIS: *La Picuredda*, a p. 41; *Gràttula-beddàttula*, a p. 43; *Pilusedda*, a p. 56; la *'Mperatrici Trebisonna*, a p. 223; *Rosamarina*, a p. 408; altre furono tradotte in francese da M. MONNIER nella *Revue des deux Mondes*, 15 Agosto 1875 e nei *Contes* del medesimo Autore. (Cfr. i nn. 625, 629); in inglese da W. R. S. RALSTON nel *Fraser's Magazine* di Londra, Aprile 1876 ed a parte (cfr. nn relativi); e da T. F. CRANE nel *Lippincott's Magazine* di Philadelphia dell'Ottobre 1876, nel *S.t Nicholas* di New-York, del Dicembre 1878, e nella grande opera *Italian Popular Tales* (cfr. i nn. 279-285); in tedesco da W. KADEN nell'*Unter den Olivenbäumen* (cfr. n. 540); in portoghese da F. A. COELHO, in *O Cenaculo* di Lisbona del 1875, n. 3, e in altri periodici.

723. La Scatola di cristallo. Novellina popolare senese raccolta da GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia 1875. *In-16°, pp. 15.*

Nella copertina, che fa anche da antiporto: « Per le nozze Montuoro-Di Giovanni; » e nel verso: « Per le fauste nozze del Signore—Vincenzo Montuoro—con la signorina—Carmelina Di Giovanni—Questa novella popolare—Ai genitori della sposa — il Raccoglitore—offeriva. » All'ult. p. della copertina: « Tirato a soli 10 esemplari » in carta color cece.

Venne riprodotta nella *Crestomazia italiana ortofonica* di A. BARAGIOLA, pp. 424-430.

Col titolo medesimo è, nella *Revista historica* di Barcellona (Spagna), Agosto 1876, n XXVIII, pp 225-227, un riassunto e parecchi riscontri dell'avv. FR. MASPONS Y LABRÓS.

724. Cinque Novelline popolari siciliane ora per la prima volta pubblicate da G. PITRÈ. Palermo, Tipografia di P. Montaina e C., 1878. *In-8°, pp. 14.*

Nell'antiporto, che è anche copertina: « Per le nozze Salomone Marino-Abate. XXIX Apr. MDCCCXXVIII. »

Precede una dedica della madre e della moglie del Raccoglitore, Maria Stabile vedova Pitrè e Checchina Pitrè nata Vitrano (p. 5). Le novelle sono:

I. A stu munnu cu' chianci e cu' ridi. — II Lu sceccu.—III. San Pietru e sò cumpari.— IV. Lu Vènnari.—V. Lu Tistamentu di lu Signuri.

Se ne tirarono soli 30 esemplari e 4 in carta rosea.

La III, la IV e la V ricomparvero nel vol. di *Fiabe e Leggende*, n. 745.

725. Una variante toscana della novella del Petit Poucet. *Nella* Rivista di Letteratura popolare. Vol. I, *pp. 161-166.* Torino-Roma-Firenze Ermanno Loescher e C.° via del Corso, 307. 1878. Tip. Tiberina.

Ne furono tirati 25 esemplari con numerazione a parte: In-8°, pp. 6.

726. Novelline popolari toscane ora per la prima volta pubblicate da G. PITRÈ. Il Medico Grillo. Vocaboli. La Gamba. Serpentino. Palermo, Tipografia di Pietro Montaina e Comp. 1878. *In-8°, pp. 16.*

Nella copertina, che fa anche da antiporto: « Per le nozze Imbriani-Rosnati. IV Novembre MDCCCLXXVIII. » E dietro: « Tirato a soli 25 esemplari. »

Precede una dedicatoria all'Imbriani (3-4).

Ad ogni novella seguono riscontri.

727. La Lucerna. Novella popolare toscana. *Nella* Rivista di Letteratura popolare. Vol. I, fasc. IV, *pp. 266-268.* Roma, 1878.

728. Plagio tedesco d'un libro siciliano. *Nelle* Nuove Effemeridi siciliane. Serie terza, vol. XI, *pp. 196-206.* Palermo, Luigi Pedone Lauriel Editore, 1881.

È di G. PITRÈ, ma fu firmato soltanto: « I Compilatori. »

Una tiratura a parte con frontespizio-copertina uscì col titolo:

729. Le Novelline popolari dell'Italia Meridionale pubblicate da W. KADEN sono plagio tedesco d'un libro siciliano. Estratto dalle « Nuove Effemeridi Siciliane » vol. XI. In Palermo, coi tipi di P. Montaina & C., 1881. *In-8° gr., pp. 13.*

Dimostrazione del plagio commesso dal Dr. Kaden, il quale tradusse in tedesco dal siciliano di G. PITRÈ e diede come raccolte da lui in Sicilia e in altre parti d'Italia 41 novelline popolari col titolo: *Unter den Olivenbäumen* ecc. Vedi il n. 540 di questa *Bibliografia*, ed il *Literarisches Centralblatt für Deutschland*, Leipzig, 5 März 1881, p. 337.

L'A. reca il testo siciliano di alcune novelle e la versione tedesca a riscontro.

730. Favolette popolari siciliane raccolte ed ora per la prima volta pubblicate da GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, 1882. *In-8°, pp. 12.*

Nella copertina-frontespizio: « Per le nozze Pistelli-Papanti. Gennaio MDCCCLXXXII. » Nell'ultima pagina: « Edizione di soli 50 esemplari. »

Fu stampato alla Tipografia del *Tempo*.

Le favolette sono: I. 'A Vulpi e 'u Lupu.—II. 'U Lupu ch'ammazzau 'a jimenta e 'a mula.—III. La vurpi malandrina. - IV. L'acula e la luna.— V. L'acula e lu riiddu.— VI. La musca e lu lapuni. — VII. Lu sceccu e lu porcu.—VIII. Lu porcu e lu viddanu.

731. Il Vespro Siciliano nelle tradizioni popolari della Sicilia per GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. MDCCCLXXXII. *In-16° picc., pp. 125.* L. 2.

Alla p. 127, n. n., si legge: « Finito di stampare - il dì XXIX Marzo MDCCCLXXXII—nella tipografia del *Giornale di Sicilia*—in Palermo. »

Le pagine sono tutte incorniciate; la copertina in caratteri rossi.

Contiene, oltre una dedica a « Checchina Pitrè » ed un'avvertenza (7-18): Cap. I. La leggenda e le tradizioni locali. — II. Proverbi e modi proverbiali. - III. Canti popolari.—IV. Giuochi fanciulleschi.—V. Usi.

Le tradizioni furono raccolte in 27 comuni delle sette province di Sicilia e spigolate in libri che le con-

fermano esistenti o esistite in Toscana, Lombardia, Emilia, Veneto, Francia, Spagna.

Di questo libretto, contemporaneamente si fece un' altra edizione, con qualche notevole differenza e col titolo:

732. Il Vespro nelle tradizioni popolari siciliane per GIUSEPPE PITRÈ. Leggende, Proverbi, Canti, Giuochi, Usi. Palermo, Tipografia dello Statuto, 1882. *In gr. 8°, pp. 48.*

Tirato a soli 25 esemplari dal volume: « Ricordi e Documenti del Vespro Siciliano, pubblicati a cura della Società Siciliana per la Storia patria nella ricorrenza del Sesto Centenario. »

Una recensione di questo libro scritta da G. Amalfi col titolo: *G. da Procida nella tradizione popolare* raccoglie quanto corre sul Procida. Vedi *Giorn. napol. della Domenica*, an. I, n. 24.

Vedi pure MACHADO Y 'ALVAREZ, *Spirlinga*, n. 582.

733. Le tradizioni popolari sul Vespro. *In* Sicilia-Vespro *ecc.*, *p. 15.* Milano.

Vedi l'indicazione di questa pubblicazione, sotto il n. 502.

734. La Tinchina dell'alto mare. Novella popolare toscana. Raccolta da GIUSEPPE PITRÈ. *Nel* Giornale Napoletano della Domenica, an. I, n. 13. Napoli, 26 Marzo 1882.

Tirata a parte, uscì col titolo:

735. La Tinchina dell' alto mare. Fiaba Toscana raccolta ed illustrata da GIUSEPPE PITRÈ. Quattrasteriscopoli [*Napoli*]. M. DCCC. LXXXII. *In gr. 8°, pp. XV.*

Nella XVI pag., n. n., che fa anche da copertina, trasversalmente è stampato: « XXII Aprile M. DCCC. LXXXII. » Nel verso sono le due lettere iniziali P. G. di Francesco Papanti e Adelina Giraudini, per le nozze de' quali la pubblicazione fu fatta in esemplari novanta da Vittorio Imbriani *Quattr'Asterischi*, per offerta che egli fece in nome proprio, della sua consorte Gigia Rosnati (*Quattr'Asterischesso*) e della figliolina Carlotta (*Quattr'Asterischessina*).

Fu anche ripubblicata, mutila, nel *Libro delle Fate*. Vedi n. 514.

736. I tre fratelli, novella popolare toscana. *Nel* Giornale Napoletano della Domenica, an. I, n. 18. Napoli, 30 Aprile 1882.

737. Il Zoccolo di legno, novella popolare fiorentina. *Ivi*, n. 27. 2 Luglio 1882.

738. I tre pareri, novella popolare toscana di Pratovecchio nel Casentino, n. 32. *Ivi*, 6 Agosto.

In tutte e tre queste novelle il nome del Raccoglitore è messo in fine.

739. Novelle popolari toscane. *Nell'*Archivio, vol. I, *pp. 35-69; 183-205; 520-540.* Palermo, 1882; vol. II, *pp. 157-172.* 1883.

Avvertenza.—I. Capo di becco.—II. I dodici fratelli.—III. La maga.—IV. Soldatino. - V. I pesci d'oro. —VI. L'indovinello.—VII. La ciabattina d'oro. - VIII. Lo speziale. — IX. La madre Oliva. — X. Il bacio. — XI. Il re porco. - XII. Ermenegilda e Cupido. — XIII. Il Negromante.

Vi sono riassunte tra le « Varianti e riscontri » molte altre novelline.

La III, IV, V, XIII furono ripubblicate nelle *Novelle popolari toscane* dello stesso autore (Firenze, 1885), nn. I, XVI, VII, X; *Capo di becco* e le varianti nel *Florilegio* del DE GUBERNATIS, p. 398. Vedi n. 338.

740. Letteratura popolare: I tre arcipressi. Novellina popolare toscana, raccolta dalla bocca del popolo. *N°* Il Momento, letterario-artistico-sociale. An. II, n. 19-20, *pp. 9-10.* Palermo, 16 Marzo 1884. Tipografia editrice C. Lo Casto. *In-4°.*

La novellina è di Pratovecchio, seguita dai soliti riscontri.

741. Novelle popolari toscane illustrate da GIUSEPPE PITRÈ. Volume unico. Firenze, G. Barbèra, editore. 1885. *In-16°, pp. XLIII-317.* L. 3,50.

Precede uno studio sopra « Le novelle popolari » (V-XXXVIII). Segue la « Bibliografia delle principali raccolte di novelle popolari d'Italia citate in questo volume » XXXIX-XLII).

Le novelle sono LXXVI, così divise: *Serie prima:* I. La Maga. II. I tre Cani.—III. Il Mago delle sette teste. — IV. La coscia di Monaca. V. Il Beccuccio d'oro.—VI. La Mela.—VII. I Pesci d'oro.—VIII. La Vacchina.—IX. La Locandiera di Parigi.—X. Il Negromante. - XI. La Bella del mondo. XII. La Golpe. —XIII. La Maestra.—XIV. Il re Pollacca.-- XV. Il rapo.—XVI. Soldatino. - XVII. Della figlia del re, che chi buttava giù l'albero, l'aveva per isposa.—XVIII. Il cappellaccio.--XIX. La gamba.—XX. Le anime del Purgatorio.—XXI. Don Giovanni.—XXII. I du' gobbi. —XXIII. Fa-bene e Fa-male.—XXIV. Il diavolo fra i frati. XXV. Il citto che va a cercare il Paradiso. — XXVI. La mamma di san Pietro. - XXVII. Gesù e san Pietro.— XXVIII. Pierone. - XXIX. La fava. — XXX. La favola del Falchetto. — XXXI. Giucca. — XXXII. Giucca.—XXXIII. Giucca matto. XXXIV. Giucco e le stecche.—XXXV. Giucco e il Falchetto.— XXXVI. Ciucco.—XXXVII. Il matto. XXXVIII La moglie giucca.—XXXIX. Giovannino senza paura. — XL. I sette maghi.—XLI. Il ladro.—XLII. Cecino.— XLIII. Buchettino.—XLIV La novella di Buchettino.— *Serie seconda:* XLV. La ricotta. — XLVI. Il cece. — XLVII. L'Orco.—XLVIII. Nonno Coccone.—XLIX. La capra margolla.—L. Madonna Salsicciotta —LI. Tosetta.—LII. L'asino.—LIII. La lodola.— LIV. Il galletto.—LV. Il lupo. - *Serie terza:* LVI. Il tappeto. — LVII. La socera avara. LVIII. I frati —LIX. Il porco e il castrato. LX. Il medico Grillo.—LXI. Vocaboli.— LXII. Il fattore delle monache.—LXIII. La gazza.— LXIV. Peggio.—LXV. Il prete pregno.--LXVI. Scrolla fico.—LXVII. I tordi ed i merli.—LXVIII. La troia.— LXIX. Il frate. LXX. Il ceco.— LXXI. Le tre parole.—LXXII. E il figliolo? LXXIII. Il piovano e il Fagioli.—LXXIV. Il Fagioli e i ladri.—LXXV. Che Altezza buggerona!— LXXVI. La testa di Santa Maria Maggiore.

Una parte della introduzione fu riprodotta dal MORANDI, *Antologia*, quarta edizione, p. 51 e seg.

742. Avvenimenti faceti raccolti da un anonimo siciliano nella prima metà del sec. XVIII e pubblicati per cura di GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia] MDCCCLXXXV. *In-16°, pp. 123.* Prezzo L. 3.

Nella copertina e nel verso dell' antiporto: « Curiosità popolari tradizionali pubblicate per cura di G. PITRÈ. Vol. II. Avvenimenti faceti raccolti da un anonimo siciliano. Palermo, *ecc.* 1885. » Nel verso del frontespizio: « Edizione di soli 200 esemplari ordinatamente numerati. »

Ne furono tirati 50 esemplari non numerati. Gli *avvenimenti*, ossia aneddoti, facezie, bisticci, qui pro quo, scritti da un messinese, sono 62, con *Note* e *Varianti e Riscontri* di G. PITRÈ (pp. 109-119), dove son

riferiti aneddoti e facezie popolari anche inedite. Precede un'*avvertenza* (pp. 7-15) dello stesso editore.

743. Una leggenda popolare siciliana. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 351-354.* Palermo, 1886.

È intitolata: « S. Giuseppi e lu sò divotu »; e l'editore la fa seguire da una lunga nota di riscontri.

744. Cicireddu, novellina popolare siciliana. *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 270-272.* Palermo, 1887.

Versione di Ficarazzi, con nota.

745. Fiabe e Leggende popolari siciliane raccolte ed illustrate da GIUSEPPE PITRÈ. Volume unico. Palermo Luigi Pedone Lauriel, Editore. [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia] 1888. *In 16°, pp. XVI-484.* Prezzo L. 5.

Forma il vol. XVIII della cennata « Biblioteca delle Tradizioni popolari siciliane. »

Alla p. 483 n. n. è una serie di *Correzioni:* alla p. 484 pure n. n. « Cominciato a stampare—il di XVI Novembre MDCCCLXXXVII – finito il XXV Marzo MDCCCLXXXVIII. »

Dopo la dedicatoria « Al Prof. Thomas Frederick Crane, » è un'*Avvertenza* (pp. VII-XIII).

Questa nuova raccolta, che fa seguito a quella col n. 722, è divisa in 6 serie, sotto le quali sono distribuite CLVIII (il n. XLVIII per errore fu duplicato) novelline, leggende, facezie ecc. nei dialetti e nelle parlate di 41 comune dell'isola, oltre a 25 varianti, parte per esteso in dialetto, parte riassunte in italiano. Vanno accompagnate e seguite dalle solite note parallele con altre novelle d'Italia: e tutte chiuse da un glossario per le voci più difficili a comprendersi.

746. La Leggenda di Cola Pesce. *Nell'* Archivio, v. VII, *pp. 9-41.* Palermo, 1888; v. VIII, *pp. 3-6,* 1889; v. IX, *pp. 377-384.* 1890.

Introduzione.—Versioni letterarie, n. XXVII; versioni popolari, n. XVI, raccolte in tutta la Sicilia; una soltanto in Napoli da B. Croce (cfr. n. 289).

Lo studio su questa leggenda, promesso nella introduzione, e già letto alla « Società siciliana di Storia patria » in tre sedute del 1890, non è stato pubblicato ancora, ed uscirà prossimamente in un volume a parte.

Giova notare che di tutta questa parte di documenti letterari e popolari della leggenda esiste una tiratura speciale di soli 100 esemplari con numerazione propria da p. 9 a p. 52, primo scritto di un volume in corso di stampa di Studi di tradizioni popolari.

747. Über eine sagenhafte Kriegslist bei Belagerungen. Von GIUSEPPE PITRÈ — Palermo. (Übersetzt von D. BRAUNS — Halle). *In* Zeitschrift für Volkskunde *ecc.* II. Band. 3 Heft, *pp. 97-102.* Leipzig, 1889. Alfred Dörffel. Francenstein & Wagner. *In-8°.*

Con la tradizione scritta ed orale illustra una leggenda popolare siciliana, che è uno stratagemma di città e castelli assediati. L'A. trova riscontri nella storia medioevale ed antica.

748. Di alcuni monumenti e leggende popolari in Palermo per GIUSEPPE PITRÈ. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXX, nn. 184, 185, 186. Palermo, 23, 24, 25 Giugno 1890.

Ristampa dell'Appendice all'opera dello SCHNEEGANS, *La Sicilia*, versione di OSCAR BULLE. Vedi in Usi.

749. Due Novelline toscane pubblicate da GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tipografia del « Giornale di Sicilia » MDCCCXC. *In-8°, pp. 24.*

Nella copertina: « IX Dicembre MDCCCXC. Nozze Orlando-Castellano » Nel verso del frontespizio: « Tiratura di soli cinquanta esemplari. » A p. 3: « Per le fauste nozze—del professore—Vittorio Emanuele Orlando—con la Signorina—Ida Castellano. » A p. 5. Lettera dedicatoria degli zii della sposa Giuseppe e Checchina Pitrè. Le novelline sono: *La novella di Oimè! e Le Fate*, con note comparative italiane.

Vennero riprodotte con qualche inesattezza nelle note di « Varianti e Riscontri »

750. — *Nell'* Archivio, v. X, *pp. 57-69.* Palermo, 1891.

751. La discesa dei Giudici in Palermo. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXX, n. 327. Palermo, 22-23 Novembre 1890.

L'Autore è firmato APPELIUS.

Leggenda siciliana sulla via chiamata « Discesa dei Giudici » in Palermo, della quale si dà una quasi versione italiana e si ricerca l'origine del particolare più importante nelle storie di Erodoto.

Vedi inoltre, a proposito del Pitrè, CORLHO, CORONEDI-BERTI, CRANE, 255, 273 e 281-285 e *27 Maggio 1860.*

Plain (CELEST).

Pseudonimo di COMELLI (Giuseppe).

[PODRECCA (PIETRO)].

752. Su comàri, — su, che us jùdi! Fiabe. *Nelle* Pagine Friulane, periodico mensile di storia, letteratura e volk-lore friulani (*sic*), an. I, n. 1, *p. 11.* Udine, 29 Gennaio 1888.

Leggenda raccolta nel distretto di S. Pietro al Natisone, nel Friuli.

753. Il merlot scandalôs. *Nelle* Pagine Friulane, periodico mensile, an. I, n. 4, *pp. 63-64.* 6 Maggio.

L'A., morto nel 1889, cappellano in Rodda, paese slavo, nel distretto di S. Pietro al Natisone, si nasconde sotto l'ignoto X.

POGGIO (FRANCESCO).

754. POGGII floretini oratoris clarissimi facetiarum liber incipit feliciter. *S. a. In-4°, car. 109.* *

Comincia con una tavola delle facezie, in 7 carte separate, e finisce così: *Poggii Florètini Secretarii Apostolici Facetiarum liber absolutus est feliciter:*:, in tre righi.

Un'altra edizione molto simile è citata nella *Bibliogr. instruct.*, n. 3589, e comincia con una tavola in 7 carte; ma il testo ne occupa 93, e finisce, come la precedente, ma in 2 righi.

HAIN, sotto il n. 13182, descrive un'altra edizione di queste facezie senza luogo nè data, in 4° got., carte 109. Comincia così: *Incipit liber Faceciarum Poggy Florentini* ecc. e termina come la precedente.

755. POGGII florentini oratoris clarissimi facetiarum liber incipit feliciter. *In-fol. picc., car. 76.* *

Stampato verso il 1470, e comincia con 5 carte « di tavola. »

756. POGII facetiarum libri IV. [*Alla fine:* Expliciunt facecie Pogii Floretini viri eloquetissimi impresse ferrarie die qnto Augusti, M. CCCC. LXXI]. *In-4° picc., car. 66.* *

757. Liber faceciarum [*S. a., ma* Norimbergae, Antonius Koburger, *verso il 1472*]. *In-fol., car. 45.* *

758. Faceciarum liber [*S. a., ma* Norimb., Fred. Creussner, *prima del 1475*]. *In-fol. picc., car. 62.* *

759. Facetiarum liber. (Norimbergae) hoc opus exiguum sculpsit Fridericus Creusner sua fabrili arte. Anno ab incarnatione M.CCCC. Septuagesimo quinto. *In-fol., car. 66.* *

760. POGII Florentini oratoris clarissimi confabulationum seu faceciarum liber. *In-fol., car. 63.* *

Del 1475 circa. Altre due edizioni ne rileva il BRUNET, col. 767.

761. Facetiarum liber. Facetiae morales Laurentii Vallensis, alias Aesopus graecus per dictum Laurentium Vallam translatus, et Francisci Petrarche, de salibus virorum illustrium ac facetiis. [*Alla fine:* Expliciunt facetie Francisci Petrarche impresse Parisius]. *In-4°, car. 118.* *

762. Facetiarum liber. [*Alla fine:* Ml'i [=*Mediolani*] impssum per magistrū Christoforum ualdafer... Anno domini MCCCCLXXVII. die. X. februarii]. *In-4°, car. 80.* *

763. POGII florētini oratoris clarissimi facetiarum liber incipit feliciter. *In-4° picc., car. 71.* *

Edizione che pare di Parigi, prima del 1480.
BRUNET cita a questo punto altre tre edizioni senza data: l'una in 4° got., di cc. 71, del 1480 circa; l'altra, in 4° semi-got., citata nella *Bibliothec. heber*, VI, n. 2820; e l'altra col titolo:

764. POGII Florentini oratoris clarissimi confabulationum seu faceciarum liber. *In-fol., car. 63.* *

Del 1475 circa. Altre due edizioni ne rileva il BRUNET, col. 767.

765. POGGII facetiarum liber. Mediolani, per Leonard. Pachel et Vldericum Scinzinzeller, 1481, xiiii kal. Novembris. *In-4°, car. 80.* *

766. POGII florentini oratoris clarissimi facetiarum liber incipit feliciter [*In fine:* Pogy florentini secretary apostolici facetiarum liber absolutus feliciter finit per me magistrum Ioannem de bophardia. Anno. M. cccc. VII (*sic*). *In-4°, cart. 51.* *

767. Facetiarum liber. Impressus Antwerpie, 1487. *In-4° picc.* *

768. POGII Florentini oratoris clarissimi in facetiarum librum Prologus incipit feliciter...[*A c. 57:* Impssus Antwerpie p. me Mathiam goes die tertia mēsis Augusti. Anno dnī. M.CCCC. LXXXVII. *In-4°, car. 58.* *

CHAMPBELL, *Annales de la typogr. néerlandaise;* ap. DESCHAMPS et BRUNET, *Suppl.*, t. II, c. 263.

769. Facecie POGGII. *S. a. In-4° got., car. 83.* *

770. Facetiarum liber. Venetiis, 10 Apr. 1487. *In-4°, car. 52.* *

771. POGIJ florentini oratoris clarissimi facetiarum. [*S. a. ma* Venetiis], 15 Oct. 1488. *In-4°, car. 66.* *

772. *Lo stesso.* Bâle N[*icolaus*] K[*esler*], quarta decima mensis Martii M. cccc lxxxviij. *In-4° got., car. 68.* *

BRUNET, IV, 764-768.

773. FRANCI POGGII florentini historiae convivales disceptativae, orationes, invectivae, epistolae, descriptiones quaedam et facetiarum liber. Argentinae, Joan. Knoblouchus, 1510. *

Una seconda edizione fu pubblicata

774. — *Ivi, presso il medesimo*, 1511. *In-fol. picc.* *

Ed una terza più completa

775. — *Ivi, ecc.* 1513. *In-fol.* *

BRUNET, IV, 764, dice che MAITTAIRE ne cita una di

776. — Lyon, 1497. *In-fol.* *

Ed un'altra ne cita FREYTAG, di

777. — Paris, 1511. *In-4°.* *

778. — Bâle, 1538. *In-fol.* *

Sotto il titolo di *Opera.*

779. POGII florentini oratoris clarissimi facetiarum. Cracovie, 1592. *In-8°.* *

780. POGGII florentini facetiarum libellus unicus, notulis imitatores indicantibus et nonnullis sive latinis sive gallicis imitationibus illustratus. Trajecti-ad-Rhenum, B. Wild et J. Altheer, 1797. *Voll. due in 24°.* *

A molti di questi volumi fu mutato il frontespizio e postovi *Mileti, Londini*, 1798. Nel II vol. sono perciò facezie latine o italiane o francesi di vari autori ad imitazione di quelle del Poggio.
La raccolta intera di queste facezie fu anche pubblicata in

781. POGGII Florentini oratoris et philosophi Opera. Basileae 1800.

Citato con evidente errore di grammatica (*oratori=oratoris*) dal traduttore delle Facezie ediz. Sommaruga, n. 795.
Ecco ora le edizioni delle versioni italiane di queste facezie:

782. Facetie de POGGIO fiorentino traducte de latino in vulgare onatissimo (*sic*). [*In fine:* Finis: qui finisse le facetie di POGGIO fiorentino traducte de latino in vulgare ornatissimo]. *S. a. In-4°. car. 34 n. n.* *

Edizione dello scorcio del sec. XV.

783. Facetie traducte de latino in vulgare. *S. a. In-4°, car. 48 n. n.* *

784. Facetie de POGGIO florentino traducte de latino ĩ uulgare ornatissimo. [*Alla fine:* Impĕsse ĩ uenetia per Bernardĩo de celeri dalouere] 1483. *In-4°.* *

785. Facecie de POGIO florentino traducte de latino in vulgare ornatissimo. *S. a. In-4°, car. 48 n. n.* *

Edizione degli ultimi del sec. XV.

786. Facetie de POGIO florentino. Venetiis, per Ottinum de Papia, 1500, die XIII Novemb. *In-4°, car. 42.* *

787. Facetie. Venetia, Cesare Arrivabene, 1519. *In-8°, car. 48.* *

Sono numerate con numeri romani.

788. Facetie nuovamente stampate e con somma diligentia corrette et historiate. Stampata in Vinegia, per Melchiore Sessa, 1527. *In-8°, car. 44.* *

BRUNET, IV, 769.

789. *Le stesse.* In Vinegia a S. Moysè nelle case nove Giustiniane all' insegna dell' Angelo Raphael per Francesco Bindoni & Mapheo Pasini, nell'anno MDXXX. *In-8° fig., car. 48.* *

PASSANO, I, 507.

790. Facetie di POGGIO Fiorentino. In Vinegia per Melchior Sessa, 1531. *In-8°.* *

791. *Le stesse.* Venetia, Francesco Bindoni et Maph. Pasini, 1531. *In-8° fig., car. 48.* *

792. *Le stesse.* Venetia, 1531. *S. a. In-8° fig.*

793. *Le stesse.* Vinegia, Fr. Bindoni et Maph. Pasini, 1547. *In-8° fig.* *

La vers. è mutilata e mancano varie *Facezie.*

794. *Le stesse.* Venetia, per Francesco Bindoni, 1553. *In-8° fig., car. 48.* *

PASSANO, I, 506 e seg.

795. Facezie di POGGIO Fiorentino. Roma, Casa editrice A. Sommaruga e C. [*Nel verso:* Tip. dei Fratelli Centenari] 1884. *In-16°, pp. 280.* L. 4. *

796. Seconda edizione. Roma. *Ivi*, 1885. *In-16°, pp. IV-231.* L. 4.

Elegante edizione in carta rosella. Frontespizio in caratteri rossi e neri, con ornati dei medesimi colori sopra e sotto.

Le prime IV pp. sono per l'antiporto ed il frontespizio.

Precede una « Nota del traduttore » (1-4), il quale dice essersi servito dell'edizione latina di Basilea del 1800. Segue la « Prefazione » (5-7), e poi le Facezie, le quali sommano a CCLXXII oltre la Conclusione.

797. Natalitia. XIX Agosto MDCCCLXXXII. Livorno Vigo. *In-8°.* *

Edizione di 100 esemplari.

Contiene, oltre un sonetto inedito di Lazzaro Migliorucci e una novella inedita di Giov. Forteguerri, alcune facezie di POGGIO trad. da Antonio Fiorini.

Seguono le edizioni delle versioni francesi:

798. Les faceties de POGGE florentin (trad. en françois). *In-4° got., car. 46.* *

È probabile, secondo il BRUNET, che questa versione sia quella che La Croix du Maine attribuisce a Julien (Macho), e che era stata stampata a Lione, nel 1484, in seguito all'*Esope.*

799. SEnsuyeuent les facecies de POGGE: translatees de latin en françois qui traictēt de plusieurs nouuelles choses morales. Paris, pour Jehan Trepperel. *S. a. In-8° picc. got., car. 58.* *

800. Sen suyuent les faceties de POGE translatees de latin en françoys qui traicte de plusieurs nouuelles choses moralles. Nouuellement imprimees a Paris par la veufue Jehan Trepperel... a lenseigne de lescu de France. *In-4° picc. got., car. 58.* *

801. Les Facéties de POGGE translatées en françois. Paris, 1534. *In-8° got.* *

802. Les Facécies de POGE, translatées de latin en françoys. Paris, Jean Bonfons, 1549. *In-4°.* *

803. Lyon, 1558. *In-16°.*

804. Les comptes facetieux et joyeuses recreations du POGE Florentin, augmentez de plusieurs choses. [*Paris*] par Nicolas Bonfons. *In-16°, car. 108-4.* *

Stampata verso il 1575, e contiene, come le due precedenti edizioni, 80 racconti.

805. — Lyon, Pellet, 1600. *In-16°.* *

806. — Rouen, J. du Gor, 1602. *In-16°.* *

807. — Paris, Cousturier, 1605. *

808. — Les contes de POGGE florentin, avec des réflexions. Amsterdam, J.-Fréd. Bernard, 1712. *In-12° picc.* *

809. Poggiana, ou la vie, le caractère, les sentences et les bons mots de POGGE, florentin; avec son histoire de la république de Florence et un supplément de diverses pièces importantes. Amsterdam, 1720. *In-12°, voll. due.* *

PAPANTI, *G. B. Passano*, p. 48. Vi sono tradotte in francese le facezie sopra indicate.

810. Les Contes de POGGE florentin. Avec une introduction et des notes par P. RISTELHUBER. Paris, Lemerre, 1867. *In-12°, pp. XXXII-160.*

Edizione di soli 104 esemplari.

811. Quelques Contes de POGGE, traduits pour la première fois en français par PHILOMNESTE JUNIOR. Genève, J. Gay et fils, 1868. *In-16°.* *

Edizione di soli 104 esemplari. Il pseudonimo è Gustave Brunet.

812. Les Facéties de POGGE florentin, traduites en français, avec le texte latin en regard, édition complète. Paris, Librairie Liseux [Imp. Motterez] 1878. *Voll. due in-18°, pp. LI-152.* Fr. 15. *

« Tiré à 750 exemplaires tous numérotés. »
Di queste facezie di Francesco Poggio (1380-1459), e del posto che ad esse compete nel folk-lore sarebbe superfluo il dire qui, essendo a tutti nota la importanza dell'opera per gli studi di racconti tradizionali.

POLLACI-NUCCIO (FEDELE).

Vedi CRANE: *Italian* e *Sicilian*, nn. 279 e 281.

PONCINO DALLA TORRE.

813. Le piacevoli, e ridicolose Facetie di M. PONCINO DALLA TORRE, Cremonese. Nelle qvali si leggono diuerse burle da lui astutamente fatte, di non poca dilettatione e trastullo a' lettori. Datte (*sic*) in lvce ad instanza di M. Thomaso Vachello, libraro in Cremona. In Cremona. [*Al verso dell'ult. pag.:* In Cremona Appresso Christoforo Draconi *ecc.*]. Con licenza de' Superiori. 1581. *In-8°, car. 6 [n. n.]-64.* *

Il PASSANO, I, 514, nota: « Prima e molto rara edizione in cui sono 40 Facezie, non sapremmo dire da chi raccolte, scrivendosi nella dedicatoria:
« Le piacevoli e modeste facetie del nostro M. Poncino dalla Torre, molto Mag. Sig. mio) le quali, puoco hà, in sembianza di furberie, così rozzamente, e senza ordine ueruno zoppicauano per la bocca del uolgo, ch' egli era una grandissima compassione il uederle uestite di così poueri, e si uili habiti, ignude fra le piu popularesche e mecaniche genti, hora, mercè d'un nobile, e letterato giouine di questa Città, il cui nome per se stesso famoso, egli uuole, che si taccia, come quegli, che punto non ambisce simili fregi di gloria, con bellissimo ordine, adornate del loro proprio riguardevole splendore, degno per mio auiso d'essere con buon occhio rimirate da chi chi sia, quantunque egli a mie preghiere, per la fretta, che havevo d' arricchirne le stampe, le habbia quasi si può dire all'improuiso, reformate in quella guisa, che le uedrete nell'ampio teatro del mondo se ne compariscono. »

814. Le piacevoli e ridicolose facetie di M. PONCINO DALLA TORRE, Cremonese, nelle qvali si leggono diuerse burle da lui astutamente fatte, di non poca dilettatione e trastullo a' lettori. Di novo ristampate, con l'aggiunta d'alcun'altre, che nella prima impressione mancauano. In Cremona, appresso Christoforo Draconi, ad instantia di M. Tomaso Vachelli, 1585. *In-8°, car. 71.* *

Le carte sono parte numerate, parte no, parte a caso. Le facezie sono XXXXVII.

815. Le piacevoli, e ridicolose facetie di M. PONCINO DALLA TORRE, Cremonese. Di novo ristampate. Con l' aggiunta d'alcun' altre, che nella prima impressione mancauano. In Venetia M. DCVII. Appresso Vincentio, & Alessandro Vincenti Fratelli. *In-8°, car. 71.* *

Le prime 2 e le ultime 12 senza numerazione. Le numerate hanno errori frequenti. PASSANO, I, 515.

816. Le piacevoli e ridicolose facetie di M. PONCINO DALLA TORRE, Cremonese. Di novo ristampate, con l' aggionta d'alcun'altre, che nella prima impressione mancauano. In Vinegia, presso Gio. Battista Bonfadino, M DC IX. *In-8°, car. 71.* *

Col ritratto in legno dell'Autore. PAPANTI, *Catalogo,* II, 56.

817. — Venetia, Salicato, 1609. *In-8°.* *

818. — Brescia, per Palicreto Turlini, 1610. *In-8°, car. 24.* *

819. — Venetia, Bonfadino, 1611. *In-8°* *

820. — *Ivi,* 1618. *In-8°.* *

821. — *Ivi,* 1627. *In-8°.* *

822. — *Ivi,* Giov. e Domenico Imberti fratelli, 1636. *In-8°, car. 71.* *

823. Il Scaccia sonno diletteuole, e cvrioso Portato dalle Facetie Morali di PONCINO DALLA TORRE, Cremonese; Ampliate in quest' vltima impressione con i diporti del Gonella. In Cremona, Per Paolo Puerone. Al Giesù, M. DC. LXV. *In-8°, pp. 168.* *

Le facezie sono, al solito, 47, l'ultima delle quali segnata per errore LXVII; e vanno sino alla p. 152. A p. 153 e seg. sono:
« Le alegre, e morali ricreationi Del Faceto Gonnella. In Cremona, Per Paolo Puerone. Al Giesù M. DC. LXV, » le quali sono 14, 11 del Gonnella, 3 non si sa di chi. PASSANO, I, 516.

PORCACCHI (THOMASO).

Vedi DOMENICHI, n. 377.

PRATO (STANISLAO).

824. Il medico novellino. *Nella* Viola del pensiero, strenna livornese. Livorno, Meucci, 1874. *In-8°, pp. 118.* *

Dà la traduzione italiana della XXXII delle *Novellae, Fabulae et Comediae* del Morlino: *De medico et mediculo.*

825. Quattro novelle Romane. *N°* Il Manzoni, Rivista letteraria, an. I, nn. 1 e 2. Spoleto, 1° e 10 Febbraio 1880. Tipografia P. Bossi. Cent. 10.

Dopo un' avvertenza, seguono le novelline, piuttosto brevi, che sono:
Le tre streghe e la fanciulla rapita. Il palazzo incantato. — L'òcchiaro. — I tre figli di re.
La pubblicazione delle note fu interrotta; ma *L'Occhiaro* con le note relative fu inserito in KRISTOFFER NYROP, *Sagnet om Odisseus og Polyphem* (pp. 28-31), Kobenhavn, I Kommission hos M. P. Madsen. Trikt hos I. Jörgansen & Co. 1881.

826. Quattro novelline popolari livornesi accompagnate da varianti umbre raccolte, pubblicate ed illustrate con note comparative da STANISLAO PRATO. Spoleto, premiata Tipografia Bassoni. 1880. *In-4°, pp. 168.*

Alla p. 5 è una dedicatoria a R. Köhler. Segue la prefazione (7-9). Le novelle sono:
1. La bella dei sette cedri. — 2. Le tre ragazze. — 3. Il Re e' su' tre figliuoli. — 4. Il re serpente (pp. 11-24).
La 1ª fu tradotta in ispagnuolo nel *Boletin deli-*

bra enseñanza di Madrid; la III• da M. MONNIER nella *Bibliothèque Universelle et Revue suisse* di Losanna, Gennaio 1881.

Le varianti umbre (25 45) sono 5 per la 1•; 6 per la 2•; 1 per la 3•; 4 per la 4•: in tutto 16.

Da p. 46 a 168 son le note comparative.

Malgrado non risulti da nessuna indicazione bibliografica, pure va notato che questa raccoltina fu tirata a parte a soli 100 esemplari dalla « Cronaca del R. Liceo Pontano di Spoleto per l'anno scolastico 1878-79. »

827. Il povero caprone, novellina popolare livornese con note comparative. *Nel* Preludio, an. V, n. 7, *p. 80 e seg.* Ancona, 16 Aprile 1881.*

828. Caino e le spine secondo Dante e la tradizione popolare per STANISLAO PRATO. Ancona, Stab. tipografico dell'Ordine, di E. Sarzani e Comp. 1881. *In-8°, pp. 14.*

A p. 15 n. n. si legge: « (Estratto dal *Preludio*, numero 2). Tiratura di soli 50 esemplari. »

Vi sono versioni su Caino, di Livorno, Fassa, Predazzo, Arca (Tirolo).

829. La Leggenda indiana di Nala in una novellina popolare pitiglianese. [Estr. dai Nuovi Goliardi, periodico mensile di storia, letteratura, arte, vol. I, fasc. IV, *pp. 153-160*]. Como, 1881. *In-8°, pp. 8.*

Tiratura di soli 50 esemplari.

La novellina è seguita dal riepilogo della leggenda indiana ricavata dai *Contes et légendes de l'Inde ancienne par* M. SUMMER; e fu anche inserita nel *Florilegio* del De GUBERNATIS, pp. 165-166. Vedi n. 338.

830. L'uomo nella luna. Supplemento al Saggio Critico: Caino e le spine *ecc. In-4°, pp. 4.*

Fu pubblicato in appendice all'*Araldo*, giornale moderato indipendente, nn. 168 e 169. Como 26-27 e 27-28 Marzo 1882.

831. La Leggenda del Tesoro di Rampsinite nelle varie redazioni italiane e straniere. Saggio critico di STANISLAO PRATO. Como coi tipi di Carlo Franchi, 1882. *In-8° gr., pp. XII-52.*

« Edizione di soli 100 esemplari numerati. »

Precede: *I tre ladri, novellina pop. livornese* (1-3) inedita, (ripubblicata dal DE GUBERNATIS nel *Florilegio*, p. 167). Seguono versioni tratte dal *Dolopathos* (4-9), dalle storie d'Erodoto (9-11), dalla Descrizione della Grecia di Pausania (12-13); e una novellina siberiana (14-20). Le note comparative vanno da p. 21 a 51.

Fu estratta dalla « Cronaca del R. Liceo Volta di Como per l'anno scolastico 1881-82. »

832. STANISLAO PRATO. Una novellina popolare monferrina raccolta e illustrata con note comparative e preceduta da una prefazione sull'importanza della novellistica popolare comparata. Como Tipografia provinciale F. Ostinelli di C. A. 1882. *In-8°, pp. IV-67.*

Edizione di soli 80 esemplari, tirati dai *Nuovi Goliardi*, v. I, fasc. V e VI, pp. 185-252.

Cinquanta esemplari servirono a celebrare le nozze Mantellini-Manera. Spoleto, 1881.

833. L'Orma del leone, Racconto orientale considerato nella tradizione popolare. Saggio critico. Paris, F. Vieweg, libraire-éditeur.

Tiratura di 50 esemplari numerati dalla *Romania*, t. XII, n. 48, pp. 535-565. Octobre 1883.

Vi sono tre versioni inedite d'una stessa novella: una di Viterbo, una di Livorno, una di Gessopalena negli Abruzzi.

L'A. tornò sull'argomento nella stessa *Romania*, t. XIV, pp. 132-135. Janvier 1885.

834. L'Apologo di Menenio Agrippa: Le membra ribellate allo stomaco nelle varie redazioni straniere. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 25-40.* Palermo, 1885.

L'apologo secondo Livio (deca I. I 2).—Parafrasi di S. Paolo (epist. I a' Corinzi. c. XII, 11-27). - Apologo pauranico (DE GUBERNATIS, *Picc. Enciclop.* pp. 123. - Apologo egiziano (*Archivio*. III, 134). - Apologo chinese (ST. JULIEN, *Les Avadanas*, II, 100, n. CV). - Apologo indiano (*Pantschatantra*, trad. Benfey, t. II, p. 360).—Note comparative.

835. Una novellina popolare italiana nello Straparola e nel Des Periers. *Ivi*, v. VI, *pp. 43-68.* Palermo, 1887.

La novella è quella di Papiro schizza-pedante in Straparola.

Varianti inedite di Spoleto, Nocera, Livorno, Trino (Monferrato), Lanciano, Albenga (Liguria); varianti edite di Bonaventura Des Periers, *Nouvelles récréations*, n. XXI e di Straparola, *Le tredici piac. notti*, II, IX. Varianti straniere: inedita di Fregenal in Ispagna; edita di Andalusia; portoghesi di L. de Vasconcellos e di F. A. Coelho. Seguono le note comparative.

836. Un conte populaire de Come (Cavallasca) et un conte turc. *Nella* Revue des Traditions populaires, 2° année, n. 11, *pp. 503-505.* Paris, 25 Novembre 1887. Montévrain. Imp. typographique de l'École D'Alembert.

Il racconto popolare comasco occupa le pp. 503-505, ed è seguito dal *Cadeau de Paysan conte cher*, preso da *Les Plaisanteries de Nasr-Eddin Hodja* trad. da Decourdemanche.

P. S[ébillot] vi aggiunge un riscontro (pp 505-506) francese.

837. Le mythe solaire du Cheval dans une formulette enfantine de Livourne. *Ivi*, n. 12, *pp. 541-548.* Paris, 25 Décembre 1887.

838. Quelques Contes littéraires dans la tradition populaire. *Ivi*, t. IV, 4• année, n. 3, *pp. 167-178.* Paris, Mars 1889. Laval. Imp. et stér. E. Jamin.

I. Un conte turc: C'est aux épaulettes qu'on présente les armes.— II. Un conte de Beroalde de Verville et d'Aloyse Cintio de' Fabritii: 1 Conte de la soupe de S^t. Glougourde; 2 Chacun fait venir l'eau à son moulin; 3 La soupe au caillou; 4 La recette du soldat.—III. Un conte de Hans Sachs: Le diable qui épousa une veille femme.—IV. La mère dépravée, conte ombrien (de Spolete), traduit de l'italien.

Ciascuno di questi quattro racconti è accompagnato da note comparative.

839. Il Mare. *Nell'*Archivio, vol. VIII, *pp. 257-69;* Palermo, 1889; v. IX, *57-73,* 1890.

Se ne tirarono 25 esemplari col nome dell'A. nella testata: « STANISLAO PRATO. Il Mare. » *S. a.* In-8°.

Contemporaneamente uscì la sola prima parte in francese, con questo cognome e con questo titolo:

840. STANISLAO PINTO. La mer dans la Mythologie. *Nella* Revue internationale, année, VI,

t. 24°, 11° livraison, *pp. 229-40.* Florence, 25 Octobre 1889. *In-8°.*

841. Formules initiales et finales des contes populaires grecs avec les références des contes néo-latins. *Ne* La Tradition, 4.me année, n.os IX-X, *pp. 257-267.* Paris. Sept.-Oct. 1890. Laval. Imprimerie et Stéréotypie E. Jamin.

Vi è largamente rappresentata la parte italiana con formole iniziali e finali di fiabe edite ed inedite d'Italia tutta.
Questo ed i nn. seguenti sono firmati: DR. STANISLAS PRATO.

842. Un conte d'Andrée de Nerciat dans une nouvelle populaire livournaise inédite. *Ivi,* 5° année, n. V, *pp. 133-134.* Paris, Mai 1891. Abbeville, Imprimerie Fourdrinier et C.ie.

La novella è: *Le Psaume de Melchisédech.*

843. Un conte de Grécourt dans une nouvelle populaire comasque de Cavallasca. *Ivi,* 5° année, n. VI, *pp. 166-168.* Paris Juin 1891.

I. La Linotte de Jean XXII, conte de Grécourt.— II. Le roi et les deux Mécontents. conte populaire comasque (de Cavallasca).

844. Le langage des animaux. Conte de Jérome Morlini. *Ivi,* 5° année, n. VII, *pp. 217-220.* Paris Juillet 1891.

È il LXXI dei *Contes et Nouvelles* tradotti per la prima volta in francese da W. pp 128-130, e seguito da note comparative (pp. 219-220) del Prato.
Vedi pure il n. 870.

PUCCI (ANTONIO).

Vedi WESSELOFSKY.

PUCCIANTI (GIUSEPPE).

845. G. PUCCIANTI. Novellette toscane in versi ed epigrammi. Verona, Donato Tedeschi e Figlio Editori. [*Nel verso:* Stab. G. Civelli] 1890. *In-16°, pp. 75 oltre il frontespizio.* Cent. 75.

Nov. I. Un uomo che aveva sempre ragione. — II. Bobi e il suo ciuco.— III. Il vinattiere e la scimmia.—IV. Pasqualino il fornaio.—V. Il barbiere filantropo. — VI. La lingua batte dove il dente duole. — VII. Cosa c'è?—VIII. Il sor Adolfo e la Vecchina.— IX. Un bambino prodigio.—X. Il fagottino.
Tutte queste novelle (pp. 1-63) sono tradizionali, e verseggiate senza artificio. Gli epigrammi son 27 (65-75).

PURASANTA (A.).

846. A. PURASANTA. Due fiabe in friulano: La flabe das tre montagnis e la flabe di fasuli. Udine 1882, Tipografia M. Baidusco. *In-4°, pp. 16.* *

Indicazione del prof. V. Ostermann.

QUESNEL (LEO).

847. Littérature populaire. Les contes de fées siciliens. *In* Revue politique et littéraire. Revue des Cours littéraires (2e série), 6e année, n. 41, *pp. 966-968.* Paris, 7 Avril 1877.

L'A. si soscrive con le iniziali L. Q.
Questo articolo fu riprodotto col medesimo titolo:

848. — *Ne* Le Courrier d'Italie, a. III, n. 6. Dimanche, 9 Février 1879, *pp. 64-65.* Rome. Imprimerie C. Voghera.

Si occupa della Raccolta del PITRÈ, e ne traduce i racconti CX, CXIX e LXI.

849. Légendes siciliennes. *In* Nouvelle Revue. Paris, 15 Octobre 1886. *

Contiene varie fiabe e leggende, che il sig. Q. dice di aver raccolte in Palermo e Siracusa, ma che infatti ha tradotte dalle *Fiabe, Nov. e Racc. pop.* del PITRÈ, v. II, p. 13; III, pp. 43 e 65 ecc. Vedi R. BARBIERA, n. 97.

850. Raccolta di vari Conti e Storiette da ridere. Nuova edizione. In Lipsia, presso Giovanni Sommer, 1818. *In-16°, pp. 144, oltre il frontespizio.*

Questo frontespizio è impresso su carta volante di qualità differente da quella dell'intero volume, ond'è molto probabile che queste 138 novellette originalmente vedessero la luce sotto altro titolo. PAPANTI, *Catalogo,* II, 133.

RAJNA (PIO).

851. Le fonti dell'Orlando Furioso. Ricerche e studii di PIO RAJNA, Professore straordinario di Letterature neo-latine all'Accademia scientifico-letteraria di Milano. In Firenze G. C. Sansoni, Editore [*Nel verso:* Tip. e Lit. Carnesecchi] 1876. *In-8°, pp. XIII-534.*

È diviso in XX capitoli, e riesce molto malagevole il rilevarne la parte che più davvicino interessa alla novellistica popolare medievale e moderna.

852. La Novella Boccaccesca del Saladino e di messer Torello. *In* Romania, 6e année, *pp. 359-368.* Paris *ecc.* 1877.

Ricerca le fonti di questa novella.

853. Di una novella ariostea e del suo riscontro orientale attraverso ad un nuovo spiraglio. Nota del socio PIO RAJNA. Roma, Tipografia della R. Accademia dei Lincei, 1889. *In-4°, pp. da 268 a 277.*

« Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, Classe di scienze morali, storiche e filologiche. Estratto dal vol. V, 1° semestre, fasc. 4—Seduta del 17 febbraio 1889. »

RALSTON (WILLIAM R. SHEDDEN).

854. Sicilian Fairy Tales. *Nel* Fraser's Magazine. New Series, April 1876, *pp. 423-433,* vol. XIII, n. LXXVI. Londra: Longmans, Green, and Co. 1876. Spottiswoode & Co., Printers.

L'A. si firma, come sempre, W. R. S. RALSTON.

855. Sicilian Fairy Tales. By W. R. S. RALSTON. [Reprinted from « Fraser's Magazine » for April 1876]. *In-8°, pp. 12.*

Studio sulla Raccolta, n. 722 del PITRÈ, con la versione di alcune di esse. Leggesi tradotto in francese col titolo:

856. Littérature légendaire du Midi. Les Contes de fées de la Sicile. *Nella* Revue Britannique. Nouvelle série, n. 6, Juin 1876, *pp. 319-337*. Paris au bureau de la Revue, 50 Boulevard Hausmann, 1876. *In-8°*.

RANCATI (EDOARDO).

857. Monte Cipresso. Leggenda abruzzese. *Nel* Rugantino in Dialetto Romanesco, diretto da Giggi Zanazzo, an. III, n. 123. Roma, 17 Marzo 1889. Stab. Tip. Edoardo Perino. *In-fol.* Cent. 5.

RAO DI CAMEMI (CESARE).

858. Gli ozii poetici di CESARE RAO DI CAMEMI. Palermo, Tipografia via Alloro 135. 1875. *In-16°, pp. 135.*

Sono 8 novelle tradizionali messe dall'A. in 8ª rima; delle quali ecco i titoli:
I. Il Sartor Bonato.—II. Il paragone. – III. Il bacio.—IV. Il ritratto. – V. Il locandiere deluso.—VI. Don Matteo.—VII. Martino. VIII. L'etichetta spagnuola.
Seguono altri quattro componimenti: incluso uno su *La Jettatura*.
Il genere è quello del Mamo, del Puccianti ecc., nn. 583 e 845.

REINSBERG-DÜRINGSFELD (OTTO VON).

859. Das Schicksal. Von O. Frhr. v. REINSBERG-DÜRINGSFELD. *In* Sonntags-Beilage, n. 1. Zur Vossischen Zeitung, *pp. 3-4*. Berlin, 1° Januar 1879. *In-4°*.

La Sorte è studiata in quasi tutto l'articolo con tradizioni novellistiche siciliane.

RENIER (RODOLFO).

860. Contributo alla Storia dell'Ebreo Errante in Italia. *Nel* Giornale Storico della Letteratura italiana, vol. III, an. II, fasc. 8, *pp. 331-240*. Torino, Ermanno Loescher editore, 1884. *In-8°*.

Torna sull'argomento degli articoli di D'Ancona, Paris, Pinoli, ed inserisce una narrazione del sec. passato sul medesimo argomento. Vedi 314 e 713.
Vedi anche il n. 547: KÖHLER, *Illustrazioni*.

Reppone (MASILLO).

Anagramma di SARNELLI (Pompeo) di Bisceglie.

RICCI (G.).

861. Il passo della Badessa e la sua leggenda. *Ne* L'Illustrazione italiana, vol. XVI, n. 42. Milano, 20 Ottobre 1889.

Questa leggenda fu raccolta nel Bolognese.

RISTELHUBER (Paul).

Vedi ARLOTTO e POGGIO, nn. 91 e 814.

ROCCA (PIETRO MARIA).

862. Tre leggende siciliane intorno a Gesù Cristo. *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 249-251*. Palermo, 1888.

Si riferiscono al ciclo dei viaggi di G. Cristo con gli Apostoli, ed escono senza titolo.

863. Leggende e Racconti siciliani, v. VII, *pp. 382-386*. Palermo, 1888.

Son IV, e furono anche tirati a parte, con numerazione dell'*Archivio* portata a destra per le pp. pari, ed a sinistra per le dispari. L'ultima pagina è bianca.

RONDONI (GIUSEPPE).

864. Alcune fiabe dei contadini di S. Miniato al Tedesco in Toscana. *Nell'* Archivio, v. IV, *pp. 367-372*. Palermo, 1885.

Sono quattro, relative ai viaggi di G. Cristo con gli Apostoli.

865. Siena e l'antico contado senese. Tradizioni popolari e Leggende di un Comune medievale e del suo contado. *Nella* Rassegna Nazionale, anni 1885-86. Firenze, Uffizio della Rassegna Nazionale, via Faenza 72 bis. Coi tipi di M. Cellini e C.

Se ne fece una tiratura a parte col seguente titolo:

866. GIUSEPPE RONDONI. Tradizioni popolari e Leggende di un Comune medioevale e del suo contado (Siena e l'antico contado senese). Firenze, Uffizio della « Rassegna Nazionale » via Faenza 72 bis, 1886. Coi tipi di M. Cellini e C. *In-8°, pp. 204, oltre una di* Errata.

Tra il titolo e la città *Firenze* è la seguente epigrafe: « Può credersi che col procedere degli studi storici fra noi, concepiti in quella più larga maniera ch'è loro propria oggidì, molte di quelle leggende finora dispregiate, saranno messe a luce, e accresciuta così la conoscenza, troppo insufficiente, che oggi abbiamo di tal motivo. COMPARETTI, *Virgilio nel medio evo*, p. II, pag. 17. »
Avvertenza (3).—Cap. I. Leggende civili (5-75).—II. e III. Leggende religiose (76-183). — Appendice (185-202).

867. Appunti sopra alcune leggende medioevali di Pisa, della Lunigiana e di S. Miniato al Tedesco. *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 297-309*. Palermo, 1887.

ROSSI (E.).

Vedi WESSELOFSKY.

ROUX ONORATO).

868. La penna del pavone. (Fiaba). *Ne* La Letteratura, an. I, n. 21. Torino 31 Ottobre 1886. *In-fol.* Cent. 10.

È una raffazzonatura dell'A., che forse raccolse la novella in Italia.
Fa parte delle *Fiabe dei migliori autori italiani e stranieri*.
Vedi anche *Il Libro delle Fate*, n. 514.

RUA (GIUSEPPE).

869. Una novellina torinese. *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 401-408*. Palermo, 1887.

Porta per titolo: *'L Canarin*, ed è preceduta dall'*Argomento* e seguita da note comparative.

870. Novelle del « Mambriano » del Cieco da Ferrara esposte ed illustrate da GIUSEPPE RUA. Torino Ermanno Loescher. Firenze, via Torna-

buoni, 20 Roma, via del Corso, 307 [*Nel verso:* Torino Vincenzo Bona, Tip. di S. M. e de' RR. Principi] 1888. *In-8° gr., pp. VII-146.* L. 3, 50.

In capo alla copertina si legge in caratteri rossi: « Pubblicazioni della Scuola di Magistero della R. Università di Torino (Facoltà di lettere e filosofia). »

Ecco il contenuto del libro:

Prefazione (pp. V-VI). — Indice (VII). — Introduzione (1-26). Novella. I. Perchè si dice: È fatto il becco all'oca (27-42). — II. I qui pro quo (43-55). — III. L'amore alla prova (56-64). — IV. La pietra della verità (65-83). — V. La sposa dimenticata (84-101). — VI. La gara delle mogli (102-119). — VII. La storia di Orio e Pulicastra (120-146).

Le novelle sono riassunte in caratteri piccoli dai canti del *Mambriano*, ed occupano in media due pagine ciascuna, seguite da illustrazioni in larga copia.

Dopo la p. 146 è in *Appendice* un « Quadro sinottico delle versioni della novella *La gara delle tre mogli* e delle burle in essa contenute. » Segue una p. di *Errata-corrige*.

Un lungo articolo espositivo di questo volume scrisse G. Pitrè nel *Giornale storico della Letteratura italiana*, v. X, pp. 247-253.

Col titolo: *L'aveugle de Ferrare* St. Prato rilevò, ne *La Tradition* di Parigi, an. IV, n. VII, pp. 202-206, l'importanza delle novelle poetizzate dal Cieco di Ferrara; delle quali pure scrisse nella *Zeitschrift f. Volkskunde*, I, 3, 106-116.

Una breve appendice al suo libro pubblicò il Rua, nel medesimo *Giorn. Storico*, v. XI, donde lo estrasse, col titolo: *Postille su tre poeti ciechi: Francesco da Ferrara, Giovanni e Francesco da Firenze.*

871. Giuseppe Rua. Di alcune Novelle inserite nell' « Esopo » di Francesco Del Tuppo. Torino, Vincenzo Bona, Tipografo della Real Casa 1889. *In 8°, pp. 16.*

Nella copertina, contornata in rosso, e nell'antiporto: « Nozze Merkel-Francia. In Torino il 20 Luglio 1889. » Dietro il frontespizio: « Edizione di soli 60 esemplari. »

L'A. riferisce (pp. 7-15) gli argomenti di 24 novelle del napoletano Del Tuppo vissuto circa gli ultimi 65 anni del sec. XV, e li fa seguire da confronti letterari e popolari.

872. A proposito del « Peregrinaggio di tre giovani figliuoli del re di Serendippo. » *Nella* Rassegna di Letteratura popolare e dialettale, an. I, n. 2-3. Roma, Febbraio-Marzo 1890. Tip. Forzani e C.

873. Einige Erzählungen des Giovanni Sercambi. Von Giuseppe Rua — Turin. (Übersetzt von D. Brauns—Halle). *In* Zeitschrift für Volkskunde in Sage und Mär, Schwank und Streich, Lied, Rätsel und Sprichwort, Sitte und Brauch. II. Band; 7 Heft, *pp. 249-259.* Leipzig 1890. Alfred Dörffel.

(Riporto tutto il titolo della *Zeitschrift* perchè esso, dal v. II in poi subì un notabile allungamento dopo quello del v. I. Vedi n. 747).

Il Rua illustra con note comparative 33 delle *Novelle* del Sercambi. Vedi 547.

874. Intorno alle « Piacevoli Notti » dello Straparola. Studio di Giuseppe Rua. Torino, Ermanno Loescher; Firenze, via Tornabuoni, 20; Roma, via del Corso, 307. 1891. [*Nel verso:* Estratto dal Giornale storico della Letteratura italiana, 1890, voll. XV e XVI. Torino, Vincenzo Bona Tip. di S. M. e de' RR. Principi]. *In-8°, pp. IV-108.*

Le IV pp. contengono il frontespizio e la dedica: « A mio padre. » Il nome dell'A. ricorre pure a piè dell'ultima pagina.

Sul *Giorn. storico* il lavoro uscì nell'an. VIII, fasc. 43-44, vol. XV, (fasc. 1-2), pp. 111-151; v. XVI, pp. 218-283. 1890.

L'A. studia: I. La vita dello Straparola. — II. Le edizioni e le sorti delle varie novelle di lui. — III. La popolarità e le fonti di esse. — IV. La supponibile storicità del tempo e del luogo del ritrovo nel quale sarebbero state narrate le novelle. — V Gli enigmi delle *Piacevoli Notti*. — VI. I riassunti e le illustrazioni di ciascuna novella, con richiami di paralleli nelle letterature erudite e popolari d'Italia e di fuori.

[**RUPIL** (Giuseppe)].

875. Lu fough volàdi (Racconto fatto da un vecchio di Pieria, frazione del Comune di Prato Carnico, valle di S. Canciano, nel dialetto del suo paesello). *Nelle* Pagine Friulane, an. II, n. 3, *pp. 47-48.* Udine, 21 Aprile 1889.

Devo la indicazione dell'Autore di questa leggenda popolare anonima al sig. Domenico Del Bianco, Direttore delle *Pagine Friulane*.

SABALICH (G.).

876. La caverna dei fidanzati (Leggenda dalmata). *Nella* Firenze letteraria, an. II, n. 2, *pp. 2-3.* Firenze, 1° Febbraio 1888.

SABATINI (Francesco).

877. La Lanterna, novella popolare siciliana pubblicata ed illustrata a cura di Francesco Sabatini. Imola. Tip. di Ignazio Galeati e figlio 1878. *In-8° picc., pp. VI-19.*

Edizione di soli 180 esemplari, per nozze Salomone Marino-Abate.

La novella, inedita, fu raccolta da G. Pitrè a Palermo e riassunta, prima che pubblicata dal Sabatini, in nota alla LXXXI delle sue *Fiabe* (vedi n. 722). A pp. 15-19 sono note comparative.

878. La Lanterna magica. Novella popolare bergamasca. *Nella* Rivista di Letteratura popolare. Vol. I, fasc. IV, *pp. 288-290.* Roma, 1879.

879. El fio del re de la Danimarca, fiaba popolare veneziana pubblicata ed illustrata a cura di Francesco Sabatini. (Estratto dal Periodico « Gli studi in Italia. » Anno III, vol. II, fasc. II). Roma, Tipografia di Roma, 1880. (Proprietà letteraria). *In-8°, pp. 15.*

La novella fu raccolta da C. Pasqualigo. Le note comparative sono a piè di pagina.

Vedi Maspons y Labrós, n. 602.

880. Abelardo ed Eloisa secondo la tradizione popolare. Ricerche di Francesco Sabatini. Roma, Libreria Centrale Ed. Mueller, Corso, 146, 1879. [*Nel verso:* Roma, Tip. Alberto Chiera]. *In-8°, pp. 126, oltre l'*Errata.

Oltre a' vari documenti popolari c'è il *Pietro Bailliardo*, leggenda romana raccolta e pubblicata dalla Busk nelle tre versioni che ne dà nel suo *Folk-Lore of Rome*, n. 199.

Sul personaggio preso ad argomento di questo lavoro vedi quel che scrisse A. D'Ancona, n. 315, e G. P[aris] nella *Romania* di Parigi, an. IX, pp. 617-618.

SACCHI (DEFENDENTE).

881. Racconto di DEFENDENTE SACCHI. *Nella* Gazzetta privilegiata, n. 29. Milano, 1838 *

Leggenda tradizionale, la quale venne riprodotta da GIOV. AGNELLI ne *I tre di della merla*, pp. 31-35. Vedi in **Usi**.

SAGALA (GREGORIO).

882. La leggenda di Teodorico di Verona. *Nella* Cronaca Rossa, n. 27. Verona, 1890.

L'A, si firma: Prof. Gregorio Sagala.

SAGREDO (GIOVANNI).

883. L'Arcadia in Brenta; ovvero la melanconia sbandita di GINNESIO GAVARDO VACALERIO. Colonia, presso Francesco Kinchio, 1667. *In-12°* *

Questo nome è anagrammatico del Cavaliere Giovanni Sagredo, veneto (1616-1682).

884. L'Arcadia in Brenta, overo la melanconia sbandita di GINESIO GAVARDO VACALERIO *ecc.* In Bologna, per Giovanni Recaldini M.DC.LXXIII. *In-12°, pp. VIII* [*n. n.*]*-376.* *

PAPANTI, *G. B. Passano*, p. 84.

885. L'Arcadia in Brenta *ecc.* Ampliata, & arichitta (*sic*) con sopra quaranta racconti. In Colonia, M.DC.LXXIV. Presso Francesco Kinchio. Con Licenza de' Superiori. *In-12°, pp. VIII* [*n. n.*]*-503.* *

Il PASSANO, I, 588, osserva che nella numerazione del libro, dopo il 336 fu posto 359, e si seguitò sino alla fine, che segna 525.

886. — In Bologna, per Gio. Recaldini. M. DC. LXXIV. *In-12°.* *

887. L'Arcadia in Brenta overo La Melanconia sbandita di GINNESIO GAUARDO VACALERIO. Dedicata All'Illustris. & Eccellentiss. Sig. Il Signor, D. Amedeo dal Pozzo Marchese di Voghera, &c. Primogenito di Sua Eccellenza il Sg. Prencipe della Cisterna. In Mondovì, M.DC. LXXX. Ad istanza del Fontana. Con lic. de Sup. *In-12°, pp. XII* [*n. n.*]*-480.* *

Erroneamente questo n.° è portato a 484.

888. — Bologna, 1680. *In-12°.* *

889. L'Arcadia in Brenta, ovvero La Melanconia Sbandita. Di GINNESIO GAVARDO VACALERIO. Al Clariss. Sig. Sig. e Patron Collendiss. Sig. Conte Cesare Bianchetti Gambalunga. In Bologna, M.DC.XCIII. Per Giovanni Recaldini. Con Licenza de' Superiori. *In-12°, pp. 408.*

Tutte le edizioni fin qui notate non furono espurgate. Le seguenti lo furono:

890. — Lipsia, 1715. *In-12°* *

891. L'Arcadia in Brenta ovvero la Melanconia sbandita di GINNESIO GAVARDO VACALERIO. In Venezia, presso Giammaria Bassaglia MDCCLXXXV. *In-12°, pp. 394.* *

892. L'Arcadia in Brenta ovvero la Melanconia sbandita di GINNESIO GAVARDO VACALERIO. Al Clariss. Sig. Sig. e Patron Collendiss. Sig. Conte Cesare Bianchetti Gambalunga. In Venezia, MDCCXCIII. Con licenza de' Superiori. *In-12°, pp. 382.* *

Di questa ristampa, secondo il PAPANTI, II, 101, esiste un'altra edizione, in caratteri più minuti, con le *s* alla moderna e con l'addiettivo del frontespizio corretto in *colendiss.*

893. L'Arcadia in Brenta ovvero la melanconia sbandita di GINNESIO GAVARDO VACALERIO, edizione novissima. Venezia, per Andrea Santini e figlio, 1816. *In-12°.* *

894. — Milano, 1817. *In-12°.* *

895. L'Arcadia in Brenta, ovvero la melanconia sbandita di GINNESIO GAVARDO VACALERIO. Edizione novissima. Venezia, Andrea Santini e figlio, 1823. *In-12°* *

Ristampa, come la precedente, del Santini. Vedi PASSANO, I, 588-591.
Quest'*Arcadia* contiene facezie, aneddoti, novelle cavate da libri d'ogni genere, e in buona parte tradizionali.

SALOMONE-MARINO (SALVATORE).

896. Luoghi e nomi storici della provincia di Palermo illustrati dalla tradizione popolare. Lettera a Giuseppe Pitrè. *Nelle* Nuove Effemeridi siciliane. Studi storici *ecc.* Serie terza, vol. I, *pp. 203-216.* Palermo, L. Pedone Lauriel edit., 1875. Tip. del Giornale di Sicilia.

Illustra con la leggenda popolare e la storia i luoghi detti: *La Rocca di Marabedda, Platti, Re Cuccu*, ecc.
Se ne fece la ristampa seguente:

897. Luoghi *ecc.* Lettera di SALVATORE SALOMONE-MARINO. Seconda edizione. In Palermo, coi tipi dei Fratelli Vena, 1891. *In-8°, pp. 15.*

Tiratura di soli cinquanta esemplari, dedicati « Al Cavaliere Pietro Deodato » pel suo onomastico e per le nozze della figliuola Giovannina, congiunta dell'Autore. Il nome del Pitrè, a cui è indirizzata la lettera, si legge alla p. 5.

898. Tradizione e Storia. *Nelle* Nuove Effemeridi siciliane, serie III, vol. IV, *pp. 311-332.* Palermo, 1876.

Pubblica undici leggenduole siciliane inedite o varianti di edite, relative a luoghi e persone dell'isola. Eccone i titoli:
I. Palermu.—II. Palmitu.—III. Lu Palazzu di la Zisa.—IV. La Rocca di Marabetta.—V. Lu Vèspiru sicilianu.—VI. Lu Voscu di Partinicu.—VII. Li Turchi. VIII. Li Biati Pauli.—IX. Sauta-li-viti.—X. La Grutta di Sauta-li-viti.—XI. La Sicilia.
Se ne tirarono pochi esemplari con questo titolo:

899. Tradizione e Storia per SALVATORE SALOMONE-MARINO, Socio della R. Commissione pe' testi di lingua. *S. a. In-8°, pp. 24.*

900. Garibaldi e le Tradizioni popolari. *Nell'* Archivio, v. I, *pp. 459-461.* Palermo, 1882.

Oltre la leggenda che s'è formata su Garibaldi, vi sono riferiti 7 canti siculo-italiani editi ed inediti sul famoso capitano.

901. Aneddoti, Proverbj e Motteggi illustrati da Novellette popolari siciliane. *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 545-562;* Palermo, 1883; v. III, *pp. 89-96; 255-272; 569-580.* 1884.

Ne corrono 25 esemplari con frontespizio proprio, che è questo:

902. Aneddoti, Proverbj *ecc.* per SALV. SALOMONE-MARINO. (Dall' « Archivio per lo studio delle Tradizioni popolari »). In Palermo coi tipi del Giornale di Sicilia. 1884. *In-8°.*

Contiene XXXVI racconti tradizionali in dialetto siciliano, illustranti proverbi, e seguiti da note e riscontri.

903. La tradizione degli Aleramici presso il popolo di Sicilia. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 3-16.* Palermo, 1886.

Ed a parte col titolo:

904. La tradizione degli Aleramici presso il popolo di Sicilia per SALVATORE SALOMONE-MARINO. Tiratura di 25 esemplari. In Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. 1886. *In-8°, pp. 16.*

Dietro il frontespizio: « [Estratto dall'*Archivio per lo studio delle Tradizioni popolari*, vol. V, fasc. I°.] » Leggenda popolare siciliana in due versioni, l'una di Partinico, l'altra di Palermo. Seguono dei frammenti, egualmente siciliani, della « Bellissima Storia di Alligramu e Alligranza, » in poesia.

905. Carlo Quinto Imperatore nella Leggenda siciliana. *Nell'* Archivio, v. VII, *pp. 355-365.* Palermo, 1888.

Sono le seguenti cinque leggende:
I. La casa di lu 'Mperaturi. II. Lu Voscu di Partinicu.—III. Lu 'Mperaturi e lu jardinaru murrialisi.—IV. La calata di li judici — V. Palermu, un saccu tantu!
La I^a e la III^a sono inedite; la II^a riprodotta dalla *Tradizione e storia*, (n. 898), pp. 12-15; la IV^a e la V^a dalle *Fiabe, Nov.* ecc. del PITRÈ, v. IV, (n. 722).

906. Tesori incantati in Sicilia. *Ivi*, v. VIII, *pp. 417-424.* Palermo, 1889.

Sono VI, testo siciliano e illustrazioni.
Se ne fece una tiratura a parte di soli 25 esemplari, col nome dell'A. nella testata e con numerazione a parte.

907. La onnipotenza dei proverbj dimostrata da una novelletta popolare siciliana edita per cura di SALVATORE SALOMONE-MARINO. In Palermo, coi tipi del Giornale di Sicilia. 1891. *In-8° gr., pp. 13.*

Nella copertina, che fa anche da antiporto: « I° Luglio MDCCCXCI. Nozze Trevisan-Federici. » Nella 4^a p. della copertina: « Tiratura di soli cinquanta esemplari fuori commercio »; in carta grande imperiale. A p. 5 è una lettera dedicatoria alla sposa, Emma Federici.
La novellina è compresa tra le pp. 7-13 e fu raccolta in Borgetto (Palermo). Essa illustra 11 proverbi siciliani.
Fu ripubblicata:

908. — *Nell'* Archivio, v. X, *pp. 228-233.* Palermo, 1891.

SAMARELLI (P.).

Vedi *Il Libro delle Fate*, n.° 514.

SANESI (IRENEO).

909. Il Vespro siciliano secondo la storia e la tradizione. *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 562-566.* Palermo, 1890.

Conclusione d'uno studio su *Giovanni da Procida e il Vespro siciliano*, inserito nella *Rivista storica italiana*, an. VII, fasc. 3°, p. 489 e seg. Torino, Luglio-Settembre 1890.

SANSOVINO (FRANCESCO).

Vedi STRAPAROLA.

S[APPENHOFER] (C[ARLO]).

910. Il Parsutt del Signor. (Leggenda in dialetto Goriziano). *Nelle* Pagine Friulane, an. III, n. 2, *pp. 30* Udine, 11 Maggio 1890.

L'A. si firma con le sole iniziali.

SARNELLI (POMPEO).

911. Posilecheata de MASILLO REPPONE de Gnanopoli. Al Virtuosiss. Signore Il Signor Ignazio De Vives. In Napoli presso Giuseppe Roselli 1684. A spese di Antonio Bulifon, Libraro di S. E. Con licenza de' Superiori. *In-12°, pp. XXIV [n. n.]-228.* *

Le ultime 2 pp., n. n., contengono la *Tavola Non da magnare, ma de li Cunte. Che se fanno dopo magnare;* e l'*Innece de le ccose notabele.*
Vedi REPPONE.

912. — In Napoli, presso Giuseppe Roselli 1684. A spese di Antonio Bulifon, Libraro. Con lecinza (*sic*) de' Superiori. *In-12°, pp. XXII [n. n.]-172.* *

Questa edizione è contraffazione della prima.

913. Posilecheata de MASILLO REPPONE de Gnanopoli. In Napoli MDCCLI. Si vendono nella Libreria di Cristofaro Migliaccio dirimpetto la Chiesa di S. Liguoro. Con Licenza de' Superiori. *In-12°, pp. XII [n. n.]-228.* *

914. Posilecheata de MASILLO REPPONE de Gnanopoli Addedecata da Chiachieppo Boezio A Sua Autezza Lo Geante de Palazzo a Nnapole Co llecenzia dde li Suppriure. *In-12°, pp. 238.* *

L'Imbriani la crede della metà circa del sec. XVIII.

915. — Napoli, 1783. *In-12°.* *

Dubito della esistenza di questa edizione, la quale trovo citata nel Catalogo 71 della *Libreria Antiquaria* di U. Hoepli, n. 770. Milano, 1891.

916. Posillechejata de MASILLO REPPONE de Gnanopoli. *A pp. 135-322 della* Collezione di tutti i poemi in lingua napoletana, tomo vigesimosecondo. Napoli, MDCCLXXXVIII. Presso Giuseppe Maria Porcelli. Con Licenza de' Superiori. *

L'Imbriani, dalla cui ristampa qui sotto notata traggo queste indicazioni bibliografiche, la crede eseguita sulla stampa del M.DCC.LI.

917. Posilecheata di POMPEO SARNELLI. M.DC. LXXXIV. Ristampa di CCL esemplari curata da VITTORIO IMBRIANI. Napoli Domenico Morano Librajo-editore strada Quercia 14, Cisterna dell'Olio 36 e 37. M. DCCC. LXXXV. *In-8°, pp. LII-251 oltre una con un sonetto.* [*A pp. 1 e 4 della copertina:* Ghiottornia Letteraria. Posilecheata di [*segue un ritratto*] POMPEO SARNELLI, poi Vescovo di Bisceglie. Illustrata da VITTORIO IMBRIANI con riscontri, squarci, estratti di libri rari latini, italiani, napolitani, siculi, tedeschi ecc. ecc. Sesta edizione di soli 250 esemplari. Prezzo del Volume: Lire 12. Si vende con la copertina incollata. Napoli *ecc.*].

Nell'antiporto: « Ghiottornia letteraria. La Posilecheata illustrata. » A p. 4: « Tiratura di dugenventicinque esemplari di pagine LII-252 in-ottavo. Oltre a venticinque in carta distinta fuori commercio che han quattro facciate bianche innumerate di più in fine ed un'appendice di otto (LIII-LX) intitolata Don Vitulos.»

Eccone il sommario:

A' Leggitori di questa sesta impressione della Posilecheata Vittorio Imbriani (pp. V-XII. — A V. Imbriani prossimo a morte che attende a ristampar la Posilecheata (XIII-XIV). — Ammennicoli della edizione originale M.DC.LXXXIV (XV-XX-VIII). — Dilucidazioni (XXIX-XLIX). — Indice (LI-LII). — Posilecheata (1-103). — Illustrazioni [*dell'Imbriani*] (105-233). — Giunte alle Illustrazioni (234-246). — Tavola generale delle illustrazioni e giunte (247-249). — Correzioni principali (250-251). — Sonetto (252).

Le fiabe del Sarnelli sono:

I. La Piatà remmonerata. — II. La Vajasse fedele. — III. La 'Ngannatrice 'ngannata. — IV. La Gallenella. — V. La Capo e la Coda.

SAVI LOPEZ (MARIA).

918. Le Valli di Lanzo. Bozzetti e Leggende di MARIA SAVI LOPEZ. Torino Libreria Editrice Brera, via Po, 11. 1886. *In-8°, pp. 489.* L. 7.

La edizione di lusso è L. 20.

Ecco le cose più rilevanti:

Pag. 160: La leggenda di Matolda. — 187. Fantasmi. — 199. La leggenda di Rocciamelone. — 259. Il lume vagante. — 291. La leggenda d'Ippolito Berta. — 307. Vonzo e la sua leggenda. — 325. Leggenda della Pietra Cagna. — 337. Il Pian dei morti. — 341. Legg. del Ciamp d'la Pera. — 371. La Guida dei morti. — 443. Il ponte del Diavolo.

919. Le Leggende delle Alpi. (Estratto dal Bollettino del Club Alpino italiano, vol. XX, n. 53, 1887. *In-8°, pp. 59.*

Lettura fatta nel Club Alpino di Torino e nel Circolo Filologico di Napoli. Questa lettura riassume il contenuto della pubblicazione n. 923.

Il nome dell'Autrice è alla fine.

920. La leggenda della neve. *Nella* Cordelia, Giornale per le giovinette *ecc.*, an. VI, n. 50, *pp. 398-399.* Firenze, 9 Ottobre 1887. *In-4°.*

Brevissimi appunti prelevati dal volume allora di prossima pubblicazione sulle Leggende delle Alpi. (Vedi n. 923).

921. Tra la neve ed i fiori. Passeggiate sulle Alpi. Edizione riccamente illustrata da 25 incisioni. Ditta G. B. Paravia e Comp. di I. Vigliardi. Roma, Torino, Milano, Firenze 1888. *In-8°.* *

922. — Seconda edizione riveduta e riccamente illustrata. Torino, Stamperia reale della Ditta G. B. Paravia e C. edit. 1891. *In-8° fig., pp. 258. Con 8 tavole.* L. 4. *

A p. 52: La vecchia e l'orso. — P. 129: Il lago del Mucrone.

Nel cap. *La sagra di S. Michele*, parlasi (p. 158) degli *Arsai* della Dora, del Sasso di Orlando in Val di Susa.

Di altre leggende e tradizioni parlano altri capitoli.

923. MARIA SAVI-LOPEZ. Leggende delle Alpi con 60 illustrazioni di Carlo Chessa. Torino Ermanno Loescher. Firenze via Tornabuoni, 20. Roma via del Corso, 307 [*Nel verso:* Torino, Tip. Vincenzo Bona] 1889. *In-16°, pp. VIII-358.* L. 5.

Frontespizio in caratteri rossi e neri. Copertina disegnata dal Chessa e stampata a vari colori.

Indice: Fate alpine. — La caccia selvaggia. — Demoni alpini. — Draghi e serpenti. — Fantasmi. — Fiori alpini. — Leggende sulle campane. — Montanari e Letterati. — Folletti. — Dannati. — Fuochi fatui. — Alberi e spiriti dei boschi. — La regina delle nevi e gli spiriti dell'acqua. — Le Streghe delle Alpi. — Leggende sul paradiso terrestre. — Leggende di origine storica. — Leggende sui castelli. — Laghi alpini.

924. Racconti per le giovinette. Firenze, Successori Le Monnier 1891. *In-16° fig., pp. 259.* *

Silvia, Fratelli nel dolore. — Nella, Guglielmo Ritter ecc. Sul ghiaccio. — In Val d'Andorno ecc. Il Folletto di Natale.

A pp. 182-183 si parla delle leggende di Andorno.

SCHERILLO (MICHELE).

925. Storia di Cambriano contadino *Nel* G. B. Basile, an. II, n. 11, *pp. 83-85.* Napoli, 15 Novembre 1884.

Fatta una recensione del libro del Zenatti, col medesimo titolo, riproduce una versione napolitanesca: « La piacevole historia di Cvccagna Posta in luce per Giovannino detto il Tranese. Novamente ricorretta da Giuseppe la Barbera. In Napoli, Per Nicolò Monaco, 1715. Con licenza de' Superiori. »

SCHILLER.

Vedi GOZZI, n. 467.

SCHIRÒ (GIUSEPPE).

926. Archivio albanese, vol. III. GIUSEPPE SCHIRÒ. Fiabe, Leggende, Novelle del popolo albanese. Palermo, Tipografia G. Spinnato, piazza S. Onofrio 1890. *In-4°, pp. 8.*

Dietro il frontespizio: *Alfabeto albanese.* Segue la I novella: *E bukura me dhëmbin e rgjëndë* = La bella dal dente d'argento: testo e versione italiana.

SCHMIDT (F. W. V.).

Vedi STRAPAROLA, n. 994.

SCHNEEGANS (HEINRICH).

Vedi in Canti.

SCHNELLER (CHRISTIAN).

927. Märchen und Sagen aus Wälschtirol. Ein Beitrag zur deutschen Sagenkunde gesammelt von CHRISTIAN SCHNELLER, K. K. Gymnasial-Professor. Innsbruck Verlag der Wagner-schen Universitäts-Buchhandlung. 1867. *In-8°, pp. VII-258.*

Contiene: I. 59 *Märchen* (pp. 1-171); 10 *Storielle da rider* (-180), alle quali seguono note comparative (181-196). — II. Una quarantina di *Sagen* (199-227). — III. *Sitten, Gebräuche und Glauben, Reimsprüche, Räthsel* (231-256).

Le novelline escono col titolo tedesco e col tirolese, dal quale quello è tradotto. Nelle note sono riscontri di varianti ed il testo tirolese dei versi intercalati nelle novelle.

Negli usi, credenze ecc. (parte III) vi è una specie di calendario, nel quale si illustrano le feste di Capodanno, Marzo, Ognissanti, S. Nicolò e S. Lucia, Natale, e poi le nozze ecc. Nel genere poetico vi sono orazioni, scongiuri, formole, canti infantili e fanciulleschi; e 30 indovinelli: testo e versione tedesca.

Note parallele a questa raccolta pubblicò R. Köhler nei *Göttingische gelehrte Anzeigen*, Stück 35, pp. 1378-1785. 1868.

928. Herbstausflüge in dem veroneser Gebirge. *In* Beilage zur Allgemeinen Zeitung. Nr. 286, 287. München. 13, 14 Oktober 1875. *In-4° gr., pp. 8.* *

Vi sono alcune brevi leggende di Revolto e della Giazza sull'Orco.

Archivio glottologico ital., v. VIII, p. 168.

SERAO (MATILDE).

929. MATILDE SERAO. Leggende napoletane. Modena, E. Sarasino, editore [*nel verso:* Bologna 1891, Tip. Legale] 1891. *In-16° picc., pp. XVI-272.*

Oltre 6 di antiporto, frontespizio e avvertenza *Al lettore.*

Le leggende sono parte tradizionali, parte fantastiche dell'Autrice. Sono tradizionali, benchè abbellite dall'Autrice, quelle che portano i titoli: *Virgilio mago, Lu munaciello,* che l'Autrice chiama « leggenda borghese. »

Queste leggende furono scritte e pubblicate prima nei giornali.

Vedi pure in *27 Maggio 1860*, n. 1021.

SERCAMBI (GIOVANNI).

Vedi D'ANCONA, nn. 310, 317; KÖHLER, n 547.

SERRAO (F.).

930. Novellina Popolare di Filadelfia. *Ne* La Calabria, an. II, n. 5, *pp. 39.* Monteleone, 15 Aprile 1890.

Si tratta di Filadelfia di Calabria.

SETTEMBRINI (LUIGI).

Vedi PARISI (Raffaele), n. 698.

SEVES (FILIPPO).

931. I Soursies (Leggenda delle Alpi Cozie). *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXVI, Suppl. al n. 8970; *p. 23.* Milano, 15 Marzo 1891. Tip. dello Stabilimento di E. Sonzogno.

Più che leggenda, è credenza sopra questi esseri soprannaturalmente malefici, che ritraggono dai jettatori, ma che pure sono eccessivamente nocivi anche a loro stessi.

La credenza nei *soursies* o *flamasson* è radicata fra gli abitanti della Valle di Fenestrelle e in quel di Prorostino.

SICILIANI (PIETRO).

932. La Psicologia dell'infanzia e le fiabe nell'educazione. *Nella* Rivista di Filosofia scientifica, an. III, n. 5, *pp. 518-528.* Torino, Marzo-Aprile 1884. *

SICILIANO (GIOVANNI).

933. La bella de' capelli d'oro, novellina popolare di Lugo nel Bolognese (compendiata). *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 196-197.* Palermo, 1887.

SIMIANI (CARLO).

934. I Fatuzzi nella credenza popolare trapanese. *Nell'*Archivio, v. VIII, *pp. 337-344.* Palermo, 1889.

Sono VIII leggende in dialetto siciliano. Se ne fece una tiratura a parte di soli 25 esemplari, col nome dell'A. in capo al titolo e con numerazione speciale pp. 8.

935. Usi, Leggende e Pregiudizi popolari trapanesi. *Ivi*, vol. VIII, *pp. 481-488.* Palermo, 1889; vol. IX, *pp. 17-25; 240-246.* 1890.

Allogo in questa I[a] parte di *Bibliografia* la presente raccoltina perchè più che di *Usi* essa si compone di racconti tradizionali, i quali vanno sotto i seguenti capitoli:

I. La Leggenda del Bue Marino. — II. La sirena del mare. — III. Gli annegati. — IV. I vascelli-fantasma. — V. I fuochi di Sant'Elmo. — VI. Contro la bonaccia. — VII. Il Dragone. — VIII. Le Animulari. — IX. Virtù di alcuni scogli.

Se ne fece una tiratura a parte di soli 25 esemplari col nome dell'A. in capo al titolo ecc. In-8°, pp. 23.

936. La figghia di lu re di lu mari. Novellina popolare siciliana raccolta in Trapani. *Ivi*, v. X, *pp. 343-346.* Palermo, 1891.

È una fiaba solo per certi *motivi* inedita in Sicilia. Se ne tirarono 25 esemplari col nome del raccoglitore nella testata e con numerazione propria, pp. 4.

SIMONNEAU (A.).

937. Légendes de l'île d'Elbe. *Nella* Revue Poitevine et Saintongeaise. Mars 1885. *In-8°.* *

SINISCALCHI (A.).

938. Petrosinella. *Nell'* Ofanto Casamicciola, [*Numero unico*] *pp. 3-4.* Cerignola, 26 Agosto 1883. Prezzo cent. 25. Stab. Tip. Brugnoli.

È una lunga novellina pugliese sul noto tipo, raccolta in Cerignola e tradotta in italiano.

Slovensk.

Pseudonimo di BLASUTTIG (Luigi), n. 152.

SOLIMENA (G.).

Vedi *Il libro delle fate*, n. 514.

SOMMA (CARLO).

Vedi LINARES, n. 574.

SOMMA (MICHELE).

939. Cento racconti raccolti da MICHELE SOMMA della città di Nola per divertire gli amici nelle ore oziose. In questa terza edizione vi sono aggiunti una quantità di Brindisi e Proverbj. In Napoli, dalla Tipografia di Vincenzo Manfredi, 1845. *In-12°, pp. 384, con ritr.* *

« Sono 137 novellette, le quali, poche eccettuate, hanno per argomenti altrettanti *Proverbi* o *modi di dire*. Quella però che porta il n. 128 e il titolo: *Dell'Imperator superbo*, è in versi. Seguono alcuni *Sonetti*, *Indovinelli* ecc., ed a questi, con speciale antiporta e una goffissima incisione, tengon dietro varj *Brindisi*, *Proverbi* ecc. Sul frontespizio reca impressa la nota: *Si vende nella Spezieria Manuale a Piazza larga*, n. 78. » PAPANTI, *Catalogo*, II, 135.

940. Cento racconti raccolti da MICHELE SOMMA della città di Nola per divertire *ecc.* Napoli, Stamperia e Libreria di Andrea Festa, 1857. *In-16°, pp. 264.*

I racconti sono 124.

941. Cento Racconti per divertire gli amici nelle ore oziose e nuovi brindisi per spasso nelle tavole e nelle conversazioni, raccolti da MICHELE SOMMA della città di Nola. Prima edizione completa, corretta e riveduta. Napoli, Luigi Chiurazzi libraio-editore, strada Molo n. 20. *In-16°, pp. 284.*

I racconti sono CXXXVI, e ve ne sono prettamente tradizionali. A pp. 230-31, 251 sono gl'indovinelli citati. Da p. 250 a 269, Proverbj napolitaneschi mal tradotti in italiano.

942. — Napoli, a spese di Luigi Russo, 1865. *In-16°.* *

943. — Napoli, Cimmaruta, 1870. *In-12°.* *

944. — Nuova edizione completa corretta e riveduta. Napoli, presso Domenico De Feo editore, S. Biagio dei Librai, 76. 1882. *In-16°, pp. 192.*

Nella copertina: « MICHELE SOMMA. Cento racconti. » Segue una vignetta rappresentante un ballo ecc. Sotto: « Napoli » ecc.

I racconti, incluso l'*Imperator Superbo*, non sono più di 126, benchè, per uno sbaglio di numerazione tra il 75 e l'80, compariscano 131.

945. — Messina, presso Spiridione Davi e C. Palermo, Giuseppe Piazza. Reggio, Domenico D'Angelo, 1883. *In-16°, pp. 190.* Lire 1, 50.

Nella copertina: « MICHELE SOMMA. Cento racconti. » Segue una vignetta rappresentante tre soldati che vanno a sparare contro uno che è dentro un vaso.

946. — Napoli, presso Gennaro Cimmaruta, 1884. *In-16°, pp. 259.* Cent. 75.

SORMANI (ALBERTO F.).

947. Folk-lore. Racconti di argomento religioso. *Ne* La Letteratura, an. III, n. 14. Torino, 15 Luglio 1888.

Sono quattro leggenduole della Brianza in italiano.

SPINELLI (A. G.).

948. Pietra buja di Sesto Calende. *Nel* Giornale degli eruditi e curiosi, *ecc.* An. I, vol. II, n. 29, *cc. 138-139.* Padova, 26 Maggio 1883; n. 30, 9 Giugno, *cc. 249-250. In-8°.*

Si tratta d'una leggenda su d'un sasso detto *Pita d'oro*, finora non raccolta dalla tradizione orale.

STECHER (JOSEPH).

949. La Légende de Virgile en Belgique par J. STECHER, membre de l'Académie royale de Belgique. Discours prononcé dans la séance publique de la Classe des Lettres de l'Académie royale de Belgique, le 7 mai 1890. Bruxelles, F. Hayez, Imprimeur de l'Académie royale des Sciences, des Lettres et des Beaux-Arts de Belgique, rue de Louvain, 108. 1890. *In-8°, pp. 50.*

Nel verso: « Extrait des *Bulletins de l'Académie royale de Belgique*, 3me série, t. XIX, n. 5, 1890. » In esso *Bulletin* occupa le pp. 585-632, numeri che pur sono nell'« estratto », e l'A. si firma A. J. STECHER.

Questo discorso va qui notato come complemento dei lavori del COMPARETTI (n. 267) e del TUNISON (n. 1009.).

STRAPAROLA (GIOVAN FRANCESCO).

950. Le piaceuoli notti di M. GIOVAN FRANCESCO STRAPAROLA da Carauaggio. Nelle quali si contengono le fauole con i loro enimmi da dieci donne, & duo giouani raccontate, cosa diletteuole, ne piu data in luce. Con privilegio [*segue xilografia*]. Appresso Orpheo Dalla carta tien per insegna S. Alvise. M. D. L. *In-8°, car. 186* [*oltre 2 n. n.*]. [*Alla c. 188 n. n.:* In Vinegia per Comin da Trino di Monferrato, L'anno M. D. L.].

Alla carta 2: « Orpheo Dalla Carta alle Piacevoli, et amorose donne s. »

Le *notti* sono cinque, cioè la I parte.

La xilografia rappresenta l'insegna dell'editore.

951. — Vinegia. Appresso Comin da Trino *ecc.* MDLIII.

Parte II.

952. Le piacevoli notti *ecc.* In Vinegia, per Comin da Trino di Monferrato. Vol. I [*car. 186, oltre 2 per la* Tavola, *dopo la quale:* In Vinegia, per Comin da Trino di Monferrato, L'anno M. D. LI]. Vol. II, *car. 56-4* [*n. n.; e alla fine:* In Vinegia, per maestro Comino da Trino ad instanza dell'Autore MDLIIII]. *In-8°* *

953. — Vinegia, Comin da Trino M. D. LV. Vol. I. M. D. LVII. Vol. II. *In-8°.* *

Dalla seguente edizione in poi i due volumi o le due parti sono riunite.

954. Le Piacevoli notti di M. GIOVAN FRANCESCO STRAPAROLA da Carauaggio, nelle quali

si contengono le favole con i loro enimmi da dieci donne, e duo giouani raccontate, cosa dilettevole, ne piu data in luce. Appresso Orfeo dalla carta tien per insegna S. Alvise. M.D.LVI. [*Alla fine:* In Vinegia, per Comin da Trino, ad instanza dell'Autore]. *In-8°*. *

Voll. 2 in uno. Vol. I, cc. 186 e 2 di tavola; v. II, cc. 156, oltre 3 di tav. e 1 pel colofon e lo stampatore. DESCHAMPS e BRUNET, *Supplément*, II, 698.

955. — *Le stesse.* Vinegia, Comin da Trino, 1557. *

956. — *Le stesse.* Vinegia, Domenico Giglio, 1558. *In-8°*. *

Volumi due in uno.

957. Le notti di M. GIO. FRANCESCO STAPAROLA (*sic*) da Carauaggio nelle qvali si contengono le Fauole con i loro Enimmi, da dieci donne & da duo giouani raccontate. In Vinegia, appresso Francesco Lorenzini da Turino, MDLX. Vol. I, *car. 157-2* [*n. n.*]; v. II, *141-3* [*n. n.*]. *

958. — *Le stesse.* Venetia, per Comin da Trino, 1562. *In-8°*. *

Volumi due in uno.

959. Le piacevoli notti di messer GIOVAN' FRANCESCO STRAPAROLA da Carauaggio, nelle qvali si contengono le Fauole con i loro Enimmi, da dieci donne et duo giouani raccontate. Nuouamente ristampate, & con diligenza rauuedute. In Venetia. appresso Giouanni Bonadio, MDLXIII. Vol. I, *car. 164-2* [*n. n.*]; v. II, *154-5* [*n. n.*]. *In-8°*. *

960. — *Le stesse.* In Venetia, appresso Andrea Ravenoldo et Giorgio de Zilij, 1565. *In-8°*. *

961. — *Le stesse.* Venetia, Joseppe di Manzelli, 1567. *In-8°*.

962. — *Le stesse. Senz'altro.* 1569. *

963. Le tredeci piacevoli notti del S. Gio. FRANCESCO STRAPAROLA da Caravaggio. In Vinegia, appresso Domenico Farri. 1569. Vol. I, *car. 174-2* [*n. n*]; v. II, *157-3* [*n. n.*]. *In-8°*. *

964. — Vinegia, Altobello Salicato, MDLXXIII, *In-8°*. *

Due volumi.

965. — Venetia, Gio. de Picchi, e fratelli, 1578. *In-8°*. *

966. — Venetia, 1580. *In-8°*. *

967. Le XIII piacevoli notti del S. GIO. FRANCESCO STRAPAROLA da Caravaggio. Divise in dve libri. Nouamente ristampate, & con somma diligenza reuiste, & corrette. In Venetia, Appresso Domenico Farri. 1584. *In-8°*, *car. 322-6* [*n. n.*]. *

In un esemplare della Biblioteca Comunale di Palermo manca il frontespizio; ma tutte le indicazioni corrispondono a questa edizione, nella quale la notte VIII[a] contiene 6 favole, e la XIII[a], 13; le altre, cinque per una. Le carte per la tavola ed il registro son 5 e non 6.

968. — Venetia, appresso Domenico Cavalcalupo, 1586. *In-8°*. *

969. — In Venetia, Presso Daniel Zanetti, M.D.XC. *In-8°*. *

970. Le tredici et piacevoli notte (*sic*) del S. GIOVAN FRANCESCO STRAPAROLA, da Carauaggio, divise in dve libri. Nouamente ristampate, & con somma diligenza reuiste, & espurgate da tutti quelli errori che in esse si conteneuano. Con licentia de' Svperiori. In Venetia, Presso Daniel Zanetti. M. D. XCVII. *In-8°*, *car. 303-5* [*n. n.*]. *

L'ultima p. per errore porta il numero 295 invece di 303.

971. — In Venetia, Presso Daniel Zanetti, M.D.XCVIII. *In-8°*. *

972. Le tredici piacevolissime notti di M. GIO. FRANCESCO STRAPAROLA da Carauaggio; divise in dve libri. Espurgate nuouamente da molti errori, & di bellissime Figure adornate. Con l'Aggionta di Cento Enigmi da indovinare. In Venetia, Presso Alessandro de' Vecchi. MDXCIX. Con licenza de' Superiori. *In-4° fig.*, *pp. 348-4* [*n. n.*]. *

All'ult. pagina: « Stampato alla Stampa di Marco Claseri, A Istanza di Alessandro de i Vecchi. »
Le novelle sono 69.

973. — Venetia, Daniel Zanetti M. DC. I. *In-8°*.*

974. Le tredici piacevolissime notte (*sic*) di M. GIO. FRANCESCO STRAPAROLA da Carauaggio. Divise in dve libri. Nuouamente di bellissime Figure adornate, & appropriate à ciascheduna Fauola. Con la Tavola di tutto quello che in esso si contengono. Con licenza de' Superiori. In Venetia, M. DC. IV. Appresso Zanetto Zanetti. *In-8° fig.*, *pp. 518-5* [*n. n.*]. *

975. — Venetia, Zannetti, 1604. *In-8° fig.* *

976. — Le tredici e piacevoli notti del S. GIOV. FR. STRAPAROLA. Venetia, Daniel Zanetti, 1607. *In-8°*. *

DESCHAMPS et BRUNET, *Suppl.*, II, 698.

977. Le tredici piacevolissime notte (*sic*) di M. GIO. FRANCESCO STRAPAROLA da Carauaggio: divise in dve libri: Nuouamente di bellissime Figure adornate, & appropriate à ciasche-

duna Fauola. Con la Tauola di tutto quello, che in esse si contengono. Con licentia de' Svperiori. In Venetia, M.DC.VIII. Appresso Zanetto Zanetti. *In-8° fig., car. 309-7* [*n. n.*].

978. Le tredici piacevolissime notti di M. GIO. FRANCESCO STRAPAROLA, da Caravaggio: divise in due libri: nuovamente di bellissime figure adornate e appropriate a ciascheduna favola. Con la tavola di tutto quello, che in esse si contengono. Con licentia de' superiori. In Venetia M. DC. XIII. Appresso Zanetto Zanetti. *In-8°*.

Relativamente a questo libro si deve avvertire che 25 delle novelle dello STRAPAROLA vennero riprodotte quando in una e quando in un'altra edizione delle *Cento Novelle de' più nobili scrittori della Lingua volgare scelte da* FRANCESCO SANSOVINO, secondo che piacque ai vari editori di esse; le quali da *Cento* che erano nel 1561 giunsero a 165 nella edizione di Venezia del 1619.

Quali siano queste 26 novelle dello STRAPAROLA potrà vedersi nel PASSANO, I, 546-553; dove son pure rilevate (pp. 587 e 615) altre riproduzioni parziali.

Altre 6 novelle inserì nei suoi *Cento avvenimenti ridicolosi* (In Modona 1665, 1675 e In Modona, Et in Bologna 1678) DIONIGI FILADELFO, cioè Lodovico Vedriani, le quali, secondo il Rua (qui sotto citato, sono: XIII, 12: VIII, 6; IX, 4; VIII, 4 (ediz. 1556); VI, 5, che nel Vedriani sono le 11, 14, 15, 16, 17, 18.

Riportò novelle intere o in parte l'IMBRIANI, nella *Novellaja fiorentina*, 2ª ediz., pp. 146, 194, 227, 605; nei *XII Canti pomiglianesi*, p. 3.

Versioni ed edizioni straniere delle *Tredici notti:*

979. Les facecieuses nuictz du seigneur STRAPAROLE (trad. de l'italien par J. LOUVEAU). Lyon, Guille Rouille, 1560. *In-8° picc.* *

È la sola prima parte. La seconda, trad. da P. de Larivey, comparve, secondo il BRUNET, V, 560, nel 1572. Le due parti furono poi ristampate insieme nelle edizioni seguenti, che portano il titolo del n. 989.

980. — Paris, Martin et Gaultier, 1573. *

981. — Rouen, 1573. *

982. — Paris, l'Angelier, 1576. *In-16°*. *

983. — Lyon, B. Rigaud, 1577. *In-16°*. *

984. — *Ivi*, B. Rigaud, 1581-82. *In-16°*. *

985. — Paris, Abel l'Angelier, 1585. *

986. — Lyon, B. Rigaud, 1595. *

987. — *Ivi*, B. Rigaud, 1596. *In-16°*. *

988. — Rouen, J. Osmant, 1601. *

989. Les Facécieuses Nuicts du seigneur J. FR. STRAPAROLA, trad. de l'italien par JEAN LOUVEAU et PIERRE DELARIVEY, Champenois. Lyon, Pierre Rigaud, 1611. *Voll. 2. In-12°*. *

990. — *Le stesse*. Paris, 1615. *In-12°*. *

991. — Amsterdam, J. Fr. Bernard, 1725. *Voll. 3. In-12°*. *

992. — (Avec une préface de LA MONNOYE et des notes par LAINEZ). *S. l.* 1726. *Voll. 2. In-12° picc.* *

DESCHAMPS et BRUNET, *Suppl.*, II, 698.

993. Les Facetieuses nuits de STRAPAROLE. Traduites par JEAN LOUVEAU et PIERRE DE LARIVEY. Paris, P. Jannet 1857. *Voll. 2 in-16°*. Fr. 10. *

P. Jannet vi premise una introduzione, che occupa le prime LXXII pagine.

« In quasi tutte le traduzioni francesi, gran parte degli *Enimmi*, e parecchie novelle sono affatto differenti dal testo italiano. I primi si reputano fattura degli stessi traduttori: le seconde furono cavate quasi esclusivamente dalle facezie latine del BEBEL (lib. II e III). La novella poi dei *Due medici* (VI della notte VIII) non fu nè tradotta nè rimpiazzata. » PAPANTI, *G. B. Passano*, p. 61.

In tedesco si ha il seguente saggio di versione:

994. Die Märchen des STRAPAROLA. Aus dem Italienischen, mit Anmerkungen von Dr. F. W. V. SCHMIDT. Berlin, 1817. *In-8°*. *

Forma il 1° vol. della collezione dello stesso Schmidt col titolo: « Märchen-Saal. Sammlung alter Märchen mit Anmerkungen. »

Le novelle tradotte in tedesco ed illustrate sono le 18 seguenti: III, 2 e 3; IV, 3; I, 1; V, 1; I, 4 e 3; III, 5 e 4; XI, 1; XII, 3; VIII, 6; IV, 1; X, 3; III, 1; XIII, 6; II, 1; VII, 5.

Saggio di alcune novelle tradotte in inglese:

995. JACOBS JOSEPH. The Palace of Pleasure: Elizabethan versions of Italian and French novels from Boccaccio, Bandello, Cinthio, STRAPAROLA, Queen Margaret of Navarra and others done into English by WILLIAM PAINTER. Now again edited for the fourth time. Vol. I. London, Nutt [*1891*]. *In-4°, pp. 364*. Vol. II, *pp. 428*. Vol. III, *pp. 432*. L. 2, 2 sh. *

Della storia delle *Piacevoli notti* scrisse BRAKELMANN: *Giovan Francesco Straparola da Caravaggio. Inaugural-Dissertation zur Erlangung der philosophischen Doctorwürde;* Göttingen, 1867; e con larga erudizione il RUA: *Intorno alle « Piacevoli notti » dello Straparola*. Torino, Loescher 1890 (cfr. n. 874), al quale rimando il lettore che vorrà conoscere minutamente il crescere, il modificarsi dell'opera, le sostituzioni, le mutilazioni e la sorte subita dalle singole novelle nelle differenti edizioni.

STRECKFUS (CARL).

Vedi GOZZI, n. 469.

SUSANNA (NICOLA).

996. Il Pozzo di S. Gennaro. Leggenda napoletana. *Nel* Giornale illustrato per i ragazzi, an. II, n. 30, *pp. 234*. Roma, 4 Agosto 1887.

Un beccaio disperato per miseria si appoggia al pozzo di S. Gennaro in Napoli; volendo bere, cala giù la secchia e la tira piena, invece che di acqua, di moneta d'oro. Si arrichì, e fu creduto ladro. I beccai vollero accertarsene, e si sincerarono del vero. Il beccaio si propose di edificare un ospizio pei poveri, dove non sarebbero stati accolti beccai.

Vedi pure *Il Libro delle Fate*, n. 514.

TACCONE (VINCENZO).

997. Leggende Ionadesi. *Ne* La Calabria, an. III, n. 8, *pp. 62-63*. Monteleone, 25 Aprile 1891; n. 9, *pp. 65-66;* 15 Maggio.

Ionadi è paesello di Calabria. Qui si riferiscono sette leggenduole religiose.— Continua.

TAGLIALATELA (Luigi).

998. 'U cunte r' 'e ggatte meccose. *Nel* G. B. Basile, an. II, n. 7, *pp. 54.* Napoli, 15 Luglio 1884.

Raccolto in Giugliano in Campania.

TARGIONI-TOZZETTI (Giovanni).

999. Folk-lore. La novella di Pòci i Pucietta. *Nella* Cronaca Minima, an. I, n. 35, *pp. 277-278.* Livorno, 4 Settembre 1887. Tipografia Raffaello Giusti Libraio-Editore. *In-4°.* Cent. 30.

Fu raccolta in dialetto di Ceccano in Ciociaria, e ripubblicata nella seguente operetta:

1000. Saggio di Novelline, Canti ed Usanze popolari della Ciociarìa per cura del Dott. Giovanni Targioni-Tozzetti. Palermo, Libreria Internazionale Carlo Clausen (già Luigi Pedone Lauriel). [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia] MDCCCXCI. *In-16°, pp. VIII-108.* Prezzo Lire 3.

Nell' antiporto: « Curiosità popolari tradizionali » e nel verso, come nella copertina: « Curiosità pop. trad. pubblicate per cura di G. Pitrè. Vol. X. Saggio di Novelline, Canti ed Usanze pop. della Ciociarìa. Palermo *ecc.* 1891. »

Dietro il frontespizio: « Edizione di soli 200 esemplari ordinatamente numerati. »

Dedica a G. Pitrè.—Avvertenza.—Novelline (1-69) in numero di 29, le quali sono:

I. Gli Gigantu.—II. Gli figli du gli arrè.—III. Gli tre figli.—IV. Gli arrè turcu.—V. L'uccillinu bel-verdu.—VI. Gli tustamintu du 'na Fata.—VII. Gli arrè dullu Nulu. — VIII. Gli tre figli 'n senza padru. IX. Gli 'rangi.— X. Pòci i pucietta.— XI. Du n' arrè i dugli angilu.—XII. Gli asunu e gli lionu.—XIII. Gli asunu e gli glupu.- XIV. 'Nu figli pazzu.—XV. Gli mattu.— XVI. La caglinella. — XVII. Gli Cristu du nevu. — XVIII. Pazzii Crastisi.—XIX. Gli tri cumparu.—XX. Gli fratu e gli carzonu.—XXI. Gli fratu. XXII. La cummara dugli preitu.—XXIII. Gli Sant'Andoniu agli cummentu. — XXIV. La pricissionu dulla sera dulla Passionu. - XXV. Gli vènti.—XXVI. Gli du' cumbaru. —XXVII. Gli munacegli i 'Ntonii —XXVIII. Chiudi gli òcchi ca tuttu chellu cu vidi è tuttu lu nostru.— XXIX. Gli rugliquiarii.

I canti, inediti, (71-79) sono 19, cioè: 14 rispetti; 2 stornelli e 3 fanciulleschi. Le costumanze (81-105) hanno questi titoli:

I. Le nozze.—II. La festa della « Radica ». — III. Gli reconsulo.—IV. La giostra della bufala.

Esse sono una ristampa di quelle dello stesso autore notate negli Usi.

TARGIONI-TOZZETTI (Ottaviano).

1001. Antologia della prosa italiana compilata e annotata da Ottaviano Targioni Tozzetti. Quarta edizione notevolmente accresciuta. Livorno, Tipografia di Raff. Giusti libraio-editore, 1889. *In-16° gr., pp. XXII-773.* L. 4.

Nella rubrica: « Novelle, Allegorie e Favole » sono: *La Cenerentola, novella popolare fiorentina* (della *Novellaja* dell'Imbriani), pp. 284-290; *Pipetta bugiardo* (delle *Nov. pop. Montalesi* del Nerucci), pp. 290-296; *Il padre, il figlio e l'asino* (di T. Gradi), pp. 296-299; *La Volpe con la coda di paglia* (del medesimo), pp. 299-300.

La 2ª edizione è di Livorno, Tip. Raff. Giusti, 1883. In-16°, pp. XXIV-524. L. 3, 59.

Non conosco le edizioni precedenti e la terza.

TEZA (Emilio).

1002. La Tradizione dei Sette Savi nelle novelline magiare. Lettera al prof. A. D'Ancona di Emilio Teza. Bologna, Tipi Fava e Garagnani al Progresso, 1864. *In-16°, pp. 56.*

È la seconda edizione d'una lettera al prof. D'Ancona inserita ne *La Gioventù*, vol. V. Firenze 1864.

Questa edizione ha di più sulla 1ª: il « testo sanscrito con traduzione e note di una novella della *Çukasaptati* corrispondente alla novella di Tofano e Monna Ghita nel Decamerone; » *Mela e Buccia*, novellina veneziana (p. 26); *La novellina del Pappagallo*, raccontata da una signora toscana (56) come illustrazione della *Çukasaptati;* e questa nell'*Appendice*, dove è pure il testo indiano corrispondente alla nov. IV, giorn. VII del *Decamerone.*

1003. Ancora dello Sciocco. *Nella* Civiltà Italiana, an. I, n. 5, *p. 79.* Firenze, 29 Gennaio 1865.

Novellina dell'*Albero e dei ladri* di Savignano in Romagna.

Vedi Chieco e De Gubernatis, nn. 247 e 332.

Del Teza si ha pure una versione italiana di tre novelline e favole de' *Sicil. Märchen* della Gonzenbach (cfr. n. 460), nn. 2, 56, 66. Questi racconti sono inseriti in una recensione che il Teza pubblicò di quella raccolta nella *Rivista Bolognese*, an. IV, fasc. II, e che estrasse in un opuscolo contenente anche *Il Canto di Ivan Vasil'evic', del giovane scudiero, e dell'ardito mercante Kalas'nikov, di M. Lermontov* (titolo della prima pagina). [Nel verso dell'ultima pagina: « Bologna, Tip. Fava e Garagnani »].

TINTI (Giovanni).

Vedi Arlotto, n. 60.

TIRABOSCHI (Antonio).

1004. La Lanterna magica: novella popolare bergamasca. *Nella* Rivista di Letteratura popolare, vol. I, *pp. 288-290.* Roma, Tipogr. tiberina, 1878.

TORRACA (Francesco).

1005. La « storia dell'Imperator superbo ». *Ne* La Rassegna, Giornale quotidiano. Anno I, n. 205. Roma 21 Agosto 1882. Tip. F.lli Capaccini. *In-fol.* Cent. 5.

L'A. si firma Libero.

Riassume ed arricchisce con osservazioni proprie il lavoro: *Ein indisches Märchen auf seiner Wanderung durch die asiatischen und europäischen Litteraturen von* Hermann Varnhagen. Berlin, Weidmansche Buchhandlung, 1882.

1006. A proposito di Pietro Barliario. *Ne* La Rassegna settimanale, vol. 6, 2° semestre, n. 155, *pp. 397-398.* Roma, 19 Dicembre 1880.

Aggiunta allo scritto del D'Ancona: *Pietro Abelardo* ecc., contenente la leggenda in prosa raccolta nel Salernitano e un aneddoto meridionale relativo al famoso mago.

1007. Una Leggenda napoletana e l'Epopea carolingia. *Ivi*, vol. 7°, 1° semestre, n. 159, *pp. 41-44.* Roma, 16 Gennaio 1881.

A proposito di *Una Leggenda araldica* del D'Ancona e del Monaci, aggiunte importanti. Vedi n. 323.

Fu ripubblicata nel volume di *Studi di Storia Letteraria napoletana*. Vedi in Usi.

TRIFONE NUTRICATI-BRIGANTI (A.).

Vedi in Canti.

TRINKO (GIOVANNI).

1008. A proposito di storielle popolari. *Nelle* Pagine Friulane, an. II, n. 6, *p. 95*. Udine, 28 Luglio 1889.

Appunti sulle leggende slave del Friuli.
L'A., prete, è prof. al Seminario di Udine, e si firma IVAN.

TUNISON (J. S.).

1009. Master Virgil the Author of the Æneid as he seemed in the Middle Age. A Series of Studies by J. S. TUNISON. Magicas invitam accingier artis. Cincinnati, Robert Clarke & Co. 1888. *In-8°, pp. V-[n. n.] VII-230.*

Precedono i due versi, pp. [III]:

Testor, cara, deos et te, germana, tuumque
Dulce caput, magicas invitam accingier artis

Segue un'avvertenza [p. V] e un *syllabus* (I-VII), nel quale è il sommario dell'opera, divisa in nove capitoli, che sono:
I. The Apology.—II. Virgil and the Devil.—III. V. in Literary Tradition.—IV. Virgil's Book of Magic.—V. V. the man of Science. — VI. V. the Saviour of Rome.—VII. V. the Lover. – VIII. V. the Prophet.—IX. V. in Later Literature.
A ciascun capitolo segue una serie di *References*, dove sono raccolte le molte citazioni di quest'opera, scritta con principi diversi a quelli del Comparetti. Vedi n. 267.

TURRINI (IDA).

1010. L'Orlando furioso e la Regina delle fate. Studio comparativo di IDA TURRINI. Piacenza, Tip. lit. fratelli Bertola, 1891. *In-8°, pp. 58.* *

Il seguente volumetto è di autore anonimo:

1011. Tuscan Fairy Tales, (Taken down from the Mouths of the People). With sixteen illustrations by J. Stanley, engraved by Edmund Evans. London: W. Satchell and Co. 12, Tavistock Street, Covent Garden. *In-8°, pp. 112.*

Contiene 10 novelline toscane, raccolte: 3 in Colle di Val d'Elsa; 5 in Barga nella Garfagnana, 1 in Ponte a Decimo, in Val di Serchio, 1 in Pietrasanta, in quel di Spezia: tutte e dieci tradotte in inglese. La ragione della raccoltina è in quattro paginette di prefazione (4–8) col titolo *Tuscan Fairy Tales*.
Le novelle sono:
1. The Little Convent of Cats. — 2. The Fairies' Sieve.—3. The Three Golden Apples.—4. The Woman of Paste. – 5. The Beautiful Glutton.— 6. The King of Portugal's Cowherd. — 7. The Three Cauliflowers. — 8. The Siren.—9. The Glass Coffin.—10. Leonbruno.

TYLOR (JOHN EDWARD).
Vedi BASILE, n. 148.

ULLRICH (HERMANN).

1012. Beiträge zur Geschichte der Tauchersage, von Dr. H. ULLRICH. Programm der Lehr-und Erziehungs-Anstalt von Dr. E. Zeidler. Dresden, 1884. *In-4°.* *

Una versione libera di questo scritto con soppressioni ed aggiunte uscì col titolo:

1013. La Légende du plongeur, d'après M. H. ULLRICH. *In* Melusine. Recueil de Mythologie, Littérature populaire, Traditions & Usages publié par H. Gaidoz et E. Rolland. Tome II, n. 10, *cc. 223-230.* Paris, aux Bureaux de la Revue, 6, rue des Fosses-Saint-Bernard en depôt chez E. Chevalier, Libraire, 39, quai des Grands-Augustins [*Nel verso dell' antiporto:* Chartres. Imprimerie Garnier] [5 Janvier] 1885. *In-4°.*

Questo scritto fu notevolmente accresciuto ed arricchito di nuovi documenti; e quindi ripubblicato col titolo:

1014. Die Tauchersage in ihrer Litterarischen und Volksthümlichen Entwickelung. Von Dr. HERMANN ULLRICH. Separatabdruck aus dem « Archiv für Litteratur-Geschichte » XIV. Band. I. Heft. Druck von B. G. Teubner in Leipzig. 1885. *In-8°, pp. 36.*

Studia la leggenda di Cola Pesce nella storia e nella tradizione, riferendo passi di autori italiani e canzoni popolari monferrine, veronesi, veneziane ecc. L'A. riporta varie testimonianze in prosa ed in versi sulla leggenda medesima.

Il seguente opuscolo ignoro di chi sia:

1015. Una scommessa. Novellina popolare. Livorno, tip. Giusti 1885. *In-16°, pp. VIII.* *
Per nozze Marrenghi-Testai.

1016. Un milione di aneddoti. Livorno, Tellini, 1863. *In-16°.* *

1017. Un milione di frottole. Milano, Rossi, 1862. *In-16°.* *

Vacalerio (Ginnesio Gavardo).
Vedi SAGREDO (Giovanni).

VEDRIANI (LODOVICO).

1018. Cento avvenimenti ridicolosi, Da quali, oltre il faceto, si imparano molte moralità. Ricavati da vari avtori per DIONIGI FILADELFO da Modona. In Modona, per lo Cassiani Stampator Ducale 1665. Con licenza de' Svperiori. *In-8°, pp. 249-7 [n. n.].* *

Sotto questo pseudonimo si nascose il citato Vedriani.

1019. Modena, 1675. *

1020. Cento avvenimenti ridicolosi, Da quali, oltre il faceto, si imparano molte moralità. Ricavato da vari avtori per DIONIGI FILADELFO Da Modona. In Modona, Et in Bologna. 1678. Per Gio: Recaldini, Con licenza de Sup. *In-12°, pp. 281-13 [n. n.].* *

Il Vedriani, teologo modenese, cavò dallo Straparola cinque di questi avvenimenti e molti da Poncino Dalla Torre. Vedi i nn. 947 e 813.

1021. 27 Maggio 1860. Numero Unico. Palermo, 27 Maggio 1885. [*In fine, a pie' dell'ultima pagina:* Palermo, Stab. tip. Virzì]. *In-4° gr., pp. 34.*

La copertina ha una grande incisione in colori bleu e oro, col titolo: « 27 Maggio 1860—1885, Palermo. » Commemorativo della rivoluzione siciliana del 1860, con la spedizione de' Mille.

Contiene scritti, fac-simili, ritratti, disegni intercalati nel testo; un grande ritratto di Garibaldi e sette fototipie. Uno tra gli scritti, G. PITRÈ: *Il ponte dell'Ammiraglio e l'Oreto* (p. 21), illustra una credenza popolare palermitana; i seguenti si riferiscono alla leggenda garibaldina: A. LO FORTE RANDI: *Garibaldi nella storia e nella leggenda* pp. 23-24). - S. SALOMONE-MARINO: *Il 27 Maggio 1860 nella poesia popolare siciliana* (25-36).—MATILDE SERAO: *La Leggenda femminile* (30-31).

Questa prima tiratura, uscita il 27 Maggio, venne accresciuta nella seguente ristampa:

1022. 27 Maggio 1860. Numero unico. Palermo, 27 Maggio 1885. [*In fine, sulla cop.:* 2ª edizione accresciuta. Prezzo L. 2, 50]. *In-4° gr., pp. 34-10.*

Sette tavole stanno tra le prime 34 e le seconde 10 pagine, le quali sono: « 27 Maggio 1860. Numero Unico. Appendice. La Commemorazione. »

VETRI (PAOLO).

1023. Il mulino Agnello presso Castrogiovanni. *Nell'* Archivio, v. VII, *pp. 513-514.* Palermo, 1888.

Leggenda siciliana raccontata dall'Autore, il quale si firma avv. PAOLO VETRI.

1024. Leggenda sulla origine della voce *Calascibetta* in Sicilia. *Nell'* Archivio, v. VIII, *pp. 361-362.* Palermo, 1889.

1025. Il « Lago sfondato » ed il sonno di S. Giovanni Battista, leggenda popolare in Castrogiovanni. *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 357-358.* Palermo, 1890.

Ne corrono 25 esemplari a parte: « AVV. PAOLO VETRI, Il Lago sfondato » *ecc.*, In-8°, pp. 2.

1026. Leggenda sull' origine dei beni della Chiesa-madre di Castrogiovanni e « la mota di l'Ansisa ». *Ivi,* v. X, *pp. 362-364.* Palermo, 1891.

Si tratta d'un legato di gr. 1200 d'oro ogni giorno fatto da un Ansisa alla chiesa maggiore di Calascibetta, e del trafugamento del cadavere del legatario da parte di quei di Castrogiovanni per aversi quel legato, e del suono della campana che ricorda il beneficio.

VIGO (LIONARDO).

1027. Sugli aneddoti siciliani di A. Longo e il Discorso del Dott. Hartwig. Lettera di L. VIGO a G. Pitrè. *Nelle* Nuove Effemeridi siciliane di Scienze, Lettere ed Arti. Anno II, *pp. 400-405.* Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1870. *In-8°.*

L'A., per farsi distinguere da qualunque altro LEONARDO, si firma LIONARDO.

Vedi i nn. 578 e 160.

VILLANTI (GIOVANNI).

1028. La leggenda del melagrano. *Ne* La Illustrazione popolare, vol. XXVII, n. 24. Milano, 15 Giugno 1890.

Riprodotta da un fascicolo della *Rivista minima.* È una leggenda reggiana di Calabria.

VILLARI (PASQUALE).

1029. Antiche Leggende e tradizioni che illustrano la Divina Commedia, precedute da alcune osservazioni. Pisa Nistri 1865. *In-4°.* *

Edizione di 200 esemplari.

La dissertazione premessa a questo volume fu ristampata a pp. 95-161 dei *Saggi di Storia, di Critica e di Politica per* PASQUALE VILLARI. *Nuovamente raccolti e riveduti dall'Autore.* Firenze, Tip. Cavour 1868. In-8°, pp. XV-462. L. 4.

VISENTINI (ISAIA).

1030. Fiabe mantovane raccolte da ISAIA VISENTINI. Torino-Roma, Ermanno Loescher [*Nel verso:* Torino, Stabilimento Tipografico Vincenzo Bona] 1879. *In-16° gr., pp. VII-223.* L. 5.

Forma il vol. VII dei « Canti e Racconti del popolo italiano pubblicati per cura di D. Comparetti ed A. D'Ancona, » come si legge in un primo frontespizio generale e nel *verso* dell'antiporto.

Sono 50 novelline scelte sopra 200 circa, che l'A. fece raccogliere, quasi tutte voltate in italiano, senza note. Ecco l'indice:

Al Lettore. - 1 La bella Annina. — 2. Giovanni della Forza.—3. Il principe Amabile.—4. Tredecino.— 5. I tre giganti. - 6. Il violino. - 7. La fonte avveduta.— 8. Non c'è più il diavolo.—9. Il buon fratello.—10. L'ingordo.—11. Pacchione.—12. L'uccellino miracoloso.— 13. Il contadino scaltro.—14. La maestra scellerata.— 15. I tre cani maravigliosi.—16. La fanciulla e il vitellino.—17. La giovane e la colomba.—18. La fontana incantata.—19. Sangue di pesce. - 20. Prezzemolina.— 21. Il re gobbo. - 22. Zorobubù. — 23. Bobo. - 24. La rosa.—25. Le streghe.—26. La pianta fatata.—27. La vecchia. 28. L'ostessa. - 29. La pelle di capra.—30. L'uccello benefico. — 31. Il lupo. — 32. Giovanni dell'Orso.— 33. L'uccellino dell'oro.— 34. L'oca — 35. Il gallo e il mago. - 36. La giovane accorta.—37. Pietro il buon soldato. 38. L'orso.—39. Il diavolo.—40. La chitarra d'argento.—41. Gámbara. 42. Il re dei sette veli.—43. I tre ladri.—44. Il pozzo.—45. La Cenerentola.— 46. Lo fanciulla coraggiosa. — 47. Il matto del Tegna. - 48. La rana.—49. Pipeta. - 50. Fontana aiutami.

VITA (FRANCESCO DI PAOLA).

1031. Cenni storici sull'antica città di Triocala oggi Caltabellotta pubblicati per cura di FRANCESCO DI PAOLA VITA. Segue analoga novelletta in dialetto siciliano: Li ficu di Fra Gioanni. Palermo, tipografia Ignazio Mirto, Piazza S. Anna, 7. 1871. *In-8° picc., pp. 38.*

A metà del frontespizio è la epigrafe: « *Et mox servili vastata Triocala bello.* SILIUS ITALICUS »

Alle pp. 28-30 è: *Li ficu di Fra Gioanni, novelletta siciliana di* FRANCISCU DI PAULA VITA. Questa novelletta, diretta in forma di lettera ai Signori B. F. C. F., ai 26 aprile 1868, dopo un cenno storico topografico di Caltabellotta, narra la tradizione orale di una burletta fatta da alcuni giovinastri ad un Fra Giovanni, uomo semplicissimo e pio.

A p. 21 poi si parla della lunga lotta tra i Carmelitani e gli Agostiniani per la precedenza nelle processioni religiose di Caltabellotta, e della curiosa sentenza emessa dall'autorità ecclesiastica, cioè, che « nelle processioni i frati di ambedue i conventi debbono incedere a pari passi, i Carmelitani a sinistra, gli Agostiniani a destra, lo stendardo dei primi avanti, quello dei secondi dietro. Nelle sole processioni della Madonna del Carmine e di S. Giuseppe, la di cui statua trovasi nella Chiesa del Carmine, ad ordine inverso. »

Comunicazione del comm. Gaetano Di Giovanni.

WAGNER (G. A.).

Vedi Gozzi, n. 468.

WESSELOFSKY (Alessandro).

1032. La Novella della figlia del Re di Dacia; testo inedito del buon secolo della lingua. (Con prefazione e dissertazione del Dott. A. Wesselofsky). Pisa, 1866, Tipografia Nistri. *In-8°, pp. CXII-52.* L. 3.

Edizione di 250 esemplari.
A p. XXIX c'è la novella piemontese inedita di *Marion de Bosch.*

1033. Il Paradiso degli Alberti. Ritrovi e Ragionamenti del 1389. Romanzo di Giovanni da Prato dal codice autografo e anonimo della Riccardiana a cura di Alessandro Wesselofsky. Volume Primo (Parte 1ª). Bologna, Presso Gaetano Romagnoli, MDCCCLXVII; *pp. VII-370;* parte 2ª, *ivi, pp. IV-440* [*oltre 8 di correzioni ed aggiunte*]. Vol. Secondo (Testo) *pp. IV-230.* Vol. Terzo (Testo), *pp. IV-274. In-16°.* L. 40.

« Edizione di soli 202 esemplari ordinatamente numerati. »
Forma le dispense 86¹, 88², 87-88 della « Scelta di Curiosità Letterarie inedite o rare dal secolo XIII al XVII. In appendice alla Collezione di Opere inedite o rare. »
Nella p. 2ª del vol. I, il cap. V: *Le Novelle*, pp. 233-286, s'intrattiene il W. dell'indole e della provenienza di qualcuna delle novelle intrecciate nel Romanzo; e lungamente della 1ª. *Della origine di Prato*, specialmente per la parte italiana (253-260).
A p. 275. n. n., del vol. III è una *Nota di alcune* [otto] *novelle che si leggono per entro a quest'opera.*

1034. Le tradizioni popolari nei poemi d'Antonio Pucci. *Ne* L'Ateneo Italiano, giornale di Scienze, Lettere ed Arti con le Effemeridi del pubblico insegnamento. Firenze, an. I, n. 15, 15 Aprile 1866, *pp. 225-229. In-4°.*

Contiene la novella piemontese de' *Tre baroni* raccolta dal De Gubernatis, il quale la fa seguire da un'altra calabrese.
Rilevo quest'altra indicazione bibliografica quale la trovo in un catalogo di libri in vendita:

1035. Le tradizioni *ecc.* Firenze 1871. *

1036. Giuseppe Pitrè e la sua Biblioteca delle tradizioni popolari Siciliane. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XIV, nn. 95-96. Palermo, 25, 26 Aprile 1876.

L'A. alla fine dell'articolo è firmato « Alessandro Weselofsckii », seguito dalla indicazione: « (E. Rossi trad. dal russo). »
Soppressa una breve nota della Direzione del *Giorn. di Sicilia*, l'art. uscì a parte col titolo:

1037. Giuseppe Pitrè e la sua Biblioteca delle tradizioni popolari siciliane per Alessandro Wesselofsky. Traduzione dal russo di E. Rossi. (Dal Giornale del Ministero della Pubblica Istruzione di Pietroburgo). Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia. 1876. *In-16°, pp. 15.*

Nel verso della copertina-frontespizio: « Estratto dal *Giornale di Sicilia*, nn. 95 e 96, 1876. »
Discorre di novellistica popolare specialmente siciliana a proposito della raccolta di G. Pitrè, n. 722.

1038. Alichino e Aredodesa. *Nel* Giornale storico della Letteratura Italiana, an. VI, v. XI, fasc. 33, *pp. 325-343.* Torino 1888.

Studio di questi due miti, con documenti in buona parte italiani.

WIDTER (Georg).

1039. Volksmärchen aus Venetien. Gesammelt und herausgegeben von Georg Widter und Adam Wolf. Mit Nachweisen und Vergleichungen verwandter Märchen von Reinhold Köhler. *Nel* Jahrbuch für romanische und englische Literatur von L. Lemcke. V. VII, ff. I-III. *pp. 1-36; 121-154; 249-290.* Leipzig: F. A. Brockhaus. 1866. *In-8°.*

Le novelle, raccolte dalla viva voce del popolo, e tradotte in tedesco, sono le seguenti:
1. Die zwei ungleichen Brüder.—2. Massafadiga. —3. Der Gevatter Tod.—4. Die drei Bäumchen oder die drei befreiten Jungfrauen.- 5. Der Herrgott, S.t Peter und der Schmied.- 6. Die vier kunstreichen Brüder.—7. Beppo Pipetta —8 Der Drachentödter.—9. Der listige Knecht.—10. Der arme Fischerknabe.—11. Der Teufel heiratet drei Schwestern.— 12. Der Prinz mit der Schweinshaut. — 13. Die Prinzessin im Sarg und die Schildwache.— 14. Der Höllenpförtner.— 15. Das Räthsel.— 16. Der standhafte Büsser. – 17. Die grössere Lüge.—18. Die beiden Gevattern. 19. Die Männer von Cogolo.—20. Die bestohlenen Diebe.- 21. Die Eselsleiche.
Le note comparative del Dr. Köhler sono ricche di riscontri.

WOLF (Adam).

Vedi Widter, n. 1035.

WOLF Graf **BANDISSIN**.

Vedi Gozzi, n. 470.

X. Y. Z.

Vedi Frosina-Cannella, n. 430.

Z. (C.).

1040. Il Puìnt del diàul sul Nadisòn. (Legende furlane). *Nelle* Pagine Friulane, an. IV, n. 6, *pp. 195.* Udine, 16 Agosto 1891.

È la nota leggenda, ridotta in versi in dialetto friulano dal raccoglitore, il quale si firma C. Z., e la data da Cervignano.

ZANAZZO (Luigi).

1041. E' rre Ssuperbo. Favola romanesca raccolta e pubblicata da Giggi Zanazzo in occasione delle Nozze Vitali-Rossi. Roma, Ottobre MDCCCLXXXVIII. *In-8°, pp. 16.*

Nella copertina stampata a tre colori: « Nozze Vitali-Rossi. Roma Ottobre ».
Nell'antiporto: « Nel lieto giorno—in cui—la Signorina—Antonietta Vitali—Giurava fede di Sposa—al signor ingegnere Ettore Rossi-Angelo Lelli—Ercole e Giggi Zanazzo – Offrirono alla Sposa. » Nel verso: « Stampato — nel Laboratorio Tipografico — di Cerroni e Solaro—in edizione di soli 100 esemplari. »
La fiaba è alle pp. 5-12, seguita da note comparative (pp. 13-16).
Altra novella: *La favola dell'Orco*, diede il Zanazzo nel suo opuscolo: *Er Natale a Roma.* Vedi **Usi.**

Questa novella fu ripubblicata dal PETRAI, *Il Libro della Befana.*

ZANETTI (ZENO).

1042. Origine du tonnerre et de l'éclair.—Légende de l'Ombrie. *Nella* Revue des Traditions populaires, 2ᵉ année, n. 6, *p. 269.* Paris, 25 Juin 1887.

Fu raccolta a Pierantonio, presso Umbertide nell'Umbria.

1043. Il principio di due leggende. *Ne* La Favilla, Rivista di Letteratura e di Educazione diretta da Leopoldo Tiberi, an. XI, fasc. V, *pp. 144-148.* Perugia, 7 Agosto 1887. Tipografia Economica Guerra e C. *In-8° gr.*

I. Cicoria o la Lontra.—II. La grotta del serpentaro.
Queste due leggende sono umbre.

1044. Alcune Facezie popolari (Usi e tradizioni nell'Umbria). *Ivi,* fasc. VI, *pp. 179-182.* 14 Settembre 1887.

Sono cinque facezie « narrate a provare la semplicità dei terrazzani di Montelovesco, piccola parrocchia ancora esistente e situata sul confine eugubino verso Umbertide. »

ZANOTTI (TERESA ED ANGELA).

Vedi BASILE, n. 127.

ZENATTI (ALBINO).

1045. Storia di Campriano contadino a cura di ALBINO ZENATTI. Bologna presso Gaetano Romagnoli [*Nel verso:* Regia Tipografia] 1884. *In-16°, pp. XLIII-69.* L. 5.

Edizione di soli 202 esemplari ordinatamente numerati.
Forma la Dispensa CC della « Scelta di Curiosità letterarie inedite o rare dal secolo XIII al XVII. In Appendice alla Collezione di Opere inedite o rare. » La p. LXIII, non numerata, racchiude una vignetta.
Contiene una prefazione, che discorre della novella di Campriano, della sua origine, de' suoi riscontri e del poemetto. Segue il poemetto del sec. XV e in appendice « L'asino cacadenari e la pentola meravigliosa: novella popolare trentina » inedita.

ZEVACQ (D. A.).

1046. Le lac de la fée. Légende Corse. *Nella* Revue des traditions populaires, t. V, 5ᵉ année, n. 11, *pp. 692-693.* Paris, 15 Novembre 1890.

ZINGARELLI (NICOLA).

1047. Tre novelline pugliesi di Cerignola. *Nell'*Archivio, v. III, *pp. 65-72.* Palermo, 1884.

I. Cecerette.—II. Petuzze.—III. Cumbà Cardiedde.

Zipoli (PERLONE).

Pseudonimo di LIPPI (Lorenzo). Vedi MINUCCI, n. 611.

ZULIANI (GIUSEPPE).

Vedi GASPARI (Antonio), n. 436.

PARTE II.

CANTI E MELODIE.

A. (C.).

1048. Poesie popolari leccesi. *N°* Il Giusti, an. I, nn. 2 e 3. Lecce, Febbraio e Marzo 1884. *

A[BATI (G. R.)].

1049. [Ottave siciliane]. *A p. 29 de* L'Alba, ovvero Strenna Catanese per l'anno 1845 per cura di Vincenzo Percolla. Anno Primo. Catania Tipografia del Reale Ospizio. 1845. *In-12°, pp. 240. Con 3 tav.*

Sulla copertina, stampata a due colori: « Strenna Catanese. »

Il titolo è solo nell' indice del volume; le ottave sono due canti popolari, raccoglitore ed editore dei quali è A, iniziale di G. R. Abati, che vi premette cinque righe di avvertenza.

1050. Affetti di amore, di gelosia e di sdegno [*vignetta, ed ai lati:*] e di lontananza, di pace, di partenza. Palermo, Giuseppe Piazza libraio-editore, 1881. *In-32°, pp. 31.* Cent. 30.

Il frontespizio fa anche da copertina, la cui ultima p. è un catalogo di libri in vendita dall' editore Piazza.

Nel titolo, così com'è distribuito, non ci si capisce.

Contiene 80 canti di provenienza erudita ed antica; i quali vennero ristampati così:

1051. Affetti di amore, di gelosia e di sdegno con quelli di pace e di partenza [*vignetta*]. Roma, 1883. Libreria di Giuseppe Stracca via di Torre Argentina, 72. *In-24°, pp. 33.*

Il frontespizio fa da copertina L'ultima p. è bianca.

Contiene 78 canzoni, cioè: 51 *Affetti di amore; 4 Affetti di gelosia; 7 di partenza; 6 di lontananza; 4 di sdegno; 6 di dispetto.*

È la ristampa materiale della *Terza Raccolta*, (vedi sotto il titolo *Prima Raccolta*), soppresse 2 canzoni di dispetto, cioè quelle che cominciano *Eva* e *Molto.*

1052. Affetti di amore, di gelosia, di sdegno, di pace e di partenza e lontananza con aggiunzione di varî canti di diversi autori. Palermo, Vittorio Giliberti tipografo-editore, 1884. *In-32°, pp. 32.* Prezzo cent. 50.

Nella copertina: « Affetti di amore, di gelosia, sdegno, di lontananza e di partenza con l'aggiunzione *ecc.* Palermo *ecc.* Via Biscottari 25, piano nobile con Libreria e Cartoleria scolastica via V. E. 357. »

Tra il titolo e la data è un mascherone di vignetta, rappresentante un amante che suona e canta sotto la finestra della sua bella.

A pp. 26-32 sono 29 canti popolari siciliani, riprodotti dalla raccolta del SALOMONE-MARINO.

1053. Affetti di amore, di gelosia, di sdegno, di pace, di partenza e lontananza *ecc.* [*Vignetta*]. Palermo, *ecc.* 1887. *In-32°, pp. 32.* [*Nella copertina:* Affetti di amore, di gelosia, sdegno, di lontananza e di partenza con aggiunzione di varî canti di diversi autori *ecc.* 1886]. Cent. 50.

Contiene 70 canzoni italianizzate. A pp. 23-24 è *Lu cardiddu* di Pellegrino Terzo monrealese. A pp. 24-32 sono 27 *canzuni*, 17 *ciuri* e una canzonetta siciliana.

Per chi, poi, si occupi della poesia popolare antica, gioverà notare le seguenti due edizioni: l'una napoletana in cinque volumettini, la più completa che io conosca, benchè non sia tale; l'altra fiorentina della sola *Raccolta*:

« Prima Raccolta di varie canzoni di amore, di gelosia, di sdegno, di pace e di partenza. Undecima edizione. Napoli, pei Tipi di Avallone. E dal medesimo si vendono Largo Divino Amore, num. 56. » In-12°, pp. 23. « Seconda Raccolta *ecc. Ivi.* » In-12°, pp. 23. « Terza Raccolta *ecc. Ivi. Id.* ». « Quarta Raccolta *ecc. Ivi. Id.* » « Quinta Raccolta *ecc. Ivi. Id.* »

Si vedano, del resto, sotto il titolo: *Prima.*

1054. Affetti di amore, di gelosia e di sdegno, con quelli di pace e di partenza. Firenze, Tip. Adriano Salani 1890. *In-24°, pp. 23.*

Vedi *Ardor d'amore.*

AGNELLI (GIOVANNI).

Vedi in **Usi.**

Alcuni Canti del popolo siciliano sul Vespro.

Vedi in **Novelline**, n. 502.

ALEXANDER (FR.).

1055. Roadside Songs of Tuscany (in ten parts, edited by John Ruskin, L. L. D). London 1885. *

Questa indicazione è imperfetta, ma la riferisco qual'è in E. MARTINENGO CESARESCO, *Essays*, p. 393.

ALLORI (ANGELO).

Nome del celebre **Bronzino**.

ALVERÀ (ANDREA).

1056. Canti popolari tradizionali vicentini colla loro musica originaria a pianoforte. Vicenza, Dallo Stabilimento Tipo-Litografico di Gaetano Longo, 1844 *In-8°, pp. 36.*

I canti (*rilòte*) sono LXXXVII. A pp. 33-36 sono in due colonne 151 note di spiegazioni di parole.
La raccolta fu fatta da ANDREA ALVERÀ, e messa in evidenza specialmente da A. Berti in un articolo dell'*Euganeo* di Padova, 31 Maggio 1844.
Dodici di questi canti furono ripubblicati da S. SAVINI ne *La Parola*, vol. II, nn. 79-80, p. 315. Bologna, Aprile 1844.

ALVISI (EDOARDO).

1057. Rispetti del secolo XV. Ancona, Stabilimento Civelli, 1880. *In-8°.* *

Furono estratti dal *Preludio* di Ancona, 1880; e riprodotti poi dal FERRARI nella sua *Biblioteca*.
Questi rispetti son 22, presi dal codice gaddiano 161 dellaLaurenziana.

AMALFI (GAETANO).

1058. CinquantaCanti popolari napolitani raccolti ed annotati da G. AMALFI e L. CORRERA. MDCCCLXXXI. Milano, Tip. Italiana di G. Ambrosoli, via S. Simpliciano, 2. 1881. *In-16°,pp. 31.*

Senz'altra indicazione, ma estratti dalla « Rivista Minima di Scienze, Lettere ed Arti, » an. XII.
I canti son XLIX, quasi tutti infantili e fanciulleschi inediti o varianti di editi. Sotto il n. L. sono *Cinque indovinelli*. Da p. 25 a 31 sono 50 note di lingua e di riscontri.

1059. GAETANO AMALFI. Cento Canti del popolo di Serrara d'Ischia. Milano, A. Brigola & C. Editori, via Manzoni, 5. [*Nel verso:* Milano 1882. Tip. Pagnoni]. *In-16°, pp. 61.*

Tiratura a parte dalla *Rivista Minima*, Milano, an. XII, fasc. V, VI, VII, Maggio, Giugno, Luglio 1882.
I canti, quasi sempre due per pagina, sono seguiti da note dialettali e comparative.

1060. 'A Monaca e 'o Cunfessore (Raccolta da GAETANO AMALFI). *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 1, *p. 8.* Napoli, 15 Gennaio 1883.

Canto drammatico in 26 versi, raccolto in Napoli.

1061. Canti del popolo di Serrara d'Ischia. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 4, *pp. 30-31.* Napoli, 15 Aprile 1883.

Son XVI, e fanno quasi da appendice al volumetto accennato di sopra.

1062. GAETANO AMALFI. Canti del popolo di Piano di Sorrento. Milano, A. Brigola & C., Editori. Via Manzoni, 5. [*Nel verso:* Milano, 1883, Tip. Pagnoni]. *In-16°, pp. 125.*

Estr. dalla *Rivista Minima*, an. XIII, fasc. 8, pp. 161-180 e seg. Milano, A. Brigola & C. Editori 1883.
Contiene CCXXII canti a ottave siciliane, d'amore, di dispetto, di satira e di vario genere.
Il III e il CCXI sono frammenti di leggende; il LXXIV è un *Dialogo*, in cinque ottave intere o a frammenti, *tra la quercia e il cacciatore.* Sotto ciascun canto vanno note illustrative.

1063. A proposito di un canto. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 10, *pp. 76-77.* Napoli, 15 Ottobre 1883.

Riferisce un canto inedito in 16 versi di Fratta Maggiore come variante del CII dei *Canti di Piano di Sorrento.* Vedi innanzi, n. 1062.

1064. Il dimonio nelle storie popolari. *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 9, *pp. 65-71,* Napoli, 15 Settembre 1885; n. 10, *pp. 73-77,* 15 Ottobre.

L'A. riassume in parte, in parte riferisce testualmente le storie popolari in poesia che gli è riuscito di avere sul diavolo.

1065. XXIV Villanelle ed una Favola in vernacolo pagognanese con alcuni Detti e Pregiudizii popolari. *Nell'*Archivio, v. V, *pp. 41-67.* Palermo, 1886.

Pagognano è un casale di Vico-Equense.
I 24 canti sono seguiti dalla favola *'O cunto r' 'o lupo e r' 'a vorpe,* con una variante napoletana ed una pianese. Seguono dei riscontri, e finalmente LX *Detti* ecc.
Ne uscirono 25 esemplari a parte con la p. seguente alla 67 bianca.

1866. Escursioni tegianesi. *Nel* G. B. Basile, an. IV, n. 7, *pp. 52-55.* Napoli, 15 Giugno 1886; n. 8, *pp. 57-62,* 15 Luglio;—an. V, n. 11, *pp. 83-85.* 15 Novembre 1887.

I. Pistolotto, sul dialetto ecc.—II. XXXIX canti pop. di Tegiano.—III. Che facevano i nostri nonni.

1067. Canti raccolti dalla bocca del popolo di San Valentino. *Nell'*Archivio, v. V, *pp. 389-405.* Palermo, 1886; v. VI, *pp. 173-195.* 1887.

Sono in n. di CV, con note.
In una tiratura a parte di 25 esemplari il verso della p. 195 è bianco.

1068. CV Napolitane o Villanelle raccolte appo il popolo di San Valentino. *Nel* G. B. Basile, an. VI, n. 1, *pp. 1-6* Napoli, 15 Gennaio 1888; n. 2, *pp. 11-15,* 15 Febbraio; n. 3, *pp. 17-23,* 15 Marzo.

S. Valentino è un comune della prov. di Salerno.
I canti furono tirati a parte in un opuscolo che porta il seguente titolo:

1069. Queste CV Napolitane o Villanelle le ha raccolte Filippo Benevento appo il popolo di San Valentino e pubblicate con illustrazioni GAETANO AMALFI, inserendole prima nel *Giambat. Basile,* an. VI, n. 1-3, diretto da Luigi Moli-

naro Del Chiaro, e poi facendone tirare a parte soli cinquanta esemplari da regalare a qualche intimo. In Tegiano 29. V. 88 [*Nel verso:* Napoli, Tip. di G. M. Priore, Ss. Filippo e Giacomo, 26]. [*Nella copertina:* CV Villanelle raccolte in S. Valentino]. *In-8°, pp. IV [n. n.]-72.*

La copertina è in carta da stracci.
Le prime quattro pp. contengono il frontespizio a forma di cono rovesciato; e una dedicatoria dell'A. al suo compianto bambino.
Nell' *Avvertenza* (1-13) si discorre della forma e della natura dei canti popolari.
Alle pp. 68-72 è un « Cataloghetto di alcune mie pubblicazioncelle demopsicologiche, che, probabilissimamente, non si ristamperanno mai. »

1070. XV Ottave raccolte in Tegiano. Al supposto lettore GAETANO AMALFI. *Nel* G. B. Basile, an. VI, n. 12, *pp. 87-92.* Napoli, 15 Dicembre 1888.

Tegiano è un comune della prov. di Salerno.
Furono estratte col seguente titolo:

1071. XV Ottave raccolte in Diano. M. DCCC. LXXXVIII. [*A p. 24:* Stampato in Napoli pei tipi di Gennaro M.ª Priore, vico Ss. Filippo e Giacomo n. 26, in carta reale ed a soli cinquanta esemplari fuori commercio]. *In-8°, pp. 24.*

Nella copertina: « Tegiano XXIX Ottobre, » anniversario della morte d'un figlioletto del Raccoglitore.
A pp. V-VII: « Al supposto lettore GAETANO AMALFI. » I canti vanno dalla p. 9 alla 22, annotati.

1072. Due miracoli. *Nell'*Archivio, v. III, *pp. 83-88.* Palermo, 1888.

Son due canti leggendari di Napoli: uno sopra S. Filomena; un altro sopra S. Alfonso de' Liguori.

1073. Insalatella: Canti popolari di Tegiano. *Iri,* v. VIII, *pp. 9-16; 241-253.* Palermo, 1889.

Sono XXVII canti pop. di Tegiano con larghe note.

1074. Lo Stornello nelle provincie meridionali. *Nel* G. B. Basile, an. VII, n. 1, *pp. 4-6.* Napoli, 15 Gennaio 1889.

Sono 22 stornelli di Tegiano.

1075. Alcuni canti locali raccolti in Napoli e in Tegiano. *Nell'*Archivio, vol. X, *pp. 365-376.* Palermo, 1891.

È una lettera al Dr. Pitrè, nella quale l'A. pubblica varie canzonette politiche napoletane del secolo passato, per lo più realiste, ed in parte edite dal La Cecilia e dal Molinaro, ed alcune altre di Tegiano con accenni locali.
Di questa lettera si fece una tiratura di soli 25 esemplari col nome dell'A. nella testata e numerazione propria (pp. 12).
Per altre raccoltine di Canti dell'A., vedi CORRERA, *Ninne-nanne,* DELLA SALA, *Storie popolari,* e in **Usi:** *A proposito.*

AMATI (PIETRO).

1076. Il Dialetto e le Canzoni popolari della Sardegna per Augusto Boullier. Articoli estratti dal « Corriere di Sardegna » nn. 45, 50, 53, 54 e 55, [*Cagliari*] 1866. *In-16°, pp. 43.*

Art. di PIETRO AMATI, il cui nome (P. AMAT) è in fine dell'opuscolo. De' canti pop. sardi si parla da p. 19 a p. 43.

AMICO (UGO ANTONIO).

1077. Dirae, o li Parti di la Corda. Canto di Erice. [*A p. 20:* Tipografia di Pietro Montaina & C., già del Giornale di Sicilia]. *In-8° gr., pp 20.*

Questo titolo è a p. 5. Nel frontespizio: « Per le nozze Pitrè-Vitrano. XIV Aprile MDCCCLXXVII. » Fu pubblicato dal prof. U. A. AMICO, come si legge alla p. 5-7. Queste *Parti di la Corda* sono un canto pop. ericino in 19 ottave siciliane.

1078. Lu 'Nfernu di San Patriziu. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 213-232.* Palermo, 1885.

È un pellegrinaggio all'inferno, in forma di canto popolare siciliano epico in 61 ottave, composto, come dice l'ultimo verso e come l'Amico afferma, da un Michele Calamia analfabeta, da Monte Erice.

AMMAUTA (PIETRO).

1079. Lu novu Tuppi-tuppi a lu riversu ed autri canzuni pupulari siciliani [*Vignetta*]. Palermo, Vittorio Giliberti tipografo-editore, Via V. E. e Via Biscottari, 25, p. p., 1884. Cent. 60. [*Dietro il frontespizio:* Lu novu Tuppi-tuppi a lu riversu, o sia la donna chi pria a l'omu. Versi siciliani di Petru Ammauta]. *In-16° picc., pp. 15.*

Dopo il contrasto tra l'uomo e la donna, in 38 ottave, seguono (pp. 13-15) 5 *Ciuri* e 6 *Canzuni.*

ANDREOLI (RAFFAELE).

1080. Canti popolari toscani scelti ed annotati da RAFF. ANDREOLI. Napoli, Giov. Pedone-Lauriel, Editore [*Nel verso:* Stabilimento Tipografico Perrotti] 1857. *In-24°, pp. IV-367.*

Nell'antiporto: « Biblioteca tascabile. Volume VI. » Ristampa 848 rispetti, 388 stornelli, 33 serenate, e 4 lettere montanine delle raccolte del Tommaseo e del Tigri, 1ª edizione, scegliendo i canti migliori, omettendo le varianti ed aggiungendo di suo qualche nota.
Una ristampa in tutto e per tutto identica a questo volumetto è uscito alla macchia in

1081.—Firenze [*Napoli*] 1880. *In-24°, pp. 367.*

La prefazione, che nella 1ª ediz. finisce a p 15, qui finisce a p. 16. La numerazione dei canti ed i versi si corrispondono in entrambe le edizioni. Qui però manca l'antiporto, col suo titolo della collezione.

ANGELINI (MICHELE).

1082. Canti popolari piceni raccolti in Offida. *Nell'*Archivio, vol. X, *pp. 377-381.* Palermo, 1891.

Sono 19 tra rispetti, stornelli e canzonette fanciullesche. Seguono: « Donna Lombarda » e « Le tre sorelle. »

ANTOLINI (P.).

1083. Una canzone popolare del secolo XVI. *Ne* La Biblioteca delle scuole italiane, III, 7. *

Fu trovata in uno scartafaccio d'un notaio cinquecentista e comincia così:

Donzelin che vien che vien dal ballo.

ANTONA-TRAVERSI (CAMILLO).

1084. Canti inediti del popolo Recanatese. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. VII, n. 46. Roma, 15 Novembre 1885. Cent. 10.

Son nove rispetti, tratti da un ms. di Pier Francesco Leopardi, fratello di Giacomo; dal quale ms. furono anche tratti quelli pubblicati dallo stesso Pier Francesco per nozze Galamini-Garulli. V. LEOPARDI.
Vennero riprodotti con altri ed intitolati:

1085. Canti editi ed inediti del popolo recanatese. *In* Nuovi Studî letterarî di C. ANTONA-TRAVERSI. Milano, tip. Bortolotti di Giuseppe Prato edit., 1889. *In-16°, pp. 434.* L. 4, 50.

ARABIA (V), **DELLA CAMPA** (R.) e **MÉRY** (G).

1086. L'Ortografia del Dialetto Napolitano. Appunti, Osservazioni e Proposte di V. ARABIA, R. DELLA CAMPA e G. MÉRY. Napoli, vendibile presso Luigi Pierro, Piazza Dante, 76 [*Nel verso:* Tip. di Gennaro M. Priore] MDCCCLXXXVII. *In-16° gr., pp. 112.* Prezzo L. 2.

« (Estratto dal Periodico *Giambattista Basile*, anno V—1887) n. 7, 8, 9 e 10. »
Qua e là sono Canti e canzoncine popolari a documento delle teorie esposte dagli autori. Vedi specialmente il cap. V.

ARBOIT (ANGELO).

1087. Raccolta delle Villotte Friulane. Piacenza 1876. *In-8°, pp. 32.* *
Indicazione del prof. Giacomo Lumbroso.

1088. Villotte friulane raccolte e pubblicate per ANGELO ARBOIT, socio del Club Alpino italiano Sezione di Tolmezzo. Piacenza, Tipografia di A. Del Maino 1876. *In-16° gr., pp. 318.* L. 4.

A pp. 5-29 si discorre *Del dialetto friulano e delle sue canzoni spontanee.*
Le villotte son 200 (pp. 35-277) negli svariati dialetti friulani. Da p. 284 a 294 sono tre canzoni. Seguono (295-317) VIII « Poesie sacre colte dalle labbra di alcune vecchie divote. »
Il tutto è accompagnato da note dialettali e da riscontri.

1089. ANGELO ARBOIT. Rosis furlanis (Fiori Friulani). [*S. a., ma a p. 8*: Codogno, Tipografia di A. G. Cairo, 1878]. *In-16°, pp. 8 n. n.*

« Edizione di cinquanta soli esemplari. »
Il titolo è solo nella copertina. Nella 1ª p.: « A Bernardino Zendrini, » per le cui nozze l'opuscolo fu allestito. Esso contiene sedici *Villottis*, testo e versione letterale prosaica in piè di pagina.

1090. Del Bello Naturale ed Artistico. *A pp. 5-40 d'* Il Regio Liceo Melchior Gioja e il Ginnasio Comunale pareggiato di Piacenza nell'anno scolastico 1876-77. Piacenza, Tipografia Marchesotti e C. 1878. *In-8° gr., pp. 63.*

Nella parte 1ª (pp. 7-11) di questo discorso, letto dal prof. ARBOIT alla festa delle scuole disposta dal Municipio di Piacenza, si rileva la bellezza della poesia popolare specialmente del Friuli, della quale si mettono in evidenza i caratteri, riportandosi sette canti.

1091. Del dialetto friulano e delle sue canzoni spontanee. Memoria del socio prof. ANGELO ARBOIT. Lettura fatta all'Accademia di Udine il 27 Novembre 1874. Udine, 1880. Tip. Doretti. *In-8°, pp. 19.*

Dietro il frontespizio: « Estratto dagli Atti dell'Accademia di Udine, Serie II, vol. III. »

ARCERI (SALVATORE).

Vedi VENEZIANO (Antonio).

ARCOLEO (GIORGIO).

1092. G. ARCOLEO. Canti del popolo in Sicilia. Conferenza detta al Circolo Filologico di Napoli il 12 Maggio 1878. (Resoconto Stenografico). Napoli a cura dell' Editore V. Morano, 1878. *In-8°, pp. 30.* L. una.

L'A. basa le sue osservazioni sui *Canti pop. siciliani* e sugli *Studi di poesia pop.* del PITRÈ, benchè citi le varie raccolte siciliane fin'allora pubblicate.

ARDITO (PIETRO).

1093. Strina. *Ne* La Calabria, an. II (=*I*), n. 7, *pp. 53-54.* Monteleone, 15 Marzo 1889.

Canto e costume popolare natalizio in Calabria.
Vedi in Giuochi.

1094. Ardor d'amore. Raccolta di canti amorosi. [*A p. 23:* Firenze, Stamperia Salani, 1880]. *In-24°, pp. 24.*

Dopo il titolo, che fa da copertina e frontespizio, è una vignetta, sotto la quale è un canto. Nelle pp. 3-5 ve ne son sette « All' Amor mio »; nelle 6-7, cinque sopra « Amore sventurato »; nelle 8-11, nove sulla « Partenza dell'amore »; nelle 12-15, nove di « Amor sincero », tutti di poesia popolare antica.
Seguono (pp. 16-20) « Battaglie d'amore », specie di stornelli letterarî; e (pp. 21-23) sette « Poesie da cantarsi o mandarsi in scritto. »

ARLIA (COSTANTINO).

1095. Canti calabresi. *N'* Il Passatempo, Letture popolari per le Famiglie. Romanzi, Novelle e Varietà amene ed istruttive, originali e tradotte. Nn. 10 e 11, *pp. 158-159 e 172-175.* Torino, 15 Novembre e 1° Dicembre 1864; nn. 20, 21, 22, 23, 25, 26. 1865. Favale e Comp.

I canti contenuti nell' annata 1864, i soli da me visti, sono VIII, tutti d'amore, con versione italiana. Degli altri dell'annata seguente, indicatimi dal Nigra, non ne conosco il numero.

ARTOM (ENRICO).

Vedi DORA d'ISTRIA.

AVOLIO (CORRADO).

1096. Canti popolari di Noto. Studii e Raccolta di CORRADO AVOLIO. Noto, Uff. tip. di Fr. Zammit, 1875. *In-16°, pp. IV* [*n. n.*]-*382.* L. 5.

Precede uno studio grammaticale e storico sul dialetto di Noto e un glossario delle voci notigiane, che mancano al siciliano: e questo costituisce la Iª p. del libro. La IIª, con una prefazione (107-119), reca 656 canti in 6 categorie, di cui l'ultima (pp. 313-317), 9 ninne-nanne. Questi canti sono inediti o varianti di altri pubblicati da Vigo, Salomone, Lizio, Pitrè. Segue un saggio d'una traduzione letterale di 39 canti (318-328).
Chiudono alcune *Note ai Canti*, che illustrano, in X §, Costumi e Pregiudizi. La IIIª parte è composta di documenti antichi del dialetto notigiano (349-389).
V'è una pagina di note musicali, che è il « Canto de' Contadini di Noto. »

BACCILI (Cesare).

1097. Agli egregi M.re D.r Giuseppe Zucconi e Livia Caporali. Nuptialia. Autunno 1882. [*All'ult. pagina:* Fermo, 1882. Stab. Bacher]. *In-16° oblungo, car. 6 n. n.*

Il titolo è nella copertina. Alla 1a carta una lettera dedicatoria di Cesare Baccili. Alla 2a, il titolo *Stornelli*. Questi sono 50, seguiti da 8 mattinate e serenate di Fermo « in uso fra i fidanzati rurali della Marca, » e non mai fin qui pubblicati.

BADIOLI, Conte di **PROTA** (Leopoldo).

1098. Fiori spontanei: Canti popolari toscani, dedicati a S. M. la Regina Margherita. Napoli 1879. *In-18°, pp. 80.* L. 2. *

BADKE (Otto).

1099. Das italienische Volk im Spiegel seiner Volkslieder. Von Dr. Otto Badke. Breslau und Leipzig Schottländer 1879. *

BAGLI (Gaspare).

1100. Canto dei *burini* romagnoli. *Ne* La Patria, Giornale politico quotidiano, an. XII, n. 337. Bologna, 6 Dicembre 1885. Prem. Stab. Tipogr. Succ. Monti. Cent. 5. *In-fol.*

Vedi pure in **Proverbi**.

BALZANO (Pietro).

Vedi Navarro (Emanuele).

BARBI (Michele).

1101. Maggi della montagna pistoiese. *Nell'* Archivio, v. VII, *pp. 97-113.* Palermo, 1888.

Tirati pure in 25 esemplari a parte; la p. seguente alla 113 bianca.
I maggi son 5.

1102. Saggio di canti popolari pistoiesi. *Iri*, v. VII, *pp. 350-354.* Palermo 1888; v. VIII, *pp. 57-65*, 1889.

Son 37 canti tra amorosi (I-IX), satirici (X), religiosi (XII-XIII). Sotto il n. XI sono un rispetto e 24 stornelli.

BARBIERA (Carlo Raffaello).

1103. Dei Canti popolari di Venezia. *Ne* L'Universo Illustrato, giornale per tutti, an. VI, n. 39, *pp. 639-640.* Milano, 23 Giugno 1872. Tip. Internazionale. *In-4°.*

1104. Metastasio e la poesia popolare. *Nell'* Illustrazione Italiana, an. XIII, n. 16. Milano, 1886. *

L'A. si firma soltanto Raffaello Barbiera.

BARELLA (Domenico).

1105. La satira popolare alessandrina. *Ne* La Letteratura, an. I, n. 1. Torino, 26 Dicembre 1885. Tip. A. Baglione. Cent. 10. *In-fol.*

Reca il testo e la versione, illustrandoli, di undici canti satirici in dialetto piemontese di Alessandria.

BARGHIGLIONI (Publio).

1106. La Canzone del marinaro, comunicato di P. Barghiglioni. *N°* Il Volgo di Roma, II, *pp. 169-171.* Roma, Ermanno Loescher & C.° [Forzani e C., tipografi del Senato] M DCCC XC. L. 3.

Variante abruzzese della canzone popolare romana *Il marinaro*, pubblicata dal Menghini nel *Volgo di Roma*, I, 78.

BARTOLI (Adolfo).

1107. La poesia amorosa in Toscana. *A pp. 237-247 della* Storia della Letteratura Italiana di Adolfo Bartoli. Tomo secondo: La poesia italiana nel periodo delle origini. In Firenze, G. C. Sansoni, editore [*Nel verso:* Tip. e Lit. Carnesecchi] 1879. *In-16°, pp. VI [n. n.]-417, oltre una di* Correzioni.

Il titolo generale fino a « T. II » è nel *verso* dell'antiporto.
Questo scritto è il c. X del volume, e contiene curiose notizie della poesia popolare storica ed amorosa specialmente di Toscana.
Ecco i capiversi dei canti citati:

1. Hor attorna fratt'Helya.
2. Bene andonno li fanti.
3. I nostri cavalcarono.
4. Or ti specchia, Bontur Dati.
5. Ninna nanna.
6. Amante sono, vaghiccia, di voi.
7. Madre, che pensi tu fare?
8. Oi figlia non pensai.
9. O gemma leziosa.
10. Assai son gemme in terra.
11. O villanella adorna.
12. Dimmi che t'è in piacere?
13. Geloso, battuta m'hai.
14. Sire Dio, che lo savesse.
15. Deo! come mi fa morire.

1108. I manoscritti italiani della Biblioteca Nazionale di Firenze descritti da una Società di studiosi sotto la direzione del prof. Adolfo Bartoli con riproduzioni fotografiche di miniature eseguite da V. Paganori. Sezione Prima: Codici Magliabechiani. Serie Prima: Poesia. Tomo I. In Firenze, Tipografia e Litografia Carnesecchi, Piazza d'Arno, N. 1. 1879. *In-8°, pp. IX-384.*

Il vol. II° ha questo titolo:

— I manoscritti italiani della Biblioteca Nazionale di Firenze descritti da una Società di studiosi, alunni della Facoltà di Lettere del R. Istituto Superiore sotto la Direzione del prof. A. B. e col patrocinio del Consiglio direttivo del R. Istituto stesso, *ecc.* Tomo II. *Iri*, 1881. *Pp. IV-386, oltre 1 di* Errata-corrige.

Questi due frontespizi sono stampati in caratteri rossi e neri (il 1° con maggior profusione del rosso).

— Tomo III. *Iri*, 1883; *pp. IV-384.*

Frontespizio in soli caratteri neri.
Nel corso dell'opera sono pubblicate per la prima volta delle canzonette popolari antiche, sia per intiero, sia per istrofe, sia per semplici versi.
Vedi pure n. 104.

BASETTI (Atanasio) e **OPICI** (Paolo).

1109. Saggio di poesie contadinesche. *Nella*

Gazzetta di Parma, nn. 38 e 41; 12 e 22 Maggio 1824. *

Il RUBIERI, p. 8, n. 1, riferisce questa nota del Tommaseo: « Il BASETTI non ha, ch'io sappia, stampato di canti raccolti sugli Appennini che un foglio di otto o sedici facce, in carta grossa, scura, senza titolo a quel che mi rammento, ma certamente senza una pagina di frontespizio: e cominciava da poche sue parole, dettate con amore. »

BAUMSTARK (E), u. **WALDBRÜHL** (W v.).

1110. Bardale. Sammlung auserlesener Volkslieder der verschiedenen Völker der Erde, alter und neuer Zeiten mit deutschen Texten und Begleitung des Pianoforte und der Guitarre. Leipzig; Robert Crayen. *

Indicazione del Nigra.

1111. Beatrice di Pian degli Ontani. *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XXVII, n. 25. Milano, 22 Giugno 1890.

Parla della celebre improvvisatrice, che primo il Tommaseo rivelò agli studiosi.
L'A. riferisce varî canti popolari dovuti a questa popolana.
Vedi MONTAZIO e ZUMBINI.

BELLUCCI (GIUSEPPE).

1112. Breve Saggio di Canti popolari romagnuoli toscaneggiati da GIUSEPPE BELLUCCI che li raccolse nell'agro cervese. Estratto dal Giorn. *La Gioventù*, vol. II (Tipogr. Galileiana di M. Cellini e C.), 1863. *In-8°, pp. 8.*

I canti snaturati dal Bellucci, che li raccolse in Romagna, sono 25.

BELLUZZI (RAFFAELE).

1113. Canzoniere politico popolare, con proemio storico dal 1828 al 1850 e brevi biografie dei poeti prescelti: compilazione di RAFFAELE BELLUZZI. Modena, Tip. edit. Zanichelli, 1878. *In-16°, pp. 200.* L. 1.

Contiene inni e canzoni patriottiche, per lo più di autori, divenute popolari in Italia.
Non so dirne altro non avendo più presente il volume.

BENCIVENNI (ILDEBRANDO).

1114. Canti galluresi. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXVIII, n. 343. Palermo, 9 Dicembre 1888.

Discorre della poesia popolare in varie province d'Italia; ma tre poesie che reca sono semi-letterarie.
L'A. si firma IOBI con le iniziali e finali del suo nome e cognome I[*ldebrand*]o B[*encivenn*]I.

BENEVENTO (FILIPPO).

Vedi AMALFI, n. 1069.

BENSON (ROBERTH).

1115. Sketches of Corsica, or a Journal written during a visit to that island, in 1823. With an outline of its history and specimens of the language and poetry of the people. London, 1825. *In-8° gr.* *

BEOLO (ANGELO), detto ***Ruzzante.***

Vedi LOVARINI (Emilio).

BERGGREEN (A. P.).

1116. Folke-Sange, og Melodier fædrelanske og fremmede samlede og udsatte for pianoforte. VII. Italienske, Spanske og Portugiske. 2 Ausg. Kjöbenhavn, 1866. *

Citato nei *Westfälische Volkslieder in Wort und Weise mit Klavierbegleitung und liedervergleichenden Anmerkungen herausgegeben von* D.r ALEXANDER REIFFERSCHEID, p. XIII. (Heilbronn, Henninger 1879).

BERNONI (DOMENICO GIUSEPPE).

1117. D. G. BERNONI. Canti popolari veneziani sin qui inediti. Cent. 30. Venezia, Tipografia Fontana-Ottolini, 1872. *In-16°, pp. 15.*

Il frontespizio fa da copertina, dietro la quale, p. 2, si legge. « Quando il presente fascicoletto avesse a trovare lieta accoglienza, è intenzione del Raccoglitore di pubblicarne altri in seguito, nei quali sarà sempre data la preferenza a Canti sin qui inediti. »
I canti son 78; i quali, ristampati, formano la 1a puntata dei

1118. Canti popolari veneziani raccolti da DOM. GIUSEPPE BERNONI. Venezia, Tipografia Fontana-Ottolini, 1872. *In-16°.* L. 3.

Comprende XII puntate da 16 pp. l'una: in tutto pp. 191, essendo bianca la 16a della XIIa puntata.
I Canti sono: 614 villotte; 39 canzoni narrative; 31 canti, giuochi e scherzi infantili; 16 ninne-nanne.
Vedi BREHMER.

1119. Preghiere popolari veneziane raccolte da DOM. GIUSEPPE BERNONI. Venezia, Tipografia Antonelli, 1873. *In-16°, pp. 47.*

Le preghiere, in poesia, son 51. A pp. 45-46 c'è, non numerata, la formola intorno *I santi a cossa i xè sora.*

1120. Nuovi canti popolari veneziani raccolti da DOM. GIUSEPPE BERNONI. Venezia, Tipografia Melchiorre Fontana, 1874. *In-16°, pp. 32.*

Contiene, secondo l'indice dell'ultima pagina: 6 canti narrativi; 36 stornelli; 28 villotte; 2 altri canti; 5 ninne-nanne; 3 preghiere.
Per altri canti vedi BREHMER, e in **Novelline**, n. 151.

BERTI (ANTONIO).

1121. Canti popolari di A. BERTI scritti sui temi di musica popolare raccolti da TEODORO ZACCO. Padova, Tipografia Crescini, 1842. *In-8° con musica.* Fr. 6, 50. *

Di canzoni popolari vi sono soltanto i primi versi, che il Berti prende per tema musicale.
Vedi ALVERÀ.

BERTINI (EMILIO).

1122. L'Appennino toscano e i suoi canti. *A pp. 121-137 de* L'Adolescenza. Strenna compilata da B. E. Maineri. Anno IV, 1875. Milano, Lodovico Bortolotti e C. Tipografi-editori, via di S. Vincenzino, n. 1. *In-16°, pp. 174.*

Copertina tirata a due colori con cornice indorata.
A pp. 121-126 si ragiona de' canti; seguono 26

stornelli e 24 rispetti montanini, qualcuno de' quali « si legge nelle belle raccolte fatte dal Tommaseo, dal Giannini, dal Marcoaldi e dal Tigri, ma contiene varianti, anch'esse pregevoli, ed esprime in parte nuovo concetto. »
Il Bertini è toscano di Prato.

BERTOLOTTI (ANTONIO).

1123. Idillio Montanino. *Ne* L'Album, Rivista Artistico-Letteraria diretto da G. I. Armandi. An. II, n. 4, *pp. 45-46.* Torino, 28 Gennaio 1877. Stabilimento Artistico-Letterario. *In-4°.*

Canto popolare in dialetto piemontese di Ribardone, con versione italiana intercalata nel testo.
Altri canti piemontesi sono sparsi qua e là nelle opere dell'A. – Vedi in **Usi.**

BIANCHI (A. G.).

1124. Poesia e delitto: La poesia popolare criminosa. *Nel* Corriere della Sera. An. XIV, n. 121. Milano, 3-4 Maggio 1889. Tipografia del « Corriere della Sera. » Cent. 5. *In-fol.*

La materia è presa dalle opere del LOMBROSO.

BIANCHI (DOMENICO).

1125. Saggio di canti popolari calabresi. (Al Chiarissimo G. Pitrè). *Ne* L'Amico del Buon Senso. Pubblicazione periodica letteraria, scientifica, didattica diretta da Paolo Vecchia, Giuseppe Aurelio Costanzo, C. Carlomagno. An. I, fasc. 8, *pp. 127-130;* fasc. 9, *pp. 146-149.* Cosenza, dalla Tipografia municipale, 1871. *In-8°.*

I canti sono 10. Questi ed altri canti vennero pubblicati poi così:

1126. Saggio di Canti Popolari Calabresi. Raccolti da DOMENICO BIANCHI. (Al Chiarissimo nome di Giuseppe Pitrè). *Ne* La Calabria, gazzetta politica-economica-letteraria. An. I, nn. 94, 95, 96, 97, 99. Cosenza, 8, 12, 15, 19, 26 Giugno 1872. *In-fol.*

I canti sono 7 nel n. 95, 3 nel 96, 7 nel 97, 8 nel 99, in tutto 25, di Acri, Rogliano, Pietrafitta.

1127. Pochi Canti popolari dei monti calabresi raccolti, parafrasati e illustrati da DOMENICO BIANCHI. *Ne* La Scuola Italica, Società scientifica, letteraria, artistica. Anno I, n. 2, *pp. 19-20.* Napoli 15 Febbraio 1873; n. 3, *p. 32;* 1° Marzo, *p. 32;* — an. II, n. 19, *pp. 226-227;* 1° Maggio 1874; n. 22, *pp. 265-266,* 1° Giugno; n. 23, *pp. 276-277,* 20 Giugno. *In-8°.*

I canti son 19.

1128. Il Popolo calabrese studiato nei suoi Canti, raccolti e messi in italiano da DOMENICO BIANCHI. *Ne* La Rivista Italica, diretta da D. Bianchi, anno I, vol. I, fasc. I, *pp. 29-45.* Napoli, Maggio 1874. Tipografia di Nicola Jovene. *In-8°.*

La introduzione è, modificata, la stessa pubblicata dall'A. nell'*Amico del Buon Senso.* I canti son 20, tradotti in prosa, accompagnati da considerazioni e seguiti dal (*Continua*). Alcuni di essi vennero riprodotti da Vinc. Pagano nel *Propugnatore,* tomo XIII, parte II, pp. 145-148. Bologna, Romagnoli 1880.

BIANCHI (LUIGI) e **RUMORI** (EUGENIO).

1129. Saggio di Canti Popolari raccolti nel Contado di Ancona. Ancona, per Sartorj Cherubini con approvazione, 1858. *In-8° picc., pp. 24.**

« Contiene diciotto rispetti e dieci stornelli, italianizzati e pubblicati per nozze da Luigi Bianchi ed Eugenio Rumori, prete. » IMBRIANI, *Canti pop. avellinesi,* p. 8.

Bianchino.

1130. Opera nova nella quale si contiene una incatenatura di più Villanelle ed altre cose assai ridicolose, per CAMILLO detto il BIANCHINO, cieco fiorentino. Verona, 1639. *

Riporto questo titolo quale si legge in D'ANCONA, *La poesia pop. ital.,* p. 99; e lo riporto per eccezione, contenendo esso capiversi di canzoni popolari. (Come è stato avvertito nella prefazione, i libretti popolari antichi non entrano in questa *Bibliografia*).
Il D'Ancona stesso osserva: « È il repertorio di un giullare da piazza, di un cantastorie, di uno di quei poveri ciechi, che al suono del violino attraggono la plebe intorno a sè nelle piazze... Componimento del cieco italiano, che ci fa sapere quanta ricchezza di Canzoni popolari potesse egli spacciare agli amatori del genere » nel sec. XVII.

BIANCIARDI (STANISLAO).

1131. I Rispetti dell'Amiata. Discorso letto all'Accademia degli Unanimi di Arcidosso il dì 29 Agosto 1833 dal prof. STANISLAO BIANCIARDI. Firenze, Tip. Claudiana, diretta da R. Trombetta, 1863. *In-16°, pp. 16.*

Questo titolo è nella copertina, che fa anche da frontespizio, non numerato.
Nell'autunno del 1832 il B. si mise a raccoglier canti popolari di Mont'Amiata. Nel 1833, quando leggeva questo discorso, ne avea raccolti 300. Più tardi li diè al Tommaseo, che li stampò nella sua Raccolta, insieme con 10 rispetti dello stesso B., che questi incautamente gli mandò con gli altri, e che il T. prese per popolari. Il Tigri nella 1ª ediz. della sua Raccolta li ristampò per tali; avvertito dal B. li tolse dalla 2ª edizione, ma ne lasciò correre due. Altri raccoglitori e traduttori li riprodussero allora e dopo fino al tempo in cui scrivea il B. (Vedi a pp. 15-16).

BILLI (RAFFAELE-LUIGI).

1132. Poesie giocose nel dialetto dei Chianajoli di RAFFAELE-LUIGI BILLI. Arezzo, 1870. *

A pp. 52-61 sono de' ritornelli.

BILLÒ (IGNAZIO).

1133. Sulla poesia popolare savojarda. Lettere. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 6, *pp. 46-48.* Napoli, 15 Giugno 1883; n. 7, *pp. 49-50,* 15 Luglio; n. 9, *pp. 65-66,* 15 Settembre; n. 10, *pp. 73-75,* 15 Ottobre.

Queste 6 lettere, indirizzate nel 1867 all'Imbriani, furono pubblicate dall'Imbriani medesimo.

BINDONI (STEFANO).

1134. Sulla poesia popolare italiana. Memoria letta la sera del 12 Maggio 1868 nella Sala della Società Ugo Foscolo per STEFANO BINDONI,

Assistente gratuito presso il R. Istituto industriale professionale di Venezia. Treviso, dalla Tipografia di Luigi Priuli, 1868. *In-8°, pp. 48.*

BLESSIG (C.).

1135. Römische Ritornelle. Gesammelt und herausgegeben von C. BLESSIG. Leipzig. Verlag von S. Hirzel. 1860. *In-16°, pp. XII-83.*

Pp. III-IX: Einleitung. —X-XII: Das Ritornell. — 1-66: Liebe. Scherz. Klage (n. 330 canti). — 67-83: Schmähung und Verwünschung (n. 73).

Segue un saggio della *Melodie des Ritornells.*

BOGLINO (LUIGI).

1136. Di talune notizie su Pietro Fullone. Lettera al prof. Giuseppe Pitrè. Estratto dalle « Nuove Effemeridi Siciliane, » vol. X. Palermo, Tipografia P. Montaina e C., 1881. *In-8°, pp. 11.*

Delle *N. Eff. Sic.* vedi la serie III, v. X, pp. 311-319; Palermo 1880. Il nome del Sac. Luigi Boglino è in fine, tanto in esse quanto nell'estratto.

L'opuscolo torna sulla questione del famoso poeta siciliano Pietro Fullone cavapietre, sotto il cui nome vanno la maggior parte delle sfide popolari siciliane; di che vedi PITRÈ, *Pietro Fullone;* VIGO, *Pietro Fullone.*

BOLOGNINI (NEPOMUCENO).

1137. Le Maitinade della Rendena. Saggio di N. BOLOGNINI. *A pp. 117-142 dell'* Annuario della Società degli Alpinisti tridentini, anno sociale 1879-80. Rovereto, Tipografia Vigilio Sottochiesa 1880. *In-16° gr., pp. VII-428.*

Dopo un ragionamento (117-130) sulla poesia pop. in Italia e su quella di Rendena nel Trentino, il raccoglitore riferisce 32 maitinade.

1138. Un'altra maitinada della Rendena. *Ivi, pp. 424-425.*

Molti altri canti popolari pubblicò l'A. nelle sue raccolte di Usi e Costumi.—Vedi in **Usi**.

BOLZA (GIAMBATTISTA).

1139. Canzoni popolari comasche, raccolte e pubblicate colle melodie del Dott. GB. BOLZA. Vienna dall'I. R. Tipografia di Corte e di Stato, in Commissione presso il figlio di Carlo Gerold, Librajo dell'I. R. Accademia delle Scienze, 1867. *In-8°, car. 29.*

Nel *verso:* « (Tirati a parte dai Rendiconti delle tornate dell'i. r. accademia delle scienze, classe filosofico-storica, vol. LIII, p. 637). »

Contiene: Al benevolo Lettore. – Avvertenze.— I. (14 canzonette fanciullesche).—II. (82 proverbi meteorologici e vari).—III. (22 filastrocche, canzonette diverse).—IV. (10 canzoni narrative): Il Pellegrino, L'Avvelenato, Cecilia, Il Convegno notturno, La bella molinara, Il riconoscimento, La Rosettina, La figlia disobbediente, Il falso Pellegrino, L'amante deluso.

Seguono « Annotazioni e Riscontri » (pp. 679-691) e cinque melodie popolari.

Vedi CASETTI e IMBRIANI, n. 1237.

BON (GIOVANNI).

1140. GIOVANNI BON. Delle origini della poesia popolesca italiana. Lettura fatta in Padova nella Sala della Gran Guardia il 14 Maggio 1878. Padova, Premiata Tipografia alla Minerva, 1878. *In-8° picc., pp. 34.* L. 1, 50.

L'A. usa «*popolesca* e non *popolare* per distinguere questa poesia dalle tante forme e creazioni poetiche acconcie al popolo o alla maniera del popolo uscite da penna letterata. » (p. 5). Egli viene rilevando la parte storica che è nei canti popolari e popoleschi d'Italia, scritti e cantati.

BONELLI (G.).

1141. Canto per la notte di Natale. *Ne* La Calabria, an. III, n. 8, *p. 63.* Monteleone, 15 Aprile 1891.

1142. Canti religiosi popolari di S. Gregorio Inferiore. *Ivi,* n. 9, *pp. 70-71.* 15 Maggio.

Preghiera dei bambini. — Preghiera dei bambini alzandosi da letto. — Preghiera dei bambini prima di andare a letto.

BORSI (AVERARDO).

1143. XV Febbraio MDCCCLXXXX. Per le nozze del Dottore Dario Calderai con la Signorina Elvira Pardi. In Pisa coi Tipi di Francesco Mariotti. MDCCCLXXXX. *In-8°, car. 13 n. n.*

A c. 13, facciata prima, si legge: « Edizione di soli L esemplari—Pisa, coi tipi » ecc.

Nella 1ª carta: *Nuptialia.* Il frontespizio è a due colori: nero e rosso; così tutti i capi-lettera della carta 3 e delle carte 6-12, dove sono inseriti 6 rispetti maremmani. uno per pagina (anteriore), ed una ninna nanna.—Edizione di molto lusso.

Autore della raccolta è AVERARDO BORSI, il cui nome è nella soscrizione della dedicatoria, carta 4, *recto.*

Bosin.

1144. Per la canzone lombarda: Canzonett. Milano, Stabil. tip. Tito di Gio. Ricordi e Francesco Lucca di G. Ricordi e C. edit., 1891. *In-16°, pp. 32.* Cent. 50. *

Bosin è un pseudonimo.

BOULLIER (AUGUSTE).

1145. Le Dialecte et les Chants populaires de la Sardaigne par AUGUSTE BOULLIER. Paris, Dentu 1864. *In-16°, pp. 370.* *

1146. —Deuxième edition. Paris, Dentu 1865.*

Questa 2ª edizione la vedo citata anche così: « L'île de Sardaigne. Dialecte et chants populaires » ecc.

Uno studio su questo libro pubblicò P. AMATI. Vedi n. 1076.

BOURDE (PAUL).

1147. Un voceri de l'île de Corse. *Ne* La Tradition, an. I, n. 9, *pp. 280-281.* Paris, 15 Décembre 1887.

È riprodotto dal *Temps* e dal libro dell'autore: *En Corse.* Vedi in **Usi**.

BOZZA (UMBERTO).

1148. UMBERTO BOZZA. La «Pasqueta» euganea. Poesia e Costumi popolari. Padova Tip. all'Università dei Fratelli Gallina, 1891. *In-8°, pp. 10.*

Nel verso: « Estratto dalla *Rassegna Padovana di Storia, Lettere ed Arti,* an. I, fasc. III. »

Illustra le questue che si fanno pel giorno della Epifania negli Euganei, con canti simili a quelli riportati da Bernoni, Nardo-Cibele, Paoletti pel Veneto, ecc.

BRAGGIO (CARLO).

1149. I canti popolari del Piemonte. Genova, tip. Sordo-muti, 1889. *In-8°, pp. 38.* *

« Estr. dal Giornale Ligustico », an. XVI, fasc. 5-6, pp. 173-210. Genova, 1889.
Vi sono nuovi canti aggiunti alla raccolta del NIGRA ed alle raccolte del FERRARO dell'Alto e del Basso Monferrato.

BRANCA (GIUSEPPE).

1150. Saggio di Canti Marchigiani campestri. *Nel* Preludio, anno VII, n. 9, *pp. 107-108.* Ancona, 16 Maggio 1883.

Sono VIII rispetti inediti, de' quali il IV° è di 25 versi.

BRANDILEONE (FRANCESCO).

1151. Canti di Buonabitacolo (Prov. di Salerno). *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 3, *pp. 21-23.* Napoli, 15 Marzo 1883.

Sono in numero di 16.

BRAUN (J.).

1152. Liederkranz aus dem Liebesfrühling des Venezianischen Volkes. Berlin 1866. *

BREHMER (ARTHUR).

1153. ARTHUR BREHMER. Lieder des Venetianischen Volkes. Venedig 1887. Druck von Kirchmayr & Scozzi. *In-16°, pp. 16.*

Questo titolo è nella copertina, che fa anche da frontespizio; nella testata porta: « Bibliothek für vergleichende Völkerpsychologie. Erste Lieferung, I Band, I Heft. Preis 25 Cents. — Januar 1887. — 12 Kr. öst. Währ. »
Dietro questo frontespizio sono indicati i *Quellen* della raccolta: Bernoni, Dalmedico, Garlato.
I canti tradotti sono 77 n. n.
La pubblicazione non ebbe seguito.

1154. Canti del popolo Veneziano. [*Nel verso:* Venezia, Stab. Tip. Lit. Ferrari, Kirchmayr e Scozzi] [*1887*]. *In-4°, pp. 8.*

È il primo foglio di una raccolta, che rimase, come la precedente, interrotta. Il titolo è nella segnatura, dove il nome del raccoglitore è questo: BREHMER-DORNBERG.
I canti son 14, tutti relativi a Venezia. S. Marco, S. Maria della Salute, Rialto. Ad ogni pagina è una vignetta rappresentante varie fogge del Leone di S. Marco nelle pp. 1, 3, 6, 7, 8; la piazza S. Marco, nella p. 4; S. Maria della Salute, nella 5, secondo i canti che li celebrano.
Di siffatti canti, 5 portano il nome dal raccoglitore Brehmer-Dornberg, 5 del Dalmedico, 4 del Bernoni.
Nel frontespizio, che direi meglio secondo antiporto, è un canto-epigrafe su S. Marco, raccolto dal Dalmedico; nella p. 3 un'epigrafe-proverbio presa dal Pasqualigo.
Queste indicazioni credo utili trattandosi di raccolte stampate a pochi esemplari e rimaste ignote fin qui.

BRESCIANI (R.).

Vedi TISSI.

Bronzino.

Soprannome di ALLORI (Angelo). Vedi FERRARI.

BRUZZANO (LUIGI).

1155. Il Dialetto albanese di Vena. Catanzaro, 1881. *In-8°, pp. 8.* *

1156. Canti popolari di Monteleone. *A pp. 80-84 della* Strenna dell'Avvenire Vibonese 1887. Palmi, Tip. G. Lopresti, 1887. *In-8°, pp. 167.*

I canti son 16.

1157. Canti popolari. *Ne* L'Avvenire Vibonese. An. VII, n. 1. Monteleone, 1° Gennaio 1888. Strenna 1888. *In-8° gr., pp. 8.*

Son 20 canti, raccolti in Calabria, saggio di una raccoltina di 300.

1158. Una canzone albanese di Vena. *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 160-162.* Palermo, 1888.

Testo e versione italiana.

1159. La Ngioca (Σκλα) degli Albanesi di Vena. *Ne* La Calabria, an. II (=*I*), n. 5, *p. 40.* Monteleone, 15 Gennaio 1889; n. 7, *pp. 54-55,* 15 Marzo;—an. II, n. 5, *pp. 38-39,* 15 Gennaio 1890.

Quattro varianti del medesimo canto, testo e versione. Altra variante venne inserita nell'*Archivio d. trad. pop.*, v. VII, p. 161.

1160. Canzone Albanese di Pallagorio. *Ivi,* n. 9, *p. 68.* 15 Maggio 1890.

Testo e versione letterale italiana.

1161. Una canzone albanese di Zangarona. *Ivi,* an. II, n. 1, *p. 4.* 15 Settembre.

Testo e versione letterale italiana.

1162. Canti popolari di Pizzoni. *Ivi,* n. 5, *pp. 35-38.* 15 Gennaio 1890; n. 6, *p. 48.* 15 Febbraio.

Dialetto calabrese.

1163. La Ballata di Garentina. Canzone albanese di Vena. *Ivi,* an. II, n. 7, *pp.55-56.* 15 Marzo 1890.

Variante d'un canto del *Saggio* del Camarda: testo e versione italiana.

1164. Canzone albanese di Vena. *Ivi,* n. 9, *p. 71.* 15 Maggio.

Testo, riduzione in caratteri greci, versione letterale.

1165. Canzone albanese di Barile. *Ivi,* n. 10, *p. 77.* 15 Giugno.

Come sopra.

1166. Canti popolari di Filandari. *Ivi,* n. 12, *p. 96.* 15 Agosto.

Dialetto calabrese.

1167. Canzone albanese di Vena. *Ivi,* an. III, n. 1, *p. 5.* 15 Settembre.

Testo, riduzione in caratteri greci, versione letterale italiana.

1168. Canzone albanese di Vena. *Ivi,* n. 3, *p. 24.* 15 Novembre.

Come sopra.

1169. Canzone albanese di Vena. *Ivi*, n. 4, *p. 31.* 15 Dicembre.

Come sopra.

1170. Poesia albanese di Falconara. *Ivi*, an. IV, n. 3, *pp. 18-19.* 15 Novembre 1891.

Come sopra.
Vedi pure CAPIALBI (Ettore); LUCIFERO (Alfonso); MEYER (Gustav).

BUFFA (DOMENICO).

1171. Il Cantastorie. Genova, Bini 1842. *

Imitazione di poesie popolari.
Mi indica questo libretto il Conte Nigra.

BUONAZIA (G).

1172. La poesia popolare. *Nel* Fanfulla della Domenica. An. VII, n. 12. Roma, 22 Marzo 1885.

Ricordi del 1848.

BUSK (RACHEL HARRIETTE).

1173. The Ballad of the Madonna of the Gipsey. *In* Once a Week. London, 23 December 1865. *

Lo scritto fa parte del « Christmas in Italy and Spain » inserito nel succennato periodico.
In questo come in qualunque altro suo lavoro l'Autrice si firma sempre « Miss R. H. BUSK. »

1174. The Street-Music of Rome. *In* Monthly Packet. London, December 1868. Mozley a. Sons Derby. *

Vi va unito il canto dei Pifferari. Il nome dell'Autrice è alla fine.

1175. The Folk-Songs of Italy. Specimens, with translations and notes, from each province: and prefatory treatise by Miss R. H. BUSK, author of « The folklore of Rome, » « Patrañas, » « Sagas from the far east, » etc. The specimens of the canzuni and ciuri of Sicily have been selected expressly for this work by Dr. GIUSEPPE PITRÈ of Palermo. London, Swan Sonnenschein, Lowrey and Co., Paternoster Square, 1887. *In-16°, pp. VIII-290.* Price 7 Sh.

Nel *verso* sono due citazioni: una di G. Pitrè, una di J. Clare. Segue una pag. di *Corrigenda*, attaccata sull'indice in principio.
L'opera è divisa ne' seguenti capitoli:
Contents: Preface.—Sicily.-Tuscany.—Venice.—Istria.-Piedmont and Lombardy.-Friuli.—Sardinia.—Corsica.—Liguria.—Vicentino.—Le Romagne e le Marche.—Piceno.—Umbria.—Rome and Neighbourhood.-Southern Italy.—Modern.—List of Authors.—Additional Notes.—Music.—Index.
La musica contiene: 1. *Dispetto toscano;* 2. *Stornello toscano;* 3. *Stornello romagnolo;* 4. *Stornello marcheggiano;* 5-6. Due delle « Villanesche alla Napolitana » stampate a Venezia nel 1558; 7-9. Tre Villote padovane d'una collezione dell'a. 1564; 10-11. *Piedmontese Songs;* 12. *Modern roman;* 13. *Modern Neapolitan.*

CADICANO.

1176. La Leggenda di Garentina. *Ne* L'Adolescenza, II, 65. Corigliano Calabro, 1884. *

CAIVANO (NICOLA).

1177. Canti popolari di Picerno. *Nella* Lucania Letteraria, an. I, n. 17. Potenza, 7 Giugno 1885.

Sono 14 canti.

1178. Canti popolari di Picerno. *Ivi*, n. 18, 14 Giugno 1885.

Altri 13. L'A. si firma NICOLA CAIVANO *fu* VINCENZO.

1179. Calendario romano pel mese di Dicembre. *Nella* Gazzetta Piemontese, an. XXIV, n. 339. Torino, 7-8 Dicembre 1889.

Riprodotto

1180. — *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 276-277.* Palermo, 1890.

È una cantilena romano-toscana.

CALÌ (MICHELE).

1181. La Raccolta del Vigo (1ª e 2ª edizione). I Canti popolari. Attinenze antropologiche per MICHELE CALÌ. Firenze, Tipografia della Gazzetta d'Italia, 1875. *In-16°, pp. 60.*

Estratto dalla *Gazzetta d' Italia* di Firenze, Novembre 1875.

CAMARDA (DEMETRIO).

1182. Appendice al Saggio di Grammatologia comparata sulla lingua albanese per DEMETRIO CAMARDA. Prato Tip. F. Alberghetti e C. 1866. *In-8°, pp. LVIII-II-268.* L. 6.

Così nella copertina e nel frontespizio, che segue a LVIII pagine di « Discorso preliminare. »
Il volume contiene: « Qualche prosa e versi albanesi tradotti e annotati », ed eccone il sommario:
IVª Novella albanese de' *Griechische u. albanesische Märchen* di HAHN. - (49) Canzoni toske scelte da quelle della Raccolta di HAHN.—Alcuni proverbi.—Alcuni Indovinelli toski.—Altri Indovinelli Gheghi.—26 Canti pop. dell' isola di Poro, di Idra, di Spezia pp. (20-90).—Alcune poesie tradizionali albanesi inedite italo-albanesi: Costantino il piccolo.—Lo spettro del Guerriero.—Variante della Garentina.—La Ballata di Angelina.—Il matrimonio del vecchio.—Carme nuziale.—Il bambino deserto.—Rina sorella di Rodovone (90-126).—Canti popolari delle Colonie greco-albanesi di Sicilia: un diverbio fra marito e moglie coll'intervento d'un vicino.—Per una cattiva annata di Raccolto (126-137).—Alcune sacre canzoni delle colonie di Sicilia (168-189).
Dei testi albanesi son sempre date le versioni. A pp. 195-197 è una poesia dell'analfabeta di Piana Carlo Dolce.
Vedi pure DORA d'ISTRIA.

CAMIN (PIETRO).

1183. XI Gennaio MDCCCXC. Celebrandosi in Trento le nozze della Sig.ª Angelina Alberti col Sig. Vittorio Irzel. Palermo, coi tipi del Giornale di Sicilia MDCCCXC. *In-16°, pp. 16.*

Il titolo del frontespizio è il medesimo di quello della copertina in pergamena. La carta è rosella. In una copia da me ricevuta dall'Autore sono corretti a mano: l'*XI* in *XIV;* l'*Irzel* in *Zippel.*
Contiene, oltre a 5 canzoni siciliane letterarie, 5 *Canzuni pop. raccolti in Trapani*, tutte e cinque edite (pp. 9-11), con note.
Il nome del CAMIN è nella dedicatoria.

CANALE (ACHILLE).

1184. Canti popolari calabresi scelti e recati in versi italiani per ACHILLE CANALE. Reggio, Presso Domenico Siclari Editore, 1859. *In-16°, pp. 110* [*n. n.*]. Pr. gr. 30.

Cinquanta canti reggini, con la versione a fronte: un canto per pagina. Una terza parte di essi, senza versione, corrispondono pienamente a quelli di Sanfratello (Calabria Ultra Prima) della Raccolta Casetti e Imbriani. Vennero ripubblicati con qualche nota di meno e con qualche altra di più, per cura dell'editore, nel volume:

— MARIO MANDALARI. Canti del popolo reggino *ecc.* Parte I^a^, *pp. 1-52*.

Vedi LIZIO-BRUNO *Dei Canti pop. calabr.* e MANDALARI, *Canti del pop. reggino.*

CANINI (MARCO ANTONIO).

1185. Il Libro dell'Amore. Poesie italiane raccolte e straniere raccolte e tradotte da MARCO ANTONIO CANINI. Volume I. Venezia, Libreria Colombo Coen e figlio, Giovanni Debon, successore 1885. [*Nel verso:* Venezia 1885. Stab. Emporio]. *In-16° gr., pp. LII-715.* Prezzo L. 7, 50.

— Il Libro dell' Amore *ecc.* [*Vol. II*]. Canti a foggia orientale. — Il bacio. — Voluttà. — Il matrimonio. Venezia, Libreria di Giovanni Debon successore a Colombo Coen e figlio [Tip. dell'Ancora, S.^a^ Maria Formosa, Calle Pinelli, Num. 6257] 1881. *In-8°, pp. XL-287.* Prezzo Lire 3. [*Nella 4^a^ p. della copertina:* Volume II].

— Il Libro dell' Amore *ecc.* [*Vol. III*]. Venezia, Tipografia dell' Ancora I. Merlo Editore 1888; *pp. XXXV-351.* L. 4, 50. [*Sul dorso:* III].

— Il Libro dell' Amore *ecc.* Sdegno, Infedeltà, Riconciliazione.—Amore in tarda età. — Nuovo amore. *Ivi*, 1889, *pp. XXXVI.* L. 4, 50. [*Sul dorso:* IV].

— Il Libro dell'Amore *ecc.* Morte dell'amante, del coniuge. — Ricordi. *Ivi*, 1890. *Pp. XXIII-295.* L. 4, 50. [*Sul dorso:* V].

Alla fine dei tre ultimi volumi si legge: « Questo volume fu stampato sopra carta fabbricata dalle premiate fabbriche di Bernardino Rodari e C.^i^, Lugo di Vicenza. »

Nell'opera tutta sono canti popolari editi ed inediti, italiani e stranieri in buon dato. Nel I si riscontrano 55 toscani, 4 ladini, 17 spagnuoli, 14 catalani, 4 baschi, 14 pertoghesi, 8 rumeni, 2 inglesi, 13 tedeschi antichi, 14 tra bulgari ed albanesi, 14 zingareschi ecc.

Nel II è un solo canto italiano (p. 152), e poi 16 guasconi, 5 brettoni, ecc. 2 inglesi, 6 tedeschi e fiamminghi, 11 albanesi, 21 greci, 8 finnici, 15 russi, 26 serbi ecc.

Nel III, 38 toscani (pp. 5-10), 2 albanesi, 2 baschi, 1 catalano, 25 spagnuoli, 4 inglesi e scozzesi.

Nel IV, 25 toscani (pp. 9-12), 9 portoghesi, 2 rumeni, 8 greci moderni, 4 tedeschi.

Nel V, 2 toscani (pp. 12 e 133) oltre moltissimi altri d'altre lingue. Una lista dei quali, per tutti e cinque i volumi, è a pp. 282-283 del volume.

Di quest'opera si fecero due tirature: una tutta in inchiostro nero, l'altra in nero con cornice rossa per ogni pagina; frontespizio in colore rosso per il solo rigo: *Libro dell'amore* (vol. I), ed anche per l'altro: MARCO ANT. CANINI (vv. III, IV, V).

Dopo il frontespizio di ciascun volume è una p. bianca con cornice rosso-nera nel v. I; nel IV e nel V cornice differente da quella del v. I; rosso-celeste nel III, dove la cornice è anche diversa dalle altre. A capo della cornice si legge stampato: *Dedica*, per l'offerta che altri volesse fare del libro a qualche persona.

Il seguente numero non è del Canini.

1186. Canti popolari. *Ne* La Lucania Letteraria. An. I, nn. 2 e 3. Potenza 1885. *

Si accenna a' prodotti poetici del popolo.

CANNIZZARO (TOMMASO).

1187. Canti popolari di Messina. *In* Acta Comparationis Litterarvm Vniversarvm. Editor & Ordinator D.^r^ Hugo Meltzl de Lomnitz. V, VIII, X, XI, XII annale opvs. *colonn. 2512, 2818, 2989, 3136.* Clavdiopoli. Svmptibvs Editoris Fontivm Comparationis Litterarvm Vniversarvm. In Officina Typographica J. Stein MDCCCLXXXI, MDCCCLXXXIV, MDCCCLXXXV, MDCCCLXXXVI, MDCCCLXXXVII, MDCCCLXXXVIII. *In-8°.*

Contiene VI *canzuni* inedite della provincia di Messina: testo dialettale e versione poetica tedesca del Cannizzaro, il cui nome è notato quando sì e quando no.

1188. Fiori d'Oltralpe. Saggio di traduzioni poetiche per l'Autore dei versi: *In Solitudine.* Messina, Tipografia via Rovere, n. 58. 1882. *In-16°, pp. 351, e 1 di* errata-corrige.

Nella copertina: « Edizione di 250 esemplari. Fiori d'Oltralpe. Proprietà letteraria. »

Contiene una versione italiana de *La Baronessa di Carini*, p. 13; e una *Variante siciliana* d'una ballata spagnuola, variante della quale è anche una traduzione spagnuola di Blas Leoncio de Penár (pp. 341-344) già pubblicata nell'*Osszehasonlitó Irodalomtörténelmi Lapok* di Kolozsvár (che è il citato *Acta Comparationis* di Clavdiopoli in Ungheria), n. X, 31 Maggio 1877.

Vi si leggono pure delle versioni italiane di canti pop. castigliani, spagnuoli moderni, magiari, malesi, ecc.

Il nome dell'A. è significato solo antonomasticamente. *In Solitudine* è una raccolta di poesie del C. in due volumi.

1189. Sulla Canzone della Violina, Nota. *Nel* Giornale di Filologia romanza. Vol. IV, n.° 9, *pp. 184-186.* Roma, Giugno 1883. *In-8° gr.*

Versione messinese. Il nome dell'A. è notato.

1190. Les Trombes marines dans la mer de Sicile. *In* Mélusine, Revue de Mythologie, Littérature populaire, Traditions et Usages, dirigée par H. Gaidoz et E. Rolland. T. II, n. 9, *coll. 204-205.* Paris, 5 Decembre 1884. Chartres, Imprimerie Garnier.

È uno de' soliti scongiuri per *tagliare* la tromba marina, seguito da due varianti nel dialetto di Messina. Segue la versione letterale francese.

Nella colonna precedente, n. 203, vi è *La Prière des neuf Vagues en Sicile* raccolta e tradotta dallo stesso Cannizzaro.

1191. Frammenti di Canti popolari politici raccolti in Messina. *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 137-141.* Palermo, 1888.

Sono XVIII. In una tiratura a parte di 25 esemplari la p. seguente alla 141 è bianca.

1192. Chansons populaires de Sicile. *Ne* La Tradition, 5ᵉ année, n. VI, *pp. 180-182.* Paris, Juin 1891.

I. Cuntrastu di lu maritu cu la mugghieri. — II. (Due canzoni raccolte probabilmente in Messina). Seguono due canzoni nel dialetto di Sanfratello.

— e **MONACI** (ERNESTO).

1193. Novelletta antica in ottave siciliane da un ms. di A. Colucci. Canti nuziali della provincia di Messina. In Roma. Nella Stamperia del Senato (Forzani e C.) M. DCCC. LXXXVIII. *In-32°, pp. 20.* [*Nella copertina:* Nozze Salomone Marino-Deodato. Dicembre M. DCCC. LXXXVIII].

« Edizione di cento esemplari. » La pubblicazione è fatta da TOMMASO CANNIZZARO, da suo figlio FRANCESCO e da ERNESTO MONACI. La novelletta è alle pp. 5-9 in XIII ottave, opera probabilmente del XVI; i Canti nuziali inediti alle pp. 11-20, son 20, con 6 varianti.

Vedi anche LIZIO-BRUNO.

Qui finiscono le pubblicazioni del Cannizzaro.

1194. Canti de' Campagnuoli toscani, coll'aggiunta del poemetto « L'amore alla prova » tradotto dall'inglese da Prior. Livorno, Zecchini, 1850. *

Comprende 60 rispetti.

1195. Canti e Suoni a Palermo. *Ne* L'Illustrazione popolare, giornale per le famiglie. Vol. XXVIII, n. 49, *pp. 778-779.* Milano, 6 Dicembre 1891. Stab. tipogr.-letter.-artist. dei Fratelli Treves, editori.

1196. Canti popolari. *Nella* Nuova Enciclopedia italiana, ovvero Dizionario generale di Scienze, Lettere, Industrie, ecc. Sesta Edizione ecc. pel professore Gerolamo Boccardo. Volume IV, *pp. 980-983.* Torino, Unione tipografico-editrice italiana torinese, via Carlo Alberto. 1877. *In-4°, pp. IV [n. n.]-1280.*

Fa una rapida rassegna della poesia popolare dei vari popoli, ma specialmente dell'italiano, accennando in particolar modo al napolitano.

1197. Canti popolari. *Nell'*Aurora, ricordo di primavera, *pp. 153-158.* Rovigno, Antonio Coana, 1862. *

Dodici canti rovignesi.

1198. Canti popolari della Marittima e Campagna. *Nel* G. B. Basile, an. IV, n. 8, *pp. 62-63.* Napoli, 15 Luglio 1886.

Son 6 canti.

1199. Canti popolari di Policastro. *Nella* Gazzetta di Salerno, an. V, n. 86, *p. 364.* Salerno 1873. *

Non son sicuro della esattezza del titolo della raccoltina, citata dal MOLINARO, *Un Canto pop. napol.*, p. 34.

1200. Canti popolari napolitani. Bastia, Fabiani 1857. *

Indicazione del Nigra.

1201. Canti popolari veronesi. *Ne* Le Cento Città d'Italia *ecc.* An. XXIII, Suppl. al n. 7832; *p. 7.* Milano, 25 Gennaio 1888.

Presi dalla raccolta del RIGHI.

1202. Canti raccolti nel bolognese. *Ne* La Parola, vol. II, numeri 79-80, *p. 314.* Bologna, Aprile 1844.

Son 7.

1203. Canti raccolti nel valdarnese da gentil dama. *Ivi, p. 319.*

Sono 11 stornelli e un rispetto.

1204. Canto popolare in dialetto Friulano. *Nelle* Pagine Friulane, an. IV, n. 9, *p. 152.* Udine, 8 Novembre 1891.

« Cantavasi in Osoppo durante l'assedio » del 1849.

CANTÙ (CESARE).

1205. Della Canzone e della Poesia popolare. *A pp. 314-513* Della Letteratura. Discorsi ed Esempi in appoggio alla Storia Universale di CESARE CANTÙ. Vol. I. Torino presso gli Editori Giuseppe Pomba e C. [*Nel verso:* Stamperia Soc. degli Artisti Tipografi] 1841; *pp. LXIII-496.* Vol. II, *pp. 518. In-8°.*

Nell'antiporto: « Enciclopedia storica. Letteratura. Volume I » e « Vol. II. »

In questo v. II, n. XXXVIII, sotto il titolo suddetto, si discorre dei Canti antichi, tedeschi, olandesi, svizzeri, danesi, svedesi, finlandesi, inglesi, scozzesi, spagnuoli e baschi, francesi, italiani (410-444), slavi, boemi, polacchi e lituani, greci. I Canti italiani sono tanto i popolareschi scritti, quanto i popolari orali.

1206. Terza edizione. *Ivi,* presso G. Pomba e C. [*Nel verso:* Stamperia sociale] 1846. *In-16°, pp. 743.*

Lo scritto e la raccolta *Della Canzone* ecc. esce sotto il n. XXXVII ed occupa le pp. 444-742.

Vi si aggiungono i canti norvegi, ungheresi, valacchi. La parte italiana è alle pp. 596-642 con documenti più ricchi e più genuinamente popolari.

Le varie edizioni del testo italiano e delle versioni straniere di quest' opera sono notate da A. MANNO, *L'opera cinquantenaria della R. Deputazione di Storia patria di Torino*, pp. 207-208, n. 41 (Torino, Bocca MDCCCLXXXIV).

L'ultima è la seguente, la quale ha mutato titolo:

1207. Della Letteratura delle nazioni. Saggi raccolti da CESARE CANTÙ in relazione alla Storia Universale [*Parte Prima*]. Torino, Unione Tipografico-editrice, 33, Via Carlo Alberto, 33, 1889. *Pp. XXXIX-550.* Prezzo L. 9.—Parte Seconda, 1891; *pp. IV [n. n.]-696.* Prezzo L. 11. *In-8°.*

Nella copertina: « Storia Universale di CESARE CANTÙ. Decima edizione interamente riveduta dall'Autore e portata agli ultimi eventi. Letteratura delle Nazioni. Parte prima. Unione Tip.-editr. torinese 1890. » Così per la « Parte seconda. » 1891.

La Poesia popolare: Concetti generali (pp. 346-368).—Canti pop. storici antichi (381).—Canti pop. storici italiani (404).—Canti devoti e laudi (414).—Canti di varii paesi d'Italia (415-440).—Fiabe, Novelline, Tradizioni (441-481).—Proverbj (482-489).—Canti pop. francesi (490-497).—Canti bretoni (501)—Canti tedeschi (517).—Canti svizzeri (525).—Canti olandesi (531).—Canti danesi (542).—Canti svedesi (546).—Canti norvegi (548).—Canti finlandesi (557).—Canti inglesi (569). Canti scozzesi (572).—Canti spagnuoli (594).—Canti baschi (596).—Canti slavi (597-621).—Canti boemi (630).—Canti polacchi, lituani, russi (638).—Canti valacchi, moldavi, rumeni (641).—Canti ungheresi (642).—Canti greci (667).—Canti albanesi (674).—Poesie di civiltà diversa (680).—Chiusa (683).—Aggiunta alle Laudi.—Aggiunta ai canti friulani (684).

La parte italiana, come si vede, vi è rappresentata quasi altrettanto che quella delle altre nazioni messe insieme, e la materia è tratta per lo più dalla *Biblioteca* del Pitrè.

La materia aggiunta riguarda perciò la poesia italiana e dei dialetti d'Italia, e, con una certa confusione, le fiabe e leggende.

V'è poco ordine, ed inesattezza costante di nomi e di citazioni.

1208. A proposito dell'ultimo lavoro del prof. Giovanni De Castro: « La storia nella poesia popolare milanese (tempi vecchi) — Milano e la Repubblica Cisalpina — Milano durante la dominazione napoleonica, giusta le poesie, le caricature ed altre testimonianze. » *Ne* La Perseveranza. Milano, 14 Luglio 1880.

1209. Canzoni siciliane in chiave e voci diverse con accompagnamento di pianoforte di diversi autori. Palermo, Salafia. *In-4° gr.*, [*Franchi*] 20 [*1867*] *pp. 73 n. n.*

Ecco il sommario minuto di questa collezione, che ha numerazioni e prezzi a parte, quasi per ogni canzone:

1. Canzonetta siciliana: *Il fioraio* « Rosa di primavera » — 2. *L'Amore*: « Ntra la vampa e ntra lu focu » — 3. *Lo spasimante* [manca nel testo; è indicata nell'indice della copertina e del frontespizio] — 4. *Rosa amata:* « Rosa ca di li ciuri » — 5. *Il disinganno:* « Cari amici attinzioni » — 6. *Il sogno:* « Senti senti Nici mia » di G. SACCO — 7. *Lo sdegno:* « Quannu tu senza mutivu », dello stesso. — 8. *Il pentimento:* « Amici, comu fazzu » dello stesso. — 9. *Sti silenzii, sta rirdura* di B. GERACI. — 10. *Vola in aria na vucidda*, dello stesso. — 11. *Oh bedda Nici* di A. ROMANO [poesia del Meli]. — 12. *Biddicchia ca cchiù nu regiu* [sic] di G. SACCO [ciascuna di queste è di pp. 3]. — 13. *Lu gigghiu:* « La benna lacera » di T. ALCOZER, poesia di G. Meli, di pp. 6. — 14. *Ntra st'ucchiuzzi, ntra stu risu*, dello stesso. — *Canzone n. 1* (sic), senz'altro ma è « Spacca l'alba da lu mari » di ODDO. — *Spacca l'alba* di MARCELLINO BERTOROTTI, poesia di G. Meli. — *Nici risolvi prestu*, dello stesso. — *Curuzzu amabili*, dello stesso, poesia di G. Meli. — *All'urtimata*, dello stesso; ma nel titolo e data a G. B. C., poesia di G. Meli. — *Ucchiuzzi niuri* di G. BONANNO, poesia di G. Meli. — « Dimmi dimmi, Apuzza nica » di PACINI, poesia di G. Meli.

Tutte queste melodie sono popolarissime in Sicilia, ma presso il ceto di mezzo e nelle città.

Dall' « Album filarmonico o Scelta Raccolta di musica vocale con accompagnamento di pianoforte e per Pianoforte solo composta dal Maestro MARCELLINO BERTOROTTI. Napoli. Calcografia e Tipografia Tramater, strada di S. Sebastiano n. 51. » (In fol. di pp. 258), è ristampata la canzone del Meli: *Spacca l'alba* (pp. 14-16) e qualche altro componimento.

1210. Canzoni e balli popolari romani. Roma [*1840*]. *

Questa edizione eseguita litograficamente nel 1840 circa, fu ripresa, meno poche aggiunte, in

1211. Milano, Stabilimento di F. Lucca, 1840.

Essa è « considerata solo quale una collezione di melodie popolari ridotte ed esposte agli amatori di musica. » Così A. PARISOTTI, *Le Melodie pop. romane*, pp. 60-61.

CAPALBO (RAFFAELE).

1212. Alcuni Canti popolari di Acri raccolti ed illustrati da RAFFAELE CAPALBO. *Nell'*Avanguardia, an. VII, nn. 42, 43, 44, 45, 46. Cosenza, Luglio 1882. Tipografia dell'Avanguardia. *

Questi canti sono:
Tup-tup.—'A Vecchiarella.—'U briganti Galera.—'A Calavrisella.—'A Giuvanella.

CAPASSO (BARTOLOMEO).

1213. Sulla poesia popolare in Napoli. Note storiche. *Nell'* Archivio storico per le province napoletane pubblicato a cura della Società di Storia patria. An. VIII. Fasc. II, *pp. 316-331.* Napoli. Presso R. Stab. tipografico del cav. Francesco Giannini. Via Cisterna dell'Olio, 4 a 7, 1883. *In-8°.*

L'A. riferisce, studiandole storicamente, molte canzonette popolari di argomento politico ordinariamente occasionali, restate vive nella tradizione popolare, dai tempi antichi fino al presente.

CAPIALBI (ETTORE).

1214. Canto greco. *Ne* La Calabria, an. II, n. 5, *p. 35.* Monteleone, 15 Gennaio 1890.

Testo, riduzione in caratteri greci, versione italiana.

— e **BRUZZANO** (LUIGI).

1215. Canti greci. *Ne* La Calabria, an. II, n. 7, *pp. 51-52.* Monteleone, 15 Marzo 1890.

Sono 6, testo greco, riduzione in caratteri greci e versione italiana.

CAPIALBI (VITO).

1216. Opuscoli varii, t. III. *

A p. 319 sono 5 canti funebri che le reputatrici di Pizzo cantano presso il cadavere. Furono riprodotti da A. CASETTI e V. IMBRIANI nei *Canti pop. delle prov. merid.*, v. I, pp. 194-197.

CAPONE (GIULIO).

1217. XL Canti popolari inediti di Montella. Napoli, R. Stabilimento tipografico del cav. F. Giannini, Via Cisterna dell'Olio, 4 a 7, 1881. *In-gr. 8°, pp. XII-29.*

« Edizione di CII esemplari progressivamente numerati, de' quali 7 in carta Inglese, 10 in carta Granfante colorata, 85 in carta Imperiale a mano » (p. IV). L'esemplare mio è col n. 19, ed è seguito da un glossario ms. autografo.

Pubblicazione per nozze di Ermelinda Capone con Luigi Ferraioli.

I XL canti, in buona parte inediti, son seguiti (p. 23) da cinque *Stornelli* n. n. Temo che alcuni di questi canti non siano fattura letteraria.

CAPPELLETTI (Licurgo).

1218. I Canti del popolo siciliano. Lettera all'avv. cav. Felice Tribolati. *Ne* La Provincia di Pisa, giornale politico. Anno VII, n. 74. 10 Settembre 1871, *pp. 3-4.* Tip. Nistri.

Spigola dalle raccolte siciliane conosciute nel 1871 qualche canto e vi fa sopra qualche osservazioncella.

CAPPELLI (Antonio).

1219. Ballate, Rispetti d'amore e poesie varie, tratte da codici musicali dei secoli XIV, XV e XVI per cura di Antonio Cappelli. Modena, Tipografia Cappelli, 1866. *In-8°, pp. 39.**

Son 32: 9 del sec. XIV, 15 del sec. XV e 8 del sec. XVI.

Questa raccoltina fu ristampata con emendazioni ed aggiunte del medesimo autore, col seguente titolo:

1220. Poesie musicali dei secoli XIV, XV e XVI, tratte da varî codici per cura di Antonio Cappelli, con un saggio della musica dei tre secoli. Bologna, Romagnoli [*Nel verso:* Regia Tipografia] 1868. *In-16°, pp. 76.*

Se ne tirarono 208 esempl., de' quali 2 in carta liona, in-8°, e 6 in diverse carte colorate.

Le poesie sono 61.

Zambrini, *Le opere volgari a stampa dei secoli XIII e XIV;* pp. 48 e 822. Bologna, 1884.

CAPUTI (Niccola).

Vedi in **Usi.**

CAPUTO (M. C.).

1221. Musica e musicisti 1880. Piedigrotta e le Canzoni napolitane. *Nella* Rivista Nuova di Scienze e Lettere ecc. An. II, fasc. 18, *pp. 566-574.* Napoli, 30 Settembre 1880. *

Indicazione di G. Amalfi.

CARACCIOLO (Luigi).

1222. Six tuscan folk songs for two voices. Milan. Ricordi 1884. L. 2. *

CARAVELLI (Vittorio).

1223. Una variante calabrese della rappresentazione « I dodici mesi. » *Nel* Preludio, an. VII, n. 16, *pp. 180-181.* Ancona, 30 Agosto 1883.

Come titolo generale, a capo di questo, si legge: « Tradizioni drammatiche popolari. »

Fu ristampato

1224. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 563-568.* Palermo, 1883.

E di nuovo nelle *Chiacchiere*, n. 1227.

1225. Vittorio Caravelli. Tradizioni Drammatiche popolari. Napoli, Tipografia Carluccio, De Blasio e C., Largo Costantinopoli, n. 89. 1884. *In-8° picc, pp. 16.*

Nel verso: « Estratto dal *Giambattista Basile*, anno II, num. 3 » pp. 20-24. Napoli, 15 Marzo 1884.

Fu ristampato nel seguente volume:

1226. Vittorio Caravelli. Chiacchiere critiche. Firenze Loescher & Seeber via Tornabuoni, 20 [*Nel verso:* Tip. Cooperativa] 1889. *In-16°, pp. XII-207.* Lire tre.

(Pp. 33-89) Tradizioni drammatiche popolari. — Una variante calabra della rappresentazione « I dodici mesi. » — Contrasto, atellana o commedia dell'arte? La commedia dell'arte in Italia. - (Pp. 103-128) Presepi, pastori, muse.—(143-157) Per l'esistenza del Padre Fontanarosa.

Questi articoli erano stati pubblicati in varî periodici.

CARDUCCI (Giosuè).

1227. Di alcune poesie popolari bolognesi del secolo XIII inedite, memoria del cav. prof. Giosuè Carducci. Bologna, Tip. Fava, 1867. *In-4° gr., pp. 8.* L. 1, 50.

1228. Cantilene e Ballate Strambotti e Madrigali nei secoli XIII e XIV a cura di Giosuè Carducci. Pisa, Tipografia Nistri. 1871. *In-8°, pp. V [n. n.]-346.*

Forma il vol. 6 della « Collezione di antiche scritture italiane inedite o rare. »

Nel *verso* d'una prima carta bianca, di fronte all'antiporto, si legge: « (Edizione di 250 Esemplari). »

Nell'Avvertenza (p. V) l'Editore scrive: « Il mio primo intendimento era di raccogliere il più che mi fosse dato di quelle poesie dei secoli XIII, XIV, XV, le quali furono o popolari o più largamente sparse, mediante la musica e il canto, nei varî ordini della nazione: ma del molto che feci posso dar finora poco. Ho notato in fronte a ciascuna poesia le fonti e certe altre particolarità. »

L'opera è divisa nei seguenti undici libri:

Libro I. Canzoni di rimatori del sec. XIII o ad essi attribuite.—II. Canzoni storiche o di occasione e di tradizione storica. — III. Canzoni popolari del sec. XIII e XIV.—IV. Ballate e madriali di varii rimatori illustri e letterati dal 1282 al 1350.—V. Ballate anonime del sec. XIV. — VI. Ballate tratte dalle dieci giornate del Decamerone ecc. — VII. Canzonette a ballo di ser Giov. Fiorentino. — VIII. Ballate e madriali di Fr. Sacchetti. — IX. Ballate e madriali di N. Soldanieri. — X. Madriali e Ballate di Alessio di Guido Donati e di Bindo d'Alesso.—XI. Ballate e madriali di varii.—Appendice.

Si comprende facilmente la particolare importanza delle poesie popolari del lib. III, le quali sono comprese nei nn. XVIII-XLIX, senza dire dei nn. IX-XV del lib. II, le quali sono storiche, o pressochè storiche.

L'Appendice è del D'Ancona e risulta di « Alcune noterelle messe insieme dopo la stampa, contenenti o aggiunte o raffronti, specialmente di canzoni popolari. »

Su questo libro scrisse delle osservazioni, molto dopo la pubblicazione, il Wiese nel *Giornale storico della Letter. italiana*, an. I, vol. II, pp. 115-128. Torino 1883.

1229. Strambotti e Rispetti dei secoli XIV, XV e XVI. [*Nel verso della 1ª carta:* Modena. Tipi Zanichelli e Soci MDCCCLXXVII]. *In-8°, pp. 27.*

Il titolo è a p. 11 n. n. in un antiporto speciale. Sulla 1ª p. della copertina: « Nozze Teza-Perlasca. »

Sull'ultima: « In Bologna presso Nicola Zanichelli, successore alle Marsigli e Rocchi. MDCCCLXXVII.

Dopo la 1ª carta, dedica agli sposi Emilio Teza ed Annunziata Perlasca. Alle pp. 5-9 lettera del Carducci (il nome del quale è qui solamente) al Teza.

Contiene XX strambotti popolareschi « scelti da codici e da stampe vecchie » come dal Laurenz., plut. LXXXX sup. n. LXXXIX; dal Magliabech., cl. II, n. 75; cl. VII, n. 721; cl. VII, nn. 735 e 1008 e da una stampa senza nota di tempo, di luogo e di tipografo.

Questi strambotti erano stati pubblicati dal Fe-

DERZONI, e furono poi ripubblicati dal FERRARI, *Biblioteca*, v. I, pp. 99-100.

Lo ZAMBRINI, *Le opere volgari* ecc., 4ª ediz., col. 159 dell' *Appendice*, riporta col medesimo titolo una pubblicazione fatta in « Livorno, Vigo, 1876, pp. 27 », e da lui non vista, nè conosciuta dal Vigo, la quale sarebbe la medesima del Carducci, erroneamente citata nel *Giorn. di Filologia romanza*, fasc. 1, p. 62, Gennaio 1878.

Vedi D'ANCONA, *La poesia pop. fiorentina;* ed anche la edizione delle poesie del Poliziano curata dal Carducci medesimo (Firenze, 1863).

CARMI (MARIA).

1230. Canti popolari emiliani. Firenze, Tip. di Salvadore Landi, 1891. *In-8°, pp. 16.* *

Per le nozze di Giovanni Niemack con Paolina Carmi.

CARNOY (HENRY).

1231. Traditions napolitaines. *Ne* La Tradition, 3ª année XI, *pp. 341-343.* Paris, 15 Novembre 1889.

Spigolature da *Le bel Orlando* d'OLIVIER CHANTAL, romanzo tradizionista - come lo chiama il Carnoy — apparso primamente nelle appendici del giornale parigino *Le Temps*, e in un vol. dell'editore Ernest Kolb (1889).

Qui è riprodotta una barcarola e un' orazione a S. Nicola di Bari.

CARRARA (FRANCESCO).

1232. Canti del popolo dalmata. Zara 1849. *

CARRER (LUIGI).

1233. La poesia popolare. *Nelle* Opere complete di LUIGI CARRER. Venezia, dalla Tipografia del Gondoliere, 1838. *

Questo studio non fu mai più ripubblicato nelle edizioni posteriori del Carrer.

CARRINGTON (EVELYN).

Nome del casato della Contessa MARTINENGO-CESARESCO quando essa era ancora nubile.

CASCIANI (FILIPPO).

1234. Nozze Torelli-Angelini. [*All'ultima pag.:* Soriano n (*sic*) C.[*imeno*]. — 1886. Tip. Capaccini]. *In-4°, pp. 8 n. n.*

Il titolo è sopra una specie di lapide d'oro. Nella 3ª pagina:

« Per le nozze — della signorina — Annetta Angelini-Rota — con il signor — Rinaldo Rinaldi-Torelli — di Rinaldo Rinaldi-Torelli — FILIPPO CASCIANI — e i coniugi — Telesfora Casciani e Giuseppe Giannotti — lieti del fausto avvenimento — Questo saggio — di canti popolari — della campagna romana — alla sposa — dedicano. — XV Febbraio MDCCCLXXXVI. »

I canti, divisi nelle pp. 5-7, sono 14.

CASELLI (J.).

1235. Chants populaires de l'Italie. Teste et traduction par J. CASELLI. Paris, Librairie internationale, 15, Boulevard Montmartre, 15. Au coin de la rue Vivienne. A. Lacroix Verboeckhoven et C.ie éditeurs. A Bruxelles, à Leipzig et à Livourne. [*Nel verso dell'antip.:* Brux.—Typ. A. Lacroix, Verboeckhoven et C.ie] 1865. *In-12°, pp. 275.*

Le prime quattordici pp. con numeri romani.

Tra il nome dell' A. e la città (*Paris*) è questa epigrafe:

. . . Una melodia dolce correva
Per l'aer luminoso . . . .

DANTE.

I canti contenuti in questo volume, testo e versione letterale francese in prosa, sono 463, ristampati da raccolte precedenti: i toscani dal TOMMASEO e dal TIGRI, i romani dal VISCONTI, i napoletani dal COTTREAU (*sic*), i siciliani dal VIGO, i veneziani da DAL MEDICO, gli umbri, i latini, i piceni, i marchigiani ed i liguri dal MARCOALDI, i piemontesi dal NIGRA e dal MARCOALDI e i corsi dal TOMMASEO e dal FÉE. Anche la *Egeria* del WOLFF e il viaggio del GREGOROVIUS furono messi a profitto pe' canti corsi e siciliani.

CASETTI (ANTONIO) e **IMBRIANI** (VITTORIO).

1236. Un mucchietto di gemme. Napoli, 1866. *In-8°, pp. 23.* *

1237. Canzoni popolari comasche, raccolte e pubblicate colle melodie del dott. G. B. Bolza ecc. *In* Nuova Antologia, volume quinto, *pp. 187-195.* Firenze, 1867.

È un articolo critico de' sigg. Casetti ed Imbriani sopra la Raccolta del Bolza; nel quale art. si pubblicano XXXIII villote inedite di Somma Lombarda e Varese, perchè venga dimostrato che la poesia popolare lombarda di Como non è solo de' generi pubblicati dal Bolza, ma anche di villote.

1238. Canti popolari delle provincie meridionali raccolti da ANTONIO CASETTI e VITTORIO IMBRIANI. Volume primo. Roma-Torino-Firenze, Ermanno Loescher. [*Nel verso:* Torino, Tip. V. Bona] 1871, *pp. XVI-332.* Volume secondo, 1872, *pp. XII-447.* L. 9.

Formano i volumi II e III dei « Canti e Racconti del popolo italiano pubblicati per cura di D. Comparetti ed A. D'Ancona », come si legge in un primo frontespizio generale, nel *verso* dell'antiporto.

La copertina, come al n. 268.

Vi si raccolgono 126 canti di Gessopalena, Palena e Chieti negli Abruzzi; 38 di Airola prov. di Benevento; 54 di Baculi, Pomigliano d'Arco, prov. di Napoli, e di Napoli; 5 di Castellana in Terra di Bari; 41 di Moliterno, Spinoso e Latronico in Basilicata; 79 di Sturno, Grottaminarda, Bagnoli, Pietracastagnara, Montella in Principato Ulteriore; 17 di Reggio di Calabria; 7 di Mondragone in Terra di Lavoro; 14 di Saponara in Basilicata; 145 di Nardò, Monteroni, Carpignano, Sandonato, Morciano, Martano, Lecce, Caballino, Caimera in Terra d' Otranto; 32 di Calabria Ultra prima; in tutto 558, il doppio de' quali sono riferiti nelle note copiosissime.

« Parecchi de' dialetti ai quali appartengono i rispetti, gli stornelli, le ninne-nanne, le canzonette infantili, gl'indovinelli, ecc. contenuti in questo saggio di *Canti popolari delle provincie meridionali* non vennero mai scritti, che noi si sappia (son parole dell'Imbriani). Abbiam quindi spesso dovuto crearne l'ortografia. » Vol. I, p. V.

249 di questi canti, cioè 229 *canzuni* e 20 *fiori*, tutti del territorio di Reggio, furono ripubblicati da M. MANDALARI nel volume: *Canti del popolo reggino*, parte II.

Vedi pure DE PUYMAIGRE e PASQUALIGO.

CASINI (TOMMASO).

1239. Un canzoniere popolare. *Ne* La Rassegna settimanale, vol. 7, 1° semestre, n. 176, *pp. 313-315.* Roma, 15 Maggio 1881.

Da un ms. contenente un repertorio giullaresco della Bibl. nazionale di Firenze. Vi sono saggi di poesia pop. antica.

1240. Scongiuro e poesia. Al prof. Giacomo Lumbroso. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 560-568.* Palermo, 1886.

Rifacendosi dal *Decamerone* del Boccaccio, l'A. viene pubblicando o ripubblicando formole scongiuratorie popolari dal Sacchetti, dall'Aretino, dal *Fiore di virtù*, dalla *Mascalcia* di Giordano Rusio, dal codice del sec. XIV già edito da Gir. Amati (*Ubbie, ciancianie e ciarpe*). Queste formole vivono nelle invocazioni attuali alla Befana, alla lucciola, alla chiocciola.

— (GIUSEPPE e TOMMASO).

1241. Sonetti, Ballate e Strambotti d'amore dei secoli XIV e XV. Firenze, G. Carnesecchi e figli, 1889. *In-8°.* *

Per nozze Loli-Magnoni. I nomi degli editori sono nella dedica.

CASTAGNA (NICCOLA).

1242. Il Montanaro del Gran Sasso d'Italia. [*Nel verso:* di NICCOLA CASTAGNA]. Seconda edizione. Atri, Orfanotrofio, Tip. di Donato de Arcangelis. 1887. [*Nella copertina:* Il Montanaro. Cantilene popolari abruzzesi di NICC. CASTAGNA. Seconda edizione. Atri *ecc.*]. *In-32°, pp. 32.*

Nella 4ª p. della copertina sono questi versi:

Auretta di mattino
Ch'è l'anelar dell'alba in suo cammino.
CHIABRERA, Poesie.

Dedicatoria a p. 3 n. n.: « A — Felice Bisazza da Messina — Candidissimo poeta — che mi vuol bene — e gliene voglio — 1842. — E oggi — alla sua grata memoria — 1877 »

A p. 5 l'A. scrive: « Stampai queste *Cantilene popolari abruzzesi* nel 1844 in Napoli pel Seguin: le rileggo ora, dopo più di trent'anni, e mi paiono tuttavia di quella freschezza che è il fiore della poesia; perchè nel popolo l'ispirazione gentile messaggiera del bello, è come ingenuo latte che feconda e colora. Nel dare a questi canti il procedere italiano, io mi studiai non allontanarmi dal modo come essi avvivavansi sulle bocche contadinesche; e il lettore, che s'intende delle vane ambizioni dell'arte li riconoscerà. E poichè finora usi e costumi novelli non hanno fatto sorgere nei vasi d'oro del popolo altri fiori odorosi di campagna, così queste *Cantilene*, se furon di ieri, possono essere e sono anche di oggi. *La state del 1877.* »

I canti, tradotti in versi italiani, son XXXIII. Il XXVII è un breve contrasto tra il vecchio e il fanciullo.

Per maggiore esattezza giova notare che essi vennero stampati qua e là nel *Menestrello*, Strenna popolare del 1842; nel *Zeffiro* del 1843 e 1844, e nell'*Omnibus* del 1842, 1843 e 1846.

CASTELLAN (A. L.).

Vedi in **Usi.**

CASTELLANI (LUIGI).

1243. La canzonetta del pecoraio in Maccerata. *Nell'* Archivio, v. IV, *593-594.* Palermo, 1885.

1244. Un canto e una leggenda delle Marche. *Ivi*, v. V, *pp. 288-290.* Palermo, 1886.

I. Il canto della « Fenestrella. » — II. S. Pietro nelle tradizioni popolari: (S. Pietro ed il prosciutto). Vedi in **Novelline**, n. 238.

CASTELLI (ALIGHIERO).

1245. Per una tortora (Note a un canto popolare). *Ne* La Favilla, Rivista dell'Umbria e delle Marche, an. XIV, fasc. IV, *pp. 108-115.* Perugia, Aprile-Maggio, 1890. Tipografia Umbra. *In-8° gr.*

Il canto è: « La tortora ch'a perso la compagna, » e l'A. ne cerca le origini portando opinioni diverse dall'IMBRIANI (*C. delle prov. merid.*, II, p. 288); dal D'ANCONA (*Poesia pop. ital.*, p. 192, n. 3); dal RUBIERI (*St. della poesia pop. ital.*, p. 60, n. 1).

1246. ALIGHIERO CASTELLI. Delle storie popolari religiose nelle Marche. Jesi, Tipografia di Niccola Pierdicchi, 1890. [*Nel verso:* Estratto dalla Nuova Rivista Misena di Arcevia, an. III, n. 3]. *In-8°, pp. 7.*

1247. Il Canto di San Giorgio. *Nell'* Archivio, v. X, *pp. 258-263.* Palermo, 1891.

22 esemplari hanno portato il nome dell'A. nella testata e la indicazione: « Estratto dall'Archivio ecc., Vol. X. — Palermo, Libreria Carlo Clausen, 1891. » In-8°, pp. 5.

È una leggenda popolare picena, illustrata con varie considerazioni.

1248. Canti popolari dell'Italia centrale raccolti ed illustrati dal DR. ALIGHIERO CASTELLI. Roma, Società laziale editrice, 1892. *

Indice delle materie:
Prefazione. - Storie religiose (n. 46). - Storie amorose (36) - Ninne-nanne e giuochi fanciulleschi (16). — Canti satirici (9). — Argomenti vari (10). — Rispetti e stornelli ascolani (1011). — Note dialettali. — Glossario.
Vedi anche in **Usi.**

CASTELLI (VALENTINO).

Vedi DIDIER (Charles).

CATELANI (BERNARDINO).

1249. Il Reggianello. Strenna di BERNARDINO CATELANI per l'anno 1856. Reggio, Torreggiani e Comp. *In-16°, pp. 80.* *

Alle pp. 53-59 si legge una raccoltina di strambotti.

Devo questa indicazione al Nigra.

CATTANEO (C. G.).

Vedi IMBRIANI: *Napolitane.*

CELESIA (EMANUELE).

1250. Savignone e Val di Scrivia. Passeggiate Apennine di EMANUELE CELESIA. Genova, 1874, Stabilimento tip. Sordo-muti. *In-16° gr.*

A p. 94 e seg. contiene canti popolari apennini.

Le seguenti raccolte (nn. 1251-1256) sono di altri autori.

1251. Cento canzoni amorose in dialetto napoletano raccolte e pubblicate per cura dell'Editore. Napoli, Gabriele Regina libraio-editore 1876. *In-16° picc., pp. 95.* Prezzo L.ª 2.

Le canzoni sono 56.
Nella copertina stampata è la stessa vignetta della *Raccolta di canzoni amorose* edit. Montefusco.

1252. Cento canzoni amorose in dialetto napoletano raccolte e pubblicate per cura dell'Editore. Napoli, *ivi*, 1876. *In-16° picc., pp. 96.*

Le canzoni sono invece 65, di cui le ultime 5 sono siciliane, di autori conosciuti, piene di spropositi ortografici.
La copertina stampata a colore rappresenta un pescatore sopra uno scoglio con una chitarra.

1253. Cento canzoni amorose italiane. Firenze, A. Salani, 1883. *In-16°*. *

1254. — *Ivi*, 1886. *In-16°*. *

1255. — *Ivi*, 1890. *In-24°, pp. 128.*

1256. Centocinquanta Stornelli e rispetti amorosi cantati dal popolo italiano. Firenze, A. Salani, 1888. *In-16°*. *

Son presi dalla raccolta del Tigri.
Rivista delle Biblioteche, an. III, vol. III, p. 73, n. 87.

CHILESOTTI (Oscar).

1257. Sulla Melodia popolare del Cinquecento. Saggio del Dr. Oscar Chilesotti. [*Nella copertina:* Oscar Chilesotti, Saggio sulla Melodia pop. del Cinquecento]. R. Stabilimento Tito di Giov. Ricordi e Francesco Lucca di G. Ricordi e C. editori-stampatori. Milano-Roma-Napoli-Palermo-Parigi-Londra [*1889*]. *In-8° gr., pp. 41.* Fr. 3.

Pp. 3-14 sopra *La Melodia pop. nel sec. XVI* e note; pp. 17-41, *Documenti musicali*, in n. di 20, presi da libri e ms. de' secoli XV e XVI, oltre *La Battaglia francese* di Fr. da Milano detto *Il Dirino*.

CHIURAZZI (Luigi).

1258. Scelta di Canzoni popolari in dialetto napolitano raccolte e pubblicate da Luigi Chiurazzi. [*Vol. I*]. Napoli, Tipografia del Progresso, 1875. *In-16° picc., pp. 96.* Cent. Venticinque.

Con questo titolo, nel medesimo formato e con egual n. di pp. sono cinque volumetti, in copertina rossa, avente in tutti e cinque una vignetta diversa, ed il n. progressivo de' voll. nel dorso, dal secondo in poi, così: « II. III. IV. V. » Sotto ciascuna vignetta si legge: « Napoli. Si vende a Piazza Cavour 47. 1875; » e all'ultima pagina: « Ogni mese si darà un volumetto delle più graziose e conosciute canzoni napoletane. Si avverte però, che questa raccolta non è la medesima stampata da un tale Antonino Montefusco, o da altri, le quali sono zeppe di errori. »

In un'avvertenza « al Lettore », v. I, pp. 3-4 l'editore dice:

« Era un fervido desiderio degli amatori del nostro dialetto di avere in un libro raccolte con giudizioso acume le scelte e graziose canzoni del nostro popolo. Prendiamone noi le mosse per soddisfare questo desiderio. Molte sono state le difficoltà che abbiamo dovuto vincere; imperciocchè parecchie non avevano merito per loro stesse, ma ottennero popolarità, si pel senso ambiguo che per le musiche che le adornavano, e che le rendevano la delizia delle sollazzevoli brigate... Molte hanno nomi usurpati... Se non potemmo ridare ad essi la loro legittima paternità, nel dubbio che ne cruciava, abbiamo piuttosto reputato migliore espediente di ritenerle come anonime. »

Le canzoni sono in tutto 211, cioè: 53 in ciascuno dei primi 4 voll., 52 nell'ultimo.

1259. Li Cante antiche de lo popolo napoletano raccuovete da L. Chiurazzi. *Ne* Lo Spassatiempo, vierze e prose nove e becchie di Luigi Chiurazzi, e d'autre. Anno Terzo 1877-1878. Nn. 9, 12, 17, 19, 22, 24, 26, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39-41, 44-48, 50-52. Napoli, 29 Abrile; 20 Maggio; 3, 24 Giugno; 8, 29 Luglio; 12, 26 Austo; 2, 16, 30 Settembre; 14, 28 Ottobre; 11, 25 Novembre; 2, 9, 30 Dicembre 1877. — 6, 13, 20, 28 Jennaro; 3, 10, 17, 24 Frevaro 1878. Stamparia de lo Progresso.—Anno Quarto 1878-1879. Nn. 1-3, 6, 8-35. Napoli, 3, 10, 17 Marzo; 7, 21, 28 Abrile; 5, 12, 19, 26 Maggio; 7, 16, 23, 30 Giugno; 7, 14, 21, 28 Luglio; 4, 11, 18, 25 Austo; 8, 15, 22, 29 Settembre; 6, 13, 20, 27 Ottobre; 1878.—Anno V, nn. 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24. Napoli, 18, 25 Abbrile *(sic)*; 2, 9, 16, 30 Maggio; 6, 13, 27 Giugno 1880. Stamperia del Vaglio.

I canti sono 156 progressivamente numerati fino al n. 35 dell'anno IV; 20 tra i nn. 38-44 dell'anno IV, raccolti da M. Scherillo e pubblicati dal C. sono notati sotto Scherillo; dal n. 14 in poi dell'anno V, si ripiglia la numerazione dei canti da 157 fino a 200.

CIAMPOLI (Domenico).

1260. Salon Bibliothek. Il Linguaggio dei Fiori. Antologia compilata da Domenico Ciàmpoli. Lipsia Otto Lenz, editore. *In-16° piccolissimo, pp. 150.*

A pp. 8-22 è riportato: *Mitologia de' fiori* del De Gubernatis; a pp. 67-71 sono 34 Stornelli toscani riprodotti dai *Canti toscani* del Tigri.

CIAN (Vittorio).

1261. Ballate e Strambotti del secolo XV, tratti da un codice trevisano. *Nel* Giornale Storico della Letteratura italiana, an. II, vol. 4°, *pp. 10-11.* Torino, 1884.

I componimenti son 23, in buona parte d'indole popolare.

1262. Vittorio Cian. Per la poesia popolare sarda. Dal Periodico *Vita Nuova*, an. I, n. 26, 27 e 29. Firenze, Tipografia cooperativa Via Monalda, n. 1. 1889. *In-8°, pp. 16.*

Sono tre capitoletti con molti canti popolari della provincia di Sassari: testo e versione.
L'A. conferma la esistenza di una poesia popolare non messa in evidenza fin qui.
I nn. 26, 27 e 29 della *Vita Nuova* corrispondono ai giorni 14 e 25 Luglio e 4 Agosto 1889.

1263. Saggio di Canti popolari logudoresi a cura di Vittorio Cian. Palermo, coi tipi del « Giornale di Sicilia » MDCCCXC. [*Nella copertina:* XXII Gennajo MDCCCXC. Nozze Bernardi-Galbo]. *In-8°, pp. 16.*

« Edizione di 62 esemplari numerati. »
Il frontespizio è dopo la dedicatoria (pp. 3-4).
I canti sono XII, (pp. 7-13), seguiti da « Avvertenza e note finali » (pp. 14-16).
La copertina è stampata in caratteri rossi e neri.

1264. Una preghiera di pellegrini del secolo XV. *Nell'*Archivio, v. IX, *pp. 197-200.* Palermo, 1890.

Estr. da un miscellaneo dei Codici Palatini della Bibl. Nazionale di Firenze, n. 1190.
Qui finiscono le pubblicazioni di canti del Cian.

1265. [*Cinquanta*] 50 Celebri Canzoni popolari napoletane. Riduzione per Pianoforte. Regio Stabilimento Ricordi. Milano [*Luglio 1880*]. *In-4°, pp. IV-109.*

Comincia col *Cardillo* e finisce con l'*Appiccceco*.
Nella copertina: « Eco di Napoli. (*Veduta del Golfo*) 50 Canzoni popolari napoletane per Pianoforte solo. Edizioni Ricordi. »

CIPOLLA (FRANCESCO)

1266. Canti popolari veronesi. *Ne* La Ronda. an. II, n. 6, Verona, 1884. *

L' A. si propone la pubblicazione d' una raccolta di canti pop. veronesi. Qui ne pubblica uno, in cui son ricordate per ordine tutte le chiese di Verona, che nel sec. scorso s'incontravano percorrendo la strada da S. Massimo a S. Giorgio.
Giorn. Stor. della Lett. pop., vol. III, fasc. 8, pp. 313. Torino, Loescher 1884.

CLEMEN (A.).

Vedi in **Usi**.

CLEMENTI (FILIPPO).

1267. Ritornelli romaneschi. *Nel* Rugantino in Dialetto Romanesco diretto da Giggi Zanazzo, an. II, n. 56. Roma, 26 Luglio 1888. Stab. Tip. Edoardo Perino. Cent. 5. *In-fol.*

I ritornelli sono 3. L'A. si firma senz'altro: CLEMENTI.

COCCHIARA (SALVATORE).

1268. Sui Canti popolari e la Raccolta di Salvatore Salomone-Marino. Discorso di SALVATORE COCCHIARA. Palermo, Tipografia di Michele Amenta, 1867. *In-16°, pp. 16.*

Estratto dalla Rivista *La Sicilia*, anno III, 1867-68, n. 9, pp 139-142. Palermo, uff. tip. di Michele Amenta MDCCCLXVIII.

COCHIN (HENRY).

1269. La poésie populaire en Toscane. *Nella* Revue du monde latin. Juin, 1887. *

Questo scritto fu ripubblicato in

1270. HENRY COCHIN. Boccace. Études italiennes. Paris, Librairie Plon E. Plon, Nourrit et C.ie, Imprimeurs-éditeurs, 1890. *In-12°, pp. XV-285.*

Nella terza parte: *Dans le Val d'Arno*, a pp. 223-263, sono usi e costumi contadineschi della fattoria; a pp 265-88: *La poésie populaire en Toscane: Les improvisateurs.*

COMPARETTI (DOMENICO).

1271. Saggi dei Dialetti greci dell'Italia meridionale raccolti ed illustrati da DOMENICO COMPARETTI, Professore nella R. Università di Pisa. Pisa, presso i Fratelli Nistri, 1866. *In-8°, pp. XXVII-105.* L. 5.

Contiene XLIII canti popolari greci di Bova, Corigliano, Martano, Calimera, testo in lettere latine e greche, e versione letterale italiana. Seguono note filologiche.
Vedi PELLEGRINI (Astorre).

1272. La poesia popolare italiana. *Ne* La Rassegna settimanale, vol. II, 2° semestre, n. 3, *pp. 45-47.* Firenze, 21 Luglio 1878.

Articolo critico a proposito del vol. del D'Ancona.

CONFORTI (LUIGI).

1273. Fra contadini (Stornelli pistoiesi). *Ne* La Vita italiana, Rivista Contemporanea. An. II, n. 6. Torino, 29 Febbraro 1880. *In-4°, pp. 45.*

Son quattro stornelli, raccolti da Luigi Conforti.

CONGEDO (GIROLAMO).

1274. Alcuni Canti popolari di Calvi Risorta. *Nel* G. B. Basile, an. II, n. 4, *pp. 27-28.* Napoli, 15 Aprile 1884.

Son XVI canti.

1275. Poesie nel dialetto di Trepuzzi. *Ivi*, an. II, n. 9, *pp. 68-70.* 15 Settembre 1884.

La 1a parte di questa raccolta è tutta rivolta a' Canti popolari, dei quali inserisce n. IX.

1276. Un canto leccese d'occasione. *Ivi*, an. III, n. 2, *pp. 12-13.* 15 Febbraio 1885.

Canto pel colera del 1884 in Napoli.

CONTI (A.).

1277. Dialetto Marchigiano. *In* Cronaca Marchigiana, an. VIII, n. 11. Camerino, 1884. *

Contiene 6 poesie popolari.

[**CONTRUCCI** (PIETRO)].

1278. Canti popolari de' Campagnuoli Toscani, aggiuntovi lo scherzo del Guadagnoli « Chi lo sa? » Pistoia, Tipografia Cino, 1840. *

« Questa raccoltina fu fatta dal Contrucci e dal Giusfredi. I canti compresi sono in tutto 126 rispetti, raccolti nel Pistoiese e facean parte d'una più ampia raccolta, inserita poi nel volume del Tommaseo. » G. GIANNINI, op. cit., p. XXXIX.
Altri invece dicono che ne è autore SILVIO GIANNINI.

COPPOLA (LUISA).

1279. Canti popolari di Malvito (Circondario di Castrovillari). *Ne* La Calabria, an. III, n. 5, *pp. 36-38.* Monteleone, 15 Gennaio 1890 [=*1891*].

I canti sono XIV, tutti alla siciliana.

CORAZZINI (FRANCESCO).

1280. FRANCESCO CORAZZINI. I Componimenti minori della Letteratura popolare italiana nei principali dialetti, o Saggio di Letteratura dialettale comparata. Benevento, Stabilimento Tipografico di Francesco de Gennaro, 1877. *In-16°, pp. XII-504.* L. 5 ital.

Indice delle materie:
Dedicatoria. – Proemio (pp. VII-XII). – *Lib. I.* Lingua e canti fanciulleschi. — Lettera del prof. F. VIVANET sulla poesia fanciullesca di Sardegna. — Ninnenanne (n. 44, oltre 3 estere). — Giuochi fanciulleschi (n. 55 oltre 4 esteri). — Feste dei bambini (La Befana,

Il Natale, Festa di S. Lucia). — Divertimenti (n. 48, oltre uno tedesco).—Filastrocche (73, oltre 7 straniere).

Lib. II (149-272) *Canti d'amore:* I. Addii e saluti.— II. Stornelli.—III. Rispetti. – IV. Mattinate e serenate. – V. Canti a dispetto. — VI. Matrimonio.— VII. Lettere.—VIII. Canzonette. – VIII. (*sic*). Contrasto: 1. Fra due innamorati; 2. Tra una suocera ed una nuora; 3. La Zeza; 4. Tra due cognate; 5. La figlia che vuol marito; 6. Variante di Palermo; 7. Variante di Benevento. – IX. Amori nel confessionale.—X. Fatture.— X. (*sic*) I canti di Maggio. — XI. Romanze e Storie. – XII. Stornelli romaneschi (in tutto oltre 320).

Lib. III. Canti varii (273-404). I. Canti politici.— II. Satire —III. Canti descrittivi del popolo romano.— IV. Indovinelli. – V. Acchiapparelli e altri scherzi.— VI. Canti a ballo.— VII. Scongiuri.— VIII. Canti dei lavoratori. – IX. Canti di prigionieri. – X. Brindisi. - XI. Feste popolari.—XIII. (*sic*) Orazioni. – XIV. Funebri. XV. Imitazioni di suoni (n. 419). —XVI. Saggio di collezioni speciali.

Lib. IV (pp. 405-489). *Novelle:* Le fate. – Il cecio. — La bona fia. – U re serpente. – A figlia de u rre ca se ne fuie.—Putrusinella. – U rre puorco. — U schiavo. —U padre e a figlia —U cunto de S Pietro. – A femmena e u diavolo.— U pecuriello. – U cunto d'avoria.— U cunto de streghe. — A reggina e a trippara. — A iatta e u padrone. – I duie cafuni. – Auciello Crifone.— Giovanniello e 'raziella. - E sette cùteche — U cunto d'a bella Sibilla. – A schiava e a sarracina. — La bigotta. – La mamma di S. Pietro — Fabbrica di miracoli. — Il dragone. — La fola dla schiava — La storia del pestù d'or. — La bela Maria del legno (in tutto 30 fiabe, delle quali 22 di Benevento, 2 di Toscana, 2 di Apice, 1 di Venezia, 1 di Bologna, 1 di Bergamo, 1 di Lonigo).

88 sono i luoghi nei quali sono stati raccolti i canti e le tradizioni, che per oltre metà sono inediti; gli altri, presi dalle raccolte a stampa. Chiude la raccolta un Glossario.

Nella *Rivista delle Biblioteche*, an. III, vol. III, p. 73, n. 8, si annunzia una seconda edizione di questo libro col seguente nuovo battesimo di autore e di titolo:

1281. GIUSEPPE CORAZZINI. Letteratura popolare comparata. Napoli, Luigi D' Angelelli edit., 1886. *In-16°*. *

Se questo libro così battezzato esiste, esso dev'essere la prima ed unica edizione conosciuta.

1282. Osservazioni sulla Metrica popolare. *Ne* La Rassegna settimanale, vol. 5°, 1° semestre, n. 105, *pp. 16-18*. Roma, 4 Gennaio 1880.

È basata sopra documenti popolari.

1283. Osservazioni sulla metrica popolare. Lettera 1ª al Com. Francesco Zambrini. *N'* Il Propugnatore, *ecc.* Tomo XIII. Parte I, *pp. 269-289*. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1880.

I. La metrica dei proverbi.—II. Metrica delle ninne-nanne.—III. Metrica degli stornelli, delle filastrocche, degl'indovinelli.

Le lettere non ebbero seguito.

1284. Poesie popolari calabresi. Livorno, Tipografia P. Vannini e F. 1881. *In-16°, pp. 31*.

Nell'antiporto: « Nozze Chiarini-Mazzoni. XVII Settembre MDCCCLXXXI. »

« Edizione fuori di commercio di soli 100 esemplari. » Contiene 10 canti d'amore, 2 ninne-nanne, 6 canti fanciulleschi, 18 proverbi, 2 indovinelli; la canzonetta natalizia della Zingarella ed una novelletta. Seguono 30 noterelle (pp. 29-31).

Il nome del C. è nella dedica.

1285. Mazzetto di poesie popolari di Caprese pubblicate da F. CORAZZINI. Sansepolcro, tipografia Biturgense, 1883. *In-12°, pp. 15*.

Nella copertina: « Per nozze Pellegrini-Marchesani. Sansepolcro » *ecc.*

Contiene: 6 canzonette fanciullesche e da adulti; 2 rispetti; 11 stornelli: un « Contrasto di quattro ragazze, una delle quali bacchettona; » una canzone della Befana e la « Scampanata quando si marita una vedova. »

CORBETTA (CARLO).

Vedi in **Usi**.

CORDELLA (FILIPPO).

1286. Stornelli marchigiani, pubblicati da CORDELLA FILIPPO. Fermo, stab. Bacher, 1880.*

Un foglio piegato in 18°, di pp. 44 n. n.

Per nozze Michelesi-Moroni.

Da un volume inedito di stornelli popolari marchigiani raccolti dal conte C. Baccili.

CORONEDI-BERTI (CAROLINA).

1287. Nozze Marino Abate. [*S. a., ma in fine:* Bologna, Stabilimento Tip. Successori Monti, 1878.

Opuscolo di quattro carte chiuse a guisa di portafogli, dove in quattro pagine si legge: « Per le faustissime nozze dell'illustre letterato Dottor Salvatore Salomone-Marino colla gentile signora Maria Abate » (p. 1); lettera dedicatoria (p. 2); un canto pop. bolognese col titolo: *Si consiglia il matrimonio* (p. 3); *Note* (p. 4). Nel verso di questa è « Bologna » *ecc.*

1288. Stornelli dei contadini bolognesi. *Nell'*Archivio, v. I, *pp. 541-545*. Palermo, 1882.

In numero di 29.

1289. Dialogo fra due villani. Poesia popolare bolognese. *Ivi*, v. IV, *pp. 290-292*. Palermo, 1885.

CORRADINO (CORRADO).

1290. Il popolo torinese ne' suoi Canti. *A pp. 495-526 di* Torino. V. Bersezio—E. Deamicis — N. Bianchi — R. Sacchetti ecc. Torino, Roux e Favale, 1880. *In-8°, pp. 1000*. Lire 5.

CORRENTI (CESARE).

1291. Letteratura popolare. *A pp. 106-118 del* Nipote del Vesta Verde. Strenna popolare per l'anno 1856. Anno nono. Milano, Fr. Vallardi, 1856. *In-16°*. *

Vi sono alcune canzoni popolari intere ed a frammenti.

CORSI (G. B.).

1292. Le contrade di Siena. *Nelle* Prime Letture dirette da Luigi Sailer, *p. 22*. Milano, 1878.*

Vi son parecchi stornelli senesi.

1293. Stornelli popolari senesi. *Nelle* Letture di Famiglia. An. XXXIII, nn. 19-20, *pp. 221-223*. Firenze, 22-29 Maggio 1881.

Gli stornelli son X, mancanti alla raccolta del Tigri ed illustrati.

1294. Stornelli popolari senesi. *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 337-347*. Palermo, 1887.

31 stornelli; due strofette; un rispetto.

In 25 esemplari a parte, la p. seguente alla 347 è bianca.

1295. Sena Vetus. Ninne-nanne, preghiere, storie. *Nell'* Archivio, v. X, *pp. 249-258.* Palermo, 1891.

I canti tutti sono 27.
A p. 249, in nota, si dice *Continuazione;* ed a p. 258 si legge il *continua.*
Se ne hanno 22 esemplari con numerazione propria e col nome dell'A. nella testata.

1296. Le dodici parole della verità in Siena. *Ivi,* v. X, *pp. 264-265.* Palermo, 1891.

Se ne tirarono 20 esemplari con numerazione propria, pp. 2, e carta bianca dietro.
Questa formola, come le altre compagne del Cannizzaro, del Finamore ecc., (nn. 212, 414), sarebbe entrata nella parte Iª, se come quelle avesse avuto la parte leggendaria.
Vedi anche in **Usi**.

COSCIA (NICCOLA).

1297. Mille de' più originali e concettosi canti popolari, serenate, stornelli, strambotti e rispetti che sogliono alternare fra innamorati delle campagne italiane nelle sfide, nelle veglie e nei balli, scelti e portati alla comune intelligenza da NICCOLA COSCIA. Roma, Paolini, 1882. *In-8°.* *

Il libro fu pubblicato in occasione delle nozze di Donna Flaminia de' Duchi Torlonia col Marchese Francesco Marignoli.
Le pp. 1-12 contengono un'epigrafe, una lettera del C. a D.ª Flaminia, 9 rispetti composti da lui in lode degli sposi, della famiglia Torlonia ecc. ed un avvertimento. I canti, numerati tutti, vanno dall'1 al 1000.

COTTRAU (GUGLIELMO).

1298. Passatempi napolitani. Raccolta completa delle celebri canzoni napolitane composte da GUGLIELMO COTTRAU. Napoli, Stabilimento T. Cottrau. L. 12. *

« Collezione periodica delle 113 Canzoni pubblicata dal 1827 al 1847. » Esce sotto il n. 8062 delle *Edizioni musicali T. Cottrau,* p. 30.

1299. COTTRAU GUILLAUME. Mélodies de Naples et ses environs, recueillies, retouchées ou composées dans le style nationale. Paris, chez l'Auteur. *S. a. In-8° gr.* *

Fu pubblicata verso il 1841.
Una di queste canzoni: *Mamma mamma, ca moro ca moro,* era già stampata da FULGENCE, *Cent chants populaires,* n. 57. Altra ne riportò ROLLAND, *Recueil de chansons populaires,* t. II, p. 194. Paris, chez l'auteur 1886. Altre sono in CASELLI e in FLORIMO. Vedi nn. 1235 e 1445.

CRACO (VINCENZO).

1300. Canti del popolo di S. Mauro Forte. *Nella* Lucania Letteraria, nn. 38, 39. Potenza, 1885. *

I canti del n. 38 sono otto; quelli del n. 39 sono diciannove, de' quali, tredici ninne-nanne.

CRANE (T. F.).

1301. Italian Popular Poetry. By T. F. CRANE. *In* The International Review. Vol. IX, n. 2, *pp. 155-170.* New-York: A S. Barnes & Co. August 1880.

L'A. studia i caratteri più spiccati della poesia popolare d'Italia sulle ultime raccolte della collezione Comparetti-D'Ancona: Gianandrea ed Ive, e sui due voll. del Rubieri e del D'Ancona.
Venne tradotto in italiano dal Sig. FEDELE POLLACI-NUCCIO col titolo:

1302. La poesia popolare italiana. *In* Nuove Effemeridi siciliane, serie terza, vol. X, *pp. 190-212.* Palermo, 1880.

CREMONESE (GIUSEPPE).

Vedi in **Usi**.

CRETELLA (LUIGI).

1303. Letteratura del popolo albanese. *In* Fanfulla della Domenica, an. XI, n. 42. Roma, 20 Ottobre 1889.

Tocca dei lavori sugli Albanesi d'Italia del Dorsa, del De Rada, del Serembe, di G. Schirò e di D. De Grazia.

CRIMI-LO GIUDICE (GIOACCHINO).

1304. Le due Comari e il giorno di S Giovanni. Racconto campagnuolo (dal vero) di G. CRIMI-LO GIUDICE con un'aggiunta di Canti popolari inediti siciliani. Asti, 1884. Tipografia Paglieri e Raspi. *In-8° picc., pp. 22.*

Dietro la copertina, p. 2ª: « Estratto dal periodico *Il Cittadino d'Asti.* »
Nel racconto sono vari usi popolari di Naso nella provincia di Messina. I canti, pei quali va qui registrata la pubblicazione, sono VIII, tradotti in ottave italiane (pp. 19-22), ma non tutte inedite. Inedito è invece il *fiore* di p. 17.
L'opuscolo è dedicato a G. Pitrè.

CROCE (BENEDETTO).

1305. Canti popolari raccolti in Napoli, sul villaggio del Vomero. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 12, *pp. 91-93.* Napoli, 15 Dicembre 1883.

I canti son 10; l'ultimo dei quali è un *Dialogo tra la madre e la figlia.*

1306. Canti popolari raccolti a San Cipriano Picentino. *Ivi,* an. II, n. 2, *pp. 12-13.* Napoli, 15 Febbraio 1884.

Sono 10.

CROCE (GIULIO CESARE).

1307. I freschi della Villa, dove si contengono Barcellette, Canzoni, Sdruccioli, Dispense, Grotteschi, Bischicci, Pedantesche, Indovinelli, Serenate, Sonetti, Gratianate, Sestine et un Echo molto galante, e tutte cose piacevoli, composti da GIULIO CESARE CROCE. Aggiuntovi in ultima l'Egloga Pastorale di Lilia, di Luchina et sopra il tramutar al S. Michele. In Torino. M DC L XIII. Ad instanza di Giouanni Manzolino. Con licenza de' Superiori. *In-16°, pp. 48.*

Indicazione del Conte C. Nigra.

CROCIANI (GIOVANNI).

1308. Stornelli Arceviesi [*Nella 4ª pag.:* Se-

nigallia, Stab. Tip. G. Puccini e Comp.] 1891. *In-4°*, *pp. 4.*

Sono due carte, e nel *recto* della prima si legge: « 24 Ottobre 1891. – All'Illustre Medico-chirurgo David Dott. Boccolini—di Arcevia — nel fausto giorno — che compiendo il sospiro dell'animo – conduce sposa — la coltissima Marchesa — Clelia Nembrini Gonzaga — di Ancona — il saluto e l'augurio del cuore — L'Amico CROCIANI Giovanni e famiglia lieti e congratulanti — inviano. »

I canti son 5.

CURTI (PIER AMBROGIO).

1309. Della canzone popolare. *Nell'*Euganeo. Padova, 31 Marzo, 15 e 30 Settembre 1844. *

Indicazione del Conte Nigra.

CUTINELLI (FRANCESCO).

1310. I canti del popolo pugliese. *Nella* Rassegna Pugliese, vol. IV. 16 Novembre 1887. *

DALMEDICO (ANGELO).

1311. Canti del popolo veneziano per la prima volta raccolti ed illustrati da ANGELO DALMEDICO. Opera che può continuarsi a quella dei Canti popolari Toscani, Corsi, Illirici e Greci del cittadino N. Tommaseo. Volume unico. Il frutto della vendita andrà in pro' dell'allestimento della Civica. Venezia, Andrea Santini e figlio Tipografi-Librai M.D.CCC.XLVIII. *In-8°*, *pp. 228.* Prezzo: sei lire italiane. *

Preceduto da alcuni Cenni sulle vilote (pp. 13-15), contiene:

Parte I^a, 130 canti; II^a, 94; III^a, 112; IV^a, 57, oltre 8 ninne-nanne ed altri frammenti; 22 *Vii*, 20 furlane; la canzon de la Rosettina, 10 brevi canti politici del 1848; in tutto: 458 canti, con note e riscontri della raccolta del Tommaseo.

Furono così ristampati:

1312. Canti del popolo veneziano per la prima volta raccolti ed illustrati da ANGELO DALMEDICO. Opera che può continuarsi con quella dei Canti popolari Toscani, Corsi, Illirici, Greci di N. Tommaseo. Seconda edizione. Venezia, Stabilimento di G. Antonelli, 1857. *In-8°*, *pp. 228.*

Le pp. 225-227 contengono lo « Elenco dei soscrittori. » La 227, l'errata-corrige.

Vedi CASELLI n. 1235.

1313. Canti del popolo di Chioggia raccolti da ANGELO DALMEDICO. Venezia, Stabilimento di Giuseppe Antonelli. 1872. *In-8° picc.*, *pp. 19 n. n.*

Nella copertina: « A. Dalmedico. Canti del popolo di Chioggia. Venezia, Aprile 1872. »

Per nozze Dalmedico Bedoschi. Son XXIX vilote (pp. 9–17). A p. 19 è la spiegazione di alcune voci.

Vedi pure BREHMER, nn. 1153, 1154, e in Novelline, n. 300.

1314. Carceri e carcerati sotto San Marco. Canzoni originali inedite dei prigionieri con documenti. *Ne* L'Ateneo Veneto, Rivista mensile di Scienze, Lettere ed Arti diretta da S. de Kiriaki e L. Gambari. Serie XI, volume I, *pp. 50-80.* Venezia, Gennaio-Febbraio 1887. Stab. lito-tipografico di M. Fontana. *In-8°.*

Comincia con un canto popolare veneziano, e parecchi altri ne riferisce in seguito.

1315. ANGELO DALMEDICO per le nozze Praga-Parenzo. La vecchia Venezia: Curiosità in versi. Firenze, Tip. Bonducciana A. Meozzi. 1891. *In-16° picc.*, *pp. 97.*

Sono versi e curiosità d'ogni genere in italiano e in dialetto con illustrazioni in prosa, spigolati di qua e di là, ma specialmente nella Marciana di Venezia.

Al folklore interessa un'ottava veneziana intitolata: *L'economia de un Zaratin* (p. 17); la illustrazione storica di una vilota: *Ne' miei « Canti del popolo veneziano »* (pp. 32-34), e varie notizie sulla festa dell'Ascensione.

D'AMBRA (RAFFAELE).

1316. Vuce de Portacapuana. *Nel* Cola Capasso, an. IV, n. 17. Napoli 1884. *

Son 4 canti popolari napoletani, racconciati e raffazzonati dal Raccoglitore.

D'ANCONA (ALESSANDRO).

1317. La poesia popolare italiana. [*Nel verso:* Firenze, Tip. Mariani]. *In-8°*, *pp. 49.*

Nella 50^a pag. n. n. si legge: « Questi scritti sulla *Poesia Popolare Italiana* sono porzione di un più ampio lavoro, cominciato già a pubblicare nella *Rivista di Firenze* (Vol. IV e V) facendone la presente tiratura a parte, ma che non venne altrimenti condotto a fine pel sopraggiungere degli avvenimenti politici del 1859. »

Il nome dell'A. è in fine.

1318. Della poesia popolare italiana. *Nella* Nazione. An. II. Firenze, 11 Settembre 1860. Tipogr. Barbèra. *

Articolo critico sulla seconda edizione della raccolta del Tigri.

1319. La Poesia popolare fiorentina nel secolo decimoquinto. *Nella* Rivista Contemporanea. Volume trigesimo, anno decimo, *pp. 352-394.* Torino, Stamp. dell' Unione tipografico-editrice, 1862. *In-8°.*

Vi è inserito un saggio di canti popolari antichi col titolo: *Rispetti a Tisbe.* « Il Carducci nella prefazione al Poliziano (Firenze, 1863) e nella sua raccolta di *Strambotti e rispetti dei secoli XIV, XV e XVI* ampliò questo saggio. » Sev. Ferrari lo riprodusse nella sua *Biblioteca*, v. I, pag. 87 e seg. aggiungendovi altri canti.

1320. Rispetti del Secolo XV. In Livorno coi tipi di Francesco Vigo. 1876. *In-16° picc.*, *pp. 11.*

Sulla copertina: « Nozze Gargiolli-Nazzari. XXX Settembre MDCCCLXXVI. » Nel *verso* del frontespizio: « Tratti dal Codice C. 43 della Biblioteca Comunale di Perugia. » Il nome del D'ANCONA è nella dedica, p. 3, dove l'editore offre « Questi saggi di poesia popolare del quindicesimo secolo. » A p. 11, n. n.: « Edizione fuor di commercio di soli centodieci esemplari. »

I rispetti sono 8, e furono anche riprodotti in appendice all'opera: *La poesia popolare.* Vedi n. 1322.

1321. Venti Canti popolari siciliani. In Livorno coi tipi di Francesco Vigo, 1877. *In-8°*, *pp. 13.*

Nel frontespizio è come epigrafe il seguente verso d'un canto popolare:

E cu saluti a li situzzi novi.

Nella copertina: « Nozze Pitrè-Vitrano. » Dopo il frontespizio è una dedicatoria del D'Ancona a G. Pitrè, e nel *verso* si legge: « N. B. Dalla Raccolta inedita di Canzoni popolari siciliane di S. Salomone-Marino, che di queste ci ha fatto dono, opportunamente annotandole. »

I canti sono: 10 *canzuni* e 10 *ciuri*.

1322. La Poesia popolare italiana. Studj di ALESSANDRO D'ANCONA. In Livorno coi tipi di Franc. Vigo, Editore. 1878. *In-16°, pp. XII-476.* L. 5.

In un avvertimento l'A. dichiara, che « era già tutto scritto e ormai molto innanzi nella stampa il presente lavoro, allorquando Ermolao Rubieri pubblicava in Firenze pei tipi di G. Barbèra un'opera sullo stesso argomento. »

Precede una indicazione bibliografica delle Raccolte e di altre opere citate nel corso del lavoro. (IX-Xij). Il quale si svolge in XII capitoli senza titoli. Segue una tavola dei principj di canzoni del sec. XV e XVI citati nella raccolta di laudi spirituali (431-436) ed un'altra tavola delle arie antiche e moderne, che si son potute descrivere sotto i nomi noti al volgo, tratta dalla raccolta di *Canzoni Sacre* del Cozerati (Firenze, 1689) (437-439); e si chiude con 125 rispetti del sec. XV tratti dal Codice della Comunale di Perugia, C. 43, ed annotati (441-473).

Vedi CRANE, n. 1301.

1323. Canti narrativi del popolo siciliano. *Ne* La Rassegna settimanale, vol. 6, 2° semestre, n. 131, *pp. 449-454.* Roma, 4 Luglio 1880.

A proposito delle *Leggende* del SALOMONE-MARINO. Fu ripubblicato

1324. — *In* Nuove Effemeridi siciliane, serie III*, vol. X, *pp. 65-84.* Palermo, 1880.

1325. I dodici mesi dell'anno nella tradizione popolare. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 239-270.* Palermo, 1883.

Riproduce il canto del SIMONCELLI: *I dodici mesi;* quello su i *Dudici misi* del CORAZZINI, p. 375 de' *Componimenti minori;* il siciliano della *Raccolta amplissima,* p. 741: il veneziano del BERNONI: *Tradiz. pop. venez.,* 1875, p. 45; l'istriano dell'IVE, *Canti pop. istr.,* p. 379 ed una canzonetta ms. del cod. Laurenz. X, c. 96.

La personificazione dei mesi vi è anche studiata nelle rappresentazioni artistiche.

1326. Poesia e Musica popolare italiana nel nostro secolo. *In* ALESSANDRO D'ANCONA, Varietà storiche e letterarie. Serie seconda, *pp. 349-378.* Milano, Fratelli Treves, Editori 1885. *In-16°, pp. IV-395.*

Prende le mosse dal 1800 per discorrere delle canzonette popolari politiche d'Italia, le quali sono quasi tutte di origine letteraria, e insieme della musica.

Dopo molti saggi di questi canti, l'A reca in quattro tavole la musica di 14 inni e canti: e si di quella come di questi ricerca accuratamente gli autori.

1327. Di una canzone popolare. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. X, n. 5. Roma, 29 Gennaio 1888.

Parla della canzone:

Non mi chiamate più biondina bella.

Venne ristampato col titolo:

1328. — La Canzone di Donna Isabella. [*A p. 16 n. n.:* Estratto dalla Strenna dei Rachitici, anno VI] 1889. Genova, Tip. Sordo-Muti. *In-8°, pp. 16.*

Notisi che la seconda pag. numerata, che dovrebbe essere 2, è 4.

Contiene qualche aggiunta alla edizione precedente.

1329. ALESSANDRO D'ANCONA. I Canti popolari del Piemonte. Dalla Nuova Antologia, Vol. XX, Serie III. Fascicolo del 16 Marzo 1889. Roma, Tipografia della Camera dei Deputati (Stabilimento del Fibreno) 1889. *In-8°, pp. 38.*

A proposito della Raccolta del NIGRA, *Canti pop. del Piemonte.* Torino 1888.

— e **GIUSTINIANI** (LEONARDO).

1330. Strambotti di LEONARDO GIUSTINIANI. *Nel* Giornale di Filologia Romanza, n. 5, *pp. 179-193.* Tomo II. Roma, Ermanno Loescher e C.°.

Gli strambotti, sono XXVII, pubblicati con prefazione e note del D'Ancona.

Una nota a queste note comparative la diede G. SALVADORI. Vedi.

Del resto vedi CARDUCCI, *Cantilene;* FERRERI (nn. 1228 e 1413; GIUSTINIANI; MANDALARI, *Canti del pop. reggino.*

D'AZEGLIO (EMANUELE).

1331. Studi d'un ignorante sul Dialetto piemontese. Torino, 1886.

Contiene, tra le altre, la canzone popolare:

Peligrin chi ven de Roma.

DE CASTRO (GIOVANNI).

1332. La Storia della poesia popolare milanese (tempi vecchi). Studio di GIOVANNI DE CASTRO. Milano, Gaetano Brigola e Comp.°, via Manzoni, 2. [*Nel verso:* Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C.] 1879. *In-8°, pp. 168, oltre il front.* L. 5.

Estr. dall'*Archivio Storico Lombardo*, an. IV, pp. 483-526, 795-839. Milano Libreria Editrice G. Brigola 1877;—Anno V, pp. 223-253, 1878;—An. VI, pp. 84-108. Milano. Gaetano Brigola e Comp., 1879.

Questo libro vuol dimostrare quanti fatti storici possano trarsi dalla poesia popolare o popolareggiante della Lombardia per la parte antica, fino al sec. XVII. Le citazioni di cronisti e di storici, editi ed inediti, le storie e storielle popolari, le satire locali: tutto è messo a profitto dall'A.; il quale prende le mosse dalla poesia pop. latina e dalla italiana, riportando canzonette e frammenti di canti popolari italiani.

Vedi CANTÙ, *A proposito,* n. 1208.

1333. La guerra per la successione di Spagna e la poesia popolare milanese. *Ne* La Rassegna settimanale, v. 3°, 1° semestre, n. 73, *pp. 400-401.* Roma, 25 Maggio 1879.

1334. Dialetto e Letteratura popolare. *A pp. 43-76 del* Mediolanum. Correnti — Bonfadini — DE CASTRO—Sacchi—Bignami V.—Fontana—Barbiera—Manfredi—Petrocchi — Filippi—Salveraglio—Ghiron — Prina — Ravasio — Morandi

—Baravalle. Vol. II, Casa Editrice Dottor Francesco Vallardi, Bologna-Milano-Napoli, 1881. *In-8°, pp. VIII [n. n.]-433.* L. 3.

Copertina incisa e colorata, con architettura gotica.
Fu pubblicato per l'Esposizione industriale di Milano del 1881, ed è uno de' tre volumi onde si compone tutta la raccolta.
Lo studio del De Castro riguarda la letteratura dialettale popolare ed erudita di Milano. Vedi al cap. **Usi**: FONTANA (Ferd.) e SACCHI (Gius.).

DE COMBI (CARLO).

1335. Canti popolari rovignesi. *In* Porta orientale, an. 1859. *

IVE, *Canti pop. istriani*, p. V.

DE CRISTO (V.).

1336. Canti popolari di Cittanova. *Ne* La Calabria, an. III, n. 11, *pp. 86-88.* Monteleone, 15 Luglio 1891; n. 12, *p. 96.* 15 Agosto.

Sono 27 canzoni; però la 18ª è una serie di quartine d'amore sfortunato.

DE FAZIO (M.).

1337. 'A gallina de za vecchiarella. (Canzonetta popolare in diversi paesi del Circondario di Nicastro). Raccolta ed annotata da M. DE FAZIO. *Ne* La Calabria, an. II, n. 8, *pp. 63-64.* Monteleone, 15 Aprile 1890.

DE GENNARO (LUIGI).

1338. Canti del popolo di Pagognano. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 5, *pp. 37-39;* Napoli, 15 Maggio 1883; n. 7, *pp. 55-56,* 15 Luglio; n. 10, *pp. 79-80,* 15 Ottobre.

Pagognano, borgata di Vico Equense, con 200 abitanti. I canti sono XLVI.

DE GRAZIA (DEMETRIO).

1339. Canti popolari albanesi tradizionali nel mezzogiorno d'Italia, riordinati, tradotti e illustrati da DEMETRIO Prof. DE GRAZIA. Noto Off. tip. di Fr. Zammit, 1889. *In-16°, pp. 276.* L. 3.

Pp. 5-77. Prefazione.—Lib. I, Amore.—II. Nozze.—III. Famiglia.—Lib. II, p. 1 Eroismo albanese.—II. Sventure.—III. Esilio — Varianti siciliane.
I canti sono 69 tutti editi, con la versione letterale del De Rada in pie' di pagina, e con la versione poetica dell'autore.
Su questo libro scrisse una recensione il Prof. G. SCHIRÒ nell'*Archivio delle trad. pop.*, v. VIII, p. 444; alla quale rispose il De Grazia con l'opuscolo: *I canti pop. albanesi e i miei critici* (Noto, off. tip. di Fr. Zammit 1889, in-8°, pp. 20). Alla volta sua rispose lo Schirò: *Per una Apologia* (senz'altro, ma in Palermo, Tip. del Giorn. di Sicilia, Dicembre 1889, in-8° gr. pp. 8). Ed il De Grazia controrispose: *Per una requisitoria* (senz'altro, ma in Noto, Tip. Zammit, Gennaio 1890, in-4°, pp. 4). I nomi degli autori nei tre opuscoli sono alla fine di essi, come firma.
Vedi CRETELLA, n. 1303.

DE GUBERNATIS (ANGELO).

1340. I Canti lombardi in Sicilia. Lettera al Prof. Michele Amari. *N'* Il Politecnico, fasc. VI, *pp. 609-618.* Milano, Giugno 1867. *In-8°.* *

Dopo qualche osservazione sull'indole del linguaggio lombardesco di Sicilia, ripubblica con noterelle i canti popolari de' villaggi detti Lombardi.
A questo scritto L. Vigo rispose con la sua solita esagerazione nella *Sicilia* di Palermo, Aprile 1868 e nella seconda ediz. dei suoi *Canti pop.*, pp. 124-129.

1341. Storia della poesia lirica per cura di ANGELO DE GUBERNATIS. Ulrico Hoepli Libraio-editore. Milano, Napoli, Pisa. [*Nel verso:* Firenze, Tip. dell' Arte della Stampa] 1883. *In-16°, pp. 436.* L. 4.

Nell'antiporto: « Storia universale della Letteratura. Volume III. » Questo medesimo titolo meno il volume, è replicato in capo al frontespizio.
L'opera è composta di XXIV capitoli, il Iº dei quali illustra la « Lirica popolare » (pp. 11-44), e vi ha tanta parte la italiana, ritoccata anche nel cap. XI: « Poeti italiani. »

1342. Florilegio lirico per cura di ANGELO DE GUBERNATIS. Ulrico Hoepli *ecc.* [*Nel verso:* 1883]. *In-16°, pp. 720.* L. 8.

Forma le parti Iª e IIª del vol. IV della « Storia universale della Letteratura » del De Gubernatis: titolo, questo, apposto in capo al frontespizio. Nell'antiporto si legge, come nell'opera precedente: « St. univ. della Lett. Vol. IV. »
La « Parte prima. Poesia popolare » si compone di pp. 317 (L. 4); la « Parte seconda. Poesia colta » delle pp seguenti fino al complemento del *Florilegio.* Si noti però che il *verso* della p. 317 è bianco, e la parte IIª comincia ad avere il seguito dell'enumerazione (318) tre pagine dopo il principio, il quale perciò è da p. 315 n. n.
Indice della parte I:
I. Canti vedici. — II. Canti pop. tamulici (India meridionale).—III Canti pop. dell'India Gangetica.—IV. Canti pop. dell'antica Cina.—V. Canti pop. giapponesi.—VI. Canti eroici e religiosi dell'antico Egitto.—VII. Versetti magici ed inni accadici.—VIII. Antiche preghiere assire e babilonesi. — IX. Canti biblici.—X. Inni zendici. - XI. Poesia pop. de' Turchi.—XII. Canti pop. arabi.—XIII. Canti pop. dei Kabili.—XIV. Canti pop. greci. — XV. Canti pop. romani. — XVI. Canti latini medioevali.—XVII. Canti pop. italiani.—XVIII. Canti pop. rumani. — XIX. Canti pop. spagnuoli.— XX. Canti pop. portoghesi.— XXI. Canti pop. provenzali —XXII. Canti pop. francesi.—XXIII. Canti pop. brettoni. - XXIV. Canti pop. inglesi. — XXV. Canti pop. tedeschi.—XXVI. Canti pop. scandinavi — XXVII. Canti pop. russi. — XXVIII. Canti pop. polacchi. — XXIX. Canti pop. ruteni. — XXX. Canti pop. boemi.—XXXI. Canti pop. degli Slavi meridionali.—XXXII. Canti pop. dei Vendi. — XXXIII. Canti pop. albanesi —XXXIV. Canto pop. ungherese. (Della parte II, poesia colta, non mi occupo).
I cc. XVII e XXXIII interessano alla presente *Bibliografia.* Nel c. XVII (pp. 134-159) sono: 1°, 42 « canti storici » antichi e moderni, spigolati in libri d'ogni genere; 2°, 18 « Canti nuziali » delle varie province d'Italia. Nel c. XXXIII (pp. 203-207) è un canto nuziale albanese di Sicilia.

DE LAUZIERES (ACHILLE).

Vedi FLORIMO (Francesco) n. 1445.

DELLA CAMPA (RAFFAELE).

Vedi ARABIA, n. 1086.

1343. Della poesia veneziana. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXII, Suppl. al n. 7620; *p. 47.* Milano, 25 Giugno 1887.

Della poesia letteraria e della popolare.
L'articolo è di autore anonimo.

DELLA SALA (VINCENZO).

1344. Storie popolari napoletane. *Nel* Gior-

nale napoletano della Domenica, an. I, n. 46. Napoli, 12 Novembre 1882; n. 49, 3 Dicembre.

I. Catarina 'a Romana — I *bis*. Santa Catarina, variante della precedente. — II. Santa Priceta. — III. Santa Rosalina (n. 46). — IV. 'E duie cumpare. — V. Sant'Anna 'e Chiaja — VI. Ce steva 'na manu ngrata e scellerata (n. 49).
Si noti che la IIª porta questo titolo in carattere corsivo: « *Variante raccolta, anche in Napoli, da* GAETANO AMALFI. »

1345. Storie popolari napoletane: Santu Nicola. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 11, *pp. 87-88.* Napoli, 15 Novembre 1883.

1346. Canti del popolo napoletano. *Ivi*, an. III, n. 2, *pp. 13-14.* 15 Febbraio 1885; n. 4, *pp. 27*, 15 Aprile; n. 5, *pp. 35-36.* 15 Maggio.

Sono XXXII, non compresi nella raccolta del Molinaro.
Sotto il n. XXXII ne sono contenuti 8.

DE LORENZO (ANTONIO MARIA).

1347. Il Dialetto calabro-reggino per il sacerdote ANTONIO MARIA Prof. DE LORENZO. Estratto dal Periodico « Gli studi in Italia », anno II, vol. II. Roma, Tipografia della Pace, 1879. *In-8°, pp. 35.*

Contiene saggi di canti di Sicilia (pp. 6-7), di Reggio (8-9), di Napoli.

DEL VECCHIO.

1348. Della Poesia popolare. Napoli. *

Non ne ho potuto avere altra indicazione.

DE MEGLIO (VINCENZO).

1349. V. DE MEGLIO. Cinquanta Canzoni popolari napoletane in chiave di Sol, colla traduzione italiana. Opera postuma. Milano-Lucca [*1863*]. L. 5. *

Le cinquanta canzoni formano i nn. 37701-37750, al costo di cent. 25 l'uno; il vol. intero è notato sotto il n. 37751 della Collezione Lucca.

1350. Eco di Napoli. 100 celebri canzoni Popolari Napolitane per canto e pianoforte colla traduzione italiana raccolte dal maestro VINCENZO DE MEGLIO. Vol. I. R. Stabilimento Ricordi Milano [*1883*]. *In-4°, pp. IV-133.* Fr. 3. Vol. II. *Ivi* [*1882*], *pp. IV-158.* Fr. 3.

Nella copertina colorata è rappresentato un pescatore che suona con una chitarra. A pie' della Iª pag. d'entrambi i volumi si legge: « Stampato colle macchine celeri del R. Stabilimento Ricordi. »
Il vol. II si pubblicò nel Dicembre del 1882, il I nel Settembre del 1883.
Alla musica vanno unite le parole come nella Raccolta del Marchetti.
Delle prime cinquanta melodie, 39 sono anonime; 11 di varî, come di G. Torrente, L. Biscardi, C. E. Coen, P. Labriola, S. Mercadante, A. Quercia, G di Capua. Delle altre cinquanta solo 11 sono anonime; le altre 39 sono di Rondinella, Biscardi, Labriola, E. de Roxas, Mercadante, Ricci ecc.

DE MERCEY (FRÉDÉRIC BOURGEOIS).

Vedi in Usi.

DE MÉRIMÉE (PROSPER).

Vedi in Usi.

DEMITRY (ATTILIO).

1351. Canti popolari raccolti in Veglie del Leccese. *Nel* G. B. Basile, an. II, n. 2, *pp. 10-11.* Napoli, 15 Febbraio 1884.

Questi canti sono in n. di VIII.

DE NINO (ANTONIO).

1352. Saggio di Canti popolari sabinesi illustrati da ANTONIO DE NINO. Rieti, Tipografia Trinchi 1869. *In-8°, pp. 31.* *

Per nozze Palmegiani-Trinchi.
Numero de' canti, 57.

1353. Seconda Edizione. Rieti, Tipografia Trinchi 1869. *In-8°, pp. 31.* Prezzo Cent. 50.

Sono 55 canti di bellezza, amore, voti, pace e costanza, tutti annotati, con varianti insignificanti.
Sospetto che le due edizioni siano una sola, colla quale, nella 2ª, sia stato tolto il carattere di pubblicazione nuziale.

1354. Brindisi paesani. *Nella* Domenica del Fracassa, an. II, n. 46. Roma, 15 Novembre 1885. Tip. Nazionale.

Versi tradizionali soliti recitarsi ai banchetti nuziali abruzzesi, con qualche particolarità delle feste di nozze.

DE PUYMAIGRE (C.te THÉODORE).

1355. Chants populaires du Piémont. *In* Les Vieux Auteurs Castillans, par le C.te TH. DE PUYMAIGRE, t. II, appendice au chapitre XXI, *pp. 454-486.* Metz, Rousseau-Pallez, 1862. *In-16°.*

Traduce le *canzoni popolari* del NIGRA e vi fa dei riscontri.

1356. Sur la poésie populaire en Sicile par le C.te TH. DE PUYMAIGRE. Extrait de la « Revue de l'Est », livraison de Séptembre-Octobre 1869. Metz. Typographie Rousseau-Pallez, éditeur, 14, Rue des Clercs 1869. *In-8°, pp. 19.*

Argomento a questo studio sono le pubblicazioni di canti del Pitrè, del Salomone e del Lizio-Bruno, anteriori al 1870.
Ne fu fatta una versione italiana col titolo:

1357. Sulla poesia popolare in Sicilia pel C.te TH. DE PUYMAIGRE. Traduzione dal francese. *Nel* Giornale di Sicilia, nn. 45-48. Palermo, Febbraio 1870.

1358. La Poésie populaire en Italie par le C.te DE PUYMAIGRE, membre de la R. Commissione pe' testi di lingua. Extrait du « Correspondant ». Paris. Librairie de Charles Douniol et C.ie, éditeurs, 1872. *In-8°, pp. 44.*

Discorre, a proposito delle raccolte del Ferraro, di Casetti e Imbriani, del Salomone-Marino, del Pitrè, del Lizio-Bruno e di V. Di Giovanni, Iº de' Canti del Monferrato; IIº de' Canti delle province meridionali e della Sicilia.
Questi scritti furono in buona parte rifusi e ripubblicati nel volume:

1359. — Folk-Lore par le C.te DE PUYMAIGRE, *pp. 13-80.* Paris, Perrin, 1885. *In-16°, pp. VI-367.*

Col medesimo titolo: *La poésie populaire en Italie.*

DE RADA (GIROLAMO).

1360. Rapsodie d'un poema albanese raccolte nelle colonie del Napoletano tradotte da GIROLAMO DE RADA e per cura di lui e di NICCOLÒ JENO DE' CORONEI ordinate e messe in luce. Firenze, Tipografia di Federigo Bencini 1866. *In gr. 8°, pp. 106.* Prezzo: Lire 2, Cent. 10.

Son canti popolari, che i raccoglitori ed editori credono frammenti d'un poema albanese. I canti sono XX pel I libro; XX pel II; XXXII pel III, a due colonne: testo e versione letterale in prosa; portati dall'Albania nel sec. XV.

Il De Rada fu anche Direttore della *Fiamuri Arbërit* (*La Bandiera dell'Albania*), il cui spoglio si vedrà nel corso di questa *Bibliografia*.

Una seconda edizione de' cennati canti uscì col titolo:

1361. Biblioteca Albanese. Rapsodie nazionali. [*Manca di frontespizio, ma in* Cosenza, Tipografia municipale di F. Principe] 1883-85. *In-8°, pp. 120 a 2 coll.*

Furono pubblicate in appendice, con numerazione a parte, del « Fiàmuri Arbërit, La bandiera dell'Albania » e sono i medesimi pubblicati nel n. precedente, i quali l'A. dice: « io tutti rettificai e divisi in tre libri. »

Prefazione. - Lib. I. pp. 6-34. (Vi è un canto del lievito, Carme nuziale, 22 ecc.). — Rapsodie nazionali: Le gesta degli eroi, lib. I (35-58). - Lib. II (59-73). — Lib. III. Canzoni popolari (74-83). — Satira di Costa Bellucci ecc. (84-93). — Lexicon delle Rapsodie (94-118). — Osservazioni (119-120).

Vedi CRETELLA, n. 1303.

1362. Câ përrâlesz e Salardit. Dalla Leggenda di Salardo. *In* Fiàmuri Arbërit, La Bandiera dell'Albania. Pubblicazione periodica mensile *ecc.*, an. I, n. 3, *pp. V-VII.* Corigliano Calabro, 15 Dicembre 1883.

È un brano poetizzato, in 70 versi, de' *Reali di Francia*, dal De R. raccolto dalla bocca di alcune donne: testo e versione italiana a fronte.

Il nome del raccoglitore non si vede, ma è quello solo del De Rada.

DE SAINT-VICTOR (PAUL).

1363. Les Vocératrices de la Corse. *In* Hommes et Dieux, *pp. 349-368.* Paris 1867. *

Citato da E. ROLLAND in *Mélusine*, t. III, col. 407. Paris, 5 Mai 1887. Fu riprodotto

1364. — *Ne* La Lecture rétrospective reproduisant les oeuvres des écrivains les plus éminents du siècle. Tome premier (N.^{os} 1 à 9 — 5 Juillet à 20 Septembre 1890), *pp. 186-197.* Paris, 10, rue Saint-Joseph, 10 (1890).

DE SIMONE (FRANCESCO-MARIA).

1365. Canti popolari della Calabria citeriore. Raccolti, illustrati e messi in prosa italiana. *Ne* La Scena, giornale di Lettere, Musica, Drammatica e Coreografia. An. X, nn. 5, 6, 15. Venezia 29 Giugno, 6 Luglio, 7 Settembre 1872. *In-fol.*

I canti pubblicati son quattro, a' quali va innanzi una lunga prefazione. Il lavoro rimase interrotto.

1366. 'A Fata Murigana. *Nel* Miglioramento, giornale popolare di Lettere, Scienze ed Arti, an. III, n. 5. Eboli 1873. *

1367. Saggio di Canti popolari di Calabria Citeriore. *Nell'*Archivio, v. III, *pp. 389-412.* Palermo, 1884.

Un contrasto tra la bianca e la bruna; una satira; due leggende brigantesche; un canto di corruccio; uno di moralità; 12 di carcerati; 6 di paesi e città; 26 di argomenti diversi.

1368. Saggio di Canti popolari basilischi e salernitani raffrontati con canti popolari di Acri in Calabria Citeriore. *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 11, *pp. 84-85.* Napoli, 15 Novembre 1885.

Si richiama ai canti col medesimo titolo, di L. ORDINE.

I canti calabresi sono 18.

1369. S. Franciscu 'e Paula: Storia popolare calabrese. *Nell'*Archivio, vol. X, *pp. 385-389.* Palermo, 1891.

S. ne fece una tiratura a parte, con numerazione speciale, pp. 5, e col nome del D. S. a capo del titolo.

Questa leggenda poetica in ottave alla siciliana fu raccolta in Acri (Calabria) nel 1861.

DE SIMONE (LUIGI-GIUSEPPE).

1370. Canti popolari Leccesi. *Nell'* Eco dei due mari, n. 17. Lecce, 1867. *

IMBRIANI, *Canti pop. d. prov. merid.*, I, 289; II, 91.

1371. Fiori e memorie, Canti popolari di Arnesano, con osservazioni sul dialetto Leccese, e note. *Nell'*Eco dei due mari, an. III, nn. 57, 58, 59, 61; IV, 12-17, 19-20. Taranto. *

In *L. G. De Simone*, 12, nota 10. Lecce, 1880.

DE VEGNI (CESARE).

1372. Poesie popolari e rozze. Milano. A. Sanvito, 1873. *In-8°, pp. 20.* *

D. G. (V.).

1373. Musiche e canzoni popolari. *N'* Il Re di Mezzocannone, seconda strenna. Napoli, 1886. *

DI COLLOREDO MELS (PIETRO).

1374. Per le faustissime nozze Brunetti-Cardini. [*Nel verso:* Udine Tip. Seitz] [*1882*]. *In-4°, car. 4.*

Contiene *Vilotis furlanis* raccolte da G. B. Gallerio, 1882.

La prima e l'ultima carta son bianche.

DIDIER (CHARLES).

1375. Chants populaires de la Campagne de Rome. *A pp. 365-420 della* Campagne de Rome par CHARLES DIDIER. Paris, Jules Labitte, Libraire-Éditeur, 1842. *In-8°, pp. IV-427.* *

I canti sono XXXII, già editi dal cav. P. E. Vi-

sconti, nel 1830, e ripubblicati nel 1830 stesso in tedesco da KARL WITTE nell'*Italia* del Reumont (Vedi VISCONTI e WITTE).

Seguono due melodie popolari in cinque pagine: l'una comune ai campagnuoli del Lazio, della Sabina, dell'Umbria e di presso che tutto lo Stato romano; l'altra esclusivamente del Lazio, raccolte tutte e due dal musicista romano Valentino Castelli.

Di questa raccoltina di Canti si ha una tiratura speciale col titolo:

1376. Chants populaires de la Campagne de Rome. Traduits en français et publiés avec le texte en regard par CHARLES DIDIER et accompagnés des airs notés par VALENTINO CASTELLI (Romain). Paris, Jules Labitte. 1842. *In-8°, pp. 64.* *

Tiré à trente exemplaires seulement. — Extrait de la « *Campagne de Rome* »

Ecco frattanto una ristampa dell'opera del Didier:

1377. — Campagne de Rome *ecc.* Deuxième Edition. Paris, Jules Labitte, Libraire-Editeur, 1844. *In-8°, pp. XVI-427.*

In un *Post-Scriptum* sono pubblicati 10 Stornelli inediti, testo e versione francese.

Gioverebbe vedere se le citate edizioni siano veramente due, oppure una sola con nuovo frontespizio: il che io non ho potuto verificare, possedendo soltanto la seconda.

1378. Die italienischen Volkslieder. *In* Deutsches Museum, *pp. 9-10.* 1863. *

DI FELICE (FRANCESCO).

1379. Della Poesia popolare e particolarmente delle canzoni de' carcerati siciliani. *A pp. 29-48 delle* Prose di FRANCESCO DI FELICE. Catania, Tipografia del Reale Ospizio, 1852. *In-8°.*

Lo scritto è preceduto da una lettera dedicatoria « A Leonardo Vigo da Aci-Reale » (pp. 29-30) datato da « Catania il dì 10 Gennaio 1852. » Segue lo scritto (pp. 31-48), che pubblica per la prima volta cinque canti siciliani (il primo è di soli quattro versi), oltre parecchi distici. Essi furono raccolti dall'A. nella Cittadella di Messina gemendovi prigioniero quattr'anni per aver preso parte a' movimenti politici del 1848. La raccolta ms. poi, fu mandata all'amico di Acireale, che la pubblicò ne' suoi *Canti.*

DI GIOVANNI (ENRICO VINCENZO).

1380. Tre Canti del popolo Ciancianese. *A pp. 9-10 di* Per le nozze Lippi-Mango. Palermo, Tipografia Corselli, 1888. *In-16°, pp. 15.*

I canti sono incompleti e varianti di altri editi.

Il raccoglitore ha pubblicato altri scritti d'indole letteraria, ma s'è firmato solo VINCENZO DI GIOVANNI. Egli è figlio di

DI GIOVANNI (GAETANO).

1381. Venticinque Canti e Novelline popolari siciliane pubblicate e annotate da GAETANO DI GIOVANNI. Palermo, Tipografia Filippo Barravecchia e figlio, 1888. *In-8° gr., pp. 36.*

Tra il nome dell'autore e Palermo vi sono quattro versi di canto pop. sic., come epigrafe.

Nell'antiporto: « Per le nozze Pipitone-Federico e Zaccaria — in Palermo. — XII Gennaro MDCCCLXXXVIII. »

A p. 5 è una dedicatoria al Pipitone.

I canti, della prov. di Girgenti, sono 8 *canzuni* e un canto morale in 9 ottave: *Li parti di la simana*, tutti editi.

Le novelline (aneddoti e facezie) sono 14, delle quali, tre inedite.

Segue un *Pange-lingua* sicilianizzato, molto specioso, con nota minutissima.

1382. Cinquanta Canti, Novelline, Sequenze e scritti popolari siciliani raccolti e pubblicati da GAETANO DI GIOVANNI. Palermo, Tipografia del « Giornale di Sicilia » 1889. *In-8°, pp. 36.*

« Edizione di soli 210 esemplari: 200 in carta realone lucida, 10 in carta rosella rasata. »

Dal n I al XXXIV, canti e canzonette; dal XXXV al XLI, fiabe, leggenduole ecc.; i nn. XLII-XLVIII sono parodie di latino ecclesiastico; il XLIX è una *Nota di un legatore*, spiritosissima, ma coniata da persona erudita; il L una lettera di un promesso sposo. Segue un indice dei luoghi e uno dei nomi di persone.

Le tradizioni sono annotate.

DI GIOVANNI (VINCENZO).

1383. Del genio orientale nella poesia antica e moderna Siciliana. *Ne* La Favilla, giornale di Scienze morali e naturali, Letteratura ed Arti, an. II, n. 18, *pp. 142-144.* Palermo 11 Maggio 1858. Stamperia e Legatoria Clamis e Roberti. Tarì 1. *In-4°.*

È una lettera « A L. Lizio-Bruno, » e per la parte popolare contiene tre canti presi dalla raccolta di L. VIGO.

Ripubblicato

1384. — *In* Filologia e Letteratura siciliana. Studî di VINCENZO DI GIOVANNI. Parte prima: Filologia, *pp. 173-181.* Palermo, Luigi Pedone Lauriel editore, 1871. *In-16°, pp. XV-312.*

1385. Del Volgare italiano e de' Canti popolari e Proverbj in Sicilia e in Toscana. *N'* Il Borghini. Studj di Filologia e di Lettere Italiane compilati da Pietro Fanfani. Anno primo, *pp. 96-110; 220-230; 473-487.* Firenze, Stamperia del Monitore Toscano, 1863. *In-8°.*

Ripubblicato

— *In* Filologia e Letteratura siciliana, parte prima, *pp. 182-229.*

I canti (pp. 195-208) sono parecchie dozzine, i proverbi (208-222) cinquanta, col corrispondente toscano. Vedi DE PUYMAIGRE.

DI MARTINO (MATTIA).

1386. Canti popolari siciliani raccolti ed illustrati da Giuseppe Pitrè. Preceduti da uno studio critico dello stesso autore. (Estratti dalla *Favilla*). *In-8°, pp. 10.*

Senza data nè stamperia; ma in Perugia, 1871.

È una minuta recensione critica della raccolta del Pitrè, con citazione di Canti siciliani. Vedi PITRÈ.

1387. Contrasti popolari siciliani di Noto. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 211-218.* Palermo, 1883.

I. A Sorti cu Ninu.—II. I Mali maritati.

1388. Scongiuri popolari siciliani di Noto. *Ivi*, v. III, *pp. 57-60.* Palermo, 1884.

Sono 5 scongiuri con versione letterale italiana.

DONATI (FRANCESCO).

1389. Della poesia popolare scritta. Discorso di FRANCESCO DONATI. Firenze, Spiombi 1862. *In-8°, pp. 35.* *

Estratto dall'*Italia, Veglie Letterarie*, an. I, nn. 13 e 14.
Indicazione del Nigra.

DONCIEUX (GEORGE).

1390. La Pernette. Origine, histoire et restitution critique d'une chanson populaire romane. *In* Romania, Recueil trimestriel *ecc.*, t. XX, n. 77, *pp. 86-135.* Paris, Janvier 1891. Emile Bouillon, Libraire-éditeur.

A p. 121 e seg. sono messe a contribuzione le *Versions piémontaises montferrines* finora conosciute di questa importante canzone lirico-epica.
Tiratura a parte:

1391. — Paris, 1891. *In-8°, pp. 52.*

Dora d'Istria.

Pseudonimo di GHIKA (Elena).

DORER-EGLOFF (EDWARD).

1392. Zur Literatur des Volksliedes von EDWARD DORER-EGLOFF. Aarau, Druck und Verlag von H. R. Sauerländer, 1860. *In-8°, pp. 52.* 9 Nys. *

Altro lavoro del medesimo autore:

1393. Volkslieder aus Italien nebst einer Ballade zu Shakspeare's Romeo und Julie. Baden, I. Zehuder [*1860*]. *In-8°.* *

DORSA (VINCENZO).

Vedi CRETELLA (Luigi).

DÜRINGSFELD (IDA VON).

1394. Lieder aus Toskana. Herausgegeben von IDA VON DÜRINGSFELD, Verfasserin von « Böhmische Rosen » u. Dresden, Verlag von Robert Schaefer. Wien, I. F. Gresz. 1855. *In-16° picc., pp. VIII-102.*

Versione prosastica di 132 canti toscani della raccolta del TOMMASEO.

1395. Eco del Vesuvio. Scelta delle più celebri canzoni napolitane in sedici album. Collezione fatta pe' forestieri colla versione italiana in quasi tutte le canzoni. Napoli, Stabilimento T. Cottrau. L. 15. *

Ogni canzone cent. 50; ogni album L. 1, 50. Le canzoni sono 90 coi seguenti titoli per ogni album: *Vesuvio, Camaldoli, Capodimonte, San Martino, Ischia, Castellammare, Pompei, Capri, Sorrento, Cava, Amalfi, Santa Lucia, Friso, Mergellina, Posilipo, Vomero.*
Vedi *Edizioni musicali, T. Cottrau*, p. 32.

1396. Eco di Roma. Canti popolari Romani. Napoli, Stabilimento T. Cottrau. L. 5. *

Sono quattro fascicoli al prezzo di L. 1, 50 ciascuno, e tutti sotto il n. 17010 delle *Edizioni musicali T. Cottrau*, p. 38. Ciascun fasc. contiene 10 canzoni (a solo, cent. 25 l'una), e l'ultimo, 11.

1397. Eco di Firenze. *Iri.* *

Sono due fascicoli, al prezzo di L. 1, 50 ciascuno, contenenti 20 canzoni popolareggianti fiorentine, al prezzo di 25 cent. l'una.

1398. Eco di Venezia. *Iri.* *

Sono tre fascicoli, al prezzo di L. 1, 50 ciascuno.
Dalle *Edizioni musicali T. Cottrau*, p. 38, risultano pubblicati tre fascicoli, ed il terzo giunto solo alla 2ª canzone.
Questi tre *Eco* fanno parte de « Le mille Canzoni d'Italia. Collezione periodica in 100 fascicoli » ediz. Cottrau.
Vedi *Le Mille.*

Edward.

Nome inglese del veneto PAOLETTI (Edoardo).

1399. El tumbabà. *Nel* Bollettino d'Archeologia e Storia dalmata, an. V, n. 2. 2 Febbraio 1882.

È alle pp. 3-4 della copertina.
Vedi FERRARI (Sev.), *Antiche canzoni*, NOVATI (Francesco) e ZENATTI (Albino).

EXIMENO (ANTONIO).

1400. Dell'origine e delle regole della musica colla storia del suo progresso, decadenza, e rinnovazione. Opera di D. ANTONIO EXIMENO fra i pastori arcadi Aristosseno Megareo dedicata all'augusta real Principessa Maria Antonia Valburga di Baviera, Elettrice vedova di Sassonia fra le pastorelle arcadi Ermelinda Talea. In Roma MDCCLXXIV. Nella Stamperia di Michel'Angelo Barbiellini nel Palazzo Massimi. Con facoltà de' Svperiori. *In-4°, pp. XII* [*n. n.*]*-467.*

Con 22 tavole musicali numerate ed una stampata de' modi, numerata 23.
Il lib. III, cap. IV: *Del gusto popolare per la musica delle nazioni Europee*, § VI: *Canzoni popolari*, illustra quest' argomento per varie nazioni, ed è seguito da una tavola (22ª) contenente le melodie popolari seguenti: 1. Aria del Canadà; 2. Ballo del C.; 3. Aria Indiana; 4. Aria Cinese; 5-8 (*non indicato*); 9. *Tamburro Trasteverino;* 10. *Veneziana;* 11. Dulzaina valenzana; 12. Seguidiglia Spagnuola; 13. Francese; 14 Inglese.
L'aria da ballo n. 9 fu ripubblicata dal PARISOTTI; di che vedi anche SABATINI (Francesco).

Er Boccio.

Uno dei pseudonimi di ZANAZZO (Giggi o Luigi).

Er Trovatore.

Altro pseudonimo del medesimo autore.

F[**ALOCI**] **P**[**ULIGNANI**] (M[ICHELE]).

1401. Canti popolari dell'Umbria. *N'* Il Topino, giornale di Foligno, an. I, n. 11. Foligno, 14 Marzo 1885.

L'A. si firma con le sole tre iniziali.

FANFANI (PIETRO).

1402. La Letteratura e la critica del popolino. *Nella* Nuova Antologia. Seconda serie. Volume secondo (Della Raccolta, vol. XXXII). *pp. 149-481.* Firenze 1876.

Passa a rassegna un certo numero di poemetti e canzoncine popolaresche. e qualche poesia politica del 1848; ricorda il Niccheri e riassume una novellina del Frizzi, (vedi n. 427). Questo scritto fu ribattezzato così:

1403. — Della Letteratura e della critica del popolino. *Nelle* Letture di Famiglia, an.XXXVI, nn. 1, 3, 4, 7, 8. Firenze, 1884.

FANTI (GIOVANNI).

1404. La poesia popolare in Italia. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. VIII, n. 32. Roma, 8 Agosto 1886.

FAURIEL (CLAUDE).

1405. Poésie populaire italienne au XIII^e siècle. *A pp. 460-492 di* Dante et les origines de la langue et de la littérature italienne. Cours fait à la Faculté des Lettres de Paris par M. FAURIEL. Tome seconde. Paris, Auguste Durand, Libraire, rue des Grès, 5. [*Nel verso dell' antiporto:* Typographie de Ch. Lahure] MDCCCLIV. *In-8°, pp. IV [n. n.]-494.*

A pie' dell'ult. pagina: « De l'Imprimerie de Crapelet, rue de Vaugirard, 9. »
Il T. I dell'opera è di pp. VIII-540.
Versione italiana:

1406. Poesia popolare italiana al secolo XIII. *In* Dante e le origini della lingua e della Letteratura italiana per FAURIEL. Prima versione italiana con note di GIROLAMO ARDIZZONE. Vol. II. Palermo presso la Società Libraria Agostino Russo e Comp. [*Nel verso:* Tip. ved. Solli] 1852, *pp. XI-422;* vol. I, *ivi, pp. 380.*

Tanto nel testo francese quanto in questa versione italiana, lo scritto sulla poesia pop. ital. forma la XVI ed ultima lezione.
L'A. spigola, illustrandoli da cronisti, novellieri e da altri scrittori i canti popolari che cominciano:

1. I nostri cavalcarone.
2. Bene andonno i fanti.
3. Deh! com'egli è gran pietate.
4. Qual esso lo mal cristiano.
5. Una vigna ha plantate.

FEDERZONI (GIOVANNI).

1407. Ballate e Strambotti del secolo XIV. [*Nel verso del front.:* Bologna, Tipi Zanichelli e soci, MDCCCLXXVI]. *In-8°, pp. 16.* *

Questo titolo è in occhio alla p. 5. Nel frontespizio si legge invece la seguente epigrafe: « All'Amico—Augusto Peli—ingegnere—quando conduceva sposa—la gentil donzella—Adele Verati GIOVANNI FEDERZONI —benaugurando—o.—Bologna VII Novembre MDCCCLXXVI.
Le ballate son 2, gli strambotti 3, pubblicati per nozze Peli-Verati sui codici Riccard. O. III, n. XX (2735) e Laurenziano pl. XC sup. n. LXXXIX; e vennero ripubblicati dal CARDUCCI, per *Nozze Teza-Perlasca* e dal FERRARI, *Biblioteca*, v. I, pp. 99-100. Vedi nn.
Il nome dell'editore è anche nella lettera dedicatoria allo sposo, p. 3.

FÉE.

1408. Voceri. Chants populaires de la Corse. Strasbourg et Paris, 1850. *In-8°.* *

Alcuni di questi sono riprodotti dall'opera del VIALE, e furono anche riprodotti da BOUCHEZ, *Nouvelle corses tirées de* GRIMALDI; Paris 1843 e dal *Club alpin français, Section des alpes maritimes, IV.me Bulletin.* Nice, 1883 e dalla *Mélusine*, an. I, colonna 47.
La raccolta contiene anche melodie.
Vedi CASELLI, n. 1235.

FERRARI (SEVERINO).

1409. Canzoni ricordate nell'*Incatenatura* del BIANCHINO. *Nel* Giornale di Filologia romanza diretto da Ernesto Monaci, n. 7 (t. III, fasc. 3-4), *pp. 51-88.* Roma, Ermanno Loescher e C.° Luglio 1880.

1410. Documenti per servire all'istoria della poesia semipopolare cittadina in Italia pei secoli XVI e XVII. *N°* Il Propugnatore *ecc.* Tomo XIII. Parte I, *pp. 432-463.* Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1880.

Alle pp. 434-445 pubblica un centone, nel « quale se ritrova essere tutti li principii delle canzoni antiche e moderne poste in otta rima, cosa piacevole et ridiculosa. »
Segue un'appendice con canzoni antiche e qualche riscontro popolare moderno.

1411. Antiche canzoni napoletane. *Ne* I Nuovi Goliardi, periodico mensile di Storia-Letteratura-Arte. Volume I. Fascicolo 2°, *pp. 67-78.* Agosto 1881. Milano, Tipografia P. B. Bellini e C. 1881. *In-8°.*

Ripubblicando dal *Dialetto napoletano* del GALEANI il lungo brano contenente i capiversi delle canzoni popolari ai suoi tempi, ripubblica pure la « Canzonetta della Personarella e del suo amante, » « La Cuccurucù » ed un brano del « Bombabà. »

1412. Le canzoni dell'ova in Maggio a Monteguidi; canzone a ballo di A. F. GRAZZINI detto il Lasca, pubblicata da SEVERINO FERRARI e CARLO VERZONE. Firenze, Tip. del Vocabolario, 1881. *In-8°, pp. 13.* *

Per nozze Mazzoni-Chiarini.

1413. Strambotti e Rispetti dei secoli XIV e XV, tratti da Codici Laurenziani, Riccardiani e Magliabechiani. Firenze, 1881. *In-8°.* *

Segue « Una Incatenatura inedita, tutta dal Codice Riccardiano », pubblicata dal Ferrari.

1414. Biblioteca di Letteratura popolare italiana pubblicata per cura di SEVERINO FERRARI. Anno primo. Vol. I. Firenze, Tipografia del Vocabolario di G. De Maria, diretta da G. Polverini, 1882. *In-8°, pp. VIII-377.* L. 10.

Le otto pagine con numeri romani sono per l'antiporto, il programma, il frontespizio ed il sommario-indice.
Il volume contiene:
I. Riproduzione di una rarissima stampa, sec. XV delle « Canzoni per andare in maschera per Carnesciale facte da più persone. » — II. Strambotti e Rispetti dei secoli XIV e XV tratti da codici laurenziani, riccardiani e magliabechiani. — III. Una nuova incatenatura (riccardiana 2977).—IV. Canzonette musicali nel codice miscellaneo riccardiano 2868. Parte prima (Qui sono anche 20 indovinelli antichi, pp. 245-251). — V. Racimolature da più codici fiorentini.—VI.

Due strambottisti del sec. XV.—Gli strambotti di Francesco Cei fiorentino.—VII. Le poesie popolari del Codice marcelliano C. 155.

Si noti che canti popolari tradizionali inediti riporta il F. a pp. 124 e 218-219.

Ad ogni raccoltina il Ferrari premette un'avvertenza, con la quale dà conto delle stampe antiche e dei mss. da lui riprodotti; e fa seguire quando un indice dei capiversi, quando un indice dei titoli delle canzoni, e quando indici degli uni e degli altri. Anche delle recenti edizioni di poesie popolari il F. si occupa, e così fa di quelle dell'ALVISI, del CARDUCCI (*Cantilene*), del D'ANCONA (*La poesia pop. fior.*), del FEDERZONI. Vedi nn. 1057, 1228, 1319, 1406.

— Biblioteca *ecc*. Volume II. Fascicolo Primo e Secondo. *Ivi*, Tipografia del Vocabolario e dei Testi di Lingua. 1883. *In-8°, pp. 130*. L. 5.

È tutta opera di SALOMONE MORPURGO, il quale « offre l'intera riproduzione del Codice marciano It. Cl. IX, n. 346, contenente *Canzonette, Ballate, Strambotti e Componimenti varii*, scritti da un Veneto nel 1644. » Manca il frontespizio e vi è una copertina provvisoria.

Alla prefazione dell'editore, pp. 3-8, seguono delle notizie date dal Ferrari, pp. 9-15.

Le canzoni son 22, gli strambotti 86, e vanno quasi tutti sotto il nome del GIUSTINIANI.

1415. Antichi contrasti popolari. *Nella* Rivista critica della Letteratura italiana, an. III, n. 2, *p. 29*. Firenze, 1886.

« Mostra l'origine schiettamente popolare di alcuni contrasti, che vanno sotto il nome di qualche rimatore noto. » *Riv. delle Bibliot.*, an. III, v. III, p. 76, n. 145.

1416. Il Contrasto della Bianca e della Bruna. *In* Giornale storico della Letteratura italiana. Vol. VI, fasc. 18, *pp. 352-398*. Torino, Loescher, 1886.

Studia e riporta da un'antica stampa con le debite varianti « El contrasto della Biàca & della Brunetta: Con vna Frottola de Bellizzari da Cingoli. Nuouamente Stampata. » Nelle pp. 389-393 è analizzato e in parte riportato il contrasto popolare calabrese (Cfr. *Archivio*, v. III; pp. 392-394, canto racc. da De Simone) e riferiti vari canti egualmente popolari.

1417. L'incatenatura del BIANCHINO (Nuove ricerche). [*All'ult. p.* Estratto dal Giornale Ligustico, anno XV, fasc. III-IV, 1888. Genova, Tip. Sordo-Muti]. *In-8°, pp. 27*.

Il nome dell'A. è alla fine dello scritto.

Il Ferrari ritorna sull'argomento trattato otto anni innanzi « con nuovi studi e nuovi documenti. »

1418. Ottave cingulane da un Ms. del Secolo XVI. *Nell'*Archivio storico per le Marche e per l'Umbria diretto da M. Faloci Pulignani, G. Mazzatinti, M. Santoni. Volume IV. Fascicolo XIII-XIV, *pp. 339-355*. Foligno, presso la Direzione 1888. Stab. Poligrafico F. Salvati. *In-8°*.

Questo ms. è in Macerata e, tra le altre cose, contiene: « Ottave alla Cingulana Ridiculose et Belle fatte da un Cingulano » e « Ottave fatte alla Cingulana dal S. Ottavio Ferri da Macerata. »

Ora delle 34 ottave pubblicate dal RAFFAELLI per nozze Castiglioni-Puccetti e Trevisani Baccili, 20 si trovano fra le *Ottave alla Cingulana* con non molte varietà. « Pare adunque che un dotto su la fine del Cinque e i primi del Secento pigliasse, ripulendole, dal popolo queste ottave; e così si avrebbe l'esempio più fedele e perspicuo dei rifacimenti rustici-popolari ai quali si abbandonavano i dotti. »

Il Ferrari pubblica il testo delle due raccolte mss. Il primo è composto di XXIII « Ottave alla Cingulana », venti delle quali recano la indicazione delle « Mattinate » del Raffaelli; il secondo di XXVI « Ottave fatte alla Cingulana dal Signor Ottavio Ferri da Macerata. »

La identità del testo antico e delle venti ottave edite dal Raffaelli mi fanno sospettare che qualche mistificazione da parte del Raffaelli ci sia di mezzo.

1419. Canti popolari in San Pietro Capofiume. *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 387-403;* Palermo, 1888;—v. VIII, *pp. 105-112*. 1889; - v. X, *pp. 413-418*. 1891.

I. Zizelia.—II. Vanti di Grassatori.—III. Carmelina.—IV. Bombarion. V. Donna Lombarda.—VI. La Rondinela.—VII. Margherita.—VIII. L'Anello.—IX. Girouetta.—X. Suzana.—XI. La bella brunetta.—XII. Giulietta.—XIII. Fra' Furmiga.—XIV. La Lavurina.—XV. L'uomo piccolino.—Rumaneli (n. XIX).

Se ne ha una tiratura a parte senza frontespizio, con numerazione propria, pp. 30. Il nome dell'A. è nell'avvertenza.

1420. Nozze Solerti-Saggini. XXIV Aprile MDCCCXXXIX. Villanelle alla napolitana. Palermo, Tip. del Giornale di Sicilia MDCCCLXXXIX. *In-16°, pp. 22*.

Sono LIX canzonette o principî di canzonette popolaresche ricavate da un codice fiorentino della prima metà del sec. XVII.

Il Ferrari pubblicò inoltre degli strambotti per altre nozze, ma io non ne ho le indicazioni, nè egli è stato in grado di fornirmele non avendo l'opuscolo sott'occhio.

FERRARO (GIUSEPPE).

1421. Canti popolari monferrini raccolti ed annotati dal Dr. GIUSEPPE FERRARO della R. Scuola Normale Sup. di Pisa. Torino-Firenze Ermanno Loescher, 1870. *In-16° gr., pp. XVI-158*. L. 2.

Forma il vol. I dei « Canti e Racconti del popolo italiano pubblicati per cura di D. Comparetti ed A. D'Ancona », come si legge in un primo frontespizio generale nel *verso* dell'antiporto.

Le canzoni epiche, erotiche, religiose e politiche, sono 115; gli strambotti (*stramoutt*) 112, raccolti in Carpeneto, nell'Alto Monferrato, circondario d'Acqui, prov. d'Alessandria. I richiami son limitati a' canti di popoli neolatini, a capo di ciascun canto.

Vedi BRAGGIO (Carlo) e DE PUYMAIGRE, nn. 1149, 1357.

Uno studio su questi canti e su altri inediti pubblicò il Ferraro col seguente titolo:

1422. I Canti popolari del Monferrato. Studi di GIUSEPPE FERRARO. Estratto dalla Rivista Europea. Firenze, Tipografia Editrice dell'Associazione, 1872. *In-8°, pp. 44*.

Della *Rivista Europea*, vedi an. III.—Vol. II.—Fasc. III, pp. 493-503, 1 Maggio; vol. III.—Fasc. I, pp. 123-139, 1 Giugno.—Fasc. II, pp. 354-368, 1 Luglio 1872.

1423. Nuova Raccolta di Canti popolari Monferrini per GIUSEPPE FERRARO. Estratto dalla Rivista Europea. Firenze, Tipografia editrice dell'Associazione, 1875. *In-8°, pp. 45*.

Vedi *Rivista Europea*, an. V.—Vol. III.—Fasc. II, pp. 228-239, 1 Luglio; vol. IV, fasc. I, pp. 82-89, 1 set-

tembre 1874. - An. VI.— Vol. I. – Fasc. I, pp. 81-93, 1 Dicembre 1874.—An. VI.—Vol. I.—Fasc. II, pp. 311-321. 1 Gennaio 1875.

Tra canzoni epiche, fantastiche, religiose ecc. sono LI; alcune delle quali con riscontri calabresi. Seguono (pp. 40–45) 30 strambotti.

Questa nuova raccoltina racchiude materia inedita.

1424. Saggio di Canti popolari raccolti a Pontelagoscuro (Provincia di Ferrara, a. 1875). Estr. dalla *Rivista di Filologia romanza*, vol. II, *pp. 193-220.* Roma.

Contiene XXXVI leggende e canti di vario genere. C. *Romanelle* e i giuochi e indovinelli altrove citati.

1425. XVI Canti popolari della Bassa Romagna. *Nella* Rivista di Letteratura popolare, vol. I, fasc. I, *pp. 55-68.* Roma, Tip. Tiberina, 1877. *In-8°.*

Questi canti furono raccolti a Cento e ripubblicati, con quelli del *Saggio* precedente (n. 1423) col titolo:

1426. Canti popolari di Ferrara, Cento e Pontelagoscuro raccolti per cura del Prof. GIUSEPPE FERRARO. In Ferrara, per Domenico Taddei e Figli. 1877. *In-8°, pp. 145.* L. 2, 50.

Sono 52 canti, oltre 18 indovinelli, di Ferrara, sotto 24 numeri; 50 di Cento sotto 25 numeri; 125 di Pontelagoscuro sotto 37 numeri, oltre 6 giuochi e 7 indovinelli.

1427. Raccolta di Sacre Poesie popolari fatta da GIOVANNI PELLEGRINI nel 1440, pubblicata dal Prof. G. FERRARO. Bologna, Tipi Fava e Garagnani, 1877. *In-16°, pp. 83.* Prezzo L. 5, 50.

Forma la seconda metà della dispensa CLII della « Scelta di Curiosità Letteraria *(sic)* inedite o rare dal secolo XIII al XVII. » La prima metà è costituita dalla seguente raccolta, pur dello stesso Ferraro, la quale io non ho ragione di catalogare tra le pubblicazioni di indole schiettamente popolare:

« Poesie popolari religiose del secolo XIV, pubblicate per la prima volta a cura del Prof. GIUSEPPE FERRARO. Bologna, G. Romagnoli edit. 1877. » In-16°, pp. 85.

Nel *verso*, tanto dell'una quanto dell'altra raccoltina, si legge: « Edizione di soli 202 esemplari per ordine numerati. »

Le poesie raccolte dal Pellegrini sono state trascritte dal codice 307, OD¹ della Biblioteca municipale di Ferrara, e sono 7 del gesuato ferrarese, le quali portano la indicazione « Joannes Peregrinus », 18 popolari e, secondo il Ferraro, di « un'impronta talmente popolare, da farle a prima vista riconoscere come patrimonio generale usato ed abusato dal popolo tutto, piuttosto che risultamento dell'estro speciale di un poeta, anche rozzo. » Tutte poi sono seguite da 7 altre poesie, le quali parafrasano altrettanti motti latini del Vangelo sulla Passione di G. Cristo.

1428. Poesie popolari ferraresi in un manoscritto del secolo XVIII. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 585-592.* Palermo, 1883.

Son 30, tratte da un ms. di Luigi Martino ferrarese, con la data del 1799.

Sono delle sestine in parte popolari in parte no.

1429. Tradizioni ed Usi popolari ferraresi. *Nell'*Archivio, v. V, *pp. 268-287.* Palermo, 1886.

Canti (16, oltre 6 romanelle e 3 invocazioni). — Proverbi (n. 31).—Usi, superstizioni e credenze.

Se ne fece una tiratura col seguente frontespizio:

1430. — Tradizioni ed Usi *ecc.* raccolti da G. FERRARO. Palermo, Tipografia del « Giornale di Sicilia » 1887.

A p. 3 v'è una lettera dedicatoria « al Dott. Giuseppe Pitrè », la quale manca all'*Archivio*.

1431. La Donna Lombarda, canzone popolare del Basso Monferrato. *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 199-200.* Palermo, 1887.

1432. Canti popolari del Basso Monferrato raccolti ed annotati da GIUSEPPE FERRARO. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia] MDCCCLXXXVIII. *In-16°, pp. XVIII-104.* Prezzo L. 3.

Nella copertina e nel verso dell'antiporto: « Curiosità popolari tradizionali pubblicate per cura di G. Pitrè. Vol. V. Canti popolari del Basso Monferrato. Palermo ecc. 1888. » Nel verso del frontespizio: « Edizione di soli 200 esemplari ordinatamente numerati. »

Indice: Epigrafe dedicatoria a C. Nigra. — Prefazione. — Canzoni (n. XLIII). — Filastrocche e canti fanciulleschi (da XLIV a LV).—Giuochi infantili (LVI-LXIII). — Indovinelli (LXIV-LXXXII). — Strambotti (LXXXIII-CLXI).

Vedi BRAGGIO (Carlo), n. 1149.

1433. Spigolature di Canti popolari parmigiani e monferrini. *Nell'* Archivio, vol. VIII, *pp. 322-333, 497-504.* Palermo, 1889;—v. IX, *pp. 267-274. Ivi,* 1890.

I canti parmigiani sono XXIII; 11 sono gl'indovinelli; 8 i giuochi e le canzonette; 22 i giuochi di sorteggio.

I canti monferrini son IX: I. Bella morta per amore. - II. La guerriera —III. La ragazza di Leandra.— IV. Teresina. — V. Giulietta di S. Marzano. — VI. Zio Girolamo.— VII. La filatrice. - VIII. La tentazione. – IX. La pastora ed il lupo.

Questi IX canti sono varianti di altri già editi, e raccolti in Dego, prov. di Alessandria.

Se ne fece una tiratura a parte, di soli 25 esemplari, col titolo:

1434. — Prof. GIUSEPPE FERRARO. Spigolature di canti popolari parmigiani e monferrini. Al Dr. G. Pitrè. *S. a. In-8°, pp. 28.*

1435. Canti popolari sardi (Siniscola). *Ne* La Sinistra, Giornale di Reggio nell'Emilia, an. IV, n. 65. 19 Marzo 1890. Tipografia della Sinistra. *In-fol.*

Sono 9 canti con la versione letterale italiana intercalata nel testo: preceduti da una lettera al Direttore della *Sinistra*, nella quale il F. dice di voler pubblicare questi canti « non giunti a tempo per poter far parte della Raccolta più ampia », alla quale attende.

La raccoltina continua, ma io non ne ho visto altro del resto forse tutta uscì a parte col titolo:

1436. Canti popolari in dialetto sardo-logodurese raccolti a Siniscola e pubblicati per cura di G. FERRARO. Reggio-Emilia, Tipografia della *Sinistra*, 1890. *In-16°, pp. 39.*

Sono 72 canti, divisi in 11 categorie, probabilmente estratti tutti da *La Sinistra* di Reggio. La citata lettera al Direttore, qui, tolti i primi tre righi, è indirizzata, in forma di dedicatoria, al prof. Pio Raina (= Rajna).

1437. Canti popolari in dialetto logudorese raccolti per cura di GIUSEPPE FERRARO. Parte Prima. Torino, Ermanno Loescher. Firenze, via Tornabuoni, 20. Roma, via del Corso, 307. [*Nel verso:* Tipografia Vincenzo Bona] 1891. *In-16°, pp. XII-399.* L. 8.

Di faccia a questo frontispizio v'è l'altro della collezione: « Canti e Racconti del popolo italiano pubblicati per cura di Domenico Comparetti ed Alessandro D'Ancona. Vol. IX. Canti Logudoresi » ecc.
Eccone l'indice-sommario: Prefazione. I-II, canti storici.—I-XXXVII, Gosos o canti religiosi.—Appendice: I-II.—I-CXVI, Ninnios o ninne-nanne, cantilene infantili, canzoni delle sarchiature, serenate, canzoni del soleggiare, i giorni della settimana, la raccolta delle ulive, giuochi.—I-LXVI, Attitidos o canti funebri.
Appendice A. Altre preghiere e scongiuri: La passione di G. C.—Canto per la festa di Natale.—Scongiuri, Superstizioni zoologiche. Superstizioni agricole. App. B. 80 Indovinelli. - App. C. Poesie varie, n. 3.—App. D. Proverbi, divisi in 40 rubriche.—Nomingios=soprannomi, esclamazioni, imprecazioni, gridate dei venditori, nomi d'animali, paragoni proverbiali.
Vedi Toci (E).

FESTA (FRANCESCO).

1438. Saggio di traduzioni e poesie originali popolari in dialetto materano. Matera, Tip. P. Conti, 1872. *In-32°, pp. 40.* *

— e Conte **GATTINI**.

1439. Nuove Poesie e Prosa in dialetto materano per FRANCESCO FESTA con l'aggiunta dei più antichi canti popolari materani raccolti dall'autore e dal Conte GATTINI e pubblicati in Napoli con confronti e note dal Sig. LUIGI MOLINARO DEL CHIARO. Matera, Tipografia Conti, 1883. *In-8°, pp. 64.* Prezzo L. 2, 00.

L'*Appendice* (pp. 55-62) di « Canti antichissimi del popolo materano » contiene: Canto delle donne che fanno all'altalena. - Canti delle donne presso la culla dei bambini.- Canti sul tamburello nel ballo della tarantella.—Canti giocosi, umoristici ecc.
In tutto 27 canti.

1440. Canti popolari materani. *Nella* Lucania Letteraria, 13 e 27 Dicembre 1885. *

Pubblicano in dialetto materano ninne-nanne, canzonette solite cantarsi al ballo della tarantella

FILIPPONI (GAETANO).

1441. Stefano La Sala, o il poeta venditore d'uova. Palermo, Stab. tip. Virzì, 1880. *In-32°, pp. 66.*

Estratto dal *Mondo Giovane*, nuovo periodico illustrato per istruire e dilettare la gioventù. 1880. An. I, pp. 74-77, 87-88, 107-108, 127-128, 131-132, 155-156, 172-174, 187-188, 202-203. Palermo, Stab. tip. Virzì. In-4°.
Fu ripubblicato nell'opera:

1442. — MENICO GIAMMACCA (G. Filipponi). Scritti varii. Volume primo. Critica e Letteratura. Palermo, Alberto Giannitrapani, Editore, via Macqueda, n. 217. 1884. [*Nella copertina:* Palermo, Tip. A. Giannitrapani, editore, via Alloro ex Pal. Aragona, 96. 1885]. *In-16°, pp. IV-445.* L. 5.

Lo scritto è a pp. 117-146; seguito da' « Giudizi sui precedenti scritti. »

FINAMORE (GENNARO).

Canti popolari abruzzesi.

Vedi in **Proverbi**.

1443. Storie popolari abruzzesi in versi. *Nell'*Archivio, v. I, *pp. 83-92; 206-222.* Palermo, 1882.

Eccone i titoli:
I. Donna Lubbèrte.— II. La bbèlla Cecìlije.—III. La Fandèll' e lu Cavaljiere. -IV. La Fandèll' e lu Cavalére.— V. Annine. -VI. Rusine e Ddiamoré.—VII. Canetucce.— VIII. La Pringepe de Meláne.— IX. La Munachèlle.—X. Catarine.—XI. La bbrunètta.—XII. Catarine.-XIII. La canzóne de 'Nucénzie.—XIV. La storije de S. Giuuanne.—XV. La St. de la Madònne de la Schiavunije.-XVI. La St. de ju ggiucature desperate.

1444. I dodici messi dell'anno. *Ivi*, v. IV, *pp. 436-450.* Palermo, 1885.

Son sette versioni (oltre una variante di Vasto) abruzzesi del noto canto drammatico.
In una tiratura di soli 25 esemplari la pag. precedente al titolo è bianca.

1445. Tradizioni popolari abruzzesi raccolte da GENNARO FINAMORE. Vol. II. Canti. Lanciano, Tipografia di R. Carabba. MDCCCLXXXVI. *In-16°, pp. XII.* L. 3, 50.

Il frontespizio n. n. e la copertina sono, come in tutta la Collezione del Finamore, in caratteri rossi e neri.
Contiene: Dedica (a V. Imbriani).—Prefazione.— I. Canti fanciulleschi.—II. Canto.—III. Canti d'amore.—III.' Stornelli.—III.'' Amor triste.—III.''' Canti narrativi. — IV. Dispetti. — V. Canti scherzosi.— VI. Canti sentenziosi. - VII. Canti dell'altalena. — VIII. Preghiere e canti religiosi. »
I canti sono 665, progressivamente numerati, oltre moltissime varianti, che il Raccoglitore non mette in conto; e furono tutti raccolti in Gessopalena, Palena, Roccaraso, Aquila, Ortona a mare, S. Eusanio del Sangro, Casoli, Castiglione a Casauria, Navelli, Bucchianico, Montenerodomo, Paganica, Lanciano, Ripa teatina, Vasto ecc.

FLORIMO (FRANCESCO).

1446. Eco di Napoli: Celebri canzoni popolari pubblicate con l'interpretazione italiana di ACHILLE DE LAUZIÈRES e con nuovo accompagnamento di pianoforte o imitate e composte da FRANCESCO FLORIMO. Napoli, Stabilimento T. Cottrau. L. 12. *

Sono 8 album, così intitolati e divisi:
1. Album: Le Napolitane. 24 Canzoni composte da Guglielmo Cottrau. L. 5.
2. Le Montanine: 10 Canzoni imitate e composte da Francesco Florimo. L. 3.
3. Canti della collina: 10 Canzoni *ecc.* L. 3.
4. Brezze marine: 10 canzoni *ecc.* L. 3.
5. Le popolane: 10 canzoni *ecc.* L. 3.
6. Serenate di S. Elmo: 10 canzoni *ecc.* L. 3
7. Le notti di Napoli: 10 canzoni *ecc.* L. 3.
8. Canti del Golfo: 10 canzoni *ecc.* L. 3.
Vedi *Edizioni musicali T. Cottrau*, p. 31.

1447. F. FLORIMO. Le Montanine. Scelta di Canti popolari napolitani, con aggiunta della traduzione italiana. Milano, Stab. Ricordi. *In-4°*, L. 7. *

Son 10 pezzi (ciascuno de' quali a parte, al prezzo di L. 1) su poesie popolareggianti, e formano i nn. 25244-25253 del Catalogo Ricordi, 1875.

1448. — I Canti della Collina. Scelta di Canzoni e Ballate napolitane, con aggiunta della traduzione italiana. *Ivi.* L. 8. *

Altri 10, come sopra; formanti i nn 25254-25263 del Catalogo citato.

1449. — Le Brezze marine. Scelta di Canzoni e Ballate napolitane, con aggiunta della traduzione italiana. *Ivi.* L. 8. *

Altri 10, come sopra, formanti i nn. 25264-25273.

1450. — Ischia e Sorrento. Scelta di Canzonette e Ballate *ecc. Ivi.* L. 8. *

Come sopra. Formano i nn. 25274-25283 del Catalogo predetto.

1451. — Le Napolitane. Scelta di canzoni popolari con l'interpretazione italiana. *Ivi.* L. 16.*

Sono 24 canzoni. Come sopra.
Formano i nn. 25285-25307 del Catalogo predetto.

1452. — Scelta di 12 Canti popolari napolitani, coll'interpretazione italiana. *Ivi.* L 9. *

Come sopra. Formano i nn. 25246-25291. Il vol. intero porta il n. 30783 del Catalogo predetto.

FLUGI (Alfons von).

1453. Neapolitanische Volkslieder des 16. Jahrhunderts. *In* Romanische Studien herausgegeben von Eduard Boehmer. Erster Band. 1871-75. *Pp. 594-598.* Strassburg. Karl J. Trübner 1875.

Poesie popolareggianti trovate mss. in una copia d'un Petrarca del 1532, col titolo: « Bellissima Canzone e Sonetti alla napoletana, Ciciliana, et altre bellissime fantasie per me Joh. Tuceto Bifronte descritte nell'anno della incarnatione del Signor MDLXXXVIII (1588) ecc., scritte a requisitione di ogni con honestate amoroso core. »

P. 595, III Canzoni alla Ciciliana; 595-96, IV-VII *Villanella napolitana;* VIII-IX, Villanelle; p. 597, X-XI Canzon napolitana; 597-98, XII Barzelletta de la Villanella.

FOÀ (Cesare).

1454. Un Canto popolare piemontese e un Canto religioso popolare israelitico. Note e Confronti di Cesare Foà. Padova, Stabilimento Prosperini, 1879. *In-8°, pp. 24.*

« Estratto dal Giornale *Vita Nuova* n. 11. »

1455. Il Canto del [*in lettere ebraiche*] capretto. [*Corfù, 1879*]. *In-8°, pp. 3.*

Riassunto del precedente lavoro, e fu estratto dall' *Antologia Israelitica* di Corfù, fasc. 3, anno 2°, 1879.

F[ORESTI] (L[uigi]).

1456. Nuovi canti popolari toscani raccolti e pubblicati da L. F. Firenze, 1845. *

Sono 56 tra rispetti e stornelli.

FRANCO (Vincenzo).

1457. La leggenda di Santa Rosalia. *Ne* La Calabria, an. III, n. 1, *p. 4.* Monteleone, 15 Settembre 1890.

Questa leggenda, nata in Sicilia, è stata raccolta in Soriano (Calabria).

FRONTINI (Francesco Paolo).

1458. Eco della Sicilia. Cinquanta Canti popolari siciliani con interpretazione italiana raccolti e trascritti da F. Paolo Frontini. R. Stabilimento Ricordi. Milano [*1883*]. *In-4°, pp. VIII-148.* Fr. 3.

La copertina è bizzarramente disegnata e colorita. Il Frontini intende « solamente dare un saggio delle più caratteristiche fra le canzoni dell'isola. » (p. V). Tutte sono state raccolte dalla viva voce del popolo, sia direttamente da lui, sia da altri prima di lui. Una buona parte provengono dalle Raccolte del Pitrè. Sono di S. Torrisi la melodia 21, di S. Pappalardo la 33, di G. Pacini la 40, di B. Geraci la 41, di M. Frontini la 42. Sono del Meli le poesie 11, 17, 23, 40, di G. Guardo la 21 e 39, di G. Bianchi la 33.

Dopo la prima strofa intercalata nelle note musicali, insieme con la interpretazione, segue ad ogni pezzo il resto della poesia, testo ed interpretazione.

La raccolta è dedicata a G. Pitrè; il quale vi scrisse sopra la lettera intitolata: « Di una nuova Raccolta di Melodie popolari siciliane. »

Vedi Pasqualino-Vassallo e Pitrè.

FROSINA-CANNELLA (Giuseppe).

1459. Un mazzetto di canti popolari siciliani. [*A p. 3:* Estratto dal giornale *Il Buonarroti.* Serie III, Vol. IV, Quaderno II, 1890]. *In-4°, pp. 3.*

Contiene 6 canti raccolti in Sciacca, tutti editi.

FULGENCE (G.).

1460. Cent Chants populaires des diverses nations du Monde, publiés par G. Fulgence. Paris, 1830. *In-4°.* *

Ve ne sono anche italiani.

FUORTES (Gioacchino e Tarquinio).

1461. Saggio di Canti popolari di Giuliano (Terra d'Otranto) scelti da Gioacchino e Tarquinio Fuortes. Napoli, Stabilimento tipografico dell'Unione. Strada nuova Pizzofalcone, 14. 1871. *In-16°, pp. 39.*

G. B. Basile, an IV, p. 88.

GABOTTO (Ferdinando).

1462. Il « Natale » del Manzoni e la poesia popolare. *Nella* Gazzetta del popolo della Domenica, an. VIII, n. 51. Torino, 1889.

GAITER (Luigi).

1463. Postilla ad uno stornello. *N'* Il Propugnatore, *ecc.* Tomo XV. Parte 1ª, *pp. 206-207.* Bologna, Gennaio-Aprile 1882.

Lo stornello del quale si occupa il G. in questa lettera a Pietro Pieri, è questo:

Fior di cipolle,
Hai fatto 'l nido in una trista valle;
Ti puoi levar la voglia di discorre'.

GALATI (D.).

1464. Farsetta popolare di Acquaro. *Ne* La Calabria, an. III, n. 6, *pp. 43-45*. Monteleone, 15 Febbraio 1890[=*1891*].

È una farsa carnevalesca in versi I personaggi sono due pulcinelli, un med.co, un vecchio, il padre della Signorina, una vecchia, la Signor.na.

1465. Farsa d'Acquaro. *Ivi*, n. 9, *pp. 71-72*. 15 Maggio 1891.

Interlocutori: Pulcinella, Il Conte, Il Duca, Notaio, Figlia del Conte, Vecchia, Soldati.
Una nota finale avverte che questa farsa ha una variante nel libro: *Le farse di Carnevale in Calabria e Sicilia* del Lumini.

[**GALIANI** (Ferdinando)].

1466. Del Dialetto napoletano. Napoli, Mazzola-Vocola MDCCLXXIX. *In-16°, pp. 184*. *

Il libro uscì anonimo, ma è opera dell'ab. cons. F. Galiani.

1467. — Del Dialetto napoletano. Edizione seconda corretta ed accresciuta. Segno a mille saette, e non offeso. Ger. Lib. C. XII. Napoli MDCCLXXXIX. Presso Giuseppe-Maria Porcelli. Con Licenza de' Superiori. *In-12°, pp. IV* [*n. n*]-*XV-199*.

Le pp. IV sono per l'antiporto ed il frontespizio. Notisi che le pp. 195-199 contengono un « Catalogo di tutti li Poemi Napoletani stampati in questa collezione. » La quale è annunziata come antiporto: « Collezione di tutti i poemi in lingua napoletana. » E al « Tomo vigesimottavo. Del Dialetto Napoletano. »
Nell'avvertenza dell'Editore è detto: che l'operetta è dell'ab. cons. Galiani, primamente pubblicata nel 1779; che una seconda edizione migliorata di molto se ne incominciò nel 1780, della quale si tirarono solo 7 fogli, lasciati poi in tronco per la morte dell'A.; che questa terza impressione si avvantaggia di note ed aggiunte; tra le quali il « Catalogo degli scrittori del basso Dialetto napoletano » ecc.
A pp. 115-119 sono canzonette infantili e d'amore, parte intere, parte citate coi soli primi versi. Queste furono riprodotte dal Ferrari. Vedi n. 1411
Segue con numerazione propria la risposta anonima, che si vedrà sotto il nome del Serio.

GALLERIO (G. B.).

Vedi Di Colloredo Mels (Pietro), n. 1374.

GALLETTI (Gino).

1468. La Poesia popolare (livornese). *Nella* Rassegna della Letteratura italiana e straniera. Anno I, n. 9, *pp. 1-2*. Catania, 1° Agosto 1891. Tipografia Galatola. Cent. 15. *In-fol.*

Reca vari saggi di stornelli, canzoni e poesie popolari come si cantano a Livorno.

1469. Maitinade di Rendena. *Nel* VI° Annuario degli Alpinisti Tridentini, an. 1879-80. Rovereto, Sottochiesa 1880. *In-16°*. *

GAMBILLO (G.).

1470. Il Trentino. Appunti e impressioni di viaggio di C. Gambillo. Volume unico con illustrazioni ed una carta. Firenze, Tip. di G. Barbèra, 1880. *In-16°, pp. XII-277*. *

Contiene 8 *maitinade* e sono alle pp. 7-8, 18-20, 20-21, 23-24, 25, 126-128, 145-146.
Alle pp. 80-82 reca una leggenda da un « Dialogo » scritto dal sig. G. B. Lucchini di Cunevo, e ciò per dare al lettore un saggio del dialetto di quel comune.
Indicazione del Sig. G. Zanazzo.

1471. Maitinade. *Nell'* VIII° Annuario della Società degli Alpinisti tridentini, anno sociale 1881-82. Rovereto, V. Sottochiesa 1882. Con 22 illustrazioni ed una carta del Gruppo di Brenta. *In-8°, pp. IV-442*.

Fanno parte d'un lavoro di G Gambillo, che è un'illustrazione della *Valle di Rendena*.

GARGIOLLI (Carlo).

Vedi in **Novelline**, n. 435.

GARLATO (Agostino).

1472. Canti del popolo di Chioggia raccolti ed illustrati con prefazione e note dal Professore Agostino Garlato. Venezia, 1885. Prem. Stab. Tip. di P. Naratovich Editore. *In-16°, pp. 464*. L. 5.

V'è un'ultima pagina di *Errata-corrige*.
La copertina è una vignetta col titolo: « A. Garlato. Chioggia e i suoi Canti. Venezia, 1885 » ecc. Ecco il contenuto del libro:
Dedica. — Indice. — Registro dei canti contenuti nelle note. - Prefazione (pp. 15-190): I. Descrizione di Chioggia e de' suoi costumi — II. Sua storia. — III. Suoi uomini illustri. — IV. Suo popolo e suoi canti. — V. Suo dialetto. — XXXII Note e documenti. Tra questi è anche una fiaba.
I canti, divisi in XII categorie e preceduti da *avvertenze*, sommano a 306 con note e riscontri. Ventisette di essi composti da Giandomenico Nardo furono dal Garlato presi e dati anonimi come raccolti dalla bocca del popolo, che non li conosce. Vedi in proposito l'opuscolo:
« Imitazioni di Canti popolari chioggiotti del fu Dott. Giandomenico Nardo, membro effettivo del R. Istituto di Scienze, Lettere ed Arti, ora nuovamente pubblicate sulla prima edizione dell'anno 1871. Venezia, Stabil. Tipogr. dei Fratelli Visentini, piazza Manin 1885. » In-8°, pp. 31.
Per nozze Storari-Gidoni ripubblicò queste poesie del padre suo la Sig.a Angela Nardo Cibele dalla *Pesca* (Vedi in Usi, Nardo). Precede un avvertimento di lei (pp. 7-11). Le villote credute dal Garlato popolari portano i nn. 1-17, 19-20, 22-27, 29-31.

GATTINI (Conte).

Vedi Festa, n. 1439.

GAZZINO (Giuseppe).

1473. Lettera di Giuseppe Gazzino al Signore Antonio Cappelli. *N'* Il Borghini. Anno terzo, *pp. 470-477*. Firenze, Stamperia sulle Logge del grano diretta da G. Polverini, 1865.

Traduce in italiano 16 canti pop. della raccolta del Vigo, col titolo: « Lodi della Bellezza delle Donne », oltre due altri nella lettera, uno dei quali preceduto da un riscontro toscano del Giuliani.

1474. Canti popolari siciliani sacri, tradotti in italiano da Giuseppe Gazzino. *Ne* L'Alba, Giornale degli studenti. Anno I, n. 14. Marzo 1866. *

1475. Al Sig. cav. Cappelli Antonio di Modena. Lettera di Giuseppe Gazzino. (Estr. dal

Giorn. Letture di Famiglia, Tom. III, Serie novissima, quad. del mese di Aprile 1867, Tip. Galileiana di M. Cellini e C.). *In-8°, pp. 11.*

Contiene la versione italiana della *Ferula* del siciliano Stefano La Sala (pp 5-10) e di due canti sic. pop. politici (p. 11).

1476. Nozze Papanti-Giraudini. Aprile 1882. Genova, Tipografia del R. Istituto de' Sordomuti, 1882. *In-16°, pp. 16.*

Contiene 12 canti amorosi, uno scherzo, due serenate, quattro canti morali, una ninna-nanna, un canto politico e tre proverbi siciliani voltati in italiano. Sulla fede del Vigo, dalla cui antica raccolta son presi i canti, un'ottava staccata a dialogo (p. 7) è presa per principio d'un lungo canto, il quale risulta invece di 10 canti.

Il nome del Gazzino è nella dedica.

GENTILE (LUIGI).

1477. Cinque rispetti inediti del secolo XV, pubblicati da LUIGI GENTILE. Firenze, Tip. dell'Arte della Stampa, 1881. *In-8°.* *

Per nozze Biagi-Piroli.

GHIKA (ELENA).

1478. La nationalité albanaise d'après les chants populaires. (Les Albanais des deux côtes de l'Adriatique). *In* Revue des deux Mondes. Paris, 15 Mai 1866.

Firmato: DORA d'ISTRIA.

« Questo lavoro fu fatto ristampare dal distinto filologo ed albanologo, principe Luigi Luciano Bonaparte, perchè la prima edizione ne fu rapidamente esaurita; venne tradotto in greco da Therianos, prete della Chiesa greca di Trieste e direttore delle Scuole elleniche, in quel periodico, *Klein*, 1866, n. 256-282; in italiano da Artom in albanese da Demetrio Camarda, prete della Chiesa greca unita in Livorno. »

B. CECCHETTI, *Bibliografia della Principessa Elena Ghika, Dora d'Istria*, p 24. Venezia, Naratovich. 1868.

Ignorò la versione greca; do invece le indicazioni delle altre versioni:

1479. ***Dora d'Istria.*** La Nazionalità albanese secondo i Canti popolari. Traduzione consentita dall'autrice per E. ARTOM. Cosenza, dalla Tipografia Migliaccio, 1867. *In-8°, pp. XVI-68.*

Precede un ritratto dell'Autrice, inciso da Felice Schiavoni; segue un « Saggio biografico su Dora d'Istria », del traduttore.

1480. ***Dora d'Istria.*** Fylétia e Arbenore prèj kanekate laoshima (La nazionalità albanese secondo i canti popolari). Traduzione dal francese per DEMETRIO CAMARDA. Livorno, Tip. P. Vannini e Birite, 1867. *In-8° picc., pp. XXIII-85.*

Precede il suddetto ritratto.

Le fonti di questo lavoro della Dora d'Istria per la parte degli Albanesi d'Italia sono: CAMARDA, *Saggio di Grammatologia* (Vedi n. 1182); CRISPI, *Costumanze* (vedi in Usi); DE RADA, *Rapsodie* n. 1360; DORSA, *Sugli Albanesi.*

GIALDINI (GIUSEPPE) e **RICORDI** (GIULIO).

1481. Eco della Lombardia. 50 Canti popolari lombardi, raccolti e trascritti da GIUSEPPE GIALDINI e GIULIO RICORDI. Milano, Ricordi [*1881*]. L. 3. *

Vedi RICORDI.

1482. Eco della Lombardia. 50 Canti popolari lombardi raccolti e trascritti da G. GIALDINI e GIULIO RICORDI con interpretazione italiana di L. PULLÈ, A. ZANARDINI, ecc. R. Stabilimento Ricordi, Milano. [*Marzo 1884*]. *In-8° gr., pp. IV-107.* Fr. 3.

La copertina colorata rappresenta una contadina lombarda; e dietro, un tratto della metà superiore del Duomo di Milano.

Nella prefazione si legge:

« Nel pubblicare la presente raccolta di canzoni popolari lombarde, le quali, per avventura potrebbero meglio intitolarsi milanesi, se non per diritto di nascita, certo per acquisto di cittadinanza nostrana, non intendiamo già di presentarle come un prodotto di generazione spontanea della valle lombarda.

« Anche in quelle, le cui origini ci sono meno note, certi languori ritmici e certe desinenze improntate di poetica malinconia ce ne rivelano la provenienza meridionale.

« Il dialetto in cui ci sono pervenute, è nella massima parte milanese; in poche genovese, toscano, veneto, o friulano. A renderle perciò più intelligibili, si è trovato opportuno di voltarle in italiano, imitandone gli argomenti e seguendone, sin che si poteva, l'immagine poetica. »

Questo lavoro di tradimento è fatto da A. Zanardini pe' nn. 1-12, 14-19, 21-24, 26, 30-35, 38-39, 40; da L. Pullè pe' nn. 42 e 44-49; da un anonimo pe' nn. 13, 20, 25, 28, 29, 36, 37, 41, 43 e da G. Ricordi pel n. 27. Alla rifazione poetica va accompagnato il testo dialettale ne' nn. 3, 14, 22, 45-49.

Vedi RICORDI.

GIAMBONI (A).

1483. A. GIAMBONI. I veri Canti popolari di Firenze, trascritti in chiave di Sol, con accompagnamento di Pianoforte. Milano, presso F. Lucca [*1862*]. *In-4°.* L. 10. *

È un « Album per Capo d'Anno e prossimo Carnevale » — e risulta di 12 pezzi, che corrono anche a parte al prezzo di L. 1 ciascuno. Eccone i titoli:

La Rondinella.—Tic e Tic-Tac che bel Moretto.—Addio Firenze.— La Mestolara.—Il Pescatore. — L'agnello docile.—Rosina, vieni a basso.—Il mondo della luna.—La Fioraia.—La Rossina.—Babbo non vuole.—Odi di un uom che muore.

Questi pezzi formano i nn. 13901-13912; il volume intero il n. 13913 del Catalogo Lucca, 1884.

Del medesimo autore, la medesima Casa editrice Lucca pubblicò le *Memorie di Firenze. Canzonette popolari in chiave di Sol*, sotto il n. 19746, L. 10, composte di 6 canzonette, al prezzo di L. 2 l'una, le quali però non posso affermare di indole schiettamente tradizionale.

Altra pubblicazione di

1484. A. GIAMBONI. Prima raccolta di veri Canti popolari toscani. Trascritti in chiave di Sol con accompagnamento di Pianoforte. Firenze, Ricordi e Jouhaud [*1863*]. *In-4°.* It. L. 10.*

1. La partenza del Volontario.—2. Le delizie dell'amore.—3. La Birituttera.—4. Il fusajo.—5. La Lavandaja.—6. La Chitarrina.—7. La Morettina.- 8. La Sarta. - 9. Sotto di un salice.—10. Fior d'amaranto. — 11. La Setajola.—12. Bi a ba, brindisi.

Ciascun pezzo isolato L. 1.

Giammacca (MENICO).

Pseudonimo di FILIPPONI (Gaetano).

GIANANDREA (ANTONIO).

1485. Canti popolari marchigiani raccolti e

annotati dal Prof. ANTONIO GIANANDREA. Roma-Torino-Firenze, Ermanno Loescher. [*Nel verso:* Torino, Stab. Tip. V. Bona] 1875. *In-16° gr., pp. XXIX-303.* L. 4.

Forma il vol. IV de' « Canti e Racconti del popolo italiano pubblicati per cura di D. Comparetti ed A. D'Ancona, » come si legge in un primo frontespizio generale, nel *verso* dell'antiporto.
Contiene in quindici titoli 1133 stornelli e rispetti; un' appendice di quattro canti diversi; 14 romanze e ballate; 11 canti religiosi e preghiere e 34 indovinelli, tutti preceduti da una prefazione.
Vedi CRANE, n. 1301.

1486. Nozze Gianandrea-Felcini [*Nell'ult. pag. e nella copertina:* Iesi, Tip. F.[i] Ruzzini, 1886]. *In-16° picc., pp. 8 n. n.*

Sette canti popolari marchigiani « raccolti nell'amena valle dell' Esio » da Ant. Gianandrea, e da lui pubblicati per le nozze della nipote Ida con Telmo Felcini. Il nome del G. è nella dedica.

1487. Nozze Anselmi-Medici. [*In fine:* Iesi, Stabilimento Tipo-Litografico Rocchetti, 1887].

Unico foglio in 8° piegato a portafogli, di pp. 4, oltre le due che figurano da copertina, con caratteri in oro.
Nella 1ª p., corrispondente dietro al frontespizio, è una epigrafe di A. Gianandrea agli sposi Anselmo Anselmi ed Eleonora Maria dei M.[si] Medici-Tornaquinci, il XXI Luglio 1887.
In tre pagine contiene 6 rispetti e 3 stornelli inediti dell'Esino nelle Marche.

GIANNINI (ALFREDO).

1488. Canzoni del contado di Massa-Lunense. *Nell'*Archivio, v. VIII, *pp. 273-286.* Palermo, 1889.

XIII canti.

1489. ALFREDO GIANNINI. Canti popolari pisani raccolti e annotati. Pisa, Tipografia editrice Galileiana dell'Amm. della Real Casa. 1891. *In-16°, pp. 100.* L. 2.

Copertina stampata in rosso e in nero con titolo in linee oblique. L'indice, messo in principio, è questo: Lettera di dedica (a Giovanni Giannini).—Rispetti: *a)* Bellezza; *b)* Amore; *c)* Serenate; *d)* Rimproveri e gelosia; *e)* Disprezzo; *f)* Disillusione. — Stornelli. — Canzoni.—Ninne-nanne.—Giuochi fanciulleschi; Scherzi; filastrocche.—Preghiere e Giaculatorie.
I canti sono in tutto n. 166, e finiscono senza la parola *fine*. Sotto ciascun canto è quasi sempre una nota di richiamo a canti paralleli nelle raccolte edite.

GIANNINI (CRESCENTINO).

1490. Per nozze Barbantini-Mazza. [*Alla p. 3:* Ferrara, premiato Stab. Tip. Libr. di D. Taddei e Figli (*Febbraio 1876*)]. *In-4°, pp. 3.*

Sono 3 rispetti (battezzati per *stornelli*, raccolti nella montagna « che parte il Lucchese dal Pisano. »
Nel *verso* della copertina-frontespizio è una lettera del raccoglitore C. G., il cui nome è a pie' della dedicatoria.

GIANNINI (GIOVANNI).

1491. XX Febbraio MDCCCLXXXVII. Per le nozze di Paolo Finucci con Felicina Giannini. In Pisa, Tipografia Francesco Mariotti, 1887. *In-24°, pp. 19.*

Son 12 stornelli, 10 rispetti e 4 canzoni popolari della Montagna Lucchese, raccolti e pubblicati dal Giannini per le nozze della sorella.

1492. Saggio di canti popolari della Montagna Lucchese. *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 355-367.* Palermo, 1887.

Undici canti profani e sacri.
In 25 esemplari a parte, la p. seguente alla p. 367 è bianca.

1493. Letteratura popolare. *Nell'* Alceo, Periodico settimanale letterario-politico, an. II, n. 8. Prato-Pistoia, 24 Febbraio 1889.

Parla dei maggi, delle maggiolate e, in generale, dei canti di questua.

1494. Canti popolari della Montagna Lucchese raccolti e annotati da GIOVANNI GIANNINI. Torino, Ermanno Loescher. [*Nel verso:* Firenze, Tipografia dell'Arte della Stampa] 1889. *In-16° gr., pp. LII-334.* L. 5.

Forma il vol. VIII dei « Canti e Racconti del popolo italiano per cura di D. Comparetti ed A. D'Ancona. »
Eccone il contenuto:
Prefazione.—Bibliografia delle principali raccolte toscane.—Altre raccolte citate.—Canti popolari: Indicazione locale. Stornelli (n. 688).—Rispetti (71) — Storie e canzoni (44). Canzoni di questua (5).—Canti religiosi (18).—Canti infantili (58). — Appendice: Bisticci (4), Indovinelli (26); in tutto 914 canti con note e minuti riscontri.

1495. Canti popolari lucchesi raccolti da GIOVANNI GIANNINI. Lucca, Tipografia Baroni, 1890. *In-8°, pp. 8.*

« Estratto dal *Buon Contadino*, Almanacco del Comizio Agrario di Lucca per l'anno 1890. »
19 canti, presi da una raccolta inedita.

GIANNINI (SILVIO).

1496. La Viola del pensiero. Miscellanea di Letteratura e Morale. MDCCCXXXIX. Livorno, presso i Fratelli Sardi. *

È una raccolta di prose e versi, nella quale sono 60 rispetti pop. toscani, raccolti da Silvio Giannini.

1497. La Viola del pensiero *ecc.* Ricordo pel 1840. Anno II. Livorno, dalla Tipografia di P. Vannini, 1839. *

Vi si comprendono altri 60 canti pop. toscani, con una lettera proemiale di Pietro Thouar.

1498. La Viola del pensiero *ecc.* Ricordo pel 1841. Pei tipi di Giulio Sardi. *

Vi sono 24 canti pop. toscani, non tutti inediti.

1499. Il pensiero dominante. Ricordo di Letteratura italiana contemporanea. Livorno, Gabinetto scientifico-letterario, 1843. *

« Contiene 24 rispetti, de' quali gli ultimi 9 son tratti dalla raccolta del TOMMASEO, pubblicati da Silvio Giannini. »
G. GIANNINI, *Canti pop. d. Mont. Lucch.*, pp. XXXVIII e XL.

GILIBERTI (VITTORIO).

1500. Raccolta di canzoni amorose napolitane

e siciliane arricchita dalle ultime pubblicate e con un'appendice di canti popolari siciliani per cura di VITTORIO GILIBERTI. Palermo, Vittorio Giliberti tip.-editore, via V. E. 357, 1887. *In-16° picc., pp. 80.*

Nella copertina: « Canzoni amorose napoletane e siciliane (*segue una vignetta trasversale*). Palermo ecc. L. 1, 25. »

Comprende 59 poesie popolaresche napoletane; 42 *canzuni*; 17 *ciuri* e mottetti, divisi ne' seguenti capitoli:

Amore, baci (pp. 68-69).— Saluti, doni (69-71). — Canti per città e popoli (pp. 71-73).—Desiderio, Speranza (73-75).—Matrimonio (75-78).

Questi canti, compresi i titoli, sono riportati dalla Raccolta del SALOMONE-MARINO, *Canti pop. sic.*

A pp. 67-68 è una poesia siciliana: *Dui cori chi languiscinu.*

Vedi pure: *Raccolta di Canzoni amorose* ecc. ediz. Giliberti, 1886.

Gim.

Vedi *Napolitane.*

GIORGI (PAOLO).

1501. Canzoni popolari siciliane. In Livorno. Coi tipi di Franc. Vigo, 1881. *In-8°, pp. 16.*

Nell'antiporto si legge: « Nozze Mazzoni-Chiarini. XVII Settembre MDCCCLXXXI. »

Son XII canzoni, raccolte dal Prof. Paolo Giorgi nel Circondario di Castroreale nella prov. di Messina: quasi tutte varianti di altre edite.

— e **SALOMONE-MARINO** (SALVATORE).

1502. Antica ninna-nanna siciliana del Santo Natale. *Nell'* Archivio, v. I, *pp. 223-233.* Palermo, 1882.

La ninna-nanna è cavata da un ms. di Castroreale del sec. XVIII, ed il Salomone vi fa un'annotazione (pp. 230-233) per dimostrare che essa è modellata sopra un'altra simile più antica, la quale egli riporta.

Si comprende bene che questo canto è notato qui e non nella parte III, perchè si tratta di un canto non infantile.

GIUFFRIDA (VITO).

1503. Di un genere di poesia popolare drammatica in Sicilia. Lettera al D.r G. Pitrè. *Nell'* Archivio, v. VIII, *pp. 529-550.* Palermo, 1889.

Si tratta dei *Diri*, rappresentazioni popolari siciliane, comuni specialmente nella prov. di Catania. Il raccoglitore pubblica uno di questi *diri* col titolo: *Maschira di Carnulivari*, pp. 535-550.

GIULIANI (GIAMBATTISTA).

1504. Per le nozze di A. Gotti con C. Gotti. Lettera di GIAMBATTISTA GIULIANI con 6 rispetti raccolti a Montagato. 1860. *

G. GIANNINI, op. cit., p. XLI.

1505. Sul vivente linguaggio della Toscana. Lettere di G. B. GIULIANI. Seconda edizione corretta ed ampliata. Torino, 1860. *In-16°, pp. VIII-332.* L. 2, 50. *

1506. — Terza edizione, prima fiorentina, corretta ed ampliata. Firenze, Felice Le Monnier, 1865. *In-16°, pp. IV [n. n]-X-478.* *

Vi è inoltre un antiporto per la parte I.

1507. Moralità e Poesia del vivente linguaggio toscano. Nuove Ricerche di GIAMBATTISTA GIULIANI. Firenze, Successori Le Monnier, 1871. *In-32°, pp. XX-523.* L. 3 ital.

Edizione diamante. Sessantasei canti pop. toscani inediti sono a pp. 59, 105, 112, 143, 144, 150, 152, 161, 189, 192, 197, 200, 209, 211, 214, 216, 223, 227, 231, 240, 241, 250, 252, 253, 275, 282, 284, 286, 298, 304, 306, 331, 335, 340 311, 345, 360, 362, 369, 378, 390, 395, 404, 417, 419, 433, 437, 438, 440, 441, 442, 444, 445, 449, 453, 475, 477. Di questi, 50 sono rispetti, 13 stornelli, 3 canzonette.

1508.—Moralità e Poesia del vivente linguaggio della Toscana. Ricreazioni di GIAMBATTISTA GIULIANI. Terza edizione, seconda fiorentina, corretta e di molto accresciuta, oltre l'aggiunta del racconto: Tre vittime del lavoro. Firenze, Successori Le Monnier, 1873. *In-16°, pp. IV [n. n.]-X-472.*

Una parte di queste ricreazioni filologiche era stata pubblicata in Bologna nel 1868, riprodotta nella seconda edizione più sopra citata, diamante. Vedi n. 1507.

Nel « Dizionario del vivente linguaggio toscano » di questo volume son riportati 47 rispetti, 14 stornelli e 2 cantilene fanciullesche.

1509. — Delizie del parlare toscano. Lettere e Ricreazioni di GIAMBATTISTA GIULIANI. Volume I. Lettere. Quarta edizione con l'aggiunta del racconto: Una sordomuta di Cozzile in Valdinievole e la sua famiglia Firenze, Successori Le Monnier, 1880. *Pp. IV [n. n.]-XII-534.* Volume II. Ricreazioni. Quarta edizione con l'aggiunta del discorso di Edmondo De Amicis sul vivente linguaggio toscano. *Ivi, pp. IV [n. n.]-XII-459. In-16°.* L. 8.

Vi sono n. 15 rispetti e uno stornello a pp. 101, 287-88, 336, 365, 367-68, 437; e poesie di analfabeti a pp. 165-68, 224-26, 340-41, 345, 349-52. Più a p. 398 l'indovinello della canapa.

GIUSFREDI.

Vedi CONTRUCCI, n. 1278.

GIUSTINIANI (LEONARDO).

I suoi *Strambotti*, tanto importanti per la storia della poesia popolare italiana, sono stati pubblicati dal D'ANCONA, dal FERRARI (vedi i nn. 1330, 1414), dal SABATINI (*Alcuni Strambotti*), dal SALVADORI (*Due Risp. pop.*), dal WIESE (*Le canzonette*).

Il Giustiniani fu patrizio veneto e visse tra gli anni 1388-1446.

GOETHE (WOLFGANG).

Vedi in **Usi.**

GORDIGIANI (L.).

1510. Collezione dei Canti popolari toscani. Volume I. Milano, Ricordi. L. 20; vol. II. *Ivi.* L. 29. *In-8°.* *

È preceduta dal ritratto e dalla biografia del G., e porta i nn. delle pubblicazioni del Ricordi 39403 e 39404.

Altra edizione porta il 2° vol del Catalogo Ricordi (Milano, 1885) p. 36, al prezzo di L. 3 nette ciascuno.

1511. Alcuni Canti popolari toscani. *Ivi.* L. 4.*

Sono i seguenti:

1. Non mi chiamate più biondina bella.
2. Avete pure un pallido visino.
3. Vi sta pur ben la gemma nell'anello.
4. Ognuno tira l'acqua al suo molino.
5. Tempo passato, perchè non ritorni.
6. Volesse Iddio ch'io fossi un rondinino.

Ciascuno di questi canti corre anche a parte, e costa L. 1. Tutti formano i nn. 15508-15513 del Catalogo.

1512. — Seconda Raccolta di Canti popolari Toscani. *Ivi.* L. 6. *

Sono i seguenti 8 canti:

1. Giovanottino che di qua passate.—L. 1, 20.
2. Io l'altra sera me ne andavo a letto.—L. 1, 80.
3. E questa valle mi par rabbuiata.—L. 1, 50.
4. Non ti maravigliar se tu sei bella.—L. 1, 50.
5. Vedo le mura, e non vedo il bel viso.—L. 1, 20.
6. Io sono stata nel tuo viciuato.—L. 1, 50.
7. E lo mio amore è andato a soggiornare.—L. 1.
8. Partita è già la nave dallo porto.—L. I, 20.

Nn. 16696-16703.

1513. — Terza Raccolta *ecc. Ivi.* L. 7. *

1. O gentilina gentilina tanto!
2. Giovanottin tu fai come la foglia.
3. Tu non te n'anderai.
4. E se non avrò dami, starò senza.
5. Una file di nuvile d'argento.
6. Voglio morir per te.

Nn. 18738-18743. L. 1, 50 il n.

1514. — Quarta Raccolta di Canti *ecc. Ivi.* L. 10. *

1. O Rosa delle Rose, o Rosa bella.
2. Colombo bianco vestito di nero.
3. Lascia stare il can che dorme.
4. Ciliegie nere e pere moscatelle.
5. Ogni sabato avrete il lume acceso.
6. Voglio la Sandra, oppure m'avveleno.
7. E m'è venuto un abbagliore agli occhi.
8. Le sentirai cantar le requie e i salmi.
9. Nemmeno al gatto lo farò vedere.
10. Non c'è più verso ch'io ti porti amore.
11. Fammi la sepoltura alle tue porte.
12. Maggiolata.

Ciascun n. L. 1, 50. Nn. 24716-24727 del Catalogo.

1515. — Quinta Raccolta di Canti popolari Toscani per 2 S. *Ivi,* L. 7. *

1. Giovanottino dalla bella vita.
2. Se vuoi vedere il servo tuo morire.
3. Amor se mi vuoi ben.
4. Non ti fidar di chi ti ride in bocca.
5. Addio, compagne mie.
6. O valorosi che andate alla guerra.

Ciascun n. L. 1, 75. Formano i nn. 26135-26140 del Catalogo.

1516. — Sesta Raccolta *ecc. Ivi.* L. 8. *

1. Ti darò due baci.—L. 1, 50.
2. Lisa.—L. 1, 50.
3. Voi siete la più bella.—L. 2.
4. Amore più grande del mare.—L. 3, 50.
5. Clementina.—L. 2.
6. Tu ridi, io piango.—L. 1, 50.

Forma i nn. 24072-24077 del Catalogo.
Nel Catalogo Lucca è quest'altra raccolta:

1517. Sesta Raccolta di Canti popolari toscani in chiave di Sol. Milano, Lucca. Fr. 7. *

Son 6 composizioni sopra 6 stornelli, con la invocazione:

1. Fiorin di canna.
2. Fiorin di gaggio.
3. Fiorin di finocchio.
4. Fiorin di pero.
5. Fiorin di lino.
6. Fiorin fiorello.

Formano i nn. 19721-19726 del *Catalogo Generale delle opere pubblicate dallo Stabilimento musicale di Francesco Lucca in Milano*, p. 131. Milano, Luglio 1884.

1518. L. GORDIGIANI. Canti Fiesolani. Album vocale, con accompagnamento di pianoforte di L. GORDIGIANI. Milano, Ricordi. L. 7. *

1. Vicino alla mia vecchia finestrella.
2. Guardate un po' come son fatti gli uomini.
3. È pur la brutta cosa.
4. In casa del mio ben.
5. È proprio un anno.
6. Amar qualcuno e farsi riamare.
7. Ma infin che vorrai far.

Ciascun n. L. 1, 75. Formano i nn. 28881-28887 del Catalogo.

1519. L. GORDIGIANI. L'Eco di Boboli. 6 Canti popolari toscani. *Ivi.* L. 7. *

1. Vol siete un mazzettino di viole.
2. Ah no ch'io non son più la fortunata.
3. Conosco il vostro stato.
4. Giovanott'n che passi per la via.
5. Care luci.
6. Quanti saluti vi mandai.

L. 1, 50 il n.—Formano i nn. 38834-38839 del Catalogo.

La ragione di queste indicazioni bibliografiche non è la musica del Gordigiani, ma i canti popolari da lui musicati.

1520. Impossibile. *Ivi.* L. 1, 25. *

È il canto:

E' così facil, bello, che ti lasci;

ed esce sotto il n. 39134.

1521. Fiorin di canna. *Ivi.* L. 1, 25. *

Sotto il n. 37158.
Catalogo delle pubblicazioni, R. Stabilimento Ricordi, pp. 75-76. Milano 1875.

1522. L. GORDIGIANI. Serata alle Cascine. Raccolta di Canti popolari toscani in chiave di Sol. Milano, presso F. Lucca. Fr. 6. *

Son 6 canti, i quali corrono anche a parte, al prezzo di Fr. 1, 50 l'uno il 1° ed il 2; Fr. 1 il 3°; Fr. 1, 25 ciascuno degli altri tre, i quali tutti formano i nn. 7326-7331 del Catalogo Lucca. Il vol. intero è il n. 7332.

1523. Pratolino. Album di otto pezzi. *Ivi.* Fr. 12. *

I primi 4 sono canti popolari, e corrono, come gli altri quattro, anche a parte, al prezzo di Fr. 1, 25 l'uno. Il vol. intero forma il n. 8739; gli altri pezzi i nn. 8731-8738 del Catalogo Lucca.

1524. I tre gigli di Firenze. Album vocale in chiave di Sol. *Ivi.* Fr. 12. *

Sono 10 composizioni, delle quali la 7ª e l'8ª sono Canti popolari, al prezzo, l'uno di Fr. 1, 50, l'altro di Fr. 1, 25. Il vol. intero forma il n. 9311; i pezzi che lo compongono i nn. 9301-9310 del Catalogo Lucca.

1525. Stornelli d'Arezzo. Album in chiave di Sol. *Ivi.* Fr. 12. *

I pezzi sono 10; ma gli stornelli son 6, che io dubito non siano fattura letteraria. Tutti e 10 formano i nn. 9312-9321. Il vol. intero il n. 9322 del Catalogo Lucca.

1526. Firenze. Album in chiave di Sol. *Ivi.* L. 6. *

Son 5 composizioni, 2 delle quali sopra due canti popolari toscani, al prezzo di Fr. 1, 50 l'uno. Formano i nn. 1025?-10262; il vol. intero è il n. 10263 del Catalogo Lucca.

1527. Album in chiave di Sol. *Ivi.* Fr. 6. *

Son 5 composizioni, la prima delle quali sopra un canto pop. toscano, Fr. 1, 50. Il vol. forma il n. 10300; i pezzi formano i nn. 10295-10299 del Catalogo Lucca.

1528. Il Campanile di Giotto. *Ivi.* Fr. 7. *

De' 5 pezzi onde si compone il vol., il 1° ed il 3° sono sopra canti pop. toscani, al prezzo di Fr. 1, 50 per ciascuno. Il vol. forma il n. 10329; i pezzi i nn. 10324-10328 del Catalogo Lucca.

1529. Villa Palmieri. Album. *Ivi.* Fr. 6, 50. *

Son 5 pezzi: il 2° ed il 4° sopra canti pop. toscani, al prezzo di Fr. 1, 50 e di 1, 75.
N. 10356 il vol.; 10351-10355 le parti, Catalogo Lucca.

1530. Toscana. Album. *Ivi.* Fr. 12. *

12 pezzi, de' quali i primi tre sopra canti pop. toscani in chiave di sol, al prezzo di Fr. 1,50 ciascuno. Questi pezzi formano i nn. 27278-27288; il vol. intero il n. 27289 del Catalogo Lucca.

1531. L. GORDIGIANI. Eco dell'Arno. 37 canti toscani. Napoli, Stabilimento T. Cottrau [*1874*].*

GORI (PIETRO).

1532. Romanze d'amore e Canti toscani con un cenno della poesia popolare per cura di PIETRO GORI. Firenze, Adriano Salani editore, via S. Niccolò, 102. 1882. *In-16° gr., pp. XVI-462.*

Una carta seguente alla p. 462 reca un annunzio bibliografico d'un altro libro, e la 2a pag. di essa: « Stampato in Firenze—nell'officina tipografica di—Adriano Salani—dal lunedì 11 al sabato 30 Settembre—dell'anno 1882. »

Nella copertina si legge: « Romanze d'amore e canti toscani per cura di PIETRO GORI. Firenze » ecc.

Le *Romanze* (1-332) son tutte letterarie, di autori; i *Canti toscani* (333-447) son proprio popolari, divisi in *stornelli*, tutti a pagine pari, e in *rispetti*, tutti a pagine dispari; cominciando quelli a p. pari (355) e finendo questi a p. dispari (447). Gli stornelli sommano, a cinque per pagina, 238; i rispetti a due, e qualche volta a tre, 103. Non sono numerati nè annotati, e provengono dalla Raccolta del TIGRI.

Le pp. V-XVI discorrono sopra *I canti del popolo.*

1533. Il Canzoniere Nazionale 1814-1820, raccolto, ordinato ed illustrato da PIETRO GORI. Firenze, Adriano Salani editore, via S. Niccolò, 102. 1883. *In-16° gr., pp. 685.* Lire tre.

Questo frontespizio è in caratteri rossi e neri; di fronte è un ritratto di Umberto I. Nella copertina: « PIETRO GORI. Il Canzoniere Nazionale dal 1814 ai nostri giorni. Firenze » ecc.

All'ult. p. dell'indice (685) ne seguono altre due n. n. per l'annunzio di altre pubblicazioni « Del medesimo Autore » e per le « Poesie e prose di G. Leopardi », edite da M. Foresi.

Questo vol. contiene 204 poesie di autori più o meno celebri, alcune delle quali furono o restarono popolari. Più che di esse vuolsi qui far menzione di quelle anonime, che anche oggidì si cantano in tutta Italia, con accentuazione spesso locale. Eccone qui alcune rilevanti per la storia della poesia patriottica popolare italiana:

Inno nazionale (pp. 171-174).—*Sono Italiano* (186-187).—*Noi siamo piccoli* (368-369).—Stornelli (400-401).—Ritornelli (402-403).—*Addio del Volontario all'Innamorata* (408-409).—*O cittadini all'armi* (413-414).—Stornelli (527-534).—Pei volontari (535-536).—*Dagheta avanti un passo* (575-577).—*Se Leopoldi avesse potuto* (594-595).—*Il fucil'è preparato* (595-596).—*La caserma de' tedeschi* (596-597).—Stornelli (607-608) ecc.

GORTANI (G.).

1534. Saggio di canti friulani popolari raccolti e coordinati da G. GORTANI. Udine, Tip. Zavagna, 1867. *In-8°, pp. 32.* *

GRADI (TEMISTOCLE).

Vedi in **Proverbi**.

GRAHAM (MARIA).

Vedi in **Usi**.

GRASSI (MARIANO).

1535. Intorno ad una Raccolta delle Cantilene musicali popolari della Sicilia seguite da Illustrazioni. Desiderii di MARIANO GRASSI, Segretario Generale dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Aci-Reale. Letti nella tornata del dì 8 Gennaio 1857 e pubblicati dall'Accademia medesima. Catania, Tipografia dell'Accademia Gioenia di C. Galatola, strada Quattro Cantoni n. 37. 1858. *In-8°, pp. 20.*

È preceduto da un *Avvertimento dell'Editore*, pp. 3-4; e seguito da un'*Appendice dell'Autore*, pp. 19-20, datata da Aci-Reale, 25 Luglio 1858.

Questo opuscolo fu ristampato con modificazioni col seguente titolo:

1536. Su una Raccolta di Cantilene popolari di Sicilia, Pensieri. *Ne* L'Idea, Giornale di Scienze, Lettere ed Arti; an. II, vol. I, *pp. 166-180.* Palermo, Gaetano Priulla, rimpetto S. Orsola, n. 194. 1859. *In-8°.*

Propugna la necessità d'una raccolta di melodie pop. siciliane.

A p. 166 si legge: « Questo discorso fu letto dal chiarissimo autore addì 8 Gennaro 1857, nell'Accademia dei Zelanti di Aci-Reale, della quale egli è Segretario Generale; ed appena saputasi questa idea fu unanimemente applaudita dai giornali tutti di Europa (*sic*). « I Compilatori. »

GRASSO (CARMELO).

1537. Un poeta vernacolo estemporaneo. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXV, n. 49, *p. 786.* Milano, 2 Dicembre 1888.

Si citano i versi di questo analfabeta di Motta-Camastra (Messina).

GREGOROVIUS (FERDINAND).

1538. Die corsischen Todtenklagen. *In* Corsica. Von FERDINAND GREGOROVIUS. Stuttgart. Verlag. Cotta'schen Buchhandlung. 1854. Erster Band, *pp. IV-272.*—Zweiter Band, *pp. 265. In-8° gr.*

Nell'altra edizione della

1539. — Corsica ecc. Zweite durchgesehene Auflage. Stuttgart. Verlag der Cotta'schen Buchhandlung, 1869. I. Bd., *pp. 356.*—II. Bd. *320. In-16° gr.*

Sono a pp. 34-88 del v. II.

Sono 16 voceri tradotti in tedesco, sull'originale del *Saggio di versi italiani e di canti pop. corsi* del VIALE (Bastia 1843). Segue un vocero originale. Una ninna-nanna, anch'essa originale, è a pp. 267-269 del vol. I, dove a pp. 175-187 è un intiero capitolo sopra *Banditenleben*, vita e costumi dei banditi corsi.

Vedi VIALE.

1540. Die sicilianischen Volkslieder. *In* Morgenblatt, n.r 45, 50. Stuttgart. Dezember, 1859. Cotta.

Nel medesimo periodico, n. 52, anno 1858, erano stati pubblicati dei canti liguri.
Questo studio venne ripubblicato col medesimo titolo:

1541. — *In* Siciliana. Wanderungen in Neapel und Sicilien. Von FERDINAND GREGOROVIUS. Leipzig: F. A. Brockhaus. 1861. *In-16°*.

Questo *Siciliana* fa parte del « Wanderjahre in Italien. Von FERDINAND GREGOROVIUS. Dritter Band. Leipzig: F. A. Brockhaus. 1865 », titolo che forma un frontespizio generale di faccia al frontespizio citato.
Lo scritto leggesi alle pp. 277-331.
Una nuova edizione porta la indicazione:

1542. — Zweite durchgesehene Auflage. *Ivi*. 1865.

Lo scritto leggesi alle pp. 275-329.

1543. — Sechste Auflage. *Ivi*. 1888. *In-16°*.

Lo scritto leggesi alle pp. 242-294.
Lo studio è basato sulla Raccolta del Vigo con vedute proprie; varî canti siciliani sono tradotti in tedesco.
Vedi CASELLI, n. 1235.

1544. Figuren. Geschichte, Leben und Scenerie aus Italien. Von FERDINAND GREGOROVIUS. Siebente Auflage. Leipzig: F. A. Brockhaus. 1890. *In-16°, pp. VIII-390.*

Fa parte del « Wanderjahre in Italien. Von FERDINAND GREGOROVIUS. Erster Band. Leipzig *ecc.* »
A pp. 51-117: « Der Ghetto und die Juden in Rom », scritto nel 1853, pp. 195-269: « Römische Figuren » del 1853; pp. 301-317: « Toscanische Melodieen (Nach Texten aus dem Volks). »
Sono XXXIV canti, pubblicati per la prima volta nel 1863, e tradotti in tedesco.

GRIMALDI (GIO. VITO).

1545. Saggio di versi italiani e di canti popolari corsi. Bastia, Tip. Fabiani, 1843. *

Il fasc. V di questa raccolta contiene i canti popolari corsi.
Indicazione del Nigra.

1546. Novelle storiche corse di G. V. GRIMALDI. Vi si aggiungono i canti popolari corsi riordinati e ristampati per cura dell'Editore medesimo che li raccolse e pubblicò nel 1847. Bastia, 1855. *

Gioverebbe verificare la data del 1847.

GRIMM (JACOB u. WILHELM).

1547. Altdeutsche Wälder, herausgegeben durch die Brüder GRIMM. Erster Band. Cassel, bei Thurneissen. 1873. *

Contiene qualche canto popolare italiano.
Indicazione del Nigra.

GUARNERIO (PIO ENEA).

1548. Appunti di Poesia popolare sarda (A proposito del *Mazzetto di ninne-nanne Logudoresi* per cura di Vittorio Cian). [*A p. 15:* Estratto dal *Giornale Ligustico*, anno XVI, fasc. XI-XII, 1889]. Genova, Tip. Sordo-muti. *In-8°, pp. 15.*

Reca 11 canti sardi inediti. Il nome dell'A. è in fine.
Per altri canti sardi raccolti dal G. in dialetto catalano di Alghero vedi n. 500.

GUASTELLA (SERAFINO AMABILE).

1549. Amore. Capitolo primo: Ammirazione amorosa. [*S. a. ma in Noto, Piccitto e Antoci, 1875*]. *In-16°, pp. 32.*

Sono i primi due fogli di stampa dell'opera seguente, la quale si era incominciata dalla Tipografia dei soci Piccitto e Antoci in Noto e fu messa da parte. Questi fogli mancano di frontespizio e di qualunque indicazione bibliografica, e sono molto diversi da quelli della edizione di Modica. Contengono 36 canti (con numeri arabici) e finiscono, al 1° foglio, p. 16, col verso:

Ntisi lu vuciulizzu, e si vutau;

ed al 2°, p. 32:

Ca su mumnizza 'nfacci a la me Ddia, Vittoria.

Questi fogli, de' quali io posseggo un esemplare, non so se furono mai pubblicati.

1550. Canti popolari del Circondario di Modica. Raccolti e illustrati da SERAFINO AMABILE GUASTELLA. Modica, Tip. Lutri & Secagno Figli, 1876. *In-16°, pp. CXXX-104.* L. 3.

Nella copertina: « S. AMABILE GUASTELLA. Canti popolari del Circondario di Modica. Modica, Lutri & Secagno Figli, editori, 1876. »
A p. 104 si legge: « Fine del primo volume », ma non ne son venuti altri in luce.
Eccone il contenuto:
Al Dr. G. Pitrè.— Brevi avvertenze sulla pronunzia e sulla grammatica dei sottodialetti dell'ex Contea di Modica.— I. Un po' di preambolo. — II. La Contea di Modica. — III. I Costumi nella Contea. — IV. Le Feste religiose. — V. Le Superstizioni. — VI. La Metrica popolare.
Tutto questo studio occupa le pp. CXXX d'introduzione. Seguono i Canti (*Canzuni* e *Ciuri*) che vanno tutti sotto il titolo generale di *Amore*, in n. di CLXVII, raccolti in Chiaramonte, Comiso, Giarratana, Modica, Monterosso, Scicli, Vittoria ecc.
L'*Amore* è diviso in tre capitoli: I. Ammirazione amorosa (Canti I-LXXXIV). — II. Desiderio amoroso (LXXXV-CXXVI).—III.Sentimento amoroso(CXXVII-CLXVII), con note illustrative d'ogni maniera.
Per alcune costumanze popolari di questo libro, pubblicate o ripubblicate in giornali, vedi in **Usi**.
Vedi pure MASPONS Y LABRÓS, *Literat. pop. de Modica.*

1551. Una leggenda poetica sicula illustrata da SERAFINO AMABILE GUASTELLA. Modica, Achille Secagno, 1878. *In-8°, pp. 23.*

Se ne fece un'altra tiratura col titolo nella sola copertina:

1552. Per le fauste nozze del Dottore Salvatore Salomone-Marino con la signorina Marietta Abbate [*All'ult. p.:* Modica, Tipografia Achille Secagno, 1878]. *In-8°, pp. 23.*

A pp. 5-15 sono notizie sulla maniera di pensare e di agire del popolo siciliano. La leggenda è a pp. 17-21. A pp. 22-23 note.

1553. Una poesia popolare carnascialesca del secolo XVII. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 383-392.* Palermo, 1883.

Potrebbe entrare anche nel cap. di *Usi*, contenendo moltissime allusioni e citazioni di costumanze e tradizioni popolari siciliane della Contea di Modica e 28 note illustrative di esse, del medesimo secolo.
Vedi *Della poesia*, ecc.

GUERRINI (OLINDO).

1554. Alcuni Canti popolari romagnoli raccolti da OLINDO GUERRINI. Bologna, Nicola Zanichelli. MDCCCLXXX. [*Nel verso dell' antiporto:* Modena: Tip. di Nicola Zanichelli]. *In-8°, pp. IV-18.*

Frontespizio e copertina in caratteri rossi e neri. Le prime IV pp. sono per l'antiporto ed il frontespizio. È dedicato a G. Carducci.

Contiene: I. Rizzôl d'amor. - II. Nozze.— III. La Maddalena.— IV. Frammento di Lazzaro — V. Canzoni.—VI. Rispetti (n. 10).—VII. Ninne-nanne (n. 5).

GUISCARDI (ROBERTO).

1555. No miracolo de Sant'Antonio. *Nel* G. B. Basile, an. II, n. 1, *p. 5.* Napoli, 15 Gennaro 1884.

È una leggenda in versi raccolta non si sa dove, ma forse in Trani.

HANUSZ (J).

1556. L'Albanais en Apulie. *Nelle* Mémoires de la Société de Linguistique, v. VI, fasc. 4. Paris, 1888.

È una nota linguistica, con l'aggiunta di versi popolari.

HEYSE (PAUL).

1557. Italienische Volkspoesie. *In* Literaturblatt des deutschen Kunstblattes. Juli, August, September, December, 1858. *

Versione tedesca di *Donna Lombarda* e di altre poesie popolari italiane.
Indicazione del Nigra.

1558. Ueber italienische Volkspoesie. Eine Vorlesung gehalten vor einem gemischten Publikum zu München im März dieses Jahres. *In* Zeitschrift für Völker-Psychologie und Sprachwissenschaft. Herausgegeben von Dr. M. Lazarus und H. Steinthal, I Band., 3 Heft. Berlin, Dümmler 1859. *

1559. Italienisches Liederbuch. Von PAUL HEYSE. Berlin, W. Hertz, 1860. *In-12°.*

Alle pp. 89-121 è una versione italiana di stornelli presi dalle raccolte del TIGRI e del TOMMASEO.

1560. Lyriker und Volksgesang. Deutsch von PAUL HEYSE. Berlin, Verlag von Wilhelm Hertz (Bessersche Buchhandlung). [*All'ult.p.:* Wilhelm Gronau's Buchdruckerei in Berlin W.] 1889. *In-16°, pp. XX-348.*

Di fronte, nel verso della prima carta, è il seguente frontespizio generale:
« Italienische Dichter, seit der Mitte des 18ten Jahrhunderts. Uebersetzungen und Studien von PAUL HEYSE. Vierter Band. Berlin Verlag von Wilhelm Hertz (Bessersche Buchhandlung). 1889. »
La lirica letteraria occupa le pp. 1-171 ed è la parte Iª.— La p. IIª *Volksgesang*, pp. 173-348. Ecco il sommario di questa parte:
Vorwort (175-191).—*Rispetti:* Umbrisch (n. 8); Ligurisch (9-16); Piemontesisch (17-22); Latinisch (23-26); Toscanisch (27-135).— *Vilote* (1-54).—*Ritornelle* (1-127). — *Volksballaden* (n. 24). — *Volksthümliche Lieder* (n. 23).—*Corsica* (n. 12).
Seguono degli *Anmerkungen* (pp. 340-346), nei quali sono vari testi dialettali dei canti tradotti dall'A. in tedesco.
I *Rispetti* son tradotti dai testi del TIGRI, del MARCOALDI, del NIGRA, del TOMMASEO; le *Vilote* dalla raccolta del DALMEDICO; i *Ritornelli* dal TIGRI, dal TOMMASEO, dal BLESSIG, dall'*Egeria*; le Ballate popolari dal MARCOALDI, dall'*Egeria*, dal NIGRA; le Canzoni popolari da PASCARIELLO, dall'*Egeria* ecc.; i Canti corsi dal TOMMASEO. Le versioni hanno la data del 1860.

Il Misantropo napolitano.

Pseudonimo di IMBRIANI (Vittorio). Vedi.

1561. Il popolo nella Letteratura. *Ne* La Salute, Corriere dei bagni e delle stazioni climatiche, an. I, n. 6, *pp. 43-44.* Milano, 9 Luglio 1884. Cent. 10. Stab. della Casa Edit. Dott. Francesco Vallardi. *In-4°.*

Parla della Letteratura popolare.
Lo scritto continuò, ma poi rimase interrotto.

IMBRIANI (VITTORIO).

1562. Dell'organismo poetico e della poesia popolare italiana. Sunto delle lezioni dettate ne' mesi di Febbraio e Marzo 1866 nella Regia Università di Napoli. Napoli, 1866. *In-16°.*

In fine vi è una raccolta di canti pop. di Pescostanzo, Napoli, Alessandria della Paglia, Verona, Grottamainarda, Moliterno, Caballino, Palermo, Toscana, Umbria, Acireale ecc.

1563. Per le fauste nozze di Donna Ottilia Wagener-Heyroth col nobile Carlo Ajassa di Rombello (Roma, MDCCCLXIX). Firenze, Tipografia di G. Barbèra, XXXI Agosto MDCCCLXIX. [*A p. 3:* Canti popolari (Rispetti, Ninne-nanne, Canzonette) di Gessopalena (Abruzzo citeriore)]. *In-8°, pp. 41.*

La copertina è in carta bianca e vi si legge: « Per Nozze. » A p. IV: « Firenze, 1869 — Tipografia di G. Barbèra. » Nel *verso* del frontespizio: « Tirato a CL esemplari. » A p. 4: « Questo lavoruccio è una pagina staccata da un'ampia *Raccolta di canti popolari delle provincie meridionali* che preparo da parecchi anni unitamente all'avv. prof. Antonio Casetti. » Alla fine dell'avvertenza è la data ed il nome: « Firenze, 31. VIII. 69. VITTORIO IMBRIANI. »
I canti sono XLIII con molte varianti edite ed inedite di varie provincie d'Italia e alcune note.
A p. 27 è un « rispetto cantato per le strade da fanciulli romaneschi contro Carlo VIII nel MCCCCXCV. »

1564. Canti popolari de' dintorni di Marigliano. *Ne* La Nuova Patria, Giornale del mattino, an. II, nn. 288, 289. Napoli, 17 e 18 Ottobre 1871. Tipografia Napoletana. Cent. 5.

Sono XLV canti, che l'Imbriani pubblica sotto l'abbreviato nome di VITT. IMB., come si legge in nota a pie' della prima colonna della prima appendice.
Essi vennero fuori in opuscolo a parte col seguente titolo:

1565. — XLV Canti popolari de' dintorni di Marigliano (Terra di Lavoro). Napoli MDCCCLXXI *In-16° picc., pp. 16.*

Comprendo in questo numero di pp. 16 la copertina, che forma corpo col testo, e dove si legge: « Per nozze Nissim-D'Ancona. »

Nel *verso* della copertina è uno scudo sormontato da una corona. Nel *verso* del frontespizio, p. 4: « Edizione di soli duecento esemplari, de' quali cinquanta in carta rossa, sessanta in carta violacea, trenta in carta gialla, trenta in carta verde e trenta in carta color cece. Fuori commercio. »

La raccoltina è priva di note.

« Questi canti popolari ci sono stati comunicati dall'egregio autore di *Cesarina*, Pietro Ferri-Colonna. Per l'ortografia ci siamo attenuti alle norme da noi stessi esposte nella prefazione al primo volume de' nostri *Canti pop. delle provincie meridionali*. Torino, 1871). Napoli, Settembre MDCCCLXXI. VITTORIO IMBRIANI. »

1566. Canti popolari calabresi. [*A p. 16:* « Estratto dal Periodico: Studi Filologici, Storici e Bibliografici « Il Propugnatore. » Vol. V, Bologna, Tipi Fava e Garagnani]. *In-8°, pp. 15.*

Pubblicazione di V. Imbriani, che nell'avvertenza (p. 1) dice: « Questi XXXVII canti, raccolti dalla bocca di una donna calabrese per opera del signor Michele Defina di Montemurro, mi vennero mandati perchè gli inserissi nel Saggio di *Canti popolari delle provincie meridionali ecc.* Ma giunsero troppo tardi perchè potessi avvalermene per la stampa. » Vi sono delle note. Nel *Propugnatore* i canti furono inseriti a pp. 180-191 della parte 1ª dell'annata 1873.

1567. XV Canzoni popolari in dialetto titano. *Nel* Propugnatore *ecc.* Vol. VI. Parte Iª, *pp. 337-349.* Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1873.

Tito è un paese della Basilicata, circondario di Potenza.

La XVª di queste canzoni (pp. 348-349) è una ninna-nanna. Esse son tutte inedite, e doveano far parte de' due volumi Casetti-Imbriani.

1568. XXXIII Canti popolari di Mercogliano (Principato Ulteriore). *Ivi.* Vol. VI, parte IIª, *pp. 317-338.* Bologna, 1873.

1569. Canti popolari avellinesi illustrati da V. I. Bologna, Tipi Fava e Garagnani, 1874. *In-8°, pp. 119.*

Dietro il frontespizio: « Estratto dal Periodico: Studi Filologici, Storici e Bibliografici Il Propugnatore. - Vol. VII. » Aggiungi: Parte Iª, pp. 138-185; 371-401; parte IIª, pp. 162-200.

La *Avvertenza* occupa le pp. 3-9, firmata « Pomigliano d'Arco, 28 del 1874. IMBRIANI », ed è seguita, nella medesima pagina, dal testo del 1° canto.

Contiene 188 canti, inclusi 13 *Scherzi infantili* (pp. 71-80), 10 *Canti e giuochi infantili* (105-110) e 14 *Ninne-nanne* (96-104).

La numerazione dei canti è singolare, procedendo per numeri romani a salti: il primo canto LXXXVII; il secondo CXLIII ecc.; sicchè bisognerebbe leggere questi canti cercandone per le 110 pp. del testo i numeri progressivi. Le note sono copiosissime.

1570. Natanar II. Lettera al Comm. Francesco Zambrini sul testo del *Candelajo* di Giordano Bruno di VITTORIO IMBRIANI. Bologna, Tipografia Fava e Garagnani, 1875. *In-8°, pp. 131.*

« Estratto dal Periodico: Studi Filologici, Storici e Bibliografici Il Propugnatore.—Vol. VIII. »

Qua e là son descritte varie usanze popolari; a p. 50-51 è la canzone dello *Spazzacamino* in dialetto veneziano, raccolta in Toscana. A p. 58-59, è lo apologo pornografico dell'asino e del leone, vers. di Napoli; a pp. 60-61 il giuoco della gherminella.

1571. La Pulce. Saggio di Zoologia letteraria. Catanzaro, Tip. dell'Orfanotrofio, M.DCCC.LXXV. *In-16° gr., pp. 16.*

Edizione di 250 esemplari fuori commercio.

La pulce è considerata letterariamente, « dove stanno raccolti molti passi di autori dotti e indotti sull'audace e nojosa bestiola », e però dei canti popolari.

1572. Canti popolari raccolti in Pomigliano d'Arco. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 7, *pp. 50-51,* Napoli, 15 Luglio 1883; n. 8, *pp. 62-64,* 15 Agosto; n. 9, *pp. 68-71,* 15 Settembre; n. 10, *pp. 75-76,* 15 Ottobre; n. 11, *pp. 81-83,* 15 Novembre.

I canti, debitamente illustrati, sono LXIII.

1573. Napolitane di dugent'anni fà. *Nel* Giornale degli Eruditi e dei Curiosi, an. III, vol. V, n. 7, *pp. 196-197.* Padova, 15 Febbraio 1885.

Il Misantropo napolitano (V. Imbriani) reca da un libretto del 1684 XI canzonette napoletane, e domanda se se ne conoscano varianti oltre quelle che conosce lui.

Nel n. 72, p. 252-253, 1° Marzo, risponde C. G. CATTANEO per Milano ed A. TESSIER, il quale reca poesie e non canti popolari.

Nel n. 73, p. 285, 15 Marzo, risposta di GIM per Milano.

Nel n. 74, pp. 314-315, 1 Aprile, risposta del MISANTROPO e di GIM.

Per altri canti popolari editi dall' I. vedi sotto BILLÒ (Ignazio); CASETTI (A.); MANDALARI (Mario); PASQUALIGO (Cristoforo).

1574. Inni patriottici del popolo italiano dal 1815 ai nostri giorni. Milano, C. Barbini, editore. 1882. *In-32°, pp. 128.* L. 1. *

INZENGA (GIUSEPPE).

1575. Canti popolari in chiave di *sol* con accompagnamento di pianoforte. 1. Il gelsomino. L. 2.—2. Il vero amore. L. 1, 50.—3. La ninnananna. L. 1, 50.—4. I sospiri. L. 2.—La savia fanciulla. L. 2.—Un fior arabo (testo italiano e spagnuolo). L. 2.—Cantica. L. 1, 50. Milano, Lucca 1876. *In-4°.* *

Iobi.

Vedi BENCIVENNI (Ildebrando).

IVE (ANTONIO).

1576. Canti popolari istriani raccolti a Rovigno ed annotati da ANTONIO IVE. Roma-Torino-Firenze, Ermanno-Loescher. [*Nel verso:* Torino, Stabilimento Tipografico Vincenzo Bona] 1877. *In-16° gr., pp. XXXVI-383.* L. 5.

Forma il vol. V dei « Canti e Racconti del popolo italiano pubblicati per cura di D. Comparetti ed A. D'Ancona. » Sotto venticinque rubriche contiene 598 canti di vario genere; de' quali 11 fanciulleschi, 17 giuochi, 19 canzoni e romanze, 18 canti religiosi, preghiere e leggende, con riscontri, specialmente veneti. Seguono due carte con tre pagine di musica, le quali racchiudono tredici *Melodie popolari rovignesi.* La rubrica XXII (295-303) contiene 31 Indovinelli.

1577. Saggi di dialetto rovignese raccolti da ANTONIO D.r IVE, prof. all'I. R. Ginnasio sup.

di Roveredo. Trieste, Tipografia del Lloyd austro-ungarico, 1888. *In-8°, pp. 79.*

Nella copertina: « A. D.r Ive. Dialetto rovignese.» Contiene: I. 19 Canti.—II. 68 Proverbi con riscontri in vari dialetti italiani e lingue e dialetti stranieri.—III. Quattro novelline popolari con note comparative.—IV. Parecchie centinaia di nomi locali.

JACHINO (GIOVANNI).

Vedi in **Novelline**, n. 537.

JENO DE' CORONEI (NICOLÒ).

Vedi DE RADA, n. 1360.

JOPPI (VINCENZO).

1578. Scongiuro in versi, orazione ed esempj, che si leggono in calce a un protocollo del 1431 di Pre Nicolò di Cereseto, capellano (*sic*) dei Battuti in Udine e notajo. [Archivio notarile di Udine]. *Nei* Testi inediti friulani dei secoli XIV e XIX, raccolti e annotati da VINCENZO JOPPI, *pp. 214-215 dell'* Archivio glottologico italiano *ecc.* Vol. Quarto. Roma *ecc.* [Milano, coi tipi di G. Bernardoni] 1878. *In-8°, pp. IV [n. n.] 428.*

JULIA (ANTONIO).

1579. Saggi di alcuni studii sul popolo calabrese. *Nel* G. B. Basile, an. II, n. 5, *pp. 35-36.* Napoli, 15 Maggio 1884.

Sono 6 canti illustrati, 8 modi di dire calabresi ed alcuni pregiudizi calabresi.
L'A. si firma « ANTONIO JULIA di Vincenzo. »

1580. Confronto di alcuni canti popolari toscani con canti popolari acresi. *N'* Il Tirteo, an. II, n. 2 e 3. Cosenza 21 Gennaio e 6 Febbraio 1887. Tipografia Editrice Francesco Martire, già Migliaccio.

I canti sono 11, presi dalla raccolta di R. ANDREOLI.
Corretto ed ampliato, questo scritto venne ripubblicato così:

1581. — Confronto di canti popolari toscani con canti popolari acresi. *Ne* La Calabria, an. I, n. 8, *pp. 62-64.* Monteleone, 15 Aprile 1888.

I canti sono 8.

1582. Storie popolari calabresi in Acri. *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 241-247.* Palermo, 1887.

I. D.a Cecilia · II. La 'nfantina e lu cavalieri.—III. Rosina.—IV. I due Sùari.
In 25 esemplari tirati a parte la p. seguente alla 247 è bianca.
Le prime tre storie, con nuove osservazioni e col *Testamento dell'Asino*, furono riprodotte

1583. — *Nella* Cronaca Rossa, Rivista di Letteratura, Scienze ed Arti diretta da Avancinio Avancini, an. III, n. 13. Milano, 31 Marzo 1889. Tip. Galli e Raimondi, via S. Maurilio, 18. *

1584. Canti popolari acresi. *Nel* G. B. Basile, an. VI, n. 9, *pp. 67-70.* Napoli, 15 Settembre 1888.

Son XXV canti.

1585. Storie popolari acresi raccolte ed annotate da ANTONIO JULIA. *Ne* La Calabria, an. I, n. 2, *pp. 5-8.* Monteleone, 15 Ottobre 1888.

I. 'U cavalieru traditu. — II. Lugrezia. — III. 'U testamientu e du ciucciu.

1586. Canti popolari acresi raccolti ed annotati da ANTONIO IULIA (*sic*). *Ivi,* an. II (=*I*), n. 5, *pp. 36-39.* 15 Gennaio 1889.

Sono 19 *canzune.*

1587. La tentazione di S. Andrea. *Ivi,* an. II, n. 1, *pp. 2-3.* 15 Settembre.

Leggenda poetica acrese.

1588. La storia del grillo. *Ivi,* n. 6, *pp. 42-43.* 15 Febbraio 1890.

Raccolta in Acri.

1589. Baci, canti popolari acresi. *Ivi,* n. 10, *pp. 75-77.* 15 Giugno.

Sono 10. Il Raccoglitore si firma IULIA.

1590. Contrasti. *Ivi,* an. III, n. 4, *pp. 25-27.* 15 Dicembre; n. 5, *pp. 35-36.* 15 Gennaio 1890 [=*91*].

Illustra: 1. Il « Tuppi-Tuppi.—2. « 'Na vôta jivi a caccia alla marina. »—3. « La Calavrisella. »

1591. Baci. (Canti popolari acresi). *Nel* G. B. Basile, anno VII, n. IV, *pp. 27-29.* Napoli, 15 di Aprile 1889 (pubblicato il 29 di Settembre 189!).

Sotto il titolo *Baci* è un richiamo con asterisco, dove si dice: « Da un lavoro di prossima pubblicazione: *Il bacio nella poesia popolare italiana.* »
I canti son 10, con note dialettali.

1592. Ninne-nanne (Acri). *Ne* La Calabria, an. IV, n. 3, *pp. 21-22.* Monteleone, 15 Novembre 1891.

Sono 6.

JULIA (VINCENZO).

1593. Della poesia popolare. *Nella* Rivista Bolognese, anno secondo, fasc. II, *pp. 994-996.* Bologna, Novembre 1868. Stab. tip. di G. Monti.

Parla poco o punto di poesia in Italia.

K. X. Y.

1594. Gita nel Pistojese. *Nell'*Antologia, giornale di Scienze, Lettere e Arti. Vol. XLVIII della Collezione. Vol. 8 del secondo decennio, *p. 12 e seg.* Firenze, G. P. Vieusseux, 1832.

A p. 27, in nota, l'anonimo riporta 6 stornelli, che egli chiama *ramanzetti* o strambotti. A pp. 28-39 pubblica, come saggio di canti pop. pistoiesi, 21 rispetti raccolti a Cutigliano, da lui intitolati: *Canzoni da poterle cantare e uomini e donne.*

KADEN (WOLDEMAR).

1595. Wandertage in Italien von WOLDEMAR

KADEN. Stuttgart. Meyer und Zeller 's Verlag. 1874. *In-8° picc., pp. VI-482.*

A pp. 215-242, sotto il titolo di *Neapoletanische Gesänge*, sono tradotte in tedesco: 1. Tredici canzonette di Napoli. — 2. Trentun *Canti popolari aus der Provinz*, degli Abruzzi, della Basilicata, della Puglia; una ninna-nanna di Basilicata ed un'altra senza indicazione topografica. A pp. 388-393 sono ventitrè *Römische Ritornelle*. Qua e là in tutto il libro sono sparsi altri canti.

1596. Italien's Wunderhorn. Volkslieder aus allen Provinzen der Halbinsel und Siciliens in deutscher Uebertragung von WOLDEMAR KADEN. Stuttgart. Meyer u. Zeller 1878. *In-8°*. M. 5. *

KOPISCH (AUGUST).

1597. Agrumi. Volksthümliche Poesieen aus allen Mundarten Italiens und seiner Inseln. Gesammelt und übersetzt von AUGUST KOPISCH. Berlin. Verlag von Gustav Crantz. 1838. *In-12°, pp. 390.* *

LABRIOLA (PIETRO).

1598. P. LABRIOLA. Aure dell'Infrascata: Album. Raccolta di Canzoni Napolitane, con l'interpretazione italiana. Milano, Stab. Ricordi. *In-4°*. L. 10. *

Sono 12 pezzi (ciascuno dei quali corre a parte, al prezzo di L. 1) su poesie popolareggianti, e formano i nn. 29781-29792.

Del medesimo Raccoglitore, nelle *Edizioni musicali T. Cottrau*, p. 29, sono notati *I Canti della Sirena: canzoni, serenate e barcarole napolitane composte da* PIETRO LABRIOLA Napoli, Cottrau. L. 12. Questi canti sommano a 97.

Altro non ho da notare del Labriola.

1599. La Camisella. Canzonetta napoletana. Firenze, 1888. Stamperia Salani. *In-fol., p. 1.*

Nella testata è una vignetta.

La canzone è popolare, malamente napolitanizzata.

LA CECILIA (GIOVANNI).

1600. Storie segrete delle Famiglie Reali, o Misteri della vita intima dei Borboni di Francia, di Spagna, di Napoli e Sicilia, e della Famiglia Absburgo, Lorena d'Austria e di Toscana per GIOVANNI LA-CECILIA. Vol. I. Palermo, presso Salvatore Di Marzo, editore, via Toledo, num. 179. [*Nel verso:* Tipografia Clamis e Roberti] 1860. *In-4°, pp. 827, oltre il frontespizio;* — Vol. II, 1860, *pp. 799;* — Vol. III, 1862, *pp. 805;*—Vol. IV, 1862, *pp. 663.*

Nel vol. I sono, intieri o a frammenti, canti popolari napoletani politici, alle pp. 26, 58, 69, 82, 147, 363 tutti in nota, sopra Eleonora de Fonseca-Pimentel, Maria Carolina Borbone, i Giacobini, Re Ferdinando IV Borbone, Murat ecc.

Questi canti furono ripubblicati tutti dal MOLINARO, *Canti del pop. napolitano*, parte V, ed in parte dall'AMALFI, *Alcuni canti locali.*

Nel medesimo volume poi sono sparsi cenni e descrizioni di costumanze e pregiudizi di Napoli.

Un'altra edizione contemporaneamente ne uscì in

1601. — Genova, Cecchi e Armanino, 1860. *In-8° gr.* *

I canti sono nel vol. III, pp. 30, 69, 71, 83, 495, 695.

LA FARINA (GIUSEPPE).

1602. Poesia. *Ne* Lo Spettatore Zancleo, giornale periodico. An. secondo, n. 2, *pp. 12-13.* Mercoledì 8 Gennaro 1834. [*Messina, Tip. di G. Fiumara*].

Dimostra l'importanza della poesia naturale, pastorale, e pubblica questo canto:

Lu riccu mancia carni e sciavereddi
Lingui di porcu, ficati e miduddi
E li chiù frutti priziusi e beddi
Chi sù purtati pri li pidicuddi,
Pirnici, franculini ed autri aceddi
Lu vinu bonu chi fa li ciacuddi:
E pri nuatri affritti e puvireddi
Quannu si, quannu nò pani e cipuddi.

1603. Poesia. *Ivi*, n. 6, *p. 47.* Mercordì *(sic)* 5 Febbrajo 1834.

Si richiama all'art. precedente e dice aver raccolto cinque canti, de' quali un solo ne pubblica:

L'olivi pri mia sunnu burgisotti

e lo traduce aggiungendo: « Nella nostra isola vi è un campo fioritissimo ed intatto e vi sarebbe molto che fare » in ordine a poesia popolare.

1604. Poesia dei montanari. *Ivi*, n. 20, *pp. 156-157.* Mercordì 14 Maggio 1834.

Torna sull'argomento, rendendo « gran merce (*sic*) agli amici delle cose patrie ed ai beati ozii della campagna, che àn contribuito ad aumentare di molto la mia raccoltina nazionale, quale sebbene così offerta alla spicciolata, puole in minima parte influire ad invogliare i giovani poeti a rendere le loro poesie proprie, nazionali, romantiche. »

In Saponara, nella parlata del Messinese raccolse l'A. vari canti: uno *sui dodici mesi dell'anno*, del quale pubblica una sestina sul mese di Luglio:

Giugnettu ci da liti a lu mircanti

ed altre due, che cominciano:

Lu cori mi scippi da lu me pettu.
Siti armatura d'ogni cosa bedda.

LANZEROTTI (ANGELO).

1605. La gloriosa Epopea MDCCCXLVIII-MDCCCXLIX nei canti politici dei poeti contemporanei e del popolo d'Italia raccolti per cura di ANGELO LANZEROTTI. Venezia, Stab. tip. C. Ferrari. 1886. *In-8°*. *

Canti popolari patriottici, tra' quali non mancano quelli di origine genuinamente popolare.

1606. La poesia popolare nel Tirolo. *Nella* Minerva, Rassegna internazionale e Rivista delle Riviste, an. I, n. 1. Roma, 3 Gennaio 1891. Società Laziale Tip.-editrice, Piazza di Spagna. *

1607. La Rosa di Maggio. 1841. *

« In questa strenna si trovano vari canti pop. toscani. » G. GIANNINI, op. cit., p. XXXIX.

1608. L'Artigiano. Lunario côrso popolare per l'anno 1878, arricchito di poesie inedite e

canzonette popolari. Bastia, Ollaguier tip.-lib. 1878. *In-32°, pp. 64.* *

LA VIA BONELLI (MARIANO).

Vedi in **Usi**.

LEGRAND (EMILE).

1609. Chansons et Contes populaires de la Calabre traduits en français par ÉMILE LEGRAND (avec le texte grec). Paris. Maisonneuve 1870. *In-8° gr., pp. XII-56.* *

Dalla « Collection des monuments pour servir à l'étude de la langue Néo-Hellénique. »

Il titolo greco è « Tragudia ke Paramythia tis Kalabrias. »

Contiene i canti 9, 12, 14, 15, 17, 22, 29, 36, 49, 67, 69, 75-78, 80, 81, 95, 106, 110, 112, 120, 127, 128, 129, 137, 140, 147, 152, 166, 170 e le tre prime leggende in prosa del MOROSI. Vedi.

LEICHT (MICHELE).

1610. Prima centuria di Canti popolari friulani con prefazione di MICHELE LEICHT. Padova, Prosperini, 1865. *In-8°, pp. 47.* *

Non ho mai visto questa raccolta, la quale però trovo citata nei *Romanische Studien*, XX, p. 196.

Conosco bensì una ristampa di essa col seguente titolo:

1611. Prima e seconda centuria di Canti popolari friulani con prelezioni di MICHELE LEICHT. Venezia, dal prem. Stabil. Tip. di P. Naratovich, 1867. *In-8°, pp. 73.*

Dopo le prelezioni (5-55) i canti, nudi di note, vanno da p. 59 a 73 a due colonne.

1612. Terza centuria di Canti popolari friulani. Saggi di dialetto. Nuovi studi di MICHELE LEICHT. Venezia *ecc.* 1867. *In-8°, pp. 88.*

La prelezione e i saggi dialettali non popolari dal 1103 ad oggi, sono a pp. 5-80; i cento canti, a due colonne, a pp. 81-88.

LELAND (CH. G.).

1613. An Italian Gypsy Song. *In* Journal of Gypsy-Lore Society, t. I, n. 4. Edinburgh, 1889.*

1614. Le Mille canzoni di Napoli. Prima serie. Canzoni per canto con accompagnamento di pianoforte. Napoli, Stabilimento T. Cottrau.*

Sono 295 canzoni sotto altrettanti numeri, ciascuna delle quali corre isolata, al prezzo di 50 cent. l'una (parecchie poco più, parecchie poco meno).

Parole e musica sono, in generale, di autori conosciuti; ma spesso la poesia è anonima e tradizionale. Gli autori musicali sono: Acton, Albanesi, Annibale, Bendelari, Biscardi, Bozzelli, Coen, Cottrau G. (100), Cottrau T. (30), De Giosa (18), De Roxas, Fischetti, Negri, Parrilli, Perullo, Ricci, Rossi ecc. — V'è un gruppo di *Canzoni* anonime (9); un altro di *Grida de' Venditori di Napoli* (11).

Vedi *Edizioni musicali T. Cottrau*, pp. 26-29.

LEO (A.).

1615. Canti di Panettieri (Circondario di Cosenza). *Ne* La Calabria, an. IV, n. 4, *pp. 31-32.* Monteleone, 15 Dicembre 1891; n. 5, *pp. 39-40,* 15 Gennaio 1892.

Son X con qualche noterella.

Il nome del Raccoglitore è solo nel sommario, a capo della puntata del periodico.

LEOPARDI (PIER FRANCESCO).

1616. Canti del popolo recanatese. Loreto Rossi, 1848. *

Per nozze Galamini-Garulli. Vedi ANTONA-TRAVERSI, n. 1084.

LESCA (GIUSEPPE).

1617. Canti popolari umbri raccolti a Marmore (Terni). *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 549-558.* Palermo, 1887.

Son XXVI rispetti, tra' quali una vers. de' *Dodici mesi.*

Firmato soltanto: LESCA.

LIEBRECHT (FELIX).

1618. Sicilianische Volkslieder und Volksräthsel. *In* Jahrbuch für romanische und englische Literatur. XII Band, 3, *pp. 337-346.* Leipzig. Brockhaus, 1872. *In-8°.*

Contiene 18 indovinelli siciliani, con la versione letterale italiana seguente a ciascuno di essi; una « Storia ad aria » e 7 canzoni con note illustrative di voci. Questi canti lubrici ed osceni, furono raccolti in Palermo, Ficarazzi ed Alimena, e forniti nella loro forma genuina al prof. Liebrecht, che li pubblicò con una breve prefazioncina tedesca (pp. 337-338).

Il nome dell'editore è in fine.

Vedi pure in **Novelle**, n. 568.

LIVI (CARLO).

1619. Canti popolari della campagna pratese raccolti da CARLO LIVI. Prato, Passigli, 1853. *

Per nozze Guasti-Becherini.

Sono 38 tra rispetti e stornelli.

LIVINI (ANTONIO).

1620. Studi di Lingua parlata di A. LIVINI di Siena. 3ª Edizione. Urbino 1870. Tipografia del Metauro. *

Non mi è stato possibile avere altre indicazioni di questo opuscolo, più comunemente conosciuto nella seguente edizione, la quale parrebbe la prima:

1621. — Studj di Lingua parlata di A. LIVINI di Siena. [*A p. 4 della copertina:* Firenze, Tipografia del Vocabolario diretta da G. Polverini. 1872]. *In-8°, pp. 12.*

Il titolo è a p. 5. Sulla copertina: *Per nozze*, e nell'antiporto: « Per le fauste nozze Ansidei-Staccoli nell'agosto 1872. »

Contiene 15 stornelli e rispetti umbri. Una ristampa uscì col titolo:

1622. — Studj di Lingua parlata nell' Umbria pubblicati nel 1872 per nozze illustri. *A pp. 79-119 degli* Scritti Educativi e Didattici di A. LIVINI, Dottore di Scienze fisiche e matematiche nelle R. Scuole Normali. Bari, Tip. F. Petruzzelli e Figli, 1878. *In-8°, pp. 132.*

Qui i canti son 29, e vennero riprodotti alle pp. 131-168 dei medesimi

1623. — Scritti Educativi e Didattici del Prof. A. LIVINI. Seconda edizione. Torino-Roma, Ditta G. B. Paravia e C., 1884. *In-16°, pp. 170.* *

Ed ancora:

1624. — Scritti educativi e didattici del Prof. A. LIVINI, Direttore delle Scuole Normali maschili di Napoli. Firenze, Paravia, 1890. *In-16°*. L. 2. *

LIZIO BRUNO (LETTERIO).

1625. Dei Canti popolari calabresi. Lettera all'egregio Achille Canale. *N°* Il Borghini, anno primo, *pp. 464-466*. Firenze, 1863.

Si riportano 6 canti con la versione italiana a fronte, quale fu data dal CANALE, sotto i nn. IV, VIII, XI, XVIII, XXXIV, XLVI della sua Raccolta (vedi n. 1184).

1626. Canti popolari siciliani. *Ne* La Gioventù, Rivista Nazionale italiana di Scienze, Lettere, Arti. Nuova serie, Vol. I, VIII della collezione, Disp. 1ª, *p. 162*. In Firenze, nella Tipografia Galileiana di M. Cellini e C. 1865.

Sono 3 canti con la versione poetica a fronte.

1627. Canti popolari siciliani. *Ne* La Civiltà Italiana, Giornale di Scienze, Lettere ed Arti, II° Trimestre, n. 12, *p. 188*. Firenze, 18 Giugno 1865. Tip. Pier Capponi. *In-4°*.

Sono 4 canzoni con la versione poetica italiana allato.

1628. Canti del popolo siciliano volgarizzati dal Prof. L. LIZIO-BRUNO. *Ne* La Sicilia, an. I, n. 15, *pp. 238-239*. Palermo, 15 Agosto 1865.

Son 3, testo e versione di seguito.

1629. Canti del Popolo Siciliano. *Ivi*, II° Semestre, n. 18, *p. 286*. 11 Novembre 1865.

Son 3, con versione come sopra.
Gli uni e gli altri furono riprodotti nella seguente opera:

1630. Canti scelti del popolo siciliano posti in versi italiani ed illustrati da L. LIZIO-BRUNO, Prof. di Letteratura nel R. Liceo Maurolico. Aggiuntavi una traduzione francese di anonimo autore. Messina, Tipografia D' Amico, 1867. *In-8°*, *pp. 132*. L. 2.

Della bellezza de' canti si ragiona a pp. VII-XIII.
I canti sono 18 di lodi della bellezza; 11 di amore; 8 di richiami; 6 di lontananza; 14 di cordoglio, 7 di affetti vari. Alcuni sono inediti; tutti con note. L'anonimo della versione francese è TOMMASO CANNIZZARO.
Di questa raccolta scrisse a lungo A. Tumminello nei suoi *Scritti vari*, pp. 25-36.
Vedi DE PUYMAIGRE, nn. 1356 e 1358.

1631. Saggio di Canti popolari delle Isole Eolie e di altri luoghi di Sicilia, raccolti ed illustrati dal Prof. LETTERIO LIZIO-BRUNO. *N°* Il Teatro, Giornale di Lettere, Musica, Drammatica e Coreografia, anno V, n. 166. Trieste, 12 Ottobre 1871. Tip. Appolonio & Caprin. *In-fol.*

Nelle pp. 1-2 illustra il canto sic. della Riviera Peloritana:

E tu janca palumma abbassi l'ali.

Nella 4ª p. c'è il programma del vol. dello stesso titolo del Lizio-Bruno.

1632. Canti popolari delle Isole Eolie e di altri luoghi di Sicilia messi in prosa italiana ed illustrati dal Prof. L. LIZIO-BRUNO, Membro della R. Commissione pei testi di lingua ecc. Messina, dai tipi Ignazio D'Amico e Figli, 1871. *In-8° picc.*, *pp. VIII-243*.

Dopo una breve prefazione (V-VI), son cento canti in prosa (1-34), il testo e le illustrazioni larghissime (37-234).
In un'appendice (235-243) è riportato dal *Giornale Ufficiale di Sicilia*, n. 152, un art. dell'autore sull'opuscolo: *Proverbi e Canti pop. sic. illustr.* da G. PITRÈ.

1633. Canti popolari siciliani. *Ne* L' Amico del Buon Senso, an. I, fasc. 6, *pp. 96-98;* fasc. 7, *pp. 113-115*. Cosenza 1871.

Contiene 2 canti: testo ed illustrazioni.

1634. Canti popolari siciliani illustrati da L. LIZIO-BRUNO. *Ne* La Calabria, an. II, n. 9, *pp. 66-68*. Monteleone, 15 Maggio 1890.

1635. Canti siciliani raccolti ed annotati da L. LIZIO-BRUNO. *Ivi*, n. 11, *pp. 83-84*. 15 Luglio.

Gli uni e gli altri son 7 canti.

1636. Canti popolari siciliani illustrati da L. LIZIO-BRUNO. *Ivi*, an. IV, n. 3, *pp. 17-18*. 15 Novembre 1891.

È un sol canto, largamente annotato.

1637. Canti popolari siciliani illustrati *ecc.* *Ivi*, n. 4, *pp. 25-27*. 15 Dicembre.

Son due canti n. n. come sopra, a ciascuno dei quali però è premesso un titolo.
Il nome del L.-B. è sempre notato solo nel sommario della puntata della Rivista.
Vedi pure MAHUL (S. Emma).

LOCATELLI (VINCENZO).

1638. Canti raccolti ne' dintorni di Gubbio dal Prof. VINCENZO LOCATELLI. *Ne* La Parola, an. II, n. 75, *pp. 298-299*. Bologna, 15 Febbraio 1844. *In-4°*.

Sono 37 rispetti e stornelli.

LOMBARDI (F.).

1639. Canti popolari raccolti nelle campagne veliterne per cura di F. LOMBARDI. *Ne* La Parola, an. II, n. 88, *pp. 350-351*. Bologna, 31 Agosto 1844.

Sono 19 stornelli.

LOMBROSO (CESARE).

1640. Tre mesi in Calabria. *Nella* Rivista Contemporanea. (Nuova Serie). Vol. trigesimoquinto, Anno undecimo, *pp. 399-435*. Torino, Dicembre 1863. Stamp. dell'Unione Tip. Editrice.

Canti, Proverbi, Usi.

1641. La poesia ed il crimine. *Nella* Rivista

Europea. Anno VII. Vol. I. Fasc. III, *pp. 475-490.* Firenze, 1° Febbraio 1876.

Esamina la parte che hanno i canti popolari nella letteratura de' delinquenti.
Fu riprodotto nell'*Uomo delinquente* del medesimo autore. Vedi in **Usi**.

1642. Sui Canti Carcerari e Criminali in Italia. Lettera al Prof. G. Pitrè. *Iri.* Anno VII. Vol. III, Fasc. I, *pp. 155-160.* 1° Giugno 1876.

Ed anche

1643. — *Nella* Rivista di Discipline Carcerarie. Genova, Gennaio e Febbraio 1876, *p. 70.**

LORIN (PIERRE).

1644. Chansons toscanes. Roanne, Impr. Martonne (Paris, lib. A. Plon) 1876. *In-12°, pp. 24.**

Tiré à 160 exemplaires sur papier vergé timbré.

1645. Lo Sposalizio di Scanderberg. *Nella* Lucania Letteraria, an. I, n. 24.*

È storia, favola, leggenda mista insieme. Testo e traduzione.

LOVARINI (EMILIO).

1646. EMILIO LOVARINI. Le canzoni popolari in Ruzzante e in altri scrittori alla pavana del secolo XVI. Bologna, Tipografia Fava e Garagnani, 1888. *In-8°, pp. 37.* [*Nella 2a p.:* Estratto dal Propugnatore, nuova serie, vol. I, parte I, fasc. 2-3, *pp. 291-325*].

L'A. ricorda i canti popolari attuali, che sono cennati nelle opere del padovano Angelo Beolo, detto Ruzzante (1502-1542).
Un'aggiunta di altre 28 pp. uscì col titolo:

1647. Le Canzoni popolari *ecc.* Aggiunte. *N'* Il Propugnatore. Vol. I. Parte II, *pp. 367-395. Iri,* Presso Romagnoli-Dall'Acqua [Tip. Fava e Garagnani] 1888.

Per altre pubblicazioni di poesia popolare fatte dal Lovarini vedi in MENGHINI, *Canzoni antiche.*

L[UCIANO] (B[ALDASSARE]).

1648. Cenni sulla Sardegna illustrati da 60 litografie in colore di B. L. Torino, 1841. *

Fa menzione di qualche canto popolare.
Indicazione del Nigra.

LUCIFERO (ALFONSO).

1649. Canzoni popolari cotronesi. *Ne* La Calabria, an. II, n. 1. *p. 7.* Monteleone, 15 Settembre 1889.

Sono 5 canzoni.

1650. Canzoni albanesi di S. Nicola dell'Alto. *Iri,* an. II, n. 3, *pp. 4 (=20).* 15 Novembre.

Son due, testo e versione italiana.

— e **BRUZZANO** (LUIGI).

1651. Il matrimonio del vecchio. Canzone albanese di S. Nicola dell'Alto. *Iri,* n. 2, *p. 15.* 15 Ottobre 1889.

Testo e versione letterale italiana.
Il Bruzzano aggiunge una *variante di Vena.*
Una variante di questa canzone diede il CAMARDA, *Grammatologia*, p. 115.

LUMINI (APOLLO).

1652. Il Dramma popolare in Calabria. *A pp. 303-351 de* Le Sacre Rappresentazioni italiane dei secoli XIV, XV e XVI: Saggio critico di APOLLO LUMINI. Palermo, Tipografia di Pietro Montaina e Comp. già del Giornale di Sicilia, 1877. *In-16°, pp. 353.* Prezzo L. 5.

È un'appendice all'opera suddetta, ed abbraccia: I. Le Rappresentazioni. - II. Le farse di Carnevale. In questo II° art. è riportata la « Carnescialata » raccolta dal SALOMONE-MARINO e riprodotta dal PITRÈ, in *Studi di poesia popolare.* Seguono altre carnescialate calabresi.
Questo scritto potrebbe anche entrare nella parte degli **Usi**.

1653. Canti calabresi di carcere. *Nella* Rivista di Letteratura popolare, vol. I, *pp. 202-212.* Roma, Tip. Tiberina, 1878. *In-8°.*

Oltre varie strofette, vi sono XIX canzoni di carcere, le quali vennero riprodotte

— *Negli* Scritti letterari di A. LUMINI, *pp. 7-21.*

Vedi sotto il n. 581.

1654. L'ideale nella poesia popolare italiana. Catanzaro, Tipografia dell' Orfanotrofio, 1879.

Dalla « Cronaca del R. Liceo di Monteleone. »

1655. Il Natale nei Canti popolari calabresi. *A pp. 13-20 della* Strenna dell'Avvenire Vibonese, 1887. Palmi, Tip. G. Lopresti, 1887. *In-8°, pp. 167.*

I canti calabresi son 5. Lo scritto fu ripubblicato

1656. — *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 42-54.* Palermo, 1888.

I canti calabresi sono portati a 12. Fu anche ripubblicato

— *Negli* Studi calabresi, *pp. 93-112.*

Vedi in **Usi**.

1657. APOLLO LUMINI. Le farse di Carnevale in Calabria e Sicilia. Appunti. Nicastro, Tip. Vittorio Nicotera, 1888. *In-8°, pp. VIII [n. n.]-155.* L. 2.

L'A. ritorna con più agio sull'argomento da lui trattato nel *Dramma popolare in Calabria* (cfr. n. 1652); e scrive questo libro, nel quale, pubblica: 1. Un Contrasto siciliano di Noto tra *Marito e moglie*, scritto dal notigiano Salvatore Piccinnano. — 2. Un *Dialogo bernesco in lingua calabra tra Carnevale e Quaresima*, in dialetto di Monteleone. - 3. *Su' Rrubinu*, farsa di Nicastro.—4. Una farsa su *Pulcinella;* una *Comedia jocosa di Carnevale rappresentata a Motta, 1836;* una *Fiera* di Polia; *'A farsetta di Puricinella* di Laureana di Borello; tre farse di Serra S. Bruno; roba tutta parte raccolta dalla tradizione orale, parte stampata su mss.
Anche questo scritto potrebbe entrare tra gli **Usi**.

1658. La Leggenda di S. Brunone. *Ne* L'Avvenire Vibonese, an. VII, n. 1. Monteleone, 1° Gennaio 1888. Strenna 1888. *In-8° gr., pp. 8.*

Sono dei frammenti d'una leggenda pop. calabrese in versi.
Contemporaneamente uscì

1659. — *Ne* La Cronaca Rosa. Periodico settimanale con Illustrazioni. An. I, n. 39, *pp. 2-3.* Messina, 29 Gennaio 1888. Tip. del Foro. *In-4°.*

1660. Una Farsa Calabrese. *Nella* Strenna dell' Avvenire Vibonese, 1889. Anno ottavo, *pp. 43-47.* Monteleone, Tipografia Francesco Passafaro. *In-8° gr.*

La farsa è riassunta e datone solo qualche verso. L'A. non potè occuparsene nel suo precedente lavoro. Qui finiscono le pubblicazioni del Lumini.

1661. Lu Tuppi-tuppi, o sia Lu cuntrastu di dui 'nnamurati. Nova edizioni curretta cu li stampi antichi. Palermu, Stamperia di Vittorio Giliberti, via Vittorio Emanuele 357, 1891. *In-16°, pp. 15.* Cent. 50.

Nella copertina: « Tuppi puppi *(sic)* ed altre poesie. Palermo, Vittorio Giliberti. »
Registro questo opuscolo popolare non già pel *Tuppi tuppi*, (altrimenti dovrei registrare le moltissime edizioni che ne conosco), ma per una leggenda che è alle pp. 14-15, intitolata: *Donna Pina*, la medesima raccolta e pubblicata dal SALOMONE-MARINO, *Leggende*, n. VII

LUZIO (ALESSANDRO) e **RENIER** (RODOLFO).

1662. Contributo alla Storia del Malfrancese ne' costumi e nella letteratura italiana del sec. XVI. *Nel* Giornale Storico della Letteratura italiana, an. III, vol. 5°, *pp. 408-439.* Torino, Ermanno Loescher edit., 1885. *In-8°.*

A pp. 431-32 sono tre canti popolari siciliani inediti contro il male di sopra.

M. (F.).

1663. La lucciola. Antico canto popolare genovese. Vicenza, tip. Paroni, 1881. *In-8°, pp. 7 n. n.* *

Per nozze Piovene-Malvezzi: editore F. M.

MAGALLI (D.).

1664. Piccolo Saggio di poesie popolari del buon tempo pubblicate da D. MAGALLI. Viterbo, tip. Agnerotti, 1883. *In-16°, pp. 16.*

Per nozze Spreca di Villanuova-Perez de Guzman. EBERING, *Bibliographischer Anzeiger*, I, 1883, 2° fasc., n. 1543.

MAHUL des Contes **DEJAN** (S. EMMA).

1665. Traduction inédite de poëtes siciliens, texte en regard par Madame S. EMMA MAHUL des Comtes DEJEAN, Traductrice de Pétrarque, Membre honoraire de l'Académie d'Arezzo, de celle d'Aci-Reale et de diverses Académies d'Italie et de Sicile. Livourne, 1876. *In-8°, pp. 79-IX.*

Alle pp. 20-25 sono: « Antiques chants populaires traduits du dialecte sicilien paraphrasés sur les variantes et extraits du recueil de L. Lizio Bruno, membre de la Commission pour les textes de langue et directeur de l'Ecole normale de Messina. »
I canti sono otto, tratti non solo dalle Raccolte del Lizio-Bruno, ma anche da quelle del Pitrè e del Vigo.
Alle pp. IV-V *(Notes et Corrections)* sono delle note ai Canti.

MAINERI (BACCIO EMANUELE).

1666. Canti popolari (Rispetti toscani). *A pp. 141-153 de* L'Adolescenza. Strenna ordinata da B. E. Maineri. Anno VI-1877. Milano, Tipografia di L. Bortolotti e C., 1876. *In-16°, pp. VII-175.*

Sono 17 rispetti inediti, raccolti nelle valli del Serchio, sui monti che si staccano dal Rondinaio e dall'Alpe delle Tre potenze.
Questi canti vanno firmati, come tutte le pubblicazioni dello scrittore ligure, solo: B. E. MAINERI.

MAINZER (J.).

1667. Musique et Chants populaires de l'Italie. *In* Revue des deux Mondes. Tome premier, quatrième série, *pp. 498-522.* Paris, au Bureau de la Revue des deux Mondes. 1835.

Discorre delle melodie religiose specialmente natalizie, dapprima popolaresche, poi popolari addirittura, de' *pifferari*, di certi usi romani, della musica, de' canti e del ritornello specialmente; de' contastorie a Venezia e a Napoli, e del ballo specialmente romano e napoletano.—L'A. conosce bene la parte che tratta, e si serve di ricerche fatte a Venezia, in Toscana, in Roma, a Napoli. Nulla della Sicilia.

MALTZAN (H. von).

Vedi in Usi: MALTZAN.

MANCINELLI (ANTONIO).

1668. 15 Dicembre 1881. Per le nozze di Gio. Battista Campitelli con Annita Romitelli. MANCINELLI ANTONIO e Radi Adolfo offrono. [*Nella 2a carta :* Le fasi dell' amore nell' Umbria (da una raccolta inedita)]. [*Nella 4a p. della copertina:* Foligno, Premiato stabilimento tipo-litografico di Feliciano Campitelli, 15 Dicembre 1881]. *In-8°, pp. 8 n. n.*

I canti sono 21 n. n., illustr. ed editi dal Dott. A. MANCINELLI.

MANDALARI (MARIO).

1669. Una Canzone popolare napoletana. *Nella* Rivista Europea. Anno VI. Vol. IV. Fasc. I, *pp. 47-58.* Firenze, 1° Settembre 1875.

Parla della nascita d'un canto popolare ogni anno per la festa di Piedigrotta in Napoli, e della canzone di *Cicenzza.*

1670. Popolo reggino. *Nel* Piccolo Giornale di Napoli. 14 Novembre 1880. *

L'A., per via di esempi, dimostra la bellezza dei canti popolari di Reggio di Calabria, riferendo 6 canti della Raccolta del CANALE, testo e versione poetica italiana, ed aggiungendone una inedita. Egli cerca un editore per la ristampa di quei canti (v. n. 1672) e per la stampa di altri 100 raccolti da lui.
Quest'articolo fu ripubblicato in forma di programma del vol. seguente, in-8°, pp. 7. preceduto dal Sommario del volume, e seguito da lettere del cav. Ant. Morano, edit. del libro, e del cav. Dom. Spanò Bolani.

1671. Canti del popolo reggino raccolti ed annotati da MARIO MANDALARI. Con prefazione di ALESSANDRO D'ANCONA, Lessico delle parole più notevoli del dialetto, e Scritti del CAIX, MOROSI, IMBRIANI, PELLEGRINI ed ARONE. Napoli, Cav. Antonio Morano editore, 1881. *In-16°, pp. XXIV-428-4* [*n. n.*]. L. 4.

Dopo la prefazione del D'Ancona (*sic*), alla quale segue una tavola di raffronto fra i canti pop. calabro-reggini ed i siciliani (XV-XXIV), sono riprodotti: parte 1ª, i 50 canti della Raccolta del CANALE; parte 2ª, i 229 della raccolta CASETTI-IMBRIANI, e 20 fiori della prov. di Reggio, inediti; parte 3ª, 110 canti inediti di Melito Porto-Salvo; parte 4ª, 15 canti greco-calabri di Roghudi riveduti ed annotati dal Prof. GIUSEPPE MOROSI, e in un'Appendice. vari saggi dei dialetti reggini. Un articolo sopra « La poesia di Bova » scrive il Prof. ASTORRE PELLEGRINI (349-381), facendolo seguire da XL canti calabresi e da XV italiani. Una lettera del Prof. EUGENIO ARNONE ragiona del latinismo vivente nel dialetto calabro-reggino (403-421).

1672. Dodici canti del popolo di Mélito Porto-Salvo. *Nel* Giornale Napoletano della Domenica, an. I, n. 37. Napoli, 10 Settembre 1882.

1673. Canti del popolo reggino. *Nell'*Archivio, v. I, *pp. 507-515.* Palermo, 1882.

Sono XXI canti di Pèllaro, Bagaladi, Santa Eufemia d'Aspromonte, Roghudi, Condofuri, Melito Porto-Salvo.

1674. MARIO MANDALARI. Altri canti del popolo Reggino (appendice al volume « Canti del popolo reggino » edito nei (*sic*) 1881, in Napoli, per i tipi del cav. Antonio Morano. Napoli, stabilimento tipografico Pbetc (*sic*) 1883. *In-16° gr., pp. 24.* L. 1, 25.

Contiene XXXIII canti con note. Segue una fiaba. Un art. non inutile a leggersi su quest'Appendice pubblicò G. MAZZATINTI nel *G. B. Basile*, an. I, n. 5, pp. 35-37. Napoli, 15 Maggio 1883.
Vedi pure in **Usi**.

MALGERI (EUGENIO).

1675. Canti popolari greci di Bova. *Nella* Scena-Sport, Rivista illustrata quindicinale di Letteratura, Arti e Sport, an. XXVII, n. 5, *pp. 70-71.* Firenze, 1° Marzo 1891.

L'A. di questo articoletto accenna agli studiosi di quella lingua in Italia e fuori, al Comparetti, al Pellegrini, al Witte, al Niebhur (dimenticando l'autore principale, il Morosi), e traduce tre canti pop. in italiano promettendo un lavoro completo su quella colonia.

MANGO (FRANCESCO).

1676. A proposito dei Canti albanesi. *A pp. 39-46 degli* Scritti Letterari del Prof. FRANCESCO MANGO. Vittoria, G. B. Velardi, 1881. *In-8° picc., pp. IX-104.* Prezzo L. 2.

1677. Importanza della metrica popolare. *N°* Il Progresso. An. I, n. 9. Vittoria, 9 Luglio 1882.

1678. Il Folk-Lore in Italia. *A pp. 87-92 d.* Bricciche letterarie del Prof. FRANCESCO MANGO. Vittoria, G. B. Velardi MDCCCLXXXIV. *In-16°, pp. 107.* L. 1.

1679. Saggio di studî sulla metrica della poesia popolare calabra. *Nell'* Archivio, v. III, *pp. 201-218.* Palermo, 1884.

I Uso della rima.—II. Metri.—III. Sistemi metrici. - IV. Il canto della culla. — V. Il canto della tomba.
Vi sono dei canti inediti.

1680. Canti popolari albanesi. *Ivi*, v. IV, *pp. 553-565.* Palermo, 1885.

Sono 50, raccolti in Calabria.
In una tiratura di soli 25 esemplari la p. seguente alla 565 è bianca.

1681. Canti popolari siciliani illustrati dal Dott. FRANCESCO MANGO, Professore di Lett. Ital. nel R. Istituto Tecnico Martini. Vittoria, Tip. Velardi e Figlio, 1886. *In-16° picc., pp. 93.* L. 1.

I canti son XXXV, tutti editi, e qui illustrati con noterelle a pie' di pagina. Le note hanno carattere filologico. In alcune di esse è inserito qualche canto o qualche verso di Nicosia.

1682. Canti popolari sardi. *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 485-496.* Palermo, 1887.

I. Mutettos (n. 127). — II. Anninnias (n. 12). — III. Indovinellus (n. 9).—IV. Goccius (n. 1).—V. Canzoneddas de is pipius (n. 6).— VI. Giogus de is pipius (n. 1).—VII. Canzonis (n. 2).
Se ne fece una tiratura a parte con numerazione propria (pp. 12) e con una lettera dedicatoria ad *Emilia* [Lippi Mango], in principio.

1683. Della poesia sarda dialettale. *Ivi*, v. VII, *pp. 404-426.* Palermo, 1888.

Se ne fece una tiratura a parte con numerazione propria (pp. 24) ed un frontespizio: *Della poesia sarda dialettale.*
Vedi in **Giuochi**.

MANTEGAZZA (PAOLO).

Vedi in **Usi**.

MANZONI (LUIGI).

1684. Stornelli Perugini. Imola, Tipografia Galeati, 1878.

Tre carte, in-8° picc., piegate a portafogli, aventi le 6 pp. tutte stampate. La 1ª, una corona di conte, e sotto: « Conestabile-Zuboff »; la 2ª: « A festeggiare le nozze del Conte Francesco Conestabile della Staffa —colla nobil Donzella—Alessandrina Zuboff—Agosto, 1878. » La 3ª una lettera dedicatoria di LUIGI MANZONI; la 4ª e la 5ª, VIII *Stornelli perugini*, che è il titolo dell'opuscolo; la 6ª, « *Imola* » ecc. I canti furono raccolti dalla viva voce dei coloni.
Del medesimo Manzoni è un opuscolo nuziale di 4 pp. contenente quattro *Strambotti antichi*, titolo nel verso del frontespizio-antiporto. Questo dice: « Auguri e felicitazioni—al—cav. Carlo dott. Malagola—nel dì delle sue nozze—con la gentil giovinetta—Concetta Pignocchi – offre—LUIGI MANZONI. 15 Agosto 1878. » Sulla 4ª pagina: « Imola, Tip. Galeati. »
L'Editore però non dice donde abbia cavato questi *Strambotti*, che potrebbero anche essere raffazzonatura di lui.

MARANZANA (F. U.).

1685. Poesia popolare. *Nella* Gazzetta Lette-

raria, artistica e scientifica, an. X, n. 23. Torino, 5 Giugno 1886.

MARCHETTI (Filippo).

1686. Canti popolari romaneschi raccolti e corredati con accompagnamento di Pianoforte. Milano, Ricordi [*1862*]. L. 12.*

N. 1. La treccia bionda.—N. 2. L'occhio morello.—N. 3. Lascia el piano.—N. 4. Passa via.—N. 5. Colsi la rosa. — N. 6. Er Passagallo. — N. 7. Coraggio, ben mio.—N. 8. La vita da signora.—N. 9. Piuriuri ti vo sposà. — N. 10. Il Cerchio. — N. 11. Lo Scoparo. — N. 12. C'è una bomba.

Una nuova edizione uscì col medesimo titolo, presso il medesimo editore:

1687. Canti Popolari Romaneschi raccolti e corredati d'accompagnamento di Pianoforte da Filippo Marchetti. Edizioni Ricordi. Milano-Napoli-Firenze-Roma [*1883*]. *In-4°, pp. 27.* Fr. 5.

Tra il nome del Raccoglitore e le parole *Ed. Ric.* è la lista de' 12 canti raccolti in questo volumetto, il quale ha tutta la serietà degli studî folklorici.

1688. Ricordi di Roma. Album vocale in chiave di Sol. Firenze, A. e M. Ducci [*1863*]. L. 9.

Ecco i 6 pezzi isolati onde si compone quest'album del Marchetti:

1. *L'ora del tramonto*, melodia.—L. 1, 25.
2. Aspetto la risposta.—L. 1, 25.
3. Sei tenerina come la lattuca.—L. 1, 25.
4. E te credevi canarella mia.—L. 1, 25.
5. *La primavera*, duettino.—L. 2, 50.
6. *La preghiera*, quartetto.—L. 3, 50.

MARCOALDI (Oreste).

1689. Al benamato Cittadino Antonio Dott.re Ottoni, giovane sopra ogni encomio, nell'avventuroso giorno in che si disposa ad Elvira Nisi rara per virtù e bellezza, alcuni amici fabrianesi in arra di gratulazione e stima offrono Q. M. Sanseverino, Presso Benedetto Ercolani Impr. Vesc. 1849. *In-8°, pp. 24.*

A p. 2: « Elenco degli associati. » A pp. 3-12 prefazione; pp. 13-21, 60 *Canti popolari fabrianesi*, pp. 22-24, *Note* ai canti popolari.

Il nome dell'A. è alla fine della prefazione.

1690. Canti popolari inediti umbri, liguri, piceni, piemontesi, latini, raccolti e illustrati da Oreste Marcoaldi. Genova, co' tipi del R. I. de' Sordo-muti, 1855. *In-16°, pp. 179.* L. 2.

Precedono alcuni Cenni sui Canti popolari (5-40). I canti umbri son 100; i liguri, 86; i piceni, 81; i piemontesi, 49, seguiti da un'appendice sopra di essi (143-150); 20 le canzoni piemontesi e le liguri, seguite da un indice delle cose più notabili (179). Alcuni di questi canti erano stati pubblicati dal Pompili.

Un art. degno di menzione su questa raccolta è quello che Giov. Pennacchi scrisse nel *Cimento*, fasc. VI, Torino, 30 Settembre 1855.

Canti di questa raccolta ripubblicò E. Toci, tradusse in francese J. Caselli e studiò E. J. B. Rathery.

Altri 161 canti pubblicò il Marcoaldi nel libro *Le Usanze e i Pregiudizi;* di che vedi in **Usi**.

MARGET (Edith).

1691. Songs and Rhymes from the Dialects of South Italy. *In* The Scottish Review. London, April 1888.*

1692. More Popular Songs of Italy. *Ivi.* January 1890.

MARINARO (G.) e **BRUZZANO** (L.).

1693. Lazaro. Canzone albanese di S. Nicola dell'Alto. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 4, *pp. 29-31.* Monteleone, 15 Dicembre 1891.

Testo albanese, riduzione in caratteri greci, versione letterale italiana in prosa.

È una canzone di questua che i contadini albanesi di S. Nicola dell'Alto in Calabria cantano nella Settimana di Lazzaro, la quale precede quella delle Palme.

I nomi dei Raccoglitori sono notati solo a capo della puntata, nel sommario.

MARIOTTI (Corinno).

1694. Del Canto popolare educativo. Memoria e norme lette alla Società Filotecnica di Torino da Corinno Mariotti. Torino, 1871. Tipografia del Giornale *Il Conte di Cavour. In-24°, pp. 23.* Prezzo cent. 30.

Ha carattere didattico, ma serba stretto legame con gli studî di canti popolari tradizionali.

MARSILIANI (Alessandro).

1695. Canti popolari dei dintorni del Lago di Bolsena, di Orvieto e delle campagne del Lazio, raccolti e annotati da Alessandro Marsiliani. Orvieto, Tipografia Marsili, 1886. *In-16°, pp. VI-230.* L. 2, 50.

Ediz. di 550 esemplari.

Dedica. - Prefazione (pp. 1-14).—I. Canti pop. dei dintorni del lago di Bolsena e di Orvieto: 1, Rispetti.—2, Stornelli.—II. Canzoni popolari delle campagne del Lazio: Rispetti.

In tutto canti 731.

Segue una melodia: *La paesana, canto delle campagne di Frosinone.*

MARSON (Luigi).

1696. L. Marson. Canti politici popolari raccolti a Vittorio e nelle sue vicinanze. Capitolo di saggio d'una raccolta, già pronta per la stampa, di canti popolari trevigiani. Vittorio, Tipografia Luigi Zoppelli, 1891. *In-16° picc., pp. VII-34.*

Sulla copertina stampata a due colori: « Nozze Sbrojavacca-Marson. »

Sono 37 canti o frammenti di canti politici, parte italiani, parte dialettali di qualche provincia d'Italia, raccolti quali corrono sulla bocca del popolo trevigiano di Vittorio, con varianti friulane e padovane e noterelle di richiami agli autori, vuoi del canto originale, vuoi della musica.

MARTINENGO CESARESCO (Evelyn).

1697. Sicilian Folk-Songs. *In* The Cornhill Magazine. N. 208, *pp. 443-457.* April 1877. London: Smith, Elder & Co., 15 Waterloo Place. [Spottiswoode & Co., Printers New-street Square]. Price one shilling. *In-12°.*

1698. Venetian Folk-Songs. *Ivi.* N. 250, *pp. 485-497.* October 1880.

1699. Greek Songs of Calabria. *Ivi.* N. 264, *pp. 725-738.* December 1881.

In tutti e tre questi articoli il nome dell'autrice è taciuto. Essi illustrano la parte caratteristica della poesia popolare siciliana, veneziana e greco-calabrese.
Vennero ripubblicati con qualche modificazione ed aggiunta negli

1700. Essays in the Study of Folks-Songs. By the Countess EVELYN MARTINENGO CESARESCO. London: George Redway, York Street, Covent Garden MDCCCLXXXVI. *In-16°, pp. XL-395.*

Contiene: Introduction.—The Inspiration of Death in Folk-Poetry.—Nature in Folk-Songs.— Armenian Folk-Songs.— Venetian Folk-Songs.— Sicilian Folk-Songs.—Greek Songs of Calabria.—Folk-Songs of Provence.—The White Paternoster.—The Diffusion of Ballads.— Songs for the Rite of May. - The Idea of Fate in Southern Traditions.—Folk-Lullabies. — Folk-Dirges.— Books of reference.

1701. Ninne-nanne del Santo Natale. *Nell'* Archivio, v. I, *pp. 567-569.* Palermo, 1882.

La più importante è quella del Col di Tenda in Lombardia.

MARTIRE (RAFFAELE).

1702. Racconti popolari calabresi di RAFFAELE MARTIRE. Cosenza, Tipografia municipale, 1871. *In-16°, pp. 196.*

Contiene qua e là dei canti calabresi.

MARUFFI (GIOACCHINO).

1703. GIOACCHINO MARUFFI. Piccolo Manuale di Metrica Italiana ad uso delle scuole. Terranova Sicilia, Stabilimento tip. di Girolamo Scrodato, 1891. *In-8°, pp. IV [n. n.] IV-92.* Prezzo L. 1.

Le prime IV pp. n. n. sono pel frontespizio e per l'indice.
A p. 46, « Del rispetto ». A pp. 57-58, « Stornello ».

MASTRIGLI (LEOPOLDO).

1704. LEOPOLDO MASTRIGLI. La Sicilia musicale. Parte I. *a)* La Musica nei costumi del popolo Siciliano. *b)* Saggio di 40 melodie popolari Siciliane. Parte II. I musicisti siciliani dei secoli XVII, XVIII e XIX. R. Stab. musicale C. Schmidt & C.° (Successori Luigi Trebbi). Bologna [*Nel verso:* Bologna, 1891. Prem. Stab. Tip. Succ. Monti]. *In-16° gr., pp. 99.* Lire 2, 50.

In questo frontespizio, dopo « XIX » si legge: « 2387-netti (B) Lire 2, 50. Proprietà per tutti i paesi. Tutti i diritti di traduzione, ecc. riservati. »
Tra la p. 80 (bianca) e la 81, è il « Saggio di 40 melodie, » pp. 30, numerazione propria.
Sulla copertina, in caratteri rossi e neri: « Ricordo dell'Esposizione Nazionale. Palermo 1891-92. L. MASTRIGLI. La Sicilia Musicale. R. Stab. Musicale » *ecc.*
L'A., ignaro affatto di cose siciliane, saccheggia a man salva i due volumi di *Canti popolari siciliani,* il vol. unico di *Studi di poesia popolare* ed i quattro volumi di *Usi e Costumi* del PITRÈ, e per alcune melodie il vol. del FRONTINI, ammassando madornali spropositi sull'argomento che tratta.

MAZZATINTI (GIUSEPPE).

1705. Storie popolari umbre. *Nel* Giornale di Filologia romanza diretto da Ernesto Monaci, n. 8, vol. IV, fasc. 1-2, *pp. 63-72.* Roma, Ermanno Loescher e C.° [*Agosto 1882*].

Contiene, dopo un'avvertenza (63-64): I. La Passione (due versioni).— II. Rugiero. — III. Roselina.— IV. Rosa.
Furono ripubblicati nella seguente Raccolta:

1706. Canti popolari umbri raccolti a Gubbio e illustrati da GIUSEPPE MAZZATINTI, Dottore in Lettere. Bologna, Nicola Zanichelli MDCCCLXXXIII. *In-16° picc., pp. IV [n. n.]- 325.* L. 4.

Le pp. IV sono per un antiporto stampato solo nel verso, e pel frontespizio, stampato in caratteri rossi e neri. Nella p. 325 n. n. si legge: « Finito di stampare — il dì 20 Luglio MDCCCLXXXIII — nella tipografia di Nicola Zanichelli - in Bologna. » Ecco l'indice:
Indicazione bibliografica delle Raccolte di Canti popolari citate nel presente lavoro. — Avvertenza. — *Rispetti: a)* Canto e Canzoni; *b)* L'amante e sue lodi; *c)* Amore e disamore; *d)* Partenza, Lettere, Lontananza, Ritorno; *e)* Desideri e non desideri; *f)* Dispetti; *g)* Serenate; *h)* Argomento vario.—*Fiori.*—*Storie, Ballate, Canti religiosi:* in tutto sono 459 canti.
Quest' ultima rubrica abbraccia i seguenti canti: Ruggiero. – Il cagnolino.—L'amante del fornaio.— È morto!—Rosa.—Roselina.—Giuliano.—S.ª Barbara. -- La Passione. — S. Nicola. — S. Lucia.– La Samaritana.

1707. Serenate umbre. Alba, tip. Marengo, 1883. *In-16°, pp. 15.*

Per nozze Padovan-Massopusi.
Vedi inoltre: MANDALARI, *Altri Canti,* n. 1674; TISSI, *Canti trentini.*

MAZZOCCHI (AUGUSTO CESARE).

1708. Saggio di Canti popolari perugini. *Ne* L'Eccitamento, *pp. 543-581.* Bologna, 1858. *

Sono 13 canti.
Comunicazione del Nigra.

MAZZONI (GUIDO).

1709. Poesia popolare. *Nella* Cronaca Minima, an. I, n. 7. Livorno, 20 Febbraio 1887.

Contiene una canzone di Radicofani.

MELE (SALVATORE).

1710. Poesie popolari sarde. Con prefazione del Dottor SALVATORE MELE. Volume Primo. Cagliari, Tipografia nazionale, 1883. *In-16° picc., pp. XLIII-162.*

Fu divisa in due fascicoli con proprie copertine: dietro la prima si legge: « Prezzo Gent. (*sic*) 80 »; dietro la seconda: « Prezzo cent. 55. » Precede la prefazione del Mele (IX-XLIII); seguono XXXII componimenti del genere raccolto da Spano, senza indice.

1711. Nenie di Pizzo. *Ne* La Calabria, an. I, n. 3, *pp. 4-7.* Monteleone, 22 Novembre 1888.

Sono XI, raccolte in quel comune di Calabria.

1712. Leggenda napitina. *Ivi*, an. II (=*I*), n. 10, *p. 74.* 15 Giugno.

Canto leggendario raccolto in Pizzo di Calabria.

1713. Leggenda napitina. *Ivi*, n. 12, *p. 92.* 15 Luglio.

Altro canto popolare calabrese. Vedi anche in **Usi**.

MELILLO (ENRICO).

1714. Canti del popolo di Campobasso. *Nel* G. B. Basile, an. II, n. 6, *pp. 42-43.* Napoli, 15 Giugno 1884; n. 11, *pp. 85-86.* 15 Novembre.

Sono XXIV.

— e **PITTARELLI** (EMILIO).

1715. Delle Tradizioni popolari molisane. *Ne* La nuova Provincia di Molise, giornale politico-letterario, an. IV, n. 35. Campobasso, 4 Settembre 1884. Cent. 10.

Proponendosi una *Biblioteca delle Tradiz. pop. molisane*, i due Raccoglitori fanno appello a' loro amici, e pubblicano parecchi saggi di canti infantili (n. 3), religiosi (1), indovinelli (6), ninne-nanne (2).

1716. Una rappresentazione popolare detta dei diavoli. *Ivi*, an. VI, n. 31. Campobasso, 10 Settembre 1886.

Gli autori si firmano soltanto: E. M. ed E. P.

Altri canti furono pubblicati dal Melillo insieme col Pittarelli, ma siccome nella pubblicazione quest' ultimo nome precede quello del Melillo, così vengono notati sotto il nome del PITTARELLI.

MELODIA (GIUSEPPE).

Vedi in **Usi**.

MENGHINI (MARIO).

1717. Canti popolari romani. *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 33-49; 247-263; 401-415; 560-561.* Palermo, 1890; — v. X, *pp. 183-194.* 1891.

Precede una introduzione di 6 pp. intorno alla poesia pop. romana. Seguono i canti, i quali sono divisi così:

Stornelli: Insulti e motteggi. — Amore e baci. — Bellezza e bontà dell' uomo e della donna. - Canto.— Corrucci, lontananza, dolori. — Stornelli vari. — Sentenze e motti. — Saluti, domande e proposte (fino al n. 220).

Rispetti: Amore e baci.—Serenate. – Descrizioni.— Vari (da 221 a 253).

Canzoni. 1. Il Ritorno. (Questo canto è ristampato nel v. X con lo schema metrico e con modificazioni nella grafica).—2. L'abate che rimane senza camicia. — 3. L'anello caduto in mare. — 4. Il Confessore. — 5. La fanciulla che vuole marito. — 6. Il mal d'amore.

La raccoltina finisce col « continua »

Se ne ha una tiratura a parte di soli 25 esemplari, senza frontespizio, e con numerazione propria, pp. 58; e giova notare che alcuni canti della tiratura dell' *Archivio* qui sono sostituiti con altri spostati per esigenza tipografica nel trasporto delle pagine.

1718. Canzoni antiche del popolo italiano riprodotte secondo le vecchie stampe a cura di MARIO MENGHINI. Vol. 1. Roma. A spese dell'editore. [*Nel verso:* Stampato nella tipografia del Senato (Forzani e C.)] m. dccc. xc. *In-16°, pp. 156.*

Sono 6 fascicoli chiusi in cinque buste stampate col titolo generale, col numero del relativo fascicolo e col suo prezzo: L. 1 il 1°, uscito nel maggio 1890; 1, 50 il 2°; 1, 25 il 3°; 1, 25 il 4°; 2, 50 il 5°-6°, che porta la data del 1891.

I fascicoli hanno numerazione progressiva a piè' di pagina, e propria, in numeri romani, entro parentisi, canzone per canzone. Ciascuna canzone ha la sua nota speciale che illustra la stampa o le stampe antiche, qui quasi fotograficamente riprodotte.

Ed ora ecco l' indice dei fascicoli finora pubblicati: *Fasc. 1°.* Avvertimento (M. MENGHINI).—I. 1. Canzone della figliuola che chiede marito alla madre. 2. C. della madre che le dà la risposta 3. C. della figlia ch'è mal maritata. 4. C. esortativa ai padri di famiglia.—II. 1. C. della congiura che fanno le Massare. 2. C. di risposta alle Massare.—*Fasc. 2°.* III. Canzone sopra le malizie e pompe delle donne.—IV. C. di Giambrunaccio col Maciulla. – V. 1. Barzelletta contro le mascare. 2. Canzone del signor Hieronimo. — VI. Il lamento del Moro.—*Fasc. 3°.* VII. Il lamento di Bastiano detto il Carrotta.—VIII. Il lamento dell'hebreo battezzato.—*Fasc. 4°.* IX. 1-2. Frottole per la questua di S. Martino. 3. Canzone alla schiavonesca di S. Martino. 4. La vita dell'*omo pizinin.* 5. Ottave per la questua di San Martino (VITTORIO ROSSI).—X. Frottola sull'abolizione della tassa sul macinato. - *Fasc. 5-6.* XI. 1. Zingaresca. 2. Contrasto fra un massaro e due villani per la colta (E. LOVARINI).—XII. Seconda zingaresca (E. L.).

Le lunghe note illustrative del Rossi e del Lovarini hanno particolare utilità per la storia della poesia e dei costumi popolari d'Italia.

La materia de' nn. I-VIII, X è riprodotta su stampe della Biblioteca Alessandrina di Roma; quella del IX dalla Marciana di Venezia; quella dell'XI dalla Comunale di Bologna, l'altra della XII dalla Corsiniana di Roma. La riproduzione è coscenziosa.

1719. Dodici rispetti popolari inediti. *N'* Il Propugnatore, nuova serie, vol. III, parte I, *pp. 274-284.* Bologna, Presso Romagnoli-Dall'Acqua [Tip. Fava e Garagnani] 1890. *In-8°.*

È una serenata di rispetti tolti dal codice barberiniano XLV, 27, finiti, probabilmente di copiare, il 26 Dicembre 1473.

Il Menghini vi fa sopra dei riscontri e richiami.

1720. Canzoni popolari romane, illustrate da M. MENGHINI. *N'* Il Volgo di Roma, I, *pp. 69-79.* Roma, Ermanno Loescher & C.° [Forzani e C., tipografi del Senato]. M. DCCC. XC. L. 3.

Il titolo è quale si legge nella copertina e nel frontispizio. *Nel Volgo di Roma* però il nome dell'A. è in fine.

Ignoro se se ne sia fatta una tiratura a parte.

Queste canzoni sono: 1. L' uccellino del bosco. — II. Il Pellegrino di Roma. — III. Il Marinaro: tutte con le melodie.

MÉRY (G.).

Vedi ARABIA, n. 1086.

MESIANO (F.).

1721. Canti popolari di Iatrinoli. *Ne* La Calabria, an. II, n. 11, *pp. 86-88.* Monteleone, 15 Luglio 1890.

Sono 24 canzoni ed un frammento di *storia.*

1722. Canti popolari di Iatrinoli. *Ivi*, an. III, n. 11. Monteleone, 15 Luglio 1891.

Sono 8 canzoni.

Il nome del Raccoglitore è scritto nel sommario del n. della Rivista così: MESIANI.

MESSINA-FAULISI (MICHELE).

1723. Sui Canti popolari in Alimena; a Giu-

seppe Pitrè. *Nella* Rivista Italiana d'Istruzione e d'Educazione, organo della Libera Società degl' Insegnanti in Palermo, an. I, num. 15, *pp. 229-231.* Palermo, 10 Luglio 1871. Tipografia Priulla. *In-4°.*

Se ne fece una tiratura a parte col seguente titolo:

1724. Sui Canti popolari di Alimena. Lettera a Giuseppe Pitrè del Professore MICHELE MESSINA-FAULISI, socio di varie Accademie. Palermo, Tipografia Priulla, via Divisi, Palazzo Mezzoiuso. 1871. *In-12°, pp. 9.*

La copertina è bianca, della medesima carta dell'opuscolo.
Ed ancora si ristampò col titolo:

1725. (M. MESSINA-FAULISI). Il popolo nelle sue tradizioni. Lettera al D.r Giuseppe Pitrè, a Palermo. *Ne* L'Amico del Buon Senso, an. I, fasc. 5, *pp. 86-87.* Cosenza, 1° Luglio 1871. Tipografia dell'Ospizio della Redenzione.

MEYER (GUSTAV).

1726. Volkslieder aus Piemont. Von GUSTAV MEYER. *In* Neue Freie Presse. Morgenblatt. N.r 8812. Wien, Mittwoch, den 6 März 1889, *pp. 1-4.* Feuilleton.

Recensione del vol. del NIGRA, *Canti pop. del Piemonte.*

1727. Zum 24 Juni 1890 begrüssen Reinhold Köhler vier Grazer Freunde. « In Eile ». [*Alla 2a p.:* Buchdruckerei und Verlags-Buchhandlung « Styria » in Graz]. *In-4°, pp. 7.*

Il 1° scritto del D.r Gustav Meyer senza titolo è una variante albanese e calabrese del *Testomentum asini* edito dal Bruzzano ne *La Calabria.* Vi si aggiunge una versione tedesca.

1728. Griechische Volkslieder in deutscher Nachbildung von GUSTAV MEYER. Stuttgart 1890. F. G. Cotta'sche Buchhandlung Nachfolger. *In-16°, pp. 103.*

Nel verso del frontespizio: « Druck der Union Deutsche Verlagsgesellschaft in Stuttgart »
Da p. 71 a p. 99 sono 29 canti pop. greci dell'Italia meridionale (*Lieder aus Süditalien*) cavati dalle Raccolte del MOROSI e di ASTORRE PELLEGRINI, e tradotti in tedesco. In ciascuna pagina è un canto.

M[INÀ] P[ALUMBO] (F.[RANCESCO]).

1729. [*Canti popolari siciliani di Castelbuono*]. *N*' Il Poligrafo. Rivista Scientifica, Letteraria ed Artistica per la Sicilia. Anno I, vol. II, *pp. 316-319.* Palermo, Stabilimento tipografico dell'Armonia, 1856. *In-4° picc.*

Questo titolo chiuso tra parentisi è mio, mancandone uno nell'articolo. Il Minà-Palumbo scrive alla direzione del *Poligrafo* a' 20 Novembre 1856 da Castelbuono a proposito dell'annunzio della preparata Raccolta del Vigo, nello stesso *Poligrafo*, vol. I, pp. 437-38, in data del 21 Luglio da Aci-Reale, ed offre 11 canti castelbonesi di Sicilia.

MINELLI (TULLIO).

1730. Nozze Stringher-Canali. Allo Sposo. [*A cart. 6:* Regia tipo-litografia di A. Minelli. Rovigo MDCCCXCI]. *In-4°, cart. 6 n. n.*

Elegantissima edizione, con copertina a cromolitografia rappresentante un amorino bendato che si solleva dal mare con un gonfalone in mano, sul quale è scritto: *Nozze.* Carta 1a, tutta bianca; 2a, il titolo surriferito; 3a, dedicatoria di Tullio Minelli (cav. D.r, Deputato al Parlamento Nazionale) e di Vittorio Turri allo sposo, Bonaldo Stringher; 4a, 5a, 6a, sei canti popolari siciliani (uno per pagina) raccolti in Oliveri, Rodì, Castroreale, Mistretta ecc., prov. di Messina. A pie' di ciascun canto, è la versione letterale in prosa: e testo e versione chiusi in elegante cornice color cilestrino, mentre il testo è in color marrone. I canti non sono inediti.
L'editore si firma: DR. CAV. TULLIO MINELLI.

MIRABELLA (FRANCESCO MARIA).

1731. Scioglilingua siciliani (Spidugghialingua). *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 547-548.* Palermo, 1887.

Precede una lettera a G. Pitrè (547); seguono 10 scioglilingua inediti da aggiungere a quelli pubblicati dal P.
Se ne fece una tiratura a parte, di soli 25 esemplari, senza numero alla p. seguente.

MOLINARO DEL CHIARO (LUIGI).

1732. Canti popolari teramesi raccolti ed illustrati da LUIGI MOLINARO DEL CHIARO. Napoli, Tipografia R. Tortora, via Tribunali, 27. 1871. *In-8°, pp. 17.* L. 1.

Tra stornelli e rispetti, che i Teramani dicono promiscuamente, *sctrofette, tronelle, canzonette,* sono 27. Si ristampò col titolo:

1733. Canti del popolo Teramano raccolti ed annotati da LUIGI MOLINARO DEL CHIARO (2a edizione). Napoli, Stabilimento tipografico di F. Raimondi, 1882. *In-16° gr., pp. 16.* L. 1.

In questa ristampa i canti sono XXVIII. Le note che erano 38, qui son 48.

1734. Canti del popolo di Meta annotati e pubblicati da LUIGI MOLINARO DEL (*sic*) CHIARO. Napoli, Enrico Detken editore, 1879. *In-8°, pp. 30.* L. 1.

Son 69 *canzune* della Piana di Sorrento con poche note esplicative di voci dialettali.

1735. Canti del popolo napoletano raccolti ed annotati da LUIGI MOLINARO DEL CHIARO. Napoli, Tipografia di Gabriele Argenio, 1880. *In-8°, pp. XII-313.* L. 7.

Raccoglie 790 canti nelle seguenti 9 categorie: Ninne-nanne, Giuochi fanciulleschi, Indovinelli, Canti fanciulleschi, Canti storico-politici, Canti d'amore, Mottetti, Canti e leggende sacri, Stornelli. I canti d'amore soltanto sono 535. L'ordine, come quello della Raccolta Casetti-Imbriani, è l'alfabetico secondo la prima parola di ciascun canto. Vi son note e riscontri con canti, specialmente delle province meridionali d'Italia
È dedicato a G. Pitrè.

1736. LUIGI MOLINARO DEL CHIARO. Un canto del popolo napoletano con varianti e confronti (Fenesta ca luciv'e mo nu' luce). Napoli, Tipografia G. Argenio, 1881. *In-gr. 8°, pp. 48.* L. 1, 30.

Da p. 5 a 8 sono vari frammenti napoletani; ai quali fino alla p. 48 seguono varianti, parodie e imitazioni degli stessi ne' vari dialetti d'Italia.

1737. Canti del popolo materano annotati e pubblicati da LUIGI MOLINARO DEL CHIARO. Napoli, Stabilimento tipografico di F. Raimondi, 1882. *In-8°*, *pp. 23.* L. 1, 25.

Son XXII canzoni (*sinittr'*), di cui l'ultima è una storiella satirica: *Matalen' e Giuannin'*.

Precede un cenno (pp. 7-12) de' proverbi, dialetti, divertimenti e canzoni popolari di Matera (prov. di Basilicata), riferito da una monografia di Pietrantonio Ridola inserita nell'opera di Filippo Cirelli: *Il Regno delle due Sicilie* descritto ed illustrato ecc. Napoli, Nobile, 1853.

1738. Storie popolari napoletane. *Nel* Giornale Napoletano della Domenica, an. 1, n. 44, 29 Ottobre 1882; 45, 5 Novembre; 47, 19 Novembre.

Sommario: N. 44: I. Caterina 'e ncopp'ê Quartiere. – N. 45: II. Miràculo d' 'a Madonna d' 'o Carmene III. Miràculo de Sant' Antonio. IV. Miràculo de Sant' Antonino. V. Miràculo de la Madonna d' 'o Carmene.—N. 47: VI. Urazione à Madonna d' 'o Carmene. VIII. Miràculo de Sant'Antonio.

1739. Una canzonetta abruzzese. *Nel* G. B. Basile, an. I, n 4, *p. 32.* Napoli, 15 Aprile 1883.

È per la festa di S. Silvestre, e fu raccolta nel 1850 dal pittore Gius. Visone.

1740. Canti del popolo di Casamicciola. *Iri*, an. I, n. 8, *p. 64.* Napoli, 15 Agosto 1883.

Sono 6.

1741. Una rettifica. *Iri*, an. II, n. 6, *pp. 46-47.* Napoli, 15 Giugno 1884.

Con sette versioni differenti di canti dimostra che alcuni versi attribuiti dai giornali di Napoli all'omicida Misdea sono tradizionali.

1742. Canti popolari di Terra d'Otranto. *Nell'*Archivio, v. III, *pp. 273-286.* Palermo, 1884.

47 canti ricevuti dal M. d. Chiaro per gentilezza di A. Casetti, che li avea raccolti.

1743. Canti popolari raccolti in Calvizzano. *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 11, *p. 87.* Napoli, 15 Novembre 1885.

1744. Canti popolari raccolti in Napoli. Napoli, Tipografia di Filinto Cosmi, larghetto S. Arcangelo a Bajano, 56, 1886. *In-8° gr.*, *pp. 14.*

La copertina bianca fa parte del corpo dell'opuscolo, e porta nella 1ª pagina: « Per nozze Amalfi-De Angelis » e nell'ultima: « Edizione di soli 51 Esemplari non venali. »

I canti son 22, tutti del genere delle canzoni siciliane.

Vedi anche FESTA, n. 1439, e in **Giuochi**.

MONDELLO (FORTUNATO).

1745. Spigolature demografiche. *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 415-418.* Palermo, 1883.

Otto canti e 6 proverbi siciliani raccolti in Trapani.

L'A. conchiude: « E per questa prima volta basti; » ma non proseguì. Egli si firma CAN. P. FORTUNATO MONDELLO.

MONGARDI (CARLO).

1746. Canti popolari raccolti sugli appenini romagnoli dal dott. CARLO MONGARDI. *Ne* La Parola, vol. II, n. 76, *pp. 304.* Bologna, 29 Febbraio 1844.

Sono 12 stornelli, ma il 2° si compone di 4; il 3° di 3; il 4° di 2.

1747. Canti popolari raccolti sugli apenini (*sic*) romagnoli e ne' dintorni di Medicina dal dott. CARLO MONGARDI. *Iri*, numero 77. 78, *pp. 311-312.* Bologna, Marzo, 1844.

Sono 29 rispetti da 4 versi, e stornelli.

1748. Canti popolari raccolti ne' dintorni di Medicina dal dott. CARLO MONGARDI. *Iri*, numeri 79-80, *p. 318.* Aprile, 1844.

Sono 5, preceduti da un'avvertenza relativa al c. 28 della precedente raccoltina, canto fermàno, che il M. reca intiero in 13 invece che in 4 versi.

1749. Canti raccolti ne' dintorni di Ravenna dal dott. CARLO MONGARDI. *Iri*, n 88, *pp. 351.* 31 Agosto 1844.

16 tra rispetti e stornelli.

MONNIER (MARC).

1750. La chanson napolitaine. *Nella* Revue de Paris, t. XX, *p. 209.* Paris, 15 Janvier 1854. *

Indicazione del Nigra.

1751. L'Italie est-elle la terre des morts? Paris, Hachette et C.ie, 1859. *In-16°.* *

Fu tradotta e pubblicata in italiano col titolo:

1752.—L'Italia è la terra dei morti? di MARCO MONNIER. Prima versione italiana. Napoli, Stabilimento tipografico di A. Morelli, strada S. Sebastiano, n. 51. 1860. [*Nella copertina:* 1861]. *In-16°*, *pp. 494.* Prezzo, Grana 70.

L'editore vi premette 2 pp. *Ai Lettori e all'Autore.*

Cap. XIV. La poesia popolare. (Cantastorie, poeti analfabeti, canzoni popolari; l'amore; la musica popolare, Sacco l'improvvisatore).—XV. Il Teatro popolare.

1753. Les Chants populaires italiens. *In* Bibliothèque Universelle et Revue Suisse. LXXVIe Année, Nouvelle période. Tome XLII. N. 165. Septembre 1871, *pp. 93-113.* Lausanne, Bureau de la Bibliothèque Universelle, 1871.

A proposito della Raccolta *di Canti pop. sic.* del PITRÈ.

MONTAZIO (ENRICO).

1754. Beatrice di Pian degli Ontani. *Ne* L'Illustrazione per tutti. Anno I. N. 15, *pp. 113-115.* Roma, 26 Aprile 1885. Stabilimento Tipografico dell'Editore E. Perino. Cent. 5. *In-4°.*

Vedi l'art. anonimo, n. 1111 e ZUMBINI.

MONTEZEMOLO (MASSIMO).

1755. Sulla poesia popolare in Italia. *In* Let-

ture di Famiglia, giornale settimanale. An. I, n. 44, Torino, 5 Novembre 1842. Stamperia sociale. *

Indicazione del Nigra.

MONTI (GIO. BENEDETTO).

1756. Canti popolari umbri. *Ne* La Favilla, Rivista di Scienze, Lettere, Arti e Pedagogia. Serie seconda. Anno primo, n. 7, *pp. 442-446.* Palermo, Stab. tip. di F. Giliberti, 1863. *In-8°.*

I canti son 30. Doveano seguire, ma non se ne pubblicò altro.

MORANDI (LUIGI).

1757. Canti scelti del popolo umbro raccolti ed annotati da LUIGI MORANDI. *Ne* L'Umbria e le Marche, Rivista Letteraria e Scientifica. Anno I, *pp. 216-218 e 280-284.* (Dal 15 Maggio 1868 al 15 Aprile 1869). Sanseverino-Marche, Tip. Soc. Editrice, diretta da C. Corradetti, 1868. *In-4°.*

I canti sono in n. di 38.
Vedi, per altri canti editi dal Morandi, in **Proverbi**.

[**MOREL-RETZ** (L.)].

1758. Le départ de Chambery, chanson de la frontière des Alpes. *Nella* Revue des traditions populaires, t. IV, an. IV, *pp. 657-659.* Paris, Décembre 1889.

Il perchè io annoveri tra le cose italiane questa melodia con le parole, si potrà vedere dalla nota del Raccoglitore ed editore, a pp. 658-59.
L'A. si firma STOP.

MORONI (GIUSEPPE) detto ***Niccheri.***

Vedi *Poesia popolare.*

MOROSI (GIUSEPPE).

1759. Studi sui Dialetti greci della Terra d'Otranto del prof. dott. GIUSEPPE MOROSI, preceduti da una Raccolta di Canti, Leggende, Proverbi e Indovinelli nei dialetti medesimi. Lecce, Tip. Editr. Salentina. 1870. *In-4°, pp. VIII-214.* Prezzo L. 8.

La 1ª parte di questa pubblicazione: *Poesia* (pp. 1-70), contiene CLXXVII canti religiosi, d'amore, funebri, satirici di Martano, Calimera, Castrignano dei Greci, Corigliano, Zollino, Soleto, Sternatia, Martignano, Melpignano; testo greco e versione italiana a riscontro. Da p. 71 a 86: *Prosa*, leggende, proverbi, indovinelli.
Le pp. 81-82 sono un'appendice di varianti ai canti.
Alcuni di questi canti furono tradotti in francese da E. LEGRAND ed in tedesco da G. MEYER. Vedi i nn. 1609 e 1727.

1760. Dialetti romaici del mandamento di Bova in Calabria descritti da G. MOROSI. *Nell'*Archivio glottologico italiano. Volume quarto, *pp. 1-116.* Torino, Ermanno Loescher, 1878.

A pp. 79-89 sono XXXIX canti popolari di Bova, Condofuri, Roccaforte, Rochudi; seguono 132 proverbi (89-95), 36 scherzi e motti (96-98), e 18 similitudini (98-99), testo e traduzione italiana. Un canto e due proverbi di Cardeto sono a p. 116.

1761. Canti greco-calabri di Roghudi riveduti ed annotati dal prof. GIUSEPPE MOROSI dell'Istituto Superiore di Firenze. *In-16°, pp. 23.*

« Estratto dal volume: *Canti del popolo reggino* raccolti ed annotati dall'Avv. Mario Mandalari. — Napoli, Cav. Antonio Morano editore, 1881 » (p. 4).
I canti sono 15, uno per pagina, tradotti ed annotati.

MORPURGO (SALOMONE).

Vedi FERRARI, *Biblioteca*, v. II, n. 1414.

MOSCATO (G. B.).

1762. Canti religiosi popolari sanlucidani (Circondario di Paola). *Ne* La Calabria, an. III, n. 3, *p. 17.* Monteleone, 15 Novembre 1890.

Sono 3.

1763. Canti civili popolari sanlucidani. *Ivi*, *pp. 17-19.*

Sono 17.

1764. Canti popolari di S. Lucido (Circondario di Paola). *Ivi*, n. 4, *pp. 27-29.* 15 Dicembre 1890.

Sono 14 canti in caratteri corsivi e numerazione arabica. Seguono 18 note e la firma: G. B. M.

1765. Canti popolari di S. Lucido (Circondario di Paola). *Ivi*, n. 7, *pp. 50-51,* 15 Marzo 1891; n. 8, *pp. 58-61,* 25 Aprile 1891; n. 9, *pp. 66-67,* 15 Maggio; n. 10, *pp. 79-80*; 15 Giugno.

Numerati parte con numeri romani (i primi XVIII), parte con numeri arabici, sono 92, seguiti da note. L'ultimo canto è satirico in 12 strofe.

1766. Carmi e 'Nduvinagghi di S. Lucido. *Ivi*, an. III, n. 11, *pp. 84-86.* 15 Luglio 1891.

I *Carmi*, formole in poesia, sono cinque: contro la verminazione, i morsi velenosi, i dolori ventrali, la risipola e la soffocazione; gli *'Nduvinagghi* sono 15.

MUELLER (WILHELM).

Vedi WOLFF (O. L. B.) e in **Usi**.

MURMURA (A.).

1767. Canti popolari di Zammarò. *Ne* La Calabria, an. II, n. 7, *pp. 53-55.* Monteleone, 15 Marzo 1890.

Sono 40.

N. N.

1768. Passatempi musicali. Canzoni e Balli popolari romani. Libro I. Milano, Lucca, Fr. 6.— L. II, Fr. 5.—L. III, Fr. 3, 50. *Uniti*, Fr. 12.

Libro I. Il merlo sfortunato — Tarantella, canto popolare romano.—L'innamorata.—Il sogno.—Dorilla dolente.—Il bel visino.—Dichiarazione d'amore.—La vecchia detta casca in terra.—L'amante fedele.—La ricreazione in campagna.
L. II. Il distacco amoroso.—I sposi in questione.—La partenza del coscritto.—Il bandito, tarantella.—Il ritornello.—La rondinella perduta, lamento. Prospero e Potenziana.—Il moretto.—Le bellezze dell'amata.—Checca e Nena.—La partenza.

L. III. Ninetta fortunata. — L'ortolana capricciosa. — L'amante tradito. — Il sor Carlo l'armonico. - Il sospiro, ballo romano. - Saltarello alla romana. — La vandarina, ballo trasteverino. — Saltarello alla contadina. — I pifferari.

Come si può vedere, una parte di queste composizioni è popolare tradizionale, una parte artistica.

NANNARELLI (FABIO).

1769. Saggio di Canti popolari di Marittima e Campagna. Firenze, presso gli Editori della *Strenna Romana*, 1858, parte II, *p. 85 e seg.* Tip. Le Monnier. *

1770. Studio comparativo sui Canti popolari di Arlena per FABIO NANNARELLI. Roma, Tipografia di E. Sinimberghi, 1871. *In-16° picc., pp. 71.*

Estratto dal giornale *Vita Nuova*, an. II, fasc. XXI-XXX. Roma.

Alla fine dello studio (p. 40) seguono 51 canti arlenesi.

NAPOLI (QUINTINO).

1771. QUINTINO NAPOLI. Canti popolari leccesi (Saggio). Lecce, Tipografia editrice salentina, Litografia e Cartoleria di G. Spacciante, 1881. *In-16° picc., pp. 38.*

Son cinque canti largamente illustrati con usi popolari.

NARDO-CIBELE (ANGELA).

1772. Orazioni latine in Chioggia. *Nell'* Archivio, v. IV, *pp. 397-404.* Palermo, 1885.

Dopo alcune considerazioni sulle orazioni latine in bocca al popolo, pubblica una versione chioggiotta del *Diesire*, del *Paternoster* e del *De profundis.*

1773. Canzone di San Martino nel Veneto. *Iri*, v. V, *pp. 363-364.* Palermo, 1886.

Due canti: uno di Agordo, uno di Venezia.

Se ne fece una tiratura di 25 esemplari con la p. ultima bianca. I numeri delle pagine sono falsamente collocati.

1774. La canzone di Margherita nel « Faust » di Goëthe. *Iri*, v. VII, *pp. 91-96.* Palermo, 1888.

Questa canzone il G. avrà tratto da una canzonetta tedesca, alla quale l'A. raccosta quella d'una fiaba italiana del Veneto.

Vedi GARLATO, n. 1472 e in **Usi**.

NAVARRO (EMANUELE).

1775. Di un Canto popolare. *Ne* L'Arpetta, giornale di Amenità Letterarie per la Sicilia diretto dal Dottor Vincenzo Navarro da Ribera in Sambuca. Volume I. Anno I, n. 33. Sambuca, 28 Febbraro 1857, *pp. 259-260.* Palermo, Stabilimento tipografico di Francesco Lao, salita dei Crociferi, num. 87. 1856. *In-4°.*

Dimostra che il canto toscano del Tigri:

Cupido, tu sei giudice d'amore

non è toscano, non napoletano, come ritenne Pietro Balzano nell'*Antologia Contemporanea* di Napoli, disp. V; ma siciliano, come può vedersi nell'*Osservatore* di Palermo, 1843. Vedi il seguente n. 1776.

NAVARRO (VINCENZO).

1776. Canti popolari siciliani. *Ne* L'Osservatore, Giornale Scientifico-Letterario per la Sicilia. Volume primo, *pp. 222-224.* Palermo, Stamperia e Legatoria Roberti e Clamis, salita dei Crociferi, n. 87. 1843. *In-8°.*

Rileva l'indole poetica dei contadini siciliani e la loro inclinazione al canto popolare; aggiunge aver fatto una raccolta di canti « conforme al saggio intendimento del Tommaseo », e reca i due seguenti, che traduce in italiano:

1. Cupidu, veru judici d'amuri.
2. Certu sacc'iu chi marmaru siti.

Questo scrittarello fu ripubblicato

1777. — *Nelle* Poesie e Prose del Dottor VINCENZO NAVARRO da Ribera, precedute da una biografia dell'Autore scritta dal Prof. Marco Imbornone, *pp. 572-573.* Palermo, Tipografia di Bernardo Virzì, 1844-59. *In-8°, pp. XIX-612.*

1778. Sui Canti popolari siciliani raccolti ed illustrati da L. Vigo. Lettera al medesimo. *Ne* L'Idea, giornale di Scienze, Lettere ed Arti. An. I, vol. I, *pp. 122-125.* Palermo, Antonino Russitano. via Macqueda, n. 89. 1858.

Fu riprodotto nelle citate

— Poesie e Prose, *pp. 574-575.*

NERUCCI (GHERARDO).

1779. Alcuni Canti popolari toscani inediti o con varianti. *N'* Il Borghini, *ecc* Anno primo, *pp. 724-727.* Firenze, 1863.

Vi sono 12 stornelli; 4 rispetti; 1 polimetro e 2 quartine.

Fanno parte del *Saggio* seguente, e la loro numerazione (253-270) si riferisce ad esso.

1780. Saggio di uno studio sopra i parlari vernacoli della Toscana fatto da GHERARDO NERUCCI, avvocato della Curia toscana, maestro di Grammatica greca nel Liceo-Ginnasio Forteguerri e socio ordinario della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Pistoia ecc. Vernacolo Montalese (contado) del sotto-dialetto di Pistoia. Varie appendici. Milano, G. Fajini e Comp.° Editori. 1865. *In-16°, pp. XXIII-312.* Lire 4.

Alle pp. 159-225, sotto il titolo: « Poesia popolare del vernacolo montalese (Pistoja) » sono 255 canti popolari toscani del Montale antichi e moderni, cioè: *Vita Privata:* 128 « Stornelli », 22 « Ritornelli », da 129 a 150; una « Lettera d'un sordato alla su' dama », 151; 7 « Canzoni »; 152, « La serva d'i' prete »; 153, « La Ricciolina »; 154 e 155, senza titolo; 156, « Biribissi »; 157, « Quartina per la morte d' i' Gran Kakam »; 158, « Storiella della Dama der Sorda' ». — *Vita pubblica* (Storia moderna dal 27 aprile 1859); 159-235 « Stornelli »; 236-250, « Ritornelli »; 251, « Ottava a V. Manuelle »; 252-254, « Canzoni. »

Alle pp, 263-269: « II. Poesia popolare propria »; del n. 256 al 267 : « Stornelli »; 268-271, « Rispetti »; 272, « Canzoni ». Il Lotto; Marcia de' soldati Toscani.

Alle pp. 271-289 : « Poesia popolare impropria o scritta »; Vita privata, nn. 274-276; Vita pubblica, 277-295.

In tutto il libro poi sono riportati esempi popolari di proverbi, modi di dire, versi di canti, ecc.
Altra parte di questo *Saggio* fu primamente pubblicata nel *Borghini*, ed appartiene alla paremiologia.
Vedi in **Proverbi**.

1781. Storie e Cantari, Ninne-nanne e Indovinelli del Montale, nel Circondario di Pistoja. *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 503-528;* Palermo, 1883; — v. III, *pp. 39-56.* 1884.

Contiene: *A)* I. La Donna Lombarda.—II. Giulietta. —III. Susanna.—IV. La Dragona.—V. Cecilia.—VI. La Pastorella.—VII. Lo Stornellino.—VIII. Il Pescatore. —IX. L'avvelenatora.—X. Grillo e Formicola. — XI. L'Orfanella.—XII. La ragazza fantina.—XIII. Mamma e figghiolo.—XIV. Il Pastore e la Brunetta.— XV. Il tamburino.—XVI. Betta.—XVII. Il Marinaro.—XVIII. Violina.—XIX. Bennardo.—XX. Fratello e sorella.— La Rondinella. - *B)* Ninne-nanne e Cantilene da bambini, (n. XXI).- *C)* Indovinelli, (n. XIV).

NERVO (G.).

1782. Nozze Fielta-Chioli. Borgo, tipografia Marchetti, 1885. *In-8°, pp. 23.*

Sono una trentina fra villote, strambotti, canzoni e ballate della Valsugnana, editi per cura di G. Nervo.
Vi sono anche delle illustrazioni di Usi.

Nescio.

Pseudonimo di BOLOGNINI (N.).

Niccheri.

Soprannome di MORONI (Giuseppe). Vedi *Poesia popolare.*

NIGRA (COSTANTINO).

1783. Canti popolari del Piemonte. *N°* Il Cimento. Rivista di Scienze, Lettere ed Arti. Serie terza. Anno II, fasc. XVII. Torino, 1854. Tipografia scolastica di Sebastiano Franco e Figli e Comp. *

Articolo contenente alcuni saggi di Canti pop. piemontesi con osservazioni.
Fu tirato a parte in opuscolo di pp. 16; e ripubblicato in parte, con poche righe d'introduzione

1784. — *Ne* Lo Spettatore del Monferrato, Giornale settimanale, an. III, nn. 41 e 50. Casale, 15 Gennaio e 23 Marzo 1855. Tipografia Corrado. *

1785. Canzoni popolari del Piemonte. *Nella* Rivista Contemporanea. Anno sesto, volume dodicesimo, Gennaio 1858; vol. decimoterzo, *p. 177 e seg.*, Maggio; vol. decimoquinto, *p. 218 e seg.*, Novembre. Tipografia economica diretta da Barera.—An. ottavo, vol. vigesimoprimo, Gennaio 1860. Dalla Società L' Unione tip. editrice. — An. nono, vol. vigesimoquarto, Gennaio 1861.— An. decimo, vol. trigesimoprimo, *pp. 3-33.* Ottobre 1862. Dall'Unione *ecc.*

Queste canzoni poi, in 6 fascicoli da I a VI, estratti dalla medesima *Rivista Contemporanea*, furono riunite in un volume col titolo:

1786. — Canzoni popolari del Piemonte, raccolte da COSTANTINO NIGRA. Torino, Tip. Barera [*1858-62*]. *In-8°, pp. 216.* *

Sono le seguenti sedici, accompagnate da versione italiana, paralleli di canzoni francesi, spagnuole, portoghesi, brettoni, fiamminghe, olandesi, tedesche, scandinave, ecc.
Fasc. I. Donna Lombarda.—Clotilde.
II. Il Testamento del Marchese di Saluzzo. — Principe Raimondo.
III. L'Assedio di Verrua.—La Guerriera.
IV. Baron Lodrone. — Gli scolari di Tolosa. — Poter del Canto.
V. La Monferrina.—Il Corsaro.—Il Marinaro.
VI. Moran d'Inghilterra.—La Tomba.—La fidanzata infedele.—Carolina di Savoja.
Questa Raccolta è il primo felice tentativo di redazioni dialettali italiane di canzoni poste a riscontro con altre d'altri popoli d'Europa.
Furono tradotte in francese da J. CASELLI e dal Conte DE PUYMAIGRE (vedi nn. 1235 e 1355); e messe a profitto fino al 1861 da E. J. B. RATHERY nel suo studio: *Les Chants pop. de l' Italie.* Un primo buon annunzio ne diede il MARCOALDI ne *La Donna* di Genova, 12 Aprile 1858.

1787. La Poesia popolare italiana. *In* Romania, Revue trimestriel consacré à l'étude des langues et des littératures romanes, T. V, *pp. 417-452.* Paris, F. Vieveg Libraire-éditeur, 1876.

Se ne fece una tiratura a parte col seguente titolo:

1788.—La Poesia popolare italiana per C. NIGRA. Articolo destinato a servir d'Introduzione ad una Raccolta di Canti popolari del Piemonte. (Estratto dal n. 20 della Romania). Parigi, 1876. *In-8°, pp. 36.*

1789. Versions piémontaises de la Chanson populaire de Renaud. *In* Romania, T. XI, *pp. 391-398.* Paris, Avril-Juillet, 1882.

Le versioni sono IX: I, di Alba nel Monferrato; II, di Villa Castelnuovo e Sale-Castelnuovo nel Canavese; III, della Collina di Torino; IV, di Bene-Vagienna nel Mondovì; V, di Valfenera d'Asti; VI, di Torino; VII, d'Altare nel Savonese; VIII, di Sale-Castelnuovo; IX di Morra nel Monferrato. Segue: *La Lavandaja*, riprodotta dai *Canti pop. di Ferrara* del FERRARO e una novellina in prosa di Sale-Castelnuovo, che si riattacca al medesimo ciclo.
I canti conservano il loro dialetto.

1790. Il Moro Saracino, Canzone popolare piemontese. *Ivi*, T. XIV, n. 54, *pp. 231-273.* Paris, Avril, 1885.

Sette versioni di Cintano Canavese, Villa-Castelnuovo, Torino, Valfenera d'Asti, La Morra-Alba, Montaldo (Mondovì), seguite da studi critici.

1791. Canti popolari del Piemonte pubblicati da COSTANTINO NIGRA. Torino, Ermanno Loescher. [*Nel verso:* Stabilimento Tipografico Vincenzo Bona] 1888. *In-8°, pp. XL-596.* L. 15.

Alcuni esemplari di essa sono rilegati e portano in fronte il ritratto in fotografia del Nigra.
Prefazione (V-X). — La poesia popolare italiana (XI-XXXVIII). — Avvertenza per la lettura dei testi (XXXIX-XL).—Canzoni (p. 1-547) (in numero di 153). —Orazioni e giaculatorie religiose (548-551) (8 in 4 numeri).—Cantilene, Rime infantili e Giuochi (551-568) (in tutto 45 in 11 numeri).—Melodie (569-573) (n. 16).— Strambotti (574-582) (n. 183).—Stornelli (ivi), (n. 10) — Repertorio lessicale (583-593) — Indice.
In questa grande Raccolta vengono compresi i canti precedentemente pubblicati dal Nigra, con lo

studio sulla poesia notato sotto il n. 1787, con varianti, riscontri, note, studi d'ogni maniera.

Sulla quale Raccolta come sulle Raccolte speciali antecedenti ad essa, vedi BRAGGIO, D'ANCONA, MEYER, PARIS, nn. 1149, 1329, 1726, 1816; PITRÈ, nell' *Archivio*, v. VII, pp. 574-579, e RAJNA.

Vedi pure DE PUYMAIGRE, n. 1355.

NINNI (ALESSANDRO PERICLE).

Vedi in **Indovinelli**: *Ribruscolando*, e in **Usi**: *Materiali*.

NOVATI (FRANCESCO).

1792. Ancora sulla Canzone del Bombabà. [*A p. 15 n. n.:* Estratto dall' Archivio storico per Trieste, l'Istria ed il Trentino. Roma, [*Nor.*] 1881. Vol. I, fasc. 2°, [*pp. 206-219*]. *In-8°, pp. 14.*

Studio sulla medesima canzone, cennata nel fasc. I, p. 69. Vedi anche nelle *Notizie* del *Bullettino d'Archeologia e Storia dalmata*, an. V, n. 9, 1882, ov'è riferita una variante dalmata inedita della canzone, e ZENATTI (A.).

— e **PELLEGRINI** (FRANCESCO CARLO).

1793. Quattro Canzoni popolari del secolo decimoquinto. Ancona, A. G. Morelli, editore. [*Nel verso:* Stab. di E. Sarzani e C.] MDCCCLXXXIV. *In-8°, pp. 23.*

Sulla copertina: « Nozze Venturi-Fanzago. » Nel verso dell'antiporto: « Edizione di soli LX esemplari. »

I nomi degli amici dello sposo sono nella dedica. Il N. ha cavato queste poesie da un codice ambrosiano del 1470 circa, e le dice popolari perchè « si manifestano di per sè stesse troppo chiaramente scaturite dalla vena popolare »; e le crede « derivate dalle provincie meridionali della penisola, quantunque per due sole i titoli che hanno nel codice ne facciano fede. »

1794. Poesie politiche popolari dei secoli XV e XVI. Canzona de Meucci di Siena. — Canzone di Bartolomeo da Bergamo. — Canzon de S. Marco. Ancona, A. Gustavo Morelli, editore. [*Nel verso:* Ancona, 1885, Stab. di E. Sarzani e C.] MDCCCLXXXV. *In-8°, pp. 24.*

Questo frontespizio e l'antiporto (« Nozze Bartolone-Giorgi. IX Febbrajo MDCCCLXXXV ») sono impressi in caratteri rossi e neri; la copertina in caratteri e in cornice *bleu*.

Nel verso dell'antiporto: « Edizione di LX Esemplari »

Il Novati ed il Pellegrini, amici e compagni dello sposo, prof. Paolo Giorgi, l'uno da Milano e l'altro da Livorno, scrivono (p. 5) offrendo questi documenti di poesia popolare a suo tempo raccolti dalla bocca del popolo. Il nome *Meucci* non è di autore, ma soprannome dei Senesi.

Qui finiscono le pubblicazioni del N. e del P.

1795. Nuova Scelta di canzonette amorose cantate dal popolo italiano. Edizione corretta e migliorata. Milano, Tip. Commerciale, 1882. *In-16°, pp. 129.* L. 1. *

1796. Nuova Scelta di canzonette amorose cantate dal popolo italiano. Quinta edizione corretta e riveduta. Milano, tip. Wilmant di G. Bonelli e C. 1889. *In-16°, pp. 128.* L. 1. *

OPICI (PAOLO).

Vedi n. 1109, BASETTI (Atanagio).

ORDINE (LUIGI).

1797. Canti popolari lucani. *Nel* G. B. Basile, an. II, n. 2, *pp. 13-14.* Napoli, 15 Febbraio 1884.

Son quattro.

1798. Canti popolari basilischi e salernitani. *Ivi*, an. III, n. 3, *pp. 22-24.* Napoli, 15 Marzo 1885.

15 di questi canti basilischi furono raccolti in Maratea, nella Basilicata; 8 in Salerno.

Vedi anche SOLIMENA (Giovanni).

ORLANDI (PASQUALE).

1799. Canti popolari. *Ne* La Parola, vol. II, nn. 85-86, *pp. 344.* Bologna, Luglio 1844.

Son 6, divisi a due a due, e raccolti dall'Orlandi nell'Appennino romagnolo e dedicati al cugino Mongardi.

ORTOLI ([JEAN BAPTISTE] FRÉDÉRIC).

1800. Les Voceri de l'île de Corse, par FRÉDÉRIC ORTOLI. Paris, E. Leroux édit. 1887. *In-16°, pp. XXXVIII-324.* Fr. 5.

Fa parte della « Collection de Contes et Chansons populaires t. X. »

Come si vede, l'A. si firma col solo nome di FRÉDÉRIC; al quale, a scanso di equivoci, io antepongo la prima metà del nome con la quale egli incominciò i suoi lavori di novellistica, a p. 48, n. 661.

Contiene 29 voceri divisi in due serie: I. *Voceri de mort naturelle.* — II. *Voceri de mort violente*, la maggior parte riprodotti dai *Canti pop.* del TOMMASEO, dai *Voceri, chants pop. de la Corse di* FÉE; dal *Saggio di versi ital.* del VIALE ecc.

Vi sono tre pagine di melodie.

Vedi *Mélusine*, t. III, coll. 407-8.

— et **THIERSOT** (JULIEN).

1801. Sérénade. *In* Revue des traditions populaires, Iʳᵉ année, n. 2, *pp. 46-47.* Paris, 25 Fevrier, 1886. Montévrain. Imprimerie thypographique de l'École D'Alembert. *In-8°.*

Anche qui l' Ortoli si firma soltanto FRÉDÉRIC. Il testo di questo canto popolare corso in sette strofe è accompagnato dalla versione francese e dalla melodia popolare notata da JULIEN THIERSOT.

Altre poesie corse ha pubblicato ne *La Tradition* di Parigi il Sig. Ortoli; ma esse non entrano nel novero dei canti pop. tradizionali.

OSTERMANN (VALENTINO).

1802. Orazioni friulane. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 237-248.* Palermo, 1885.

Son 16 con la versione letterale italiana a piè di pagina.

1803. Filastrocca popolare udinese. *Ivi*, v. VI, *pp. 466-468.* Palermo, 1887.

È seguita dalla versione letterale italiana.

Fu ristampata insieme con un'altra versione, raccolta nella Valle del Natisone da una signora friulana, col titolo:

1804. — La Curiose. *Nelle* Pagine Friulane, an. II, n. 3, *pp. 34.* Udine, 21 Aprile 1889.

Firmato soltanto V. O.

1805. Le Villote friulane. *Ivi*, an. IV, n. 6. Udine, 16 Agosto 1891. *(Copertina, pp. 1-2).*

Sunto di una lettura tenuta dal prof. V. Ostermann la sera del 10 Agosto 1891 all' Accademia di

Udine sopra la pubblicazione che l'A. viene facendo di una raccolta di dette *Villote*.
Contiene 16 canti friulani.
Lo scritto, anonimo, è, a quanto pare, dell'Ostermann.
Vedi in **Usi**: OCCIONI BONAFFONS.

OTTO (RICHARD).

1806. Sicilianische Volkslieder. Von Dr. RICHARD OTTO. *In* Beilage zur Allgemeinen Zeitung. 209-210; *pp. 1-3 e 3-6.* München, 8 e 9 September 1891. Druck und Verlag der I. G. Cotta'schen Buchhandlung Nachfolger in Stuttgart und München. *In-4° gr., pp. 8.*

I. Fa un breve cenno storico della poesia popolare italiana e poi di Sicilia; di quest' isola tocca il dialetto e la letteratura dialettale fino a G. Meli. — II Rileva le caratteristiche della poesia pop. siciliana ed esamina la seconda edizione della Raccolta di *Canti pop. sic.* del PITRÈ. Vedi n. 1858.

P.

1807. Canti popolari di Ferrara. *Ne* Le Cento Città d' Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXIII, Suppl. al n. 7951, *p. 35.* Milano, 25 Maggio 1888.

Breve cenno basato sulla Raccolta ferrarese di canti del FERRARO. Vedi n. 1426.

P. (P.).

1808. Canti di S. Caterina di Badolato (circondario di Catanzaro). *Ne* La Calabria, an. IV, n. 1, *pp. 7-8.* Monteleone, 15 Settembre 1891; n. 2, *pp. 14-15*; 15 Ottobre.

Sono 23 canti.

1809. Canti di Pentone. *Ivi*, an. IV, n. 2, *pp. 15-16.* Monteleone, 15 Ottobre 1891.

Sono in tutto 14.
Il nome del Raccoglitore è solo nel sommario del numero citato della *Calabria*.

PAGANINI (PAGANO).

1810. Per le nozze Morelli-Pierantoni. Lettera di PAGANO PAGANINI. Pisa, Nistri. [Lucca, Tip. Canovetti] 1869. *

Contiene una preghiera pop. pistoiese confrontata con una tedesca.
G. GIANNINI, op. cit., p. XLI.

PAGANO (VINCENZO).

1811. Lingue e dialetti d'Italia. Altri e nuovi studî filologici del Prof. VINCENZO PAGANO, Socio della R. Commissione pe' testi di lingua, Accademico Cosentino ecc. *N'* Il Propugnatore. Tomo XIII, parte II, *pp. 104-151.* Bologna, Luglio-Ottobre 1880. Presso Gaetano Romagnoli.

Se ne fece una tiratura a parte.
Cap. XIV. I Canti popolari (pp. 144-148). - XV. I proverbi (148-150)
I canti son cinque con la versione italiana riprodotti dalla *Rivista Italica* del 1874 (vedi n. 1128); i proverbi 10: tutti calabresi.

[**PAOLETTI** (EDOARDO)].

1812. Vita Veneziana. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXVI, n. 307. Palermo, 15 Novembre 1886.

Canto ed uso popolare veneziano per la festa di S. Martino.
L'A. si firma soltanto EDWARD.
Il solo canto venne riprodotto col titolo:

1813. — Le Questue nella festa di S. Martino in Venezia. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 358-362.* Palermo, 1886.

L'A. è firmato: « EDOARDO PAOLETTI (Edward) ».

PAPA (PASQUALE).

1814. Stornelli del popolo toscano. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 7, *pp. 51-52.* Napoli, 15 Luglio 1883.

Sono 35.

PAPPALARDO (G. A.).

1815. Canti popolari. *In* Saffo, giornale letterario, artistico, illustrato. An. I, n. 7. Torino, 8 Luglio 1888. Festa e Tarizzo. *In-fol.* Cent. 10.

Versione italiana di due canti siciliani.

PARIS (GASTON).

1816. GASTON PARIS. Les chants populaires du Piémont. (Extrait du Journal des Savants.—Septembre-Novembre, 1889). Paris. Imprimerie Nationale. M DCCC XC. *In-4°, pp. 39 oltre il frontespizio.*

Studio, con gravi riflessioni, sulla Raccolta del NIGRA, n. 1791.

PARISOTTI (ALESSANDRO).

1817. Saggio di Melodie popolari romane di A. PARISOTTI. *A pp. 55-63 del* Saggio di Canti popolari romani raccolti ed illustrati da FRANCESCO SABATINI *ecc.*

Vedi SABATINI.
Sono quattro pp. di note musicali contenenti: I. La Donna lombarda.—II. Cecilia.—III. Sonetto.—IV. Ritornello. · V. Ninna-nanna; Tamburro trasteverino.
Leggesi pure nella « Rivista di Letteratura popolare » v. I, pp. 189-201.
Questo medesimo scritto, con modificazioni e la soppressione delle melodie, meno del *tamburro trasteverino*, venne riprodotto col titolo:

1818. — Le Melodie popolari romane. Studio di A. PARISOTTI. *N'* Il Volgo di Roma, I, *pp. 55-67.* Roma, Ermanno Loescher & C. [Forzani e C. tipografi del Senato]. M DCCC XC. L. 3. *In-16° gr.*

Il titolo è quale si legge nella copertina e nel frontespizio. Nel *Volgo di Roma* però il nome dell'A. è in fine.
Ignoro se se ne sia fatta una tiratura a parte con numerazione propria.

PASCAL (CARLO).

1819. Una canzone popolare avellinese. *Nel* G. B. Basile, an. II, n. 9, *p. 72.* Napoli, 15 Settembre 1884.

PASQUALIGO (Cristoforo).

1820. Canti popolari vicentini. *Nel* Berico, nn. 6, 7, 10, 18. Vicenza, Agosto, Settembre, Novembre, 1858. Tip. Paroni. *

Dopo ott'anni vennero riprodotti

1821. — *Ne* Lo Stivale, Giornale, an. I. Napoli, 1866. *

D'onde furono tirati a parte col titolo:

1822.—Canti popolari vicentini raccolti ed illustrati da Cristoforo Pasqualigo, Professore di Lettere Italiane nel R. Liceo di Spoleto. Seconda ristampa, ossia terza edizione. Napoli vi Aprile mdccclxvi. (Anniversario dell'Innamoramento del Petrarca). *In-16°, pp. 21.*

A pp. 3-4 gli editori A. Casetti e V. Imbriani offrono al *Lettore gentilissimo* queste XXVI villote, e dicono così: « Eccoti questi canti vicentini messi a stampa per la terza volta; furono pubblicati dapprima sul *Berico* (giornale Veneto) nel 1858, poi ripubblicati sullo *Stivale* di Napoli nel 1866. Sono quindi rarissimi ed invano ne' (*sic*) faresti ricerca presso i librai. Escono ora raccolti in opuscolo. »

Furono ristampati dal Raccoglitore stesso col titolo:

1823. — Canti popolari vicentini raccolti da C. Pasqualigo. Quarta Edizione. Venezia, Stab. tipografico Grimaldo e C., 1876. *In-16°, pp. 23.* Prezzo del presente: 1/2 lira.

I canti, preceduti da un'*Avvertenza* de' 5 Giugno 1876 (pp. 5-9), son XXXV.
Vedi Brehmer, n. 1154.

PASQUALINO-VASSALLO (R.).

1824. Folk-Lore. *N'* Il Teatro Illustrato e la Musica popolare. An. VI, Febbraio 1886, n. 62. (Edit. Ed. Sonzogno), *pp. 20-23. In-fol.* Cent. 50.

S' intrattiene specialmente delle melodie popolari siciliane a proposito della Raccolta del Frontini. Cfr. n. 1458.

PELELLA (Mauro).

1825. Rimembranze Napolitane. Raccolta di Canzoni popolari per Mauro Pelella. Torino *S. a.* *

Indicazione del Nigra.

PELLEGRINI (Astorre).

1826. Canti popolari dei Greci di Cargese (Corsica). Bergamo, Tip. Fratelli Bolis, 1871. *In-16°, pp. 38.*

Estratto dal giornale « La Provincia di Bergamo. »

1827. Il Dialetto greco-calabro di Bova. Studio di Astorre Pellegrini, Professore nel R. Liceo di Massa-Carrara. Volume primo. Torino e Roma, Ermanno Loescher 1880. (Tipografia Bona). [*Nel verso:* Estratto dalla *Rivista di Filologia e d'Istruzione Classica* 1873-1879]. *In-8°, pp. LIV-270, oltre il frontespizio.* L. 10.

Dà 75 canti, dei quali 38 inediti, 38 varianti di altri editi dal Comparetti; tutti illustrati e tradotti letteralmente in italiano. Seguono 10 proverbi.

Alcuni di questi canti furono tradotti da G. Meyer. Vedi n. 1728.
Altri volumi dell'opera non furono fin qui pubblicati.

1828. La Poesia di Bova per Astorre Pellegrini, Prof. nel R. Liceo Niccolini di Livorno. Napoli, Morano, 1881. *In-16°, pp. 53.*

Estr. dal vol. del Mandalari: *Canti del popolo reggino*, n. 1671.
Contiene: *a)* Canti calabresi. — *b)* Canti italiani.

PELLEGRINI (Francesco Carlo).

Vedi n. 1793, Novati (Francesco).

[**PELLIZZARI** (Pietro)].

1829. Canzuni d'amore. *Ne* Lo Studente Magliese. Rivista Scolastica. Anno VI, fasc. 2° e 3°, *pp. 148-155.* Magiie, Marzo-Aprile, 1884. Tip. Capece. *In-8°.*

Contiene 15 canti e due varianti di canti raccolti in Maglie in Terra d'Otranto, ed illustrati con note. Il nome del Raccoglitore è taciuto.
Vedi anche in **Novelline**, n. 704, e in **Usi**.

PEPOLI (Carlo).

1830. Di taluni Canti dei popoli. Discorso Accademico di Carlo Pepoli. Bologna, Società tipografica dei Compositori, 1873. *In-16°, pp. 68.* *

Edizione di soli 100 esemplari.

PERCOPO (Erasmo).

1831. Ballate popolari del secolo XV, pubblicate per la prima volta dal dott. Erasmo Percopo. Napoli, tip. De Rupertis, 1884. *In-8°.**

Per nozze Cocchia-Del Franco.
Le ballate son 4.

PERETTI (Antonio).

1832. Canti popolari del Piemonte recati in versi italiani. *Nel* Mondo Letterario, nn. 27, 33, 43. Torino, Giugno, Agosto, Ottobre, 1858. Tip. Botta. *

PETROSEMOLO (R.).

Vedi Tosti (F. Paolo).

PFLEIDERER (Rudolf).

1833. Das italienische Volk im Spiegel seiner Volkslieder. Breslau und Leipzig. P. Schottländer, 1879. *

PIAGGIA (Giuseppe).

Vedi in **Usi**.

PIANTIERI (Federico).

1834. Studii sopra i Canti popolari del Cilento. *Nell'* Ateneo Popolare, giornale letterario, politico, industriale, artistico, commerciale, militare. An. IV, n. 1, *pp. 6-7;* n. 4, *p. 6.* Napoli, 12 e 22 Maggio 1869.

PICHLER (Adolf).

1835. Volkslieder aus Fassa. Von Adolf

PICHLER. *In* Deutsche Zeitung Wien, 29 März 1883. Feuilleton. *In-fol.* *

Contiene versioni tedesche di canti e alcuni saggi in dialetto di Fassa.
Romanische Studien, XX, 208.

PIERI (SILVIO).

1836. Un migliaio di stornelli toscani raccolti e ordinati da SILVIO PIERI. *N'* Il Propugnatore. Tomo XIII, parte I, *pp. 236-268;* parte II, *pp. 152-186.* 1880.—Tomo XIV, parte I, *pp. 121-137;* parte II, *pp. 168-195;* 1881.—Tomo XV, parte II, *pp. 234 264*; 1882. Bologna, presso Gaetano Romagnoli.

Contiene 730 canti, sotto ciascuno dei quali è notata la provenienza.
Di tutta la Raccolta stampata si fece una tiratura a parte, il cui titolo è il medesimo di sopra, e fu eseguita in

— [*Bologna, Fara e Garagnani, 1880*]. *In-8°, pp. 140.*

I canti sono divisi così:
Introduzione (pp. 1-33). — Canto, sfida al canto (n. 20 canti.—Amore: I. Amore lieto (174); II. Amore non lieto (111); III. Desiderio in amore (58).—Gelosia, sdegno, dispetto (261).—Partenza e lontananza (53).—Saurici e giocosi (38).
Finisce con lo stornello:

Fior di piselli,
E come stanno bene a voi i coralli!
Come alla mia Miccetta i campanelli.

Si vede che la Raccolta doveva proseguire, ma restò in tronco: nel *Propugnatore* al canto 53, nell'estratto al c. 38 del cap. *Satirici.*

PIGORINI-BERI (CATERINA).

1837. I Canti popolari marchigiani. *Nella* Nuova Antologia. Seconda serie. Volume secondo (Della Raccolta, volume XXXII), *pp. 26-50.* Firenze, 1876.

Pubblica 72 *stornelli* o *canzoncine.*
Se ne fece una tiratura a parte.

1838. Le Cantafavole nell'Appennino marchigiano. *Ivi.* Seconda serie. Volume ventesimo-secondo. (Della Raccolta, volume LII), *pp. 36-54.* Roma, Tipografia Barbèra, 1880.

« La *scontafavola* è una sequela di parole, alcune volte senza senso... È una storiella, generalmente mezza in prosa e mezza in versi... Qualche volta comincia in racconto e finisce in canto; tale altra comincia in poesia e finisce in prosa elegante, corretta, aggiustata e classica » p. 43.

PINCHERLE (J.).

1839. Italian Zingaresche. *In* Journal of the Gypsy-Lore Society. Vol. III, n. 1. Edinburgh, July, 1891. *In-8°.* *

PINOLI (GALILEO).

1840. Nozze Renier-Campostrini. [*A p. 16:* Ivrea, Stabilimento tipografico L. Garda, 1887]. *In-16°, pp. 16.*

Copertina stampata in caratteri rossi e cornice celestre.
A p. 7: « Canti popolari canavesani. »
Contiene 6 canzoni raccolte a Strambino dal Pinoli, il cui nome si legge nella dedica, a p. 5 n. n.

1841. Cantar Martine. *Nell'*Archivio, v. III, *pp. 198-200.* Palermo, 1884.

In una tiratura di soli 25 esemplari la p. seguente alla 3ª è bianca.

PISCHEDDA (GIOVANNI).

1842. Poesie popolari sarde meridionali. Con prefazione del professor GIOVANNI PISCHEDDA. Volume Primo. Lanusei, Tipografia sociale, 1884. *In-16° picc., pp. 65.*

La prefazione è nelle pp. 3-16. I componimenti, del solito genere semipopolare, sono XI, senza indice, riprodotti dalle Raccolte di SPANO.

PITRÈ (GIUSEPPE).

1843. Canti popolari siciliani. *Ne* La Sicilia, Rivista periodica di Scienze, Lettere, Arti e Politica. Anno Primo, 1865, *pp. 44-45.* Palermo, Stamperia di Michele Amenta, MDCCCLXV. *In-4°.*

I canti son quattro, tutti di carcere, non compresi nella Raccolta del Vigo.

1844. Dei Canti popolari in Italia e dell'indole poetica dei Siciliani. *Ne* La Società, Giornale letterario sociale. Anno Primo. Volume Primo, 1868-69. *pp. 73-78.* Napoli, Tipografia dei Fratelli Testa, strada Cavone, 222. 1869. *In-8°.*

È un capitolo dello *Studio critico*, qui sotto indicato, al n. 1847.

1845. Studi critici su' Canti popolari siciliani in relazione con altri d'Italia. *Nella* Rivista Bolognese, anno secondo, fasc. 2°, *pp. 137-149;* Febbraio 1868; f. 3, *pp. 236-250,* Marzo; f. 5, *pp. 385-394,* Maggio; f. 9-10, *pp. 763-772.* Settembre-Ottobre. Bologna, Stab. tip. G. Monti.

Finisce al cap. VI con una Conclusione adatta al contenuto dei sei capitoli. Questa Conclusione principia con le seguenti parole: « Qui mi è di necessità conchiudere. Dico necessità, perchè chi appose per me il titolo a queste pagine [*Pietro Siciliani*] mi fece promettere cosa che io avevo destinato a lavoro più lungo, più completo sul medesimo argomento: alcune osservazioni intorno agli altri Canti popolari d'Italia. »
Segue una nota, che dice: « Questo mio lavoro è bell'e finito, ed oggi stesso 9 Settembre 1868) si pubblica in un elegante volume col titolo *Sui Canti pop. siciliani* » ecc. Vedi n. 1847.

1846. — *Nel* Massimo D'Azeglio: Letture Morali, Letterarie e Scientifiche. Anno I, n. 2, *pp. 5-6;* Palermo, 16 Aprile 1868; n. 3, *pp. 20-21;* n. 4, *pp. 26-28,* 1, 16 Maggio; n. 5, *pp. 36-38;* n. 6, *pp. 42-45,* 1, 16 Giugno; n. 7, *p. 55,* 1° Luglio; n. 8, *pp. 60-61,* 1° Agosto. Officio Tip. di Giuseppe Mauro. Cent. 15. *In-4°.*

Per la cessazione del giornale il lavoro rimase interrotto al cap. sui canti pop. di carcere.
Esso è una materiale ristampa dello scritto inserito nella *Rivista Bolognese* (vedi qui, n. 1845), mano mano che esso si pubblicava.

1847. Sui Canti popolari siciliani. Studio critico di GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1868. *In-16°, pp. 160.* L. 1, 80.

Contemporaneamente alla stampa di questo volume, il lavoro, con qualche piccola modificazione, usciva in appendice

1848. — *Nel* Giornale di Sicilia. Palermo, 1868. Nn. 141, 142, 145, 147, 148, 150, 155, 158, 160-162, 165-167, 171, 175, 177, 182, 183, 187, 189-192, 194, 195. – 27, 30 Giugno; 4, 7, 8, 10, 14, 17, 21, 23-25, 29-31 Luglio; 5, 10, 12, 19, 20, 25, 27-29, 31 Agosto; 2, 3 Settembre.

Il nome dell'A. è alla fine di ciascuna appendice. Questo Studio fu poi ristampato come introduzione alla Raccolta di *Canti* del medesimo A. (vedi n. 1857) con gravi modificazioni, con ispostamenti di capitoli e con l'aggiunta dei titoli a ciascuno di essi.

1849.— Sui Canti popolari siciliani. Studii critici di GIUSEPPE PITRÈ. *Ne* Lo Scinà, Giornale Letterario per la Sicilia. Anno I, n. 1, *pp. 6-10;* n. 2, *pp. 23-25;* n. 3, *pp. 38-40.* Palermo, 12, 15, 26 Luglio 1868. Stamperia Antonino Russitano. *In-4°.*

La Direzione annunzia la ristampa del lavoro, che « può considerarsi come una terza edizione con aumenti e correzioni »; e la fa precedere « da un quadro del lavoro medesimo », cioè da un sommario dei XIV capp., dei quali però solo due ne permise l'A.—Esso è ristampato dalle Appendici del *Giornale di Sicilia.* Vedi n. 1848.

1850. I Canti popolari di Terra d'Otranto raffrontati con quelli di Sicilia. *Nelle* Nuove Effemeridi Siciliane di Scienze, Lettere ed Arti. Anno I, dispensa IV, *pp. 174-181.* Palermo, Luglio 1869. Tipografia del Giornale di Sicilia. *In-8°.*

A proposito dei « Canti, Leggende e Proverbi nei dialetti della Terra d'Otranto » del prof. dott. G. MOROSI.

Lo scritto uscì a parte:

1851. — I Canti *ecc.* per GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1869. *In-8°, pp. 15.*

Con dedicatoria a M. Siciliano. Fu ripubblicato poi

1852. — *A pp. 21-28 dei* Saggi di Critica Letteraria per GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore, 1871. *In-8°, pp. 89.*

1853. Della Baronessa di Carini. Leggenda storica popolare in poesia siciliana. *Nelle* Nuove Effemeridi siciliane. Anno I, disp. XII, *pp. 546-558.* Palermo, Marzo 1870.

Ricomparsa in opuscolo a parte col medesimo titolo:

1854. — Della Baronessa *ecc.* per GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1870. *In-8°, pp. 16.*

E di nuovo

— *A pp. 45-47 dei* Saggi di Critica letteraria *ecc.*

1855. Il Carcerato, aria popolare siciliana. *Nella* Rivista Europea, anno I, vol. III, fasc. III, *pp. 483-489.* Firenze, 1° Agosto 1870. Tipografia dell'Associazione.

Se ne fece una tiratura di 10 esemplari senza nessuna indicazione tipografica. In-8°, pp. 9.

Questo canto è preceduto da un'avvertenza, e venne ripubblicato nella Raccolta maggiore di G. Pitrè, n. 1857.

1856. Saggio di Canti popolari siciliani ora per la prima volta pubblicati. Lettera di GIUSEPPE PITRÈ. Bologna, Tip. Fava e Garagnani, 1870. *In-8°, pp. 28.*

« Estratto dal Periodico:—Studi Filologici, Storici e Bibliografici *Il Propugnatore.* — Vol. II°, parte I°.» pp. 371–396. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1870.

La lettera è diretta al Comm. Zambrini, e contiene 35 canti e *fiori,* che non facevano parte di altre raccolte fin'allora pubblicate.

1857. Canti popolari siciliani raccolti ed illustrati da GIUSEPPE PITRÈ, preceduti da uno Studio critico dello stesso Autore. Volume primo. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore, [*Stab. tip. Fr. Lao*] 1871, *pp. XII-452.* Volume secondo. [*Tip. del Giorn. di Sicilia*] *pp. XI-500.* L. 9. *In-16°.*

Formano i voll. I-II della « Biblioteca delle Tradizioni popolari siciliane per cura di G. PITRÈ. »

Indice del vol. I: Città e paesi nei quali sono stati raccolti i canti (in n. di 53).—Studio critico sui Canti popolari siciliani (pp. 1-174). — Bibliografia dei Canti popolari d'Italia (175-181). — Canti popolari siciliani (183-449) divisi in XXI capitoli.

Il vol. II, oltre un'avvertenza, come nel I: — Supplemento alla Bibliografia dei Canti pop. d'Italia (IX-X). - Altre dieci categorie di canti quali si leggono nell'indice della II° edizione qui sotto indicata. I canti tutti sono 1006. Chiude questo II vol. una raccolta di *Melodie popolari siciliane* (pp. 16), contenente: *Canzoni* (1-10), *Fiori* (11-12), *Canti carnascialeschi* (13), *Ninne-nanne* (14), *Canti fanciulleschi* (15), *Preghiere* (16), *Arie* (17-24), *Leggende e Storie* profane e sacre (25-31), e finalmente una Canzone araba n. n.

Giova notare che il I volume, uscito con una copertina avente il medesimo titolo del frontespizio, ebbe subito la copertina generale e comune alle varie raccolte della *Biblioteca.* Quattro esemplari in carta distinta di esso portano tuttavia quella copertina.

Una nuova edizione uscì vent'anni dopo:

1858. — Canti popolari siciliani raccolti ed illustrati da GIUSEPPE PITRÈ, preceduti da uno Studio critico e seguiti da Melodie popolari. Seconda edizione interamente rifusa, con un'Appendice di Canti inediti e un Saggio di Canti dell'Isola d'Ustica. Vol. I, *pp. XXIV-438;* Vol. II, *pp. IV-487.* Palermo, Libreria internazionale Carlo Clausen (già L. Pedone Lauriel) [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia] 1891. *In-16°.* L. 10.

Nell'antiporto: « Biblioteca delle tradizioni pop. siciliane. Vol. I » (e « Vol. II »).

Nella copertina: « Biblioteca delle tradizioni popolari siciliane per cura di G. PITRÈ. Vol. I (e « Vol. II »). Canti pop. siciliani. Vol. I (e II). Seconda edizione. Palermo, » *ecc.*

N. 250 esemplari di questa edizione hanno coper-

tina col medesimo titolo del frontespizio, e antiporto così: « Canti popolari siciliani. »

Nel verso dell'ultima pag. del II volume: « Cominciati a stampare — il dì 11 Giugno MDCCCXC — finiti il XIX Marzo MDCCCXCI. »

Indice del v. I:

Dedicatoria.—Prefazione.—Avvertenza alla prima edizione.—Comuni nei quali sono stati raccolti i canti popolari (n. 76).—Spiegazione di alcune voci di differente significato nella presente raccolta.—Studio critico ecc. (in XIII capp. oltre la Conclusione).— Canti popolari: Canzuni=Rispetti (in XVIII capp., n. 574).— Ciuri=Stornelli (da 575 a 715).— Canzuni di Carnalivari=Carnescialate (da 716 a 726).

Vol. II. Ninni o Canzuni di la Naca=Ninne-nanne (da 727 a 757).—Jòcura e Canzuni di picciriddi=Canti fanciulleschi (758-793). — Orazioni, Rusarii. Cosi di Ddiu=Invocazioni e preghiere (794-835).— 'Nnimini o 'Nniminagghi=Indovinelli (836-888).—Arii=Arie (889-911). — Storii, Parti e Orazioni=Leggende e Storie (912-964). — Cuntrasti o Parti=Contrasti (965-973). — Satiri=Satire 974-976). — Canzuni murali=Canti religiosi e morali 977-990). — Muttetti di lu pàliu=Il palio (991-1006).—Appendice: Stornelli (1007-1040). — Canti diversi (1041-1049).—Saggio di Canti dell' Isola d'Ustica (1050-1074). — Glossario.

Il Raccoglitore ha diviso le *Canzuni* dai *Ciuri*. « Oltre un centinaio di canti incompleti, o varianti di poca importanza o di provenienza sospetta ha soppressi sostituendoli al rispettivo loro n. progressivo con altri canti simili, tipici. » La Bibliografia della 1ª edizione è tolta. La grafia, in quella non del tutto esatta, in questa è notabilmente migliorata.

Nelle *Melodie popolari siciliane*, che vanno in calce al II vol., ha sostituito col *Canto di Natale* (n. 17; la *Canzona araba*, che era nella 1ª edizione, e che qui fu soppressa.

1859. Alcune Questioni di Poesia popolare. *Nella* Rivista Europea. An. I, vol. IV, fasc. III, *pp. 468-483.* Firenze, 1° Novembre 1870.

Se ne fece una tiratura speciale di soli 25 esemplari col medesimo titolo

1860. — *In* Firenze, Tipografia dell'Associazione, 1870. *In-8°, pp. 18.*

Il nome dell'A., mancante al frontespizio, è in fine. Questo articolo fu scritto a proposito d'una recensione del I vol. di *Canti* (v. n. 1857) pubblicata dal D'ANCONA nella *Nuova Antologia*, Agosto 1870.

1861. Le Canzoni popolari sarde del Logudoro. *Nella* Rivista Filologico-letteraria. Primo volume, fasc. I, *pp. 17-27.* Verona, H. F. Münster (M. Nussbaum) 1871. Tip. Apollonio, *In-8°.*

1862. Questioni di Poesia popolare. *Ivi, pp. 289-303.* 1871.

Se ne tirarono solo 10 esemplari col precedente titolo e con l'indicazione bibliografica in fine:

1863. — Estratto dalla Rivista Filologico-Letteraria. Fascicolo V. Verona, Tip. Apollonio, 1871. *In-8°, pp. 15.*

È una risposta a D. Manuel Milà y Fontanals, per via di certe osservazioni da lui fatte nel *Diario de Barcelona* sopra i due volumi di *Canti* (vedi n. 1857)

1864. Canti popolari siciliani. *A pp. 129-130 delle* Rime e Prose alla cara memoria di Angela Gazzino dal Consorte dolentissimo raccolte. Genova, co' tipi del R. Istituto Sordo-muti, 1871. *In-16°, pp. 158, oltre l'*Errata corrige.

« Edizione di 100 copie in carta bianca, e due in carta colorata.»

I canti sono quattro, non compresi in Raccolte precedenti, di Palermo, Randazzo, Girgenti, e preceduti da una lettera al consorte della defunta, prof. G. Gazzino, la quale lettera è a p. 128.

1865. Pietro Fullone nelle Tradizioni popolari siciliane e nelle sue opere per GIUSEPPE PITRÈ. (Estratto dalla *Nuova Antologia.* — Firenze, Settembre 1871). *In-8°, pp. da 41 a 81.*

Nella *Nuova Antologia* il nome dell' A. è in fine.

1866. Di un manoscritto di Canzoni siciliane attribuite ad Antonio Veneziano. *N°* Il Propugnatore. Vol. IV, parte IIª, *pp. 357-371.* Bologna, 1871.

Ed a parte:

1867. Di un manoscritto di Canzoni siciliane attribuite ad Antonio Veneziano. Lettera di GIUSEPPE PITRÈ, Socio della Regia Commissione pe' Testi di Lingua. Bologna, Tipi Fava e Garagnani, 1871. *In-8°, pp. 15.*

È una lettera al Salomone-Marino.

1868. La parodia nei Canti popolari siciliani. *Nella* Rivista Sicula di Scienze, Letteratura ed Arti, anno terzo, vol. VI, fasc. X, *pp. 354-364.* Palermo, Ottobre 1871 [*S. a., ma in Palermo, Uff. Tip. Rosario Perino, 1871*]. *In-8°, pp. 11.*

Se ne tirarono 10 esemplari a parte senza alcuna indicazione. In-8, pp. 11.

1869. I Canti popolari monferrini. *A pp. 121-130 della* Strenna della Rivista Europea, anno primo, 1872. Firenze, Tipografia Editrice dell'Associazione, 1871. *In-8°, pp. 16-LXIV-140.*

Ne furono tirati 10 esemplari a parte. In-8°, pp. 10.

1870. Ricordi e Reminiscenze nei Canti popolari siciliani. *Nella* Rivista Sicula, anno quarto, vol. VII, fasc. IV-V, *pp. 403-421.* Palermo, Aprile-Maggio 1872.

I nn. 1859-1862, 1864-1879, con aggiunte spesso copiosissime, vennero ripubblicati negli

1871. Studi di Poesia popolare per GIUSEPPE PITRÈ. Volume unico. Palermo, Luigi Pedone-Lauriel, Editore [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia] 1872. *In-16°, pp. VII-399.* L. 4.

Forma il vol. III della « Biblioteca delle Tradizioni popolari siciliane per cura di G. PITRÈ. »

Questo volume contiene sette scritti inediti, ed ecco l'indice di esso:

Avvertenza. — Ricordi e Reminiscenze nei canti pop. siciliani.—Alcune questioni di poesia popolare.— Nuove questioni di poesia popolare. — I poeti del popolo siciliano Pietro Fullone e le sfide pop. sicil.— Di alcuni canti pop. attribuiti ad A. Venziano in un ms. del sec. XVII. — Di alcuni canti pop. in un ms. del sec. XVIII.—Le Leggende popolari. Delle poesie pop. a stampa antiche e moderne.—Dei canti pop. non siciliani in Sicilia.—Dei canti pop. lombardi di Sicilia.— De' canti pop. greci dell'Italia meridionale.—Dei canti pop. monferrini.— Delle canzoni pop. sarde.— La parodia ne' canti pop. siciliani.—Aggiunte.

1872. Centuria di Canti popolari siciliani ora per la prima volta pubblicati da GIUSEPPE

PITRÈ. [*S. a. ma in Padova, Premiato Stabilimento Tipografico alla Minerva, 1873*]. *In-8°, pp. 43.*

Estr. dall'*Eco de' Giovani*, vol. II, pp. 71-86; 121-131; 166-179. Padova, A. Morelli, editore, 1873.
Tiratura di soli 50 esemplari.
Prefazione (pp. 3-9).—Canzoni e Fiori (nn. 1-80).—Ninne-nanne e Canti fanciulleschi (81-86). — Arie e Canti diversi (87-94).—Indovinelli (95-100).

1873. Pietro Fullone. Risposta di GIUSEPPE PITRÈ a Lionardo Vigo. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XII, nn. 183, 184. Palermo, 12 e 13 Agosto 1874.

Con notabili correzioni si tirò a parte col seguente titolo:

1874.—Pietro Fullone, poeta siciliano del sec. XVII. Lettera di GIUSEPPE PITRÈ a Lionardo Vigo. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1874. *In-16°, pp. 14.*

Dietro la copertina-frontespizio si legge: « Estratto dal Giornale di Sicilia del 12 e 13 Agosto, num. 183 e 184. »
Richiama le questioni di poesia popolare relative allo scritto di sopra, ed è indirizzata al V. per ribattere le stranezze da lui ripetute in una lettera al P. — Vedi VIGO, *Pietro Fullone.*

1875. Sui Canti popolari italiani di carcere. Nota. Firenze, Tip. dell' Associazione, 1876. *In-8°, pp. 8.*

Estratto dalla Rivista Europea. Anno VII, Vol. II. Fasc. II, pp. 320-326. 1 Aprile 1876.

1876. Chi dice quel che vuole udirà quel che non vuole. Risposte di G. PITRÈ e S. SALOMONE-MARINO ad un opuscolo che porta il nome della Sig.ª Giuseppina Vigo Pennisi. Palermo, Tipografia di P. Montaina e Comp., già del Giornale di Sicilia, 1877. *In-8°, pp. 41.*

Risposta all'opuscolo: *Lettera al Dr. G. Pitrè e Chiarimenti sulla Rivista critica* ecc. La risposta del Pitrè è a pp. 3-19; quella del Salomone-Marino a pp. 21-41.
Gli autori trattano questioni di poesia popolare, istituendo raffronti di canti popolari per via di varianti, affine di sfatare le puerilità di L. Vigo pubblicate sotto il nome della sua nuora Giuseppina Pennisi, « Cireneo incautamente trovato ».

1877. Di una nuova Raccolta di Melodie popolari siciliane. Al maestro F. P. Frontini. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 435-440.* Palermo, 1883.

« Questo scritto doveva precedere l'*Eco della Sicilia: Cinquanta Canti pop. sic.* del FRONTINI; ma non giunse in tempo, e perciò viene qui pubblicato come introduzione e complemento di quel libro. »
Così in nota. Vedi in questa *Bibliografia* il n. 1458.

1878. La Leggenda di S. Antonio. *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 18-24; 313-314; 573-574.* Palermo, 1886.

Sono 6 versioni italiane e straniere riprodotte da raccolte a stampa da G. P. Esse sono: I. Versione siciliana.—II. Napoletana.—III. Romana.—IV. Portoghese.—V. Spagnuola (p. 313).—VI. Marchigiana (573).

1879. Per la storia della poesia popolare sarda. *Ivi*, v. VIII, *pp. 289-293.* Palermo, 1889.

Corre a parte col seguente frontespizio:

1880.—G. PITRÈ. Per la storia *ecc.* Tirato a soli 25 esemplari dall' *Archivio* ecc., v. VIII, fasc. II. Palermo, Tipografia del « Giornale di Sicilia » 1889. *In-8°, pp. 7.*

Per altri canti pubblicati dal Pitrè vedi in Proverbi. Vedi pure in questa parte II: DE PUYMAIGRE; DI MARTINO; LIZIO-BRUNO; LUMINI; MAHUL; MONNIER; OTTO (1356-1359, 1386, 1632, 1652, 1665, 1753); SALOMONE-MARINO; VIGO (Lionardo).

PITTARELLI (EMILIO).

1881. XV Canti del popolo raccolti in Campochiaro. *Ne* La Nuova Provincia di Molise, an. IV, n. 12. Campobasso, 20 Marzo 1884.

— e **MELILLO** (ENRICO).

1882. Due satire popolari molisane. *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 11, *pp. 81-83.* Napoli, 15 Novembre 1885.

Riprodotte

1883. — *Ne* La Nuova Provincia di Molise, an. VI, n. 1. Campobasso, 8 Gennaio 1886.

1884. A proposito della canzone del Notar Volpone. *Nel* G. B. Basile, an. IV, n. 1, *p. 8.* 15 Gennaio 1886.

Si legge anche

1885. — *Ne* La Nuova Provincia di Molise, an. VI, n. 3. Campobasso, 21 Gennaio 1886.

Altri canti dei due scrittori vanno sotto il nome di MELILLO (Enrico). Vedi nn. 1715-1716.

PODRECCA (CARLO).

1886. PODRECCA D.r CARLO. Saggio di Poesie di Pietro Zorutti e di Canti popolari in dialetto friulano, tradotti in lingua italiana e dalla famiglia Podrecca di Cividale dedicati alla Sig.ra Virginia Fasolo nella occasione del di lei matrimonio col D.r Guido Podrecca. Cividale, Zavagna, 1870. *In-8°, pp. 35.* *

Romanische Studien, XX, 197.

1887. Rispetti friulani. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. XI, n. 30. Roma, 28 Luglio 1889.

Sono 12, relativi all'amore nelle Alpi Carniche, e tradotti in italiano. Riprodotti

1888. — *Nelle* Pagine Friulane, an. II, n. 9, *copertina, p. 2.* Udine, 27 Ottobre 1889.

Altri canti pubblicò il P. nella *Illustrazione Italiana*, n. 13, ma ne ignoro l'anno ed il titolo.
Qui finiscono le pubblicazioni del Podrecca.

1889. Poesia popolare. Niccheri e gl'Improvvisatori. *N'* Il Piovano Arlotto. Capricci mensuali di una brigata di begliumori. Anno primo, *pp. 356-366.* Firenze, Felice Le Monnier. 1858. *In-8° gr.*

Articolo anonimo, col ritratto dell'improvvisatore popolare G. Moroni soprannominato *Il Niccheri* (p. 359), e con la composizione di lui: *Le scuse de' cacciatori*, in 19 ottave.

Di questo Niccheri abbiamo:

1. « La Pia de' Tolomei, fatto storico posto in ottava rima da GIUSEPPE MORONI, detto *Il Niccheri*, illetterato. Firenze, Tipografia Adriano Salani, 1873, cent. 10. » In-16°, pp. 21. (54 ottave con vignetta nel frontespizio, rappresentante la Pia morente adagiata su d'una sedia e il guardiano di fronte seduto. Ristampata col titolo:

— « Pia de' Tolomei composta in ottava rima da GIUSEPPE MORONI detto il *Niccheri*, illetterato. All'ultima pagina: Firenze, 1875, Stamperia Salani. » Con una vignetta nel frontespizio rappresentante il seppellimento della Pia.

2. « Le Scuse dei Cacciatori, ottave improvvisate da GIUSEPPE MORONI detto il *Niccheri* (illetterato) » A pp. 13-19 della « Storia del Giocatore esposta ad esempio della Gioventù ». Infine, alla p. 23, ult.: « Firenze, 1878. Stamperia Salani. » In-16°, cent. 10. 18 ottave, con vignetta nel frontespizio. — Ristampato anonimo, forse da edizione anteriore al 1874, a pp. 38-42 della « Raccolta di canzonette bernesche in ottava rima cantate nelle conversazioni di amici e conoscenti. Firenze, Casa Editrice Salani, 1874. » In-16°, pp 127. Nel quale, pp 46-49, sotto il n. 12, sono undici ottave dello stesso col titolo:

3. « Elogio del Nuovo Mercato fatto a Romito. »

4. « Giovacchino tradito dall'Annina, composizione di GIUSEPPE MORONI, detto il *Niccheri*, illetterato. » A pp. 13-15 della « Storia dell'assassino Stoppa, dove s'intende come pel vizio del giuoco, da uomo onesto divenne malvagio e morì nelle carceri delle *Murate* in Firenze. Firenze, Tipografia Adriano Salani, 1878. » In-16°, pp. 15, cent. 10. 8 ottave.

POLITO (F.).

1890. Canto marinaresco di Nicotera. *Ne* La Calabria, an. III, n. 1, *p. 3.* Monteleone, 15 Settembre 1890.

POLIZIANO (ANGELO A.).

Vedi SABATINI (Francesco), n. 1956.

POLLACI NUCCIO (FEDELE).

Vedi CRANE, n. 1302.

POMPILI (GIOACCHINO).

1891. Canti popolari umbri. *A pp. 297-307 de* La Rondinella, Strenna Umbra per l'anno MDCCCXLV. Serie II. Anno V. Spoleto e Firenze, 1845. *In-8°.*

Riprodotti poi da MARCOALDI, n. 1690.

PRESTIA (P.).

1892. Canti popolari di Rombiolo. *Ne* La Calabria, an. III, n. 1, *pp. 5-7.* Monteleone, 15 Settembre 1890.

1893. Canti popolari d'Acquaro. *Ivi, pp. 7-8.*

PREVITI (LUIGI).

1894. Della Poesia Lirica Italiana ad uso delle scuole della Compagnia di Gesù per LUIGI PREVITI, D. M. C. Palermo, presso Giovanni Pedone, via Toledo num. 201, e via Macqueda num. 147. 1850. *In-12°, pp. 107.*

Capo IX. De' canti popolari.

1895. Corso di Poetica ad uso della gioventù italiana per LUIGI PREVITI D. C. di G. Palermo, Tipografia di Bernardo Virzì, via Sant'Anna, n. 5, 6, 7 e 11, 1854. *In-16°, pp. XXII-343.*

Il capo X ragiona dei *Canti popolari*, de' quali tratteggia la storia e indica l'indole, la forma e la importanza (pp. 74-82).

Le seguenti Raccolte sono di autori anonimi:

1896. Prima Raccolta di varie Canzoni di amore, di gelosia, di sdegno, di pace e di partenza. Undecima Edizione. [*Xilografia*]. Napoli, pei Tipi di Avallone. E dal medesimo si vendono Largo Divino Amore num. 56. *In-24°, pp. 23.*

Il frontespizio fa anche da copertina, la cui ultima pagina rappresenta la 24ª n. n. I tipi sono di *corpo 8.*

Sono 81 canzoni, in gran parte popolari, 4 per pagina, ed una soltanto alla p. 23, cioè 48 *di amore;* 8 *di partenza;* 7 *di lontananza;* 6 *di gelosia;* 12 *di sdegno.*

— Seconda Raccolta *ecc. Ivi, pp. 23.*

Il tutto come nella *Prima Raccolta*, ma qui i tipi sono più grandi: *corpo 10.* Delle 83 canzoni, meno popolari delle precedenti, 36 sono *di amore;* 12 *di partenza;* 8 *di lontananza;* 16 *di disperazione;* 11 *di sdegno.*

— Terza Raccolta *ecc. Ivi, pp. 23.*

Il tutto come nella *Prima*, compresi i tipi. Delle 89 canzoni, 51 sono *di amore* (a p. 15 ve ne sono 3 invece di 4); 4 *di gelosia;* 7 *di partenza* (a p. 18 solo 3); 6 *di lontananza;* 4 *di sdegno;* 8 *di dispetto.*

— Quarta Raccolta *ecc. Ivi, pp. 22.*

L'ultima carta, che fa da copertina, è bianca. Il tutto come nella *Prima.* Le canzoni sono 47: 12 *di lamento;* 22 *di sdegno;* 13 *di partenza.* Seguono (p. 15) 7 poesie letterarie, di quelle che sogliónsi cantare; e sono: « Canzoncina sopra l'ultimo addio, che dà l'amante alla sua innamorata.—Barcarola.—Altra Barcarola.—Licenziata da Tirsia Nice.—Cupido.—Venere.—Barcarola. »

— Quinta Raccolta *ecc. Ivi, pp. 23.*

Tutto come nella *Prima;* ma i tipi sono come nella *Seconda;* e nella p. 23, ultima, sono 4 canzoni.

Le canzoni *di amore* sono 72; quelle *di lamento*, 11: in tutto 83.

La data di questa edizione non si può rilevare, ma è da riportarsi quasi con certezza verso il 1850. Ignoro le edizioni precedenti.

La *Prima Raccolta*, come la più popolare, suole essere ristampata qua e là. Sotto i nn. 1053-1054 di questa *Bibliografia* ne sono state notate edizioni fiorentine e palermitane.

La *Terza Raccolta* fu riprodotta col titolo: *Affetti di amore* ecc. ediz. di Roma, 1883. Vedi n. 1051.

1897. Primo, secondo, terzo etc. e dodicesimo fiore di villanelle et arie napolitane, raccolte a compiacenza de i virtuosi. Per cantare in ogni Istromento. In Milano, per Gio. Battista Malatesta. Con licenza de' superiori. *S. a.* *

PROCACCI (GIOVANNI).

1898. Vecchiumi. Pistoia, Bracali, 1879. *

A p. 143 è una nota che fa cenno degli stornelli che sogliono accompagnarsi alle feste di Montalbano nel Pistoiese, avendone l'A. riprodotti alcuni nel suo carme *Populum Caesaris.*

PULLÈ (LEOPOLDO).

Vedi GIALDINI e RICORDI, nn. 1482 e 1935.

Di altri autori sono le seguenti raccoltine:

1899. Raccolta di Ritornelli parte faceti e parte morali. Roma. *S. a.* *

SCHUCHARDT, *Ritornelle*, p. 141.

1900. Raccolta completa di Stornelli popolari cantati dal popolo italiano. Firenze, 1873, Stamperia Salani. *In-16°, pp. 128.* L. 0, 50.

Nel mezzo, una vignetta rappresentante vari sonatori (uno col sistro, un altro coll'organetto, un terzo con la chitarra) e cantatori.
Il volumetto contiene 498 *stornelli: La disfida a stornellare; Bontà e bellezza di donna* ecc. secondo la classificazione del Tigri (dalla cui raccolta i canti son presi) e 76 *Rispetti.*

1901. Raccolta di Stornelli popolari cantati dal popolo italiano. Firenze, A. Salani, 1875. *In-16°.* *

Rivista delle Biblioteche, an. III, vol. III, p. 73, n. 53.

1902. Raccolta di Stornelli e Rispetti amorosi cantati dal popolo italiano. Firenze, Tip. Salani, 1883. *In-32°.* *

Riv. d. Bibl., loc. cit., n. 72.

1903. — *Ivi*, 1884. *In-32°.* *

Riv. d. Bibl., loc. cit., n. 75.

1904. — *Ivi*, 1885. *In-16° picc., pp. 128.*

Nella copertina: « Scelta dei migliori Stornelli amorosi cantati dal popolo italiano. A. Salani editore. Firenze » Questo titolo è innestato in una vignetta.
Contiene: Parte I^a, 500 stornelli; p. II^a, 204 rispetti e 17 adiramenti e gelosie (rispetti) non numerati. La Raccolta del Tigri fa le spese a questo volumetto, che potrebbe essere opera del Salani come i precedenti da lui pubblicati.
Essa fu ristampata:

1905. — *Ivi*, 1888. *In-16°, pp. 128.* *

1906. — *Ivi*, 1889. *In-16°, pp. 128.* *

1907. — *Ivi*, 1890. *In-16°, pp. 128.* *

Questa Raccolta fu riprodotta in

1908. — Napoli, Libreria Editrice Bideri, Università, 9. 1886. *In-16°, pp. 96.* Prezzo L. 1, 50.

Con copertina cromolitografata e carta rosella.
Gli stornelli son 450; i rispetti 204; gli adiramenti 16.

1909. Raccolta delle migliori canzonette cantate dal popolo italiano aggiuntovi la « Rondinella di Mentana » e cento stornelli amorosi sopra le bellezze dell'uomo e della donna. Firenze, Tipografia di Adriano Salani. (*S. a.*). *In-16°, pp. 64.* Cent. 20.

Nella copertina è una vignetta con tre giovani che vanno cantando.
Contiene le solite canzoni italiane; ma a pp. 50-61 sotto il titolo *di Lontananza* sono 16 rispetti; *Le lettere;* 8 altri rispetti; 15 *Stornelli sopra le bellezze della donna;* 15 *Stornelli sopra le bellezze dell' uomo;* 14 *Stornelli sentenziosi:* in tutto 63 e non 100, come si dice nel frontespizio, tutti riprodotti dal Tigri.

1910. Raccolta delle migliori canzonette cantate dal popolo italiano e stornelli amorosi sopra la bellezza dell' uomo e della donna. Firenze, Tip. Salani, 1875. *In-24°.* *

Riv. d. Bibl., loc. cit., n. 52.

1911. Raccolta di canzonette amorose cantate dal popolo. Firenze, A. Salani, 1881. *In-24°.* *

Riv. d. Bibl., loc. cit., n. 61.

1912. Seconda Raccolta delle migliori canzonette cantate dal popolo italiano; aggiuntovi « Lo Sposalizio della Sandra con Geppone. » Firenze, A. Salani, 1876. *In-16°.* *

Riv. d. Bibl., loc. cit., n. 52.

1913. Raccolta di canzonette. La vendemmia dei contadini. — Il Foriere. — Il Fiore! — Su da bere...! [*A p. 31:* Prezzo 5 centesimi. Firenze, Stamperia Salani, via S. Niccolò, n. 102. 1879]. *In-32°, pp. 31.*

Forma il n. 27 della *Raccolta di canzonette*.
A pp. 30-31 sotto il titolo: *Canti popolari toscani*, sono cinque Rispetti, numerati progressivamente: 129, 130, 131, 132, 133; il che fa supporre che essi siano riprodotti da altra Raccolta e inseriti così a casaccio.
Quest'opuscolo si ristampa quasi annualmente.

1914. Raccolta di canzoni amorose in dialetto napolitano. Seconda edizione. Napoli, presso A. Montefusco & C. Librari-Editori, 1875. *In-16°, picc., pp. 111.* Prezzo L. 2.

Nella copertina si vedono rappresentati due cantastorie, l'uno con chitarra, l'altro con violino.
Le canzoni sono 63, la maggior parte delle quali si leggono nelle prime *Cento canzoni amorose*, editore Regina.

1915. Raccolta di Canzoni amorose italiane con le ultime pubblicate fin'oggi. E con un'Appendice di alcuni Canti siciliani di amoroso argomento per cura dell'Editore. Palermo, Vittorio Giliberti Tipografo-editore, via V. E., 357. 1886. *In-16° picc., pp. 96.* Cent. 75.

Nella copertina: « Raccolta delle Canzoni amorose siciliane ed italiane. »
A pp. 70-93 sono 120 *Canzonette amorose siciliane: Amore, baci, canti, serenate. Le canzuni* sono 97; i *ciuri* 23, presi tutti dalla Raccolta del Salomone-Marino: *Canti pop. sic.*, n. 1969.
Fu ristampato:

1916. — *Ivi*, 1887. *In-16° gr., pp. 80.* L. 2.

E nella copertina: « Raccolta di canzoni amorose italiane con le ultime pubblicate fin'oggi e con un'appendice di alcuni canti siciliani. (*Vignetta*). Palermo » ecc.
Contiene 57 poesie italiane e 55 *canzuni*, 18 *ciuri* e una leggenda: *I Palombi*, roba siciliana, presa tutta dalla citata Raccolta del Salomone-Marino.

1917. Raccolta di nuove canzoni amorose italiane ed alcuni canti siciliani di amoroso argomento per cura dell'Editore. Edizione illustrata. Palermo, V. Giliberti tipografo-editore, via Vitt. Emm., 357. 1891. *In-16°, pp. 80.* L. Una.

Sulla copertina: « Nuove Canzoni amorose italiane ed alcuni Canti siciliani. Palermo, Vittorio Giliberti »
Contiene vari componimenti letterari e popolari messi insieme senza note.
La parte popolare è questa: Disfida a cantar d'amore (12 stornelli toscani). — Bontà e bellezza d'amore (25 stornelli presi, come i precedenti, dalla *Raccolta di Stornelli e Rispetti amorosi cantati dal popolo italiano.* Napoli, Bideri 1886, pp. 3-6) (v. qui n. 1908), riprodotti alla lor volta dalle edizioni del Salani, alle quali, come ho detto, fa le spese la Raccolta del Tigri.
Canti popolari: Lodi delle bellezze (9 canti sici-

liani della Raccolta del SALOMONE-MARINO). - Li sparapauli. — O bedda, quantu spasimi! — Lu parrineddu amabuli.—Talè comu mi penninu! (poesie popolarissime, ma di provenienza letteraria) —Lu tuppi tuppi o sia lu cuntrastu di dui 'nnamurati. — Donna Pina (dalla Raccolta del SALOMONE-MARINO, qui, n. 1976).

Le figure sono prese e riprodotte da altre edizioni dello stesso Giliberti, alle pp. 2, 6, 18, 27, 34, 42, 50.

1918. Raccolta di Canzoni popolari: 'N terra de Napoli: Canto e pianoforte. Milano, Vismara [*1882*]. L. 13. *

1919. Raccolta di 100 Canti popolari Napolitani. Milano, Stabilimento Ricordi. *In-4°*. L. 45. *

È divisa in 10 serie così compartite:

Serie prima, n. 9, L. 6;—seconda, n. 10, L. 6;—terza, n. 10, L. 6; quarta, n. 10, L. 6;—quinta, n. 10, L. 6; – sesta, n. 10, L. 6;—settima, n. 10, L. 6;—ottava, n. 6, L. 4;—nona, n. 12, L. 6;—decima, n. 13, L. 7. Il vol. completo porta il n. 36936 del *Catalogo delle Pubblicazioni R. Stab. Ricordi*, pp. 76-78. Milano, 1875.

Le prime cinque serie sono componimenti musicali di Biscardi, Mercadante, Labriola, Rondinella, Coen, Battista, F Ricci, Roxas, De Giosa. — La sesta e la settima di anonimi (meno i nn. 39880 e 41040, che sono dell'Annibale e del Rondinella); la nona del Labriola; l'ultima del Biscardi, del Mercadante, del De Vivo, del Ricci, del Roxas, del Guercia.

RACIOPPI (GIACOMO).

1920. Della Letteratura del popolo di Basilicata, frammenti di GIACOMO RACIOPPI. *Nel* Bazar di Scienze, Lettere ed Arti. Vol. IV. Napoli, 1855. *

RAFFAELLI (FILIPPO).

1921. Saggio di Mattinate nel parlare di Cingoli nelle Marche, provincia di Macerata, edito con note dal march. FILIPPO RAFFAELLI. Fano, Tip. V. Pasqualis, Succ. Lana, 1880. *In-16°*, *pp. 32.*

Per nozze Castiglioni-Puccetti.

Le mattinate son due; di 9 ottave la prima; di 7 la seconda.

L'A. avverte di averle raccolte dai campagnuoli, ed aggiunge: « Ho prescelto però soltanto due delle vaghissime sei mattinate che con vari stornelli e rispetti raccolsi allorchè mi allietava di sentirli cantare nel tempo delle messi e della vendemmia dai contadini nelle ridenti e alpestri campagne della nostra Cingoli. »

Su questa affermazione, che pure si estende alla seguente pubblicazione, vedi FERRARI, *Ottave cingulane*, n. 1418.

1922. Terza e quarta Mattinata nel parlare di Cingoli nelle Marche, provincia di Macerata, edite con note dal Marchese FILIPPO RAFFAELLI, Bibliotecario della Comunale di Fermo. In Fano pei tipi di V. Pasqualis, Succ. Lana. An. M.DCCC.LXXXII. *In-16°*, *pp. 19.*

Frontespizio e copertina stampati in rosso e nero.
Per nozze Trevisani-Baccili.
Son XVIII ottave, divise alle due mattinate, e seguite da note.

RAGUSA-MOLETI (GIROLAMO).

1923. I Canti del popolo Siciliano. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXII, Suppl. al n. 7741, *p. 79.* Milano, 25 Ottobre 1887.

Reca 6 canti dalle Raccolte pubblicate, accompagnandoli con qualche osservazione. L'art. è anonimo.

1924. La Musica del popolo Siciliano. *Ivi.*

Rileva il carattere malinconico delle melodie siciliane, e tre ne riporta dalla Raccolta di G. PITRÈ. L'art. è anonimo.

1925. Il Natale dei Pastori in Sicilia. *N'* Il Secolo, an. XXII, n. 7807. Milano, 24-25 Dicembre 1887, *p. 3.* Cent. 5. *In-fol. pp. 8.*

Contiene tre melodie pel Natale; la 1ª inedita e fatta raccogliere dal Pitrè e fornita al prof. G. Ragusa-Moleti; la 2ª e la 3ª riprodotte dalle *Melodie pop. sicil.* messe in calce alla raccolta di *Canti pop. sic.* di lui.

L'art. è anonimo.

1926. Le Ninne-nanne. *In* Scuola e Famiglia, an. XVII, n. 6, *pp. 43-47.* Palermo, 16 Marzo 1890. Tipografia Filippo Barravecchia e Figlio. *In-4°.*

Ripubblicato col titolo:

1927. — Le Ninne-nanne siciliane. *Nella* Rassegna della Letteratura italiana e straniera. Anno I, n. 8. Catania, 16 Luglio 1890. Tipografia Galatola. Cent. 15. *In-fol.*

Col nome dell'A.

1928. Canzoni e musiche siciliane. *Nel* Palermo-Esposizione 1891-1892. Genova, Stabilimento Fratelli Armanino. *In-fol. fig.*

Riunisce e compendia i due scritti di sopra, nn. 1923 e 1924, riportando le medesime tre melodie. Anche questo scritto è anonimo.

RANDACIO (FRANCESCO).

1929. Canti popolari sardi di Cagliari. *Nell'*Archivio, v. V, *pp. 241-244.* Palermo, 1886.

I. Canti fanciulleschi.—II. Canti vari. In tutto 23.

RANDI (TOMMASO).

1930. L'idea del socialismo nella poesia popolare romagnola. Breve dissertazione di TOMMASO RANDI, agricoltore. (T. SFORZA). Si vende a totale beneficio delle famiglie dei morti e feriti a Conselice. (Cent. 10). [*A p. 15 e sulla cop.:* Rimini, 10 Giugno 1890. Tipografia di Emilio Renzetti]. *In-8°*, *pp. 14.*

Contiene anche de' canti inediti.

RATHERY (E.-JEAN-BAPTISTE).

1931. Les Chants populaires de l'Italie. *In* Revue des deux Mondes. XXXIIᵉ année.—Seconde période. Tome Trente-huitième, *pp. 327-358.* Paris, Bureau de la Revue des deux Mondes. 1869.

Studio basato sopra le raccolte di MUELLER e WOLF (an. 1853), TOMMASEO (1841-42), MARCOALDI (1855), VIGO (1857), TIGRI (1860), NIGRA (1858-61).

Si cita la seguente tiratura a parte:

1932. — Les chants populaires de l'Italie. Paris, Claye, 1862. *In-8°.* *

REDI (FRANCESCO).

Vedi SAVINI (Savino), n. 1998.

RENIER (RODOLFO).

1933. Una versione calabrese del contrasto di Cielo del Camo. *Nel* Preludio, an. VI, n. 14. Ancona-Bologna, 30 Luglio 1882.

Variante del *Tuppi-tuppi* raccolta in Calabria. Per altra pubblicazione di canti del R. vedi anche LUZIO, 1662.

REUMONT (ALFRED).

1934. Toskanische Volkslieder. Mitgetheilt von ALFRED REUMONT. *A pp. 307-327 di* Italia: Mit Beiträgen von Ida Gräfin Hahn-Hahn, F. W. Barthold, Franz Freiherrn v. Gaudy, Gaye, C. Fr. v. Rumohr, H. W. Schulz. Herausgegeben von Alfred Reumont. Zweiter Jahrgang. Mit einem Titelkupfer. Berlin, 1840. Verlag von Alexander Duncker. *In-16° picc., pp. VIII-328.* *

È un ragionamento sulla poesia pop. toscana, la cui materia fu raccolta dall'Editore.

Il seguente n. non è del Reumont:

1935. Ricordati di me. Strenna fiorentina, anno secondo. Firenze. Stamperia Granducale, 1841. *

Contiene pure 14 rispetti e 5 stornelli.

RICORDI (GIULIO).

1936. Canti popolari Lombardi raccolti e trascritti con accompagnamento di pianoforte da GIULIO RICORDI con imitazione italiana di LEOPOLDO PULLÈ. Fascicolo I, Canti milanesi. Milano, I. R. Stabilimento Nazionale priv.° di Tito di G. Ricordi [*1857*]. *In-fol.* L. 15. Fasc. II, Canti Comaschi. 1858. L. 12. *

Il fasc. I forma i nn. 30171-30180 del *Catalogo Ricordi*, 1875 e comprende i seguenti canti, i quali corrono anche a parte:

1. Che bel moflin la Peppinetta. — L. 2.
2. Non badar se son smortina. — L. 1, 50.
3. El formigon, el formigon. — L. 2, 50.
4. Son figlio di Baciccia. — L. 2.
5. Dimmi un po', bel giovinetto. — L. 4.
6. Son vegnuu de Cinisell. — L. 2.
7. La Bionda di Voghera. — L. 1, 50.
8. Se te toccio le manine. — L. 2, 50.
9. La Moraschina la va alla rongia. — L. 2.
10. Ah! meschina pastorella. — L. 2.

Il fasc. II, nn. 30421-30426, ha i seguenti canti comaschi:

1. Quanti volt al ciaar de luna. — L. 2, 50.
2. Damm l'addio cara Angiolina L. 3, 50.
3. Lee l'andava e mi vegneva. — L. 3, 50.
4. Corrii scià tucc. — L. 4.
5. Passando via di qua lo cor mi duole. — L. 3.
6. Ninetta cara — L. 3, 50.

Vedi GIALDINI (Giuseppe), nn. 1481-1482.

RÌDOLA (PIETRANTONIO).

Vedi MOLINARO, *Canti del pop. materano*, n. 1737.

RIGGIO (F.) e **BRUZZANO** (L.).

1937. Canzone albanese di Falconara. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 5, *pp. 37-39.* Monteleone, 15 Gennaio 1892.

Testo, riduzione in caratteri greci, versione letterale italiana.

RIGHI (ETTORE-SCIPIONE).

1938. Saggio di Canti popolari veronesi. Verona, Tipografia di Pier-Maria Zanchi, 1863. *In-8°, pp. XXXI-39.*

Sotto « veronesi » sono 9 versi dell'*Aminta* del Tasso, riportati come epigrafe. Nel *verso:* « Carlo Sega Imprenditore », il quale pubblica questo Saggio « Per nozze Sona-Butturini », come si legge in un antiporto seguente al frontespizio e come appare da una dedicatoria che egli fa agli Sposi (p. V n. n.), dove dice che la Raccolta è opera dell'amico E. S. RIGHI: nome che si legge alla fine della prefazione, p. XXXI.

Contiene: Vilote (n. 55). — Matinade (da 56 a 80). — Canzonete (da 81 a 90). — Storie (da 91 a 100).

1939. Per nozze illustri di Weil Weiss-Cinzano di Rodi. [*Nel verso della 1ª c.:* Verona, Stabilimento Civelli *1870*]. *In-4°, pp. 14 n. n.*

La 1ª carta è bianca; nella 4ª si legge: « Canti popolari veronesi », che sono 24 villotte contadinesche pubblicate da Ettore Scipione Righi e da lui, dal fratello Augusto e da L. Cesconi offerte agli sposi.

ROBERT (M. A.).

1940. Sketches of Corsica. Specimens of the Language and Poetry of the peoples. London, 1825. *In-8°.* *

ROBINSON (A. MARY F.).

1941. Stornelli and Strambotti. *In* The Athenæum, Journal of English and Foreign Literature, Science, the Fine Arts, Music and the Drama. London, 4 March 1882.

Cinque canti popolari toscani tradotti in inglese.

ROCCO (EMANUELE).

1942. Canti popolari. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 2, *pp. 9-10.* Napoli, 15 Febbraio 1883.

Quattro canti di Napoli.

ROMANI (FELICE).

1943. Della poesia popolare in Italia. *A pp. 237-244* di FELICE ROMANI. Critica Letteraria. Articoli raccolti e pubblicati a cura di sua moglie E. Branca, vol. II. Torino, 1883. In vendita nelle Librerie di E. Loescher *ecc.* [*Nel verso:* Stab. tipogr. V. Bona]. *In-8°, pp. 556.* L. 5.

RONDINI (DRUSO).

1944. Canti popolari marchigiani inediti (raccolti a Fossombrone). *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 469-484,* Palermo 1887; — v. VII, *pp. 169-192; 531-546,* 1888; — v. VIII, *pp. 185-192; 401-414,* 1889.

Una tiratura a parte di soli 25 esemplari ha numerazione ora dell'*Archivio*, ora progressiva delle pagine stampate a parte. Il titolo è questo:

1945. Canti popolari marchigiani inediti rac-

colti a Fossombrone da DRUSO RONDINI. Tirato a 25 esemplari dall'Archivio *ecc.*; vv. VI, VII, VIII. Palermo, Tipografia del « Giornale di Sicilia » 1889. *In-8°, car. 40.*

Esso contiene: (Avvertenza).—Mattinate (n. 5).—Serenate (7).—Veglie (9).—Innamorato (12).—Innamorata (46).—Lettere (4).—Disamorato (13) — Disamorata (12). — Maritata (2). — Vedova (2). — Rispetti e stornelli vari (57).—Dispetti vari (58).—Dispetti contro le donne (6).—Stornelli politici (4).—*Canzoni* III).—*Leggende religiose:* I. La passione. — II. Un'anima perduta *ecc.* III. La predica di S. Antonio da Padova. - IV. Alla fine del mondo.— *Preghiere* (11).— *Indovinelli* (151).—*Novellette giocose* (IV).—Ninne-nanne e Cantilene per bambini (XXX).—Giuochi fanciulleschi (VII). Proverbi (60).

In tutto sono 524 canti e proverbi, che però figurano per 492, poichè gl'indovinelli, progressivamente numerati, contano per 120, mentre sotto un medesimo numero ne sono spesso notati due, tre ed anche 6; il n. 63 è ripetuto fino a quattro volte col *bis, ter* ecc.

Nell'*Archivio* mancano 13 di questi 524 canti, cioè: i nn. 45 e 46 della *Innamorata;* la II* delle *Leggende religiose:* « Un'anima perduta »; gl'*Indovinelli* 63 *bis, ter, quatuor, a, b,* ed i 117-120 *a, b,* oltre una importante nota con uno scongiuro annessa al n. 46 della cit. rubrica *Innamorata.*

ROSSI (ADAMO).

1946. Saggio di Rispetti cavati da un codice della Comunale di Perugia per cura del bibliotecario ADAMO ROSSI. Perugia, Vagnini, 1859. *

« Indole, mista di naturale e di artificioso, di spontaneità e di imitazione, di popolare e di curiale hanno 125 Rispetti che trovansi in un codice della Biblioteca di Perugia », e dei quali fa parte questo saggio. Tutti poi furono riprodotti dal D'ANCONA, *La poesia pop. ital.*, pp. 441 e seg. Vedi in questa *Bibliografia* il n. 1322.

ROSSI (PIETRO).

1947. Raccolta di poesie serie e giocose ed altre sacre con la vita dell'autore. Seconda edizione. Urbania, dalla Tip. di Filippo Rossi, 1859. *In-8°.* *

Contiene due canzoni in dialetto sammarinese. Vedi BAGLI, *Nuovo Saggio di studi* ecc., p. 78.

ROSSI (VITTORIO).

1948. Di un cantastorie ferrarese del secolo XVI. Appunti. *Nella* Rassegna Emiliana, an. II, fasc. VIII e IX, *pp. 435-446.* Modena, 1871. Società Tipografica Modenese. *In-8°.*

Ne ho una tiratura a parte, dove è soltanto a piè di p. 446: « Estratto dalla Rassegna Emiliana, anno II, fasc. VIII e IX. »

Per altre pubblicazioni di Canti fatte dal R. vedi pure M. MENGHINI, *Canzoni antiche*, n. 1718.

RUBERTO (L.).

1949. Per la poesia rusticale. *In* Fantasio, III, 6. *

RUBIERI (ERMOLAO).

1950. Storia della poesia popolare italiana di ERMOLAO RUBIERI. Volume unico. Firenze, G. Barbèra, editore. 1877. *In-16°, pp. VIII-686.* L. 6.

È divisa in tre parti: la 1a è sopra la poesia popolare italiana estrinsecamente considerata per tipi, forme, origini, fasi (19-236); la 2a sopra la poesia popolare ital. considerata nei suoi caratteri psicologici (237-475); la 3a, sopra i morali caratteri della poesia popolare italiana (476-672), oltre una introduzione (1-18) ed una conclusione (673-686).

Vari capitoli di questo libro furono ripubblicati nelle *Letture di Famiglia* del 1877.

Vedi CRANE, n. 1301.

RÜCKERT (FRIEDRICH).

1951. FRIEDRICH RÜCKERT'S gesammelte Poetische Werke in zwölf Bänden. Fünfter Band. Frankfurt a. M. I. D. Sauerländer's Verlag. (R. Sauerländer). [*All'ult. p.:* Druck von Mahlau & Waldschmidt]. *In-16°, pp. VIII-367.*

Il volume fa parte de' *Lyrische Gedichte in 6 Büchern;* e il *Fünftes Buch:* « Wanderung », *Erster Theil*, l'occupa tutto. A pp. 113-125, tra gli *Italienische Gedichte*, sono *Die Ritornelle von Ariccia. Auswahl aus den an Ort und Stelle gesammelten, 1817*, in numero di 100, tradotti in tedesco dal Rückert dall'originale di Ariccia nel Lazio.

In principio e in fine di questi ritornelli sono due ritornelli letterari, anch'essi in tedesco, del poeta.

Rugantino.

Pseudonimo di ZANAZZO (Giggi).

RUGGIERO (GOFFREDO).

1952. Saggio di canti albanesi tradotti da GOFFREDO RUGGIERO. Cosenza, Tipografia municipale 1877 (?). *

La traduzione è fatta in versi italiani.

RUMORI (EUGENIO).

Vedi BIANCHI (Luigi), n. 1129.

Ruzzante.

Vedi LOVARINI (Emilio), n. 1646.

SABATINI (FRANCESCO).

1953. Saggio di Canti popolari romani raccolti ed illustrati da FRANCESCO SABATINI. [*Nella copertina:* Saggio di Canzoni e melodie popolari romane raccolte ed illustrate da F. SABATINI ed A. PARISOTTI]. Roma, Tipografia Tiberina, 1878. *In-8°, pp. 63.* Lire tre.

Dietro il frontespizio: « (Estratto in 100 esemplari dal vol. I della Rivista di Letteratura popolare) », pp. 13-31; 87-96; 167-188. — Il *Saggio* del Parisotti è alle pp 189-201.

Divisi in X categorie, i canti sono 100. A pp. 46-52 sono « Osservazioni sulla poesia popolare romana. »

Segue il « Saggio di melodie popolari romane » di A. PARISOTTI (55-63), annunziato sotto questo nome, al n. 1817.

1954. Alcuni Strambotti di LEONARDO GIUSTINIANI conservati nella tradizione popolare. Estratto dal Periodico « Gli Studî in Italia » Anno III, vol. II, fasc. V e VI. Roma, Tipografia di Roma, 1880 (Proprietà letteraria). *In-8°, pp. 23.*

Sono riferite 4 ottave, alle quali fan seguito molte varianti popolari italiane.

1955. F. SABATINI. Mater! Estratto dal Periodico « Gli Studî in Italia. » Anno IV, vol. I,

fasc. III. Roma, Tipografia di Roma, 1881. (Proprietà letteraria). *In-8°*, *pp. 27*. Prezzo cent. 50.

Raccolta di tradizioni popolari, specialmente in poesia, sulla madre.

1956. F. SABATINI. Rispetti inediti di A. A. POLIZIANO tratti da un codice del secolo XV. Estratto dal Periodico « Gli Studî in Italia. » Anno IV, vol. I, fasc. IV. Roma, Tipografia di Roma, 1881. (Proprietà letteraria). *In-8°*, *pp. 12*.

Questo codice è del 1425-75, in Oxford, alla Biblioteca Bodleiana. I rispetti che vanno col nome del Poliziano qui sono VII, seguiti ciascuno da riscontri e varianti popolari italiane.

1957. F. SABATINI. Saggio di Canti popolari di Castel S. Pietro in Sabina. Relazione estratta dal periodico « Gli Studi in Italia. » Anno IV, fasc. VI. Roma, Tipografia di Roma, angolo di via Celso, 8, 1881. (Proprietà letteraria). *In-8°*, *pp. 27*.

I canti son V, ma ciascuno di essi è seguito da molte varianti di canti popolari intere o parziali.

1958. XXVI Maggio MDCCCLXXXIV« Nozze Canali-Sbardella. [*All'ult. p.:* Tipografia Lucio Lena, Palestrina, 1884]. *In-8°*, *pp. 8 n. n.*

Dietro il frontespizio, che fa anche da copertina: « Edizione di soli 100 esemplari fuori commercio. »
Sono dieci stornelli popolari di Roma, stampati a pp. 5-7, da Francesco Sabatini, il cui nome si legge a p. 3, nella lettera dedicatoria.

1959. La Lirica nei Canti popolari romani. N' Il Volgo di Roma, I, *pp. 35-54*. Roma, Ermanno Loescher & C.° [*Nel verso:* Forzani e C., tipografi del Senato]. M. DCCC. XC. L. 3.

Il titolo è quale si legge nella copertina e nel frontespizio. Nel *Volgo di Roma* però il nome dell'A. è in fine.
Ignoro se ne fu fatta una tiratura a parte con numerazione propria.
Per altre pubblicazioni del S. di argomento poetico popolare vedi ZANAZZO, *Dieci Canzoni*.
Qui finiscono le pubblicazioni del Sabatini.

Di Raccoglitori anonimi:

1960. Saggi di Canti popolari rovignesi. *A pp. 153-158 de* L'Aurora, Strenna. An. II. Rovigno. *

IVE, *Canti pop. istriani*, p. V.

1961. Saggio di Canti popolari romani. Firenze, 1858. (Presso gli editori della Strenna romana). *

1962. Saggio delle migliori canzoni amorose cantate dal popolo italiano. Firenze, A. Salani. 1884. *In-32°*. *

Riv. d. Bibl., an. III, vol. III, p. 73, n. 76.
Questo volumetto, come i nn. 1899-1906 e 1908-1912, probabilmente è opera di

SALANI (ADRIANO).

1963. Raccolta di canzonette popolari, con la collezione completa di Rispetti cantati dal popolo toscano, per cura di ADRIANO SALANI. Volume I, *pp. 400*;—vol. II, *pp. 400*;—vol. III, *pp. 400*. Firenze, Stamperia A. Salani, 1879. *In-24°*. *

È composta di 75 fascicoletti da 5 cent. l'uno; vol. I, dal 1° al 25; II, 26-50; III, 51-75 Prezzo L. 2 il volume.

1964. 1500 Stornelli e Rispetti amorosi. Firenze, Adriano Salani editore, via S. Niccolò, 102. 1881. *In-16°*, *pp. 255*.

L'editore non ne dice niente, ma essi sono ristampati dalla Raccolta toscana del TIGRI.
La 1ª parte contiene 500 *Stornelli d'amore;* la 2ª p. 673 *Rispetti amorosi;* in tutto 1173, cioè 317 meno di quanto è annunziato nel frontespizio.
Non v'è neppure una nota.

1965. Il Canzoniere del popolo. Raccolta delle migliori canzonette italiane compilate e ordinate da A. SALANI. Firenze, A. Salani edit. 1882. *In-16°*. *

Riv. d. Bibl., loc. cit., n. 67.

1966. Canzonette amorose cantate dal popolo italiano, raccolte da ADRIANO SALANI. Firenze, A. Salani, 1889. *In-16°*, *pp. 397*. *

SALOMONE (SEBASTIANO).

Vedi in **Usi**.

SALOMONE-MARINO (SALVATORE).

1967. Dei Canti popolari siciliani. *Nelle* Ore del popolo, Rivista illustrata. An. I, n. 1 e 2, *pp. 8-10*. Palermo, 15 e 31 Marzo 1867. Off. tip. di A. Di Cristina. *In-4°*.

È la prefazione della Raccolta qui sotto notata, al n. 1969.

1968. Canti popolari siciliani. *Ivi*, an. I, n. 4 e 5, *pp. 47-49*, 30 Aprile e 15 Maggio 1867.

Sono alcuni canti scelti dalla Raccolta sotto notata:

1969. Canti popolari siciliani in aggiunta a quelli del Vigo raccolti e annotati da SALVATORE SALOMONE-MARINO. Palermo, presso Francesco Giliberti editore, 1867. *In-16° picc.*, *pp. 299*. L. 1, 50.

I canti son 749, divisi in XX categorie, modificate su quelle del Vigo. Dopo la prefazione (pp. V-XII), v'è una lista delle Raccolte delle quali l'A. si giovò pe' confronti (XIII), e de' collaboratori alla presente Raccolta (XIV).
L'opera è dedicata alla Sig.ª Giovanna Marino, madre del Raccoglitore.
Vedi DE PUYMAIGRE, nn. 1356 e 1358, *Raccolta di Canzoni* ecc. Palermo, Giliberti, 1886 e 1887, nn. 1915-1916.

1970. La Storia nei Canti popolari siciliani. Saggio di SALVATORE SALOMONE-MARINO. Palermo, Tipografia di Michele Amenta, 1868. Prezzo cent. 40. *In-16°*, *pp. 19*.

Estratto dalla Rivista *La Sicilia*, anno III, n. 17, pp. 265-270. Palermo, MDCCCLXVIII.
Si ristampò col titolo:

1971. — La Storia nei Canti popolari siciliani. Studj di SALVATORE SALOMONE-MARINO. Seconda edizione corretta ed accresciuta di parecchi nuovi canti. Palermo, Francesco Giliberti, Editore, 1870. *In-16°, pp. 32*. Cent. 50.

La prima edizione era in forma di lettera al D.r G. Pitrè; questa è un capitolo d'un'operetta sull'argomento ed illustra: *Il Regno di Carlo V e la Pirateria*. Altro capitolo è quello che qui va sotto il n. 1974.

1972. La Baronessa di Carini. Leggenda storica popolare del sec. XVI in poesia siciliana con discorso e note di SALVATORE SALOMONE-MARINO. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1870. *In-16°, pp. 114*. L. 1.

Se ne tirarono 250 esemplari in carta comune; 100 in carta di lusso.
Contiene un discorso su *Le leggende siciliane* e la *Baronessa di Carini* (7-74); la leggenda della *Baronessa di Carini* (77-88), *Varianti* (89-90), *Schiarimenti* (91-97) e un *Piccolo Dizionario* (99-112).

1973. — Seconda edizione corretta ed arricchita di nuovi documenti. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, editore, 1873. [*In fine:* Tip. Perino]. *In-16°, pp. 296*. L. 3.

A p. 297 n. n.: « Pubblicato il giorno XV Maggio MDCCCLXXIII. »
Vi è aggiunto: un'avvertenza per questa 2a edizione; la versione latina della leggenda del can. Giuseppe Vaglica; molti documenti inediti e cinque leggende popolari, che portano più ampia luce sulla storia e sui tempi di Caterina La Grua.

1974. La Storia nei Canti popolari siciliani. Studj. *Nell'* Archivio storico siciliano, anno I, *pp. 49-60; 137-15*. Palermo 1873;—anno II, *pp. 44-63*. 1874. Stabilimento tipografico Lao *In-8°*.

Forma il cap. I degli studi dell'A.: *Normanni e Svevi;* e II, *Il Vespro*. Il V cap. sarebbe quello dell' opuscolo *La Storia ne' Canti pop. sic.*, pubblicato nel 1873. Vedi sopra, n. 1971.

1975. Storie popolari in poesia siciliana riprodotte sulle stampe de' secoli XVI, XVII e XVIII con note e raffronti di SALVATORE SALOMONE MARINO, Socio della R. Commissione pe' testi di Lingua. Bologna, Tipografia Fava e Garagnani, 1875. *In-8°, pp. 191*. L. tre.

Estratto dal *Propugnatore*. vol. VIII, parte I, pp. 210-249. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1875. — Vol. IX, parte I, pp. 215-242; 409-423; parte II, pp. 16-24; 273-296, 1876. Vol. X, parte I, pp. 95-123; 343-375; parte II. pp. 39-53, 1877.
Contiene XIV storie, contrasti ecc. accompagnati da indicazioni bibliografiche e da notizie popolari di vario genere. A pp. 177-186 sono dei Cenni bibliografici di parecchie (XXVII) storie popolari siciliane non comprese nella presente Raccolta. Chiude la riproduzione un *Piccolo Glossario* (187-191) delle voci che si riscontrano nelle storie.

1976. Leggende popolari siciliane in poesia raccolte ed annotate da SALVATORE SALOMONE-MARINO. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. [*Nel verso:* Tipografia di P. Montaina e C.]. 1880. *In-16°, pp. XXXI*. L. 4.

Precede una Prefazione sulla natura e classificazione dei testi raccolti, alla quale tiene dietro la « Indicazione bibliografica delle Raccolte di Canti popolari e degli studj intorno ad essi citati in questo volume » (XXVII-XXIX).
Le leggende sono LXI cominciando dal *Conti Ruggeri* e finendo alla *Morti di lu Re* (Vittorio Emanuele II) *e di lu Papa* (Pio IX). Ve ne sono storiche e fantastiche, tutte seguite da *Annotazioni e Riscontri* ed accompagnate da note dialettali. A pp. 425-432 sono alcune *Giunte*.
L'opera è dedicata al D'Ancona.

1977. Lu Vèspiru sicilianu, Storia popolare in poesia, edita da SALVATORE SALOMONE-MARINO nella ricorrenza del sesto Centenario del memorando avvenimento. In Palermo, Luigi Pedone Lauriel, editore. [*Nel verso:* Tip. del Giornale di Sicilia] XXXI Marzo MDCCCLXXXII. *In-16°, pp. 20*. Prezzo L. 0, 60.

Storia in 18 ottave siciliane raccolta in Borgetto. Le ultime due pagine sono di annotazioni.

1978. Canti popolari siciliani trascritti ne' secoli XVI, XVII e XVIII. *Nell'* Archivio, v. I, *pp. 345-388*. Palermo, 1882.

È in forma di lettera al Conte Th. de Puymaigre, e reca un buon numero di poesie e di canti popolari siciliani antichi.

1979. Due Canti in dialetto napoletano trascritti nel sec. XVIII. *Ivi*, v. I, *pp. 596-597*. Palermo, 1882.

1980. La trasuta di Garibaldi a Palermu. Storia popolare siciliana in poesia pubblicata da SALVATORE SALOMONE-MARINO nella ricorrenza del XXV° anniversario del 27 Maggio 1860. In Palermo, pei tipi di Ignazio Virzì. 1885. *In-16°, pp. 15*.

Estratto dal Numero Unico « XXV° Anniversario del 27 Maggio » ecc.

1981. Album-Bellini. A cura di F. Florimo e M. Scherillo, pubblicato il giorno dell'inaugurazione del monumento a Vincenzo Bellini in Napoli. Napoli, Stabilimento tipografico A. Tocco & C., S. Pietro a Majella, 31. 1886. *In-4°, pp. VII-68*.

Con musica e tavole litografiche.
A p. 9 è un articoletto del Salomone-Marino contenente tre canti popolari di Sicilia e Toscana.

1982. La Casa nuziale: Canti popolari siciliani ora per la prima volta pubblicati da SALVATORE SALOMONE-MARINO. In Palermo, coi tipi del « Giornale di Sicilia » 1889. *In-16°, pp. 14*.

Nell'antiporto, che fa da copertina: « Nozze Pizzuto-Amico »; nella p. 15: « Tiratura di soli cinquanta esemplari fuori commercio. »
Sono VI *canzuni*, una per pagina; e 4 *ciuri*, due per pagina.

1983. Una Storia poetica popolare su la rivoluzione di Palermo del 1848. *Nel* Supple-

mento straordinario illustrato al Giornale di Sicilia. Anno XXXI, Supplemento n. 7. Palermo, 21 Dicembre 1891. Cent. 5. *In-fol.*

Sono 6 ottave siciliane di autore anonimo, corse in foglio volante nel 1848, e raccolte ora dalla bocca del popolo in Partinico.

1984. La Storia di li miràculi di santu Sanu. *Nell'*Archivio, v. X, *pp. 434-471.* Palermo, 1891.

Contiene una introduzione sulla « Leggenda di S. Sano », la « Storia di S. Sanu » raccolta in vari comuni della Sicilia; un'appendice con due altre versioni siciliane della medesima *Storia;* parecchie leggenduole sopra santi tradizionali burleschi del popolino siciliano; e la versione della leggenda come corre stampata in Napoli. Seguono notizie illustrative.
Se ne fece una tiratura di 60 esemplari col seguente frontespizio:

1985. — La Storia di li miràculi di Santu Sanu illustrata e pubblicata da SALVATORE SALOMONE-MARINO. In Palermo, coi tipi del Giornale di Sicilia. 1891. *In-8°, pp. 40.*

Per altri scritti del Salomone-Marino in argomento di poesia popolare vedi COCCHIARA, n. 1268; D'ANCONA, n. 1323; GIORGI, n. 1502; LUMINI, *Il Dramma popolare*, n. 1662; PITRÈ, *Chi dice*, n. 1876; *Raccolta*, ediz. Giliberti, nn. 1915-1916.

SALVADORI (GIULIO).

1986. Poesia popolare. *Ne* La Rassegna settimanale, vol. 3°, 1° semestre, n. 77, *pp. 485.* Roma, 22 Giugno 1879.

Reca una ballata toscana intitolata *Luggieri.*

1987. Storie popolari toscane. *Nel* Giornale di Filologia romanza. T. II, n. 5, *pp. 194-204.* Roma, Ermanno Loescher e C. Luglio 1879.

Contiene le seguenti otto canzoni, precedute da note comparative:
I. Luggieri.—II. La Barbera bella. - III *Anonima.*—IV. Il marinaro.—V. La bella inglese.—VI. La Cecilia.—VII. La Donna lombarda.—VIII. La Santa Lucia.
Una tiratura a parte è di pp. 11, col medesimo titolo, senza frontespizio e senza nome di autore, il quale leggesi alla fine dell'avvertenza, p. 3.

1988. Due rispetti popolari. *Ivi, pp. 230.*

Ve n'è una tiratura a parte di p. 1. Il nome del S. è in fine.

1989. Canzoni e Storie. *Nel* Fanfulla della Domenica, anno V, n. 41. Roma, 14 Ottobre 1883.

Occupa tre colonne della 3ª ed una della 4ª pagina, e per una metà parla delle canzoni lirico-romanzesche d'Italia e delle loro relazioni con le medesime o analoghe di fuori.

[**SALVERAGLIO** (FILIPPO)].

1990. Strambotti gentilissimi ad esempio di ogni innamorato. Da una stampa del secolo XVI appartenente alla Biblioteca Melzi. Mortara, Tipografia editrice di Paolo Botto. 1880. *In-16°, pp. 14.*

Il nome dell'editore è taciuto.
Questi canti popolari antichi sono 26, e portano in una pagina a parte (3) la dedica: « A Maria R. »

SARTORIO (MICHELE).

1991. Vocero. Ossia improvviso funebre cantato nel villaggio di Taglio in Corsica in morte di Chilina di Carcheto d'Orezzo. *A pp. 150-151 de* L'Album, repertorio scientifico-artistico-letterario. Milano, Tipografia di Paolo Lampato, 1840. *In-4° fig.*

SASSONE (GIULIO).

1992. Canto nuziale di S. Costantino Albanese. *Nella* Lucania Letteraria, an. I, nn. 19 e 22. Potenza, Luglio 1885.

Il canto è pubblicato nel testo albanese con la traduzione a fronte.

SAVINI (GIUSEPPE).

Saggio di Canti popolari Teramani.

Forma l'appendice (pp. 322-343) del libro *Sul Dialetto Teramano.* I canti sono 65 d'ogni genere.
Vedi in **Proverbi**.

SAVINI (SAVINO).

1993. Canti popolari. *Ne* La Parola, Foglio di Scienze, Arti, Belle-Lettere ecc. Volume primo, n. 50, *pp. 199,* 15 Gennaio 1843; n. 51, *pp. 202,* 31 Gennaio 1843. Bologna, coi tipi di Giuseppe Tiocchi e C.° nelle Spaderie. *In-4°.*

Sono 25, tutti toscani, dei quali 5 stornelli, 19 rispetti, e uno in veneziano.
Il Raccoglitore si firma soltanto S. S.

1994. Canti popolari. Costume dei montanari di Barga e di S. Pellegrino. *Ivi.* Volume secondo, numeri 65 e 66, *pp. 257-259.* Bologna, 28 Settembre 1843.

La seconda parte del titolo: *Costume* ecc. descrive il costume di quei montanari. A p. 258 sono i *Canti popolari* di quelle contrade, cioè 31 *romanzetti, strambotti o stornelli,* con note (pp. 258, colon. 3ª; p. 259, col. 1ª), nelle quali altri 7 stornelli ed un rispetto sono riportati dalla Raccolta del TOMMASEO.
Il n. 12 manca, probabilmente perchè soppresso dalla Censura.
I 31 stornelli furono raccolti dal D.r Gaetano Tallinucci, la cui firma li segue. L'ediitore è firmato per intero: SAVINO SAVINI.

1995. Canti raccolti nel bolognese da cortesissima dama. *Ivi,* vol. II, *(sic)* n. 75, *p. 299.* Bologna, 15 Febbraio 1844.

11 tra rispetti e stornelli, tutti in italiano.

1996. Altri Canti raccolti pure nel bolognese. *Ivi, pp. 299-300.*

Continuano dal n. 12 al 22.
Li pubblica il Savini, che premette a questa e ad altre raccoltine poche linee di prefazione.

1997. Canti aretini. *Ivi, p. 300.*

Sono 14 pubblicati da Savino Savini, facendoli precedere da queste parole: « Dall'egregio sig. cap. Oreste Brizi possessore dell'inedito *Vocabolario delle voci aretine* di Francesco Redi (ch'egli pensa un dì dare alla luce) abbiamo alcuni *rispetti,* che lo stesso Redi scelse fra le memorie del proprio Archivio. Per questi saggi dell'antico dialetto contadinesco aretino, sappiamo grazie molte all'esimio corrispondente. »

1998. Notarelle ai Canti popolari toscani. *Iri*, vol. II, n. 89, *pp. 354-355.* Bologna, 15 Settembre 1844.

Riporta vari canti editi, e va con le iniziali S. S. Sotto il titolo generale di *Canti popolari* il Savini occupa un intiero numero, il 75, vol. II, pp. 297-300, 15 Febbraio 1844, de *La Parola*, di canti toscani, eugubini, bolognesi ecc. Vedi TALLINUCCI, LOCATELLI ecc. Ecco il sommario di questo numero: TALLINUCCI, *Canti dei montanari di Barga e S. Pellegrino.*—LOCATELLI, *Canti raccolti ne' dintorni di Gubbio.—Canti raccolti nel bolognese da cortesissima dama.—Altri Canti raccolti pure nel bolognese.— Canti aretini.— Bibliografia de' Canti popolari.*

SAVIOTTI (ALFREDO).

1999. Di un Codice musicale del sec. XVI. *Nel* Giornale Storico della Letteratura italiana, an. VII, vol. 14°, *pp. 234-253.* Torino, 1889.

In una tiratura a parte di soli pochi esemplari la p. precedente alla 234 porta impresso nel mezzo: « Estratto dal *Giornale storico della letterat. italiana*, 1889, vol. XIV, p. 234. » Il testo comincia nel *verso* come nel *Giornale*. La numerazione è doppia: una a sinistra per l'estratto, pp. 21; una a destra tra parentisi quadrate, che è quella del *Giornale*.

Il codice è della Bibl. Oliveriana di Pesaro, n. 1193 col titolo: « Miscellanea di Tempesta Blondi. Poesie del 1500. » Da esso il S. riporta per intero VI « Canzoni di indole popolare, che non è senza interesse pubblicare », e le accompagna con illustrazioni e richiami. Altra canzonetta riporta pure a p. 19=[251] cominciante col verso:

Scaramella per godere,

dell'altro codice Oliver. 54, « ms. assai importante per il gran numero di poesie popolari che contiene. »

2000. Canti e Ninne-nanne Arpinati. *Nell'*Archivio, vol. X, *p. 519 e seg.* Palermo, 1891.

I canti sono XXXII, comprese sette ninne-nanne; con note comparative ed illustrative.

Se ne tirarono 25 esemplari col nome del Raccoglitore nella testata.

SBROZZI (TORQUATO).

2001. I fiori dell' Umbria. Foligno, Campitelli, 1882. *

Per nozze Sbrozzi-Cruciani.

Scaliger.

2002. La Canzone di Piedigrotta. *Nel* Corriere del Mattino, an. XV, n. 241, *pp. 2-3.* Napoli, 9 Settembre 1886. *In-fol.*

Storia della canzone, e cenno delle principali canzoni composte per la festa di Piedigrotta.

L'A. prende un pseudonimo.

SCARPAZI (LORENZO).

2003. Saggi di poesia popolare. Pietro Fullone. *Ne* L' Illustrazione popolare, v. XXIV, n. 12, *p. 178.* Milano, 20 Marzo 1887.

Molti errori in poche parole.

Raccolte di autori anonimi:

2004. Scelta delle migliori canzonette amorose cantate dal popolo italiano. Firenze, A. Salani, edit. 1872. *In-32°.* *

Riv. d. Bibl., an. III, vol. III, p. 72, n. 49.

2005. Scelta delle migliori canzonette amorose cantate dal popolo italiano. Firenze, tip. Adriano Salani, edit. 1890. *In-16°, pp. 128.*

2006. Scelta delle migliori canzonette amorose cantate dal popolo italiano. Milano, Francesco Barbini, edit., 1874. *In-24°.* *

2007. Scelta delle migliori canzonette amorose cantate dal popolo italiano. Milano, Tip. Fratelli Bietta e Minacca, 1884. *In-32°.* *

Riv. d. Bibl., an. III, vol. III, p. 73, n. 77.

2008. Scelta delle migliori canzonette amorose cantate dal popolo. Buenos-Aires, N. Tommasi e C. Milano, Tommasi e Checchi edit., 1890. *In-16°, pp. 128.* *

2009. Scelta delle migliori canzonette amorose cantate dal popolo italiano. Milano e Buenos-Aires, casa editr. A. Bietti (Milano, tip. Fratelli Bietti e G. Minacca) 1890. *In-16°, pp. 112.* *

2010. Scelta de' migliori Stornelli amorosi cantati dal popolo italiano. Firenze, A. Salani, 1877. *In-16°.*

498 stornelli e 76 rispetti scelti dalla Raccolta del TIGRI.

2011. Scelta di n. 15 Canti popolari napolitani. Milano, Stab. Ricordi. *In-4°.* L. 10. *

Formano i nn. 30784-30798 del *Catalogo Ricordi*, 1875, p. 78.

I canti 2, 10, 12, 13, 14 sono del SARMIENTO, del LABRIOLA, del COEN, del FLORIMO; gli altri tutti anonimi.

2012. Scelta di n. 26 Canti popolari napolitani. Milano, Stab. Ricordi. *In-4°.* L. 12.

Forma il n. 41071 del *Catalogo Ricordi*, 1875, p. 78. I 26 canti corrono anche a parte e formano i nn. 39829-39603 di esso *Catalogo*.

I canti 3, 4, 5, 19, 21, 22, 25 sono del BISCARDI, del LABRIOLA, del GUERCIA, del DE MEGLIO e del MERCADANTE; gli altri 19 anonimi.

SCHERILLO (MICHELE).

2013. Saggio di Canti popolari della provincia di Salerno. *N'* Il Movimento Letterario Italiano, an. I, nn. 14 e 15. Torino, 15 e 22 Agosto 1880. *

MOLINARO, *Un canto*, p. 32.

2014. Alcuni Canti popolari in dialetto napolitano. *Ne* L'Ateneo, an. II, fasc. 7 e 8. Napoli, Aprile e Maggio 1878. *

Questi canti furono riportati pure nel giornale

2015.—*Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XVI, n. 19, *p. 298.* Milano, 7 Maggio 1882.

2016. Alcune canzonette popolari. *N'* Il Giovane Scrittore. Napoli, 30 Aprile 1878. *

2017. Li Cante antiche de lo popolo napoletano prubbecate da LUIGI CHIURAZZI e raccuovete da M. SCHERILLO. *Ne* Lo Spassatiempo.

Anno Quarto. 1878. Nn. 38, 39, 41, 44. Napole, Novembre e Dicembre.

L'ordine delle due paternità di questa raccoltina di 20 canti, cennata sotto il n. 1259, muta così dal n. 41 in poi de *Lo Spassatiempo*: « Li cante antiche ecc. raccuovete da M. SCHERILLO e prubbecate da LUIGI CHIURAZZI. » È noto qui, sotto il nome dello Scherillo, la raccoltina, perchè tale è riportata nell'indice de *Lo Spassatiempo*.

2018. Appunto per la storia del dramma italiano. *Nel* Preludio, a. IV, n. 11. Ancona, 1° Giugno 1880.

Si dà un cenno dei *Ditti* di Montecorvino.

2019. Saggio di Canti popolari della Provincia di Salerno. [*In fine:* Milano, 1880. Tip. di L. Bertolotti e C.]. *In-16°*, *pp. 23.*

Tiratura dalla *Rivista Minima*, con l'aggiunta di una dedicatoria « Alla gentilissima giovanetta — Giuseppina Della Valle-Matronola - nel giorno del suo matrimonio - col mio adorato fratello — XIII ottobre MDCCCLXXX. »

Son 30 canti di Buonabitacolo, comunello sui confini della Basilicata nel circondario di Sala Consilina.

2020. Bellini e la musica popolare. *Nella* Gazzetta Musicale, an. XXXVIII. N. 9. Milano, 4 Marzo 1883.

Riprodotto

2021. — *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 4, *pp. 25-26.* Napoli, 15 Aprile 1885.

2022. — *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XXVII, n. 24, *p. 370.* Milano, 15 Giugno 1890.

Dalla *Belliniana, nuove note* dell'A. Milano, Ricordi, 1885.

2023. I Canti popolari nell'opera buffa. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 1, *pp. 4-8,* Napoli, 15 Gennaio; n. 2, *pp. 13-14*, 15 Febbraio; n. 3, *pp. 18-19;* 15 Marzo 1883.

I canti rilevati dalle operette buffe di Napoli sono LXXVI. Furono riprodotti col titolo:

2024. — Alcune canzonette popolari ricavate dai libretti d'opera buffa. *A pp. 275-286 della* Storia letteraria dell'opera buffa napolitana, dalle origini al principio del secolo XIX. Napoli, Tip. della R. Università, 1883. *In-4°*, *pp. XXII-989.* L. 10. *

Edizione di soli 100 esemplari.

2025. Idilli rusticani. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 6, *pp. 41-42.* Napoli, 15 Giugno 1883.

Sono tre, della Basilicata.

2026. Tradizioni drammatiche popolari « I dodici mesi ». *Ivi*, n. 12, *pp. 89-90.* Napoli, 15 Dicembre 1883.

Ritiene che la rappresentazione dei *Dodici mesi* edita dal Simoncelli e dal Caravelli « non possa collegarsi con la *Commedia dell'arte.* »

2027. Nigra! *Ne* L'Illustrazione italiana, a. X, n. 51. Milano, 23 Dicembre 1883. *

Contiene dei canti popolari.

2028. Farse rusticali. *Ivi*, an. II, n. 12, *pp. 89-92.* Napoli, 15 Dicembre 1884;—an. III, n. 1, *pp. 4-6,* 15 Gennaio 1885; n. 3, *pp. 18-20,* 15 Marzo.

Furono raccolte a Solofra, prov. di Avellino, e su' mss. è indicato il nome del poeta compositore e l'anno in che ciascuna farsa fu composta. La 1ª è del 1820; la 2ª del 1802; la 3ª non ha data.

2029. Nuovi idillii rusticani. *Ivi*, an. IV, n. 4, *pp. 27-28.* Napoli, 15 Aprile 1886.

Sono due, raccolti in Buonabitacolo.

2030. Wanderungen der italienischer Volkslieder. *In* Das Ausland. N. 5, *pp. 95-96.* Stuttgart, 30 Januar 1882. *

Il medesimo scritto in italiano:

2031. — Migrazione dei canti popolari italiani. *Nella* Gazzetta di Napoli. An. XII, n. 76. Napoli, 17 Marzo 1882. *

Vedi pure SIMONCELLI, *Nozze Brandileone-Sannia*, n. 2050.

SCHIFONE (M.).

2032. Mazzetto di Canti popolari savesi raccolti e annotati da M. SCHIFONE. Napoli, Stabilimento tipografico dell'Unione, 1871. *In-8°*, *pp. 20.*

Contiene 22 canti, di cui i primi 19 numerati progressivamente.

SCHIRÒ (GIUSEPPE).

2033. Archivio albanese. Vol. I. GIUSEPPE SCHIRÒ. Canti Tradizionali delle Colonie albanesi in Sicilia. Palermo, Tipografia G. Spinnato, piazza S. Onofrio, 1890. *In-4°*, *pp. 8.*

Eccone il contenuto:

Alfabeto albanese. — 1. Costantino il piccolo (variante inedita di Piana dei Greci, con un'altra variante siculo-albanese). — La « canzone di Omero Agà » (con un'altra della Raccolta di E. MITKO; testo e traduzione italiana).

2034. Archivio albanese. Vol. II. GIUSEPPE SCHIRÒ. Canti Religiosi e morali delle Colonie albanesi in Sicilia. Palermo, Tipografia G. Spinnato, piazza S Onofrio. 1890. *In-4°*, *pp. 8.*

Sommario-indice: (nel verso del frontespizio): Alfabeto albanese. — « Per il Santo Natale. » — Segue una *Giaculatoria* e note, con varianti. È a due colonne: testo albanese e versione letterale italiana in prosa.

Sì dell'una e sì dell'altra pubblicazione non si ha più del 1° foglio di stampa.

2035. Saggi di Letteratura popolare della Colonia albanese di Piana dei Greci. *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 81-90; 517-530.* Palermo, 1888;—v. VIII, *pp. 73-80; 233-240; 521-528.* 1889.

Ed a parte. In-8°, pp. 48, senza nome dell'A. altro che nella lettera dedicatoria: « Alla Sig.ª Bar.ssa Giuseppina Knorr.»

Eccone il contenuto: Alfabeto albanese. Parte prima: *Canti Profani:* N. XXX. Sotto il n. XXII sono 10 distici, e in nota al Canto fanciullesco XXX altri 9 canti infantili siculo-albanesi ed albanesi.

Parte seconda: *Canti religiosi e morali:* Stampati fino al n. XII.

I canti in lingua albanese sono seguiti dalla versione letterale italiana ed illustrati con copiose note.

La Raccolta dovrebbe continuare, perchè lasciata in tronco.

Vedi CRETELLA (Luigi), n. 1303.

SCHNEEGANS (HEINRICH).

2036. Laute und Lautentwickelung des sicilianischen Dialectes nebst einer Mundartenkarte und aus dem Volksmunde gesammelten Sprachproben. Von HEINRICH SCHNEEGANS. Strassburg. Karl J. Trübner. [*Nel verso:* G. Otto's Hof-Buchdruckerei in Darmstadt] 1888. *In-8°*, *pp. IV-199.*

Vi sono inoltre due tavole sinottiche in 5 pp. e la carta.

A pp. 167-192 sono trentasei canti popolari quasi tutti varianti di altri editi; a pp 193-199 quattro raccontini in prosa, tre de' quali editi in siciliano da altri raccoglitori.

SCHNEEKLOTH (MARTIN).

2037. Canti popolari siciliani e scandinavi. *Nelle* Nuove Effemeridi siciliane, vol. II, *pp. 196-201.* Palermo, Tip. del Giornale di Sicilia, 1870. *In-8°.*

Istituisce delle analogie e dei confronti tra i canti della Scandinavia ed i siciliani. L'A., danese, dimorato per alcune settimane in Palermo ed in Catania, scrisse con documenti da lui uditi il suo articolo.

SCHNELLER (CHRISTIAN).

2038. Über die volksmundartliche Literatur der Romanen in Südtirol. Von Gymnasialprofessor CHRISTIAN SCHNELLER. Programm des Gymnasiums. Innsbruck. 1869. *In-4°.* *

Il testo va da p. 3 a p. 20. Così i *Romanische Studien*, XX, 210.

SCHUCHARDT (HUGO).

2039. Ritornelle und Terzine. Begrüssungsschrift der Universität Halle-Wittenberg zum sechzigjährigen Doctorjubiläum des Herrn Prof. D.r Karl Witte von D.r HUGO SCHUCHARDT, ordentlichem Professor der romanischen Sprachen an der Universität Halle. Halle, 1874. Lippert'sche Buchhandlung (Max Niemeyer). *In-4°., pp. IV-148.*

Il lavoro è diviso in XVII capitoli e studia le forme de' rispetti, de' ritornelli, dei proverbi ecc. Molti sono i canti romani inediti, oltre a' moltissimi che cita da raccolte edite.

SCHULZE (F.).

2040. Römische Ritornelle. *In* Zeitschrift für romanische Philologie. XIII, Band 1-2, *pp. 253-90.* Halle, 1889. M. Niemeyer. *

410 ritornelli raccolti in Trastevere e nella Campagna romana, con notevoli varianti.

SCHWENKE.

2041. De dialecto quae carminibus popularibus Tuscanicis a Tigrio editis, continetur. Lipsiae Grumbach, 1872. *

Dissertazione nella quale « sono raccolti ottimi materiali » per la ricerca delle parlate nelle quali avrebbero dovuto essere scritti i canti della Raccolta tigriana. D'ANCONA, *La Poesia pop.*, p. 327.

SEBASTIANI (NAZARENO).

2042. Canti popolari umbri con prosette varie. *Ne* La Rondinella, strenna umbra per l'anno MDCCCXLIV, serie II, anno IV, *pp. 89-112.* Spoleto (Ancona) coi tipi di G. Aurelj, 1844. *In-8°*, *pp. 306.* *

G. B. Basile, an. IV, p. 88.

Il seguente n. è di autore anonimo:

2043. Separazione. *Nel* Corriere di Napoli, an. XVII, n. 34. Napoli, 4 Febbraio 1888.

Canto pop. di Acireale.

SERRAO (F.).

2044. Canti di Filadelfia. *Ne* La Calabria, an. III, n. 2, *pp. 9-10.* Monteleone, 15 Ottobre 1890.

Sono 8, raccolti in Filadelfia di Calabria.

SETTI (GIOVANNI).

2045. Modena v Febbraio MDCCCXCI. Per le fauste nozze della gentil signorina Elvira Setti con l'egregio giovane Giuseppe Frigieri. G. SETTI. [*All' ult. p.:* Edizione di soli CIV esemplari. Pisa, pei tipi del cav. Mariotti, MDCCCXCI].

Sono 8 pp., piegate l'una sull'altra in dentro, dall'uno e dall'altro capo, in modo che il frontespizio-copertina (non numerato) corrisponda, aprendo la stampa, alla p. 3. Alla p. 1 è la dedicatoria alla Elvira; pp. 1-4, sono V rispetti toscani numerati (il V° è seguito da un intercalare di ninna-nanna) e due ninnenanne non numerate.

Sforza (T.).

Pseudonimo di RANDI (Tomaso). Vedi n. 1930 e in Giuochi.

SIMONCELLI (VINCENZO).

2046. Tradizioni drammatiche popolari. *Nel* Preludio, an. VII, n. 5. Ancona, 15 Marzo 1883. Stabilimento tipografico di E. Salzano e C.i.

2047. Il pianto della vedova di Scanno. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 7, *pp. 54-55.* Napoli, 15 Luglio 1883.

Canzone di un villaggio presso la Majella nel Napoletano.

2048. Canti popolari sorani. *Ivi*, an. II, n. 2, *pp. 14-15*, Napoli, 15 Febbraio 1884; n. 4, *pp. 29-31*, 15 Aprile; n. 5, *pp. 40*, 15 Maggio 1884; n. 6, *pp. 45-46*, 15 Giugno; n. 7, *pp. 55-56*, 15 Luglio; n. 8, *pp. 58-63*, 15 Agosto; n. 9, *pp. 70-72*, 15 Settembre; n. 10, *pp. 74-77*, 15 Ottobre; n. 11, *pp. 87-88*, 15 Novembre; n. 12, *pp. 94-96*, 15 Dicembre.

I rispetti sono CCXIX e vanno fino alla p. 77, dove però il n. CCXIX è una leggenda sulla Passione di G. C.; gli stornelli, da p. 87 in poi, sono 83. Furono raccolti in Sora (Terra di Lavoro).

2049. La Canzone di Notaro Volpone. *Ivi*, an. III, n. 11, *pp. 83-84.* Napoli, 15 Novembre 1885.

2050. La presa di Gerusalemme. Mascherata a cavallo. *Ivi*, an. III, n. 12, *pp. 91-92.* Napoli, 15 Dicembre 1885.

È un componimento drammatico in poesia d'origine letteraria, il quale si rappresenta in Sora nel Carnevale.

— e **SCHERILLO** (M.).

2051. Nozze Brandileone-Sannia. 7 Aprile 1890. [*Nella 2ª p.:* Soli trenta esemplari. *Nell'ultima:* Napoli, Tip. della R. Università]. *In-16° picc., car. 8 n. n.*

A c. 4: « No vaccarotto e na pastorella », idillio rusticano raccolto in Buonabitacolo.

[**SIMONCINI-SCAGLIONE** (GIOVANNI)].

2052. Una variazione carnevalesca sui Canti popolari siciliani. *Nella* Gazzetta di Palermo, an. IV, n. 43. Palermo, 13 Febbrajo 1872. Officio tipogr. diretto da G. B. Gaudiano. *In-fol.* Cent. 5.

Tutta la pag. 2ª è occupata da questo scritto, nel quale sono riferiti undici canti e frammenti di canti inediti o varianti di editi con la manifesta intenzione dell'A. di mettere in ridicolo i Raccoglitori di canti popolari siciliani d'allora in Palermo (Pitrè e Salomone-Marino).

L'articolo è senza nome.

SOLIMENA (GIOVANNI).

2053. Stilluzza. *Nell'*Ateneo Italiano. Roma-Milano, 16 Luglio 1885. *

Due rispetti pop. in dialetto di Aiello di Calabria.

2054. Letteratura popolare. *N'* Il Pensiero dei Giovani, periodico letterario, an. II, n. 11, *pp. 4-5.* S. Martino Pensilis (Campobasso), Giugno 1887. Campobasso, Tipografia Jamicelli. *In-4° gr., pp. 8.* Cent. 5.

Cinque canti pop. calabresi. L'A. ricorda altro suo art., cioè altri canti del pop. calabrese, da lui pubblicati nell'an. I, n. 11.

— e **ORDINE** (LUIGI).

2055. Letteratura popolare. *N'* Il Pensiero dei Giovani, an. II, n. 14, *p. 7.* S. Martino Pensilis (Campobasso), 16 Luglio 1887.

Polemica tra S. e O. a proposito del canto pop.

Palummа, chi d'argientu porti l'ali

raccolto da O. in Maratea e pubblicato nel *G. B. Basile.*

Il seguente volume è di autore, che io sappia, anonimo:

2056. Songs of Italy, Germany, Scotland, *ecc.* London Boosey and Co. *

SPANO (GIOVANNI).

2057. Canzoni popolari inedite in dialetto sardo centrale ossia logudorese. Parte prima: Canzoni storiche e profane. Cagliari, coi tipi della Gazzetta popolare, 1863, *pp. 368.*—Parte seconda: Canzoni sacre e didattiche. *Ivi*, *pp. 382. In-16° picc.* *

Nel frontespizio si legge la seguente epigrafe: « Il popolo ha bisogno istintivo di cantare come l'uccello. CANTÙ, *Letterat.*, vol. 2°, pag. 303: *Canti popolari antichi.* »

Ristampa di una parte di questa Raccolta è la seguente:

2058. Canzoni popolari inedite in dialetto sardo centrale ossia logudorese. Parte prima. Canzoni storiche e profane. Seconda edizione corretta ed emendata. Cagliari, Tip. Arcivescovile, 1866. [*Nella copertina:* Fascicolo I. Prezzo cent. 50]. *In-16° gr., pp. 96.*

Ne uscì questo solo fascicolo primo, contenente XXXIII canzoni.

Sul frontespizio è la epigrafe sopra indicata (vedi n. 1930) del CANTÙ. Precede una dedicatoria « A Sua Altezza il Principe Luigi Luciano Bonaparte » (pp. 3-5). La « Prefazione » (pp. 7-9) cita varie raccolte edite di poesie popolari sarde delle quali non posso nella presente *Bibliografia* tener conto trattandosi probabilmente di componimenti letterari.

2059. — Canzoni popolari sarde in dialetto sardo centrale ossia logudorese. Seconda edizione. Cagliari, Tipografia del Commercio, 1871. *In-16° picc., pp. 96.* Prezzo Cent. 50.

Questa ristampa è opera dell'editore Gaetano Mereu Canu, il cui nome è in piedi della « Prefazione » (pp. 3-6), ma rimane al solo primo fascicolo della parte 1ª, e ne contiene le prime XXII canzoni. Nel frontespizio è la surriferita epigrafe del CANTÙ. Nella cennata « Prefazione » scritta indubbiamente dallo Spano, (il cui nome non apparisce altrimenti) l'Editore dice: « Il comm. Can. Giovanni Spano nel 1863 aveva dato alla luce due volumetti di canzoni sarde storiche, erotiche e profane, che con tanta fatica e cura aveva raccolte nel giro che tante volte fece nei nostri villaggi. Essendo ora diventati rari questi volumi e molto ricercati dal popolo, mi è venuto il pensiero di ristamparli, avendomi ceduto generosamente la proprietà, onde soddisfare un desiderio dei miei connazionali. Queste canzoni sono tutte popolari giacchè esse risuonano nella bocca dei contadini e dei pastori, e più delle donne rallegrando le loro faccende domestiche. Esse trattano di affezioni d'animo, di amori e di tradimenti, e di qualche fatto storico, faceto o tragico; tutte però più o meno sono belle, rappresentando con fantasia diversi argomenti con svariato stile. Allo stesso tempo sono istruttive e morali, perchè le canzoni sono il campo della letteratura e della moralità del popolo. »

Giova osservare che queste due seconde edizioni d'una medesima Raccolta differiscono: 1° pel formato; 2° pel numero delle poesie che contengono; 3° per l'ordine differente di esse dalla quinta poesia in poi; 4° per la sostituzione di due poesie inedite nella edizione del 1871 e la soppressione di tre di quelle del 866. Queste differenze costituiscono una vera diversità delle due edizioni.

Altra ristampa:

2060. — Terza edizione. Milano, Tip. Pirola, 1881. *

2061. Canzoni popolari inedite in dialetto sardo centrale ossia logudorese. Appendice alla parte prima delle « Canzoni storiche e profane. » Cagliari, Tipografia della Gazzetta popolare, 1865. *In-16° gr., pp. 335.* Prezzo L. 2 ital.

Nel frontespizio è la solita epigrafe. Il nome del Raccoglitore è alla fine della « Prefazione » (pp. 3-6), nella quale si legge: « Quando ora due anni diedi mano a pubblicare le *Canzoni Sarde Popolari* del Logudoro, era mia intenzione di dare la raccolta intiera, come l'aveva già preparata da molto tempo, che mi presi la pena di procurare tante canzoni dagli amici, o trascrivendole nei miei viaggi dalla bocca dei viventi presso i quali tradizionalmente si erano conservate. Ma una sciagura domestica, ed altre attendenze mi hanno obbligato d'interrompere la continuazione, e di aver messo fine tanto alla parte *Sacra* che alla parte *Profana*.

« Essendo sicuro che nessuno si prenderebbe tanto fastidio, coll' incaricarsi pure della spesa, per seguitare la pubblicazione di questi bei componimenti dei nostri poeti vernacoli, e quindi anderebbero in parte a perdersi, ecco vi occorro col titolo di *Appendice* che fa seguito della prima collezione, serbando lo stesso ordine e dividendola in due parti: *Sacra*, e *Profana*.

Le canzoni che finora ho pubblicato sono tutte popolari, ossia ad uso del popolo, siano esse uscite dalla bocca di rozzi pastori o contadini, o da persone semidotte, che si riducono a poche: ma queste pure furono improvvisate per uso del popolo, come quelle del *Cubeddu* e del *Pisurzi*, che risuonano nella bocca del popolo, sebbene non tutti ne capivano l'intreccio mitologico e le idee favolose.

« Le altre poesie trattano di affezioni d'animo, di amori, di tradimenti, di timori e di speranze; alcune volte di argomento faceto, o di qualche fatto storico lieto o tragico.

« Queste canzoni sono pervenute a noi nel modo seguente: Una giovine, o un giovine si presenta dal poeta, lo prega di comporre una canzone, secondo il soggetto che gli confida. Chiama uno che sappia scrivere comunque, e la poesia è fatta: letta si apprende a memoria, e si canta nei pubblici balli con musica vocale, e così si propaga da bocca in bocca.

« Tutte queste canzoni più o meno le sanno a memoria, e nei miei viaggi ora ne prendeva dalla bocca d'uno una parte, ed ora dalla bocca d'un altro il resto, e così le ho potute reintegrare. Vi sono dei miseri contadini e giornalieri che per ore continue vi recitano tante diverse canzoni. A più di molte donne la di cui memoria è molto tenace, potrei citare un *Elias Deledda* di Ploaghe che ha in testa un Parnasso Sardo, e v'infilza centinaia di canzoni di diversi soggetti, autori e metri da far spaventare. I giovanotti vanno da lui, e le apprendono a memoria, e così si rendono affatto popolari. »

I componimenti qui pubblicati sono CVII, privi di note. A pp. 323-328 è un « Indice alfabetico » delle Canzoni; a pp. 329-331 altro « Indice dei Poeti ed Autori colla loro patria, citati nelle Canzoni delle rispettive pagine di quest'Appendice. » La p. 335 è di *Errata-Corrige*, chiusa da questo « *N. B.* Quanto presto seguirà a pubblicarsi il 2° volume Sacro dell' appendice, simile a questo. »

2062. Canzoni popolari inedite in dialetto Sardo centrale ossia logudorese. Appendice alla parte seconda delle Canzoni sacre e didattiche. Cagliari, Tip. Arcivescovile, 1867. *In 8° picc., pp. 99.* Prezzo cent. 50.

Manca l'epigrafe del Cantù.

Le canzoni sono XVIII; a pp. 79-99 è *S'Historia de Juseppe Hebreu, Dramma sardu*, di autore incerto: preceduto tutto da una « Prefazione » (pp. 3-4) a firma dello Spano. Nella p. 4ª della copertina è lo « Elenco delle Canzoni coi loro Autori contenute in questo fascicolo. »

2063 Canzoni popolari inedite in dialetto Sardo centrale ossia logudorese. Seconda serie. Canzoni storiche e profane. Cagliari, Tipografia del Commercio, 1870. *In-8° picc., pp. 334.* L. 2.

Fu pubblicato in quattro fascicoli, ciascuno dei quali porta il « Prezzo cent. 50. »

Sul frontespizio è la solita epigrafe. Nella « Prefazione » (pp. 3-6) l'Editore, « C. G. SPANO », scrive:

« Fin dal 1863 aveva dato mano a pubblicare le Canzoni popolari Sarde del Logudoro, tanto profane quanto sacre di diversi autori. Delle prime ne aveva dato 214 in due volumetti, e delle seconde 110 in altro volumetto e fascicolo che stampai separatamente col dramma sardo della storia di Giuseppe in fine.

« Della prima serie profana nel 1866 aveva principiato pure la seconda edizione corretta ed emendata ma soprasedetti, perchè credetti inopportuno quel lavoro che ognuno poteva seguitare per conto proprio, trovandolo già stampato; al contrario accadrebbe di quelle molte altre inedite, che ho nella mia collezione. Io mi trovo avanzato in età, e se ora non regalassi alla Patria questo suo tesoro, non saprei dove anderebbe a terminare quel mio zibaldone.

« Siccome continuamente da ogni classe di persone mi vengono richieste copie di queste canzoni, così ho pensato nelle ore d'ozio di trascriverle e mandarle al Tipografo, che usciranno in fascicoli di 5 fogli ognuno, seguitando lo stesso metodo della prima serie. »

Le canzoni sono CXX, delle quali le ultime due di poeti letterati recenti.

Come le pubblicazioni precedenti ha un indice alfabetico delle canzoni (321-326) e un altro degli autori di esse (327-334).

2064. Canzoni popolari inedite in dialetto Sardo centrale ossia logudorese. Terza serie: Canzoni storiche e profane. Cagliari, Tipografia A. Alagna, 1872. *In-16° picc., pp. 96.* Prezzo cent. 50.

Contenente LIII canzoni e canzonette, ove sono vari canti popolari differenti da quelli pubblicati precedentemente dallo Spano.

La solita epigrafe nel frontespizio. Il nome dello Spano è a piè della « Prefazione » (pp. 3-6), nella quale il Raccoglitore dice: « Della prima e seconda serie delle storiche e profane, che diedi nel 1863 e 1870, per le molte ricerche che se ne facevano, ne iniziò una seconda edizione, col mio permesso, il sig. G. Mereu Cano di Nuoro, il quale comprenderà anche queste nella sua collezione, dopo che esaurirà i due primi volumi coll'Appendice che pubblicai nel 1865, e così si avrà un corpo di canzoni da soddisfare il genio di tutti.

« Nella presente si troveranno molti di quelli stornelli, o rispetti in sardo detti *Tajos*, o *mutos* che gli amanti sogliono cantare alle loro innamorate ora a voce, ed ora a suono di chitarra nelle dolci notti della primavera e dell'autunno. Queste canzonette le ho raccolte dalla bocca del popolo nello scorso Maggio che fui a Ploaghe.

« Tutti questi brevi componimenti [*mutos*] sono antichi, e di persone analfabete; essi sono armoniosi, e svelano il genio del popolo che li ha conservati tramandandoli di bocca in bocca. »

Ne uscì solo il presente fascicolo, contenente LIII canti, due terzi dei quali sono *mutos*, vera poesia popolare indigena della Sardegna. Vedi PITRÈ, *Studi di poesia popolare*, p. 393.

2065. Canti popolari in dialetto sassarese. Cagliari, Tip. di A. Alagna, 1873. *In-16° picc., pp. 192.*

Uscì in due fascicoletti, con osservazioni sulla pronunzia scritte da S. A. il Principe Luigi Luciano Bonaparte.

Contiene LXXV canzoni, un indice alfabetico delle quali è a pp. 184-186. La Raccolta si sarebbe dovuta completare col IV° fascicolo, « ma con mio rincrescimento (scrive alla fine della Raccolta lo Spano) ho dovuto sospendere, perchè ho potuto rilevare che questi componimenti non hanno trovato il godimento dei cittadini. »

Così lo Spano smise da queste pubblicazioni, le quali solo in minima parte contengono veri canti popolari; sopra il quale argomento è da vedere le raccoltine e gli articoli del CIAN, del GUARNERIO, del MANGO e sopratutto del PITRÈ sotto i nn. 1262-1263, 1548, 1682-1683, 1861, 1879.

Ristampe e riproduzioni parziali di queste Raccolte sono le seguenti:

2066. Raccolta di canzoni popolari in dialetto sardo logudorese. Seconda edizione. Oristano, tip. Arborense, 1877. *In-16°, pp. 288.* *

2067. Raccolta di Canzoni popolari in dialetto Sardo logudorese. Vol. I. Oristano, tip. Arborense, 1889. *In-16°, pp. 486.* L. 2, 25.

2068. Poesias sardas in dialetto logudoresu. Vol. I. Lanusei, tip. editr. P. Vacca-Mameli, 1891. *In-16°, pp. 64.* Cent. 50. *

« Riproduzioni più o meno larghe delle Raccolte dello Spano uscirono in Nuoro e in Oristano. Della prima di esse .. non ho potuto procurarmi che tre fascicoletti: due della 1ª serie (Nuoro, Gaetano Mereu Canu 1887: Quarta edizione), e il primo della 2ª serie (*ibid.* 1888, seconda edizione).

« Della seconda uscì un primo volumetto in quest' anno 1889, col titolo *Raccolta di canzoni pop. in dialetto centrale ossia logudorese* (Edit. Pozzolini in Sassari) — e un primo fascicolo intitolato *Raccolta di canzoni in dialetto tempiese*, Sassari, Tip. Azuni, 1877, che contiene poesie... tutt'altro che popolari. » V. CIAN, *Mazzetto di ninne-nanne ecc.*, p. 13.

Vedi pure MANTEGAZZA in **Usi** e PISCHEDDA, n.1842.

Qui finisce la parte bibliografica dello Spano.

2069. Spigolature siciliane. *In* Κριπταδια. Recueil de Documents pour servir à l'étude des traditions populaires. Vol. III, *pp. 164-219.* Heilbronn, Henninger Frères, Éditeurs [*Nel verso:* Imprimerie de G. Otto à Darmstadt] 1886. *In-16°, pp. 392.* Fr. 20.

« Tiré à 135 exemplaires numérotés. » Il titolo del frontespizio è in caratteri rossi e neri.

Sono 72 « canzoni, satire, parodie, epigrammi, motti spiritosi e giuochi di parole lubrici, osceni » e perciò non mai pubblicati. Al testo siciliano in dialetto messinese va accompagnata una versione francese.

Raccoglitore e traduttore è un valoroso scrittore di Messina, che ha serbato l'anonimo.

STAFFA (FELICE).

2070. Canti albanesi parafrasati da FELICE STAFFA. Napoli, 1845. *

STIER (G.).

2071. Die Albanesen in Italien und ihre Literatur. *In* Allgemeine Zeitung. Monatsschrift, *pp. 864-874.* Augsburg 1853. *

Stop.

Pseudonimo di MOREL-RETZ (L.). Vedi n. 1758.

STOPPATO (L.).

2072. Il Canzoniere popolare dell' Umbria. Saggio. *N'* Il Manzoni, Rivista Letteraria, an. I, n. 6. Spoleto, 17 Giugno 1880.

Son 16 canti « da una Raccolta di scelti canti Umbri di prossima pubblicazione per cura del prof. L. Stoppato; » pubblicazione non fatta.

Di altri Raccoglitori:

2073. Stornelli livornesi. Pisa, Valenti, 1884.*

10 stornelli, seguiti ciascuno da un ritornello.

2074. Stornelli popolari. Firenze, A. Salani, 1878. *In-8°.* *

Sono trentasei. *Rivista delle Biblioteche*, an. III, vol. III, p. 72, n. 58.

2075. Stornelli popolari. [*S. a., ma in Firenze. A piè di p.:* Stamperia Salani]. *In-fol.*

È una sola pagina a tre colonne con tre titoli in capo: *Sopra le bellezze della donna.—Sopra le bellezze dell'uomo.—Stornelli sentenziosi.* in tutto 45 stornelli.

STORY (WILLIAM W).

Vedi in **Usi**.

Di altro autore:

2076. Strenna tortonese. 1855. Dono all'Asilo infantile. Tortona, presso l'economo dell'Asilo infantile. *

Contiene traduzioni e imitazioni di canti popolari. Indicazione del Nigra.

STRETTELL (ALMA).

2077. Spanish and Italian Folk-Song. Translated by ALMA STRETTELL. London, Macmillan [*1887*]. *In-4°, 12 6.* *

STRUPPA (SALVATORE).

2078. Scibilia Nobili. Leggenda popolare siciliana. Al D.r G. Pitrè. *Nelle* Nuove Effemeridi siciliane. Seconda serie. Volume I, *pp. 526-532.* Palermo, 1875. Antonino Natale, tipografo editore.

Questa leggenda epico-lirica fu raccolta dallo Struppa nel Marsalese, ed è preceduta da una lettera del Raccoglitore a G. Pitrè, e da una risposta di G. Pitrè al Raccoglitore.

Fu riprodotta e studiata dal LIEBRECHT. Vedi n. 568.

SYMONDS (JOHN ADDINGTON).

2079. Poesia popolare. *Ne* La Rassegna settimanale, vol. 3°, 1° semestre, n. 62, *pp. 193-194.* Roma, 9 Marzo 1879.

Cfr. una canzone pisana edita dal D' ANCONA ne *La poesia pop. ital.*, p. 106, con due canzoni scozzesi dell' *English and Scottish Ballads* (Boston, 1857), v. II, p. 248 di CHILD.

Vedi pure in **Usi**.

TACCONE (VITTORIO).

2080. Canti popolari della Sila (Provincia di Cosenza). *Ne* La Calabria, an. III, n. 6, *pp. 42-43.* Monteleone, 15 Febbraio 1890 [*1891*].

Sono 17, non numerati, tutti alla siciliana.

TAGLIALATELA (LUIGI).

2081. Canti del popolo di Giugliano. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 4, *pp. 26-27*, 15 Aprile; n. 5, *pp. 39-40*, 15 Maggio; n. 7, *pp. 53-54*, 15 Luglio;—an. II, n. 6, *pp. 41-42*, 15 Giugno 1884.

Sono 49 canti della Campania, raccolti in Giugliano.

TALLINUCCI (GAETANO).

2082. Canti dei montanari di Barga e S. Pellegrino. Raccolti dal Dott. GAETANO TALLI-

NUCCI. *Ne* La Parola, an. II, n. 75, *pp. 297-298.* Bologna, 15 Febbraio 1844.

Sono 25 stornelli.

2083. Canti dei montanari di Barga e S. Pellegrino raccolti dal Dott. GAETANO TALLINUCCI. *Ivi*, numero 77, 78; *p. 312.* Bologna, Marzo 1844.

Sono 16 stornelli.

2084. Canti *ecc. Ivi*, n. 88, *p. 351.* 31 Agosto.

Sono 7 stornelli.

TARGIONI-TOZZETTI (GIOVANNI).

Vedi n. 1000.

TENCA (CARLO).

Vedi in **Proverbi**.

TESSIER (ANDREA).

Vedi IMBRIANI, n. 1573.

TEZA (EMILIO).

2085. Canti d'amore nel Friuli. *In* Nuova Antologia, volume quarto, fasc. III, *pp. 540-546.* Firenze, Marzo, 1867.

Son 24 *Canzonetis*, raccolte in S. Giovanni di Manzano ed a Buttrio nel Friuli.

TIERSOT (JULIEN).

2086. Berlioz et les mélodies populaires italiennes. *In* Revue des traditions populaires, III^e année, n. 3, *pp. 147-153.* Paris, Mars 1888.

È accompagnato da un *Fragment de Benvenuto Cellini de Berlioz. Mélodie pop. des Abruzzes.*
Vedi pure n. 1801.

TIGRI (GIUSEPPE).

2087. Stornelli Italiani. Siena, 1847. *In-18°.* *

Indicazione del Nigra.

2088. Canti popolari toscani raccolti e annotati da GIUSEPPE TIGRI. Firenze. Barbèra, Bianchi e C. 1856. *In-16°.* *

Contiene 1060 rispetti, 425 stornelli, 4 lettere e *Le Disgrazie di Mea*, poemetto popolare del pievano Jacopo Lori.

2089. — Seconda edizione novamente ordinata e accresciuta, aggiuntovi un repertorio di vocaboli e modi dell'uso, non registrati dalla Crusca. Volume unico. Firenze, Barbèra, Bianchi e Comp. 1860. *In-16°, pp. LXXX-395.*

I rispetti sono 1186, divisi in 18 capi; gli stornelli 498 in 9, « secondo le diverse affezioni, e graduali contingenze della vita. » Vi manca il poemetto le *Disgrazie della Mea;* e in quella vece v'è aggiunto assai rispetti e stornelli, (gli ultimi di ogni titolo) de' più belli che il Tigri raccolse; altri ripubblicò dalla raccolta del Tommaseo.

Gioverà leggere su questa edizione l'art. del D'Ancona in appendice al n. 255 della *Nazione*, 11 Settembre 1860. Firenze, Barbèra.

2090. — Terza edizione riveduta dall'autore sulla seconda, nuovamente ordinata e accresciuta, aggiuntovi un repertorio di vocaboli e modi dell'uso. Firenze, G. Barbèra, Ed. 1870. *In-16°, pp. LXXV-380.* L. 4.

I rispetti son 1181, 4 lettere e 461 stornelli.

I canti pop. del Tigri non furono da lui raccolti *de auditu;* anzi glieli somministravano amici e conoscenti. Quindi molti sono apocrifi; tutti ridotti a lezione del toscano letterario, cancellatavi *ogni traccia* di vernacolo locale.

Riproduzioni parziali della Raccolta del Tigri, studi, osservazioni ecc. fecero ANDREOLI, CASELLI, l'Autore delle *Centocinquanta*, CIAMPOLI, GORI, RATHERY, SCHWENKE, nn. 1080, 1235, 1256, 1260, 1532, 1931, 2041.

Vedi pure i *1500 stornelli*, n. 1964; la *Raccolta di nuove canzoni amorose*, ediz. Giliberti, 1891, n. 1917; la *Racc. di stornelli*, ediz. Salani, 1885, n. 1904.

Vuolsi anche ricordare un art. di P. BALZANO nel l'*Antologia Contemporanea* di Napoli, disp. V.

TISSI (E.), **BRESCIANI** (R.), **MAZZATINTI** (G).

2091. Canti trentini ed umbri. 1882. *In-8°, pp. 12.* *

Per nozze Samuelli-Giraldoni.

TOCI (ETTORE).

2092. Folk-Lore. Il basilico. *Nella* Cronaca Minima, an. I, n. 10. 13 Marzo 1887, *pp. 73-74.* Livorno, Giusti 1886.

Studia il simbolo del basilico nelle canzoni pop. d'Italia e fuori.

2093. Lusitania. Canti popolari portoghesi tradotti ed annotati da ETTORE TOCI. Livorno. Coi tipi di Raffaello Giusti, Libraio-editore, 1888. *In-16°, pp. VII-181.* Lire 2, 50.

A p. 32 è una canzone romagnola inedita tradizionale di Roncofreddo (Cesena), fornita da S. Prato; a p. 35 un rispetto umbro; a pp. 137-139 *La rendicatrice* del MARCOALDI; *La Liberatrice* del FERRARO (*Canti monferrini*, p. 4); *La Incontaminata* del BERNONI (*Canti pop. venez.* punt. IX).

TOMMASEO (NICCOLÒ).

2094. Scintille. [*Venezia*]. Tasso XLI. [*Nel verso:*] di N. TOMMASEO. *In-8°, pp. 240.*

Il libro è stampato in Venezia, alla tip. Tasso, nel 1841.

A pp. 83-85 è un saggio di 10 canti pop. piemontesi di Alba, tradotti in italiano. Vedi anche a pp. 205, 215.

2095. Canti popolari Toscani, Corsi, Illirici, Greci, raccolti e illustrati da NICCOLÒ TOMMASEO con opuscolo originale del medesimo autore. Vol. I. Venezia, 1841, dallo Stabilimento tipografico enciclopedico di Girolamo Tasso, *pp. 400;* — vol. II, 1841, *pp. 400;* — vol. III, 1842, *pp. 471;* — vol. IV, 1842, *pp. 320. In-8°.*

Al I° vol. va innanzi una vignetta colorata e vi sono compresi, dopo una prefazione (pp. 5-35), *Canti toscani*, in numero di 1122, divisi in 71 categorie; nel II sono i canti corsi, intercalati nel testo illustrativo. A pp. 333-400 sono 450 *Proverbi corsi* in 33 categorie; il III, con una vignetta a p. 36, reca tradotti e col testo intercalato, i canti della Raccolta del Fauriel, di Kind e Josse, ma molti altri sono inediti. In tutto parecchie centinaia. In un'*appendice* (pp. 443-466) sono dei distici usitati a Costantinopoli, a Smirne, a Scio, ecc. Il vol. si chiude con una « Dichiarazione d'alcune voci che incontransi ne' Canti Greci » pp. 467-471. Il vol. IV, *Canti illirici* (con una vignetta a p. 55) ha una *Prefazione* (5-24), un'appendice (25-29) ed alcuni cenni del sig. Boué *Della poesia serbica* (30-33). I canti sono 34, tradotti dalla Raccolta di

Stefanovich, ma ve ne è anche di inediti, e di essi il testo.

Molti Raccoglitori hanno qua e là riprodotto qualche canto di questi. A titolo di curiosità citerò quelli riprodotti dal CASELLI (n. 1235); gli undici toscani che come saggio ne diede SAVINO SAVINI ne *La Parola, foglio di Scienze, Arti, Belle Lettere* ecc. Vol. I, p. 23. Bologna, 12 Agosto 1841 (n. 1994); ORTOLI, n. 1800; VIALE, n. 2111.

Un'aggiunta a questa Raccolta fece il DALMEDICO, n. 1311.

Una nuova edizione se n'era cominciata col titolo:

2096. — Canti popolari Toscani, Corsi, Illirici, Greci, raccolti e illustrati da NICCOLÒ TOMMASEO, Ministro del Governo provvisorio della Repubblica veneta. Seconda edizione, vol. I (Canti toscani). Venezia, 1848. *

Rimasero al solo primo volume.

Del Tommaseo è anche da vedere lo scritto notato in questa *Bibliografia* sotto il n. 1594 e la lunga recensione con canti toscani inediti, del *Saggio di Canti* del Visconti, n. 2123, inserita nell'*Antologia* n. 116, pp. 95-104; Firenze, Agosto 1830: l'uno e l'altra colle false iniziali—da me fino ad ora non interpretate K. X. Y.

Vedi RATHERY, n 1931.

Tonin.

Pseudonimo di ZANAZZO (Giggi)

TOSTI (FRANCESCO PAOLO).

2097. Canti popolari Abruzzesi trascritti da FRANCESCO PAOLO TOSTI. Versione ritmica di R. PETROSEMOLO. R. Stabilimento Ricordi. Milano (1882). *In-4°, pp. IV-35.* Prezzo netto Fr. 3.

Con una copertina bizzarramente colorata. In testa al frontespizio si legge: « Ad Augusto Rotoli. »

I canti sono 15, e le parole tradotte in italiano.

TRASSARI (FRANCESCO).

2098. Canti popolari siciliani. *Nella* Vita Letteraria, Rassegna siciliana di Storia, Letteratura e Arte. An. I, serie 2ª, fasc. II-III, *pp. 158-159.* Palermo, Agosto-Settembre 1888. Tipografia del Giornale di Sicilia. *In-8°.*

Quattro canti editi tradotti dal siciliano in versi italiani.

2099. Canti popolari siciliani. *Nella* Rassegna Siciliana di Storia, Letteratura e Arte (già Vita Letteraria), an. VI, serie 2ª, fasc. I, *pp. 34 35,* Palermo, Gennaio-Febbraio 1889.

Altri 5 canti siciliani editi, tradotti come sopra.

TRIFONE NUTRICATI-BRIGANTI (A.).

2100. A. TRIFONE NUTRICATI-BRIGANTI. Intorno ai Canti e Racconti popolari del Leccese. Illustrazioni e Note. Wictor Thaler und Geselshaft-Wien (*sic*) [*Lecce*] 1873. *In-8°, pp. 38, oltre l'antiporto.*

Antiporto e frontespizio sono stampati in caratteri rossi e celestri.

La 1ª parte (7-27) è di Cenni sui canti popolari leccesi con vari testi inediti, i quali sono cinque canzoni epico-liriche; tre canzonette del Natale e otto canti d'amore; la 2ª (29-38) *Alcuni cenni sui Racconti pop. in Italia,* con un racconto inedito: *Lu cumpare Sangunazzieddhu*, ripubblicato poi da V. IMBRIANI, *XII Conti pomiglianesi*, p. 250.

TROLLE (ALBERT).

Vedi in **Usi.**

ULLOA (PIERRE C.).

2101. Pensées et Souvenirs sur la Littérature contemporaine du royaume de Naples par PIERRE C. ULLOA. Vol. Ier. Genève, Joel Cherbuliez, libraire 1858. *In-16°, pp. 381.*

A p. 64 parla della natura poetica e musicale del popolo napoletano, e carattere dei canti popolari.

Il seguente art. è di autore anonimo:

2102. Un capolavoro popolare: « Fenesta che llucive..... (antica canzone del popolo di Napoli). *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XXIV, n. 51, *pp. 811-814.* Milano, 18 Dicembre 1887.

Quattro sestine, raffazzonate sopra versi pop. noti, e seguite dalla melodia (pp. 813-14).

VANNI (MANFREDO).

2103. Canzoni del popolo senese al tempo dell'assedio (1554-1555). Firenze, tip. Cooperativa, 1890. *In-8°, pp. 17.*

Pubblicate da Manfredo e Maria Vanni per le nozze di Umberto Santucci con Giovannina Ferraris. Ediz. di soli 25 esemplari.

Esse canzoni sono:

1. « Canzona che si dicea per le vie della città, quando doveano partirsi, come bocche disutili, le citole dello spedale. » — 2. « Storia di Caterina, che, col fratello malato, andò nel suo posto a far la guardia di notte. » — 3. « Canzonetta che si dicea per le vie, quando arrivò in città il Signor Piero. »

VANZO (VITTORIO).

2104. VITTORIO VANZO. Sulle montagne abruzzesi: antico canto sabino, con accompagnatura di pianoforte. Milano, F. Lucca, 1883. *In-4°.* L. 2, 25. *

VANZOLINI (PINO).

2105. Stornelli e Rispetti del contado pesarese. Pesaro, Prem. Stab. Tipo-Litografico di G. Federici, 1882. *In-8° picc., pp. 15.*

Pubblicazione per « Nozze Pompucci-Scalcucci. Ottobre MDCCCLXXXII », come si legge nella copertina; ed è dovuta al suddetto Pino Vanzolini.

I canti son 16 (pp. 11-14) con note (p. 15).

VENANZIO (GIROLAMO).

2106. Sulla poesia popolare. Memoria del Dott. GIROLAMO VENANZIO, Membro effettivo pensionario dell'I. R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. (Estr. dal volume X delle Memorie dell' Istituto stesso). Venezia, presso la Segreteria dell'I. R. Istituto, nel Palazzo Ducale nel priv. Stab. naz. di G. Antonelli, 1861. *In-4°, pp. 15.*

All'ult. pagina si ha: « (Letta il 25 Agosto 1861). »

VENEZIANO (ANTONIO).

2107. Opere di ANTONIO VENEZIANO, poeta siciliano, riunite e tradotte pel sacerdote SAL-

VATORE ARCERI. Palermo, Tipografia di Francesco Giliberti, 1861. *In-4°, pp. XXIV-264.*

Tra le *Poesie burlesche* (pp. 1 6-119) ve ne sono parecchie prese dalla tradizione orale e riportate come opera del Veneziano.

A proposito del Veneziano come presunto poeta popolare vedi il n. 1867.

VENTURI (G.).

2108. Canzoni fassane. *Nell'*VIII° Annuario della Società degli Alpinisti tridentini, anno sociale 1881-82. Rovereto, V. Sottochiesa, 1882. *In-8°, pp. IV-442.*

Queste canzoni sono una ventina, comuni in gran parte all'Italia, e non originarie della Ladinia; « cosa questa da prendersi in considerazione da quei tali, che si ostinano a considerare i ladini come una nazione a sè, anzichè come popolazioni italiane. »

Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino, vol. II, fasc. 2-3, p. 261. Roma, Aprile-Luglio 1883.

VERDINOIS (F.).

Vedi in **Usi**.

VERZONE (CARLO).

Vedi FERRARI, *Le canzoni dell'oro*, n. 1412.

VIALE (SALVADORE).

2109. Canzoni contadinesche in dialetto corso. Bastia, 1835. *

2110. Saggio di Versi italiani e di Canti popolari corsi. Bastia, 1843. *

2111. Canti popolari corsi con note. Seconda edizione riveduta e ampliata, a cui sono aggiunti alcuni nuovi versi italiani di moderni autori corsi. Bastia, Tipografia di Cesare Fabiani. 1855. *In-8° picc., pp. 166.*

Il nome del Raccoglitore è taciuto nel frontespizio.

A pp. 3-4 si legge: « Ai lettori corsi Salvadore Viale. Avvertimento premesso all'edizione del 1843. » E vi si dice: « la più parte di queste canzoni son chiamate nel dialetto *Vòceri*, o *Compiti*, o *Ballate*. » Alcune son tratte dalla Raccolta del TOMMASEO.

I canti sono 28, perchè la poesia di Guglielmo Guglielmi, di p. 58, non ci ha nulla da fare. Più d'uno però di questi canti son di fattura letteraria. A pp. 116-130 è riportato un estratto dalla 2ª p. della *Corsica* di Ferd. Gregorovius *Sopra i canti funebri dei Còrsi*. Da p. 125 a 164 son versi letterari italiani. Vedi nn. 1538 e 1539.

La « Serenata per un pastore di Zicavo » venne ripubblicata da A. PROVENZAL. Vedi in **Usi**. Altri canti ripubblicò l'ORTOLI, n. 1800.

VIGO (LIONARDO).

2112. Canti popolari siciliani raccolti e illustrati da LIONARDO VIGO. Catania, Tipografia dell'Accademia Gioenia di C. Galatola. 1857. *In-8° gr., pp. 372 oltre l'antiporto.*

Contiene una Prefazione (3-71), nella quale si occupa di lingua italiana e di dialetto siciliano (§§ I-IX), dei ciechi trovatori e rapsodi (X), della musica, dei metri e degli errori dei poeti pop. (XI), dei canti d'altri popoli e del siciliano (XII) e dei collaboratori della presente Raccolta (XIII). Seguono altri scritti: Della siciliana favella, de' suoi lessici e lessicografi (73-88); Lettera di V. Mortillaro all'Autore e di lui al Mortillaro (89-98); Catalogo cronologico di opere stampate in lingua siciliana disposto dal P. V. Bondice (99-114).

I canti pop. siciliani, divisi in XLIX categorie, sono presso a 1300. Altre tre categorie: la L pe' Canti lombardi di Sicilia; la LI pe' Canti albanesi di Sicilia, con prefazione e versione di Mons. GIUSEPPE CRISPI; la LII pe' Proverbi, riprodotti dalle Raccolte dello SCARCELLA e del MINÀ-PALUMBO (vedi in **Proverbi**), chiudono l'opera, alla quale vanno unite quattro pp. di note musicali con cinque melodie popolari della Sicilia per canto di pianoforte.

Tra gli anni 1870-1874 la Raccolta venne ristampata col seguente titolo:

2113. Opere di LIONARDO VIGO. Vol. II. [*Nel 2° antiporto:*] Raccolta Amplissima di Canti popolari siciliani. Edizione seconda. Catania, Tipografia Galatola, 1870-74. *In-8°, pp. 754.* L. 10.

Qualche esemplare porta indicazione tipografica e cronologica di questo tenore:

« Catania, Stabilimento tipografico di C. Galatola. Nel R. Ospizio di Beneficenza. 1870. »

Il n. progressivo de' canti notato dall'A. alla fine è di 5557 con altri 511 nelle note; ma egli annovera come canti isolati ed interi le varie strofe onde è composto un canto, ripete la stampa d'un medesimo canto, riproduce con false indicazioni topografiche i canti delle Raccolte del SALOMONE-MARINO, del LIZIO-BRUNO, del PITRÈ, dell'AVOLIO, facendo comparire siccome raccolti in un paese canti raccolti in altri e quindi dialetti diversi dal comune al quale dà la provenienza; prende e dà per produzione popolare poesie siciliane di Luigi Capuana e di altri che trassero grande diletto dalla facile contentatura e dalla credulità del Raccoglitore, e confonde tra i veri canti del popolo componimenti di letterati insigni e perfino del Re Ludovico I° di Baviera: opera miseramente frustrata a danno dei folkloristi, dei dialettologi e dei letterati.

La prefazione della 1ª edizione qui diventa *Prolegomeni* nell'indice; e vi è aggiunto: un'appendice alla lettera a V. Mortillaro (112-114); alcuni Schiarimenti a Costantino Nigra (115-124); una lettera a G. Vegezzi-Ruscalla sui Canti lombardi (124-129); un Catalogo cronologico di atti, stampe, Istituti ecc. attinenti al dialetto siciliano (130-148); un Catalogo alfabetico degli Atti, Stampe, Istituti precedenti (149-153); alcune osservazioni sulla ortografia adottata (154-159).

Ad imitazione della Raccolta del Pitrè, l'A. introduce tra le categorie quella delle carnevalate, delle orazioni, invocazioni, scongiuri, degli indovinelli, dei giuochi e canti infantili ecc.

Il Vigo parla di articoli da lui pubblicati sulla poesia popolare siciliana dal 1823 al 1833, cominciando dalle sue *Poesie e Prose* del 1823, e finendo alle *Effemeridi Scientifiche e Letterarie per la Sicilia* del 1833. Ora nel vol. di *Poesie e Prose di* LIONARDO VIGO *da Aci-Reale* (Palermo 1823 per De-Luca) non è nessuno scritto in proposito; bensì a p. 128 è un « Inno - alla Maestà - di - Ferdinando I - nostro Augusto Monarca - per il suo arrivo in Napoli - dopo l'occupazione militare »; e nelle *Effemeridi* di quell'anno non è neppure una parola che accenni anche lontanamente a poesia popolare.

Su questo indigesto zibaldone veggasi la *Rivista critica* del SALOMONE-MARINO, inserita nell'*Archivio Storico siciliano*, an. III, pp. 452-460, e l'opuscolo *Chi dice quel che vuole* ecc. di G. PITRÈ e S. SALOMONE-MARINO. Vedi pure CALÌ (Michele), (nn. 1876 e 1187).

2114. All'Anonimo torinese, su' Canti popolari siciliani. Schiarimenti di L. VIGO letti nell'Accademia dei Zelanti di Aci-Reale il giorno 20 Marzo 1858. *Ne* La Scienza e la Letteratura, opera periodica. Vol. II, anno I, *pp. 110-126.* Palermo, Off. Tip. Domenico Lo Bianco, via Alloro, num. 13 e 14. 1858. *In-4°.*

Risponde ad un art. di N.[igra] nel *Mondo Letterario* n. 4; Torino, 25 Gennaro 1858, e tratta specialmente della lingua e della storia di essa.

Contemporaneamente questo scritto uscì

2115. — *Ne* Lo Spettatore, nn. 24 e 25. Firenze, 13 e 20 Giugno 1858. Tip. Bencini. *

Fu ripubblicato nella *Raccolta Amplissima*, pp. 115-124 col titolo: *Schiarimenti a Costantino Nigra.*

2116. Canti Lombardi in Sicilia. *Ne* La Sicilia, Rivista periodica di Scienze, Lettere, Arti e Politica. Anno terzo, 1867-68; n. 15, *pp. 229-235.* Palermo, MDCCCLXVIII.

È una lettera al Cav. Giov. Vegezzi-Ruscalla, in Torino, con la quale l'A. vuole rispondere a ciò che sull'argomento scrisse il De Gubernatis nel *Politecnico* di Milano, Giugno 1867; ma più che di canti si occupa del dialetto delle colonie lombarde in Sicilia.

Questa lettera venne riprodotta nella *Raccolta Amplissima*, pp. 124-129. Vedi n. 2113.

2117. Pietro Fullone. Lettera di L. VIGO a Giuseppe Pitrè. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XII, nn. 177, 178, 182. Palermo, 5, 6, 11 Agosto 1874.

A questa lettera rispose G. PITRÈ. Vedi n. 1873.

VIGO PENNISI (GIUSEPPINA).

2118. Lettera di GIUSEPPINA VIGO PENNISI al Dr. Giuseppe Pitrè e chiarimenti sulla Rivista Critica del Dr. Salomone-Marino per la Raccolta amplissima di Canti popolari siciliani di L. Vigo. Settembre 1876. Palermo, Stabilimento tipografico Lao, 1877. *In-8°, pp. 60.*

Quest'opuscolo, dettato dal suocero (Lionardo Vigo di Acireale) della sedicente Autrice, vuol dimostrare che alcuni canti delle Raccolte del SALOMONE-MARINO, del PITRÈ, dell'AVOLIO (cfr. nn. 1969, 1857, 1096 di questa *Bibliografia*) sono gli stessi della Raccolta di L. Vigo. Inoltre si sforza di combattere le osservazioni critiche del SALOMONE-MARINO sopra la 2ª edizione della citata Raccolta del Vigo.

Gli errori di tutto l'opuscolo vennero sfatati nella citata pubblicazione: *Chi dice* ecc. Vedi PITRÈ, n. 1876.

Il seguente opuscolo è, come si vede, di altro autore anonimo:

2119. Villanelle Napolitane et ottave siciliane curiose e belle.—Con un dialogo, et un Enigma, et ancora un bel racconto di quante bellezze deve havere una donna.—Cavate da diversi autori. In Bologna. Per Carl'Antonio Peri. *In-8°, car. 4.* *

SEV. FERRARI, ne *I Nuovi Goliardi*, I, 2, 72.

VILLANIS (PAOLO).

2120. Folk-lore. *In* Scintille, periodico di lettere, scienze ed arti. An. IV, n. 5, *pp. 34-35;* n. 6, *pp. 45-46;* n. 7, *pp. 51-52.* Zara, 22 Febbraio, 1, 8 Marzo 1890. Tipografia Edit. G. Woditzka. *In-4°.*

Pubblica 13 canzoni, varianti di altre edite specialmente dal Nigra.

2121. Saggio di Canti popolari dalmati raccolti a Zara e in Arbe pubblicati e annotati da PAOLO VILLANIS. Zara, Tip. editrice di S. Artale, 1890. *In-4°, pp. 70.*

Prefazione (pp. 5-8). — Indicazione bibliografica delle Raccolte citate (9-11).—Canzoni (n. 25 a pp. 12-36).—Strambotti (n. 69, pp. 36-46).—Stornelli (n. 10, pp. 46-47). — Rime infantili e giuochi (n. 72, pp. 48-65).—Indovinelli (n. 32, pp. 65-69).

2122. PAOLO VILLANIS. XXV Strambotti popolari zaratini. Zara, Tip. Edit. di G. Woditzka, 1892. *In-8°, pp. 15.*

A p. 3 n. n. è una lettera dedicatoria « Al dott. Edgardo Maddalena », per le cui nozze questa pubblicazione è stata allestita.

Dopo questa pagina, il cui *verso* è bianco, segue una carta bianca pur essa, compresa però nella numerazione. I canti sono numerati con nn. arabici pp. 7-11). - Venticinque note di *Raffronti* (pp. 13-15).

VISCONTI (P. E.).

2123. Saggio de' Canti popolari della provincia di Marittima e Campagna. Roma, Tipografia Salviucci, 1830. *In-16°, pp. 32.* *

Opuscolo del cav. P. E. Visconti, contenente, oltre un *Discorso preliminare* (7-11), 32 rispetti d'origine letteraria (13-28).

Questi canti vennero ristampati e tradotti in francese dal DIDIER, dal quale li riprodusse il CASELLI, e in tedesco da K. WITTE. Vedi i nn. 1375, 1235. Una lunga recensione ne scrisse *K. X. Y.* (N. Tommaseo) nell'*Antologia*, n. 116, pp. 95-104; Firenze, Agosto 1830.

2124. Saggio di Canti popolari di Roma, Sabina, Marittima e Campagna. *Nella* Strenna Romana per l'anno MDCCCLVIII. Firenze, presso gli editori della Strenna Romana. Tip. Le Monnier, 1858. *

VON DÜRINGSFELD (IDA).

Vedi DÜRINGSFELD (Ida von), n. 1394.

VON FLUGI (ALFONS).

Vedi FLUGI (Alfons von), n. 1452.

VON MALTZAN (H.).

Vedi in **Usi**, MALTZAN (H. von).

W. (R.).

2125. Volksgesang in Italien. *In* Die Grenzboten. XVIII Jahrgang, n. 6. 1858. Leipzig, Herbig. *

Indicazione del Nigra.

WIDTER (GEORG).

Vedi WOLF (Adolf).

WIESE (BERTHOLD).

2126. Le Canzonette di LEONARDO GIUSTINIANI secondo il Codice E 5, 7, 47 della Palatina di Firenze. *Nel* Giornale di Filologia romanza. Vol. IV, fasc. 3-4. Giugno [*1883*], n. 9, *pp. 144-158.* Roma, Ermanno Loescher e C.°.

2127. Neunzehn Lieder L. GIUSTINIANI's nach den alten Drucken. *In* Vierzehnter Bericht von Schuljahre 1884-1885 über das Grossherzogl. Gymnasium zu Ludwigslust. Ludwigslust, Kober 1885. *In-4°, pp. 113.* *

Queste XIX canzoni sono ristampate da un'edizione del 1485 e da un'altra di Roma, aggiuntevi varianti da altre, e schiarimenti.
Vedi *Rivista Crit. d. Lett. Ital.*, an. II, n. 4.

WILMOTTE (MAURICE).

2128. La Chanson populaire au moyen âge par M. WILMOTTE, Professeur à l'Université de Liége. Liége, Imprimerie H. Vaillant-Carmanne, Rue St. Adalbert, 8. 1891. *In-8°, pp. 23.*

Nel verso dell'antiporto: « (Extrait du *Bulletin* de Folk-lore, tome I, 1er semestre 1891). »
Con la scorta del Nigra, del Paris, e in parte del D'Ancona, l'A. tratta della poesia popolare francese antica e moderna, toccando questioni d'interesse non lieve per la poesia italiana tradizionale.

WITTE (KARL).

2129. Griechische Volkslieder im Süden von Italien. *In* Gesellschafter, *p. 697.* 1821. *

Reca una canzone popolare greca di Terra d'Otranto, la quale fu ripubblicata in *Liste der Börsenhalle*, n. 2835, 1821, e tradotta in SCHMIDT-PHISELDECK, *Auswahl neugriechischen Volkspoesien*, p. 50. Braunschweig, 1827.
Il medesimo scritto del Witte fu integralmente riprodotto con la firma « Dr Carl Witte » da Aug. Fr. Pott nel suo *Altgriechisch in heutigen Kalabrien?* pp. 248-249 del *Philologus* citato sotto il nome del Pott nell'*Appendice* alla presente *Bibliografia.*
Il Witte si firma qui CARL.

2130. Über den Minnegesang und das Volkslied in Italien. *A pp. 137-154 di* Italia. Mit Beiträgen von A. Hagen, A. Kopisch, H. Leo, C. Fr. v. Rumohr, K. Witte und Anderen. Herausgegeben von Alfred Reumont. Erster Jahrgang. Mit einem Titelkupfer nach E. Magnus. Berlin, 1838. Verlag von Alexander Duncker. *In-16° picc., pp. XII-298.* *

Nella sua dissertazione il Witte traduce in tedesco i *Canti popolari della provincia di Marittima e Campagna* raccolti e pubblicati dal VISCONTI (cfr. n. 2123), tradotti poi in francese dal DIDIER, n. 1375.

WOLF (ADOLF).

2131. Delle canzoni popolari dell'Alta Italia per ADOLFO WOLF. (Estratto e tradotto dalla *Wiener Zeitung*). *N°* Il Mondo Letterario, anno I, n. 48. Torino, 27 Novembre 1858. Tip. Botta. *

Indicazione del Nigra.

2132. Volkslieder aus Venetien. Gesammelt von GEORG WIDTER, herausgegeben von ADOLF WOLF. Sitzungsber. der Wien. Ak. Ph.-hist. Klasse. XLVI [*1864*]. Wien, aus der K. K. Hof- und Stats-Druckerei. *In-8°, da p. 257 a p. 379.*

Contiene 110 canti; 10 varianti; 29 canti lirici; 11 stornelli; 29 vilote padovane; 31 canti narrativi, tutti nel testo originale veneziano.
Precede un *Vorrede* del Wolf (pp. 257-263); seguono *Anmerkungen* (342-373); chiude l'*Inhaltsverzeichniss* (374-375) e i *Liederanfänge* (376-379).

WOLFF (O. L. B.).

2133. Egeria. Raccolta di Poesie italiane popolari, cominciata da GUGLIELMO MUELLER, dopo la di lui morte terminata e pubblicata da O. L. B. WOLFF, Dottore e Professore. Lipsia: Ernesto Fleischer, 1829. [*Di fronte, nel verso dell'antiporto:* Egeria. Sammlung Italienischer Volkslieder, aus muendlicher Ueberlieferung und fliegenden Blaettern, begonnen von WILHELM MUELLER, vollendet, nach dessen Tode herausgegeben und mit erlaeuternden Anmerkungen versehen von Dr. O. L. B. WOLFF, Professor am Gymnasium zu Weimar. Leipzig: Ernst Fleischer. 1829]. *In-16°, pp. XVIII-262, oltre 8 di musica e 1 tavola sinottica.*

Questo libro, importante pel tempo in cui fu scritto, è diviso in sei parti, ed eccone l'indice:
Vorrede. I. Lieder in der Büchersprache und den unbedeutend von derselben abweichenden Mundarten des römischen und toskanischen Landsvolks (sono 32 nn., ma il 1° contiene 69 stornelli).—II. Geistliche Lieder (da 33 a 40).—III. Politische Lieder (da 41 a 47).—IV. Römische Haus-und Lebensreglen für Stadt und Land (da 48 a 50).—V. Volksbücher da 51 a 57).—VI. Lieder in Dialekten, welche sehr von der Büchersprache abweichen (12 poesie veneziane; 3 piemontesi; 4 sarde; 10 napoletane; 7 siciliane, oltre alcuni « Adagi siciliani » in 5 ottave del Veneziano e parecchi canti popolari; una calabrese).
Segue: 1° « Anmerkungen » e le citate 8 pp. di musica con antiporto in litografia col titolo: « Musikbeilage zur Egeria » per 6 canzonette; 2° « Uebersicht der italienischen Dialekte in ihren Abweichungen von der Buechersprache. »
Canti di questa raccolta ripubblicò e tradusse in francese J. CASELLI, e studiò E.-J.-B. RATHERY.
Vedi nn. 1235 e 1931.

2134. Hausschatz der Volkspoesie. Sammlung der vorzüglichsten und eigenthümlichsten Volkslieder aller Länder und Zeiten in metrischen deutschen Uebersetzungen. 4te Auflage. Leipzig, 1853. *

ZACCO (TEODORO).

Vedi BERTI (Antonio), n. 1121.

ZAMBRINI (FRANCESCO).

2135. Il Paternostro e l'Orazione di San Giuliano. *N°* Il Propugnatore. Tomo V, Parte I, *pp. 166-170.* Bologna, Gennaio-Febbraio 1872.

A proposito del vol. del Carducci: *Cantilene e Ballate*, F. Z[ambrini] riferisce, illustrandole, queste orazioni popolari antiche, conforme alla ristampa che ne fece GIR. AMATI a p. 2 e seg. di *Ubbie, Ciancioni e Ciarpe* (vedi in Usi), il quale trasse questi due componimenti da un'antica stampa, forse del sec. XV, che ha per titolo: « La ystoria e il pater noster e il priego di San Giuliano », quale si conserva nella Casanatense. Lo Zambrini stesso riporta il *pater noster* nella 3a edizione de *Le opere volgari a stampa*, p. 501.
Vedi inoltre la 4a edizione, coll. 761-764; e in **Usi**, GALVANI, *Di S. Giuliano* ecc.

2136. Dei dialetti romagnuoli in genere e del Faentino specialmente. Lettera al ch. sig. prof. Francesco Corazzini a Firenze. *Ivi*, Tomo VI. Parte I, *pp. 325-336.* Bologna, Maggio-Giugno 1873.

A pp. 330-331 tocca della poesia popolare romagnuola e produce una preghiera faentina.
L'A. si firma con tutto intiero il suo nome.

[**ZAMBUSI DAL LAGO** (FRANCESCA)].

2137. Auspicatissime Nozze Ghielin-Zicavo. [*Nel verso:* Verona. Prem. Tip. di G. Franchini, 1876]. *In-8°, pp. 5 n. n.*

A p. 3 è il titolo dell'opuscolo: « Canzone popolare siciliana. »

Si tratta di 6 canti siciliani voltati in italiano dalla sig.ª Francesca Zambusi Dal Lago (qui taciuta) ed offerti agli sposi « In segno di vera esultanza » dalla famiglia Locatelli Mazzocatelli, come si legge alla fine della 6ª canzone.

ZANARDINI (A.).

Vedi GIALDINI, n. 1482.

ZANAZZO (GIGGI).

2138. Quattr'aritornelli tresteverini de quelli proprio ciumachi. (Pe' cchi ffa l'amore). *Nel* Rugantino in Dialetto Romanesco. Diretto da Giggi Zanazzo. Anno I, n. 1. Roma, 18 Settembre 1887. Tip. Edoardo Perino. Un sordo. *In-fol.*

Son 6 stornelli popolari, ed il Raccoglitore li annota così: (« A scanso d'equinozi st'aritornelli nun so' robba de gnisuno, ce l'ha ccantati 'na lavannara tanto carinella! »).

2139. Li spasimi d'amore. *Ivi,* n. 2. 25 Settembre.

Sono 2 canti romaneschi.

2140. Ritornelli (Un po' de tutto). *Ivi,* n. 3. 2 Ottobre.

Son 6, soscritti: ER CECHETTO.

2141. Ritornelli (Saluti). *Ivi,* n. 4. 9 Ottobre.

Son 3.

2142. A la mi' regazza (Ritornelli). *Ivi,* n. 5. 15 Ottobre.

Son 2.

2143. L'amore in Trastevere. *Ivi,* n. 8. 6 Novembre.

Illustra 17 canti, sotto il pseudonimo di RUGANTINO.

2144. Ritornelli. *Ivi,* n. 17. 8 Gennaio 1888.

Sono 4, come sopra.

2145. Aritornelli Romaneschi. (Proverbi, Sentenze, Ammonimenti). *Ivi,* n. 51. 8 Luglio.

I ritornelli sono 6, sotto il nome di ER TROVATORE.

2146. (Gelosia, disprezzo, disinganno, ecc.). Dalla Raccolta di G. Zanazzo. *Ivi,* n. 52. 12 Luglio.

I ritornelli sono 6, sotto il nome di ER TROVATORE.

2147. (Saluto, invito a cantare). Dalla Raccolta di G. Zanazzo. *Ivi,* n. 53. 15 Luglio.

I ritornelli sono 8, come sopra.

2148. (Amore, bellezza, ecc.). Dalla Raccolta di G. Zanazzo. *Ivi,* n. 54. 19 Luglio.

I ritornelli sono 8, come sopra.

2149. (Amore, bellezza, passione). *Ivi,* n. 55. 22 Luglio.

I ritornelli sono 7, come sopra.

2150. (Amore, bellezza, passione). Dalla Raccolta di G. Zanazzo. *Ivi,* n. 57. 29 Luglio.

I ritornelli sono 7.

2151. Aritornelli Romaneschi: Dolori, speranze, proverbi, sentenze. *Ivi,* n. 59. 5 Agosto.

I ritornelli sono 4 di dolori e speranze e 2 di proverbi e sentenze, presi dalla Raccolta del Zanazzo e firmati: ER TROVATORE.

2152. (Addio). *Ivi,* n. 72. 20 Settembre.

I ritornelli sono 8, presi dalla suddetta Raccolta e firmati come sopra.

2153. La bbellezza de le romane. *Ivi,* n. 69. 9 Settembre.

Firmato: RUGANTINO.

2154. Aritornelli popolari (Proverbi, sentenze). *Ivi,* n. 91. 25 Novembre.

I ritornelli sono 6.

2155. Aritornelli popolari romaneschi raccolti da GIGGI ZANAZZO. Roma, Cerroni e Solaro, Editori, 1888. *In-16°, pp. 157.* L. 1.

Tra il titolo e « Roma » è uno stornello che comincia: *Fior de bbombace.*

Nella copertina a cromolitografia: G. ZANAZZO, *Aritornelli romaneschi.*

I canti sono: 382 aritornelli e 27 rispetti, benchè tutti escano sotto quel titolo. Son divisi in nove capitoli.

— e **SABATINI** (FRANCESCO).

2156. Dieci Canzoni popolari romanesche raccolte e pubblicate a cura di LUIGI ZANAZZO e FRANCESCO SABATINI in occasione delle fauste nozze dell'avvocato Dottor Alfredo Baccelli colla signorina Ninetta Bracci. Roma, Forzani e C. tipografi del Senato, 1890. *In-16°, pp. 31.*

Sulla copertina, in carta-pergamena, sono le armi degli sposi, sormontate da corona. Nell'antiporto: « Nozze Baccelli-Bracci. IV Ottobre MDCCCXC. » Nel verso del frontespizio: « Edizione di 100 esemplari. » Segue una lettera dedicatoria di Luigi Zanazzo.

Le Canzoni romanesche sono o popolari (nn. I, II, III, V, VI, VIII, IX e X), o pseudo-popolari (IV e VII); ma le vere romanesche sono la IV e la VII. Tutte e dieci escono coi titoli:

I. Mamprèsa. – II. Il Cavaliere. – III. Bella fantella. — IV. Er sor Carlo. – V. Sàbbito santo. – VI. Li sordati. – VII. Er marito vecchio. — VIII. La monichella. — IX. La pastorella. — X. La Pastora.

ZANDONELLA (BARTOLOMEO).

2157. Saggio sulla ritmica dei dialetti italiani del professor BARTOLOMEO ZANDONELLA. Firenze, Bencini, 1874. *In-8°, pp. 14.* *

Indicazione del Nigra.

ZAVINIANO (COSTANTINO).

2158. Sul tipo Arvano-Ellenico, riflessioni di COSTANTINO ZAVINIANO. Napoli, Stamperia del Fibreno, 1869. *In-8° gr.* *

Vi sono riportati alcuni canti popolari napoletani.

ZENATTI (ALBINO).

2159. Per le nozze di Vincenzo Mutinelli con

Berta Fischer. Trieste IV Settembre MDCCCLXXX. *Mazinae.* Verona, Stab. Civelli. *In-8°, pp. 8.*

Sono canti popolari della Chizzola nel Trentino; e furono ristampati

2160. — *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XVII, n. 55. Milano, 14 Novembre 1880. *

2161. Il *Bombabà.* Canzone popolare trentina. *Nell'*Archivio storico per Trieste, l'Istria ed il Trentino diretto da S. Morpurgo ed A. Zenatti. Vol. I, fasc. I, *pp. 67-68.* Roma, Agosto 1881.

Se ne ha un estratto di

2162. — Fano, Tip. Pasquali, 1881. *In-8°.* *

Cfr. NOVATI, n. 1192.

2163. ALBINO ZENATTI. Canti popolari trentini del secolo XVI. Estratto dalla 'Strenna Trentina letteraria e artistica per il 1892. Trento, Stab. Gio. Zippel, ed., 1891. *In-8°, pp. 9.*

Questo titolo è solo nella copertina.
Il Z. trascrive da una pagina bianca d'un autografo delle rime di Cristoforo Busetti, petrarchista del cinquecento, una « Canzoneta » trentina, che è « una catena di *mattinate* », delle quali egli, il Z., riporta dalle Raccolte italiane edite le varianti intere.

Zerr 1.

2164. Canti d'amore e Canti di dispetto. *Nella* Gazzetta di Salerno, an. IV, nn. 23, 24, 25. Salerno, 21, 24, 28 Marzo 1872. Stab. Tipog. Migliaccio. Cent. 10. *In-fol.*

Queste canzoni « si cantano con molte varianti dalle popolazioni di Siano, Sarno, Bracigliano, S. Severino, S. Giorgio e dell'Agro Nocerino. »
Le raccolse dalla viva voce uno che si firma, al XXX° ed ultimo canto, *Zerr.*

Zerr 2.

2165. Canti d'amore. *Nella* Gazzetta di Salerno, an. IV, nn. 87, 88. Salerno, 31 Ottobre, 3 Novembre 1872.

Dallo stesso *Zerr* è stato formato nella provincia d'Avellino questo manipolo di XIII canti, pubblicato in due sole pagine d'appendice.

2166. Canto popolare maiorese. *Ivi*, n. 89. 7 Novembre 1872.

Storia contemporanea del terremoto dell'11 Novembre 1773, il quale rovinò Maiori.
Non va col nome di *Zerr*, ma è pubblicato proprio dallo stesso.

2167. Canti popolari politici. *Ivi*, n. 90. 10 Novembre 1872.

Sono III poesie popolari satiriche di un accattone vecchio e cieco di Mirabella (Principato Ulteriore), che si chiamava Peppo Grecco, morto nel 1849.
Questi canti conservati dalla tradizione orale sono contro Francesco II di Borbone di Napoli, e li ha raccolti il medesimo che si nasconde sotto il pseudonimo *Zerr.*

ZINCONE (E.).

2168. Fiori di campo (Saggio di Canti nel dialetto di Casalvieri). *Nel* Preludio, an. IV, n. 11. Ancona-Bologna, 1880. *

Casalvieri è un comunello a pochi chilometri da Arpino.

ZUELLI (G.).

2169. Canzoni popolari. *Ne* La Rondine, giornale della Domenica Letterario-Artistico-Scientifico. An. I, n. 1. Bologna, 4 Aprile 1886. Società Tipografica Azzoguidi. Cent. 10. *In-fol.*

Trentaquattro righe!

ZUMBINI (BONAVENTURA).

2170. Beatrice di Pian degli Ontani. *Nel* G. B. Basile, an. III, *pp. 26-27.* Napoli, 15 Aprile 1885.

Ripubblicazione « da un album poco noto ». Questo articolo fu scritto nel 1881, e vi sono intercalati sette stornelli e rispetti della celebre Beatrice Bugelli da Cutigliano, nata nel 1802, morta nel 1885.
Vedi *Beatrice*, n. 1111 e MONTAZIO, n. 1754.

PARTE III.

GIUOCHI E CANZONETTE INFANTILI.

AGOSTI (MARIO).

2171. Nozze Miari Fulcis-Agosti. Alla Sposa. Scherzeto dei Putei. Belluno, 1886. Tip. Dilberali.

Foglio volante, con cornice stampata a colore celestre.

A piè di pagina si legge:

« Questo antico gioco italiano è comune a molte altre lontane regioni ed ebbe l'onore di esser fatto segno alla critica ed ai confronti di quasi tutti quei dotti che si occuparono di tradizioni popolari. »

Preceduto da quattro quartine e seguito da altrettante, il giuoco è quello dell' *Ambasciatore*, versione veneta.

È firmato dai cugini Mario, Giulio, Elisa Agosti e da Ugo Guido, Maria, Giulia, Anna Forlani.

I seguenti quattro nn. sono anonimi:

2172. Almanacco dei Giuochi di conversazione per ogni classe di persone ed età per l'anno bisestile 1872. Venezia, Nuova Libreria di C. Coen; Trieste, via del Corso n. 608 [*Nel verso:* Venezia, Stab. Tip.-Lit. di C. Coen, Ed.]. *In-16° picc., pp. 160.* Cent. 50.

Sotto la data è un gruppo di fanciulli che fanno il girotondo. Di fronte: una vignetta rappresentante il « Giuoco del bacio dietro la porta. » Sulla copertina: « Giuochi di conversazione per l'anno 1872. Venezia, C. Coen editore », e uno che gioca a moscacieca.

Eccone l'indice, che rivela altre tradizioni oltre de' giuochi:

Giuochi pei fanciulli (n. 7).—Giuochi per fanciulle (9). — Giuochi di società (28). — Giuochi di memoria (3).—Giuochi di penitenza (30).— Un piccolo passatempo.—Aneddoti.—Indovinelli (26).—Epigrammi.—Apologhi. — Rime piacevoli. - Proverbi (150 italiani, 138 veneti). - Sciarade.

2173. Almanacco dei fanciulli per l'anno 1873. Anno Secondo. Venezia, Nuova Libreria di C. Coen. Trieste, via del Corso n. 608. [*Nel verso:* Venezia, Stab. Tip.-Lit. di Coen, Ed.]. *In-16° picc., pp. VIII-112.*

La copertina contiene una vignetta rappresentante un giuoco intercalato nel titolo stampato a colori.

Di faccia al frontespizio è una veduta, forse di Venezia. Le pp. 111 e 112 sono, per errore, numerate 101 e 102.

Da p. 18 a 46 sono descritti i seguenti 17 « Giuochi dei fanciulli »: I quattro cantoni.—Scaldamano.—Moscacieca.—Le bolle di sapone.—Il colombo vola.—Guancialin d'oro.—Capo nascondere.—Cerca! cerca! —La fune.—Il cerchio.—Il desinaretto. La bambola. —La coda romana. — Il furetto o Sbricchi quanti. — Il dominio e i fantaccini.—La sfinge.—Il ballo tondo o la ridda.

2174. Almanacco dei fanciulli per l'anno bisestile 1876. Venezia, Colombo Coen, 1875. *In-16°, pp. 112.* L. 0, 50. *

2175. Almanacco illustrato dei Giuochi di conversazione per l'anno 1862. Milano, presso l'Editore E. Sonzogno, 1862. *In-18° fig., pp. 132.* L. 0, 80. *

ANDREWS (J. B.).

2176. Chansons de Jeux et Formulettes mentonnaises. *Nella* Revue des Traditions populaires, 2e année, n. 3, *pp. 126-127.* Paris, 25 Mars 1887.

I canti son cinque, testo a p. 126, vers. francese a p. 127, tutti de' fanciulli di Mentone.

ANGELETTI (NAZARENO).

2177. NAZARENO ANGELETTI. Saggio di Giuochi e Canti fanciulleschi delle Marche raccolti e annotati da Antonio Gianandrea con uno studio di Antonio Machado y Alvarez. Cupramontana, Tipografia Achille Umani, 1882. *In-8°, pp. 34.*

Tutto questo è nella copertina, che fa anche da frontespizio. A p. 1 si legge: « Questo articolo fu già

pubblicato, meno qualche parte, nel *Corriere delle Marche* dell'8, 9 e 10 Novembre 1881. »

È una serie di *Appunti bibliografici* sul libretto del Gianandrea (cfr. n. 2212), e vi è ristampato in buona-parte e tradotto (pp. 7-25) uno scritto del Machado y Alvarez sulla stessa raccoltina, inserito nel *Museo Canario*, t. III, nn. 27, 28, 29. Las Palmas, 7 e 22 Aprile, 7 Maggio 1881

ARDITO (PIETRO).

2178. Ninne. *Ne* La Calabria, an. II (=*I*), n. 8, *pp. 58-59.* Monteleone, 15 Aprile 1889; n. 9, *p. 66,* 15 Maggio.

Sono 7 ninne-nanne calabresi raccolte in Nicastro.

BACCI (ORAZIO).

2179. Ninne-nanne, Cantilene, Canzoni di giuochi e Filastrocche che si dicono in Valdelsa, pubblicate per cura di ORAZIO BACCI. Castelfiorentino. Tip. Giovannelli e Carpitelli, 1890. *In-8°, pp. 95.*

Nel verso del frontespizio: « Tiratura di 50 esemplari non venali. » Sulla copertina: « VIII Dicembre 1890. »

Nella 3ª p.: « Al prof. ing. Vittorio Niccoli e alla Signora Gigina Niccoli-Pecchio per la nascita del loro Nello [VIII Dicembre 1890]. » Segue: Lettera ai coniugi.

Ne corre una impressione col medesimo titolo, ma

2180. — Firenze, Loescher & Seeber Librai di S. M. la Regina d'Italia. Torino, Ermanno Loescher. Roma, E. Loescher & C. 1891. [*Nel verso:* Castelfiorentino, Tip. Giovannelli e Carpitelli]. *In-8°, pp. 95.* L. 1, 50.

Dedica: Ad Alessandro D'Ancona — Avvertenza « Al lettore », nella quale si annunzia la ristampa « col fine di appagare qualche richiesta di copie » che all'A. fu fatta. Segue: Avvertenza (pp. 7-13).—Ninne-nanne (15-40) in n. di 24.—Cantilene (41-78) 33.—Canzoni di giuochi (79-83) 3.—Filastrocche (85-91) 2; in tutto 62 canti, per oltre metà editi.

Io credo che l'una e l'altra di queste stampe siano una, mutate le prime pagine.

BARGAGLI (GIROLAMO).

2181. Dialogo de' Givochi, che nelle Vegghie Sanesi si vsano di fare. Del MATERIALE INTRONATO. All'Illustriss. ed Eccellentiss. D. Isabella de' Medici Orsina Duchessa di Bracciano. In Siena, 1558. *In-4°.* *

2182. — *Ivi.* Per Luca Bonetti, 1572. *In-8°.* *

2183. — In Venetia, MDLXXV. [*In fine:* In Venetia, Appresso Gio. Antonio Bertano. M D L XXV.] *In-8°, pp. 228.*

Le prime 8 carte sono n. n.

2184. — *Ivi.* Appresso Alessandro Gardane, MDLXXXI. *In-8°, pp. 288.*

Le prime 16 pp. sono n. n.

2185. — In Mantova, Osanna, 1591. *In-8°.* *

2186. — In Venetia, 1598. *In-8°* *

2187. — *Ivi,* per Pietro Bertano, 1609. *In-8°.* *

2188. — In Siena, 1611. *In-12°.* *

Secondo la edizione veneziana del 1581 ecco il contenuto di quest'opera:

Lo Stampatore a' Lettori.—Tavola di tvtti li Givochi, che nel Dialogo de' Givochi del Materiale Intronato. — Del Dialogo *ecc.* Parte prima (pp. 17-141). — Parte seconda (142-288).

I giuochi sono distinti in gravi e piacevoli e sommano a 130, illustrati tutti nel corpo del Dialogo. Notevoli sono i seguenti:

Degli animali.—Degli augurij.—Della Andreocia. — Dell'accattare per li Frati.—Dell'Arti.—De' Bisticci. — Delle Bestemmie ridicole. — Delle belle parti.— Delle Bugie.—De' Colori. — Della Cicirlanda. — Delle Cirimonie.—De' Corrieri.—De' Citti vezzosi.—De' Citti piccini. — Del dar beccare all'uccello. — De' Dadi. — Delle Fate.—De' Falli & delle penitenze.—Delle Furberie.—Del Guffo.—Degl' Indovinelli.—De' Lavoratori.—Delle Limosine, & de' preghi. — Delle Lingue. — Del Maestro di scuola.—Della musica del diavolo. — Del Medico.—Del male che bene ci metta.—Delle Mutola.—Della Nave.—Della Novella.—Delle Nuove del forno.—Dell'Orecchia.—Del Ohi mi fa —Del Oh ella è bella.—De' Proverbij.—Del Proposito.—Del Pellegrino.—De' Rovesci. — Del Segreto. — De' Sospiri.— Delli Schiavi.—Delli Storpiati.—Delle Treccole.—Dei Tinti, ecc. ecc.

BERNONI (DOM. GIUSEPPE).

2189. Giuochi popolari veneziani raccolti e descritti da DOM. GIUSEPPE BERNONI. Venezia, Tipografia Melchiorre Fontana, 1874. *In-16° gr., pp. 94.* Prezzo L. 2.

Nell'avvertenza « Ai Lettori » il B. scrive: « Dopo i *Canti*, le *Fiabe* e gli *Indovinelli*, e dopo le *Leggende* e le *Preghiere*, presento ai lettori una raccolta di *Giuochi*, di cui ebbi a far tesoro ne' miei pellegrinaggi ai punti estremi della Città [*di Venezia*], dove non sono ancora del tutto spente le vecchie tradizioni e gli usi dei nostri maggiori... »

Da p. 9 a p. 89 sono descritti 96 passatempi, trastulli, divertimenti e giuochi fanciulleschi cominciando dalle canzonette dei bambini, ed eccone i titoli:

1. La pimpinela.—2. Tru, tru, tru, tru, cavalo.— 3. Din-don —4. Burata-burata.—5. Tamburin de Franza.—6. Recia bela.—7. I'n'orada.—8. Deo menuelo.— 9. Questo dise.—10. Questo gà fato 'l vovo.—11. Campielo, campieleto.—12. Dona Impolita.—13. Quà i tasta el polso.—14 In dove xestu stà ?—15. Man morta. —16. Manatole —17. Pugni, pugneti.—18. Cossa xelo questo ? — 19. Roda, roda. 20. Punti, punti, ciò. — 21. Punti, punti quindese.—22. Cavra, xestu 'na cavra ?—23. La galina che becola l'erba.—24. Soldai.— 25. Questo xè l'inferno.—26. El gratin. —27. Questo xè mio.—28. Sior Antonio Pegorin.—29. Bossolo, bossolo canarin.—30. Tondolo, birondolo.—31. Salto biralto.—32. Andemo a la guera.—33. El toco.—34. Girin, girin, girandola. 35. Gira, gira, rosa.—36. In mezo 'l prà.—37. La Madona de la Guardiana.—38. Gira gira, el mio polajo.—39. El mio castel xè belo.— 40. Siora Cate. - 41. Le pecorele.—42. La bela vilana.— 43. Abasso le muneghete.—44. Comare, comareta.— 45. El maestro.—46. L'imbasciatore —47. Le porte.— 48. Destirè le vele. 49. Maria orba.—50. Beca ua.— 51. I colori.—52. La Madona in careghета —53. Pan duro.—54. Pan tenero.—55. Pesa, pesa.—56. I brazzi de tela.—57. I piteri. - 58. El bisato longo. — 59. El gato e'l sorze. — 60. Can e gato —61. El Ponte de Rialto.—62. El bati palo.—63. Le campane.—64. La cariola.—65. I cavali.—66. Chi se vede, eh !—67. Mi fazzo 'l tagiapiera.—68. Toca fero.—69. El la gà, che tutti lo sà.—70. El bocolo.—71. Scondi erba —72. I sbiri e i ladri.—73. Galina, porta in cà.—74. Mi gò 'na puta da maridar.—75. La piereta. - 76. La berlina. —77. I mistieri.—78 El calegher —79. La cocuzza.— 80 Oselin, vola ! — 81. Vieni, vieni a la castelana.— 82. A le basse.—83. Bon dì e bon dò. - 84 Le cavale orbe.—85. La momola longa.—86. La momola de la bareta.—87. El cortelin dei omeni.—88. Gli albori alti. 89. Massa e pandolo.—90. Chiba e cheba —91. I contrabandieri.—92. El campanon.—93. El caselo.— 94. I pali marzi.—95. I s'ciavi.—96. La fortezza.

BOLZA (G. B.).

Vedi in **Canti**, n. 1179.

Capameno.

2190. 500 Passatempi, ossia Raccolta di giuochi di sala, burle e penitenze per divertire le conversazioni con notabili aggiunte. Nuova edizione. Firenze, Tipografia di Adriano Salani. [*1874?*] *In-16°, pp. 63*. Cent. 20.

Nella copertina, tra « Nuova edizione » e « Firenze » è una vignetta rappresentante il « Giuoco della Berlina ».—I giuochi sono 61 e tra gli altri:
Il buon ometto vive ancora. - L'uccellin volò volò. —Mosca cieca alla bacchetta.—I mestieri.—Il Beccaluglio.— La moscacieca.— L'Anello.— La Catena.— Il Cerchio. — Il Cacciatore e la Lepre. — Il Perchè. — I Proverbi.— La Civetta ed altri giuochi di pegno e di conversazione.
Segue una *Raccolta di penitenze* (n. 26, pp. 35-41) e di *Burle* (n. 9, pp. 42-48).
Il nome dell' A. manca, ed il libretto va sotto il finto nome di Capameno.

CASTELLI (Raffaele).

2191. Il giuoco fanciullesco: A la tortula, nella provincia di Trapani (Sicilia). *Nell'*Archivio, vol. II, *pp. 113-116*. Palermo, 1883.

Minuta descrizione della trottola e de' giuochi che con essa si fanno in quel di Mazzara, in aggiunta a quanto sul medesimo giuoco fu scritto nel *Saggio* di G. Pitrè.

CATENACCI (V.).

2192. Canti e giuochetti infantili. *Ne* La Calabria, an. III, n. 3, *pp. 20-21*. Monteleone, 15 Novembre 1890; n. 5, *pp. 38*, 15 Gennaio 1890 [=*1891*].

Sono XV tra canzonette e divertimenti fanciulleschi.

CIAN (Vittorio).

2193. Mazzetto di Ninne-nanne Logudoresi per cura di Vittorio Cian. Torino, Vincenzo Bona, Tip. della R. Accademia Albertina. 1889. *In-16° gr., pp. 37*.

Dopo il nome dell'A. sono, come epigrafi, alcuni versi della *Divina Commedia*. Dietro il frontespizio si legge: « Tiratura di soli 60 esemplari, » e nell' antiporto: « 24 Aprile 1889. Nozze Solerti-Saggini. »
La copertina è stampata a due colori; ciascuna pagina ha un sottile contorno in rosso; la numerazione a piè di pagina.
Ecco il contenuto di questo elegante opuscolo: A p. 5 n. n. dedicatoria ad Angelo Solerti ecc,; pp. 7-16, Prefazione; pp. 17-37, canti n. XV « pro ninnare » « pro ballare », « pro ballare su pizzinnu » o « sa pizzinna, » « pro ballare subra sos benujos » ecc. raccolti in Mores, Pozzomaggiore e Florinas, con copiose note, nelle quali sono anche dei canti inediti.

COLLINE (Gustave).

Vedi *Toso boso*.

CONGEDO (Girolamo).

2194. Ninne-nanne leccesi. *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 10, *pp. 77-78*. Napoli, 15 Ottobre 1885.

Sono XI.

COOTE (Henry Charles).

2195. Children's Games in Sicily. *In* The Folk-Lore Journal, vol. II, part III, *pp. 82-88*. March 1884. London. By Elliot Stock, 62, Paternoster Row. *In-8°*.

A proposito del vol. di *Giuochi* del Pitrè, rileva i giuochi più importanti italiani che hanno riscontro in Inghilterra. Vedi Pitrè.

CORAZZINI (Francesco).

Vedi in **Canti**, n. 1280, e in **Usi**.

CORRERA (Luigi).

2196. Ninne-nanne in dialetto tegianese. *Nel* G. B. Basile, an. 5, n. 7, *pp. 55-56*. Napoli, 15 Luglio 1887.

Ne fu fatto un opuscolo natalizio col seguente titolo:

2197. — XXIV Giugno MDCCCLXXXVII. Napoli. [*Nel verso:* Napoli—Tip. di Gennaro M. Priore—Ss. Filippo e Giacomo, 26 s. p.]. [*All'ult. pagina:* Estratto dal « Giambattista Basile. » Napoli, 15 Luglio 1887 — Anno V, num. 7. Edizione di soli 25 esemplari numerati]. *In-8°, pp. 8*.

Tre « Ninne-nanne in dialetto tegianese » raccolte dall'Amalfi e pubblicate dal Correra per la nascita d'una figlia di Livia Castellano-Plunkett.
Per altre pubblicazioni del Correra vedi Amalfi, n. 1058.

CORSI (G. B.).

2198. Giuochi fanciulleschi in Siena. *Nell'*Archivio, v. X, *pp. 495-498*. Palermo, 1891.

1. Piso pisello —2. Scalè.—3. Molle e paletta. — 4. Seggiolino.—5-10, *canzoncine e filastrocche*.
Ne fu fatta una tiratura a parte, di soli 22 esemplari, con numerazione propria. In-8°, pp. 4.
Vedi pure in **Canti**, n. 1295 e in **Usi**.

CRIMI-LO GIUDICE (Gioacchino).

2199. Come si giuoca coi bambini a Naso. *Nell'*Archivio, v. X, *pp. 161-166*. Palermo, 1891.

Vari antichi giuochi siciliani, ai quali vanno unite due novelline infantili: 1. 'U tammurinaru. - 2. 'U cuntu di 'u vecchiareddu.
Se ne fece una tiratura a parte con numerazione propria. In-8°, pp. 6.

CROMBIE (J. W.).

2200. History of the Game of Hop-Scotch. By J. W. Crombie, Esq., M. A. London: Harrison and Sons, St. Martin's Lane, Printers in Ordinary to Her Majesty. 1886. *In-4° picc., pp. da 403* [*n. n.*] *a 408. Con tavola*.

Questo titolo è sulla copertina, che fa anche da frontespizio. All' ult. p., seguita da carta bianca, si legge: « Reprinted from the Journal of the Anthropological Institute, May, 1886 ». Vol. XV.
Illustra un giuoco fanciullesco già stato illustrato per la Sicilia dal Pitrè e per le Marche dal Gianandrea, dei quali riporta la descrizione e i disegni del giuoco medesimo, discorrendovi sopra.

DALMEDICO (Angelo).

2201. Ninne-nanne e Giuochi infantili veneziani raccolti da Angelo Dalmedico e raffron-

tati ai toscani e ai francesi. Venezia, Stabilimento tipografico Antonelli, 1871. *In-16° picc.*, *pp. 53.*

Nella copertina: *Un libro per le mammine*, pubblicato per la nascita d'una nipotina del Dalmedico. I *Giuochi infantili*, sedici tra canti e varianti, vanno da p. 28 a p. 50 con diciotto raffronti: 11 toscani, 1 romano e 5 francesi.

DE FAZIO (M.).

2202. 'U ddè-e-ddè dei piccirilli. (Raccolse ed annotò a Migliuso M. DE FAZIO). *Ne* La Calabria, an. II, n. 8, *pp. 62-63.* Monteleone, 15 Aprile 1890.

Il seguente n. è di altro autore anonimo.

2303. Della poesia popolare nella provincia di Siracusa. *Ne* Le Cento Città d'Italia, serie II, n. 24, *p. 95.* Milano, 26 Dicembre 1888.

Della poesia pop. infantile di ninne-nanne, spigolature sulla raccolta del Guastella, n. 2216.

DE NINO (ANTONIO).

Vedi in **Usi**.

DE NITTIS (Mad. OLIVIER CHANTAL).

2204. Berceuses des environs de Naples. *Ne* La Tradition, an. IV, n. 37, (n. IV), *pp. 111-114.* Paris, Avril 1890.

Sono cinque ninne-nanne con versione francese.

DE PASQUALE (LUIGI).

2205. Una storiella calabra. Monteleone, 1887. Tip. Giovanni Troise. *In-fol.*

Foglio volante, che illustra un giuoco infantile. La data ed il nome dell'A. sono a piè di pagina. L'A. prende per istoriella un giuoco fanciullesco.

DE SIMONE (L. G.).

Vedi in **Usi**.

DI GIOVANNI (LEONARDO).

2206. Di un giuoco popolare nel secolo XIII. Illustrazione di LEONARDO DI GIOVANNI. Palermo, Tip. del Giornale di Sicilia, 1890. *In-16°*, *pp. 41.* Prezzo L. 0, 85.

È una monografia sopra un'antica canzonetta fanciullesca bolognese, pubblicata per la prima volta da G. Carducci (*Atti d. R. Deputaz. di St. patria per le prov. di Romagna*, serie II, v. 2°), la quale comincia: « Turlu Turlu Turlu, questo non sapivi tu... »

Tratta: I. Introduzione. — II. Trascrizione. — III. Metrica. — Interpretazione e natura del componimento. — IV. Conclusione.

A p. 41 n. n. è una *Nota*.

DI MARTINO (MATTIA).

Vedi in **Usi**.

FERRARI (SEVERINO).

Vedi STRACCALI, n. 2267.

FERRARO (GIUSEPPE).

2207. Raccolta di Giuochi fanciulleschi monferrini. [*E a p. 3:*] Giuochi fanciulleschi monferrini e di altre parti d'Italia fra loro comparati, raccolti da GIUSEPPE FERRARO. Firenze, Tip. dell'Associazione, 1873. *In-8°*, *pp. 18.*

Estratto dalla *Rivista Europea* di Firenze, an. V, vol. I, fasc. I, 1° Dicembre 1873, pp. 77-92.

Contiene dodici « Giuochi infantili monferrini », sette « Giuochi infantili monferrini paragonati coi toscani », due « altri giuochi calabresi dei quali non si sanno i confronti », un altro toscano *id.*, quindici altri monferrini, come sopra. Da p. 16 a 18 sono parecchi « Usi e costumi monferrini. »

Una ristampa, che può considerarsi come una nuova Raccolta, uscì col titolo:

2208. Cinquanta giuochi fanciulleschi monferrini. *Nell'*Archivio, v. I, *pp. 126-131, 243-257.* Palermo, 1882.

I. Ai Oss. — II. Augin schiraja. — III. A teira. — IV. A scunde. — V. A bate. — VI. L'Ambasciatur. — VII. Quatir cantun. — VIII. Tiramolla, o i mestieri. — IX. Rosa rosetta. — X. I pizzicotti. — XI. Pign pignett. — XII. Il Volteggio — XIII. Il Topolino. — XIV. Röua. — XV. Volpe e Chioccia. — XVI. Barra. — XVII. La torre. — XVIII. Madama Firusela. — XIX. I Ladri. — XX. Genovesi e monferrini. — XXI. Disco. — XXII. I Frodatori — XXIII. Le Pietruzze. — XXIV. Il fornaio. — XXV. Le pannocchie in grano turco. — XXVI. Giuoco dei bastoni. XXVII. Giuoco di birilli. — XXVIII. Le famigliuole. — XXIX. Ra mingia. — XXX. I piccoli castelli. — XXXI In bilancia. — XXXII. Mano calda. — XXXIII. Pesta ris o scaricabarili. — XXXIV. Mursiun. — XXXV. Il Rollino o Brollino. — XXXVI. Crus e griff. — XXXVII. Lippa-sippa. — XXXVIII. Ghin-nha. — XXXIX. Lippa dell'olio. — XL. La morte. — XLI. La cavallina. — XLII. L'indovino. — XLIII. Lo stovigliaio. XLIV. I mortaretti. — XLV. A sdruccioloni. — XLVI. Rabatora. XLVII. La barchetta. — XLVIII. Il sentiero. — XLIX. La corda. — L. La scuola.

Vedi altre raccolte di giuochi del Ferraro sotto i nn. 1424, 1426, 1432, 1433, 1437.

FESTA (FRANCESCO).

2209. Tabù! Giuoco fanciullesco materano. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 6, *pp. 44-45.* Napoli, 15 Giugno 1883.

Fa provenire questo giuoco dalla Polinesia!

Col titolo *Cut e Tabù*, nel n. 7, p. 55 del *G. B. Basile*, il Sig. Ciro Massaroli torna sull'argomento.

FINAMORE (GENNARO).

2210. Venti giuochi fanciulleschi abruzzesi. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 537-544.* Palermo, 1883.

FLANDINA (ANTONINO).

Vedi in **Usi**.

FORNARI (PIETRO).

2211. Giuochi, Uccelli e Fiori. Libro di ricreazione per le fanciulle compilato da P. FORNARI. Milano, Giovanni Gnocchi di Giacomo, Editore, 1873. [*Nel verso:* Tipografia del Commercio di G. Brambilla] 1873. *In-16° picc.*, *pp. 104.*

Fino a p. 57 sono trenta giuochi, dei quali alcuni popolarissimi, sebbene scritti e presentati con intendimento educativo. Manca qualunque indicazione tipografica; ma si riconoscono per la loro natura indubbiamente popolare i nn. I, VII, VIII, XII, XIII, XV, XVII, ecc. tutti figurati.

Ecco intanto l'indice di questi giuochi:

I. Il guancialin *(sic)* d'oro o ticosecco. — II. Gli elementi — III. L'asino. — IV. Gli strumenti. — V. Lo stampatore e l'alfabeto. — VI. La Galleria. — VII. Toccapoma. — VIII. Mona Luna. — IX. Il mazzo. — X. Il cerchio. — XI. Il bastimento. — XII. Beccalaglio. — XIII.

Moscacieca. — XIV. Il pescatore. — XV. Altalena e Biciancole.—XVI. La Geografia viva.—XVII. I mestieri.—XVIII. La statua.— XIX. I pilastri — XX. I proverbi.—(Seguono 100 proverbi per comodo di chi gioca, pp. 38-43).—XXI. I fuscellini. – XXII. I corrieri.—XXIII. La chiave dell'arte del re.—XXIV. Il cencin della comare.—XXV. Il cencio molle.—XXVI. I sospiri. - XXVII. Gli aliossi.—XXVIII. Gli uccelli. —XXIX. Il mazzolino. - XXX. La corda.—XXXI. La ginnastica.—Seguono le altre parti del libretto.

GIANANDREA (ANTONIO).

2212. Saggio di Giuochi e Canti popolari fanciulleschi delle Marche. *Nella* Rivista di Letteratura popolare, v. I, *pp. 137-141; 222-227; 269-287*. Roma, Tip. Tiberina, 1878.

Se ne ha una tiratura a parte col seguente titolo:

2213.—Saggio di Giuochi e Canti fanciulleschi delle Marche raccolti e annotati da ANTONIO GIANANDREA. Roma, Tipografia Tiberina, Piazza Borghese, 89. 1878. *In-8°, pp. 40, oltre il frontespizio.* [*Nella copert.:* Presso E. Loescher. Lire Due].

Prefazione. — 1. Il salto d' Andreino. — 2. Tocca ferro. — 3. Le porte del Paradiso. 4. Forbicetta. — 5. Santuccia. — 6. Il gatto e il sorcio — 7. La bella Monferrina. - 8. Piede e piedella.— 9. Il babbo di capecchio. — 10. Il giuoco della lepre. — 11 Il cordone di S. Francesco.—12. Mazza-mena.—13. Mosca cieca. —14. Il giuoco dell'anello. — 15. La pulce. — 16. Fila longa.—17. La checca.—18. Il giuoco della chiave.— 19. Madonna pollinara. — 20. Giuochi di noccioli. — 21. A Bosco.—22. La sedia del papa 23. Il bel castello.—24. Niscondicina.— 25. Dingola e dangola. — 26. Santa luna —27. Semmolello. 28 A Breccetta — 29. Il Santi —30. Saltamuletta. - 31. Il pranzetto. — 32. La Campana.

Seguono: Canti fanciulleschi (pp. 23-40) in n. di 30.

GIANNINI (ALFREDO).

2214. Il Maggio MDCCCLXXXVIIII. Per le nozze del Dott. Prof. Alfredo Saviotti con la signorina Clelia Bicchielli. [*Alla 4ª p. d. cop.*]: Pisa, Tipografia Ungher e C. 1889]. *In-16°, pp. 11.*

A pp. 5-11 sono 16 canzonette col titolo: « *Ninnenanne e Giuochi fanciulleschi in Pisa.*

Editore: Alfredo Giannini, firmato nella dedicatoria a p. 3.

Di autore anonimo:

2215. Giuochi di pegno. *Nell'*Emporio puteolano, an. III, n. 4. *

Questi giuochi sono: Il cacciatore e la lepre. — Capo a nascondere. — Il cappellaio.

Vedi altri giuochi in **Usi**: *Il libro per tutti*

GUASTELLA (SERAFINO AMABILE).

2216. SERAFINO A. GUASTELLA. Ninne-nanne del Circondario di Modica raccolte e annotate con un' appendice. Ragusa, Piccitto & Antoci, editori. 1887. *In-16°, pp. XXIII-96.* L. 1,50.

A p. XXIII si legge quest' altro titolo: « CXIX Ninne-nanne. »

A p. 81: « Appendice: Il Canto della messe », preceduto da una prefazione.

IMBRIANI (VITTORIO).

2217. Canzonette infantili pomiglianesi. *N'* Il Propugnatore, t. X, part. I, *pp. 406-435*. Bologna, 1877.

Vanno sotto L numeri; ma il XLIX: *Ninne-nanne*, ne contiene 6 (A-F), e il L: *Frounesche*, 10 (A-J). Le note, copiose, vanno comprese tra le pp 421-435), e vi sono inseriti canti d'altre parti d'Italia

Tra le canzonette vi sono pure divertimenti e giuochi da bambini e da fanciulli, e basta notare i nn. seguenti: IX, XIV, XVII, XXII, XXX, XXXIV, XXXVII, XXXVIII, XLI.

Furono raccolte in Pomigliano d' Arco (prov. di Napoli).

Una tiratura a parte è questa:

2218. — Canzonette infantili pomiglianesi illustrate da V. I. Bologna, Tip. Fava e Garagnani, MDCCCLXXVII. *In-8°, pp. 32.*

IVE (ANTONIO).

Vedi n. 1576.

L.

2219. Utile dulci. Libro di Letture per la Fanciullezza. Torino, Tommaso Vaccarino. Deposito delle opere scolastiche di Seb. Franco e F., via Cavour, 17. [*Nel verso:* Tipografia italiana] 1866. *In-16°, pp. VI-152.* Prezzo L. 1, 50.

Da p. 3 a 55 sono venticinque *Giuochi per i fanciulli*, alcuni popolari, altri no. Meno 7, gli altri sono figurati.

Pubblicazione di carattere didattico, il cui autore si firma alla fine della prefazione intitolata: « Fanciulle e Giovanetti bennati. »

Parte prima. Giuochi per i fanciulli: I. Il giuoco di Tocca semplice.—II. Tocca in croce.—III. Toccalegno.— IV. L'avviso.—V. Rimpiattarelli. — VI. Chi mi vuol ben mi segua. — VII. La lepre e i cani. — VIII. Caccia colla carta. – IX. Il quadrato del prigioniero.— X. Il salto della ranocchia. — XI. La cantarella.—XII. Il salto del rigolo.—XIII. Batti l'orso — XIV. Il babbuino.—XV. La coda del cavallo.—XVI. Batti e giù.—XVII. I giri. XVIII. Dai alla palla. - XIX. La penale dell'acquavite. — XX. Palla e trappolino.— XXI. Le nove buche.— XXII. Il giuoco del cinque.— XXIII. Il pallone. — XXIV. Il Re Cece.— XXV. Daino daino. - XXVI. Le piastrelle. — XVII [=*XXVII*]. Pari e caffo. — XVIII [=*XXVIII*]. Le nova nel cespuglio.—XIX [=*XXIX*]. O coglilo o resta lì.—XX [=*XXX*]. Le piramidi.—XXI [=*XXXI*]. Batti indietro, o resta indietro. — XXII [=*XXXII*]. Tira nel circolo. — XXIII [=*XXXIII*]. Le fortificazioni. - XXIV [=*XXXIV*]. Chiappa susine. — XXV [=*XXXV*]. Gatta cieca.

Parte seconda. La pena dei viziosi secondo Dante.— *P. terza.* Racconti.—*P. quarta.* Poesie.

La copertina è vagamente disegnata, con vari giuochi fanciulleschi.

Venti disegni illustrano altrettanti giuochi.

Il seguente libro è di autore anonimo:

2220. La Guida de' Genitori ne' Divertimenti della prima età de' loro figli che contiene la descrizione di ogni maniera di giuochi che si convengono ai fanciulli d' ambo i sessi della prima infanzia e della prima adolescenza. Milano. Coi tipi di Giovanni Pirotta, 1828. *In-12°, pp. 142.*

Prefazione (pp. 5-8).—Parte Iª: *Giuochi della prima infanzia:* Giuochi de' fanciulli (9-12). — G. delle

fanciulle (13-18).—G. comuni a' fanciulli ed alle fanciulle (18-63).—Parte II^a: *Giuochi della prima adolescenza:* G de' fanciulli (64-90). — G. delle fanciulle (90-98).—G comuni a' fanciulli ed alle fanciulle della prima adolescenza (99-135). In tutto 149, raccolti in buona parte dalla bocca del popolo milanese e da consultarsi con sicuro profitto.

LA VIA BONELLI (MARIANO).

2221. Giuochi fanciulleschi nicosiani di Sicilia. *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 409-432*. Palermo, 1887.

Avvertenza.— Varianti di giuochi (già pubblicati da PITRÈ, *Giuochi fanc.*).—Varianti di passatempi.—Varianti di balocchi (in tutto XXXII).—Giuochi inediti.—Balocchi (n. XVII).—Penitenze (VI). — Canzonette infantili (7).

M. (B).

Vedi n. 2272: *Toso boso.*

MANGO (FRANCESCO).

2222. Poesia popolare infantile in Calabria. (Canti, Ninne-nanne, Giuochi, Leggende, Indovinelli). *Nell'*Archivio, v. I, *pp. 234-242, 389-396*. Palermo, 1882.

Sono, in tutto, LXXVI canti, giuochi, filastrocche ecc.

Il n. LXXV è una versione della Leggenda pubblicata dallo Struppa (v. n. 2078).

Vennero ristampati senza nessuna modificazione col seguente titolo più breve:

2223. — Poesia popolare infantile in Calabria. [*S. a.—Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1890*]. *In-8°, pp. 17.*

Il frontespizio è in forma di antiporto Alla p. 17 seguono una pag. ed una carta bianca.

Edizione di soli 10 esemplari.

2224. Saggio di Studî sulla poesia popolare infantile in Calabria. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 59-72; 173-184*. Palermo, 1883.

Studio sulla Raccolta precedente del medesimo autore, con altri canti nuovi. L'A. avverte, p. 59, in nota, che questo lavoretto avrebbe dovuto precedere la Raccolta.

Corre in opuscolo a parte col seguente titolo nel frontespizio e nella copertina:

2225.—La Poesia popolare infantile in Calabria. Saggio di studî del Prof. FRANCESCO MANGO. (Dall'Archivio per lo Studio delle Tradizioni popolari. Vol. II, fasc. 1° e 2°). Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia] 1883. *In-8°, car. III* [*n. n.*]*-13.*

Le prime tre carte, oltre una prima bianca, sono pel frontespizio, per la dedica « A Giuseppe Pitrè » e per un' « Avvertenza. » Le altre sono una tiratura a parte dall'*Archivio*, con la medesima numerazione di pp. di esso.

MARCOALDI (ORESTE).

Vedi in Usi.

MASSAROLI (CIRO).

2226. Mazza e Piuzo. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 9, *p. 67*. Napoli, 15 Settembre 1883.

Varianti e riscontri di questo giuoco, pubblicati dal Melillo. Vedi n. 2228.

Vedi pure sotto il n. 2209: FESTA (Francesco).

Materiale Intronato.

Pseudonimo di BARGAGLI (Girolamo). Vedi n. 2181.

[**MAZZONI**] (GUIDO).

2227. Nozze Chiarini-Pelaez. XX Dicembre MDCCCLXXXVIII. [*Nella cart. VII:* Roma, Tipografia Metastasio. L esemplari]. *In-8°, pp. 12 n. n.*

Contiene 20 canti pop. infantili toscani, che non trovano « riscontri, o troppo lontani, nel libretto in cui 'l Ferrari e lo Straccali raccolsero già le Ninne-nanne, le Cantilene e i giuochi fanciulleschi uditi da loro in Firenze. »

Il nome del Raccoglitore è GUIDO [Mazzoni] e apparisce dalla dedicatoria a p. 3.

MELILLO (ENRICO).

2228. Facemmo a nasconne' e 'A mazza e pìuzo (Giuochi fanciulleschi). *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 7, *p. 55*. Napoli, 15 Luglio 1883.

Furono raccolti in Campobasso.

Le seguenti pubblicazioni sono anonime:

2229. Mille Giuochi e Passatempi offerti alle famiglie. Firenze, Moro, 1870. *In-16°.* *

2230. 1000 Giuochi e Passatempi offerti alle famiglie. Raccolta di Giuochi di conversazione, giuochi di carte, di calcolo e di combinazione, curiosità, astuzie, buffonate e singolarità diverse. [*Nella copertina:* Firenze, 1874. Stamperia Salani]. *In-16°, pp. 128.*

Nel frontespizio, dopo « diverse », è una vignetta con le dieci carte di cuore, messe in giro; e sotto: *Giuoco dell'orologio magico* (illustrato a pagina 97).

Vi si comprendono alcuni dei giuochi notati nei *500 Passatempi* (Vedi pp. 3-55, 57-78).

Qui i « Giuochi di conversazione » sono 39; 32 le « Penitenze »; 35 « Giuochi di carte e di calcolo. »

Vedi CAPAMENO.

MINUCCI (PAOLO).

Vedi n. 621.

MITELLI (GIUSEPPE).

2231. [*Giuochi*]. Gioco del Gambaro.—Gioco del Re di Persia.—Gioco delli Sposi e Spose.—Gioco della Pontica assediata da smaniosi Gatti. — Zuogh dal Cacciator.—Gioco delle Donne.—Gioco degli Occhi e Bocche. — Gioco dei Soldati spiantamondo, con le sue cariche e sopranomi.—Gioco novo di tutte le forme dei Nasi.—Gioco novo della Ventura per ridere a chi vince. —Gioco della Verità. — Gioco dei Mestieri. — Gioco dell'Aquila. *

Sono 14 incisioni di GIUSEPPE MITELLI, 1691 a 1700, in fogli volanti. in gran fol.

Vedi *Asta Libraria Franchi e C.*, an. XIII, Catalogo 89, Firenze, Novembre 1890, n. 1321.

MOLINARO DEL CHIARO (LUIGI).

2232. Nonne-nanne napoletane (Nonne). *Nel*

G. B. Basile, an. III, n. 4, *pp. 28-31.* Napoli, 15 Aprile 1885.

Sono 21 con varianti e riscontri, e con la firma dell'A. in fine, seguita dalle parole: « raccolse ed annotò. »

2233. Giuochi fanciulleschi napoletani (Juoche de criature). *Iri*, an. III, n. 5, *pp. 36-39.* Napoli, 15 Maggio 1885; n. 6, *pp 45-48,* 15 Giugno; n. 7, *pp. 53-55,* 15 Luglio; n. 8, *pp. 63-64.* 15 Agosto.

Sono 66 canzonette, filastrocche e giuochi, largamente illustrati con varianti e riscontri, e con la firma: « L. M. D. C. raccolse ed annotò. »

2234. Canti popolari raccolti in Napoli. Canzune 'e criature. *Iri*, an. V, n. 1, *pp. 7-8.* Napoli, 15 Gennaio 1887; n. 3, *pp. 20-21,* 15 Marzo; n. 4, *pp. 30-31.* 15 Aprile; n. 5, *pp. 37-39,* 15 Maggio.

Sono 48 canti da giovinotti senza i soliti riscontri, e col nome del Raccoglitore in fine, senza l'avvertenza precedente.

Si noti che molti di questi canti e dei precedenti giuochi e ninne-nanne, senza le varianti che hanno, si leggono nelle parti II e III (pp. 15-56 e 71-98) dei *Canti* del medesimo Autore. Vedi in questa *Bibliografia*, n. 1735.

MOSCA (N.).

2235. Fare a pajjuchella. *Ne* L'Abruzzo Letterario, anno I, n. 11. Sulmona, 11 Ottobre 1884. *

Illustrazione di questo giuoco campestre.

MOSCATO (G. B.).

2236. Giuochi di S. Lucido. *Ne* La Calabria, an. III, n. 6, *p. 48.* Monteleone, 15 Febbraio 1890 [=*91*].

Sono cinque giuochi fanciulleschi calabresi.

NERUCCI (GHERARDO).

2237. Il giuoco del calcio in Pistoja. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 22-24.* Palermo, 1885.

NOVATI (FRANCESCO).

2238. Madonna Pollaiola. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 3-21.* Palermo, 1885.

Illustrazione del giuoco e della filastrocca, che comincia con queste parole.

Se ne tirarono 25 esemplari con la pagina 22ª bianca.

OSTERMANN (VALENTINO).

2239. Osservazioni sopra un giuoco dei fanciulli friulani. *Negli* Atti dell' Accademia di Udine, 2ª serie, v. VIII, 1887-1890. *

2240. Due giuochi fanciulleschi in Friuli. *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 567-569.* Palermo, 1890.

Vedi pure in **Indovinelli**.

PARISOTTI (ALESSANDRO).

Vedi in **Usi**.

PITRÈ (GIUSEPPE).

2241. Saggio di Giuochi fanciulleschi siciliani. *Nelle* Nuove Effemeridi siciliane, serie terza, vol. IV, *pp. 341-366.* Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1876.

Ed a parte, col seguente titolo:

2242. — Saggio di Giuochi fanciulleschi siciliani ora per la prima volta raccolti ed illustrati da GIUSEPPE PITRÈ. (Tirato a soli 25 esemplari). Palermo, Tipografia di Pietro Montaina & comp., già del Giornale di Sicilia, 1877. *In-8°, pp. 29.*

Contiene i seguenti XX giuochi e divertimenti dei fanciulli di Sicilia, raffrontati con altri giuochi d'Italia:

Al Lettore. — Avvertenze generali. — I. Acula e cruci. — II. Sivaleri. — III. A tocca muru. — IV. Nnicchia lu pàlasu. — V. Rumè. — VI. L'ascia, l'ascia luna. — VII. Ad ammucciàtivi li testi. - VIII. Scinni scinni rinedda! — IX. A li laddi. — X. La strummula. — XI. Milia pappana. - XII. A li pisuli. — XIII. Tuppi tuppi. — XIV. Càncara e bella. - XV [— X V]. Attuppa-occhi. — XVI. Buè — XVII. A lu spangu. — XVIII. A 'ggibbari. XIX. Lu scupittuni. XX. A tila tila tila.

2243. Il giuoco fanciullesco della « Nannapigghia-cincu. » *Nell'* Archivio, v. I, *p. 464.* Palermo, 1882.

Sul medesimo argomento vedi a pp. 591-595 del medesimo *Archivio.*

2244. « A tila tila tila, » giuoco fanciullesco siciliano (con tavola in fototipia). *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 107-112.* Palermo, 1883.

Sotto questo titolo è illustrato un gruppo di giuochi, varianti l'uno dell'altro, secondo la maniera onde son fatti in Palermo, Cianciana, **Mazzara**, Polizzi.

2245. Il giuoco fanciullesco siciliano « A signura Donn'Anna Maria » (con tavola). *Iri*, v. II, *pp. 235-238.* Palermo, 1883.

2246. Giuochi fanciulleschi siciliani raccolti e descritti da GIUSEPPE PITRÈ. Con dieci tavole a fototipia, quattro a litografia ed una a stampa. Volume unico. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia] 1883. *In-16°, pp. LXXI-461.* Prezzo L. 7.

Forma il vol. XIII della « Biblioteca delle Tradizioni popolari siciliane a cura di G. PITRÈ. »

All'ult. p. 460 n. n. si legge: « Cominciato a stampare — il di XXV Febbraio — finito il XV Luglio MDCCCLXXXIII. » La p. 461 n. n. è per le « Correzioni. »

Essendo lunghissimo l' indice, si rileva qui sommariamente:

Dedicatoria (ai bambini dei folkloristi: T. Cannizzaro, A. D'Ancona, A. De Gubernatis, G. Di Giovanni, M. Di Martino, V. Imbriani). — Avvertenza. — De' Giuochi fanciulleschi. — Bibliografia dei Giuochi fanciulleschi in Italia. — Paesi (n. 60) nei quali sono stati raccolti i giuochi. — Regole e avvertenze generali sui giuochi. — Canzonette e filastrocche dei fanciulli per contarsi (n. XV). — *Giuochi* (n. 233). — *Divertimenti, Passatempi, Esercizi* (dal n. 234 al 273). — *Giocattoli e Ba-*

locchi (da 274 a 316).— Giuochi fanciulleschi siciliani nel sec. XVIII. — Modi di dire proverbiali derivati dai giuochi. - Glossario.—Aggiunta.

Le 10 tavole in fototipia sono collocate nel testo, e così anche la stampa (*Nanna-pigghia-cincu*); le IV tavole a litografia, in calce al volume, sono 20 giocattoli e balocchi, cinque per tavola.

Ne corrono alcuni esemplari senza tavole, al prezzo di sole L. 5.

2247. La canzonetta fanciullesca della Lumaca in Italia. *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 443-444.* Palermo, 1883.

Se ne notano i riscontri e se ne riportano tre versioni: di Sicilia, Toscana, Piemonte.

2248. Canzonette e giuochi infantili di Firenze e Pratovecchio. *Ivi,* v. V, *pp. 383-388.* Palermo, 1886.

Sono 15, raccolte da G. Siciliano e da G. Pitrè; il cui nome è in nota a piè della p. 383.

2249. A ricordo—del dì x Settembre MDCCCXC—ottantesimo natalizio—di—Maria Pitrè nata Stabile—il figliuolo Giuseppe—queste pagine—lietamente pubblicava. [*Nella p. 3:* G. PITRÈ. Folklore giuridico dei fanciulli in Sicilia. *A p. 8:* Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1890]. *In-8°, pp. 8.*

Nel *verso* del frontespizio, che fa anche da copertina: « Tiratura di soli 25 esemplari. »

Questo scrittarello venne riprodotto senza il titolo della lieta (ed ora, ahimè tristissima!) ricorrenza così:

2250.—Folklore giuridico dei fanciulli in Sicilia. *Nell'*Archivio, v. IX, *pp. 538-541.* Palermo, 1890.

Illustra le varie regole, prassi e leggi dei fanciulli nei giuochi che essi sogliono fare.

Vedi anche sotto i nn. 1857, 1858.

PRESTERÀ (CARLO MASSINISSA).

2251. Passatempi e giuochi fanciulleschi in uso presso noi [*Calabria*]. *Ne* La Calabria, an. II, n. 3, *pp. 3-4* (=*19-20*). Monteleone, 15 Novembre 1889; n. 4, *p. 31,* 15 Dicembre; n. 5, *p. 35,* 15 Gennaio 1890.

Sono in n. di 13.

2252. Giuochi popolari. *Ivi,* an. II, n. 7, *p. 62.* 15 Aprile 1890.

Sono altri 5.

RANDI (TOMASO).

2253. Saggio di Canti popolari romagnoli, raccolti nel territorio di Cotignola. *Negli* Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia patria per le provincie di Romagna. Terza serie, volume IX, fasc. IV-VI Luglio-Dicembre 1891). Bologna, presso la Deputazione di Storia patria 1891. *In-8°, pp. XII-181-404. Con 2 tav.* *

Se ne fece una tiratura a parte col titolo:

2254. — Saggio di Canti popolari romagnoli raccolti nel territorio di Cotignola (Ravenna) da TOMASO RANDI agricoltore. Canti de' fanciulli. Bologna, Tipografia Fava e Garagnani, 1891. *In-8°, pp. 56.*

È dedicato « Alla buona memoria—di—Michele Placucci—da Forlì—autore del libro - « Usi e pregiudizi dei contadini della Romagna. »

*L'A. scrive: « Fino dal 1882 incominciai una Raccolta di canti e d'altre cose popolari nel territorio di Cotignola. Ora finalmente, a continuazione dell'opera, iniziata dal Placucci e proseguita dal Bagli, do principio ancor io, con questa breve pubblicazione, alla illustrazione della vita popolare tradizionale del mio paese, che, a un dipresso, è pur quella della Romagna bassa. E siccome i canti della fanciullezza sono i primi di soggetto e di tempo, così ho creduto bene incominciare di là, dove gl'i altri usano finire, aprendo la serie con quelli: che sebbene d'ordinario in apparenza futili e leggieri, tuttavia racchiudono sovente cose di non poca importanza, per la scienza e per la vita... Meglio è conoscere il fanciullo, prima di conoscere l'uomo. »

Sotto il titolo *Fanciullezza* sono i seguenti sottotitoli:

1. Nascita (n. 5 canti).—2 Battesimo (1).—3 Nanna (40).—4. Allevamento (3).-5. Orazioni (8). 6. Sermoni di Natale e Pastorali (8).—7. Cantilene di Giuochi (32). — 8. Filastrocche (5). — 9. Indovinelli (8). — 10. Fole (8). - 11. Favolette (3).— 12. Ricordi (4). In tutto, 125 canti.

Le illustrazioni sono molto copiose.

REINSBERG-DÜRINGSFELD (OTTO Freiherr von).

2255. Italienische Kinderspiele. *In* Globus, *p. 318.* Braunschweig. Fr. Vieweg u. Sohn. 1876.

Non sono sicuro del titolo preciso di questo scritto.

RICCI (CORRADO).

2256. CORRADO RICCI. L'arte dei bambini. Bologna, Nicola Zanichelli MDCCCLXXXVII. *In-16°, pp. 85.*

Oltre una (*retro*) di avvertenza pei diritti di editore e una di frontespizio (p. 2).

Si discorre dello stato psichico e dello sviluppo meccanico de' bambini, e si presentano 48 figure di disegni infantili.

Come studio etnografico potrebbe anche entrare tra gli **Usi.**

ROCCO (EMANUELE).

2257. Giuochi napolitani: Stienne stienne mia cortina. *Nel* G. B. Basile, an. VII, n. 1, *pp. 6-7.* Napoli, 15 Gennaio 1889.

RODOTÀ (P. P.).

2258. De' giuochi d'industria, di sorte e misti, di quello in particolare che si denomina Lotto di Genova. Roma, Zempel, 1769. *In-4°.* *

ROSA (GABRIELE).

Vedi in **Usi.**

ROSSI (VITTORIO).

2259. Due filastrocche fanciullesche del secolo XVI. *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 193-198.* Palermo, 1888.

SALOMONE-MARINO (SALVATORE).

2260. Il « tabbaranu », gioco popolare sici-

liano fanciullesco. (Con tavola). *Nell'*Archivio, v. IX, *pp. 264-266.* Palermo, 1890.

Se ne fece una tiratura a parte, con numerazione propria.

SALVIONI (CARLO).

2261. XIX Settembre MDCCCLXXXVII. Per nozze Renier-Campostrini. [*A p. 3:*] Saggi di Folk-Lore infantile lombardo raccolti nel Cantone del Ticino. [*A p. 32:* Edizione di 50 esemplari. Bellinzona, Tipografia Salvioni]. *In-8°, pp. 32.*

Contiene 61 canti, formole, filastrocche non mai pubblicate in Lombardia, raccolte da Carlo Salvioni, il cui nome leggesi nella dedicatoria.

SAVIOTTI (ALFREDO).

Vedi n. 2000.

SCHNELLER (CHRISTIAN).

Vedi in **Novelline**, n. 927.

[**SERIO** (LUIGI)].

2262. Lo Vernacchio. Resposta a lo Dialetto napoletano. Napoli, 1780. *

Lo scritto è anonimo, e venne ristampato in

2263. — Napoli MDCCLXXXIX. Presso Giuseppe-Maria Porcelli. Con Licenza de' Superiori. *In-12°, pp. 45.*

In appendice al libro *Del Dialetto Napoletano* del Galeani (vedi in questa *Bibliografia*, n. 1467) e con numerazione propria.

Alla fine del frontespizio sono due versi di Sgruttendio.

Al cap. V: « No chiuso e n'apierto », pp. 38-43, sono una ventina di canti fanciulleschi intieri o col solo primo verso.

SEVES (FILIPPO).

2264. Ninne-nanne, filastrocche e sorteggi raccolti nella valle di Pinerolo da FILIPPO SEVES. Pinerolo, 1890. Tipografia e Libreria Bima, via dell'Arsenale. *In-16° picc., pp. 107.*

Le Ninne-nanne (pp. 9-26) sono XXXVII; le filastrocche (27-85), CX; i sorteggi (87-106), oltre ad alcune norme generali, XXIX.

Vi sono notate varianti ed illustrazioni.

SICILIANO (GIOVANNI).

Vedi PITRÈ, n. 2248.

SIMONESCHI (LUIGI).

2265. Il giuoco in Pisa e nel contado nei secoli XIII e XIV. Pisa, Mariotti, 1890. *

SPANO (GIOVANNI).

2266. Ortografia sarda nazionale, ossia grammatica della lingua logudorese paragonata all'Italiana. Cagliari, 1840, nella Reale Stamperia. *In 8°, voll. 2.* *

Nel vol. II, pp. 57-60 si occupa dei *ninnidos*, e dà delle indicazioni sulla prosodia e sulla poesia sarda.

STRACCALI (A.) e **FERRARI** (S.).

2267. Ninne-nanne, Cantilene e Giuochi fanciulleschi uditi in Firenze con l'aggiunta di alcune Ninne-nanne tratte da manoscritti. Firenze, tipografia di G. Carnesecchi e Figli, Piazza d'Arno, 1886. *In 8°, pp. 25.*

Nella 3ª p. si legge: « A—Pilade e Ida Straccali—per la nascita—di un loro primo bambino.—A. STRACCALI e S. FERRARI.—VIII Dicembre MDCCCLXXXV. »

La parte Iª contiene 21 canti, giuochi e filastrocche popolari; la parte IIª, 5 composizioni tratte da mss. della Riccardiana di Firenze; la Iª però dalle *Ballate* del Carducci. La pag. 25, n. n., è un'*Avvertenza.*

TARGIONI-TOZZETTI (OTTAVIO).

2268. Trattato sopra il tôrre moglie o no. Scrittura del secolo XIV e una ninna-nanna del sec. XV. Firenze, 1859. *

Tiratura di soli 100 esemplari.

TARTAGLIONE (GIROLAMO).

2269. [Indevinagliae]. *In* Napoli Letteraria, an. I, n. 34. Napoli, 23 Novembre 1884. *In-fol.* Cent. 10.

Descrizione del giuoco toscano *Sbricchi quanti* in Marcianise, nella provincia di Terra di Lavoro, dove esso è chiamato *Terra Vissi* o *Facimmo Ndurina indurinaglia.*

Il titolo manca all'articolo, ma la Direzione del giornale scrive: « Sul giuoco « *Indevinagliae* » un amico ci scrive. »

TAVANI (V.).

2270. Divertimenti dei tempi passati in Latisana: La caccia del toro. Il gioco del pallone. *Nelle* Pagine Friulane, an. I, n. 2, *p. 28.* Udine, 4 Marzo 1888.

TODA (EDUART).

2271. Un poble català d'Italia: L'Alguer. Barcelona, Imprempta La Renaixença, 1888. *

A pp. 25-31 sono alcune cantilene e giuochi fanciulleschi nel dialetto catalano d'Alghero in Sardegna.

Sotto il seguente titolo sono tre articoletti:

2272. Toso boso. *Nel* Giornale di Erudizione, an. I, n. 1, *p. 7.* Firenze, 15 Gennaio 1886; n. 6, *p. 95,* 30 Marzo; n. 8, *p. 124,* 30 Aprile.

Nel n. 1 è una canzonetta del Friuli; nel n. 6 una di Napoli, pubblicata da GUSTAVE COLLINE; nel n. 8 una di Vicenza, edita da B. M.

TRIFONE NUTRICATI [**BRIGANTI**] (G.).

2273. Ninne-nanne. *Ne* La Cultura salentina. Lecce, an. I, n. 3. *

Queste ninne-nanne sono del Leccese.

UNGARELLI (GASPARE).

2274. Di alcuni Giuochi in uso specialmente in Bologna dal XIII al XVI secolo. *Nell'*Archivio, v. X, *pp. 426-433.* Palermo, 1891.

22 esemplari col medesimo titolo e con la firma dell'A. in fine portano numerazione speciale (pp. 8), senza nessuna particolare indicazione.

VIGO (Lionardo).

Vedi in **Canti**, n. 2113, dove la categoria XXVII: *Canti e Giuochi fanciulleschi* (pp. 405-412), comprende 57 canzonette e formole infantili.

VILLANIS (Paolo).

Vedi in **Canti**, n. 2121.

VIVANET (Filippo).

Vedi Corazzini (Francesco), n. 1280.

VON REINSBERG-DÜRINGSFELD (O. Freiherr).

Vedi Reinsberg-Düringsfeld (O. Freiherr von).

ZANAZZO (Giggi).

2275. Ninne-nanne popolari romanesche raccolte da Giggi Zanazzo e pubblicate in occasione delle fauste nozze della Signorina Ermelinda Pontecorvo con l'esimio avvocato Angelo Sereni. Roma, Stab. Tip. di Cerroni e Solaro, 1889. [*E nella copertina:* Nozze Sereni Pontecorvo. XV Settembre MDCCCLXXXIX]. *In-16°, pp. 14.*

Dietro l'antiporto: « Stampato in edizione di soli 100 esemplari fuori commercio. » Contiene 9 canti.

ZONTA (Maria Giustina).

2276. Ninna-nanna. Dai Canti popolari calabresi. *Nella* Strenna dell'Avvenire Vibonese, 1889. Anno ottavo, *pp. 79-84.* Monteleone, Tipografia Francesco Passafaro. *In-8° gr.*

Sono 20 ninne-nanne calabresi tradotte in versi italiani.

2277. Ninna-nanna. *Ne* La Calabria, an. II (=*I*), n. 12, *pp. 89-90.* Monteleone, 15 Agosto 1889.

Sono 6 di Monteleone, 6 di Stefanaroni.

ZUCCARELLI (D.).

2278. Tirando a scasso. *In* Napoli Letteraria, an. I, nn. 36 e 37. Napoli, 14 e 21 Dicembre 1884. Cent. 10.

Descrizione di questo giuoco alla palla di ferro ne' paeselli dell'antico Sannio. È un bozzetto, come oggi si dice, ma la illustrazione è fatta per il Folklore nel n. 36, p. 3, col. 4, e p. 4, col. 1. Vi si descrive anche il *Menare il torro.*

PARTE IV.

INDOVINELLI, FORMOLE, VOCI. GERGHI.

Almanacco pei fanciulli.
Vedi in **Giuochi**, n. 2172.

AMALFI (GAETANO).

2279. Denominazioni locali (Letteratura popolare). *In* Napoli Letteraria, giornale della Domenica. An. I, n. 31. Napoli, 28 Settembre 1884. Cent. 10.

Illustra i nomi di alcuni siti di Napoli secondo le spiegazioni del popolo.

2280. Indovinelli. *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 3, *pp. 21-22.* Napoli, 15 Marzo 1885.

Sono XVIII, raccolti in Napoli.

2281. Spropositi di latino. *Ivi*, an. III, n. 12; *pp. 95-96.* Napoli, 15 Dicembre 1885.

Per altri indovinelli pubblicati dall' A. vedi in **Canti**, n. 1058.

BELLABARBA (ESPARTERO).

2282. Filologia delle voci infantili. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 89-94.* Palermo, 1885.

Trae la etimologia delle voci infantili in Sicilia ed in Italia.

BERNONI (DOM. GIUSEPPE).

2283. Indovinelli popolari veneziani raccolti da DOM. GIUSEPPE BERNONI. Venezia, Tipografia Antonelli, 1874. *In-16°, pp. 16.*

Da p. 3 a p. 14, sono 68 indovinelli; alle pp. 15 e 16, la spiegazione di essi.
Altri indovinelli pubblicò il B. nelle sue *Tradizioni pop. veneziane;* di che vedi sotto il n. 151.

BIONDELLI (BERNARDINO).

2284. Studii sulle Lingue furbesche di B. BIONDELLI. Milano, Stabilimento di Civelli G. e C. 1846. *In-16°, pp. 183.* Prezzo ital. L. 2, 50.

Indice delle materie contenute in questo volume: Delle Lingue furbesche in generale. – Saggio di Vocabolario della Lingua de' Fiori. — Parabola del Figliuol prodigo nel gergo dei Calderaj di Valsoana.— Saggio di Vocabolario furbesco-italiano. – S. di V. furbesco-francese.—S. di V. furbesco-germanico.—Saggio di Poesie furbesche-italiane.—S. di V. furbesche-francesi.

BONGI (SALVATORE).

2285. Ingiurie, improperî, contumelie ecc. Saggio di lingua parlata del trecento, cavato dai libri criminali di Lucca. *N°* Il Propugnatore, nuova serie, vol. III, parte I, *pp. 75-134.* Bologna, Gennaio-Aprile. Presso Romagnoli-Dall'Acqua [Tip. Fava e Garagnani] 1890. *In-8°.*

Sono centinaia di motti, imprecazioni, vituperi, cavati dai libri *Maleficiorum* del Podestà di Lucca, dei Vicari di Camaiore, di Massa, dalla raccolta di *Sentenze e Bandi.*

[**BRUZZANO** (LUIGI)].

2286. Indovinelli. *Ne* La Calabria, an. II (=*I*), n. 7, *pp. 55-56.* Monteleone, 15 Marzo 1889.

Sono 15, raccolti in Calabria e pubblicati senza il nome del Raccoglitore.

BUSK (RACHEL HARRIETTE).

Vedi in **Usi**: *The Valleys of Tirol.*

CAPUTI (NICCOLA).

Vedi in **Usi**.

CASETTI (ANTONIO) e **IMBRIANI** (VITTORIO).

Nel vol. I, p. 82 dei *Canti pop. delle prov. merid.* sono 13 indovinelli: 10 di Spinoso, 3 di Gitola.
Vedi sotto il n. 1238.

[CHIURAZZI (Luigi)].

2287. Quatto Pecchè. *Ne* Lo Spassatiempo. Anno primmo, 1875-1876; n. 41. Napoli, 12 Decembre 1875.

Sono 10 *perchè* in prosa, quasi tutti tradizionali senza nome di Raccoglitore.

2288. Annevine. *Ivi*. Anno primmo, 1875-1876; nn. 3, 11; 21 Marzo, 16 Maggio.

Nel n. 3, sono 15 indovinelli tra letterari e popolari; nel n. 11, ve ne sono 18 con la spiegazione. Senza il nome del Raccoglitore.

2289. Annevinateme ste ccose. *Ivi*. Anno secunno, 1876-1877; nn. 5 e 7. Napole, 2 e 16 Abrile 1876.

Sono 17 indovinelli raffazzonati dall'Editore e n. n. nel n. 5.; 7 nel n. 7, numerati. Senza nome di Raccoglitore.

CIAN (Vittorio).

Vedi in **Proverbi**.

CONGEDO (Girolamo).

2290. Gruzzolo d'Indovinelli leccesi. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 12, *pp. 92-96*. Napoli, 15 Dicembre 1883.

Sono XLIV

CORAZZINI (Francesco).

A pp. 304-338 dei *Componimenti minori* sono 62 indovinelli beneventani inediti, 20 veronesi, 9 bolognesi, 6 senesi, 5 padovani, 3 toscani ined.; poi 16 siciliani, 8 tirolesi, 6 di Spinoso ecc., in tutto 145, di cui 107 inediti. Vedi sotto il n. 1280 ed anche, per altri indovinelli, i nn. 1283 e 1284.

CORNIANI (Roberto).

Vedi *Suoni*, n. 2381.

CORONEDI-BERTI (Carolina).

2291. Indovinelli bolognesi. *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 575 580*. Palermo, 1883.

Son 48 indovinelli.

CORSI (G. B.).

2292. Indovinelli senesi. *Nell'*Archivio, v. X, *pp. 397-404*. Palermo, 1891.

Sono 67. Vedi pure in **Usi**.

COUGNET e **RIGHINI**.

2293. Sopra alcune recenti espressioni gergali. *Nell'*Archivio di Psichiatria *ecc.* Volume secondo, con 12 tavole e 10 incisioni nel testo; *pp. 103-105*. Torino, Ermanno Loescher. [*Nel verso:* Torino, Tip. e Lit. Camilla e Bertolero] 1881. *In-8°*.

Le voci furono raccolte in Piemonte, Parma, Lombardia, e non si trovano nelle opere del Biondelli e dell'Ascoli.
Gli autori sono in Torino.

CROCE (Giulio Cesare).

2294. Nuovi e dilettevoli Enigmi da indovinare per trastularsi in ogni compagnia per passar l'otio, di Giulio Cesare Croce. Nuovamente stampati. In Bologna, per gli eredi del Cochi, 1632. Con Licenza de' Superiori. *Car. 4 picc.* *

Contiene 70 indovinelli.
L'opuscolo era stato già stampato prima dagli eredi del Cochi, nel 1623 e nel 1625. Potrebbe darsi, secondo il Rua, *Di alcune stampe d'indovinelli* nell'*Archivio*, v. VII, che questa Raccolta popolare d'indovinelli, che non era se non una scelta della più ampia toscana del sec. XVI (vedi qui, sotto il n. 2310: *Indovinelli*) fosse stata ristampata ingiustamente come opera del bizzarro ingegno del poeta bolognese; il che avvenne d'altri opuscoli popolari.

2295. Ducento enigmi con le loro dichiarazioni Piacevoli da indovinare. Aggiuntovi alcuni Sonetti nel medesimo genere. Trattenimento nobile per ogni Spirito gentile e virtuoso, di Giulio Cesare Croce. In Bologna, MDCCXXIII. Per Ferdinando Pisarri all'insegna di S. Antonio. Con licenza de' Superiori, *pp. 72*. *

Cicalate di donne trovansi a pp. 66-72. Inoltre a pp. 64-66 vediamo riprodotti i *Farfalloni* delle stampe toscane del sec. XVI. Vedi i nn. 2310-2313.
Si noti che, come opere essenzialmente letterarie, vengono da questa *Bibliografia* escluse le *due Notti solazzevoli*, di « enigmi da indovinare » del medesimo Croce, edite in « Venetia et in Bologna per Bartolomeo Cochi, 1613 » la prima; e « In Bologna presso gli Eredi del Cochi », la seconda. E con esse *Notti i Freschi della Villa*, ove pur sono *Venticinque indovinelli* di 4 versi ciascuno.

DE FAZIO (M.).

2296. 'Nduvinaglie (Raccolte ed annotate da M. De Fazio) (Circondario di Nicastro). *Ne* La Calabria, an. III, n. 10, *pp. 74-75*. Monteleone, 15 Giugno 1891.

Sono 12, e continuano.

DE GIACOMO, nata **COPPOLA** (Luisa).

2297. Numinagli. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 4, *pp. 79*. Monteleone, 15 Dicembre 1891.

Son 7 senza numeri, e con alcune note. Il nome della Raccoglitrice è nel sommario della puntata del periodico, nel quale il titolo di questi *Numinagli* è « Indovinelli di Malvito. »

DE NINO (Antonio).

2298. Abruzzo. Nomi proprii personali con alterazione di pronunzia. Saggio di Antonio De Nino. Teramo. Tip. del Corriere Abruzzese, 1891. *In-8°*, *pp. 54*.

Nel verso della copertina: « Estratto dalla Rivista Abruzzese, fascicoli IX, X, XI e XII. Anno VI. »
L'A. nota tutte le alterazioni popolari che subiscono i nomi di persona nei vari dialetti abruzzesi. Qua e là egli riporta motti e modi di dire aventi relazione coi nomi medesimi.

DI GIOVANNI (Vincenzo).

2299. Un indovinello in siciliano. *Ne* La Sicilia, Rivista periodica, *ecc.* Anno Primo, 1865, *pp. 237-238*. Palermo, Stamperia di Michele Amenta, MDCCCLXV. *In-4°*.

Ripubblicato

— *In* Filologia e Letteratura siciliana. Studii di VINCENZO DI GIOVANNI. Parte prima: Filologia, *pp. 230-232.*

È un dubbio enimmatico, preceduto e seguito da osservazioni.

DI MARTINO (MATTIA).

2300. Énigmes populaires siciliennes recueillies par M. DI MARTINO. Paris, Maisonneuve et C.ie, Libraires-éditeurs, Quai Voltaire, 25, 1878. *In-8°, pp. 11.*

Estratto dalla *Revue des Langues romanes* di Montpellier, serie III.

« Ces énigmes (scrive il Raccoglitore) peuvent être considérées comme une suite à celles qui ont été publiées par mon ami Pitrè, dans le second volume de ses *Canti popolari siciliani* (Palermo, 1871). Elles appartiennent au langage de Noto (Sicile). »

Gl'indovinelli son XXXIII, ed hanno la versione letterale francese a piè di pagina.

2301. Indovinelli popolari siciliani. Noto, Off. tip. di Fr. Zammit, 1882. *In-8° gr., pp. 16.*

Sulla 1a p. della copertina: « Nozze Papanti-Giraudini. » Nell'ultima. « (Edizione di soli 60 esemplari) ».

Precede una epigrafe allo sposo Francesco Papanti; segue un'avvertenza sugl'indovinelli (5-6), i quali sono in n. di 46, da p. 7 a p. 16, raccolti in Noto.

Il nome del Raccoglitore è nella dedicatoria.

I seguenti appunti sono di raccoglitori anonimi:

2302. Facezie pedagogiche. *Nel* Giornale di Erudizione (Firenze), an. I, n. 5, *p. 69*, 15 Marzo 1886; n. 6, *pp. 95-96*, 30 Marzo; n. 7, *pp. 109-110*, 15 Aprile.

Motti raccolti in Correggio e in Lombardia.

FANFANI (PIETRO).

2303. Le accorciature dei nomi proprî italiani, raccolte da PIETRO FANFANI. Libretto per le scuole. Firenze, 1878. *In-16°, pp. VII-64.*

Un lungo e serio lavoro di correzioni a questo libretto fece G. Flechia nella *Rivista di Filologia e d'Istruzione Classica*, anno VII, pp. 375-394. Torino-Roma, Ermanno Loescher, 1879.

FERRARI (SEVERINO).

Vedi in Canti, n. 1414.

FERRARO (GIUSEPPE).

Vedi in **Canti**, sotto i nn. 1424, 1426, 1432, 1437.

FRIZZI (GIUSEPPE).

2304. GIUSEPPE FRIZZI. Dizionario dei Frizzetti popolari fiorentini. Città di Castello, S. Lapi Tipografo-editore, 1890. *In-16°, pp. VII-267.* Prezzo Lire tre.

« Il Compilatore », com'egli si firma, dice così a p. V: « Sul gergo dei furfanti furono fatti parecchi studî profondamente eruditi in Italia, in Francia, in Inghilterra, in Germania; per il frizzetto, invece, molti filologi, specialmente italiani, affettarono un disprezzo degno di miglior causa; ma il popolo ne va matto e ci fa buon sangue tramandandoselo di padre in figlio, come il proverbio, lo stornello, la novella. Quando non consista tutto nel giuoco di una parola sola, è anch'esso, in fondo, il frizzetto, il più delle volte, un vero e proprio componimento popolare, il più breve, ma forse il più brioso di tutti; è spesso come una specie di epigramma, di satira, che si viene applicando a seconda dei casi...: è, come a dire, il patrimonio comune dell'arguzia al quale tutti ricorrono. »

GALERIO (P. GIOVAN BATTISTA).

2305. Il linguaggio dei bambini in Friuli. Lettera al dott. Vincenzo Joppi (inedita). *Nelle* Pagine Friulane, an. IV, n. 4, *pp. 63-64.* Udine, 14 Giugno 1891.

Questa lettera, comunicata dal Dr. Joppi, fu scritta dal Galerio, Parroco di Vendoglio, il 9 Dicembre 1878. Ne fu fatta una tiratura a parte col titolo:

2306. Il Linguaggio dei bambini in Friuli. Udine, 1891. *In-8°, pp. 8.* *

GIACCHI (PIRRO).

2307. Dizionario del vernacolo fiorentino etimologico storico aneddotico artistico, aggiunte le voci simboliche, metaforiche e sincopate dei pubblici venditori. Firenze, 1878. *In-8°, pp. XI-123.* *

GIANANDREA (ANTONIO).

2308. Indovinelli marchigiani. *Nell'*Archivio, v. I, *pp. 397-407; 554-566.* Palermo, 1882; — vol. II, *pp. 82-88; 425-434;* 1883.

Sono LXII indovinelli largamente illustrati, con citazioni di varianti e riscontri degli stessi indovinelli e di altri simili o analoghi in Italia e fuori.

Per l'Italia e per gli anni nei quali furono pubblicati, essi costituiscono la Raccolta più copiosa di richiami.

Dovevano continuare, ma non ebbero seguito.

Vedi pure in **Canti**, sotto il n. 1485.

GIANNINI (GIOVANNI).

Vedi in **Canti**, n. 1494.

Gr...

Vedi *Suoni*, n. 2381.

Grida de' venditori di Napoli.

Vedi in **Canti**, n. 1614.

GUASTELLA (SERAFINO AMABILE).

2309. Indovinelli di Modica, Chiaramonte e Comiso raccolti da SERAFINO A. GUASTELLA. Chiaramonte, Tipografia Fratelli Ferranti, 1880. *In-16° gr., pp. X-52 oltre il frontespizio.*

Le prime dieci pagine parlano dell'indovinello in generale, dell'indovinello nell'antica Contea di Modica, della sua natura e provenienza, de' nomi volgari, della spiegazione e della grafia. Seguono 344 indovinelli, scelti tra i molti dall'A. trovati. (I numeri progressivi però son 345, essendo l'indovinello 110 ripetuto sotto il n. 141). Tra questi, 14 sono dell'ab. Ant. Galfo da Modica (*Istruzioni politico-morali esposte in enigmi.* Catania. Nelle Stampe dei Regj Studj, 1818. Per Francesco Pastore); 2 di un canonico di Caltanissetta: tutti però raffazzonati dal popolo. A piè di pagina del testo sono note illustrative di esso. Le ultime quattro pagine, 49-52, contengono progressivamente la « spiega degl'indovinelli. »

È questa la più ricca Raccolta d'Indovinelli italiani che io conosca.

A proposito d'indovinelli letterari notisi che nelle *Poesie siciliane giocose serie e morali* composte dal rev. sac. O. D. STEFANO Beneficiale MELCHIORE. (In

Palermo MDCCLXXXV. Nella Reale Stamperia, in-8°) pp. 186-194, sono « numero XXIV Indovinelli dell'autore. »

2310. Indovinelli, riboboli, passerotti et farfalloni nuovamente messi insieme, et la maggior parte non mai stampati, parte in prosa e parte in rima, con alcune cicalate di donne, di sententie et proverbi posti nel fine. Firenze, 1558. *In-4°, car. S a 2 coll.* *

« Questa edizione, che ne fa necessariamente presupporre una precedente, è notata nel *Catalogo* LIBRI e nel *Manuel* del BRUNET come rarissima. I bibliografi ne citano altre edizioni: una di Firenze, 1566, appresso Paolo Begio da Badia (così legge il LIBRI: il BRUNET, invece, legge Paulo Borgio da Badia): ed altra senza nota di stampatore, anno e luogo, ma della fine del sec. XVI. » RUA, *Di alcune stampe*, p. 428.

A queste edizioni si deve aggiungere la seguente:

2311. — Indovinelli et Riboboli, Opera piacevole e ridiculosa da dire su per le veglie al tempo del carnevale, cosa piacevole. In Fiorenza, nel Garbo, 1572. *Car. S.* *

Contrariamente al titolo, esso contiene anche i passerotti, due giuochi ed i farfalloni. Qui è conservato l'ordine alfabetico degli indovinelli.

2312.—Indovinelli, riboboli, passerotti et farfalloni. Nuovamente messi insieme, e la maggior parte non più stampati, parte in prosa, e parte in rima, et ora posti in luce per ordine d'alfabeto. Con alcune cicalate di Donne, di sentenzie, et proverbi posti nel fine. Opera molto piacevole, et bella da indovinare, et da far ridere nelle veglie per passarsi tempo. *In-4° a 2 coll.* *

« Con rozza incisione rappresentante dieci fra uomini e donne seduti intorno ad una fontana fra colline con alberi: nello sfondo a destra un palazzo. Quindi il proverbio: *Chi fa credenza spaccia assai Perde l'amico et danar non ha mai.* » L'opuscolo è certamente del sec. XVI, verso la fine. » Così G. RUA.

Gli indovinelli di questa Raccolta furono ripubblicati dallo stesso RUA. Vedi qui. al n. 2374.

2313.—Indovinelli, Riboboli, Passerotti e Farfalloni con alcune Cicalate delle Donne. [*S. a. ma forse in Siena, alla Loggia del Papa*]. *In-4°.* *

2314. Indovinelli, riboboli, passerotti e farfallotti, nuovamente corretti e messi assieme. Lucca, Baroni, 1851. *

Segnalata dal GIANNINI, op. cit. I pochi indovinelli che il Giannini riproduce da questa stampa sono quelli delle antichissime stampe toscane.

La seguente Raccolta sembra altra cosa dalle precedenti, nn. 2310-2313.

2315. Indovinelli, dove si contiene diversi, et varii soggetti da indovinare per trastular in compagnia. Cosa molto ridiculosa per dar piacere à ogni conuito. In Trevigi, M.DC.XXVIII. Per Angelo Righettini. *In-8° picc., car. 4.*

Con una vignetta in legno.

Questi 77 indovinelli in prosa furono ristampati

2316. — *A pp. 157-166 dei* Devinettes ou Énigmes populaires de la France suivies de la réimpression d'un recueil de 77 Indovinelli publié à Trévise en 1628 par EUGÈNE ROLLAND avec une préface de M. GASTON PARIS, Membre de l'Institut. Paris, F. Vieweg, Libraire-Éditeur, rue Richelieu, 67. [*A p. 4 d. copertina:* Imprimerie Gouverneur, G. Daupeley à Rogent-le-Rotrou] 1877. *In-16°, pp. XVI-178.*

Nella riproduzione il Sig. Rolland numera gl'indovinelli con cifre romane.

FRIEDREICH, *Geschichte des Räthsels* p. 197 (Dresden, 1860) ne cita una edizione di Venezia del 1610. Altra edizione ne nota il RUA, p. 429, pur essa di « Trevigi, per Francesco Righettini.» S. a. ma del sec. XVII, e « con licenza de' superiori. »

2317.--Indovinelli dove si contiene varî et diversi sogetti da Indovinare. Cosa bella da ridere in compagnia con alcune altre cose nuovamente aggiunte, cosa di molto spasso et infinito piacere e comune diletto. *S. a. In-8°.* *

Il RUA nota che il Raccoglitore ha portato sino a 100 gl'indovinelli e passerotti della Raccolta precedente di Trevigi, e per le 23 « altre cose nuovamente aggiunte » ha anch'esso attinto alla Raccolta toscana del 1558, n. 2310.

2318. Indovinello bellissimo, ovvero siano diversi nobili soggetti da indovinare per trastularsi *(sic)* in compagnia della gioventù. Cosa molto dilettevole per passare l'Ozio e la Malinconia e per dar piacere a qualunque Conversazione. In Venezia, per Simon Cordella, 1802, *pp. 12.* *

Anche questa stampa comincia coi soliti indovinelli del Croce in n. di circa 20. L'editore poi si è valso di altre raccolte più erudite. Fu ristampato in

2319. — Venezia, Seb. Tondelli, 1848. *

Altro gruppo di Raccolte:

2320. Indovinelli onesti e curiosi Da passar via l'ozio e la malinconia Con aggiunta, o sia Discorso di Astrologia e Fisonomia Naturale, Nella quale si discorre della Fisonomia, Complessione, Costumi, Infermità e Condizione dell'Uomo, e della Donna *ecc.* Ed aggiuntovi di nuovo Altre belle curiosità Da SULPIZIO TAGLIAVENTI. Milano nella stamperia Bianchi. *

Ristampata poi in

2321. — Milano, per Giuseppe Mazzuchelli, Stamperia Malatesta, con licenza de' Superiori, 7 Ottobre 1757, *pp. 60.* *

« Questa stampa è simile in molto minori proporzioni alla bolognese del 1704. Gl'indovinelli, riboboli ecc. trovansi nella prima decina di pagine; e più propriamente a pp. 3-5 si hanno gl' *Indovinelli curiosi*, che sono parte di quelli del Croce, più due nuovi aggiunti *L'Andrien di donna gravida* e *La donna e lo specchio;* poi a p. 5 *Altre più brevi curiosità da indovinare* pure con alcune aggiunte; e in fine a p. 9 *Incominciano altri indovinelli ovvero riboboli*, che

occupano una sola e intiera pagina. L'opuscolo fu più volte ripubblicato nel nostro secolo.»

Il Rua ci fa anche sapere che la Biblioteca Braidense di Milano (Miscell. FF. VII. 32*) ne possieda le due ristampe seguenti:

2322. — Treveglio, 1860, presso Francesco Messaggi, Tipografo-Libraio, *pp. 72.* *

Gl'indovinelli sono nelle prime 11 pp.

2323. — *Ivi,* Messaggi, 1862, *pp. 64.* *

Gl'indovinelli sono nelle prime 10 pp.

Due altre ristampe:

2324. — Indovinelli onesti e curiosi da passar via l'ozio e la malinconia con discorso sulla complessione, costumi, infermità e condizioni dell'uomo e della donna e pronostico perpetuo di quello che deve succedere ogni anno ed altri avvertimenti per conservarsi sani. Aggiuntovi altre bellissime curiosità. Firenze, Adriano Salani, tipografo-editore. *In-16° picc., pp. 64.* Centesimi 20.

Nella copertina è una vignetta rappresentante un uomo e due donne, seduti a un tavolo con un foglio per uno e con la leggenda: *Indovinelli;* vi è anche la data del 1873.

Di questi ind., da p. 3 a 5 ve ne ha 15 in poesia, (*Indovinelli curiosi*); da p. 6 a 11, 45 « altre più brevi curiosità da indovinare in prosa, » e da 12 a 13 « cominciano altri 12 indovinelli in prosa. »

I medesimi indovinelli sono integralmente ripubblicati sotto il titolo:

2325.—Indovinelli onesti e curiosi per scacciar l'ozio e la malinconia con un discorso d'astrologia e fisonomia naturale, nel quale si discorre della Fisonomia, Complessioni, Costumi, Infermità, Condizioni dell'uomo e della donna *ecc.* con altre belle curiosità di Sulpizio Tagliaventi. Milano, Tipografia Borroni, 1878. *In-32°, pp. 80.*

La copertina colorata rappresenta un astrologo con la leggenda, attorno alla vita: *Indovinelli.* Gl'*Indovinelli curiosi* sono a pp. 5-7; le « altre più brevi curiosità da indovinare », in n. di 46, pp. 8-11. « Incominciano altri Indovinelli ovvero riboboli » in n. di 11, a p. 12.

2326. Indovinelli onesti e curiosi che serviranno per passare il tempo e stare in allegria nelle conversazioni. Dedicati alla gioventù sfaccendata. In Milano, nella stampa di Francesco Bolzani. Con licenza dei Superiori. *S. a., ma del sec. XVIII, pp. 12.* *

« L'opuscolo comincia cogl'indovinelli del Croce, cioè con: I. La rocca e il fuso.—II. Uomo che monta a cavallo.—III. Il nome *ecc.* Prosegue coi soliti indovinelli e passerotti, quali: Il sogno.—Il necessario.—Il sole.—La luna.—La chiave.—Il liuto.—La scrittura, e poi: L'anello.—L'anno.—La buca.—Il buio.—La lingua.—La bocca.—Il baco.—Il bue, ed altri in un certo ordine alfabetico. Finisce coi due passerotti: « Qual'è quel fiore che l'uomo ha più a noia? Quel del Vino che finisce. » — « Quanto v'è dal Cielo alla terra? Un'occhiata in su e l'altra in giù. » Rua, p. 435.

Vedi: *Nova Ricriazioni.*

2327. — Indovinelli graziosi da divertirsi in qualunque conversazione. Firenze, 1888. Tipografia Salani.

È un foglio volante contenente 44 tra passerotti e indovinelli. Meno qualche omissione e con alcune nuove aggiunte sono le « altre più brevi curiosità da indovinare », col nome di Sulpizio Tagliaventi, ediz. Bianchi in Milano, n. 2320.

Vedi sotto il n. 2357: *Nobilissimi Indovinelli.*

LAMBO (Giuseppe).

2328. Il Laberinto intrigato, ossia lo spassa pensiero de' melanconici, dove si oderanno diversi Indovinelli ed Enigmi onesti e curiosi dati nuovamente alla luce da me Giuseppe Lambo detto Arlecchino dedicato a chi spende in comprarli. Bassano. *S. a., ma del sec. XVIII. In-16°, pp. 12.*

È una ristampa e contiene, oltre vari enigmi in sonetti, alcuni indovinelli letterari sui seguenti argomenti: pag. 3, il core; 4, il miele che trovò Sansone nella bocca del leone; 5, l'eunuco, la pomice, il pipistrello, il sambuco; 6, sole, luna, cielo, terra, notte e giorno, acqua e fuoco; 7, pesce preso nella rete dal pescatore. A p. 8 vi è il famoso ind. « Tirai a chi vidi.— Colsi chi non vidi » ecc. Uno sulla *viola,* strumento, ve n'è a p. 9; parecchi altri alle pp. 10-11 sul grano, lo specchio, il rumore, la turchina legata in oro, la cassa mortuaria, la pigna, il flauto trasversiero, e « uno che si cerca la pulci. » Eccone qualche esempio:

1. « Chi la fa, la fa per vendere, — Chi la compra non gli serve, — E chi gli serve non la vede. » (La cassa mortuaria).

2. « Alto padre, bassa madre,— Neri son i figli e bianchi li nipoti. » (La pigna).

Opera anonima:

2329. Libro zergo: de interpretare la lingua zerga; cioè, parlar forbesco; per ordine de alfabetto. Venetia, Francesco Rampazetto, 1565. *In-8°.* *

LOMBROSO (Cesare).

2330. Gerghi nuovi. *Nell'* Archivio di Psichiatria *ecc.* Volume ottavo, con otto tavole, *pp. 125-133.* Fratelli Bocca, Librai di S. M. Torino-Firenze-Roma-Napoli. [*Nel verso:* Torino, Tip. e Lit. Camilla e Bertolero] 1887.

Oltre 300 vocaboli piemontesi, metà bavaresi

MALMENATI (Ottavio).

2331. Raccolta d'indovinelli, sciarade e note allegre. Udine, tip. lit. Friulana, 1891. *In-24°, pp. 31 n. n.* *

MANGO (Francesco).

Vedi in **Giuochi**, n. 2222.

MANI (Giuseppe).

Vedi in **Novelline**, n. 592.

Opera di autore anonimo:

2332. Modo nuovo da intendere la lingua zerga, cioè, parlar furbesco, opera non men piacevola che utilissima con un capitolo e quattro sonetti in lingua zerga. Venetia, Bindoni, 1549. *In-8° picc.* *

2333. — Bressia, Damiano Turlino, 1551. *In-8°.* *

2334. — *Ivi,* 1562. *In-8° picc.* *

2335. — Venetia, Bernardin de Francesco, 1582. *In-8°.* *

2336. — Modo novo da intendere la lingua zerga, cioè parlar forbesco di novo ristampato per ordine d'alfabeto; opera non men piacevole che utilissima con un capitolo et quattro sonetti in lingua zerga, novamente posti in luce. In Venetia per gli Eredi di Luigi Valvasore et Giovan Dominico Micheli al segno del Hippogriffo. MDLXXXIIII. *

2337. — *Ivi*, appresso Fabio & Agost. Zoppini fratelli, 1584. *In-8°.* *

2338. — Milano. *S. a. ma della fine del sec. XVI. In-8°.* *

2339. — Ferrara, per Giovan Maria di Micheli. *In-8°.* *

2340. — Modo nuovo da intendere la lingua zerga, cioè parlar furbesco. Venetia e Bassano. *

2341. — Nuovo modo da intender la lingua zerga cioè parlar forbesco di nuovo ristampato per ordine d'alfabeto. In Firenze alle scalee di Badia, con licenza de' superiori 1619. *

2342. — *Ivi,* 1620. *In-8°, picc.* *

2343. — Venetia, 1628. *In-8°.* *

2344. — Venezia, G. A. Remondi, *verso il 1700.* *

Brunet, *Manuel*, t. III, c. 1784.

Con molte illustrazioni fu ristampato dal Rosini nel *Trattato dei Bianti*, ecc. in

2345. — Italia [*Pisa*], co' caratteri di F. Didot [*Capurro*] MDCCCXXVIII. *In-12°.* *

MOLINARO DEL CHIARO (Luigi).

2346. 'Nduvine. *Nel* G. B. Basile, an. IV, n. 3, *pp. 20-24.* Napoli, 15 Marzo 1886.

Sono 45 indovinelli raccolti in Napoli ed annotati. N. 32 indovinelli napoletani avea raccolti e pubblicati a pp. 59-70 dei suoi *Canti* lo stesso Molinaro. Vedi n. 1735.

MOROSI (Giuseppe).

Negli *Studi sui dialetti greci* ecc., pp. 79-80, sono 7 indovinelli. Vedi in **Canti**, n. 1759.

MOSCATO (G. B.).

2347. Indovinaglie di S. Lucido. *Ne* La Calabria, an. III, n. 5, *pp. 39-40.* Monteleone, 15 Gennaio 1890 [=*1891*].

Sono 13 indovinelli calabresi. Il Raccoglitore si firma soltanto G. B. M.

Per altri indovinelli vedi in **Canti**, sotto il n. 1766.

MÜLLER (Wilhelm).

Vedi in **Usi**.

MUSATTI (Cesare).

2348. Il linguaggio delle sensazioni nella bocca del popolo. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. II, n. 28. Roma, 11 Luglio 1880.

Ripubblicato:

2349. — *Nell'* Archivio, v. IV, *pp. 138-139.* Palermo, 1885.

Frasi e modi di dire popolari veneziani esprimenti le sensazioni.

2350. Dottor Cesare Musatti. Amor materno nel dialetto veneziano. Venezia, Tipografia dell'Ancora, 1886. *In-8°, pp. 35.*

Pubblicato e dedicato « Ai suoi dilettissimi nipoti — Elisa Musatti — Avv. Salvatore Jachia — oggi — sposi felici — l'Autore — esultante. — Venezia XIX Settembre M.DCCC.LXXXVI. »

Il M. scrive nell'avvertenza:

« Quanto efficace e pittoresco e abbondante il dialetto nostro nel significare gli affetti, specie il materno! Come varie e originali quelle invocazioni delle popolane a' lor figlioletti, e che geniale dizionario veneziano di tenerezza materna se ne trarrebbe! »

« Molte di queste invocazioni si riferiscono ad uno o ad altro de' caratteri fisici che più risalta nel bambino; molte alle sue naturali funzioni, al suo temperamento, alle sue tendenze... In questo documento della popolare sapienza troverai filosofia del pari e di quella sana per giunta. »

2351. — Seconda edizione corretta ed aumentata. Venezia, 1887. Tipografia dell' Ancora I. Merlo, editore. *In-16°, pp. 68.*

NERUCCI (Gherardo).

2352. I nomi e i soprannomi nel Pistojese. *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 441-442.* Palermo, 1883.

2353. Tamburi e campane in Toscana. *Ivi,* v. III, *pp. 295.* Palermo, 1884.

Sono le espressioni nelle quali si crede di tradurre ed interpretare i suoni di tamburi e di trombe.

Lo scritto fu ripubblicato nel *Giorn. degli Eruditi e curiosi*, 254. Vedi *Suoni*, n. 2381.

NIGRA (Costantino).

2354. Il Gergo dei Valsoanini. *Nell'* Archivio glottologico italiano, *ecc.* Volume terzo, *pp. 53-60.* Torino, Ermanno Loescher, 1878. *In-8°.*

È un'appendice alla Fonetica del Dialetto di Val-Soana (Canavese) di C. Nigra (pp. 1-52); e contiene: I. Voci dialettali alterate per varj artifici. — II. Voci dialettali adoperate in senso figurato o traslato — III. Voci sostanzialmente comuni al « furbesco » o all' « argot » o a diversi idiomi romanzi. — IV. Voci di origine varia od oscura.

Vedi in **Proverbi**.

NINNI (Alessandro Pericle).

2355. Voci bambinesche della lingua vernacola veneziana raccolte da A. P. Ninni. Venezia, Tipografia Longhi e Montanari, 1890. *In-16°, pp. 11.*

2356. A P. Ninni. Ribruscolando. *A p. 3:* A. P. Ninni. Ribruscolando. Saggio di una rac-

coltina di indovinelli, proverbi, canzoncine, componimenti rimati ed altri, usati anche oggidì dal popolino veneziano. Venezia, Tipografia Longhi e Montanari, 1890. *In-16°, pp. 238.*

A p. 7: « Il vocabolo *ribruscolando* spiega esattamente il modo col quale io raccolsi pazientemente tra le *calli* ed i *campi* di Venezia quei granellini sparsi sul suolo, dopo che le biade erano state mietute da un Pasqualigo e da un Bernoni. »

I. Indovinelli. n. 57 (pp. 9-16, 140-142, 205-206). — II. Proverbi, n. 181 (pp. 17-28, 61-123, 207-216). III. Canzonette, Villote, Componimenti rimati, Detti scherzosi ecc., n. 257 (pp. 29-100, 122-204, 223-238). — Indice (pp. 101-107, 217-222)

Sotto la classe III sono, oltre le villote, dei giuochi, scherzi, motti, filastrocche, scioglilingua infantili e fanciulleschi.

Questa Raccolta continua con la numerazione da p. 111 in poi, fino a p. 238, in 9 fogli di stampa dal 2 al 9, a capo di ciascuno dei quali si legge: « A. P. NINNI—*Ribruscolando.* » La Raccolta è tuttavia da finire.

Per altri indovinelli editi dal Ninni vedi in **Usi**.

Qui finiscono le pubblicazioni del Ninni relative a questa parte IV.

2357. **Nobilissimi indovinelli alla gioventù per passar via l'Ozio e la malinconia, con la sua dichiarazione. In Bologna per Costantino Pisarri, 1704. Sotto le scuole all'insegna di S. Michele. Con licenza de' Superiori.** *In-8°, pp. 16.* *

A parere del Rua « quest'amplissima Raccolta consta di diverse stampe: 1° degl'indovinelli inseriti nei *Freschi della villa* del Croce; 2° degl' indovinelli e passerotti delle stampe n. 11 di questa *Bibliografia;* 3° degli indovinelli, ribololi, passerotti e cicalate di donne della stampa toscana; 4° di un'altra serie di *Cicalate*.

« La riunione delle diverse stampe non fu fatta con molto criterio e si tradisce sovente per la ripetizione di parecchi indovinelli e passerotti. »

L'accostamento delle due serie di cicalate trovasi nella stampa bolognese del MDCCXXIII, innanzi citata, del CROCE, n. 2285.

2358. **Nova Ricriazioni e curiusi Dubbj pri passari l'Ozziu, e la Malincunia. Cu la dichiarazioni di li medesimi Dubbj. In Palermo per D. Antonio Valenza. Con licenza de' Superiori.** *In-8° picc., pp. 8 n. n.*

Nel frontespizio, prima dell'*In Palermo*, c'è una xilografia rappresentante una specie di astrologo seduto, il quale con un compasso alla sinistra misura la mano sinistra d'un uomo che gli sta innanzi.

L'edizione, è del sec. XVIII, e, a mio avviso, una delle varie ristampe che del libretto dovettero farsi.

I *Dubbj*, da p. 3 a p. 8, sono 53: dieci nella prima pagina, dieci nella seconda, undici nella terza, sette nella quarta, dieci nella quinta, cinque nella sesta.

Eccone le dichiarazioni:

La Forficia —La Citarra.—La Nespula.—La Farina —La Muntagna. La Cunocchia. - La Terra. — Lu Puzzu.—La Neghia.—La Morti.—Lu Pidocchiu. — Lu Tabutu.— Lu Pumu e la Spata.— La Crapa.— La Serpi.--Lu Pani.—L'Auggugghia cu lu filu.—L'acqua. —Lu Ciriveddu. - La Linniri. Cainu.— L'Orvu.—Lu Furmaggiu. — Lu Dadu. — Lu Iditu. Lu Durmiri. — La Nivi —Lu Leccu (*L'eco*).— Lu Xiatu (*Il fiato*).— La Fami.— La Forficia cu lu fodaru. - Lu focu cu la cinniri.—Lu Fumu.-La Finici.—Lu Gaddu. Lu Furmentu.— La Figura 'ntra lu specchiu — Lu Nasu.— Lu Lebbru (?). Lu Linu.—La Lingua.—La Citarra.— La Padedda. Lu Pagghiazzu.— La Taddarita. — Lu Purci — La Ricotta.— La Cunocchia, e lu fusu — La Sponza (*La Spugna*).—Lu Sonnu.—Lu Sali.—Lu Suli. — La Scrittura.

Questi *Dubbj* sono in prosa e cominciano tutti con la formula consacrata: « Qual'è chidda cosa, *o* Qual'è chiddu » ecc. Eccone due esempi:

« Qual' è chiddu armali chi mori a tortu turciuniannusi.—*Lu purci.* »

« Cui è chiddu, chi nun avi debiti, e lu jornu fuji, e la notti camina—*La taddarita* » (il Pipistrello).

Gl'indovinelli coincidono per la maggior parte con quelli delle citate Raccolte dei secoli XVI e XVII.

Vedi *Indovinelli* ediz. Milano, Bolzani, n. 2326.

OSTERMANN (VALENTINO).

2359. **Il linguaggio dei bambini in Friuli. Memoria del Prof. VALENTINO OSTERMANN letta all'Accademia di Udine il 18 Gennaio 1884.** [*Nel verso:* Udine, 1884. Tip. G. B. Doretti e soci]. *In-8°, pp. 26.*

« Estratto dagli Atti dell' Accademia di Udine, serie II, vol. VI. »

Vi sono giuochi infantili di dita, canzonette e una fiaba anch' essa infantile. In *Appendice* è un *Saggio di Vocabolario bambinesco friulano.*

Questa pubblicazione, del pari che quelle di questa parte IV che vanno sotto i nn. 2282, 2305, 2350, 2351, 2355, potrebbero anche entrare nella parte III.

2360. **Un pôs d'induvinei.** *Nelle* **Pagine Friulane, an. II, n. 4,** *pp. 51-53.* Udine, 12 Maggio 1889.

Sono 43 indovinelli friulani, seguiti da tre altri che l'A. intitola: *Proverbi in dialetto veneto.*

Il Raccoglitore si firma V. O.

2361. **Indovinei.** *Ivi*, n. 5, *pp. 69.* 30 Giugno 1889.

17 altri indovinelli. Il Raccoglitore si firma soltanto con le iniziali V. O.

PASTÒ (LODOVICO).

2362. **Vocabolario dei gerghi veneziani più scuri.** *A pp. 43-46 d'* El Vin Friularo de Bagnoli, Ditirambo. Venezia, Graziosi, 1803. *In-16°, pp. 46.* *

Il SORANZO, n. 7153, dice che quest'opuscolo « fu ripubblicato più volte. »

PINOLI (GALILEO).

2363. **La voce delle trombe in Piemonte.** *Nell'* Archivio, v. III, *pp. 296-297.* Palermo, 1884.

Quest' articolo fu ripubblicato nel *Giornale degli Eruditi e Curiosi.* Vedi *Suoni*, n. 2381 di questa *Bibliografia.*

2364. **Voci d' uccelli raccolte a Strambino (Piemonte).** *Ivi*, v. III, *pp. 607-608.* Palermo, 1884.

PITRÈ (GIUSEPPE).

2365. **Sulle voci dei venditori ambulanti.** *Nell'* Archivio, v. I, *pp. 289-292.* Palermo, 1882.

Con aggiunte e modificazioni fu riprodotto negli *Usi e Costumi*, v. I, pp. 363-369.

2366. **Motti popolari applicati a' suoni delle campane.** *Ivi*, v. I, *pp. 333-344.* Palermo, 1882.

Ve n'è di francesi, inglesi, portoghesi, tedeschi; ma la maggior parte sono italiani. Lo scritto fu in

buona parte riprodotto negli *Usi e Costumi*, v. I, pp. 408-412.

2367. Saggio di voci di venditori ambulanti. *Ivi*, v. I, *pp. 455-458*. Palermo, 1882.

Sono 24 gridate siciliane confrontate con a'tre toscane, napoletane, milanesi. Doveva continuare.

2368. Saggio d' Indovinelli toscani inediti per G. PITRÈ. *Nella* Enciclopedia, Revista científico-literaria y de Intereses generales, año V, n. II, *pp. 82-84*. Sevilla, 31 de Marzo de 1881. Imprenta y Litografia del Circulo Liberal. *In-4°*.

Sono 32 indovinelli preceduti da una lettera al Sig. Antonio Machado y Alvarez, e seguiti ciascuno da richiami ai riscontri che essi hanno in Raccolte edite d'Italia.

2369. Una formola scolaresca. *Nell'*Archivio, v. VIII, *pp. 377-384*. Palermo, 1889.

Si riportano le varianti italiane ed estere della formola:

Questo libro è di carta...
Se questo libro si perdesse...

2370. Indovinelli toscani. *Nell'*Archivio, vol. X, *pp. 382-384*. Palermo, 1891.

Se ne fece una tiratura di soli 20 esemplari a parte, con numerazione propria (pp. 3) e col nome dell'editore a capo del titolo.

Gl'Indovinelli sono XI con qualche nota parallela. N. 57 indovinelli siciliani pubblicò G. Pitrè nel v. II dei *Canti pop. siciliani*; 6 nella *Centuria*: 6 lombardo-siculi negli *Studi di poesia popolare*: nn. 1857-1858, 1871 e 1872 di questa *Bibliografia*.

POLVERINI (GIUSEPPE).

2371. Modi di dire di alcuni venditori ambulanti fiorentini. *N°* Il Borghini, an. III, *pp. 121-124; 152-156*. Firenze, 1876.

Illustra 56 gridi.
Aggiunte ed osservazioni vi sono di C. Arlia a pp. 183-186; 202-206 di esso *Borghini*.

PULCI (LUIGI).

2372. Nuove Lettere di LUIGI PULCI a Lorenzo il Magnifico [*Ritratto*]. In Lucca dalla Tipografia Giusti MDCCCLXXXII. *In-8°*, *pp. 30*.

Precede questo frontespizio, la seguente dedica nel *recto* d'una carta n. n. « Al cav. Giovanni Papanti—il giorno delle nozze—della sua figliuola Ida—col sig. Luigi Pistelli—mandava rallegrandosi SALVATORE BONGI e LEONE DEL PRETE.—Gennaio MDCCCLXXXII. »

Sono VII queste lettere, inedite le prime VI, come appendice alle 43 già edite dal cav. Gaetano Milanesi. E la VI^a appunto è scritta « in gergo furfantesco » (pp. 21-22), e seguita da una « Nota di parole e frasi furbesche colla spiegazione, di mano di LUIGI PULCI » (pp. 25-27), quale si conserva autografa in un codice della Nazionale di Firenze.

Fu ristampato l'una e l'altra col titolo:

2373. Lettera e parole in lingua furbesca al sec. XV. *Nell'*Archivio, v. I, *pp. 295-296*. Palermo, 1882.

ROLLAND (EUGÈNE).

Vedi sotto il n. 2316.

RIGHINI.

Vedi COUGNET, n. 2293.

RUA (GIUSEPPE).

2374. Di alcune stampe d'indovinelli. *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 427-465*. Palermo, 1888.

È uno studio bibliografico e storico sulle raccolte d'indovinelli e di enigmi state pubblicate dal sec. XVI in qua, ed occupa le pp. 427-449.

Le pp. seguenti contengono una ristampa della raccolta di 176 « Indovinelli, riboboli, passerotti et farfalloni » ecc.

In una tiratura di 25 esemplari la pagina seguente alla 465 è bianca.

SABATINI (FRANCESCO).

2375. Le Iscrizioni su' muri. *Nella* Rivista di Letteratura popolare, vol. I, *pp. 69-72*. Roma, Tip. Tiberina, 1877.

Illustra l'argomento e riferisce una dozzina di iscrizioni romane dei dì nostri.

SALANI (ADRIANO).

2376. Raccolta di Rebus, Indovinelli e Sciarade per divertirsi in conversazione compilata da ADRIANO SALANI. Firenze, Tipografia Adriano Salani, 1882. *In-16°*, *pp. 127*.

La I^a parte è di 100 « Indovinelli » (pp. 11-38), che sono rifazioni letterarie. L'ultimo pare addirittura raccolto dalla bocca del popolo.

Fu ripubblicata

2377. — *Ivi*, Adriano Salani, editore, viale Militare, 24. 1889. *In-16°*, *pp. 127*.

A pp. 5-10 si legge: « Un po' di storia. »
La Raccolta è divisa in quattro parti: *Indovinelli*, *Sciarade*, *Anagrammi*, *Rebus*.

SALOMONE-MARINO (SALVATORE).

2378. La voce dei tamburi in Sicilia. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 601-603*. Palermo, 1883.

Son 17 voci, o motti. Vedi n. 2381.

SALVIONI (CARLO).

2379. Centuria d' Indovinelli popolari lombardi raccolti nel Canton Ticino. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 537-552*. Palermo, 1885.

Sono invece 101.

SCHNELLER (CHRISTIAN).

A pp. 252-256 dei *Märchen* citati sotto il n. 927 sono 30 indovinelli del Tirolo italiano.

SEVERINO (CARLO).

2380. Altre voci di trombe. *Nell'* Archivio, v. III, *pp. 298*. Palermo, 1884.

Aggiunta allo scritto di G. Pinoli, n. 2363.
Fu ripubblicata nel *Giornale degli Eruditi e Curiosi*. Vedi *Suoni*, n. 2381.

SEVES (FILIPPO).

2381. Saggio di Indovinelli popolari raccolti nelle valli di Pinerolo da FILIPPO SEVES. Pinerolo, Tipografia e Libreria Bima, via dell'Arsenale, 1891. *In-16° picc.*, *pp. IV* [*n. n.*]-*VI-47*.

Nella testata della copertina e del frontespizio: « Canzoni popolari, Usi, Superstizioni, Indovinelli e Fiabe delle valli di Pinerolo. Vol. II. »

Le 4 pp. n. n. sono pel frontespizio e per la dedicatoria a G. Pitrè.

Nella prefazione (I-VI) parla specialmente del dialetto.
Gl' indovinelli sono 163 con qualche noterella, seguiti dall'indice di essi.

SOMMA (MICHELE).

Nei *Cento Racconti* sono 11 indovinelli napolitaneschi. Vedi in **Novelle**, nn. 939 e 941.

Il seguente n. 2381 contiene la ristampa di parecchi articoli precedentemente notati:

2381. Suoni imitati con termini fittizî. *Nel* Giornale degli Eruditi e Curiosi. An. I, vol II, n. 40. Padova, 20 Ottobre 1883, *coll. 857-858.* — An. II, vol. III, n. 41, 15 Novembre 1883, *p. 31;* n. 49, 15 Marzo 1884, *pp. 286-287.* - Vol. IV, nn. 59-60, 15 Agosto e 1° Settembre 1884, *pp. 254-256;* n. 62, 1° Ottobre, *pp. 318-319.*

Nel n. 40 è una domanda di GR...; n. 41, risposte di CHICOT e GECONIA ALBRECHT; n. 49, ripubblicazione degli articoli del SALOMONE-MARINO, del NERUCCI, del PINOLI, del SEVERINO e di ROB. CORNIANI in aggiunta al Pinoli e al Severino. Vedi i nn. 2378, 2353, 2363, 2380.

TIRABOSCHI (ANTONIO).

2382. Parre ed il gergo de' suoi pastori. Memoria di A. TIRABOSCHI. Bergamo, dalla Tipografia Pagnoncelli, 1864. *In-16°, pp. 22.*

Parre è nel Bergamasco. La memoria è a pp. 5-11.
A pp. 13-22 è un *Saggio del Gai' de' pastori di Parre.*
La materia di questa memoria entrò nello studio:

2383. Il gergo dei pastori bergamaschi raccolto da ANTONIO TIRABOSCHI. Bergamo, Tipografia Fratelli Bolis, 1879. *In-8° gr., pp. 24.*

La maggior parte di questi vocaboli furono raccolti dai pastori di Parre; gli altri nel Bergamasco tutto.
Alcune osservazioni sono a pp. 5-7. Le voci, per ordine alfabetico a due colonne, sono a pp. 9-24.
Altre pubblicazioni di autori anonimi:

2384. Trattato de' Bianti over pitocchi e vagabondi col modo d'imparare la lingua forbesca. Italia [*Pisa*, *Capurro*] co' caratteri di F. Didot MDCCCXXVIII. *In-12°.* *

Vi è riprodotto, sulla edizione del 1619, il *Nuovo modo da intender la lingua Zerga ecc.*
Tiratura di soli 250 esemplari, oltre uno o due in carta velina, per opera di Giov. Rosini.

2385. Tre Indovinelli. *Ne* L'Epoca. Politico-Amministrativo. Anno I, n. 26. Palermo, 15 Novembre 1890. Stab. tip. D. Lao e S. De Luca. *In-fol.* Cent. 5.

Il 1° ed il 2° sono popolari, benchè un po' raffazzonati; il 3° è letterario.
Non ho avuto modo di vedere se, come mi si assicura, negli altri numeri di questo periodico fossero stati pubblicati altri indovinelli.

VALENTI (LUDOVICO).

2386. Nuovi Indovinelli curiosi morali et allegri per trattenimento di ogni onorata conversatione, massime in tempo di Carnevale, di LUDOVICO VALENTI. Bologna. *S. a.* *

Stampa del 1550 o di quel torno.

VELLETTAIO (JACOPO).

Per quello che possa valere riferisco qui parecchie indicazioni bibliografiche del RUA, nelle quali è anche ricordato questo autore o raffazzonatore d'indovinelli:

« ANTON FRANCESCO DONI nella sua *Seconda Libreria*, Vinegia, 1555, p. 111, cita una raccolta d'enigmi di JACOPO VELLETTAIO. Il MACHADO Y ALVAREZ, *Coleccion de Enigmas y Adivinanzas*, Siviglia, 1880, p. 495, *Bibliografia extraniera*, scrive: « En el Catalogo de la Biblioteca de Leon se hallan citadas estas dos obras que creemos referentes á la materia que nos ocupa: I. *Concetti di* GIEROMINO GARIMBERTO *ed de più autori*, Venezia, 1562, en 8°. — II. *Dubbi con le solucion a ciascun dubbio accommodate*, Vinegia, 1552, in 12°. »

VENEZIAN (GIACOMO).

2387. Vocaboli e frasi del gergo veneto. *Nell'*Archivio di Psichiatria *ecc.* Vol. II, *pp. 204-212.* Torino, 1881.

Sono divisi in 30 §§ e sommano a parecchie centinaia.
L'A. è « studente del 3° anno di legge. »

VIGO (LIONARDO).

Nella *Raccolta amplissima*, pp. 578-585, sono 116 indovinelli compresi i 57 di G. Pitrè.
Vedi in **Canti**, nn. 2113, 1857.

VILLANIS (PAOLO).

Vedi in **Canti**, n. 2121.

Zxy.

2388. Vocaboli e frasi del gergo siciliano. *Nell'*Archivio di Psichiatria *ecc.* Vol. III, *pp. 448-450.* Torino, 1882.

Sono 100 voci.

PARTE V.

PROVERBI.

A. e **C.**

2389. Frasario, ossia Raccolta e spiegazione di voci, frasi eleganti e proverbi; con Appendice di componimenti varii pubblicati per cura di A. e C. Torino, Tip. Roux e Favale, 1878. *In-16°, pp. 104.* L. 0, 75. *

A. (G.).

Vedi *Giornale degli Eruditi*, ecc.

A. (R. Z.).

Vedi *Api e Vespe.*

2390. Abecedario ad uso delle scuole lancastriane o di mutuo insegnamento in Sicilia, ovvero metodo facile e sicuro per istruire nella letteratura dei libri, aggiuntovi dei racconti e massime morali, un sunto di storia sacra, alcune voci Siciliane più comuni italianizzate, ed infine delle regole di civiltà, dell'abaco, ecc. Palermo, Tipografia di Bernardo Virzì, 1860. *In-12°, pp. 122.*

È questa la edizione più antica che ho sott'occhio, e questa noto, non ostante che molte altre ve ne siano, delle quali non si hanno indicazioni bibliografiche. La Tipografia Virzì, p. e., ne fece prima di essa varie ristampe.

La Classe X [= *XI*], *Tav. II* (pp. 87–89) è quella che c'interessa per i prov. e modi proverbiali siciliani che contiene.

Ultima edizione di questo libro:

2391. Abecedario ad uso delle scuole lancastriane *ecc.* e in fine delle regole di civiltà, dell'abaco, ed un trattato sui bisogni dell'uomo, ecc. Palermo, presso Ignazio Mauro, 1874. *In-24°, pp. 168.*

La *Classe XI*, *Tav. II*, (pp. 115–118) contiene 59 proverbi e modi proverbiali siciliani col dovuto corrispondente italiano, in due colonne.

Nella prefazione sì di questa edizione e sì di quella del 1860 si avverte che questa raccoltina non era nel precedente abecedario, essendo un'aggiunta posteriore.

2392. Abecedario con una Raccolta di Massime e Proverbi morali ad uso delle regie scuole normali di Sicilia con l'aggiunta delle regole d'urbanità. Palermo, 1845. *

Nel 1850 il NARBONE, *Bibliografia*, v. II, p. 332, scriveva essersene fatte oltre a 40 edizioni.

2393. Abecedario con una Raccolta di Massime, Proverbj e Favolette morali ad uso dei fanciulli in Sicilia riveduta e corretta con le regole di urbanità e massime per la condotta. Palermo, Giuseppe Giannì libraio-editore, via Vittorio Emanuele, 352 [*Nel verso:* Tipografia Vittorio Giliberti] 1887. *In-8°, pp. 36.* Prezzo Centesimi 50.

Le ultime due pp. n. n., « Massime e Proverbi morali », sono comprese nelle pp. 30–34.

I proverbi sono 36 e bisogna cercarli tra le *Massime.*

2394. Abbecedario con una raccolta di massime, proverbi e favole morali. Milano, Marelli, 1786. *In-8°.* *

2395. — *Ivi*, 1787. *In-8°.* *

2396. — *Ivi*, Agnelli, 1822. *In-8°.* *

2397. Abbecedario con massime, proverbi *ecc.* a uso delle scuole di Lombardia. *Ivi*, Fratelli Pirola, 1791. *In-8°.* *

2398. Abbecedario con una raccolta di massime, proverbi e favolette morali, e colle ta-

belle delle cognizioni delle lettere ad uso delle scuole. *Iri*, Fratelli Pirola. *S. a. In-16°*. *

2399. Abbecedario con una raccolta di massime e proverbi, *ecc. Iri*, Tamburini. *S. a. In-12°*. *

2400. — Piacenza, M. Del Maino. *S. a. In-12°*.*

2401. — Abbecedario, con una raccolta di massime, proverbi e favole morali. Piacenza, Tedeschi. *S. a. In-8°*. *

2402. Abbecedario con massime, proverbi e favole morali. Mantova, Tip. Virgiliana, 1810. *In-8°*. *

2403. Abbecedario, con massime, proverbi, *ecc.* Roveredo, Marchesani, 1811. *In-8°*. *

2404. Abbecedario con una raccolta di massime e proverbi ed alcune favole morali ad uso delle scuole d'Italia. Bergamo, Antoine, 1806. *In-8°*. *

2405. — *Iri*, Mazzoleni, 1818. *In-8°*. *

2406. Abbecedario con una raccolta di massime, proverbi e favolette morali, ad uso delle scuole normali. Brescia, Stamperia nazionale, 1799. *In 8°*. *

2407. — *Iri*, anno VI rep. *In-8°*. *

2408. Abbicì dei fanciulli, con una raccolta di massime, proverbi, favole morali, aneddoti ed esempi. Modena, Rossi, 1867. *In-16°*. *

Vedi NARDUCCI, *Catalogo generale delle Biblioteche d' Italia* (Roma, 1882): *Prima sillaba*, e FUMAGALLI, *Bibliografia Parem. ital.*, n. 1; nell' *Archivio delle trad. pop.*, v. V.

ACS (KARL).

2409. Ungarische, deutsche, italienische, romanische (walachische), bömisch-slowakische und serbische Gespräche zu Hause und auf Reisen. Von KARL ACS. Pest, Lauffer und Stolp, 1859. *In-8°*. *

Contiene in sei colonne 75 proverbi nelle cennate lingue. MAYREDER, *Die polyglotte Sprichwörterliteratur;* nella *Rivista di Lett. pop.*, v. 1, fasc. IV, pp. 253-254.

ADIMARI (ALESSANDRO).

2410. Sonetto in proverbi. *In* Sonetti del Burchiello, con altri del Bellincioni, e di altri poeti Fiorentini. Londra [*Lucca e Pisa*] 1775. *In-8°*. *

FUMAGALLI, loc. cit., n. 3.
Vedi altra pubblicazione dell'A. sotto: DE BARROS (Alf.).

Raccolte anonime:

2411. Aforismi, sentenze, massime, frizzi e spiritosità del Paesano del Mincio. Mantova, 1877. *

2412. Aggiunta ai Proverbi toscani di Giuseppe Giusti. Siena, 1851. *In-16°*. *

Agricoltore.

Vedi: [ALOI (Antonio)], n. 2427.

AIMI (DOMENICO) di Correggio.

2413. Raccolta di proverbi rurali. *

FUMAGALLI, n. 336.

AJELLO (LUIGI).

2414. Massimi e Proverbii morali raccolti ed ordinati da un'omu di garbu e dati a la luci da l'infrascrittu stampaturi. Mazzara, pri Luigi Ajello e figghi, 1854. *In-16°, pp. 32.*

Le massime, i proverbi ecc. sono in n. di 736, divisi per 29 capitoli, che sono:
Amicizj ed Inimicizj.— Amuri ed Odiu.— Beni e Mali.—Caminari e Viaggiari.—Carità fraterna.—Casi e Cunvirsazioni.—Accattari e Vinniri.— Cuntrarietà e Pruspirità.—Duminiu e Servitù.—Doni e Rigali — Giuvintù e Vicchizza.—Liti e Dissinzioni.—Mangiari e Biviri.—Matrimonj e Donni.—Minzogni e Virità.— Miserj di l'omu.—Opiri boni e mali.—Parenti e Figghi.—Parlari e Taciri.—Pinseri e Sollecitudini.— Ricchizzi e Puvirtà.—Risu e Chiantu.—Signi e senzi di lu corpu.—Sonni.—Tempu.—Vanità di lu munnu. — Vestiri e Spugghiari.— Virtù e Viziu.— Vita e Morti.
L'ordine non è alfabetico; il titolo stesso del libretto dice non trattarsi di soli proverbi.
Dietro il frontespizio si legge: « Avvirtenza di lu stampaturi. *Si la prisenti edizioni 'ncontra lu gustu di lu pubblicu ni farò nàutra stampanduci 'n fruntì lu testu latinu, pigghiatu da la sacra scrittura, cu la quali perfettamenti 'ngrucchetta.* » Quest'altra edizione però non fu mai fatta.

ALBRECHT (AUGUST).

2415. Redensarten und Sprichwörter in vier Sprachen: Deutsch, Französisch, Englisch und Italienisch. Leipzig, Fries, 1864. *In-8°*. *

ALBRECHT (GEONIA).

Vedi *Giornale degli Eruditi*, ecc.

Di autore anonimo:

2416. Alcuni Proverbi e modi proverbiali dichiarati. Babilonia [*Napoli*] 1873. *In 8°, pp. 63.* L. 2, 50.

Questi proverbi e modi proverbiali illustrati da un letterato napoletano sono in tutto XXVI.

Alfabetto moderno *ecc.*

Vedi *L'Alfabetto.*

ALFANI (AUGUSTO).

2417. Scene e ritratti. Dialoghi in lingua e modi proverbiali parlati. Firenze, Tipografia Galileiana di M. Cellini, 1870. *In-8°*. *

2418. Un proverbio illustrato. Firenze, Tip. Cooperativa, 1877. *In-8°, pp. 8.* *

FUMAGALLI, n. 7.

2419. Proverbi e modi proverbiali scelti ed annotati da AUGUSTO ALFANI. Torino, Tip. Salesiana, 1882. *In-32°, pp. XVI-327.* L. 1. *

Forma il vol. 157 della « Biblioteca della Gioventù italiana. »

2420. — Seconda edizione. *Iri*, Tip. Salesiana editrice, 1890. *In-24°, pp. XVI-327.* Cent. 60. *

ALFONSO-SPAGNA (FERDINANDO).

2421. Sulla topografia agraria di Palermo, Conferenza del prof. Giuseppe Inzenga. *Negli* Annali di Agricoltura siciliana, nuova serie, di Giuseppe Inzenga, n. 11. Palermo, 1° Maggio 1870. *In-8°*.

A pp. 290-292 sono riferiti ed illustrati 6 prov. meteorologici siciliani.

Almanacco dei Giuochi *ecc.*

Vedi in Giuochi, n. 2172.

2422. Almanacco del Dottor Vatri per l'anno 1860. Anno IV. Udine, Tip. Zavagna, 1859. *

A pp. 135-141, sono dei « Proverbi Friulani » e « Alcuni proverbi toscani messi a riscontro di alcuni friulani. » FUMAGALLI, n 8.

2423. Almanacco del popolo Ticinese per l'anno 1887 pubblicato per cura della Società degli amici dell' Educazione *ecc.* Bellinzona, Carlo Colombi. *In-8°*. *

A p. 108 sono dei Proverbi.—I. BERNSTEIN in FUMAGALLI, n. 4.

2424. Almanacco del viticoltore e del vinicoltore compilato dalla Redazione dell'Agricoltore Calabro-Siculo per gli abbonati. Anno I, 1884. Catania, Tipografia di F. Martinez, 1884. *In-16°, pp. 84.*

Sulla copertina: « Pubblicazioni dell' Agricoltore Calabro-Siculo, 1884. N. 1, 1884. »

Contiene dei proverbi siciliani col corrispondente italiano, illustrati mese per mese, in un lavoro enologico.

È probabile che questo scritto sia del compilatore dell'*Almanacco*, prof. Antonio Aloi.

2425. Almanacco Proverbiale per l'anno 1868. Bergamo, tipografia Sonzogni, 1867. *In-16°, pp. 160.* L. 0, 75. *

[**ALOI** (ANTONIO)].

2426. Andamento della stagione. Stato delle campagne. Lavori del mese di Febbraio. *Ne* L'Agricoltore Calabro-siculo, Giornale di Agricoltura pratica. Anno IV, n. 2, *pp. 11-12.* Girgenti, 31 Gennaio 1881. Stamperia di Salvatore Montes. *In-8° gr.*

Illustra 4 proverbi siciliani, intercalandoli nel testo.

2427. Stato delle campagne. Lavori del mese di Aprile. *Ivi*, n. 6, *pp. 51-52.* 31 Marzo 1881.

Ne illustra altri due. L'A. si firma L'AGRICOLTORE.

ALTIERI (FERDINAND).

2428. Dizionario italiano ed inglese. A dictionary italian and english, containing.... proverbs and familiar phrases. By F. ALTIERI. Second edition. London, printed for William Yennys MDCCXLIX. *Voll. 2, in-4°*. *

Così il BERNSTEIN, in FUMAGALLI, n. 5; ma un'altra seconda edizione ne fu fatta in Italia, ed è la seguente:

2429. Dizionario italiano ed inglese. A Dictionary Italian and English, containing all the Words of the Vocabulary della Crusca and several Hundred more taken from the most approved Authors; With Proverbs and Familiar Phrases, to which is prefix'd a Table of the Authors, quoted in this Work. Tom. I. By FERDINAND ALTIERI, Professor of the Italian Tongue in London. The Second Edition, Corrected and Improved. Venice, Printed for John Baptist Pasquali, in S.t Bartholomew's Squaare. MDCCLI. With Authority; *pp. VIII [n. n.]-600;*—Tom. II, *pp. IV-538. In-4°.*

Frontespizio in caratteri rossi e neri.

2430. Gramatica Inglese per gl'Italiani, che contiene Un esatto e facil metodo per apprendere questa Lingua Composta dal Sig. FERDINANDO ALTIERI, Professore di Lingua Italiana in Londra. In questa nuova Edizione molto accresciuta, migliorata, e con diligenza corretta. In Livorno, MDCCLIV. Presso Gio. Paolo Fantechi e Compagni. Con Licenza de' Superiori. *In-8°, pp. IV-332.*

A pp. 321-326 sono 75 « Proverbi italiani ed inglesi », a pp. 327-328, 30 « Detti sentenziosi », pur essi in italiano ed in inglese, a due colonne.

Giova notare che nella edizione della medesima *Grammatica*, fatta da Gio. Batt. Pasquali, in Venezia nel 1750, voll. due, i proverbi non esistono.

ALTON (GIOVANNI).

2431. Proverbi, Tradizioni ed Anneddoti delle Valli ladine orientali con versione italiana. D.r GIOVANNI ALTON. Innsbruck. Stamperia e Libreria Accademica Wagner, 1881. *In-8°, pp. 146.*

« Prefazione » (pp. 3-21), che illustra la mitologia popolare dei popoli della Ladinia orientale, specialmente sotto l'aspetto di streghe, maghe, lupi ed altri esseri soprannaturali, in relazione a grotte, caverne, ghiacciai ecc — « I. Raccolta di Proverbi Ladini » (pp. 22-54), in n. di 452, secondo la classificazione del Giusti, ma con notabili modificazioni. Vi sono proverbi nel dialetto di Gardena e in quello di Fassa. — « II. Idioma Ladino: Tradizioni e Racconti » (55-92), contenente oltre a trenta racconti leggendari in ventiquattro titoli. — « III. Anneddoti » *(sic)* (93-146), sotto trentaquattro titoli.

I testi, trascritti con la grafia dell' Ascoli, sono tradotti letteralmente; ed il libro è a 2 colonne.

Ambvi (S.).

Vedi *Giornale di Erudizione.*

ANDREWS (J. B.).

2432. Proverbes mentonnais. *Nella* Revue des Traditions populaires, t. IV, n. 5, *pp. 281-282.* Paris, Mai 1889.

Sono 22 prov., a due colonne, testo e vers. letterale francese.

Questi proverbi furono riprodotti dagli *Essais* dell'A. (Vedi in questa *Bibliografia* l'*Appendice*); donde li riportò pure il prof. P. M[yer] in una recensione del libro, nella *Romania*, an. IV. Paris, 1875.

Annotatore Friulano.
Vedi *L'Annotatore Friulano.*

ANSPRACH (JAC.).
Vedi *Giornale degli Eruditi.*

2433. Api e Vespe. Milano, 1847. *
Questa strenna contiene 67 proverbi veneti, posti in brevi distici rimati da Gius. Capparozzo, Pietro Canal, Giovanni Veludo, Luigi Carrer, Benassù Montanari e A. R. Z.
Li ripubblicò il prof. Pietro Ferrato nel primo dei suoi estratti dal Serdonati. Vedi SERDONATI.

APPEL (C.).
Vedi GHARZO.

ARGELATI (FRANCESCO).
2434. Il Decamerone di FRANCESCO ARGELATI, giureconsulto e cittadino bolognese. Bologna, Corciolani e Colli, 1751. *In-8°.* *
Nel vol. II, p. 499, Novella ottava (della Quinta Giornata): « Fileno con un leggiadro accozzamento di proverbi, ed altre sentenze gravi, racconta come Ciappo nello appartamento delle Comete trapassasse. » FUMAGALLI, n. 14.

ARLIA (COSTANTINO).
2435. Un mazzetto di Proverbi. N° Il Borghini, Giornale di Filologia e di Lettere italiane compilato da P. Fanfani e C. Arlia. Anno primo, *pp. 61-63; 169-171.* Firenze, Tip. del Vocabolario, 1874-75.
Illustra cinque proverbi trentini. L'Autore si firma soltanto con la iniziale A.

2436. Di alcuni dettati proverbiali. Dialoghi due di C. ARLIA. *Ivi, pp. 135-140; 387-392.* Firenze, 1874-75.

Pubblicazione di autore anonimo:

2437. Armonia con svaui accenti del nouo fior di virtu. Raccolto da diuersi Autori. Nel quale si contiene per ordine d'Alfabeto, molti Prouerbi, Sententie, Motti, & Documenti morali. Con molti amaestramenti, & detti di sapientissimi Filosofi, aggiuntoui di nuouo. In Modona. Con licentia de i Superiori. *S. a. In-12°, car. 12 n. n.* *
Edizione della fine del sec. XVI.
Nel *Giornale di Erudizione*, v. III, nn. 7 e 8, p. 116. Firenze, Febbraio 1891.

2438. — Armonia con soavi accenti del nuovo Fior di virtù raccolta da diversi Auttori. Nel quale si contengono per ordine d'Alfabeto molti Proverbj, Sentenze, Motti, e Documenti Morali *ecc.* In Venezia, per Domenico Loviso, Con Licenza de Superiori. *S. a. In-12° stretto, pp. 12 n. n.* *
Edizione dei primi del sec. XVIII.

2439. — Bassano. Con licenza de' Superiori. *S. a. In-12°, pp. 12.* *

Altra edizione del secolo passato.
2440. — Milano, per Paolo Montano. *In-12°, pp. 12 n. n.* *

2441. Armonia con soavi accenti nell'antico, e vecchio Fior di virtù. Nel quale si contengono molti Proverbj, Sentenze, Motti e Documenti morali per ordine di alfabeto. Aggiuntovi di nuovo molti Ammaestramenti di sapientissimi filosofi ed accresciuta di varie cose da CARLO FRANC. TAMBURINO Milanese. In Lucca, Con approvazione. *In-12°, car. 6 n. n.*
Edizione del sec. XVIII, probabilmente del Marescandoli.

2442. Nuovo fior di Virtù, o sia Armonia con soavi accenti raccolta da diversi Autori. Nel quale si contiene per ordine d'Alfabeto molti Proverbi, Sentenze, Motti, e Documenti morali. Aggiuntovi di nuovo molti Ammaestramenti e detti de Sapientissimi filosofi. In Torino, nella stamperia di Masserano. *In-12°, pp. 12.* *
Secondo il FUMAGALLI, n. 15, è quasi certo che di questo raro libretto vi debbano essere altre edizioni.

Arsiccio Intronato.
Pseudonimo di VIGNALI (Antonio). Vedi la sua lettera riprodotta dal DUEZ nel *Guidon.*

Asellus.
Pseudonimo di TREVES (Dr. Giacomo). Vedi *Giornale degli Eruditi*, ecc.

Astrologo *ecc.*
Vedi *L'Astrologo.*

Aurora.
Vedi *L'Aurora.*

AZZOCCHI (TOMMASO).
2443. Vocabolario domestico della lingua italiana. In questa seconda edizione corretto ed accresciuto dall'Autore con aggiunta di una raccolta di voci e maniere false e di proverbi. Roma, Stamperia Monaldi, 1846. *In-8°, pp. XI-204.* *
I proverbi cominciano a p. 185 e procedono per ordine alfabetico con qualche raffronto latino e qualche spiegazione. FUMAGALLI, n. 17.

B. (A.).
Iniziali di BERTACCHI (Angelo). Vedi *Giornale degli Eruditi.*

B. (G).
2444. Proverbi e massime di G. D.r B. Mantova, Tip. Eredi Segna, 1871. *In-8°, pp. 8.* *
Per nozze Polato-Bellini.

B. (G).
Altro autore, diverso dal precedente. Vedi *Giornale degli Eruditi.*

B. (M.).

Vedi *Giornale degli Eruditi.*

B. (T.)

Vedi *Giornale degli Eruditi.*

BACCINI (GIUSEPPE).

2445. Gente allegra Iddio l'ajuta ovvero Proverbi, Burle, Aneddoti e Curiosità letterarie edite ed inedite raccolte da GIUSEPPE BACCINI. Firenze, Tipografia Adriano Salani, 1887. *In-32°, pp. 255.*

I trentasei modi proverbiali contenuti in questo libro son presi dalle note del *Malmantile* del Minucci e del Biscioni, dalle opere del Doni e di Pico Luri di Vassano. Dalle *Veglie* del Manni è presa la vita del gobbo Tafredi; e così le burle di Pippo del Castiglioni, ecc. Il *Viaggio de' fiorentini* è di Jacopo Corsini comico fiorentino. Lo *Stravizzo* è di Cece (Pirro Giacchi) nel *Piovano Arlotto.*

BAGLI (GIUSEPPE GASPARE).

2446. Saggio di studi su i Proverbi, i Pregiudizî e la Poesia popolare in Romagna per GIUSEPPE GASPARE BAGLI. In Bologna, coi tipi Fava e Garagnani 1886. *In-8° gr., pp. 55.*

« Estratto dagli *Atti e memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le Provincie di Romagna,* III serie, vol. III, fasc. V e VI. »

I proverbi, divisi in 34 sezioni, sono poco più di 200, qua e là illustrati con superstizioni e fatti della vita del popolo romagnolo.

Sotto le rubriche: « Nascite;—Amoreggiamenti e matrimoni;—Operazioni campestri; – Usi e pregiudizi diversi », sono 46 usi e ubbie diverse, non comprese nell'opera del Placucci. (Vedi in **Usi**).

Segue un saggio di 75 fiori, rispetti e canti d'altro genere dal B. raccolti in quel di Rimini e di Imola.

2447. Nuovo Saggio di studi su i Proverbi, gli Usi, i Pregiudizi e la Poesia popolare in Romagna di GIUSEPPE GASPARE BAGLI. In Bologna coi tipi Fava e Garagnani, 1886. *In-8°, pp. 80.*

« Estratto dagli *Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le Provincie di Romagna,* III serie, vol. IV, fasc. IV, V e VI. »

Comprende: 1° « Proverbi e modi di dire in dialetto Romagnolo » (pp. 10-24); 2° « Usi e pregiudizi pop. in Romagna », (25-48), cioè: XXXIX Giuochi fanciulleschi e popolari; V Balli; X Usi e credenze nuziali; V funebri; IX mediche; VII operazioni campestri; VII pronostici meteorologici; XIV usi e pregiudizi diversi e 119 « Canti popolari della Romagna » (48-75), de' quali, 42 in dialetto riminese, 31 in imolese, 46 in lughese.

Chiude una « Bibliografia folklorica e dialettale romagnola » (76-79).

BAIZINI (GIO. BATTISTA).

2448. Origine del proverbio: Va tutto alla Trebisonda. Sestine del prof. Ab. GIO. BATTISTA BAIZINI. Bergamo, dalla stamperia Mazzoleni, MDCCCXLII, a spese dell' Autore. *In-8°, pp. 15.* *

BALDINI (VITTORIO).

2449. Selva di varie Sententie, Proverbi, Documenti, e detti notabili di VITTORIO BALDINI. Nella quale con bellissimi essempij, s' insegna ad ogn'uno le cose apertinenti alla vita Morale. In Vicenza, Appresso Perin Libraro, e Giorgio Greco compagni, 1585. *In-12°, car. 6 n. n.* *

Trovansi in principio i « Detti et proverbi, che seguono per ordine da due insino a dodeci », una delle solite nomenclature di cose da fuggirsi, da bramarsi ecc. Seguono altri proverbi e sentenze in terzine. FUMAGALLI, n. 344.

BALDOVINI (FRANCESCO).

2450. Chi la sorte ha nemica usi l'ingegno. Componimento drammatico di FRANCESCO BALDOVINI, ora per la prima volta dato alla luce colla spiegazione di molte voci e proverbi Toscani. In Firenze, per Francesco Moücke MDCCLXIII. *In-8°, pp. IV [n. n.]-212.* *

A pp. 111-207: « Spiegazioni di molte voci, idiotismi e proverbi Toscani. »

BERNSTEIN, in FUMAGALLI, n. 8.

BAMBAGIUOLI (GRAZIOLO).

2451. Trattato delle volgari sentenze sopra le virtù morali. Modena, Eredi Soliani, 1821. *In-8°, pp. XII-42.* *

2452. — Trattato delle volgari sentenze. Modena, 1865. *

[**BANCHIERI** (P. ADRIANO)].

2453. Il Scacciasonno, l'Estate all'ombra, e il Verno presso al fuoco, Opera scenica onesta, morale, civile e dilettevole: curiosità copiosa di Novelle, rime, motti, proverbi ecc. con variati ragionamenti comici. Bologna, Ant. Maria Magnani, 1623. *In-8°.* *

2454. — Milano, Pandolfo Malatesta, 1624. *In-8°.* *

2455. Trastvlli della villa distinti in sette giornate, Dove si legono (*sic*) in discorsi, e ragionamenti Novelle Morali, motteggi Arguti, Sentenze Politiche, Hiperboli Fauolose, Casi seguiti, Viuaci Proposte, & Rime Piaceuoli, Prouerbi Significanti, Essempi Praticati, Paradossi Faceti, Detti Filosofici, Accorte Risposte. Curiosità Dramatica del Sig. CAMILLO SCALIGGERI DALLA FRATTA, l'Academico Vario. Con due Tauole, vna delle Nouelle, e l' altra delle cose più notabili. Alla Illustrissima Sig. la Sig. Christiana Cospi Maluasia. In Bologna, per il Mascheroni, 1627. Con lic. de' Sup. *In-8°, pp. 16-423.* *

2456. — Trastulli della villa, distinti in sette Giornate, dove si legono (*sic*) in discorsi e ragionamenti, nouelle morali, motteggi arguti, sentenze politiche, hiperboli fauolose *ecc.* In

Venetia, appresso Gio. Antonio Giuliani, 1627. *In-8°, car. 8* [*n. n*]*-336; 3 n. n.*]. *

2457. Il Scaccia sonno, l'estate all'ombra, e 'l verno presso il foco. Opera honesta, morale, ciuile, e diletteuole. Cvriosità copiosa di Nouelle, rime e moti (*sic*); prouerbi, sentenze argute, proposte e risposte, con variati argomenti comici. Compositione di CAMILLO SCALIGGERI DALLA FRATTA, l'Accademico Vario. In Venetia, presso Angelo Salvadori, MDCXXXVII. *In-12°, pp. 91.* *

2458. — Bologna. *S. a. In-12°.* *

PASSANO, *Bibliografia*, I, 554-555.

L'Adriani, sotto il medesimo pseudonimo di CAMILLO SCALIGGERI DALLA FRATTA, è autore della celebre *Novella di Cacasenno;* per la quale vedi sotto CROCE (Giulio Cesare).

BANFI (GIUSEPPE).

2459. Il Tesoro del contadino. Raccolta di Lettere, Racconti di Storia Sacra, Racconti morali, Storia antica e moderna, Racconti di storia patria, Sentenze della Sacra Scrittura, Descrizioni, Elementi di fisica e astronomia, Proverbi, Poesie, compilato dal professore GIUSEPPE BANFI. Milano, Francesco Pagnoni, editore, 1872. *In-16°, pp. 191.*

I prov. sono a pp. 8, 48, 143, 164 (Prov. agricoli).

BARBIERI (GIUSEPPE).

2460. I Proverbj. *A pp. 131-136 de'* Sermoni del Professore GIUSEPPE BARBIERI da Bassano. Terza Edizione con aggiunte. Firenze, Tipografia Chiari, 1828. *In-8°, pp. XII* [*n. n*]*-186. Con ritratto.*

Vol. I delle *Opere* dello stesso.

Forma il XVIII de' *Sermoni*, ed è tessuto tutto di proverbi.

Notisi che a pp. 132-136 del vol. II delle medesime *Opere* sono alcune stanze sopra *La Festa del Majo* in Firenze.

BARNABE (STEPHAN).

2461. Teutsche und italianische Discours, samt etlichen Proverbien. Wien, 1860. *

BAROSSO (P. A.).

2462. Proverbj e Detti proverbiali scelti e ristampati per cura di P. A. BAROSSO con gli equivalenti latini. Torino, 1837. *

È in gran parte una ristampa del Lena. Vedi ZECCHINI (S. P.).

[**BAROZZI** (NICOLÒ)].

2463. Latisana e il suo distretto. Notizie storiche, statistiche ed industriali. Venezia, tipogr. del Commercio, 1858. *In-8°, pp. 82.* *

« Cap. 7. Dialetto, proverbi, usi e costumi. »

BARRA (GIOVANNI).

2464. BARRA GIOVANNI. L'anno del divertimento, cioè Proverbi, Racconti e Moralità secondo i giorni dell'anno, raccolti dal suddetto e pubblicati per cura di LORENZO VACCA. Vol. I. Napoli, Tip. San Giorgio de' Genovesi, 1864, *pp. 324;*—Vol. II, *pp. 379. In-8° picc.* *

BELGRANO (L. T.).

Vedi *Giornale degli Eruditi.*

BELISARIO DA CINGOLI.

2465. Barzeleta de Messer Faustino da Terdosio in laude de la Pecunia et le autorita de Salomone in frotola de BELISARIO DA CINGULI. Con alquanti sonetti artificiosi Opra nova. Stampata in Venetia per Nicolo Zopino. *In-8°, car. 8.* *

È un'incatenatura di proverbi, della prima metà del sec. XVI.

BELLI (GIACOMO).

Vedi:

BELLI (GIUS. GIOACCHINO).

2466. I Sonetti romaneschi di G. G. BELLI pubblicati dal nipote GIACOMO a cura di LUIGI MORANDI. Unica edizione fatta sugli autografi. Volume primo. Città di Castello, S. Lapi Tipografo-editore, 1889; *pp. IV-CCXCIX-256 con ritr.* — Volume secondo, 1886, *pp. IV-432.* — Volume terzo, 1886, *pp. IV-448.* — Volume quarto, 1886, *pp. IV-448.* — Volume quinto, 1887, *pp. IV-461.*—Volume sesto, 1887, *pp. IV-381. In-16°.*

Le pp. IV di ciascun volume sono per gli antiporti ed i frontespizi. Prezzo complessivo della Raccolta L. 24 (L. 4 il vol.). Il vol. VI contiene i sonetti scatologici del Belli, ed uscì in fodera tutta chiusa.

Per entro a questi sonetti sono sparsi proverbi e motti romaneschi in gran numero; ed il Morandi li rilevò nel 1° volume della Raccolta, p. XLIX, sotto il titolo: *Proverbi e modi proverbiali.* Essi sommano a 309, cioè: 48 nel vol. I; 69 nel II; 46 nel III; 50 nel IV; 67 nel V; 77 nel VI. N. 24 di essi sono illustrati in altrettante note dall'Editore.

BELTRAME (ORESTE).

2467. Proverbi-stornelli. *N°* Il Giovedì, Letture popolari illustrate educative, curiose, allegre. An. I, nn. 27, 29, 30, 45, 46, 50. Torino, 5, 19, 26 Luglio; 8, 15 Novembre; 13 Dicembre 1888. *In-4°.*

Questi proverbi sono 60; cioè: 9 nel n 27, 11 nel n. 29; 7 nel n. 30; 9 nel n. 45; 10 nel n. 46; 14 nel n. 50.

2468. Proverbi-Stornelli. *A p. 65 della* Strenna famigliare illustrata di buon augurio a chi la riceve. Anno 1889, 1ª annata di pubblicazione. Editori Giulio Speirani e figli, via S. Francesco d'Assisi, 11. Torino [*1888*]. *In-8°, pp. 109 fig.*

I proverbi sono 14.

BELTRAMI (GIOVAN PIETRO).

2469. Cento proverbi volgari Trentini parafrasati e ridotti alla lingua ed al genio macca-

ronico, italiano e latino, operetta inedita del sacerdote Roveretano GIOVAN PIETRO BELTRAMI. Trento, G. B. Manuani [*1870*]. *In-8°, pp. 37.* *

Estratto dal *Trentino.*

BEMBO (PIETRO).

Vedi CIAN (Vittorio), n.

BENAS (B. L.).

2470. On the Proverbs of European nations. A paper read before the literary and philosophical Society of Liverpool, March 18, 1878. *In-8°, pp. 44.* *

A pp. 17-21: « Italian Proverbs. »

BENASSÙ-MONTANARI.

Vedi *Api e Vespe.*

BENCIVENNI (ILDEBRANDO).

2471. Cento Proverbi del Nonno illustrati con brevissime favolette, dialoghi e racconti morali offerti ai fanciulli da ILDEBRANDO BENCIVENNI, maestro primario superiore. Proprietà letteraria dell'Editore Adriano Salani. Firenze, Tipografia Adriano Salani, via S. Niccolò, 102. 1874. *In-16° gr., pp. 112.* L. 0, 40.

Una copertina più recente, dopo « da fanciulli » in poi dice così: « dal prof. I. B. maestro ecc. Terza edizione. Firenze, A. Salani, editore, Viale Militare, 24. »

Precedono: « Due parole di prefazione » nel verso del frontespizio: « I consigli del nonno. »

Il proverbio sul quale è basato il racconto è messo a capo del racconto medesimo, e replicato alla fine di esso.

BENELLI (GUSTAVO).

2472. Raccolta di Proverbi, Massime morali, Aneddoti, ed altro per il Dottore GUSTAVO BENELLI. Firenze, Tip. e Lit. di G. Carnesecchi e figli. Piazza d'Arno, 1. 1876. *In-16°, pp. 173 oltre l'*Errata-corrige. L. 1, 50.

Pp. 5-81, *Alcuni proverbi più comuni,* in ordine alfabetico, testo italiano-toscano, e il più delle volte i corrispondenti latini, francesi, tedeschi. Sotto il titolo di prov. sono anche frasi e modi proverbiali.— Pp. 83-150, *Massime morali*, in n. di 429. — Pp. 151-170, *Aneddoti,* in n. di 57.

Zibaldone d'un vecchio ottagenario.

Bepi Fragola.

Vedi *Giornale degli Eruditi.*

BERNONI (DOM. GIUSEPPE).

2473. L' igiene della tavola dalla bocca del popolo ossia Proverbi che hanno riguardo all'alimentazione raccolti in varie parti d' Italia ed ordinati da DOM. GIUSEPPE BERNONI. Venezia, Tipografia di Giuseppe Cecchini e C., Campo S. Paterniano, n. 4230, 1872. *In-16°, pp. 96.* Prezzo Lire Una.

Dopo il nome dell'A. è una epigrafe di Plauto.

Al Lettore (pp. 7-8).—*Parte I: L'Alimentazione.* Perchè si mangia.—Scelta degli alimenti.—Vantaggi di un buon regime.—Rispetto alle abitudini e convenienza di non contrarne.—Digestione.—Ordine dei pasti.—Moderazione nel cibo e nelle bevande e suoi vantaggi.—Intemperanza e suoi effetti.—Astinenza e sue dannose conseguenze.—La dieta è la migliore medicina.—Alimenti secondo le stagioni.—Alimenti secondo le età.—Precetti diversi (pp. 11-36).

Parte II: Gli alimenti. Alimenti animali. — Alimenti vegetali.—Condimenti.—Bevande.

I proverbi sono 270 nella p. I[a]; 633 nella II[a], quasi tutti in italiano, in mezzo a' quali ve n' è qualcuno latino e dialettale.

Due capitoli di *Proverbi igienici* e *Proverbi fisionomici* pubblicò il Bernoni nelle *Tradizioni pop. veneziane: Medicina.*

BERRUTI (GIUSEPPE).

2474. Aforismi e proverbi dedicati alla Gioventù da GIUSEPPE BERRUTI. Torino, Tip. di G. B. Bersezio, 1874. *In-16°, pp. 80.* L. 1. *

BERTACCHI (ANGELO).

Vedi *Giornale degli Eruditi.*

Bertoldo.

Vedi *Giornale degli Eruditi* e *Giornale di Erudizione.*

BESSO (MARCO).

2475. Roma nei proverbi e nei modi di dire. Saggio di MARCO BESSO. Roma, Ermanno Loescher. [*Nel verso:* Trieste, Tipografia del Lloyd Austro-Ungarico] 1889. *In-8°, pp. VIII-184.* L. Cinque.

Le pagine sono con cornici rosse.

Sono XXVI capitoli illustrati, i primi XX altrettanti proverbi; il XXI, *S. P. Q. R.;* il XXII, *Il Tevere;* il XXIII, *Giuochi di parole;* il XXIV, *Varia:* cioè 12 argomenti romani; il XXV, *Il Papa,* con 18 prov. ad esso relativi; il XXVI, *I nostri giorni.* Segue: Appendice I: *Trias romana;* II. *Bibliografia.*— *Le omissioni. Correzioni e aggiunte.*

I proverbi appartengono a tutte le nazioni e sono estratti da 96 autori.

BIANCHETTI (GIUSEPPE).

2476. Gli estremi si toccano. *Nel* Giornale Euganeo di Scienze, Lettere, Arti e Varietà. Anno I, *pp. 281-287.* Padova, 1844. *

L'A. volendo illustrare i proverbi italiani, comincia con questo provandosi « intanto ad attuare una piccolissima parte della sua vagheggiata idea » FUMAGALLI, n. 26.

BIANCHINI (E. GIUSEPPE).

2477. Modi proverbiali e motti popolari toscani dichiarati dal Prof. E. GIUS. BIANCHINI. Reggio nell'Emilia, Stab. tip. lit. degli Artigianelli, 1888. *In 8°, pp. 155.* L. 1, 50.

BINI (SILVESTRO).

2478. Prime Letture per le bambine della sezione inferiore della prima classe elementare ordinate dal Prof. SILVESTRO BINI. Terza edizione. Roma, Firenze, Milano, Torino, G. Paravia e Comp. [*Nel verso:* Pistoja, Tip. Niccolai] 1883. *In-16°.* Centesimi 30. *

A pp. 16-18 sono « Alcuni proverbi toscani. »

[**BISSI** (BENEDETTO)].

2479. Proverbj, Motti, e Sentenze ad uso ed

istruzione del popolo. Piacenza dai torchj d'Ignazio Orcesi. M. D. CCC. V. *In-8°, pp. 140.*

I proverbi e motti popolari sono parafrasati ciascuno in due versi italiani, e divisi in XII centurie, per 1200 motti.

A giudicare dall'avvertenza (pp. 3-7) ne parrebbe autore il piacentino D. Benedetto Bissi, presidente della Canonica di S. Eufemia in Piacenza.

BLAND (ROBERT).

2480. Proverbs, chiefly taken from the Adagia of Erasmus, with explanations and further illustrated by corresponding Exemples from the Spanish, Italian, French & English Languages. Vol. I. London, printed for T. Egerton, 1814, *pp. XVII-139;*—Vol. II, *pp. 248. In-8°.* *

I proverbi italiani son tradotti in inglese.

BOHN (HENRY G.).

2481. HENRY G. BOHN'S: A Polyglot of foreign Proverbs; comprising French, Italian, German, Dutch, Spanish, Portuguese, and Danish, with English Translations and a General Index. London, G. H. Bohn, 1857. *In-8° picc.* *

MAYREDER, *Die Polyglotte Sprichwörterliteratur*, loc. cit., v. I, p. 253.

2482. — London, Bell & Daldy, 1867. *In-8°, pp. 579.* *

2483. — London, George Bell and Sons, 1881. *

2484. A Hand-Book of Proverbs. Comprising an entire republication of RAY's Collection of English Proverbs, with his additions from foreign Languages and a complete Alphabetical index; in which are introduced large additions, as well of proverbs as of sayings, sentences, maximes, and phrases, collected by HENRY G. BOHN. London: George Bell and Sons, York Street, Covent Garden. [*Nel verso:* Printed by William Clowes and Sons, limited] 1882. *In-16° gr., pp. XVI-583.*

Indice: Advertisement (H. G. B.).—Author's Preface to the first Edition.—Author's Preface to the second edition. (J. Ray).—Editor's Preface to the Fourth Edition.—Editor's Preface to the fifth Edition (J. B.—London 1813).— A complete collection *ecc.* (Qui sono sparsi, da p. 1 a p. 196, molti proverbi italiani con la traduzione inglese).—A complete Alphabet of Proverbs taken from Camden, Herbert, Howell, Fuller, Ray, Trussler, and Others (281-583).

BOLLA (BARTOLOMEO).

2485. Thesaurus proverbiorum italico-bergamascorum rarissimorum et garbatissimorum, nunquam antea stampatorum, in gratiam melancholiam fugientium, italicae linguae amantium, ad aperiendum oculos eruditorum, a BARTOLAMEO *(sic)* BOLLA, bergamasco, viro incomparabili et alegriam per mare et per terram sectante; accesserunt documenta aliquot moralissima et omnis generis personis utilissima. Stampatus in officina Bergamascorum. Francofurti prostat apud Joannem Saurium, M. DC. V. *In-12°, car. 70 n. n.* *

I proverbi, per lo più licenziosi, son messi in ordine alfabetico, ed ogni frase è accompagnata dal latino. Il libro, dedicato al Margravio Maurizio di Hesse, differisce da quello del medesimo autore:

2486. Antonius de Arena Provençalis de Bragardissima Villa de Soleriis, ad suos compagnones *etc.* Stampatus in Stampatura Stampatorum, 1670. Nova novorum novissima, sive Poemata stylo Macaronico conscripta quae faciunt crepare lectores et saltare capras ob nimium risum, Composita et jam de novo magna diligentia revisitata et augmentata par BARTHOLOMEUM BOLLAM, Bergamascum, poetarum Apollinem et nostro saeculo alterum Coccaium. Accesserunt ejusdem Auctoris Poemata Italica, sed ex Valle Bergamascorum. Stampatus in Stampatura stampatorum, 1670. *In-12°, pp. 191.* *

Questo libro è diviso in due parti, ma con unica paginazione. La parte seconda comincia da p. 107 e finisce a p. 191.

Nelle pp. 121-129 sono del Bolla i « Dicta excellentissima de omnibus Italiae Nationibus, ad passandum tempus, lectu jucundissima, ad ralegrandum lectorem hoc libro insertu. » — « Versus Bergamasci de Italiae Civitatibus. »

DUPLESSIS, *Bibliographie Parémiologique*, n. 429.

BOLOGNINI (NEPOMUCENO).

2487. Saggio di Proverbi e modi proverbiali tridentini del Dott. NEPOMUCENO BOLOGNINI. Rovereto, Tipografia Roveretana (Ditta V. Sottochiesa) 1882. *In-16°, pp. 52.*

« Estratto dall'VIII° *Annuario della Società degli Alpinisti Tridentini 1881-1882.* »

Alcuni *Proverbi topici tridentini* presi dalle pp. 26, 27, 35 vennero riprodotti nell'*Archivio*, II, 132-133. Pal. 1883.

BOLZA (GIAMBATTISTA).

2488. Motti, precetti e proverbi latini colla versione italiana del D.r G. B. BOLZA. I. Centuria. Venezia, G. Antonelli, 1855, *pp. 30.* — II. Centuria. *Ivi,* 1856, *pp. 31. In-8°.* *

Altra raccolta di 82 proverbi Comaschi diede il B. nelle sue *Canzoni*, notata sotto il n. 1139 de' Canti.

BONDI (CLEMENTINO).

2489. Saggio di sentenze e proverbi, epigrammi ed apologhi serî e scherzevoli. Milano, A. F. Stella e C.°, 1817. *In-8°, pp. 64.* *

BONDICE (VINCENZO).

2490. Raccolta di Proverbi siciliani ridutti a canzuni ed Epigrammi in italianu di VINCENZU BONDICI, Lettor giubilato paolotto da Catania. Catania, per F. Pastore, 1845. *Voll. 2 in 8°.* *

BONIFORTI (LUIGI).

2491. La donna e la famiglia. Scelti pensieri, moniti e proverbi a tutela della domestica felicità. Milano, Tipografia G. Pizzi, 1889. *In-16°, pp. VII-95.* L. 1. *

Di autore anonimo:

2492. Bonne reponse à tous propos. liure... auquel est contenu grand nombre de proverbes et sentences joyeuses... trad. de l'italien en françois. Paris, Arn. l'Angelier, 1547. *In-16°.* *

2493. — Paris, Le Tellier, 1548. *In-16°.* *

2494. — Lyon, Thibault Payen, 1554. *In-16°.* *

2495. — Anvers, Jean Richart, 1555. *In-16°.* *

2496. — Paris, veuve de Jean Bonfons, *s. d. In-16°, car. 76.* *

È in italiano e in francese, come la edizione precedente.

2497. — Paris, chez Jean Ruelle, *s. d. In-16°.* *

Come la precedente e le seguenti:

2498. — Lyon, Ben. Rigaud, 1567. *In-12°.* *

2499. — *Ivi*, Ben. Rigaud, 1573. *In-16°, car. 80.* *

2500. — *Ivi*, Ben. Rigaud, 1580. *In-16°.* *

BORGHI (LUIGI COSTANTINO).

2501. Raccolta di 393 proverbi e detti sapienziali latini coi corrispondenti italiani. Venezia, Tip. del giornale « La Venezia. » 1883. *In-8°, pp. 37.* L. 0, 50. *

Si nota come anno della stampa anche il 1882.

2502. Altri proverbi e detti sapienziali latino-italiani. Venezia, Tipografia dell' Istituto Coletti, 1886. *In-8°, pp. 91.* *

BRENTARI (OTTONE).

2503. Guida storico-alpina di Bassano, Sette Comuni, Canale di Brenta, Marostica, Possagno. Bassano, Stabilimento Sante Pozzato, 1885. *In-16°.* *

A p. 154 è un « Saggio di proverbi in lingua cimbrica », ossia dei sette Comuni. I proverbi sono 24.

2504. Guida storico-alpina di Belluno, Feltre, Primiero, Agordo, Zoldo. Bassano, Stabilimento Sante Pozzato, 1887. *In-16°.* *

A p. 114 sono: « Proverbi di Primiero sulla pioggia, la neve e il tuono », tolti dallo scritto di Fratini (Fortunato). Vedi FRATINI.
A p. 247: « Proverbi di Livinallongo (Ladino). »

BRIANZI (LUIGI).

2505. Breve raccolta di parole, frasi, proverbi, voci di paragone e d'arti e mestieri in bolognese, italiano e francese, compilata da LUIGI BRIANZI, professore di lingua francese presso varî Istituti pubblici e privati di Milano. Milano, presso l'Autore. Bologna, presso Nicola Zanichelli Tipografo Editore e Libraio. *S. a. In-16°, pp. 48.* *

V'è una prefazione ai Bolognesi.
I termini, le frasi, i proverbi ecc. sono disposti in tre colonne pel dialetto bolognese, per l'italiano e pel francese, rimanendone una bianca per altra lingua o dialetto da aggiungersi a volontà, in iscritto.
A. BACCHI DELLA LEGA, *Bibliografia de' Vocabolari*, 2ª ediz., n. 10.

2506. Breve raccolta di parole, frasi, proverbi, voci di paragone e d'arti e mestieri, compilata da BRIANZI LUIGI. Seconda edizione riveduta e aumentata. Milano, 1872, presso l'Autore e presso i Fratelli Dumolard. *In-12°, pp. 47.* *

Impresso a quattro colonne: la 1ª pel dialetto milanese; la 2ª per la lingua italiana; la 3ª per la francese; la 4ª bianca come sopra. A. BACCHI DELLA LEGA, n. 48.
Tra le mie schede ho notata la seguente pubblicazione, che ignoro se sia stata compita:

2507. Breve raccolta di parole, frasi, proverbi, voci di paragone e d'arti e mestieri in milanese, italiano e francese. Seconda edizione. Milano, Libreria Fratelli Dumolard, 1883. *In-16° 1ª Disp., pp. 1-16.* *

BRITTI (PAOLO).

2508. La nuova tramutazione dalla canzone de' proverbj. Composta da me PAOLO BRITTI, Cieco di Venezia. Venezia, 1629. Per il Righettini. *In-8°* *

Questa filastrocca fu ripubblicata nella *Egeria* di MUELLER e WOLF (vedi n. 2133) e a pp. 278-280 della *Bibliographie* del DUPLESSIS.

BÜHELIUS (JOH. ANDR.).

2509. Proverbium Italorum: Regnum Neapolitanum Paradisus est, sed a Diabolis habitatus. Altdorfii, 1707. *In-4°.* *

NOPITSCH, *Literatur der Sprichwörter*, Zweite Ausgabe, p. 282. Nürnberg, 1833.

BUINI (GIUSEPPE MARIA).

2510. 'L Dsgazi d' Bertuldin dalla Zena miss in rima da GIOSEFF MARI BUINI, Accademic dal Tridell d' Bulogna. Con le osservazioni, e spiegazioni dei Vocabili (*sic*) o termini Bolognesi del Conservatore della Società de' signori Filopatrij di Bologna. In Bologna, Per Costantino Pisani [*1736*]. *In-4°, pp. 8* [*n. n.*]*-136, con tavole.* *

Le *Osservazioni* cominciano a p. 83, e contengono una scelta de' proverbi e frasi proverbiali sparse per il libro con la spiegazione italiana a fronte.

BUONAMICI (D. DIOMEDE).

Vedi *Giornale degli Eruditi.*

BUONI (TOMASO).

2511. Lettere argute del sig. TOMASO BUONI, Cittadino Lucchese... Opera non meno ingeniosa che utile ad ogni stato di persone, piena di

proverbi & sentenze morali per ammaestramenti della vita... In Venetia, Marco Guarisco, MDCIII. *In-12°, pp. 22-304.* *

BERNSTEIN, in FUMAGALLI. n. 17.

2512. Nvovo thesoro degli proverbii italiani, di TOMASO BVONI, Cittadino Lucchese, Academico Romano. Ove con brieve espositione si mostra l'origine e l'uso accomodato loro: distinto in sei capi. In Venetia appresso Gio. Battista Ciotti, Senese. 1604. Al Segno dell'Aurora. *In-4°, pp. XL [n. n.]-398.**

Datato da Vinegia, 18 Luglio 1601.

Precede una « Tavola de proverbi tolti da gli Animali, dalla moltitudine delle cose dell'vniuerso, delle sentenze prouerbiose, de gli modi di dire prouerbiosi per similitudine, de gli detti translati »; ed un'altra « Tavola delle cose notabili dell'opera. » A pp. 1-7 è un « Discorso dell'eccellenza de' Proverbii del Signor TOMASO BVONI. »

I proverbi sono spiegati ed illustrati anche con qualche racconto.

2513. Seconda Parte del Thesoro de gli Proverbii italiani di TOMASO BVONI Cittadino Lucchese Academico Romano. In cui si dichiara l'origine, et vso loro; con espositione delle cose naturali, dell'historie, & fauole. All'Illustriss. Sig. Gio. Lorenzo Malpilgi Ambasciadore appresso il Serenissimo di Firenze per la Illustriss. Republica di Lucca. Con privilegio. In Venetia, Appresso Gio. Battista Ciotti Senese. 1606. Al segno dell'Aurora. *In-4° picc., pp. XXIV [n. n.]-276 (correggi: 376).*

Datati da « Vinegia, 15 Novembre 1605. » È una nuova raccolta, nella quale è una *Tavola* delle materie a pp. VII-XXII.

La sola prima parte fu ristampata:

2514. Nvovo Thesoro de' Proverbij italiani del sign. TOMASO BVONI Cittadino Lucchese. Oue con brieve espositione si mostra l'origine et l'uso accommodato loro: distinto in sei capi: Nel primo, delli Proverbii de gli Animali: Nel secondo, delli Proverbi di tutte l'altre cose dell'Universo: Nel terzo, de' Detti Proverbiosi, che hanno qualche Rima: Nel quarto, delle Sentenze Proverbiose: Nel quinto, de gli Modi Proverbiosi per qualche similitudine: Nel sesto, de gli Detti traslati. Al molto Magn. et illustre sign. Piero Martinengo. In Venetia. Presso Bernardo Giunta e Gio. Batt. Ciotti et Comp. MDCX. *In-8°, pp. XL [n. n.]-398.*

« Benchè uguale nel numero delle pagine colla 1ª edizione, è una ristampa fatta con carattere diverso. » *Giorn. degli erud. e dei curiosi.* an. II, vol IV, p 232; (Padova, 15 Agosto e 1° Settembre 1884) e PASSANO, I, p. 166.

***Buontempone* (*Dr.*).**

2515. Evviva. Raccolta di brindisi per tutte le occasioni, inviti a bere, apostrofi al vino, novelle, aneddoti, facezie, epigrammi, proverbi ec. ec. per tenere allegre le brigate, compilata dal D.r BUONTEMPONE. Trieste, Tipografia Italiana, 1864. *In-12°, pp. 128.* *

A pp. 119-126 « Proverbi. »

Altra edizione:

2516. — Evviva. Raccolta di brindisi per tutte le occasioni, inviti a bere, *ecc.* aneddoti, facezie, proverbi, epigrammi, ecc. ecc. Quarta edizione. Venezia-Trieste-Milano, Stabilimento di Colombo Coen, Editore. [*Nel verso:* Venezia, Tip. C. Coen] 1873. *In-16°, pp 127.*

Dopo « Buontempone » sono i 5 versi qui sotto riferiti; dopo « edizione » è la figura di un grasso buontempone.

A pp. 117-124 sono i « Proverbi », divisi: « Tavola-Cucina » n. 28) italiani; e « Proverbi Veneziani » (n. 17). « Vino » 13); « Allegria, darsi bel tempo » (15); « Donne, matrimonio » (6).

2517. — Raccolta di brindisi per tutte le occasioni. Inviti a bere — Apostrofi al vino — Novelle - Aneddoti — Facezie — Epigrammi -- Proverbi, ecc. ecc. per tenere allegre le brigate, compilata dal DR. BUONTEMPONE. Napoli, Gabriele Regina, Libraio editore, 34; Piazza Cavour, 35. 1884. *In-16°, pp. 96.*

Prima della data vi sono questi versi:

Bera (sic) è gioia, bere è vita,
Nel vin nuota ogni contento,
Bacco doma ogni tormento,
Bacco fuga ogni dolor.
Viva Bacco! viva amor!

Nella copertina: *Raccolta di brindisi.* Segue una vignetta in legno, di sei, tra uomini e donne, che brindano.

I proverbi sono alle pp. 87-93.

Altra edizione con altro presunto nome di autore:

Gioviale.

2518. -- Raccolta di Brindisi per tutte le occasioni e Proverbii per tenere allegre le brigate del Prof. GIOVIALE. Napoli, Presso i Fratelli Tornese tipografi-editori, San Geronimo alle Monache 1888. *In-16°, pp. 96.*

Nella copertina: « Raccolta di brindisi (segue una vignetta come sopra). Napoli » *ecc.*

I proverbi, in n. di 227, oltre l'*Alfabeto*, sono alle pp. 81-92; così compartiti: « Tavola, Cucina.—Vino. - Allegria, darsi bel tempo.—Donne, Matrimonio. Alfabeto. Altri proverbii.— Nuovi proverbii », la maggior parte presi dal GIUSTI.

Questa Raccolta con profonde modificazioni, consistenti in aggiunte, soppressioni e trasposizioni, fu rimaneggiata e ripubblicata sotto il seguente titolo e nome di autore:

2519. Raccolta di Brindisi, Sonetti, Proverbi e Poesie per tutte le occasioni, come: Banchetti, Matrimoni, Onomastici, Natalizi ec. per cura di ARMANDO DOMINICIS. Firenze, Tipografia Adriano Salani, Viale Militare, 24. 1892. *In-16° picc., pp. 126.*

Copertina con vignetta rappresentante quattro uomini e due donne che bevono brindando, come al n.

2517. A pp. 89-99 sono 156 « Proverbi » divisi sotto i titoli: « Tavola e Cucina. Vino. Allegria. — Donne e Matrimonio. - Proverbi diversi. »

[BUSCEMI (CARLO)].

2520. Bando e comandamento faceto critico morale del nuovo Collegio degli Arcisavii sulla riforma particolare e conferma di alcuni adagi usuali. Palermo, 1732. *In-8°.* *

A. NARBONE, *Bibliografia*, II, p. 380; e *Delle origini della poesia siciliana*, §§ XXXVI.

BUSK (RACHEL HARRIETTE).

2521. Aspettare e non venire *ecc. In* Notes and Queries, 6th S., XI, *pp. 16, 77.* London, 1885. *

Raccolta ed illustrazione di molte varianti del proverbio italiano sopra notato. Autori sono vari inglesi, principale tra tutti la Signorina Busk.

2522. Vezzeggiativi of Italian Cities *In* Notes and Queries, 7th S., X, *pp. 406, 511;* 7th S., XI, *p. 77.* London, 1885. *

Illustra i motti di questo genere: *Genova la superba; Napoli la bella ecc.*

C.

Vedi A. e C., n. 2780.

C. (A.).

Vedi *Illustrazione di proverbi.*

C. (E.).

2523. Sentenze, Massime e Proverbj estratti dalle rime di Messer FRANCESCO PETRARCA con annotazioni di E. C. Venezia, Antonio Clementi Tip. editore, 1838. *In-16°, pp. 40.* *

C. (LUIGI).

2524. Saggio di alcuni proverbi rovignesi. *A pp. 160-178 dell'*Aurora, strenna di Rovigno. Rovigno, Antonio Coana, 1861. *

C. (T.).

Vedi *Giornale di Erudizione.*

CAGLIÀ (ANTONINO).

2525. Nomenclatura familiare siculo-italica seguita da una breve Fraseologia compilata per ANTONINO CAGLIÀ da Messina. Messina, Stamperia di Tommaso Capra all'insegna di Maurolico, 1840. *In-8°, pp. XX-119.*

A pp. 99-114, tra varie « Figurate maniere di dire e modi avverbiali e proverbiali siciliani colla spiegazione italiana e suo equivalente » sono dei proverbi.

CAGLIÀ-FERRO (A).

2526. I Proverbi illustrati. Tesoro di lingua e di popolare sapienza compilato dal prof. A. CAGLIÀ-FERRO da Messina a grande istruzione dei giovani ed a comune diletto. Lavoro premiato nella Mostra Didattica dell'Esposiz. Interprov. di Messina del 1882. Messina, tipografia dell'Avvenire, 1883. *In-8°, pp. XVI-296.*

Nella copertina: *1ª edizione.*

Si dà ragione dell'opera alle pp. V-XVI. Segue (1-6) una « interessante raccolta sulle *(sic)* voci che mandano taluni animali; indi (7-290) in ordine alfabetico « Raccolta di Proverbi, modi avverbiali e proverbiali, e figurate maniere di dire. » Sotto ogni proverbio, frase o modo di dire e una spiegazione. L'opera si chiude (291-296) con le « voci di paragone » della raccolta di G. Giusti, che fu specialmente consultata ed avuta presente dall'autore.

Quello che manca all'A. e un'idea giusta di ciò che egli fa, e soprattutto della grammatica, mentre per la la sua età non avrebbe dovuto perpetrare questo libro.

CAHIER (P. CH.).

2527. Quelques six mille proverbes et aphorismes usuels empruntés à notre age et aux siècles derniers. Paris, Julien, Lanier & C., 1856. *In-8°, pp. XIII-579.* *

A pp. 175-217 « Proverbes italiens. »

CANAL (PIETRO).

Vedi *Api e Vespe.*

CANNELLA INCONTRERAS (G.).

2528. Raccolta di Frasi e Proverbi inglesi ed italiani di G. CANNELLA INCONTRERAS. Palermo, Off. tipografico vedova Tamburello, via S. Isidoro, N. 19-21. 1887. *In-16°, pp. VIII-67.* L. 2.

Contiene quasi 800 tra frasi (pp. 9-30) e proverbi (31-67). Questi sono circa 300.

Il testo delle frasi e nella stessa pagina con la versione; il testo dei prov. e nella pag. di fronte alla versione. o meglio del proverbio italiano.

CANTÙ (CESARE).

Vedi DE CASTRO (Giovanni) e n. 1207.

CANZANO (GAETANO).

2529. 'A morte 'e Surriento. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 9, *p. 68.* Napoli, 15 Settembre 1883.

Spiegazione d'un motto accennato da G. Amalfi nell'*A proposito di danze macabre.*

Il seguente n. e di autore anonimo:

2530. Canzonetta da ridere sul Proverbio che dice: Chi prende moglie e non sa l'uso..... Assottiglia le gambe è *(sic)* allunga il muso. Firenze, 1873. Stamperia Salani, via S. Niccolò, 102. *In-fol.*

Sul titolo e una vignetta. La indicazione tipografica e in piedi, in fine delle 11 ottave che illustrano il proverbio.

CAPECELATRO (ENRICHETTA).

2531. Proverbii dichiarati ai fanciulli per mezzo di racconti da ENRICHETTA CAPECELATRO. Roma, Tip. Carlo Voghera, 1879. *In-16°, pp. 226.*

2532. Proverbi dichiarati ai fanciulli. Racconti di ENRICHETTA CAPECELATRO. Seconda edizione riveduta ed ampliata. Milano, Paolo Carrara edit. [*Nel verso:* Tip. Guerra] 1880. *In-16°, pp. 172.*

CAPIALBI (VITO).

2533. Proverbii calabresi (Spigolature). *Ne* La Calabria, an. II, n. 3, *pp. 5-6* (*=21-22*). Monteleone, 15 Novembre 1889.

Sono 22, testo e versione italiana.
Questo Raccoglitore non vuolsi confondere con l'omonimo, Conte Vito Capialbi, suo zio, morto l'anno 1853 e nominato sotto il n. 1216. Cugino di lui è Ettore.

CAPOZZO (GUGLIELMO).

2534. Le massime di Q. Orazio Flacco raccolte e confrontate con quelle della maggior parte dei Classici greci, latini ed italiani coi rispettivi cenni biografici da GUGLIELMO CAPOZZO, p. IIª. Palermo, tip. Francesco Spampinato, 1838. *In-8º, pp. 270.*

Vi si leggono 51 motti siciliani, posti a raffronto con le massime di Orazio e con qualche versetto della Bibbia.

CAPPAROZZO (GIUSEPPE).

Vedi *Api e Vespe.*

CAPRA (LUIGI).

2535. Dott. LUIGI CAPRA. Sapienza volgare. *N°* Il Giovedì, Letture popolari illustrate educative, curiose, allegre. An. I, nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 15, 21, 23, 26, 43, 46; 12, 19, 26 Gennaio 1888; e 9, 16, 23 Febbraio; 1, 22 Marzo; 5, 12 Aprile; 3, 14 Maggio; 7, 28 Giugno; 25 Ottobre; 5 Novembre.

I proverbi sono i 17 seguenti:
I. A usanza nuova non correre.—II. Ciò che s'usa non fa scusa.—III. Le ore non han comare.—IV. Le disgrazie sono come le tavole degli osti.—V. Meglio è rompersi il muso che pigliar cattivo abito.—VI. Il bue mangia il fieno perchè si ricorda che è stato erba. —VII. La catena non teme il fumo.—VIII. Gola degli adulatori sepolcro aperto.—IX. Affezione accieca ragione.—X. Chi ti carezza più del solito o te l'ha fatta o te la prepara.—XI. Se il tuo gatto è ladro, nol cacciar di casa.—XII. Chi non mangia ha del mangiato.— XIII. Se l'albagia fosse un'arte, molti sarebbero maestri.—XIV. La lode giova al savio e nuoce al pazzo.— XV. Meglio è viver piccolo che morir grande.—XVI. Il vin di casa non imbriaca.—XVII. Cuor contento e sacco al collo.

2536. Dott. LUIGI CAPRA. Sapienza volgare. Sentenze proverbiali popolari illustrate da osservazioni e Racconti. Parte Prima. 2ª edizione. Torino, 1890. Giulio Speirani e Figli tipografi-editori. *In-16º, pp. IV-116.*

Le IV pp. sono per l'antiporto: *Sapienza Volgare*, e pel frontispizio. I proverbi illustrati sono 34, compresi i 17 precedenti.

[**CARCANO** (D. FRANCESCO)].

2537. Capitoli piacevoli d'autore occulto, la prima volta pubblicati. Utrecht [*Milano?*], a spese della Società. 1785. *In-4º.* *

Il Iº dei Capitoli suddetti è intitolato: « De' Proverbj », a pp. 1-21.

CARDAMONE (RAFFAELE).

2538. Proverbi calabresi. *Ne* La Civiltà Italiana, an. I, II Trimestre, n. 10, *pp. 156-57.* Firenze, 4 Giugno 1865.

I proverbi sono 75; oltre 7 modi proverbiali.

CARRER (LUIGI).

Vedi *Api e Vespe.*

CASETTI (ANTONIO C.).

2539. A. C. CASETTI. Un gruzzolo di proverbi leccesi. Lecce, Tip. Garibaldi, 1873. *In-16º, pp. 31.*

Raccolta di 280 proverbi leccesi compresovene qualcuno napoletano. Il Casetti li pubblicò a fin di dimostrare che molti proverbi hanno i loro contrari, e che i medesimi proverbi si trovano in tutti i popoli identici nella sostanza, e talvolta solo diversi nella forma e nelle immagini, e cita sedici esempi tedeschi, inglesi, francesi e spagnuoli.

CASSANI (ANGELO C.).

2540. Saggio di proverbi triestini raccolti ed illustrati da ANGELO C. CASSANI. [*Seguono due sentenze*]. Trieste. Tipografia di Colombo Coen, 1860. *In-16º, pp. X-109, oltre una di* errata-corrige. Prezzo: Soldi 60.

È diviso in XIV capp., de' quali il sommario è nella « Disposizione de' Proverbi, secondo il loro significato », cioè nell'indice. Segue (pp. 75-80): Aggiunta di Proverbi sulle qualità fisiche dell'uomo, sugli elementi, tempi e stagioni; e poi (80-86): Fortuna, Volubilità, Liti, Prudenza, Obbedienza, Rispetto, Risoluzione, Ricchezza; (86-88): Alcune regole sociali, igieniche, gastronomiche; (89-107): Alcune frasi e modi proverbiali in ordine alfabetico.
I proverbi procedono sempre per ordine alfabetico e sono 323; i modi proverbiali 136, che però per una metà son veri proverbi.
Ogni cosa è largamente illustrata.

CASTAGNA (NICCOLA).

2541. Proverbi italiani raccolti ed illustrati da NICCOLA CASTAGNA. *N°* Il Fanfani, an. terzo, *pp. 504-512; 569-574; 604-610; 662-670; 734-741.* Firenze, Stamperia sulle logge del Grano, 1865.

Abbraccia i capitoli: 1. Affetto buono e affetto guasto.—2. Amicizia.—3 Amore.—4. Apparenze.— 5. Arti e Professioni.—6. Audacia.—7. Bellezza e Bruttezza. 8. Benefizio virtuoso e Benefizio sciupato. — 9. Bisogno, necessità. – 10. Calendario del popolo. — 11. Casa, Azienda ecc. — 12. Cibo, mensa. — 13. Consigli buoni, rei e vani.—14. Credenze religiose.—15. Dell'offendersi. — 16. Dimestichezza pericolosa. — 17. Disprezzo.—18 Donna.—19. Educazione.—20. Famiglia.—21. Fermezza nei propositi.—22. Forti e deboli. —23. Giuoco e Ozio. — 24. Guiderdone al bene e al male.—25. I falsi veri. 26. I fortunati.—27. Infelici e miseri.—28. Lavoro, Industria.—29. Lodi e Biasimi.— 30. Loquacità —31. Maldicenza. — 32. Mattezze dell'orgoglio. — 33. Mondo. 34. Nascita, Matrimonio e Morte.—35. Noia, scherzo, dispetto.—36. Occupazione.
C'è il: *Continua*, ma il *Borghini* non continuò; e ricomparve solo nel 1874 meschino assai.
Dai quaderni del *Borghini* fu estratto e ripubblicato il capitolo:

2542. Calendario del popolo. *Nell'* Almanacco del popolo del 1866. Milano, 1866. *

2543. Proverbi italiani raccolti e illustrati da NICCOLA CASTAGNA. Napoli, Antonio Metitiero, 1866. *In-16º, pp. 180.* L. 1, 80.

Diviso in L categorie, contiene 764 proverbi del Napoletano italianizzati ed illustrati dal C.

2544. — Seconda edizione accresciuta e migliorata. Napoli, Stabilimento tip. del Commend. G. Nobile, via Salata a' Ventaglieri, 14. 1868. *In-16°, pp. 368.* L. 2.

I proverbi sono portati a 1452, divisi come sopra, e seguiti da un « Indice dei proverbi » (che manca alla prima edizione), dove quelli in corsivo sono 97 tratti dalle due Raccolte toscane del Giunti e del Gotti, avendo il C. voluto pubblicare quelli solamente che alle due raccolte mancano. Quest' indice è a pp 323-361. Seguono un « Indice delle cose filologiche menzionate in questo libro » (363-365) e un « Indice de' Paragrafi. »

2545. — Terza edizione. *Iri*, 1869. *In-16°, pp. 376.* L. 2.

Questa edizione è la seconda, alla quale fu tolto il frontespizio e sostituito uno nuovo Eppure potrebbe bene dirsi *terza* contando quella del *Borghini.*

2546. I Proverbi dell'Ariosto tratti dal poema e illustrati da NICCOLA CASTAGNA. In Ferrara, per Domenico Taddei e Figli, 1877. *In-8°, pp. 46.* L. 1.

Ve ne sono 10 sopra Amore e Donne; 5 di Caparbietà e vizii; 6 di Condizioni diverse; 10 di Conoscenza e indole delle persone; 9 di Consigli buoni e rei; 7 di Giudizii pratici; 3 di Loquacità, silenzio; 13 di Miserie, stati della vita e dell'animo; in tutto, 63.

CASTAGNOLA (MICHELE).

2547. Fraseologia sicolo-toscana per MICHELE CASTAGNOLA. Catania, Stabilimento tipografico di Crescenzio Galatola, Strada Quattro Canti n. 37, 1863. *In-8°, pp. 458, oltre una di* Errata-Corrige. *A 2 coll.*

Vi si leggono 800 proverbi circa, in parlata catanese, non sempre però del tutto corrispondenti al proverbio toscano appostovi dal Raccoglitore.

2548. Replica alle Osservazioni del Signor Pietro Fanfani sulla Fraseologia sicolo-toscana per MICHELE CASTAGNOLA. Catania, Stabilimento tipografico di Crescenzio Galatola, nel Reale Ospizio di Beneficenza. 1865. *In-8°, pp. 25.*

Nel verso: « Estratto dal Giornale del Gabinetto Letterario dell'Accademia Gioenia di scienze naturali in Catania. »

L'A. si scagiona delle accuse, non sempre gentili, fattegli dal Fanfani nel *Borghini*, e difende modi proverbiali e motti da lui notati nella citata *Fraseologia.*

CASTELLANI (LUIGI).

Vedi in **Novelline**, nn. 237, 238.

CASTOLDI (E.).

Vedi DE CASTRO (Giovanni).

CATANIA (PAOLO).

2549. Canzoni morali sopra i motti siciliani composte da PAOLO CATANIA. T. I. In Palermo, presso Andrea Colicchia, 1652;—II, presso Giuseppe Bisagni, 1656;—III, presso Andrea Colicchia, 1660;—IV, presso A. Colicchia, 1661;—V, presso A. Colicchia, 1662;—VI, presso A. Colicchia, 1662;—VII, presso A. Colicchia, 1663. *In-16°.**

2550. Tavola alfabetica di tvtti i motti cavati dal'otto libri di canzoni con l'agivnta di altri (*sic*) 300 poste appresso composte dal medesmo avtore. Tomo ottavo, date (*sic*) in lvce dal Dottor GIOANBATTISTA DEL GIVDICE. Inpalermo per Andrea Colicchia. MDCLXIII. Con licenza de' Super. *In-8° picc., pp. 214-152 oltre il front.*

Quest'ultimo frontespizio è inciso e chiuso in cornice, sulla cui parte superiore si legge: « Ancora imparo non è mai l'homo vecchio pp. imparari » (*sic*).

Le pp. 214 sono tutte occupate dalla *Tavola alfabetica*, e finiscono con gli « Errori di stampa ». Le pp. da 1 a 151, altra numerazione del medesimo volume, offrono i 300 motti senza nuovo frontespizio, antiporto o titolo speciale; ed in fine, alla p. 152 n. n. « In Palermo, Per Andrea Colicchia M. DC. LXIII. »

Paolo Catania da Monreale († 1670), monaco benedettino, priore ed abate di S. Pietro di Massa, raccolse e parafrasò in ottave siciliane oltre a 3500 proverbi e modi proverbiali siciliani negli otto volumi sopra citati. I modi proverbiali sono di questo genere: *Mai si vidi saturu: Mancu hai sali di salera: Nati cu li rissichi: 'Mbesti comu un orru: Nu ndi licchi; Di civili la fai criminali; È cucca o taddarita? È abbuttatu comu utri; È 'na perna: È minestra scalfata,* e mille altri. Pare che l'edizione del 1° volume citata dal MONGITORE (*Bibl. sic.*, II, 121) e dal NARBONE (*Bibliografia*, II, 380) non sia stata la sola, perchè io ho sott'occhio un esemplare del 1° volume senza frontespizio nè indice, in formato piccolissimo e oblungo, la cui numerazione risponde, è vero, a' richiami della *Tavola Alfabetica* (vol. VIII), ma dove non si trovano tutti gli *errori di stampa* corretti a pag. 112 di essa *Tavola*. Sarebbe pertanto una edizione ignota a' biografi e bibliografi quasi contemporanei del Catania.

Questo volumetto contiene 500 proverbi e motti siciliani seguiti, come gli altri dei volumi seguenti, da altrettante canzoni: un proverbio ed una canzone per pagina.

Dopo la p. 500, sono riportati, con altra numerazione, tutti i proverbi in una « Tavvola di li Mvtti » di 50 pp. circa.

CATONE e VARRONE.

2551. Apotegmi agrarî, ossiano istruzioni per via di massime tratti dalle opere di due insigni agronomi CATONE e VARRONE. Venezia, 1791. *

CATS (JACOB).

2552. Spiegel van den Ouden ende Nieuwen Tijdt, bestaende uyt Spreeckwoorden ende Sinne-spreuken, ontleent van de voorige ende jegenwoordige Euwe, verlustiget door menigte van Sinne beelden, met Gedichten en Prenten daer op passende. Tweeden Drvck, vermeerdet met groote menigte van spreeck-woorrden, door geheel het werck: met byvoeginge van nieuwe platen en gedichten; alles in de Nederlantsche Tale ten gerieve van de Liefhebbers der selver. door. J. CATS. Elck spiegele hem selven. tot dordrecht, Gedruckt in de Druckerije van de Maeght van Dordrecht, by Hendrick van Esch, Boeck-drucker in 't Hof, anno 1633. *In-8°.* *

Contiene proverbi latini, italiani, spagnuoli, francesi, tedeschi, inglesi; con incisioni.
Giorn. degli Eruditi e dei Curiosi, an. II, vol. IV, n. 63, p. 338. Padova, 15 Ottobre 1884
Il GRAESSE cita una edizione precedente ed altre susseguenti:

2553. — Haye, 1632. *In-4°.* *

2554. — Doordrecht, 1635. *In-4°.* *

2555. — *Ivi*, 1656. *In-8°.* *
Ristampata pure

2556. — *In* Opera Omnia. *Ivi*, 1659. *In-4°.* *

2557. — Amsterdam, 1655. *In-fol.* *

2558. — *Ivi*, 1661. *In-4°.* *

2559. — Amsterdam et Utrecht I. I. Schipper. 1700. *In-fol.* *

2560. — *Ivi*, 1724. *In-fol. con tav.* *

2561. — *Ivi*, G. de Groot en Zoon, 1726. *Voll. 2 in-fol. con tav.* *

2562. — *Ivi*, 1790. *Vol. 19 in-12°.* *

2563. — *Ivi*, Gabr. Diederichs, 1828. *In-8° gr.* *

— and **FARLIE** (ROBERT).

2564. **Moral Emblems with Aphorismes, Adages and Proverbs of all ages and nations from** JACOB CATS and ROBERT FARLIE. With illustrations... edited... by Richard Pigot... 3 edition. London, Longmans, Green, Reader and Dyer 1865. *In-4°, pp. XVI-242.* *

Contiene anche dei proverbi italiani. BERNSTEIN, in FUMAGALLI, n. 22.

CATTANEO (CARL'AMBROGIO).

2565. Opera del Padre CARL'AMBROGIO CATTANEO della Compagnia di Gesù. Tomo primo. Nel quale si contengono le Lezioni sacre divise in due parti. In Venezia, MDCCXLI. Presso Niccolò Pezzana. *In-4°.*

A pp. 332-335, « Lezione XXXIX Dei Proverbi. »

CAVARA (CESARE).

Vedi SCAVIA (G.).

CAVICEO (JACOPO).

2566. Urbium dicta ad Maximilianu Federici Tertii coesaris (*sic*) filiu romanor Regem triumphantissimu p IACOBU CAUICEU parmen. [*In fine, f. 5, b:*] Ipse ppe die seqr. ex cella mea libraria Decimo septimo Kledas. Aprile anno salutis christiane, 1491. *In-4°, car. 5.* *

HAIN, *Repertorium Bibliogr.*, dal quale il FUMAGALLI, n. 352, riporta questo titolo, registra un'altra edizione del sec. XV, pur essa senza data, e con lievissime differenze dalla precedente. La data, in fine, è scritta in cifre romane.
Contiene, secondo il DUPLESSIS, n. 121, una nomenclatura di detti proverbiali intesi a caratterizzare un certo numero di città.

CECCHI (GIOV. MARIA).

Vedi FIACCHI (Luigi).

CECCHI (SILVIO).

2567. La Sapienza del popolo intorno al matrimonio. Proverbi illustrati del Prof. SILVIO CECCHI. Siena, I. Gati, Editore-Libraio. [*Nel verso:* Co' tipi dell' Ancora] MDCCCLXXVIII. *In-16°, pp. 99.* Lire 1, 25.

Frontespizio e copertina in caratteri rossi e neri.
Nella p. 3 l'editore scrive: « L'elogiato lavoro del prof. S. C. intitolato: *La Sapienza*, ecc., che egli in n. di 50 soli esemplari fece stampare nella circostanza delle nozze del sig. dott. G. Pini e la *(sic)* signorina T. Cinotti, destò in coloro che lo lessero vivo desiderio che venisse fatto di pubblica ragione. Interprete di questo voto, chiesi ed ottenni dall'egr. autore altri proverbi sullo stesso importante argomento, e tutti insieme li mando ora alla luce. »
Nella prima edizione (1877), che io non ho potuto vedere, i prov. illustrati erano otto; qui son XVI, ed ecco l'indice del volume:
Avvertimento dell'editore. — Lettera dell'Autore. — L'Autore a chi legge. — I. I matrimoni sono non come si fanno, ma come riescono. — II. Donne e buoi dei paesi tuoi. — III. Le brache all'uomo e alla donna il camiciotto. — IV. Nel marito prudenza, nella moglie pazienza. — V. Le ragazze piangono con un occhio ecc. — VI. Chi si marita fa bene, e chi no meglio. — VII. Chi incontra buona moglie ha gran fortuna. — VIII. A chi prende moglie ci voglion due cervelli. — IX. Quando un vecchio piglia donna, suona a morte o suona a corna. — X. Meglio che nulla marito vecchio. - XI. Moglie e guai non mancan mai. — XII. Senza la moglie a lato l'uomo non è beato. — XIII. Chi per amor si piglia, per rabbia si scapiglia. — XIV. Chi si somiglia si piglia. — XV. Uomo ammogliato uccello in gabbia. XVI. Dov'entra dote esce libertà.
Altra edizione:

2568. — Firenze, Tipografia del Fieramosca, 1886. *In-4°, pp. 11.* *

« Biblioteca del Fieramosca n. 28. »
Non rispondo del n. delle pagine di questa ristampa, parendomi discutibile così il formato come le pagine medesime.

CELESIA (EMANUELE).

2569. Linguaggio e proverbi marinareschi per EMANUELE CELESIA. Genova, Tipografia del R. Istituto Sordo-muti, 1884. *In-16°, pp. 174.* L. 2.

I proverbi cominciano da p. 102 e finiscono a p. 173, e sono in n. 418 in italiano, qualche volta in veneziano, oltre parecchie varianti.

CELI (ETTORE).

2570. Il maestro del villaggio, almanacco pel 1866. Modena, 1866. *

Contiene proverbi agrari.
Vedi INZENGA, *Annali*, v. XI, pp. 239-40, 2ª serie. Palermo, Tamburello, 1865.

Di autore anonimo:

2571. Cenni storici e filologici intorno a Canosa e dialetto Canosino. *Nel* G. B. Basile, an. II, n. 9, *pp. 65-67*, Napoli, 15 Settembre 1884; n. 10, *pp. 77-80*, 15 Ottobre; n. 11, *pp. 81-82*, 15 Novembre.

A p. 82 sono 14 prov. e modi proverbiali siciliani messi a riscontro di altri venosini.

CHIURAZZI (LUIGI).

2572. Smorfia Napoletana. Ove si trova una

gran lista generale di ogni specie di cose appartenenti al giuoco del lotto esposte in dialetto napoletano, con le corrispondenti voci toscane di nomi proprî di Papi, di Re, d'Imperatori, di città, di province e di animali, con i rispettivi numeri, una raccolta di proverbi tutti napoletani, ed una spiegazione di sogni per ritrovare la strada della Fortuna. Per LUIGI CHIURAZZI. Seconda edizione con molte aggiunte. Napoli, Presso Chiurazzi editore, Largo delle Pigne, ora Piazza Cavour, 47. [*Nel verso:* Tipografia del Progresso] 1876. *In-16°, pp. 256.*

Sulla copertina, dopo la parola « animali », continua così: « Una raccolta di proverbi napoletani, ed una spiegazione dei sogni Tutti con i veri loro rispettivi numeri. Aggiuntovi la tariffa della lotteria in vigore, ed un elenco di cinque anni d'estrazioni di tutte le ruote d'Italia. Napoli *ecc.* 1878. Prezzo Lire due. »

Quest'aggiunta, in tipi e carta diversa, è in calce al libro col seguente titolo: « Elenco dell'Estrazioni di tutte le Direzioni d'Italia dal 1871 al 1875 *ecc.* Napoli. Si vende presso l'Ufficio dell'Emporio-Numerico-Cabalistico, e della Biblioteca delle Scienze occulte » *ecc.* In-32° gr., pp. 32 n. n.

I *Provierbeje* sono tra le pp. 219-239, in n. di oltre 600, distribuiti per ordine alfabetico.

Nel campo delle superstizioni, tra le pp. 230-241, è la « Spieca de chello che se vede nsuonno. »

A p 248 sono « Li segne buone e malamente de la luna, zoè segnificazione d'ogne snonno, juorno pe ghiuorno. »

2573. Provierbie napolitane. *Ne* Lo Spassatiempo. Vierze e prose nove e becchie de LUIGI CHIURAZZI e d'Autre. Anno Primmo, 1875-1876. Nn. 4, 5, 8, 12, 15, 19, 24, 30, 34, 38, 42, 47, 49. Napoli, (*sic*) 28 Marzo; 4, 25 Abrile; 23 Maggio; 13 Giugno; 11 Luglio; 15 Austo; 26 Settembre; 24 Ottobre; 21 Novembre; 19 Decembre 1875; 19, 13 Jennaro, 6 Frevaro 1876. Stamparia de lo Progresso. — Anno Secunno, 1876-1877. Nn. 1, 3, 6, 8, 11, 13, 15, 17, 21, 23, 25, 27, 29, 32, 34, 37, 39, 41, 44, 46, 48, 51. Napoli, 5 e 19 Marzo; 9, 23 Aprile; 14, 28 Maggio; 11, 25 Giugno; 23 Luglio; 6, 20 Austo; 3, 17 Settembre; 8, 22 Ottobre; 12, 26 Novembre; 10, 31 Dicembre 1876; 14, 28 Jennaro; 18 Frevaro 1877. — Anno terzo, 1877-1878. Nn. 2, 7, 15, 18, 20, 23, 30, 32, 34. Napole, 11 Marzo; 15 Abrile; 10 Giugno; 1, 15 Luglio; 5 Austo; 23 Settembre; 7, 21 Ottobre 1877.

Nel 1° anno i proverbi sono da 1 a 235; nel II, da 236 a 609; nel III da 610 ad 809.

2574. Cose che non se ponno sopportare. *Ivi.* Anno Primmo, 1875-1876; n. 5. Napoli, 4 Abrile 1875.

Altri proverbi.

2575. Sempre tre. *Ivi.* Anno Primmo, 1875-1876. Nn. 5, 7, 13, 17, 20, 27. Napoli, 4, 18 Abrile; 30 Maggio; 27 Giugno; 18 Luglio; 5 Settembre 1875.—Anno Secunno, n. 10; 7 Maggio 1876.

I proverbi sono 14 nel n. 5; 15 nel n. 7; 17 nel n. 13; 16 nel n. 17; 14 nel n. 20; 12 nel n. 27; 13 nel n. 27 del 2° anno; tutti basati sul numero 3.

Il nome del Raccoglitore è taciuto, e si legge solo nell'indice dell'annata.

2576. Additte antiche de Mastro Grillo. *Ivi.* Anno Primmo, 1875-1876. Nn. 29, 32, 36, 40. Napoli, 19 Settembre, 10 Ottobre, 7 Novembre, 5 Decembre 1875.

Sono 30 proverbi napoletani, parafrasati in versi egualmente napoletani, « maje stampate », come è detto alla fine di ogni gruppo di essi.

Il nome del Raccoglitore è egualmente taciuto.

CHWATAL (A. R.).

2577. Proverbi e Sentenze morali raccolti e tradotti. Italienische Sprüche gesammelt und übersetzt von A. R. CHWATAL. Magdeburg, Faber'sche Buchdruckerei, 1887. *In-8°, pp. 79.* *

CHYTRAEUS (NATHAN).

Vedi KORNMANN (Heinrich).

CIACCIO (LUIGI).

2578. Brieve ristretto di sentenze christiane, e documenti utili ad ogn'uno, fatto in versi distici con loro espressione in lingua siciliana da LUIGI CIACCIO, terminese. Palermo, 1582. *In-8°.*

Senza nome del tipografo. È citato anche da ROCCO GAMBACORTA nel suo *Foro Christiano* (Pal. M.D.XCIII) che pure reca qua e là qualche proverbio siciliano; dal MONGITORE, *Bibliotheca Sicula*, v. 1, p. 18; dal NARBONE, *Bibliografia*, II, 380.

2579. — Brieve ristretto, *ecc.* Ora nuovamente ristampato. In Messina, 1624. *In-4°.* *

CIAN (VITTORIO).

2580. « Motti » inediti e sconosciuti di M. PIETRO BEMBO pubblicati e illustrati con introduzione da VITTORIO CIAN. Venezia, Tipografia dell'Ancora, I. Merlo Editore, 1888. *In-8°, pp. 107.* Prezzo It. Lire due.

Introduzione (pp. 9-54). — « Motti » del Bembo (55-84). — Appendici: I. Lettera inedita del Card. P. Bembo a M. Cola Bruno. — II. Il Bembo e i giuochi alla Corte d'Urbino. — Note finali: I. La frottola. — II. Il proverbio.—III. Il distico nei proverbi.—IV. Libri e giuochi di ventura.

Il Cian studia: 1° La questione dell'autenticità; 2° la cronologia del componimento, sua natura e suoi rapporti con altre forme letterarie più antiche, ond'è indotto a scorgere in questi *Motti* « i tratti caratteristici del *centone*, della *frottola*, del *proverbio*, dei *libri* o *giochi di sorte* e dell'*indovinello* » (p. 24. — A piè di p. del testo bembiano pone delle note di riscontri di notabile interesse per la paremiologia comparata ed anche per la enigmatica popolare (vedi specialmente la nota finale delle pp. 82-84).

CIANI (OSVALDO).

2581. Prime nozioni pratiche di agricoltura, con proverbi agricoli e morali. San Daniele, tip. Pallarini, 1882. *

CIAVARINI-DONI (IVO).

2582. Proverbi marchigiani raccolti ed ordinati da IVO CIAVARINI-DONI. Ancona, Stab.

tipogr. del Commercio, 1883. *In-8°, pp. XXXV-246.*

Nella copertina: « La Scienza del quarto stato. » I proverbi son distribuiti in XXIX categorie, secondo i varî argomenti; e a ciascuna categoria è premesso un breve preambolo sull'indole dei proverbi in essa contenuti.

CINGOLI (BELISARIO DA).

Vedi BELISARIO DA CINGOLI.

Di altro autore:

2583. Cinquanta sentenze proverbiali recate in versi italiani. Venezia, Tip. G. Longo, 1873. *In-4°, pp. 20.* *

Nozze Pasinetti-De Lorenzi.

COLETTI (FERDINANDO) e **FANZAGO** (FILIPPO).

2584. Proverbi delle nostre campagne (agricoli e meteorologici). *Nel* Raccoglitore, Pubblicazione annuale della Società d'incoraggiamento nella provincia di Padova, an. V, *pp. 35-134.* Padova, Sicca 1856. *In-12°.* *

— Proverbi veneti. Serie seconda: Igienici. *Ivi,* an. VI, *pp. 17-64.* 1857.*

— Proverbi veneti. Serie terza: Economici. *Ivi,* anno VII, *pp. 65-122.* 1858. *

« Le prime due serie sono anonime; ma le firme dei Raccoglitori compaiono in fine alla prefazione della terza. » FUMAGALLI, n. 58.

Di autore anonimo:

2585. Collana di racconti, proverbii, sentenze e detti ameni ed istruttivi. 7ª edizione con aggiunte. Udine, tip. del Patronato, 1885. *In-16°, pp. 128.* L. 0, 20. *

2586. — Nona edizione, con nuove aggiunte. Venezia, tip. ex Cordella, 1890. *In-24°, pp. 156.* Cent. 20. *

COMBI (C. A.).

2587. Dei proverbi istriani. *In* Porta Orientale, Almanacco, III. 1859. *In-16°, pp. 83.* *

Citato da BIDERMANN, *Die Romanen in Oesterreich,* 1877.

CONGEDO (GIROLAMO).

2588. Voci di paragone nel dialetto leccese. *Nel* G. B. Basile, an. V, n. 1, *pp. 5-7.* Napoli, 15 Gennaio 1887.

Sono 110.

Di autore anonimo:

2589. *Contag!* Motto popolare illustrato. *Nell'*Almanacco di Torino, an. IV, *pp. 40-42.* Torino, 1882. *

CONTI (GIOVANNI).

2590. Dizionario di alcune frasi, modi avverbiali, detti e proverbi più comuni usati generalmente nel dialetto veneto, coi termini corrispondenti toscani dell' Ab. GIOVANNI CONTI. Vicenza, Tipografia Reale G. Burato, 1871. *In-4°, pp. 27.* *

Con un foglietto volante di errata in fine.

2591. Origine di un proverbio: aneddoto storico del medio evo; ottave dell'abate prof. GIOV. CONTI. Padova, Tip. Giammartini, 1880. *In-8°. pp. 8.* *

Per nozze Benedetti-Feriani.
Il prov. è « Scherza coi fanti e lascia stare i santi », ed il tema della leggenda è tolto dalla *Storia eccl. di Vicenza* del BARBARANO, lib. VI, p. 161.

CORAZZINI (FRANCESCO).

Vedi in **Canti**, nn. 1283, 1284.

CORNAZANO (ANTONIO).

2592. ANTONII CORNAZANI placentini novi poetae facetissimi: quod de proverbiorum origine inscribitur: Opus nunq̃. alias impressum adeo delectabile & jocosum *ecc.* Impressum M̃li [*Mediolani*] per Petrũ Martirem de Mantegatiis. Anno salutis. M. cccccii. die ultimo Septẽbris. *In-4°, car. 57.* *

Queste 57 carte sono « numerate con lettere romane per il testo, 2 per il titolo, la dedicatoria e la *Tavola*, ed una bianca in fine. Il titolo è disposto a triangolo colla base in alto. » PASSANO, I, 234.

2593. — ANTONII CORNAZANI *ecc.* [*In fine*]: Impresso in Milano, per Gotardo da Ponte. *S. a. In-4°, car. 40 n.* *

Probabilmente questa edizione è ristampa della precedente, della quale ha comune l'anno, la dedicatoria ed il testo.
Contiene 9 proverbi italiani ed uno latino, descritti tutti in versi elegiaci latini.
Non è qui luogo opportuno a discutere se quest'operetta sia del Cornazano, morto nel 1500 circa; si può solo dire che 4 di questi proverbi vennero riprodotti nei seguenti *Proverbi in facetie.*
« Dei dieci Proverbi latini del Cornazano (Mediolani, 1503), sette furono parafrasati da Cintio de' Fabritii. Tanto nell'uno quanto nell'altro, i titoli dei proverbi parafrasati sono i medesimi, cioè: *Futuro caret.* — No me curo de pompe, pur che sia ben vestita.— Dove el diavolo non po metere el capo, gli mete la coda. - Chi fa li fati suoi non se imbrata le mane.— Si crederebbe Blasio. — Se ne accorgerebbe gli orbi.— Tu hai le noce & io la voce. » PAPANTI, *G. B. Passano,* p. 68.

2594. Proverbi in facetie. Venetia, per Francesco Bindoni e Maffeo Pasini compagni, 1518. *In-8° fig.* *

2595. Proverbi di Messer ANTONIO CORNAZANO in facetie et LUCIANO de asino vulgari et historiati, novamente stampati. Vinegia, per Nicolò Zoppino e Vincenzo Compagno, MDXXIII. *In-8°.* *

2596. Proverbj ristampati di nuovo e con tre proverbi aggiunti, e due dialoghi nuovi in disputa. Stampata in Venetia, per Nicolo Zopino de Aristotile di Rossi di Ferrara, M. D. XXV. *In-8°, car. 48.* *

« Avvertasi che quantunque si annunziano *tre proverbi aggiunti*, non sono in fatto che soli due, e che uno dei due *Dialoghi*, cioè quello del *Filosofo col Pidocchio*, ha frontispizio separato, dietro al quale è un proemio che comincia: *Necessario è a chi salire* ecc. » Così il PASSANO, I, 230.

2597. — *Gli stessi.* Stampata in Vinegia, per Nicolo Zopino di Aristotile di Rossi da Ferrara. M D. XXVI. *In-8° fig., car. 40 n. n.* *

Le figure in legno sono goffamente disegnate. Frontespizio nero e rosso.

2598. — *Gli stessi.* Stampati nella inclyta citta di Vinegia, per Francesco Bindoni et Mapheo Pasini compagni. Nel anno MDXXVI. Del mese di octobrio, regnante il Serenissimo principe messer Andrea Gritti. *In-8°.* *

2599. Proverbii in facecie, di nuovo ristampati, con tre proverbi aggiunti, et due dialoghi nuovi in disputa. *S. a. In-8°.* *

Nel *Catalogo Libri* del 1847 è data come probabile la comparsa di questa ristampa l'a. 1530 in Venezia.

2600. — *Gli stessi.* Stampati nella Città di Bressa, per Ludovico Britanico nel anno del Signore, MDXXX del mese di Lujo. *In-8°.* *

2601. — *Gli stessi.* Venetia, Bindoni e Pasini M. D. XXX nel mese di Nouembre. *In-8°.* *

POGGIARI, *Memorie;* PASSANO, I, 231.

2602. Proverbi in facetie di ANTONIO CORNAZANO. Vinegia, per Francesco Bindoni & Mapheo Pasini compagni. Nel anno del Signore M. D. XXXII. Mese di Novembrio. *In-8° fig.* *

Giorn. degli Eruditi e dei Curiosi, an. II, vol. IV, n. 63, pp. 338–39. Padova, 15 Ottobre 1884.

2603. — *Gli stessi.* Venetia, Nicolo d'Aristotile detto Zopino, 1535. *In-8°.* *

2604. — *Gli stessi.* In Vinegia, per Francesco Bindoni e Mafeo Pasini, 1535, del mese di gennaro. *In-8° fig.* *

2605. — *Gli stessi. S. a. [1535]. In-8°.* *

2606. — *Gli stessi.* Venetia, Francesco di Alessandro Bindoni et Mapheo Pasini compagni, 1538. *In-8°.* *

Frontespizio chiuso dentro cornice intagliata in legno ed in caratteri rosso-neri. PASSANO, I, 231.

2607. — *Gli stessi.* [*Alla fine:* Stampati in Vinegia per Francesco Bindoni & Mapheo Pasini compagni. Nel anno del Signore MDXLVI, del mese di Aprile]. *In-8° fig. car. 40.* *

Il POGGIARI, *Memorie*, nota: « Sul frontespizio per errore è segnato MDXXVI »; ma il PASSANO osserva che « nel bello esemplare posseduto dal march. Gir. D'Adda, si legge l'anno 1546 tanto sul frontispizio quanto al fine. »

2608. Proverbii di messer ANTONIO CORNAZANO in Facetie, di nuovo ristampati, con tre Proverbii aggiunti, et due Dialoghi noui in disputa. Cose sententiose et belle per assottigliar l'ingegno, et di gran piacere *ecc.* In Vinegia, appresso di Agostino Bindoni, M. D. L. *In-8° fig., car. 40 n. n.* *

2609. — *Gli stessi.* Vinegia, Bindoni, 1555. *In-8°.* *

2610. — *Gli stessi.* Vinegia, Bindoni, 1558. *In-8°.* *

2611. — *Gli stessi. S. a. In-8°.* *

Edizione del sec. XVI registrata dal PEZZANA, *Giunte alle Memorie degli scritt. parmigiani* ecc.

Il 5° dei Proverbi del Cornazano: « Origine del proverbio che si suol dire: Anzi corna che croci », e ristampato nel rovescio della carta 38 dell'operetta:

2612. — Il Convito di M. GIO. BATTISTA MODIO overo del peso della moglie, dove ragionando si conchiude che non può la donna disonesta far vergogna all'huomo. In Torino, appresso Martino Cravotto, M. D. LVIII. *In-8°.* *

2613. — *Lo stesso.* Milano, per Gio. Antonio degli Antonii, MDLVIII. *In-8°.* *

2614. — Origine del proverbio che si suol dire: Anzi corna che croci, Novella di M. GIO. BATTISTA MODIO. Milano, per Gio. Antonio degli Antonii MDLVIII. *In-8°.* *

Riproduzione a fac-simile della rarissima edizione precedente, e « dicesi fatta in Milano nel 1821 » a soli pochi esemplari, de' quali due in pergamena.

Si comprende bene che il nome del Modio in questa ristampa non c'entri se non per inavvertenza di chi la procurò, non avendo l'editore cercato la paternità della novella a spiegazione del proverbio.

In questo secolo abbiamo:

2615. Proverbii di messer ANTONIO CORNAZANO in Facetie. Parigi, dai torchi di P. Didot il Maggiore. M.DCCCXII. *In-12°, pp. X-164.* *

Oltre 3 foglietti di tavola e privilegio.

Tirato a soli 100 esemplari, dei quali 7 in pergamena.

Edizione procurata da A. A. Renouard e corretta anche da Carlo Salvi.

2616. — Proverbii di messer ANTONIO CORNAZANO in Facetie. Bologna, presso Gaetano Romagnoli. [*Nel verso:* Regia Tipografia] 1865. *In-16°, pp. XII-176.*

A cura di T. LANDONI. Forma la Disp. LVII della « Scelta di Curiosità letterarie inedite o rare. »

« Edizione di soli 202 esemplari ordinatamente numerati » secondo l'affermazione dell'editore; ma ne corrono 200 in carta comune; 2 in carta reale Liona in 8°; 4 in carta colorata ed uno in pergamena. Vi sono riprodotte le 16 antiche vignette a capo de' sedici proverbi che compongono il libro. Segue: « Novella ditta la ducale » (105-134); « Dialogo tra il Senso e la Ragione » (135-155); « Dialogo de un philosopho che contrasta con il pedocchio » (156-169). Dopo la *Tavola* (170-173) è il *Privilegium* (174-176).

Vedi TEZA (Emilio).

Versione francese della Raccolta:

2617. — Les Proverbes en facéties d'ANTONIO CORNAZANO (XVe siècle). Traduit pour la première fois, texte italien en regard. Paris, libr. Liseux, 1884. *In-16°, pp. XXIV-204.* Fr. 20. *

« Collection des meilleurs conteurs italiens. »

Versione inglese:

2618. Proverbs in jests, or the tales of CORNAZANO (XV century). Litterally translated into English with the Italian text. [*Paris*] Isidore Liseux, 1888. *In-12°, pp. XXIII-216.* *

BERNSTEIN, in FUMAGALLI, n. 25.

CORONEDI-BERTI (CAROLINA).

2619. Per le faustissime nozze del Cav. Professore Giuseppe Pitrè colla Signora Checchina Vitrano. Bologna, Stab. Tip. Successori Monti. 1877. *In-8°, pp. 7 n. n.*

Non apparisce altro titolo se non questo.

L'opuscolo illustra il motto popolare bolognese: *Star lè tot al dò a mnar la rella*, con le parole in bolognese antico di Scaliggeri Dalla Fratta (P. Adriani) e col rimodernamento della Sig.a Carolina Coronedi-Berti. Seguono alcune *Note al testo* (p. 7).

2620. Proverbi Bolognesi. Agricoltura, Meteorologia. *Nell'*Archivio, v. I, *pp. 116-119.* Palermo, 1882.

N. 37 proverbi illustrati.

CORRERA (LUIGI).

2621. Proverbi meteorologici. *Ne* La Crisalide. Numero Strenna, an. IV. Napoli, 1° Gennaro 1883. *In-fol., pp. 8.*

I proverbi sono 14, raccolti in Napoli.

CORSO (D.).

2622. I detti dell'antico, ossia raccolta di Proverbii calabresi. *Ne* La Calabria, an. III, n. 2, *p. 16.* Monteleone, 15 Ottobre 1890; n. 3, *pp. 21-22.* 15 Novembre.

Sono 38, tutti agricoli e meteorologici, testo e versione italiana.

COSCI (G.).

2623. Sull'antico proverbio fiorentino dell'Angelo di Badia: Lettera ad un amico. *Nelle* Letture di Famiglia, anno XXVII. Firenze, Marzo 1875. *

FUMAGALLI, n. 66.

COSTO (TOMASO).

2624. Il Fvggilozio di TOMASO COSTO diuiso in otto giornate, nelle qvali da otto gentilhuomini e da due donne si raccontano diuersi e non meno esemplari che piaceuoli auuenimenti. Napoli, per Gio. Iac. Carlino, et Ant. Pace. 1596. *In-8°.* *

2625. — Firenze, Marescotti, 1598. *In-8°.* *

2626. — Il Fvggilozio di TOMASO COSTO Diuiso in otto giornate ove da otto gentilhvomini, e due Donne si ragiona delle malizie di femine, e trascuragini di mariti. Sciocchezze di diuersi. Detti arguti. Fatti piaceuoli, e ridicoli. Maluagità punite. Inganni marauigliosi. Detti notabili. Fatti notabili, & essemplari. Con molte bellissime sentenze di grauissimi Autori, che tiranno (*sic*) il lor senso à moralità. E con dve copiosissime tavole l'una delle Persone, e de gli Autori citati nell'opera, e l'altra delle sentenze già dette. Con Priuilegio, e Licenza de' Superiori. In Venetia, M. DC. Appresso Barezzo Barezzi, & Compagni. *In-8°, pp. XXXII [n. n.]-653.*

Le ultime 36 pp. senza numerazione contengono la *Tavola*.

Lo stampatore, nella dedicatoria del sig. Matteo di Capoa, dice di essere stato l'anno precedente (1599) in Napoli, di avervi conosciuto il Costo e di aver saputo dai librai come il *Fuggilozio* fosse stato favorevolmente accolto in quella città; onde si decise di ristamparlo a Venezia.

2627. — Venetia, per il Farri, 1601. *In-8°.* *

2628. — Il Fvggilozio di TOMASO COSTO Diuiso in otto giornate, ove da otto gentilhuomini e due Donne si ragiona delle Malizie di femine, e trascuragini di mariti. Sciocchezze di diuersi. Detti arguti. Fatti piaceuoli, e ridicoli. Maluagità punite. Inganni marauigliosi. Detti notabili. Fatti notabili, & esemplari. Con molte bellissime sentenze di grauissimi Autori, che tirano il lor senso à moralità. E con tre copiosissime tavole l'vna delle Persone, e de gli Autori citati nell'Opera, l'altra del contenuto delle nouelle, e la terza delle sentenze già dette. Con Priuilegio; e licenza de' Superiori. In Venetia, MDCI. Appresso Mattia Collosini, e Barezzo Barezzi. *In-8°, pp. LVI [n. n.]-653.* *

Le ultime 36 pp. per la *Tavola* non hanno numerazione. PASSANO, I, 237.

2629. — In Venetia, MDCIIII. Appresso Mattheo Valentini. *In-8°, pp. LVI [n. n.]-653.* *

Le ultime 36 pp. non numerate. Frontespizio simile a quello del 1600.

2630. — Venetia, Eredi di Domenico Farri, 1605. *In-8°.* *

2631. — In Venetia, M. DC. XIII. *In-8°, pp. LVI [n. n.]-653.* *

Le ultime 36 pp. non numerate. Le pp. 616 e 617 sono per errore segnate 596 e 601.

Sul frontespizio è la insegna dello stampatore Gio. Battista Bonfadio, che rappresenta Adamo ed Eva nel paradiso terrestre.

2632. — In Venetia, MDCXX. *In-8°.* *

Numerazione e dedicatoria come le edizioni del 1601, 1604, 1613.

2633. Le Otto Giornate del Fvggilozio di TOMASO COSTO ove da otto gentilhvomini e due

Donne si ragiona delle Malizie di femine, e trascuragini di mariti. Sciocchezze di diuersi. Detti argutti. Fatti piaceuoli, e ridicoli. Maluagità punite. Inganni marauigliosi. Detti notabili. Fatti notabili, & essemplari. Con molte bellissime sentenze di grauissimi Autori, che tirano il lor senso a moralità. E con tre copiosissime tavole l'vna delle Persone, e de gli Autori citati nell'Opera, l'altra del contenuto delle Nouelle, e la terza delle sentenze già dette. Con licenza de' svperiori. In Venetia, MDCXX. *In-8° picc., pp. XXXI* [*n. n.*]*-653.*

Le ultime 35 pp. non numerate contengono, al solito, la « Tavola di tutte le Sentenze e Proverbi che si contengono nell'opera », e che sono 593, tutti in ordine alfabetico e senza nessuna nota.

2634. — Venetia, 1653. *In-12°.* *

2635. — Venetia, Giacomo Bortoli, 1655. *In-8°.* *

2636. — In Venetia, Gio. Pietro Brigonci, 1660. *In-12°.* *

Con nuova numerazione di pp. 48. Segue: « Nuova aggiunta al Fuggilotio dello stesso autore accresciutasegli in quest'ultima impressione. »

2637. — Venetia, per il Ginammi, 1663. *In-12°.* *

2638. — Il Piacevolissimo Fvggilozio di TOMASO COSTO. Libri VIII. Ne' quali si contengono malitie delle femine, e trascuragini de' mariti. Sciocchezze di diuersi. Detti arguti. Fatti piaceuoli, e ridicoli. Maluagità punite. Inganni marauigliosi. Detti notabili. Fatti notabili, & essemplari. In Venetia, presso il Turrini & il Brigonci, M. DC. LXIII. *In-12°, pp. 180-48.* *

Le ult. 48 pp. sono « Nvova aggivnta al Fvggilotio » ecc. Mancano i preliminari, « buona metà delle Novelle e degli Aneddoti, e quelli che vi furono inseriti sono mutilati in fine, ma conservati integri al principio. La *Nvova Aggivnta* altro non contiene che alcune di quelle Novelle, che furono omesse. » PASSANO. I, 239.

2639. — In Venetia, per il Miloco, M. DC. LXXVI. *In-12°, pp. 170-45.* *

Le ultime 45 pp. sono la « Nvova aggivnta al Fvggilozio. »

2640. — Venetia, 1680. *In-8°.* *

2641. — Venetia, Leonardo Pittoni, 1688. *In-12°.* *

« Alcune novelle del *Fuggilozio* furono inserite dall'Astolfi nel suo libro intitolato: *Scelta curiosa et ricca Officina* ecc. Due sono nelle *Dodici novelle di sei autori*, parte II[a]. Una è nel libro: *Dante secondo la tradizione* del PAPANTI, » ecc. PASSANO, I, 239.

CRANE (THOMAS FREDERICK).

2642. Sicilian Proverbs. *In* Lippincott's Magazine. New Series. Vol. IX, n. 51, *pp. 309-313.* Philadelphia, March, 1885. *In-8°.*

A proposito dei *Proverbi siciliani* di G. Pitrè.

CRESCINI (VINCENZO).

2643. Cantar la lodolina. *N°* Il Propugnatore. Nuova serie. Vol. I, parte I, *pp. 451-454.* Bologna, Presso Romagnoli-Dall'Acqua, ecc. 1888. Tip. Fava e Garagnani.

Ricerca negli scrittori e nella poesia popolare il valore di questo modo proverbiale.

CRIVELLI (GIUSEPPE).

2644. Un po' di tutto di tutti per tutti, ovvero Scelta Raccolta di adagi, proverbi, motti, sentenze, massime ecc. Libro dilettevole, utile ed istruttivo di GIUSEPPE CRIVELLI. Pavia, Tip. Marelli, 1878. *In-32°, pp. 136.* L. 2, 50. *

Di questo libro si cita anche come edizione del 1877.

CROCE (BENEDETTO).

2645. Proverbi trimembri napoletani. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 9, *pp. 66-67.* Napoli, 15 Settembre 1883.

Sono 45 proverbi, i quali furono ripubblicati con l'aggiunta di altri 10, dal Croce lasciati da parte, da V. IMBRIANI

— *Nella* Posilecheata di POMPEO SARNELLI. M. DC. LXXXIV, *pp. 115-117.*

Edizione già descritta sotto il n. 917 di questa *Bibliografia.*

2646. Letteratura scolastica. *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 6, *pp. 42.* Napoli, 15 Giugno 1885.

Riferisce ed illustra una dozzina di motti proverbiali latini usati nelle scuole; d'un latino volgare, maccheronico.

L'A. si firma con le sole iniziali B. C.

Questo n. avrebbe potuto, sotto un certo aspetto, entrare nella parte IV.

CROCE (GIULIO CESARE).

2647. Astuzie sottilissime di Bertoldo, dove scorgesi un villano sagace e accorto, il quale dopo varj e strani accidenti accadutigli, viene alla fine per suo ingegno fatto uomo di Corte e Regio Consigliere. Operetta dilettevole data in luce da GIULIO CESARE DELLA CROCE. Venezia, A. Cordella, 1838. *In-16°, pp. 48.* *

Cito questa edizione, non avendo sott'occhio le antiche del sec. XVII, tra le quali sono quelle di

2648. — Torino, 1611. *

2649. — Ronciglione, Grignani, 1620. *

2650. — Viterbo, Agostino Discepoli, 1625. *

2651. — *Ivi,* Martinelli, 1676. *

2652. Le piacevoli et ridiculose semplicità di Bertoldino, figliuolo del già astuto ed accorto Bertoldo. Opera tanto piena di moralità quanto di spasso. Composte da GIULIO CESARE CROCE.

Trevigi, Angelo Righettini, 1625. *In-8° picc., pp. 94.* *

«Queste due volgarissime ma pur famose operette... sono veramente una selva di proverbi purissimi del sec. XVI. Bertoldo e Marcolfa parlano sempre per apoftegmi villaneschi nè più nè meno del Sancho Panza. Il Bertoldo non è che una imitazione del celebre contrasto medievale di Salomone e Marcolfa: il Bertoldino è più originale, benchè il Croce vi abbia incastonati gran facezie e motti allora comuni. Adriano Banchieri nascosto sotto lo pseudonimo di Camillo Scaliggeri dalla Fratta compose come seguito al Bertoldino la « Novella di Cacasenno figlio del semplice Bertoldino », l'ultima e la più povera parte della trilogia bertoldesca, e che è anche la meno doviziosa in proverbi. » Così FUMAGALLI, op. cit., n. 72.

2653. Novella di Cacasenno, figlio del semplice Bertoldino, divisa in Discorsi e Ragionamenti. Opera onesta e di piacevole trattenimento, coppiosa di Motti, Sentenze, Proverbi ed argute Risposte. Nuovamente aggiunta al Bertoldo del Croce, dal sign. CAMILLO SCALIGGERI DALLA FRATTA. Venezia, A. Cordella, 1817. *In-8° picc., pp. 32.* *

Il GUERRINI, *La Vita e le Opere di G. C. Croce*, pp. 330 e seg. scrive: « Non ho potuto congetturare quale sia la data approssimativa del Bertoldo... Certo solo è che le edizioni di questo libriccino sono innumerabili e che non v'ha alcuna tipografia, di quelle che stampano cose popolari, racconti, canzonette e cose simili, che non abbia edito Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno. Dalle edizioni di due secoli fa fino alle modernissime del Pagnoni di Milano e del Salani di Firenze, il libro fu sempre stampato e sempre comprato, tanto che si potrebbe dire con Rabelais che se ne vendono più in un anno che Bibbie in cento... Aggiungerò che fu tradotto in molte lingue. In greco moderno, ed i compilatori della *Bibliotheque Universelle des Romans*. Paris, Lacombe, Septembre 1776, p. 133 e segg. ci dicono che in Grecia e nell'impero Turco ebbe molta popolarità e molto spaccio. » Egli stesso, il Guerrini, dice che ne conosce una edizione relativamente moderna:

2654. Πανουργιαι Υψηλοταται Βερτολδου *ecc.* Ενετιησιν 1807. Παρα Νικολαω Γλυκει το οξ Γοαννινων. *In-8°, pp. 102. Con incis.* *

Una traduzione in tedesco. Leipzig, 1800. In-8°.

In spagnuolo:

2655. Historia de la vida *ecc.* de Bertoldo, de Bertoldino y de Cacasenno. Traducida par D. JUAN BARTOLOME. Barcelona, 1788. *In-8°.* *

C. VASSALLO. *Catalogo dei libri esistenti nella P. Biblioteca di Malta: Belle Lettere*, p. 76. Valletta, Stamp. del Governo, 1843.
Ed anche:

2656. — Historia de la vida, hecos y astucias subtilissimos del rustico Bertoldo, la de Bertoldino su hijo, y la de Cacaseno su-nieto. Madrid, 1797. *In-8°.* *

2657. — Barcelona, 1821. *In-8° fig.* *

In francese:

2658. Histoire de Bertholde, contenent ses aventures, sentences, bons-mots *ecc.* Traduction de l'Italien. La Haye. Gosse, 1750. *In-8°.* *

I Compilatori della *Bibliothèque Universelle des Romans* (p. 139), notando la *Histoire de Bertholde, traduction libre de l'Italien* de JULIO CESARE CROCI: La Haye [*Paris*] 1752, parti due in vol. uno in-12°, fanno sapere che: « En 1752 on a imprimé à Paris, sous le titre de la Haye, l'histoire de Bertholde le père; c'est une traduction infiniment libre du roman italien. Il paroit que ce qui a donné lieu à cette traduction est un intermède joué par les buffons Italiens sur le théâtre de l'Opéra et imité ensuite à la Comédie Italienne sous le titre de *Bertholde à la Ville.* »
Il *Bertoldo* poi del Croce diede origine ad un poema, del quale dà la storia bibliografica il cit. GUERRINI, a pp. 331-332 dell'opera sua.

Altre pubblicazioni del Croce:

2659. Il Tre, operetta dilettevole nella quale si mostra quante cose si contengono sotto il Numero Ternaico. Con altre cose belle e da spasso. Bologna, Vittorio Benacci, 1614. *

FUMAGALLI, 356.

2660. — Il Tre, operetta *ecc.* quante cose si contengono sotto al numero ternario *ecc.* Bologna, 1619. *

GUERRINI, p. 405.

2661. — Il Tre *ecc.* Con altre cosette belle e da spasso, del CROCE. In Bologna e poi in Trevigi, appresso Angelo Righettini, 1627. *In-8° picc., car. 4.* *

DUPLESSIS, n. 422.
È in prosa, ed eccone due esempi: « Tre piedi fan o uno scanno. » — « Tre legni fanno una forca » ecc.

2662. — Venezia, Turrini. *S. a.* *

2663. — Bologna, appresso gli eredi del Cocchi. *S. a.*

2664. — Selva di esperienza nella quale si sentono mille e tanti Prouerbi, prouati, & esperimentati da nostri Antichi, tirati per via d'Alfabeto da GIULIO CESARE CROCE. In Bologna, per Bartolomeo Cochi, 1618. *In-12°, pp. 30.* *

2665. Selva di esperienza nella quale si sentono mille e più proverbi provati et esperimentati dai nostri antichi, tirati per via d'alfabeto da GIULIO CESARE CROCE. In Bologna, presso l'Erede del Cochi. Con Licenza de' Superiori e privileg. *Pp. 32.* *

Con rozza incisione rappresentante Eva tratta dal costato di Adamo.
« Raccolta di proverbi utilissimi da confrontare coi moderni. È bello il vedere come e quanto abbia cambiato la sapienza del popolo. » GUERRINI, op. cit., p. 466.

CUPPARI (PIETRO).

2666. Proverbi agrari. *Nel* Bullettino Agrario (Nuova serie) t. XXIII, n. 5 del Giornale Agrario Toscano. Firenze, G. P. Vieusseux, 1849. *

Il Cuppari illustrò a poco per volta e per vari anni di quel periodico molti proverbi agrari.

DA CRECCHIO (ALESSANDRO).

2667. Scelta di proverbi morali italiani, offerta ai saggi estimativi del senno antico dal P. ALESSANDRO DA CRECCHIO francescano Osservante (M. Vescovo di Bovino). Prima Edizione Bovina fatta sulla Romana del 1863, ritoccata ed accresciuta. Bovino, tipografia Diocesana, 1873. *In-16°, pp. 48.* *

Sono 1190 proverbi, numerati a diecine così: 0—10—20—30 ec.; disposti alfabeticamente. Il primo del volume è: « A chi fa bene, Iddio manda bene ». L'ultimo: « Vuoi sapere quanto sia amabile la Volontà di Dio? Sentilo da un

Canto pio. »

E qui segue questo Canto (preso dalle *Opere spirituali* di S. Alfonso de' Liguori), che chiude il volumetto:

Il tuo gusto, e non il mio
Amo solo in te, mio Dio;
Voglio solo, o mio Signore,
Ciò che vuol la tua Bontà.

Comunicazione del Comm. Gaetano Di Giovanni.

Dalla Fratta (CAMILLO).

Vedi SCALIGGERI DALLA FRATTA (Camillo).

DALMEDICO (ANGELO).

2668. Proverbi veneziani raccolti da ANGELO DALMEDICO e raffrontati con quelli di Salomone e co' francesi. Edizione a beneficio degli Asili Infantili. Venezia, nel priv. Stab. naz. di Giuseppe Antonelli, 1857. *In-8°, pp. VIII [n. n.]-123, oltre una di* errata-corrige. Prezzo L. 2, 50.

Furono raccolti nel 1841 in Venezia e non nel Veneto. Contengono oltre a 900 prov. e modi proverbiali. La distribuzione è per ordine alfabetico.
Vedi pure in **Novelline**, n. 300.

DALPIAZ (B.) e **JÜLG** (CARLO).

2669. GIUS. STEINER e D^r. AUG. SCHEINDLER. Libro di Lettura e di Esercizii Latini per la prima classe de' ginnasii composti in relazione alla Grammatica latina del D^r. Augusto Scheindler pubblicato ad uso delle scuole italiane da B. DALPIAZ e CARLO D^r. JÜLG Professori nell'I. R. Ginnasio sup. di Trento con un Dizionarietto metodico. Edizione prima. Prezzo: legato in tela L. it. 3. Trento, Stab. Tip. G. B. Monauni, ed. 1890. *In-8°, pp. IV-72.*

Da questo oscuro ed anche sgrammaticato titolo di un libro che i nostri poveri figliuoli sono obbligati a studiare alla 1ª classe ginnasiale, non si può rilevare se gli autori siano i primi, o gli ultimi due.
Comunque sia, il libro è qui notato per un' *Appendice* (pp. 68-71), contenente *Proverbi e Sentenze*, in n. di 65, testo latino e riscontro italiano.

DAL PINO (CALLISTO).

2670. Saggio di Proverbi toscani dichiarati da CALLISTO DAL PINO. Letture ricreative e istruttive per le scuole e le famiglie. Empoli, Tip. Traversari, 1876. *In-16°, pp. IV [n. n.]-144.* Prezzo L. 1, 50.

Dopo « famiglie » è una sentenza del Fanfani.

A p. 5 l'A. scrive: « Alcuni di questi componimenti, tirati un po' più via, videro già la luce nel periodico *L'Istitutore*, che si stampa settimanalmente in Torino. »
I Proverbi sono i 10 seguenti: 1. Accompàgnati con chi è meglio di te e fagli la spesa. — 2. Chi va alla festa e non è invitato, torna a casa sconsolato. — 3. Rimaner colle mani piene di mosche. — 4. A chi consiglia non gli duole il capo. 5. Del senno di poi ne son piene le fosse. — 6. Bisogna stendersi quanto il lenzuolo è lungo. — 7. Parla all'amico come se avesse a doventar nemico. — 8. Scienza, casa, virtù e mare molto fa l'uomo avanzare. — 9. Segreto confidato non è più segreto. 10. Un sacco di disegni verdi non tornano una libbra secchi.
Contemporaneamente, questo lavoro, con titolo diverso, fu ripubblicato in due periodici:

2671. — Proverbi toscani dichiarati ai giovanetti. *Ne* La Scintilla, Rivista di Letteratura e Pedagogia diretta dal prof. Giuseppe Scala Rizza. Anno I, n. 1, *pp. 7-8;* n. 2, *pp. 18-19;* n. 3, *pp. 33-35;* n. 4, *pp. 41-42;* n. 5, *pp. 56-57;* n. 6, *pp. 70-72;* n. 7, *pp. 80-81;* n. 9, *pp. 93-94;* n. 10 e 11, *pp. 118-119;* n. 16 e 17; n. 18 e 19, *pp. 186-188;* n. 20-21, *pp. 203-204;* n. 22 e 23, *pp. 213-216.* Ragusa, Tipografia Piccitto e Antoci, 1876-1877. *In-4°.*

2672. — Proverbi toscani dichiarati ai giovanetti. *Ne* La Scuola e la Famiglia, periodico settimanale di istruzione ed educazione diretto dal Prof. V. Troya. Genova, 1876, 1877, 1878. Tipografia Sordomuti. *

Una nuova edizione, che si dice « seconda », ma che invece è quinta, porta il titolo primitivo (vedi n. 2670).

2673. — Seconda edizione. Torino, 1879. L. 2. *

Catalogo Scioldo, p. 6.

D'Ambra (FRANCESCO).

Pseudonimo di PICCHIANTI (Francesco).

DA MONTAGNONE (GEREMIA).

Vedi GEREMIA DA MONTAGNONE e GLORIA (Andrea).

DANI (FRANCESCO).

2674. Satire, dettati e gerghi della città di Firenze. Firenze, Tip. Adriano Salani, 1886. *In-16°, pp. 128.* *

Per i *Gerghi* questo volumetto potrebbe entrare nella *parte IV.*

DE ANGELIS (ENRICO).

2675. Pochi proverbii raccolti in Meta di Sorrento. *Nel* G. B. Basile, an. V, n. 12, *p. 95.* Napoli, 15 Dicembre 1887.

Questi proverbi sono 31.

DE BARROS (ALONSO).

Si nota questo nome e la versione italiana dell'opera del De Barros per avvertire col DUPLESSIS, n. 493, che non si tratta d'una raccolta di proverbi, ma d'una serie considerevole di distici rimati: tanto per togliere un errore. L'opera è la seguente:
« Proverbi morali di ALONSO DE BARROS. Tradotti in italiano da A. ADIMARI. Col testo spagnuolo a riscontro. Firenze, 1622. » In-16°. *
Altra edizione:

« Proverbi morali del signor ALONSO DE BARROS, tradotti in italiano da ALESSANDRO ADIMARI, col testo spagnuolo a rincontro. Milano, 1659. » In-12°. *

DE CASTRO (GIOVANNI).

2676. Tratti di penna per GIOVANNI DE CASTRO. Milano a spese dell' Editore [*Nel verso:* Tip. Arzione e C.] 1858. *In-16° picc., pp. 196.*

A pp. 104-109 è uno scritto sopra *I proverbi*, che, *mutatis mutandis*, è quello che in forma di lettera si legge a pp. V-XI del

2677. Proverbi italiani illustrati a cura di GIOVANNI DE CASTRO con un discorso di NICCOLÒ TOMMASEO. Milano, Libreria di Francesco Sanvito. [*Nel verso :* Tip. Scotti] 1858. *In-16°, pp. XI-238.*

Vi sono 38 proverbi illustrati da I. NIEVO, P. VALUSSI, C. ARRIGHI, C. CANTÙ, G. DE CASTRO, G. BIANCHETTI, E. CASTOLDI, G. GIUSTI, G. GAZZINO, J. BERNARDI, G. GUERZONI, G. SABBATINI.

2678. LAURA. Caro nodo! Consigli ed auguri. Milano, A. Brigola e C., 1881. *In-24°.*

Alle pp. 21-40 sono: « I proverbi sulla casa. » *Laura* è pseudonimo del De Castro.

2679. I proverbi sulla donna. *Nella* Rivista nuova di Scienze, Lettere ed Arti, fasc. 4. Napoli, 1881. Fratelli Carluccio. *

Va col nome del De Castro.

DE COLLEVILLE (VISCONTE).

2680. Proverbes niçois. *Ne* La Tradition, an. IV, n. 12, *pp. 378-379.* Paris, Décembre 1890.

27 proverbi nizzardi con versione francese.

DE GAGLIOFFI (COSTANTINO).

Potrebbe anche essere DE GALLIOFFIS. Vedi RAFFAELLI (Filippo).

Il seguente articolo è di autore anonimo:

2681. Dei proverbi istriani. *In* Porta Orientale, an. III, *pp. 232-241.* Trieste, Colombo Coen, 1859. *

DELLO RUSSO (MICHELE).

Vedi VIGNALI (Antonio).

DEL BONO (MICHELE).

2682. Dizionario siciliano-italiano-latino del P. MICHELE DEL BONO della Compagnia di Gesù dedicato al sig. Principe di Campo Fiorito. Volvme primo. In Palermo, MDCCLI. Nella Stamperia di Giuseppe Gramignani. Con Licenza de' Svperiori, *pp. VIII [n. n.]-XX-456.*— Volvme secondo. *Ivi*, MDCCLII. Nella Stamperia de' SS. Appostoli, in Piazza Vigliena, Per Pietro Bentivenga. Con Licenza *ecc., pp. IV-568.* — Volume (*sic*) terzo. *Ivi*, MDCCCIV. Nella Stamperia di Giuseppe Gramignani. Con Licenza *ecc., pp. 781. In-4°.*

Le prime otto pp. del vol. I sono per la dedica. La *Prefazione* occupa le pp. da 1 a XIV; seguono le *Opere* dalle quali il Compilatore trasse le voci italiane, ecc. — Nel vol. II le pp. I-IV contengono il frontespizio ed un « Avvertimento al Lettore. » A pp. 547-568 leggesi un esteso « Indice de' principali Proverbj, che in questo Secondo Tomo si rapportano, » ed un altro « Indice di altri Proverbj, che avrebbero potuto aver luogo in questo Secondo Tomo », tutti sotto la voce principale, in ordine alfabetico. Alle pp. 761-762 del vol. III nuova « Aggiunta di altri Proverbj, che avrebbero potuto aver luogo in questo Terzo Tomo. » Le pp. 779-781 racchiudono gli Errori e le Correzioni di tutti e tre i volumi.

In tutta l'opera poi sono in gran numero disseminati proverbi e modi di dire.

Questo *Dizionario* fu ristampato:

2683.—Dizionario siciliano-italiano-latino del P. MICHELE DEL BONO. Seconda Edizione, riveduta, corretta ed accresciuta di moltissime altre voci, e della citazione dell'Autore ad ogni parola latina. Volume primo. In Palermo, MDCCLXXXIII. Appresso Domenico e Rosario Abbate, Padre, e Figlio. Con approvazione; *pp. 12-341.*— Vol. secondo, MDCCLXXXIV. Appresso Rosario Abbate; *pp. da 337 del vol. I a 421, e da 1 a 397.*—Vol. terzo, MDCCLXXXV, *pp. 406, oltre il front.*—Vol. quarto. *Ivi*, MDCCLXXXV, *pp. 443. In-4°.*

Oltre i frontespizi dei voll. II e IV.

DEL GIUDICE (GIOVAN BATTISTA).

Vedi CATANIA (Paolo), n. 2550.

DELLA PURA (ALFREDO).

2684. Letture prosastiche per avviamento al comporre; con un' appendice di temi originali e di imitazione, sentenze e proverbî per ALFREDO DELLA PURA. Terza edizione notevolmente migliorata. Volume I, ad uso delle classi elementari superiori maschili e femminili. Firenze, R. Bemporad e figlio, cessionarî della libr. editr. Felice Paggi [*Nel verso:* Tip. Moder] 1891. *In-16°, pp. XII-243.* L. 1, 60.

Fa parte della « Biblioteca scolastica. »

Il seguente scritto è di autore anonimo:

2685. Della utilità dei Proverbj (da un libro inedito intitolato: Trattenimenti col nonno). *A pp. 64-71 dell'* Almanacco della Biblioteca delle famiglie. Anno I, 1860. Casa editrice italiana di M. Guigoni. [*Nel verso:* Tip. Wilmant]. Milano, Corso di Porta Nuova, n. 5 rosso; Torino, via di Po, n. 32, corte di Sussambrino. *In-16°, pp. 191.* Con tav.

Sono o fingono di essere frammenti d' un lavoro in preparazione. L'A. riporta varî proverbi, e discorre del valore di essi.

DELLI FABRITII (ALOYSE CYNTHIO).

2686. Libro della Origine delli volgari Proverbi di ALOYSE CYNTHIO DELLI FABRITII, della poderosa et inclyta città di Vinegia cittadino, delle arti di medicina dottore, ad Clemente VII degli illustrissimi signori de Medici

Imperatore Massimo. [*In fine:* Stampata in Vinegia per Maestro Bernardino & Maestro Matheo dei Vitali fratelli Venitiani, adi ultimo septembrio M.CCCCC.XXVI. In Vinegia]. *In-fol. a 2 coll., car. 4 [n. n.]-CXCIIII.* *

Non ostante quel che ne dica l'IMBRIANI, nella sua edizione della *Posilecheata* del SARNELLI, p. 155 e seg., (vedi n. 917), io colloco tra' proverbi questo libro, nel quale sono spiegati in terza rima 45 proverbi in altrettante novelle molto oscene.

Di un proverbio inedito da aggiungere alla edizione sopra indicata parla BRUNET, II, 1156, notando altresì una lettera di M. P. sopra l'*Origine delli proverbi* del Fabritii.

Nell' *Esprit des Journaux*, del Settembre 1780, il Sig. Magné de Marolles pubblicò un estratto dell' opera del Fabrizi medesimo (Vedi DUPLESSIS, n. 396).

Il D.r G. LEMCKE scrisse il seguente studio sull'Autore ed il libro: *Cintio dei Fabrizii. Ein Beitrag zur Geschichte der Monstrositäten der Literatur und der erzählenden Dichtung in Italien*, nel suo *Jahrbuch für romanische und englische Literatur;* Neue Folge, Bd. I, p. 298 e seg. Il D.r RUA ne pubblicava testè un altro col titolo: « Intorno al *Libro della origine delli volgari proverbi* » ecc. Vedi RUA (Giuseppe).

Una pubblicazione non inutile a consultarsi è quella di V. IMBRIANI: « *Rebindemini di Aloise Cinzio delli Fabrizi*. Edizione di CL esemplari non venali. Napoli, Morano, 1886. »

Ultimamente usciva in Francia:

2687. Le couvent hospitalier. Conte tiré du livre: De l'origine des proverbes d'ALOYSE C. DEGLI FABRIZI (XVI siècle). Littéralement traduit pour la première fois, text Italien en regard. Imprimé à 120 exemplaires pour Isidore Liseux et ses amis. Paris, 1885. *In-8° picc., pp. XVIII-57.* *

DELLIUS (NICOLAUS).

2688. Sardinische Sprichwörter. *In* Bremer Sonntagsblatt, 1858. Nr. 14. *

DEL TEGLIA (FRANCESCO).

2689. Lezione preliminare della nuova Etica volgare tolta da' proverbi toscani. Firenze, 1714.*

DEL TORRE (G. F.).

2690. Il Contadinel, Lunari par l'an bizest 1860. An. quint. Gurize, Stamparie di Z. B. Seitz [*1859*]. *In-16°.* *

Pp. 3 e 45: « Proverbis e Prognostichs riguard al caratar de 'anade e des stagions »; e pp. 54-58: « Un altre condotte di Proverbis furlans. »

DELUCA RUSSO (GIUSEPPE).

2691. Letture pei fanciulli della 1a Classe superiore e della 2a Sezione delle scuole rurali compilate da G. DELUCA RUSSO, insegnante nelle scuole municipali di Palermo. Undecima Edizione migliorata ed accresciuta dall'Autore. Questa operetta, approvata dal Consiglio scolastico, è stata scelta come libro di testo nelle scuole municipali di Palermo. Palermo, Salvatore Biondo, editore, via V. E., n. 316. 1884. *In-16°, pp. 136.*

Il § IX, pp. 16-19, contiene 67 *Massime e Proverbi.*

Di queste « Letture » si contano già 14 edizioni, ma qui non si è in grado di notarle, mancando allo autore stesso.

DEL LUNGO (ISIDORO).

2692. Origine storica d'un motto fiorentino. *Nella* Nuova Antologia. Seconda serie. Volume primo (Della Raccolta, vol. XXVIII), *p. 1022-1031.* Firenze, 1875.

Ne fu fatta una tiratura a parte, in-8°, pp. 12.

Il motto è: « Sapevamcelo, disson quei da Capraia. »

DE MERY (E.).

2693. Histoire générale des Proverbes, Adages, Sentences, Apophthegmes, dérivés des moeurs, des usages, de l'esprit et de la morale des peuples anciens et modernes; accompagnée de remarques critiques, d'anecdotes, et suivie d'une notice biographique sur les Poètes, les Moralistes et les Philosophes les plus célèbres cités dans cet ouvrage, et d'une table des matières, par M. E. DE MÉRY, chevalier de la Légion d'honneur. Paris, Delongchamps, 1828-1829. Tome I, *pp. 524.*—Tome II, *pp. 454.*—Tome III, *pp. 432. In-8°.* *

Nel vol. I, livre prem., § VI, pp. 317-362, sono 101 *Proverbes italiens*, con illustrazioni, brevi commenti di morale ed erudizione.

DE NICOLA (TOMMASO).

2694. Proverbio illustrato. *Ne* Lo Spassatiempo. Anno Terzo 1877-1878, n. 41. Napole, 9 Dicembre 1877.

È uno stornello che illustra il prov. « La lengua vatte addò lo dente dole! »

2695. Proverbio illustrato. *Ivi.* Anno Quarto, 1878-1879, n. 27. Napole, 1° Settembre 1878.

Sono cinque quartine in napoletano, che illustrano il proverbio: « Guaje quant'a la rena e morte maje! »

L'A. si firma: « TOMMASO *Marchese* DE NICOLA. »

DE NINO (ANTONIO).

2696. Proverbi abruzzesi raccolti e illustrati da ANTONIO DE NINO. Aquila, Vincenzo Forcella, editore. [*Nel verso:* Milano, Tipografia di F. Pagnoni] 1877. *In-16°, pp. 128.*

Dopo il nome dell'A. la epigrafe: « *Maximus magister populus.* CICER. »

Raccolta di alcune centinaia di proverbi illustrati con iscopo evidentemente filologico affinchè ne rilevi la italianità del dialetto abruzzese. I testi sono italianizzati, ciò che nei paremiologi lascia sempre il desiderio di vederli restituiti alla loro forma naturale, come l'A. promette a p. 8.

Lungi dal seguire strettamente la solita classificazione del Giusti, il De Nino ha fatto trenta brevi capitoletti, come: Agricoltura.—Amicizia e Inimicizia.—Animali.—Bellezza e Bruttezza.—Bene e Male.—Vero e Falso.—Virtù e Vizio.—Casa e Patria.—Cibo, ecc.

L'operetta è dedicata ad Atto Vannucci.

DE PASQUALE (LUIGI).

2697. Raccolta di proverbi calabri. *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 50-56; 217-222.* Palermo, 1890.

Son 305, e se ne fece una tiratura di 25 esemplari a parte con numerazione propria (pp. 13) e con la seguente dedicatoria: « All' Egreglo (*sic*) Dottore Cav. Paolo De Francesco Juniore. »

[DE RADA (GIROLAMO)].

2698. Proverbe t'Arbëres=Proverbi albanesi. *In* Fiàmuri Arbërit, La Bandiera dell'Albania. Pubblicazione periodica mensile *ecc.*, an. I, n. 3, *p. VIII.* Corigliano Calabro, 15 Dicembre 1883.

I proverbi sono 18, testo e versione italiana a fronte.

2699. Proverbe t'Arbëres *ecc. Ivi*, n. 4, *p. VIII.* 15 Gennaio 1883 [=*1884*].

Altri 10.

2700. Provérbe=Proverbi. *Ivi*, n. 6, *p. VIII.* 30 Marzo 1884.

Altri 10.
Queste tre raccoltine escono anonime.

DE SIMONE (LUIGI-GIUSEPPE).

2701. Paremiografia. *Ne* L' Italia, an. IV, n. 202. Napoli. *

Citato dall'opuscolo: *L. G. De Simone*, p. 12, nota 10. Lecce, 1880.

DE TRIER (GOMES).

Vedi FLORIO (Giovanni).

D'HUMIÈRES.

2702. Recueil des proverbes italiens par le citoyen D'HUMIÈRES. Paris, 1800. *

D'incerto autore:

2703. Dialogho nel quale si contengono varii discorsi, di molte belle cose, et massimamente de Proverbi, de Risposte pronte et altre cose simili: a gli studiosi delle buone lettere forse non ingrati. D'incerto autore. In Padova, appresso Gratioso Perchacino, M.D.LXI. *In-8°.* *

BRUNET, II, 668. Il GAMBA cita un esemplare di questo libro, sul quale, sotto le parole d'*Incerto autore* era scritto a mano: *Marco Mantova Bonavides.* Probabilmente è l'esemplare posseduto già da Paolo Antonio Tosi.
Gl'interlocutori del Dialogo sono Mani e Luigi Perugino, che si narrano facezie e novellette.

I due seguenti nn. sono di autori anonimi:

2704. Dictionnaire d'Anecdotes, de Traits singuliers et caracteristiques, Historiettes, Bons-Mots, Naivetés, Saillies, Reparties ingenieusies *ecc.* Vol. I. Nouvelle édition augmentée. A Paris, La Combe, MDCCLXXXII, *pp. VIII-378.* — Vol. II, *pp. 406. In-8°.* *

Nel vol. II sono dei « Proverbes italiens. »

2705. Dictionnaire portatif des proverbes et idiotismes françaises, allemands, italiens et anglaises, comparés entr'eux avec un quadruple Vocabulaire pour faciliter l'intelligence du texte. Nürnberg, Schrag 1827. *In-12° gr.* *

ENGELMANN, *Bibl. d. neueren Sprachen*, p. 284. Leipzig, 1842.

DI GIOVANNI (GAETANO).

2706. Origine di alcuni proverbi, motti e modi proverbiali casteltermines. *Nell'* Archivio, v. IV, *pp. 103-126.* Palermo, 1885.

Sono XX proverbi e modi prov. locali di Casteltermini nella prov. di Girgenti, « con le loro tradizioni spiegative. » Eccone i titoli:
I. Lu diavulu di la matina di Pasqua! — II. La Morti di la matina di Pasqua.—III. Si fa o 'n si fa? *ecc.* — IV. Un havi riègula cuomu li Sangisippisi. — V. Curaggiu, Don Menna! VI. Nni dà cunsigli Minicu?! — VII. Cicaledda fici!—VIII. Ci finì cuomu lu llorgiu di Cinò.—IX. E 'un ha bistu chiddu di Ciccu! — X. Cruci e cruci dici lu Baruni Castelli!—XI. Chist'è 'n cuntu e chidd'è nn'autru, dici Taccarella.— XII. Cuomu Donna Marcella. — XIII. Carcarazzu, carni ch''un si mangia.— XIV. Lu pugnu di Pagulazzu. — XV. Cuomu la testa di Sagrista.—XVI. E chi mi facisti? cci dissi Sagrista. — XVII. E lu patri Luici 'un havi chi vi fari. — XVIII. A la liggi! dici Vittoriu. — XIX. Partiri pri li caddarieddi! — XX. 'Nqua jia midemma ci haj'ad essiri?
Precede una introduzione.

2707. Diciotto proverbi canavesani. *Ivi*, v. VIII, *pp. 49-56.* Palermo, 1889.

Precede la *Bibliografia*, che contiene una lista di 7 autori dai quali il D. G. trasse gli appunti di questi proverbi, qui tutti illustrati.

DI GIOVANNI (VINCENZO).

2708. Il Senso del motto *Vippi* o *tastau l'acqua di Garraffu.* Lettera al D.r G. Pitrè. *Nell'* Archivio, v. IV, *pp. 566-568.* Palermo, 1885.

Se ne tirarono 25 esemplari a parte con la p seguente alla 568 bianca.
È un motto siciliano, del quale l'A. ricerca l'origine.
Una raccolta di 50 proverbi pubblicò pure il D. G. nel *Volgare italiano* ecc. Vedi n. 1385.

D'altro autore:

Dizionario d'un originale.

Vedi *Il Dizionario d'un originale.*

D'OGOBBIO (CARLO GABRIELLI).

2709. Insalata mescolanza di CARLO GABRIELLI D' OGOBBIO, che contiene favole, essempi, facetie, e motti raccolti da diversi Avtori et ridotti in ottaua rima diuisi in sette Centurie, con la Giunta et con alcune Rime in honore di... principe d'Urbino et principessa sua sposa. In Bracciano, per Andrea Fei MDCXXI. *In-1°, pp. 6 [n. n.]-376.* *

Contiene molti proverbi italiani.

[DOMENICHI (LODOVICO)].

Si riporta qui il titolo del n. 396, quale è stato dato dal BERNSTEIN, per rilevarne una indicazione paremiografica. Il titolo è questo: « Facecies, et motz subtilz, d'aucuns excellens espritz et tresnobles seigneurs. En François, et en Italien. A Lyon, Imprimé par Robert Granjon Mil v c Lix.» In-8 picc., car. 64.
A carte lxi-lxiij sono: « Les Motz subtilz » proverbi italiani. L' Autore nella prefazione si firma LOUYS DOMINICHI.

DOMINICIS (ARMANDO).

Vedi n. 2519.

DONI (ANTONFRANCESCO).

2710. La Zvcca del DONI. [*In fine del lib. I:* In Vinegia, per Francesco Marcolini, M. D. LI. *Negli altri:* MDLII]. *In-8° fig.* *

Opera divisa in 4 parti o libri, che s'intitolano: *La Zvcca, Foglie, Fiori e Frvtti*, i quali hanno identici frontespizi intagliati in legno con figure, e nel basso una zucca col motto: *Meliora latent*. Ogni libro va diviso in tre parti: I. *La Zvcca: Cicalamenti, Baie e Chiachiere*, con frontespizio e numerazione propria.— II. *Foglie della Zvcca: Dicerie, Favole e Sogni*, con numerazione che si lega alla precedente.—III. *Fiori della Zvcca: Grilli, Passerotti e Farfalloni*, con numerazione propria.—IV. *Frvtti della Zvcca*, con numerazione propria.

Contemporaneamente a questa edizione, altra ne uscì in Venezia, presso lo stesso Marcolini, in lingua spagnuola, ed è la seguente:

2711. La Zvcca del DONI en spañol. In Venetia, per Francesco Marcolini, il mese d'ottobre MDLI. *In-8°, pp. 166, car. 5.* *

Con 15 tavole in legno.

Contiene solo i *Cicalamentos, las Bajas y las chacaras;* ed è dedicata a « Juan Battista de Dini i abbad de Bibbiene y de San Juan in Venere. » BRUNET, *Supplement*, I, col. 413.

2712. La Zvcca del DONI, fiorentino, divisa in cinqve Libri di gran ualore, sotto titolo di poca consideratione *ecc.* In Venetia, appresso Francesco Rampazetto ad instantia di Gio. Battista & Marchio Sessa fratelli. [*In fine:* M D LXV]. *In-8°, car. 8 [n. n.]-316. Con ritr. dell'A.* *

Edizione accresciuta di un quinto libro (*il Seme*), ma privata delle *Lettere di diversi*, nella quale l'A. ha dato all'opera sua nuova forma e divisione.

Sopra di essa furono eseguite, non senza qualche soppressione, le varie altre edizioni della *Zucca*.

Siffatte soppressioni sono specialmente nel lib. V, come può vedersi ne:

2713. La Zvcca del DONI, fiorentino. Divisa in cinqve libri di gran valore, sotto titolo di poca consideratione. Il Ramo, di Chiacchiere, Baie, & Cicalamenti. I Fiori, di Passerotti, Grilli & Farfalloni. Le Foglie, Diccrie, Fauole, & Sogni. I Frutti, Acerbi, Marci, & Maturi, & Il Seme; di Chimere, & Castegli in aria. Espvrgata, corretta e riformata con permissione de' Superiori. Da JERONIMO GIOANNINI da Capugnano Bolognese. In Venetia, MDLXXXIX. Appresso Girolamo Polo. *In-8°, car. 40 [n. n.]-279.*

2714. — *La stessa.* In Venetia, MDXCI. Appresso Domenico Farri. *In-8°.*

Si vuole la medesima edizione di sopra, mutatovi il frontespizio. Vi sono esemplari con l'an. 1592, ma si tratta sempre della edizione precedente.

2715. — *La stessa.* In Venetia, M. D. XCV. Appresso Matteo Zanetti & Comino Presegni. *In-8°.*

Tutto come la edizione precedente.

2716. — La Zvcca del DONI, fiorentino, divisa in cinqve Libri di gran valore, sotto titolo di poca consideratione *ecc.* Espvrgata, corretta, riformata, con permissione de' svperiori, da IERONIMO GIOANNINI da Capugnano, Bolognese. In Venetia, appresso i Farri, MDCVII. *In-8°, car. 40 [n. n.]-279.* *

2717. — La Zvcca del DONI, fiorentino, divisa in cinqve Libri di gran valore, sotto titolo di poca consideratione *ecc.* Espvrgata, corretta, riformata, con permissione de' superiori, da IERONIMO GIOANNINI da Capugnano, Bolognese. In Venetia, appresso Daniel Bissuccio, MDCVII. *In 8°.* *

Nota il PAPANTI, *Catalogo*, I, 136, esser questa la medesima edizione precedente, mutatovi il frontespizio.

« La Zucca è un copioso registro di sentenze, di proverbi e di piccoli racconti, a proposito de' quali, l'Autore, ora sotto il titolo di *Storia*, ora di *Farfallone*, ora di *Passerotto* ecc. narra storielle e novellette, talvolta argute e facetie, e talvolta insipide e triviali. » PASSANO, I, 266.

I proverbi sono stampati tutti in carattere distinto, ed in alcune parti del libro, e specialmente nel *Ramo della Zucca*, ogni « Cicalamento » o « Baia » o « Chiacchiera » finisce in proverbio.

2718. I Marmi del DONI, Academico Peregrino. Al Mag.co et Eccellente S. Antonio da Feltro Dedicati. Con Privilegio. In Vinegia, per Francesco Marcolini MDLII. *Parti 4 in-4° fig.* *

Ciascuna delle 4 parti ha frontespizio e numerazione propria. « Prima Parte », pp. 167.— « La Seconda Parte de Marmi del DONI », car. 119. — « La Terza Parte de Marmi del DONI, fiorentino », pp. 116.—« La Qvarta Parte de Marmi del DONI, » pp. 93.

Altra edizione:

2719. — I Marmi del DONI Academico Peregrino, Cioè ragionamenti introdotti à farsi da varie conditioni de' Huomini, à luoghi di honesto piacere in Firenze. Ripieno (*sic*) di Discorsi in varie Scienze, & Discipline. Motti arguti, Istorie varie, Prouerbij Antichi, & Moderni, Sentenze morali, Accidenti, & Nouellette morali. Diviso (*sic*) in qvattro libri. Opera gioueuole à persone d'ogni stato, per il correggimento de' Costumi; & per ogni professione d'Huomini. Dedicata al Clarissimo Signor Giovanni Vendramino. Con Licenza de' Superiori, e Priuilegio. In Venetia, Presso Gio. Battista Bertoni. M. DC. IX. Libraro al Pellegrino. *In-4° fig.* *

Parte I, car. 8 [n. n.]-66. — Parte II, car. 40. — Parte III e IV, car. 81, numerazione unita; ciascuna delle parti ha un frontespizio proprio.

È una ristampa, che unita materialmente la edizione originale; se non che, ogni ragionamento è qui preceduto dalla spiegazione o sommario dell'editore. Il testo è qua e cola mutilato e raffazzonato.

Terza ed ultima edizione dell'opera è la seguente:

2720. — I Marmi di ANTONFRANCESCO DONI, ripubblicati per cura di PIETRO FANFANI, con la vita dell'Autore scritta da SALVATORE BONGI. Firenze, G. Barbèra editore, 1863. *Voll. 2 in-12°.* *

Fu eseguita sulla prima edizione, tenendosi a riscontro anche la seconda.

Dal lungo titolo della edizione del Bertoni citata si può rilevare come quest' opera contenga, oltre a tratti spiritosi, motti arguti, gravi sentenze, anche dei proverbi antichi e mederni.

D'altro autore:

Dottrina dello Schiavo.

Vedi *I Proverbii del Schiavo.*

DRAXE (THOMAS).

2721. Bibliotheca Scholastica instructissima, or a Treasury of Ancient Adagies and Sententious Proverbs, selected out of the English, Greeke, Latine, French, Italian, and Spanish ranked in alphabeticall order and suited to one and the same sense *ecc.* Londini, 1654. *In-8°, pp. 4-247.* *

Cat. Stirling, n. 22.

DUBINO (LUIGI).

Vedi in **Usi**.

DU BOIS DE GOMICOURT (JACQUES).

2722. Sentenze e proverbi italiani cavati da diversi Autori, antichi e moderni, portati in francese per comodità de' virtuosi dell' una e dell'altra lingua da GIACOMO DU BOIS DE GOMICOURT, Gentiluomo Francese, Dottore in Filosofia, Segretario Interprete del Re Cristianissimo, già Professore di Lingue in Colonia, in Parigi ed ora in Roma. In Roma, per Michel Ercole, a spese di Felice Cesaretti, 1679. *In 8°, pp. XIV-206.* *

L'ordine è alfabetico.

2723.—Sentences et proverbes italiens tirés de plusieurs auteurs tant anciens que modernes, et traduites en françois pour l'utilité de ceux qui veulent aprendre l'une et l'autre langue par J. DU BOIS DE GOMICOURT. Nouvelle édition revûë, corrigée et augmentée. Lyon, chez Ant. Boudet, M.D.CC.II. *In-8°, pp. IV-199.* *

Di altri autori:

Due opuscoli rarissimi del secolo XVI.

Riproduzione de' *Proverbii attiladi novi* e de *Li nomi et cognomi* procurata dal Sig.r VINCENT S. LEAN. Vedi *Proverbii attiladi* e RITIO (Darinel).

Vedi anche sotto GIUSTI, l' *Aggiunta* del GOTTI.

Due proverbi inediti del secolo XVI.

Vedi [GARGIOLLI (Carlo)].

DUEZ (NATHANAEL).

2724. Le guidon de la Langue Italienne par NATHANAEL DHUÉZ. Avec trois dialogues familiers, italiens et français. La Comedie de la Moresse. Les Compliments Italiens et une guirlande de Proverbes. A Leyden, chez Bon et Abr. Elsevier 1641. *In-8°, pp. 286.* *

2725. — Seconde edition revue et corrigée par l'Autheur. *Iri*, chez Bon et Abr. Elsevier 1650. *In-8°, pp. 269.* *

2726. — Amsterdam, Elsevier, 1659. *

2727. — *Iri*, 1670. *

Se ne cita una edizione Elzeviriana, pur essa di Amsterdam, del 1668; ma il WILLEMS, *Les Elsevier*, p. 572, osserva che essa è una meschina contraffazione.

La « Guirlande des proverbes » è la nota lettera dell'ARSICCIO INTRONATO.

DUPLESSIS (M. G.).

2728. Bibliographie parémiologique. Études bibliographiques et littéraires sur les ouvrages, fragmens d'ouvrages et opuscules spécialement consacrées aux proverbes dans toutes langues, suivies d'un Appendice, contenant un choix de curiosités parémiographiques. Par M. G. DUPLESSIS. Paris, Patier, Libraire, quai Voltaire, 7. [*Nel verso dell'antip.:* Imprimé chez Paul Renouard] 1847. *In-8°, pp. VIII-520.*

Il cap. XVIII « Proverbes Italiens » illustra le pubblicazioni paremiografiche italiane note al D. fino al 1847. L'A. parlando di libri ed opuscoli italiani e stranieri su proverbi italiani e in dialetti d'Italia, riferisce appunto de' proverbi e delle curiosità proverbiali.

DÜRINGSFELD (IDA VON).

2729. Das Sprichwort als Gastrosoph. *In* Kleine Morgenzeitung. Nr. 159. Breslau, 1857. *

2730. Das Sprichwort als Philosoph. Von IDA VON DÜRINGSFELD. Leipzig, Fries, 1863. *In-8° picc., pp. 160.*

2731. Das Sprichwort als Praktikus. Von IDA VON DÜRINGSFELD. Leipzig, Hermann Fries, 1863. *In-8° picc., pp. 148.*

2732. Das Sprichwort als Humorist. Von IDA VON DÜRINGSFELD. Leipzig, Fries, 1863. *In-8° picc., pp. 173.*

Tutti e tre questi volumetti furono riuniti in un solo, col titolo:

2733. Das Sprichwort als Kosmopolit. Von IDA VON DÜRINGSFELD. Leipzig, Hermann Fries, 1866. *In-8° picc., pp. XX-160-148-173.*

Ciascun volume ha numerazione propria ed in fine: « Druck von A. Engelhardt in Leipzig. »

Sulla copertina, dopo il nome dell'Autrice: « Inhalt: Das Sprichwort als Philosoph.—Das S. a. Praktikus.—Das S. a. Humorist. »

Nel *Vorwort*, datato da Weimar, Ottobre 1865, essa dice esser questo un saggio di lavoro più grande al quale attende col Barone Reinsberg, e di averlo compiuto per le famiglie. Aggiunge aver voluto riunire in una elegante edizione i tre precedenti volumetti.

Segue la tavola delle abbreviazioni (pp. VII-VIII), e l'indice dei proverbi tipici dei tre volumetti (pp. IX-XX). Questi proverbi tedeschi sono seguiti da proverbi di altre contrade e lingue, ma gl'italiani, tradotti in tedesco, sono in numero superiore a quelli di altri popoli.

Vedi REINSBERG-DÜRINGSFELD.

ECKSTEIN (E.).

2734. Weisheitssprüche aus italienischem Volksmunde. *In* Die Schlesische Zeitung. Feuilleton zu Nr. 197. Breslau, 1874. *In-fol.* *

Eco (L') d'Italia.

Vedi *L'Eco d'Italia.*

Eleutheros.

Vedi *Giornale di Erudizione.*

Eloquent (The) *ecc.*

Vedi *The Eloquent* ecc.

2735. El Savio romano et labici disposta, con un capitolo de danari e un sonetto sopra la honesta delle donne. *S. a. In-4° fig., car. 3 a 2 coll.* *

Questa stampa, che si suppone del 1500 circa, riproduce una gran parte dei *Proverbii de lo Schiavo de Baro.*

Altra edizione:

2736. El Savio romano, et A. B. C. disposta, con una bella canzone contro a quelli che promettono di sodisfare... al sabato... et un capitolo de danari dove dimostrasi chi non ha danari essere un gran Barbegianni. Firenze, all'insegna della testuggine. *S. a. In-4°.* *

Brunet. V, 156, ne ricorda altra ristampa.
Vedi *I Proverbii del Schiavo.*

EMMANUELI (Antonio).

2737. L'alta valle del Taro e il suo dialetto. Studî etnografici e glottologici. Borgotaro, Tip. Cesare Cavanna, 1886. *In-16°.* *

Parte II, § 3: « Saggio di proverbi viventi. »

D'altro autore:

2738. Epigrammatum delectvs ex omnibus tum veteribus, tum recentioribus Poetis *ecc.* Cum breuioribus Sententijs seu Prouerbijs latinis, graecis, hispanis, italis *ecc.* Parisiis, apud Carolum Savreux, CIↃ. IↃC. LIX. *In-12°, pp. 58 [n. n.]-590.* *

Pp. 578-590: « Sentences Italiennes. » Bernstein, in Fumagalli, n. 34.

F. (A.).

2739. Frasario comparato italiano francese. Raccolta di 1800 frasi, voci, maniere di dire Familiari e popolari Italiane e Francese (*sic*) raccolte ed ordinate per cura di A. F. coll'aggiunta di cento Proverbj. Mantova, Stab. tip. lit. G. Mondovì, 1890. *In-8°, pp. 64 oltre 1 di* errata-corrige. Prezzo cent. 80.

I proverbj sono alle pp. 60-64, testo e versione francese a riscontro.

FABBRICATORE (Bruto).

Vedi Fanfani (Pietro), n. 2747.

[**FABORNI** (Gio. Valentino)].

2740. Proverbi toscani pei contadini in quattro classi divisi. Perugia, 1786. *

FABRICIUS (Johann).

2741. Elementa linguae Italicae. Altdorfii Noricorum, 1688. *

A pp. 166-188 è una « Ghirlanda di varii fioretti e proverbi italiani. »

FACCI (G.).

2742. Dizionario sentenzioso, con voci e frasi le più usitate, formate vengono sentenze politiche e morali ognuna in due versi rimati. Vienna, 1792. *

Di altro autore:

2743. Facetiae. Musarum deliciae, or the Musaeus Recreations *ecc.* Vol. I, London, John Camden Hotten. *S. a., pp. XX-339.*—Vol. II, *pp. XXVII-530. In-8°.* *

Nel volume II, pp. 481-525, sono proverbi italiani sotto la rubrica: « Outlandish Proverbs. »
Bernstein, in Fumagalli, n. 37.

FALOCI PULIGNANI (Michele).

2744. Perchè ci dicono Cuccagnai. *N'* Il Topino, anno I, n. 4. Foligno, 24 Gennaio 1885.

Illustrazione del proverbio: « Fulignani, cuccagnai. »

FANFANI (Pietro).

2745. Cercar Maria per Ravenna. *Ne* L'Etruria, an. I, *p. 80.* Firenze, 1851. *

Questa illustrazione del noto proverbio riapparve poi nei *Diporti filologici,* Dialogo VII.

2746. Proverbi illustrati. *Ne* L'Industriale. Firenze, 1854. *

Vittorio Capponi, *Bibliografia pistoiese*, p. 155.

2747. Diporti filologici. Dialoghi di Pietro Fanfani. In Napoli, dalla Stamperia del Vaglio MDCCCLVIII. *In-4°, pp. XV-203, oltre l'antip. ed il front.*

Nel X di questi Diporti (pp. 150-172), che appare scritto e pubblicato già nell'Agosto del 1855, sono raccolti poco più di 100 proverbi toscani non compresi nella Raccolta del Giusti, nè nell'Aggiunta del Gotti.
Precede una *Prefazione* a firma di Bruto Fabbricatore (pp. I-XII); segue il « Sommario de' Dialoghi » (XIII-XV).

2748. Che cosa importi veramente il proverbio: Cercar Maria per Ravenna. *N'* Il Borghini, *ecc.* Anno primo, *pp. 663-669.* Firenze, 1863.

2749. Scritti capricciosi di Pietro Fanfani. Firenze, Stamperia sulle Logge del Grano, 1864. *In-8°, pp. XII-312.*

Qui sono messi insieme degli scritti pubblicati prima nel *Piovano Arlotto*, nel *Passatempo* e nella *Rivista* di Firenze, tra' quali alcuni di proverbi.

2750. Democritus ridens. Ricreazioni letterarie di Pietro Fanfani. Firenze, Tipografia

del Vocabolario diretta da G. Polverini, 1872. *In-16°, pp. VII-302.* Prezzo: It. L. 4.

Il n. ultimo (302) è, per errore tipografico, segnato a destra invece che a sinistra.

Sotto il titolo: « Proverbj in atto » pp. 1-63), l'A. illustra con allusioni a persone e cose de' giorni nei quali gli scritti furono da lui dettati, i seguenti proverbi:

1. Chi fa i conti innanzi l'oste, gli convien farli due volte (inserito già nel *Piovano Arlotto*).—2. Si fa il minchion per non pagar la gabella (*Piov. Arl.*, Dicembre 1859.—3. L'impronto vince l'avaro (ivi, 1858). —4. Alla prova si scortica l'asino (*Passatempo*, 1856). —5. Chi primo arriva primo macina (ivi, 1856). - 6. Chi cerca trova (ivi, 1856), e furono firmati il 2° col nome di Succhiellino e l'ultimo con quello del Marchese Ardelioni.

2751. Proverbj e Motti italiani di origine greca e latina. *Nella* Nuova Illustrazione Universale. Rivista Italiana degli Avvenimenti e personaggi contemporanei sopra la Storia del giorno, la Vita pubblica e sociale, Scienze, Belle Arti, Geografia e Viaggi, Teatri, Musica, Mode ecc. diretta da E. Treves e A. Foli. Anno secondo. N. 43, *p. 342,* Milano, 27 Giugno 1875; n. 44, *p. 350;* n. 45 e 46, *p. 359,* 4 e 11 Luglio; n. 54 e 55, *p. 431 e 434*, 5 Settembre; n. 59 e 60, *p. 479;* n. 62, *p. 495;* n. 63 e 64, *pp. 506-507, 510;* 3, 17, 24 Ottobre.

Sono LII proverbi e modi di dire italiani, che poi il F. pubblicò per la prima volta o ripubblicò con altri titoli ed in altre Riviste.

Si notano i

2752. Motti popolari del FANFANI. *Nelle* Letture di Famiglia. Anno XXIX, *pp. 13-15; 51-52; 83-84; 109-112; 141-143; 175-177; 223-226; 295-298; 421-422; 495-496; 734-736.* Firenze, 1877. —Anno XXX, *pp. 27-28; 59-60; 89-90; 227-228.* 1878.

Questi *Motti*, meno alcuni, furono poi tirati a parte nel volumetto che segue, con titolo diverso. Quelli stati omessi sono i seguenti: *Chi lavora; Latte di Gallina; Metter l'asino a cavallo; A tempo; Questione; Chi ha arte* (228-229).

2753. Prima Centuria di Proverbj e Motti italiani d'origine greca e latina dichiarati da PIETRO FANFANI. Firenze, Direzione delle Letture di Famiglia, 1878. *In-32°, pp. 126.* Prezzo: L. 1.

Estratto dalle *Letture di Famiglia*, an. XXIX e XXX. Firenze, 1877 e 1878.

2754. — Cento proverbi e motti italiani di origine greca e latina dichiarati da PIETRO FANFANI. 2ª edizione. Firenze. Le Letture di Famiglia, edit. (Tip. Bencini) 1882. *In-32°, pp. 126.* L. 1.

È la medesima edizione precedente, alla quale fu mutato il frontespizio.

2755. Proverbi illustrati, spigolati da PIETRO FANFANI. *Nelle* Letture di Famiglia. Anno XXXII, n. 26, *pp. 401-403.* Firenze, 4 Luglio 1880.

Il Fanfani vuol fare un' aggiunta alla raccolta toscana del GIUSTI, ed ammanisce alcuni spogli del LENA, del *Flos Italicae linguae*, delle *Cicalate fiorentine;* della Lettera proverbiale del VIGNALI; di un ms. suo del sec. XVII; della *Civile Conversazione* del GUAZZO. Comincia dal ms., « nel quale si contengono quasi tutti i Proverbj riguardanti donne e matrimonio. » E non sono più di 31!

— Proverbj illustrati. *Ivi,* n. 28, *pp. 433-435.* Firenze, 28 Luglio 1880.

« I proverbj seguenti si scelgono tra quelli che registra il GUAZZO nella sua *Civile Conversazione.* » I prov. son 36, ed io (scrive in nota il F.) « dispero di potermi accertare, per diligenza ch' io vi faccia, se tutti quanti i proverbj ch'io recherò, sieno veramente mancanti al GIUSTI, essendo ciò impossibile ad accertarsi in un libro simile che non ha *Indice alfabetico.* Noto questa cosa, acciocchè in una seconda edizione veda a cui tocca, se sia buono il compilare sì fatto indice. »

Questo nel Luglio del 1880! 26 anni dopo della pubblicazione dell'*Indice Generale* alfabetico de' *Proverbi toscani* Giusti-Gotti-Capponi, (Firenze 1855); e dopo 9 della 2ª ediz. Giusti-Capponi (1871), anch'essa seguita dall'*Indice!*

— Proverbj illustrati. *Ivi,* n. 29, *pp. 449-451.* Firenze, 25 Luglio 1880.

Quarantaquattro proverbi scelti dalla *Calligrafia plautina e terenziana* di A. M. RICCI, dalle *Lettere filologiche di Marina* di FILIPPO SCOLARI e dall'opera del CORDERIO intitolata: *De corrupti sermonis emendatione.*

— Proverbj illustrati. *Ivi,* n. 30, *pp. 445-446.* Firenze, 1° Agosto 1880.

Ventinove proverbi « raccolti dallo *Specchio di scienze* di ORAZIO RINALDI. »

Quattro quinti di queste spigolature Fanfaniane si leggono nella cennata Raccolta Giusti-Capponi!

Il F. ripubblicò pure i *Marmi* del DONI (vedi n. 2720) e raccolse molti proverbi e modi proverbiali nel suo *Vocabolario della Lingua Italiana* (Firenze, Le Monnier), che poi venne rifatto col nome suo e con quello del RIGUTINI e col titolo: *Vocabolario della Lingua parlata*, (Ivi, Barbèra), ma meglio e più nel *Vocabolario dell'uso toscano*, che si troverà notato tra gli Usi.

FANO (G. PIETRO RODOLFO).

2756. Proverbia italica et latina per Jo. PETRUM RODOLPHUM FANENSEM, humaniorum literarum professorem collecta et in ordinem alphabeticum ad discipulorum usum digesta. His accesserunt nonnullae sententiae et in calce cujusque litterae phrases proverbiales. Pisauri, 1615. *

FANTONI (MARIA).

2757. Contrasti. Firenze, Tip. di S. Landi, 1889. *In-16°, pp. 110.* L. 2. *

Il n. 5 contiene: « Alcuni proverbi. »

FANZAGO (FILIPPO).

Vedi COLETTI (Ferdinando), n. 2584.

[FAPANNI (AGOSTINO)].

2758. I proverbii del buon contadino. Almanacco per l'anno 1822 [... — per l'anno bisestile 1840] ad uso degli agricoltori. *Numeri diciannove.* Milano, per Giovanni Silvestri, 1821 e 1839. *In-18°.* *

Riproduco qual'è in FUMAGALLI, n. 237, questa indicazione, che però è molto oscura per me.
Egli stesso avverte che questi proverbi « furono compilati principalmente da A. Fapanni sulla scorta del Lastri. »

FAPANNI (FRANCESCO).

2759. I proverbi del Trivigiano. Novella di FRANCESCO FAPANNI. Venezia, Tip. Cecchini, 1872. *In-8°, pp. 24.* *

Per nozze Moro-Gera.

Di autore anonimo:

2760. Fa per tutti. Piccola Strenna per l'anno 1870, *ecc.* Arricchita di una serie di Massime e Proverbi presi da buoni autori e di piacevoli varietà di Novelle, Epigrammi ed Aneddoti *ecc.* Roma, Fratelli Pallotta. *In-12°, pp. 206.* *

A pp. 126-134: « Raccolta di proverbi Toscani. »

FÈ (L. F.).

2761. I proverbi e modi di dire storici e bresciani: lezione popolare di storia patria di Monsignor L. F. FÈ. Brescia, Stab. stereot.-tipografico di G. Bersi, 1879. *In-16°, pp. 16.* L. 0, 40. *

FERI (MICHELE).

2762. Nuovo metodo breve, curioso e facile per imparare e perfezionare da sè stesso la lingua francese. Terza edizione revista, corretta ed accresciuta dall'Autore. In Venezia MDCCVII appresso Luigi Pavvino. *In-8°, pp. 365.* *

A pp. 255-2`6: « Recueil de Proverbes » italiani, tradotti in francese.

FERNOW (C. L.).

2763. Piemontesische Sprichwörter. *In* Römische Studien von C. L. FERNOW. III. Zürich, 1808. *

FERRARIO (ERCOLE).

2764. I principali Proverbi relativi all'agricoltura spiegati ai proprietarii ed ai coltivatori delle terre. Milano, Tip. del Riformatorio Patronato, 1888. *In-8°, pp. 95.* *

« Sono proverbi toscani, napoletani e lombardi distinti in 12 capitoli:
« Proprietario e coltivatore.—Economia rurale.—Lavori.—Colture.—Terra.—Bestiame.—Bachi da seta.—Concimi.—Meteorologia.— Mesi dell'anno.— Pronostici del tempo. Emigrazione.
« Il commento è molto ampio. » FUMAGALLI, *Nuovo Contributo*, n. 27.

FERRARO (GIUSEPPE).

2765. Nuova Raccolta di Proverbi o detti popolari monferrini. *Nell'*Archivio, v. V, *pp. 413-438.* Palermo, 1886.

I. Meteorologia.—II. Detti e ricordi storici.—III. Usi e detti generali.—IV. Proverbi.
Quest'ultimo gruppo è diviso in 29 rubriche.
Per altri proverbi raccolti dal F. vedi in Canti, nn. 1429 e 1436.

FERRATO (PIETRO).

Vedi SERDONATI (Francesco).

FERRAZZI (GIUSEPPE JACOPO).

2766. Enciclopedia Dantesca per l'Abate JAC. Prof. FERRAZZI con alcune appendici sul Petrarca, l'Ariosto e T. Tasso. Vol. II. Bassano, Tipocalcografia Sante Pozzato, 1865. Proprietà Letteraria. *In-16°, pp. IV-416.* Prezzo Franchi 15.

Sulla copertina e sull'antiporto: « Manuale Dantesco per l'Abate GIUS. JACOPO Prof. FERRAZZI. Vol. III. Enciclopedia Dantesca. Par. II. » A pp. 18-22: « Proverbi » della *Divina Commedia.* – A pp. 242: « Proverbi » del Canzoniere del Petrarca.—Pp. 313-314: « Proverbi » dell'*Orlando furioso* dell'Ariosto.

FIACCHI (LUIGI).

2767. Lezione de' proverbi toscani con la dichiarazione de' proverbi di GIO. MAR. CECCHI. *Negli* Atti dell'Imp. e R. Accademia della Crusca. Tomo I, *p. 85 e seg* Firenze, Piatti, 1819. *In-4°.* *

La breve scrittura del Cecchi ha per titolo: « Dichiarazione di molti proverbj, detti e parole della nostra lingua fatta da M. GIO. MARIA CECCHI a un forestiero che ne mandò a chiedere l'esplicazione »
I veri proverbi sono due o tre; gli altri sono modi e motti proverbiali fiorentini.
Fu ristampata col seguente titolo:

2768. — Dei Proverbii Toscani, Lezione di LUIGI FIACCHI, detta nell'Academia della Crusca, il dì 30 Novembre 1813. Con la dichiarazione de' Proverbi di GIO. MARIA CECCHI. Testo di lingua citato dagli Academici della Crusca. Seconda edizione, aumentata di molti pezzi tratti dalle Commedie inedite del medesimo Cecchi. Firenze, dalla Stamperia Piatti MDCCCXX. *In-8°, pp. 103.* *

2769. — 3ª edizione. Milano, Silvestri, 1838. *In-16°, pp. 115.* *

Forma il vol. 381 della « Biblioteca scelta. »

2770. — L'Assiuolo, Commedia e Saggio di proverbj per GIOVAN MARIA CECCHI, coll'aggiunta di uno Studio sulle Commedie dell'autore e di una Lezione sui Proverbj toscani per LUIGI FIACCHI. Milano, G. Daelli e Comp. Editori. [*Nel verso dell'ant.:* Tipografia Bozza] 1863. *In-16°, pp. VIII-147.* L. 1.

Nell'antiporto: « Biblioteca rara pubblicata da G. Daelli Vol. VIII: GIOVAN MARIA CECCHI. »
Copertina della nota collezione del Daelli.
La *Lezione* del Fiacchi è a pp. 39-53; la *Dichiarazione* del Cecchi a pp 55-75.

FIDELISSIMI (GIO. BATTISTA).

2771. Il Giardino morale, di GIO. BATT. FIDELISSIMI, nel quale in rime et versi lirici toscani si contengono Detti, Proverbj, Amaestramenti, e Sentenze di moltissimi Principi e Fi-

losofi. Bologna, Nicolò Tebaldini, 1622. *In-4°, pp. 56.* *

I Detti volgari si trovano in mezzo a molte sentenze e massime morali.
Pare che altra edizione ne corra di

2772. — Bologna. *S. a.* *

FIELDING (THOMAS).

2773. Select Proverbs of all Nations: illustrated with notes and comments *ecc.* London, G. Berger. *S. a. In-8°, pp. XVIII-216.* *

I proverbi italiani son tradotti in inglese.

FINAMORE (GENNARO).

2774. Vocabolario dell'uso abruzzese compilato dal Dott. Cav. GENNARO FINAMORE. Lanciano, presso Rocco Carabba. MDCCCLXXX. *In-8°, pp. IV [n. n.]-VII-337.* Lire 5.

Le IV pp. n. n. sono per un antiporto ed il frontespizio, il quale è, come la copertina, stampato in caratteri rossi e neri.
Le pp. 241-262 contengono: « Proverbi raccolti dalla viva voce del popolo », e sono divisi:
I. Sentenze generali.— II Vita pratica. — Famiglia.—Condizioni della vita.- III. Famiglia. Donna.— Economia domestica. Salute —IV. Tempo.—Stagioni.— Agricoltura.— Economia rurale. — Seguono (pp. 255-262): Modi di dire e sentenze proverbiali.
I riscontri sono coi proverbi pubblicati dal Giusti.
L'ordine di ciascun capo è alfabetico.
Alle pp. 362-336 seguono 269 « Canti popolari abruzzesi », di Gessopalena, Casoli, S. Eusanio del Sangro, Castelfrentano, Villa S. Maria, Palena, Torricella Peligna, Fossacesia, Lanciano, Ortona a mare, Vasto, Atessa, Chieti, Guardiagrele, Orsogna nel Chietino; di Civitaquana, Castiglione a Casauria, Teramo, Penne nel Teramano; di Pescostanzo, Paganica, Aquila nell'Aquilano.
I canti appartengono al tipo dei Rispetti e degli Stornelli; questi ultimi anche da due endecasillabi.
In tutto il Vocabolario finalmente sono qua e là cennati usi, giuochi popolari.
Vedi anche in **Usi**.

FLORIATO (MUZIO).

2775. Proverbiorvm trilingvium Collectanea latina s. itala, et hispana. In luculentam redacta concordantiam MVTII FLORIATI hvmanarvm litterarvm stvdiosi Labore, & industria. Neapoli, Apud Lazarum Scoringium. M DC XXXVI. Superiorum permissu. *In-4° picc., pp. X [n. n.]-323.*

La p. 323 n. n. è pel « Potest imprimi. »
Dopo una dedicatoria a D. Ferdinando Minoz, ha un'avvertenza *Ad amicum lectorem*, dove tra le altre cose loda in proverbi i proverbi particolarmente di Napoli.
La Raccolta contiene quasi 2000 proverbi italiani coi riscontri spagnuoli e latini; gli uni raccolti dalla viva voce del popolo napoletano e in certo modo contorti alla forma italiana, ma non così che non si riconoscano alle voci, al suono, al senso ed alla grazia dialettale (come egli stesso osserva), e dal *Tesoro* del BUONI; gli spagnuoli dall'opera di HERNANDO NUNEZ; i latini dal MANUZIO e dai classici. In margine a' proverbi latini è la indicazione: *Adag.* o del classico; in margine all'italiano, qualche postilla di schiarimento.
L'ordine è alfabetico per gl'italiani, che formano il testo.

FLORIDO (GIOVANNI).

Vedi **GRUTERO** (Giano).

FLORIO (GIOVANNI).

2776. FLORIO his first fructes: which yeelde familiar speech, merie prouerbes, wittie sentences, and golden sayings: also a perfect introduction to the italian and english tongues. London, 1578. *In-4°.* *

2777. Giardino di ricreatione, nel quale crescono fronde, fiori e frutte vaghe, leggiadre e soave, sotto nome di sei miglia proverbii, e piacevoli riboboli italiani, raccolto da GIOVANNI FLORIO. Londra, Th. Woodcock, 1591. *In-4°.* *

Questa è la parte I[a], che contiene 6150 proverbi tutti in italiano; segue la II[a] parte col titolo:

2778. FLORIOS second fructes, to be gathered of twelue Trees, of divers but delightsome tastes to the tongues of Italians and Englishmen. To which is annexed his Gardine of Recreation yeelding six thousand Italian Proverbs. London, Printed for Thomas Woodcock *ecc.* 1591. *In-4°.* *

Contiene 12 capitoli di conversazioni sopra varie materie, e vi son frequenti proverbi, novellette ecc. Ciascun capitolo è in prosa italiana, con a fronte la traduzione inglese.
Vedi *Giornale degli Eruditi e dei Curiosi*, an. II, vol. IV, pp. 337-38. Padova, 15 Ottobre 1884.
Gomes de Trier tradusse in francese e diede per opera sua questi proverbi italiani.
Ecco il titolo del libro che ha il suo nome:

2779. Le Jardin de récréation, auquel croissent rameaux, fleurs et fruicts..., sous le nom de six mille proverbes, et plaisantes rencontres françoises, recueillies et triées par GOMES DE TRIER. Amsterdam, Paul de Ravesteyn, 1611. *In-4°.*

In un foglio separato alla fine dell'opera c'è la ricapitolazione dei proverbi, i quali sono in n. di 5806.

2780. Le Verger des Colloques recreatifs, comprins en douze chapitres, très propre gentil et utile, pour toutes sortes de gens, en langue françoise et italienne, par GOMES DE TRIER, Gentilhomme Malinois. Il Vergero di Colloquii recreativi *ecc.* Amsterdam, Paul de Ravesteyn, 1623. *In-4°, pp. VIII [n. n.]-249-6.* *

Questi dialoghi furono ripubblicati nel libro:

2781. — The spared Houres of a Souldier in his travels, or the true Marrowe of the French tongue. Dort, N. Vincentz, 1633. *In-4°.* *

Altre ristampe parziali che portano il nome del Florio:

2782. L'accidioso, Novelletta. Venezia, Tipografia Merlo, MDCCCXLIV. *In-8° gr., cart. 4.*

Al *recto* dell'ultima carta si legge: « Venne estratta questa Novelletta dal seguente libro: FLORIO Io. *Second fructes* ecc. »; e nel *verso*:
« Edizione di soli 8 esemplari » in carta colorata, in carta della China e in pergamena.
Una ristampa con altro titolo è:

2783.—Lippotopo, Novelletta nella quale narrasi un singolare tratto di accidia. Con altra novelletta d'un avaro. Londra, 1591, presso Tomaso Woodcock. [*Venezia, Merlo, 1845 o 1846*]. *In-16°*. *

Edizione di soli 12 esemplari in carte distinte e in pergamena.

Frontespizio in caratteri gotici e novellette in corsivo.

Queste sono seguite da 3 proverbi latini ed al *recto* dell'ultima carta, da altri italiani in forma di madrigale, estratti dal libro del Florio. Editore di queste due ristampe è GIUS. PASQUALI. La novelletta dell'avaro è riprodotta con nuovo titolo nella pubblicazione:

2784.—Di Lippotopo e di Lazzaro Cacastecchi. Novellette con alcuni proverbi. In Venezia, co' tipi di Lauro Merlo di G. B. [*1869*]. *In-8°, pp. 36.* *

Edizione di soli 20 esemplari, de' quali 8 in carta grande velina; 8 in carta colorata; 4 in pergamena.

— e **TORRIANO** (GIOVANNI).

2785. Vocabolario Inglese-Italiano: A Dictionary Italian and English first compiled by JOHN FLORIO *ecc.* Whereunto is added a Dictionary English and Italian with several Proverbs ecc. by GIO: TORRIANO *ecc.* New reprinted *ecc.* London, Holt and Horton MDCLVIII. *In-fol.* *

L'opera si chiude con « An Appendix of some few Choice Italian Proverbs with the English to them. »

BERNSTEIN, in FUMAGALLI, n. 43.

Vedi TORRIANO (Giovanni).

FORESTI (LORENZO).

2786. Vocabolario piacentino italiano. Terza edizione a cura di GIOVANNI BIANCHI con molte correzioni ed aggiunte tratte dai ms. dell'Autore. Piacenza, Tip. Francesco Solari, 1882. *In-16°, pp. XVIII-752.* *

A pp. 745-752 è un' « Appendice: Proverbi piacentini illustrati. »

Questi proverbi sono anche accompagnati da numerosi raffronti.

FORNARI (PIETRO).

Vedi in Giuochi, n. 2211.

FORSTER (RICCARDO).

2787. Tradizioni popolari dalmate. Proverbi meteorologici: Santi, Mesi e Giorni. *N°* Il Dalmata, Giornale politico, economico, letterario. Anno XXVI, nn. 91, 92, 93. Zara, 14, 18, 21 Novembre 1891. Tipografia Artale. *In-fol.* Soldi 10.

Sono undici proverbi di Zara con copiosissime varianti prese dalle Raccolte italiane e specialmente dai *Prov. sic.* del PITRÈ.

FOULQUES (E. W.).

Vedi *Giornale degli Eruditi.*

FRANCIOSINI (LORENZO).

2788. Grammatica spagnvola ed italiana, in questa seconda impressione arricchita *ecc.*, alla quale per maggior profitto degli studiosi, ha l'auttore aggiuntoui otto dialoghi castigliani, e toscani con mille detti Politici e morali *ecc.* In Roma, nella stamperia della R. Cam. Apostolica, 1638. *Voll. 2. In-8°.* *

2789. Vocabolario italiano e spagnuolo, spagnuolo e italiano, con le frasi ed alcuni proverbi che in ambedue le lingue giornalmente occorrono, composto da L. P. FRANCIOSINI. Roma, 1665. *

2790.—Vocabolario italiano e spagnuolo nuovamente dato in luce. Nel quale... si dichiarano... tutte le voci Toscane e Castigliane... con le frasi ed alcuni proverbj, che in ambe le lingue giornalmente occorrono... Venezia, nella stamperia Baglioni, MDCCXXV. *Voll. 2 in-8°.* *

BERNSTEIN, in FUMAGALLI, n. 45.

FRATINI (FORTUNATO).

2791. Le Valli di Primiero e di Canal S. Bovo. *Nell'*Annuario degli Alpinisti Tridentini, an. XI. Trento, Ditta Sottochiesa, 1885. *

Articolo contenente dei proverbi di Primiero sopra la pioggia, la neve ed il tuono.

Furono riprodotti dal BRENTARI nella *Guida storico-alpina* di Belluno. Vedi n. 2504.

FRENCIA (GIUSEPPE).

2792. Espressioni naturali e familiari corredate da altre metaforiche, o figurate con un'aggiunta in fine di Proverbi e Detti arguti *ecc.* compilata dal prete GIUSEPPE FRENCIA. Torino, Fratelli Reycends e Ignazio Soffietti, 1792. *In-8°, pp. 416.* *

Il 24° *Catalogo della Libreria Aldo Manuzio* G. Gattinoni (Venezia, Luglio 1891), al n. 54 nota la edizione sotto l'anno 1793.

FRIES (M. M.) und **LAVEZZARI**.

2793. Französische und Italienische Sprachübungen. Nebst einer Sammlung der gebräuchlichsten Wörter in Klassen eingetheilt, Idiotismen, Sprichwörter und sprichwörtliche Redensarten. Erlangen, Ferdinand Enke, 1845. *In-8°, pp. 198.* *

Pp. 185-198: « Proverbi ed Idiotismi. »

FRIZZI (GIUSEPPE).

2794. GIUSEPPE FRIZZI. Povero Ammannato i quattrini son finiti e il tempo gli è avanzato. Edizione di 50 esemplari numerati. Firenze, Tipografia A. Ciardelli & C. Piazza S. Remigio, 1. 1876. *In-8°, pp. 28.*

Questo titolo è nella copertina; mancando nel frontespizio quello di: *Firenze, Tip. A. Cardelli* ecc. L'esemplare da me visto porta il n. V.

L'A. spiega ed illustra storicamente questo proverbio toscano, che avrebbe tratto origine da una donazione di tutto il suo fatta da un Ammannato a' Gesuiti; ma che forse, secondo il Frizzi, la trae dalla « Brigata spendereccia *o* godereccia » di Siena.

FUMAGALLI (GIUSEPPE).

2795. Popolarità dei gatti. *Ne* L'Illustrazione italiana. Anno XVII, n. 2, *pp. 26 e 29.* Milano, 12 Gennaio 1890.

Il titolo, voluto dall'editore, non è chiaro. Si tratta dei proverbi e delle superstizioni popolari intorno ai gatti.

GAAL (GEORG VON).

2796. G. VON GAAL's Sprüchwörterbuch in 6 Sprachen: deutsch, englisch, lateinisch, italienisch, französisch, und ungarisch. Wien, Volke 1830. *In-12°.* *

BRUNET, VI, 989.

GABERDEN (F. G.).

2797. Manuale italiano-tedesco contenente le parole di prima necessità nonchè frasi e dialoghi più usitati nella conversazione, per saper esprimersi con facilità e precisione senza aver fatto alcuno studio anteriore nella lingua tedesca coll'aggiunta di un piccolo Segretario proposto dal Prof. F. G. GABERDEN. Milano, presso Giacomo Gnocchi, editore-libraio. [*Nel verso:* Tip. di G. Redaelli] 1859. *In-16° picc., pp. 128.*

Pp. 123-124 « Proverbi italiani », 34 modi di dire proverbiali, col corrispondente tedesco allato.

GABRIELLI D'OGOBBIO (CARLO).

Vedi D'OGOBBIO, n. 2709.

GAIDOZ (HENRI) et **SÉBILLOT** (PAUL).

2798. Blason populaire de la France par H. GAIDOZ et PAUL SÉBILLOT. Paris Librairie Léopold Cerf, 13 Rue de Médicis, 13. [*A p. 382:* Versailles, Imprimerie Cerf et fils] 1884. Tous droits réservés. *In-16°, pp. XV-382.* Fr. 3, 50.

Nella testata tanto del frontispizio quanto della copertina: « La France merveilleuse et légendaire. Par H. GAIDOZ et PAUL SÉBILLOT. »

Nella Parte I, *La France et les Français*, sono 18 prov. e modi di dire italiani; nella III•, pp. 146-149, altri 9 sulla Corsica; a p. 232 uno su Monaco (Francia); a pp. 354-360, altri 36 francesi sopra l'Italia e gl'Italiani; e qua e là altri, ne' quali entra l'Italia e gl'Italiani. Nelle Addizioni, p. 378, un altro proverbio italiano illustrato.

Galantuomo (Il).

Vedi *Il Galantuomo* ecc.

GALLO (AGOSTINO).

2799. Vinti giornate d'agricoltura *ecc.* Con Proverbj rurali. Venetia, Imberti, 1628. *In-4°.*

Con incisioni in legno, anche colorate.

GARGIOLLI (CARLO).

2800. Due proverbi inediti del secolo XIV. Venezia, Antonio Clementi, tipografo, 1868. *In-4°, pp. 8.* *

La pubblicazione fu fatta per nozze Della Vedova-Zambrini ed i proverbi son questi:

1. Aiutaci San Martino,
Che de l'acqua fa' vino.
2. Chi buono non sarà,
Vita eterna non avrà.

Saggio di maggior lavoro che il Gargiolli, il cui nome è nella dedica, preparava.

GARNERO (PHILIPPE).

2801. Qvuatro dialogi con alcvne curiosità che seguitano, molto vtile e necessarie per li amatori della lingua italiana... Varie historie, prouerbij. Vltima editione molto più corretta, che la prima. In Geneva, stampato per Giouan di Tornes MDCXXVII. *In-12°.* *

Il nome potrebbe essere anche Garnier italianizzato.

GARZO.

Vedi GHARZO, n. 2804.

GAVROCHE.

Vedi *Giornale di Erudizione.*

GAZZINO (GIUSEPPE).

Vedi DE CASTRO (Giovanni), n. 2677.

GELLI (GIOVANNI BATTISTA).

2802. I Capricci del Bottajo di GIOVAN BATTISTA GELLI, Accademico fiorentino. La Circe di GIOVAN BATTISTA GELLI. Vol. I, [*Firenze?*] 1619, *pp. 153;* — Vol. II, *pp. 224. In-8°.*

Le prime 22 carte n. n. al I° vol.; le prime 14 n. n. al II°.

Nel vol. I « Tavola delle sentenze, proverbi e detti più belli, che si retrovano ne' Capricci del Bottaio. »

Nel vol. II « Tavola delle sentenze e detti più belli che si retrovano nella Circe. »

D'altri autori anonimi:

Generici ecc.

Si notano le due seguenti operette, come fu notata quella del DE BARROS, per avvertire che in esse non sono proverbi di sorta.

Le operette portano i titoli:

1. « Generici Brighelleschi consistenti in sortite di scena, discorsi di bravura, motti satirici, proverbi, sentenze, dialoghi, alfabeti estratti da varj comici autori, particolarmente dal rinomato Atanasio Zanone per uso della comedia Italiana. In Milano, presso Pietro Agnelli. » In-12°, pp. 131.

2. « Generici per la maschera d'Arlecchino consistenti in motti, facetti, proverbi, sentenze, concetti amorosi, alfabeti, similitudini, sortite per la scena, dialoghi, brindisi per il convitato ed altre lepidezze raccolti da diversi Comici che vestirono il detto Personaggio. Milano, Gaetano Motta. » In-16°, pp. 69.

GEREMIA DA MONTAGNONE.

2803. Compendium moralium notabilium, seu Epytoma sapientiae. Venetiis, Petrus Lichtenstein, 1505. *In-fol.* *

Geremia da Montagnone, giurista padovano (✝1321), raccolse in quest'opera moltissime sentenze latine cavandole da fonti diverse. I proverbi e le sentenze volgari non vi mancano, e 178 proverbi in volgare *pavano*, nella seconda metà del sec. XIII raccolti dall'A., furono ripubblicati poi da GLORIA (Andrea).

GERNING (J. J.).

Vedi in **Usi.**

GHARZO.

2804. Fiori a una sposa colti precipuamente

da testi del buon secolo di nostra lingua. Pisa, 1862.

Vi sono contenuti venti dei Proverbi di Gharzo.

2805. Nuova serie di Proverbi Toscani esposti in rima per ordine d'alfabeto da un codice della Capitolare Biblioteca. Verona, dalla Tipografia Vescovile Vincenti e Franchi, MDCCCLXVII. *In-8°, pp. 31.* *

Per nozze Piatti-Dionisi. Edizione di soli 100 esemplari.
I proverbi sono quelli di Gharzo, secondo un codice dei primi del sec. XV, e cominciano a p. 17 e finiscono a p. 27.
Questa pubblicazione è opera di G. B. CARLO GIULIARI.

2806. I Proverbi di GHARZO. *N'* Il Propugnatore. Nuova serie, vol. III, Parte I, *pp. 49-74.* Bologna, Presso Romagnoli-Dall' Acqua, 1890. Tip. Fava e Garagnani.

È una nuova edizione, con notevoli sostituzioni e varianti della medesima Raccolta edita dal Giuliari.
Come appendice alle *Laudi Cortonesi del sec. XIII*, edite da G. Mazzoni nella *Nuova serie* del *Propugnatore*, C. APPEL ripubblicò quest'Alfabeto di Proverbi, messi in rima e comincianti tutti per una data lettera: A, B, C, ecc. Sono XXIV filastrocche, secondo quattro codici delle Biblioteche Laurenziana, Riccardiana e Nazionale di Firenze.
Un' importante *errata-corrige* di questi *Proverbi* è a pp. 285-286 del medesimo vol. del *Propugnatore*.
Bisogna prender nota dell'articolo di A. Zenatti, nel *Propugnatore*, Nuova serie, vol. IV, parte I, pp. 415-421, (Bologna, 1891), col quale sembra provato che questo Garzo sia « Il bisnonno del Petrarca », siccome avea supposto G. Mazzoni (*Giorn. di Erudizione*, II, 9-10) e come risulta da una lettera del Petrarca stesso a Giovanni Colonna di S. Vito.

GHEDINI BORTOLOTTI (FANNY).

2807. Proverbi spiegati al popolo. Seconda edizione. Milano, Treves, 1869. *In-16°.* *

Sono 180 proverbi, di carattere puramente educativo e morale.

GHIRARDACCI (CHERUBINO).

2808. Theatro morale, de' moderni ingegni: dove si scorgono tante belle e gravi sentenze, tante acute risposte e tanti savî consigli, oltra infinite comparationi, che vi sono; che dir si può esser felicemente unite le cose naturali con le morali. Raccolte per il R. P. Fra' CHERUBINO GHIRARDACCI Bolognese Agostiniano. Opera utile e necessaria a chi desidera prudentemente favellare, et rispondere ne' ragionamenti famigliari et importanti. Con privilegio. In Vinegia appresso Gabriel Giolito de' Ferrari MDLXXVI. *In-16°, pp. 456.* *

Contiene gli apoftegmi di 377 personaggi più o meno illustri, ma qua e là sono proverbi e modi proverbiali.
Comunicazione di G. Nerucci.

GIACCHI (PIRRO).

2809. Voci, modi di dire, proverbi, etimologie di Toscana. *N'* Il Borghini, *ecc.* An. I, *pp. 249-253.* Firenze, Tip. sulle Logge del Grano, 1863. *

Sono in n. di 31. Vedi anche in **Indovinelli**, n. 2307.

GIALONGO (VINCENZO).

2810. Saggio di Proverbi illustrati in verso da VINCENZO GIALONGO. Palermo, Tip. S. Bizzarrilli. 1878. *In-8° picc., pp. 13.*

Nella copertina: « V. GIALONGO. Proverbi illustrati. »
Sono 22 proverbi italiani parafrasati o illustrati in altrettanti rispetti da 10 versi ciascuno: due rispetti per pagina. Il proverbio in caratteri molto marcati va a capo di ciascun componimento, e poi è ripetuto alla fine.
L'A. è di Polizzi-Generosa (prov. di Palermo), e giovinetto allora, scrisse in forma molto modesta queste ottave.

GIANANDREA (ANTONIO).

2811. Proverbi marchigiani: Città, Paesi, Nazioni. *Nell'*Archivio, v. I, *pp. 99-115.* Palermo, 1882.

N. 180 proverbi illustrati.

2812. Proverbi agrarî marchigiani illustrati. *Ne* L' Agricoltore della provincia di Ancona. Nn. 1, 2, 3. Ancona, 1885. *

2813. Calendario popolare marchigiano. *Nella* Nuova Rivista misena, Periodico marchigiano d' erudizione storico-artistica, di letteratura e d'interessi locali. Direttore Anselmo Anselmi. An. I e II, 1888-1889. N. 4, Gennaio 1889, *pp. 57-61:* n. 5, Febbraio, *pp. 77-79;* n. 6, Marzo, *pp. 92-55;* n. 7, Aprile, *pp. 112-114;* n. 8, Maggio, *pp. 126-131;* n. 9, Giugno, *pp. 143-147;* n. 10, Luglio, *pp. 155-156;* n. 11, Agosto, *pp. 175-179;* n. 12, Settembre, *pp. 191-193;* n. 18 (=*13*), Ottobre, *pp. 209-211;* n. 14, Novembre, *pp. 221-224;* n. 15, Dicembre, *pp. 234-242.* Arcevia (Jesi, tipo-lit. Rocchetti). Presso la Direzione, Corso V. Emanuele, 1890. *In-8°.*

L'A. reca illustrandoli proverbi meteorologici marchigiani di ciascun mese dell'anno e li accompagna con usanze e pratiche e non di rado con canti che completano il quadro da lui delineato.
I proverbi, parte editi dal Marcoaldi, parte inediti e raccolti dall'A., sommano ad oltre 400.
La raccolta del mese di Giugno, n. 9 della *Nuova Rivista Misena*, con una piccola soppressione, fu ripubblicata col titolo:

2814. — La festa di S. Giovanni nei proverbi e negli usi marchigiani. *Nell'*Archivio, v. VIII, *pp. 334-336.* Palermo, 1889.

Se ne tirarono 25 esemplari con numerazione propria (pp. 3).

GIANI (LEOPOLD CARL MAXIMILIAN).

2815. Sapienza italiana in bocca alemanna. Italienische Sprichwörter in deutschen Gewande. Paolo Neff, Stoccarda, 1876. *

GIANNITRAPANI (MICHELE).

2816. Temi di componimenti per le Classi elementari proposti da MICHELE GIANNITRAPANI. Palermo, Alberto Giannitrapani, Editore. Via Sant' Agostino 89 e Via Macqueda, 217. 1883. *In-16°, pp. 217.* L. 1,50.

A pp. 198-208 sono presso a 400 « Proverbi toscani », spigolati nella Raccolta del Giusti.

GIANNONE (VINCENZO).

2817. La Scuola di Comuneglia ossia proverbi e sentenze morali, doveri dell'uomo, regole di civiltà e di igiene, lettere famigliari e poesie ad uso delle Scuole Rurali. Milano, Tip. Giacomo Agnelli, 1878. *In-16°.* L. 1, 20.

Alle pp. 13-64 sono 855 « Proverbi », divisi in due sezioni e suddivisi per certi capi. Tra questi proverbi si leggono anche massime e sentenze; nè vi mancano degli stornelli.

GIOANNINI (JERONIMO).

Vedi DONI (Antonfrancesco), nn. 2713-2717.

GIORDANI (GIOVANNI).

Vedi in Usi.

GIORDANO (ARTURO).

2818. Proverbî del popolo napolitano. *Ne* La Rivista, an. II, nn. 7-8. Napoli, Marzo 1888. *

Da un'opera inedita col titolo. *Ditte e mutte napoletane.*

2819. Proverbii del popolo Napoletano. *Nella* Cronaca Letteraria, an. I, nn. 4 e 5. Napoli, 15 Aprile, 1° Maggio, 1888.

Nei primi due numeri sono illustrati 11 prov. sopra l'amore, la donna ecc. facienti parte del cennato lavoro di là da venire: *Ditte e mutte napoletane.*

2820. Giornale degli Eruditi e dei Curiosi. Corrispondenza letteraria italiana ad esempio dell'*Intermédiaire* francese e del *Notes and Queries* inglese. Anno I, 1882-1883. Padova, Tip. Crescini.—Anno II, 1883-1884.— Anno III, 1884-1885.

Sono in questo periodico moltissimi appunti paremiografici, dei quali sarebbe difficile se non superfluo riferire qui minutamente i titoli, seguiti peraltro da brevissime illustrazioni. Il lettore potrà trovarli nel *Saggio* del FUMAGALLI, n. 111, e, ad ogni modo, giovarsi dei nomi e pseudonimi qui indicati: A. (G.); Albrecht (G.); Anspach (I.); Arlia (C.); *Asellus;* B[ertacchi] (A.); B. (C.); B. (G.); B. (M.); B. (T.); Belgrano (L. T.); *Bepi-Fragola; Bertoldo;* Buonomici (D. D.); C. (C.); *Camese; Camus;* Cattaneo (C. G.); *Cleonimo;* Comitti; *Curioso Napoletano; Eremos;* Faloci-Pulignani (M.); Ferrajoli (G.); Fumagalli; G. (O.); *Grillo dalle Stuoje; Isepo de Cioza;* Iues (S.); Ivo; Landau (M.); M. (A.); Malfatti (B.); *Mantuanus; Meneghino Curioso; Misantropo napoletano;* Morsolin (B.); Navoscher; Negroni (C.); Nicoletti (G.); Novati (F.); *O. O. O.;* P. (O.); Pasqualigo (C.); Perreau (P.); *Phasma; Pico Luri di Vassano;* R. (L.); R. (T.); Renier (R.); Rossi (U.); Salvioni (G. B.); *Scalfo Tiso;* S[alomone]-M[arino] (S.); Staglieno (M.); *Terenzio;* Tessier (A.); T[reves] (G.); *Timocrate (N. A.); Villicus; X.; Zanella (G).*

2821. Giornale di Erudizione. Corrispondenza Letteraria, artistica e scientifica. Raccolta, ed in parte compilata da Filippo Orlando. Volume I, 1889. Direzione ed Amministrazione presso i Fratelli Bocca editori, Librai di S. M. il Re d'Italia; Firenze, via Cerretani, n. 8. [*Nel verso:* Firenze, Tip. Cooperativa].—Volume II (1890).—Volume III (1891).—Volume IV (1892) (*In corso di stampa*). *In-16°.*

Vol. I. « Motti, proverbi, maniere di dire » ecc. a pp. 5. 131, 222.

« Usi, Costumi, Tradizioni, Leggende, Superstizioni, pregiudizi ecc. », pp. 2, 48; 70, 124; 105, 154; 124, 37; 193, 232.

Vol. II. « Motti, proverbi, ecc., pp. 125, 208.

« Usi, costumi » ecc., pp. 135; 196; 232; 258; 287.

Vol. III. « Motti, proverbi », ecc., pp. 69; 108, 116; 118; 189.

« Usi, costumi » ecc., pp. 67; 98, 100; 122, 138; 195, 205; 235, 238, 239, 257, 259, 263, 275.

Nomi degli autori: A.; Alderighi (C.); *Atta-Troll;* B[ongi] (S.); Baccini (G.); Cattaneo (C. G.); *Cosette;* D'A[ncona] (A.); *Emiliano;* Foulques (E. W.); *Hernandez de Moreno; Mario del Piano;* Menghini (M.); Motta (E.); N. (F.); Ph. (M. T.); Renier (R.); S[alomone]-M[arino] (S.); Tessier (A.); *X.*

GIOVANNETTI (Abate).

2822. Raccolta di proverbi e frasi francesi, unite alle loro corrispondenti italiane, con un piccolo trattato di Ortografia *ecc.* Opera utilissima dell'Abate GIOVANNETTI. Firenze, 1810. *In-8°, pp. 176.* *

Catalogo Stirling, 39.

GIOVANNETTI (PIETRO).

2823. Massime e Proverbi di un eremita, edite per cura di GIAN PIETRO GIOVANNETTI. 2ª edizione con aggiunta. Napoli, Tipografia del Tintorello, Via Pietrasanta, n. 13 [*1886*]. *

Foglio volante di quattro pagine.

GIOVANNI di Giorgio.

Vedi ZORZI.

***Gioviale* (Dr.).**

Vedi n. 2516.

GIUFFRÈ (IGNAZIO).

2824. Il primo libro o Esercizi graduati di lettura corrente con un'appendice per l'insegnamento del catechismo e della storia sacra, delle principali regole d' ortografia, della nomenclatura e dell' aritmetica ad uso degli allievi di prima classe elementare, Sezione Superiore. Operetta compilata dal sac. IGNAZIO GIUFFRÈ, Insegnante nelle scuole municipali di Palermo, approvata dal Consiglio Scolastico Provinciale di Palermo ed encomiata in Bologna dal IX Congresso Pedagogico Italiano. Libro di testo nelle scuole del Municipio di Palermo nel 1874-75 prescelto dalla gran maggioranza degl'insegnanti. Quarta edizione. Palermo, Tipografia V. Giliberti. 1885. Proprietà letteraria. *In-16° gr., pp. 144.* Centesimi 60.

A pp. 33-38: « Proverbi e sentenze morali in una sola proposizione. » — 38-43: « Brevi periodi o proverbi e sentenze morali in due proposizioni. » — 41-48: « Periodi o proverbi e sentenze morali in tre o più proposizioni. » In tutto 305.

Seguono L proverbi che sono in forma di morale tratta da altrettanti « Racconti morali. »

GIULIANI (GIAMBATTISTA).

La lettera XLIX delle *Delizie del parlare toscano* è consacrata ai proverbi. Vedi il n. 1509.

GIULIARI (CARLO).

Vedi GHARZO, n. 2805.

GIUSTI (GIUSEPPE).

2825. Raccolta di Proverbi toscani con illustrazioni cavata dai manoscritti di GIUSEPPE GIUSTI ed ora ampliata ed ordinata. Firenze, Felice Le Monnier 1853. *In-16°, pp. XII-423.* Paoli 7.

Sotto « ordinata » si legge: « I proverbi son tutti provati »: e dietro il frontespizio questa sentenza:

« Se tutti si potessero raccogliere e sotto certi capi ordinare i Proverbi italiani, i Proverbi d'ogni popolo, d'ogni età, colle varianti di voci, d'immaginazioni e di concetti; questo dopo la Bibbia sarebbe il libro più gravido di pensieri. TOMMASEO. »

Indice del volume, con la classificazione, divenuta oramai celebre, dei proverbi:

Agli onesti Lettori: Felice Le Monnier. – Avvertimento (G. C[apponi]).—Prefazione dell'A.—*Proverbi toscani:* Abitudini, Usanze.—Adulazioni, Lodi, Lusinghe.—Affetti, Passioni, Voglie.—Agricoltura. Economia rurale.—Allegria, Darsi bel tempo. – Ambizione, Signoria, Corti.—Amicizia.—Amore. – Astuzia, Inganno.—Avarizia.—Bellezza e suo contrario, Fattezze del corpo.— Beneficenza, Soccorrersi.— Benignità, Perdono.– Bisogno, Necessità.—Buona e mala fama.—Buoni e Malvagi.—Casa.— Compagnia, buona e cattiva.— Condizioni e Sorti disuguali.—Conforti ne' mali.—Consiglio, Riprensione, Esempio.—Contentarsi della propria sorte.—Contrattazioni, Mercatura.— Coscenza, Gastigo dei falli. – Costanza, Fermezza.— Cupidità, Amor di sè stesso.—Debito, Imprestiti, Mallevadorie.— Diligenza, Vigilanza.— Donna, Matrimonio.— Economia domestica.—Errore, Fallacia dei disegni, Insufficienza dei propositi.– Esperienza.— Fallacia dei giudizi.– False apparenze.–Famiglia.– Fatti e parole.— Felicità, Infelicità, Bene.—Fiducia, Diffidenza. Fortuna.—Frode, Rapina.—Gioco.– Giorno, Notte.—Gioventù, Vecchiezza.—Giustizia, Liti.—Governo, Leggi, Ragion di Stato.— Gratitudine, Ingratitudine.— Guadagno, Mercedi.– Guerra, Milizia.—Ingiurie, Offese.— Ira, Collera.— Libertà, Servitù.— Maldicenza, Malignità, Invidia.— Mestieri. Professioni diverse.— Meteorologia, Stagioni, Tempi dell'anno.— Miserie della vita, Condizioni della Umanità.—Morte.—Mutar paese.— Nature diverse. – Nazioni, Città, Paesi.—Orgoglio, Vanità, Presunzione.—Ostinazione, Ricredersi.— Ozio, Industria, Lavoro.—Parlare, Tacere.– Parsimonia, Prodigalità.—Paura, Coraggio, Ardire.– Pazienza, Rassegnazione. – Perseveranza. – Piacere, Dolore.— Pochezza d'animo. – Povertà, Ricchezza. — Probità, Onoratezza.– Prudenza, Accortezza, Senno. – Regole del giudicare.—Regole del Trattare e del Conversare. —Religione.—Riflessione, Ponderatezza, Tempo. – Risolutezza, Sollecitudine, Cogliere le occasioni. — Sanità, Malattie, Medici.— Sapere, Ignoranza. Saviezza, Mattia.—Schiettezza, Verità, Bugia.– Simulazione, Ipocrisia.— Sollievi, Riposi. – Speranza. – Tavola, Cucina. — Temerità, Spensieratezza. – Temperanza, Moderazione.—Vesti, Addobbi.–Vino.—Virtù, Illibatezza. — Vizi, mali abiti. – Regole varie per la Condotta pratica della vita. — Sentenze generali. — Animali. Cose fisiche. Scherzi, Motteggi. Frasi e modi proverbiali.— Appendice.— Voci di paragone.— Illustrazioni.

Due anni dopo fu fatta la seguente

2826. Aggiunta ai Proverbi Toscani di G. GIUSTI, compilata per cura di AURELIO GOTTI e corredata d'un Indice generale dei Proverbi contenuti nelle due Raccolte. Firenze, Felice Le Monnier, 1855. *In-16°, pp. IV-135.* Paoli 3.

Le pp. IV sono per l'antiporto ed il frontespizio.

Il Gotti nella dedicatoria fa sapere di aver arricchita la sua *Aggiunta* spigolando dalle opere di DU BOIS DE GOMICOURT, dall'*Opera Nova*, più comunemente intesa le *Dieci tavole*, in dialetto italiano-veneto ecc. Indice di questo volumetto:

Avvertimento.—A Luigi Mussini (dedicatoria-prefazione, pp. 3-10). — Lettera di Antonio Vignali, Arsiccio Intronato (11-20). – Proverbi Toscani (secondo la classificazione Giusti-Capponi). — Indice generale de' proverbi contenuti nelle due raccolte (67-132). — Indice del volume.

L'uno e l'altro di questi volumi fanno parte della « Biblioteca Nazionale » del Le Monnier.

La *Raccolta* del Giusti e l'*Aggiunta* del Gotti vennero poi ripubblicate insieme col titolo:

2827. — Raccolta di Proverbi Toscani nuovamente ampliata da quella di G. GIUSTI e pubblicata da GINO CAPPONI. Firenze, Successori Le Monnier 1871. *In-16°, pp. IV-XXVII-489.* L. 4.

Fa parte anch'essa della « Biblioteca Nazionale ».

Le pp. IV sono per l'antiporto ed il frontespizio.

Il Capponi, nell'*Avvertenza* scrive: « In questa seconda Edizione abbiamo aggiunto buon numero di Proverbi nuovi i quali sommano circa a due migliaja: la maggior parte vennero a noi dalla gentilezza del signor Aurelio Gotti, il quale ci diede facoltà di usare a volontà nostra la Raccolta da lui pubblicata sotto il nome di *Aggiunta* a quelli del Giusti, l'anno 1855. La composizione così della prima come anche di questa seconda Edizione faticosamente messa insieme da più libri, si deve ad Alessandro Carraresi, che a ciò prestava la sua intelligente accuratezza. Al Tommaseo, di tante cose benemerito, dobbiamo pure il dono di alcuni proverbi. Altri ne andò di poi spigolando il medesimo Carraresi (quelli però che avevano forma più toscana) da libri a stampa, o più tardi pubblicati o giunti più tardi a sua notizia. »

La prima edizione comprendeva n. 6200 proverbi ecc.; la seconda 7504.

Di questo aumento non si può esser contenti, perchè il sig. Alessandro Carraresi, che lavorò così sulla prima come sulla seconda edizione, attinse per questa a libri non toscani. Nell'*Avvertenza* son citati come fonti una raccolta di proverbi spagnuoli, francesi ed italiani del Veneto, stampata a Salamanca (vedi NUNEZ), la raccolta del CASTAGNA, quelle di COLETTI-FANZAGO, del PASQUALIGO, le quali danno una prevalenza di proverbi veneti. E di forme venete sono infatti esuberanti molti di questi proverbi voluti toscani, come altri sono presi da raccolte siciliane, altri delle province meridionali d'Italia, altri tradotti dallo spagnuolo (vedi pure a p. 346 il prov. *Quel che ripara lo freddo* ecc.).

A questo punto cominciarono le ristampe alla macchia. Ed eccole:

2828. — Seconda edizione. Firenze, Successori Le Monnier, 1873. *In-32°.* *

2829. — Proverbi toscani raccolti ed illustrati da G. GIUSTI ampliati e pubblicati da G. CAPPONI. Firenze [*Napoli*] 1873. *In-32°, pp. 448.*

2830. — Malta [*Napoli*], 1874. *In-32°, pp. 512.* L. 2, 50.

2831. — Firenze [*Napoli*], a spese dell'Editore, 1874. *In-32°, pp. 540.* L. 2, 50.

2832. — Firenze [*Napoli*], a spese dell'Editore [*Bideri?*] 1874. *In-32°, pp. 544.* L. 2, 50.

Queste edizioni con la data del 1874 sono, meno la prima, posteriori a quell'anno; l'ultima poi è recentissima, del 1890; ma la data del 1874 vuol nascondere le contraffazioni.

Giova notare che in queste ultime edizioni mancano le seguenti rubriche della edizione fiorentina del 1871: *Avvertenza. — Avvertimento premesso all' Edizione del 1852. — Voci di paragone. — Illustrazioni. — Indice de' proverbi contenuti in questo volume.*

2833. — Firenze, Successori Le Monnier, 1884. *In-16°, pp. XXVII-491.*

Rilegato in tela col titolo sul frontespizio: « Biblioteca Nazionale Economica. G. GIUSTI. Proverbi toscani. Successori Le Monnier Firenze. L. 1, 75. » Ma è una ristampa della solita edizione del 1871.

Il FUMAGALLI, n. 116, dice: « la edizione [del 1871] fu stereotipata e sui *clichés* vennero eseguite moltissime ristampe, che differiscono dalla originale soltanto nella data: mi è capitata a mano la 16ª *impressione* colla data del 1880. »

Riprodussero proverbi dalla Raccolta Giusti-Capponi quasi tutti coloro che dal 1871 in qua hanno in Italia pubblicato raccolte o illustrazioni di proverbi italiani e toscani, tra' quali si notano qui: CAGLIÀ-FERRO; CASTAGNA; DE CASTRO; FANFANI; FINAMORE; GIANNITRAPANI; LESSONA; PICCHIANTI; PITRÈ; REINSBERG-DÜRINGSFELD; ZECCHINI e gli anonimi editori dei *Proverbi scelti*, strenne pel 1872 e 1873 (Napoli); e de' *Proverbi scelti* (Milano, 1877). Veggasi sotto questi nomi e titoli, ed anche sotto il n. 2412.

GLORIA (ANDREA).

2834. A. GLORIA. Volgare illustre nel 1100 e Proverbi volgari del 1200. *Negli* Atti del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti dal Novembre 1884 all'Ottobre 1885. Tomo 3°, serie VI, disp. 2ª, *pp. 93-117.*

Vedi anche l'*Appendice* nei medesimi *Atti*, t. 3°, serie VI, disp. 3ª.

Riproduce i 178 proverbi in volgare *pavano*, che nella seconda metà del sec. XIII lasciò Geremia da Montagnone. Il Gloria si servì non solo del *Compendium* del Montagnone (vedi n. 2803), ma anche di un codice dell'opera stessa esistente nella Marciana di Venezia, segn. cl. VI, n. 100.

Se ne fece una tiratura a parte:

2835. — Venezia, Stabilimento di G. Antonelli, 1885. *In-8°, pp. 89.* *

GOSIPPUS (PASCASIUS).

2836. Mercvrivs bilingvis hoc est, nova, facilisque ratio Latinae, vel Italicae linguae breui temporis interuallo addiscendae. *In* Scipionis Lentvli grammatices Italicae Praecepta *ecc.* Romae, apud Manelphum de Manelphis MDCXXVI. *In-24°.* *

A pp. 217-336 sono molti proverbi italiani e latini sotto il titolo: « Sententiarum moralium. » BERNSTEIN, in FUMAGALLI, n. 53.

GOTTI (AURELIO).

Vedi n. 2806.

GRADI (TEMISTOCLE).

2837. Proverbi e modi di dire dichiarati con racconti da TEMISTOCLE GRADI. Libro di lettura e di penna coll' aggiunta di poesie e di canti in musica per bambini e bambine. 1869. Presso G. B. Paravia e Comp. Firenze-Milano-Torino. [*Nel verso:* Firenze, tip. Cenniniana nelle Murate] 1869. *In-16°, pp. 109.*

Nella copertina è la data del 1870.

Forma il v. 13 della « Biblioteca delle Scuole Elementari. »

I racconti che illustrano i modi proverbiali son 15, de' quali 6 inediti; gli altri erano stati pubblicati nel *Saggio di Letture* dello stesso autore.

Segue (75-108): *Musica e poesia*, dove, in mezzo a vari canti educativi letterari e semi-popolari, si legge: 1° « Il primo » e il « secondo canto di Marchionne » (100-101), melodia popolare di un canto riferito in mezzo ad una novella (76-98); 2° la melodia degli stornelli; 3°, 14 stornelli (102-106); 4°, il trescone (106-108).

2838. Cercàr Maria per Ravenna. *Ne* Le prime Letture, an. V, n. 9. Milano, 1874. *

Indaga l'origine e il vero significato dell'antico modo di dire. Fu tirato a due soli esemplari a parte:

2839. — In Milano, Tip. del R. Stabilimento Ricordi, 1874. *In-8°.* *

Vedi pure in **Novelline**, sotto il n. 478.

GRASSOW (A.).

2840. 5500 Sprichwörter, sprichwörtliche Redensarten und dergleichen in deutscher, englischer, und französischer Sprache *ecc.* sowie gegen 100 schottischen, italienischen, spanischen, irischen u. amerikanischen. Kassel, Verlag von F. Kegel, 1879. *In-8°, pp. 104.* *

GRUTERO (GIANO).

2841. Florilegium ethico-politicum nunquam antehac editum; nec non P. SYRII ac L. SENECAE sententiæ aureæ, recognoscente JANO GRUTERO. Ad Ms. Palat. et Frising. Accedunt Gnomæ Paroemiaeque Graecorum, item proverbia Germanica, Italica, Belgica, Gallica, Hispanica. Francofurti in Bibliopolio Ionae Rhodii. Anno CIↃ IↃ CX. *In-8°.* *

I proverbi italiani sono fra le pp. 124-180, per ordine alfabetico, presi dalla Raccolta del Pescetti.

LE ROUX DE LINCY, t. II, p. 574; e FUMAGALLI, n. 120.

2842. — Florilegii Ethico-politici nunquam ante hac editi. Pars altera Procurante JANO GRUTERO Accedunt Gnomæ, Paroemiæque Græcorum. Item Proverbia Germanica, Britannica, Belgica, Italica, & Gallica. Francofvrti. In Bibliopolio Jonæ Rhodii. Anno CIↃ IↃ C XI. *In-8°, pp. XVI [n. n.]-494-471.*

I proverbi in lingue moderne formano numerazione a parte (471); e gl' italiani sono a pp. 189-349, « excerpta plane ex Horto Joannis Floridi », come scrive l'A. a p. XVI: *Series Operis.* I proverbi son presso a 4500.

GUARNERIO (PIO ENEA).

Vedi in **Novelline**, n. 500.

GUAZZO (STEFANO).

2843. La civil conversatione del Sig. STEFANO GVAZZO gentilhvomo di Casale di Monferrato. Divisa in qvattro libri. Nel Primo si

tratta in generale de' frutti, che si cauano dal conuersare, & s'insegna a conoscere le buone dalle cattiue conuersationi. Nel Secondo si discorre primieramente delle maniere conuenevoli à tutte le persone nel conuersar fuori di casa, & poi delle particolari, che debbono tenere conuersando insieme i giouani, & i uecchi; i Nobili, & gl'ignobili; i Prencipi, & i priuati; i Dotti, & gl'idioti; i Cittadini, & i forestieri; i Religiosi, & i Secolari; gli huomini, & le donne. Nel Terzo si dichiarano particolarmente i modi, che s'hanno à serbare nella domestica conuersatione; cioè tra Marito, & Moglie; tra Padre, & Figliuolo; tra Fratello, & Fratello; tra Patrone, & Seruitore. Nel Quarto si rappresenta la forma della Ciuil conuersatione, con l'essempio d'un conuito fatto in Casale, con l'interuenimento di dieci persone. All'Illvstriss. et Eccellentiss. Sig. Vespasiano Gonzaga. In Brescia. Appresso Tomaso Bozzola. M.D.LXXIIII. *In-4°, car. 10 [n. n.]-225.* *

In fine: « In Brescia per Vincenzo Sabbio M. D. LXXIIII. A instanza di Tomaso Bozzola. »

2844. — *La stessa.* In Venetia, Altobello Salicato, 1574. *In-4°.* *

2845. — *La stessa.* Venetia, Enea de Alaris, 1574. *In-8°.* *

2846. — *La stessa.* Vinegia, Bartolomeo Rubino, 1575. *In-8°.* *

2847. — *La stessa.* Vinegia, Altobello Salicato, 1575 e 1577. *In-8°.* *

2848. — La civil conversatione del Sig. STEFANO GVAZZO gentil' hvomo di Casale di Monferrato, divisa in qvattro libri. Nel Primo si tratta in generale de' frutti, che si cauano dal conuersare, & s' insegna à conoscere le buone dalle cattiue conuersationi. Nel Secondo si discorre primieramente delle maniere conueneuoli a tutte le persone nel conuersar fuori di casa, & poi delle particolari, che debbono tenere conuersando insieme i giouani, & i uecchi; i Nobili, & gli ignobili; i Principi, & i priuati; i Dotti, & gli idioti; i Cittadini, & i forestieri; i Religiosi, et i Secolari; gli huomini, & le donne. Nel Terzo si dichiarano particolarmente i modi, che s'hanno a serbare nella domestica conuersatione; cioè tra Marito, & moglie; tra Padre, & Figliuolo; tra Fratello, & Fratello; tra Padrone, & Seruitore. Nel Quarto si rappresenta la forma della Ciuil conuersatione, con l'essempio d'un conuito fatto in Casale, con l'interuenimento di dieci persone. Nuouamente dall'istesso auttore corretta, & in diuersi luoghi di molte cose, non meno vtili che piaceuoli, ampliata. All' Illustriss. et Eccellentiss. Sig. Vespasiano Gonzaga. In Vinegia, Presso Altobello Salicato, MDLXXIX. *In-4°, car. 16 [n. n.]-168* *

2849. — *La stessa.* Vinegia, Altobello Salicato, 1580. *In-8°.* *

2850. — *La stessa. Ivi*, Altobello Salicato, 1583. *In-8°.* *

2851. — *La stessa. Ivi*, Altobello Salicato. 1584. *In-8°.* *

2852. — *La stessa.* In Vinegia, Presso Altobello Salicato, 1586. Alla Libraria della Fortezza. *In-8°, car. 20 [n. n.]-316.* *

2853. — *La stessa.* Piacenza, per Pietro Tini, 1587. *In-8°.* *

2854. — *La stessa.* Vinegia, Altobello Salicato, 1588. *In-8°.* *

2855. — *La stessa.* Venetia, Salicato, 1590. *In-8°.* *

2856. — *La stessa.* In Venetia, Appresso Domenico Imberti, M.D.C. *In-8°, car. 20 [n. n.]-316.* *

2857. — *La stessa.* Venetia, presso Nicolò Moretti, 1609. *In-8°.* *

2858. — *La stessa* Venetia, Giuliani, 1616. *In-8°.* *

PASSANO, I, 374-376.
Quest' opera fu tradotta in francese ed impressa col titolo:

2859. — La civile Conversation du sieur ESTIENNE GUAZZO, gentilhomme Monferrardois, traduict d'italien en francoys par F. DE BELLEFOREST Commingeois. Paris, P. Cavellat, 1579. *In-8°.* *

Ed anche in

2860. — Genève, 1598. *In 16°.* *

Altra versione ne fece Gabr. Chappuys, la quale fu stampata in

2861. — Lyon, J. Bernard, 1579. *In-8°.* *

Ripubblicata

2862. — *Ivi*, B. Rigaud, 1592. *In-16°.* *

Fu anche tradotta in latino col titolo:

2863. STEPHANI GUAZZI de civili Conversatione. Dissertationes politicæ, Enucleatæ, repurgatæ, locupletatæ *ecc.* ab ELIA REVSNERO LEORINO. Lugduni Bat. Apud Petrum Leffer. Anno 1650. *In-12°.* *

PASSANO, I, pp. 374-377.

Contiene molti proverbi, lo spoglio dei quali è molto facile (ed il Fanfani lo aveva cominciato. Vedi n. 2755), perchè quelli che l'A. cita sono ricordati nei sommarî al margine, sotto il titolo: *Proverbio*.

GUERICKE (O. VON).

2864. Sammlung lateinischer, französischer, italienischer, holländischer und deutscher Sinnsprüche. Nach jüngst im Archiv der Stadtbibliothek zu Magdeburg aufgefundener Orig. Aufzeichnungen. Geordnet und mit Einleitung nebst freier Uebersetzung veröffentlicht von KARL PAULSIEK. Magdeburg, E. Baensch Jun. 1885. *In-4°, pp. 51.* Mark 1. *

GUERNIERI (ANGELO).

2865. Saggio di proverbi bellunesi compilato da ANGELO GUERNIERI. Belluno, Guernieri, 1878. *In-8°, pp. 11.* *

« Estratto dai nn. 36, 37 e 40 del giornale *La Provincia di Belluno* del 1878. Il compilatore ha raccolto quelli attualmente vivi nel Bellunese e che riguardano la meteorologia, l'agricoltura, l'economia domestica, il lavoro, l'igiene e le usanze. » BUZZATI, *Bibliografia Bellunese*, n. 2950.

GUERRAZZI (FRANCESCO DOMENICO).

2866. L'Asino, sogno di F. D. GUERRAZZI. Lugano [*Napoli?*] presso l'Editore G. Scorza, Strada Casimirro n. 23-24. 1860. *In 16°, pp. 462.*

Sotto il nome dell'A. è una sentenza del Machiavello ed un'altra di Shakesp[eare].

Nel § XIII: « Qualità intellettuali e morali dell'Asino », pp. 346-348, sono 65 « Proverbi ricavati dall'Asino. »

Nel medesimo libro sono sparse notizie ed accenni di usi e costumi.

2867. — Parigi [*Napoli*] 1860. *In-16°.* *

Non ho sott'occhio la prima e le ultime edizioni; cito soltanto queste, che sono delle ultime:

2868. — Vol. I. Milano, Casa Editrice Guigoni. [*Nel verso:* Tip. Guigoni] 1881; *pp. 263.*—Volume II. *Ivi*, 1881; *pp. 255.* L. 2, 50. *In-16° picc.*

I proverbi sono nel vol. II, pp. 120-122.

2869. — Roma, Edoardo Perino Tip. Edit., 1885. *In-8° fig., pp. 413.* L. 2, 50. *

GUERZONI (G.).

Vedi DE CASTRO (Giovanni), n. 2677.

GUICCIARDINI.

Vedi PARAVICINO (Pietro).

GUZZINO (CELESTINO).

2870. I primi passi al comporre, ossia Esercizî pratici di lingua atti a sviluppare la mente degli allievi delle classi elementari per CELESTINO GUZZINO, Insegnante nelle Scuole municipali di Palermo. Cent. 50. Palermo, ufficio tipografico Michele Amenta, 1872. *In-16°, pp. 64.*

Alle pp. 49-52, sotto le rubriche: « Costrutti siciliani » e « Costrutti italiani » sono 47 proverbi e modi di dire siciliani e 47 proverbi e modi di dire italiani.

2871. Temi educativi seguiti da pratici e graduati esercizi di composizione italiana ad uso delle classi elementari superiori maschili e femminili per CELESTINO GUZZINO. Seconda edizione con nuove aggiunte e correzioni. Palermo, Salvatore Biondo, editore, via Vittorio Emanuele n. 346. [*Nel verso:* Tipografia Gaudiano] 1875. *In-16°, pp. 220.* L. 1, 30.

Tra « correzioni » e « Palermo » sono tre sentenze: la 1ª del Leopardi; la 2ª del Rosmini; la 3ª del Tommaseo.

Vi sono oltre a venti proverbi italiani illustrati in altrettanti racconti.

2872. I primi passi, ossia avviamento al comporre ad uso della seconda classe elementare maschile e femminile per CELESTINO GUZZINO. Operetta approvata dal Consiglio scolastico e dalla Commissione consiliare di Pubblica Istruzione scelta ad unanimità come libro di testo per tutte le scuole del Municipio di Palermo. Settima edizione. Palermo, Salvatore Biondo, Editore, via Vitt. Emm. N. 346. [*Nel verso:* Tipografia F. Barravecchia e Figlio] 1888. *In-16°, pp. 80.* Prezzo: Cent. 50.

Vi sono oltre a una dozzina di proverbi illustrati con brevi racconti.

2873. I primi passi, ossia avviamento al comporre ad uso della quarta classe elementare *ecc.* Settima edizione. Palermo, *ecc.* 1883. *In-16°, pp. 112.* Prezzo: Cent. 70.

Sulla copertina è la data del 1884. Le sentenze predette sono due: una del Leopardi, una del Rosmini.

A pp. 109-112: « Ultima serie di esercizi graduati di composizione » sono 24 proverbi italiani, seguiti da tracce di racconti e di illustrazioni.

HALLER (JOSEPH).

2874. Altspanische Sprichwörter und sprichwörtliche Redensarten aus den Zeiten vor Cervantes in's Deutsche übersetzt, in spanischer und deutscher Sprache erötert, und verglichen mit den entsprechenden der alten Griechen und Römer, der Lateiner der späteren Zeiten, der sämmtlichen germanischen und romanischen Völker und einer Anzahl der Basken u. s. w. nebst Vorwort, Einleitung, Index und einem kleinen Anhang. I Band. Regensburg, G. I. Manz in Comm. 1883; *pp. XXXII-652.*—II Band, *pp. XVI-304. In-8°.* Mark 24. *

Contiene molti proverbi anche italiani.

HÄUTLE (CHRISTIAN).

2875. Die Reisen des Augsburger Philipp Hainhofer nach Eichstädt, München und Regensburg, in den Jahren 1611-13 zum ersten Male herausgegeben, und erläutert von D. CHR. HÄUTLE. *In* Zeitschrift des histor. Vereins für

Schwaben und Neuburg. VIII Jahrgang, *pp. 1-316.* Augsburg, J. A. Schlosser. 1881. *In-8°.* *

Vi sono molti proverbi italiani e francesi.
Vedi *Alemannia*, XI, fasc. 2, p. 145. 1881.

HECKENAUER (JOHANN).

2876. Paroemiae et Dialogi trilingues: oder kurtze Vorstellung 1340 ausserlessener Sprüchwörter und beygefügten dreyen Gesprächen in Teutsch, Französisch und Italienischer Sprache verfasset durch JOHANN HECKENAUER. Ulm, Georg Wilh. Kühn, 1700. *In-12°, pp. 10-298.* *

NOPITSCH, 51.

HENSEL (J.).

2877. Collection polyglotte de proverbes. Sprüchwörtliche Lebensregeln in fünf Sprachen: deutsch, englisch, französisch, italienisch, lateinisch. Berlin, Fr. Kortkampf. *In-8°, pp. 2 [n. n.]-48.* *

La trovo anche citata così:
« Schweizer Sprachen-Trichter in Sprüchwörtern. Deutsch-Engl.-Franz.-Ital.-Lat Gen. 1879. *In-8°, pp. 48.* » Ed anche sotto il titolo francese: « Collection polyglotte de proverbes. Berlin Fr. Kortkampf (In Commission). »

HÖRMANN (LUDWIG VON).

2878. Mythische Beiträge aus Wälschtirol *ecc.* Von D.r L. VON HÖRMANN. Innsbruck, 1870. *In-8°.* *

Mi manca l'intiero titolo tedesco di quest'opera, il quale però in italiano è questo:
« Contribuzioni mitologiche del Tirolo italiano, con un'appendice di proverbi e canti popolari italo-tirolesi del D.r LUIGI VON HÖRMANN. Innsbruck, 1870. »

HOOD (E. P.).

2879. The World of Proverb and Parable. London, Hodder 1885. *In-8°, pp. 563.* *

Noto sulla fede del FUMAGALLI, n. 374, quest'opera, ma ignoro quanta parte vi abbia la paremiografia italiana.

HOYT (J. K.) and WARD (A. L.).

2880. Cyclopaedia of Quotations, with proverbs from the Latin and Modern Languages. Third edition. London, 1885. *In-8°, pp. 899.* *

Di autori anonimi:

2881. Il Dizionario di un Originale. Volume unico. Bologna, Fratelli Foschini, MDCCCLXVI. *In-12°, pp. 144.* *

A pp. 87-113 sono molti proverbi.

2882. Il Galantuomo. Almanacco per l'anno 1874. Anno XXII. Strenna offerta agli associati alle Letture cattoliche. *S. a. In-12°, pp. 76.* *

Pp. 67-68: « Proverbi. »

Il Libro dei Sogni.

Vedi *Libro dei sogni.*

2883. Illustrazione di proverbi. *Ne* L' Unità della lingua, Periodico che si pubblica il 1° e il 15 d'ogni mese compilato da P. Fanfani, A. Gelli e R. Vescovi. Anno Primo, *pp. 346-347,* 1869-70.—Anno Secondo, *pp. 11-12; 24-27; 59-61; 203-205; 282-284; 342-345,* 1870-71.—Anno Terzo, *pp. 89-93; 168-171,* 1871-72. Firenze, Tipografia del Vocabolario.

Promette sotto questa rubrica l'illustrazione di qualche proverbio toscano, e comincia con « Gli uomini fanno la roba; non la roba gli uomini. »
Anno II, pp. 11-12 « La luna non teme l'abbajar de' cani »; 24-27: « Chi non ha, non è »; 59-61: « Chi ha tempo non aspetti tempo » (firmato C. A[rl]a]; 203-205: « All'assente e al morto non si dee far torto »; 282-284: « A cavallo bestemmiato gli lustra il pelo »; 342-345: « Chi ben dona caro vende, Se villan non è chi prende. » An. III, pp. 89-93: « Chi va al gioco perde il loco »; 168-171: « La mamma è mamma e la matrigna è cagna. »

2884. Il Natale ai campi. *N'* Il Secolo, an. XXII, n. 7807, *p. 4. In-fol. pp. 8.*

Pochi proverbi meteorologici.

2885. Il Nipote di Sesto Cajo Baccelli. Lunario popolare pel 1846. Firenze, Mariano Cecchi. *In-12°, pp. 124.* *

Pp. 101-119: « Alcuni proverbi dei contadini Toscani. »

Indovinelli, riboboli ecc.

Vedi in Indovinelli, n. 2310 e seg.

2886. I Proverbi. *Ne* L'Archivio Domestico, periodico settimanale. Anno I, n. 18, *p. 141.* Treviso, 29 Dicembre 1876.

Fu ristampato

2887. — *A p. 18 de* La Scuola popolare degli adulti. Treviso, Tip. Priuli, 1878. *In-16°.*

È un articolo morale sulla saggezza dei proverbi del popolo.

2888. I Proverbi del buon contadino. Almanacco pel 1832. Milano, Silvestri. *In-12°.* *

Libreria Aldo Manuzio G. Gattinoni, n. 24, Venezia-Luglio 1891; n. 106.

2889. I Proverbi de Meneghin per chi viv in del 1849. Milan, 1849. *In-12° fig.* *

Catalogo Hoepli, 68, n. 3805.

2890. I Proverbii del Schiavo da Bari ad ammaestrare vno giovine. Con vn alfabetto esposto, & altri sonnetti morali, con vna bellissima laude, con vn capitolo di partenza molto bellissimo, con vno testamento che fa Lamattore *(sic)* nel partirsi, di nuovo stampati. *S. a. In-4°, car. 4 n. n. a 2 coll.* *

2891. — Proverbii. Incominzano li proverbii de lo schiavo de Baro; e l'a-b-c disposto; e sonetti morali. *S. a. In-4°, car. 4 a 2 col.*

Opuscolo stampato verso il 1500.
I proverbi in versi che esso riporta furono ristampati nel libretto: *El savio romano.* Vedi n. 2735.
Se ne ha una ristampa col titolo:

2892. — Dottrina dello Schiavo di Bari secondo la lezione di tre antichi testi a penna. 2ª edizione. Bologna, 1863. *In-16°*. *

Edizione di 52 esemplari.

2893. I proverbi meteorologici del mese di Novembre. *Ne* L'Opinione, anno XLII, n 327. 29 Novembre 1889.

Son 30, divisi così: 1. L'andamento del mese e i suoi oroscopi.—2. Le faccende rurali. Vi si accenna a tre prov. veneti.

2894. I Proverbi milanes. Monscia, stamparia Corbetta [*1840?*]. *In-16° picc., pp. 54.*

I proverbi sono legati fra loro in 140 sestine in dialetto lombardo di Milano.

2895. I Proverbi, ossia le Massime e Sentenze proverbiali e Giornale per l'anno 1804-1808. Milano, Classici Italiani. 4 tomi. *In-8°*. *

2896. I Proverbi. Strenna pel 1873. Raccolta di 200 tra' migliori proverbi italiani Anno I. Napoli, Stabilimento tipografico di Gennaro De Angelis, 1872. *In-8°, pp. 11.* Cent. 30.

I proverbi sono messi alfabeticamente.

2897. I Proverbi. Strenna pel 1874. Raccolta di 200 tra' migliori proverbi italiani. Anno II. Napoli, Stabilimento tipografico del Cav. Gennaro De Angelis, 1874. *In-8°, pp. 11.* Cent. 50.

Nella copertina, alla 1ª pag. si legge per due volte di traverso: *Giuochi per Società;* nella 4ª, c'è un *Calendario ufficiale pel 1874.*

2898. Italiänische Sprichwörter. *In* Wahrheiten mit und ohne Hülle. 1800. *

2899. Italienische Sprichwörter. *In* Bremer Sonntagsblatt, 1858. Nr. 14. *

IVE (ANTONIO).

2900. L'antico dialetto di Veglia di A. IVE. *Nell'* Archivio glottologico italiano. Volume nono, *pp. 115 187.* Roma, Torino, Firenze, Ermanno Loescher. [Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.] 1886. *In-8°, pp. IV-452.*

Si tratta di « un dialetto ch'era proprio della città di Veglia e contado, e spiccatamente si distingue da quella varietà di rumeno la quale si parlava a *Poljica* (Pogliazza) e a *Dobasnica* (Dosbamizza), contrade della stessa isola di Veglia, e sempre ancora si parla in Val d'Arsa nell'Istria. Sono però ben intime le attenenze che corrono tra il *veglioto* e cotesta parlata rumena. »

Nei *Testi*, n. 7 (pp. 141-142) sono 21 « Proverbi, modi di dire » ecc A p. 145 e 146 son due canzonette. Nel n. 10: (pp. 148-149) « Canti popolari. »

Vedi pure in **Canti**, n. 1576.

JACCARINO (DOMENICO).

2901. Lo nuovo Diavolo zuoppo e Polecenella. Direttore responsabile Domenico Jaccarino. Napoli, an. II, n. 5 *e seg.*, 5 Giugno *e seg.* 1866.

In quarta pagina, sotto il titolo: « Enciclopedia storica-filosofica-classica del dialetto napoletano » sono: Cap. I, *Detti antichi*, n. 248; II, *Proverbi*, 249-434; III, *Sentenze e massime morali*, 435-346 e finisce col n. 77, dell'an. stesso, 18 Agosto. Pochi proverbi sono dell'Autore.

Vedi AMALFI, *Usi* ecc., p. 120.

JACHINO (GIOVANNI).

Vedi in **Novelline**, 537.

JACOPONE DA TODI.

2902. Le poesie spiritvali del B. JACOPONE DA TODI Frate minore accresciute di molti altri suoi Cantici nouamente retrouati, che non erano venuti in luce; & distinti in VII Libri, che sono: Le Satire. — I Cantici morali. — Le Ode. — Gli Inni penitentiali. — La Teorica del diuino amore.—I Cantici amatorij. - Et per vltimo i suoi secreti Spirituali, con le scolie, et annotationi di FRA FRANCESCO TRESATTI da Lugano, minor osseruante della Prouincia di S. Francesco. Di cui le fatiche, & diligenze vsate in restituire al mondo così antico, dotto & Santo Poeta, nella seguente carta saranno descritte *ecc.* Con Privilegio. In Venetia, Appresso Nicolò Misserini. M DC XVII. *In-4°, pp. XX* [*n. n.*]*-1064.*

Le ult. 9 pp. n. n.

Nei Cantici morali sono sparsi de' proverbi; ma il Cantico XXXII, ultimo del lib. II, è di *Proverbii morali*, e comincia:

Pecche gli huomini dimandano
Detti con breuitate?
Fauella per prouerbij
Dicendo veritate ecc.

Il commento, con proverbi illustrati, occupa le pp. 246-262.

JAGEMANN (CHRISTOPH JOSEPH .

2903. Italienische Sprachlehre zum Gebrauche derer, welche die italänische Sprache gründlich erlernen wollen... Dritte vermehrte und verbesserte Auflage. Leipzig, Fr. Chr. Wilh. Vogel 1811. *In-8°, pp. XVI-552.* *

Pp. 510-521: « Proverbi e modi proverbiali. »

JELLINEK (A.).

2904. Der jüdische Stamm in nichtjüdischen Sprichwörten. 3ª Serie. Französische, italienische, rumänische, und slavische Sprichwörter. Wien, Bermann und Altmann 1885. *In-8°, pp. 76.* Mark 2. *

JOPPI (VINCENZO).

2905. Testi inediti friulani dei secoli XIV e XIX, raccolti e annotati da VINCENZO JOPPI. *A pp. 225-226 dell'* Archivio glottologico italiano. Vol. quarto. Roma *ecc.* [Milano, coi tipi di G. Bernardoni] 1878. *In-8°, pp. IV* [*n.n.*]*-428.*

Vi sono compresi, per ordine alfabetico, n. 27 « Proverbj [*friulani*]. Da un ms. della metà del secolo XVI, contenente Proverbj in più lingue; Collezione Joppi.

JÜLG (CARLO).

Vedi DALMAZ (B.).

JULIANI.

2906. La Nomenclature, dialogues, proverbes et heures de récréation, contenant diverses rencontres, histoires plaisantes et contes facétieux, nécessaires à ceux qui désirent parfaitement parler et escrire les langues françoise, italienne et espagnole. Par le sieur JULIANI, reveus, corrigez et augmentez et divisez en deux parties. Paris, Etienne Loyson M. DC. LXVIII. *In-12°.* *

Parti due in un volume.

Il DUPLESSIS, n. 428, osserva che una edizione anteriore, pur essa in due parti in un volume, era già uscita in

2907. — Paris, 1641. *In-8°.* *

Se non che, ecco il titolo che egli dà della edizione qui innanzi registrata:

« La Nomenclature et les Dialogues familiers enseignant parfaitement les langues françoise, italienne et espagnole — Les Proverbes divertissans et les Heures de récréation Par le sieur JULIANI. Paris, Etienne Loyson, 1668. » Egli aggiunge che i *Proverbes italiens*, accompagnati da una semplice traduzione francese, senza note, occupano le pp. 1-116 della parte II.

KADEN (WOLDEMAR).

2908. Anzahl italienischer Sprichwörter über Kleidung und Schönheit. *In* Der Bazar. N.r 2, 10. Berlin, 1876. *

Questo saggio di proverbi italiani sul vestire e sulla bellezza fu ripubblicato in

2909. — Italienische Gyps-Figuren. Oldenburg, Schulze 1881. *In-8°, pp. IV-454.* *

KASTNER (GEORGES).

2910. Parémiologie musicale de la langue française, ou explication des proverbes, locutions proverbiales, mots figurés qui tirent leur origine de la musique accompagnée de recherches sur un grand nombre d'expressions de même genre empruntées aux langues étrangères par GEORGES KASTNER. Paris, G. Brandus et S. Dufour. *In-4°, pp. XX-663-170 e da 665-682.* *

Contiene molti proverbi italiani relativi alla musica.

KELLY (WALTER K.).

2911. Proverbs of all Nations. Compared, explained and illustrated. By WALTER K. KELLY. Diprose & Bateman, 13 & 17, Portugal Street, Lincoln's Inn Fields. *In-16°, pp. Viii-226.* Price one Shilling.

Copertina con graziosa vignetta, stampata a 2 colori. Sotto il nome dell'A. è una epigrafe di 5 righi. Le prime VIII pp. sono per un *Index* a 3 colonne.

2912. — London, Kent & Co. 1859. *In-8°, pp. VIII-238.* *

2913. — 3d edition. London, 1870. *In-16°.* *

Contiene un gran numero di proverbi italiani, i quali sono nel testo in nota, e tradotti in inglese nel corpo del libro.

Esso è diviso per capitoli.

KOPISCH (AUGUST).

Vedi in Canti, n. 1597.

KORNMANN (HEINRICH).

2914. Enucleatae questiones complectentes perjucundum tractatum de Virginum statu ac jure, etc. Auctore HENRICO KORNMANNO. Norimbergae, Joann. Zeigerus, 1679. *In-12° picc.* *

Contiene alcuni dettati latini (ma evidentemente tradotti dal volgare italiano) sulle donne italiane, col titolo: « De variis Virginum, in variis Italiae locis, dotibus et vitiis externis. Collegit subseqq. NATHAN CHYTRAEUS, in Delitiis variorum itinerum, praecipue Italicae nationis »

L'opera del Kornmann fu ristampata nella « Sybilla Trig-Andriana » (Coloniae 1765), ed i proverbi furono anche ripubblicati dal DUPLESSIS nella *Bibliographie parém.*, al n. 434.

FUMAGALLI, n. 379.

KRADOLFER (J.).

2915. Das italienische Sprichwort und seine Beziehungen zum deutschen. Eine völkerpsychologische Studie. Von J. KRADOLFER Prediger in Bremen. *In* Zeitschrift für Völkerpsychologie und Sprachwissenschaft. IX Band, *pp. 185-271.* Berlin 1876-1877. Ferd. Dümmler. *In-4°.* *

L'Agricoltore.

Vedi [ALOI (Antonio)], n. 2427.

2916. L'Alfabetto moderno nello quale con bellissimi proverbi si dimostra il viver d'hoggi et una Frottolina di motti sententiosi utilissimi et belli stampati di nuovo. *S. a. In-12°, car. 4.* *

Cat. Stirling, 3.

LAMBERTI (ANTONIO).

2917. Proverbi veneziani con l'aggiunta di quattro nuove stagioni ed altre poesie vernacole. Prima edizione. Venezia, Tipografia Molinari, 1824. *In-16°.* *

Secondo GAMBA, *Serie degli scritti impr. in dial. venez.*, p. 186, i proverbi sono 91.

LAMI (GIOVANNI).

2918. Sull'origine del proverbio che dice *La solfa degli Ermini. Nelle* Novelle Letterarie. Firenze, 1759, *col. 744.* *

Lamoni (PUCCIO).

Anagramma di MINUCCI (Paolo). Vedi in Novelline, n. 621.

LANDONI (TEODORICO).

Vedi CORNAZZANO, n. 2616.

Il seguente numero è anonimo:

2919. L'Annotatore Friulano. Anno IV, nn. 17, 24 e 37. Udine, 1856 *

Contiene una ricca raccolta di proverbi friulani.

LANZA (GIOVANNI).

Vedi MOLINO-COLOMBINI (Giulia), n. 3018.

Di autori anonimi:

2920. La Stella del Po. Strenna Italiana per l'anno 1864. Torino, 1864. *In-12°*. *

A p. 71: « Proverbi italiani. »

2921. La Stella del Po. Strenna Italiana per l'anno 1865. Torino, 1865. *In-12°*. *

A p. 98: « Proverbi bestiali. »

2922. La Stella del Po Strenna italiana per l'anno 1866. Bologna, 1866. *In-12°*. *

A p. 89: « Proverbi. »

[**LASTRI** (MARCO)].

2923. Proverbi toscani dei contadini. *Nel* Corso di Agricoltura pratica. Firenze, Pagani 1787-1790. *

Questo *Corso* venne ristampato col titolo:

2924. — Corso di agricoltura di un Accademico Georgofilo Autore della Biblioteca Georgica. Edizione terza accresciuta e corretta. Firenze, 1801-1803, nella Stamperia del Giglio. *Voll. 5 in-8°*. *

Nel vol. V, p. 226 e seg. è il cennato scritto, il quale già prima era stato pubblicato. Onde e detta terza edizione questo *Corso*, perchè la materia di esso venne primamente inserita e pubblicata nei « Lunari pei contadini della Toscana ovvero Anni rustici editi dal Lastri dal 1774 al 1785 » in 12 volumetti.

Sulla seconda edizione (n. 2924) venne fatta una ristampa dei *proverbi* così:

2925. Proverbj pei contadini in quattro classi divisi, i quali servono di precetti per l'Agricoltura. Libretto diretto ai proprietarj delle tasse perchè lo facciano circolare fra i loro villici, e questi ne traggano utili cognizioni in aumento delle annuali raccolte. In Venezia, MDCCXC. *In-8°, pp. 30*. *

Inoltre tutti i proverbi vennero utilizzati e in parte riprodotti da FAPANNI (Agostino. Vedi n. 2758.

Vuolsi anche avvertire che forse sono del medesimo Lastri i *Proverbi* ecc. notati sotto il titolo di *Lunario*, n. 2967.

2926. L'Astrologo, almanacco di Rutilio Benincasa nota Fanfarricchio per l'anno bisestile 1856. Contenente il calendario dei santi di tutt'i mesi, articoli di magìa e negromazia, pezzi di poesia faceta indicante ciò che si opera e si mangia in tutte le festività dell'anno, dei famosi numeri simbolici di ogni settimana per i dilettanti del Gioco del Lotto e cabalisti, pronostici interessanti, varî leggiadri e spiritosi detti, proverbi, sentenze morali, ed alcuni numeri tratti dallo scrutinio numerico per giocarsi al Lotto con sicurezza di vincita nelle principali festività dell'anno. Palermo, Lorsnaider. Prezzo astronomo bajocchi 5. *In-16°*.

Laura.

Pseudonimo di DE CASTRO (Giovanni), n. 2677.

LAURI (M.).

2927. Maitre italien, ou Nouvelle Grammaire française et italienne de VÉNERONI mis en méthode pratique par M. LAURI..... Quatrième édition Lyon, Paris, chez Perisse Frères 1831. *In-8°, pp. XII-560*. *

A pp. 258-363: « Proverbi Italiani. » Vedi MORAND.

Di autore anonimo:

2928. L'Aurora. Strenna di Rovigno. Rovigno, Coano 1861.

MANTICA, *Raccolta di Prov. e Dilt. Istriani*, p. 11.

LA VIA BONELLI (MARIANO).

2929. Proverbi nicosiani di Sicilia. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 68-74*. Palermo, 1886.

Sono 65 proverbi di Nicosia di Sicilia, con la versione italiana.

In una tiratura di 25 esemplari la p. 67 dell'articolo precedente è bianca.

2930. Nuova raccolta di proverbi nicosiani di Sicilia. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 549-555*. Palermo, 1886.

Premesse alcune avvertenze per la retta lettura del dialetto di Nicosia, pubblica 53 proverbi e 13 modi proverbiali, tutti letteralmente tradotti.

Se ne tirarono 25 esemplari a parte con numerazione dell'*Archivio* e con la p. 556 bianca.

2931. Motteggi popolari nicosiani e sperlinghesi pubblicati da MARIANO LA VIA-BONELLI. Palermo, Tipografia F.lli Vena, 1891. *In-8°, pp. 11*.

Nella copertina: « XV Marzo MDCCCLXXXXI. Nozze Silvestri-Marino. » Nel verso del frontespizio: « Edizione di soli 60 esemplari. » A p. 3: Dedicatoria di Basilio Alessi, Ant. Marinuzzi, M. La Via Bonelli allo sposo.

I motteggi illustrati sono 8, tra le pp. 5-11.

2932. L'Eco d'Italia. Eine Sammlung italienischer und deutscher Gespräche und Redensarten, welche im gesellschaftlichen Leben vorkommen, sowie auch der gebräuchlichsten Idiotismen und Sprichwörter. Nach Rosteri, Moretti, Vergani und Morand für Deutsche bearbeitet. Pesth, 1844. *In-8°*. *

LEIB (JOHANN).

2933. JOAN. LEIBI. Studentica, h. e. Apophthegmata, Symbola et Proverbia germanico-latino-italica. Coburg 1627. *

WANDER, *Deutsches Sprichwörter-Lexikon*, v. I, p. XXXVIII.

LEICHT (MICHELE).

2934. L'Italia nei proverbi francesi. *Ne* L'Ateneo Veneto. Serie IV, n. 1. Venezia 1882. *In-8°*.

Spigolature sul *Livre des proverbes franç.* di LE ROUX DE LINCY.

LEITENITZ (VINCENZO).

2935. Secondo corso di lingua francese. Grammatica ad uso delle scuole tecniche contenente i precetti grammaticali dell' idioma francese messi a fronte di quelli della lingua italiana da VINCENZO LEITENITZ Professore al Liceo ginnasiale Vittorio Emanuele. Ventesimasettima edizione. Opera approvata come libro di testo dalla maggior parte dei Consigli scolastici, e premiata con medaglia nel VII Congresso Pedagogico. Napoli 1884. Prezzo fisso Lire 3. *In-16°, pp. VII-483.*

A pp. 272-276 sono 155 « Proverbi scelti » testo francese e testo corrispondente italiano.

Le edizioni ora superano la trentina.

LEMCKE (LUDWIG).

Vedi DELLI FABRITII (Aloyse Cynthio), n. 2686.

LENA (FRANCESCO).

2936. Saggio di Proverbi e detti sententiosi italiani e latini raccolti da diuersi autori. Lucca, Paci 1674. *In-8°.* *

2937. — Proverbi italiani e latini, raccolti già da FRANCESCO LENA della Congregazione della Madre di Dio, et in questa seconda edizione corretti & accresciuti dallo stesso Autore. In Bologna per il Longhi MDCXCIV. *In-12°, pp. 666.**

Vedi FANFANI, n. 2755.

LEONHARDI (G.).

2938. XII Sprichwörter religiösen und moralischen Inhalts die in Brusio und Poschiavo gebräuchlich sind, mitgetheilt vom Pfarrer G. LEONHARDI in Brusio. *In* Die Schweiz. Illustrirte Monatsschrift des literarischen Vereins in Bern. Jahrg. 1858; *p. 234.* Schaffhausen. *In-8°.* *

In tedesco e in italiano.

LEONI (CARLO).

2939. Proverbi veneti. Libro pegli operai, n. 3. Venezia, Naratovich, 1866. *In-8°.* *

SORANZO, n. 2550.

Di raccoglitori anonimi:

2940. Le predizioni del mese ed i proverbii di Gennaio. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXX, n. 3. Palermo, 3 Gennaio 1890.

Riprodotto dalla *Opinione.* Gennaio 1890.

2941. Le predizioni del mese e i proverbi di Febbraio. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXX, n. 11. Palermo, 11 Febbraio 1890.

30 prov. divisi in 4 sezioni; riprod. della *Opinione*, Febbraio 1890.

2942. Le quattro Stagioni, o la salute per tutti. Consigli igienici per la gente che lavora raccolti da un vecchio medico. Milano, Tipografia e Libreria editrice di Giacomo Agnelli via S. Margherita n. 2, 1875. [*Nella copertina:* Per la gente che lavora. Le quattro stagioni: Consigli igienici di un vecchio medico. Prezzo L. 1, 20. Milano, Ditta tipografica-libraria G. Agnelli, Milano]. *In-16°, pp. 64.*

Contiene 106 « Proverbi e massime » distribuiti per 12 gruppi in tutto il volumetto, oltre a 12 altri premessi a ciascun mese dell' anno. I proverbi sono italiani.

2943. Les meilleurs Proverbes français et étrangers. Paris, Pélagand, 1865. *In-12°, pp. 231.* *

MORYAT in *Polybiblion,* XIX, p. 284.

LESSONA (MICHELE).

2944. Volere è potere per MICHELE LESSONA. Volume unico. Firenze, G. Barbèra, Editore. 1869. *In-16°, pp. XV-488.* L. 3.

Quest' opera, stata ristampata molte volte, ha in ogni pagina una cornicetta contenente ai quattro lati altrettanti proverbi o motti sentenziosi presi specialmente dalla Raccolta del GIUSTI.

Cominciando perciò dal frontespizio e finendo alla p. 15 della prefazione e dell' indice se ne hanno 44; nelle 488 pp. di testo poi se ne contengono n. 1952, in tutto 1996.

Delle ristampe ho sott'occhio la

2945. — Seconda edizione. *Ivi,* 1869. *In-16°, pp. XV-488.* L. 3.

A p. VII si legge in nota: « In questa ristampa sono state introdotte lievi rettificazioni di fatti; per il resto essa è in tutto conforme alla prima edizione. »

2946. Decimaquarta edizione. *Ivi,* 1889. *In-16°, pp. XV-495.* L. 3.

Le ultime 7 pp sono per l' « Indice dei nomi. » I proverbi in tutte le edizioni cominciano (frontespizio, in alto): « Vince colui che soffre e dura », e finiscono (p. 488, in basso): « E' non si grida mai al lupo che non sia in paese. »

Questo volume fa parte delle « Opere popolari », collezione ben nota della Casa Barbèra.

LEVASSEUR (M. FRANCIS).

2947. Proverbes et expressions proverbiales des meilleurs auteurs latins avec une traduction et les proverbes français correspondants en regard du texte. A Paris, chez L'Huillier 1811. *In-8°, pp. 133.* *

Pp. 100-119: « Proverbi. »

Di raccoglitore anonimo:

2948. Le Veglie della nonna presso il canto del fuoco. [*S. a., ma in Firenze, Stamperia Adriano Salani, 1873*]. *In-24°, pp. 23.*

Contiene cinque veglie: I. Motti e Sentenze per ordine alfabetico.—II. Consigli della Nonna.—III. Dettati sentenziosi di alcuni filosofi.—IV. Proverbi e motti toscani rimati.—V. Ricette per chi brama viver sano. Alcuni di questi proverbi sono parafrasati in poesie; altri sono schietti come corrono.

LEVI (A.).

Vedi *Giorn. di Erudizione,* n. 2821.

Di autori anonimi:

2949. Libretto copioso di bellissimi Prouerbii, Motti et Sententie, quali si vsano nella commune conuersatione de gli huomini; con molti ammaestramenti morali e detti di sapientissimi filosofi. Accommodati per ordine alfabetico. *S. a. In-8° picc., car. 25.* *

L'ultima carta, al *verso*, è bianca.

Opuscolo che pare stampato in Venezia verso la metà del cinquecento. Brunet, III, 1059.

Molti di questi proverbi sono in dialetto veneziano.

2950. Libro de' Sogni, ossia Lista generale di persone, animali, piante, frutti, fiori, arti, mestieri, città e nomi ebraici, mitologici ecc., per servire a tutte l'Estrazioni del Regno d'Italia. Opera di Fortunato Indovino e di Albumazar. Settima edizione notabilmente accresciuta di Voci, Figure, Tavole, Cabale ecc. coll' aggiunta della nuova Tariffa andata in vigore con R. Decreto 10 Aprile 1881. Foligno, Stab. Tip. Gio. Tomassini, 1882. *In-16° fig., pp. 222.*

Sopra questo titolo si legge: « Il mezzo più sicuro per vincere al Lotto. »

La copertina è a cromolitografia, e rappresenta la Fortuna bendata e sedente con le mani levate in atto di lasciarsi cadere monete di oro e carte; e sopra di essa la leggenda: « Libro dei Sogni. L'albergo della Fortuna. » All'ult. pagina: « Prezzo: L. 1. G. Gnocchi, Editore, Milano. » Questa copertina pare posteriore alla stampa del libro.

A pp. 116-120 sono 157 « Proverbj », a due colonne.

2951. Libro dei Sogni. Cabala del vero Cappuccino di Monte Carmelo. Roma, 1890, Edoardo Perino, Editore-Tipografo, via del Lavatore, 88. *In-8° fig., pp. IV-480.* L. 3.

A capo del titolo, con una linea trasversale di divisione si legge: « La Fortuna. »

Con 1000 incisioni circa. La copertina ha la medesima incisione qui sotto descritta. Le prime IV pp. sono per l'antiporto ed il frontespizio.

A pp. 420-426: « Proverbi popolari messi per ordine alfabetico, col numero relativo »; a pp. 427-428: « Massime popolari messe per ordine alfabetico. Ad ogni massima tien dietro il numero relativo. »

Uscì in 60 puntate da 8 pp. ed al prezzo di cent. 5 l'una.

La medesima opera venne fuori col medesimo titolo, in formato più piccolo, e con copertina più elegante. Essa è la seguente:

2952. Libro dei sogni. Cabala del vero Cappuccino di Monte Carmelo. Seconda edizione. Roma, Edoardo Perino, Editore-Tipografo, via del Lavatore, 88. 1891. *In-16° fig., pp. VIII-672.*

A capo di questo titolo si legge: « La Fortuna. » Sulla copertina stampata in nero e in rosso è una vignetta rappresentante un uomo che dorme e sogna, la Fortuna bendata e con la classica ruota in mano e da presso una cornucopia e l'urna dei numeri del Lotto. Sopra, in alto, un angelo che suona una tromba e reca cinque numeri. Il titolo di essa copertina è: « Edizione economica. Il Libro *ecc.* Prezzo del Volume L. 1, 50. »

A pp. 619-626: « Proverbi popolari messi per ordine alfabetico, col numero relativo », in n. di 194, seguiti ciascuno da un numero e tutti da un ambo, un terno ed una quaderna.

A pp. 630-632: « Massime popolari messe per ordine alfabetico. Ad ogni massima tien dietro il numero relativo. » Le massime, ossia i proverbi, sono 62, seguiti da una cinquina, una quaderna ed un terno.

2953. Il Libro dei Sogni, ossia Albergo della Fortuna aperto ai Giuocatori di Lotto. Firenze, Adriano Salani, editore, viale Militare, 24. 1892. *In-16° picc. fig., pp. 256.* Prezzo Lire Una.

Sulla copertina è una vignetta rappresentante un uomo che sogna tre numeri, i quali contemporaneamente vengono sorteggiati al Lotto. Dietro è un altro uomo vestito alla romana, che fa de' calcoli.

A pp. 40-46 sono 158 « Proverbi », divisi per ordine alfabetico; a pp. 194-209 la « Interpretazione dei sogni. » A pp. 210-225 « Altre spiegazioni dei sogni. »

Molte edizioni del *Libro dei sogni* di questo secolo e di questi ultimi anni contengono proverbi quasi tutti in italiano, edizioni che son venute e vengono fuori in Lucca dal Bertini, in Codogno dal Cairo, in Roma dal Garroni e dal Perino, in Carrara dal Bietti e Minacca, in Milano dal Pagnoni e dal Barbini, in Livorno dal Giusti, in Napoli dal Regina, dal Perrone, dal Chiurazzi, in Trieste dal Chiopris, in Foligno dal Tomassini, in Firenze dal Salani, in Palermo dal Mauro e da Fr. Pedone.

La edizione più ricca di proverbi è quella del Chiurazzi (v. n. 2572).

Le quattro edizioni qui sopra descritte son le sole che io possieda e che contengono proverbi.

Vedi pure un altro Libro di sogni sotto il titolo: *Morfeo*

2954. Libro di Sentenze, testo inedito del buon secolo citato dagli Academici della Crusca nel loro Vocabolario. Faenza, Pietro Conti, 1853. *In-8°, pp. 32.* *

2955. Libro per le scuole femminili. Operetta premiata dal quinto Congresso pedagogico italiano raccolto in Genova nel Settembre 1868. Torino, Litografia e Libreria editrice di Enrico Moreno, via del Soccorso, n. 15. [*Nel verso:* Stamperia dell' Unione Tip.-Editrice Torinese] 1869. *In-16°, pp. 191.*

Sulla copertina è una vignetta con una donna che lavora, e sotto: « Ottava edizione. Prezzo 80 centesimi. »

A pp. 36, 39, 41, 152, 148-149 sono proverbi e massime morali.

Liburnus.

2956. Proverbi popolari dalmati. *Ne* La Domenica, an. II, n. 14. Zara, 12 Maggio 1889.— An. IV, n. 6, 8 Febbraio 1891. *

Sino all' 8 Febbraio erano 1514 proverbi raccolti a Sebenico.

Comunicazione di Riccardo Forster.

Li Nomi e Cognomi.

Vedi Ritio.

LIPPI (Lorenzo).

Vedi in **Novelline**, n. 621, Minucci (Paolo).

LIZIO-BRUNO (Letterio .

2957. Da un più lungo scritto intorno ai popolari Proverbi. *Ne* La Scuola Italica, Società Scientifica, Letteraria, Artistica residente in Napoli *ecc.* An. I, n. 7, *pp. 76-77.* Napoli, 1° Maggio 1873. Stabilimento tipografico del Cav. Gennaro De Angelis. *In-4°.*

LOGAN (WALTER MACGREGOR).

2958. Collection of Italian Proverbs, with a literal translation into English, for the use of those who are learning either language. London, 1830. *In-12°, pp. 71.* *

Cat. Stirling, 55.

LOMBROSO (CESARE).

2959. Il delitto nella coscienza popolare. *Nell'*Archivio di Psichiatria *ecc.* Volume terzo, con 14 tavole ed 1 figura nel testo, *pp. 451-456.* Torino, Ermanno Loescher. [*Nel verso:* Tip. e Lit. Camilla e Bertolero] 1882.

Riprodotto:

2960. — *Nella* Illustrazione Italiana, Anno IX, n. 45, *pp. 299-302.* Milano, 5 Novembre 1882.

2961. — *A pp. 26-34 di* Pazzi ed Anomali. Saggi di CESARE LOMBROSO. Città di Castello, S. Lapi tipografo editore, 1886. *In-16°, pp. XVI-186, oltre 1 di* Errata-corrige.

L'argomento è trattato coi proverbi, specialmente veneti e toscani. Vi è qualche breve canto e leggenda.

2962. — CESARE LOMBROSO. Pazzi ed anomali. Saggi. Seconda edizione di molto accresciuta. Città di Castello, S. Lapi tipografo-editore, 1890. *In-16°, pp. XVI-366.* Quattro lire.

In questa edizione si legge a p. 26, n IV: « Il delitto nella coscienza popolare »; a p. 149, n. X: « Il tatuaggio »; a p. 216, n. XXV: « Sulle antipatie e simpatie criminali. » Proverbi.

Vedi anche in **Usi**.

LONGO (AGATINO).

2963. Proverbi e modi di dire siciliani illustrati dal Cav. AGATINO LONGO. *N'* Il Borghini. An. secondo, *pp. 375-383; 441-447; 518-558; 612-620; 297-304* [=*697-704*]. Firenze, 1864.

I proverbi e modi proverbiali sono in parlata catanese, disposti per ordine alfabetico, in n. di 334, con la versione letterale italiana.

2964. Proverbi e modi di dire proverbiali raccolti e illustrati dal cav. AGATINO LONGO. *Ne* L'Ateneo Italiano, giornale di Scienze, Lettere ed Arti con le Effemeridi del Pubblico Insegnamento, an. I, *pp. 277-281.* Firenze, 1866. Tipografia delle Muse. *In-4°.*

Sono altri 100, disposti, come i precedenti, in ordine alfabetico, e con la versione italiana.

LOUBENS (D.).

2965. Les Proverbes et Locutions de la langue française, leurs origines et leur concordance avec les proverbes et locutions des autres nations. Paris, Delagrave, 1890. *In-16°, pp. XVII-304.* Fr. 3, 50. *

I proverbi italiani vi occupano una parte non ultima.

LUCIANI (T.).

2966. Raccolta di proverbi e modi di dire. *In* Pro patria nostra, fasc. VII. 1889. *

Il seguente n. è di altro autore:

2967. Lunario per i Contadini della Toscana per l'anno 1783..... In Firenze, si vende da Antonio Buonaiuti. *In-12°, pp. 136.* *

A pp. 128-129: « Proverbi de' contadini per regola di loro Arte. »

Questa raccoltina è opera probabilmente del Lastri.

M. (C.).

Vedi *Giornale di Erudizione*, n. 2821.

MACALUSO STORACI (SEBASTIANO).

2968. Nuovo Vocabolario siciliano-italiano e italiano-siciliano proposto alle famiglie, alle scuole ed alle officine da SEBASTIANO MACALUSO STORACI, contenente le voci, le frasi e i proverbi d'uso più comune con aggiunte e correzioni. Siracusa, Tipografia di Andrea Norcia. 1875. *In-4°, pp. XVI-352-44.*

Sulla copertina è la data del 1876. Fu pubblicato a dispense.

I proverbi sono un centinaio, in parlata siracusana, intramezzati al testo delle illustrazioni, ma distinti per carattere maiuscoletto.

MAES (COSTANTINO).

2969. Il figlio dell'oca bianca, proverbio romano. *N'* Il Cracas, diario di Roma. Anno CXXXII (1° del suo Risorgimento), n. 14, *p. 18.* Roma, 7-21 Agosto 1887. Tipografia Metastasio. *In-24°.* *

2970. Proverbi in latino grosso. *Ivi*, n. 17-18, *p. 33.* 4-18 Settembre 1887. *

2971. — Scuopre in oro come il cavallo di Campidoglio! detto romano. *Ivi*, n. 39-40, *p. 34.* 12-25 Febbraio 1888. *

Questi ed altri motti illustrati vennero riprodotti nelle *Curiosità romane* del medesimo Autore.

Vedi in **Usi**: MAES.

MAKAROW (N.).

2972. Modi proverbiali, Proverbi e Testi latini, italiani ed inglesi dai migliori scrittori. S. Pietroburgo, 1878. *In-8°, pp. 56.*

In caratteri e lingua russa.

MALENOTTI (IGNAZIO).

2973. L'Agricoltore istruito dal padron contadino e dai manuali del cultore di piantonaie, del vignaiolo e del pecoraio..... Colle, E. Pacini, 1840. *In-8°, pp. 199* *

A pp. 67-68: « Proverbi dei contadini. »

MALFATTI (ANTONIO).

2974. Nozioni pratiche di Agraria, proverbi e pronostici agrari. Lettere per il popolo. Mi-

lano, De Marchi e C. [*Nel verso:* Tip. Guglielmini] 1872. *In-16°*. L. 0, 50.

Fa parte della « Biblioteca istruttiva popolare, n. 5. » I « proverbi agrari » sono a pp. 94- 05.

MANDALARI (FRANCESCO MARIA).

2975. Proverbi calabro-reggini. Studio filologico. *Ne* La Scuola Italica, anno II, n. 20, *pp. 238-239;* Napoli, 20 Maggio 1874. 2° semestre, n. 2, *pp. 21-22*, 30 Luglio 1874; n. 4, *pp. 37-38*, 15 Agosto; n. 7, *pp. 59-60;* n. 9, *pp. 76-77*, 6 e 20 Settembre; n. 13, *pp. 108-109*, 18 Ottobre; n. 16, *pp. 134-135*, 8 Novembre. Tipografia di Nicola Jovene. *In-4°*.

Saggio di studio più filologico che paremiologico sopra 76 proverbi, la pubblicazione dei quali rimase interrotta.

Sono dedicati, con una letterina, « a G. A. Costanzo. »

Come fu notato a p. 41, n 587, l'A. barattò il suo nome di FRANCESCO MARIA con quello di:

— (MARIO).

2976. Saggio di proverbi calabro-reggini. *Nel* Giornale napoletano di Filosofia e Lettere, an. IV, vol. VIII, fasc. 6, *p. 396 e seg.* Napoli, Dicembre 1878.

I proverbi sono 84.

2977. Proverbi calabro-reggini. *Nel* Roma-Reggio, numero speciale del *Corriere de' Comuni*, a benefizio degli inondati di Reggio di Calabria. Roma, Tipogr. elzeviriana dell'Officina statistica, 1880.

Altri 25 proverbi con note ed osservazioni.

MANGANO (SALVATORE).

2978. SALVATORE MANGANO. Libro di lettura per la seconda classe con appendice di racconti tratti dalla Storia ebraica, greca e romana conforme i programmi governativi 25 Settembre 1888. Premiato con medaglia all'Esposizione didattica di Palermo nel 1888. Seconda edizione. Palermo, Premiata tipografia Vittorio Giliberti, Librajo-Editore, 1889. *In-16°*, *pp. 98*. Cent. 65.

A pp. 83-84 sono « I proverbi del Nonno », e costituiscono il cap 52 del libro.

Nel cap. 33, pp. 52-53, ve ne sono altri tre.

2979. Libro di lettura per la terza classe elementare con appendice dei fatti riguardanti la formazione del Regno d'Italia. Conformi i programmi governativi 25 Settembre 1888. Palermo, *ivi*, 1890. *In-16°*, *pp. 114*. Cent. 70.

A pp. 56-57 è la illustrazione del pregiudizio contenuto nel proverbio: *La Gallina cantatora* ecc.

MANTEGAZZA (PAOLO).

Vedi in **Usi**.

MANTICA (NICOLÒ).

2980. MANTICA. Raccolta di Proverbi e Dettati ippici. Udine, Tipografia del Patronato, 1883. *In-8°*, *pp. 110*.

Son divisi nelle seguenti 12 categorie: Mantelli e segni particolari. — Pregi e difetti. — Alimentazione.—Governo.—Ferratura.—Cavallo e Cavaliere.—Commercio.—Generalità.—Donne e Cavalli. — Proverbi metaforici.— Proverbi veneti. — Proverbi friulani.

Sommano a 741, di cui 177 in quei due dialetti, riportati dalle raccolte del PASQUALIGO, dell'OSTERMANN e di DEL TORRE. Sono però quasi una metà del numero progressivo contenendo ripetizioni e varianti inutili, senza una nota.

Una severa recensione di questo libro leggesi nel l'*Archivio*, v. II, pp 450-451.

Mantovano (GIOVAN BATTISTA).

Vedi SPAGNOLI.

Il seguente n. è di autore anonimo:

2981. Manuale domestico-tecnologico di voci, modi, proverbi, riboboli, idiotismi della Romagna, e loro corrispondente italiano. Persiceto, 1865. *In-16°*. *

MANUZIO (PAOLO).

2982. Phrases italicae in singolis PAULI MANUTII paroemiis, scolasticis cum ad componendum, tum ad prompte ac diserte loquendum utilissimae. Nunc primum a CAMILLO ROSCO Annonensi promulgatae..... Venetiis, 1603. *

MANZONE (BENIAMINO).

2983. Norme per raccogliere i proverbi piemontesi. Bra 1884. *In-fol. picc.*, *pp. 3.*

Il nome dell'A. è in fine.

MAPLETOFF (JOHN).

2984. Select Proverbs Italian, Spanish, French, English, Scottish, British. London, Phil. Moreton, 1716. *In 8°*. *

MARCOALDI (ORESTE).

Due grandi raccolte di proverbi marchigiani pubblicò il M. nella sua *Guida e Statistica della Città* ecc. di *Fabriano*; di che vedi in **Usi**.

MARIN (CARL).

2985. Ordspråk och Talesätt på Svenska, Latin, Franska, Tyska, Italienska och Engelska, samlade och utgifne af CARL MARIN. Stockholm. Haeggströms boktryckeri, 1867. *

MARINONI (PIETRO).

2986. Sylva proverbiorum et sententiarum à PETRO MARINONO collecta pro Studiosae Juuentutis instructione. Patavii, Frambotto 1675. *

Se ne fece una ristampa col medesimo titolo:

2987. — Bassani, M.DC.LXXXXIV, Typis Io. Antonii Remondini. *In-16°*, *pp. 48*. *

Contiene proverbi italiani e latini.

MARRUCCI (E.).

2988. Proverbi Illustrati. *Nelle* Letture di Fa-

miglia. An. XXVII, *pp. 149-152.* Firenze, Agosto 1875.—An. XVIII, *pp. 181-183;* Marzo 1876.

Due prov. illustr. dal sac. E. Marrucci.

MARSON (LUIGI).

2989. Guida di Vittorio e suo distretto. Treviso, L. Zoppelli tip. edit. [*1889*]. *In-16°.* *

A pp. 103-152: « Appendice I: Dei proverbi, prefazione del Dott. Prof. C. U. Posocco. Proverbi di Vittorio e in uso a Vittorio ».

MARTIN (P. J.).

2990. L'Esprit des Italiens; ou Moralistes italiens; pensées, maximes sentences et proverbes, tirés des meilleurs écrivains de l'Italie. Paris, Hetzel 1859. *In-12°.* *

Di autore anonimo:

2991. Massime, Proverbi ed Ammaestramenti morali. Palermo, 1823. *In-8°.* *

NARBONE, *Bibliografia*, v. II, p. 381.

MASSON (MORITZ).

2992. Die Weisheit des Volkes. Einiges aus dem Sprichwörterschatz der Deutschen, Russen, Franzosen und anderer, ihnen stammverwandten Nationen. Gesammelt und nach der Analogie gruppirt von MORITZ MASSON. S.t Petersburg, Glasunoff u. a. 1868. *In-8°, pp. VIII-390.* *

Segue altro titolo in russo.
Ai proverbi tedeschi alfabeticamente ordinati seguono i russi, messi a confronto con altri analoghi serbi, polacchi, piccolo-russi, galliziani; i francesi con i latini, gl'italiani, gli spagnuoli, gl'inglesi tutti nel testo originale. Vi sono piccole indicazioni delle fonti.
MEYREDER, p. 160, n. 50.

MATRAS (DANIEL).

2993. Proverbes, sentences et mots dorés recueillis des meilleurs autheurs qui ont escrit de cette matière en Français, Danois, Italien, et Allemand. Copenhague, Marzar, 1633 *In-12°.**

I proverbi sono in quattro colonne, nelle lingue sopra cennate.

MATTEI (ANTONIO).

2994. Proverbj, Detti e Massime corse. Proverbes, Locutions et Maximes de la Corse. Précédés d'une étude sur le dialecte de cette île adressée à S. A. I. le prince Louis-Lucien Bonaparte par le Docteur ANTOINE MATTEI Professeur libre d'accouchement, à Paris; membre de plusieurs Académies et autres Sociétés savantes, françaises et étrangères. Paris, Maisonneuve et C.ie, Libraires-Éditeurs, 15, Quai Voltaire, 15. [*Nel verso dell'antip.:* Sceaux, Typographie de E. Dépée] 1867. *In-16°, pp. XXXI-180.* Prix: 3 Francs.

Contiene 2203 tradizioni orali, dove i veri proverbi sono una terza parte.
Il volume è il primo di due che il Mattei si proponeva di dare in luce, ed è diviso in 147 capitoletti più o meno brevi, talora di due soli proverbi. Non v'è nessuna nota nè illustrazione.
I proverbi sono nel loro testo genuino corso.
La lettera dedicatoria è scritta in francese, pp. V-XXXI. Segue la « Introduzione », pp. 1-3, scritta in dialetto corso. In essa il M., dice tra le altre cose:
« Se di i pruverbj che avemmu in Corsica ci ne so in altri paesi, pochi sonu i populi che ne abbianu più di noi, e questu prova u bonsensu di i nostri antichi.
« Dividu prima a mio racolta in cinque parti: 1° Nascita e famiglia; 2° individuu fisicu e murale; 3° individuu in società; 4 Cose di fora all'individuu e a la società; 5° malatia e morte. Ognuna di ste parti sarà poi suddivisa in tant'altre quantu sarà utile di falla... »

MAWR (E. B.).

2995. Analogous Proverbs in ten languages. By Elliot Stock. London, 1885. *In-8°.* *

MAZZUCCHI (PIO).

2996. Proverbi popolari del Polesine. *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 163-168; 542-548.* Palermo, 1890.

Sono n. 278, della provincia di Rovigo.
Se ne fece una tiratura a parte con numerazione propria (pp. 13), e col nome dell'A. anche nella testata. Il titolo è ripetuto nella p. 7.

MEGISERUS (HIERONYMUS).

2997. Paroemiologia polyglottos, hoc est: Proverbia et sententiae complurium linguarum. Ex sacris videlicet hebraeorum fontibus, atque ex optimis ac probatissimis quibusque graecae et latinae linguae scriptoribus desumtae et in locos communes digestae: et cum italorum, hispanorum, gallorum, germanorum, belgarum, sclavonum, arabum, turcarum denique aliarumque nationum sententiosis proverbiis collatae. Auctore HIERONYMO MEGISERO. Lipsiae 1606.

MENAGIO (EGIDIO).

2998. Le Origini della lingua italiana, compilate dal signor EGIDIO MENAGIO: colla giunta de' Modi di dire italiani, raccolti et dichiarati dal medesimo. Parigi, 1669. *In-4°.* *

2999. Le Origini della Lingua Italiana compilate dal S.re EGIDIO MENAGIO, Gentiluomo Francese. Colla Giunta de' Modi di dire Italiani, raccolti, e dichiarati dal medesimo. In Geneva, Appresso Giovani (*sic*) Antonio Chouët. M. DC. LXXXV. *In-4°, pp. VIII [n. n.]-519-34-28 [n. n.].*

Edizione molto più completa della precedente. Le pp. 334 finali sono per i « Modi di dire italiani, Raccolti e Dichiarati Dal S.re Egidio Menagio Gentilhuomo Francese », che sommano a CXLI.
I *Modi* furono tolti dal Monosini e dalla Crusca; e l'A. s'era proposto col Panciatichi di raccogliere ed illustrare tutti i proverbi italiani.

MENGHI (GIUSEPPE).

3000. L'Artiere Italiano. Primo Libro di Lettura proposto per le scuole serali e festive da

GIUSEPPE MENGHI, Maestro e Direttore delle Scuole Comunali di Venezia. Operetta approvata dai Consigli Scolastici ed usata in molte scuole serali e festive *ecc.* [*Nel dorso:* Libro I]. Tredicesima Tiratura Ditta G. B. Paravia e Comp. (Figli di I. Vigliardi. Tipografi-Librai-Editori. Torino-Roma-Milano-Firenze. [*Nel verso:* Torino, Stamperia Reale di G. B. Paravia e C.]. *In-16°, pp. 76.* Prezzo Cent. 40.

3001. — [Libro II]. Sesta edizione. Decima tiratura (con carta geografica) 1891. *In-16°, pp. 138.* Cent. 60.

3002. — [Libro III]. Settima Edizione. Quinta tiratura. [*Nel verso:* Torino 1888]. *In-16°, pp. 198.* Cent. 70.

Nel Lib. I parte IIa sono illustrati i proverbi: La buona moglie fa il buon marito. — Chi è contento è ricco.

Nel II.—I. Chi si contenta gode.—II. Chi agli altri ordisce inganni, a sè stesso cerca affanni. III. Dove bisognano rimedi, il sospirar non vale.—IV. Giovane ozioso, vecchio bisognoso. — VI. Volere è potere. — VII. Bisogna prima pensare e poi fare. VIII. Chi va piano, va sano e va lontano.—IX. Chi del vino è amico, di sè stesso è nemico.—XIV. Le cose male acquistate, malamente se ne vanno.

Nel III, Convers. VII. Chi non è savio, paziente e forte, lamentisi di sè, non della sorte. — VIII. Chi ben fa, ben avrà.—XI. Chi s'ajuta, Dio l'ajuta.

MENGHINI (MARIO).

3003. M. MENGHINI. Antichi proverbî in rima. Bologna, Tipografia Fava e Garagnani, 1891. *In-8°, pp. 15.*

Nel verso: « Estratto dal Propugnatore, Nuova Serie, Vol. III, Parte II, Fasc. 16-17 », pp. 331-343. Bologna 1890.

Son presi da due codici: Riccardiano 2924 e Vaticano Regina 1603, dove sono attribuiti a Brunetto Latini.

I proverbi vanno in 228 versi, divisi per strofe come i *Proverbia que dicuntur super natura feminarum* e come le note filastrocche di Jacopone da Todi.

MERBURY (CHARLES).

3004. A brief discourse of Royal Monarchie, as of the best common weale *ecc.* A Collection of Italian Proverbs by CHARLES MERBURY. Proverbi vulgari raccolti in diversi luoghi d'Italia, et la maggior parte dalle proprie bocche de gl' Italiani stessi da C. M., il quale ne fa presente di così fatta sua industria à gl'amici, e patroni suoi honorati della lingua Italiana studiosi. London, Vautrollier, 1581. *In-4°.* *

Cat. Stirling, 60.

MESCHIA (C. A.).

3005. Prof. C. A. MESCHIA. Esercizi di lingua italiana e di stile proposti agli alunni delle Scuole secondarie inferiori. Parte I. Esercizi lessicologici sugli Epiteti, Appellativi, Verbi, Avverbi e modi avverbiali sulle locuzioni famiiari e Proverbiali, sui Proverbi. Quarta edizione. Foligno, Regio stab. Feliciano Campitelli, 1887. *In-16°, pp. 84.* L. 1.

Gli esercizi sulle voci, locuzioni, e frasi ecc. proverbiali sono alle pp. 50-70; quelli sui proverbi, alle pp. 71-76, dove e frasi prov. e proverbi non sono espressi ma illustrati in guisa che per via di circonlocuzioni si è indotti a indovinarli ed a trovarli.

MESSIO (GIROLAMO).

3006. Gli miracolosi Discorsi et Proverbii con Boni Essempii, et Pronostici vari dil Reverendo M. HIERONYMO MESSIO Prothonothario apostolico et familiare de Reverendissimo et Illustrissimo Cardinale Crescentio legato del Sacro et Santo Concilio Tridentino *ecc.* Redrezzati alla Santita di Papa Julio Tertio *ecc.* [*In fine:* Stampata in Mantoua per Venturino Ruffinello nel ano MDLII]. *In-8° gr.* *

« I proverbi che appariscono di tanto in tanto in fine di codeste strane prose, esortazioni, miracoli ecc. sono in distici di endecasillabi a rima baciata. »

MIDDLEMORE (JAMES).

3007. Proverbs, Sayings and Comparisons in various languages, collected and arranged by JAMES MIDDLEMORE. London, W.m Isbiter, 1889. *In-8°, pp. VI-458.* *

Contiene molti proverbi italiani.

MINÀ-PALUMBO (FRANCESCO).

3008. Proverbj ippici. *Ne* L'Empedocle, Vol. III, *pp. 373-406.* Palermo, 1853.

Illustra cinque proverbi, uno de' quali: *Caraddu sicilianu curtu e nanu*, (pp. 393-406) trattato storicamente.

3009. Proverbj agrarj toscani. *Ivi.* Vol. IV, *pp. 268-292; 445-453.* Palermo, 1854.

Riferisce 475 proverbi illustrandone un buon numero e facendoli seguire da altri corrispondenti siciliani e francesi.

3010. Apicultura. Istruzioni per gli agricoltori siciliani. *Ivi.* Vol. V, *pp. 26-50; 172-185.* Palermo, 1855.

Lavoro diviso in 6 capitoli, de' quali il IV, p. 181, contiene: « Proverbi siciliani sulle Api. »

3011. Proverbj Agrarj. *Negli* Annali di Agricoltura siciliana redatti per istituzione del principe Castelnuovo dal prof. Giuseppe Inzenga. An. I, 2a serie, nn. 3, 4, *pp. 179-208; 241-272.* Palermo, 1853.—An. II, nn. 5 e 6, 7 e 8, *pp. 3-66, 175-222;* 1854.—An. III, nn. 9 e 10, 11 e 12, *pp. 3-50; 175-248.* 1855.

Tutti questi proverbi furono raccolti e tirati a parte nel seguente volume:

3012. — Studi agrarii sulla campagna settentrionale delle Madonie, del D.r FRANCESCO MINÀ-PALUMBO. Proverbi Agrarii. Estratto dagli Annali di Agricoltura siciliana, vol. I, se-

rie seconda. Palermo, Stamperia dei Fratelli Pedone Lauriel, 1854. *In-8°, pp. 298.*

La copertina ha questo solo titolo: « Raccolta di proverbi agrari del Dr. FRANCESCO MINÀ-PALUMBO. Palermo, Stab. tipografico-librario dei Fratelli Pedone Lauriel 1856. » I proverbi sono 399, avendone il Raccoglitore aggiunto degli altri allo « Elenco de' 391 proverbi » messo in principio del volume.

3013. Proverbi cinegetici. *Ne* L'Empedocle, Giornale d'Agricoltura ed Economia pubblica per la Sicilia. Nuova Serie. An. I, *pp. 27-41.* Palermo, 1859.

Illustra 32 proverbi siciliani, italiani e stranieri sulla caccia.

3014. Proverbi siciliani e toscani sulla viticoltura. *Nel* Giornale di Agricoltura, Industria e Commercio Vol. IV, *pp. 255-284.* Palermo, 1865. *In-8°.* *

Sono 67 proverbi, de' quali, 47 in siciliano, sulla cultura della vite, illustrati e messi a raffronto co' toscani.

MINUCCI (PAOLO).

Vedi in **Novelline**, n. 621.

MITELLI (GIUSEPPE MARIA).

3015. Proverbj figurati, da GIUS. M. MITELLI inventati, disegnati, e intagliati. Bologna, 1678. *

In-fol. picc., stampe 48 incise all'acqua forte, più il frontespizio figurato.

3016. Proverbi già figurati e misteriosi. Viterbo, 1678. *

Polybiblion, XII, 282.
Ricordo di averne avuto a mano una edizione, mi pare, di Codogno, Ag. Cairo, in 16°; ma non so darne esatte indicazioni. Vedi ZAPPI (Vincenzo).

MODIO (GIO. BATTISTA).

Vedi CORNAZZANO, n. 2612.

MOISE (GIOVANNI).

3017. Cercar Maria per Ravenna. Lettera a Prospero Viani. *N'* Il Propugnatore. An. VIII, parte II, *pp. 335-343.* Bologna, 1875.

Indaga l'origine del modo proverbiale.

MOLINO-COLOMBINI (GIULIA).

3018. Esempi di prosa e di poesia scelti ed annotati ad uso delle scuole superiori da GIULIA MOLINO-COLOMBINI e da GIOVANNI LANZA. Nuova edizione riveduta. 1880. Stamperia reale di Torino di G. B. Paravia e Comp. Librai-Editori. Roma-Torino-Milano-Firenze. *In-16°, pp. 371.* L. 2, 60.

A pp. 195-197 sono: 95 « Sentenze e Proverbi. » La prefazione porta la data del Giugno 1875.

MONDELLO (FORTUNATO).

3019. Padre Mariano Castro latinista del secolo XVIII. *Nell'* Archivio storico siciliano. Nuova serie, an. XI, *pp. 158-199.* Palermo, Tip. dello Statuto, 1887. *In-8° gr.*

Contiene 268 numeri di proverbi siciliani parafrasati in distici latini; ma, tolti i dupplicati, i proverbi sono 263.
Se ne fece una tiratura a parte, di soli 30 esemplari.
Vedi pure in **Canti**, n. 1745.

MONIGLIA (GIOV. ANDREA).

3020. Delle Poesie Drammatiche, Parti tre. Firenze, nella Stamperia di S. A. S. 1689-1690. *Voll. 3 in-4° fig.* *

Alla fine della III^a parte è una « Dichiarazione dei Proverbi e Vocaboli proprii degli abitanti del contado, e della plebe fiorentina. »

3021. — *Ivi*, 1698. *Voll. 3 in-8° picc.* *

MONOSINI (ANGELO).

3022. Floris italicae lingvae libri novem. Quinque de congrventia Florentini, sive Etrusci Sermonis cum Graeco, Romanoque, vbi, praeter Dictiones, Phraseis, et Syntaxin, conferuntur plus mille prouerbia & explicantur. In quatuor vltimis enodatae sunt pro vberiori copia ad tres Adagiorum Chiliades. Accessere Rerum, ac Verborum Indices amplissimi. Venetiis, apud Jo. Guerilium, CIↃ. IↃ CIV. *In-4°, car. 10* [*n. n.*]-*404-car. 31* [*n. n.*].

Le ultime 61 pp. sono per gli indici e l'*Errata*.
« Il I lib. contiene le voci toscane derivate dal greco; il II lib. tratta delle forme sintattiche toscane in corrispondenza alle greche, di alcuni modi proverbiali comuni alle due lingue ecc.; il III lib. i proverbi comuni ai greci ed ai toscani; (si noti qui una volta tanto che di proverbi italiani d'ogni maniera sono elegantemente infiorati anche gli altri libri dell'opera, che pur non ne trattano di proposito); il IV lib. le dizioni toscane comuni col latino, o da questo derivate, modi proverbiali ecc.; il V lib. i proverbi toscani corrispondenti ai latini; il VI lib. ha il titolo: « Italae Paroemiae per Graecas explicatae »; il lib. VII « Paroemiae Etruscae per Latinas explicatae »; il lib. VIII contiene i proverbi più popolari e volgari della nostra lingua spiegati e disposti per alfabeto: ma sono aggruppati insieme quelli relativi all'anno, alla campagna e ai prognostici del tempo, al governo della casa, alla fisionomia e alla medicina; il lib. IX, seguendo lo stesso argomento del precedente, contiene alcuni indovinelli popolari, *proverbialia aenigmata* (ossia proverbi in gergo), detti proverbiali, allusioni, bisticci.
« Seguono i cinque indici, *Dictionum italarum — phrasium — italorum adagiorum* (circa 2700) — *adagiorum graecorum simul ac latinorum — rerum notabilium.* » FUMAGALLI, n. 174.

MONTAGNONE (GEREMIA DA).

Vedi GEREMIA DA MONTAGNONE, n. 2803.

MONTALBANI (OVIDIO).

3023. Cronoprostasi Felsinea, overo le Saturnali Vindicie del Parlar Bolognese, e Lombardo, dove le origini erudite di molte voci, e forme di dire di lui proprie si svelano da ben fondate ragioni, ed autorità valevoli approvate. E conchiudesi, che quell'istesso Idioma non deve posporsi a qualunque altro d'Italia più celebrato. Discorso di OVIDIO MONTALBANI. In Bologna, per Giacomo Monti, 1653. *In-4°, pp. 90.* *

Dalla pag. 10 e 29 il Montalbani spiega l'ampia e ricca suppellettile dei Proverbi bolognesi.

MONTEGGIA (CARLO).

3024. In vagon de second post da Monza a Milan, e Cento proverbi in commedia, Scene comiche col primo titolo e scherzo comico col secondo. Monza, Tipografia Corbetta, 1874. *In-24°, pp. 86.* *

MONTLONG.

3025. Quintessenz der Conversation, oder 3000 Sprichwörter in 14 Sprachen, als deutsch, französisch, englisch, italienisch, spanisch, ungarisch, polnisch, serbisch, lateinisch, griechisch, türkisch, arabisch, persisch und hebraeisch, im Originaltexte und mit französischer Uebersetzung, von MONTLONG. Wien. Beck's Buchhandlung 1862. *In-8°, pp. 481.* *

MAYREDER, p. 257, nota essersene pubblicati due fascicoli presso la « Beck'sche Universitätsbuchhandlung » con proverbi tedeschi e francesi soltanto. BERNSTEIN, in FUMAGALLI, n. 76, porta a p. 481 le 257 del Mayreder, e comincia il titolo così: « Esprit de la conversation en 14 langues, ou 3000 proverbes allemands, français, anglais, italiens *ecc.* Quintessenz der Konversation, » ecc.

A capo del titolo, secondo lo stesso Mayreder, è scritto: « Auflage 10,000! »

MORAND (C.).

3026. Dialoghi classici di C. MORAND. Edizione eseguita su quella affidata alle cure dell'Ab. LAURI, prof. di Lingua italiana, ed ora nuovamente corretta. Firenze, Presso Glauco Masi e C. 1840. *In-16°, pp. 336.*

Vi sono dei proverbi italiani e francesi. Vedi anche LAURI (M.), n. 2947.

3027. Dialoghi familiari ad uso degli Studenti delle lingue francese ed italiana con esercizi preliminari ed un Vocabolario. Dodicesima edizione, accuratamente riveduta, corretta e corredata dell'accento tonico. Milano, Battezzati. *In-32°, pp. 331.* L. 2, 50. *

Di questi *Dialoghi* si hanno edizioni di Fr. Pagnoni di Milano, di Paravia di Torino e di altri editori italiani; ma io non saprei dire se in essi sieno dei proverbi, come non posso dire se ve ne sieno nella seguente: « Dialoghi italiani e francesi, scelta a cura di SAINT-ANGE di Virgile. Milano, Paolo Carrara. L. 1. *Catalogo Carrara*, 37.

MORAND (FELICITA).

3028. I Proverbj della Zia Felicita di FELICITA MORANDI, con illustrazioni. Milano, presso l'ufficio del periodico educativo: *Le prime Letture*, 1872. *In-16°, pp. 84.* L. 0, 40.

Fa parte della « Biblioteca di Letture educative. » I proverbi sono lombardi, in n. di 9, presi ad illustrare dall'A.

3029. — Seconda edizione. Milano, Paolo Carrara. L. 1, 25. *

3030. — I Proverbi *ecc.* Libro di lettura e di premio per l'adolescenza. 3ª edizione. Milano, Tip. Giuliani 1879. *In-16°, pp. 152.* L. 1, 25.

3031. — I proverbii della zia Felicita. Milano, P. Carrara edit. [*Nel verso:* Tip. Riformatorio Patronato] 1885. *In-16° fig., pp. 151.* L. 1, 25. *

MORANDI (LUIGI).

3032. Saggio di proverbi e canti popolari umbri. *Ne* La Civiltà Italiana, an. I, n. 9, *pp. 138-139.* Firenze, 26 Febbraio 1865. Tip. di Luigi Niccolai.

I proverbi umbri, oltre di 3 altri toscani e veneziani, sono 9; i canti, 15: rispetti e stornelli.

3033. Saggio di Proverbi umbri raccolti ed illustrati da LUIGI MORANDI. Sanseverino-Marche, Tip. soc. editrice, diretta da C. Corradetti 1868. *In-8° gr., pp. 26.*

Estratto dalla Rivista *L'Umbria e le Marche*, (an. I, pp. 321-344), ed ha 269 proverbi acconciamente illustrati e divisi per quindici capitoli.

3034. I sinonimi del verbo *morire*. Roma, Salviucci 1882. *In-8°, pp. 11.* *

Dall' « Annuario del R. Istituto Tecnico di Roma. » Questo scritto, grandemente accresciuto, uscì col titolo:

3035. — In quanti modi si possa morire in Italia, o i sinonimi del verbo *morire*. Seconda edizione migliorata e molto accresciuta. Torino, G. B. Paravia, 1882. *In-16° gr., pp. 40.* Cent. 70. *

V'è qualche proverbio, ma vi abbondano i modi proverbiali.

3036. I proverbi del Giusti. *Nell'* Antologia critica, *pp. 195-198.* Città di Castello, 1885.

Esce col pseudonimo di OMEGA.

Questo scritto fu primamente pubblicato, se mal non mi appongo, nel *Fanfulla della Domenica*, e riprodotto in tutte le edizioni successive dell'*Antologia* sopraccitata, compresa l'ultima (1890), pp. 218-221.

Vedi in Novelline, n. 630, e per altri proverbi, nella presente parte V, sotto BELLI (Gius. Gioacchino), n. 2466.

Di autore anonimo:

3037. Morfeo. Dizionario contenente la vera Interpretazione di tutti i sogni. Ricco di oltre 8000 vocaboli colla loro spiegazione. Contiene inoltre: interessantissima descrizione dei pianeti per l'uomo e per la donna, i temperamenti, i giorni fasti e nefasti, segnali di buono e cattivo augurio, calendario del secolo presente, le norme e tariffe del lotto, nonchè molte altre cose curiose ed interessanti. Trieste, G. Chiopris, Editore. [*Nel verso:* Tipografia Morterra & Comp.] 1883. *In-8°, pp. 273.*

Sulla copertina, vagamente cromolitografata, si legge: « Un sogno è sempre un amico. Morfeo, Dizionario ecc. di tutti i Sogni. G. Chiopris Librajo-Editore, Trieste-Fiume. I Sogni spesso avvisano. Stab. Lit. F.lli Tensi, Milano. » Questa leggenda rasenta ed intramezza le figure d'un uomo che dorme, d'un genietto che gli si accosta sul letto di rose, e della Fortuna bendata e con una borsa, sulla celebre ruota alata.

Nel verso della copertina, ai quattro lati della cornice in alto: 1° « I sogni bisogna saper comprenderli. »

— 2° A destra: « I sogni non si comprendono finchè non si avverino.» — 3° A sinistra: « Quantunque i sogni non sieno veri avvertono però da lontano » — 4° Sotto: « Un sogno è semi-profeta. » Nel mezzo, obliquamente: « Fior. 1 Austr; Lire 2 V. Ital. »

A pp 266-270 sono 159 « Proverbi col relativo numero pei Giocatori del Lotto. »

MORI (LEOPOLDO).

3038. Fede, Speranza e Carità ovvero Religione e Morale ad uso delle scuole d'Italia e delle famiglie. Seconda edizione. Firenze, Tipografia Cenniniana, 1871. *In-8°*. L. 1. *

Ciascuna pagina è incorniciata da quattro proverbi.

MOROSI (GIUSEPPE).

3939. L'odierno linguaggio dei Valdesi del Piemonte di G. MOROSI. *Nell'* Archivio glottologico italiano. Vol. undecimo, *pp. 408-409*. Torino, Ermanno Loescher. [Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.] 1890. *In-8°*, *pp. XVI-460.*

A pp. 408-409 sono 38 « Motti proverbiali, similitudini, scherzi » dei Valdesi moderni del Delfinato.

3040. Il dialetto franco-provenzale di Faeto e Celle nell' Italia meridionale di G. MOROSI. [Pubblicazione postuma]. *Nell'* Archivio glottologico italiano. Volume dodicesimo, *pp. 33-75.* Torino, E. Loescher 1890.

Nell'*Appendice* (p. 67), tra i *Saggi letterarj*, sono 7 tra « Proverbi, motti, scherzi fanciulleschi »

Vedi in Canti, n. 1759, dove altri proverbi sono in n. di 62, divisi sotto varie rubriche; e n. 176, dove se ne citano altri 132 romaici di Bova, Roccaforte, Rochudi (pp. 89-96) ecc.

MORPURGO (SALOMONE).

3041. [*Proverbi veneziani antichi*]. *Nel* Giornale di Filologia romanza. T. IV, n. 4, *pp. 205-207.* Roma.

Contiene proverbi scritti in Venezia nella metà del sec. XIV in un Registro di Deliberazioni del Maggior Consiglio, che esiste nel R. Archivio di Stato di quella città.

Il titolo è mio, perchè i proverbi son messi in nota.

MORRI (ANTONIO).

3042. Manuale domestico-tecnologico di voci, modi, proverbi, riboboli, idiotismi della Romagna e loro corrispondente italiano, segnatamente ad uso delle scuole elementari, tecniche, ginnasiali. Persiceto, Tipografia Giambattistelli e Brugnoli, 1863. *In-8°*, *pp. VIII* [*n. n.*]-*957.* *

MORSOLIN (M.).

Vedi *Giornale di Erudizione*, n. 2821.

MOTTA (E.).

Vedi *Giornale di Erudizione*, n. 2821.

Motti, scherzi *ecc.*

Vedi [SALANI], *Questioni da risolvere.*

MUELLER (WILHELM).

Vedi in Canti, n. 2133, e in Usi.

MÜLMANN (GIOVANNI).

3043. Raccolta d'ingeniosissimi proverbi e sentenzie per uso commune, fatta et in questa forma ad istanza de' virtuosi data alla stampa per GIOVANNI MÜLMANN, Lipsiae. Lipsia, Micaele Voigt, 1678. *In-8° picc., pp. 114.* *

V'è la sola nomenclatura alfabetica. Il DUPLESSIS, n. 432, forse per errore tipografico, dà « Lipsese » invece di « Lipsiae », se pure il frontespizio ha « Lipsiae ».

MUSATTI (CESARE).

3044. Una mezza dozzina di proverbii igienici. *A pp. 84-82 di:* Anno secondo. Strenna-Album dell'Associazione della stampa periodica in Italia, pubblicata per cura della Commissione esecutiva per l'aumento del patrimonio sociale (terza edizione). Roma, Forzani e C., tipografi del Senato, 1882. *In-8° fig., pp. 366.* *

Indicazione di G. Di Giovanni.

3045. Proverbii illustrati da un medico. *Nell'* Annuario astro-meteorologico con effemeridi nautiche per l'anno 1890. An. VIII. Venezia, Soc. coop. tip. 1889. *In-8°*. *

Sono i tre seguenti: « Tosse de inverno, ciama governo; tosse de istà, ciama sagrà. - Dove no bate el sol, ghe sta el medico. — L'aria fresca de matina val più de una medesina. »

Dell'A. sono le iniziali soltanto: C. d. M.

3046. CESARE Dott. MUSATTI. Motti storici del popolo veneziano. Saggio d'un lavoro di prossima pubblicazione. Venezia, Tipografia dell'Ancora, L. Merlo, 1890. *In 8°, pp. 15.*

Nella copertina: « Per le auspicatissime nozze di Goldschmidt-Errera. »

I motti son 9.

3047. Duecento Proverbi veneziani raccolti dal Dr. CESARE MUSATTI. Venezia, Tip. dell'Ancora ditta L. Merlo, 1891. *In-16°, pp. 34.*

Sono in puro e proprio dialetto di Venezia e non mai fin qui pubblicati. L'ordine è quello del Giusti con le modificazioni del Pasqualigo; ma in fine (pp. 3 - 34) v'è aggiunta una rubrica di 12 proverbi per *Venezia.*

Di autore anonimo:

3048. Mutti e Canzuni siciliani pri divirtimentu di la campagna e pri l'uri di ricriazioni. 1703. *

VINC. DI GIOVANNI, *Filologia e Letterat. sicil.*, I, p. 229. Pal., 1871.

NARDINI (C.).

Vedi *Giornale di Erudizione*, n. 2871.

NARDO (GIAN DOMENICO).

Vedi SCOLARI (Filippo).

NARDO CIBELE (ANGELA).

Vedi in Usi.

Natale (Il) ai Campi.

Vedi *Il Natale ai campi*, n. 2884.

NERSCIABOUH (TEODORO).

3049. Biografia, invenzioni e proverbi di Mons. TEODORO NERSCIABOUH, Arcivescovo di Tarso e Adana. Roma, Tipogr. sociale, 1884. *In-8°, pp. 63.* *

Secondo il Bernstein, i proverbi non sono veramente popolari, ma pure sono interessanti.

NERUCCI (GHERARDO).

3050. 200 fra Vocaboli e Modi della lingua toscana parlata. *N°* Il Borghini. Anno primo, *pp. 286-296; 347-359.* Firenze, 1863.

Sono preceduti da lettera del Nerucci al Fanfani (pp. 286-287).

A pp. 470-472 del medesimo periodico sono di autore anonimo: « Alcune osservazioni ai Dugento fra Vocaboli e Modi della lingua parlata toscana, raccolti dal Sig. Avv. G. Nerucci, e stampati nei quaderni 5 e 6 di questo Periodico. »

NICOLOSI (GIOVANNI).

3051. Il primo libro. Letture graduate ad uso della prima classe elementare, compilate da GIOVANNI NICOLOSI (14ª edizione). Catania, N. Giannotta, 1885. *In-8°, pp. 56-8 n. n.*

A pp. 54-56 sono « Proverbi. »

NIEVO (IPPOLITO).

Vedi DE CASTRO (Giovanni), n. 2677.

NINNI (ALESSANDRO PERICLE).

Vedi in **Indovinelli**, n. 2356, e in **Usi**.

Nipote (Il) di Sesto *ecc.*

Vedi *Il Nipote di Sesto*, n. 2885.

NOVATI (FRANCESCO).

3052. Le serie alfabetiche proverbiali e gli alfabeti disposti nella letteratura italiana de' primi tre secoli. *Nel* Giornale storico della Letteratura italiana, an. VIII, vol. XV, *pp. 337-401.* 1890.—An. IX, vol. XVIII, *pp. 104-147.* Torino 1891.

Nel vol. XV è una lunga introduzione generale, nella quale è contenuto: *Questa si è l'abicy disposta per maestro Guidotto* ecc. Nel vol. XVIII, sono i testi divisi per serie, presi dalla Universitaria di Bologna. La pubblicazione continua; ed è d'importanza grande per la storia letteraria della paremiologia italiana.

Del Novati è da leggere con profitto dei paremiologi la recensione dei *Proverbia que dicuntur super natura feminarum* editi dal Tobler, la quale egli inserì in un volume precedente del medesimo *Giornale storico*, pp. 432-442.

NUÑEZ (HERMAN).

3053. Raccolta di Proverbi Spagnuoli, Francesi e Italiani di HERMAN NUÑEZ, Professore di Rettorica e di Greco in Salamanca, dedicato al signor Don Luigi Hurtado de Mendozza, Marchese di Mondejar, Presidente del Consiglio delle Indie. Salamanca, 1555. In casa di Giovan de Canova. *

Così è citato, e forse non senza qualche inesattezza, questo libro nella *Raccolta di Prov. toscani* del GIUSTI e del CAPPONI (Firenze, 1871), p. II.

I proverbi italiani sono in dialetto veneto.

Di autori anonimi:

3054. Nuova Raccolta di XXIV Proverbi Toscani rappresentati in figure con altrettante illustrazioni morali nelle due lingue Italiana e Francese ed altrettanti motti poetici. Firenze, a spese di Pietro Callai [Attilio Tofani] 1826. *In-fol.* *

Le tavole portano le firme: Brazzini, Marzocchi, Gaglier.

3055. Nuova serie di Proverbi Toscani esposti in rima per ordine d'alfabeto da un Codice della Capitolare Biblioteca. Verona, Vicentini e Franchini MDCCCLXVII. *In-8° gr., pp. 27-1 [n. n.].*

Per nozze Piatti-Dionisi.

3056. Nuovo Tesoro di scherzi, massime, proverbi, *ecc.* New-York, Appleton, & Co. *S. a. In-12°.* Doll. 1, 75. *

NYROP (KRISTOFFER).

3057. Nyare folklore-litteratur. Abschn. I. Italienske Arbejder. *In* Nordisk Tidskrift for Filol. VI, I, *40-54.* Kiobenavn, 1883. *In-8°.* *

Vi sono riportati dei proverbi italiani.

Seguono varie pubblicazioni anonime, moderne ed antiche:

3058. Oh che rid i proverbi Milanes. Novara, Enrico Crotti, 1843. *In-12°, pp. 31.* *

Poesie in dialetto milanese, ove sono incastonati molti proverbi.

3059. Old Italian Proverbs. *A pp. 728-735 di* Elegant Extracts: Prose. London, Rivington, 1824. *In-8°.* *

Questi antichi proverbi italiani sono tradotti in inglese senza alcuna indicazione.

Omèga.

Pseudonimo di MORANDI (Luigi). Vedi n. 3026.

3060. Opera nova la quale insegna scrivere e leggere in ventisette modi di zifere *ecc.* Milano, per Jo. Ant. da Borgo, 1544. *In-8°, car. 14.* *

Contiene anche una raccoltina di proverbi in versi. *Catal. Libri*, 1847, n. 1492.

3061. Opera nuova di proverbii di Salomone. *S. a. ma in Venezia. In-8°, car. 4 fig.* *

Imitazione burlesca del 1550 circa. *Catal. Libri*, 1847, n. 1497.

3062. Opera, quale cõtiene le diece tauole de proverbj, sententie, detti, & modi di parlare, che hoggi ha *(sic)* tutthomo nel comun parlare d'Italia si usano: molto utili & necessarii a tutti quelli gentili spiriti, che di copioso & ornatamẽte ragionare procaciano. [*In fine:* In Turino, per Martino Crauoto, & soi cõpagni, a

la instantia de Iacobino Dolce, al' s Cuni nel-l'anno M.XXXV, (=M.DXXXV) a dì 30 de auosto]. *In-8°, car. 36 a 2 coll.* *

C. Pasqualigo, *Prov. Veneti*, 3ª ediz., p. VII, scrive:

« Dieci larghi fogli, stampati nel principio del sec. XVI (dopo il 1509, perchè v'è ricordata la Lega di Cambrai), ognuno dei quali conteneva 150 proverbi, detti, frasi e modi di dire, in lingua veneziana quasi tutti. Vi erano frammisti alcuni proverbi greci e toscani, qualche lombardo e napoletano, due francesi, due spagnuoli, uno pugliese, uno marchigiano: vera imagine della popolazione di Venezia nel cinquecento, composta di gente di ogni paese qua convenuta per amore dei traffici, delle arti e della libertà. Ebbero tosto fortuna straordinaria: furono ristampate quelle Tavole in forma di volumetto. »

Alcune edizioni:

3063. — Operetta nella quale si contengono Proverbij, Sententie, Detti, et Modi di ragionare, che hoggi di da tutto huomo nel commune parlar d'Italia si usano. Molto utili et necessarii a tutti quelli gentili spiriti, che copioso et ornatamente ragionar procurano. *S. a. In-8°, car. 24.* *

Secondo il Libri questa edizione è di Venezia, del 1530; secondo il Passano, sarebbe anteriore alla precedente.

Altra edizione:

3064. — Operetta nella quale si contengono Proverbi, Sententie, Detti, e Modi di ragionare, che hoggi di da tutto huomo nel commune parlar d'Italia si usano. Molto utili et necessarij a tutti quelli gentil spiriti, che copioso et ornatamente raggionar procurano. [*In fine:* In Venetia per Matthio Pagan in Frezzaria]. *In-12° n. n.* *

Altra edizione:

3065. — Opera nuova la quale contiene le dieci tavole di proverbi, sentenziosi detti e modi di parlare che oggidì nella comun lingua d'Italia si usano. Molto utili e necessari a tutti quelli gentili spiriti che di copioso e ornatamente ragionar procacciano [*Roma, 1536*]. *

Se ne conoscono altre edizioni.

ORESTANO (Enrico).

3066. Nuove Letture per le scuole elementari di Enrico Orestano. Palermo, Tipografia editrice Oliveri e Giganti, Corso Garibaldi n. 25, 1887. *In-16°, pp. 42, oltre il front.*

Illustra o riferisce senz'altro parecchie dozzine di proverbi italiani, e descrive alcune superstizioni popolari.

Di autori anonimi sono le due seguenti pubblicazioni:

3067. Origine dei Proverbi e varietà. Almanacco per l'anno 1822. Milano, dalla Stamperia di Giacomo Pirola dirincontro all'I. R. Teatro alla Scala. [*1821*]. *In-12°.* *

3068. Origine del Proverbio: Tu farai come colei, che renderai i coltellini. *A p. 33 del* Catalogo della scelta di Curiosità letterarie inedite o rare pubblicata a spese del libraio-editore Gaetano Romagnoli dell'anno 1861 al Gennaio 1867 in Bologna. Bologna, Tipi Fava e Garagnani, 1867. *In-16°.*

Questa novelletta inedita, fu ristampata nelle *Novellette, Motti e Facezie del sec. XIV.* Bologna, 1867. Fumagalli, n. 351.

ORTON (James).

3069. Proverbs illustrated by parallel, or Relative passages of the poets, to which are added Latin, French, Spanish and Italian proverbs, with translations, and index, by James Orton. Philadelphia, 1852. *In-8° fig.* *

Brunet, VI, c. 987.

OSTERMANN (Valentino).

3070. Proverbi friulani raccolti dalla viva voce del popolo ed ordinati da Valentino Ostermann, Direttore della Scuola tecnica di Gemona. Udine, Tipografia di G. B. Doretti e Soci, 1876. *In-16°, pp. 307.* L. 3.

Nella copertina: « Proverbi e Modi proverbiali friulani raccolti dalla viva voce del popolo *ecc.* Udine *ecc.* 1877. »

È diviso in 31 capitoli, ben diversi da quelli del Giusti, e aggruppati secondo l'analogia che hanno senza ordine alfabetico. Sommano ad oltre 5000.

Vedi Mantica (Nicolò), n. 2980.

OTTOW (A. M.).

3071. A. M. Ottow. Beiträge zur Sprichwörterlitteratur. *In* Serapeum, Zeitschrift für Bibliothekwissenschaft, Handschriftenkunde und ältere Litteratur. XXVIII Jahrg, *pp. 326-331.* Leipzig, Weigel, 1867. *

Ed anche

3071 *bis.* — *In* Anzeiger für Kunde der deutschen Vorzeit. Nürnberg 1868, Nr. 6.*

OUDIN (Ant.).

3072. Recherches italiennes et françoises, ou Dictionnaire contenant, outre les mots ordinaires, une quantité de proverbes et de phrases pour l'intélligence de l'une et l'autre langue. Paris, Ant. de Sommaville, 1655. *In-4°.* *

Blanc, col. 792.

PADULA (Vincenzo).

Vedi in **Usi**.

PAGANO (Vincenzo).

3073. I Proverbi [*de' Calabresi*]. *Nel* Propugnatore. Tomo XIII, parte Iª, *pp. 148-150.* Bologna, Gaetano Romagnoli, 1880.

Sono 10 proverbi. Vedi anche in **Canti**, n. 1811.

PALAGI (Giuseppe).

3074. Due proverbi storici toscani illustrati. Firenze, Successori Le Monnier, 1876. *In-4°, pp. 42.* *

Nozze Bessi-Cappugi.
I due proverbi sono: « È scritto sui boccali di Montelupo.—L'è la carità di Giovanni da S. Giovanni »

PALERMO (Francesco).

3075. Fiori a una sposa colti precipuamente da testi del buon secolo di nostra lingua. Pisa, Tipografia Nistri. 1862. *In-8°, pp. 20.* *

Pubblicazione nuziale.
A p. 18 sono alcuni « Proverbi antichi toscani », che cominciano:

Avere nascoso
Non è fruttuoso.

PALMER (Samuel).

3076. Moral Essays on some of the most curious and significant English, Scotch, and foreign Proverbs. London, 1710. *In-8°.* *

PANIGAROLA (F. Francesco).

3077. Specchio di Gverra. Milano, appresso Girolamo Bordone & Pietromartire Locarni. M. DC. IIII. *In-4°, pp. 72 [n. n.]-324.*

« Avertimenti. » « Proverbii », pp. 156. 240 ecc.

PARASCANDOLO (M.).

3078. M. Parascandolo. Temi ed esercizi di composizione con modelli d'analisi. Libro per l'alunno. Napoli, Fratelli Rispoli Librai-Editori, strada Trinità Maggiore, 11. 1885. *In-16°, pp. 240 oltre il front.* L. 1, 80.

A pp. 70-85 sono 12 proverbi illustrati, presi da opere di C. Cantù, A. Peyron, P. Fanfani, T. Gradi, G. Giusti, V. Orlandi, Enrichetta Capecelatro, E. Marrucci.
A pp. 209-216, sotto i nn. 251-289, sono riportati come traccia o come tema di composizione 38 proverbi morali.

3079. — Terza edizione riveduta ed ampliata. *Ivi*, 1889. *In-16°, pp. IV-224.* L. 1, 80.

I proverbi illustrati sono 14. da p. 69 a p. 88; gli altri, da p. 214 a 220, nn. 263-301.

3080. M. Parascandolo. Temi svolti corrispondenti ai temi ed esercizi proposti agli alunni dallo stesso Autore. Libro per l' Insegnante. Napoli *ecc.* 1888. *In-16°, pp. IV-139.* L. 1, 75.

Sotto i nn. 1, 3, 5, 6-7, 13, 25, 54, 92-96, 99-101, 104-126, 152-153, 157 sono prov. e modi proverbiali illustrati.

PARAVICINO (Pietro).

3081. Choice Proverbs and Dialogues in Italian and English, also delightfull stories and apophthegms taken out of famous Guicciardini. London, 1666. *In-8°, pp. 304.*

Cat. Stirling, 68. Nel *Catal. Quaritch*, 1874, n. 3872, il titolo è dato così:
« Parravicino (P.). Choice Proverbs and Dialogues in Italian and English, with a short Dictionary of Italian Words ending with the vowel *ecc.* London 1666 »; e si aggiunge che « cet ouvrage .. est très — curieux à cause du recueil d'historiettes italiennes passablement libres qu'il renferme. »
Il *Polybiblion*, XIX, p. 281, cita questa edizione precedente:
« Choice Proverbs and Dialogues also stories and Apophthegms taken out famous authory. London, 1660. » *In-4*.

PARDINI (Angiolo).

3082. Novelle e Proverbi illustrati. Milano, Enrico Trevesini, Editore-libraio. [*Nel verso:* Tip. F. Poncelletti] 1883 *In-16°, pp. 196.* L. 1, 25.

Forma il n. 24 della « Nuova Biblioteca educativa ed istruttiva per le scuole. »

PASCOLARI.

Vedi *Proverbi igienici*, n. 3184.

PASETTI (Anton Maria).

3083. Proverbi notabili, sentenze gravi, documenti morali, e Detti singolari, et arguti; di diversi Auttori, antichi et moderni. Raccolti, et accomodati in Rime. In Ferrara, per Vittorio Baldini. 1610. *In-12°, pp. 585.* *

Il Fumagalli dice questa, « opera di nessuna importanza nè per la paremiologia nè per la letteratura. È divisa in 5 parti, le prime tre contengono ottave, la quarta capitoli in terza rima; la quinta sciolti. »

PASQUALI (Giuseppe).

Vedi Florio (Giovanni), n. 2783.

PASQUALIGO (Cristoforo).

3084. Raccolta di Proverbi veneti fatta da Cristoforo Pasqualigo. Volume I. Venezia, dalla Tipografia del Commercio, 1857, *pp. XV-144.* — Volume II, 1857, *pp. 179.* — Volume III, 1858, *pp. 155. In-16° picc.*

Dopo il nome dell'A. è il motto: « Onora il senno antico. »
In un sol volume vanno col seguente titolo sulla copertina: « Raccolta di Proverbi veneti con note e raffronti di proverbi toscani, siciliani, lombardi, friulani, còrsi ecc fatta da C. P. Venezia, dalla Tipografia del Commercio, 1858. »
Le pp. III-XIV del v. I contengono la *Prefazione*. La classificazione è quella del Giusti, ma vi sono le seguenti aggiunte e suddivisioni nei primi due volumi:
Vol. I. I proverbi. — Agricoltura: Alberi, frutti, erbaggi; Animali, Bachi; Gelsi; Biade; Concime; Economia rurale; Piantagione e potazione; Prati, erbe; Preparazione del terreno; Terreni, loro natura.
Vol. II. Meteorologia: Primavera; Estate; Autunno; Inverno; Gennaio: Febbraio ecc. Levare e tramontare del sole; Luna; Iride; Nebbia; Nubi e nembi; Neve; Pioggia; Presagi degli animali; Venti.

3085. — Seconda edizione accresciuta e riordinata. Venezia, Tipografia dell'Istituto Coletti, 1879. *In-8°, pp. VIII-330, oltre 1 di* Errata-corrige.

A p. 4 della copertina: « Prezzo Lire 4, a benefìcio dell'Istituto Coletti. »
Questa seconda edizione può dirsi scientificamente fatta, perchè il Raccoglitore vi ha lavorato sopra coll'intendimento di portare alla paremiologia una buona e salda contribuzione. Essa offre più di cinquemila proverbi veneti *autentici* e *genuini* senza contare parecchie migliaia di varianti. Dicendo autentici e genuini s'intende che il Pasqualigo abbia fatto capo al popolo e non già a' libri onde altri si son fatti belli e hanno creduto di arricchire le loro raccolte. Le va-

rie province venete con molti dei loro comuni vengono ben rappresentate nell'opera con un contingente che dà il carattere del dialetto proprio a ciascuna provincia; ciò che la rende documento anche pe' dialettologi.

A questo volume seguì un opuscolo in carta di filo, di quattro fogli, con numerazione che fa seguito a quella del volume, da 329 (doveva, invece, cominciare da p. 331, se pure non si dovea da p 333, giacchè dopo l'indice — p. 330 n. n. — è una pagina n. n. di *Errata-corrige*) a 335, col titolo:

— Seconda appendice di proverbi veneti. Edizione di soli 12 esemplari, fuori commercio.

A capo di questo titolo si legge: *Homo sum, humani nihil a me alienum puto;* e in basso. *Honni soit qui mal y pense!*

3086. — Terza edizione accresciuta dei proverbi delle Alpi Carniche, del Trentino e dei tedeschi dei Sette Comuni vicentini. Treviso, coi tipi di Luigi Zoppelli editore. 1882. *In-8°, pp. VIII-372.* L. 3, 50.

Come introduzione, questa nuova edizione contiene: « Al Lettore » (pp. V-VIII); « Avvertenza premessa alla seconda edizione del 1879 » (1-5); « Prefazione alla prima edizione del 1857-58 con alcune note » (7-14).

A pp. 343-347 è una « Aggiunta di proverbi raccolti durante la stampa. »

I prov. de' sette comuni sono da p. 349 a 368.

Col titolo di *Paremiografia*, Quattrasterischi (V. Imbriani) pubblicò nel *Giorn. napol. della Domenica* una lunga recensione di questa edizione. Napoli, 1882, an. I, n. 5.

3087. Centocinquantadue Proverbi troiani raccolti e stampati ad uso esclusivo degli studiosi della Demopsicologia. Edizione di 47 esemplari, fuori di commercio. Homo sum, humani nihil a me alienum puto 1882. *In-8°, pp. 10.*

Pare siano stampati a Treviso, dalla precedente tipografia. Sulla prima pagina c'è il titolo: *Proverbi erotici e scatologici.*

Vedi MANTICA (Nicolò), n. 2980.

3088. Proverbi di Primiero. *Nell'* Archivio, v. IV, *pp. 253-258.* Palermo, 1885.

La Valle di Primiero è al nord di Feltre, nel Circolo di Trento, e vi si parla il dialetto veneto del Bellunese, misto di Vicentino.

Questi prov. primierotti sono 47.

[PASSARINI (LUDOVICO)].

3089. Saggio di Modi di dire proverbiali e di Motti popolari italiani spiegati e commentati da PICO LURI di VASSANO. Roma, Tipografia di E. Sinimberghi, 1872. *In-8°, pp. IV-355.* L. 3, 50.

Sono 300 i motti, illustrati sotto i seguenti capitoli:

I. Dell'amore e de' seguaci suoi. — II. Della gelosia, della stizza e delle altre pene in amore. — III. Dei verbi Impazzare, Farneticare, Astrologare, Scervellarsi e simili. — IV. Della Melensaggine e Compagnia. — V. Dell'Allegria, del Benestare, e della Pace dell'animo. — VI. Varianti del verbo morire, anche di mala morte.

Seguono cinque *Code*, nelle quali fingono di scrivere il Carafulla, A. Caro, l'Arsiccio Intronato, ecc.

Alcuni di questi scritti vennero inseriti nel *Buonarroti*, Rivista di Roma, ed illustranti 69 proverbi.

Pico Luri di Vassano è anagramma di Ludovico Passarini; che sempre pubblicò i suoi lavori con quel nome.

Veggasi l'opera omonima dello stesso autore.

3090. Modi di dire proverbiali e Motti popolari italiani spiegati e commentati. Dei sette vizî capitali. *S. a. In-8°.* *

Lo scritto è anonimo.

3091. Modi di dire proverbiali e Motti popolari italiani spiegati e commentati. Dei sette vizj capitali e primo, come di dovere, della *Superbia. Nell'* Unità della Lingua, an. quarto, *pp. 209-214; 224-231; 257 265; 273-278; 301-313.* Firenze, 1873. *In-8°.*

Lo scritto è pure anonimo, come il seguente, che è una parte di esso:

3092. Modi di dire proverbiali e Motti popolari italiani spiegati e commentati. Dei sette vizj capitali e primo, come di dovere, della *Superbia. S. a. In-8°, pp. 32.*

Illustra 42 modi.

3093. Sul significato ed origine del modo proverbiale: Cercar Maria per Ravenna. *Nelle* Nuove Effemeridi siciliane. Seconda serie. Volume I, *pp. 231-238.* Palermo, Antonino Natale, tipografo editore, 1874. *In-8°.*

3094. Modi di dire proverbiali e Motti popolari italiani spiegati e commentati da PICO LURI DI VASSANO. Roma, Tipografia Tiberina, 1875. *In-8° gr., pp. VIII-629 a 2 coll.* L. 12.

Dietro l'ultima pag. dell'indice si legge: « Finito di stampare il XXVI Marzo MDCCCLXXV », e seguono due pagine n. n. di correzioni.

Un solo esemplare fu impresso in carta verde in 4°.

I motti sommano a 1227, in XV capitoli. I primi VI sono quelli del volume cennato al n. 3089; seguono: VII. Dei sette vizj capitali ecc. — VIII. Astuzia, Birbanteria, Bricconeria, Furberia, Furfanteria, Malizia, Marioleria. Trappoleria e simile genia. — IX. Della Povertà e della Miseria come di borsa, così di spirito; e quindi un'altra volta della Melensaggine. — X. Deridere, Canzonare, Burlare, Censurare, e dare agli altri il lor proprio avere. — XI. Adulazione, Doppiezza, Ipocrisia, Infingimenti. — XII. Prudenza, Accortezza, Convenienza, Riserbatezza, e loro contrarj. — XIII. Paura, Meraviglia, Stupore, Illusione e Disinganno — XIV. Odio, Vendetta, Imprecazioni e Minacce. — XV. Un manipolo o gruppo di Similitudini e Comparazioni popolari.

Correzioni e Aggiunte sono a pp. 582-591. V'è inoltre un *Repertorio alfabetico* dei modi proverbiali ecc. (593-6.2); e un « Indice dei Racconti, Novellette, e Apologhi narrati in questo libro » (613-614, che sommano ad 85, narrati altri dall'A., altri da varî scrittori antichi e moderni. Hanno origine in buona parte popolare.

Chiude con una « Tavola degli scrittori de' quali si allegano Esempj in quest'opera. »

3095. Modi di dire proverbiali e Motti popolari italiani spiegati e commentati da PICO LURI DI VASSANO (In continuazione a quelli pubblicati nel 1875). *N'* Il Propugnatore. Tomo XII, parte I, *pp. 352-378;* parte II, *pp. 189-229.* Bologna, 1879. — Tomo XIII, parte I, *pp. 5-27;*

parte II, *pp. 360-392;* 1880.—Tomo XIV, parte I, *pp. 332-347;* parte II, *pp. 372-379;* 1881.—Tomo XV, parte II. *pp. 373-379;* 1882.—Tomo XVI, parte I, *pp. 193-226;* parte II, *pp. 368-386;* 1883.— Tomo XVIII, parte II, *pp. 118-135;* 1885.

I motti sono 116, fino al tomo XVI; nel t. XVIII ce ne sono, con altra numerazione, 26.
Un 1° estratto, in 8, pp. 28 e alla pag. ultima: « Estratto dal periodico—Studi Filologici, Storici e Bibliografici Il Propugnatore - Vol. XII. Bologna, Tipi Fava e Garagnani. »
Un 2° estratto, con numerazione nuova, di pp. 1-168, contiene i proverbi dal 17 al 116, oltre un' « Aggiunta al n. 4 della presente Raccolta » pp. 164-167. A p. 168: « Estratto dal Periodico *ecc.* Vol. XVI. Bologna 1883. Tipi Fava e Garagnani. »
Furono ripubblicati:

3096. Modi di dire proverbiali e Motti popolari italiani illustrati e commentati da PICO LURI DI VASSANO. *Negli* Opuscoli religiosi letterari e morali. Serie IV, T. XIII, *pp. 400-414.* Modena, 1883. — T. XIV, *pp. 386-397,* 1884.—T. XVI, *pp. 360-372,* 1884.—T. XVII, *pp. 185-195,* 1885. Modena, Società Tipografica antica, Tipografia Soliani. *In-8°.*

PAULI (SEBASTIANO).

3097. Modi di dire toscani ricercati nella loro origine. In Venezia, Appresso Simone Occhi Con licenza de' Superiori, e Privilegio. MDCCXL. *In-4°, pp. VIII [n. n.]-360.* *

Il nome dell'A. è in piedi alla dedicatoria al Signor Giov. Basilio di Castelvi ecc.
Una seconda edizione e:

3098. — Modi di dire toscani ricercati nella loro origine dal M. R. P. SEBASTIANO PAULI Della Congregazione della Madre di Dio, Istorico del Sacro Militar Ordine Gerosolimitano. In Venezia MDCCLXI. Appresso Simone Occhi. Con Licenza de' Superiori, e Privilegio. *In-8°, pp. 368.*

I modi proverbiali e proverbi ecc. illustrati sono CCXLI (pp. 7-325). Seguono le *Aggiunte* (326-330) e l'*Indice* (331-368).

PAULSIEK (KARL).

- Vedi GUERICKE (O. von), n. 2864.

PAVANELLO (MICHELE).

3099. Proverbi, riboboli e detti proverbiali e sentenziosi raccolti e brevemente illustrati dall'Abate MICHELE PAVANELLO, Vicentino, ad uso e beneficio de' giovanetti. Vol. I, Vicenza, Giovanni Rossi 1794.— Vol. II, 1796. *In-8°.* *

Sono divisi in 6 sezioni, ed ogni sezione di pp. 72. I proverbi illustrati sommano 437, ma dovevano continuare; ed escono quasi sempre nelle loro forme originali.

PAZZAGLIA (GIO. ANTONIO).

3100. Ingresso al Viridario Proverbiale aperto a curiosi amatori della vera moralità, insegnata da proverbi antichi e moderni con la traduzione tedesca e l'indice per opera e studio di GIO. ANTONIO PAZZAGLIA, professore delle lingue italiana e spagnuola. Hannovera, G. Freytag, 1702. *In-8°, pp. 398.* *

PAZZI (ALEMANNO).

3101. Lettera intorno al proverbio: Stare e conversare in Apolline. *Nella* Nuova Raccolta d'Opuscoli Mandelliniani, Tom. XIX, *p. 387 e seg.* *

PETROCCHI (POLICARPO).

3102. Nòvo Dizionàrio Universale della Lingua Italiana compilato da P. PETRÒCCHI. Questo dizionàrio comprènde: La lingua dell'uso e la lingua fuori d'uso. — La lingua scientìfica antica e quella modèrna più importante.—La lingua delle vàrie città toscane. — La lingua contadinesca e delle montagne toscane. — La lingua d'arti e mestièri. — La rètta pronùnzia d'ogni paròla, indicata con segni speciali in tutta la dicitura del dizionàrio. — Le coniugazioni de' vèrbi irregolari, e le flessioni o formazioni irregolari stòriche o dell'uso, non registrate dalle grammàtiche.—Gli esèmpi per la lingua viva, tratti semplicemente dall'uso; per la lingua mòrta, dagli autori.—Da ùltimo, un elènco di nomi pròpri di paesi e di persone per insegnarne la pronùnzia. — In ogni pàgina la parte superiore comprènde la lingua d'uso; la parte inferiore la lingua fuori d'uso, scientìfica, ecc. Volume I, A-K. Milano, Fratèlli Trèves, Editori, 1887, *ecc., XVI-1286.*—Volume II, L-Z. 1891, *pp. VIII [n. n.]-1287.* L. 42.

Benchè non si parli di proverbi in questo lungo frontespizio, pure i proverbi vi sono in larghissima parte rappresentati nella lingua contadinesca e popolare; e molti si cercherebbero invano nelle raccolte edite.

PELLEGRINI (ANTONIO).

3103. La guida dell'uomo nel mondo, tracciata da una collezione alfabetica di Proverbj classificati per ordine di materie secondo le virtù e i vizii che contemplano, e corredati di fatti storici, aneddoti, poesie, apologhi e riflessioni relative ai più comuni argomenti da ANTONIO PELLEGRINI. Padova, Tip. Liviana, 1846-47. *Voll. 4 in-8°.* *

I proverbi sono in endecasillabi e quindi guasti dall'A.—Vanno distribuiti in rubriche alfabetiche: *Abitudine*, *Accidenti*, *Adulazione* ecc., ed ogni rubrica contiene prima le Massime, poi i Proverbi e da ultimo gli « Esempi e Riflessioni. »

PELLEGRINI (ASTORRE).

Vedi in Canti, n. 1827.

[PELLIZZARI (BARTOLOMEO)].

3105. Vocabolario bresciano e toscano compilato per facilitare a' Bresciani col mezzo della materna loro lingua il ritrovamento de' vocaboli, modi di dire e proverbi toscani a quella corrispondenti. In Brescia, MDCCLIX, per Pietro Pianta Stampator Camerale. Con licenza de' superiori. *In-8°, pp. XLIX-600.* *

Le prime XLIX pp. contengono: Avvertenze intorno agli accenti e alla pronunzia della lingua bresciana (che vanno innanzi all'antiporto ed al frontespizio).—Prefazione. — Lezione intorno alle origini e ad alcuni modi di dire della lingua bresciana, del can. Paolo Gagliardi.

Vi si notano moltissime « locuzioni proverbiali » in dialetto, con versione letterale italiana e con illustrazioni. Il Vocabolario bresciano propriamente detto occupa le pp. 1-402; il resto del volume contiene un « Vocabolario toscano e bresciano », che completa il primo Vocabolario. DUPLESSIS, n. 463.

« Quantunque dalla prefazione apparisca questo Vocabolario come opera di giovani seminaristi studiosi della lingua, tuttavia il Melzi (*Opere anonime e pseudonime*, vol. III) ci asserisce che è dovuto alla penna di B. Pellizzari, Rettore del Seminario Vescovile di Brescia. » BACCHI DELLA LEGA, *Bibliografia dei Vocabolari*, 1ª ediz., n. 23.

PERCOLLA (VINCENZO).

3106. Piccola Fraseologia Italiana ovvero Scelta di Frasi eleganti italiane ad uso della Gioventù studiosa per cura di VINCENZO PERCOLLA. Con un elenco di voci e modi erronei da evitarsi nelle scritture italiane. Seconda edizione riveduta ed ampliata con l'aggiunta di molti proverbî siciliani dichiarati. Catania, Concetto Battiato, editore [*Nel verso:* Tipografia Carmelo Galati] 1889. *In-16° gr., pp. IV-681.* Prezzo L. 4.

Le prime IV pp. sono per l'antiporto ed il frontespizio; le ultime 2 (pp. 680-681 n. n.) per l'*errata corrige*.

I proverbi son moltissimi tanto siciliani quanto italiani, molti dei quali parafrasati in poesie siciliane accodate ad essi.

Gli autori di queste poesie sono quasi sempre taciuti. Le frasi ed i proverbi sono preceduti dal segno =.

PERESIO (GIO. CAMILLO).

3107. Il Maggio Romanesco, overo il Palio Conquistato. Poema Epicogiocoso nel Linguaggio del Volgo di Roma di GIO. CAMILLO PERESIO, dedicato all'Eminentissimo e Reverendissimo Prencipe il Sig. Cardinale Francesco Maria de Medici. In Ferrara, 1688. Per Bernardino Pomatelli. Con Lic. de' Sup. *In-8° a 2 coll., car. 4 [n. n.]-446, oltre 1 di* Errata-Corrige. *

A p. 439: « Indice delle voci, Prouerbij ò Dettati Romaneschi, in qual significato l'usano, che non sono ne' Dizzionarij. »

PESCETTI (ORLANDO).

3108. Proverbi italiani. Venetia, 1598. *

3109. — *Ivi*, 1602. *

3110.—Verona, tip. di Francesco Dalle Donne, 1603. *In-12°, pp. 695.* *

Cat. Quaritch, 1874. Il BESSO, a p. 168 della *Roma* (v. in questa *Bibl.*, n. 2475), cita altra edizione di

3111. — Verona, a istanza della Compagnia degli Aspiranti, 1603. *

Edizioni molto difettose, alle quali il P. riparò con quest'altra:

3112.—Proverbi Italiani, raccolti e ridotti a certi capi et luoghi communi per ordine d'alfabeto, da ORLANDO PESCETTI. Venetia, Lucio Spineda, 1603. *In 12° picc., car. 11-287.* *

Questa edizione poi servì di modello alle altre che seguirono; ed eccole:

3113. — Proverbi italiani. Raccolti, e ridotti sotto à certi capi, e luoghi communi per ordine d'alfabetto. Da ORLANDO PESCETTI. E Indiritti all'Illvst. et eccell. Sig. il Sig. Tobia Scoltetti Dottore dell'vna, e l'altra legge, e Poeta Laureato. Di nuouo con somma diligenza coretti, & ristampati. Con licenza de' svperiori. In Vinetia, M DCXI. Appresso Sebastiano Combi. *In-12°, car. 11 [n. n.]-251.*

3114. — Proverbi italiani. Raccolti, e ridotti sotto a certi capi, e luoghi communi per ordine d'alfabetto di nuovo ristampati. Vinetia, per Giacomo Sarzina, 1611. *In-12°, car. 4 [n. n.]-286.* *

3115. — Venetia, 1618. *

3116. — Verona, 1619. *

3117. — Venetia, 1629. *

Checchè ne abbia detto il Beni nel *Cavalcanti*, p. 100, questa Raccolta ha molta importanza per gli studi di paremiologia italiana. Essa dà i proverbi e modi proverbiali quali fu dato all'A. di raccoglierli dalla tradizione orale e dai libri.

La classificazione ha poi un interesse, potrebbe dirsi storico, perchè fu presa e modificata dal Giusti.

Il GRUTERO ripubblicò nel suo *Florilegium* (v. n. 2841) questi proverbi. Altri ne riporta la Raccolta che esce col titolo: *Proverbial Sayings*, n. 3179.

Altra operetta del Pescetti:

3118. Proverbi italiani e latini. Verona, Tip. di Francesco Dalle Donne, 1602. *In-12°.* *

3119. — Proverbi italiani e latini, per uso de fanciulli che imparan grammatica, raccolti ed al signor Pier Francesco Zino dedicati da ORLANDO PESCETTI. Venetia, 1603. *In-12° picc.* *

3120. — Proverbi italiani e latini. Per uso de' fanciulli, che imparan grammatica, di nuovo corretti e ristampati. Vinetia, Giac. Sarzina, 1611. *In-12°, car. 4-56.* *

Nell'avvertimento *A chi legge* il Pescetti confessa che il libro de' Proverbi da lui pubblicato anni addietro era « con poco ordine e manco regola », ma che in breve riuscirà alla luce ampliato e regolato; e intanto ne dà alla stampa questo piccol saggio.

Altre edizioni:

3121. — Proverbi italiani e latini. Per vso de' fanciulli, che imparan grammatica, raccolti, & al Signor Pier Francesco Zino dedicati, Da ORLANDO PESCETTI. Di nuouo con somma diligenza corretti; & ristampati. Con licenza dei svperiori. In Vinetia, M DCXI. Presso Sebastiano Combi. *In-12°, car. 4-56.*

3122. — Venetia, 1618. *

3123. — Venetia, presso Lucio Spineda, 1622. *In-12°, car. 65.* *

PESENTI (AMILCARE).

3124. Ricerche intorno al motto proverbiale: Non è più tempo di Bartolomeo da Bergamo, di AMILCARE PESENTI. Bergamo, Gaffuri e Gatti, 1889. *In-8° gr., pp. 36.*

Bartolomeo sarebbe il bergamasco Colleoni, ed il motto sarebbe nato dopo il 1467, in cui il valoroso capitano di ventura, andato in Romagna a combattere le genti di Federico d'Urbino, in appoggio dei fuorusciti fiorentini, ne venne perditore.

PETRARCA (FRANCESCO).

Vedi C. (E.), n. 2523.

PETRI (ANTONIO).

3125. Proverbi illustrati. Livorno, G. Meucci, 1877. *In-8°, pp. 6.* *

Nozze Bagnoli-Palandri.

PETRI (RUDOLPH WILHELM THEODOR).

3126. Des Landwirth's Orakel. Die Bauernregeln der Völker Europa's, oder Regeln und Sprüche aus dem Volksmunde über die Vorausbestimmung des Wetters, über den Einfluss desselben auf den Feld-und Gartenbau und über andere Naturbeobachtungen. Gesammelt und geordnet von RUDOLPH WILHELM THEODOR PETRI. Breslau, John Urban Kern, 1866. *In-8°, pp. XVI-116.* *

Contiene anche proverbi italiani, tradotti in tedesco. MAYREDER, p. 260, n. 48.

PIANZOLA (BERNARDINO).

3127. Dizionario, Grammatiche e Dialoghi per apprendere le lingue Italiana, Greca-volgare e Turca e varie scienze. Il tutto disteso in 3 tomi in carattere Franco. Ediz. seconda con moltiss. correzioni e aggiunte. T. I, *pp. 4-112.* In Padova a S. Fermo, 1789, da Gianantonio Conzatti.—T. II, *pp. 48.*—T. III, *pp. 167. In-8°.* *

Nel tomo III, pp 60-68: « Proverbi politici, Proverbi morali. »

PIATTOLI (GIUSEPPE).

3128. Raccolta di 40 Proverbj Toscani espressi in figure da GIUSEPPE PIATTOLI, Fiorentino. Firenze, 1786. *In-fol.* *

3129. — *Ivi*, 1811. *In-8°.* *

FUMAGALLI, n. 216, così lo registra: « Raccolta di 80 Proverbj Toscani espressi in figure, divisi in due parti. Firenze, 1786-1788. In-fol. »

[**PICCHIANTI** (FRANCESCO)].

3130. Vocabolario napoletano toscano, con le dichiarazioni delle voci proprie traslate, figurate e furbesche, de' motti, adagi e proverbi, *ecc.* Napoli, 1873. *

È il vero nome del pseudonimo D'AMBRA (Raffaele).

Pico Luri di Vassano.

Anagramma di PASSARINI (Ludovico), n. 3089.

PIERI (GIOVANNI).

3131. Trattatello sull'arte del barbiere. Capodistria, Stab. tipografico Appollonio e Caprin, 1875. *In-8°.* Lira 1. *

A pp. 53-60 sono: « Proverbi e modi di dire che provengono dall'arte del barbiere o concernenti la barba ed i capelli. »

Il seguente n. è di autore anonimo:

3132. Pierpaolo. Anno XVII. Strenna per l'anno 1877, che contiene oltre molte altre bagattelle, una raccolta di fatti storici, aneddoti, favolette, moralità ecc. ecc. Modena, 1876. *In-8°, pp. 7-167.* *

A pp. 115-119 è una « Illustrazione di proverbi. »

PIGORINI-BERI (CATERINA).

3133. I proverbi e i modi proverbiali nell'Appennino Marchigiano. *Nella* Nuova Antologia. Seconda serie. Volume ventesimosettimo (Della Raccolta LVII), *pp. 265-290.* Roma, 15 Gennaio, Tip. Barbèra, 1881.

Fu ripubblicato nel vol. di *Usi e Costumi* della medesima Autrice. Vedi in **Usi**.

PIPINO (MAURIZIO).

3134. Raccolta di proverbi e Modi proverbiali piemontesi di cui la più parte sono proprii, e gli altri naturalizzati. *A pp. 153-197 della* Grammatica piemontese del Medico MAURIZIO PIPINO. Torino, Stamperia Reale, 1783. *In-8°.* *

PIRRONE-GIANCONTIERI (FRANCESCO).

3135. Raccolta di Proverbi e Modi di dire tedeschi e italiani del Prof. F. PIRRONE-GIANCONTIERI. [*Nella copertina:* del Prof. FR. PIRRONE G.]. Palermo, Libreria internazionale L. Pedone Lauriel di Carlo Clausen [*Nel verso:* Tip. « Il Progresso » Parlamento, 43] 1889. *In-16° gr., pp. 115, oltre 1 di* Errata-corrige.

« I proverbi li ho divisi in tre classi: nella prima classe ho compreso quelli che corrispondonsi letteralmente, nella seconda quelli che s'assomigliano in parte letteralmente, nella terza quelli che s'equivalgono solo nel senso; ed ho disposto in ordine alfabetico gl'italiani. Ho aggiunto in fine alcune illustrazioni (n. 43) che serviranno a dare notizia circa l'origine e l'uso esatto di certi proverbi. » Così l'A. a p. 4.

PITRÈ (GIUSEPPE).

3136. Sopra i Proverbi. *Ne* La Favilla, Giornale di Scienze, Lettere, Arti e Pedagogia. Serie seconda. Anno primo, nn. 1, 4, 8, 9, *pp. 7-14; 208-223; 536-549 e 589-603.* Palermo, Stab. tip. di F. Giliberti. 1863. *In-8°.*

Son tre dialoghi; de' quali, il 1° (pp. 7-14) ha il titolo: « Dialogo » dopo il titolo generale; gli altri, « Dialogo 2° », « Dialogo 3°. »
I proverbi siciliani sono 182, messi a confronto di altri toscani, ed illustrati: primo tentativo del Raccoglitore, allora giovanissimo, in questo genere di studî.

3137. Proverbi siciliani sulla Donna. *Ne* La Civiltà Italiana, an. I, 2° trimestre, n. 4, *pp. 59-60.* Firenze, 23 Aprile 1865. *

I proverbi sono 42.

3138. Proverbi siciliani illustrati: La Suocera e la Nuora. *Nelle* Ore del popolo, Rivista Illustrata, an. I, *pp. 83-85.* Palermo, 1867. Off. tipogr. Di Cristina. *In-4°.*

Sono 36 prov. e modi prov. illustrati intorno alla suocera ed alla nuora.

3139. Proverbi e Canti popolari siciliani illustrati da GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1869. *In 16°, pp. 45.*

« Per nozze Siciliano-Villanueva, XXIII Gennaio MDCCCLXIX. »
I proverbi, in n. di 72, sono a pp. 7-24, intitolati: « Donna e matrimonio », e legati insieme dalla illustrazione; i canti son 30, contenuti nelle pp. 25-43. Segue (p. 45) la melodia dei canti popolari secondo la cantilena di Milazzo.
A p. 47, n. numerata, si legge: « Edizione di soli 206 esemplari: 150 in carta Le Monnier, 50 in carta imperiale. 6 in carta di disegno »

3140. Proverbi siciliani spiegati dal popolo e illustrati da GIUSEPPE PITRÈ. *Nelle* Nuove Effemeridi siciliane, serie II, vol. I, *pp. 103-109.* Palermo, Antonino Natale, Tipografo editore. 1874.

Sono un'anticipazione di quelli che furono quasi contemporaneamente pubblicati nella Raccolta di *Fiabe, Nov. e Racc.*, n. 722 di questo volume.

3141. Cap. XII Donna, matrimonio. [*S. a. ma in Palermo, Tip. di P. Montaina e Comp. 1879*]. *In-4° picc., pp. 4.*

È un saggio della raccolta di *Prov. siciliani* che il Pitrè si proponeva di pubblicare, e contiene 16 tra proverbi e varianti di prov. siciliani con varianti di 15 dialetti d'Italia. Tiratura di soli 4 esemplari.
Il nome dell'A. non si legge in nessun punto.

3142. Appunti di Paremiologia siciliana. *In* Nuove Effemeridi siciliane, serie terza, vol. X, *pp. 45-64.* Palermo, 1880.

« Fa parte di più lungo lavoro su' Proverbi in generale e su' siciliani in particolare » p. 45, nota 1.

3143. Proverbi siciliani raccolti e confrontati con quelli degli altri dialetti d'Italia da GIUSEPPE PITRÈ. Con Discorso preliminare, Glossario ecc. Volume primo. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. [*Nel verso:* Tipografia di P. Montaina e Comp.] 1880; *pp. CCXXXIX-356.* — Vol. secondo, *pp. IV-452.* — Vol. terzo, *pp. IV-391.* — Vol. quarto, *pp. IV-411, oltre una di* Errata-corrige. *In-16°.* L. 20.

Formano i voll. VIII, IX, X, XI della « Biblioteca delle Tradizioni pop. sicil. per cura di G. PITRÈ. »
Alla fine dell'ult. vol., dietro l'*errata-corrige*, si legge: « Cominciati a stampare — il dì XIX Marzo MDCCCLXXIX — finiti il XII Settembre MDCCCLXXX. »
Dedicatoria dell'autore a sua madre ed a sua figlia (p. V). – Prefazione (VII-LXV). — Bibliografia dei Proverbi siciliani (XLVII-LVIII). — Bibliografia dei Proverbi italiani in dialetto (LIX-LXX).
Un lungo studio sui Proverbi (LXXI-CCXXXIV) in forma di Discorso preliminare, diviso in due parti e in diciannove capitoli, illustra la materia dei proverbi in generale e di quelli di Sicilia in particolare.
La Raccolta di Proverbi è divisa in XL capitoli, e ciascun proverbio siciliano nelle varie sue forme è seguito dalle varianti che esso ha in 36 dialetti e sottodialetti e parlate d'Italia, quando queste varianti si abbiano a stampa o il raccoglitore potè averle mss. — Tutti i prov. napoletani e marchigiani, e molti tra' genovesi sono inediti. Vi hanno proverbi latini e citazioni bibliche, sacre e profane, popolari e classiche dell'antica Grecia e di Roma, e qua e là aneddoti che corroborano le illustrazioni. I proverbi siciliani sono 13,000; i prov. degli altri dialetti, presso a 17,000; in tutto 30,000, senza i testi latini.
Il vol. IV ha due Aggiunte a' quattro volumi (pp. 209-264 e 375-385): 1° un « Saggio di Proverbi lombardi di Sicilia » (265-277) e i proverbi sono 235, raccolti in Piazza Armerina; 2° « Proverbi in canzoni siciliane » (279-326), le quali sono in n. di 122 ottave: 70 di A. Venziano (sec. XVI), 2 di P. Maura (XVII), 14 di G. Meli (XVIII-XIX), 6 di G. Emma (XIX) e 30 canti pop. di tutta l'isola; 3° « Proverbi spiegati con Novelline popolari siciliane » (327-374). Le Novelline in n. di 30 sono raccolte dalla viva voce del popolo e tradotte in italiano. Chiude l'opera un *Glossario* (387-408).
Vedi CRANE (T. F.), n. 2642.

3144. Sul modo di dire: Comu? a dda bbanna Milanu. *Nelle* Nuove Effemeridi siciliane, serie terza, vol. X, *pp. 320-322.* Palermo, 1880. Tipografia di P. Montaina e Comp.

Ne fu fatta una tiratura a parte, di soli 10 esemplari, in 8°, pp. 3.

3145. Proverbi toscani. *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 443.* Palermo, 1883.

Dieci proverbi di Firenze, Pratovecchio, Prato, Livorno, pubblicati senza il nome del Raccoglitore.

3146. Proverbi napoletani. *Ivi*, v. II, *pp. 593-597.* Palermo, 1883. — V. III, *pp. 287-290.* 1884.

Son 217 proverbi, che l'editore avea ricevuti dall'avv. Gaetano Marsala.
Se ne fece una tiratura di 25 esemplari col *continua* alla p. 597; la quale finisce *reina;* e seguita da altre 3 pp. piene; di guisa che la paginatura è 593-600; ed i proverbi sono 208.

3147. Perchè si dice: Dipenni chi quagghi passanu. *Ivi*, vol. III, *p. 132.* Palermo, 1884.

Ripubblicato poi

3148. — *Nel* Nuovo Pensiero. An. I, n. 1. Palermo, 1° Luglio 1885. Tip. S. Meccio. *In-fol.* Cent. 5.

3149. Un proverbio toponomastico. *Nell'* Archivio, v. VI, *p. 274*. Palermo, 1887.

Prov. siciliano di Palermo confrontato con altri di Trapani, Livorno e delle Marche. E anonimo.

3150. I proverbi siciliani sul mese di Aprile. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXIX, n. 92. Palermo, 2 Aprile 1889.

Son 13, presi dalla Raccolta del Pitrè.

3151. Proverbi siciliani sul mese di Maggio. *Ivi*, n. 126. Palermo, 7 Maggio 1889.

Sono n. 12, anonimi.

3152. Proverbi siciliani pel mese di Giugno. *Ivi*, n. 144. 4 Giugno 1889.

Sono 6, nei quali ne vanno compresi altri per altri mesi.

Queste tre spigolature uscirono anonime.

3153. Tre proverbi al giorno. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXX, n. 288 *e segg.*—An. XXXI, nn. 1-6. Palermo, 14-15 Ottobre 1890; 1° Gennaio; 5-6 Febbraio 1891.

La prima volta che si aprì questa rubrica, essa portava per titolo: *Tre proverbii il giorno.*

Essa mancò nei nn. 308, 311, 312, 318, 319. 3-4, 6-7, 7-8, 12-13, 13-14 Novembre 1890.

Codesti proverbi uscirono sempre anonimi, ma furono spigolati dal Pitrè nella sua Raccolta di *Prov. sicil.* cominciando dal 1° e dall'ultimo cap. del vol. I.

3154. Blasone popolare siciliano. Proverbi inediti, illustrati da GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1891. *In-8°, pp. 15.*

La copertina, che fa parte del corpo del foglio di stampa, ha il seguente titolo-antiporto:

« I Luglio MDCCCXCI. Nozze Trevisan-Federici.» All'ult. pagina: « Tiratura di soli 25 esemplari. »

Precede una dedica ad Emma Federici, sposa al cav. Luciano Trevisan. Seguono 55 proverbi, sopra 39 comuni della Sicilia, dei quali danno alcune caratteristiche spiccate sia in lode, sia in biasimo.

« Questi motteggi inediti sono da aggiungere a quelli del cap. LX dei miei *Proverbi siciliani*, v. III). Essi entreranno a far parte di un'opera, non priva di curiosità per la etnografia e la storia tradizionale del popolo, il *Blasone popolare d' Italia* » Così l'A. a p. 7.

Furono riprodotti solo i proverbi, senza dedicatoria

3155. — *Nell'* Archivio, v. X, *pp. 195-203*. Palermo, 1891.

Oltre a 300 proverbi inediti sono sparsi per entro agli *Usi e Costumi* del medesimo autore. Volumi quattro. Palermo, 1889. Vedi in Usi.

Proverbi e modi proverbiali illustrati con novelline sono nella Raccolta descritta sotto il n. 722.

PIZZIGONI (CARLO).

3156. Petit recueil de proverbes italiens avec leurs correspondants français, principales tournures du langage familier, choix de similitudes et de comparaisons, homonymes et synonymes français, exemples de traduction. Milano, Imprimerie Guigoni, 1868. *In-16°, pp. 173.* L. 1, 30.

I proverbi arrivano alla p. 29.

Il seguente n. è di autore anonimo:

3157. Plus de deux mille proverbes rassemblés en divers pays. Bruxelles, Kiessling et Co. 1871. *In-8° picc., pp. 231.* *

Contiene 807 proverbi francesi, 35 russi, 15 indiani, 232 arabici, 62 giudei, 173 chinesi, 52 inglesi, 66 tedeschi, 402 spagnuoli, 195 italiani e 89 olandesi. Gli ultimi cinque gruppi nei testi originali.

MAYREDER, pp. 261-262.

POGGIALI (CRISTOFORO).

3158. Proverbi, motti e sentenze ad uso ed istruzione del popolo, di CRISTOFORO POGGIALI. Piacenza, dai torchi di Ignazio Orcesi, 1805. *In-12°.* *

3159. — Centurie XXIV, 2ª edizione. Piacenza, coi torchi Del Maino, 1821. *In-16°.* *

3160. — Parma, per Giuseppe Paganino, MDCCCXXX. *In-8°, pp. 2 [n. n.]-112.* *

3161. Proverbi, motti e sentenze ad uso ed istruzione del popolo, di G. POGGIALI. Codogno, Tip. Ag. Cairo, 1881. *In-16°, pp. 192.* L. 1.*

I proverbi sono distribuiti in 24 centurie e ciascuno in due versi rimati.

3162. Proverbi, motti e sentenze ad uso ed istruzione del popolo, Centurie XXIV. Milano, Brigola, L. 1. *

Cfr. *Catalogo Brigola*, p. 30.

POLESI (GIACOMO).

3163. Dictionnaire des idiotismes italiens-français, contenant les proverbes, phrases adverbiales, expressions techniques, etc. Paris, Baudry, 1829. *In-8°.* *

BLANC, I, 794.

POLIDORI (GAETANO).

3164. Moderna conversazione in diciotto dialoghi su differenti soggetti di GAETANO POLIDORI. Con una scelta di proverbi e frasi proverbiali del medesimo autore. Londra, L. Nardini e A. Dulau & C., 1802. *In-8°, pp. V-V-89.* *

Pp. 81-89: « Choix de proverbes et phrases proverbiales de la langue italienne. »

POLITO (F.).

3165. Proverbii Calabresi raccolti a Nicotera. *Ne* La Calabria, an. II, n. 9, *pp. 71-72*. Monteleone, 15 Maggio 1890; n. 10, *pp. 73-74*. 15 Giugno.

Sono 80, con la traduzione letterale sotto il testo.

POSOCCO (C. U.).

Vedi MARSON (Luigi), n. 2989.

POTT (M.rs HENRY).

3166. The Promus of formularies and elegancies by FRANCIS BACON illustrated by passages from SHAKESPEARE by M.rs HENRY POTT. With Preface by E. A. ABBOTT. London, Longmans Green & C., 1883. *In-8°, pp. XIX-628.* *

Contiene anche un gran numero di proverbi italiani.

PRATO (STANISLAO).

3167. Proverbes relatives à la mer. *Ne* La Tradition, 3.^{me} année, n. III, *pp. 92-93;* n. IV, *p. 124;* n. VI, *p. 173.* Paris, 15 Mars, 15 Avril, 15 Juin 1889. *In-8°.*

Nel n. 3 sono 17 *Proverbes venetiens:* uno italiano e uno siciliano; nel n. 4, 15 *Proverbes lombards;* nel n. VI, 11 *Proverbes toscans.*

PRESTERÀ (CARLO MASSINISSA).

3168. Proverbii in uso nel Monteleonese raccolti da CARLO MASSINISSA PRESTERÀ. *Ne* La Calabria, an. I, n. 2, *pp. 1-3,* Monteleone, 15 Ottobre 1888; n. 3, *pp. 1-2,* 22 Novembre; n. 4, *pp. 1-3,* 15 Dicembre.—An. II, (=*I*), n. 5, *pp. 33-34,* 15 Gennaio 1889; n. 6, *pp. 41-43,* 15 Febbraio; n. 7, *pp. 49-51,* 15 Marzo; n. 8, *p. 57,* 15 Aprile; n. 9, *pp. 65-66,* 15 Maggio; n. 10, *p. 73,* 15 Giugno; n. 11, *pp. 81-82,* 15 Luglio.

Sono, in tutto, 582, testo e versione italiana.

PRIULI.

3169. Proverbi e Epitaffi. *S. a.* *

FUMAGALLI, n. 288.

[**PROCACCI** (PIETRO)].

3170. Proverbi agrari. *A pp. 185-189 dell'*Almanacco per i Campagnuoli a cura della Direzione dell'*Amico del Contadino.* Anno III. 1889. Rocca S. Casciano, Premiato Stabil. Tipogr. Cappelli, 1888. *In-16°, pp. 191.* L. 1.

I proverbi, anonimi e senza note, sono 55.

3171. Proverbi agrari. *A pp. 31-32 dell'* Almanacco per i Campagnoli (*sic*) *ecc.* Anno IV. 1890. Firenze, Tipografia Egisto Bruscoli, via dell'Anguillara, 18, 1889. *In-16°, pp. 239.* L. 1.

Sulla copertina, stampata con tre colori: « Almanacco dei Campagnuoli » ecc.
I proverbi sono 21 come sopra.

Dal seguente fino al n. 3206 sono delle raccoltine anonime di proverbi:

Proverbi (I).

Vedi i nn. 2886-2897.

3172. [*Proverbi. Milano, Binda, 1890*]. *In-4°.*

Si nota senz'altro questa raccolta curiosa per la maniera con la quale essa è stampata.
Trattasi di una ventina di copertine da quaderni scolastici, su ciascuna delle quali sono impresse nelle pp. 1 e 4 delle cornici, ed in ciascuna, come nell'opera dei Lessona n. 2944), quattro proverbi italiani morali per istruzione ed educazione dei fanciulli.
Il titolo non esiste, e si è messo qui per la ricerca.
Ecco alcuni di questi proverbi, presi dal GIUSTI:

Vizio rinato, vizio peggiorato.
Chi non sa fare, non sa comandare.
Chi mal semina, mal raccoglie.

A titolo di curiosità vuolsi qui anche notare che per la Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92 furono messi in vendita in Palermo alcuni fazzoletti di cotone colorati, aventi a ciascuno dei quattro angoli tre proverbi siciliani relativi al lavoro:

Ammatula ti fai lu mussu a funcia,
Ca prima si travagghia e po' si mancia.
Cu' fatica e mai s'abbenta,
Cu la fami 'un apparenta ecc.

Furono fabbricati dalla Ditta Ed Zetter, Mulhouse.

3173. Proverbi. *Ne* L'Italia giovane. Parte Femminile: Istruzione in famiglia *ecc., p. 61.*

Vedi n. 516.
I proverbi son 9, un po' parafrasati e sfigurati.

3174. Proverbi. *A pp. 92-94 dell'* Almanacco di Famiglia. Strenna bolognese con illustrazioni per l'anno 1862. Anno secondo. Bologna, Presso la Direzione delle Picc. Lett. Catt., via Larga di S. Giorgio N. 777. [*Nel verso:* Tip. Mareggiani all'insegna di Dante] 1861. *In-16°, pp. 112.*

Sono 37, in parte illustrati e in parte riferiti dalla Raccolta del GIUSTI.

3175. Proverbi. *A pp. 18-19 di* Mano bianca, Almanacco umoristico-romano pel 1884. Roma, Cerroni e Solaro, 1883. *In-12°, pp. 22.* *

3176. Proverbi agricoli e Pronostici meteorologici. Ogni giorno un Proverbio od un Pronostico. Anno I. Legros Felice, Editore. Milano. Proprietà artistico-letteraria. L. 1.

È uno de' soliti almanacchi all'uso americano, da' quali si porta via un foglio ogni giorno. Sotto il nome del giorno della settimana e del mese è riferito un proverbio: n. 365 per tutto l'anno.

3177. Proverbial Sayings, or a Collection of the best English Proverbs by JOHN RAY; Scots Proverbs by ALLAN RAMSAY; Italian Proverbs by ORLANDO PESCETTI; Spanish Proverbs by FERDINAND NUÑEZ; with the wise sayings and maximes of the ancients. 1800. *In-12°.* *

« Italian Proverbs », pp. 38. *Cat. Stirling*, 74

3178. Proverbi di tutti i popoli. I. Proverbi della Sardegna Settentrionale. — II. Proverbi irlandesi. *Ne* L'Album, Repertorio scientifico-artistico-letterario, *pp. 50-51, 117-118.* Milano, Tip. di Paolo Lampato, 1840. *In-4° a 2 coll.*

I prov. sardi (pp. 50-51) son 60. presi dai mss di Giovanni Spano; gl'irlandesi (pp. 117-118), 80, riprodotti dal *Dublin Penny Journal*, 1832-3. Tutti sono seguiti dalla versione italiana.

Proverbi drammatici.

Sull'argomento così scrive il FUMAGALLI, n. 389: « Questo elegante ed aristocratico genere di composizione teatrale ebbe sue origini in Francia: vi nacque nel sec. XVI, venne in fiore nel seguente e nel XVIII fu portato alla sua perfezione da Carmontelle, che ne stabilì le regole, e da alcuni ne fu anche detto l'inventore. Da noi in Italia non passò che a' giorni nostri ed ha trovato alcuni valenti cultori, fra i quali non ricorderò che i più noti, Francesco De Renzis. Ferdinando Martini, Achille Torelli, Lodovico Muratori, Luigi Suner, e altri minori. Però finora in Italia non si hanno collezioni a stampa di proverbi drammatici come ve ne sono moltissime in Francia; ne aveva cominciata una dei suoi il Martini presso l'editore Casanova di Torino nella Biblioteca Elzeviriana, ma non la compl. »

3179. Proverbi e maniere di dire della lingua toscana con molte sentenze di vari generi tanto sacre quanto non sacre in versi rimati Anacreontici per ordine d'alfabeto a guisa di dizionario. In Brescia, per Giamm. Rizzardi, 1770. *In-16°, pp. 119.* *

« Raccolta contenente 600 distici, di niun valore paremiografico e pochissimo letterario: alcuni son tolti dalla Crusca (così dice l'A nella prefazione), altri pochi da *refranes* spagnuoli, ma tutti contorti per adattarsi alla rima e alla misura; gli altri sono sentenze. » FUMAGALLI, n. 239.

3180. Proverbi e motti bellissimi di diversi autori eccellentissimi Heroici Greci et Latini in Rima. In Macerata, appresso Sebastiano Martellini, 1585. *

3181. Proverbi e motti proverbiali. *N°* Il Borghini, an. 2°, *pp. 29-31, 76, 169, 182, 263, 282, 329, 346, 361.* Firenze, 1875.

Sommano a 12 soltanto.

3182. Proverbi e motti sentenziosi e belli di diversi Authori. Vtili a' figliuoli, & ad ogni persona per imparare à ben vivere. Stampato in Fiorenza, per il Discepolo. *In-12°, pp. 8 n. n.* *

Di vari autori:

3183. Proverbi igienici. *A pp. 177-178 de* La Giovinetta educata alla morale ed istruita nei lavori femminili e nella economia domestica secondo i dettati di Touar (*sic*), Gozzi, Taverna, Carrer, Fecia, Lambruschini, Parolari, ecc., ecc., ecc. Venezia-Trieste, Stab. tip. lit. di C. Coen, editore, 1874. *In-16°, pp. IV-303.*

I Proverbi son 17.

3184. Proverbi italiani. Venezia, 1629. *

MANTICA, op. cit.

3185. Proverbi latini ed italiani scelti a comodo degli studiosi e scrittori in ambe le lingue. Venezia, 1825. *

3186. Proverbi scelti. Milano, Edoardo Sonzogno, editore, 1877. *In-16°, pp. 63.* Cent. 15.

Fa parte della « Biblioteca del Popolo, pubblicazione periodica. »

I proverbi sono classificati secondo il metodo del GIUSTI, e presi dalla sua Raccolta.

3187. Proverbi, sententie, detti et modi di ragionar italiani. 1546. *S. a.* *

3188. Proverbi, Sentenze e Canzonette, italiani, politici e morali, utili e dilettevoli, fondati sopra la Sacra Scrittura e i SS. Padri. 2ª edizione corretta e accresciuta. Palermo, 1738. *In-8°.*

NARBONE, *Bibliografia*, v. II, p. 381.

3189. Proverbi toscani. *Nel* Giornale per i bambini. Anno VI, Numero 39, *p. 620.* Roma, 30 Settembre 1886. Tipografia della Camera dei Deputati (Stabilimenti del Fibreno).

Son 9 i proverbi.

3190. Proverbi toscani. *Iri.* An. IX, n. 18, *p. 281.* Roma, 2 Maggio 1889.

I proverbi son 10.

3191. Proverbi veneti. *N°* Il Giovedì, an. I, nn. 25, 28, 29, 31. Torino, 21 Giugno, 12 e 19 Luglio, 2 Agosto 1888.

N. 15 proverbi.

3192. Proverbii attiladi novi Et belli, quali l'huomo non se ne debbe mai fidare et aggiontovi altri ventiotto proverbi bellissimi. In Venetia, In Frezzeria al segno della Regina. 1586. ✠ D. F. *Car. 5.* *

Nell'antiporto: « Proverbi attiladi novi. »

Opuscolo rarissimo, ignoto ai bibliografi, e riprodotto sull'esemplare unico del Museo Britannico in Londra, pp. 5-14 dei

3193. — Due opuscoli rarissimi del secolo XVI. In Bologna, presso Gaetano Romagnoli. [*Nel verso:* Regia Tipografia] 1865. *In-16°, pp. 31.*

Forma l'ultimo dei tre opuscoli dei quali si compone il vol. 91 della « Scelta di Curiosità Letterarie inedite o rare dal secolo XIII al XVII. In Appendice alla Collezione di Opere inedite o rare », L. 5, 50; ed è ristampato per cura di M.ʳ VINCENT S. LEAN. Edizione di soli 202 esemplari ordinatamente numerati.

I proverbi sono 57, di questo genere:

Seren de inuerno
e nembo de insta
Legno rotondo
e herba senza pra
Occhio de bagassa
e volta de da
Archimista pouero
e medico amala ecc.

A pp. 13-14, dopo *Il Fine*, si legge: « Questi altri sono di nuouo aggionti », e sono 14, così:

Da carezze de cani
e zanze de villani
Da putane vechie
e da mal de pettechie ecc.

Altra ristampa se ne fece da F. D'AMBRA in appendice ai suoi *Proverbi italiani.* Vedi [PICCHIANTI (Francesco)], n. 3130.

Proverbii (I) del Schiavo.

Vedi *I Proverbii del Schiavo*, n. 2890.

3194. Proverbii utilissimi et sententiosi a chiascheduna persona che si diletta viuere virtuosamente. Et aggiuntovi un Capitolo de Speranza. Stampato in Milano, appresso Vincenzo Girardone. *S. a. In-16°, pp. 8.*

DUPLESSIS, n. 397.

3195. Proverbj ammirativi di luoghi. *Nel* Giornale di Erudizione, an. I, n. 2, *p. 29.* Firenze, 30 Gennaio 1886.

Indicazione di E. MOTTA da Varenna e Novara.

— N. 3, 15 Febbraio, *p. 57.*

Di Grasvlphus su Tellaro; e di B. MORSOLIN su Trento ecc.

— N. 4, 28 Febbraio, *p. 59.*

Di Grasvlphus su alcuni comuni dell'Emilia.

Questa raccoltina incominciò e continuò col titolo di:

3196. Proverbj italiani sulle occupazioni straniere. *Ivi*, an. I, n. 1, *p. 11.* Firenze, 15 Gennaio 1886.

T. C[ASINI] su Venezia.

— N. 2, 30 Gennaio, *p. 29.*

Gavroche, su Venezia e E. W. F[oulques] su' Francesi.

— N. 3, 15 Febbraio, *pp. 37-38.*

S. Ambir. per i Francesi.

— N. 5, 15 Marzo, *pp. 79-80.*

A. SOLERTI sull'Austria nel Veneto.

— N. 6, 30 Marzo, *p. 94.*

C. M. su Napoleone I a Venezia.

3197. Proverbj friulani — *e* — Alcuni Proverbj toscani messi a rincontro di alcuni friulani.

Vedi n. 2422.

3198. Proverbj friulani. *Nell'*Annotatore friulano. An. IV, nn. 17-24, 37. 1856. *

3199. Proverbj, sentenziosi detti et modi di parlare che oggidì nella commun lingua si usano. Roma in campo di Fiore per Antonio d'Asola. *S. a. In-8°.* *

È la medesima della seguente, della quale è probabilmente più antica:

3200. — Proverbi, sentenziosi detti, e modi di parlare, che oggi nella comun lingua d'Italia si usano. Roma, Blado, 1536. *In-8°.* *

3201. Proverbj toscani dichiarati ai giovanetti. *Ne* La Scuola e la Famiglia, periodico settimanale d'Istruzione ed educazione del prof. Cav. V. Troya. Genova, 24 Maggio 1877. Tip. Sordo-muti. *

3202. Proverbio. *Nella* Nuova Enciclopedia popolare italiana, ovvero Dizionario generale di Scienze, Lettere, Arti, Storia, Geografia, ecc. ecc. Opera compilata sulle migliori in tal genere, inglesi, tedesche e francesi coll'assistenza e col consiglio di scienziati e letterati italiani corredata di molte incisioni in legno inserite nel testo e di tavole in rame. Quinta edizione conforme alla quarta interamente riveduta ed accresciuta di più migliaja di articoli e di molte incisioni sì in legno che in rame. Volume decimottavo, *pp. 613-614.* Torino, Dalla Società L'Unione Tipografico-editrice, via Carlo Alberto, N. 33, casa Pomba. 1864. *In-fol., pp. 618.*

Ripubblicato

3203. — *Nella* Nuova Enciclopedia italiana, ovvero Dizionario generale di Scienze, Lettere, Industrie, ecc. Sesta Edizione ecc., pel professore Gerolamo Boccardo. Volume XVIII, *pp. 659-660.* Torino ecc. 1885. *In-4°, pp. IV* [*n. n.*]*-1267.*

Vedi le indicazioni di questa edizione sotto il n. 1196.

3204. Proverbs of different nations. *In* Westminster Review. Vol. XXII, *p. 343.* *

3205. Proverbs, or the Manual of Wisdom; being an alphabetical arrangement of the best English, French, Spanish, Italian, and other proverbs. Oxford, 1803. *In-12°.* *

3206. — 2.nd edition. London, Boards, 1804. *In-8°.* *

QUITARD (P. M.).

3207. Dictionnaire étymologique, historique et anecdotique des proverbes et des locutions proverbiales de la langue française, en rapport avec des proverbes et des locutions proverbiales des autres langues. Paris, P. Bertrand, 1842. *

R. (A. B.).

3208. Discurso de Padron Lissandro fatto a la Gensola co Peppe er duro, Clemente Spacca, e Filicetto pe soprannome Trecciabella sull'aritrovato der cirusico romano Sor Angelo Comi pe impitrine e conservare tal, e quale, tal, e quale le parte dell'ommini morti, l'uccelli, le bestie, le serpe ecc. ecc. tutto lavore, e opera de A. B. R. Roma, Stamparia Sarviucci, 1840. Con approvazione. *In-8°, pp. VIII* [*n. n.*]*-88.* *

« A pp. 79-88 è un elenco dichiarativo e spiegativo delle frasi, motti, proverbi e riboboli del dialetto romanesco sparsi qua e là per tutto il corso del dialogo, che è misto di prosa e poesia. » BACCHI DELLA LEGA, *Bibliografia dei Vocabolari*, 2ª ediz., n. 115.

R. (N.).

3209. Proverbs english, french, dutch, italian and spanish, all englished and alphabetically arranged by N. R. gent. London, 1659. *In-12°.* *

BRUNET, IV, 914.

Seguono ora quattro pubblicazioni anonime di proverbi:

3210. Raccolta di proverbi, massime, sentenze. *Cosa è meglio?* (Caraglio, 1° Aprile 1885). Cuneo, tip. Fratelli Isoardi. *In-8°, pp. 8.* *

« Ognuno dei proverbi qui ricordati contiene l'idea di una cosa migliore, o preferibile ad un'altra, come: *Val più una berretta che cento cuffie, Il miglior boccone è quello del cuoco* ecc. Sono disposti in ordine alfabetico dei soggetti.

« L'autore, che serba l'anonimo, ma forse era il segretario comunale di Caraglio, e pubblicò questo curioso opuscolo per sfogo di ire personali, promette altre raccolte sulle *cose piccole*, il *troppo*, l'*assai*, il *facile*, *difficile*, ecc. » FUMAGALLI, n. 392.

3211. Raccolta di proverbi e detti sentenziosi con il Lunario del 1831. Ancona. *In-32°.* *

3212. Raccolta di proverbi milanes, sestinn e dialogo di Don Nasone classicista. Milano, 1820. *In-16°*. *

3213. Raccolta di XXIV proverbi toscani rappresentati in figure con altrettante illustrazioni morali nelle due lingue italiana e francese. Firenze, Cellai, 1826. *

Fogli legati, con rami colorati.

RAMETTA (PAOLO).

3214. Sac. PAOLO RAMETTA. Agricoltura e Proverbi vernacoli in Avola. *N'* Il Movimento della Provincia di Siracusa, Rivista di Agricoltura, Navigazione e Commercio; Direttore Rosario Castagnino. An. I, n. 2, *p. 5;* n. 3, *p. 5*. Siracusa 2 *e* 16 Febbraio 1885; n. 4, *p. 5*. 1° Marzo. Tip. del Tamburo. *In-4°, pp. 8.*

Forma 3 appendici ed illustra n. 31 proverbi siciliani in parlata avolese, sotto i titoli:
Stagioni e meteore.—Stagioni e lavori culturali.—Consigli e prognostici.—Culture arbustive.—Cultura arborea.—Insetti utili
I proverbi son presi dalla Raccolta del Minà-Palumbo, benchè l A. non lo dica.
Il dialetto è scritto allo spesso così male che non si comprende neanche da un siciliano.

RAMPOLDI (GIOVANNI).

3215. I proverbi e le sentenze proverbiali. Milano, Classici, 1852. *

RAPISARDI (SANTO).

3216. Raccolta di Proverbj siciliani ridutti in canzuni di l'abbati SANTU RAPISARDA di Catania, Dutturi in Filusufia e Midicina ec. T. I. In Catania pe' tipi dell'Università degli studi, 1824, *pp. 119.* T. II. In Catania pe' tipi del Can. Longo, 1827, *pp. IV [n. n.]-108.* — Raccolta di Proverbi siciliani ridotti in canzoni dall'Abbate SANTO RAPISARDA di Catania, Dott. in Filosofia e Medicina ecc. T. III. In Catania, nella stampa di Franc. Pastore. Con approvazione, 1828, *pp. 112.*—Raccolta di Proverbj siciliani ridutti in canzuni di l'Abbati SANTU RAPISARDA di Catania, Dutturi in Filosofia e Medicina ecc. In Catania 'ntra la Stamparia di Duminicu Comparozzi a l'insigna di lu Liuni con approvazioni, 1842, *pp. IV [n. n.]-108. In-16°.*

Tutti e quattro i volumi, dopo il tomo hanno il seguente motto dell'Ecclesiaste: « Cum esset sapientissimus Ecclesiastes docuit populum, et investigans docuit proverbia. Cap. XII. V. 9. »
T. I. Dedicatoria in due ottave a D D. Spadafora e Colonna; « Oggetto dell'opera » in prosa; « A l'Ab. S. Rapisarda », sonetto di G. Maraffino; « Proemiu » in una ottava alla siciliana. Seguono i proverbi, i quali, imitando l'esempio del Veneziano e, meglio, del Catania, il R. premette e parafrasa in ottave siciliane: un proverbio, un'ottava; alla fine della quale esso è ripetuto. Questo I t ne contiene CXVIII, numerati alla romana. Chiude la « Tavola de' proverbj del presente libretto », dove per ordine alfabetico sono riportati i soli proverbi siciliani.
T. II. Dedicatoria a « D Duminicu Culonna e Spatafora » in due altre ottave. — Proverbi in canzoni, n. CC. - « Indice de' proverbj del Tomo II. »
T. III Dedicatoria in due ottave a « D. Vicenzu Paternò Casteddu Sammartinu ». — Proverbi n. CC. — « Tavola de' Proverbj del presente libretto. »
T. IV. « A la morti », quattro ottave.—Proverbi, n. CC. — « Indice de' Proverbj del pres. libretto.»
I proverbi sono perciò 798.

Il t. I venne ristampato col titolo:

3217. — Raccolta di Proverbj siciliani ridutti in canzoni di l'Abbati SANTU RAPISARDA di Catania, Dutturi in Filusufia e Midicina ec. T. I. In Catania a li stampi di Duminicu Comparozzi a l'insigna di lu Liuni Cu pirmissu ed approvazioni. 1842. *In-16°, pp. 119.*

Ristampa di tutti e quattro i volumi in un solo:

3218.—Raccolta di Proverbj siciliani ridotti in canzoni dall'Ab. SANTO RAPISARDA di Catania, Dottore in Filosofia e Medicina. 2ª Edizione. Catania, Niccolò Giannotta editore, via Lincoln, n. 255-257. [*Nel verso:* Tip. di E. Coco] 1881. *In-16°, pp. VIII-277-XXX.* L. 1, 25.

Dopo il nome ed il titolo dell'A. si legge il motto citato dell'Ecclesiaste. Seguono la dedicatoria allo Spadafora, l'oggetto dell'opera, il sonetto del Maraffino Quindi, divisi per 4 libri, i proverbi; i quali sommano ad 831. Le ultime XXX pp. contengono l'indice generale de' proverbi.

RAY (J.).

Vedi BOHN (Henry G.), n. 2481.

Di autore anonimo:

3219. Recueil de Proverbes Italiens. *Pp. da 159 a 224. In-12°.*

Cito questo frammento d'un libro sconosciuto, perchè i proverbi in esso contenuti sembrano molto interessanti. La stampa pare del principio di questo secolo. Comincia:

Non è più 'l tempo che Berta filava.

Finisce:

Tre cose fra le altre si cercano, che non si vorrianno truovare:

Le calcagna squarciate
Il necesario imbrattato
E la moglie che si fà baciare.

BERNSTEIN, in FUMAGALLI, n. 104.

REINSBERG-DÜRINGSFELD (OTTO VON).

3220. Die Frau im Sprichwort, Schwiegermutter, und Schwiegertochter. *In* Magazin für die Literatur des Auslandes. Nr. 49, *p. 587.* Leipzig, 1861. *

Vedi il n. 3 55.

3221. Internationale Titulaturen. Leipzig. Verlag von Hermann Fries, 1863. *In-8° picc., pp. VIII-316.* 1 Thlr. *

Parti due in un solo volume.
Pare che la parte Iª fosse stata pubblicata a solo in un volumetto di pp. VIII-166; perchè così la trovo, senz'altro, citata.
Si cita pure un lavoro col medesimo titolo

3222. — *In* Jahrbuch für romanische und

englische Literatur. Band IX. Leipzig. 1868. J. H. Brockhaus. *

Un saggio di questo scritto venne tradotto e pubblicato col titolo:

3223. — I nomi e cognomi delle Città d'Italia. *Nella* Rivista Europea, anno I, vol. III, fasc. I, *pp. 92-94*. Firenze, Tipografia dell'Associazione, 1870.

3224. Die Frau im Sprichwort. Von O. VON REINSBERG-DÜRINGSFELD. Leipzig. Verlag von Hermann Fries. 15 Sgr. *

3225. Das Wetter im Sprichwort. Von O. VON REINSBERG-DÜRINGSFELD. Leipzig. Verlag von H. Fries. 1864. *In-16°, pp. VII-216.* 20 Sgr. *

3226. Das Kind im Sprichwort. Leipzig, 1864. *In-16°, pp. 105.* 10 Sgr. *

3227. Die Sprichwörter der Romanen, im Vergleich zu denen anderer romanischer Völker. *In* Jahrbuch für romanische und englische Literatur. Band VI, 2, *pp. 173-195.* Leipzig, 1865. *

La materia dei proverbi rumeni fu all'A. data dal prof. B. P. Constantinescu.

3228. Spitznamen und Scherzworte in Tirol. *In* Westermann's illustrirte deutsche Monatshefte für das gesammte geistige Leben der Gegenwart. Band 25. Nr. 54, *pp. 615-620.* Braunschweig, 1869. *

Tutte queste pubblicazioni del Barone O. von Reinsberg-Düringsfeld sono qui notate per la parte non piccola che in esse hanno i proverbi italiani; poichè pochi paremiografi e folkloristi stranieri conobbero, studiarono e misero in evidenza le tradizioni popolari d'Italia più e meglio di lui e della compianta sua moglie.

In compagnia della quale fu pubblicata la seguente grande opera:

3229. Sprichwörter der germanischen und romanischen Sprachen vergleichend zusammengestellt von IDA VON DÜRINGSFELD und OTTO FREIHERRN VON REINSBERG-DÜRINGSFELD. Erster Band. Leipzig. Verlag von Hermann Fries 1872, *pp. XVI-522.*—Zweiter Band. 1875, *pp. VIII-638. In-8°.*

Quest'opera faticosa e di grande importanza per la paremiologia è fatta per dimostrare la somiglianza, la identità d'uno stesso proverbio presso i popoli germanici e latini. I dialetti e le lingue degli uni e degli altri sono ben 230, messi a contributo per 1725 proverbi tedeschi, punto di partenza pei confronti. Del proverbio è presa sempre la voce che spicca di più e che gli dà il carattere, e questa va in ordine alfabetico; cosicchè la Raccolta è un vero Lessico simile a quello del Wander. I proverbi dei dialetti e delle lingue d'Italia che concordano con questi sono quasi 1500; le fonti dei quali, sono le raccolte principali più conosciute fino al 1875 ed alcune altre mss. Notevoli sono per l'Italia settentrionale i proverbi nei dialetti emiliani parlati in Bologna, Parma, Piacenza, Reggio; i friulani, i lombardi di Bergamo, Brescia, Milano e Val-Camonica; i liguri, i piemontesi, i veneziani, i trentini, i triestini, i veronesi, i vicentini; per la centrale, i corsi, i romani, i romagnoli, i toscani di Firenze e Lucca; gli umbri di Spoleto; e per la meridionale i pugliesi di Bari e Lecce, i calabresi, i napoletani, i siciliani di Catania, i logudoresi, i campadinesi e i galluresi della Corsica.

Avendo io scritto di questi *Sprichwörter* nell'*Archivio storico siciliano*, an. III, p. 474 e seg. (Palermo, 1876), rimando a quel mio articolo il lettore che volesse saperne dell'altro.

RESTELLI (EUGENIO).

3230. I Proverbi milanesi raccolti, ordinati e spiegati per cura di EUGENIO RESTELLI coll'aggiunta delle frasi e de' modi proverbiali più in uso nel dialetto milanese. Milano, Alfredo Brigola e C., Editori, via Alessandro Manzoni, n. 5. [*Nel verso:* Varese, 1885. Tipografia Macchi e Brusa]. *In-16°, pp. 243.* L. I, 80.

Prima del luogo: « Milano » è come epigrafe il prov. lombardo: « I proverbi fallen minga. »

Copertina in caratteri neri e rossi.

Precede una *Prefazione* (pp 5-9). I Proverbi son divisi in 74 capitoli e finiscono a p. 170. Seguono: « Frasi e modi proverbiali » ecc., pp. 171-234, per ordine alfabetico; una breve Appendice di proverbi giunti sopra lavoro, pp. 235-236; e alcune osservazioni grafiche « Per i lettori non milanesi. »

Vuolsi notare che il R. reca come proverbi, versi e motteggi di questi milanesi; e così la sua Raccolta somma a 2500 proverbi circa.

RENIER (RODOLFO).

Vedi *Giornale di Erudizione*, n. 2821.

RICCI.

3231. Proverbi. Pisa, 1830. *In-32°.* *

RICCI (A. M.).

Vedi FANFANI, n. 2755.

RICCI (CORRADO).

3232. I colori nei Proverbi. Bologna, Nicola Zanichelli edit. [Modena, Tip. Zanichelli] 1881. *In-16°, pp. 47.* L. 1. *

Fu ristampato

3233. — *A pp. 1-60 delle* Note Storiche e Letterarie di CORRADO RICCI. Bologna, Nicola Zanichelli MDCCCLXXXI. *In-16° picc., pp. IV-181.* L. 2.

Nuova Biblioteca elzeviriana.

Precede una carta bianca, dietro la quale si legge: « L'editore adempiuti i doveri eserciterà i diritti sanciti dalle leggi. » E dietro la carta dell'indice, un'altra con le parole: « Finito di stampare il dì 15 Luglio MDCCCLXXI (*sic*) nella Tipografia di Nicola Zanichelli in Modena. »

« Conferenza tenuta alla *Lega per l'istruzione del popolo* » in Bologna la sera del 19 Marzo 1881, (p. 1).

RICCIARDI (GIUSEPPE).

3234. L'arte d'esser felice ossia Etica Nuova di GIUSEPPE RICCIARDI. Napoli, 1863. *In-16°.* *

Il cap. LI *Saggio intorno ai proverbii*, contiene 173 adagi e proverbi, de' quali 51 illustrati e 12 latini, e 5 francesi.

Una seconda edizione ne fu fatta nelle

3235. — Opere scelte di GIUSEPPE RICCIARDI. Volume quarto. 1. Etica Nuova. 2. Silvio. In

Napoli, Dalla Stamperia del Vaglio, 1867. *In-16°, pp. IV-399.* L. 2, 50.

Ed è a pp. 158-189.

Terza edizione:

3236. — Etica nuova, ovvero Arte d'esser felice di G. RICCIARDI già Deputato al Parlamento Italiano. Nuova edizione riveduta e corretta. Milano, Emilio Croci, Editore, Via del Lauro, N. 8. [*Nel verso:* Milano, 1870. Tip. Lombardi]. *In-16° picc., pp. 279.*

Il « Saggio intorno ai proverbii » è tra le pp. 240-276.

Segue al volume, con numerazione ed indice proprio, un « Galateo popolare », pp. 31.

Quarta edizione, che però è data come *terza*, è la seguente:

3237.—(Strenna pel Capo d'anno). Etica Nuova, ovvero Arte d'esser felice di GIUSEPPE RICCIARDI, già Deputato al Parlamento italiano. Terza edizione migliorata e accresciuta. Napoli, Antonio Morano, editore, Via Roma 102 e 103. 1878. *In-16°, pp. VIII-128-17.* L. 1, 50.

Il saggio è alle pp. 105-126.

Questo saggio è cosa diversa dal seguente dello stesso autore:

3238. Saggio intorno ai Proverbi ed osservazioni morali di G. RICCIARDI. Libretto di Lettura pel popolo. Milano, Natale Battezzati, editore, Via S. Giovanni alla Conca, 7. [*Nel verso:* Stab. Tip. F. Pagnoni di A. Colombo e A. Cordani] 1881. *In-16° picc., pp. 74.* Una lira.

La I[a] parte (9-49) illustra 20 proverbi italiani, con considerazioni morali.

RICHETTI (CARLO EMANUELE).

3239. Modelli di analisi logica, proposti agli allievi delle scuole elementari e della prima classe ginnasiale dal Sac., Teol., e Prof. CARLO EM. RICHETTI. Terza edizione nuovamente emendata e arricchita coll'aggiunta delle norme per insegnare l'analisi logica e l'analisi grammaticale. 1863, presso G. B. Paravia e Comp. Torino, Portici del Palazzo Municipale e Doragrossa, N. 23. Milano, Galleria De Cristoforis, Num. 16. [*Nel verso:* Torino, 1863. Tip. Paravia e Comp.]. *In-16°, pp. 184.*

Sulla copertina: « Collezione di Libri d'Istruzione e d'Educazione, 25. »

A pp. 179-182 sono 130 « Massime e proverbi », numerati a dieci a dieci.

Precedentemente però, pp. 173-179, nelle « Ultime norme per le analisi grammaticale e logica » sono 135 frasi e modi di dire.

RIMINALDO (ORAZIO).

3240. Libro di quattro cose di ORAZIO RIMINALDO, bolognese. *

Di questo libro non trovo indicazione di sorta.

Una versione castigliana se ne ha col titolo:

3241.—Destierro de ignorancia. Nuevamente compuesto y sacado á luz en lengua italiana par HORACIO RIMINALDO Boloñes. I agora traduzido de lengua italiana en castellana, y de nuevo va añadido el Destierro de la ignorancia, que es *Quaternario* de auisos conuenientes á este nuestro Galateo. Madrid, 1599. *

Si trova inserito anche in molte edizioni del *Galateo espanõl* di LUCAS GRACIAN DANTISCO, e specialmente nelle edizioni di Madrid 1722 e nella seguente:

3242. — Galateo español, su autor LUCAS GRACIAN DANTISCO, criado de S. M. Añadido el Destierro de Ignorancia que es Quaternario de avisos convenientes a este nuestro Galatéo: y la Vida del Lazarillo de Tormes, castigado. Barcelona, Juan Francisco Piferrer, 1796. *In-8° picc., car. IV, pp. 234-71.* *

Vedi DUPLESSIS, n. 37 e *Romania*, tomo XII, pp. 232, art. di A. Morel Fatio: *Le livre des trois choses.* Paris 1883.

RINALDI (ORAZIO).

Vedi FANFANI, n. 2755.

RITIO (DARINEL).

3243. Li nomi et cognomi di tutte le provintie et città et più particolarmente di tutte quelle dell'Italia composta per DARINEL RITIO detto il piasentino. Stampata del'anno M. D. LXXXV. *Car. 9.* *

Nell'antiporto: « Li nomi et cognomi di tutte le provincie et città. »

Opuscolo rarissimo di 9 carte, riprodotto, sull'unico esemplare posseduto dal Museo Britannico di Londra,

— *A pp. 15-31 dei* Due opuscoli rarissimi del secolo XVI. In Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1865. *In-16°, pp. 31.*

Precede un sonetto; poi in 221 verso sono esposte in proverbi e motti popolari le lodi ed ingiurie di tutte le città e popoli specialmente d'Italia. Eccone un saggio, versi 19-24:

Buon soldati son marchiani
Magna pà unto li abruzzesi
Caca mosche li pugliese
Sospettosi capo d'otranto
Li braosi ciciliani
Rescatati li calabresi ecc.

Seguono altri 5 motti in prosa. Vedi n. 3193.

3244. Li nomi e cognomi di tutte le provincie e città d'Europa. E più particolarmente si nominano tutte quelle d'Italia, narrando tutti i Paesi, Valli e Monti, che per qualche particularità sono nominati. Cosa non meno bella, che piacevole, e nuova. [*Xilografia*]. Stampata, & in Orvieto. Con Licenza de' Superiori. *In-16°, pp. 8 n. n.* *

Edizione del principio del sec. XVII, uscita forse dalle stampe di Pietro Discepolo.

Contiene oltre 200 versi ottanari, che racchiudono le lodi delle diverse città, desunte da proverbi volgari. FUMAGALLI, n. 188.

Vedi *Due opuscoli*, p. 202, e *Proverbii attiladi*, n. 3193.

[**RIZZATTI** (FERRUCCIO)].

Proverbi sono nell'opera anonima di lui: *Il libro per tutti*; di che vedi in Usi.

ROBELLO (G.).

3245. Grammaire italienne analytique, élémentaire et raisonneé, suivie d'un Aperçu de la versification italienne, par G. ROBELLO. 3.ᵉ édition. Paris, Truchy, 1839. *In-8°, pp. XX-402.* *

« L'auteur de cette grammaire cite comme exemples. dans le cours de son ouvrage, un grand nombre de Proverbes et de Locutions proverbiales, et il en a surtout réuni une quantité considérable dans sa *trentequatrième leçon*, article *Tropes* (page 287), en les accompagnant d'une traduction particulière qui en fait connaître le sens d'une manière précise. Ce chapitre est un des plus curieux du livre. » DUPLESSIS, n. 458.

ROCCELLA (REMIGIO).

3246. Poesie e Prose nella lingua parlata piazzese del Prof. Cav. REMIGIO ROCCELLA, Socio e Rappresentante di varie Accademie. Caltagirone, Tipografia di Bartolomeo Mantelli, 1877. *In-8°, pp. 192.* L. 2, 40.

A pp. 173-183 sono 235 « Proverbii Piazzesi » di Sicilia; seguono. pp. 185-191, 4 « Novelline e Racconti popolari »: gli uni ripubblicati nei *Proverbi siciliani*, vol. IV, le altre nelle *Fiabe e Leggende* di G. PITRÈ.

ROCCO (EMMANUELE).

3247. [*Modi di dire proverbiali illustrati*]. *Nel* G. B. Basile, an. IV, n. 7, 15 Luglio 1886, *p. 56.* — An. V, n. 11, 15 Novembre 1887. — An. VI, n. 1, 15 Gennaio 1888, *pp. 7-8.*

Lo tarì fauzo e la tiella rotta (p. 56). — Ampolla de lo Sarvatore. — Chello che ecce ecce. — Annucea e Casasanta.
Il titolo è apposto da me.

RODOLFI (GIOVANNI PIETRO).

Probabilmente è questo il nome di quel FANO, che è stato notato sotto il n. 2756 di questa *Bibliografia*. E se così è, il *Fanensem* sarebbe add., fanese, da Fano. L'opera, come rilevo dal FUMAGALLI, n. 275, fu pubblicata « Per Hieronymum Concordiam » e risulta di pp. 395 in 8°.

ROGNONI (CARLO).

3248. Raccolta di proverbii agrari e meteorologici del Parmigiano. 2ª edizione. Parma, Tip. Ferrari, 1881. *In-8° gr., pp. 38.* Cent. 50.

La seguente raccoltina è anonima:

3249. Rom im Sprichwort. *In* Neue Wiener Tageblatt. N.ʳ 167. Wien, 19 Juni 1871. *In-fol.* *

Ed anche

3250. — *In* Reichenberger Zeitung. N.ʳ 143. Wien, 21 Juni 1871. *

RONDINI (DRUSO).

Vedi in Canti, n. 1945.

RONNA (A.).

3251. Guide de la conversation français-italien à l'usage des voyageurs et des étudiants par A. RONNA comprenant un vocabulaire etc. Paris, Charles Hingray, éditeur, 10 rue de Seine, 1853. *In16° picc., pp. 374.*

A pp. 347-358: « Proverbes et Idiotismes. »

ROSA (GABRIELE).

Vedi in Usi.

ROSA (UGO).

3252. Etimologie storiche del Dialetto piemontese. Torino, F. Casanova. [*Nel verso:* Tip. Celanza e Mastrella] 1888. *In-8°, pp. 30.* *

La 2ª parte illustra alcuni *Modi di dire* piemontesi.

3253. Prof. UGO ROSA. Glossario storico popolare piemontese. Dichiarazione di CCX voci, motti locali e locuzioni proverbiali di origine storica. Torino, Libreria Ermanno Loescher di Carlo Clausen via Po, n. 19 ed in Susa presso l'Autore, 1889. *In-16°, pp. 118.* L. 2.

A pp. 118 si legge: « Torino, 1889. Tip. e Lit. A. Mastrella, via Parini, 5. »
A pp. 10 -110 sono dei motti col titolo: *Fuori serie.*

ROSCO (CAMILLO).

Vedi in MANUZIO (Paolo), n. 2982.

ROVITO (G.).

3254. Dei Proverbi. *Ne* La Scuola Italiana, 1886, nn. 4 e 5. *

RUA (GIUSEPPE).

3255. Intorno al « Libro della origine delli volgari proverbi » di Aloise Cinzio dei Fabrizii. *Nel* Giornale storico della Letteratura italiana. An. IX, vol. XVIII, *pp. 76-103.* Torino, 1891.

Vedi DELLI FABRIZI (Aloyse Cynthio), n. 2686.

RUFFINO-LANDINI (ELENA).

3256. Fiori e spine. Proverbi illustrati per fanciulli. Roma, Torino, Milano, Firenze, G. B. Paravia & Comp. 1886. *In-8°, pp. 112.* *

S. (D.).

3257. Frasi e proverbii. Primo libro di lettura per gli analfabeti, che fa seguito al sistema proposto da D. S. per insegnare a leggere ed a scrivere in dieci lezioni. Palermo, Tip. della Forbice, 1879. *In-16°, pp. 15.*

S. P. Q. M.

Vedi *Giornale di Erudizione*, n. 2821.

SABALICH (G.).

3258. Ricreazioni dialettali. *In* Zara, Periodico per le famiglie interessante, istruttivo, umoristico. Anno I, n. 39, *pp. 308-309;* n. 40, *pp. 315-317;* n. 41, *pp. 324-326;* n. 42, *pp. 331-333.* Zara, 1, 8, 15, 22 Ottobre 1891. Tipografia edit. di G. Woditzka. *In-4°.*

Nel n. 39 parla dei proverbi e della importanza del dialetto in essi; nel 40, 41 e 42 di proverbi e modi proverbiali dalmatici; dei quali riporta un buon numero con riscontri veneziani. A pp 332-333 sono voci e una canzoncina fanciullesca di Zara con riscontri di altre parti d'Italia.

SABBATINI (G.).

Vedi De Castro (Giovanni), n. 2677.

Il seguente n. è anonimo:

3259. Saggi di Proverbj rovignesi. *Ne* L'Aurora, an. I, *pp. 160-168.* Rovigno.

Ive, *Canti pop. istriani*, p. V.

S[AINT] LEAN (Vincent).

Riprodusse col titolo di « Due Opuscoli rarissimi del secolo XVI » i « Proverbii attiladi novi » e « Li nomi et cognomi di tutte le provintie » ecc. Vedi *Proverbii attiladi* e Ritio, nn. 3193 e 3241.

[SALANI (Adriano)].

3260. Questioni da risolvere. Firenze, Tipografia Salani, 1887.

Son 12 buste (al costo di cent. 10 l'una) contenenti ciascuna 16 cartoline, le quali hanno da un lato un disegno differente, e dall'altro ora proverbi, ora motti, ora frizzi, barzellette, aneddoti, ricette, giuochi ecc. Nel detto disegno bisogna cercare le figurine nascostevi, come ad esempio: dov'è l'avvocato, trovare la moglie; dove l'acquaiuolo, trovare il bevitore; dove la coronaia, la compratrice ecc. Ciascuna busta ha un disegno proprio, stampato in rosso, e tutte insieme, uscite alla luce nei dodici mesi dell'anno 1887, costituiscono dodici collezioni. In tutte le 192 cartoline, ve ne sono n. 6 con 30 proverbi, altre con quasi 30 giuochi da fanciulli e da adulti, 28 stornelli ed altre poesie popolari.

Uno spoglio limitato di queste cartoline, fu fatto col titolo:

3261. — Motti, scherzi, preghiere del popolo di Firenze. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 529-532.* Palermo, 1886.

Sono 15 tra proverbi e motti scherzevoli. — La settimana della infingarda. — Uno scioglilingua. La Salve regina, il paternoster, l'avemaria delle ciane e de' beceri di Firenze, e varie gridate.

Queste tradizioni, riferite, come s'è detto, dalle *Questioni da risolvere*, portano la data anteriore ad esse; ma uscirono nell'*Archivio* verso la metà del 1887.

SALOMONE-MARINO (Salvatore).

3262. Proverbi latini illustrati da Atto Vannucci. Firenze, Successori Le Monnier, 1868. *Nelle* Nuove Effemeridi siciliane. An. I, *pp. 47-49.* Palermo, 1869.

È una recensione, nella quale il S.-M. mette a riscontro di 15 proverbi latini illustrati dal Vannucci 38 corrispondenti siciliani.

Vedi pure in **Novelline**, nn. 901 e 907.

SALVINI (Anton Maria).

3263. Sopra alcuni Proverbj. *A pp. 90-102 de'* Discorsi accademici di Anton Maria Salvini gentiluomo fiorentino *ecc.* detti da lui nell'Accademia degli Apatisti. Tomo XI. Bologna, presso Annesio Nobili, 1722. *

Forma il discorso CCXI.

Questo scritto fu ripubblicato nelle edizioni successive dei medesimi *Discorsi:*

3264. — *A pp. 108-113 de'* Discorsi accademici di Anton Maria Salvini Gentiluomo Fiorentino *ecc.* Detti da Lui nell'Accademia degli Apatisti. Con alcune sue traduzioni dal Greco. Venezia, appresso Angelo Pasinelli. In Merceria all'Insegna della Scienza. Con licenza de' Svperiori, e privilegio. MDCCXXXV. *In-4°, pp. XX-128.*

Forma il Discorso XL.

In questo frontespizio manca la indicazione di Tomo III.

3265. — *A pp. 212-220 de'* Discorsi Accademici di Anton Maria Salvini Gentiluomo Fiorentino *ecc.* Sopra alcuni dubbj proposti nell'Accademia degli Apatisti. Tomo Sesto. Prima Edizione Napolitana. In Napoli, MDCCLXXXVI. Presso Vincenzo Orsino. Con licenza de' Superiori. *In-4°, pp. 302.*

Forma pure il Discorso XL.

Lo scritto ricerca riscontri greci a motti e modi proverbiali italiani.

Se ne cita una prima edizione di Firenze, anteriore a quelle fin qui numerate.

SAMARANI (Bonifacio).

3266. Proverbi lombardi raccolti ed illustrati dal Prof. Samarani Bonifacio. Milano, Tip. Guglielmini, 1858. *In-16°.*

Il Samarani ha segnato con M i proverbi che riguardo al dialetto appartengono al gruppo milanese; con B « quelli che paiono inventati o più vagamente spiccano ne' vernacoli del gruppo bergamasco. Ma dei milanesi altri son lodigiani, altri comaschi, altri pavesi; mentre dei bergamaschi altri sono bresciani, cremaschi, cremonesi. » L'ordine è nè più nè meno quello del Giusti, suddiviso qualche capitolo, come ad esempio quello di *Agricoltura*, di *Meteorologia*, di *Sanità e Malattie.*

Molte spiegazioni, ora buone ora no, ora proprie ed ora d'altrui, sono sparse qua e là nella Raccolta; se non che, non tutte quelle d'altrui son date per tali: più d'una è stata presa addirittura dalla prima edizione della Raccolta del Pasqualigo; di che vedi la seconda ediz. di essa, p. 4, nota 2.

La Raccolta lombarda del prof. Samarani non gode della fiducia d'altre raccolte simili. Un accurato esame condurrebbe a ritenere aver l'autore tradotto in lombardo proverbi toscani e veneti col desiderio di rendere più appariscente l'opera sua. Difatti il solo I volume contiene 3500 proverbi.

Il Besso, op. cit., p. 170, ed il Fumagalli, n. 281 recano questa edizione:

3267. Proverbi lombardi raccolti ed annotati. Milano, Brigola, 1870. *In-16°.**

Non potrebb'essere la prima e forse unica edizione? Vedi *Una Moneta.*

SANSOVINO (M. Francesco).

3268. Dichiaratione di tvtti Vocaboli, Detti, Proverbii, e Lvoghi difficili, che nel presente libro si trovano. Con l'avtorità di Dante, del Villani, del Cento, e d'altri Antichi *ecc.* In Venetia, appresso Gabriel Giolito di Ferrarii MDXLVI. *In-4°, car. 29 n. n.* *

Fa seguito alla edizione del *Decamerone* della stessa data.

SASSO (PANFILO).

3269. Opera del preclarissimo poeta miser PAMPHILO SASSO, modenese *ecc.* [*In fine:* Opera et Impensa Bernardini Vercellense (*sic*). Impressum est hoc opusculum Venetiis sub auspicatissimo Leonardi Lordani sceptro Venetorum Duce (*sic*). Anno MCCCCCIIII die XXVIII november. *

In ternari presso che interamente costituiti di proverbi o modi proverbiali incatenati fra loro. CIAN, op. cit., p. 37.

SATTA (GIO. ANTONIO MARIA).

3270. Motti, e Concetti siciliani colla corrispondenza alla Sacra Bibbia concordati da GIO. ANTONIO MARIA SATTA. In Palermo, per le stampe del Gagliani. Con pubblica autorità. M.DCC.LXXXIX. *In-4°, pp. XII-119 a 2 coll.*

Nel *verso* del frontespizio si legge: « *Haec sunt bona. & utilia hominibus.* Ad Titum 3. 8. »

Segue dedicatoria, Prefazione (VII-IX) e Indice (X-XI). – In lode della presente opera, sonetto di Stefano Termini.

Distribuiti per 30 capitoli, questi motti, proverbi e sentenze sono in n. di 718, aventi allato, nella medesima pagina, il corrispondente biblico. Ecco i titoli dei capitoli:

Amicizie, ed Inimicizie.—Amore, ed Odio. Bene. e Male —Caminare, e Viaggiare.—Carità fraterna.—Case, e Conversazioni.—Comprare, e Vendere.—Contrarietà, e Prosperità. — Devozione vera, e falsa — Dominio, e Servitù. Doni, e Regali. Gioventù, e Vecchiezza. Liti, e Dissensioni.—Mangiare, e Bere.—Matrimonj, e Donne. - Menzogne, e Verità.—Miserie dell'Uomo. - Opere buone, e Male.—Parenti, e Figli.—Parlare, e Tacere. - Pensieri, e Sollecitudini — Ricchezze, e Povertà.—Riso, e Pianto.—Segni, e Sensi del corpo Sonni e Sogni.—Tempo.—Vanità del mondo.—Vestire, e Spogliare.— Virtù, e Vizio.— Vita, e Morte.

SAVINI (GIUSEPPE).

3271. Sul Dialetto Teramano. Osservazioni di GIUSEPPE SAVINI. Ancona, Stabilimento tipografico Civelli, Corso Vittorio Emanuele, 1879. *In-8°, pp. 343.*

Dedica.—Prefazione.—Tavola degli autori *ecc.* — Parte I*: Vocaboli (pp. 35-111). II. Frasi e modi di dire (112-224).—III. Proverbii, Ditterii e Voci di paragone (225-296).

Questa parte è suddivisa nelle seguenti sezioni: Sezione I*. Proverbii Teramani, che sono simili a quei Toscani.— II. Proverbii Teramani, che hanno corrispondenti in quei Toscani.—III. Proverbii in uso soltanto presso i Teramani. (I proverbi sono italianizzati, e distribuiti secondo la classificazione del Giusti).—IV. Paragone tra la pronunzia toscana e la teramana, con un saggio degli idiotismi comuni ai due popoli.—Appendice: Saggio di Canti popolari teramani.

Savio (El) romano *ecc.*
Vedi *El savio romano* ecc., n. 2736.

S[CALICI] (E[MANUELE]).

3272. Lu veru codici di lu toccu arriccutu di nuovi articuli e di un discursu supra la putenza di lu vinu. Palermo, Vittorio Giliberti tipografo-editore, via Biscottari, 25, piano nobile con Libreria e Cartoleria scolastica via V. E. 357. 1883. Prezzo cent. 50. *In-8°, pp. IV-9.*

Nella Introduzione « All'amico lettore » (I-IV) sono illustrati 17 proverbi sul vino. Essa è firmata da E[manuele] S[calici]. Segue un frammento del *Sarudda*, ditirambo di G. Meli. A pp 4-9 è il *Veru codiçi di lu toccu* in cinque titoli, tutto in siciliano:

Titulu I. Ammissioni, capacitati, toccu. II. Dritti e osservanza di lu sutta e di lu patruni.—Di lu cuntinziusu e di li dubbi e quistioni.—IV. Di lu tribunali in materia di toccu.—V. Di lu tribunali inappellabili.

Scaliggeri dalla Fratta (CAMILLO).

Vedi [BANCHIERI (P. Adriano)], autore del *Cacasenno*, n. 2153.

SCARCELLA (VINCENZO).

3273. Adagi, Motti, Proverbi e Modi proverbiali siciliani compilati dal Dottor VINCENZO SCARCELLA con la corrispondenza dei latini, degli italiani, del testo biblico e delle sentenze dei filosofi e classici antichi. Messina, Stamperia Fiumara, 1846. *In-8°, pp. XV-178.*

Sono oltre a 1500 proverbi e modi proverbiali, messi in ordine non sempre strettamente alfabetico. Il dialetto sa molto di quello parlato nel Messinese. Le citazioni, specialmente dei testi latini, sono allo spesso errate.

Proverbi di questa Raccolta ripubblicò il Vigo nei suoi *Canti.* Vedi n. 2112.

SCAVIA (GIOVANNI).

3274. L'Uomo e l'Universo. Letture per la terza classe elementare, operetta del Prof. G. SCAVIA adottata dal Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. 52ª ristampa. Torino, Libreria Scolastica di G. Scioldo, Editore, già Tommaso Vaccarino, via S. Francesco di Paola, 34 *ecc.* [*Nel verso:* Torino, 1879. Tip. A. Fina]. *In-16°, pp. 144.* Cent. 60.

A pp. 141-142: « Proverbi » di CESARE CAVARA: n. V strofe, nelle quali sono innestati e legati insieme oltre 20 proverbi.

SCHEINDLER (AUGUSTO).
Vedi DALPIAZ (B.), n. 2669.

Schiavo da Bari.

Vedi *I Proverbii del Schiavo*, n. 2890.

SCILLA (GIUSEPPE).
Vedi VENEZIANO (Antonio).

SCOLARI (FILIPPO).

3275. Lettere filologiche di Marina. Venezia, G Gattei, 1844. *In-8°, pp. XI-58-10-*[*n. n.*].

Pp. 24-55: « Lettera quarta: Proverbi »

3276. Intorno al vero significato del modo proverbiale toscano e di lingua: Cercar Maria per Ravenna. Firenze, Tipografia Adriano Salani, 1871. *In-8°, pp. 11.*

« Estratto dal Giornale fiorentino *L'Educatore*, n. 13 e 14. »

L'A., firmato all'ult. p. « Dott. Cav. F. Scolari », pubblica due lettere di G. D. NARDO (pp. 6-8) sulla probabile origine e significato del modo proverbiale.

Vedi FANFANI, n. 2755.

SEELBACH (C.).

3277. Proverbial Treasury. English and foreign Proverbs. New-York, 1880. *In-8°, pp. 190.* *

Ve n'è anche italiani.

SELVATICO (PIETRO).

3278. Impara l'arte e mettila da parte. Proverbio. Firenze, Barbèra. L. 0, 50. *

Catalogo Barbèra, p. 22.

Di autore anonimo:

3279. Sentenze ed Esempi di Salomone di vari pensieri Per avvertire alcuni ciechi di passione, che non pensano a quello che gli può accadere, e con tale ostinata cecità cadono in quello che meritamente se gli conviene. Chi da sè non si conosce, da altri è giudicato. Chi non teme di far male, alfin gli può venire [*Xilografia*]. Roma [*In fine:* Tip. Terme]. *In-8° picc., pp. 8.*

Sono 25 ottave: dalla 5ª in poi, quasi tutte sono intessute di proverbi.

SERDONATI (FRANCESCO).

3280. Proverbi Fiorentini di FRANCESCO SERDONATI, aggiuntivi alcuni veneti in versi rimati. Padova, Stabilimento Tipografico e Stereotipo dei Fratelli Salmin, 1871. *In-8°, pp. 24.* *

Pubblicazione del Prof. Pietro Ferrato nel giorno della laurea dottorale di Michelangelo Cervesato.

Sono 20 proverbi tratti dall'opera del Serdonati: *Origine di tutti i proverbii fiorentini*, ms. della Biblioteca Magliabechiana di Firenze.

Qualche proverbio è illustrato da una novelletta; e tutti sono seguiti da 67 *Proverbi popolari veneti*, estratti dal libretto *Api e Vespe*. PAPANTI, *Catalogo*, II, 82.

3281. Novellette tratte dai proverbi fiorentini inediti di FRANCESCO SERDONATI. Padova, Tip. Luigi Penada, 1873. *In-4°, pp. 32.* *

Dopo il frontespizio si legge: « Ad Adele Pizzati per le sue bene auspicate nozze con Giulio Brunello in memoria di sì lieto avvenimento Nicola Fusari d. d. d. X febbraio MDCCCLXXIII. » Editore Pietro Ferrato.

Sono 28 proverbi, tra' quali:

Egli è più fedele che 'l cane di Biagio da Firenze.—E pur forbice.—E' vende la pelle prima ch'egli abbia pigliato l'orso.—La gatta caro vende, e il cavallo mezzo dona.

3282. Scelta di Proverbi italiani tratti dalla Raccolta fatta da FRANCESCO SERDONATI che si trova nella Biblioteca Magliabechiana Cod. Palchetto I, n. 10. *N°* Il Propugnatore, Vol. VI, Parte I, *pp. 128-141.* Bologna, 1873. *

La pubblicazione fu fatta da Pietro Ferrato.

3283. Proverbi inediti di FRANCESCO SERDONATI. Aggiuntovi una supplica dello stesso al Consiglio dei CC. Padova, Tipografia L. Penada, 1873. *In-8°, pp. 20.* *

Altri 33 proverbi pubblicati dal Ferrato per laurea in legge di P. L. Zannini.

Nel *verso* del frontespizio si legge: *IV dispensa.*

3284. Proverbi illustrati. *Nel* Giusti, Giornale. An. I, Firenze, 1876. *

SESSA (GIUSEPPE).

3285. Modi di dire, espressioni familiari e frasi commerciali nelle quattro lingue Italiana, Francese, Inglese e Tedesca. Milano, Cogliati. L. 1, 50. *

Catalogo Cogliati, p. 6.

Una seconda edizione uscì col titolo:

3286. — Dottrina popolare in quattro lingue (italiana, francese, inglese, tedesca). I. Espressioni Familiari e Motti Popolari. II. Frasi Commerciali. III. Proverbi raccolti e ordinati da GIUSEPPE SESSA. Seconda Edizione aumentata e corretta. Ulrico Hoepli Editore-Libraio della Real Casa, Milano 1891. [*Alla fine:* Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.]. *In-16° picc., pp. 211.* L. 2.

Fa parte de' « Manuali Hoepli. »

La « Parte terza: Proverbi » occupa le pp. 181-211, dove in quattro colonne, come in tutto il libro, per ordine alfabetico sono 189 proverbi italiani coi corrispondenti nelle cennate lingue francese, inglese, tedesca.

SEVERINI (VINCENZO).

3287. Raccolta di Proverbî moranesi per VINCENZO SEVERINI. Castrovillari, tip. di F. Patitucci, 1889. *In-8°, pp. 78.* *

SFORZINA (MATTEO).

3288. Italienische Sprüche. *In* Ethnologische Mitteilungen aus Ungarn. Zeitschrift für die Volkskunde der Bewohner Ungarns und seiner Nebenländer. I. Jahrgang, 1887-88. II. Heft, *coll. 198-199.* Budapest, 1888. Buchdruckerei, Victor Hornyánszky. *In-4° gr.*

Dodici Proverbi meteorologici veneti comunicati da Fiume.

SILORATA (AUGUSTO BERNABÒ).

3289. A. B. SILORATA. Casa e Scuola. I primi passi del bambino alla lettura ed alla scrittura insegnata con metodo fono-sillabico. Ad uso degli alunni della 1ª classe delle scuole elementari urbane maschili. Palermo, Remo Sandron Editore, Corso Vitt. Emm. 324. [*Nel verso:* Tipografia dello Statuto] 1891. *In-16° fig., pp. 48.* Cent. 15.

A p. 45: « Alcuni Proverbi. »

3290. A. B. SILORATA. Casa e Scuola. Libro di Letture educative per la quarta classe delle Scuole Elementari maschili secondo i programmi governativi del 1888 illustrati da incisioni e cromolitografie. Palermo, Remo Sandron Editore, Corso Vitt. Emm. 324. [*Nel verso:* Tipografia dello Statuto] 1891. *In-16° fig., pp. 208.* L. 1, 20.

Prima di « Palermo » è come epigrafe: « Iddio, famiglia, patria, umanità. »
A pp. 22-23: « Salvar capra e cavoli. » 103-107: « I proverbi del nonno. » 135-37: « Assai vince chi non gioca. » 140: « Chi dura, vince. »

3291. Casa e Scuola *ecc.* per la quinta classe delle Scuole Elementari maschili, secondo i programmi governativi del 1888 ecc. *Iri, ecc.* [*Nel verso:* Tip. Statuto] 1891. *In-16° fig., pp. 240.* L. 1, 50.

Pp 13-14: « Proverbi ed aforismi » n. 22. - 16 « Proverbi ed aforismi » (non proverbiali). 18-31: « I proverbi in famiglia. » — 102-103: « Proverbi ed aforismi. » — 147: « Proverbi e sentenze » di autori.

3292. A. B. SILORATA. Casa e Scuola. Libro di Lettura educativa per la seconda classe delle Scuole Elementari maschili urbane secondo i programmi governativi del 1888, illustrato da incisioni e cromolitografie. Palermo, Remo Sandron, Editore, Corso Vitt. Emm. 326. [*Nel verso:* Tipografia dello Statuto] 1891. *In-16° fig., pp. 160.* Cent. 60.

A p. 5: « Chi ha fretta, vada adagio (Proverbio illustrato). » 106-107: « Tal minaccia che vive con paura (proverbio illustrato in versi). » — 151-152. « Quel che s'usa non fa scusa (proverbio illustrato). »

Il seguente n. è di autore anonimo:

3293. Sior Boldo Crozzola. Almanacco ferrarese-venezian. Ferrara, 1847. *In-12°.* *

Contiene proverbi.

SMITH (F.).

3294. Grammatica quadrilinguis, or brief instructions for the French, Italian, Spanish and English tongues, with the Proverbs of each language fitted for those who desire to perfect themselves theirein. London, 1674. *In-8°.*

Pp 123-132: « Italian Proverbs. » *Cat. Stirling*, 89.

SOLERTI (ANGELO).

Vedi *Giornale di Erudizione*, n. 2821.

SOMMA (MICHELE).

3295. Nuovo libro per imparare la pratica di fare ogni sorte di dolci, confetture e sciroppate per le spezierie manuali. E dare tutte le regole dell'arte specialmente ai principianti. E si aggiungono alcuni racconti e proverbi, che servono di divertimenti ecc. Napoli, 1810. Nella stamperia Pergeriana. *In-16°, pp. 204.* *

G. B. Basile, an. VIII, n. 2, p. 15. Napoli, 8 Giugno 1892.

Sotto il n. 939 furono notati i suoi *Cento Racconti*. I proverbi occupano venti pagine (250-269) e sono in italiano; ma la maggior parte dei *Nuovi Proverbj* (256-269) sono versione dal testo nolano o, in generale, napolitanesco.

SORIO (BARTOLOMEO).

3296. Proverbi morali. Manuale di prudenza pratica. Cantico di Fra Jacopone da Todi corretto ed illustrato dal P. BARTOLOMEO SORIO di Verona. [*Modena*]. *In-8°, pp. 36.* *

Estratto dal T. VIII degli Opuscoli Religiosi. Vedi n. 2902.

SPAGNOLI (GIOVAN BATTISTA).

3297. Un modo nuouo et inusitato di insegnar con raggione et in breue tempo legere et scriuere correttamente in lingua uolgare, 1538. [*In fine:* In Bressa per Damiano da Turino, 1538]. *

Alla fine di questa operetta troviamo alcune poesie e proverbi. CIAN, « *Motti* » del Bembo, p. 36.

SPANO (GIOVANNI).

3298. Proverbios sardos traduidos in limbazu italianu et confrontados cum sos de sos antigos populos, regoltos da su Canonigu JOHANNE ISPANO. Kalaris, dai s'Imprenta Nationale MDCCCLII. *In-8° gr. a 2 coll., pp. XVI-92.*

È un'appendice del « Vocabolario sardo-italiano ed italiano-sardo coll'aggiunta dei proverbi sardi. Cagliari 1851 », pubblicato in due volumi dallo Spano.

3299. — Proverbi sardi trasportati in lingua italiana e confrontati con quelli degli antichi popoli. Nuova edizione corretta ed accresciuta da altri 500 e più proverbi. Cagliari, tip. del Commercio, 1871. *In-16°, pp. 414.*

Dopo « e più proverbi » si legge come epigrafe: « *In antiquis est sapientia.* JOB. XII, 12. — *Dicciu antigu, non errat.* Prov. Sardu. »

Il nome del Raccoglitore, taciuto nel frontespizio, è a piedi della « Prefazione » (pp. 3 6). A questa segue uno studio intitolato: « Antichità e natura dei proverbi » (7-24).

Questo volume contiene poco meno che 3000 proverbi e modi di dire sardeschi, raccolti dalla bocca del popolo. Essi sono quasi tutti nel dialetto comune di quell'isola e procedono per ordine alfabetico tenendosi conto della parola che sembra costituire il concetto del proverbio. Ciascun proverbio ha la sua versione letterale italiana, ed i più tra essi hanno dei confronti coi proverbi delle nazioni antiche; onde se ne hanno ebrei, greci, latini, arabi, ora nella lingua latina, ora nella lingua nostra. Qui e qua si trovano riflessioni ed ammaestramenti utili a coloro che intendano leggere questo libro, non già per lo studio delle tradizioni popolari, ma piuttosto per apprendimento della morale e del buon costume; a beneficio dei quali pare essere stata ristampata quest'opera.

Vedi n. 3178.

SPINAZZOLA (O.).

3300. Grammatica limbei Italiane. Bucuresci, Lui Stephan Rassidescu, 1862. *In-8°, pp. 563-90-5 n. n.* *

Pp. 89-90 « Appendice: Proverbi italiani. »

STAGLIENO (MARCELLO).

3301. Proverbi genovesi con i corrispondenti in latino ed in diversi dialetti d'Italia raccolti da MARCELLO STAGLIENO. Genova, presso Gerolamo Filippo Garbarino editore-Libraio. [*Nel verso:* Tipografia di Gaetano Schenone] 1869. *In-16°, pp. VII [n. n.]-208.* Prezzo L. it. 2, 50.

Precede un « Avvertimento » (pp. III-V n. n.). I

proverbi sommano a 665, tutti per ordine alfabetico, privi di osservazioni, ma ricchi di confronti con proverbi di altre province d'Italia, forse non sempre ortograficamente dati nè sempre così perfettamente concordanti tra loro che altri più proprî o quasi identici non se ne possano citare.

Le pp. 207-208 sono: « Appendice di alcuni proverbi raccolti nel corso della stampa e che perciò non si son potuti collocare alfabeticamente assieme agli altri. »

STAMPA (ANTONIO MARIA).

3302. Poesie giocose intorno ai soprannomi che si danno agli abitanti di alcune terre del Lario, ora per la prima volta pubblicate dal Dr. G. B. BOLZA da Valmenaggio. Como, Tip. di C. Franchi, 1867. *In-8°, pp. VII-73.* *

La stampa dà in canzonette la etimologia di 18 soprannomi proverbiali che si applicano ai paesi della riviera del lago di Como.

STEINER (GIUSEPPE).

Vedi DALPIAZ (B.), n. 2669.

Stella (La) del Po.

Vedi *La Stella del Po*, n. 2920.

[**STOCCHI** (LUIGI)].

3303. Fior di Brezin. Almanacco cronistorico delle Calabrie e seconda Strenna del Giornale Il Calabrese diretto da LUIGI STOCCHI *ecc.* Anno XII. Castrovillari, Tipografia Calabrese, 1880. *In-8°, pp. 76.* *

A pp. 72-75: « Saggio di proverbi popolari del dialetto calabrese tradotti semplicemente o parafrasati. » BERNSTEIN, in FUMAGALLI, n. 41.

STRAFFORELLO (GUSTAVO).

3304. Il male che i proverbi han detto delle donne. *Ne* La Civiltà Italiana. Anno I, n. 3, *pp. 46-47.* Firenze, 15 Gennaio 1865.

Saggio di una « intiera raccolta di proverbî di tutti i popoli » che lo S. dovea prossimamente pubblicare presso il Le Monnier. Contiene:

Proverbi italiani (n. 32). Proverbi veneti (n. 21). — Proverbi corsi (n. 6, in italiano). Proverbi tedeschi (n. 26 in ital.). — Proverbi francesi (n. 27, in franc.). — Proverbi di varj altri popoli (n. 16).

E poichè la Direzione della *Civiltà Italiana* stimolava lo S. a dare un secondo intero capitolo di proverbi in favore della donna, egli pubblicò:

3305. Il po' di bene che dissero i proverbi delle donne. *Ivi,* n. 4, *pp. 60-61.* 22 Gennaio 1865.

N. 14 proverbi in italiano e in dialetti italiani; 8 tedeschi; 3 francesi. Un ultimo è anche italiano.

3306. La Sapienza del popolo spiegata al popolo. *Nel* Giornale pel Popolo. Torino, 1867. *

Sotto questo titolo l'A. dice di aver pubblicato « alcuni proverbi popolarmente illustrati alla maniera del Giusti »; e di averli visti « ristampati in parecchi giornali popolari della Penisola. » Ciò lo incoraggì a comporne un libro per la *Biblioteca Utile*, ed il libro è il seguente:

3307. La Sapienza del popolo spiegata al popolo, ossia I Proverbi di tutte le Nazioni illustrati da GUSTAVO STRAFFORELLO. Milano, Editori della Biblioteca Utile. [*Nel verso:* Società Cooperativo-Tipografica] 1868. *In-16°, pp. VIII-264.* L. 2.

Dopo il nome dell'A. si leggono due proverbi: « Proverbio non falla. - Il proverbio s'invecchia » *ecc.* Nell'antiporto: « Biblioteca Utile (60, 61). La Sapienza *ecc.* »

Abbraccia i seguenti capitoli: I. Importanza, forma e definizione del proverbio.—II. Origine e generazione dei proverbii.—III. I Proverbi di varie nazioni paragonati. - IV. La poesia, l'arguzia e la sapienza dei proverbii.—V. La Filosofia dei proverbii.—VI. Moralità dei proverbii. — VII. Teologia dei proverbii. — VIII. Proverbii morali illustrati (e ne illustra 19). — IX. Proverbi (*sic*) immorali illustrati (8 prov.). — X. Proverbi varî illustrati (10 prov.). — XI. Bibliografia dei proverbi italiani.

Questo libro è una versione letterale d'un libro inglese intitolato:

« Proverbs, and their Lessons, being the substance of Lectures delivered to young men's societies. By, RICHARD CHENEVIX TRENCH, Archibishop of Dublin. London: Macmillan a. Co 18 9. »

Di esso, fino all'anno 1869 si contavano già 6 edizioni. Ed eccone il contenuto:

Lecture: I. The forme and Definition of a Proverb.—II. The Generation of Proverbs.—III. The Proverbs of Different Nations compared.—IV The Poetry, Wit, and Wisdom of Proverbs.—V The Morality of Proverbs.—VI. The Theology of Proverbs.

Ed il Sig. Strafforello ha l'audacia di darlo per roba sua!

3308. La Sapienza del mondo, ovvero Dizionario universale dei Proverbi di tutti i popoli raccolti, tradotti, comparati e commentati da GUSTAVO STRAFFORELLO con l'aggiunta di aneddoti, racconti, fatterelli e di illustrazioni storiche, morali, scientifiche, filologiche, ecc. Volume primo. Editore Augusto Federico Negro. Torino, via Alfieri 4. [*Nel verso:* Torino, Tipografia, Stereotipia e Calcografia di A. F. Negro, 1883], *pp. XXVIII-606.*—Volume secondo, *pp. IV-670.*—Volume terzo, *pp. IV-782. In-8°.*

Fu pubblicata a fascicoli di pp. 24 l'uno, dal 1870 all'ottobre del 1883. Al fasc. 65° ed ultimo fu sostituito un nuovo frontespizio, una nuova prefazione e la spiegazione delle abbreviazioni a quelle che erano state distribuite col primo fascicolo. Il frontespizio, dopo il nome dell'A., avea: *Con l'aggiunta di aneddoti e di illustrazioni storiche, scientifiche, filologiche* ecc. ecc. ed un'avvertenza. Sotto il nome dell'A. ha ora la nota sentenza del Tommaseo: « Se tutti si potessero raccogliere e sotto certi capi ordinare i Proverbi italiani i Proverbi d'ogni popolo», ecc ed un'altra di Rivarol: « Les Proverbes sont le fruit de l'expérience de tous les peuples » ecc.

La « Prefazione » occupa le pp. V-XII, compresa una lettera del Tommaseo allo S.—Segue: Bibliografia paremiologica, ovvero Catalogo delle Fonti o Raccolte dei proverbi dei varî popoli che servirono di fondamento al presente Dizionario (pp. XIII-XXV). — Spiegazione delle abbreviazioni (XXVII-XXVIII).

Il Compilatore per ordine alfabetico registra gli stessi proverbi prima in italiano, indi nei varî dialetti d'Italia, e, per ultimo in latino e nelle lingue straniere, tradotti, (p. XII). meno i francesi, i quali sono recati nella lingua originale. I proverbi tedeschi sono in numero veramente grande, ma bisogna riflettere che la maggior parte son tradotti dal grande *Deutsches Sprichwörter-Lexikon* di Wander, nel quale, come fu costantemente ripetuto in questi ultimi tempi, il W., per far numero, tradusse in tedesco proverbi di altre lingue.

3309. Curiosità ed amenità letterarie raccolte da GUSTAVO STRAFFORELLO. Firenze, Tipogra-

fia editrice di L. Niccolai, 1889. *In-8°, pp. XX-230.* L. 3.

Sono oltre a 35 capitoli, e tra essi: XXIV (pp. 101-8) *Dei Proverbi;* XXIX (126-132) *Filosofia dei Proverbii Russi;* XXXIV (152-154): *Dei Rebus.* — XXXV (161-164) *Il numero 7.*

SUMARON (ANGELUS A.).

3310. Thesaurus linguarum. Ingolstadt, 1626. T. I, *pp. 342.*—T. II, *pp. 146.*—T. III, *pp. 115. In-4°.*

In questi tre tomi sono compresi: *Grammatica; Dialogi familiares; Nomenclatura et Proverbia.*
Vi sono proverbi spagnuoli, francesi, italiani e tedeschi.
Antiquar. Katal. Köhler, n. 280 e 288.

SURINGAR (W. H. D.).

3311. Erasmus over nederlandske Spreekwoorden en spreekwoordelijke uitdrukkingen van zijnen tijd, uit's mans Adagia opgezameld en uit andere, meest nieuwere geschriften, opgehelderd, door D.r W. H. D. SURINGAR. Utrecht, Kemink e z. 1873. *In-8°, pp. CIV-595.* *

Secondo nota MEYREDER, n. 56, quest'opera, dopo una prefazione, ha una eccellente Bibliografia delle opere alle quali il S. attinse (pp. XV-CIV). Il testo è compreso nelle pp. 1-500, e per 266 prov. e modi proverbiali l'A. si vale di una edizione di Basilea del 1559 e di una dei *Collectanea* di Erasmo, facendo dei riscontri con i proverbi germanici. Oltre gli olandesi e tedeschi, il S. reca proverbi italiani, spagnuoli, francesi e danesi. Il resto dell'opera è di indici.

SWAINSON (C.).

3312. Handbook of Weather Folk-Lore. Edinburgh and London: W. Blackwood & Sons, 1873.*

« This excellent little treatise includes, beside English proverbs, a large number of weather sayings from the French, German, Italian and other languages. » *The Journal of American Folk-lore*, v. II, n. VI, p. 203. Boston, 1889.

T. (S.).

Vedi *Giornale di Erudizione*, n. 2821.

TAEGIO (BARTOLOMEO).

3313. Les doctes et subtiles réponses de BARTHÉLEMI TAEGIO, mises d'italien en françois par ANT. DU VERDIER, de Vauprivas. Lyon, Barth. Honorat, 1577. *In-16°, car. 8, pp. 416.* *

BRUNET, V, 642.

TAMBURINO (CARLO FRANCESCO).

Vedi n. 2442.

TANINI (FRANCESCO).

3314. La Donna secondo il giudizio dei dotti e dei proverbii di tutti i popoli; ovvero, circa 2000 fra sentenze e proverbii, tutti risguardanti la donna, tre quarti dei quali con commenti e illustrazioni. Terza edizione riveduta e raddoppiata. Prato, Banco e Filippo Tanini edit., 1884. *In-16°, pp. IV-480.* L. 4. *

A questo volume fu rifatto il frontespizio in Roma, dal Perino, nel seguente modo:

3315. — La Donna secondo il giudizio dei dotti e dei proverbi di tutti i popoli, ovvero 2000 fra sentenze e proverbi tutti riguardanti la Donna, tre quarti dei quali con commenti e illustrazioni per cura del Cav. FRANCESCO TANINI. Quarta edizione riveduta e raddoppiata. Gran deposito presso gli editori Banco e Filippo Fratelli Tanini. Prato-Toscana. [*In fine:* Prato Tip. di A. Lici, 1884]. *In-16°, pp. IV-480.*

Dopo « raddoppiata » è questa epigrafe: « De ce qu'on dit des femmes il n'en faut croire que la moitié. *Prov.* »
Sulla copertina, stampata in rosso e nero e con la figura di una donna: « Il libro più dilettevole finora pubblicato. Proverbi sulle Donne per cura del cav. FRANCESCO TANINI contenente 2000 sentenze tutte riguardanti la Donna. Roma, Edoardo Perino, Editore, 1886. L. 1, 50. »
Invece di prefazione, alle pp. III-IV, sono 15 sentenze di Aristotile, Erasmo, Vannucci, Tommaseo, Plutarco, Giusti, Bacon, Eifelein, Roubaud, Bouhours, Rivarol e proverbi vari sui proverbi.
Questo libro è fatto, come si suol dire, per il gran pubblico, e non ha il menomo scopo o indirizzo scientifico. Proverbi e sentenze di tutti i popoli, di tutte le età, di scrittori d'ogni regione son messi insieme senza distinzione di sorta, tradotti inesorabilmente in italiano; e per 479 pp. il lettore non ha tempo di prender fiato e di sapere a qual punto si trovi.

TASSONI (ALESSANDRO).

Vedi in **Usi.**

TAVERNA.

Vedi *Proverbi igienici*, n. 3183.

TENCA (CARLO).

3316. Prose e Poesie scelte di CARLO TENCA. Edizione postuma per cura di TULLO MASSARANI. Volume I. Ulrico Hoepli Editore-libraio della Real Casa. Milano, Napoli, Pisa, 1888, *pp. IX-457.*—Vol. II, *pp. 491. In-16°.* L. 10.

Nel v. I, pp. 7-25 si parla delle Strenne.
Nel v. II, pp. 121-172: « Proverbi toscani veneziani e lombardi (Dal *Crepuscolo* del Gennajo 1854, Settembre 1857, Dicembre 1858) » a proposito delle raccolte del Giusti, Dalmedico, Samarani. — 173-240: « La poesia popolare in Francia Béranger (dal *Crepuscolo* dell'Agosto 1857) ». — 241-300: « Canti popolari toscani (dal *Crepuscolo* di Aprile e Maggio 1857) ». — 301-30: « Canti e Leggende della Grecia (dal *Crepuscolo* del Gennaio 1859) » a proposito dei *Contes et poèmes de la Grèce moderne* di Marino Vreto. Paris, 1858.

TESSIER (ANDREA).

Vedi *Giornale di Erudizione*, n. 2821.

TEZA (EMILIO).

3317. Un poeta travestito (Proverbî del Cornazzano).—Che cosa si scriva dall'Italia nello *Staple of News* di B. Jonson: osservazioni di EMILIO TEZA. Padova, tip. Giov. Batt. Randi, 1891. *In-8°, pp. 21.*

« Estr. dagli *Atti e Memorie dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Padova*, vol. VII. »
Vedi CORNAZZANO, nn. 2592-2616.

Di autori anonimi:

3318. The Eloquent Master of Languages,

that is, a short but fundamental direction to the four principal Languages, to witt, French, English, Italien, High Dutch *ecc.* to whiche are added the Rodomontades of the Spanish Captain Rodomond. Hamburg, 1693. *

A pp. 70-75: « Italian Proverbs. »

3319. Thesaurus quinque germanarum, latinarum, hispanicarum, gallicarum, et italicarum linguarum fundamentalis. Viennae, 1665. *In-4°.* *

In appendice c'è una raccolta di Proverbi. *Kat. Harrassowitz*, n. 32.

THOUAR (PIETRO).

Vedi *Proverbi igienici*, n. 3183.

TIGRI (GIUSEPPE).

3320. Le selve della montagna pistoiese. Canti V. di GIUSEPPE TIGRI. Seconda edizione con l'aggiunta di due canti e di note illustrative. Firenze, Felice Paggi Libraio-editore, 1869. *In-16°, pp. 172.* L. 1, 60.

A pp. 118-120 sono 18 « Dettati dell'uso spettanti alla coltivazione delle selve », riprodotti col titolo:

3321. — Proverbi toscani sulla coltivazione delle selve. *Nell'*Archivio, v. VIII, *pp. 297-298.* Palermo, 1889.

TIRABOSCHI (ANTONIO).

3322. Raccolta di Proverbi bergamaschi fatta da ANTONIO TIRABOSCHI. Bergamo, Tipografia Fratelli Bolis, 1875. *In-16°, pp. 170.* L. 2.

Sotto il nome dell'A. è la sentenza: « Onora il senno antico. »

È divisa in 87 capitoli.

Il Raccoglitore segue il metodo del Giusti, la grafia consigliata da G. I. Ascoli e la buona idea dello Spano di tradurre in italiano i proverbi, i quali potrebbero qui rimanere incompresi a chi non avesse pratica del dialetto bergamasco. Il cap. più ricco è quello di *meteorologia*, dove però sono presentati come proverbi tradizioni o credenze od usanze che non sempre si chiudono nella misura del proverbio. V'è delle frequenti ripetizioni d'uno stesso proverbio, consigliate forse dal doppio o triplo significato che esso offre e nel senso proprio e nel metaforico. Le illustrazioni sono di carattere morale, e queste sono particolarmente apprestate pei proverbi « il cui significato non apparisce chiaro, » e quelli vengono raggruppati « che quasi formano un discorso illustrandosi e correggendosi a vicenda » (p. 8).

3323. Proverbi bergamaschi: Agricoltura, Economia rurale. *Nell'*Archivio, v. I, *pp. 588-593.* Palermo, 1882.

Questi proverbi sono in n. di 63.

TISCORNIA (FRANCESCO).

3324. Dei Proverbii, ossia della filosofia del popolo: Saggio. (Conferenza tenuta il 12 Marzo 1885 nella Scuola preparatoria per gli agenti ferroviarii e per la licenza tecnica, in Roma). Roma, Tipografia alle Terme Diocleziane, 1885. *In-16°, pp. 32.* L. 0, 30. *

TOBIAS (ANTON).

3325. Beiträge zur Sprichwörter-Litteratur. *In* Serapeum. Zeitschrift für Bibliothekwissenschaft *ecc.* Jahrgang XXIX, *pp. 149.*—XXX, *pp. 336, 350, 352, 367-368.* Leipzig 1868, 1869. Weigel.

TODI (JACOPONE DA).

Vedi JACOPONE DA TODI, n. 2902.

TOMMASEO (NICCOLÒ).

Vedi in **Canti**, n. 2092, dove, sotto il vol. II, p. 400 e seguenti, in 33 capitoli sono notati 433 *Proverbi corsi*. Vedi pure in **Proverbi**: DE CASTRO (Giovanni), n. 2677.

TONO (MASSIMILIANO).

3326. Proverbio Veneto: Magio va adagio. Magio Magion, a ti la to rosa, a mi el pelizzon. Xe megio suàr che tossar. *A p. 78 dell'*Annuario astro-meteorologico dell'Osservatorio Patr. di Venezia. Anno II, 1884. *In-8°.* *

TORRIANO (GIOVANNI).

3327. Select Italian Proverbs, the most significant, very usefull for Travellers, and such as desire that language. The same newly made to speak english and the obscurest places with notes illustrated, usefull for such as happily aim not at the language, yet would see the genius of the nation. By GIOV. TORRIANI. Cambridge and London. J. Martin and J. Ridley, 1649. *In-24°, car. 4 [n. n.]-pp. 98.* *

Contiene una scelta dei migliori proverbi italiani, tradotti letteralmente in inglese e qua e là brevemente illustrati.

3328. Piazza universale di Proverbi italiani: or, A Common Place of italian proverbs and proverbial phrases. Digested in Alphabetical Order by way of Dictionary. Interpreted, and occasionally Illustrated with Notes. Together with a supplement of italian dialogues, composed by GIO. TORRIANO, an Italian and Professor of that Tongue. London printed by F. and T. W. for the Author. Anno Dom. 1666. *

In fol. di pp. XX n. n. (per la prefazione, e la lettera piacevole in proverbi dell'Arsiccio Accademico Intronato) e 338-242-115 a due colonne, ital. e ingl.

3329. The Italian Reviv'd, or the Introduction to the Italian Tongue, containing *ecc.* London, 1673. *

3330. Mescolanza dolce di varie Historiette, Motti e Burle *ecc.* Londra, 1673. *2 voll. in-8°.* *

In Appendice: « Italian Proverbs », pp. 147-160. *Cat. Stirling*, 97.

TOSELLI (GIOAN BATTISTA).

3331. Recuei de 3176 prouverbi, sentensa, massima, conseu, parabola, buoimot, precet et diç nissart. Nissa, S. Cauvin-Empereur, 1878. *

TRAINA (SALVATORE).

3332. Avviamento al comporre ed esercizî di memoria ad uso della seconda classe elementare per S. TRAINA, Insegnante nelle scuole municipali di Palermo. Operetta approvata dal Consiglio Scolastico e prescelta come libro di testo nelle scuole di Palermo. Terza Edizione diligentemente ritoccata ed arricchita di molti raccontini del THOUAR. Palermo, Uff. Tip. di Michele Amenta, 1874. *In-16°, pp. 72.* Prezzo: L. 0, 40.

P. 17, n. 26 « Massime morali »; p. 18, n. 25 « Massime civili », metà delle quali sono dei proverbi. Seguono « raccontini » che illustrano e finiscono coi suddetti proverbi. A pp 64-65, tra gli « Errori da far correggere agli allievi », sono VIII esercizi contenenti un'ottanta Proverbi.

I seguenti due numeri sono di autori anonimi:

3333. Tre alfabeti esemplari, de' Sapienti Filosofi Antichi, Ne' quali si contengono molti Documenti, Sentenze, Proverbi, e ammaestramenti utilissimi ad ogni persona. Con due Sonetti Morali sopra l'instabilità del Mondo. Al Sig. Giacomo Paesano da Modena. [*Segue una xilografia*]. In Ferrara, per Vittor. Baldini. Con licenza de' Superiori, 1588. *In-12°, car. 12 n. n.* *

« Stampa costituita di tre serie, disposte ciascuna per alfabeto, di sentenze e proverbi in versi, la prima in sciolti, la seconda in distici non rimati, la terza in terzetti. » CIAN, op. cit, p. 37.

3334. Tre proverbi. *Ne* L'Epoca Politico Amministrativo. Si pubblica ogni settimana. An. I, n. 26. Palermo, 15 Novembre 1890. Stab. tip. D. Lao e S. De Luca.

I proverbi, due italiani, uno siciliano, sono all'ultima colonna della 3ª p

Altri ne furono pubblicati nei numeri precedenti e seguenti del giornale, ma questo è irreperibile.

Tre (Le) SSS dell'Innamorato.

Vedi nell'*Appendice: Le tre SSS* ecc.

TREVES (GIACOMO).

Vedi *Giornale degli Eruditi*, n. 2820.

TUNINGIUS (GERAERDUS).

3335. Apophthegmata Graeca, Latina, Italica, Gallica, Hispanica, collecta à GERAERDO TVNINGIO Leidensi. Ex Officina Plantiniana Raphalengii, CIↃ. IↃ. CIX. *In-8°.* *

« Apophthegmata Italica », pp. 4 n. n.-136.

Il seguente n. è anonimo:

3336. Tuscan Proverbs. *In* Fraser's Magazine for Town and Country. Vol. LV, N. CCCXXV, *pp. 18-28.* January, 1857. London, John W. Parker and Son, West Strand MDCCCLVII. Savill and Edwards, Printers.

L'articolo è anonimo, e trae i documenti dalla raccolta di proverbi toscani del GIUSTI.

U. (G.).

3337. Voci e maniere di dire proverbiali spiegate da G. U. Torino 1878. *In-12°.* *

3338. Una manata di proverbi lombardi. *A pp. 71-82 della* Strenna del Orfano, 1877. Como, R. Longatti, 1877. *In-8°, pp. 108.*

I proverbi son presi dalla Raccolta del SAMARANI.

UNGARELLI (GASPARE).

3339. Nelle auspicatissime nozze della gentil signorina Paolina Chiesa coll' egregio giovine Giuseppe Tamassia avvenute nell'Ottobre 1890 GASPARE UNGARELLI benaugurando offre. [*E nella p. 3:* I proverbi bolognesi sulla donna. *Nella 4ª p. della copertina:* Bologna, Tipografia Fava e Garagnani, 1890]. *In-16°. pp. 43.*

Le prime 27 pp. discorrono della donna nei proverbi; le 29-43 recano per ordine alfabetico 87 proverbi di Bologna, saggio di raccolta molto copiosa.

3340. Proverbi bolognesi: Agricoltura, economia rurale. *Nell'* Archivio, vol. X, *pp. 157-160.* Palermo, 1891.

Se ne tirarono 20 esemplari con numerazione propria, nella quale si legge all' ult. p.: « Estratto dall'Archivio *ecc.* V. X. Palermo, Libreria Carlo Clausen, 1891. » In-8°, pp 4.

I proverbi sono 36.

3341. Proverbi bolognesi: Meteorologia, stagioni, tempi dell'anno. *Ivi*, vol. X, *pp. 390-396.* Palermo, 1891.

Se ne fece una tiratura a parte di p. 7, col nome dell'A. nella testata.

Contiene n. 76 proverbi, divisi sotto il titolo generale sopraddetto e sotto tutti i mesi dell' anno meno Luglio ed Ottobre.

Vedi in **Usi:** UNGARELLI, *Medicastri.*

I seguenti nn. 3342-3345, sono anonimi:

3342. Un mazzetto di Proverbi. *Ne* L'Unità della Lingua, an. quarto, *pp. 163-168; 248-255.* Firenze, 1873.

I proverbi sono raccolti nel Circondario di Spezia.

3343. Un milione di freddure, panzane, aneddoti, epigrammi, strambotti, proverbî ecc. Milano, tip. E. Sonzogno edit., 1889. *In-16°, pp. 208.* L. 1, 50.

« Biblioteca varia », n. 7.

La parte narrativa è tutta moderna ed ha poco da fare con la tradizionale; la quale è tutta nei 99 *Proverbi umoristici*, pp. 199-208, presi, a quanto pare, dalla Raccolta GIUSTI-CAPPONI.

3344. Un milione di freddure, panzane, aneddoti *ecc.*

Vedi in **Leggende:** *Un milione*, n. 1016.

3345. Un po' di tutto di tutti per tutti, ovvero Scelta Raccolta di Adagi, Motti, Sentenze, Massime, ecc. Pavia, tip. G. Marelli, 1877. *In-8°, pp. 136.* L. 2, 50.

3346. Un po' di tutto per tutti, ovvero mi-

schianza di molte e varie cose dilettevoli ed istruttive. Strenna per l'anno 1861. Anno primo. Seconda edizione migliorata. Milano, E. Besozzi. *In-12°, pp. 256.* *

A pp. 125-146: « XII proverbi verificati. »

VACCA (LORENZO).

Vedi BARRA (Giovanni), n. 2464.

VALLECCHI (O. C.).

3347. Illustrazione del proverbio « Ne sa più il pazzo in casa sua, che il savio in casa d'altri. » *A p. 89 de* La Viola del pensiero, ricordo di letteratura. Nuova serie, MDCCCLXXIV. Livorno, Tipografia di F. Meucci. *In-8°.* *

VALUSSI (PACIFICO).

Vedi DE CASTRO (Giovanni), n. 2677.

VANNUCCI (ATTO).

3348. Saggio di Proverbi latini illustrati da ATTO VANNUCCI. Capitolo di un'opera inedita, estr. dalla *Rivista italica*, Novembre e Dicembre 1865. Firenze, coi tipi di M. Cellini e C. alla Galileiana. 1865. *In-8°, pp. IV-45.*

È il cap. « Avarizia, cupidità, prodigalità, parsimonia, profusione, ghiottornia, ebbrezza, voluttà. » Vedi *Proverbi latini*, n. 3354.

3349. Proverbi latini illustrati da ATTO VANNUCCI. Firenze. Coi tipi dei Successori Le Monnier. 1868. *In-8°, pp. IV-75.*

« Estratto dalla *Nuova Antologia*. Firenze, Marzo e Aprile 1868. »

È il cap. *Amore, Donne, Egoismo* dell'opera maggiore.

3350. Conoscere e governare sè stesso. Proverbi latini illustrati da ATTO VANNUCCI, Socio del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. (Estr. dal vol. XIV, serie III degli Atti dell'Istituto stesso). Venezia, nel privil. Stabil. di G. Antonelli, 1869. *In-8°, pp. IV-102.*

3351. Inganni, Falsità e Verità. Proverbi latini illustrati da ATTO VANNUCCI, Socio del R. Istituto Veneto *ecc.* (Estr. dal vol. XV *ecc.*). Venezia, dal priv. Stab. di Giuseppe Antonelli. M DCCC LXX. *In-8°, pp. 113.*

3352. Ozio e Lavoro, Poveri e Ricchi. Proverbi latini illustrati da ATTO VANNUCCI, Socio *ecc.* (Estr. dal vol. XVI *ecc.*). Venezia, Stabilim. tipogr. di G. Antonelli, MDCCCLXXI. *In-8°, pp. IV-117.*

3353. Piccoli e Grandi, Principi e Popoli, Forza e Diritto, Servitù e Libertà. Proverbi latini illustrati da ATTO VANNUCCI, Socio Corr. del R. Istituto veneto *ecc.* (Estratti dal vol. I, serie IV degli Atti dell'Istituto stesso). Venezia, Tipografia Grimaldo e C. 1872. *In-8°, pp. 95.*

Tutti questi opuscoli sono capitoli anticipati dell'opera maggiore seguente; e contengono in nota un numero considerevole di proverbi italiani, alcuni dei quali inediti dell'Istria, forniti dal Sig. Luciani.

3354. Proverbi latini illustrati da ATTO VANNUCCI. Volume primo. Milano, Tipografia Editrice lombarda di F. Menozzi e C. Stabilimento, via Andrea Appiani, n. 10; Succursale, Via Carlo Alberto, Bottega 27. [*Nel verso:* Milano, 1880. Tipografia Editrice Lombarda], *pp. VIII-366.* L. 10.—Volume secondo. Milano. Alfredo Brigola e C. Editori, via Alessandro Manzoni, n. 5. [*Nel verso:* Varese, Tipografia Macchi e Brusa, 1882], *pp. VIII-295.* L. 6. — Volume terzo, Milano. [*Nel verso:* Varese, *ecc.* 1883], *pp. IV-351.* L. 6.

Dopo il n. del vol. (*primo*, o *secondo*, o *terzo*) si leggono due sentenze di Lucrezio e di Giovenale, e tre proverbi del Giusti, del Pasqualigo e del Wander.

Il *primo* vol. contiene: Cap. I. Conoscere e governare se stesso.—II. Amore, donne, egoismo, amicizia. Il *secondo:* - Cap. III. Lavoro e Ozio, Poveri e Ricchi. —IV. Inganni, Falsità e Verità. Il *terzo:*—V. Piccoli e Grandi, Principi e Popoli, Forza e Diritto, Servitù e Libertà.—VI. Avarizia, Prodigalità, Parsimonia, Profusione in cibi, in delicatezze e lussurie e voluttà d'ogni sorte.

Ciascun volume ha un indice alfabetico de' proverbi, delle sentenze e dei motti proverbiali di esso.

Nelle note sono sparsi moltissimi proverbi italiani in dialetto, tra' quali gli istriani inediti, citati di sopra.

Di autore anonimo:

3355. Vantaggio della lettura. Almanacco per l'anno 1827. Milano, 1826. *

MANTICA, op. cit.

VARCHI (BENEDETTO).

3356. L'Hercolano, Dialogo di Messer BENEDETTO VARCHI nel quale si ragiona generalmente delle Lingue, ed in particolare della Toscana e della Fiorentina. In Fiorenza, Filippo Giunti e fratelli, MDLXX. *In-4°.* *

3357. — Venezia, Giunti, 1570. *In-4°.* *

3358. — Firenze, Tartini e Franchi, 1730. *In-4°.* *

3359. — L'Ercolano, Dialogo di Messer BENEDETTO VARCHI nel quale si ragiona *ecc.* Colla correzione fatta da Castelvetro e colla Varchina di Muzio. Padova, Comino, 1744. *Voll. 2 in-8°.* *

3360. — L'Ercolano, Dialogo *ecc.* Vol. I. Milano. Dalla Società tip. de' Classici Italiani, 1804. *Car. LXXX, pp. 224.*—Vol. II, *pp. 479. In-8°.* *

« L'Ercolano porge la spiegazione di moltissimi modi proverbiali fiorentini, che l'autore pone in bocca a Vincenzo Borghini. Tutti sono distintamente per alfabeto ricordati nella Tavola delle cose più notabili sotto il titolo *Modi di favellare Fiorentini.* »

Altra pubblicazione del Varchi:

3361. Detti sentenziosi la più parte inediti, tratti da un codice del sec. XVI. Lucca, 1869. *

Edizione di 56 esemplari.

VARRINI (GIULIO).

3362. Scvola del volgo, cioè Scielta de' più leggiadri, e spiritosi Detti, Aforismi, e Proverbi, tolti da varie Lingue, particolarmente dall'hebrea, araba, chaldea, greca, latina, todesca, francese, spagnvola, fiamenga, inglese, e molt'altre, e trasportati nell'Italiana, oltre quelli, che in questa nati, da questa sono stati colti; Tutti disposti con certo ordine, e ridotti a' capi, per instrvttione dell'huomo, e Regola delle Attioni humane. Opra, In cui l'vtile contrasta co 'l curioso, L'acuto co 'l facile, & il Vago co 'l breve, tessuta da GIULIO VARRINI. In Verona, per Francesco di Rossi. Con licenza de' Superiori. 1642. *In-12° picc., pp. XXII [n. n.]-266 [=292].*

È divisa in XXVIII capi, e ciascuna in paragrafi. I proverbi son privi di illustrazioni.

Altra edizione del medesimo è questa, che DUPLESSIS, *Bibliographie*, n. 20, dice rara:

3363. — Scuola del Volgo, cioè scielta de' più leggiadri e spirituosi Detti, Aforismi, e Proverbi tolti da varie lingue. In questa seconda edizione corretta, migliorata & accresciuta. In Verona, per Francesco Rossi, 1642. *In-16°, pp. 12 [n. n.]-287.* *

3364.—Scelta de' proverbi e sentenze italiani (*sic*) tolti da varie lingue, particolarmente dall'Hebrea, Araba, Caldea, Greca, Latina, Tedesca, Francese, Spagnuola, Fiamenga, et Italiana. Opra in cui l'utile contrasta co 'l curioso, l'acuto co 'l facile, et il vago co 'l breve. Terza editione. Venetia, Giacomo Bortoli, 1656. *In-12°, pp. XX n. n.-287.*

3365. — Scielta de Proverbi e Sentenze italiani, tolti da varie lingue, particolarmente dall'hebrea, araba, Caldea, Greca, Latina, Todesca, Francese, . Spagnuola, Fiaminga et Italiana. Opera, in cui l'utile *ecc.* In questa quarta editione corretta, migliorata et accresciuta. Venetia, Mich. Ang. Barboni, 1668. *In-12° picc., pp. 264.* *

3366.—Scielta de' proverbi, e sentenze italiani tolti da varie lingve, particolarmente dall'Hebrea, Araba, Caldea, Greca, Latina, Todesca, Francese, Spagnuola, Fiaminga & Italiana. Opra, in cui l'vtile contrasta co 'l curioso, l'acuto co 'l facile, & il vago co 'l breue. Nuouamente ristampata, e corretta con vna nuoua aggiunta di diuersi Auttori. In Venetia, appresso Michiel'Angelo Barboni, MDCLXXII. *

BESSO, p. 176.

Altra edizione del medesimo anno:

3367. — Scielta de proverbi e sentenze italiani tolti da varie lingue, particolarmente dall'Hebrea, Araba, Caldea, Greca, Latina, Tedesca, Spagnuola, Fiaminga et Italiana. Venetia, 1676. *In-12°.* *

VARRONE.

Vedi CATONE, n. 2551.

VASSALLI (MICHELANTONIO).

3368. Motti, aforismi e proverbi maltesi, raccolti, interpretati e di note esplicative e filologiche corredati da MICHELANTONIO VASSALLI. Malta, stampato per l'Autore, 1828. *In-8°, pp. VIII-92, oltre 1 di* Errata-corrige. *

Vedi su questo opuscolo il *Journal des Savants*, Avril 1829, pag. 195 (Paris. Impr. Royale), ove se ne ha una recensione dovuta alla dotta penna di Silvestre de Sacy: « Outre l'intéret qui s'attache en général à tout ce qui porte le caractère de proverbes, ce recueil est particulièrement propre à servir d'exercice pour appliquer à l'analyse des phrases maltaises les connaissances qu'on a puisées dans la grammaire. M. Vassalli ayant traduit ces proverbes littéralement, puis en ayant développé le sens et indiqué l'origine et l'application, aussi souvent que cela lui a paru nécessaire, on n'a pas besoin de dictionnaire etc. » Seguono, nella recensione, a dare un'idea della Raccolta, una dozzina di proverbi in maltese, in italiano e in arabo.

VELUDO (GIOVANNI).

Vedi *Api e Vespe*, n. 2433.

VENERONI (GIOVANNI).

3369. Le maitre italien dans sa dernière perfection reveu (*sic*), corrigé et augmenté par l'auteur. Contenant tout ce qui est necessaire pour apprendre facilement et en peu de tems la langue italienne *ecc.* Par le sèeur DE VENERONI. Nouvelle édition. A Amsterdam, chez Pierre Brunel, M.D.C.XCIX. *In-12°.* *

Nella terza parte si ha una « Raccolta de' migliori proverbi italiani » in italiano e in francese.

3370. Italienisch - Französisch - u. Teutsche Grammatica, so eingerichtet dass man darinnen *ecc.* und Grundregeln, Redensarten, sinnreichen Sprüchwörtern, *ecc.* alles beysammen findet, v. G. T. di Castelli. Frankfurt, 1779. *In-8° gr.* *

396. Antiquarischer Anzeiger von J. Baer & Co., n. 2684.

VENEZIANO (ANTONIO).

3371. Raccolta di proverbij siciliani in ottava rima di ANTONIO VENETIANO. Palermo, presso Giovan Battista Maringo, 1628. *In-8°.* *

3372. — *Ivi*, presso Pietro Coppola, 1680. *In-8°.* *

3373. — Raccolta di Proverbii Siciliani in ot-

tava rima di ANTONIO VENETIANO. Palermo, Ferreri, 1695. *In-8°*. *

3374. Siculorum Proverbiorum sicularumque Cantionum latina traductio. Messanae, 1744. *In-8° picc., pp. IV-192.*

Nell'esemplare da me posseduto manca il frontespizio. Il libro incomincia col testo, da p. 1.

Il *Siculorum proverbiorum Liber unicus* è alle pp. 1-70, e i proverbi sono in LXX ottave, testo siciliano in alto, e versione metrica latina in basso; una ottava per pagina; la *Siculorum Cantionum Selectio* alle pp. 71-183, divisa in due libri: *liber primus*, canzoni n. LVIII; *liber secundus*, n. LIV.

Nelle ultime pp. 184-192 si leggono « Otto canzoni Formate in maniera, che possa da esse estrarsene molte, e molte, senza guastarsi il Senso. La maniera adunque è questa » ecc.

Anche qui, come pei proverbi e per le canzoni, la versione metrica latina segue il testo siciliano.

È autore di questa versione latina SCILLA Giuseppe.

Se ne ha una ristampa di

3375. — Messina, Rosano, 1779. *In-8°*. *

— Proverbii siciliani. *Nelle* Opere di Antonio Veneziano, *pp. 120-126.*

È la edizione citata sotto il n. 2107. Le ottave sono numerate con nn. arabi, 73, e le ultime tre cominciano così:

71. Cui ne l'amuri fermu un'autru abbrazza.
72. O quantu un tempu mi s rveru in coppa.
73. La biuda ch'avi amuri a l'occhi è trampa.

Il FUMAGALLI, n. 318, dice che sono accompagnate da altra versione latina differente da quella dello Scilla; ma questa versione manca.

Da ultimo furono ristampate nei

— Proverbi siciliani raccolti e confrontati con quelli degli altri dialetti d'Italia da G. PITRÈ. Vol. IV, *pp. 283-306.*

Opera notata sotto il n. 3143. Le ottave sono LXX.

Ristampe parziali di questi proverbi in ottave abbiamo

3376. — *A pp. XXXI-XXXVII della* Nuova Scelta di Rime siciliane illustrate colle note a comodo degli studiosi. T. I. Palermo, 1770, nella Stamperia de' SS. Apostoli. *In-8° picc.*

Vi sono ristampate 14 ottave. Altre furono anche riprodotte

— *A pp. 245-246 di* Egeria. Raccolta di poesie popolari, cominciata da G. MÜLLER *ecc.*

Vedi n. 2133. Le ottave son 5.

Di autore anonimo:

3377. Venticinque sentenze proverbiali recate in versi italiani. Venezia, 1869. *

Per nozze.

VENTURA INTORRELLA (GIAMBATTISTA).

3378. Proverbi agrarii illustrati per GIAMBATTISTA VENTURA INTORRELLA da Chiaramonte. Modica, Tip. di Bernardo Delio. *In-8°* *

Son pochi proverbi agrari siciliani, ciascuno dei quali è illustrato con un trattatello sulle condizioni agrarie di questa parte meridionale dell'isola, e s'inculcano i provvedimenti che valgano a migliorarle.

Vedi PITRÈ, *Proverbi sic.*, I, p. LV.

VERATTI (BARTOLOMEO).

3379. Lettera a Pico Luri di Vassano sull'origine del proverbio: Menar l'orso a Modena. *Negli* Opuscoli religiosi, letterari e morali di Modena, serie 3ª, t. VII, fasc. XIX. *In-8°*. *

Si legge anche:

3380. — *Negli* Studi Filologici, strenna pel 1873. Modena. *In-8°*. *

VEZÙ (ANTONIO).

3381. Scielta di Nomi, Verbi, Avverbij, Proverbij et alcvne altre poche cose; cauata dall'Opere del M. Rev. D. PIETRO MARINONI. Da me D. ANTONIO VEZV, e con qualche aggiunta, & alteratione aggiustata all' vso della mia Scuola. In Bassano, per Gio: Antonio Remondini. *In-8°, pp. 193-3 n. n.* *

Pp. 81-139: « Proverbi sacri » — « Proverbi historici » — « Proverbi poetici. »

VIANI (PROSPERO).

3382. Lettere filologiche e critiche. Bologna [Modena], N. Zanichelli, 1874. *In-16°*. *

Pp. 107-156: « Del modo proverbiale *Cercar Maria per Ravenna.* »

VIDALI (A.).

3383. Scelta politica in cui si contengono annotazioni, proverbi et sentenze, estratti da varii filosofi e altri grandi autori. Venetia, 1613. *In-12°*. *

Catalogo Hoepli, n. 71, n. 714. Milano, 1891.

VIENNA (CARLO).

3384. Florilegio di proloquj, e proverbj italiani, che oltre al tornar bene otta per vicenda, così in parlando che in iscrivendo, possono guari altresì venire in concio per la pratica della sana morale, per governarsi prudentemente all'occasione; non che tanto o quanto per la cura della stessa propria valetudine: tutti trascelti dal prontuario della lingua italiana, opera testè compilata in Belluno, inedita per anco di CARLO VIENNA, canonico bellunese. Belluno, dalla tip. di A. F. Tissi, 1852. *In-8°, pp. 39.* L. 1, 00. *

[**VIGNALI** (ANTONIO)].

3385. Alcune lettere Piacevoli Una dell'ARSICCIO INTRONATO in Proverbi, L'altra di M. Alessandro Marzi Cirloso Intronato con le Risposte, e con alcuni Sonetti. In Siena appresso Luca Bonetti [*1571*]. *In-4° picc., car. 12.* *

La lettera del Vignali porta la data di « Milano del mese degli Asini 1557. » Ripubblicata in

3386. — Siena, 1618. *

Ed anche nella citata:

— Aggiunta ai Proverbi toscani di A. GOTTI, *pp. 11-20.* Firenze, Le Monnier, 1855.

Ed anche da M. dello Russo:

3387. — Lettera di ANTONIO VIGNALI Arsiccio intronato in proverbii con le lettere di M. Alessandro Marzi Cirloso Intronato e madonna Persia con le risposte in questa prima edizione napolitana ridotte a miglior lezione, e con note di MICHELE DELLO RUSSO. Napoli, Stamperia di F. Ferrante, 1864. *In-16°, pp. VIII-54.* *

Con un piccolo pezzetto di carta incollato dietro la copertina: « Lievi mende di stampa »

Edizione di 250 esemplari, oltre 5 in carta migliore.

Giovanni Antonio Buonaggiunti del Vignale, o Vignali, nato in Siena nel 1500, e morto in Milano nel 1559, ebbe il nome di *Arsiccio* dall'Accademia degli Intronati.

Vedi FANFANI, n. 2755.

VIGO (LIONARDO).

N. 671 proverbi siciliani sono nella prima edizione dei suoi *Canti pop. sic.*, riprodotti 386 dalla Raccolta del MINÀ-PALUMBO, 285 da quella dello SCARCELLA (cfr. nn. 3012 e 3273); di che vedi in Canti, n. 2112.

VISHRARÀTH.

3388. Select Proverbs of all nations. Bombay 1857.*

In lingua mahratta.

VITALINI (CARLO).

3389. L'Educatore di sè stesso ossia norme d'istruzione e di condotta per ogni classe di persone con accurata raccolta di oltre a duecento proverbi, sentenze e detti diversi. Milano, Guglielmini, 1869. *In-8°, pp. 2 [n. n.]-120.* *

VITI (GIUSEPPINA).

3390. A proposito di proverbi. *Nella* Cordelia, Giornale per le giovinette. Anno VII, N. 22, *pp. 172-173.* Firenze, 1° Aprile 1888. *In-4°.* C. Ademollo e C., Editori.

Dimostra la ragionevolezza dei proverbi ed illustra questo: « Casa mia, mamma mia. »

Vocabolari.

Sotto questo titolo generale devono comprendersi tutti quei dizionari, vocabolari e prontuari della lingua e dei dialetti italiani che contengono proverbi, motti e modi proverbiali. Principiando dal Vocabolario degli Accademici della Crusca, e finendo a quelli del Fanfani e del Fanfani-Rigutini, si hanno parecchie dozzine di Vocabolari, de' quali la paremiologia ha molto da giovarsi.

Le varie edizioni del citato Vocabolario della Crusca (Venezia, 1612 e 1623; 1680; Firenze, 1691, 1729-38), anteriori a quella tuttora in corso di stampa non ostante che cominciata nel 1863; hanno tutte un indice de' proverbi greci e latini citati a raffronto degli italiani; presi in buona parte dai mss. del Serdonati, del Monosini e da opere edite ed inedite.

Tra gli altri vocabolari italiani hanno non piccolo interesse paremiologico quelli del Vanzon (1827-1837), del Tramater (1829-1840), del Manuzzi (1859-1863), del Tommaseo e del Bellini (1861-1879), e de' citati Fanfani e Rigutini.

Tra' molti vocabolari dialettali giova ricordare come più o meno ricchi di proverbi, quelli del Tiraboschi pel Bergamasco (Bergamo, 1867), di C. E. Ferrari e della Coronedi-Berti, per Bologna (1853 e 1869-74), del Morri per la Romagna (1840), del Pirona pel Friuli (1871), dell'Oliveri e del Casaccia per Genova (1851 e 1873-75), del Cherubini per Milano (1839-1856), del Peschieri e del Malaspina per Parma (1828-1831, 1856-189), del Foresti per Piacenza (1855), del Zalli e del Sant'Albino pel Piemonte (1815 e 1830 e 1859), di G. B. Ferrari per Reggio d' Emilia (1832), dello Spano per la Sardegna (1851-1852), del Mortillaro e del Traina per la Sicilia (1862- 868), del Fanfani per la Toscana (1863), del Boerio per Venezia (1856). Per tutto questo può vedersi la prima e la seconda edizione della *Bibliografia dei Vocabolari nei dialetti italiani* di A. BACCHI DELLA LEGA (Bologna, 1876 e 1879).

A scanso di accuse di omissione vuolsi qui avvertire che i Vocabolari nei quali i proverbi o vengono annunziati nel frontespizio o sono raccolti in qualche capitolo, appendice, o indice, sono stati tutti a luogo proprio notati; come può vedersi anche dai due seguenti:

Vocabolario bresciano e toscano *ecc.*

Vedi [PELLIZZARI], n. 3165.

3391. Vocabolario italiano e latino diviso in due tomi, nei quali si contengono le frasi più eleganti, e difficili, i modi di dire, proverbj *ecc.* dell'una e dell'altra lingua. Roma, a spese di Niccola Roisecco, MDCCLXIII. *Voll. 2 in-4°.* *

VON GAAL (GEORG).

Vedi GAAL (Georg von). n. 2796.

VON GUERICKE (O.).

Vedi GUERICKE (O. von), n. 2861.

VON HÖRMANN (LUDWIG).

Vedi HÖRMANN (L. von), n. 2878.

WALDMULLER (ROBERT).

3392. Italienische Sprichwörter. *In* Die Gegenwart, Berlin 1875, Nr. 42 u. 43.

Hanno a fronte la traduzione tedesca, e sono tolti dalla collezione italo-francese del 1547. Vedi il n. 2492.

WAHL (M. C.).

3393. Das Sprichwort der hebräisch-aramäischen Literatur mit besonderer Berücksichtigung des Sprichwortes der neuern Umgangssprachen von M. C. WAHL. Erstes Buch. Leipzig, Oskar Leiner, 1871. *In-4°, pp. IV-181.* *

Non è uscito altro. Contiene molti raffronti con proverbi italiani.

3394. Das Sprichwort der neueren Sprachen. Ein vergleichend phraseologischer Beitrag zur deutschen Literatur von D.r M. C. WAHL. Erfurt, Heyser, 1877. *In-8°, pp. 2 [n. n.]-86.* *

Contiene molti proverbi italiani.

Il seguente n. è di autore anonimo:

3395. Wahrheiten mit und ohne Hülle. Jena, Voigt, 1800. *In-8°, voll. 2.* *

Contiene un capitolo di « Italianische Sprichwörter. »

WARD (A. L.).

Vedi HOYT (J. K.), n. 2880.

WARD (CAROLINE).

3396. National Proverbs in the principal languages of Europe. By CAROLINE WARD. London, John W. Parker, 1842. *In-18°, pp. IV-176.* *

Sono 630 proverbi inglesi raffrontati con altrettanti francesi, italiani, spagnuoli, tedeschi.

WENTRUP (Fr.).

3397. Neapolitanische Sprüchwörter. *In* Archiv für das Studium der neueren Sprachen herausgegeben von L. Herrig. XXIII, *p. 206.* Brauschweig, Westermann, 1858. *In-8°.* *

WOLF (Adolf).

3398. Volksdichtungen aus Venezien. *In* Österreichische Wochenschrift, I, 129. Wien, 1863.*

Z. (A.).

3399. Aforismi, Sentenze, Massime, Frizzi e Spiritosità del paesano del Mincio A. Z. Mantova, Tip. Eredi Segna, 1877. *In-16°, pp. 22.* *

Probabilmente le iniziali del nome e del cognome dell'Autore non corrispondono nè all'uno nè all'altro.

Z[AMBRINI] [F(rancesco)].

3400. Origine del proverbio: E' non sarà l'invito di Serafino. Novelletta di F. Z. Bologna, tipi Fava e Garagnani, 1870. *In-8°.* *

Edizione di soli 33 esemplari; estratta dal *Propugnatore*, an III.
Questa novella-proverbio fu ristampata:

3401. — *A pp. 15-20 delle* Novelle di Francesco Zambrini. Volume unico. Imola. Tip. d'Ignazio Galeati e Figlio, via del Corso, 35. 1871. *In-16°, pp. XII-252.* Prezzo L. 8.

ZANAZZO (Luigi).

3402. Proverbi Romaneschi raccolti da Giggi Zanazzo. Roma, Agenzia giornalistica-libraria ditta Perino di Cerroni e Solaro, Piazza Colonna, 358. 1886. *In-16° picc., pp. 202.* L. 1, 50.

Sotto il nome del Raccoglitore si legge: « Noi Romani, l'aria der me ne frego l'avemo imparata a Nostro Signore..... Cap. V, Pag. 9. » (*Correggi*, p. 28).
Sono presso a 2000 proverbi di Roma, divisi in 89 capitoli secondo la classificazione del Giusti modificata dal Pasqualigo e dal Pitrè. Vi sono qua e là innestate delle storielline in dialetto.
Da questa Raccolta furono presi i seguenti proverbi:

3403. Un proverbio. *Nel* Rugantino in Dialetto Romanesco. Diretto da Giggi Zanazzo. Anno I, n. 15. Roma, 25 Dicembre 1887.

3404. Proverbi de Marzo. *Ivi,* anno II, n. 28. 25 Marzo 1888.

Sono 4 in tutto.

3405. Proverbi d'Aprile. *Ivi,* n. 29. 1° Aprile.

Altri 4.

3406. Proverbi e tradizioni su la notte di San Giovanni. *Ivi,* n. 46. 21 Giugno.

I proverbi sono 2, ed escono sotto il nome di Er Trovatore.

3407. Li mesi. *Ivi,* an. III, n. 102. 3 Gennaio 1889.

Ciascuno dei dodici mesi ha il suo proverbio che lo qualifica. Escono sotto il nome di Rugantino.

ZANNONI (Atanasio e Alfonso).

3408. Raccolta di motti brighelleschi arguti, allegorici e satirici di Atanasio Zannoni comico, ricorretti ed aumentati da Alfonso Zannoni suo figlio. Edizione accurata. Torino, fratelli Reycend e Comp. 1807. *In-8° picc., pp. 252.* *

Pp. 92, 141 e anche altrove: « Proverbi. »

ZANNONI (G. B.).

3409. Saggio di scherzi comici di G. B. Zannoni. Seconda edizione corretta ed accresciuta di due Commedie. Firenze, Stamperia del Giglio, 1825. *

3410. — Saggio di scherzi comici. Milano, Gio. Silvestri, 1850. *In-16°, pp. 538.* *

In questi scherzi, che vanno sì piacevolmente adorni di proverbi e modi di dire del popolo fiorentino, hanno largamente spigolato i continuatori della raccolta Giusti, e i coniugi Düringsfeld.
Innanzi alla citata edizione del 1850 se ne ebbero due precedenti, di Firenze 1819 e Firenze 1825; e della più nota delle quattro commedie « La Crezia rincivilita » si hanno pure due edizioni a parte *corredate di note filologiche da* Giuseppe Frizzi (Firenze, Tofani, 1872, e Firenze, tip. A. Ciardelli, 1876. In-16°, pp. VI-128. L. 1). Fumagalli, n. 331.

ZAPPI (Vincenzo).

3411. Proverbi in azione illustrati dal prof. Vincenzo Zappi. Codogno, 1881. Dalla Stamperia di A. G. Cairo. *In-16°, pp. VIII-176.* Prezzo L. 1, 50. [*Nella copertina:* Codogno, 1882. Presso A. G. Cairo Tipografo-Editore].

L'editore avverte (pp. V-VI) aver trovato in famiglia un ms. col titolo « Raccolta di Proverbi in attione, antichi e moderni [cioè del sec. XVIII] ridutti et copiati dai buoni autori per mio esercitio di disegno et bello scrivere. L. C[*airo*] ». Egli allora ne fece scrivere le illustrazioni dal prof. V. Zappi.
I proverbi sono del sec. XVII, n. 49; del XVIII, n. 37. Ciascun proverbio è a p. pari, in testa; segue la vignetta del Cairo, e sotto una terzina; alla pagina seguente, di fronte, la illustrazione morale dello Zappi. A pp. 174-176 è l'indice di tutti i proverbi.

ZECCHINI (Stefano Pietro).

3412. Dizionario delle frasi sinonime e di altre maniere di dire della lingua italiana raccolte, aggruppate e dichiarate da S. P. Zecchini e messe per via di numeri in relazione col suo Dizionario dei Sinonimi. Torino, Unione tipografico-editrice, via Carlo Alberto, 33. 1891. *In-8°, pp. XV-405.* Prezzo L. 5.

Nel verso della p. 405 è un cenno necrologico dell'A., nato in Genova il 29 Luglio 1809, m. in Torino il 6 Dic. 1891, « dopo avero ultimato il presente *Dizionario.* » In una p. seguente è lo elenco di « Altre opere del Cav. S. P. Zecchini pubblicate dall'Unione tip.-editrice torinese. »
Precede il ritratto dell'A. Dalla Prefazione, p. XIII: « Oltre a raccogliere in gruppi e dichiarare con esempi alcune migliaia di belle vive frasi ed altre nuove maniere di dire non meno significanti... anche un certo numero dei nostri concettosi proverbi registrai e dichiarai in queste pagine, mettendovi però sempre accosto altre frasi sinonime o di ugual senso, pensando che, dovendo il libro andare più singolarmente fra le mani dei giovani, era conveniente non

ignorassero quelle sentenze che ci vennero quasi di bocca in bocca dal senno degli avi, le quali estrassi da un volume di *Proverbi e detti proverbiali* di P. A. Barosso, e poi dai *Proverbi Toscani* del Giusti. »

ZENATTI (ALBINO e ODDONE).

3413. Una Centuria di Proverbi trentini. [*Nell'antiporto:* IX Marzo MDCCCLXXXIV. *All' ult. pag.:* XLV esemplari. Stab. dell'Emporio. Venezia]. *In-16°, pp. 16.*

ZEUCHNER (O.).

3414. Internationaler Citatenschatz Lesefrüchte aus heimischen und fremden Schriftstellern (Sprichwörter und Sentenzen). Leipzig, Schloemp 1884. *In-8°, pp. IV-474.* Mk. 4. *

Zipoli (PERLONE).

Anagramma di LIPPI (Lorenzo). Vedi in Novelline, n. 621.

ZORZI, o GIOVANNI di Giorgio.

3415. Proverbi et ammaestramenti nouamente composti per GIOVANNE Cieco Veneto. In Venetia per Agostino Bindoni. Nel anno 1547. *In-8°, pp. 4 n. n.* *

Un'ottava sotto il titolo comincia così:

Giovan' de Zorzi così io me appello.

Un'altra edizione senza data, ma forse del 1530, è registrata nel *Catal. Libri* del 1859, n. 2824.

ZUPPANI (ROMANO).

3416. Saggio di consigli, sentenze, proverbi ed epigrammi di argomento morale, tratti dalla Raccolta del Cav. Dottor ROMANO ZUPPANI. Belluno, Tissi, 1878. *In-8°, pp. 15.* *

Pubblicati per le nozze Prarolan-Prosdocimi. BUZZATI, *Bibliografia bellunese*, n. 3024.

PARTE VI.

USI, COSTUMI, CREDENZE, PREGIUDIZI.

A. (A.).

3417. La notte del Redentore. *Nella* Nuova Illustrazione Universale. Rivista settimanale degli avvenimenti e personaggi contemporanei sopra la storia del giorno, la vita pubblica e sociale, Scienze, Belle Arti, Geografia e Viaggi, Teatri, Musica, Mode ecc. diretta da E. Treves e A. Foli. Anno primo, volume secondo, n. 36, *pp. 73-74.* Milano, 26 Luglio 1874. Fratelli Treves, Editori.

Costumi veneziani per la 3ª domenica di Luglio.

A. (V.).

Vedi *Pietra.*

ABATEMARCO.

3418. La camorra in Napoli del Cav. ABATEMARCO, Procuratore del Re in Napoli. *Nell'*Archivio di Psichiatria, Antropologia Criminale e Scienze penali per servire allo studio dell'uomo alienato e delinquente. Direttori C. Lombroso, Prof. di Med. Leg. (Torino), B. R. Garofalo, Agg. Sost. Procuratore del Re. Volume primo con 9 tavole, *pp. 60-66.* Torino e Roma Ermanno Loescher. [*Alla p. 518:* Torino, Tip. Roux e Favale] 1880.

ABBATE E MIGLIORE (SALVATORE).

3419. Nuova Guida pel Siciliano e lo Straniero a Palermo, dando a conoscere le magnificenze e gli oggetti degni di osservazione della città capitale del regno di Sicilia, preceduta dallo stato geografico-fisico-statistico-politico-commerciale e civile di Palermo, con gli usi e costumi dei suoi abitanti; Di un breve Discorso sopra la storia di questa città e di una istruzione ai viaggiatori, sopra la maniera di seguirvi i loro affari e di vivere convenevolmente alla loro fortuna di SALVATORE ABBATE E MIGLIORE, Direttore della Gazzetta dei Saloni. Palermo, Tipografia Clamis e Roberti, 1844. *In-8°, pp. 212.*

Tra le altre cose giovano più specialmente al folk-lore le rubriche: Qualità fisiche della popolazione. — Usi e costumi (145-149).—Caratteri (149-153).—Vestire (153-154). Feste e divertimenti (154-157).—Musica e ballo (157). — Computo delle ore (157). — Linguaggio (157-160).

Abbate (L') Luviggi.

Uno dei pseudonimi di ZANAZZO (Luigi).

Abiti Veneziani.

Vedi: [VIERO (C. P. E. S.)].

3420. A curious custom in Sicily. *In* Journal of the Anthropological Institute of Great Britain and Ireland. Vol. XX. N. 4. London, May 1891. *In-8°.* *

ADDISON (Joseph).

3421. Remarques sur differents endroits de l'Italie, traduit de l'anglais. Paris, 1722. *

MANNO, *Bibliogr. Storica*, v. I, p. 5641. Vedi pure MISSON, *Voyage.*

ADEMOLLO (ALESSANDRO).

3422. La tarantola. *Ne* La Rassegna settimanale. Vol. 8°, 2° semestre, *pp. 397-398.* Roma, 18 Dicembre 1881.

Aggiunte a ciò che era stato scritto alle pp. 234-236 e 283-285 del medesimo periodico.

3423. A. ADEMOLLO. Il Carnevale di Roma nei secoli XVII e XVIII. Appunti storici con note e documenti. VII° migliaio. Roma, Casa Editrice A. Sommaruga e C. 3 Via Due Macelli. [*Nel verso dell' indice :* Stamperia Reale] 1883. *In-16° picc., pp. XIII-168.* L. 1.

Copertina stampata in caratteri rossi e neri. Fa parte della « Collezione Sommaruga, n. 7. »

L'indice segue immediatamente al frontespizio, ed è questo:

Avvertenza.—I. I primordi, gli eccessi, la repressione.—II. Il Carnevale del 1634 in Piazza Navona.—III. I Palii.—IV. Le maschere e le mascherate.—V. I castigamenti del 1703.—VI. Le descrizioni (Montaigne, de Brosses, Casanova, Goethe, de Hoël).—Documenti e Note.

Alcuni capp. furono precedentemente pubblicati nel *Fanfulla della Domenica*, an. II, n. 6. Roma, 8 Febbr. 1880: *Il Carnevale a Roma*, e an. III, n. 9; Roma, 27 Febbr. 1881; nella *Opinione*, an. XXXIV, n. 54, Roma, 23 Febbr. 1881: *Le descrizioni classiche del Carnevale di Roma.*

Vedi pure *Il Libro del Carnevale.*

AGABITI (L.).

3424. In Sardegna. Nuoro. *Nella* Illustrazione Italiana. Anno IX, n. 5, *pp. 86-87.* Milano, 29 Gennaio 1882.

Costumi e natura dei nuoresi.

AGNELLI (GIOVANNI).

3425. I tre dì della Merla: Illustrazione di Costumi Lodigiani per GIOVANNI AGNELLI. Lodi, Tipografia Quirico e Camagni, 1888. *In-8°, pp. 42.*

Nelle « Due parole al Lettore » di p. 3, l'A. si firma *Maestro* G. A. Egli illustra con racconti, canzoni e costumi i famosi *tre giorni di prestito* della tradizione popolare.

AGOSTINO (VINCENZO).

3426. Usi e costumi di Serra S. Bruno. *Ne* La Calabria, an. III, n. 8, *p. 57.* Monteleone, 15 Aprile 1891; n. 9, *p. 70,* 15 Maggio; n. 10, *pp. 73-74,* 15 Giugno; n. 11, *p. 82,* 15 Luglio.—An. IV, n. 4, *pp. 27-29,* 15 Dicembre 1891.

I. Matrimonio.—II. Funerali.—III. Pregiudizi e false credenze.—IV. Rimedi popolari.—V. Miracolo di S. Brunone agli ossessi nel lago di Santa Maria.

AGUGLIA-DESMOUCEAUX (D.).

3427. Costumes de Naples. Croquis et Profils par D. AGUGLIA-DESMOUCEAUX (avec 61 illustrations d'après les meilleurs photographies). Naples, chez Chiurazzi éditeur. Place Cavour, 47. *In-16° picc., pp. 192.* Prix 2 F.

Manca d'indice, che però è questo:

Au Lecteur.- Polecenella.- Guappo.— Lazzarone.— Maccaronaro. — Mellonaro. — Pizzaiuolo.— Sorbettaro. — Maruzzaro. — Freselle e tonninole. — Franfelliccaro. — Caramellaro. — Acquaiuolo. Cantararo. — Mozzonaro. — Cacciavino. — Ogliaro.—Polizza-stivale. — Ostricaro. — Solachianiello. — Cocchiere. - Fruttaiola. — Fruttaiuolo. - Mpagliasegge. — Castagnaro.—Nocellara.— Pisciavinnolo.— Spicaiola.—Acqua-zuffregna.—Bannitore de vino.—Moccaturara.—Tarantella. — Tamınurraro. - Marchand de capitoni. — Cafettiere ambulante.—Tarallaro. - Fravolaro. — Monnezzaro.—Cepollaro. — Ammolafuorfece.—Sarmataro. — Ovaiola. — Sbregliaiuolo. - Lavannara. — Polliero. — Zampognaro. — Galesse. — Guarattelle.— Cantastorie.— Craparo et Vaccaro.—Scrivano.—Montevergine.— Piedegrotta.— Guagliune.—Serenata.— Zingare et jettatura. — Vecchia de Carnevale. — Ascension au Vésuve. — — Esequie.—Pezzente de S. Gennaro.

Ciascuno di questi titoli è preceduto da un disegno.

AITELLI (C. EFISIO).

3428. Funerali. Tempi vecchi e tempi nuovi. *Ne* La Gazzetta del popolo della Domenica. Anno IX, n. 44, *p. 420.* Torino, 1° Novembre 1891. Tip. Gazzetta del popolo. *In-4°.*

Usanze funebri antiche, medievali e moderne.

AJELLO CALÌ (G.).

3429. Le *Vamparigghie* dell'Ascensione a Catania. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXIV, n. 22, *p. 350.* Milano, 29 Maggio 1887.

Ristampato anonimo

3430. — *Ne* L'Amico di casa, almanacco popolare illustrato. Anno trentesimosettimo, 1890, *p. 15.* Firenze, Tip. Claudiana via Maffia, 33. 1889. *In-16°, pp. 112.* Cent. 25.

Alberto.

3431. Napoli e la Festa di Piedigrotta. *Nella* Illustrazione Italiana. Anno sesto, n. 38, *p. 191.* Milano, 21 Settembre 1879.

ALBINO (PASQUALE).

3432. La festa del Corpusdomini in Campobasso, ossia Descrizione, e spiegazione dei *Misterii* che si portano in processione nella detta festa, estratta dall'opera intitolata: Monografia di Campobasso dell' Avv. PASQUALE ALBINO. Campobasso, Tipografia Domenico De Nigris, 1875. [*Nella copertina:* La festa del Corpusdomini in Campobasso. Edizione illustrata con 24 figure in litografia che rappresentano i misterii, ed i relativi congegni. Campobasso *ecc.* 1876]. *In-8° picc., pp. 27.*

Le tavole sono: 1. La Face o misterio di S. Isidoro.—2. Misterio di S. Crispino.—3. M. di S. Gennaro.—4. M. di Abramo.—5. M. di S. Maria Maddalena.—6. M. di S. Antonio Abate.—7. M. dell'Immacolata Concezione.—8. M. di S. Lionardo.—9. M. di S. Rocco.—10. M. dell'Assunta.—11. M. di S. Michele. — 12. M. di S. Nicola.

Di fronte a ciascun mistero va unita la tavola del congegno di esso.

ALESSO (MICHELE).

3433. Superstizioni ed ubbie. Una strega. *Ne* L'Elleboro, periodico letterario, scientifico, politico. An. II, n. 2, *pp. 4-5.* Caltanissetta, 20 Gennaio 1891. *In-4°.*

Illustra la credenza nelle maliarde per la cura di certe malattie.

ALFANI (AUGUSTO).

3434. Costumanze toscane: Le feste di Siena.

Nel Giornale per i bambini diretto da C. Collodi. Volume quarto, *pp. 602, 629, 670.* Roma, Piazza Montecitorio, n. 121. 1884. *In-4°.*

3435. I tre amori del cittadino (La Casa, il Lavoro, la Patria). I: La Casa. Firenze, G. Barbèra edit. 1886. *In-16°, pp. 109.* Cent. 50.

Il cap. 7 è *I Pregiudizj;* riportato

3436. — *A pp. 176-181 delle* Prose toscane raccolte e annotate da S. Malato Todaro e C. Randazzo per le scuole Ginnasiali, Tecniche, Normali, Preparatorie e Perfettive. Seconda edizione. Palermo. Libreria Internazionale L. Pedone Lauriel di Carlo Clausen (Stabil. Tipografico I. Marotta) 1890. *In-16°, pp. 364.* L. 2.

ALLEVI (Guglielmo).

3437. Costumi popolari marchigiani. I Falò. *Nella* Nuova Rivista Misena. Anno V, n. 1, *pp. 5-8.* Arcevia, Gennaio 1892. *In-8°.*

In una nota, la Direzione avverte: « Diamo ben volentieri posto a questo articolo già comparso nell'*Ophys* con questa costumanza popolare. »

ALONGI (Giuseppe).

3438. La Maffia nei suoi fattori e nelle sue manifestazioni. Studio sulle classi pericolose della Sicilia per Alongi Giuseppe. Roma-Torino-Firenze. Fratelli Bocca Librai di S. M. 1886. [*Nella copertina:* 1887]. *In-8°, pp. 163.* L. 2, 50.

« Biblioteca Antropologico-Giuridica. — Serie II. Vol. X. »

Parte I. I fattori della maffia: I. Fattori storici.— II. Fattori economici.—III. F. politico-amministrativi. — IV. F. fisici ed antropologici.

Parte II. La maffia e le sue manifestazioni: I. Maffia, omertà. manutengolismo. — II. Brigantaggio. — III. Abigeato. — IV. Associazioni di malfattori. Conclusione.

3439. Spettacoli e Coltellate in Sicilia. *Nell'*Archivio di Psichiatria *ecc.* Volume ottavo con otto tavole, *pp. 246-252.* Torino, 1887.

Gli spettacoli sono l'*opra*, ai quali l'A. crede di dover attribuire effetti cattivi.

3440. Polizia e delinquenza in Italia. Seconda edizione emendata. Roma, Fratelli Bocca, 1887. *In-8°.* L. 3, 50.

3441. Alongi Giuseppe. La Camorra, studio di sociologia criminale. Torino, Fratelli Bocca editori-librai di S. M. il Re d'Italia, 1890. [*Nel verso:* Pinerolo, tip. Chiantore-Mascarelli]. *In-8°, pp. XV-237.* L. 4, 50.

« Biblioteca Antropologico-Giuridica. — Serie II, vol. XIII. »

Indice: Al prof. C. Lombroso. — Cap. I. Cause e fattori della Camorra. -II. Origine ed organismo della c. — III. Picciotti e camorristi. - IV. Camorra detenuta.— V. Camorra libera. — VI. Repressione.—VII. Prevenzione. — Conclusione.— *Appendice:* I. Il gergo napoletano. — II. Rivelazioni di C. A. — III. Rivelazione di P. A. — IV. Il lavoro coatto.

ALPAGHI-NOVELLO (Luigi).

3442. Dei pregiudizii popolari medici nelle nostre condotte: lettura tenuta il giorno 7 Aprile 1885 alla Società di Scienze mediche di Treviso. Treviso, tip. L. Zoppelli, 1885. *In-8°, pp. 48.* L. 1.

Una parte di questo scritto fu saccheggiata dal Bastanzi (G. B.). Vedi.

ALTOBELLI (Abdon).

3443. Gennajo. Presagi. *Ne* L'Illustrazione italiana, an. XIII, n. 2, *pp. 31-32.* Milano, 10 Gennaio 1886.

— Febbrajo. Il Carnevale in campagna. *Ivi,* n. 6, *pp. 103-104.* 7 Febbraio.

Con due tavole rappresentanti due maschere.

— Marzo. *Ivi,* n. 10, *pp. 199-200.* 7 Marzo.

— Aprile. *Ivi,* n. 14, *pp. 275-277.* 4 Aprile.

Con una tavola.

— Maggio. *Ivi,* n. 18, *pp. 367-368.* 2 Maggio.

— Giugno. *Ivi,* n. 23, *pp. 467-469.* 6 Giugno.

Con una composizione.

— Luglio. *Ivi,* n. 28, *pp. 14-16.* 4 Luglio.

— Agosto. *Ivi,* n. 33, *pp. 103-104.* 8 Agosto.

Con due composizioni tanto questo quanto il precedente articolo.

La materia delle pratiche e delle superstizioni di questi articoli venne in buona parte estratta dalla nota opera del Placucci: *Usi e Pregiudizj dei Contadini.*

Il primo di questi articoli (Gennaio) fu ripubblicato anonimo, con qualche soppressione e col titolo:

3444. — Presagi popolari del primo dell'anno. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXIV, n. 1, *p. 6.* Milano 2 Gennaio 1887.

3445. Narciso Vecchio. *Ne* L'Illustrazione Italiana, an. XVII, n. 6, *pp. 109 e 112.* Milano, 6 Febbraio 1890.

« Il Narciso è una maschera montanara, notissima nel Bolognese, e che nella settimana grassa accatta pane e soldi cantando *Narcisate.* »

ALTON (John).

3446. Beiträge zur Ethnologie von Ostladinien. Von John Alton. Innsbruck, 1880. *In-8°, pp. 68.* *

AMADUZZI (L.).

3447. Streghe. *Nelle* Conversazioni della Domenica. An. IV, n. 47. Milano, 24 Novembre 1889.

Riproduce un documento già edito dal Cantù relativo ad un processo comasco di streghe.

AMALFI (Gaetano).

3448. Disapprovazioni popolari. *Nell'*Ateneo Italiano, an. VII, nn. 5-6. Forlì. *

3449. Lo Starnuto, il Natale e la vigilia di

S. Giovanni. *Nel* Giornale Napoletano della Domenica, an. I, n. 12. Napoli, 19 Marzo 1882.

3450. Stregonerie. *Ivi*, n. 16. Napoli, 16 Aprile 1882.

Spoglio de' due primi volumi del De Nino: *Usi e Costumi abruzzesi.*

3451. Buon capo d'anno! (Uso del popolo di Piano di Sorrento). *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 359-369.* Palermo, 1883.

A pp. 362-366 v'è la *Canzone de lo capo d'anno*, forse di un certo E. C. di Meta.

3452. A proposito di danze macabre. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 8, *pp. 58-62.* Napoli, 15 Agosto 1883.

Comincia con un canto leggendario napoletano, e poi esamina canti, leggende e contrasti dove entra la Morte. Conchiude con la tradizionale *Morte 'e Surriento*, proponendo che altri ne dia la spiegazione.
Nel n. 9, p. 68, questa spiegazione la dà Gaetano Canzano.

3453. Quanto mutata! Uso popolare dell'isola d'Ischia. *Nell'*Albo per Casamicciola. Napoli, Carluccio, 1883.*

3454. Un uso popolare nell'isola d'Ischia. *Nell'*Epomeo, strenna pei danneggiati d'Ischia. Napoli, 1883.*

Vi si descrive la festa della battitura delle terrazze.

3455. Mimica popolare. *Ne* La Nuova Provincia di Molise, giornale politico letterario, an. IV, n. 9. Campobasso, 28 Febbraio 1884. *In-fol.* Cent. 10.

3456. Usi marini in Piano di Sorrento. *N'* Il Pensiero dei giovani, Periodico letterario, an. I, n. 10, *pp. 3-4.* Larino, 16 Agosto 1886. Tip. del *Biferno* di Benedetto Meoli. *In-4°.* Cent. 15.

3457. La festa di Piedigrotta (Appunti). *Nel* G. B. Basile, an. IV, n. 12, *pp. 89-91.* Napoli, 15 Dicembre 1886.

3458. Come si sposano in Tegiano. Uso popolare. Napoli, Tipografia di Gennaro M. Priore, vico Ss. Filippo e Giacomo, 26. 1888. *In-8°, pp. 35.*

Segue, in una carta appresso, (p. 37), la figura presunta di *Cola Pesce* con una sentenza morale; e nella seguente (39): « Quèsto opuscoletto si è tirato a cinquanta esemplari, fuori commercio, di cui quaranta in carta reale da disegno, sei in carta Miliani imperiale grande, quattro in carta reale colorata, e tutti, con covertina verde, in carta elefante. »
Nella copertina: « Nozze Salomone-Marino—Deodato. »
Il nome dell'Amalfi è nella dedica.
Pare una tiratura anticipata del medesimo scritto inserito col medesimo titolo:

3459. — *Nel* G. B. Basile, an. VII, n. 2, *pp. 9-15.* Napoli, 15 Febbraio 1889.

3460. Usi nuziali. *Ivi*, n. 10, *pp. 76-80.* Napoli, 15 Ottobre 1889.

3461. Tradizioni ed Usi nella Penisola Sorrentina descritti da Gaetano Amalfi. Palermo, Libreria internazionale L. Pedone Lauriel di Carlo Clausen MDCCCXC. [*Nel verso:* Tip. del Giornale di Sicilia]. *In-16° gr., pp. VII-210.* L. 5.

Nell'antiporto: « Curiosità popolari tradizionali. » Nel verso, come frontespizio generale di tutta la collezione: « Curiosità popolari tradizionali pubblicate per cura di G. Pitrè. Vol. VIII. Tradizioni ed usi ecc. Palermo 1890. »
Dietro il frontespizio: « Edizione di soli 200 esemplari ordinatamente numerati. »
Indice. Al Dott. G. Pitrè.—Cap. I. Bambinerie.—II. Feste, fiori, frutta.—III. Diversi rimedii.—IV. Agricoltura e caccia.—V. Paremiologia.—VI. Usi marini —VII. Gli spiriti.—VIII. Leggende mariane.— IX. Saluti ed augurii.

3462. Usi natalizî nel napoletano. *Nel* G. B. Basile, anno VII, n. IV (*sic*), *pp. 25-27.* Napoli, 15 Aprile 1889 (pubblicato il 29 di settembre 1891); n. 6, *pp. 41-44. Ivi*, 15 di Giugno 1889 (pubblicato il 20 di nov. 1891).

AMATI (Girolamo).

3463. Vbbìe, Ciancioni e Ciarpe del secolo XIV.

Tu, che con esto libro ti trastulli,
Guardalo da lucerne e da fanciulli.

[*Segue un vaso di fiori; e dietro:* In Bologna presso Gaetano Romagnoli 1866]. *In-16°, pp. XXXIII-59.* L. 3.

« Edizione di soli 202 esemplari ordinatamente numerati. » Disp. 72 della « Scelta di Curiosità lett. ecc. »
Girolamo Amati, della Corsiniana di Roma, pubblica « questa manna di composizioncelle volgari spigolate qua e là in parecchi manoscritti delle librerie romane; anzi, a dire più veramente, nelle custodie e nelle carte d'avanzo di certi trattati di medicina e di devozione » (p. IX) Il paternostro di S. Giuliano è cavato da un quaderno stampato.
Vi sono formole, ricette, rimedi popolari, orazioni, preghiere per cura di febbri, dolori di denti, emicranie, ferite, per trovare furti, incantare il tempo, incantar ferite, per non si sconciare ecc.

3464. Lettere romane corrette ed annotate. Roma, tip. Barbèra, 1872. *In-16°, pp. 106.* L. 1, 50. *

Cap VI: Le foggie e i drappi del 1550.—Cap. XIV: Il giuoco del pallone.
L'A. si firma Momo.

3465. ***Padre Zappata.*** La Roma che se ne va. Prima Serie. Roma, Edoardo Perino, Tipografo. MDCCCLXXXV. *In-16°, pp. XXXVI-120.* Lire una.

Dopo « prima serie » sono due versi di Marziale (I, 16).
Sulla copertina, sotto il titolo, è una vignetta.
Le pp. V-XXXVI sono una lunga prefazione in forma di dedicatoria « A Filippo Chiappini. » I titoli de' capp. son questi:
Corpus Domini. — Giuseppe Pazzi. — Antonio De Felice.—Ferretti il poeta.—Gli inquilini degli Angeli. —L'Abbacchio.—D. Vincenzo Colonna.—G. B. Belli.—

Le novene. — Le maestre sante. — I Morti. — Pizzicagnoli e Norcini. Anticaglie. Pietrelle. — Morti in campagna. — Le Ombrelle. — Il Presepio. — I Latinisti. — Il D.r Mattioli. — I Babbioni. — I Beccamorti. Un bibliomane. — B. Zampi. — G. Marocco. — I Massoni. — Cantastorie — Un poeta ignorato.

L'indice manca.

Questi scritti, quasi tutti della medesima estensione, furono primamente pubblicati nel *Fanfulla* politico.

3466. Il Carnevale di Roma nel 1601. *Nel* Fanfulla, an. XXI, n. 39. Roma, 9 Febbraio 1890.

L'A. si firma anche qui *Padre Zappata*.

Ambrogio da Milano.

Vedi CANTÙ (Cesare).

AMBROSI (FRANCESCO).

3467. Carlo Emanuele Madruzzo e la stregoneria: appunti di storia trentina. [Venezia, Stab. tip. Fratelli Visentini, 1886]. *In-8°, pp. 23.* *

Dall'*Archivio Veneto*, serie II^a^, t. XXXII, parte I^a^ (1886).

Ambrosiano (L').

Vedi *L'Ambrosiano*.

AMBRUZZI (L.).

3468. Streghe. *In* Conversazioni della Domenica. An. IV, n. 47. Milano, 1889. Tipografia Editr. Civelli. *In-8°, pp. 8.*

AMICO (UGO ANTONIO).

3469. Di un'usanza religiosa contro gli Ebrei in Castronovo (Sicilia). Lettera al Dott. G. Pitrè. *Nell'*Archivio, v. VIII, *pp. 287-288.* Palermo, 1889.

Se ne fece una tiratura speciale di soli 25 esemplari con numerazione propria (pp. 2).

AMORETTI (CARLO).

Vedi SULZER (Giangiorgio).

ANANIAS (J. L.).

3470. De natura Daemonum. Venetiis, 1589. *

Andiamo a Montevergine.

Vedi: [PARISI (Raffaele)].

ANFOSSO (CARLO).

3471. Feste di Maggio. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXIV, n. 20, *pp. 307-311.* Milano, 15 Maggio 1887.

ANGELINI (MICHELE).

3472. Folk-Lore dell' Agricoltura. *Nell'* Archivio, v. X, *pp. 95-97.* Palermo, 1891.

Notizie dei comuni di Offrida e Rotella e dintorni (Prov. di Ascoli-Piceno). — Notizie dell'Alta Maurienne (Savoie) (Cantone di Modane)

Risposta alla *Enquête* del D.r W. Mannhardt ripubblicata nel v. VIII, p. 193 dell'*Archivio* da G. Pitrè, il quale fa seguire da una breve nota questi appunti.

Se ne tirarono 25 esemplari a parte, con numerazione dell'*Archivio*, pp. 3, e 4^a^ bianca.

3473. Di alcuni Usi e Tradizioni picene. Lettera al D.r G. Pitrè. *Ivi*, vol. X, *pp. 491-494.* Palermo, 1891.

Se ne tirarono venti esemplari con numerazione propria. (In-8, pp. 4).

Il seguente scritto è di autore anonimo:

3474. Antiche feste paesane della libertà e del lavoro. *In* Urbs Urbana, Periodico settimanale. Anno II, n. 20. Monterubbiano, 16 Maggio 1891. Tip. Luchetti. *In-fol.* Cent. 5.

Usanze popolari per la festa della Pentecoste in Monterubbiano, nelle quali per 15 giorni cessava l'autorità costituita cedendo il posto ad un'autorità temporanea; e si faceva « Lo scaccio della pica », prerogativa dei zappaterra che portavano in giro un ciliegio ecc.

Antigoneo Fileno.

Vedi FILENO ANTIGONEO.

Antiquario (L').

Altro degli pseudonimi di ZANAZZO (Luigi).

ANTONELLI (CURZIO).

3475. L'agonia del ghetto. *Nel* Rugantino, an. II, nn. 32 e 35. Roma, 22 Aprile, 13 Maggio, 1888.

Vedi anche PETRAI (Giuseppe).

Appelius.

Pseudonimo di PITRÈ (Giuseppe).

ARALDI (SCIPIONE).

3476. Ultimi giorni di Carnovale in Ivrea. *N'* Il Mondo Illustrato, Giornale Universale, N. 8, *pp. 117-119.* Torino, 20 Febbraio 1847. Stamperia sociale degli artisti tipografi. *In-8°.*

Con tre tavole illustrative, una delle quali a p. 113.

ARBIB (GIACOMO).

Vedi *L'Illustrazione per tutti.*

ARDITO (MICHELE).

3477. Il fascino e l'amuleto contro del fascino presso gli antichi disteso dal Cav. ARDITO. 1825. *

Ario (GUIDO).

Vedi GUIDO ARIO.

ARNAUDO (G. B).

Vedi *Gazzetta Piemontese.*

Arrighi (CLETTO).

Anagramma di RIGHETTI (Carlo).

Arrotino (L') *ecc.*

Vedi *L'Arrotino* ecc.

ARTAUD.

3478. Italie, par M. le Chevalier ARTAUD, membre de l'Institut, ancien chargé d'affaires de France a Florence et a Rome, etc. — Sicile, par M. DE LA SALLE, correspondant de l'Institut. Paris, Firmin Didot Frères, Éditeurs, Imprimeurs-Libraires de l'Institut de France,

rue Jacob, n. 36. M DCCC XLV. *In-8°, pp. VIII-[n. n.]-384 e 96.*

Nell'antiporto: « L'Univers. Histoire et description de tous les peuples. Italie *ecc.* Sicile *ecc.*

Le due numerazioni sono per i due lavori speciali. Quello sull'*Italie* è preceduto da un « Avis pour le placement des gravures de l'Italie », le quali sono 96; l'altro da un « Avis pour le placement des gravures de la Sicile. »

Ascensione (L').

Vedi *L'Ascensione.*

ASCOLI (GRAZIADIO ISAIA).

Vedi nell'*Appendice.*

[**ASTORI** (MARIA)].

3479. Il Carbonajo, dialogo di una signora. *N'* Il Borghini. Anno primo, *pp. 129-138.* Firenze, 1863. Stamperia sulle Logge del Grano Diretta da G. Polverini.

— Il Legnajuolo, dialogo secondo di una signora. *Ivi, pp. 193-200.*

— La Filatura, dialogo terzo *ecc. Ivi, pp. 257-265.*

— Il fiammiferaio e il frustaio Dialogo. *Ivi, pp. 321-330.*

— La caccia, dialogo fra Paolino e Marcello cacciatore. *Ivi, pp. 385-392.*

— Il Mosaicista. *Ivi.* Anno secondo, *pp. 257-268.* Firenze, 1864.

— L'Intagliatore. *Ivi, pp. 385-401.*

— Siena e il Conciatore. *Ivi.* Anno terzo, *pp. 257-268; 321-334; 384-401.* Firenze, 1865.

In tutti questi dialoghi sono esposti gli usi dei varî mestieri in ciascuno di essi trattato; ma ve ne entrano molti d'indole domestica e casalinga, specialmente i nuziali. Nell'ultima è una minuta descrizione del palio di Siena. Qua e là sono riferiti dei canti toscani inediti.

Questi dialoghi, meno il quarto, che esce anonimo, portano la firma: MARINA, che corrisponde appunto al nome di Maria Astori.

AUBERT LA FAVIÈRE (P.).

3480. De Cannes à Gênes. Guide pittoresque illustré. Moeurs et coutumes. Cannes, 1878. *In-16°.* *

BLANC, I, 917.

AUDEBER.

3481. Le voyage et observations de plusieurs choses diverses qui se peuvent remarquer en Italie, tant de ce qui est naturel aux hommes et au pays, comme des coustumes et façons, soit pour le general ou particulier, et des choses qui y sont rares, énrichi de figures, par le sieur AUDEBER, Conseiller du roy au Parlement de Bretagne. Paris, Gervais Clouzier, 1656. *In-8°.* *

D'ANCONA, *Saggio*, p. 569, scrive:

« Contiene notizie curiose, ma non sempre sincere, e spesso più secondo il creder dei tempi che secondo il vero, così sui costumi come sui prodotti naturali. Spigolando nell'indice notiamo alla rinfusa i segg. paragrafi: Le naturel de l'italien; sa conversation; loy accomodée au naturel; la religion; d'aller teste nuë; des lavements de teste; de la blonde à Venise; de la longue barbe des pretres; du baiser; de la cerimonie du mariage; des concubines et mariages à volonté; des batards; superstition; de la forme des bastimens, des bannis; des supplices; des armes permises ou deffenduës; du salut et reverence que font les femmes; du jeu de la pomme et du ballon; du pain; des cuilliers; cousteaux et fourchettes; differences particulieres entre les Guelfes et Gibelins; des enfans trouvez; des gageures sur la creation du nouveau Pape; des Juifs; des demoniaques; de la police du marché de Florence; des vins; des oiseaux d'Italie; des arbres et fruicts; du bled sarrazin; du coton; du petrolio; des mouches appelées sensales ou cousins; de la tarentule, ecc. »

AUDOT.

3482. Italia *ecc.* Siti, monumenti, scene e costumi *ecc.* raccolti da AUDOT padre. Torino, 1838. *

[**AURIA** (VINCENZO)].

3483. Superstizioni siciliane nel sec. XVII. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 130-131.* Palermo, 1883.

Cavate da un ms. della Biblioteca Comunale di Palermo da G. Pitrè.

Auspach (JACOBUS).

Vedi *Il Serraglio.*

AVOLIO (CORRADO).

Nel vol. di *Canti popolari*, citato sotto il n. 1096, sono *Costumi e Pregiudizi* (pp. 329-349), divisi in X capitoletti.

B.

3484. Il Natale a Venezia. *N'* Il Secolo, an. XXII, n. 7807. Milano, 24-25 Dicembre 1887, *p. 1. In-fol., pp. 8.*

Descrive l'uso della fiera. L'art. è firmato soltanto B.

B. (A.).

3485. Saggio degli Spettacoli e delle Feste che si facevano in Padova. Padova, nel Seminario, 1768. *

Nella lettera dedicatoria sono le iniziali A. B.
Indicazione del D'Ancona.

B. (A.).

Vedi *Latte delle puerpere.*

B. (G.).

3486. Streghe a San Miniato al Tedesco. *Nel* Zibaldone. Notizie, aneddoti, curiosità e documenti inediti o rari raccolti da una brigata di studiosi. Vol. I, fasc. 3. Firenze, Marzo 1888. *

B. (P.).

3487. P. B. Usi nuziali in Malta e Gozo. Per le nozze Mizzi-Faremouth. Malta, 30 Agosto 1881, *pp. 13.* *

Le notizie si riferiscono al secolo XVI.
Indicazione del prof. Giacomo Lumbroso.

BABOU (Hippolyte).

Vedi De Brosses.

BACCELLI (Alfredo).

3488. Roma e i Romani. II. Il Carnevale. *Nel* Capitan Fracassa, an. VII, n. 66. Roma, 7 Marzo 1886.

Cenni storici del Carnevale.
Ignoro il § I precedente.

BAGLI (Gaspare).

3489. Dell'amore e del matrimonio presso i contadini romagnoli. *Nel* Fanfulla della Domenica, anno VI, n. 46. Roma, 16 Novembre 1884. *In-fol.* Cent. 10.

Rileva alcuni usi nuziali del Placucci mettendoli a riscontro con quelli attuali.

3490. Usi e Pregiudizi del popolo romagnolo. (Il Natale, la fine ed il capo d'anno). *Nel* Fanfulla della Domenica, an. VII, n. 52. Roma, 27 Dicembre 1885. Cent. 15.

Vedi più innanzi, sotto il nome di Battarra e in Proverbi, nn. 2446, 2447.

BALLARINI (Simone).

3491. Origine dell'uso di salutare quando si starnuta. Discorso fatto Per gli Eccellentissimi Principi D. Urbano e D. Carlo Barberini da Simone Ballarini, Dottor di Legge, e Custode della Libreria dell' Eccellentissima Casa. In Roma, mdccxlvii. Nella Stamperia di Pallade. Con Licenza de' Superiori. *In-8°, pp. 56. Con tav.*

Le ultime due pp. sono per l'approvazione.

Ballo (Il) dei baci *ecc.*

Vedi *Il Ballo dei baci.*

BANCHI (Luciano).

3492. Le antiche nozze senesi. Capitoli estratti dallo Statuto volgare di Siena del mcccx. Siena, tip. Sordo-muti di L. Lazzeri, 1871. *In-8°, pp. 14.*

Nella copertina: Nozze D'Ancona-Nissim.
Il nome dell' editore è nella dedicatoria, di p. 5.
Edizione di 60 esemplari.
Vedi pure sotto i nomi di Cecchino ed Helbig.

[**BANDINI-PICCOLOMINI** (Francesco Emilio)].

3493. ***Fra Emi.*** Elda la Strega. Novella. Siena, Tip. dell' Ancora di G. Bargellini mdccclxxxi. *In-8°, pp. 10.*

Dietro il frontespizio-copertina: « Estratto dal *Siena-Casamicciola.* »
A pp. 6-8 sono superstizioni senesi nel sec. XVI, incorniciate nella novella, la quale è fondata tutta su « i processi ordinati dagli Ufficiali di Custodia nell'anno di grazia 1540. »
L'A. si firma, come si vede, *Fra Emi.*

BARACCONI (Giuseppe).

3494. Giuseppe Baracconi. I Rioni di Roma. Città di Castello, S. Lapi tipografo-editore, 1889. *In-16°, pp. IX-718.* L. 4.

Contiene usi, costumi, leggende sparse pel corso dell'opera.

BARAGIOLA (Aristide).

Vedi De Gubernatis e Goethe.

BARBIERA (Raffaello).

3495. La Vigilia del Natale a Rialto. *A p. 6 de* L'Illustrazione Italiana. Natale e Capo d'anno 1885. Milano, Fratelli Treves Editori, via Palermo, 2. *In-4° gr., pp. 40.* L. 2.

Strenna splendidamente illustrata con vignette a litografia ed a cromolitografia.

BARBONI (Leopoldo).

Vedi *L'Illustrazione per tutti.*

BARETTI (Giuseppe).

3496. An account of the Manners and Customs of Italy, with observations of the mistakes of some travellers. London, 1768. *Voll. 2, in-8°.* *

G. Pozzoli nella sua vers. italiana di quest'opera dice che essa « in breve tempo fu ristampata due volte in Londra. »
Una versione francese è la seguente:

3497. — Les Italiens, ou Moeurs et Coutumes d'Italie, trad. de l'anglais par M. A. Eidous. Génève et Paris, Costard 1773. *In-12°.* *

Versione italiana:

3498. Gl'Italiani o sia Relazione degli Usi e Costumi d'Italia di Giuseppe Baretti tradotta dall'inglese con note del traduttore. Milano, per Giovanni Pirotta in Santa Radegonda m.dccc.xviii. *In-8°, pp. XIV-288.*

« Opere di Giuseppe Baretti, Tomo sesto. » Il nome del traduttore è a p. X, alla fine dell'avvertenza di lui, che è Girolamo Pozzoli.

Altra edizione di questa versione:

3499. — Milano, Società de' Classici italiani, 1838. *Voll. 4 in-8°.* *

Non potrei dire in quale di questi volumi sia contenuta la versione.
Quest' opera fu scritta per rispondere, a difesa dell' Italia, alle *Letters on Italie* di Samuel Sharp (London 1769); ed eccone i punti più rilevanti per il folk-lore:
Cap. I. Dei viaggiatori.— Grande varietà nel carattere de' diversi popoli d'Italia.—Affezione degli Italiani pe' forestieri.—Loro condotta riguardo agli attori, nei teatri.— Il popolo frugale e laborioso.— III. Dell' origine, dei progressi e dello stato attuale del cicisbeato in Italia.—IV. Usi nati dalla superstizione in Italia. — XIII. Carattere dei Piemontesi e di altri popoli sudditi del re di Sardegna. — XIV. Carattere dei Genovesi.—XV. C. dei Milanesi e degli altri Lombardi.—XVI. C. dei Veneziani.—XVII. C. dei Romani e degli altri sudditi del papa.—XVIII. Carattere dei Toscani.—XIX. Carattere dei Napolitani tal quale fu fatto dal sig. Sharp. — XX. Breve esposizione dei dialetti che parlansi presso le differenti nazioni italiane.— XXI. Carattere delle monache.—XXII. Carattere generale dei frati italiani. — XXIII. Dei rimproveri di superstizione fatti agli Italiani dai Protestanti.—XXV. Vita quotidiana degli Italiani.— XXVI. Varietà del vestimento nelle diverse province Italiane.—XXVII. Dei giuochi di carte usitate in Italia. — XXVIII. Diverse specie di caccia in Italia. — Descrizione di un roccolo. Della caccia del volo a Mantova e su le lagune di Venezia.— XXIX. Dei giuochi d'esercizio in Italia. Il pallone. Il calcio. La battagliuola. La battaglia del ponte di Pisa. Le corse di cavalli. La regatta Veneziana.—XXX. Come adempiono gl'Italiani

a' doveri religiosi. — XXXIII. Delicatezza della cortesia degl'Italiani verso i forestieri. Loro attaccamento al paese natio. Gl'Italiani non sono più litigosi delle altre nazioni. Apologia del loro uso di portare i morti scoperti al sepolcro. Della considerazione in cui tengono la antichità. Il doge di Venezia può vivere socievolmente, se vuole. L'Erede Parnesiano. La Venere Medicea. I frati napoletani accusati a torto di pratiche indecenti.

Una versione tedesca ne fu fatta da Schummel, ed è la seguente:

3500. — Beschreibung der Sitten und Gebräuche in Italien, übersetzt mit Zusätzen von J. G. SCHUMMEL. Breslau, 1781. *Voll. 2 in-8°, con musica.* *

Antiquarisches Bücherlager von Kirchhoff & Wigand, n. 895, p. 6, n. 162.

Vedi: [GRASLEY] e VERNAZZA.

BARILLI (ALDO).

Vedi *Il Ventre.*

BARNABA (DOMENICO).

3501. Costumanze nuziali nel Comune di S. Vito al Tagliamento. *Nelle* Pagine Friulane, an. III, n. 10, *pp. 162-164.* Udine, 7 Dicembre 1890.

BARON (V.)

3502. L'ordre de Malthe dévoilé ou Voyage de Malthe, avec des observations historiques philosophiques et critiques sur l'état de l'Ordre des Chevaliers de Malthe et leurs moeurs, sur la nature, les produtions de l'ile, la religion et les moeurs de ses habitants. Lyon 1790. *In-12°.* *

BLANC, I, 636.

[**BAROZZI** (NICOLÒ)].

Vedi in Proverbi, n. 2463.

BARPO (GIO. BATTISTA).

3503. Le Delitie, et i Frutti dell'Agricoltura e della Villa, Libri tre spiegati in Ricordi particolari; ove con avveduta diligenza, e perfetta esperienza si scopre la Grandezza della Raccolta et il Profitto abbondante, che dal farla ottimamente coltivare se ne raccoglie: Et s'apprende le Regole, i Costumi, i Modi, e le Usanze che si osservano nell'arare, piantar le viti e gli albori, governar bene i bestiami, e fare ciò che s'appartiene all'Agricoltura, di GIO. BATTISTA BARPO Bellunese. In Venetia presso il Sarzina, 1634. *In-4°, pp. XV [n. n.]-268.* *

Nel I° libro parla della economia e della condotta morale, così come d'ogni sorta d'animali che servono all'agricoltura. Nel II°, delle viti, del vino, degli alberi da frutto, del giardino da fiori e degli ortaggi. Nel III° de' campi, delle biade, prati, bosco. « Vi sono in quest'opera parecchie cose che ripugnano non solo alle cognizioni che ora abbiamo, ma talvolta al buon senso. » BUZZATI, *Bibliografia Bellunese*, n. 95.

BARRERA (C.).

3504. Storia della Valsolda, con documenti e statuti. Pinerolo, Tipografia Chiantore, 1864. *In-8°, pp. 404.* L. 6.

Tra gli altri articoli, ve n'è pel culto, e la costumanza sotto gli Spagnuoli.

Di costumanza sotto gli Austriaci parla uno dei capp. seguenti.

BARROIL (GIULIO).

3505. Una gita fra i Calabro-Albanesi di GIULIO BARROIL. *Nell'*Archivio per l'Antropologia e la Etnologia *ecc.* Vol. XVII, fasc. II, *pp. 257-270.* Firenze, Tip. dell'Arte della Stampa, 1887. *In-8°.*

Descrive il carattere, le donne (258 e 261); indi un matrimonio albanese secondo il rito greco in Castrovillari (264-266).

BARTELS (JOHANN HENRICH).

3506. Briefe über Kalabrien und Sizilien. Erster Theil. Reise von Neapel bis Reggio in Kalabrien. Von JOHANN HENRICH BARTELS, Assessor der königl. Societät der Wissenschaften zu Göttingen, und Mitglied der Akad. der Volscer zu Velletri. Stat magni nominis umbra. Lucan. Pharsal. l. I, v. 135. Göttingen, bei Johann Christian Dietrich, 1787. *In-8°, pp. XVI-428, oltre 1 di* Druckfehler.

— Zweiter Theil. Reise von Scilla in Kalabrien bis Katanien in Sizilien, 1789, *pp. XXIV-500, oltre 2 di* Druckfehler und Verbesserungen.

— Dritter Teil (*sic*). Reise von Katanien in Sizilien bis zurük nach Neapel. Von J. H. BARTELS, beider Rechte Doctor, Assessor *ecc.*, wie auch ausserord. Mitglied des dortigen Königl. Victor. Instituts *ecc.* 1792, *pp. XLI-902, oltre 1 di* Druckfeler (*sic*).

Sono 36 lettere: 12 nel I vol.; 11 nel II; 13 nel III; con : tavole incise nel I; 4 nel II; 3 nel III. L'A. si occupa della storia, dei monumenti, del commercio, della vita, del carattere e dei costumi dei popoli che visita.

A capo d'ogni lettera è un lungo sommario.

Il I vol. fu ristampato col titolo:

3507. — Briefe über *ecc.* Erster Teil (*sic*). Von J. H. BARTELS, beider Rechten Doktor (*sic*) *ecc.* Zweite verbesserte und vermehrte Auflage. Göttingen *ecc.*, 1791, *pp. 24-440.*

Pp. 5-17, prefazione alla 1ª edizione; 18-24, prefazione alla 2ª; e questa firmata da Hamburg, mentre quella la è da Göttingen. L'indice è qui alla fine del volume.

BASIOLI.

3508. Raccolta di 30 costumi con altrettante vedute le più interessanti della città di Milano. BASIOLI terminò all'acquaforte. Milano, 1821. *In-4°.* *

30 tavole colorate, con testo. *Catalogo Hoepli*, 68, n. 3813.

BASSETTI (TITO).

3509. Sull' antica mascherata trentina detta la Polenta dei Ciusi-Gobj. Memoria di TITO BASSETTI. Trento, Monanni, 1858. *

Cerca l'origine della festa, che crede derivata da una contesa fra i Trentini ed i Feltrini, i quali rapirono in tempo di carestia delle vettovaglie a quei di Trento. BERTOCCI, *Repertorio bibliogr.* v. I, cl. VII, n. 64.

BASSI (ERCOLE).

3510. DOTT. ERCOLE BASSI. La Valtellina (Provincia di Sondrio), sue Condizioni morali, economiche, industriali, agricole, politiche, sanitarie, Usi, Costumi, Lingua, Belle Arti, Avanzi antichi, uomini illustri con carta geografica. Milano, Tipografia degli Operai (Soc. cooperativa), Corso Vittorio Emanuele, 12-16, 1890. *In-8°, pp. VII-248, oltre 1 di* Errata-corrige.

Prefazione. - I. Nozioni generali.—II. Popolazione e sue classi. — III. Usi e Costumi. — IV. Religione e moralità.—V. Carattere, abitazioni, tenore di vita.— VI. Linguaggio. Parabola in dialetto valtellinese. — VII. Condizioni economiche finanziarie.—XII. Modi e sistemi di coltura. La Vigna.—XIII. Bestiame e stalle. — XIV. Latticini.—Alpeggi.—Latterie sociali. — XV. Prati e foreste.—XVI. Orti, frutteti ecc.—XVII. Tabacco. Apicoltura. Pesca. Caccia. — XVIII. Contratti agrari. — XXI. Condizioni igieniche e sanitarie, pellagra ecc. ecc.
Appendice I: Usi mercantili della Valtellina.

BASSI (R.).

3511. R. BASSI. La Carnia. Guida per l' alpinista. Sue condizioni in ordine all'agricoltura, all'industria ed alla civiltà. Cenni geografici, storici e geologici, lingue, costumi, escursioni ed ascensioni. Colla carta geografica della regione portante molte indicazioni altimetriche ad uso specialmente degli Alpinisti. Milano, Emilio Quadrio, Editore via Rastrelli. [*Nel verso:* Sondrio, Tip. E. Quadrio] 1886. *In-16°, pp. 196.* L. 2, 50.

Cap. X: *Caratteri, usi, malattie.*—XI. *Linguaggio*, dove son riportati 22 canti pop. dalla raccolta di G. GORTANI, col titolo *Presentimenti;* segue una versione.

BASTANZI (GIAMBATTISTA).

3512. Superstizioni religiose nelle provincie di Treviso e di Belluno. *Nell'* Archivio per l'Antropologia e la Etnologia, v. XVII, fasc. III, *pp. 271-310.* Firenze, 1887.

Santi, streghe, maghi, spiriti, diavolo (pp. 271-282). — Superstizioni meteorologiche (282-284). – Proverbi meteorologici (284-287).—Superstizioni augurali: giorni, oggetti, atti fausti e nefasti (287-290). — Nel solo Bellunese (290).— Presagi di animali (290-291).— Proverbi (291).—Venti (291-292).—Raccolti (292).—*El massarol* 292-298).—Superstizioni mediche (298-310).

3513. GIAMBATTISTA BASTANZI. Le Superstizioni delle Alpi Venete con una lettera aperta al Prof. Paolo Mantegazza Senatore del Regno. Treviso, Tip. Luigi Zoppelli, 1888. *In-16°, pp. 79-IV* [*n. n.*]*-212.* L. 2.

La lettera è compresa nelle pp. 5-79. Segue: *Le Superstizioni delle provincie di Treviso e di Belluno* (pp. 1-212) precedute da 4 pp. di *Prefazione*, nella quale l'A. dice di riprodurre il precedente lavoro del 1887 « aumentato, corretto, quasi rifatto. »
Su questo libro, che è una larga riproduzione di lavori della Nardo-Cibele, di Alpago-Novello e di Pasqualigo, vedi *Archivio*, v. VII, p. 584.

BATTAGLIA (ARISTIDE).

3514. BATTAGLIA. Appunti sopra gli Usi incompensabili. Nella Causa tra il Comune di Collesano ed il B.ne di Carpinello presso la prima sezione della Corte di Appello di Palermo. Primo Presidente: Nunziante. Relatore: Cons. Mangano. Palermo, Tip. dir. Giannone e Lamantia, 1889. *In-4°, pp. 20.*

È, come si vede, una memoria legale, dove da p. 15 a p. 19, §§ 19-24, sono riferiti ed illustrati alcuni usi agricoli siciliani.

3515. Dell'uso di dare il posto d'onore in Sicilia. *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 435-436.* Palermo, 1890.

BATTAGLIA (MICHELE).

3516. Cicalata sulle cacce di tori veneziane. Venezia, Merlo, 1844. *In-8°.* *

« Un articolo intorno alle caccie di Tori che si facevano in Venezia è anche inserito a p. 467 delle Inscrizioni Veneziane, t. III. » CICOGNA, *Saggio di Bibl. Venez*, n. 1579.

BATTAGLIERI (A.).

3517. I fiori nella leggenda, nei costumi, nella letteratura. Conferenza di A. BATTAGLIERI. Casale, tip. Carlo Cassone, 1887. *In-16°, pp. 53.* *

BATTARRA (GIOVANNI).

3518. Delle costumanze, vane osservanze e superstizioni de' contadini romagnoli. *Nella* Pratica agraria distribuita in varî dialoghi. Roma, 1778.

3519. — Cesena, 1782. *

3520. — Rimini, 1854. *

Questo dialogo, l'ultimo di tutto il libro, venne riprodotto dall'avv. G. Bagli col titolo:

3521. — Delle costumanze, vane osservanze e superstizioni de' contadini romagnoli. Dialogo di GIOVANNI ANTONIO BATTARRA. *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 501-516.* Palermo, 1887.

Vi sono due pagg. d'introduzione (501-502). Il Battarra nacque in Rimini nel 1714, morì nel 1789
Di questo libro scrisse G. Lumbroso col titolo: *Di un altro libro poco noto su i costumi di Romagna* negli *Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia patria per le provincie di Romagna*, III serie, vol. III, fasc. V e VI; art. riprodotto nell'*Archivio*, v. V, pp. 108-111; Palermo, 1886, e nelle *Memorie italiane del buon tempo antico*, pp. 225- 29. Torino, Loescher 1889.
Si dice che fu anche tradotto e pubblicato in lingue straniere.

BATTISTELLA (ANTONIO).

3522. Una sacra Rappresentazione nel 1881.

Ne La Rassegna settimanale, vol. 8°, 2° semestre, *pp. 184-186.* Roma, 18 Settembre 1881.

Questa rappresentazione ebbe luogo il Venerdì santo del 1881 in Gagliano, villaggio di circa 2000 abitanti, a sette chilometri da Catanzaro. Durò 6 ore. Questi misteri sono usitatissimi in Calabria col titolo. *'A pigghiata*, la presa, la cattura.

3523. Ritagli e scampoli. Voghera, Successori Gatti, 1890. *

Lasciando stare le *Leggende distrutte*, v'è: *I pubblici Spettacoli di Rovigo fino al 1819;* e una *Sacra Rappresentazione nel 1881*, quella stata annunziata nel n. precedente.

BAUDUOIN DE LAUNAY, FERMANEL, FAUVEL et DE STOCHOVE.

3524. Le Voyage d'Italie et du Levant, contenant la description des royaumes, provinces, gouvernemens, villes, bourgs, villages, églises, palais, mosquées, édifices anciens et modernes; vies, moeurs, actions; tant des Italiens que des Turcs, Juifs, Grecs, Arabes, Arméniens, Mores, Nègres et autres nations qui habitent dans l'Italie, Turquie, Terre-Sainte, Egypte et autres lieux de tout le païs du Levant, avec plusieurs remarques merveilles et prodiges desdits païs, recueillis des écrits faits par les dits sieurs pendant le voyage. Rouen, Hérault, 1687. *In-12°.*

Blanc, 888.

Quest'opera uscì la prima volta col titolo: « Voyage faict ès années 1630, 1631, 1632 et 1633. Bruxelles, 1643. » In-4. In « Rouen, 1664. » In « Rouen, 1670. » In-12°.

Fu ristampata col nuovo titolo: « Voyage de Levant, 2° édition. Bruxelles, 1650 » ed anche nel 1662. In-8°

Se ne citano edizioni di Rouen degli anni 1664 (in-4°) e 1870. In 12°.

Fu anche tradotta in fiammingo e pubblicata in Bruges, 1681. In-8° picc.

BAUMANN (J.).

3525. Fussreise durch Italien und Sizilien. Von J. Baumann, Professor der Naturgeschichte in Luzern. Erster Band. Luzern. Verlag von Xaver Meyer, 1839. *In-16°, pp. VIII-[n. n.]-338 oltre 1 di* Berichtigungen.—Zweiter Band, *pp. IV [n. n.]-313.*

Vol. I: Cap. I. Reise von München nach Neapel.—II. Freuden und Leiden in Kalabrien. – III. Wanderungen in Sizilien.

Vol. II: Cap. I. Mittheilungen aus Neapel.—III. Vierzehn Tage von Neapel nach Rom.—IV. Rückkehr von Rom nach München.

L'A. studia specialmente la vita del popolo che incontra.

BAYER (Josef).

3526. Aus Italien. Kultur-und Kunstgeschichtliche. Bilder aus Studien von Josef Bayer (Wien). Leipzig, Verlag von Bernhard Schlicke (Balthasar Glischer) 1885. *In-16° gr., pp. VIII-365, oltre una con la nota:* Druck von August Fries in Leipzig.

Vorwort. - San Marco und sein Löwe: Venetianische Legende (pp. 1-44). Carnevalsbilder und Festscenen aus Rom und Florenz. (15. und 16 Jahrhundert) (pp. 149-224) I. Zum Eingang. — II. Der Schauplatz. Die Carnevalstradition.—III. Der Carneval von Rom in der Frürenaissance. Einweihung des Corso unter Papst Paul II; der Carneval vom Jahre 1468. Papst Sixtus IV unter den Masken. - IV. Der Carneval in Florenz unter den Mediceern. Die Triumphe, Festwagen, Maskenzüge und Eanti. — V. Der Triumph des Bacchus und der Ariadne von Lorenzo Magnifico und der Wagen des Todes von Antonio Alamanni und Pier di Cosimo. VI. Die allegorischen Trionfi und ihre literarischen Beziehungen. — VII. Der Trionfo in der Dichtung und im Wild. - VIII. Die Trionfi im grossen historischen Styl als festliches Carnevalsschauspiel. Triumphale Darstellung der « Lebensalter » und der « Weltalter » zu Ehren Leo's X. im Carneval 1513 in Florenz.—IX. Der Trionfo und die monumentale Kunst. — X. Faschingshumor in den italienischen Künstlerkreisen.—XI. Lebendige Nachwirkung der Carnevalstradition. Goethe's Beschreibung des römischen Carnevals. - XII. Der Carneval und das Drama. Die ideale Faschingsstimmung der Kunst.—Anmerkungen.

Christnacht und Epiphanias (pp. 225-263): I. Die Krippe (*il Presepio*) in der italienischen Kunst. — II. Die heiligen drei Könige im Mediceerpalast.

BAYON (Raoul).

3527. Amulettes et Talismans. Amulettes d'Italie. *Nella* Revue des traditions populaires, t. V, 5° année, n. 4, *pp. 219-220.* Paris, Avril 1890.

Estratto dalla « Collection d'amulettes italiennes envoyée à l'Exposition universelle de Paris par G. Bellucci. » Pérouse, 1889. In-8°, pp. 82. Vedi n. 3541.

BAZZI (Tullo).

3528. In Barbagia. Treviglio, tip. Messaggi, 1889. *In-16°, pp. 241 con 20 tavole.* L. 2, 50.

1. Per alla volta della Sardegna. – 2. Da Nuoro a Oliena.—3. A sa Serra.—4. Sas domos de Janas.—5. A santu Cosumu.- 6. A Bono. Al castello di Burgos. 7. Uno contu.- 8. Bentu!—9. Jura.—10. Archibusadas.—11. Cudda-bidda —12. Sa terraca.

3529. Da un processo di streghe. *Nell'*Archivio storico lombardo an. XVII, fasc. IV, *pp. 879-893.* Milano, 31 Dicembre 1890.

L'A. si firma Dott. T. Bazzi.

BECCHIA (Silvio).

Vedi *Il Secolo.*

Il seguente n. è di autore anonimo:

3530. Befane storiche. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXVI, n. 1, *p. 11.* Milano, 6 Gennaio 1889.

BELGRANO (Luigi Tommaso).

3531. Della vita privata dei Genovesi. Dissertazione. *Negli* Atti della Società Ligure di Storia patria, IV, *pp. 79-273.* Genova, 1866. *

3532. — Della vita privata dei Genovesi. 2° edizione Genova. Tipografia del R. Istituto de' Sordo-muti, 1875. *In-8°.*

3533. Le Strenne. Estrat. [*Genova*]. *In-8°.* *

3534. Delle feste e dei giuochi dei Genovesi. Dissertazione di L. T. Belgrano. *Nell'*Archi-

vio Storico Italiano fondato da G. P. Vieusseux e continuato a cura della R. Deputazione di Storia patria per le provincie della Toscana, dell'Umbria e delle Marche. Serie terza. Tomo XIII. Parte I. Anno 1871, *pp. 39-71 e 191-221.*— Tomo XIV. An. 1871, *pp. 64-118.* — T. XV. An. 1872, *pp. 417-477.* - T. XVIII. An. 1873, *pp. 112-137.* In Firenze presso G. P. Vieusseux coi tipi di M. Cellini e C. alla Galileiana. *In-8°.*

Dissertazione I^a: Le feste della Repubblica.—II. Feste patrizie.

Nella II^a si parla di teatri e veglie, di riti nuziali e funerari.

3535. Il Maggio. Brevi cenni seguiti da due canzoni. Genova, Tip. R. I. Sordo-muti, 1873. *In-16°, pp. 24.* *

3536. Usanze nuziali in Genova nel sec. XV. *Nel* Giornale Ligustico di Archeologia, Storia e Letteratura. Anno XIV, fasc. 11-12. Genova, 1887.

BELLEMO (V.).

3537. Chioggia e i suoi pescatori. *Ne* L'Illustrazione Italiana. Anno XI, n. 13, *pp. 208, 209, 210, 212.* Milano, 30 Marzo 1884.

Con 6 disegni illustrativi della vita di quei pescatori.

BELLERMANN (C.).

3538. Erinnerungen aus Südeuropa. Geschichtliche, topographische und litterarische Mittheilungen aus Italien, dem südlichen Frankreich, Spanien und Portugal. Berlin, G. Reimer 1851. *In-8°, pp. VIII-304.* *

V'è un articolo: « *Una giornata* nella Colonia Albanese Piana dei Greci presso Palermo. » ALFR. REUMONT, *Bibliografia*, p. 13.

BELLINZONI (LUIGI).

3539. Usi e costumi antichi e moderni di tutti i popoli del mondo. Vol. I. Roma, E. Perino edit.-tip. 1884, *pp. 384.*— Vol. II, *pp. da 385 a 768.*—Vol. III, *pp. 352.*—Vol. IV, *pp. 184-88-88. In-8° gr.* L. 40.

I primi due volumi riguardano l'Europa con una sola numerazione; il terzo l'Asia; il quarto l'Africa, l'America e l'Oceania, per le quali sono tre numerazioni distinte. Il I ha 48 cromolitografie; il II, 48; il III, 44; il IV, 47.

Nell'Europa si parla dei costumi dell'antica Etruria e della Roma antica fino alla imperiale (pp. 25-160); della medievale (16 -208); dell'Italia medievale (209-408); della Lombardia medievale (411-418); dell'Italia del Risorgimento (457-584); dell'Italia del Rinascimento (609-640), e dell'Italia dal sec. XVI al XIX (641-768).

L'opera ha solo qualche piccola novità per la parte di Roma attuale.

3540. Il presepio ed il Bambino dell'Aracoeli. *Ne* L'Illustrazione Italiana. Anno XII, n. 1, *p. 6.* Milano, 4 Gennaio 1885.

A p. 4 è un disegno della festa natalizia qui descritta.

Galeno Bellorotto Netanevi.

Anagramma di BOTTARELLO Venetian (D. Angelo).

BELLUCCI (GIUSEPPE).

3541. Collection d'Amulettes italiennes envoyée à l'Exposition Universelle de Paris par G. BELLUCCI. Pérouse, 1889. *In-8°, pp. 82.* *

Vedi BAYON n. 3527 e WILSON.

Il seguente n. è di autore anonimo:

3542. Bemerkungen über den Charakter, die Sitten und Gewohnheiten, die Regierung, Religion etc. der Venetianer. Nebst einer Geschichte der deutschen protestantischen Nation in Venedig. Bayreuth. Grau 1800. *Voll. 2 in-8° gr.*. *

D'ANCONA, *Saggio*, p. 571.

BENCIVENNI (ILDEBRANDO).

3543. Gubbio. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXVII, n. 238. Palermo, 8 Settembre 1887.

L'A. si firma IOBI, cioè con le lettere iniziali e finali del suo nome e cognome

Parte di questo scritto formò il seguente articolo:

3544. — La festa dei ceri pel giorno di Sant'Ubaldo nella città di Gubbio. *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 235-238.* Palermo, 1887.

L'A. si firma col suo intiero nome e cognome.

3545. Vendemmia. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXVII, n. 240. Palermo, 15 Settembre 1887.

Descrizione di quest'usanza agricola.
Firmato: IOBI.

3546. Negromanzia. *Ivi*, an. XXVIII, n. 86. Palermo, 26 Marzo 1888.

Firmato: IOBI.

3547. Su purcheddu (costumi sardi). *Ivi*, an. XXX, n. 363. Palermo, 28-29 Dicembre 1890.

Anche qui l'A. si firma con le lettere iniziali del suo nome e cognome.

Quest'ultimo scritto fu ripubblicato nel seguente volume:

3548. ILDEBRANDO BENCIVENNI. Quando Berta filava... Il romanzo della zia. — La mia vicina.—Nottola.—Storia di un capello biondo. —Storia di tutti i giorni.—Galeotto fu il libro... Un primo amore.—Sogno.—Sposata in chiesa. —Abbozzo di romanzo. — Il primo quadro. — L'ombrellino da sole.— Nunzia. — Storia di due trecce brune. - Un vecchio nido.— In ferrovia.— Giudizio di Dio. - Il cane di disgrazia. - Santa Epifania.— Il giorno dei morti. — Racconti di Natale: Il Ritorno.—Il nonno.— La rejetta. — Su purcheddu.—Bozzetti e Sfumature. Firenze, Adriano Salani, Editore, Viale Militare, 24. 1892. *In-16° gr., pp. VII [n. n.]-398.* L. 1, 50.

Frontespizio stampato in caratteri neri e rossi; ritratto dell'A. di fronte; copertina col titolo disegnato a capo di una vignetta: « I. BENCIVENNI (Jobi). Quando Berta filava... »

Il IV dei « Racconti di Natale » ha il titolo: « Su

Purcheddu (Costumi sardi »; pp. 309-315). Tra gli « Bozzetti e Sfumature » il IV è di Costumi piemontesi: « Gli Zingari (in Val d'Aosta) » (333-326); il XVI: « I paesi piccoli » (383-386).

3549. La Mostra Etnografica. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXXII, nn. 30, 54, 67, 110, 129, 130. Palermo, 5 e 23 Febbraio; 7 Marzo; 19 Aprile; 9 e 10 Maggio 1892.

Col nome di MARIO LIBERTO.
Questi articoli furono ripubblicati col nome medesimo e coi seguenti titoli:

3550.—A proposito della Mostra Etnografica. *Ne* L'Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92. Milano. Disp. 10ª, *pp. 78-79.* Stabilimento dell'Editore Edoardo Sonzogno. *In-fol.* Cent. 15.

— Ancora la Mostra Etnografica. Disp. 11ª, *pp. 82-83;* Disp. 13ª, *pp. 98-99.*

— La Mostra Etnografica. Disp. 19ª, *pp. 146-147;* Disp. 22ª, *170-171, 174.*

BENEDINI (BARTOLO).

3551. De' contratti agrari e della condizione dei lavoratori del secolo nel Circondario di Brescia. *A pp. 60-67 dei* Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1881. Brescia, Tipografia Apollonio, 1881. *In-8°, pp. 279.*

Riassunto d'una lunga memoria letta nell'adunanza del 6 Marzo di quell'anno all'Ateneo di Brescia dal socio avv. B. Illustra i contratti colonici, le condizioni fisiche, morali, intellettuali dei contadini del Bresciano.
Il titolo è nell'indice, a p. 278.

BENINCASA (GIUSEPPE).

3552. Lettera su la Coccìa e su la Copata, scritta ad un suo amico dal sac. GIUSEPPE BENINCASA della Città di Termini. *Nella* Nuova Raccolta d'opuscoli d'autori siciliani, t. VI, *pp. 139-164.* Palermo, MDCCXCIII. *In-16°.*

BENUSSI (B).

3553. Abitanti, animali e pascoli in Rovigno e suo territorio, nel secolo XVI. Con 7 appendici. *Negli* Atti e Memorie della Società istriana di Archeologia e Storia patria. III, fasc. 1 e 2. Parenzo, 1886. *

3554. Il « Postel », ossia d'una chiave romana rustica usata nelle campagne di Rovigno. *Ivi,* VII, 1 e 2. Parenzo, 1890. *

BENVENUTI (MATTEO).

3555. Milano. Usi e costumi vecchi e nuovi. Cenni storici di MATTEO BENVENUTI. Milano, Tipografia e Libreria Editrice Giacomo Agnelli, via Santa Margherita, n. 2. 1873. *In-8° gr., pp. 227.* L. 2, 50.

Dopo il nome dell'A. è questo motto: *Tempora mutantur, et nos mutamur in illis.*

È diviso per *conversazioni*, e queste sono XVIII. Eccone i titoli:
I. Usi e costumi religiosi di Milano. — II. Usi e costumi religiosi dalla comparsa del cristianesimo fino ai nostri giorni. — III. Usi e costumi funerarii. — IV. Usi e costumi derivati dalla graduale coltura dell'intelletto, dai primi tempi fino alla repubblica milanese. — V. Usi e costumi derivati dalla graduale coltura dell'intelletto, dai primi tempi della repubblica milanese fino all'epoca del dominio di Spagna. — VI. Usi e costumi derivati dalla graduale coltura dell'intelletto dalla dominazione di Spagna fino ai nostri giorni. — VII. Anfiteatri, circhi, teatri, giostre, tornei; origine del dramma. — VIII. La musica, il melodramma, la mimica, la pantomina, la danza e il ballo. — IX. Bagni, terme, banchetti. Feste popolari e domestiche. — X. Il lusso. — XI Giuochi in genere. - XII. Carnevale, maschere, mascherate, veglie. — XIII. Le nozze, le agape, le sagre, le fiere. — XIV. Superstizioni e pregiudizii. — XV. Abusi e scostumatezze. — XVI. Milizia, esercito ed usi militari. — XVII. Beneficenza, Istituzioni sanitarie. — XVIII. Altri istituti di beneficenza.
Col titolo di: *Carnevale e Quaresima* un brano di questo libro, con lievi modificazioni, venne pubblicato nello *Indipendente*, foglio popolare di Lettere, Scienze, Arti, Politica. Milano, 2 Marzo 1873, n. 9.

BERGONZINI (C.).

3556. Le medichesse. *N'* Il Panaro, Gazzetta di Modena. Anno XXVI, n. 224. Modena, 15 Ottobre 1887. *

Riprodotto:

— *Nei* Pregiudizi e Superstizioni *ecc.* di P. RICCARDI. *Nella* Rassegna Emiliana, an. II, fasc. VIII e IX, *pp. 474-478.* Modena, 1890.

Vedi RICCARDI (Paolo).

BERITELLI E LA VIA (GIUSEPPE).

3557. Notizie storiche di Nicosia compilate da GIUSEPPE BERITELLI E LA VIA Barone di Spataro, riordinate e continuate per ALESSIO NARBONE, d. C d. G. Palermo, Stamperia di Giovanni Pedone, 1852. *In-8°, pp. VII-360 (le ultime 8 n. n.).*

C'interessano le notizie sul *linguaggio* (11) e sulla *Rappresentazione sacra* detta *Casazza* (96-97 e 187-191).

BERLINER (A.).

3558. Aus den letzen Tagen des römischen Ghetto. Ein historischer Rückblick. Berlin, Rosenstein und Hildesheimer, 1886. *In-8° gr., pp. III-35.* *

BERNONI (DOM. GIUSEPPE).

3559. Credenze popolari veneziane raccolte da DOM. GIUSEPPE BERNONI. Venezia, Tipografia Antonelli, 1874. *In-16°, pp. 63.* Prezzo Lire 1, 50.

L'A. pubblica 287 credenze del popolo veneziano come venne a lui fatto di raccoglierle, senza ordine e senza classificazione. Esse sono scritte in dialetto veneziano così come i proverbi e le canzonette che ne fanno parte o che vi si legano. Dopo una breve avvertenza (p. 5), il testo è compreso tra le pp. 7-54. Seguono 34 *Note* (pp. 55-63), che sono altrettante credenze e proverbi per lo più della Lombardia. La nota 3, che occupa le pp. 55-58, è una descrizione testuale veneziana del giuoco a carte.

3560. Tradizioni popolari veneziane raccolte

da DOM. GIUS. BERNONI. Medicina. Venezia, Tipografia Antonelli, 1878. *In-16°, pp. 87.*

Abbraccia i seguenti titoli: *Gravianza.—Parto.—Latat.— Bambini.— Amalai.— Mali e Rimedi.- Proverbi igienici.—Proverbi fisionomici*, e comprende 190 usanze, pratiche ed ubbie, oltre 145 proverbi igienici, e 49 prov. fisionomici.

« Oltremodo tenero — scrive l'A. a p. 6 – di conservare a questa piccola raccolta il carattere di tradizione e di non dare confuso ciò che è tradizione con quanto è piuttosto il frutto di qualche studio teoretico e quindi estraneo alla fonte popolare, evitai con iscrupolo di consultare mammane e medichesse, e feci capo soltanto a povere popolane, madri amorevoli, che attinsero le loro cognizioni dalle genitrici, ed a cui lascio anche la parola nella prima e verginale sua veste.»

Altri Usi e Costumi popolari veneziani pubblicò il B. nel volumetto notato nella parte 1ª di questa *Bibliografia:* Novelline, n. 151.

Gli usi nuziali furono ripubblicati dal DE GUBERNATIS nella seconda edizione della sua *Storia comparata degli Usi nuziali.*

BERRI (GIOVANNI).

3561. La festa di Natale. *Nella* Adolescenza, Strenna compilata da B. E. Maineri. Anno III, *pp. 31-43.* Milano, Lodovico Bortolotti, tipografo-editore [*1873*]. *In-8°, pp. VIII-224.*

Notizie trite e ritrite.

3562. Il primo giorno dell'anno. *A pp. 49-61 dell'* Adolescenza, Strenna compilata da B. E. Maineri. Anno IV, 1875. Milano, Lodovico Bortolotti e C., tipografi-editori [*1875*]. *In-16°, pp. 174.*

Vi sono notizie sugli usi del capo d'anno.

BERSEZIO (VITTORIO).

Vedi *Gazzetta Piemontese.*

BERSOTTI (PAOLO).

3563. Costumi ed Usi antichi nel prender moglie in Firenze; con una lettera di PAOLO BERSOTTI e UGO MORINI. Firenze, tip. Salani, 1885. *In-16°, pp. 8 n. n.* *

Per nozze Baccani-Landi.

BERTELLI (FERDINANDO).

3564. Omnium fere gentium nostrae aetatis habitus nunquam antehac editi FERDINANDUS BERTELLI aeneis typis excudebet. Venetiis 1569. *In-f°.* *

Raccolta di 60 tavole. Nel *Catalogo* CICOGNARA, n. 1588, si notano 12 tavole in più non numerate. BRUNET, *Manuel*, I, 815, dice di averne visto un esemplare con la data del MDLXIII e con tavole numerate.

BERTELLI (PIETRO).

3565. Diversarum nationum habitus centum et quatuor iconibus in aere incisis diligenter expressi: item ordines duo processionum, unus Summi Pontificis, alter ser. principis Venetiarum, opera PETRI BERTELLI. Apud Alciatum Alcia et P. Bertellium, 1589. Patavii. *In-8°.* *

BRUNET, *Manuel*, I, 815-16, scrive: « Recueil de planches en cuivre assez bien gravées, avec 4 ff. prélim. y compris le frontispice. Outre les 104 fig. annoncées sur le titre, il s'en trouve quelquefois 8 autres non chiffrées, à la fin du volume.

« Ce n'est là que la première partie d'un recueil qui, pour être bien complet, doit en avoir trois.»

BRUNET aggiunge de' particolari sulla data di alcune tavole.

3566. To. Alter. Divers. nationum habitus nunc primum editi a P. BERTELLIO quib. addita sunt ordo romani imperii ab Othone II institutus, Pompa regis Turcarum et personarum vestitus varii, quorum in Italia frequens usus. Patavii, 1592. *

« Ce titre semble avoir été fait pour une seconde pubblication de la première partie; il portait la date de 1594 dans l'exemplaire de M. Rina.»

Pompa Regis Turcarum. — Cortigiana veneta. — Nobilis Napolitana.—Sponsa turca.—Ritus Hetruriae.

BERTOCCHI (BARTOLOMMEO).

3567. Ragguagli storici di Montignoso di Lunigiana dal 1701 al 1784 dell'ab. BARTOLOMMEO BERTOCCHI. Con avvertenza di GIOVANNI SFORZA. Lucca, Tip. del Serchio, 1884. *In-16°, pp. LI-116.* *

Da p. 73 ad 84 il Bertocchi descrive gli usi della sua gioventù e quelli correnti nell'83 intorno al mangiare, al vestire e specialmente ai giuochi carnevaleschi e feste popolari della zingheraria ecc.

Indicazione del prof. D'Ancona.

BERTOLDO (GIOVANNI MARIO).

3568. Leggende e pregiudizi popolari sui rettili. *Ne* La Gazzetta del popolo della Domenica, *pp. 307-308.* Torino, 1889 (?). *

Ho soltanto l'articolo, tagliato a colonna, e non posso indicare con precisione la data del n. della *Gazzetta* che lo contiene.

BERTOLOTTI (ANTONIO).

3569. Passeggiate nel Canavese di A. BERTOLOTTI. Tomo I. Ivrea, Tipografia di F. L. Curbis, 1867, *pp. VI-479.*— Tomo II, 1868, *pp. 472-64.*—Tomo III, 1869, *pp. 463-43.*—Tomo IV, 1870, *pp. 544-32.*—Tomo V, 1871, *pp. 603-40.*— Tomo VI, 1873, *pp. 567-38.*—Tomo VII, 1874, *pp. 480-19.* — Tomo VIII, Torino, Tipografia della Gazzetta di Torino, 1878, *pp. 425-15, VIII. In-12°.* *

Le pp. 64 del vol II sono di correzioni, variazioni ed aggiunte al vol. I; le 42 del III, correzioni ecc. al II; le 32 del IV, correzioni al III; le 40 del V, correzioni al IV; le 38 del VI, correzioni al V; le 19 del VII, correzioni al VI; le 15 dell' VIII, correzioni a tutti i volumi precedenti, e le VIII pp. finali sono l'indice dell'opera tutta.

In tutto il corpo dell' opera si leggono notizie di usi, costumi, cerimonie, superstizioni popolari del Canavese, le quali specialmente mise a profitto DI GIOVANNI (Gaetano) nell'opera sua: *Usi, Credenze e Pregiudizi del Canavese.* Palermo, 1889.

3570. Gite nel Canavese ovvero Guida Corografico-Storica alle tre ferrovie da Chivasso ad Ivrea da Settimio Torinese a Rivarolo e da Torino a Ciriè per A. BERTOLOTTI. Operetta premiata dalla Società Pedagogica italiana con

medaglia d'argento. Ivrea, Tipografia F. L. Curbis, 1872. *In-12°, pp. VI [n. n.]-282.*

A pp. 21-26: Abitanti, Igiene, Vestimenta e Dialetto del Canavese.—88-89: Costumanze di Chivasso. 165-170: Costumanze d'Ivrea. — 203-204: Costumanze di Bosconero.

3571. Streghe, Sortiere e Maliardi nel secolo XVI in Roma. *Nella* Rivista Europea. Rivista Internazionale, Vol. XXXII, *pp. 801-822,* 16 Giugno 1883. — Vol. XXXIII, *pp. 581-638,* 1° Agosto 1883. Direzione della Rivista Europea. Rivista Internazionale. Roma, 399-401, via del Corso, 1883.

Se ne fece una tiratura a parte in

3572. — Firenze, Ademolli, 1883. *In-8°.*

Nella seconda metà dello scritto, il titolo ha: « nel secolo XIV » e non già « nel secolo XVI. »

3573. Errori popolari. *N°* Il Mendico, foglietto popolare a totale beneficio del Ricovero di Mendicità. Mantova, Stabilimento tipo-litografico Eredi Segna. *

Ignoro in quale annata e numero sia stato pubblicato quest'articolo; certo però non posteriormente al n. 6, dell'an. VI (16 Marzo 1886).

3574. Divertimenti pubblici nelle feste religiose del secolo XVIII dentro e fuori delle porte di Roma. Ricerche nell'Archivio di Stato romano per A. Bertolotti. Roma, tipografia delle Scienze matematiche e fisiche, via Lata, n. 3. 1887. *In-4°.*

« Estratto dal giornale *Il Buonarroti*, serie III, Vol. II, Quaderni X-XI, 1887. »

I. Feste religiose celebrate da società con musica e altri divertimenti.—II. Le stesse promosse da privati.—III. *Idem* celebrate con fuochi artifiziali da società.—IV. *Idem*, da fuochisti.— V. *Idem*, da privati — VI. Il tiro del Gallinaccio.—VII. Il giuoco dell'anello e dello strappamento del collo alla papera.—VIII. Le corse nel sacco ed altri divertimenti.

BESSI (Jules).

3575. Guide des étrangers à Nice. Histoire, topographie, langage, moeurs, habitudes *ecc.* Nice, Imp. et lib. Gilletta, 1880. *In-18°, pp. 192.**

BEYLE (Marie-Henry, dit Stendhal).

3576. Rome, Naples et Florence en 1817, ou Esquisses sur l'état actuel de la Société, des moeurs, des arts *ecc.* Paris, Delaunay, 1817. *In-8°.* *

3577. — 3.ª Édition. Paris, Delaunay, 1826. *In-8°.* *

Secondo la *Nouvelle Biographie Générale.* t. V, col. 891; Paris, M DCCC LXVI, è questa la 2ª edizione.

3578. — Paris, M. Lévy, 1854. *In-16°.* *

Blanc, I, 1017.

Una versione inglese è la seguente:

3579. — Rome, Naples and Florence in 1817. Sketches of the Present State of Society, Manners, Arts *ecc.* London, 1818. *

Anche questa come la edizione originale francese esce col nome di De Stendhal.

BIANCHI (A. G.).

3580. La fine di una maschera. *Nella* Gazzetta del popolo della Domenica. An. IV, n. 12. Torino, 21 Marzo 1886.

Storia della maschera di Pulcinella.

BIANCHI (Aleardo).

Vedi *Il Ventre.*

Bianchi (E.).

Pseudonimo di Stiavelli (Giacinto). Vedi *L'Illustrazione per tutti.*

BIANCHI (Menotti).

3581. Comparatico. (Bozzetto drammatico). Napoli, Salvatore Romano, editore. 1890. *In-16°.**

BIANCHI (Nicomede).

3582. Storia della Monarchia Piemontese dal 1773 al 1861 di Nicomede Bianchi. Volume primo. Roma, Torino, Firenze, Fratelli Bocca librai di S. M. il Re d'Italia. [*Nel verso:* Stamperia Reale di Torino di G. B. Paravia e Comp.] 1877, *pp. XV-679.* — Volume secondo, 1878, *pp. VI-790.*—Volume terzo, 1879, *pp. VI-686.* — Volume quarto, 1885, *pp. 725. In-8°.*

Forma il vol. 3 e seg. degli « Storici Italiani. » Nel v. I il cap. VI illustra *Credenze, Superstizioni, Clero, Frati*, dove da p. 317 a 339, si discorre dei seguenti argomenti: Importanza della religione nella storia di un popolo. — Condizioni religiose del Piemonte verso la fine del sec. XVIII. – Culto esterno.—Le processioni. – I santuari. - Le offerte. – Il convito dei legumi.—La festa di S. Bartolomeo nella valle Vigezzo.—La processione delle angiolette a Biella. — Pie tradizioni. Superstizioni.—Astrologhi e zingari.—Streghe. — Superstizioni sarde. Credenze superstiziose relative ai bambini, agl'infermi e ai trapassati. Il cap. VII: *Patrizi, Borghesi, Plebei, Costumi, Condizioni morali* (pp. 351-434), illustra molti fatti della vita popolare piemontese.

Nel v. III, il cap. I parla di Giuochi.— Cap. III, Feste repubblicane, alberi della libertà, balli.—C. IV. Borghesia, Nobili, Clero, Esercito.

Nel v. IV, il cap. IV, Mode di vestire femminili e maschili.

BIANCIARDI (E. D. R.).

3583. At home in Italy. Boston Houghton, Mifflin a. Co. 1884. *

Schizzi di luoghi e costumi italiani.

BIANCO (F.).

3584. Lessicomanzia, ovvero Dizionario divinatorio-magico-profetico. Napoli, 1831. *

BIANCO (Pietro).

3585. Pietro Bianco. Quistione sociale. Catania, Tip. Barbagallo e Scuderi, 1892. *In-32°, pp. 71.*

È un bozzetto, nel quale sono attribuiti ad un personaggio (pp. 55-59) vari pregiudizi specialmente intorno alla jettatura; e sono riferiti due canti (pp. 62 e 64).

BIANCO DI SAINT-JORIOZ (ALESSANDRO).

3586. Il Brigantaggio alla frontiera pontificia dal 1860 al 1863. Studio storico-politico-statistico-morale-militare del Conte ALESSANDRO BIANCO DI SAINT-JORIOZ, Capitano nel Corpo Reale di Stato Maggiore. Milano, Stamperia Daelli e C. editori M DCCC LXIV. *In-32°*, *pp. 214.* *

Il capitolo III (pp. 178-207) tratta: *Capibanda, biografie e ritratti, parenti di briganti, catture e ricatti, preti e santi, usi, costumi, vizi, delitti e brutture.*
Altre notizie popolari trovansi sparse qua e là nei vari capitoli dell'operetta.
Comunicazione di Gaetano Di Giovanni.

BIDERA (EMANUELE).

3587. Passeggiata per Napoli e Contorni di EMANUELE BIDERA. Volume I. Napoli, all'insegna di Aldo Manuzio, 1844, *pp. 320.*—Vol. II, 1845, *pp. 317.* Duc. 1, 25 il vol.

Nel frontespizio manca l'indicazione « volume I » e « vol. II » che è nella copertina e nell'antiporto. Nel vol. I è l'antiporto non computato nel n. delle pp.
Nella *Prefazione* l'A. scrive: « Quest'opera svolgerà il periodo dal 1844 al 1845. Io che sono di plebe non salirò le sale de' grandi; quindi mi aggirerò tra la gente minuta, poichè nella plebe sta la nazione; insomma descriverò Napoli a fior di terra » p. 4.
Parte dell'indice del I° volume: Napoli e la sua plebe.—Napoli sotterranea, terrestre e aerea.—Il maccheronaro.—L'organetto —Il banditor di vino.—La Ruota della Fortuna e l'Imposture.—Le Bagattelle.—La zeppolajola.—Il giorno di S Giuseppe. I piccoli mestieri —Il Conta-Rinaldo.—La Domenica delle Palme.—Lunedì santo. Martedì santo.—Mercoledì santo. —Giovedì santo.—Venerdì santo.—Sabato santo.—Domenica di Pasqua —Lunedì in albis.—La Villeggiatura. Napoli etrusca: le Divinazioni, la jettatura, le etrusche credenze, il giuoco del Lotto ecc. Il maritaggio delle orfane.—Il quattro maggio.—Napoli greca: Madonna di Monte Vergine.—La Madonna dell'Arco.—Poesia della plebe: S. Antonio.—Il venditore di melarance.—La questuante per voto.—Il battesimo. —Il convoglio funebre —Il Viatico.—La vendi-spighe. —I mellonari.—Una gita a Sorrento.—Le acque di Napoli: La venditrice di acqua sulfurea.—Venditore ambulante di acqua annevata.—L'acquajuolo.—Santa Lucia: L'acqua sulfurea a S. Lucia.—S. Lucia di notte. —Una cena a S. Lucia.
Volume II:
Le Fratrie —La pietà de' Turchini.—Il venditor di castagne.—La festa di Piedigrotta.—Contorni di Napoli: Le feste autunnali.—Villeggiatura di Portici.—Una giornata d'inverno a Napoli. La vigilia di Natale.—Carnovale di Napoli.—Ultimo di Carnevale ed ultima passeggiata.
Una nuova edizione in un solo volume fu fatta più tardi, nel medesimo quarto di decennio di questo secolo; ma, con la ritazione del frontespizio e della copertina, essa apparisce come terza; ed è la seguente:

3588. — G. E. BIDERI. Usi e Costumi del popolo napoletano. Terza edizione. Napoli, Libreria Editrice via Roma 416 (Proprietà Letteraria) 1880. *In-8°*, *pp. 265.* Prezzo L. 5.

Copertina stampata in caratteri rossi e neri.
Del medesimo E. Bidera vedi in DE BOURCARD (Francesco).

BIRELLI (G. B.).

3589. Opere. Tomo I: Nel quale si tratta dell'Alchimia, suoi membri, vtili, curiosi e diletteuoli. Fiorenza, 1601. *In-4° con incis.* *

BISACCIONI (MAJOLINO).

Vedi DI LINDA (Luca).

B[ISCACCIA] (N[ICOLÒ]).

3590. Costumi veneziani nel Carnovale. Venezia, Merlo, 1884. *In-16°.* *

È una specie d'almanacco per quell'anno.
Vedi CICOGNA, *Saggio di Bibliogr. veneziana*, n. 1574.

BLANQUIÈRE (E.).

3591. Letters from the Mediterranean: containing a view of Sicily, Tripoli, Tunis, and Malta by E. BLANQUIÈRE. London, 1813. *Voll. 2 in-8°.* *

Fu tradotta in tedesco col seguente titolo:

3592. Briefe aus dem Mittelländischen Meere, enthaltend eine Schilderung des bürgerlichen und politischen Zustandes von Sicilien, Tripoli, Tunis und Malta. Von E. BLANQUIERE, Esq. Erster Theil. Sicilien. Aus dem englischen übersetzt. Mit 1 Charte (*sic*). Weimar, im Verlage des Gr. H. S. priv. Landes=Industrie=Comptoirs. 1821, *pp. X-372.*—Zweiter Theil. Tripoli, Tunis und Malta. Mit 1 Charte. 1821, *pp. X-290.*

Questo frontespizio è nel *verso* della prima carta (bianca nel *recto*). Nel frontespizio di fronte si legge: « Neue Bibliothek der wichtigsten Reisebeschreibungen zur Erweiterung der Erd=und Völkerkunde; in Verbindung mit einigen anderen Gelehrten gesammelt und herausgegeben von D.r F. I. Bertuch *ecc.* Zweite Hälfte der ersten Centurie. Fünf und zwanzigster Band » Pel vol. II: « Sechs und zwanzigster Band. »
Per la Sicilia sono 17 lettere, delle quali le prime sette riguardano i vari comuni dell'isola, monumenti, istituti, popolazione, ecc. La VIII, la vita religiosa e monastica; la IX, lo stato politico passato ed il suo influsso sui popoli; la X, usi e costumi; la Letteratura e la poesia; la XII, i soprusi baronali; la XIII, le manifatture e le industrie; la XIV, le finanze, le lotterie, la bolla della Crociata; la XV, la milizia, la polizia; la XVI, la famiglia reale e l'alta aristocrazia; la XVII, il governo di Napoli in Sicilia.
Il secondo vol. contiene 14 lettere su Tripoli, Tunisi, Malta.
Il viaggio fu fatto nel 1812.

BLÈ (RITA).

3593. Dolce Napoli (Pagine di un taccuino). *Nella* Cordelia, Giornale per le giovinette, an. V, n. 52; 25 Ottobre 1886.—An. VI, n. 3, *p. 22*, 14 Novembre; n. 6, *pp. 43-44*, 5 Dicembre 1886.

Parla del giuoco del lotto e dell'indole morale de' Napoletani.

BLUNT (JOHN JAMES).

3594. Vestiges of Ancient manners and customs, discoverable in Modern Italy and Sicily. By the rev. JOHN JAMES BLUNT, fellow of st. John's College, Cambridge; and late one of the travelling bachelors of that University. London. John Murray, Albemarle-Street. 1823. *In-8, pp. XII-293.*

Ch. I. Introductory Remarks on the Religion of Italy and Sicily.—II. On Saints.—III. On the Vir-

gin.— IV. On the Festival of St. Agatha at Catania.— V. On the churches of Italy and Sicily.— VI. On the religious Services and Ceremonies of the Italians and Sicilians.— VII. On the mendicant Monks.— VIII. On sacred Dramas.— IX. On the dramatic nature of the Ceremonies of the Church of Italy.—X. On Charms.— XI. On the Burial of the Dead —XII. On the Agriculture of Italy. XIII. On the Towns, Houses, Utensils, &c. of the Italians and Sicilians.—XIV. On the ordinary Habits, Food, and Dress, of the Italians and Sicilians. — XV. Miscellaneous Coincidences of Character between the ancient and modern Italians.

L'A raccolse le notizie sopra luogo, negli anni 1818-21. Le siciliane sono specialmente di Catania

Devo la lettura di questo libro alla non comune gentilezza della illustre miss R. H. Busk.

BOCCARDO (Gerolamo).

3595. Degli Spettacoli, Giuochi ed altri divertimenti pubblici e privati. Milano, tip. Bernardoni, 1856. *In-8°*. *

Opera premiata dall'Istituto Lombardo.

3596. — Gerolamo Boccardo. Feste, Giuochi e Spettacoli. Genova, Tipografia del R. Istituto Sordo-muti, 1874. *In-8° picc., pp. 425.* L. 4.

A p. 7 è detto che questo lavoro fu scritto per rispondere a un quesito dell' Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, e che fu pubblicato nel 1855. A pp. 9-19 è riprodotta la *Prefazione della prima edizione;* a pp. 5-8 la *Prefazione della seconda edizione.*

Parte I: Teatri, Feste, Giuochi e spettacoli degli antichi —P. II. Giuochi, Feste e spettacoli nel medio evo.—P. III. Giuochi, spettacoli ed altri divertimenti dei moderni fino alla rivoluzione francese.—Parte IV. Spettacoli, Giuochi e divertimenti dalla rivol. franc. insino a noi, — e mezzi per dirigerli al miglior bene della civiltà moderna. Conclusione

Comprende 148 numeri; tra' quali i nn 136: « Esempi odierni di lodevoli ed imitabili feste pubbliche »; 138: « Esempi di pubbliche feste e ricreazioni da abolirsi », riprodotti nella *Crestomazia italiana ortofonica* di A. Baragiola, pp. 207-210.

A. Manno, ne *L'Opera cinquantenaria*, n. 183, ne cita una seconda edizione di Genova, 1875.

BOLOGNINI (Nepomuceno).

3597. Usi e Costumi del Trentino. Lettere. *A pp. 253-304 del* X Annuario della Società degli Alpinisti Tridentini, anno sociale 1883-84. Rovereto, Tipografia Roveretana Ditta V. Sottochiesa, 1884. *In-16°, pp. IV-544.*

Il volume ha copertina con vignetta e 15 tavole staccate.

L'A. si firma Nescio.

3598. N. Bolognini. Usi e Costumi del Trentino. Lettere. Rovereto, Tipografia roveretana (Ditta V. Sottochiesa), 1885. *In-8°, pp. 71.*

« Estratto dal XI (*sic*) *Annuario* (*sic*) della Società degli Alpinisti Tridentini. Anno 1884-85. »

Gli Usi e Costumi, in forma di Lettere, a firma di Nescio, vanno fino a p. 46. Vedi in **Novelline**, n. 157.

3599. N. Bolognini. Usi e Costumi del Trentino. Lettere. Rovereto, Tipografia Roveretana (Ditta V. Sottochiesa), 1886. *In-8°, pp. 56.*

Estratto dal « XII Annuario 1885-86 della Soc. degli Alpinisti Tridentini »

Lettera 1ª: Ninne-nanne, canzoncine, filastrocche, passatempi infantili — 2ª e 3ª: Riti e costumanze funebri.—4ª: Credenze di Algone (pp. 46-48); con diciassette *mattinade* (pp. 49-51).

3600. N. Bolognini. Usi e Costumi del Trentino. Rovereto, Tipografia Roveretana (Ditta V. Sottochiesa) 1888. *In-8°, pp. 89.*

Estratto dal « XIII Annuario della Società degli Alpinisti Tridentini » del 1886-87.

Continuano le lettere dalla XVIIIª alla XXIIª, nelle quali son riferite canzoni e canzonette, fiabe infantili, usi e pregiudizi.

Con un frontespizio a parte, ma con numerazione progressiva, seguono *Le Leggende del Trentino*, che vanno da p. 77 a p. 89. Vedi in **Novelline**, n. 159.

3601. N. Bolognini. Usi e Costumi del Trentino. Rovereto, Tipografia Roveretana (Ditta V. Sottochiesa) 1889. *In-8°, pp. 64.*

« Estratto dal XIV *Annuario della Società degli Alpinisti Tridentini* del 1888. »

Lettere di Nescio, da n. XXIII a XXVI.

A questo volumetto son legate e fanno seguito con frontespizio a parte, ma con unica numerazione: *Le Leggende del Trentino* ecc. 1889. Vedi n. 160.

BOLTON (Harrington).

3602. All-Fools' Day in Italy. *In* The Journal of American Folk-Lore. Editor William Wells Newell. Vol. IV. No. XIII, *pp. 168-170.* Boston and New-York, April-June, 1891. The Riverside Press, Cambridge, Mass. U. S. A. Printed by H. O. Houghton and Company. *In-8°*. *

Annota una lettera della Sig.ª Eustace B. Regers nata Anna North Alexander, datata da Firenze 9 Marzo 1891, nella quale lettera è descritto l'uso della mezza quaresima in Toscana, che si lega al 1° Aprile. Vi è unito un disegno.

BONAPARTE (Roland).

3603. Prince Roland Bonaparte. Une Excursion en Corse. Paris, Imprimé pour l'auteur [*1891*]. *In-4°. pp. 273.* *

« Plusieurs fois l'A. a porté de courieuses coutumes et de traditions populaires en homme qui les aime et qui en comprend l'importance. Quand une calamité menace le pays, un animal étrange et énorme sort du petit lac d'Or, et parcourt la montagne en poussant des cris terribles (p. 27). Une légende en vers raconte la construction (*du*) pont du diable à Castirla, (p. 34). Le marais connu sous le nom de Vigne de l'évêque doit son origine à un sacrilège (57). A Bastelica, le mariage par capture avait encore lieu au commencement du siècle. » *Revue des trad. pop.*, t. VI, p. 639. Paris, 15 Octobre 1891.

BONER (G.).

3604. La festa dell'Antenna. *In* Fanfulla della Domenica, an. XI, n. 24. Roma, 16 Giugno 1889.

BONFADINI (Romualdo).

3605. Relazione della Giunta per l'inchiesta sulle condizioni della Sicilia, nominata secondo il disposto dell'articolo 2 della legge 3 Luglio 1875, e composta dei Signori G. Borsani, presidente, G. Alasia, N. Cusa, C. Di Cesare, P. De Luca, L. Gravina, F. Paternostro, C. Verga, e R. Bonfadini, relatore. Roma, Tipografia eredi Botta, 1876. *In-fol., pp. 171.* *

Vi si trovano ample notizie sulle condizioni, abitudini ecc. del popolo siciliano.

Comunicazione di G. Di Giovanni.

BONGI (SALVATORE).

Vedi DONI (Anton Francesco).

BONI (ORESTE).

3606. Prof. ORESTE BONI. La lingua viva. Antologia per le scuole secondarie con appendice di componimenti poetici. Autori da cui sono cavati gli esempi: Abba, Ariosto, Barrili ecc. Terza edizione copiosamente accresciuta e arricchita di altre 600 note e de' cenni biografici degli autori. Parma, Premiata Casa editrice L. Battei, via Cavour, 17—via Melloni, 10. 1891. *In-16°, pp. XIX-684 oltre 1 di* Errata-corrige. L. 3, 00.

Nella parte II: « Viaggi, Usi, cose naturali » ecc. è *La festa dell'Ascenzione* (sic) *a Venezia*, pp. 161-162 di P. G. MOLMENTI, *Storia di Venezia*.

BONIFACCIO (GIOVANNI).

3607. L'arte de' cenni, con la quale formandosi favella visibile, si tratta della muta eloquenza che non è altro che un facondo silentio, diviso in due parti *ecc.* di GIOVANNI BONIFACCIO, da Vicenza. MDCXVI. Appresso Francesco Grossi. *In-4°.* *

Giornale degli Eruditi e dei Curiosi, an. I, coll. 699-700. Padova 1882-83.

BONINI (PIETRO).

Vedi OCCIONI BONAFFONS (G.).

BONNARD (CAMILLE) et **MERCURJ** (PAUL).

3608. Costumes (italiens, français, allemands, espagnols etc. de 13, 14, et 15 siècles, extraits des monuments des plus authentiques dè peinture et de sculpture, avec un texte historique et descriptif et une table analytique, par CAMILLE BONNARD. Avec 200 plauches soigneusement colorées et rehaussées en or et en argent. Paris, 1830. *Voll. 2 in-4° gr.* *

BORDIGA (GIACOMO).

3609. Dei costumi e delle belle arti in Sicilia. Lettera del cav. GIACOMO BORDIGA al chiarissimo sig. Pietro Giordani. Firenze, Stamperia Ronchi e C. MDCCCXXVII. *In-8°, pp. 60.* *

Descrive più specialmente il costume della musica estiva alla Marina di Palermo e i cinque giorni del Festino di S. Rosalia.

La Lettera fu riprodotta, con « la correzione di alcuni leggieri sbagli »

3610. — *Nel* Giornale di Scienze, Lettere ed Arti per la Sicilia. Tomo XXI, Anno VI, *pp. 58-76.* Gennajo, Febbrajo e Marzo. Palermo, Presso la Reale Stamperia, M.DCCC.XXVIII. *In-8°.*

La Lettera è datata da « Palermo 10 Agosto 1826. »

BORDIGA (ORESTE).

3611. L'Agricoltura e gli Agricoltori del Novarese. Memoria distinta con premio massimo di lire 500 dall'onorevole Giunta parlamentare per la Inchiesta agraria, del D.r ORESTE BORDIGA, Professore di Agraria e d'Estimo rurale nell'Istituto tecnico di Novara ecc. Novara, Tipografia della Rivista di contabilità, 1882. *In-8° gr., pp. VIII-248.* Con tavola. L. 5.

È diviso in 6 parti, dove sono un gran numero di pratiche e di fatti della vita agraria, ma notevolmente nella parte V.a e nella VI.a Quest'ultima è intitolata: *Condizioni fisiche, morali, intellettuali ed economiche dei lavoratori del suolo*, e si divide ne' seguenti capitoli e paragrafi:

I. Usi e costumi delle diverse classi di lavoratori: 1. Vita de' lavoratori: 2. Impiego della giornata dei contadini; 3. Modificazioni avverate recentemente; 4. Relazioni economiche fra coloni e padroni.

II. Rapporti sociali dei coltivatori: 1. Rapporti coi proprietari o coi conduttori di fondi; 2. Influenze delle qualità del proprietario sull'agricoltura e sugli agricoltori; 3. Rapporto dei coltivatori del suolo fra loro; 4. Rapporto colla popolazione urbana; 5. Ordinamento famigliare dei contadini.

III. Vitto, abitazioni e vestiti: 1. Vitto, qualità e quantità; 2. Abitazioni; 3. Riunioni iemali nelle stalle; 4. Vestimenti.

IV. Lavoro dei contadini e delle loro famiglie: 1. Riparto del lavoro lungo i mesi dell'anno; 2. Lavoro delle donne e dei fanciulli; 3. Altre fonti di guadagno per il contadino e per la sua famiglia; 4. Guadagni avventizii.

V. Produzione del pane nelle campagne: 1. Il pane del contadino; 2. Forni cooperativi, ecc.

VI. Stato sanitario dei contadini ecc.: 1. Stato ecc.; 2. Vita dei contadini; 3. Malattie dei contadini; 4. Medici ecc.

VII. Mutuo soccorso, risparmio, leva militare, emigrazione e moralità dei contadini. Di questo cap. il § 5° è Carattere e moralità dei contadini.

BORGHI (CARLO).

3612. Il Maggio, ossia Feste e Sollazzi popolari italiani. Memoria. Modena, Rossi, 1848. *

3613. Memorie sui pietroni che esistevano nelle città italiane reggentisi a popolo. Modena, 1864. *

BORGONOVO (GIACOMO).

3614. Ammoniti, oziosi e traviate. Mali e Rimedi. Quadretti a carboncino dell'avvocato GIACOMO BORGONOVO. Genova, Stab. Tip. del Movimento, 1879. *In-16°, pp. X-182-VIII.*

Nella parte III si parla della *Camorra*.

BOSA (EUGENIO).

3615. Collection des Costumes Vénitiens du XIX siècle desinés et gravés à l'eau forte par EUGÈNE BOSA et publiés par Kier et Hopfner marchands d'estampes à Venise. *

CICOGNA, *Saggio*, n. 1731.

3616. Gridatori ed altri costumi popolari di Trieste. Milano, 1834. *In-8° gr.* *

Sono 24 tavole disegnate ed incise all'acquaforte.

BOSDARI (LODOVICO).

3617. **Vico D'Arisbo.** (LODOVICO BOSDARI). Tra zappe e vanghe nella Campagna marche-

giana. Città di Castello, S. Lapi tipografo-editore, 1890. *In-16°, pp. 153.* L. 2.

Molte usanze contadinesche marchigiane possono raccogliersi dal volume tutto, il quale è così composto:
I. Monte-Aguzzo.—II. A veglia dal fattore.—III. Un corteggio funebre —IV La storia di Stella — V. Renitenti alla leva.—VI. A mezze rupi.—VII Pranzo di nozze. — VIII. L'ultimo bicchiere. — IX. Una partenza — X. Ranno e sapone.—XI. Falce, falcione, falcetto.—XII. Le paure e i tesori.— XIII. Una schioppettata. - XIV. Prima pastore, finalmente vergaro.

BOTTARELLO VENETIAN (D. ANGELO).

3618. Breve descritione di Venetia e de piacevoli trattenimenti che godea prima che s'introducessero i teatri e che tuttavia gode in tutte le quattro stagioni dell'anno, ed in particolare in tempo di Carnovale. Il tutto raccolto e ridotto in forma di questo libretto per chiara intelligenza d'ognuno, da me GALENO BELLORATTO NETANEVI *ecc.* Venetia, de Paoli, 1718. *In-12° fig.* *

Il nome, come si comprende, è un anagramma del Bottarello.
Tratta di una mascherata a cavallo del 1679, della regata, del bucintoro ecc. CICOGNA, *Saggio* n. 1573.
Non saprei dire se VENETIAN sia un secondo cognome.

BOUCHON (J. A. C.).

Vedi DE MONTAIGNE (Michel).

BOULLIER (AUGUSTE).

3619. L'Ile de Sardaigne. Description — Histoire — Statistique — Moeurs — État social par AUGUSTE BOULLIER. Paris, E. Dentu, Libraire-Éditeur. Palais royal, 17 et 19, Galerie d'Orléans Aout 1865. [*In fine:* Imp. Balitout et C.°]. *In-8°, pp. IV-380.*

Oltre una di errata-corrige ed una carta di Sardegna.
Vari usi e costumi sono sparsi nel lib. I, nel III e nel IV. — Il V: *Moeurs*, illustra in tre capp. i seguenti argomenti:
Cap. I. Les plaisirs: Le théâtre.—La noblesse et le peuple — La danse.— Le ballu tundu — Les costumes.—Les danseuses.— Les musiciens. La bénédiction des boeufs. — La fête de saint Efisio. — Les fêtes religieuses au dix septième siècle. — II. La société et le peuple: Les femmes sardes. — Se marier sans dot. — Les mariages par vendetta. - La fidelité conjugale. - Les moeurs.— La noblesse, son origine ecc.— III. Le clergé: La dîme.—Abus. - Les idées et les moeurs du clergé sarde.
Un transunto di quest'opera fu dato da G. SPANO, nell'appendice della *Gazzetta popolare*, n. 195. Cagliari, 26 Agosto 1866.

BOURDE (PAUL).

3620. En Corse; l'Esprit de Clan, les Moeurs politiques, les Vendette, le Banditisme, par PAUL BOURDE. Paris, Calmann-Lévy, éditeur, 1887. *In-16°.* Fr. 3, 50. *

BRAGAGLIA (CESARE).

3621. S. Lorenzo in Amaseno. *Nell'* Intermezzo, an. II, n. 3. *

Descrive un uso di questo villaggio nel comune di Frosinone.
Indicazione di G. Amalfi.

3622. A proposito dei flagellanti. *Ne* La Rassegna settimanale, vol. 7°, 1° semestre, n. 164, *pp. 124-125.* Roma, 20 Febbraio 1881.

Parla dei disciplinanti tuttora in uso in Ceccano, circondario di Frosinone, nella quaresima.
Fu ristampato

3623. — *Nell'* Archivio, vol. VII, *pp. 563-566.* Palermo, 1888.

BRAGGIO (CARLO).

3624. Vita privata dei Genovesi. La Vita del secolo XV nella storia. *Nel* Giornale Ligustico di Archeologia, Storia e Letteratura fondato e diretto da L. T. Belgrano ed A. Neri. Anno XII, fasc. I-II, *pp. 22-48.* Genova, Gennaio e Febbraio 1885. Tipografia del R. Istituto Sordo-muti.

BRANCA (EMILIA).

Vedi ROMANI (Felice).

BRANDILEONE (FRANCESCO).

3625. Come si maritano le vedove. *Nel* G. B. Basile, an. II, n. 2, *pp. 11-12.* Napoli, 15 Febbraio 1884.

Usi nuziali di Buonabitacolo, che possono ridursi alla famosa scampanata.

BRESCIANI (ANTONIO).

3626. Dei Costumi dell'isola di Sardegna comparati cogli antichissimi popoli orientali per ANTONIO BRESCIANI d. C. d. G. Vol. I. Napoli all' Uffizio della Civiltà Cattolica, 1850, *pp. LXXI-139.*—Vol. II, *pp. 298.* Prezzo duc. 1, 40. *In-8° gr. Con tavole.*

« Di quest'opera (dice un avviso della copertina) si sono eseguite due edizioni contemporaneamente. L'una in gr. ottavo in due volumi; l'altra economica, in caratteri minori e compresa in un solo volume. Ad ambedue sono aggiunte due tavole comparative di monumenti incisi in pietra. »
L'opera tratta per capitoli: I. Descrizione dell'isola di Sardegna. - II. Dell'indole e della complessione de' Sardi. — III. Degli antichi abitatori della Sardegna.—IV. Delle cagioni perchè i Sardi tennero sì ferme per tanti secoli le costumanze primitive. — V. Degli antichi monumenti, onde i Sardi si presumono d'origine fenicia. — VI. Dei Nuraghes di Sardegna.—Nel vol. II: I. Ospitalità de' Sardi. — II. Del vestire dei Sardi.—III. Del vestire muliebre.—IV. Della vita pastorale ed altre usanze domestiche de' Sardi.—V. Di molte usanze patriarcali de' Sardi. - VI. Delle usanze maritali de' Sardi. — VII. Delle usanze funerali dei Sardi. — VIII. Segue delle usanze funerali de' Sardi.

3627. — Dei Costumi dell'isola di Sardegna. Napoli, Tipografia di Francesco Giannini, via Lungo Montecalvario, num. 6. 1861. *In-16° picc., pp. 464.*

3628. — Roma, tip. della Civiltà Cattolica, 1862. *Voll. 2 in-8° gr.* L. 5. *

3629. — Milano, 1864. *Voll. 2.* *

3630. — Opere del P. ANTONIO BRESCIANI della Compagnia di Gesù. Volume IV. Dei Costumi dell'Isola di Sardegna comparati cogli antichissimi popoli orientali. Roma, Ufficio della Civiltà Cattolica, via del Gesù 61. Torino, Pietro di G. Marietti *ecc.* [*Nel verso:* Roma, Tipografia della *Civiltà Cattolica*] MDCCCLXVII. *In-8°, pp. VI-444. Con tavole.*

3631. — Dei Costumi *ecc.* Milano, Serafino Muggiani e Comp., 1872. Vol. I, *pp. 160.*—Vol. II, *pp. 144.* — Vol. III, *pp. 124.* — Vol. IV, *pp. 179. In-16°.*

3632. — Milano, S. Muggiani e C. Edit. [*Nel verso:* Tip. Guigoni] 1890. Vol. I, *pp. 112.* — Vol. II, *pp. 99.*—Vol. III, *pp. 128.*—Vol. IV, *pp. 123. In-16° fig.* L. 2.

Fa parte delle « Opere complete del P. ANTONIO BRESCIANI », nn. 38-41.

3633. Edmondo o dei Costumi del popolo romano del P. ANTONIO BRESCIANI d. C. d. G. Milano, 1860. *In-16°.* *

Romanzo in XXI capp., dove la vita del popolo romano è messa in evidenza, particolarmente nei capp. II: La Fede romana.—III. le Pratiche romane.—IV. le Ottobrate. — VIII. la Nunziatina. — XV. Beppone. — XVI. la Dote. — XVII. le Feste romane. — XIX. le notti estive a Roma.

3634.—Edmondo o dei Costumi del popolo romano del Padre ANTONIO BRESCIANI, della Compagnia di Gesù. Napoli, Tipografia di Francesco Giannini, Vico Lungo Montecalvario n. 6. 1861. *In-16° picc., pp. 323.*

3635. — Opere del P. ANTONIO BRESCIANI della Compagnia di Gesù. Volume XIV. Edmondo o dei Costumi del popolo romano. La Casa di Ghiaccio o il Cacciatore di Vincennes. Roma, Ufficio della Civiltà Cattolica, via del Gesù 61, *ecc.* [*Nel verso:* Roma, Tipografia della *Civiltà Cattolica*] MDCCCLXVIII. *In-8°, pp. V-582.*

L'*Edmondo* occupa le pp. 1-306.

3636. — Edmondo o dei Costumi del popolo romano del P. ANTONIO BRESCIANI. Volume primo. Milano, Serafino Muggiani e Comp., via Unione, nn. 11-13. [*Nel verso:* Tip. A. Sanvito] 1872, *pp. 146.* — Vol. secondo, *pp. 144.* — Vol. terzo, *pp. 139. In-16° picc. fig.* L. 1, 50.

3637. — Milano, S. Muggiani e C. edit. [*Nel verso:* Tip. Guigoni] 1890. Vol. I, *pp. 127.* — Vol. II. *pp. 118.*—Vol. III, *pp. 115. In-16° fig.*

Fa parte delle « Opere complete del P. ANTONIO BRESCIANI », nn. 35-37.

Una versione inglese ne conosco col seguente titolo:

3638. — BRESCIANI ANTONIO. Edmondo: a Sketch of Roman Manners and Customs: translated from the Italian. New-York, Sadlier 1877. *In-12°, pp. 386.* Doll. 2 and 2, 50.

Il seguente viaggio, descritto in forma di lettere, è di autore anonimo:

3639. Briefe über Italien, in den Jahren 1798 und 1799. Leipzig. Wolf, 1802-1803. *Voll. 3 in-8°.* *

L'A. « parle légèrement des moeurs, du caractère, des usages des peuples. Le peu de jugemens qu' il a porté à cet égard ont le plus souvent le caractère de la partialité et de l'injustice. » G. BOUCHER DE LA RICHARDERIE, *Bibliothèque universelle des Voyages*, t. II, p. 511. A Paris, 1808.

Brisse.

3640. Viterbo e le feste di Santa Rosa. *Nella* Illustrazione Italiana. Anno X, n. 40, *pp. 231, 234, 237.* Milano, 7 Ottobre 1883.

Col disegno dei *facchini* che trasportano la macchina della Santa.

BRIZI (ORESTE).

3641. Alcuni Usi e Costumi sammarinesi, descritti dal Cav. Colonnello ORESTE BRIZI di Arezzo. Arezzo, Bellotti, 1856. *In-8°, pp. 31.* *

BROGI (RICCARDO).

3642. Il Palio di Siena (Appunti e impressioni di RICCARDO BROGI). Siena, Gati, edit. [Firenze, Tip. dell' Arte della Stampa] 1883. *In-16°, pp. 48.* *

Indicazione di G. B. Corsi.

3643. Il Palio: storia; il palio moderno. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile del Secolo. An. XXIII, Suppl. al n. 7862; *pp. 14-15.* Milano, 25 Febbraio 1888.

BROGNOLI (C.).

3644. R. P. F. CANDIDI BROGNOLI Bergomensis Ordinis Minor. Strict. Observant. Concionatoris, ac Sacrae Theol. Lectoris Generalis. Alexicocon, hoc est De maleficiis, ac morbis maleficis curandis. Opus tam exorcistis, quam Medicis, ac Theologis, Confessariis, Parochis, Inquisitoribus, ac in quacunque necessitate constitutis, utilissimum. Tomus primus. Venetiis, MDCCXIV. Apud Nicolaum Pezzana. Superiorum permissu, ac privilegio, *pp. XL* [*n. n.*]-*478.* — Tomus secundus, *pp. XVI* [*n. n.*]-*246. In-4°.*

Frontespizio in caratteri rossi e neri.
Questa non è la prima edizione. Se ne cita una fatta

3645. — Venetiis, 1668. *Voll. 2 in-fol.* *

3646. Manuale Exorcistarum, ac Parochorum: hoc est Tractatus de Curatione, ac Protectione Divina; in quo reprobatis erroribus, verus, certus, securus, catholicus apostolicus, & evange-

licus eiiciendi daemones ab hominibus, & è rebus ad homines spectantibus: curandi infirmos: ab inimicis se tuendi: Deumque in cunctis necessitatibus propitium habendi modus traditur. Opus a nemine hactenus attentatum, nedum Exorcistis, et Parochis necessarium, sed Medicis, Theologis, Concionatoribus, Obsessis, Aegrotis, ac in quacunque necessitate constitutis apprimè utile. Auctore R. P. CANDIDO BROGNOLO Bergomensi, Sac. Theologiae Professore, Ord. Min. Ref. S. Francisci. Prodit quatuor Indicibus locupletatum. Venetiis, MDCCXIV. Apud Nicolaum Pezzana. Superiorum permissu, ac privilegio. *In-4°*, *pp. XXII* [*n. n.*]-*352-XXVIII* [*n. n.*].

La data dell'approvazione dei Riformatori dello Studio di Padoa è de' 28 Novembre 1682.

Seguono i « Sommaria brevia omnium partium, capitum » ecc., i nomi degli autori citati ecc.

Le ultime pp. n. n. sono per l' « Index rerum omnium » ecc.

BROOKE (N.).

3647. Voyage a Naples pendant Toscane, avant et en l'invasion des Français en Italie, avec des observations critiques sur les moeurs et coutumes d'Italie, des détails sur la terrible explosion du Mont-Vesuve, pris sur les lieux à minuit en Juin 1794 ecc. Traduction de l'anglais. Paris, Nicolle, an. VII [*1799*]. *In-8°*. *

L'A. si firma: *Commissaire du gouvernement*. D'ANCONA, *Saggio*, p. 580.

Non ne ho potuto conoscere la edizione originale inglese.

Brundusium.

Pseudonimo di CHIAIA (Luigi).

BRUNETTI (N.).

3648. Puglia e Pugliesi. Napoli, 1884. *In-12*.*

BRUNI (ORESTE).

3649. La nostra redenzione morale. Libro offerto al popolo italiano da ORESTE BRUNI. Città di Castello, S. Lapi tipografo editore, 1886. *In-16°*, *pp. XIII-212*.

Sono specialmente notevoli i capp. VII: *Pregiudizi, superstizioni;* e XIV: *I passeggi e le feste pubbliche.*

BRUZZONE (P. L.).

3650. Il Carnevale di Roma nel 1831. *Nel* Fanfulla, an. XXI, n. 47. Roma, 17 Febbraio 1890.

BRYDONE (PATRICE).

3651. A Tour through Sicily and Malta in a series of Lettres to W. Beckford. Vol. I. London, 1773.—Vol. II, 1776. *In-18°*. *

3652. — A Tour through Sicily and Malta. In a Series of Letters to William Beckford, Esq. of Somerly in Suffolk; from P. BRYDONE, F. R. S. Vol. I. Paris: Printed by J. G. A. Stoupe; and sold by J. N. Pissot, and Barrois, junior, Booksellers, Quai des Augustins. M.DCC. LXXX. *In-12°*, *pp. VIII* [*n. n.*]-*264*. — Vol. II, *pp. IV* [*n. n.*]-*252*.

Nello esemplare da me visto, tra antiporto e frontespizio, è una p. di « *Livres* élémentaires de la Langue angloise, qui se trouvent à Paris. » ecc.

Sono XXXVIII queste lettere: 16 nel 1° vol.; le altre nel 2°. Lett. III. Feast of S.t Francis —IV. Sicilian banditti (*sic*); A famous diver; Charybdis; Feast of the Vara.—VII. S.t Agatha's veil; its power over M. Aetna.—VIII. Resemblance of the Catholic to te Pagan rites; Saints disgraced; Devotion of the Catholics.—IX. Wildness of the inhabitans of Aetna; Conversation with them.—XX. Country around Agrigentum; A feast; Hospitality of the Agrigentini; Their Character.—XXVII. Monreale; Preparations for a festival Superstition of the people.—XXVIII. S.t Rosolia.—XXXII. Monte Pellegrino; S.t Rosolia.—XXXIII. Sicilian fisheries; the Tunny fish; Method of fishing in the night; Coral fishing.—XXXIV. Sicilian titles; Luxury of the Sicilians in their carriages; Ridiculous prejudice.—XXXV. Sicilians animated in conversation; Marriage ceremonies: Beauty of the ladies; Poetry the universal passion of the Sicilians.—XXXVI. Enmity betwixt the Sicilians a. Neapolitans.

3653. — A Tour *ecc.* A New edition. London: printed for T. Cadell and W. Davies, in the Strand. 1806. *In-8°*, *pp. XII-387*. *Con tavola.*

L'indice delle lettere è a capo del volume.

3654. — London 1807. *In-12°*. *

Versioni francesi:

3655. — Voyage en Sicile et à Malte fait en 1770, traduit par DERVEIL. Neufchâtel, 1776. *Voll. 2 in-8°*. *

3656.—Voyage en Sicile et à Malthe, Traduit de l'Anglois de M. BRYDONE, F. R. S. Par M. DEMEUNIER. Tome premier. A Amsterdam; et se trouve a Paris, chez Pissot, Libraire, quai des Augustins. Panckoucke, Hôtel de Thon, rue des Poitevins. 1775, *pp. xvj-419*.—T. second, *pp. IV* [*n.n.*]-*400, oltre 4 di* Errata-corrige. *Con tavola.*

3657. — Amsterdam et Paris, 1781. *Voll. 2 in-12°*. *

3658. — Trad. par WERTHES. Berne, 1783. *Voll. 2 in-8°*. *

3659. — 1802. *Voll. 2 in-18°*. *

3660. — Traduit par CAMPE et completé d'après les voyages plus modernes. Tours, Mame, 1885. *In-8°*. *

Versione tedesca:

3661. P. BRYDONE's Reise durch Sicilien und Malta, in Briefen an William Beckford Esq. 2.te nach der neuesten englischen Ausgabe verbesserte Auflage, nebst einer Charte von Si-

cilien und Malta. Leipzig, Junius, 1777. *Voll. 2 in-8°. Con tavola.* *

BUCHON (J. A. C.).

Vedi De Montaigne (Michel).

BULLE (Oscar).

Vedi Schneegans (Auguste).

BUSATO (Giovanni).

Vedi *Costumi veneziani dalla loro origine.*

BÜSCHING (Ant. Fr.).

3662. Eigene Gedanken und gesammelte Nachrichten von der Tarantel. Berlin, Reimer 1772. *In-8°, pp. 56.*

J. R. Forster in *Reisen durch Beide Sicilien* ecc. I, 501. Hamburg, 1785.

BUSK (Rachel H.).

3663. The Infiorata di Genzano. Corpus Domini Feast of Flowers. *In* The Argosy, *p. 39.* London, 1865. *

Il nome è in fine dell'articolo.

3664. The Valleys of Tirol, their Traditions and Customs and how to visit them by Miss R. H. Busk, author of « Patrañas », « Sagas from the Far East », « Folk-Lore of Rome », etc. With frontispiece and three maps. London Longmans, Green, and Co. 1874. *In-8° picc., pp. XXXI-453.*

I capp. XI e XII sono tutti pel *Wälsch-Tirol*, e le pp. 408-440, che formano la terza ed ultima parte dell'ultimo cap., sono consacrate al carattere del Folk-Lore tirolese d'Italia: credenze, leggende, superstizioni, usanze, indovinelli.

3665. Rosa d'oro. *In* Notes and Queries. 6. S. III. *464.* London, 1881—6. VI. *384.* 1882. — 6. XI. *431.* 1884. *

3666. On Friday and Tuesday, lucky and unlucky. *Ivi.* 6. VI, *317,* 14 October 1882. — 6. VII, *97,* 3 February 1883. *

3667. Christmas in Sicily. *Ivi.* 6. VI. *502.* London 1882.

3668. Custom at the Winging in of lights in Ireland and Italy. 6. VI. *524.* 1882. *

3669. Curiosities of Superstitions in Italy. *Ivi.* 6. VIII, *301, 401, 441.* London 1883.—IX. *4, 21, 103, 163, 201, 262, 362, 421, 481.* 1884.*

3670. Coincidental Dreaming. Reprinted from the Journal of Society for Physical Research, Jan. 1885. *In-8°, pp. 12.*

Il « Reprinted » ecc. è in testa del titolo. Il nome dell'Autrice è alla fine.

È una contribuzione alla « science of coincidences », ed illustra, tra gli altri usi dall'A. veduti e citati, alcuni usi italiani di Roma, dell'Umbria e di Napoli (v. pp. 4, il n. 2, e p. 8 e segg.).

Nella parte I, Nov Iline, n. 198 di questa *Bibliografia* son pure notati dei pregiudizi del Tirolo italiano pubblicati dalla B.—In questa parte VI, vedi: *Lo Sputo* e *Miscellanea.*

BUZZATI (Giulio-Cesare).

3671. Usi popolari bellunesi. Il matrimonio. *Ne* La Gioventù Italiana, nn. 2 e 3. Venezia, Longo, 15 e 20 Marzo 1881. *

Buzzati, *Bibliografia Bellunese*, n. 3201.

C.

3672. La mietitura nelle Marche. *N'* Il Marchigiano. Gazzetta settimanale. Anno I. Numero 5. Roma, 15 Giugno 1891. Tip. Cooperativa operaia. *In-fol.* Cent. 5.

Descrizione interessante pel folklore.

C. (D. C.).

3673. Ein Passionspiel an den oberitalienischen Seen. *In* Das Ausland, LXII, 31. Leipzig, 1889. *

C. (L. A.).

3674. La festa dell'Epifania. *N'* Il Cittadino, Giornale del popolo. An. XIV, n. 6. Genova, 6 Gennaio 1886. *In-fol.* Cent. 5. *

C. (S.).

3675. Usi e Costumi popolari in Italia. La festa di Pasqua in San Giovanni Gemini (Girgenti). *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXIV, n. 15, *p. 223.* Milano, 10 Aprile 1887.

CACIOPPO (Federico).

3676. Cenni statistici sulla popolazione palermitana pubblicati da Federico Cacioppo, Direttore della Statistica della città di Palermo. Palermo, presso Salvatore Barcellona, 1832. *In-8°, pp. 127.*

Vanno singolarmente ricordate le seguenti rubriche: Qualità fisiche della popolazione (57-59).—Linguaggio (59-63). — Caratteri (63-76). — Costumi pubblici e Maniere (76-84).—Usi e Consuetudini (85-86).—Religiosi (86-95).—Civili (95-102).—Teatrali (103-106). — Fanciulleschi (107-109).—Vestire (109-110).—Feste e Divertimenti (110-116). — Giuochi (117). — Puntigli (117-118).—Credenze popolari (119-121).—Pregiudizi e Bizzarrie (121-127).

CALCARA (Giovanni).

3677. Breve e fedele Raguaglio del triduo festivo, Che annualmente (*sic*) ad onore del suo Miracoloso Simolacro del SS. Crocifisso celebra la Città di Calatafimi, abbozzato dal rev. sac. Dot. D. G. C. e dall'istesso dedicato alla fervorosa Pietà delli Signori D. Francesco Saverio Palma *ecc.* In Palermo, MDCCXXVIII. Per Angelo Felicella, ed Antonino Gramignani. Con licenza de' Superiori. *In-8°, pp. 24.*

Il nome dell'A. è intero a p. 4, nella firma della dedicatoria.

CALÌ (ALFIO).

3678. Taormina a traverso i tempi, dell'Avvocato ALFIO CALÌ. Catania, Nicolò Giannotta edit. 1887. *In 16°*.

La parte I[a] illustra *Taormina antica*; la II[a], *Taormina vivente*, così divisa: Cap. I. La città. — II. Indole degli abitanti. — III. Le classi abbienti. — IV. La donna. - V. I preti. — VI. La gioventù. — VII. Arti e mestieri. — VIII. Uomini illustri.

CALMO (ANDREA).

3679. I piacevoli et ingeniosi discorsi in più lettere compresi e ne la lingua antica volgari dechiariti, ne i quali se contengono varii cherebizzi e fantastiche fantasie philosophiche in varie materie pur sempre a la vertù accostate per messer ANDREA CALMO. Con gratia e privilegio. In Vinegia per Comin de Trino di Monferrato l'anno MDXLVII. *

Contiene il solo I libro. Stante la difficoltà di distinguere tra loro le varie edizioni complete - per quelle che lo sono — dell'opera, si enumerano qui alcuni libri delle diverse edizioni di essa.

3680. — I piacevoli et ingeniosi discorsi *ecc.* Vinegia, Comin de Trino.

Contiene il solo I libro.

3681. Il Rimanente de le piacevoli et ingeniose lettere indirizzate a diuersi con bellissime argutie sotto varii et sottilissimi discorsi dechiariti per M. ANDREA CALMO. Con gratia et privilegio. In Vinegia per Comin de Trino di Monferrato l'anno MDXLVIII. *

Contiene il II libro.

3682. — I piacevoli et ingeniosi discorsi *ecc.* Vinegia, Comin de Trino [MDL]. *

Contiene il solo I libro.

3683. — Venezia, Cesano. 1550. *

3684. — Il rimanente *ecc.* Venezia, Cesano. 1550. *

I e II libro.

3685. — Il rimanente *ecc.* Venezia, Alessi. 1552. *

Il II libro.

3686. — Supplimento delle piacevoli ingeniose et argutissime lettere indrizzate a diuersi sotto uarii et bellissimi discorsi nello antico volgare idioma composte et dichiarite con moralissimi vocaboli per M. ANDREA CALMO. Con gratia et privilegio. In Vinegia, appresso Stephano d'Alessi alla libraria del Cavalletto in calle della bissa, 1552. *

Il III libro.

3687. — Il rimanente *ecc.* Venezia, Bertacagno [*1552*]. *

Il II libro.

3688. — Supplimento *ecc.* Venezia, Bertacagno, 1552 *

Il III libro.

3689. — I piacevoli et ingeniosi discorsi *ecc.* Venezia, Alessi. [*In fine:* 1553]. *

Il I libro.

3690. — Supplimento *ecc.* Venezia, Alessi. 1555. *

Libro III.

3691. — Supplimento *ecc.* Venezia, Alessi. 1556. *

Libro III.

3692. — I piacevoli et ingeniosi discorsi *ecc.* Venezia, Alessi. 1557. *

Libro I.

3693. — Il rimanente *ecc.* Venezia, Alessi. 1557. *

Libro II.

3694. — Cherebizzi *ecc.* Venezia, Bertacagno. 1559. *

Libro I.

3695. — Il primo libro delli piacevoli et ingeniosi discorsi *ecc.* Venezia, Alessi. 1559. *

Titolo come nella edizione del 1547.
Libro I.

3696. — Cherebizzi di M. ANDREA CALMO, ne' quali si contengono varii et ingeniosi discorsi et fantastiche fantasie filosofiche, compresi in più lettere uolgari, nella lingua dechiariti. In Vinegia, per Domenico de' Farri, MDLIX.*

Libro I.

— Cherebizzi di M. ANDREA CALMO. Il rimanente de le piaceuoli et ingeniose lettere indirizzate a diuersi con bellissime argutie. In Vinegia, per Domenico de' Farri, MDLIX.*

Libro II.

— Cherebizzi di M. ANDREA CALMO. Supplimento delle piaceuoli et ingeniose lettere. Indirizzate a diuersi con bellissime argutie. In Vinegia, per Domenico de' Farri, MDLIX. *

Libro III.

3697. — Il primo libro delli piacevoli et ingeniosi discorsi *ecc.* Venezia, Alessi. 1560. *

Come nella edizione del 1547.

— Il secondo libro delle piacevoli et ingeniose lettere *ecc.* Venezia, Alessi. 1560. *

Come nella edizione del 1548.

— Il terzo libro delle piacevoli *ecc.* Venezia, Alessi. 1560. *

Come nella edizione del 1552.

3698. — Lettere. Venezia, Farri. 1561. *

Il ROSSI, nell'opera più sotto citata, dubita della esattezza di questo titolo di *Lettere*.

Sono tre volumetti con numerazione propria, tutti e tre del medesimo anno, e contenente i libri I, II, III.

3699. — Lettere di M. ANDREA CALMO, nelle quali *ecc.* Libro primo. In Venetia, per Giouanni Bonadio et Domenico F. et C. a Santa Sofia ne le case de i Gussoni, 1563. *

— Lettere *ecc.* Libro Secondo. *Ivi.* *

— Lettere *ecc.* Libro terzo. *Ivi.* *

Tutti e tre del medesimo anno e tipografo.

3700. — Il primo libro delle piacevoli et ingeniose lettere *ecc.* Venezia, Cavalcalupo. 1564.*

— Il secondo libro *ecc.* *Ivi.* *

— Il terzo libro *ecc.* *Ivi.* *

Tutti e tre del medesimo anno e tipografo.

3701. — Il primo libro delle lettere *ecc.* Venezia, Farri. 1566.

— Il rimanente delle lettere *ecc.* Libro II. Venezia, Farri.

— Supplimento delle lettere *ecc.* Libro III. Venezia, Farri.

— Il residuo delle lettere facete et piacevolissime amorose indirizzate a diverse donne sotto molte occasioni de inamoramenti, nella uulgar antiqua lenga Veneta composte con cinquanta stanze a proposito dell' opera. Nuouamente uenute in luce con bellissimi soggetti et uarie bizzarrie ridicolose per M. ANDREA CALMO. In Vinegia, per Domenico Farri. *S. a.*, *ma nel 1566.* *

3702. — Lettere. Libro primo, nel quale *ecc.*

— Lettere. Libro secondo *ecc.*

— Lettere. Libro terzo *ecc.*

— Residuo delle lettere. Libro quarto. Indirizzate *ecc.* Venezia, Pincio. 1572 *

3703. — Cherebizzi ne' quali si contengono varii et ingeniosi discorsi. Venezia, Jacomo Leoncini. 1572.

Libro I.

— Cherebizzi. Il rimanente *ecc.* Venezia, Leoncini. 1572.

Libro III.

— Cherebizzi. Supplimento *ecc.* Venezia, Leoncini. 1572.

Libro II.

— Il Residuo delle lettere *ecc.* Venezia, Leoncini. 1572. *

Libro IV.

3704. — Cherebizzi *ecc.* Venezia, Griffio. 1576.*

Titoli, ordine come nell'edizione precedente.

3705. — Cherebizzi *ecc.* Venezia, Farri. 1580.*

Titoli, ordine come nella edizione precedente del Leoncini (1572).

3706. — Lettere. Venezia. *S. a.* [*1580*],

Titolo di *Lettere* ecc. Libro primo, Libro secondo ecc.

3707. — Cherebizzi. [*Venezia*] [*1583*]. *S. a.* *

Libri I, II, III.

3708. — Cherebizzi. Venezia, Cavalcalupo. 1584. *

Libri I, II, III.

3709. — Lettere. Venezia, Fabio et Agostin Zoppini. 1584. *

Libri I, II, III, IV.

3710. — Lettere. Libro primo, nel quale *ecc.* Treviso, appresso Fabrizio Zanetti. 1601.

— Lettere. Libro secondo *ecc.* *Ivi.*

— Lettere. Libro terzo *ecc.* *Ivi.*

— Residuo delle lettere. Libro quarto. Indirizzate *ecc.* *Ivi.* *

Tutto come nella edizione del 1572.

3711. — Lettere. Venezia, appresso Mattio Valentino, 1610. *

Libri I, II, III.

Queste indicazioni sono riportate dalla edizione qui sotto notata delle *Lettere* del Calmo fatta da V. Rossi, pp. CXXVIII-CXXX. Nelle quali *Lettere* è ritratto molto della vita popolare dei tempi del Calmo: usanze, giuochi, proverbi, ghiribizzi tradizionali.

3712. Le Lettere di Messer ANDREA CALMO riprodotte sulle stampe migliori con introduzione ed illustrazioni di VITTORIO ROSSI. Torino, Ermanno Loescher, Firenze, via Tornabuoni, 20; Roma, via del Corso, 307. [*Nel verso:* Torino, Vincenzo Bona] 1888. *In-8°*, *pp. VI* [*n. n.*]-*CLX-503.* L. 20.

« Biblioteca di testi inediti o rari, III. » Le prime 6 pagine: antiporto, frontespizio e dedica non son comprese nella numerazione. Copertina in caratteri rossi e neri.

Nella *Introduzione* il Rossi ricostruisce la figura dello scrittore veneziano del sec. XVI e dà ragione di questa ristampa.

Seguono alle *Lettere* (1-367) quattro *Appendici* del Rossi: I. « Di un motivo della poesia burlesca italiana nel sec. XVI » (pp. 371-397). - II. « Il paese di Cuccagna nella Letteratura italiana » (398-410).—III. « Balli e Canzoni del sec. XVI. Contributo alla storia della poesia popolare o popolareggiante italiana » (411-445).—IV. « Di alcuni libri di ventura. Appunti » (446-463). Chiude un *Glossario* (465-488), *Aggiunte e correzioni* (489-494) e *Indice analitico delle Lettere* (495-502).

CAMBIAGI.

3713. Memorie istoriche risguardanti le feste di S. Giovan Battista. Firenze, 1766. *

D'ANCONA, *La poesia pop. ital.*, p. 38.

Camese.

Il Serraglio.

CAMPANILE (Giuseppe).

3714. Dialoghi Morali, dove si detestano le usanze non buone di questo corrotto secolo. Napoli. A. di Tomasi, 1666. *In-12°.* *

N. Toppi, *Biblioteca Napoletana*, p. 169. Napoli, Bulifon, 1678.

CANALE (Floriano).

3715. Del modo di conoscer et sanare i maleficiati, Et dell'antichissimo, & ottimo vso del benedire: Trattati dve. A' quali sono aggionte varie Congiurationi, & Essorcismi contro la tempesta, e cattiui tempi mossi da maligni spiriti. Di nuouo aggiontoue alcuni benediitioni (*sic*). Opera di nuouo estratta da libri & Auttori approuati dal R. P. D. Floriano Canale. In Brescia, Et in Trento, per Santo Zanetti, Stampator' Episcopale, 1638. Con Licenza de' Superiori. *In-16°, pp. 315.*

Dedicatoria di Bart. Fontana a Giammaria Pizzoni. - Al Lettore (vi sono notate le fonti dell'opera) — Indice delle cose contenute in quest' Opera. Seguono i trattati.

L'opera è scritta in italiano e in latino, e curiosa molto per le teorie intorno a' maleficiati ed a' rimedi spirituali e terapeutici che per essi si consigliano.

Altra edizione:

3716. — Modo di conoscere e sanare i maleficiati. Brescia, 1780. *In-16°.* *

CANEPA (Filippo).

3717. Feste Cagliaritane. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXVI, Suppl. al n. 9150; *p. 86.* Milano, 25 Settembre 1891.

S. Efisio (1° Maggio e Settimana Santa.

A p. 82 del medesimo *Supplemento* è qualche accenno ad usi nuziali di Cagliari. A p. 88 sono cinque « Costumi pittoreschi della Provincia di Cagliari. »

CANTONI (Angiola Maria).

3718. Le Sacre Rappresentazioni e l'educazione pubblica nel medio evo. Perugia, tip. di V. Santucci, 1889. *In-8°, pp. 196.* *

[**CANTÙ** (Cesare)].

3719. I Carnevali milanesi. *N'* Il Mondo illustrato. Giornale Universale. N. 8, *pp. 119-122.* Torino, 20 Febbraio 1847.

Con undici disegni relativi a questo Carnevale.
L'A. si firma Ambrogio da Milano.
Vedi pure Amaduzzi (L.), n. 3447, e *Il Serraglio.*

CANTÙ (Ignazio).

3720. Il Carnevale Italiano, ovvero Teatri, Maschere e Feste presso gli antichi e i moderni. Storia utile-amena narrata alla Gioventù. Milano, dall' antica Ditta Pietro e Giuseppe Vallardi, contrada di S. Margherita al vicolo dell'Aquila n. 1101 [*1855*]. *In-8° oblungo, pp. 112, con 17 intagli.*

In alcuni esemplari gl'intagli sono a colore. Forma il vol. VI della « Nuova Biblioteca d'educazione e d'istruzione. » Il nome d'I. Cantù è in fine della Prefazione, p. 4.

Indice: Prefazione. Cap. I. Feste antiche: Baccanali, Saturnali, Lupercali, Le Strenne. - II. Feste superstiziose: La festa dei Pazzi, dell'Asino, del Cero.—III. Teatro: Teatri pubblici antichi, I Pellegrini, Le Compagnie de' Flagellanti.—IV. I Misteri.—V. I Tornei: Torneo di Torino.—VI. Commedia italiana: L'Aminta e l'Arianna, L'Idropica, L'Adamo dell'Andreini, La Nunziata del Boldoni, Le Donne attrici.—VII. Compagnie nomadi. - VIII. I Trovatori, I Giullari, Pagliaccio, Zanni e Arlecchini, Pulcinella, Pantalone, Brighella, Meneghino, Marionette e Girolamo, Florindo e Colombina. — IX. La danza: Danza religiosa e domestica, Le Danze nuziali, La Maggiolata, Le Danze musicali.—X. Coreografia.—XI. Musica.—XII. Il Carnovale: Il Carnovale di Roma, La Festa dell'Agone, La Festa di Testaccio, Altre Feste, La Corsa dei Barbari, I Moccoletti, I Canti carnascialeschi, Il Carnovalone a Milano, La Facchinata, Il Carnovale a Venezia, Il Venerdì gnoccolare a Verona. Conclusione.

CANZANO-AVARNA (Gaetano).

3721. L'ultima sera di Carnevale in Sorrento prima del 1791. *In* Stelle e Fiori. An. VII, n. 8. 21 Febbraio 1884. *

Descrive quest'uso popolare.

3722. La festa di Santa Maria della Neve. *In* Napoli Letteraria, Giornale della Domenica. An. I, n. 31. Napoli, 28 Settembre 1884. Cent. 10.

Vedi pure in Amalfi (Gaetano), n. 3452.

CAPALBO (Raffaele).

3723. Cenni sulle Credenze e sui Costumi del popolo calabrese. *Ne* La Scena. An. VIII, n. 50. Venezia, 1870.—An. IX, nn. 3, 8, 15, 30, 41, 44; 1871.—An. X, nn. 9, 19, 24, 26, 31, 34; 1872.—An. XI, nn. 11, 12, 13, 30, 31, 34; 1873.—An. XII, nn. 1, 2, 4, 30, 31; 1874.—An. XIII, nn. 47, 48, 49; 1875.

3724. Luisa Falco (an. 1529). *Ne* L'Avanguardia. Anno II, nn. 18, 19, 20, 22, 23, 24. Cosenza, Giugno-Luglio 1887. Tipografia Municipale. *

È l'episodio di un romanzo storico, nel quale sono credenze e costumi popolari calabresi: i capp. III. Il banchetto funebre;—IV. La spiritata; - V. L'esorcista.
Occupa n. 6 Appendici.

CAPASSO (Bartolomeo).

3725. Un bacio perduto. *Nell'*Album. L'Orfana del colera. Napoli, Tocco, 1884. *In-8° gr., pp. 14.* *

Riprodotto

3726. — *Nel* G. B. Basile, an. VII, n. 5, *pp. 33-34.* Napoli, 15 di Maggio 1889 (pubblicato il 29 di Ottobre 1891).

3727. Credenze e costumanze napoletane ora dismesse. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 3, *p. 17.* Napoli, 15 Marzo 1883; n. 5, *p. 33;* 15 Maggio 1883.—An. II, n. 6, *p. 41;* 15 Giugno 1884.—An. III, n. 9, *p. 65;* 15 Settembre 1885.

Capitano Nemo.

Pseudonimo di Roux (Ruggiero).

CAPRIN (GIUSEPPE).

3728. GIUSEPPE CAPRIN. I nostri nonni. Pagine della vita triestina dal 1800 al 1830. Terza edizione. Trieste, Stab. tip. G. Caprin edit., 1888. *In-8° fig., pp. 226-12. Con 15 tavole.* Prezzo Fior. I v. a. e L. it. 2, 50.

Sommario: 1. Il colle di S. Vito.—2. Il borgo Teresiano.—3. La città vecchia.—4. La vita pubblica.—5. Il teatro.—6. Carnevale.—7. La vita intima.—8. I viaggi.—9. Ville e giardini.—10. Il governatore Parcia.—11. Pagine napoleoniche.—12. La società delle ville Necker e Murat.—13. La vita segreta.—14. Fuori di casa.—15. Germinazione artistica.—16. Minerva.

« Queste pagine sono amplificazione della lettura tenuta nel Gabinetto di Minerva la sera dei 2 di Dicembre del 1887 e nella sala della Società Filarmonico-Drammatica la sera dei 22 dello stesso mese ed anno.» Così l' A. nella prima carta dopo il frontespizio.

— Quarta edizione. 1888. *In-8°, pp. 235.*

Questa qualifica di 4ª edizione è nella sola copertina. Forse si tratta della terza, se pure è tale. Con 19 figure e tavole.

3729. Il Perdon di Barbana. *Nelle* Pagine Friulane, an. III, n. 5, *pp. 73-79.* Udine, 22 Giugno 1890.

Pagine del libro citato qui sotto:

3730. GIUSEPPE CAPRIN. Lagune di Grado. Trieste, Stabilimento art. Tip. G. Caprin, edit 1890. *In-8°, pp. 337.* Prezzo f. 2. s V. A. o Lire it. 6.

Le ultime 8 pp. non numerate. Nella copertina, simile all'antiporto: « Seconda edizione »

Indice: La Centenara. – Le città di legno. — La madre di Venezia. – Il Patriarcato. – Ecclesiastici della spada.—Zioba (*Giovedì*) grasso. – Il Conte di Grado. – Ad sonum campanae.— La città. — Il perdon di Barbana.—Guerra piccola.— Reliquie d'arte. – Canti lagunari.—Vita isolana.—Appendice.

Con molti disegni e fototipie.

Pagine riassuntive di questo libro sono quelle intitolate: « Grado e le sue lagune », nell' *Illustrazione Italiana*, an. XVII, n. 34, p. 123. Milano, 24 Agosto 1890.

Vedi pure LUMBROSO (Alberto Em.).

CAPUTI (NICCOLA).

3731. NICCOLA Can. CAPUTI. Cenno storico sull'origine, progresso e stato attuale della città di Ferradina. Napoli, Stab. tip. Raimondi, 1870. *In-8° picc., pp. 128.* L. 1, 50.

Interessano a' nostri studi i capp. XVIII: Dialetto e saggio di canti, grifi e indovinelli.—XIX. Religione.—XX. Feste religiose e solenne commemorazione del Venerdì Santo —XXI. Costumanze religiose e civili. — XXII. Il Carnevale. — XXIII. Pregiudizi. — XXIV. Vestiario degli uomini di campagna e delle contadine. - XXV. Consuetudini campestri.

CARAVELLI (VITTORIO).

3732. La Commedia dell'Arte in Italia. *Nella* Illustrazione Italiana. Anno XI, n. 40, *pp. 215 e 218.* Milano, 5 Ottobre 1884.

Recensione del libro dello Scherillo col medesimo nome.

3733. Presepi, Pastori, Muse. *Nel* Telesio, Rivista di Scienze, Lettere ed Arti. Anno I, vol. I, fasc. I, *pp. 46-55.* Cosenza, 28 Febbraio 1886. Tip. dell'Avanguardia. *In-8°.*

Spigolature di usi antichi ed in parte anche moderni.

3734. La Messa notturna. *Nel* Fanfulla della Domenica. An. VIII, n. 52. Roma, 26 Dicembre 1886.

Vedi pure in **Canti**, n. 1226.

CARBONE (GIORGIO).

3735. I Ceci del dì dei morti. *Ne* L'Universo Illustrato, Giornale per tutti. An. V, n. 6, *p. 131.* Milano, 9 Novembre 1870.

L' uso di mangiar ceci o fave pei morti. Fu ristampato col titolo:

3736. — I ceci del dì dei morti nell'Alta Italia. *Nell'* Archivio, v. VIII, *pp. 38-40.* Palermo, 1889.

CARDARELLI (GIUSEPPE).

3737. L' urtimo de Carnovale. Tradizioni e scenette originali in dialetto orvietano per GIUSEPPE CARDARELLI. Prezzo cent. 50. Orvieto, Tip. di Marsilio Marsili, 1887. *In-16°, pp. 31.*

Contiene: Ai miei amici e parenti contadini (in prosa). Quanno si vestono le maschere. – Per corzo — Le cante der Generale e l'arzata.—Ma 'na fraschetta (*sic*).—Arisù per corzo. — Ma 'na bacucca 'e casa. — Ma 'n antra fraschetta. — Per bigonzone. — Verzo la mezzanotte. — Doppo la mezzanotte. — A giorno fatto. Fin qui sono.

Tutte queste descrizioni e scene sono in sesta rima. Seguono tre sonetti.

[**CARDUCCI** (CATALDO)].

3738. La Jettatura a Fenicio Piscone dedicata. (*S. a.*). *In-4° e 12°, pp. 44.*

Cicalata poetica del cav. Carducci di Taranto. Edizione del secolo passato; pubblicata anonima.

CARINI (ISIDORO).

3739. L'Episcopello nel medio evo. Appunti del Canonico ISIDORO CARINI, Cameriere Segreto di S. S., Prof. di Paleografia e Critica Storica, Socio ord. della Pontificia Acc. di Archeologia. Roma, Tipografia Sociale via del Governo Vecchio, 39. 1887. *In-8°, pp. 11.*

Lo credo estratto da un giornale, ma non ne trovo nessuna indicazione.

3740. Il mistero di S. Cristina in Bolsena (provincia di Roma). *Nell'* Archivio, v. VIII, *pp. 519-520.* Palermo, 1889.

Dalla *Sicilia Cattolica*, an. XXII, n. 181. Palermo, 16-17 Agosto 1889.

CARLETTA.

3741. San Giovanni. Le Streghe. *Nel* Don Chisciotte della Mancia. Anno 7, n. 171. Roma, 23 Giugno 1891. Tipografia *La Cooperativa. In-fol.* Cent. 5.

Descrive le credenze e le costumanze romane nella notte di S. Giovanni Battista.

Nel medesimo numero di giornale, sotto il titolo generale: *Nella notte di S. Giovanni*, è uno schizzo della festa notturna nella cronaca: *S. Giovanni nonchè le canzonette*, una breve rassegna delle canzoni venute fuori la prima volta in quella occasione.

Non saprei dire se il nome di Carletta sia vero o pseudonimo.

CARLI (ALESSANDRO).

3742. Cenni storici su l'origine e celebrazione dell'annua festività il Venerdì ultimo di Carnevale denominato Gnoccolare. Verona, Mainardi, 1818. *In-8°.* *

Porta la data di « Verona, li 29 Nevoso an. X, Rep. (18 Genn 1802) », e fu ristampata dal TORRI (Alessandro) nei suoi *Cenni storici* sul medesimo Venerdì gnoccolare, pp. 1-1 .

Il Carli scrisse questa relazione ad invito della Municipalità veronese.

CARLI (GIANRINALDO).

3743 Risposta alla Lettera intorno all'origine e falsità della Dottrina de' Maghi e delle streghe del Sig. GIANRINALDO CARLI. Roveredo, 1749. *

3744. Dissertazione Epistolare sopra la Magìa e Stregheria stampata nell'anno MDCCXLIX unitamente al *Congresso Notturno delle Lamie* dell'Abate Tartarotti alla pag. 317. *A pp. 59-177*: Delle Opere del Signor Commendatore Don GIANRINALDO Conte CARLI. Presidente emerito del Supremo Consiglio di pubblica Economia e del Regio Ducal Magistrato Camerale di Milano e Consigliere Intimo Attuale di Stato di S. M. I. e R. A. Tomo IX. Milano, MDCCLXXXV. Nell'Imperial Monistero di S. Ambrogio Maggiore. Con approvazione. *In-8°, pp. VI [n. n.]-403, con tav.*

CARMELI (MICHELANGELO).

3745. Storia di varj costumi sacri e profani dagli Antichi fino a noi pervenuti divisa in due tomi, del Padre CARMELI Min. Oss. Dott. di Sac. Teol. e Pubbl. Profes. nella Università di Padova. Si aggiungono in fine due dissertazioni appartenenti alla venuta del Messia. Tomo primo. In Padova. MDCCL. Nella Stamperia del Seminario. Appresso Giovanni Manfrè. Con Licenza de' Superiori e Privilegio, *pp. XXIV [n. n.]-296.*—Tomo secondo, *pp. IV-287. In-8°.*

3746.—Storia di varj costumi sacri e profani dagli Antichi fino a noi pervenuti divisa in due tomi, del Padre CARMELI, Min. Oss. Dott. di Sac. Teol. e Pubbl. Profes. nella Università di Padova. Edizione seconda riveduta, ed accresciuta di alcune dissertazioni oltre le due appartenenti alla venuta del Messia. Tomo Primo. In Venezia MDCCLXI. Presso Simone Occhi Con Licenza de' Superiori, e Privilegio, *pp. XXIV-296.* — Tomo Secondo, *pp. IV-324. In-8°.*

Catalogo delle cose trattate nel t I: Capo I. Introduzione all'opera. — II. Dell'uso del fuoco nel rito sacro. — III. Dell'uso dell'acqua nel rito sacro. — IV. dell'uso delle Processioni nel rito sacro. — V. Delle agape. —VI. Delle neomenie.—VII. Dell'uso de' flagellanti o battuti. — VIII. Del Digiuno nel rito sacro. — IX. Dell'uso de' marchj, o segni impressi su la carne.—X. Delle Prefiche o Piagnoni — XI. Dell' uso di far conviti sopra i sepolcri. — XII. Dell' uso delle vesti nere e bianche.—XIII. Dell'uso d'imbalsamare i corpi. — XIV. Dell' uso delle fave nel giorno de' morti. »

Altri usi e riti sono accennati di passaggio a pp. 11, 12, 13, 34, 45, 58, 66, 81, 97, 118, 155, 161, 174, 183, 1 6, 190, 205, 206, 220, 222, .41.

Catalogo delle cose trattate nel t II: C. I. Dell'uso de' Baccanali. - II. Dell'uso del Ballo.—III. Dell'uso delle maschere.—IV. Dell'uso di far festa detta di S. Martino.—V. Dell'uso del baston di comando.—VI. Dell' uso di por corone, o festoni di foglie verdi, su le porte per segno di festa o di allegrezza. – VII. Dell'uso di piantare il majo.—VIII. Dell'uso di mangiar l'agnello nella Pasqua.—IX. Dell'uso di mangiar l'uova in tempo di Pasqua.—X. Dell'uso che si chiama *Ferrare Agosto*.—XI. Dell'uso di dar la mano dritta per segno di onore, e di precedenza. — XII. Dell'uso di baciar la mano.—XIII. Conchiusione dell'opera.

Altri usi a pp. 4, 20, 57, 124. 125, 1:6, 127, 158, 148, 166, 167, 168, 218, 219, 220.

Seguono cinque dissertazioni d'argomenti estranei a questi studi.

3747.— Storia di varj costumi sacri e profani dagli Antichi fino a noi pervenuti divisa in due tomi, del Padre CARMELI Min. Oss. Dott. di Sac. Teol. e Pubbl. Profes. nella Università di Padova. Edizione terza riveduta, ed accresciuta di alcune dissertazioni oltre le due appartenenti alla venuta del Messia. T. I, *pp. XXIV-296.* In Venezia, MDCCLXXVIII. Presso Simone Occhi Con Licenza de' Superiori, e Privilegio. —T. II, *pp. 4-324. In-8°.*

Di altro autore:

Carnaval (Le).

Vedi *Le Carnaval.*

CARNESECCHI (CARLO).

3748. Carnevali Milanesi. *Nel* Fanfulla della Domenica. An. III, n. 9. Roma, Marzo 1881.

CARNOY (HENRY).

3749. La fête de Noël. *Ne* La Tradition, année II, n.° 12, *pp. 367-389.* Paris, 15 Décembre 1888.—Année III, n.° II, *pp. 55-61.* 1889.

Il c. XI (an. III, p. 55) parla della festa di Natale in Corsica; a p. 57, sono altre credenze italiane.

CAROCCI (GUIDO).

3750. Il Chianti e la Vendemmia. *Nella* Nuova Illustrazione Universale. Anno secondo, nn. 1 e 2, *p. 11.* Milano, 1° Novembre 1875.

3751. Calendimaggio a S. Baronto. *Nella* Illustrazione Italiana. Anno IX, n. 20, *pp. 338-339.* Milano, 14 Maggio 1882.

Baronto è in Toscana, e l'uso vi è descritto minutamente.

3752. Rificolone e Fierucolone. *Iri.* Anno X, n. 38, *pp. 198-199.* Milano, 23 Settembre 1883.

Usanza fiorentina per la vigilia della Natività di Maria (7 Settembre).

CAROSO (PATRITIO).

3753. Il ballerino di M. PATRITIO CAROSO da Sermoneta, diviso in due trattati, nel primo de' quali si dimostra la diversità dei nomi, che si danno agli atti et movimenti, che intervengono nei balli et con molte regole si dichiara con quali creanze et in che modo debbano farsi; nel secondo s' insegnano diverse sorti di balli et balletti sì all'uso d'Italia come a quello di Francia et Spagna. In Venetia, appresso Francesco Ziletti, 1581. *In-8°, car. 46-49.* *

V. ROSSI, *Le Lettere di Messer Andrea Calmo*, p. 413. Torino, 1888.

CARR (COMYNS).

3754. North Italian Folk. With Illustrations drawn by Randolph Caldecott. London, Chatto & Windus 1877. *In-16°.* Shc. 9. *

CARRER (LUIGI).

Vedi *Venezia.*

CARRONE DI SAN TOMMASO (FELICE).

3755. Le Feste di S. Rosalia a Palermo. *In* Fornasari—Vence: Italienische Lesenbungen. Wien, 1839. *

L'A. si firma *Marchese.*
A. MANNO, L'*Opera cinquantenaria*, p. 221, n. 16.

CASATI (CARLO).

3756. L'antica usanza del ciocco natalizio presso i Milanesi. *Nella* Perseveranza, an. XIX, n. 6527. Milano, 24 Dicembre 1877. *In-fol.*

È un'appendice, che fu riprodotta, senza il principio,

3757. — *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 168-172.* Palermo, 1887.

CASIMIRO (PIETRO).

3758. Errori e Pregiudizii sugli animali e vegetali. Savigliano, 1872. *In-8°.* *

CASOLA (PIETRO).

3759. Viaggio a Gerusalemme, tratto dall'autografo della Biblioteca Triulzio. Milano, 1855. *In-4°.* *

« L' A., dalla p. 5 alla 19, descrive la città ed i costumi interni di Venezia. » SORANZO, n. 2406.

CASOTTI (GIOVAMBATTISTA).

3760. Lettere da Venezia nel 1713 a Carlo Tommaso Strozzi e al can. Lorenzo Gianni. *Nella* Miscellanea Pratese di cose inedite e rare antiche e moderne, n. 12. Prato, Guasti, 1866. *In-8°, pp. 32.* *

Edizione di soli 102 esemplari.

L'ab. Casotti scrisse 14 lettere, tra le quali una sulla festa del Redentore; una sulla funzione nella festa della Presentazione.

CASSA (A.).

3761. A. CASSA. Funerali, pompe e conviti: Escursione nel vecchio Archivio municipale [*di Brescia*]. Brescia, Stab. Unione Tip. Bresciana, 1887. *In-8°, pp. 397.*

Nella copertina sono rappresentati i tre momenti della vita: Nascita, nozze, morte.
Dopo la Dedica e l' Introduzione, in 15 capp. si svolge l'argomento, che è trattato dal 1440 a' di nostri, e riguarda soprattutto le leggi sontuarie.

CASTAGNA (PASQUALE).

Nelle sue *Monografie* estratte dall' opera di CIRELLI (Filippo): *Regno delle due Sicilie descritto e illustrato*, tocca del Folklore del Comune di Rosciano a p. 3; di Villa Badessa a p 5; di Spoltore a p. 8; di Pianella a pp. 18-24; di Città Sant'Angelo, a pp. 71-72; di Elice a p. 80; di Moscufo a p 94, di Loreto, oggi Loreto Aprutino, a pp. 99-102.

CASTAGNO (VINCENZO).

Vedi MILANESIO.

CASTELLAN (A. L.).

3762. Lettres sur l' Italie faisant suite aux Lettres sur la Morée, l'Hellespont et Constantinople, par A. L. CASTELLAN, membre honoraire de l'Académie royale des Beaux-Art. Cinquante planches dassinées et gravées par l'Auteur. Tome premier. A Paris, chez A. Nepveu, Libraire, Passage des Panoramas. [*Nel verso dell' antiporto :* Imprimerie de Le Normant] MDCCCXIX, *pp. IV-367.* — T. II, *pp. IV-307.* — T. III, *pp. IV-365. In-8°.*

Sono LXXI lettere, l' indice delle quali è al III· volume.
Lett. III. Cérémonies burlesques (d' Otranto). — IX. Tarentule, effets de sa piqûre; guérison du tarentisme par la danse; formalités observées à cet égard; histoire de la maladie (nel v. III, sono quattro pagine di musica contenenti nove *Airs de la Tarentule*. — X. Moeurs des habitans de Brindisi. Couvens, costumes, du moyen âge —XV. Maisons de paysans très-remarquables.— XX. Costumes, amusemens et traits de moeurs des Napolitains.—XLI. Jeu du porc; chasse, pêche (*à Rome*). — LI. Origine et usage des *lumiere* (*à Florence*). – LII. Carnaval de Florence; promenade de la *Befana;* origine de cet usage; mascarades. — LVIII. Printemps: Fête du mai (*calendimaggio*); conte de Fées. Le *Ferragosto* et les *Fierucolone*, autres fêtes en usage dans la Toscane. Leur origine.
Si noti che il racconto di Fate cennato in questa lettera è una curiosissima leggenda cavalleresca del ciclo carolingio, che vorrebbe dare l'origine delle feste che prendono nome da *Ferragosto* e *Calendimaggio* fratelli e delle loro sorelle *Befana* e *Mezza Quaresima.*

CASTELLI (ALIGHIERO).

3763. Vita popolare marchigiana. Appunti di ALIGHIERO CASTELLI (Ediz. di 60 esemplari). Ascoli Piceno, Tipografia di Emidio Cesari, 1889. *In-16° picc., pp. 65.*

Questo titolo fa anche da copertina. Estratto dalla « Guida della Provincia di Ascoli. »
Contiene: I. I comuni marchigiani nel medio evo.— II. Un poeta tedesco nelle Marche. — III. Pico e Piceni.—IV. Note sul dialetto ascolano.—V. Canti popo-

lari ascolani (in n. di 22).—VI. La musica nelle Marche —VII. Leggende di montagna.—VIII La festa di S. Emidio.—IX. Mietitura.—X. La Madonna del Rosario a Rosara —XI. La Madonna di mezzo agosto.—XII. Paesaggi e figurine ascolane.

CASTELLI (RAFFAELE).

3764. Credenze ed Usi popolari siciliani raccolti dal prof. RAFFAELE CASTELLI. Estratto dalle « Nuove Effemeridi Siciliane. » Palermo, Tipografia di Pietro Montaina & Comp. 1878. *In-8°, pp. 67.*

Nelle « Nuove Effemeridi siciliane », serie terza, vol. VII, pp. 209-261, e vol. VIII, pp. 57-74. Palermo, 1878

Illustra: I. Fate, Streghe, Spiriti, Fatture.—II. Malattie e loro rimedii —III. Augurii. —IV. Matrimonii, Gravidanza, Parti, Bambini.—V. Credenze ed usi diversi.

3765. Credenze ed Usi popolari siciliani raccolti dal prof. RAFFAELE CASTELLI. Estratto dalle « Nuove Effemeridi Siciliane. » Vol. IX. Palermo, Tipografia Pietro Montaina & C. 1880. *In-8°, pp. 30.*

« Nuove Effemeridi siciliane », serie terza, vol. IX, pp. 261-291.

1. Soprannaturalismo.—2 Tesori nascosti.—3. Animali. — 4. Piante. — 5. Ventura, Matrimonii, Gravidanza, Parti.- 6 Canzonette puerili.—7. La Luna.— 8. Stelle e Meteore. — 9. Costumi marinareschi siciliani in Mazzara. 10. Giuochi pubblici ed usi festivi siciliani.

CASTONNET DES FOSSES (H.).

3766. Le Carnaval de Venise au XVIII° siècle; Les derniers jours de la République. Angers, Imprimerie Lachèse et Dolbeau, 1886. *In-8°, pp. 28.* *

CATENA (B.).

3767. Ricerche intorno le arti divinatorie e le scienze occulte del medio evo: loro origine per entro all' antichità dei popoli pagani. Milano, 1845. *In-4°.* *

CATTANEO (C. G.).

Vedi *Corde du pendu*, *Fuochi di Sant' Elmo* e *Latte delle puerpere.*

CATTANI (PIETRO).

3768. Sulla Economia Agraria praticata in Sicilia. Nozioni, Costumi, Usi della sua grande Agricoltura di PIETRO CATTANI da Diaceto. Palermo, Stabilimento Tipografico Lao, premiato con diverse medaglie, via Celso 31, 1873. *In-16°, pp. 280.*

Dedica dell'Autore.—Introduzione: 1. Il tirocinio dell'arte, l'usura rurale, il massariuoto.—II. I militi a cavallo, dichiarazione dei furti, i casi del rinvenimento. la componenda, il recupero, l'indennizzo. III. Dei casamenti.—IV. Degli affitti, colonne d'un primo fitto, del borgesato, il terraggiere, il villico bracciante. -V. Del personale. — VI. Dello acquisto delle colonne, partenza per la fiera, compra dei bovi, compra delle pecore. - VII. Del priminti e del tardi. — VIII. Dei concimi, del concime animale, di concimi misti — IX. Strumenti agrarii. - X. Delle preparazioni autunnali, le favate, le ristoppie.—XI. Delle sementi, preparazioni delle sementi. - XII. Della semina in generale, semina delle fave, semina del grano, la sarchiatura, la raschia, la scurruta.—XIII. La neve, utilità della neve, disposizione delle neviere, conservazione della neve.—XIV. Del gran magese.—XV. Dei fieni, falciatura e raccolta del fieno, conservazione del fieno. — XVI. Del raccolto in generale, raccolta delle fave, la mietitura, la ciurma all'anto, la sorveglianza, le spigoliere. - XVII. La trebbia, il nettamento dell'aja, il ripulimento del grano, divisione del prodotto all'aja. — XVIII. La retina di mule, immissione a magazzino dei prodotti graniferi. XIX. Sulla vagliatura dei prodotti graniferi, spesato per vagliatura, vagliatura del grano, il passatore, ecc. - XX. Lavatura del solame, lavatura dei riconci.—XXI. Conservazione delle paglie, trasporto e ripartizione della paglia, bruciamento delle seccie.—XXII. Trasporto dei grani, con la retina, coi carretti ecc.—XXIII. Compimento del turno agrario. — Conclusione.

L'Autore nella *Introduzione* dice di voler mettere in evidenza l'attuale stato della nostra agricoltura, le privazioni, la sobrietà, la miseria, la sventura, lavoro incessante del nostro contadino.

[**CATTERMOLE MANCINI** (EVA)].

3769. Mezz'Agosto. La Madonna di Pugliano. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. IX, n. 33. Roma, 14 Agosto 1877.

3770. Il 1° Novembre. *Iri*, an. X, n. 45. Roma, 4 Novembre 1888.

Firmati. CONTESSA LARA.

Usi popolari per la commemorazione dei Morti in Roma, Toscana e Sicilia.

Il nome di *Contessa Lara* è pseudonimo di E. Cattermole Mancini.

CAVALLI (A.).

3771. Delle apparizioni ed operazioni de' spiriti. Milano, 1765. *

Catalogo Hoepli, n. 19, al n. 684.

CAVALCA (DOMENICO).

3772. Il Pungilingua di Fra DOMENICO CAVALCA ridotto alla sua vera lezione da Monsignor Giovanni Bottari. Milano, per Giovanni Silvestri, 1837. *In-16°, pp. XVI-276.* It. lire 2,61.

Sulla copertina: « Della Biblioteca scelta vol. 365.»

Gli ultimi due capitoli discorrono: XXIX. Del peccato degl'indovini ed incantatori e malefici; - XXX. Come l'arte della negromanzia è falsa e rea. e della perversità dei negromanti e malèfici.

CAVATTONI (C.).

3773. Dell'Anello nuziale. Dissertazione. Verona, Libanti, 1841. *In-8°.* *

Per nozze.

Libr. Aldo Manuzio G. Gallinoni, n. 24, n. 25.

CAVERZA (C. MARIA).

3774. Rogazioni di Rovigno. *Nell'* Istria, an. II, *pp. 123-127.* 1847. *

Saggio di Bibl. istr., n. 864.

CECCHETTI BARTOLOMEO).

3775. La vita dei Veneziani fino al 1200. Saggio letto nella scuola di Paleografia e Storia veneta presso il R. Archivio Generale di Venezia. Venezia, Naratovich, 1870. *In-8°, pp. 74.* *

SORANZO, n. 2499.

3776. La vita dei Veneziani fino al secolo

XIII. Memoria con estratti di documenti. *Nell'* Archivio Veneto. Pubblicazione periodica. T. II, parte I, n. 3, *pp. 63-123.* Venezia, Commercio, 1871. *In-8°.* *

3777. La vita dei Veneziani nel 1300. *Nell'* Archivio Veneto. [*Nell' antiporto:* Nuova serie]. An. XIV, Tomo XXVII, *pp. 5-54; 321-337.* Venezia, 1884. - T. XXVIII, *pp. 5-29; 267-296.* 1884.—An. XV, T. XXIX, *pp. 9-48; 235-304.* 1885.—T. XXX, *pp. 27-96; 279-333.* 1885. Stabilimento tipografico Fratelli Visentini.

I. La Città, la Laguna.—Il Vitto.
Tiratura a parte:

3778.—La vita dei Veneziani nel 1300. Venezia, 1885. Fratelli Visentini. *Voll. 2 in-8°.* *

3779. La vita dei Veneziani nel 1300. Le Vesti. Venezia, Tip. Emiliana, 1886. *In-8°, pp. 133.* *

Vedi in proposito la Critica del prof. Giovanni Monticolo e la risposta del Cecchetti nell' *Archivio Veneto*, an. XVIII, nuova serie. pp. 4:8-438. Venezia, Visentini, 1888.

3780. La Medicina in Venezia nel 1300. Dalla Vita dei Veneziani nel secolo XIV. Venezia. *

Comunicazione della Sig.ª Angela Nardo-Cibele.

3781. La Donna nel medio evo a Venezia. Note di Bartolomeo Cecchetti. *Nell'* Archivio Veneto. An. XVI, t. XXXI, *pp. 33-69; 307-345.* Venezia *ecc.* 1886.

3782. Un bailo accusato di stregoneria. Estr. dall'Archivio Veneto. Venezia 1887. *

3783. Funerali e Sepolture dei Veneziani antichi. Note di B. Cecchetti. *Ivi.* An. XVII, T. XXXIV, *pp. 265-284.* Venezia 1887. *

Se ne ha una tiratura a parte con la data del 1889. Così mi scrive la Sig.ª Angela Nardo-Cibele.

3784. Giocolieri e Giuochi antichi in Venezia. *Ivi,* an. XIX, t. XXXVIII, *pp. 423-428.* Venezia, 1889.

Cecchino libraro.

3785. La magnifica et honorata festa fatta in Siena per la Madonna d'Agosto l'anno 1546. (Lettera a Madonna Gentile Tantucci). *S. a. ma in Siena 1546. In-8° gr.* *

3786.—La magnifica ed onorata festa fatta in Siena per la Madonna d'Agosto l'anno 1546. Lettera a Madonna Gentile Tantucci. Siena, Tip. Sordo-muti, 1879. *In-8°, pp. 32.* *

Ripubblicata da L. Banchi, A. Livini e F. E. Bandini-Piccolomini per le nozze del cav. L. Fumi con B. Cambi.
Indicazione di G. B. Corsi.

CECOVI (Achille).

Vedi Petrai (Giuseppe).

CELESIA (Emanuele).

3787. Pregiudizi Popolari. Il mal'occhio e la jettatura. *Nel* Diritto.

Non posso dare altra indicazione, perchè lo scritto del C. è un'appendice, e questa, nell' esemplare da me visto, è staccata dal n. del giornale.
Il C. riassume a grandi tratti il lavoro del Valletta (Nicola).

3788. Della protezione dovuta agli animali. Discorso di Emanuele Celesia, Presidente del Comitato Ligure per l'Istruzione e l'Educazione del popolo. Genova, Tip. A. Rocci ved. Faziola e Figlio, via Giulia, 1870. *In-8°, pp. 24.*

Contiene varî pregiudizi sugli animali. È stato ristampato più volte; una edizione da me posseduta è la seguente:

3789.—Della protezione dovuta agli animali per Emanuele Celesia. Sesta edizione. Genova, 1874. Tipografia dell'Istituto Sordo-muti. Prezzo cent. 80. *In-8°, pp. 42.*

I §§ X-XIV contengono errori popolari italiani intorno agli animali, tolti in gran parte da un libro di Gené: *Dei pregiudizi popolari.*

CENEDESE (Jacopo).

3790. La Regatta. Cenno storico di Jacopo Cenedese. Venezia, Gaspari, 1845. *In-8°.* *

Di autore anonimo:

3791. Cenni sulla Sardegna, ovvero Usi e Costumi, Amministrazione, Industria e prodotti dell'Isola ornati di 26 tavole miniate. Torino, Carlo Schiepatti, 1843. *In-4° gr. fig.* *

CENTELLI (Attilio).

3792. Costumi veneziani. *Nella* Illustrazione Italiana. Anno IV, n. 12, *pp. 188-190.* Milano, 25 Marzo 1877.

Con incisioni.

3793. Feste veneziane. Il Redentore. *Ivi,* an. XIV, n. 32, *p. 69.* Milano, 24 Luglio 1887.

3794. Le Feste veneziane. *Ivi,* n. 34, *pp. 100-101.* Milano, 7 Agosto 1887.

Descrizione di regate.

3795. Feste veneziane. La veglia del Redentore. *Ivi,* an. XVIII, n. 30, *pp. 51 e 54.* Milano, 26 Luglio 1891.

CESAREO (Giovanni Alfredo).

3796. La Pasqua in Sicilia. *Nel* Corriere del Mattino. An. XXIII, n. 111. Napoli, 21 Aprile 1887.

È spogliato l'art. di G. Pitrè sull'argomento, con alcune aggiunte.

3797. Il Natale dei bimbi in Sicilia. *Nel* Giornale per i bambini, an. VIII, n. 52, *pp. 818-819.* Roma, 27 Dicembre 1888.

Usi popolari già stati descritti da G. Pitrè negli *Spettacoli e Feste.*

CESARI (ANTONIO).

3798. Per la festa del Venerdì Gnoccolaio dei Veronesi l'anno 1804. Capitolo. *A pp. 17-23 delle* Rime piacevoli di ANTONIO CESARI di Verona. Milano, per Giovanni Silvestri M.DCCC.XXXII. *In-16°, pp. 104.*

Descrive e celebra in poesia quest'uso.

CEVA GRIMALDI (GIUSEPPE).

3799. Itinerario da Napoli a Lecce e nella provincia di Terra d'Otranto nell'anno 1818 di G. C. G. Napoli, dalla Tipografia di Porcelli. 1821. *In-8°, pp. 257.* Grana 60.

L'A., come si vede, si annunzia con le sole iniziali

Nel cap. 20: Galatina, il Capo di Lecce (pp 130-137), è una cantilena greca, trad. in italiano e raccolta dalla bocca del popolo. Il cap. 38 (194-203) descrive: Carattere, Usi, Costumi del Leccese; il 39, i balli; il 40, i piaceri della tavola; il 41, i Gabbiani ed i bruchi; la tarantola e la pizzica.

3800. — Opere di GIUSEPPE CEVA GRIMALDI. Vol. I. Napoli, dalla Stamperia Reale, 1847, *pp. VI-521.* — Vol. II, 1847, *pp. IV-329. In-8°.*

Nel vol. II è ripubblicato l'*Itinerario da Napoli a Lecce* (pp. 1-193), ed in esso sono i capitoli: Agricoltura, Manifatture, Carattere, Usi, Costumi ecc. del Leccese.

Nelle pp. 317 e seg poi sono: « Il medico di campagna » e « Uno sponsalizio al Vomero nel 1840 » articoli ripubblicati dal *Giornale del Regno delle due Sicilie.*

La parte folklorica di questo *Itinerario* venne ripubblicata col titolo:

3801. Canti, Credenze, Usi e Costumi di Terra d'Otranto nel 1818. *Nell'* Archivio, v. IV, *pp. 277-284.* Palermo, 1885.

Canti funebri greci. – Carattere, usi, costumi — La Pizzica, (ballo otrantino). – I morsi dalla tarantola.

CHANAL (EDOUARD).

3802. Voyages en Corse. Paris, Gédalge, éditeur, 1890. *In-8°, pp. 224.* Fr. 2. *

Vi si leggono molte leggende sfuggite all'Ortoli; e vi abbondano costumi e superstizioni.

CHECCHIA (GIUSEPPE).

3803. Usi e Costumi siciliani. *Nella* Vita Nuova, periodico settimanale di letteratura, arte e di filosofia. An. II, nn. 19, 20. Firenze, 11 e 18 Maggio 1890.

Nel n. 19, I. *La Festa di S. Giuseppe;* n 20, II *Una seconda edizione della festa di Piedigrotta.*

Il Checchia, ispettore scolastico, che si firma *prof.*, scrive da Alcamo.

CHERUBINI (FRANCESCO).

3804. Superstizioni popolari dell'alto contado milanese. *Nella* Rivista Europea, Giornale di Scienze morali, Letteratura ed Arti. Agosto, 1847, *pp. 217-231.* Milano, Tipografia di Giuseppe Redaelli, 1847.

Fu ristampata con la soppressione di alcune parole

3805. — *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 220-234.* Palermo, 1887.

Usi, pratiche, superstizioni lombarde d'ogni genere sparse il C. nel suo *Vocabolario milanese-italiano.*

[**CHIAIA** (LUIGI)].

3806. Pregiudizî pugliesi. Note di BRUNDUSIUM. *Nella* Rassegna Pugliese, Rivista di Scienze, Lettere ed Arti. An. V, nn. I, II, III, V, VIII *ecc.* Trani, 1° e 15 Gennaio, 1° Febbraio, 1° Marzo, 15 Aprile 1888. Tip. Vecchi. *In-8°.* *

L'A. sotto il pseudonimo di *Brundusium* illustra le tradizioni superstiziose delle Puglie.

CHIAPPINI (FILIPPO).

3807. Gaetanaccio, Memorie per servire alla storia dei burattini, raccolte da F. CHIAPPINI. *A pp. 7-33 d'* Il Volgo di Roma, Raccolta di Tradizioni e costumanze popolari a cura di Francesco Sabatini. I. Roma, Ermanno Loescher & C. [Forzani e O., tipografi del Senato] M DCCC XC. L. 3.

Il titolo dello scritto è quale si legge nel frontespizio e nella copertina. Nel corpo del *Volgo di Roma* è solamente *Gaetanaccio*, preceduto da una stampa del tempo rappresentante Gaetano Santangelo detto *Ghetanaccio;* il nome del Chiappini è in fine.

Ignoro se se ne sia fatta una tiratura a parte con numerazione propria.

CHIESI (GUSTAVO).

3808. L'Isola di Tiberio. Costumi napoletani. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. Anno XXV, Supplemento al n. 8791, *pp. 70-71.* Milano, 25 Settembre 1890.

Quest'isola è Capri.

3809. La Sicilia illustrata nella Storia, nell'Arte, nei Paesi per GUSTAVO CHIESI. Edizione adorna da 336 finissime incisioni dal vero. Milano, Edoardo Sonzogno, Editore, via Pasquirolo 14. [*Nel verso:* Stab. Tip. Ed. Sonzogno] 1892. *In-4°, pp. VIII-720.* L. 9.

Tanto nel frontespizio, quanto nella copertina, stampata in caratteri rossi e neri, è una incisione — diversa in amendue — tra il titolo e il nome della Città (*Milano*).

L'opera è divisa in XXV capp.; l'indice de' quali occupa le pp. VII-VIII. Ecco le indicazioni della parte folklorica di essi: Cap. II. Tonni e tonnare.—III. L'industria del sale, del corallo, della pesca in Trapani.—VI. Girgenti e la vita nelle zolfare. - VIII. Il duomo di Girgenti e la sua leggenda. - XIII. Catania e le sue leggende.—XIV. I contastorie in Catania. La donna e l'amore in Sicilia. — XVIII. Messina; La pesca del pesce spada.—XX ecc. Palermo e la vita dei Palermitani.

Tutta l'opera però è piena di notizie e di descrizioni di usi e costumanze popolari siciliane; e un quinto delle incisioni si riferiscono ad esse.

Durante la pubblicazione di quest'opera a *dispense* (n. 90), uscì un brano di essa col titolo:

3810. — La vita nelle zolfare. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato

del Secolo. An. XXVII, Suppl. al n. 9936, *p. 27*. Milano, 25 Aprile 1892.

CHIURAZZI (LUIGI).

3811. [*Costumi napoletani*]. *Ne* Lo Spassatiempo. Vierze e Prose nove e becchie de LUIGI CHIURAZZI e d'Autre. Anno Primmo, 1875-1876. Napoli, Stamperia de lo Progresso.

Il titolo è apposto da me; ed il contenuto, secondo i vari numeri di quel periodico, è questo, dove la parte che riguarda i costumi non è già la serie delle poesie dei diversi autori, ma il disegno illustrativo dei costumi medesimi.

N. 1. Ll'ova cotte (L. Chiurazzi).—2 Lo Spassatiempo (*id.*).—3 Lo Menestraro (*id.*).—4. Lo Castagnaro (*id.*).—5. La Tarantella (A. de Lauzieres).—6. Lo Polimmo (L. Chiurazzi).—7. Lo Pizzajuolo (P. Martorana).—8. Lo Vennetore de Casatielle (L. Chiurazzi). 9. Lo Tammurraro (*id.*)—10. L'Ammolafuorfece (C. Guarini) 11. Rosa e Meniello (=Montevergini) (L. Chiurazzi).—12. Lo Cacciavino (G. Dura).—13. L'acqua zuffregna (L. Chiurazzi).—14 Lo Saponaro (C. Guarini).—15. Lo Fravolaro (L. Chiurazzi).—16. Lo Scrivano (G. Dura).—17. Lo Pisciavinnolo (L. Chiurazzi).—18. La Zingara (*id.*).—19. Lo Sbreglia-juolo (*id.*).—20. La Musollinara (M. Tancredi).—21. Lo Mellonaro (L. Chiurazzi).—22. Lo Vastaso (M. Tancredi).—23. Lo Sorbettaro (L. Chiurazzi)—24. Zompa da ccà ecc (*id.*).—25. La Fruttajola (*id.*).—26. L'acquajuolo (*id.*).—27. La Spicajola (*id.*).—28. Lo Pommadoraro (*id.*).—29. Lo Craparo (*id.*).—30. Lo Cepollaro (*id.*).—31. Lo Polliero (*id.*).—32. Lo Guappo (E. Alfano).—33. L'Ogliararo (L. Chiurazzi).—34. Lo Cantastoria (M. Zezza).—35. Lo Pezzente de S. Gennaro (C. Rocchi).—36. Lo Scarparo (L. Chiurazzi).—37. Freselle e tonninole (E. Rodogno).—38 Lo Maccaronaro (L. Chiurazzi).—39. Lo Franfeliccaro (G. Bugni).

40. Lo Galessiere (C. Guarini). 41. Lo Zampognaro (M. Zezza).—42. Lo Capetone (L. Chiurazzi).—43. No franzese e no napoletano ncopp'a lo Vesuvo (E. Rodogno)—44. Lo Cafettiero (L. Chiurazzi).—45. Lo Cataro (E. Rodogno).—46. Lo Monnezzaro (L. Chiurazzi).—47. Polecenella (M. Zeppa)—48. La sparata de lo vino (L. Chiurazzi).—49. Paparelle! Gallenelle! (E Rodogno). 50. La Viecchia de Carnevale (L. Chiurazzi).—51. Don Antonio lo Cecato (G. Verace).—52. Le Guarattelle (Gugl. Mery).

— Anno Secunno 1876-77. Nn. 1-35; 37-52.

Lo Tarallaro.—Nicola, Saverio e no vennetore de giornale. La Lavannara.—Lo Pezzentiello.—Lo Mozzonaro. L'Ostrecaro.—Lo Cocchiere.—La mpagliaseggia.—Lo Maruzzaro.—La serva —La figliola e lo pecuozzo.—Lo bastonaro.—La carcioffolara.—Lo solachianiello — L'appicceco.—Lo padulano.—La capera.—La Cevozara.—Li jocature.—Lo piscatore.—L'ovajola.—Lo Conciatiane.—La Spicajola.—Mastrille e Rattacane.—La Ficajola.—Lo vennetore d'aucielle.—Lo v. de fasolille.—Lo Lupenaro.—La Nociajola. Lo Baccalajuolo.—Lo vuto pe Napole.—La vennetora d'allesse.—Le ssemente de lo paese.—Lo panararo.—Lo vennetore d'aglie.—Lo v. de granate.—Le berole.—Cicco e Tonno.—Li peperuole.—Lo cecato favozo.—La carna de puorco.—A cagn'a pezze lo pastoriello—Castagne e nuce janche.—Lo zingaro. Lo carrafaro.—La tessetrice.—Lo cottonaro.—Scopille e scope.—Carnevale. Lo Fornaro.—Lo capillaro.

— Anno Terzo, 1877-78. Nn. 2, 4, 10, 16, 21, 24, 30, 36, 40, 43.

Lo zeppolajuolo.—Lo scannapiecore.—Lo zampognaro co li pupe.—Lo piattaro.—La vammana.—L'asprineajola.—Lo vennetore de fiammifere.—La cerca pe li muorte. Lo vennetore de porpetielle a la Luciano.—La Tronara.

— Anno Quarto, 1878-1879. N. 1.

La premmonara.
Vedi anche in Proverbi, n. 2572.

CIBRARIO (LUIGI).

Vedi DALLY (N.).

Cicisbeismo (Il).

Vedi *Il Cicisbeismo.*

CICOGNA (EMANUELE A.).

3812. Lettera di E. A. CICOGNA a Cleandro Conte di Prata intorno ad alcune Regatte pubbliche e private veneziane. Venezia, Fracasso, 1845. *In-8°*. *

« Vi precede una poesia di Cleandro di Prata intorno la *Regata Veneziana*. La lettera del Cicogna parla prima in generale di questo spettacolo, poscia di anno in anno, dal 1300 al 1845, va enumerando le regatte fattesi. » CICOGNA, *Saggio*, n. 1581.

CICOGNA (S.).

3813. Del Palagio de gl'incanti et delle gran merauiglie degli Spiriti e di tutta la natura loro. Brescia, P. M. Marchetti, 1605. *

Catalogo Hoepli, n. 19, al n. 729.

CIMA (OTTO).

Vedi *Il Ventre.*

CIMBALI (EDUARDO).

3814. Colera e Pregiudizi sul Colera in Sicilia. *Ne* La Rassegna Nazionale. Vol. XL. Anno X, *pp. 603-634*. Firenze, 16 Giugno 1888. Coi tipi di M. Cellini e C. *In-8°*.

CIMINO (BENEDETTO).

3815. La festa di Piedigrotta. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXIX, n. 253. Palermo, 11 Settembre 1889.

Descrizione di questa festa.

CIMINO (Marchese).

3816. Breve Saggio sulla origine della Camorra napoletana. *Nel* Giornale Napoletano di Filosofia e Lettere. Nuova serie. Anno II, vol. IV, fasc. 12, *pp. 348-358*. Napoli, Gennaio 1881. *In-8°*. *

Indicazione di G. Amalfi.

CIONINI (ALETE).

3817. Ricordi di Sardegna: Un viaggio nell'Ogliastra. *Nella* Illustrazione Italiana. An. XVI, n. 46, *pp. 321-324*. Milano, 17 Novembre 1889. — Anno XVII, n. 3, *pp. 54-56*, 19 Gennaio; n. 5, *pp. 83 e 86;* n. 8, *pp. 146;* 2 e 23 Febbraio; n. 11, *p. 194*; 16 Marzo 1890.

Con 23 disegni, quasi tutti di costumi.

C[IOTTI] (G[IUSEPPE]).

3818. Da Lercara a Girgenti. Bozzetti sul vero di G. C. PALERMO, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1879. *In-16° picc., pp. 106.*

I paragrafi: XIII, *Processioni;* XIV, *Ancora Processioni;* XV, *Continua*, (79-97), descrivono la processione del *Corpus Domini* di Girgenti.

CIPANI (G. B.).

3819 Il Giovedì di mezza Quaresima *N'* Il Giovedì, an. I, n. 10, *pp. 73-74.* Torino, 8 Marzo 1888.

CIRELLI (FILIPPO).

3820. Il Regno delle Due Sicilie descritto ed illustrato, ovvero Descrizione topografica, storica, monumentale, industriale, artistica, economica e commerciale delle provincie poste al di qua e al di là del Faro e di ogni singolo paese di esse. Opera dedicata alla Maestà di Ferdinando II. Napoli, Stabilimento Tipografico di Gaetano Nobile, vicoletto Salata a' Ventaglieri, n. 14. 1853. *Voll. 7 fig.* *

Il nome dell'A. si legge nella sottoscrizione alla dedica.

In ciascuna monografia dell'opera si parla de' costumi de' varî paesi. Vi sono anche delle tavole litografiche.

Indicazione di G. Amalfi.

[**CIRMENI** (BENEDETTO)].

3821. Napoli di una volta. *Ne* La Voce del popolo. Anno VIII, n. 350. Rio Janeiro, 26 Febbraio 1888. *

L'A. descrive la festa di S. Antonio abate in Napoli e si firma: GIROVAGO.

CIUFFO (G.).

3822. Ricordi storici sulla festa popolare di S. Efisio martire ricorrente il 1° Maggio nella città di Cagliari. Cagliari, tip. editr. dell' « Avvenire di Sardegna. » *In-16°, pp. 20.* *

CLEMEN (A.).

3823. Erinnerungen an Sicilien. Von A. CLEMEN, Pastor zu S.t Magni in Braunschweig, vormal. Prediger der deutsch=evangelischen Gemeinde in Messina. Wolfenbüttel, 1887. Verlag von Julius Zwissler. *In-16°, pp. VIII-328.*

E in un frontespizio di contro: « Aufsätze und Vorträge aus verschiedenen Wissensgebieten. Sechster Band. Erinnerungen *ecc.* » Nella copertina: « Bilder aus Sicilien. Wolfenbüttel » ecc.

Contiene: I. Messina und die Ostküste.—II. Palermo.—III. Altgriechische Stätten. IV. Das sicilianische Volk.—V. Das religiöse Leben.—VI. Die evangelische Bewegung.—VII. Weihnachten in Sicilien.—VIII. Charfreitag und Ostern in Sicilien.—IX. Heiligenfeste.—X. Das alte Sicilien im neuen.—XI. Sicilianische Volkspoesie.

La maggior parte delle notizie della parte popolare son prese dagli *Spettacoli e Feste* di G. Pitrè. Vedi *Archivio*, v. VII, p. 593.

CLEMENT (PIERRE).

Vedi DE SEIGNELEY.

Cletto Arrighi.

Anagramma di RIGHETTI (CARLO).

COBBE (FR. P.).

3824. Italics: Brief Notes on Politics, People and Places in Italy in 1864. London, 1864. *In-16°.* *

CODEMO (LUIGIA).

3825. LUIGIA CODEMO. Scene popolari. Miserie e splendori della povera gente. Il gobetto (dal francese). Angeli e basilischi — Sagre veneziane – Bisogna starci. Quarta edizione. Treviso, Tipografia Luigi Zoppelli, 1890. *In-16°, pp. XI-321.* L. 2.

Di usi della vita popolare veneta ve n'è sparsi in tutto il libro; ma le *Sagre Veneziane* (pp. 297-303) sono uno scritto tutto folklorico.

Collodi (E.).

Pseudonimo di LORENZINI (Carlo).

[**COLLOTTI** (GUGLIELMO)].

3826. La Festa di Sant'Agata a Catania. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXIX, n. 41. Palermo, 10 Febbraio 1889.

L'A. prende il pseudonimo di ETNA.

COLOMB (M. R.).

Vedi DE BROSSES.

COLOMBO (MARIO).

Vedi *Il Ventre.*

Colonia (La).

Vedi *La Colonia.*

COMBI (FRANCESCO).

3827. Festa di S. Nazario. *Nell'* Osservatore Triestino, n. 16. Trieste, 1843. *

L'A. si firma: FR. D.r COMBI.

I seguenti due nn. sono di autori anonimi:

3828. Come si fa la « fattura » a Napoli. *Nell'*Archivio, v. V, *pp. 133.* Palermo, 1886.

3829. Come si fa la « malia » in Napoli. *Ivi,* v. V, *pp. 134.* Palermo, 1886.

CONTARINO (LUIGI).

3830. Il vago e dilettevole giardino. Contenente Huomini illustri—Sibille—Muse—Amazzoni — Scienze — Arti — Religioni — Costumi *ecc.* Venetia, de Vecchi, 1619. *In-4°.* *

È firmato Luigi CONTARINO Crocifero.

Contessa Lara.

Pseudonimo di CATTERMOLE MANCINI (Eva).

CONTI (ARISTIDE).

3831. Camerino e i suoi dintorni descritti ed illustrati da ARISTIDE CONTI, professore di Storia e Geografia, membro della Commissione conservatrice dei monumenti nelle Marche. Con la pianta della città. Camerino, Tipografia Borgarelli, 1872. *In-12°, pp. VIII-336.* *

Vi si trovano: Saggio di costumi camerinesi nel secolo XV (25-26).— I nostri vecchi e noi (75-76). — Lingua parlata (105-106).—Costume di buttar via danari dalle finestre in certe occasioni solenni (198-199).— Dispotismo municipale.— Leggi sulle cuffie, le bindelle, i passamani, i colletti, gli orecchini, le catene d'oro, i ricami, le guarnizioni e le pianelle. Corredo nuziale secondo lo statuto del popolo di Camerino (237-240).—

Il pallio e la corsa (282-283). — Il giuoco del pallone (306 307).
Comunicazione di G. Di Giovanni.

CONTI (Ascanio).
Vedi *Viaggi vicentini.*

CONTI (Edoardo).

3832. La festa della Befana. *Nel* Giornale dei Fanciulli, an. V, vol. XII, n. 1, *pp. 2-6.* Milano, 7 Gennaio 1886.

Descrizione di questa festa in un paesello del Napoletano l'a. 1872. È accompagnata da una tavola illustrativa.

COPPOLA (L.).
Vedi De Bourcard (Francesco), n. 1928.

CORAULO (Giuseppe).

3833. Il Filò, ossia la Veglia Villereccia scritta in dialetto rustico bellunese da Giuseppe Coraulo, conosciuto sotto il nome di Barba Sep dal Piai. Belluno, Deliberali, 1837. *In-8°, pp. 28.*

« Sono 32 ottave da Giuseppe Coraulo dedicate al Conte Florio Miari. Alle ottave segue un avvertimento con la spiegazione di alcune voci e frasi. » Buzzati, *Bibliografia bellunese*, nn. 1051 e 2498.
Una nuova edizione di queste ottave fu data

3834. — *A pp. 76 e seg. del* Parallelo fra il Dialetto Bellunese rustico e la lingua italiana, di Giulio Nazari. Saggio di un metodo d'insegnare la lingua per mezzo dei dialetti nelle scuole elementari d'Italia. Belluno, Tissi. *S. a., ma 1873. In-16°, pp. 109.* *

Il C. illustra le tanto note veglie venete, che sono appunto chiamate *filò.*

CORAZZINI (Francesco).

3835. La Città e lo Stato, la Casa e la Famiglia. Dizionario metodico con indice generale alfabetico compilato anche su fonti sin qui inesplorate dal Prof. Cav. Francesco Corazzini. Torino, Ermanno Loescher (Vincenzo Bona) 1885. *In-8°, pp. XXIV-1047.* L. otto.

Lib. I *Della Città.* Cap. XI. Luoghi ed edifici religiosi.—XII. Religioni rispetto alla dottrina.— XIII. Principali religioni dell'Asia.—XIV. Politeismo italogreco —XV. Sacerdozii pagani. — XVI. Paganesimo: Generalità, Oracoli, Feste, Misteri. - XVII. L'oltremondo pagano.—XVIII. Oggetti per il culto e atti religiosi.— XIX. Giudaismo, Islamismo. XXIV. Riti, Sacramenti, Cerimonie, Dottrine, Feste.—XXV. Eretici e comunioni cristiane diverse.—XXVI. Eroi, santi, spiriti celestiali ed infernali.— XXVII. Credenze popolari ecc.
Lib. II. *Dello Stato.* Anche qui è molto di usi e costumi.
Lib. III. *Della casa e sue parti.* Lo stesso.
Lib. IV. *Delle vesti e loro parti e degli ornamenti della persona.*
Lib. V. *Dei Giuochi*, pp. 587-628, abbraccia: Cap. I. Giuochi antichi e feste religiose.—II. Giuochi d'azione con istrumenti e con altri oggetti.—III. Giuochi privati e pubblici —IV. Giuochi quieti con istrumenti.— V. Giuochi d'azione senza strumenti.—VI. Giuochi di sala. — VII. Giuochi di sala con burla. — VIII. Balli.
Lib. VI. *Degli alimenti.*
Lib. VII. *Animali domestici.*
Lib. VIII. *Animali del giardino e della casa non domestici.*
Lib. IX. *I veicoli.*

CORBETTA (Carlo).

3836. D.r Carlo Corbetta. Sardegna e Corsica. Libri due. Milano, Libreria Editrice G. Brigola, Corso Vittorio Emanuele, 26 [*Nel verso:* Coi tipi di G. Bernardoni] 1877. *In-16°, pp. XVI-647.* L. 6.

Lib. I°, (*Sardegna*) parte 1ª, cap. III, si discorre degli abitanti e fatti a loro inerenti.—Aspetto.- Foggie di vestire.—Indole e carattere. — Poesia sarda.— Cap. V. Credenze religiose.—Usi e costumi.—Lingua.
Lib. II, (*Corsica*) p. 1, cap. II, si discorre degli abitanti, lingua, costumi, ecc. A pp. 559-61 è una canzone popolare; a pp. 564-65, una nanna.
L'indice è in principio del volume, dopo la dedica (alla madre dell'A.) e la prefazione: *A chi vorrà leggere* (pp. VII-X). Il lib. I occupa le pp. 1-473; il II, le pp. 475-647.

Di vari autori:

3837. Corde du pendu. *Nel* Giornale degli Eruditi e dei Curiosi, an. III, vol. V, n. 69, *pp. 159-160.* Padova, 15 Gennaio 1885.

Risposta ad una domanda di p. 70 sulle superstizioni relative alle corde degli impiccati; superstizioni modenesi.

— N. 71, *p. 222.* 15 Febbraio.

Il Curioso Napoletano dà notizie francesi.

— N. 72, 1° Marzo, *p. 251.*

C. G. Cattaneo cita il Dizionario delle Favole di Millin.

CORONA (Giuseppe).

3838. La notte di Natale fra le Alpi. *N'* Il Secolo, an. XIX, n. 6720, *pp. 4 e 6.* Milano, 24-25 Dicembre 1884. *In-fol. pp. 8.* Cent. 5.

Con 4 vignette e la melodia popolare d'una pastorale aostana.

CORONEDI-BERTI (Carolina).

3839. Carolina Coronedi-Berti. Di alcuni Usi popolari bolognesi. Lettera al prof. Giuseppe Pitrè. Estratto dalla « Rivista Europea ». Firenze, tipografia dell' Associazione, 1872. *In-8°, pp. 10.*

Dalla « Rivista Europea », anno III, vol. II, fasc. I, pp. 22-29. 1 Marzo 1872.

3840. Usi nuziali del contado bolognese per Carolina Coronedi-Berti. Estratto dalla « Rivista Europea ». Firenze, tipografia dell'Associazione, 1874. *In-8°, pp. 20.*

« Rivista Europea », anno V, vol. III, fasc. I, pp. 51-68. 1 Giugno 1874.

3841. Carolina Coronedi-Berti. Appunti di Botanica bolognese. Lettera al D.r Giuseppe Pitrè. Estratto dalla « Rivista Europea ». Firenze, tipografia dell'Associazione, 1875. *In-8°, pp. 13.*

« Rivista Europea », anno VI, vol. IV, fasc. I, pp. 36-46. 1 Settembre 1875.

3842. Appunti di Medicina popolare bolognese. Lettera al prof. Angelo De Gubernatis. *Nella* Rivista di Letteratura popolare diretta da G. Pitrè, F. Sabatini. Vol. I, fasc. I, *pp. 1-12.* Roma, Ermanno Loescher, 1877. *In-8°.*

A p. 1, nota 1, si legge « questo articolo può chiamarsi illustrazione e compimento degli *Appunti di botanica bolognese* pubblicati nella *Rivista Europea*, l'anno 1875 (an 6, vol. 14, fasc. 1 ».
Se ne fece una tiratura a parte col titolo:

3843. — C. CORONEDI-BERTI. Appunti di Medicina popolare bolognese. (Estratto dalla Rivista di Letteratura popolare, vol. I, fasc. I). Roma, Tipografia Tiberina, Piazza Borghese, n. 89. 1877. *In-8°, pp. 12.*

Altro scritto della medesima Autrice è notato sotto: DE GUBERNATIS, *Storia comparata degli Usi natalizi.*

CORRADINO (CORRADO).

3844. Il vino nei costumi dei popoli. *A pp. 69-103 d'* Il Vino *ecc.*

Vedi in **Novelline**, GRAF, n. 480.

CORRERA (LUIGI).

3845. 'U munaciello. *Ne* La Rassegna settimanale, vol. 7°, 1° semestre, n. 181, *pp. 397-398.* Roma, 19 Giugno 1881.

Fu ripubblicato

3846. — *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 4, *p. 29.* Napoli, 15 Aprile 1883.

3847. Le Streghe di Benevento. *Nel* Giornale Napoletano della Domenica, an. I, n. 8. Napoli, 19 Febbraio 1882.

3848. L. CORRERA. Usi nuziali napoletani. Napoli, 1882. Stab. tip. Letterario L. De Bonis. *In-16°, pp. 16.*

Per nozze Correra-De Roberto.

3849. Costume napoletano. *Nel* Treviso agli Inondati. Numero unico. Treviso, 13 Gennaio 1883. *

3850. Il Presepe a Napoli. *Nella* Crisalide, an. IV, n. 2. Napoli, 14 Gennaio 1883. *

3851. 'U campaniello 'i Sant' Antuono. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 1, *p. 4.* Napoli, 15 Gennaio 1883.

3852. 'A fattura. *Iri*, an. I, n. 9, *pp. 67-68.* Napoli, 15 Settembre 1883.

CORRIERI (A. G.).

3853. Il giorno de' Morti in Sicilia. *Nella* Illustrazione Italiana. An. XIII, n. 45, *pp. 322 e 324.* Milano, 31 Ottobre 1886.

3854. La Passeggiata di Natale. *Iri*, n. 53, *p. 485.* 26 Dicembre 1886.

Uso natalizio messinese non notato fin qui.

3855. Feste siciliane. 15 Agosto. *Nella* Gazzetta Musicale di Milano. Direttore Giulio Ricordi. Anno XLVI, n. 34, *pp. 547-549.* Milano, 23 Agosto 1891. R. Stabilimento G. Ricordi & C. *In-8° gr.*

CORSI (DOMENICO).

3856. Raccolta di scene popolari fiorentine scritte da DOMENICO CORSI. Firenze, Tipografia Galletti e Cocci 1375 (*=1875*). *In-16°, pp. 221.*

Nella copertina: « Scherzi fiorentini scritti da D. CORSI. Scene popolari Prima edizione. Prezzo Lire 1, 50. Volume Unico. Firenze, » *ecc.*
Vi è rappresentata in dialoghi fiorentini la vita, il pensare, i sentimenti del popolo di Firenze, il Carnevale. i pregiudizi, ecc. Vi hanno pagine piene di verità e di efficacia.

CORSI (G. B.).

3857. Vita senese. *Nell'*Archivio, v. IX, *pp. 105-116.* Palermo, 1890.

I. I nostri citti. - II. Pregiudizii sulle donne gravide.—III. Pr. sulle puerpere. IV. Pr. sui cittini — V. La luna per le nostre ragazzine. — VI. Varie superstizioni. — VII. Cantilene (n. 10). — VIII. Giuochi (n. 3).
Se ne fece una tiratura a parte col nome dell'A. a capo della 1ª pagina e con numerazione propria. In-8°, pp. 12.

3858. Il Braccio e il giorno di S. Giovanni Battista in Siena. Tradizioni, Usi e Superstizioni. *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 328-340.* Palermo, 1890.

Se ne fece una tiratura speciale di soli 25 esemplari con le seguenti modificazioni:

3859. — G. B CORSI. Il Braccio e il Giorno di S. Giovanni Battista in Siena. [*All' ult. p.:* « Estratto dall' Archivio *ecc.*, v. IX. Palermo, Libreria internaz. C. Clausen, 1890] ». *In-8°, pp. 13.*

Sotto il titolo è una dedicatoria dell'A. alla Sig.ª Bianca sua moglie.

3860. Sena vetus. Superstizioni, Canti, Indovinelli e Giuochi. *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 521-530.* Palermo, 1890.—V. X, *pp. 28-32.* 1891.

Streghe.—La notte dei morti. — Lupi mannari.— Spiriti. - Tradizioni sacre. - Medicina popolare.
Come si vede da questo sommario la raccoltina presente contiene solo credenze e pratiche superstiziose. I canti entrarono in un'altra pubblicazione notata in Canti, n. 1195.
Se ne fece una tiratura speciale di soli 25 esemplari col nome dell'A. a capo della 1ª pag. e con numerazione propria. In-8°, pp. 14.

CORSO (DIEGO).

3861. Ammenda pubblica (usanza di Ioppolo). *Ne* La Calabria, an. II, n. 12, *p. 96.* Monteleone, 15 Agosto 1890.

CORTESI (VIRGINIO).

3862. Un uffizio liturgico in Sardegna, rappresentazione popolare sacra del Giovedì Santo in Bitti. *Nel* Preludio, an. V, n. 14. Ancona, 1881.

Cosmopolitan.

3863. Cupid and Marriage Customs by COSMOPOLITAN, full of amusing anecdotes many never before published. London, Tarstow Denver & C. [*1891*]. *In-16°, pp. 179.* 1 Sh. *

Il cap. IV, pp. 106-132, parla degli usi nuziali e cita spesso per l'Italia il De Gubernatis, al cui volume di *Storia comparata degli usi nuziali* dice (p. 132) di avere attinto.
Comunicazione di Alberto Lumbroso.

COSSOVICH (E.).

Vedi DE BOURCARD (Francesco), n. 3928.

COSTA (A.).

3864. La cerimonia del ginepro, il ceppo e la mancia del Natale. Bologna, 1621. *In-16°, pp. 24.* *

COSTA (EMILIO).

3865. Parma e i Parmigiani, Noterelle d'un Parmigiano. *Nel* G. B. Basile, an. III, n. 12, *pp. 89-91.* Napoli, 15 Dicembre 1885.

Le seguenti pubblicazioni fino al n. 3878, sono di autori anonimi:

3866. Costumanze dalmate. *Nel* Roma, Giornale politico quotidiano, an. XXX, n. 97. Napoli, 8 Aprile 1891. Cent. 5.

Processione tradizionale del Venerdì Santo in Metcovich ai confini dell'Erzegovina. « In quel comune tutti parlano benissimo l'italiano. »

3867. Costume popolare del Sabato Santo a Firenze. Lo scoppio del carro. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXIV, n. 14, *p. 222.* Milano, 3 Aprile 1887.

3868. Costume veneziano nel secolo XIX. Venezia, 1834. *20 tavole.* *

Insieme con questo titolo va spesso citato quest'altro, dal quale probabilmente non si stacca:
« Vedute pittoresche di passaggio disegnate da G. B. CECCHINI. Venezia. » 6 tav. in fol. mass.

3869. Costumi Albanesi: Come si fanno i funerali. *Nella* Voce del popolo. An. VI, n. 262. Rio Janeiro, 12 Giugno 1886. *

3870. Costumi antichi di Venezia. Venezia, Coen. *In-32°.* *

Sono 24 litografie stampate a colori.

3871. Costumi moderni di Venezia. Venezia, Coen. *In-32°.* *

24 litografie a colori.

3872. Costumi Napoletani. *Nella* Illustrazione Italiana. An. IV, n. 48, *pp. 349-350.* Milano, 2 Dicembre 1877.

3873. Costumi Napolitani del secolo XVIII. Album. Napoli, 1750. *In-fol.* *

Contiene 55 tavole colorate, rappresentanti al naturale i costumi delle province napoletane.

3874. Costumi Veneziani. *In-fol.* *

Inventore PIETRO LONGHI; incisore all'acquaforte suo figlio Alessandro.

3875. Costumi Veneziani dalla loro origine fino alla caduta della Repubblica, disegnati dal pittore GIOVANNI BUSATO, e litograficamente incisi dall' artista BARTOLOMMEO MARCOVICH con illustrazioni. Venezia, Tasso, 1845-46. *In-f°.* *

3876. Costumi Veneziani del secolo XVIII. *In-4° gr.* *

Presso il negoziante Battaggia. I costumi sono 28.

3877. Costumi Veneziani nel Carnovale. Almanacco per l'anno 1834. Venezia, Merlo. *In-32°.* *

Libreria Aldo Manuzio G. Gattinoni, n. 24. Venezia, Luglio 1891, n. 34.
« Oltre i citati libri ed autori, veggasi, quanto al veneziano costume spezialmente di vestiario, il GALLICCIOLLI nelle sue *Memorie*, il CANALETTO in varie stampe, il LONGHI in altre sue stampe, il FERRARIO nel *Costume*. Anche in alcune cronache, nel libro del FRESCHOT intorno alla *Nobiltà veneta*, e ora nel *Fiore di Venezia* di ERMOLAO PAOLETTI, hannosi intagli di abiti veneziani. Nella Raccolta del fu nobile Teodoro Correr il curioso troverà di che pascere il suo genio in questo argomento sì per l'antico che pel recente vestire veneziano degli ultimi anni della Repubblica. » CICOGNA, *Saggio*, n. 1749.

3878. Country Life in Italy. *In* The Cornhill Magazine. Vol. XLIV. July to December 1881, *pp. 604-618; 684-695.* London. Smith, Elder & Co., 15 Waterloo Place [Spottiswoode & Co., Printers] 1881. *In-8°.*

È diviso in due parti, nelle quali la vita, specialmente sociale, è ritratta a rapidi tocchi ma con efficacia e vivacità. Nella p. II si descrivono:
The Peasants.—Amusements. Courtship.

COYER (GABRIEL FRANC.).

3879. Voyage en Italie, pendant les années 1763 et 1764, par M. L. C. Paris, 1775. *Voll. 2 in-12°.* *

Così viene comunemente citato questo viaggio. Una nuova edizione da me avuta sott'occhio è questa:

3880.—Voyage d'Italie. Par M. l'Abbé COYER, des Académies de Nancy, de Rome & de Londres. Tome premier. A Paris, Chez la Veuve Duchesne, Libraire, rue Saint Jacques, au Temple du Goût. M.DCCLXXVI. Avec Approbation et Privilége du Roi, *pp. 276.* — Tome second, *pp. 300. In-12°.*

Nel t. I pp. 231 a p. 295, è una *Vue* générale sur l'Italie. Ch. I. Du penchant de l'Italie vers une certaine forme de Gouvernement. — II. Du charactère des Italiens.—III. De la douceur du Peuple.—IV. Des femmes en Italie.- V. Du luxe en Italie.—VI. De la religion en Italie — VII. De la tolérance religieuse en Italie. — VIII. Des sciences et des Bibliothèques en Italie.—IX. Des monumens antiques en Italie.—X. De l'Architecture ecc.—XI. Des Spectacles en Italie.—XII. De la musique en Italie.—XIII. Des mines d'argent en Italie.

3881. — Bruxelles et Paris, 1789. *Voll. 2 in-12°.* *

CRAVEN (RICHARD).

3882. A Tour through Southern Naples. London. *

Non ne ho altre indicazioni.

3883. Excursions in the Abruzzi and Northern Provinces of Naples. By the Hon. Keppel CRAVEN, author of « A Tour through Southern Naples ». In two volumes. Vol. I. London: Richard Bentley, New Burlington Street, Publisher in Ordinary to Her Majesty. [*Nel verso dell'antiporto e in fine:* Printed by Samuel Bentley] 1838, *pp. VII-318.*—Vol. II, *pp. VIII-348. In-8°.*

Nel cap. VI si parla del carattere flemmatico degli Abruzzesi; VII, racconto curioso; XI, festa di S. Nicandro; privilegi dei preti.

Nel c. II dell'escursione nel Principato citra ed ultra, carattere degli abitanti di Barile; Giuochi d'acqua, rappresentazione drammatica.

CREMONESE (GIUSEPPE).

3884. La festa di Cuetra Maje in Agnone (Sannio). *Nel* G. B. Basile, an. VII, n. 5, *pp. 37-38.* Napoli, 15 di Maggio 1889 (pubblicato il 29 di Ottobre 1891).

L'A. si firma « Dott. G. Cremonese. »

CREUZÉ DE LESSER (AUGUSTE FRANÇOIS).

3885. Voyage en Italie et en Sicile, fait en 1801 et 1802. par M. CREUZÉ DE LESSER, orné de carte, plan et vignettes. Paris, Didot l'aîné 1806. *In-8°.* *

L'A. è scontento di tutto e di tutti non trovando nulla che possa eguagliare la Francia. I costumi delle differenti classi di Napoletani sono per lui argomento di satira. In particolare poi egli tratta delle conversazioni italiane (p. 265), del cicisbeismo (267), dell'educazione (284) ecc.

CRIMI-LO GIUDICE (GIOACCHINO).

3886. Il Ruggeri, ballo popolare siciliano. Lettera al Dott. G. Pitrè. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 433-435.* Palermo, 1885.

Se ne fece una tiratura di soli 25 esemplari con la p. seguente alla 435 bianca.

3887. Fra proprietari e coloni. Costumanze Nasitane. *Ivi*, v. VII, *pp. 155-159; 531-537.* 1890.

Son due articoli, numerati I e II. Del I si tirarono 25 esemplari con la p. seguente alla 159 bianca; del II fu fatta altra tiratura con numerazione propria e col nome dell'A. a capo del titolo. In-8°, pp. 7.

CRISPI (GIUSEPPE).

3888. Memorie storiche di talune Costumanze appartenenti alle Colonie greco-albanesi di Sicilia raccolte e scritte da GIUSEPPE CRISPI, Vescovo di Lampsaco, Professore di Lettere greche nella R. Università degli Studi di Palermo ecc. Palermo, Tipografia di Pietro Morvillo, 1853. *In-8°, pp. 95.*

Vi ragiona del « Matrimonio (5-40). Nascita (41-48). Morte (49-57), tre gradi della vita umana. » In un' « aggiunta di altre costumanze oltre a quelle dei tre gradi » (59-85) si fa cenno del Carnevale, della Pasqua, del Natale ecc. I testi albanesi son sempre accompagnati da una versione letterale italiana.

CROCE (BENEDETTO).

3889. Usi nuziali di San Cipriano Picentino e Mercato Sanseverino. *Nel* G. B. Basile, an. V, n. 5, *p. 36.* Napoli, 15 Maggio 1887.

3890. BENEDETTO CROCE. I Teatri di Napoli, secolo XV-XVIII [*ritratto*]. Napoli. Presso Luigi Pierro, Piazza Dante, 76. [*Nel verso:* R. Tipografia Francesco Giannini & figli] 1891. *In-8°, pp. XIII-786. Con 4 tavole.* Lire 10.

Il ritratto rappresenta, come si legge a destra ed a sinistra del capo di esso, « Silvio Fiorillo comico detto il Capitan Mattamoros. » Dietro il frontespizio: « Edizione di 250 esemplari. Questo lavoro, tranne alcune delle appendici, è stato pubblicato nei fascicoli dell'*Archivio storico per le provincie napoletane*, negli anni 1889, 1890, 1891. »

Parte I, 1443-1734, in 16 capp.—P. II, 1734-99, in 21 capp —Seguono XIV Appendici ed Aggiunte.

In quest'opera si parla di alcune forme drammatiche popolari, di sacre rappresentazioni, di drammi semipopolari o drammi diventati popolari e di moltissime maschere meridionali.

CROMBIE (J. W.).

Vedi *Lo Sputo.*

Cronista (Il).

Vedi *Il Cronista.*

CUBICH (D.r).

3891. La fiera di S. Lorenzo in Veglia. *Nell'* Osservatore Triestino, n. 43. Trieste, 1843. *

Vedi pure l'*Istriano*, p. 219. Rovigno, 1860.

Curiosità (Le).

Vedi *Le Curiosità.*

I seguenti due nn. sono anonimi:

3892. Curiosità pasquali. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXIV, n. 15, *pp. 226-27.* Milano, 10 Aprile 1887.

3893. Curiosità sull'Epifania. *Ivi*, v. XXIV, n. 2, *pp. 22-23.* 9 Gennaio 1887.

Curioso (Il).

Vedi *Il Curioso.*

Curioso (Il) napoletano.

Vedi *Il Curioso napoletano.*

Curious (A) Custom.

Vedi *A Curious Custom*, n. 3420.

CYBO GHISI (INNOCENTIO).

3894. Magnificenza dell'Esseqvie antiche et moderne, divisa in cinqve ragionamenti, Ne' quali à pieno si contiene la convenevolezza de' monvmenti. Del Luogo, del Duolo, della Pompa, & de' Suffragij delle anime. Con Infiniti essempi delle Historie Sacre & profane composta Dal Rever.° P. Fra INNOCENTIO CYBO GHISI Genovese, Accademico Venetiano. E con Licenza de' Superiori. Vinegia, Appresso Gio.

Battista Ciotti Sanese. All'Aurora. 1601. *In-4°*, *pp. XVI [n. n.]-120.*

Sono cinque dialoghi, preceduti da dedicatoria a Francesco Lercaro (data 15 Agosto 1597) e da una « Tavola di quello che si contiene in questo libro » (pp. VII-XVI).

D.

3895. La Vigilia di Natale. *Nella* Nuova Illustrazione Universale. Anno secondo, n. 13, *p. 98.* Milano, 10 Gennaio 1875.

Usi popolari napoletani.

D. M. (F. C.).

3896. Breve dissertazione sopra l'origine delle Forze d'Ercole sostenute da' Castellani e Nicolotti, scritta dal dalmata F. C. D. M. Venezia, 1816. *In-8° fig.* *

D. P. (E.).

Vedi *Il Serraglio.*

DALBONO (CARLO TITO).

Vedi DE BOURCARD (Francesco), n. 3928.

DALLA ZONCA (ANDREA).

3897. Rogazioni di Dignano. *Nell'*Istria, an. II, *pp. 166-171, 176-178.* 1847. *

Saggio di Bibl. Istr., n. 865.

La seguente opera è d'altro autore:

3898. Dalle Alpi all'Adriatico. Le Provincie d'Italia descritte e dipinte. Narrazione corografico-storico-politico-amministrativa con illustrazioni. Opera nazionale per una Società di scrittori dedicata ai municipi italiani. I Vol. Milano, Gernia ed Erba tipografi-editori, S. Vito al Pasquirolo, n. 251. 1863. — II Vol., 1863. — III Vol., 1862.—IV Vol., 1862. *In-8° fig.*

Non ne conosco altri volumi. I costumi vi sono riguardati essi pure.

DALLY (N.).

3899. Usi e Costumi sociali, politici e religiosi di tutti i popoli del Mondo da documenti autentici e dai viaggi migliori e più recenti di N. DALLY Professore di Geografia e di Storia della Società Asiatica di Parigi *ecc.* Traduzione riveduta dal Cavaliere LUIGI CIBRARIO Con osservazioni ed aggiunte del medesimo per ciò che concerne particolarmente la parte italiana. [*Vol. I*]. Asia. Torino, Stabilimento Tipografico Fontana, 1844, *pp. IV-637.* – [*Vol. II*]. Oceania, 1845, *pp. IV-432.*—[*Vol. III*]. Africa ed America, 1846, *pp. IV-411.*—[*Vol. IV*]. Europa, 1847, *pp. IV-477. In-4° fig.*

Quest'opera contiene 243 intagli colorati, cioè: 86 nel vol. I; 37 nel II; 41 nel III; 79 nel IV.
Nel vol. IV l'Italia occupa le pp. 299-396 con 32 intagli, la maggior parte di Roma.
Le note del Cibrario sono a piè di pagina.

DALL'ONGARO (FRANCESCO).

3900. La maschera del Giovedì grasso. Udine, 1843. *

3901. F. DALL'ONGARO. Novelle vecchie e nuove. Storia d'un Garofano.—La Rosa bianca. —La Pianella perduta.—La Rosa dell'Alpi.—Due Madri.—Il Pegno.—Il Pozzo d'amore.—I Colombi di S. Marco.—Geremia del Venerdì. Firenze. Successori Le Monnier. 1890. *In-16°*, *pp. 451.* L. 1, 50.

È l'antica edizione col frontespizio mutato; e fa parte della « Collana di Racconti e Novelle » dei « Successori Le Monnier, Firenze », come si legge nella copertina.
In tutte queste Novelle sono descritti usi, costumi e credenze popolari venete, specialmente di Trieste. V'è anche qualche leggenduola tradizionale, confusa nell'opera d'arte dell'A.
Per altre credenze ed anche per qualche accenno ad usi potrebbe vedersi pure il n. 299.

DALMEDICO (ANGELO).

3902. Ubbie popolari veneziane sul matrimonio. *Nelle* Prose e Versi di ANGELO DALMEDICO. Venezia, Stabilimento tipografico Antonelli, 1870. *In-8° picc.*, *pp. 57.*

« Per le nozze Parenzo-Dalmedico », come si legge nella copertina.
Dopo le *Ubbie* (pp. 9-20), che formano la p. I°; la p. II contiene cinque *Tradizioni popolari venete*, messe in poesia (pp. 21-38), e sono: Rosettina; Il Consiglio del padre morente; Il Conte Gualdi; Il Ponte dell'Ebreo; Il ruba-fichi.
La p. III son *Versi giocosi in dialetto veneziano.*
Vedi in Novelline, n. 300.

D'AMBRA (RAFFAELE).

3903. Piedigrotta. *Nel* Roma, giornale politico quotidiano, an. XXIX, n. 248. Napoli, 7 Settembre 1890.

Descrizione della celebre festa popolare.

D'ANCONA (ALESSANDRO).

3904. La Rappresentazione drammatica del Contado toscano. *Nella* Nuova Antologia. Vol. decimosecondo, *pp. 5-37; 249-291.* Firenze, 1869.

Se ne fece una tiratura a parte col medesimo titolo e col nome dell'A. in fine. A capo del titolo: « Estratto dalla « Nuova Antologia », Firenze, Settembre 1869) ». In-8°, pp. 77.
Questo lavoro, con notevoli giunte venne ripubblicato nell'opera seguente:

3905. ALESSANDRO D'ANCONA. Origini del Teatro in Italia. Studj sulle Sacre Rappresentazioni seguiti da un'Appendice sulle Rappresentazioni del Contado toscano. Vol. I, *pp. IV-438.* Firenze, Successori Le Monnier, 1877.—Vol. II, *IV-432. In-16°.* L. 8.

L'opera è divisa in XLII capitoli; l'ultimo de' quali (pp. 295-317) illustra le *Viventi reliquie del Dramma sacro;* usanze religiose popolari in Sicilia, Napoli, Roma, Liguria, Toscana. Compimento di questa parte è l'*Appendice: La Rappresentazione drammatica del Contado toscano* (pp. 319-430).
Un tratto di p. 346, vol. II, col titolo *I Teatri del*

contado, venne riprodotto nella *Crestomazia ital. ortofonica* di A. BARAGIOLA, pp. 230-233.

3906.—ALESSANDRO D'ANCONA. Origini del Teatro Italiano. Libri tre con due Appendici sulla Rappresentazione drammatica del Contado Toscano e sul Teatro Mantovano nel sec. XVI. Seconda Edizione rivista ed accresciuta. Volume I. Torino, Ermanno Loescher; Firenze, via Tornabuoni, 20; Roma, via del Corso, 307. [*Nel verso:* Firenze, Tip. S. Landi] 1891, *pp. VI-670.*—Vol. II, *pp. IV-626. In-8°.* L. 20.

Copertina stampata in caratteri rossi e neri.
Questa seconda edizione, due tersi più della prima, è divisa in tre libri, de' quali il I in XIX capitoli; il II in XIX (Vol. I); il III in IV.
In questo libro III il cap. IV pp. 197-232), contiene le *Viventi Reliquie del Dramma sacro*. A pp. 233-345: *Appendice I. La Rappresentazione drammatica del Contado Toscano*, divisa nei seguenti XV capitoletti: I. Le Rappresentazioni drammatiche del Contado in varie parti di Europa e d'Italia.—II. Le Rappresentazioni drammatiche del Contado Toscano. Le *Giostre*, i *Bruscelli*, i *Maggi* —III. La strofa e il verso del *Maggio:* la musica e la recitazione.—IV. I teatri del Contado. — V. Il *Prologo*. — VI. Argomenti dei *Maggi*. Cenni sul *Luigi XVI* e sull'*Incendio di Troja*. — VII. Caratteri e forme del *Maggio* —VIII. Lo spettacoloso ed il maraviglioso del *Maggio*.—IX. Il faceto e il comico nel *Maggio*.—X. La morale del *Maggio*.— La *Licenza*.—XI. La *Licenza*.—XII. Analisi del *Giudizio finale* e del *San Bonifazio*. — XIII. Le fonti e gli autori de' *Maggi*. — XIV. Le *Buffonate* e i *Contrasti*.—XV. Antichità de' *Maggi*. Conclusioni.
Così in questa come nella prima edizione però l'opera è ricchissima di notizie sulle sacre rappresentazioni medievali.

3907. Le Feste di S. Giovanni Battista in Firenze. Poesia antica. Pisa, Tipografia T. Nistri e C., 1882. *In-8°, pp. 20.*

Sulla copertina: « Per nozze Pistelli-Papanti » Nella dedica: « Gennaio MDCCCLXXXII.—Nel dì delle nozze—di Luigi Pistelli ed Ida Papanti—al cav. Giovanni—padre della sposa—invia bene augurando - e lieto delle domestiche allegrezze—ALESSANDRO D'ANCONA. »
Questa poesia è esemplata su vari codici fiorentini e scritta probabilmente nel Febbraio del 1407 Un testo diplomatico ne pubblicò il BARTOLI, ne *I Manoscritti della Bibliot. Naz. di Firenze*, ecc. V. II, p. 283. Firenze, Carnesecchi 1881.
Il D'Ancona avverte che nel contenuto « sarà bene ragguagliare con quella descrizione delle feste di S. Giovanni che trovasi nella *Istoria* di Goro Dati.

3908. La Calabria descritta da un Calabrese *Ne* La Rassegna settimanale, v. I, 1° semestre, n. 18, *pp. 337-338.* Firenze, 5 Maggio 1888.

A proposito del *Brusio* di V. PADULA. L'art., anonimo, rileva le tradizioni e gli usi caratteristici del popolo calabrese.

3909. Musica e Poesia nell'antico Comune di Perugia. *Nella* Nuova Antologia. Vol. ventesimonono, *pp. 55-69.* Roma, Maggio 1875.

Ripubblicato poi col titolo:

3910.—I Canterini nell'antico Comune di Perugia. *A pp. 39-73 di* ALESSANDRO D'ANCONA. Varietà storiche e letterarie. Prima serie. Milano, Fratelli Treves, Editori, 1883. *In-16°, pp. IV-387.* L. 3, 50.

3911. Delle Mattinate, Memoria dell'Ab. Dott. GIUSEPPE GENNARI. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 373-377.* Palermo, 1885.

La ripubblica il D'Ancona completandola con notizie raccolte da pubblicazioni posteriori a quella del Gennari.
Del D'Ancona abbiamo anche una edizione del *Voyage en Italie* del De Montaigne, alla quale si riferisce spesso questa *Bibliografia*.

D'ANGELO E CIPRIANO (GIOVANNI).

3912. Lettera al virtuoso sig. Duca di Camastra Giuseppe Lanza de' Principi di Trabia. Intorno alle Prefiche di Sicilia, e ad alcune costumanze praticate dagli antichi Siciliani alla loro morte, scritta dal sac. GIOVANNI D'ANGELO E CIPRIANO. *Nella* Nuova Raccolta d'opuscoli di autori siciliani, t. VIII, *pp. 199-259.* In Palermo, M. DCC. XCVI. Per le Stampe del Solli. (Con pubbl. aut.).

DA RE (G.).

3913. I tre primi statuti sulle Corse de' palii di Verona. *Nella* Rivista Critica della Letteratura italiana. Anno VII, Num. 3. Roma-Firenze, Settembre 1891.

Das.

Monosillabo iniziale di DASPURO (Nicola). Vedi n. 3915.
Il seguente articolo è anonimo:

3914. Das Bauerntheater in Italia. *In* Europa, Nu. 41, 43. Leipzig, E. Keil. 1871. *In-gr. 4°.* *

L'anonimo sulla scorta d'un libro inglese non nominato parla di rappresentazioni di *Maggi* a Pon San Pieri nel Lucchese.
D'ANCONA, *St. del Teatro*, II, 326.

DAS[PURO (NICOLA)].

3915. Il Natale di masto Francisco (scene napoletane). *N'* Il Secolo, an. XIX, n. 6720. Milano, 24-25 Dicembre 1884, *p. 3. In-fol., pp. 8.* Cent. 5.

Con quattro vignette.
L'A. nel giornale *Il Secolo* si firma DAS.

D'AURIA (VINCENZO).

3916. Rinaldo. *N'* Il Pungolo, an. XXI, n. 237. Napoli, 1888. *

Discorre diffusamente della serie di sonetti napoletani con questo titolo di FERD. RUSSO, e presenta la storia del famoso paladino.

DAVEGNO (FRANCESCO).

3917. Le Superstizioni di Portofino (Liguria—Riviera di Levante) del Dottor FRANCESCO DAVEGNO. *Nell'* Archivio per l'Antropologia e la Etnologia, vol. XVIII, fasc. 2°, *pp. 83-90.* Firenze, 1888. *In-8°.*

D'AZEGLIO (MASSIMO).

3918. I Miei Ricordi di MASSIMO D'AZEGLIO.

Vol. I. Firenze, G. Barbèra, editore, 1867, *pp. XIV-399.* — Vol. II, *pp. XI-492. Con ritratto.*

In quest'opera sono pubblicate le scenette ed i costumi del popolo di Marino presso Roma indicati particolarmente nell'opera seguente; e si possono riscontrare nei capp. XXIV, XXV e XXVI del vol. II, pp. 148-216. Altri costumi ed usanze del popolo italiano e più specialmente di quello dei dintorni di Roma leggonsi sparsi in tutti e due i volumi, e più specialmente nel I, cap. XVIII (37-399); e nel II, capp. XIX (1-20), XXI (47-60), XXII (61-106), XXIII (107-147), XXVII (217-260), XXVIII (261-289), XXXIII (392-429), XXXIV (430-473).

3919. Scritti politici e letterarî di Massimo D'Azeglio, preceduti da uno studio storico sull'autore di Marco Tabarrini. Volume I. Firenze, G Barbera, editore, 1872, *pp. LXXIX-511.*—Volume II, *pp. 582. In 16°.* *

Nel vol. II si leggono i *Bozzetti della vita italiana*, divisi ne' seguenti paragrafi: I. Il sor Checco Tozzi e la sua famiglia (179-200).—II. Gli ospiti (200-215).—III. Le Società segrete (215-228).—IV. Dolori e gioje della vita artistica (228-243).—V. Il sor Checco Tozzi (244-258).—VI. Visita di congedo al sor Checco (258-273).—VII. Visita di congedo al sor Checco (continuazione) (274-290).

Queste scene e racconti erano stati prima pubblicati sotto il titolo di *Racconti, Leggende* ecc. ecc. nel *Cronista*, giornaletto di Giuseppe Torelli nel 1856 a Torino, poi nei *Miei Ricordi*, ma adattati alle esigenze dell'opera.

Indicazione di G. Di Giovanni.

DE-ANTONIS (Achille).

3920. Achille De-Antonis. Corse e barberi in Roma dal 1400 in poi. Roma, Edoardo Perino, editore. Carnevale del 1884. *In-16°, pp. 62.* Cent. 50.

Nella copertina, stampata a color nero e rosso, è una vignetta con cavalli che corrono. È diviso in 8 capp., nei quali si illustrano specialmente: I. Agone e Testaccio.—II. *Panem et Circenses.* — III La gran piazza del Caffè del Giglio.—V. I cappelletti. VI. La mossa, Mossiere e Barbereschi, Le polverette.

DE ARLES (M.).

3921. Tractatus de Superstitionibus contra maleficia seu sortilegia quæ hodie vigent in orbe terrarum. Auctore D. M. de Arles. Romæ, 1560. *In-12°.* *

DE BASSANVILLE (Comtesse).

Vedi Lebrun (Anaïs).

DE BENEDICTIS (Francesco).

3922. Storia di un procedimento penale. *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 542-546.* Palermo, 1887.

Questo processo fu dibattuto nel Tribunale Civile di Modica nell'Aprile del 1886, contro un ciabattino Giuseppe Buscemi modicano, che si fingeva mago.

Il nome dell'A. è in nota.

DE BONI (Filippo).

3923. Siena e le sue feste. *Ne* La Rivista, nn. 7 e 8-9. Firenze, 3 e 12 Agosto 1845. Società tipografica sopra le Logge del Grano. *

Ce n'è una tiratura a parte di pp. 12 in-fol.

Indicazione di G. B. Corsi.

3924. Feste veneziane. Racconti. *Nel* Florilegio triestino, del dottor Vogona. V. I, *pp. 225-264 e 293-328.* Trieste, 1845. *

DE BONSTETTEN (Charles-Victor).

3925. Voyage sur la scène des dix derniers livres de l'Énéide, suivi de quelques observations sur le Latium moderne par Charles-Victor de Bonstetten. Genève, J. J. Paschoud, an. XIII [=*1805*]. *In-8°.* *

« Rapprochements entre l'antique Latium et la Campagne de Rome actuelle; sa dépopulation; son insalubrité; pauvreté, maladies; cultures du vin, des légumes, du bétail; les fermiers, l'agriculture; les moeurs romaines etc. etc. » Blanc, 610.

Di quest'opera si ha una versione tedesca di Schelle, pubblicata in

3926. — Leipzig, Hartknoch, 1805. *Voll. 2 in-8°.* *

DE BORCH (Michel).

3927. Lettres sur la Sicile et sur l'ile de Malthe de Monsieur le Comte de Borch de plusieurs academies a M. le C. de N. écrites en 1777. Pour servir de supplément au voyage en Sicile et a Malthe de Monsieur Brydonne. Ornées de la carte de l'Etna, de celle de la Sicile ancienne et moderne avec 27 estampes de ce qu'il y a de plus remarquable en Sicile. Tome premier. [*Medaglia all'A.*]. A Turin 1782. Chez les Freres Reycends [*In fine:* De l'Imprimerie d'Ignace Soffietti], *pp. XX-236.*—Tome II, *pp. 256. In-8°.*

Le ultime 4 pp. del v. II contengono un « Catalogue de quelques livres imprimés par les soins des Freres Reycends. »

Ecco qualche cosa di importante per gli usi e costumi siciliani:

Lett. I. Tableau effrayant, que font les Napolitains des routes de la Sicile, leur antipathie contre les habitans de l'Ile & c. — II. Moeurs souvages de ses habitans (Calabre).—VI. Principale fête de Messine, celle de la Conception.—X. Fête de Sainte Lucie (à Syracuse).—XI. Malthe.—XVI. Fête de Sainte Rosalie; Semaine Sainte; Pâques; Chapelle royale; Foire *delle Grazie*.—XVII. Iles de Lipari; Anecdotes liparotes.—XVIII. Taormina; *Campieri*. — XX. Difficulté d'un jugement impartial en prononçant sur une nation quelconque. Essais sur le caractere, les moeurs, le génie, et les lumières de la nation sicilienne. Langage et gestes des habitans.

Tra le tavole sono notevoli quella de la « Danse des paysannes siciliennes » (v. I, p. XVII).—« Femme maltaise en habit de parure » (201). Jeune fille lipparote (*sic*) en habit de nôces (II, 112).—Jeunes filles Lipparotes (142).

Queste Lettere furono tradotte in tedesco col titolo:

3928. — Briefe über Sicilien und Malta; Supplement zu Brydone Reisen, von Graf Borch. Bern, 1783. *Voll. 2 in-8°.* *

DE BOURCARD (Francesco).

3929. Usi e Costumi di Napoli e Contorni descritti e dipinti. Opera diretta da Francesco De Bourcard. Volume I. Napoli, Stab. tip. di Gaetano Nobile, Vicoletto Salata a' Ven-

taglieri n. 14, 1853, *pp. XIX-324.* — Vol. II, 1858, *pp. 340.* Prezzo ducati dodici.

Indice del vol. I: Cenno su Napoli. — I marinai navigatori, pescatori, rimatori, pescivendoli (C. T. Dalbono).—Il maestro di bottega ed il *guappo* in abito da festa (E. Cossovich).—I venditori di acqua solfurea (E. Bidera). — Il *franpelliccaro* (E. Rocco). — Il pulizza-stivali (F. Mastriani).—Il trova-sigari (A. de Lauzières).—Il giuoco della mora (E. Rocco).—Ischia (G. Regaldi).—L'arrotino (E. Cossovich). — L'acquavitaro (F. de Bourcard). — La serva (E. Rocco). - Il cenciaiuolo (F. Mastriani).- Castellamare (F. de Bourcard). — I Viggianesi (G. Regaldi) – La festa della Mad. di M. Vergine (E Bidera). — Il conciategami (E. Cossovich). — Lo scrivano pubblico (C. T. Dalbono).—Il fruttaiuolo (E. Rocco).—Procida (F. Quercia). — I venditori ambulanti in Toledo (F. de Bourcard) —Il ciabattino (F. Rocco).—Il 4 maggio (C. T. Dalbono). — Le fioraie (E. Cossovich) – I cocchieri (F. de Bourcard). — La modista (A. de Lauzières). — I rinfreschi del popolo (F. Mastriani).—La *nocellara* (E. Rocco). — Il Natale in Napoli (F. Mastriani). — I teatri, gli spettacoli popolari, le bagattelle (E. Cossovich). — La festa di Piedigrotta (F. Mastriani). – La nutrice (E. Cossovich). – Il vaccaro ed il capraio (F. Rocco). – I *guagliune* (E. Cossovich).

A questi 35 articoli vanno unite 50 tavole.

Indice del vol. II: I *lazzaroni* ed i facchini (E. Cossovich). — La rimpagliatrice (E. Rocco). Santa Lucia (L. Coppola). – La *capèra* (F. Mastriani). – Il venditor di vino (E. Rocco).—Sorrento (G. Orgitano). — Pulcinella e la maschera napolitana (Cav. C. T. Dalbono).—La messa votiva (F. Mastriani). — La taverna (Cav. C. T. Dalbono).— Il Vesuvio (E. Cossovich).—L'oliandolo (F. Mastriani). — Il *pizzaiuolo* (E. Rocco).—Massa e Capri (G. Orgitano).—Napoli dopo mezzanotte (F. Mastriani).—L'ovaiuola (E. Rocco).— Pozzuoli e il *Cicerone* (Cav. C. T. Dalbono). Il venditore di polli (F. Mastriani).—La levatrice (E. Cossovich). — Gli zingari e le zingare in Napoli (C. T. Dalbono). – Lo spazzaturaio (E. Rocco).—Lo *zoccolaro* (E. Cossovich). Il *camorrista* e la *camorra* (C. T. Dalbono) —Le *seppole* (E. Rocco). — Il mellonaio (G. Orgitano).—I bagni (E. Rocco).— Le questue in Napoli (F. de Bourcard).—Le feste di Pasqua (E. Rocco). —La festa della Madonna dell'Arco (Cav E. Cossovich) —Il Castagnaro (E. Rocco).—Da Napoli a Pompei (G. Orgitano).—Le esequie e i poveri di S. Gennaro (C. T. Dalbono). — A questi 31 articoli vanno unite 50 tavole. Delle 100 tav. 49 son disegnate da F. Polizzi, 26 da T. Duclèrc, 15 da P. Mattei, 6 da C. Martorana, 2 da T. Ghezzi, 2 da S. Altamura: tutte colorate e piene di verità ed efficacia.

DE BROSSES (CHARLES).

3930. Lettres historiques et critiques sur l'Italie, de CHARLES DE BROSSES, Premier Président au Parlement de Dijon, et membre de l'Académie royale des Inscriptions et Belles-Lettres de Paris, Avec des Notes relatives à la situation actuelle de l'Italie, et la Liste raisonné des Tableaux et autres Monuments qui ont été apportés à Paris, de Milan, de Rome, de Venise, etc. Tome premier. A Paris, chez Ponthieu, Libraire rue des Mathurins, n. 330. An. VII [*=1799*], *pp. VIIj-415.*—Tome Second, *pp. IV* [*n. n.*]*-455.* — Tome troisième, *pp. IV* [*n. n.*]*-400.* [*All'ult. p.:* De l'Imprimerie de Langlois, rue de Thionville, n. 1840, an. VII]. *In-8°.*

Vol. I, lettere XXII; v. II, XX; v. III, XIV.

Il D'ANCONA, *Saggio*, p. 596, osserva che questa è una « edizione mutila e piena di errori, fatta da Sèrieys, e sconfessata dagli eredi dell'A.

3931. — Le Président DE BROSSES en Italie. Lettres familières écrites d'Italie en 1739 et 1740. 2ᵉ édition autentique, revue sur le manuscrit, annotée et précédée d'un Essai sur la vie et les écrits de l'auteur par M. R. COLOMB. Paris, Didier et C. *Voll. 2 in-8° e in-12°.* *

Migliori di queste due edizioni sono le seguenti due:

3932.—L'Italie il y a cent ans, ou Lettres écrites d'Italie en 1739, par CH. DE BROSSES, publiées sur les manuscrits autographes, par M. R. COLOMB. Paris, 1836. *Voll. 2 in-8°.* *

3933.—2ᵉ édition, Paris, 1858. *Voll. 2 in-8°.* *

BRUNET, VI, 1068. Aggiungansi le seguenti:

3934.—Lettres familières écrites d'Italie en 1739 et 1740. Paris, Didier, 1856. *Voll. 2 in-16°.*

Edizione procurata da R. Colomb.

Questa medesima edizione fu riprodotta ivi stesso e dalla medesima Casa:

3935. — Paris, Didier 1869. *Voll. 2 in-16°.* *

3936. — Paris, Didier 1883. *Voll. 2 in-16°.* *

Vi ha anche un'altra edizione

3937. — Avec une étude littéraire et des notes par HIPPOLYTE BABOU. Vol. I, *pp. XV-309.* Paris, Poulet. Malassis, et de Broise 1858 (Alençon).—Vol. II, *pp 338. In-12°.* *

3938. — Paris, 1861. *Voll. 2 in-12°.* *

Una scelta di queste lettere con riduzione delle descrizioni tecniche uscì nella « Bibliothèque choisie des chefs-d'Oeuvre français et étrangers, XXIII » col titolo:

3939. CH. DE BROSSES. L'Italie galante et familière au XVIIIᵉ siècle. Nouvelle édition, avec une notice sur l'auteur. Paris, E. Dentu, éditeur Libraire de la Société des gens de Lettres, Palais-royal, 15-17-19, Galerie d'Orléans, 1885. [*Nel verso dell'antiporto:* Imp. Georges Jacob. Orléans]. *In-16° picc., pp. VI (oltre l'antiporto ed il frontespizio)-305.* Fr. 1.

Le lettere son XVIII sopra Genova, Milano, Verona e Vicenza, Padova, Venezia, Bologna, Firenze, Livorno, Napoli, Roma. Ecco qualche saggio del contenuto: Lett. I. Gênes en fête; La Saint-Jean; Les conversations.—II. Ce qu'on voit dans les rues [*à Milan*]; Les Milanaises; Les castrats.— III. Les moines au spectacle [*à Vérone*]; Coiffure des femmes. — V. Prejugés du public [*à Venise*]; Le pain; Le vin; Les pourboires; La liberté des moeurs; La jalousie vénetienne; Communauté de la femme; Details sur la galanterie, ecc.—VI. Une procession de gondoles; Hospitalité vénitienne.—VII. Le Carnaval; Les forces d'Hercule; Prêtres et religieuses.—VIII. Ce qu'on voit sur la place publique [*à Bologne*]; Les chiens; Les femmes; Habillement des femmes. — IX. Luxe des Florentins; Les conversations; L'amour et les Florentins.—XI. Le miracle de S.t Janvier [*à Naples*]; L'esprit et les moeurs du bas peuple; Vie et moeurs des grands seigneurs napolitains; Le jargon napolitain; Les courtisanes.— XII. Le faste italien et le faste français [*à Rome*].— XIV. Haine des Italiens contre les Français; Cérémonies de la veille de Noël.—XV. Les femmes du peuple; Jeux de l'amour et du hasard; La vie à Rome; De la jalousie italienne; Les sigisbés; Bonhomie des

maris; Délais de tutelle; Mariage des filles du peuple.— XVI. Les spectacles.

DE CANIS (GIAN SECONDO).

3940. Del corso del palio d' Asti: Dissertazione dell'avv. GIAN SECONDO DE CANIS, Accademico unanime. Asti, Stamperia Pila, 1816. *In-8°, pp. 38.* *

3941. — Del corso del Palio d'Asti. Dissertazione *ecc.* Ristampa fatta sull' edizione del 1816. Asti, Tip. Vinassa, 1885. *In-16°, pp. 46.* *

MANNO. *Bibliografia storica*, v. II, n. 11449.

DE CARLOWITZ (A.).

Vedi GOETHE.

DE CASTRO (GIOVANNI).

3942. Natale. *Ne* L' Illustrazione Italiana. An. XVIII, n. 51, *pp. 387 e 390.* Milano, 20 Dicembre 1891.

DE CATTANI (FRANCESCO).

3943. Discorso sopra la superstizione dell'arte magica. Firenze, Valente Panizzi, 1567. *In-4°.**

DE CHATEAUBRIAND (FRANÇOIS-RENÉ).

Vedi *L'Italia*, *La Sicilia* ecc.

DE COSSILLA (AUGUSTO).

Vedi GREGOROVIUS (Ferdinand).

DE CROLLALANZA (GOFFREDO).

3944. Almanach héraldique et drôlatique pour l'année 1885 par le Chevalier DE CROLLALANZA fils. Deuxième année. Paris, E. Plon, Nourrit et C.ie, Rue garancière, 10. Pise (Italie), Direction du Journal Héraldique, Rue Fibonacci, 6. 1884. *In-4°, pp. XII-256.*

Frontespizio in caratteri rossi, celestri e neri. Segue altro frontespizio a cromolitografia con disegni, armi, scudi ecc. e col titolo: « Almanach *ecc.* 1885. Paris. R. Lith. Gozani. Pise. » In fine: « Achevé d'imprimer le 30 septembre 1884 sur les presses de l'Établissement Typographique Cappelli, imprimeur de la R. Académie héraldique italienne *ecc.* Rocca-San Casciano (Italie). »

È diviso in due parti: *Articles héraldiques.—Articles littéraires*

Nell'una e nell'altra sono articoli relativi al mondo soprannaturale popolare antico in relazione all'Araldica, come le Sirene, le Ondine, le Fate, i Centauri, il Minotauro, le Sfingi, le Chimere, il Serpente, il Dragone, il Basilisco, la Salamandra, i Leoni mostruosi, ecc. ecc. A pp. 148-150 è uno scritto col titolo: *Armoiries et proverbes comparés*, dove si leggono 34 motti e proverbi araldici italiani tradotti in francese o originari francesi. Gl'italiani son 7.

3945. L'Italie. Notes, Souvenirs & Légendes par CHARLES DE MONTRÉAL. Paris, V.e H. Casterman, Éditeur, Rue Bonaparte, 66. Leipzig, L. A. Kittler, Commissionaire Querstrasse, 34. V.e H. Casterman Tournai, 1885. [*In fine:* Tournai, typ. Casterman]. *In-8°, pp. XIV-228.*

Il nome vero dell'A. non è Ch. di Montréal, che è un pseudonimo, ma quello di Crollolanza, notato a capo di questi due numeri.

L'A. viene rilevando in XLIII capitoli tutto ciò che gli sembra importante da Torino a Terra d'Otranto. Il folklore vi ha una parte molto larga; e vi sono capitoli tutti per esso, tra' quali i seguenti:

IV. Moeurs des Montagnards de la Sardaigne.— XXVI. La Légende du Campo-Santo (*de Pise*). — XXVII. Le pont du Diable. — XL. La légende de la Tour-qui-Marche (*dans les Pouilles*).—XLI. Lazzaroni et jettatori.—XLII. Le Mardi-Gras. — XLIII. Le jour des morts.

DE CROY (RAOUL).

3946. Excursions d'un artiste paysagiste en Italie, par le Comte RAOUL DE CROY. Etudes, Moeurs et Croquis. Limoges, Barbou, 1874. *In-8° gr.* *

DE DIONISI (FRANCESCO).

Vedi TORRI (Alessandro).

DE FONZO (QUIRINO).

3947. QUIRINO DE FONZO. Palermo e Dintorni. Impressioni dal vero. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1891. *In-16°, pp. 62.* Prezzo cent. 50.

§ IV (pp. 24-30). Sull' indole degli abitanti, festa di S.a Rosalia.—V, (30-36) Religiosità, morale, dolce far niente.—VI, (36-43) Vendetta, ricatto.—VII, (43-51) mafia.

È una pubblicazione postuma.

DE FORBIN (LOUIS N. PH. A.).

3948. Souvenirs de la Sicile, Par M. le C.te DE FORBIN. Paris, de l'Imprimerie royale. 1823. *In-8° gr., pp. XX-394. Con 1 fig.*

È la descrizione d'un viaggio fatto nel 1820, degli avvenimenti politici del quale anno in Palermo egli scrive una relazione politica alle pp. 227-247.

La descrizione è nelle pp. 1-226, e vi sono rilevati usi e costumanze siciliane delle città principali dell'isola. Notabile specialmente una processione commemorativa in Messina (pp. 200-20) e quella della *vara* (206).

DE FORESTA (Marquis).

3949. Lettres sur la Sicile, écrites pendant l'été de 1805 par le Marquis DE FORESTA, chevalier de l'ordre de S. Jean de Jérusalem. Tome premier. A Paris, chez Pillet ainé, imprimeur-libraire, éditeur de la collection des moeurs françaises, rue Christine, n. 5, 1821, *pp. XXIII-299.*—Tome second, *pp. IV-299. In-16° gr.*

Le pp. 297-99 v. I, e 298-99 vol. II, sono di *errata*.

Nella prefazione si dice che l'A. avea 22 anni quando fece e scrisse questo viaggio; e fornisce la critica dei viaggi di Bridone (*sic*), Swinburne, Riedesel, de Borch, Huël, Saint-Non.

Notabili sono:

Lett. III. Lazzaroni, leurs moeurs —IV. Caractère des Liparotes.— IX. Première région de l'Etna; ses habitans; leur caractère.—XVIII. Considérations générales sur le caractère des divers peuples; moeurs et caractère des Siciliens; disparates qu'elles offrent.

DE FRAJA (LUIGI).

3950. La processione di S. Paolo. *Nel* Risveglio. Pozzuoli, n. 25, 1885. *

3951. La Madonna de le Pèzzeche. *Nell'*Emporio Puteolano. An. II, n. 24. Pozzuoli, 1886. *

Descrive la festa e alcuni spettacoli popolari che si fanno a Pozzuoli per quella festa.

3952. La festa di S. Anna a Bacoli. *Ivi.* An. II, n. 31. Pozzuoli, 1° Agosto 1886. *

Descrivendo questa festa l'A. riproduce anche due canti popolari.

3953. 'U pennone d' 'a 'Mprofecata. *Ivi.* An. II, n. 33. Pozzuoli, 15 Agosto 1886.

Descrive l'uso dell'antenna a mare.

3954. Baccanale nella Grotta. *Ivi.* An. III, n. 35. Pozzuoli, 28 Agosto 1887. *

Questa grotta è quella di Pozzuoli.

DE FRANCESCO (GENNARO).

3955. Il Lupo Mannaro. *Ne* La Nuova Provincia di Molise, an. V, n. 33. Campobasso, 20 Agosto 1885.

Vedi pure in *Appendice.*

DE GIACOMO (GIOVANNI).

3956. Credenze, Usi e Costumi dei Villani di Cetraro (Circondario di Paola). *Ne* La Calabria, an. IV, n, 2, *pp. 13-14.* Monteleone, 15 Ottobre 1891; n. 3, *pp. 22-23,* 15 Novembre; n. 5, *pp. 33-34,* 15 Gennaio 1892; n. 6, *p. 41,* 15 Febbraio; n. 7, *pp. 53-54,* 15 Marzo; n. 9, *pp. 66-68,* 15 Maggio; n. 10, *pp. 74-76,* 15 Giugno; n. 11, *pp. 82-84,* 15 Luglio; n. 12, *pp. 93-96,* 15 Agosto 1892.

La continuazione che comincia al n. 3 esce sotto il titolo: *Usi, Credenze e Costumi* ecc., gli altri numeri, come nel titolo di sopra.
Non v'è *continua,* ma la Raccolta non è finita.

[**DE GIOANNINI** (MARIA)].

3957. La Festa dei Re. *Nella* Psiche, rivista settimanale, an. IV, n. 8, *p. 1.* Palermo, 15 Gennaio 1888.

Storia di questa festa con alcuni usi italiani specialmente di Roma nella Epifania.

3958. Carnevale. *Ivi,* an. IV, nn. 9-10, *p. 1.* Palermo, 22 Gennaio 1888.

L'Autrice in tutti e due questi articoli si firma col vezzeggiativo del suo nome: *Mariula.*

DE GOURBILLON (J. A.).

3959. Voyage critique à l'Etna en 1819. Par J. A. DE GOURBILLON. Tome 1^{er}. Paris, à la librairie universelle de P. Mongie l'aîné, Boulevard Poissonnière, N. 18. 1820. [*Nel verso dell'antiporto:* Imprimerie de Fain], *pp. VI* [*n. n.*]-*541.*—Tome 2^e, *pp. V* [*n. n.*]-*463. In-16° gr. Con incis.*

Nelle pp. 5 tanto del I° quanto del II° vol. è l'*errata-corrige.*
T. I, pp. 12-29. Un mot sur Naples (vi si parla anche del miracolo di S. Gennaro).—30-36. Brigands de la Calabre et des états romains.—186-197. Messine: La Vâra. Origine de la fête de la Vâra. Description de la machine de la Vâra.—247-261. Pêche du Coral e du Spâda.
T. II, pp. 163-169. Mules siciliennes.

DE GUBERNATIS (ANGELO).

3960. A. DE GUBERNATIS. Storia comparata degli Usi nuziali in Italia e presso gli altri popoli indo-europei. Milano, E. Treves e C., Editori, 1869. *In-16°, pp. 222.* Prezzo L. 2.

I capp. *Gli sposi incoronati, Gli sposi inanellati, Nozze d'argento e Nozze d'oro* furono ripubblicati nella *Crestomazia italiana ortofonica* di A. BARAGIOLA, pp. 211-213.

3961. — Seconda Edizione riveduta e ampliata dall' Autore. Milano, Fratelli Treves, Editori, 1878. *In-16°, pp. 283.* L. 3.

Ecco l' indice di questa seconda edizione, che è anche indice della prima, sino alla fine del libro IV:
Prefazione. - Scopo del matrimonio. — *Libro I. Prima delle nozze:* I. Quando la fanciulla è bambina.—II. Quando la fanciulla cresce.—III. Pronostici.—IV. Come si fa l'amore. — V. Il messaggiero d'amore. — VI. Il matrimonio per libera elezione.—VII. Gli sposi si provano.—VIII. L'autorità del padre e del fratello nelle nozze. — IX. Nozze per ordine superiore. — X. Nozze per procura. - XI. Monogamia, poligamia e poliandria. — XII. Nozze fra parenti. — XIII. Come la fanciulla si domanda —XIV. La sposa si accaparra.—XV Ricambio di doni nuziali. — XVI. La dote. — XVII. Il corredo. — XVIII. Mentre la sposa si prepara.—XIX. Il bagno; la sposa si veste.
Libro II. Le nozze. I. Come sono vestiti gli sposi — II. Lo sposo arriva. - III. Il pianto della sposa.—IV. Prima delle sacre funzioni.—V. Gli sposi incoronati.—VI. Gli sposi velati. — VII. Il tappeto degli sposi — VIII Gli sposi inanellati. — IX. Comunione di cibi e di bevande. - X. Intorno all'altare.—XI. Ove le nozze si celebrano. — XII. La parte del prete. — XIII. Augurii di fecondità alla sposa. — XIV. Allegrezze perchè si fa la sposa.—XV. Il rapimento della sposa.—XVI. Il serraglio.—XVII. Per istrada. - XVIII Danze nuziali. — XIX. Sulla soglia — XX. La suocera. — XXI. Il dominio della sposa.—XXII. Cibi e banchetti nuziali.
Libro III Il matrimonio si consuma. I. Si prendono gli augurii.—II. Giorni per le nozze e loro durata.— III. Il *jus primae noctis.* — IV. Il paraninfo e la pronuba —V. Gli sposi soli —VI. Epitalamania. — VII. Il giorno dopo.
Libro IV. Le nuove nozze.—I. Quando le nozze vanno a monte. — II. Nozze di vedove. — III. Nozze d'argento e nozze d'oro.
Appendice I. *Usi nuziali veneti* (Raccolti da DOM. GIUSEPPE BERNONI). I primi passi. — El permesso.—La dimanda.—El segno.—Regai tra morosi.—El portar de la sposa —El compare de l' anelo.—El giorno che i sceglie. - Regai a la sposa.—La sposa se parecia.—La benedizion del pare. - El sposo ariva.—I sposi va in ciesa.—A l'altar.—El rinfresco.—El pranzo.—I bali e soni. Soli.—I otto giorni che segue. — II. *Usi nuziali corsi* (Raccolti da A. PROVENZALI (*sic*). Vedi PROVENZAL.

3962. L'Albero di Natale. *Nella* Rivista Europea, anno II, vol. I, fasc. II, *pp. 293-299.* Firenze, 1° Gennaio 1871.

Lettura fatta dall'A. in Firenze, intorno all'albero di Natale, la sera del 24 Dicembre del 1870.

3963. La Pasqua d'Uova. *Ivi,* anno II, vol. II, fasc. II, *pp. 260-266.* Firenze, 1° Aprile 1871.

Ne fu fatto un estratto in Firenze, 1871.

3964. Il Calendimaggio. *Ivi,* anno II, vol. II, fasc. III, *pp. I-V.* Firenze, 1° Maggio 1871.

3965. I Fuochi di San Giovanni. *Ivi,* anno II, vol. III, fasc. I, *pp. 3-8.* Firenze, 1° Giugno 1871.

3966. De Gubernatis Angelo. Dei Conviti e Giuochi funebri. *Ne* L'Adolescenza, Strenna nazionale italiana pel 1872, *pp. 199-207*. Milano, Politti.

Capitolo anticipato del libro: *Usi funebri*, n. 3970. Vedi in **Novelline**, n. 714, la indicazione dell'*Adolescenza*.

3967. Zoological Mythology, or the Legends of Animals. By Angelo De Gubernatis, prof. of Sanskrit and Comparative Literature in the Istituto di Studi Superiori, e di Perfezionamento, at Florence. In two Volumes. Vol. I. London, Trubner & C., 60. Paternoster Row. [*Nel verso dell'antiporto:* Printed by Ballantyne and Company. Edinburgh and London] 1872, *pp. XVIII-432*.—Vol. II, *pp. VIII-442. In-8°.*

In tutta l'opera sono d'ogni genere usi, credenze, pregiudizi, superstizioni, leggende e fiabe italiane in gran parte inedite. Le novelle sono di Antignano, Cosenza, Piemonte ecc.

Indice: *Dedica a Michele Amari e Michele Coppino.* Preface (pp. IX-XXV). *Part First. The Animals of the Earth.* Chap. I. The Cow and the Bull: sect. I. The Cow a. the Bull in the Vedic Hymns. — II. The worship of the Bull a. of the Cow in India, a. the Brahmanic Legends relating to it. — III. The Bull a. the Cow in Iranian a. Turanian Tradition.—IV. The Bull and the Cow in Slavonic Tradition. — V. The Bull and the Cow in the Germanico-Scandinavian a. Franco-Celtic Traditions.—VI. The Bull and the Cow in Greek a. Latin Tradition. — Ch. II. The Horse.—III. The Ass.—IV. The Sheep, the Ram, and the Goat. (*Qui finisce il I Volume*). – V. The Hog, the Wild Boar, and the Hedgehog.—VI. The Dog. — VII. The Cat, the Weasel, the Mouse, the Mole, the Snail, the Ichneumon, the Scorpion, the Ant, the Locust, and the Grasshopper. — VIII. The Hare, the Rabbit, the Ermine, and the Beaver.— IX. The Antelope, the Stag, the Deer, and the Gazelle. – X. The Elefant.– XI. The Monkey and the Bear. — XII. The Fox, the Jackal, and the Wolf. – XIII. The Lion, the Tiger, the Leopard, the Panther, and the Chameleon. — XIV. The Spider.

Part Second. The Animals of the Air. Ch. I. Birds. — II. The Harck, the Eagle, the Vulture, the Phoenix, the Harpy, the Strix, the Bat, the Griffon, and the Siren.—III. The Wren, the Beetle and the Firefly. – IV. The Beethe, the Wasp, the Flythe Gat, the Mosquito, the Harsefly, and the Cicada.—V. The Cuckoo, the Heron, the Heathcock, the Partridge, the Nightingale, the Swallow, the Sparrow, and the Hoopoe.—VI. The Owol, the Crow, the Magpie and the Stork.—VII. The Woodpecker and the Martin. — VIII. The Lark and the Quail.—IX. The Cock and the Hen.—X. The Dove, the Duck, the Goose and the Swan. - XI. The Parrot.—XII. The Peacock.

Part Third. The Animals of the Water. Ch. I. Fishes and particulary the Pike, the Sacred Fish or Fish of St. Peter, the Carp, the Melwel, the Herring, the Eel, the Little Goldfish, the Sea-Urchin, the Little Perch, the Bream, the Dolphin, and the Whale. — II. The Crab.—III. The Tortoise. — IV. The Frogthe Lacerta Viridis, and the Toad.—V. The Serpent and the Aquatic Monster. Conclusion.

Se ne fece una versione francese col titolo:

3968. — Mythologie Zoologique, ou les Légendes animales par Angelo De Gubernatis, Professeur de sanskrit et de littérature comparée à l'Institut supérieur de Florence traduit de l'anglais par Paul Regnaud, membre de la Société Asiatique, avec une notice préliminaire par M. F. Baudry, Conservateur adjoint de la Bibliothèque Mazarine. I. Paris, A. Durand et Pedone Lauriel, Éditeurs, 9, rue Cujas (anc. rue des Grès) [*Nel verso dell' antiporto:* Chaumont. Imprimerie de C. Cavaniol] 1874, *pp. IV-XXIV-XXI-461.* – II, *pp. IV-486. In-8°.*

Le pp. IV del I e del II vol. sono per l'antiporto ed il frontespizio. Nel vol. I la *Notice préliminaire* del Baudry occupa le prime pp. XXIV.—Le pp. XXI seguenti sono pel *Préface* del Regnaud.

Il testo del vol. I va fino al cap. IV.—Il resto è nel II, che si chiude con alcune *Additions et Corrections* (pp. 457-460) e con una *Table alphabétique des matières* (pp. 461-486).

3969. — Die Thiere in der indogermanischen Mythologie. Von A. De Gubernatis. Aus dem Englischen übersetzt von M. Hartmann. Autoris m. Verbesserungen u. Zusatzen vers. Deutsche Ausgabe. Leipzig, Grunow 1874. *In-8° gr., pp. XXIV-675*, 21 Mark. *

Versione ed edizione tedesca della medesima opera.

3970. A. De Gubernatis. Storia popolare degli Usi funebri indo-europei. Milano, Fratelli Treves, Editori. 1873. *In-16°, pp. 139.* L. 1, 50.

Cap. I. Cerimonie intorno al moribondo dell'oriente ariano. — II. Cerimonie intorno al moribondo dell'occidente ariano. — III. Le prime cerimonie intorno al moribondo.—IV. Le prefiche. – V. Il corteggio funebre.—VI. Quel che si dice al morto. — VII. Roghi e sepolture.— VIII. Dei conviti e giuochi funebri.—IX. Dove i morti vanno e quello che fanno.

Il cap. *Dei conviti e giuochi funebri* venne primamente pubblicato in Milano, nell'*Adolescenza* (vedi n. 3966) e ristampato nella citata *Crestomazia* di A. Baragiola, pp. 213.

3971. — Seconda edizione. Milano, Fratelli Treves, editori. 1878. *In-16°.* Prezzo L. 3.

3972. A. De Gubernatis. Storia comparata degli Usi natalizi in Italia e presso gli altri popoli indo-europei. Milano, Fratelli Treves, Editori. 1878. *In-16°, pp. VIII-224.* Prezzo L. 3.

Indice: I. In quanti e quali modi si nasce —II. Fecondazione.—III. Lo stato interessante. — IV. Voglie e stregherie. — V. Maschio e femmina VI. Quello che il figlio dice prima di nascere. — VII Gemelli.— VIII. Aborto. — IX. Il parto. – X. Giorni natalizi.— XI Alberi natalizi.—XII. Appena il fanciullo è nato.— —XIII. La parte del marito. — XIV. La puerpera.— Purificazione.—XV. Il Battesimo.—XVI. Imposizione del nome.

Appendice (pp. 167-208): Usi pop. natalizi in Sicilia del Prof. G. Pitrè. – Usi pop. natalizi nel Bolognese, di Carolina Coronedi-Berti.—Di alcuni usi Monferrini e Calabresi relativi alle nascite, del prof. G. Ferraro ecc.—Credenze popolari dei Greci intorno al battesimo di B. Bézolles.

3973. La Mythologie des plantes, ou les Légendes du Règne végétal, par A. De Gubernatis, Professeur à Florence. Paris, C. Reinwald et C.ie, Libraires-Éditeurs, 15, rue des Saints-Pères, 15 [*Nel verso dell'antiporto:* Imprimerie Schmidt] 1878. *In-8°, pp. XXXVI-295.* *

3974. Le Pietre e le Piante nella leggenda. *Nella* Nuova Antologia, seconda serie. Volume ventesimosecondo (Della Raccolta, volume LII), *pp. 677-691.* Roma, Tipografia Barbèra, 1880, *In-8°.*

3975. Capo d'anno. *Nella* Natura ed Arte. Anno I, n. 3, *pp. 161-163.* Milano, 1° Gennaio 1892. Stabilimento Vallardi.

Questo scritto è uscito anonimo.

DE GUERLON (M.).

Vedi DE MONTAIGNE (Michel).

DE JORIO (ANDREA).

3976. La Mimica degli antichi investigata nel gestire napoletano del canonico ANDREA DE JORIO. Napoli, dalla Stamperia e Cartiera del Fibreno, Largo S. Domenico Maggiore, n. 3. 1832. *In-8°, pp. XXXVI-380, oltre 4 n. n. e 21 tavole.*

Vedi MALLERY (Garrick).

DE JOUY.

Vedi: [DE VILLEMAREST (Maximilien)].

DE LA CHAVANNE (C.).

Vedi *L'Italie, la Sicile*, ecc.

DELAFAYE-BREHIER (JULIE).

3977. Les Orphelins piémontais. Histoire morale et instructive écrite pour la jeunesse. Paris, Lehuby, 1835. *Voll. 2 in-12°.* *

MANNO E PROMIS, *Bibliografia*, vol. I, n. 1364. Vi si illustrano usanze della vita piemontese.

DE LA LANDE (JOSEPH JERÔME).

3978. Voyage en Italie, contenant l'histoire et les anecdotes les plus singulières de l'Italie et sa description, les usages, les gouvernements, le commerce, la littérature, les arts, l'histoire naturelle, et les antiquités avec des jugements sur les ouvrages de peinture, de sculpture et d'architecture, et les plans de toutes les grandes villes d'Italie par M. DE LA LANDE. Paris, 1768. *Voll. 6 in-12°.* *

3979. — Seconde édition, considérablement augmentée. Paris, 1769. *Voll. 8 in-12°.* *

A questo va unito un

— Atlas. Paris, 1769. *In-4°.* *

Del medesimo *Voyage* si cita una terza edizione, non contemplata nelle ristampe seguenti, fatta a

3980. — Paris, 1786. *Voll. 9 in-12°.* *

3981. — Voyage en Italie, contenant l'histoire et les anecdotes les plus singulières de l'Italie et sa description; les usages, le gouvernement, le commerce, la littérature, les arts, l'histoire naturelle et les antiquités; avec des jugemens sur les ouvrages de peinture, sculpture et architecture. Par M. DE LA LANDE. Troisième édition, revue, corrigée et augmentée. Tome premier. Genève, 1790, *pp. 472.*—Tome second., *pp. 463.*—Tome troisième, *pp. 510.*—Tome quatrième, *pp. 472.*—Tome cinquième, *pp. 490.*—Tome sixième, *pp. 484.* — Tome septième, *pp. pp. 429. In-8°.*

Il I° vol. ha un « Avertissement du Libraire » (pp. 4-6).

Un *Préface* occupa le pp. 7-38. Ciascun volume poi è diviso per capitoli; ed il I ne ha XL; il II, XXVIII; il III, XXXI; il IV, XXX; il V, XXXII; il VI, XXXIX; il VII, XXX.

Ora ecco i capp. folklorici:

T. I. C. XI. De la population de Turin, du caractère des habitans, & de l'administration. C. XXVIII. Du caractère des Milanois. - C. XXXVIII. Gouvernement de Parme, caractère des habitans.

T. II. C. XIX. Diverses remarques sur la ville de Florence, & sur ses habitans.

T. V. C. II. De la population & des usages de la ville de Rome.—III. Des spectacles de Rome; des courses de chevaux.—XXVIII. De la police & des moeurs de Naples.—XXIX. De la musique & des spectacles.—XXXII. Du commerce de Naples & des consommations.

T. VI. C. I. Du climat de Naples; des tarentules de l'agriculture.

T. VII. C. II. Des moeurs & des usages de Venise.—III. Du carnaval & des fêtes de Venise.- IV. Des spectacles de Venise. — XXIV. Des usages, du commerce, & des sciences à Gènes.— XXVII. Des loteries d'Italie.—XXIX. Du travail des cordes à boyaux & des tanneries. XXX. Des fromages d'Italie.

E superfluo l'avvertire che nel corso della lunga opera sono molti accenni ad usi e costumi italiani.

Il BARETTI scrive intorno alla parte che interessa agli usi descritti in quest'opera lodata: « Le sue osservazioni relative al gusto ed ai costumi delle nazioni italiana e francese, i paragoni interessanti che fa tra il genio di questi due popoli, delle loro leggi, dei loro usi, dei loro costumi; le sue riflessioni filosofiche, le quali sono fasci di luce, servono di guida al giudizio del lettore sugli oggetti di questa importanza, e rivelano uno spirito giusto, un fino discernimento, un gusto squisito, una scienza profonda. »

DE LA MARMORA (ALBERTO).

3982. Itinéraire de l'Ile de Sardaigne pour faire suite au Voyage en cette contrée par le C.te ALBERT DE LA MARMORA, ci-devant Commandant-général militaire de l'île de Sardaigne, Lieutenant-Général, Senateur du Royaume, *ecc.* Tome I. Turin. Chez les Frères Bocca, Libraires du Roi. [*Nel verso dell' antiporto :* Imprimerie royale] 1860, *pp. XV-620.*—Tome II, *pp. 604. In-8°.*

Con due carte: una nel I°, una nel II° volume, col ritratto dell'A. e con vignette intercalate nel testo.

L'opera è divisa in 10 capitoli: da I a V nel I; VI-X nel II, chiusi entrambi dalla « Table des matières. » Ecco qualche cenno del folklore di quest'opera:

T. I, pp. 49-50. Toilette des petients. — 103-112. S. Efisio, simulacre, voyage, départ, cavalcade bourgeoise, char du Saint, spectateurs, procession.—179-182. Fête de Quarto, costumes, boeufs en procession, autres usages —200. Perda-majori, cérémonie — 280-281. S. Antioco, fêtes annuelles.—294-203. Pêche du thon.—387-390. Femmes de Barbargia. - 519. Proverbe.—568-570. Pêche du mulet.

T II, pp. 41-42. Femmes et hommes de S.te Lussurgiu.—326. Zappatori.—357-360. Fête dei candellieri, ecc.—416-417. Devotion des habitants (*Porto-Torres*), ecc.—435-436. Costumes d'Osilo.—446-447. Costumes et usages (*Tempio*).

DE LA MOTTRAYE (AUBRY).

Vedi LA MOTTRAYE DE AUBRY.

DE LA RECKE (ELISA).

Vedi RECKE (Elisa von der).

DE LARROQUE (PH.).

Vedi DEVOISINS (Philippe).

DE LA SALLE.

Vedi ARTAUD, n. 3478.

DE LA R[OQUE].

3983. Voyage d'un amateur des arts en Flandre, dans les Pays-Bas, en Italie, en Suisse, fait dans les années 1775-1778 per DE LA R., écuyer, ancien capitaine d'infanterie. Amsterdam, 1783. *Voll. 4 in-12°.* *

« L'Italia, scrive il D'ANCONA, *Saggio*, p. 598, è compresa nel vol. 2° fino a parte del 4°. Il viaggio è essenzialmente artistico, ma vi si trovano notizie anche di altro genere: p. es. a Roma ragguaglia sugli spettacoli teatrali, sul carnevale, sulle conversazioni ecc., e così pure a Venezia, sugli spettacoli teatrali e carnevaleschi, sulle feste religiose e profane, sui conservatorj musicali, ecc. »

DELÂTRE (LUIGI).

3984. Ricordi di Roma. Firenze, Tip. della Gazzetta d'Italia, 1870. *In-16°, pp. 208.* L. 1.

Estr. dalla « Gazzetta d'Italia » an. V.
Il c. XIV contiene notizie del *Carnevale di Roma* dal 1843 al 1863.

DE LAUZIÈRES (A.).

Vedi DE BOURCARD (Francesco), n. 3929.

DEL BADIA (IODOCO).

3985. Le Signorie o le Potenze festeggianti del contado fiorentino. Firenze, Tip. dell'Arte della Stampa, 1876. *

DEL BALZO (CARLO).

3986. Napoli. *Nella* Illustrazione Italiana. Anno VII, 1° semestre, n. 18, *pp. 275-278.* Milano, 2 Maggio 1880; n. 20, *pp. 314-315,* 16 Maggio; n. 22, *pp. 347-350,* 30 Maggio; 2° semestre, n. 24, *p. 379,* 13 Giugno; n. 45, *pp. 292-295,* 7 Novembre.—An. VIII, 1° semestre, n. 5, *pp. 75, 76, 78,* 30 Gennaio 1881; n. 8, *pp. 126-128;* n. 9, *pp. 139-142,* 20 e 27 Febbraio; n. 19, *p. 302;* n. 20, *pp. 315-316,* 10, 15 Maggio; n. 26, *pp. 411-413,* 26 Giugno; 2° semestre, n. 34, *pp. 123-126,* 21 Agosto; n. 50, *pp. 378-379;* n. 52, *pp. 403-406,* 11, 25 Dicembre.—Anno IX, n. 5, *pp. 81-83,* 29 Gennaio 1882; n. 20, *pp. 347-350,* 14 Maggio; n. 36, *pp. 151-154,* 3 Settembre 1882; n. 44, *pp. 279-282,* 2 Ottobre; nn. 40, *pp. 315-319;* n. 47, *p. 338,* 12, 19 Novembre 1882.

Dal n. 45, 7 Novembre in poi, la rubrica *Napoli* si muta in *Napoli e i Napolitani*.
Sommario: I venditori ambulanti.—Via Toledo.—I quartieri bassi. - Via Porto. — Il cantastorie.—I Lazzaroni.—La Camorra.—I paglietti.— Il regno di Pulcinella.—Novatori e musicisti. - Dalla Riviera a Frisio.—Il Natale a Napoli.—S. Carlo.—Santa Lucia.—Piedigrotta.—La festa del Camposanto. - Il Canzoniere.
Con qualche aggiunta, uscì poi nel seguente volume:

3987. — Napoli e i Napolitani di CARLO DEL BALZO. Opera illustrata da Armenise, Dalbono e Matania. Milano, Fratelli Treves, Editori, 1884. *In-4°, pp. 324 con 121 inc.* L. 15.

Indice de' capitoli: I. Venditori ambulanti. — II. Via Toledo.—III. Quartieri bassi. — IV. Via Porti. — V. Il Cantastorie. — VI. I Lazzaroni. — VII. La Camorra.—VIII. I Paglietti.—IX. Il regno di Pulcinella. — X. Novatori e musicisti. — XI. San Carlo. — XII. Santa Lucia.- XIII Riviera a Frisio. — XIV. Piedigrotta.—XV. Festa di Camposanto. - XVI. Natale.—XVII. Il Cantoniere.—XVIII. Gl'innominati. — XIX. Al Vesuvio.—XX. Feste religiose.

DELEDDA (GRAZIA).

3988. Luoghi principali della Provincia [*di Sassari*]. Nuoro. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXVI, Suppl. al n. 9150; *pp. 70-71.* Milano, 25 Settembre 1891.

Descrive costumi, usi, passioni e natura del popolo Nuorese.

[DE LEONARDIS] (LEONARDO).

3989. Saggio di Usi e Costumi abruzzesi o la Festa dei Banderesi altrimenti detta della Ciammaichella la quale si celebra in Bucchianico il 25 Maggio di ciascun anno in onore di Sart'Urbano (*sic*) I Papa e martire. Lettera a Guido. Verona, G. Marchiori Tipografo Vescovile, 1890. *In-8°, pp. 53.*

Nella copertina stampata in rosso e celestre: « Saggio di Usi e Costumi abruzzesi. »
Lo scritto è datato così: « Dalla Patria di S. Camillo De Lellis (Bucchianico, Ottobre 1890. » Fino a p. 35 rintraccia l'origine della festa, e ne tesse la storia; da p. 35 a p. 50, fa la descrizione della festa quale si celebra.
L'A. si firma (p. 50): Leonardo, il quale da un esemplare da lui personalmente mandato e da firma autografa risulta essere Leonardo de Leonardis.

DE L. M.

3990. Description historique de l'Italie en forme de Dictionnaire *ecc.* par DE L. M. de l'Accademie de S. Luc à Rome. La Haye, Gosse, 1776. *Voll. 2 in-16°.* *

3991. — Avignon, 1790. *Voll. 2 in-8°.* *

Vi si leggono notizie d'istituzioni e di costumi, come *Carnaval, Inquisition, Improvvisatori,* ecc.
D'ANCONA, *Saggio*, p. 598.

DEL PUPPO (G.).

Vedi OCCIONI BONAFFONS (G.).

DE LUCA (PASQUALE).

3992. Il Cristo morto a Terra di Lavoro. *Ne* L'Illustrazione popolare, an. XXVII, n. 14, *pp. 210-211.* Milano, 6 Aprile 1890.

Sacra rappresentazione di misteri.

DEL VECCHIO (B.).

3993. Sugli scherni alle nozze de' vedovi. *A p. 290 e seg. de* Le seconde nozze del conjuge superstite. Firenze, Successori Le Monnier, 1885. L. 12. *

DE MARICOURT.

3994. Sortilèges et maléfices dans l'Italie méridionale. Paris, 1883. *

Comunicazione alla Società Antropologica di Parigi, nella seduta del 4 Gennaio 1883.

DE MERCEY (FRÉDÉRIC BOURGEOIS).

3995. Le Téatre en Italie. *Nella* Revue des deux Mondes. Tome vingt-unième. Quatrième série, *pp. 819-839.* Paris, 15 Mars 1840.—Tome vingt-deuxième, *pp. 185-219,* 15 Avril, *pp. 825-856;* 1er Juin.—Tome vingt-troisième, *pp. 703-748.* 1er Septembre. Imprimerie de H. Fournier et C.ie.

Nel n. del 15 Marzo si parla di Stenterello; in quello del 15 Aprile, di Patacca, nell'altro del 1° Giugno, di Scaramuccia, Pulcinella; in quello del 1° Settembre, delle quattro maschere del teatro.
L'A. si firma FRÉDÉRIC DE MERCEY.

3996. Le Tyrol et le Nord de l'Italie. Esquisses et moeurs, anecdotes, paysages, chants populaires, croquis historiques, statistiques etc.; extrait du journal d'une excursion dans ces contrées en 1830. Tome I. Paris, Paulin, 1833.—Tome II, 1845. *In-8° fig.* *

3997. — Paris, Bertrand, 1845. *Voll. 2 in-8°.* *

BLANC, I, 913, 922.

DE MÉRIMÉE (PROSPER).

Vedi MÉRIMÉE (Prosper).

DEMEUNIER.

Vedi BRYDONE (Patrice), n. 3656.

D'EMILIANE (GABRIEL).

3998. Histoire des tromperies des prestres et des moines, décrite dans un voyage d'Italie, où l'on découvre les artifices dont ils se servent pour tenir les peuples dans l'erreur et l'abus qu'ils font des choses de la religion. Rotterdam, Acher 1710. *Voll. 2 in-8°.* *

Se ne fece un'altra edizione:

3999. — augmentée par GOVIN. Londres, 1727. *Voll. 3 in-12°* *

Se ne conta anche una

4000. — Septième édition. Rotterdam, Acher, 1728. *Voll. 2 in-12°.* *

I. Des reliques.—II. De l'ésprit de vengeance de la Cour de Rome.—III. Des hôpitaux et des pellerins d'Italie.—IV. Voyage de Lorette.—V. Des fêtes et des confrairies d'Italie. — VI. Du déplorable abus qui se fait de la prédication en Italie.—VII. Des processions en Italie.— VIII. De la corruption des prêtres et des moines italiens dans leurs dévotions et dans leur morale.

L'autore è un apostata della chiesa romana. D'ANCONA, *Saggio*, p. 599.

DE MONCONYS (BALTHASAR).

4001. Journal du voyage en Portugal, en Provence, en Italie, en Egypte, en Syrie, à Costantinople, en Natolie, en Angleterre, dans les Pays-Bas, en Allemagne, en Espagne; où les sçavants trouveront un nombre infini de nouveautés, en machines de mathématiques, expériences physiques, curiositéz de chimie... outre la description de divers animaux et plantes rares... les ouvrages des peintres fameux, les coutumes et les moeurs des nations etc. enrichi de figures et publié par le sieur DE LIERGUES, son fils. Lyon, Boissant 1665-1666. *Voll. 3 in-4°.* *

4002. — Paris, Billaine, 1677. *Voll. 3 in-4°.* *

4003. — Lyon, 1678. *Voll. 2 in-4°.* *

4004. — Paris [*Hollande*], Delaulue, 1695. *Voll. 4 in-12°.*

Una trad. tedesca incompletissima diede C. Junker in Lipsia e Augusta, 1697. In-4°.

DE MONTAIGNE (MICHEL).

4005. Journal du Voyage d'Italie par la Suisse et l'Allemagne en 1580 et 1581, avec des notes par M. DE QUERLON. A Rome, et se trouve à Paris chez Le Jay Libraire. M. DCC. LXXIV. *In-4° gr., pp. LIV-416. Con ritr.* *

Contemporanea a questa edizione è la seguente in tre volumi:

4006. — Journal du Voyage *ecc.* T. I. M. DCC. LXXIV, *pp. CXXXVI-214.* — T. II, *pp. 325.* — T. III, *pp. 461. In-24°.* *

Questa edizione differisce dalla precedente per lievi diversità ortografiche. Col III vol. comincia la parte del viaggio scritta in italiano, alla quale è posta a fronte la traduzione francese di M.r Prunis, che trovò primo il ms. del de Montaigne.
Il medesimo *Voyage* fu ripubblicato

4007. — *A pp. 634-758 delle* Oeuvres de MONTAIGNE per J. A. C. BUCHON. Paris, Panthèon littéraire, 1842. *In-4° a 2 coll.* *

Manca in questa edizione la parte italiana e v'è la versione franc. del can. Prunis.

4008. — Journal du Voyage de MICHEL DE MONTAIGNE en Italie, Par la Suisse & l'Allemagne en 1580 & 1581. Avec des Notes par M. DE QUERLON. Tome premier. A Rome, Et se trouve à Paris, Chez le Jay, Libraire, rue Saint-Jacques, au Grand-Corneille. M. DCC. LXXV, *pp. VIII [n. n.]-LXXXVIIj-252.*—Tome second, *pp. IV-225.*—Tome troisième, *pp. IV-248. In-12°.*

Le prime VIII pp. n. n. del vol. I sono per l'antiporto, il frontespizio ed una dedicatoria di De Querlon al Conte de Buffon. Le pp. I-LXXXVIIj sono un Discorso Preliminare di questo De Querlon.

Nel vol. III vi è, oltre al frontespizio riferito, un altro frontespizio nel verso dell'antiporto, ed è il seguente:

« Giornale del Viaggio di MICHEL DI MONTAGNA in Italia, Per gli Suizzeri, e per l'Allemagna, nel 1580 e 1581. Con qualche Annotazioni di M. BARTOLI. Tomo terzo. A Roma, Et si trova a Parigi, Presso il Librajo Le Jay, nella contrada di S. Jacopo all'insegna del Gran Corneille. M. DCC. LXXV. »

Da p. 140 del vol. II in poi, la descrizione è in italiano, ed ecco quel che si legge in proposito a p. 139:

« La suite de la Relation de Montaigne jusqu'à son entrée dans le Piémont, à son retour en France, est en Italien, tel qu'il le sçavoit ou qu'il pouvoit le parler. Il n'est pas plus pur que son François; mais on l'a représenté littéralement comme il est écrit, sans y changer la moindre chose. A l'égard de la Traduction, on a pris un peu plus de liberté » ecc.

4009. — Prof. ALESSANDRO D'ANCONA. L'Italia alla fine del secolo XVI, Giornale del Viaggio di MICHELE DE MONTAIGNE in Italia nel 1580 e 1581. Nuova Edizione del testo francese ed italiano con note ed un Saggio di Bibliografia dei Viaggi in Italia. Città di Castello. S. Lapi Tipografo-Editore, 1889. *In-16°*, *pp. XV-719.* Prezzo dodici lire.

Nel verso dell'antiporto è quest'altro frontespizio: « Journal du Voyage de MICHEL DE MONTAIGNE en Italie per la Suisse et l'Allemagne en 1580 et 1581. Nouvelle édition avec des Notes par le Prof. ALEXANDRE D'ANCONA. Città di Castello. S. Lapi Imprim.-Éditeur. 1889. »

È dedicata dal D'A. « Al prof. Gaston Paris dell'Istituto. » Nella *Prefazione* si discorre dell'Autore del libro.

Il « Journal du Voyage en Italie » occupa le pp. 1-562 con note di rettificazioni, schiarimenti, aggiunte del D'Ancona, per le quali fu necessario a lui consultare scrittori e letterati di tutte le regioni d'Italia delle quali il De Montaigne parla.

Il « Saggio di una Bibliografia ragionata dei Viaggi e delle descrizioni d'Italia e dei costumi italiani in lingue straniere » fino al 1815, è compreso nelle pp. 563-702, e da essa son lieto di dichiarare qui di avere estratte quelle indicazioni che portano nella presente opera la nota: « D'ANCONA, *Saggio*. »

Chiude il libro una serie di « Addenda et corrigenda », pp. 703-719.

Un saggio di quest'opera era stato pubblicato dal medesimo D'Ancona per « Nozze Pardo Roques-Olivetti, » col titolo:

« Pisa nel MDLXXXI. Dal Giornale di viaggio di MICHELE DE MONTAIGNE con illustrazioni. Pisa, Tipografia T. Nistri e C. 1884. » In-8°, pp. 25. Edizione di C esemplari.

DE MONTECADINE (CARLO).

4010. L'albero di Natale. *A pp. 31 e 34 de* L'Illustrazione Italiana. Natale e Capo d'anno 1887. Milano, F.lli Treves, Editori, via Palermo, 2. *In-fol., di pp. 36 fig.*

La copertina fa da frontespizio. L'art. comincia a p. dispari, seguito da due pp. di disegni, e finisce alla p. 34 pari. Vedi *L'Epoca*.

DE MONTOLIEU.

Vedi RECKE (Elisa von der).

De Montréal (CHARLES).

Pseudonimo di DE CROLLALANZA (Goffredo). Vedi n. 3945.

De Moreno (HERNANDEZ).

Pseudonimo di PITRÈ (Giuseppe).

DE MUSSET (PAUL).

4011. Le Biscéliais. *In* Revue des deux Mondes. Tome neuvième. Vingt-et-unième année. Nouvelle période, *pp. 156-182; 295-320.* Paris, 15 Janvier 1851. Imprimerie de Gerdès.

4012. Le Vomero. Scènes de la Vie Napolitaine. *Ivi.* Tome douzième. Vingt-et-Unième année. Nouvelle période, *pp. 101-144.* Paris, 1er Octobre 1851.

4013. Le Bonacchino. Souvenirs de la Vie Sicilienne. *Ivi.* Tome treizième. Vingt-deuxième année. Nouvelle période, *pp. 255-288.* 15 Janvier, 1852.

4014. Le Mezzo-Matto. Souvenirs de la Vie Sicilienne. *Ivi, pp. 1071-1103.* 15 Mars.

4015. La Frascatana. Scènes de la Vie Romaine. *Ivi.* Tome quatorzième. Vingt-deuxième année. Nouvelle période, *pp. 434-455.* 1er Mai 1852.

4016. La Pagota. Scènes de la Vie Venetienne. *Ivi.* Tome quinzième. Vingt-deuxième année. Nouvelle période, *pp. 671-707.* 15 Août 1852.

4017. La foire de Sinigaglia. Scènes de la Vie Italienne. *Ivi.* Tome seizième. Vingt-deuxième année. Nouvelle période, *pp. 941-974.* 1° Décembre 1852.

Questi articoli furono rifusi nell'opera che uscì col titolo:

4018. Voyage pittoresque en Italie. Partie méridionale et en Sicile par PAUL DE MUSSET. Paris, Morizot, 1855. *In-8° gr. fig.* *

4019. — Voyage pittoresque en Italie. Partie méridionale et en Sicile par M. PAUL DE MUSSET. Illustrations de M. Rouargue Frères. Novvelle édition revue et corrigée par l'Auteur. Paris, Morizot, libraire-éditeur, 3, rue Séguier (ancienne rue pavée-Saint-André). Réserve de tous droits. *In-8° gr., pp. IV-524.*

Nel c. VIII: Rome, è qualche cosa di costumi. Nel X, *Solennité de Noël et de la Saint-Pierre; la girandola.* L'XI: Le carnaval à Rome. — Masques et personnages. — Le Corso. — Guerre de confetti et de moccoli.—Autres devertissements.—La foire aux jambons. La contrebande.—Les processions.— *Le saltarello.* Nel XV: Naples. XXII-XXV, Sicile.

Quasi tutti i capp. su Napoli e parte de' quattro sulla Sicilia vertono sopra usi e costumi.

4020. Voyage pittoresque en Italie. Partie septentrionale, par M. PAUL DE MUSSET. Illustration de M. Rouargue Frères. Paris, Morizot, 1855. *In-8° gr. fig.* *

Con 24 vignette.

DENINA (CARLO).

4021. Essai sur les traces anciennes du caractère des Italiens modernes, des Siciliens, des Sardes et des Corses, suivi d'un coup d'œil sur le Tableau historique, statistique et moral de la Haute Italie. *In* Mémoir. Acad. Scient. Berlin, 1794-95. *

Ed a parte:

4022. — Essai sur les traces anciennes du caractère des Italiens modernes, des Siciliens, des Sardes et des Corses; suivi d'un coup-d'oeil sur le Tableau historique, statistique et moral de la Haute-Italie, dédié a Son Altesse Impériale et Royale, le Prince Eugène Napoléon, Vice-Roi d'Italie, Archichancellier d'État de l'Empire Français. Par CH. DENINA, Bibliothécaire de S. M. Impériale et Royale. A Paris, Chez Fantin, Libraire, Quai des Augustins, N. 55 [*Nel verso:* De l'Impr. de P. N. Rougeron] 1807. *In-16°, pp. IV-200.* *

Table des articles contenus dans ce volume: *Première partie.* Article I[er]. Des anciens habitans de la Grande Grèce, de la Campanie, et autres provinces du Royaume de Naples.—II. Du peuple Latin proprement dit, *ecc.*—III. Des habitans de l'Ombrie, de la Marche d'Ancône, du duché d'Urbin. — IV. Du peuple Etrusque ou Touscan.

II partie: Des pays Italiens devenus départemens de l'Empire Français: Art. unique: Des Liguriens et des Subalpins ou Piémontais.

III partie : Des principaux peuples compris jadis sous le nom de Cisalpins, puis de Lombards, et actuellement Italiens. I. Des Milanais, anciennement *Insubriens.* — II. Des Gaulois *Cenomanes* ecc. — III. Des habitans anciens et modernes de la Vénétie.—IV. Des habitans anciens et modernes de la Romagne *ecc.*

IV partie. Des Siciliens, des Sardes et des Corses.

Coup-d'oeil sur le tableau statistique de la Haute Italie (pp. 150-197). I.-II. Départemens Liguriens *ecc.*— Précis Statistique du royaume d'Italie depuis la réunion des provinces Vénitiennes.- Notes Additionnelles à différens articles de l'Essai sur le caractère des Italiens.

4023. Tableau historique, statistique et moral de la Haute-Italie, et des Alpes qui l'entourent; précédé d'un coup d'oeil sur le caractère des empereurs, des rois et autres princes qui ont régné en Lombardie, depuis Bellovèse et César jusqu'a Napoléon premier. Dédié a Son Altesse Sérénissime le prince Eugene de Beauharnais, Vice-roi d'Italie, et Archichancelier d'État de l'Empire Français. Par CH. DENINA, Bibliothécaire de S. M. Imperiale et Royale. A Paris, Chez L. Fantin, Libraire, Quai des Augustins, N. 55. 1085 (*sic*, 1805). *In-8°, pp. XXiij-412 oltre 1 di* Corrections et Additions.

4024. —Tableau historique, statistique et moral de la Haute Italie et des Alpes qui l'entourent. Berlin, 1808. *In-8°.* *

Tra le altre sono delle notizie dei seguenti argomenti:

Caractère des habitants des Alpes maritimes et de la Ligurie.—Caractere des Modénois et Ferrarois. —Qualités physiques et morales du pays de Lucques. —Digression sur le Tyrol italien.

Una versione italiana è questa:

4025. — Quadro istorico, statistico e morale dell'Alta Italia e dell'Alpi che la circondano. Preceduto da un' occhiata intorno il carattere degli Imperatori e Re, ed altri Principi che regnarono in Lombardia da Belloveso e Cesare fino a Napoleone I, di CARLO DENINA, Bibliotecario di S. Maestà l'Imperatore de' Francesi e Re d' Italia. Traduzione dal francese. Tomo primo. Milano, MDCCCVI. Presso Pirrotta e Maspero, Stampatori-Librai in Santa Margherita, *pp. IV* [*n. n.*]*-XXXII-216.*—Tomo secondo, *pp. 190, oltre le correzioni. In-16°.*

DE NINO (ANTONIO).

4026. I missionarii e una processione di penitenza. Abruzzo. 1850. *N°* Il Lampo, an. I, n. 2. Aquila, 14 Ottobre 1876. *

4027. Usi abruzzesi descritti da ANTONIO DE NINO. Volume Primo. Firenze, Tipografia di G. Barbèra. 1879. Prezzo L. 2, 50. *In-16°, pp. IX-207.*

In XCI capitoletti sono raccolti usi natalizi, nuziali, funebri, pregiudizi, pronostici, credenze, costumi di 91 comuni degli abruzzi. Eccone i titoli:

Ascensione alla Plaja. — La notte di Natale. — I bambini al camposanto. — Il feretro dei celibi. — La foglia d'amore.- La camminarella.— L'ospitalità e la cortesia d'un bacio. - Si ammazzano le bestie per far piacere agli animali.—Il comparatico nei matrimoni.— La catena nel temporale. - I sepolcri nella processione del Corpus domini.--Le nozze frumentarie.—Una cucina innanzi la chiesa.—Ornamenti rituali nelle donne. — La lucertola a due code. - La golia. — La suocera riceve la sposa.—La domenica delle palme.—Comparatico di sciacquamento. - Una panatteria in processione. -- Pollicidio superstizioso. — Altri comparatici strambi.--I carnevaletti di chiesa e la mascherata dei romiti.—San Giovanni e l'ortica.— Altra pappata innanzi la chiesa.—Gli scavi religiosi.—Cucina, camera e porcile. — La funzione di Pasqua. — Un panegirico senza pagamento. — Il cappotto funereo. — Le donne tosate. — Cuore di rondine. - La Sacra Famiglia in carne e ossa.—Il porcaio e il corno.—Fare a schiupparella. — Le fontane di vino. — La quaglia. - I doni della sposa. - La festa di San Giovanni. - La lotta.— I cenacoli di san Martino.—Abluzioni in sant'Agata. — La vigilia della commemorazione dei Morti.—Predica e benedizione.—La scampanacciata.—La rugiada.—I granati. - Abluzioni in san Giovanni.—Si tira il solco. - La conversazione nelle stalle.—In san Giovanni al Fiume.—La giovane che muore.- Lessatura di fave. — Illuminazione con le zucche. — Tornano i morti. - La cavalcata processionale.—Prima e dopo il battesimo.—I riconsuoli. La strega nasce.—La sciarra.—La donna e il serpe.- Lo staccio. - Commemorazione ed evocazione dei morti. — La strega succia il sangue. -La piramide festereccia. Retrogradi e progressisti.—L'asino col canestro.—La sposa non vuole entrare — La madonna al mare. — Le tovaglie alle croci e il feretro con le tovaglie. — Incredibilia, sed vera.—Si ruba a fin di bene.—Gli agli miracolosi. — L'assenzio e la ruta. - La sposa distrugge la malia.— La primavera dei monti.— Fare il palmo. — I Farisei fanno la cascata.—Una citazione ai bruchi e la terra di San Domenico. — Rottura di un piatto. — Modo di togliere i porri dalla pelle. — La Messa presente cadavere.—La croce e lo schiaffo.—La cigna.—La finta

parca.—I giri del cereo.—Come si conosce se lo sposo dice davvero.—Il viaggio di san Giacomo.—Il prete con la sposa.—Le nozze anticipate.—L'acqua nuova.

Il 2° volume uscì col titolo:

— Usi e Costumi abruzzesi descritti da A. DE NINO. Volume Secondo. Firenze, Tip. di G. Barbera, 1881. Prezzo Lire 3. *In 16°*, *pp. IX-251.*

Altre credenze, superstizioni, usi ecc. raccolti in 98 comuni, sono descritti in XC capitoletti, che portano i seguenti titoli:

Si fa all'amore. — Epopea del matrimonio. — Gli sposi nella chiesa.—Bidenti e conocchie.—Mensa nuziale.—La donna gravida.—Fa maschio o femmina.—L'operazione dei becchi.—Immersione battesimale.—La donna allatta.—La ninna nanna.—I ciondoli dei bambini—I primi passi del bambino.—Le orazioni della sera e le fiabe.—Le orazioni della mattina e i vezzi.—Sogno del fanciullo.—I primi denti.—Come nascono i porri.—I porri si seccano.—*In temporibus*, quando si andava a scuola.—La madre medico.—Piove.—A zumpe zumpitti e alla rocca.—Tata Milone.—Esci e cova.—A pizza 'ntrano e a pitte pitugne.—Piglia o metti.—Il castello.—Fare a pitte pitelle.—Il fallero.—La pescia—La ruota di San Michele.—Fare alla mappa.—La cuccurumella.—L'ambasciatore.—Al giro.—I primi occupanti.—Le tinture domestiche.—Streghe.—Si pianta il coltello.—Il mortaio sul davanzale.—I nodi del rosario.—Il pastore.—I poeti pastori.—Il cane da pastore.—Il zappatore—Disegni sulla pelle.—Il porco.—La gallina.—Il gatto.—Presagi animaleschi.—Le incanate e le biche con la bandiera.—L'uomo di paglia.—I calzari.—La vita dell'artigiano.—I muratori e le bandiere della sosta—I cavatesori.—La bettola.—Le bische.—Il bando municipale.—Una popolazione di due paesi.—Il capo d'anno.—Bunnella, braghe e berretta.—Entra carnevale.—Il porco di Sant'Antonio.—La fiera di Sant'Antonio Abate.—L'uovo duro.—Carnasciale.—La primavera e pompa me.—La figura di quaresima.—Far senza del Papa.—Il non si può della settimana santa.—I rossi e i verdi.—Altra sacra rappresentazione.—Rotolamenti e capriole medicinali.—La Madonna delle rose.—Il volo dell'Arcangelo.—Ginnastica festiva.—La Madonna in Bettelemme.—La notte di Natale.—È persona o no?—Le verginelle.—Presagio con filo di lana.—L'agonia e l'aratro.—Annunzio funebre.—La mano del cadavere.—Come va il morto e come si commemora.—Il cadavere passa il fiume.—L'ucciso.

Su questi due volumi vedi nella presente *Bibliografia*, sotto **Usi**, n. 3450: AMALFI (Gaetano).

4028. Usi e Costumi abruzzesi descritti da ANTONIO DE NINO. Volume Quinto. Malattie e Rimedii. Firenze, Tipografia di G. Barbèra. 1891. *In-16°, pp. VIII-209.* Lire 2, 50.

Indice delle materie:

Dedica.—Al Lettore. La causa di tutte le malattie ed il rimedio generale.—Malattie infettive.—Dolori reumatici.—Malattie nervose.—Malattie scrofolose.—Malattie cutanee.—Malattie delle ossa.—Lesioni violente.—Malattia delle donne.—Avvelenamenti.—Tumori.—Malattie della bocca e della gola.—Malattie del naso.—Malattie degli occhi.—Malattia d'orecchi.—Malattie di fegato—Malattie toraciche.—Malattia della vescica.—Malattie addominali, di stomaco e di visceri.—Pronostici di morte.

Giova notare che i primi due di questi tre volumi pubblicati in varî anni, vanno considerati come una cosa sola; questo quinto però fa parte da sè, tanto vero che i volumi III e IV sono stati registrati sotto **Novelline**, n. 353 e nell'*Appendice*.

4029. Matrimoni abruzzesi. *Nella* Illustrazione Italiana. Anno X, n. 14, *p. 219.* Milano, 8 Aprile 1883.

4030. Usi e Costumi abruzzesi. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 219-226.* Palermo, 1883.

I fanciulli giocano.—I nomi di battesimo nell'Abruzzo.—Le cioccolare—I tàlami.—Un pellegrinaggio.—La gallina nera.

4031. ANTONIO DE NINO. Briciole Letterarie. Volume I. Lanciano, R. Carabba, Editore, 1884, *pp. VIII-266.* L. 3.-Volume II, 1885, *pp. IV-287. In-16°.* L. 4.

Contengono i seguenti scritti d'argomento popolare:

Vol. I, pp. 71-73: I pregiudizi religiosi e Polibio.—115-118: Il Lago di Fucino e una tradizione popolare.—223-226: L'arancio nella poesia popolare.

Vol. II, pp. 67-70: Reminiscenze di vittorie sui Turchi, in Tollo.—113-118: Imprecazioni popolari in Succiano di Betti.—171-173: A Lucca ti vidi e Setaccio mio Setaccio.—267-270: Fare a caselle secondo il *De Nuce* di Ovidio.

4032. Tenerezze religiose a Scontrone. *Ne* La Domenica del Fracassa, an. II, n. 36. Roma, 13 Settembre 1885. *

Feste popolari. Vedi in **Canti**, n. 1354: ***Brindisi paesani.***

4033. Per Forca Caruso alla Conca del Fucino. *Ne* La Domenica del Fracassa, an. 3°, n. 7. Roma, 14 Febbraio 1886. *

Credenza popolare.

4034. La moneta dei sette porcelli. *N'* Il Pensiero dei Giovani, an. I, n. 7. San Martino Pensilis (Campobasso), 1° Luglio 1886. *

Credenza popolare.

4035. Le case primitive di Ortona a mare. *N'* Il Pallano, an. XI, n. 3. Lanciano, 16 Gennaio 1889. *

4036. Le Serpi di Cocullo e un nuovo quadro del Michetti. *In* Lettere ed Arti, an. I, n. 44. Bologna, 23 Novembre 1889. *

4037. La festa di S. Giovanni nell'Abruzzo. *Ne* L'Opinione, an. XLIII, n. 172. Roma, 24 Giugno 1890.

Riprodotto poi

4038. — *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 359-361.* Palermo, 1890.

DENON (DOMINIQUE VIVANT).

4039. Voyage en Sicile par le Baron D. V. DENON. Paris, Didot, 1788. *In-8°.* *

Se ne ha una traduzione inglese col titolo:

4040. — DENON's Travels in Sicily and Malta. London, 1803. *Voll. 2 in-8°.* *

« Il viaggio in Sicilia e a Malta, quasi del tutto archeologico e scientifico, trovasi anche nel 5° vol. del *Voyage* di SWINBURNE, Paris, Didot, 1787, 8°. Il viaggio in altre parti d'Italia è in forma di note al testo del viaggiatore inglese, nel vol. 4°. Notiamo a pag. 148 di questa ediz. il racconto delle improvvisazioni poetiche di un postiglione romano: A pag. 226 la descrizione dei Lazzaroni di Napoli: A pag. 231 quella dei presepj di Natale: A pag. 236 e 241 l'indicazione delle scuole musicali di Napoli e i particolari sull'opera buffa: A pag. 238 ciò che è detto dei castrati: A pag. 249 la descrizione del carnevale di Napoli: A pag. 259 la relazione sull'eruzione del Vesu-

vio nel 1779 ecc. Nel viaggio di Sicilia sono notevoli le descrizioni dei costumi e delle feste palermitane a pag. 74 e segg. »

Così il D'ANCONA, *Saggio*, p. 601. Vedi pure in SWINBURNE (Henric).

DE PAOLI.

Vedi LOMBROSO (Cesare).

DE PASQUALE (LUIGI).

4041. Etimologie Calabro-greche con un'Appendice per DE PASQUALE LUIGI. Monteleone, Tipografia Francesco Raho, 1892. *In-8°, pp. 16.*

Dopo il nome dell'Autore sono tre versi di Aleardo Aleardi, nome stampato così: A. LEARDI. L'opuscolo è dedicato a G. Pitrè, come il seguente.

Le etimologie son 33 (pp. 5-8) a due colonne. Seguono 11 *Proverbi calabri;* 19 *Superstizioni popolari calabresi* (9-11); 2 *Novelline calabresi* (11-16), la I° in italiano, la II° in dialetto.

4042. Meteorologia, Medicina e Superstizione popolare in Calabria. *Nell'* Archivio, vol. XI, *pp. 248-254.* Palermo, 1892.

Sono pratiche e credenze volgari, raccolte in Monteleone Calabro, con invocazioni, preghiere e canti in quel dialetto. Nel breve capitolo di *Medicina* è una leggenda, tradotta in italiano, del ciclo dei viaggi di G. C. con gli Apostoli.

Quest' opuscolo dovrebbe uscire contemporaneamente in Monteleone in un opuscolo.

DE PUYMAIGRE (C.te THÉODORE).

4043. Croyances et Superstitions siciliennes. *In* Le Foyer, Journal de la famille, hebdomadaire. T. II, n. 41, *pp. 215-217.* Paris, 2 septembre 1876. *In-4°.*

Sugli studi del Pitrè illustra la festa de' morti, gli alberi sacri, il Venerdì, le anime de' decollati nella tradizione siciliana.

DE RENZI (ENRICO).

Vedi SPATUZZI (A.).

DE SAINT-DIDIER LIMOJON (ALEXANDRE TOUSSAINT).

4044. La Ville et la République de Venise. Paris, de Luynes. 1680. *In-12°.* *

4045. — Amsterdam, 1680. *In-12°.* *

4046. — La Haye, Moetjens, 1685. *In-12°.* *

4047. — Paris, 1685. *

Il lavoro è diviso in tre parti: 1. Descrizione della Città; 2. Storia e forma del governo; 3. Costumi e feste.

DE SAINT-MARTIN (MICHEL).

4048. Le gouvernement de Rome, ou il est traité de la religion, de la justice, de la police, et de ce qui s'y passe de remarquable dans le cours de l'année. Caen, Cavalier, 1682. *In-12°.* *

4049. — Caen, Le Blanc, 1689. *In-12°.* *

DE SAINT-NON (CL. RICHARD).

4050. Voyage pittoresque, ou Description du Royaume de Naples et de Sicile, orné de cartes, plans, vues, figures, vignettes et culs-de-lampes. Tome I. Paris De la Fosse, 1781. — T. II. 1782. — T. III. 1783. — T. IV. 1784. — T. V. 1785. *In-fol. fig.* *

4051. — Bruxelles, 1809. *Voll. 4 in-8° e 2 in fol. fig.* *

4052. — Paris, Dufour, 1829. *Voll. 4 in-8° e 3 in-fol. fig.* *

Se ne fece una traduzione inglese, la quale fu pubblicata in

4053. — London, 1789. *In-8°.* *

Un riassunto in tedesco ne fu fatto da Keerl sotto il titolo:

4054. — Neapel und Sizilien, ein Auszug aus DE NON, Voyage pittoresque de Naples *etc.* v. J. H. KEERL, mit Kupf. Gotha, Ettinger. 1789-1800. *Voll. 12 in-8° gr. fig.* *

G. BOUCHER DE LA RICHARDERIE, *Bibliothèque des Voyages*, t. III, p. 44, scrive: « Ce Voyage n'est pas purement pittoresque. Indépendamment des notions historiques que l'auteur y a repandues sur le pays en général et sur chaque ville importante en particulier, il a consacré, dans le premier tome, un chapitre tout entier aux poètes et aux musiciens célèbres de Naples, avec une notice abrégée de leur vie et de leurs ouvrages. On y trouve aussi un essai sur le Vésuve, et le tableau des usages, des costumes et du caractère des Napolitains. On y donne encore une idée succincte du gouvernement, du commerce et des productions du royaume de Naples.

« Avec un grand nombre de vues et de dessins de monumens, le troisième tome renferme l'histoire abrégée de la Grande-Grèce. L'Auteur a suivi la même marche pour la Sicile, dans les quatrième et cinquième tomes. »

In proposito del viaggio dell'Abate De Saint-Non si legga: *Analyse du Voyage de Saint-Non,* par BRIZARD. Paris, 1789. In-8°.

DES AMBROIS (LUIGI).

4055. Notice sur Bardonnêche. Firenze, Tip. Civelli. *S. a. In-8°, pp. 197.* *

Tiratura di soli 50 esemplari.

Cap. 7. Memorie religiose e superstizioni.—8. Antiche usanze.

BERTOCCI, op. cit., IV, n. 390.

DE SAUSSURE (Mad. NECKER).

Vedi DE STAËL-HOLSTEIN, nn. 4070-4071.

DE SAYVE (AUGUSTE).

4056. Voyage en Sicile fait en 1820 et 1821; par AUGUSTE DE SAYVE. Relation comprenant: 1. La description de la Sicile considérée principalement sous le rapport des antiquités et de l'histoire naturelle. — 2. Des observations sur les institutions tant anciennes que modernes; sur le caractère et les moeurs des Siciliens, sur l'agriculture, le commerce, les lettres, les arts et les sciences. — 3. Des considerations particulières sur l'Etna et sur les Volcans en général; enfin un aperçu des événements historiques de la Sicile, depuis la fin des temps fabuleux jusqu'à nos jours. L'ouvrage est accompagné d'une carte topographique, de deux pay-

sages litographiés et d'une planche de musique. Tome I^er^. A Paris, Chez Arthus Bertrand, Libraire, rue Hautefeuille N.° 23 [*Nel verso:* Imprimerie de Vigor Renaudiere] 1822, *pp. xj-403.*—Tome II, *pp. IV-339.*—Tome III, *pp. IV-422. In-16° gr.*

T. I, pp. 39-42. Fêtes. Fête de Sainte Rosalie.—47-59. Costumes. Peuple. Société Noblesse et luxe de Palerme. Jeux.—66-69. Mont Pellegrino; S.^e^ Rosalie.—87-93. Pêche du thon. Chasse.—93-97. Manière de voyager.—97-100. Sureté des chemins.—130-135. Marsalla (*sic*): Grotte de la Sybille.—137-139. Campo bello: langage par des signes.—198-203. Procession. Femmes de Girgenti.—329-332. Eglises et fêtes. Fête ancienne conservée à Syracuse—363-365 Catane: Sainte-Agathe. Fête de S.^e^ Agathe.—374. Costumes de C.—375-376. Procession de village.

T. II, 11-13. Caractère des habitans de l'Etna.—128-137. Messine: Plongeurs. Fête de la cathédrale; Fête de la Varra (*sic*). Fée Morgana. Pêche du coral.—151-157. Pêche de l'espadon.—227-231. Mythologie.—232-238. Religion.—242-245. Moeurs.—246-57. Caractère des Siciliens.—265-274. Agriculture.

In fine del vol. è trascritta un « Air populaire des Montagnes des environs de Messine », melodia senza le parole, udita dalla bocca d'un cieco.

In tutta l'opera sono largamente sparse notizie minori di usi e costumi siciliani.

Il seguente lavoro è anonimo:

4057. Description de la Corse, des Moeurs et Coutumes de ses habitans, suivie de la Campagne que les troupes françaises ont faite en Corse en 1739. Paris, 1768. *In-12°.* *

DE SEIGNELAY (Le Marquis).

Vedi nell'*Appendice*: COLBERT Marquis DE SEIGNELAY (Jean Baptiste).

DESEINE (FR. J.).

4058. Description de la Ville de Rome en faveur des étrangers, divisées en trois parties: la première contient l'explication des antiquitez: la seconde est la description des églises, palais, collèges, hôpitaux, bibliothèques, cimetières, et autres édifices: la troisième est la relation du gouvernement et des cérémonies. Lyon, Thiolly, 1690. *Voll. 3 in-12°.* *

Qualche cosa relativa ad usanze romane sarà probabilmente pure nella seguente opera:

Rome moderne ecc. *suivi d'une description fort exacte du gouvernement et de l'état de Rome.* Leyde, 1714. Voll. 4 in-8°.

Quest'opera fa seguito all'altra intitolata: *L'ancienne Rome, la principale des villes d'Europe* ecc. Leyde, 1713. Voll. 4 in-8°.

DE SIMONE (LUIGI GIUSEPPE).

4059. La Vita della Terra d'Otranto. *Ne* La Rivista Europea, an. VII, vol. II, fasc. III, *pp. 559-572.* Firenze, 1° Maggio 1876.—Vol. III, fasc. II, *pp. 341-352*, 1° Luglio 1876. Firenze, Tipografia editrice dell'Associazione.

Il vestito.—Il mangiare, il bere.—Il giuoco.—Il ballo.

Sotto il titolo: *Giuoco* sono raccolti 25 giuochi di fanciulli e di adulti nelle città e nelle campagne della Terra d'Otranto.

4060. La fiera di S. Giacomo al Parco nel secolo XV. *N.°* Il Filosofo Barba-Bianca, an. I, nn. 5, 14. Lecce. *

In *L. G. De Simone*, p. 11, nota 9. Lecce, 1880.

DESARGUES (JOS. THÉODORE).

4061. Les Transteverins, 1794. *In-8°.* *

« Nel poemetto sui Trasteverini e nelle note che lo accompagnano, l'A. descrive i costumi dei popolani romani, da lui studiati sul luogo. » D'ANCONA, *Saggio*, p. 605.

DE STAËL HOLSTEIN (ANNE LOUISE GERMAINE).

4062. ANNE L. G. NECKER baronne DE STAËL-HOLSTEIN. Corinne ou l'Italie. Paris, 1807. *Voll. 3 in-12°.* *

Nel frontespizio reca i versi:

. . . . Udrallo il bel paese,
Ch'Appennin parte, e 'l mar circonda e l'Alpe.
PETRARCA.

Questi versi sono sempre ripetuti in tutte le edizioni.

4063.—Corinne ou l'Italie. Par M.^me^ DE STAËL-HOLSTEIN. Septième édition, revue et corrigée. Tome premier. Paris, H. Nicolle, a la Librairie Stéréotype, rue de Seine, n. 12. [*Nel verso dell'antiporto:* Imprimerie de Cabuchet, a Besançon] M. DCCC. XIX, *pp. IV-310.*—T. second, *pp. IV-338.*—T. troisième, *pp. IV-350. In-24°.*

4064.—Paris, Treuttel et Würtz 1840-1841. *Voll. 2 in-8° gr. con 300 fig.* Fr. 20. *

4065.—Corinne ou l'Italie. *A pp. 693-863 delle* Oeuvres Completes de Madame la Baronne DE STAËL-HOLSTEIN. Tome premier. Paris, Firmin Didot Frères, Libraires-éditeurs, Imprimeurs de l'Institut de France, rue Jacob, N.° 56; et Treuttel et Würtz, Libraires, rue de Lille, N.° 17, et a Strasbourg. M DCCC XLIV. *In-8° gr., pp. IV-866, con ritr.*

Probabilmente da questo volume I delle *Oeuvres Complètes* fu tratto a parte il seguente del medesimo anno e del medesimo autore e formato:

4066.—*Ivi.* Firmin Didot 1844. *In-12°.* Fr. 3. *

4067.—*Ivi.* Penaud 1847. *Voll. 2 in-12°.* Fr. 10. *

4068.—*Ivi.* Havard 1851. *In-4° fig.* Fr. 1. *

4069.—*Ivi.* V. Lecou 1853. *In-8° gr.* Fr. 10. *

4070.—Précédé d'une notice par M.^me^ NECKER DE SAUSSURE. Paris, Charpentier 1859. *In-12°.* Fr. 3, 50. *

4071. MADAME DE STAËL. Corinne ou l'Italie. Nouvelle édition revue avec soin et précédée d'observations par M.^me^ NECKER DE SAUSSURE et M. SAITE-BEUVE de l'Académie Française. Paris, Garnier Frères, libraires-éditeurs, 6,

rue des Saints-Pères, 6. (Imprimerie E. Capiomont et C.ie). *In-12°, pp. XV-505.*

4072. — Précédé de quelques observations par M.me NECKER DE SAUSSURE et M. SAINTE-BEUVE. Paris, Garnier Frères 1864. *In-12°.* Fr. 2, 50. *

4073.—*Ivi.* Chaix et C.ie 1865. *In-8°.* Fr. 2, 50.*

4074. — Bibliothèque amusante. Corinne ou l'Italie par M.me DE STAËL. Gravures sur acier d'après les dessins de G. Staal. Paris, Garnier Frères, Libraires-éditeurs, 1865. *In-8°, pp. XI-451.* Fr. 7, 50. *

I disegni son tre, compreso il ritratto dell'Autrice. Table.—Livre I.er Oswald. II Corinne au Capitole.—III Corinne. IV. Rome.—V. Tombeaux, Églises et palais.—VI. Moeurs et caractères des Italiens. —VII. La Littérature italienne — VIII. Les statues et les tombeaux.—IX. La fête populaire et la musique.— X. La Semaine sante.—XI. Naples et l'Ermitage de Saint-Salvador.—XII. Histoire de Lord Nelvil.—XIII. Le Vésuve et la Campagne de Naples.—XIV. Histoire de Corinne.—XV. Adieux à Rome et voyage à Venise.—XVI. Le départ et l'absence.—XVII. Corinne en Écosse.—XVIII. Le séjour à Florence.—XIX. Le retour d'Oswald en Italie.—XX. Conclusion.

4075. — Madame DE STAËL-HOLSTEIN. Corinne ou l'Italie. Für den Schulgebrauch bearbeitet von WILHELM KNÖRICH. Erster Theil. Berlin, Weidmann 1877, *pp. VIII-176.*—Zweiter Theil, *pp. 170. In-8° gr.* *

R. HAUPT, *Ch. G. Kayser's, Vollständiges-Bücher-Lexicon,* XXII Band 1877–1882, p. 618. Leipzig, Weigel 1883.

Traduzioni inglesi:

4076. — Corinna, or Italy. London, 1817. *Voll. 3.* *

4077. — New Edition. London Ward & Lock 1856. *In-12°.* 2s. *

4078. — Corinne; or Italy. By E. BALDWIN and P. DRIVER. London, Warne 1883. *In-8°.* 4s 6d. *

Versione italiana:

4079. — Baronessa DI STAËL-HOLSTEIN. Corinna ossia l'Italia. Milano, 1844. *Voll. 4 in-12° fig.* *

Traduzioni tedesche:

4080. — Corinna oder Italien. Deutsch von M. BOCK. Mit einem Vorwort von FR. SPIELHAGEN. Hildburghausen. Bibliogr. Institut. *In-8°, pp. 540.* *

Fa parte della « Bibliothek ausländischer Klassiker in deutscher Uebertragung »

4081. — Corinna oder Italien. Aus dem Französischen der Frau VON STAËL übersetzt und herausgegeben von FRIEDRICH SCHLEGEL. Leipzig, Druck und Verlag von Philipp Reclam jun. *In-16°, pp. 540.* Ladenpreis: 1 Mark.

« Universal Bibliothek 1064-1068. »
Il motto qui è:

. . . . Udrallo il bel paese, (sic)
Ch'Appennin parte, e 'l mar circonda e l'Alpe.
PETRARCHA.

D'ESTE (G.).

4082. Costumi di Roma antica e moderna. Roma, 1847. *In-16°.* *

DE STENDHAL.

Vedi BEYLE (Marie-Henry), n. 3576.

DE STOCHOVE (VINCENT).

Vedi BAUDOIN DE LAUNAY, n. 3524.

DETTORI (PIETRO).

4083. Descrizioni, Usi e Costumi di Pozzomaggiore, villaggio dell'isola di Sardegna, per PIETRO DETTORI, dell' Università Romana. Roma, Tip. Guerra, 1867. *In-16°, pp. 95.* *

DE VALON (ALEXIS).

4084. Excursion en Sicile. *Nella* Revue de Paris, 4 Janvier 1845, *pp. 21-26.* La Cote orientale de la Sicile. *Ivi,* 17 Mai, *pp. 90-94.*

Nella prima parte del suo viaggio l'A. si occupa di Palermo e di qualche costume di esso, specialmente a proposito della vita e del carattere de' Siciliani; nella seconda parte, di Siracusa, Catania ecc.

DE VILLA (GIUSEPPE LUIGI).

4085. GIUSEPPE LUIGI DE VILLA. La Barbagia e i Barbaracini in Sardegna. Cagliari, Tipografia Editrice dell' *Avvenire di Sardegna,* 1889. *In-8° gr., pp. 99.* Prezzo Lira una.

Vi sono descritti qua e là degli usi e, meglio e più, dei costumi.

DE VILLE (ANTONIUS).

4086. Pyctomachia Veneta, seu Pugnorum Certamen Venetum. Venetiis, 1634. *

Si legge anche nel t. V, p. 4a, del GREVIO. SORANZO, *Bibliografia Veneziana,* n. 2376.

[**DE VILLEMAREST** (MAXIMILIEN)].

4087. L'Hermite en Italie; ou observations sur les Moeurs et Usages des Italiens, au commencement du XIX siècle par M. DE JOUY, membre de l'Academie française. A Paris, chez Pillet ainé, 1824. *Voll. 4 in-12° fig.* *

« È noto che quest'opera, che ebbe ai suoi tempi un discreto successo, fu scritta non dal Jouy, ma, ad imitazione dei suoi *Hermites,* da Massimiliano di Villemarest e forse anche da un M. Louel. Cfr. QUÉRARD, *Superch.*, II, 276; BARBIER, *Anon.*, II, 619. » Così MANNO E PROMIS, *Bibliografia storica degli Stati della Monarchia di Savoia,* v. I, n. 5745.

DEVOISINS (PHILIPPE).

4088. Voyage à Jérusalem (1490) de M. PH. DEVOISINS, seigneur de MONTAUT, publié pour la Société historique de Gascogne, par PH. TAMIZEY DE LARROQUE. Paris, Champion, 1883. *

« Il viaggiatore percorse parte dall'Alta Italia e si trattenne a lungo in Venezia, dove vide la festa dell'Ascensione, lo Sposalizio del mare, la processione del Corpus Domini » ecc. D'ANCONA, *Saggio*, p. 635.

DE WELZ (GIUSEPPE).

Vedi INDELICATO (Giuseppe).

Dialetto (Il) *ecc.*

Vedi *Il Dialetto* ecc.

Il seguente n. è anonimo:

4089. Diario, o sia Giornale per l'anno MDCCLIX *ecc.* serve per istruzione del veneziano e del forestiere, degli usi della città, con molte notizie istoriche, e curiose non men che utili e necessarie ad ogni grado di persone, con il nome di Principi e Sovrani d'Europa e del Sacro Collegio, adornato di dodici figure in rame che rappresentano i vestiti ed altri usi della città, opera novissima. Venezia. *S. a. In-16°.* *

SORANZO, *Bibliografia venez.*, n. 2485.

DICKENS (CHARLES).

4090. Pictures from Italy. London, Bradbury and Evans, 1846. *In-12°.* 6ˢ. *

4091. — Hard Times and Pictures from Italy. London, Chapman & H. 1865. *In-8°.* 3ˢ 6ᵈ. *

Se ne ha una versione italiana col titolo:

4092. — L'Italia. Impressioni e Descrizioni di CARLO DICKENS. Traduzione con note del prof. EDOARDO BOLCHESI. Milano, Ulrico Hoepli, Editore-Libraio [*Nel verso:* Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.] 1879. *In-16°, pp. XI-339.*

Ai due lati della città (*Milano*) sono in caratteri piccoli: *Napoli, Pisa.*

Precedono « Alcune parole del Traduttore. » Segue l' « Indice dei Capitoli », che è questo:

Il passaporto pel mio lettore.—Cap. I. Attraverso alla Francia II. Lione, il Rodano, e la Spiritata di Avignone.—III. Da Avignone a Genova.—IV. Genova e le sue vicinanze. — V. A Parma, Modena e Bologna. - VI. Passando per Bologna e per Ferrara. — VII. Un sogno in Italia —VIII. Per Verona e Mantova a Milano, e di là pel Sempione in Svizzera.—IX. A Roma per Pisa e Siena.—X. Roma. XI. Poliorama. Da Roma a Napoli.—Napoli.— Pompei.— Ercolano.— Il Vesuvio.—Monte Cassino.—Perugia.—Firenze.

Il libro descrive al vivo e con una certa verità per lo più la vita del popolo italiano prima del 1846; vita privata e vita pubblica, feste, divertimenti ecc.

DI COSSILLA.

Vedi GOETHE (Wolfgang).

D[IES] (P. C.).

4093. Bemerkungen über den Charakter und die Sitten der Italiener, nebst einer Beschreibung meiner Reise von Mahon bis Neapel. Herausgegeben von P. C. D. Göttingen, Dieterich, 1790. *In-8°.* *

DI GIOVANNI (GAETANO).

4094. Usi, Costumi, Pratiche, Credenze e Pregiudizi del Novarese. *Nell'*Archivio, v. V, *pp. 439-452.* Palermo, 1886.

I. Pratiche nelle risaje. — II. Usanze nuziali. — III. Medicina popolare. — IV. Il folletto. — V. Costumanze varie e qualche altro pregiudizio.

Spoglio del libro *In Risaja* della Marchesa Colombi, pseudonimo della Sig.ª Maria Torelli-Torniani, 2ª edizione.

Quest'articolo corre pure col seguente titolo:

4095. — Usi, Credenze e Pregiudizii del Novarese per GAETANO DI GIOVANNI. Palermo, Tip. del Giornale di Sicilia. 1887. *In-8°, pp. 16.*

Questo frontespizio è stampato in una tipogr. palermitana diversa da quella del Giorn. di Sicilia. Dietro: « Estratto dall'Archivio per lo studio delle trad. pop., riv. trim. dir. da G. Pitrè e S. Salomone-Marino, vol. V, fasc. III, Luglio-Settembre 1886. Tiratura di soli 25 esemplari »

La numerazione, 439-452, è quella dell'*Archivio.*

4096. Alcune Usanze venatorie del Canavese. *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 348-354.* Palermo, 1887.

I. Il salvaggiume.—II. Metodi di cacciagione.— III. La caccia all'aquila. IV. Orsi e Lupi.—V. Un errore pop. sui lupi — VI. La caccia delle vipere. — VII. Voci d'uccelli.—VIII. Quagliuzzo.

4097. Alcuni Usi pescatorii del Canavese. *Ivi*, v. VI, *pp. 533-536.* Palermo, 1887.

I. Pesci e pescatori.— II. Metodo di pesca.—III. Pesca delle mignatte.—IV. Pesca delle rane.—V. Pagliuzze d'oro.

4098. Alcune Usanze pastorizie del Canavese. *Ivi*, v. VI, *pp. 537-541.* Palermo, 1887.

I. Pastori ed armenti.—II. Durata dei pascoli. — III. L' « avanza ! » — IV. Contratti pastorizi.—V. Altri rami di pastorizia.—VI. Un errore popolare.

4099. Alcune Usanze religiose del Canavese. *Ivi*, v. VII, *pp. 114-127.* Palermo, 1888.

I. I canavesani sono religiosi.— II. Loro pratiche religiose. — III. Loro feste. — IV. I Priori delle feste ne' vari comuni. — XXII. Chiusura delle feste. — XXXIII (=XXIII). Simbolo delle feste.

4100. Alcune Usanze convivali del Canavese. *Ivi*, v. VII, *pp. 366-381.* Palermo, 1888.

I. Allegria dei Canavesani.—II. Convivi statutari e chiesiastici.—III. La Società dei convivi.—IV. Altre riunioni convivali. V. I convivi nelle feste religiose.— VI. Il convito dei legumi.—VII. Il convito patriottico. — VIII. Conviti funebri.— IX Anche ai cani il convivio.—X. Altre costumanze.

Questi ultimi quattro numeri ricompariscono nel seguente:

4101. Alcune usanze del Canavese spigolate ed ordinate da GAETANO DI GIOVANNI. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1889. *In-8°, pp. XX-58.*

Nella copertina: « G. DI GIOVANNI. Alcune usanze del Canavese. »

Sono 6 articoli, estratti a parte dall'*Archivio*, voll. VI-VIII, 1887-1889, e preceduti da un'avvertenza (p. VII) e da un nuovo capitolo: *Giro a volo d'uccello pel Canavese* (IX-XX), che nell'*Archivio* non comparvero.

A p. 56 sono *Correzioni* e nelle due pp. seguenti il *sommario.*

Queste *Usanze* non fanno parte del seguente vol. di *Curiosità:*

4102. Usi, Credenze e Pregiudizi del Canavese spigolati ed ordinati da GAETANO DI GIO-

VANNI. Palermo, Libreria internazionale L. Pedone Lauriel di Carlo Clausen [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia] 1889. *In-16° gr., pp. XII-176.* L. 5.

Nell'antiporto: « Curiosità popolari tradizionali. » Nel *verso*, come nel frontespizio generale di tutta la collezione: « Curiosità popolari tradizionali pubblicate per cura di G. PITRÈ. Vol. VI. Usi, Credenze e Pregiudizi del Canavese. Palermo ecc 1889. »

Dietro il frontespizio: « Edizione di soli 200 esemplari ordinatamente numerati. »

Sotto il nome dell'A., nel frontespizio, è la insegna, non già dell'Editore, ma del Pedone Lauriel, capovolta.

Indice di questo volume: Dedica a G. Pitrè. — Prefazione. — Cap. I Il Canavese — II. Infanzia e Fanciullezza. — III Le Nozze — IV. Le Malattie. — V. Streghe e Stregoni. - VI. Le Fate. — VII. Diavoli e Giganti. — VIII. La Morte. — IX. Da oltre tomba. - X. Il Carnevale. - XI. Gli auguri felici.

Questi XI capp. sono divisi in 97 §§ La materia è tutta edita, spigolata da un gran numero di scrittori sul Canavese.

Questo volumetto viene completato dalle altre pubblicazioni precedenti, le quali vanno sotto i nn. 4096–4101, e sono complemento dell'opera.

Vedi BERTOLOTTI (Antonio), nn. 3569-3570.

DI GIOVANNI (VINCENZO).

4103. Il lastrone (*balata*) dei debitori in Salaparuta nel 1633. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 285-287.* Palermo, 1885.

Se ne tirarono 25 esemplari a parte con la p. seguente alla 287 bianca.

DI LAMPORO (LUIGI AMEDEO).

4104. Costumi Sardi. *Nella* Rivista Minima di Scienze, Lettere ed Arti diretta da Salvatore Farina. An. XI, fasc. 12, *pp. 903-910.* Milano, A. Brigola e C. Editori. Dicembre 1881. Tip. artistica.

DI LINDA (LUCA).

4105. Descriptio orbis et omnium ejus rerumpubblicarum, in qua praecipua ordine et methodice pertractantur. Leyda, 1665. *

4106. — Amsterdam, 1665. *

4107. — Jena, 1670. *

4108. — Leipzig, 1710. *

4109. Le Descrittioni Universali Et Particolari del Mondo, & delle Rupubbliche Di LUCA DA LINDA. Come più distintamente nella Pagina seguente si può vedere. Tradotte, Osservate, & Accresciute dal Marchese MAIOLINO BISACCIONI. All'Altezza Serenissima dell'Arciduca Ferdinando Carlo d'Austria, etc. In Venetia, Per Combi, et La Noù; MDCLX. Con licenza de' Superiori, e Privilegio. *In-4°.* *

In questa edizione l'Italia occupa le pp. 312-510.

4110. — Le relationi et descrittioni universali Et Particolari del Mondo. Di LUCA DI LINDA et dal Marchese MAIOLINO BISACCIONI tradotte, osservate, & nuovamente molto accresciute, e corrette. All'Altezza Serenissima dell'Arciduca Ferdinando Carlo d'Austria, &c. In Venetia, Per Combi & La Noù. MDCLXIV. Con Licenza de' Superiori & Privilegio. *In-8°, pp. XX [n.n.]-1004. Con front. e ritr.*

Precede una carta, nel cui *recto* è una incisione in rame con figure rappresentanti le 4 parti del mondo; poi frontespizio; tavola delle materie; ritratto di Ferdinando Carlo d'Austria ecc.

Si contengono in questo libro: 1. La descrittione geografica ecc. di tutti li regni ecc. — 2. La natura e qualità de luoghi — 3. I costumi di tutte le genti, e popoli, così antichi, come moderni. 4. La Religione di ciascheduno ecc.

Dell'Italia si occupa al lib. VI: Costumi dei Romani antichi p. 352). — Romani de nostri tempi (353-354). — Costumi di S. Marino (406). Costumi degli Esini (426-4 7). — Della republica di Bologna e costumi de suoi cittadini (pp. 457 e seg.). — Costumi de' Capuani (476-478). — De' Campani (498–499). — Costumi di Siciliani antichi (501); - d'oggidì (501-502). — Costumi delli Sardi (509). — De' Genovesi (510-511). Costumi della Corsica (518-5 9). — Costumi delli antichi Longobardi (520) — Stato della republica di Milano, et suoi costumi (521). — Costumi dei Mantovani 535-536). — Costumi dei Fiorentini (580–582). — De' Lucchesi (488–489=*588-89*). — De' Veneti (591–593) ecc.

DI MANZANO (FRANCESCO).

4111. Annali del Friuli. Udine, 1858. *

Vol. II, pp. 106-119: « I costumi antichi dei Forlani sotto i Patriarchi, tratti dal ms. autografo dello storico Marc'Antonio Nicoletti nel suo fascicolo A. Vol. VII, pp. 199-201: « Usanze in Friuli sulla metà del 1600. » — « Usanze goriziane nei secoli XVII e XVIII. »

Indicazione del prof. G. Lumbroso.

DI MARTINO (MATTIA).

4112. Una gita autunnale e di un costume popolare siciliano. *Ne* La Nuova Enciclopedia Italica. Rivista mensile. An. I, vol. I, fasc. I, *pp. 26-31.* Roma, Tip. Romana di Clemente Bartoli, 1871. *In-4°.*

Ripubblicato col titolo:

4113. — Una gita autunnale e di un costume popolare siciliano. Lettera di MATTIA DI MARTINO al Dott. Giuseppe Pitrè. (Estratto dal giornale *La Scena,* n. 8, anno X). Venezia, Stab. tip. Grimaldo e C. 1872. *In-16° gr., pp. 12.*

4114. — MATTIA DI MARTINO. Usi e Credenze popolari siciliane. Lettera II^a. Noto, Tipografia di Fr. Zammit. 1874. *In-8°, pp. 17.*

È indirizzata alla Sig.^a Maria Stabile vedova Pitrè, e contiene scongiuri popolari raccolti in Noto ed illustrati.

4115. Tesori incantati. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 95-98.* Palermo, 1885.

Son 6 tradizioni plutoniche del circondario di Noto.

4116. La Festa della Madonna in Canicattì, provincia di Girgenti (Sicilia). *Ivi,* v. VIII, *pp. 368-369.* Palermo, 1889.

Se ne tirarono 25 esemplari con paginatura propria. In-8°, pp. 2.

4117. Gli Spiriti nelle credenze popolari siciliane. Appunti di MATTIA DI MARTINO. Pa-

lermo, Tipografia del « Giornale di Sicilia » 1889. *In-8°, pp. 11.*

Nella copertina : « Nozze Salomone-Marino-Deodato.—XXIII Dicembre MDCCCLXXXVIII. » In fine: « Edizione di soli 60 esemplari. »

4118. Usi e superstizioni siciliane raccolte in Canicattì. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXX, n. 355. Palermo, 20-21 Dicembre 1890.

Fu ristampato con note illustrative e col titolo:

4119. — Note folkloriche prese in Canicattì (Sicilia). *Nell'*Archivio, v. X, *pp. 558-569.* Palermo, 1891.

I. Usi, Costumi e Credenze. — II. Canzonette e Giuochi infantili.—III. Voci popolari
Questo III art. non fu pubblicato nel *Giornale di Sicilia.*
Vedi pure: MASPONS Y LABRÓS (Fr.).

[**DI MENZA** (GIUSEPPE)].

4120. Episodi della vita del masnadiere Leone. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, Via Macqueda, 33. 1877. *In-32°, pp. 66.* Cent. 50.

Ristampata in

4121. — Palermo, Tip. del Giornale di Sicilia, 1878. *In-16°.* *

4122. I tre gregarj della banda Leone, Salpietra, Randazzo e Passafiume evasi dalla vettura cellulare. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1878. *In-32°, pp. 24.*

4123. I Masnadieri Maurini. Storia delle bande armate in Sicilia dal 1872 al 1877. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1878. *In-32°, pp. VIII-292.*

4124. Le Cronache delle Assise di Palermo, riordinate, raccolte ed ampliate. Vol. I. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, via Macqueda, 33, 1878, *pp. 298.*—Vol. II, *pp. 296.*

4125. Profili e Fotografie per collezione. I. Il Malandrino.— II. Il Confidente. — III. Il Mafioso. — IV. Il Curato del Villaggio. — V. Il Masnadiere. — V. (*sic*) Il filantropo in viaggio per la Sicilia. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, via Macqueda, 33. 1878. *In-12°, pp. VII-132.*

4126. I Gregarj del Masnadiere Leone. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, via Macqueda, 27. 1878. *In-32°, pp. IV-202.* L. 1.

4127. I Masnadieri Giulianesi, ultimo avanzo del brigantaggio in Sicilia. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, via Macqueda, 27. 1879. *In-32°, pp. VII-189.*

4128. Nigrelli. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, via Macqueda, 33. 1879. *In-32°.* *

In questi libri, tutti anonimi, si leggono molte e svariate notizie sull'indole, il carattere, gli usi, i costumi del popolo siciliano e dei suoi briganti. Esse uscirono prima nelle appendici del *Giornale di Sicilia.*
Indicazioni del comm. G. Di Giovanni.

DI MONTEFALCO (ARRIGO).

4129. La festa di S. Calogero. *Nel* Corriere di Girgenti, an. I, n. 22. Girgenti, 10 Luglio 1887. Tip. L. Carini. Cent. 5.

Descrizione di questa festa in Girgenti, nel mese di Luglio.

DI NAPOLI (GIUSEPPE).

4130. Di un'antichissima usanza popolare in Troina. Lettera. Al Chiarissimo Professore Letterio Lizio-Bruno. *Nella* Rivista Marchigiana di Scienze, Lettere, Arti e Industrie. An. II, fasc. 12, *pp. 258-260.* Ancona, 1° Febbraio 1873. *In-8° gr.*

Illustra una rappresentazione rustica religiosa di quel comune.

DI PIETRO PUGLISI (SALVATORE).

4131. Novara di Sicilia. Studî storici. *Nelle* Nuove Effemeridi siciliane. Serie terza. Vol. IV, *pp. 23-45, 133-168.* Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1876.

Il cap. III, pp. 141-148, illustra: § 3. Modi di dire e parole arabe nel dialetto novarese.—§ 4. Tradizione popolare musulmana. – § 5. Costumi arabi nel territorio novarese.

DI VILLABIANCA.

Più comunemente conosciuto col solo nome di VILLABIANCA (Marchese).
Vedi EMMANUELE March. di VILLABIANCA (Francesco).

DOGLIONI (GIO. NICOLÒ).

4132. Anfiteatro di Evropa, In cui si hà la descrittione del mondo celeste, et elementare, per quanto spetta alla Cosmografia. E si segue in narrar di essa Evropa il sito et confini, con le prouincie, Regioni, & Paesi, Città, Fortezze, & Luoghi habitati, Mari, Monti, Fiumi, & Laghi, con loro nomi antichi, & moderni, Et insieme i costumi, habiti & nature de' popoli, & Genealogia de' suoi Prencipi, Et in somma quanto può desiderarsi sapere di questa quarta parte del mondo. Al Serenissimo Prencipe di Venetia Antonio Privli *ecc.* Di GIO. NICOLÒ DOGLIONI, Nobile Bellunese. Con due Tauole, l'vna de' Capitoli, & l'altra delle cose notabili. Et con sue Figure di stampa in Rame poste à suoi proprij luoghi. Con licenza de' Svperiori, et Privilegio. In Venetia, MDCXXIII. Presso Giacomo Sarzina. *In-4°, pp. LXXII [n. n.]-1377.*

Frontespizio in caratteri rossi e neri. Le pp. LXXII sono pel frontespizio, per la dedica (III-X), per l'avvertenza ai lettori (XI-XIV), per l'approvazione ecclesiastica (XV), per la « Sommaria istruttione » dell'opera (XVI), per la « Tavola de' Capitoli che si contengono nell' Anfiteatro di Europa » (XVII-LXXII).

La parte italiana è trattata nelle pp. 499-1003 ed i costumi sono scarsi molto.

DOMENECH (EMMANUEL).

4133. Bergers et Bandits. Souvenirs d'un voyage en Sardaigne. Paris, Dentu, 1867. *In-18°, pp. 253.*

BLANC, I, 852 (=952).

DOMINGO.

Vedi SANTO DOMINGO.

DONATI (CESARE).

4134. Il Capraro a Roma. Bozzetto dal vero. *Nella* Illustrazione Italiana. Anno VIII, n. 31, *pp. 75-78.* Milano, 31 Luglio 1881; n. 32, *pp. 87-89,* 7 Agosto.

4135. In Campagna. Bozzetto dal vero. *Ivi,* n. 45, *pp. 298-300.* Milano, 6 Novembre 1881.

Don Pirlone.

Pseudonimo di RAELI (Matteo).

Dora d'Istria.

Pseudonimo di GHIKA (Elena).

DORI (P. T.).

4136. Il volo dell'Asino in Torino. *A pp. 56-59 dell'*Almanacco di Torino compilato per cura di due studiosi di storia patria. Anno quarto, 1882. Torino, Libreria F. Casanova (Tip. Roux e Favale). *In-16°, pp. XVI-136.* L. 1.

Questo Dori è pur l'A. dell'articolo notato come anonimo sotto il n. 2589.

DORSA (VINCENZO).

4137. Su gli Albanesi, Ricerche e Pensieri di VINCENZO DORSA. Napoli, Tipografia Trani, 1847. *In-16°, pp. 170.*

È un libro di genere storico, ma contiene pure un saggio delle relative tradizioni popolari. Così nel cap. XVI (pp. 126-130) si espongono in pochi tratti la natura ed i principî grammaticali della lingua albanese, con alcuni saggi di poesia popolare. Nei capp. XVIII e XIX (pp. 135-163) trattasi di costumi e credenze coi rispettivi canti popolari di uso.

4138. La Tradizione greco-latina negli Usi e nelle Credenze popolari della Calabria Citeriore per VINCENZO DORSA. Cosenza, Tipografia Migliaccio, 1879. *In-8° gr., pp. 67.*

All'ult. pag. si legge: « Estratto dalla Cronaca del R. Liceo Telesio, anno scolastico 1877-78. » Cap. I. Quadri della vita calabrese (5-12). — II. Culto superstizioso del fuoco (—15).—III. Reminiscenze del culto di Pluto (—20).—IV. Feste religiose (21-35).—V. Nozze (—39).—VI. Morti (—45).—VII. Divinazioni (—54). — VIII. Tradizioni magiche (—61). — IX. Superstizioni (62-67).

4139. — 2ª edizione corretta ed accresciuta. Cosenza, Tipografia Municipale di F. Principe, 1884. *In-16° gr., pp. 151.*

Precedono « Poghe (*sic*) parole d'introduzione » (pp. 3-6). Seguono all'ult. capitolo alcune « Aggiunte » (pp. 145-148 e un « Indice alfabetico delle materie » (pp. 149-151 n. n.).

4140. La Tradizione greco-latina negli usi e nelle credenze popolari della Calabria Citeriore. *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 39-44; 529-536.* Palermo, 1883.

Aggiunta al lavoro già pubblicato dall'A. (Vedi n. 4138), la quale aggiunta venne poi compresa nella ristampa (n. 4139).

DRESDNER (ALBERT).

4141. Kultur-und Sittengeschichte der italienischen Geistlichkeit im 10. und 11. Jahrhundert. Von ALBERT DRESDNER, D.r phil. Breslau. Verlag von Wilhelm Koebner [Druck von Otto Hilliger in Altwasser] 1890. *In-8°, pp. XVI-392.*

« I costumi privati e pubblici del clero nel periodo medievale anzidetto vi sono largamente esaminati, sulla base di cronache e documenti. » *Giorn. stor. della lett. ital.*, v. XVII, p. 158.

Ecco intanto l'indice:

I. Geschichtliche Entwickelung.—II. Geistlichkeit und Kirche (Die Simonie).—III. Richtungen und Gegensätze in der Geistlichkeit. — IV. Geistlichkeit und Laienwelt. — V. Intellektuelles Leben. — VI. Glaube und Aberglaube.—VII. Sittliches Leben.—VIII. Wirtschaftliches Leben.—IX. Aeussere Lebensgepflogenheiten.

DUBINO (LUIGI).

4142. Elenco di alcuni Costumi, Usi e Detti romani derivati dagli antichi. Roma, 1875. *In-8°, pp. 116.* *

DUCLOS (CHARLES PINOT).

4143. Voyage en Italie, ou Considération sur l'Italie; Par feu M. DUCLOS, Historiographe de France, Secrétaire perpétuel de l'Académie Française, &c. A Lousanne, Chez Jean Mourer, Libraire, 1791. *In-12°, pp. 300.*

Il Viaggio fu fatto nel 1767, e la descrizione, o meglio le Considerazioni intorno all'Italia uscirono postume. Nell'avviso degli Editori, a p. 5, si dice: « Il nous manquoit un ouvrage propre à nous faire connoître l'influence du climat, des principes ou des préjugés sur les moeurs des habitans de toutes les classes, & sur l'influence, pour le moins aussi active, des intérêts locaux, des chefs, & surtout des guides de ces habitans. Duclos par caractère, par goût, par habitude, étoit l'homme le plus capable d'envisager & de faire connoître l'Italie sous ce point de vue, & ce point de vue est un foyer de lumière qui répandra sur les écrits de beaucoup de voyageurs qui l'ont dévancé une espèce de jour qui leur manque. »

Nel viaggio l'A. parla di tutto e di tutti, specialmente in Roma, dove egli stette lungamente: dei Gesuiti, della Conversazione, del lusso, dei Trasteverini, delle passioni dei Romani, della loro indole rissosa (fino a p. 128); dei lazzaroni (p. 132); della musica, del taumaturgo Padre Pepé, del sangue di S. Gennaro, del carattere dei Napoletani, dello spettacolo dei *Caraviti* e flagellanti, della Settimana Santa (p. 188 e seg.), delle regate di Carnevale in Venezia (213). Alle pp. 249-278 è un *Plan Abrégé du gouvernement économique de l'Etat Ecclesiastique.*

Il libro manca d'indice.

Nel medesimo anno ne fu fatta la seguente edizione:

4144. — Voyage en Italie, ou Considerations sur l'Italie. Ouvrage posthume. Paris, Buisson, 1791. *In-8°.* *

Ripubblicato:

4145. — *In* Oeuvres morales et galantes suivies du Voyage en Italie. Paris, 1792. *

Ed anche

4146. — *In* Oeuvres complètes. T. IX. Paris, Colnet, 1806. *

4147. — *Ivi*, 1820. *

Di questo *Voyage en Italie* fu fatta, subito dopo pubblicato, una traduzione tedesca da G. I. Schleusner col titolo:

4148. — Reise durch Italien; aus dem Französischen mit Anmerkungen. Jena, Mauke, 1792. *In-8° gr.* *

Il D'ANCONA, *Saggio*, 609, nota come inserite nelle *Oeuvres complètes* (n. 4145) undici « Lettres écrites à M.r Abeille, pendant son voyage d'Italie (*1766-67*) », ma qui non si potrebbe dire se si tratti d'altro lavoro diverso dal *Voyage*.

[**DUCOS**].

4149. Itinéraire d'un Voyage en Italie en 1819 et 1820, Paris, 1829. *Voll. 4 in-8°.* *

DUCROS (PIERRE).

4150. Esquisse sur la Lombardie, considérations, moeurs du Lombard, son caractère distinctif, hommes célèbres, statistique. La Scala et la Société Milanaise *ecc.* Florence, Fumagalli, 1846. *In-18°, pp. 92.* *

BLANC, I, 921.

DUFOUR (P.).

4151. Considérations sur l'Italie et les Italiens. Paris, 1765. *In-12°.* *

DUMAS (ALEXANDRE).

4152. Impressions de Voyage. Le Corricolo. Par ALEXANDRE DUMAS. Paris, Dolin, 1843. *Voll. 4 in-8°.* Fr. 30. *

4153. — *Ivi.* Lévy Frères, 1850. *In-4°.* Fr. 2. *

Édition du Musée.

4154. — *Ivi.* Lévy Frères, 1851. *Voll. 2 in-12°.* *

4155. — *Ivi.* Lévy Frères, 1865. *Voll. 2 in-12.* Fr. 2. *

4156. Impressions de voyage—Le Corricolo—par ALEXANDRE DUMAS. I. Nouvelle édition. Paris, Calman Lévy, éditeur, Ancienne Maison Michel Lévy Frères, rue Auber, 3, et Boulevard des Italiens, 15, à la Librairie Nouvelle, 1878, *pp. IV-316.*—II, 1880, *pp. IV-311.* Fr. 2. *In-12°.*

Nell'antiporto: « Oeuvres complètes d'ALEXANDRE DUMAS. — Impressions de Voyage. — Le Corricolo. »

Importanti sono i capp. seguenti: VIII. Le lazzarone. — XIII. Autres anecdotes (quelli di Monsignor Perelli). - XV. La Jettatura. — XXI. Le miracle di S. Gennaro.—XXIV. Saint Joseph (storiella di P. Rocco). — XXVI (vol. II). Le Mole (Pulcinella e cantastorie).

Ripubblicazione parziale:

4157. — La Jettatura. *Ne* La Lecture rétrospective *ecc.* T. I, *pp. 225-247; 437-448.* Paris, 1890.

Riprodotto dal cap. XV de *Le Corricolo*.

Vedi il titolo intero della *Lecture* in CANTI, sotto il n. 1364.

Il *Corricolo* fu primamente pubblicato nelle appendici de *Le Siècle* di Parigi, e tradotto in tedesco in

4158. — Das Jahrhundert in seinen allerneuesten und vorzüglichsten bisher noch nicht ins Deutsche übertragenen Novellen und Erzählungen. Aus den neuesten Feuilletons des französischen Journals *Le Siècle* ins Deutsche übersetzt von Georg Lotz. Erster Band. Hamburg, Bödecker, 1842. *In-8° picc.* *

Corre anche col titolo:

— Dies Landhaus ist zu verkaufen, Novelle von Fr. Soulié. Der Corricolo, Novelle von ALEXANDRE DUMAS. Hamburg, Bödecker, 1842. *In-8° picc.* *

KAYSER, op. cit., IX, 458.

4159. Cento anni di Brigantaggio nelle province meridionali d'Italia per ALESSANDRO DUMAS. Volume primo. Napoli, 1863. Dalla Stamperia di Salvatore De Marco, Vico S. Niccolò alla Carità, 14. *In-8°, pp. 315.* L. 5. [*Nella copertina:* 1864].

Il libro 4° discorre della *Camorra* (an. 1815-1863). Questa parte interessa al Folklore dalla p. 229 alla p. 256.

Quanto al vol. II, nella copertina del I si dice che era in corso di pubblicazione.

DUMONT Baron DE CALSCROON (JEAN).

4160. Voyage en France, en Italie, en Allemagne, à Malte et en Turquie, en 1689 et années suivantes, contenant les recherches et observations curieuses qu'il a faites en tous ces pays, tant sur les moeurs et les coûtumes des peuples, les gouvernemens et la religion, que sur l'histoire ancienne et moderne, la philosophie et les monumens authentiques, le tout enrichi de figures. La Haye, Foulque, 1699. *Voll. 4 in-12°.* *

DUPATY (J. B.).

4161. Lettres sur l'Italie, écrites en 1785. Paris, Desenne 1788. *Voll. 2 in-8°.* *

4162. — Paris, 1796. *Voll. 2 in-8°.* *

4163. — Paris, Crapelet, 1800. *Voll. 3 in-18°.* *

4164. — Gènes, 1810. *Voll. 2 in-18°.* *

4165. — Paris, Verdière, 1824. *Voll. 2 in-18°.* *

4166. — Paris, Dufourt, 1827. *

Traduzione inglese col titolo:

4167. — Sentimentals Letters in Italy. London. *Voll. 2 in-8°.* *

Traduzione svedese, in

4168. — Stockholm, 1799. *In-8°.* *

Traduzione olandese, in

4169. — Leyda, 1800. *In-12°.* *

D'ANCONA, *Saggio*, p. 611, rileva tra le molte notizie relative alla vita pubblica d'Italia descritte dal sig. Dupaty, le seguenti, che interessano al nostro argomento:

Lett. 19. La nobiltà trafficante in Genova. — 20. Il Cicisbeismo in Genova. — 23. Vesti delle donne. — 60 e 87. Le donne romane ritratte nel fisico e nel morale.—76 e segg. Economia pubblica in Roma: Agricoltura, mendicità ecc. — 101-102. La popolazione napoletana.

DUPRÉ (ALPHONSE).

4170. Relation d'un Voyage en Italie, suivie d'observations sur les anciens et les modernes. Paris, 1826. *Voll. 2 in-8°.* *

DÜRINGSFELD (IDA VON).

4171. Das Fest Johannis des Täufers auf Sicilien. Von IDA VON DÜRINGSFELD. *In* Das Ausland. Sechsundvierzigster Jahrgang. Nr. 40, *pp. 781-786.* Stuttgart, 6 Oktober 1873.

Traduce in massima parte, in parte riassume le due lettere di G. Pitrè sulla Festa di S. Giovanni Battista. Vedi PITRÈ.

4172. Lieben und Freien in Piemont. Von IDA VON DÜRINGSFELD. *In* Illustrirte Frauen-Zeitung. Nr. 22. II Jahrgang, *pp. 172-174.* Berlin, 7 Juni 1875. *In-4°.*

4173. Volksthümliches aus Venedig. Von IDA VON DÜRINGSFELD. *In* Das Ausland. Neunundvierzigster Jahrgang. Nn. 16, 17. Stuttgart, 1876. *

Questi due ultimi scritti furono ripubblicati nel seguente volume:

— und **REINSBERG-DÜRINGSFELD** (OTTO VON).

4174. Forzino. Ethnographische Curiositäten von IDA VON DÜRINGSFELD und O. Freiherr VON REINSBERG-DÜRINGSFELD. Leipzig, Krüger und Roskoschn, 1877. *In-16°, pp. X-155.*

Indice: Vorwort. — Volksbotanik in Bologna. — Lieben und Frauen in Piemont.— Die Seelen der Enthaupteten. — Pastrovic in Dalmatien. — Die Reputatrici auf Sicilien.—Die griechischen Colonien in Apulien. — Aberglauben der Küsten—und Inselbewohner Dalmatiens.—Die Bäume im Sicilianischen Volksglauben.—Die sociale Stellung der Schweine in Calabrien. — Aberglaube in Venedig. — Volksgebräuche in den Kempen.—Das Kameel von Béziers.

DUSI (C.).

4175. Costumi di Venezia disegnati da C. DUSI, pubblicati da KIER. Venezia, 1840. *In-4°.* *

Dodici disegni.

E.

4176. Il Natale a Palermo. *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XXVIII, n. 51, *pp. 811, 812, 814.* Milano, 20 Dicembre 1891.

EBERSPACHER (TOMMASO).

4177. Er gioco der lotto er sabbito a mmattina. *Nel* Rugantino, an. III, n. 125. Roma, 24 Marzo 1889.

Firmato soltanto: TOMASSINO.

4178. Pe' la festa de la Madonna de Settembere. *Iri*, n. 170. Roma, 29 Agosto 1889.

4179. Le feste in famija. (Costumi romaneschi). *Ivi*, nn. 202, 203, 204, 205. Roma, 19, 22, 25, 29 Dicembre 1889.

Cap. I. Li preparativi p'er presepio.—II. L'autri lavori der presepio.—III. Sotto ar presepio.—IV. L'urtima mano ar presepio.

Usi per la festa del Natale.

Edward.

Prenome inglesizzato di PAOLETTI (Edoardo).

EICHHOLZ (JOH. HEINRICH).

4180. Neue Briefe über Italien von I. H. EICHHOLZ. 1ª Baendchen. Zuerich bey Heinrich Gessner 1806, *pp. II-199.*—2ª Bn.—3ª Bn. *pp. II-280.*—4ª Bn. 1811. *In-16°.*

I frontespizi, qui indicati dai nn. romani delle pagine, sono a litografia.

L'antiporto è questo: « Briefe über Italien, oder Schilderung der Einwohner von Venedig, Rom, Neapel und Florenz, in Hinsicht auf Charakter, Cultur des Geistes und Industrie derselben; nebst beigefügten Bemerkungen über Alterthümer und Kunst. »

Il I vol. contiene XV lettere datate la 1ª da Trieste, 7 Genn. 1803; l'ultima da Venezia, 15 Dic.—Il III v. ne ha XVII, la 1ª della fine di Marzo 1804; e così tutte le altre, nelle quali l'A. descrive Napoli e i suoi dintorni.

Mi manca il II volume ed il IV, che nota KAYSER, op. cit., 106.

Eleutheros.

Vedi *Il Serraglio.*

ELLERO (PIETRO).

4181. Delle Superstizioni volgari in Friuli. *Negli* Scritti Minori di PIETRO ELLERO. Bologna, Nicola Zanichelli, 1881. *In-8°, pp. 324.*

Questa data è falsa, essendo il libro stato pubblicato pe' Tipi Fava e Garagnani nel 1875, e rifattovi il frontespizio dal Zanichelli.

Il lavoro sulle Superstizioni, scritto in Pordenone nell'Agosto del 1859 e nell'anno stesso pubblicato, va da p. 5 a p. 50, e s'intrattiene:

I. Degli errori intorno a cose meravigliose. — II. Delle divinazioni e de' pronostici.—III. Dei presagi.— IV. Dei prodigi.—V. Delle diavolerie e degli ossessi.— VI. Delle streghe e dei maleficii. — VII. Delle anime erranti.—VIII. Degli esseri fantastici. — IX. Di altre ubbie popolari.

Da p. 51 a p. 60 c'è una lettera ad un censore *In difesa del saggio delle superstizioni volgari in Friuli*, pubblicata la prima volta nel 1860.

ELLIOT (FRANCES).

4182. Diary of an Idle Woman in Italy. By FRANCES ELLIOT, Author of « Pictures of Old Rome. » Copyright Edition. In two volumes. Vol. I. Leipzig, Bernhard Tauchnitz, 1872, *pp. 319.* [*A p. 320:* Printing Office of the Publisher].—Vol. II, *pp. 302.* Price M. 3, 20. *In-16°.*

« Collection of British Authors Tauchnitz Edition.» Voll. 1223 e 1224.
Vol. I. Chap. I. A Medioeval City. — The Sienese.—The Palio.
Vol. II. Ch. III. The Carnival.—VIII. The Dance. — IX. A Hot Day in Rome ecc. ecc.

Emery.

4183. Tarantismo e tarantola. *Ne* La Rassegna Settimanale, vol. 8°, 2° semestre, *pp. 283-285.* Roma, 30 Ottobre 1881.

Aggiunta ai pregiudizi pugliesi su *La tarantola*, riferiti dalla medesima *Rassegna*, a p. 234-236.

EMILIANI (ANTONIO).

4184. EMILIANI Dott. ANTONIO. Paesaggi e Costumi del golfo di Palmas (Sardegna). Bozzetti. Firenze, tip. della Gazzetta d'Italia, 1880. *In-8°, pp. 29.*

Dalla *Rivista Europea — Rivista Internazionale*, nuova serie, an. XI, vol. XVIII, fasc. IV, p. 598-622. Firenze 16 Aprile 1880.
Tra' tanti bozzetti di costumi questo vuol esser particolarmente notato per la sua utilità negli studi etno-demografici.

EMMANUELE March. di **VILLABIANCA** (FRANCESCO).

4185. Giuochi popolareschi di Palermo descritti dal VILLABIANCA. *Nelle* Nuove Effemeridi Siciliane. Serie terza, vol. I, *pp. 114-122; 217-229.* Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1875.

Alle pp. 114-116 è un' Avvertenza dell' editore di questo opuscolo inedito della Biblioteca Comunale di Palermo (Qq E. 89), G. Pitrè, che pure vi aggiunge qualche notarella. L'opuscolo ha per titolo (p. 117): « Dei Giuochi popolareschi soliti festeggiarsi in alcuni tempi dell'anno dalla bassa gente della Città di Palermo. Commentario storico del VILLABIANCA. »
Sommario: Avviso a chi legge.—Atto del Castello o Mastro di campo.—Giuoco dell'oca o della papera.—Guerra di lazzari.—Ballo di schiavi. Duelli di lazzari.—Mamme lucie.-Balla-virticchi. — Tricchi-tracchi.—Serramento della vecchia. - Battaglia di aranci.—Giuoco dell'antenna.— Cuccagna.— Maschere. Salti su fuochi. — Corse di barche per mare, e di schiavi per terra.
Come si vede, non si tratta di giuochi fanciulleschi, ma di proprî e veri usi.

4186. Delle antiche Processioni sacre e profane di Palermo. Commentario del VILLABIANCA. *Nelle* Nuove Effemeridi Siciliane. Serie terza, vol. III, *pp. 81-96; 209-218; 277-307.* Palermo, *ecc.* 1876.

A pp. 81-83 è una introduzione di G. Pitrè, editore di questo scritto inedito dello scorcio del sec. XVIII.
Interessano particolarmente a' nostri studî la processione di S. Agata (87-89), il Trionfo della Morte (211-213), le casazze (216-218), il Vescovello (286-287), ecc.

EMMANUELI (ANTONIO).

4187. L'alta valle del Taro e il suo dialetto: Studî etnografici e glottologici di ANTONIO EMMANUELI. Borgotaro, Tip. Cesare Cavanna, 1886. *In-16°, pp. VII-377.*

Nella *Parte 1ª* il cap. 9 contiene: Industrie, occupazioni, usi e costumanze degli abitanti. Il cap. II: Condizione civile e religiosa degli abitanti. Nella *P.* 2ª, il cap. II: Lessico e glossario del dialetto locale. Il III: Modi di dire semplicemente accennati. Il IV: Saggio di proverbî viventi.

Epoca (L').

Vedi *L'Epoca.*

Er Norcino.

Pseudonimo di ZANAZZO (Luigi).

ERRERA (CARLO).

4188. I Corsi e la Corsica alla fine del secolo XV. (Da due epistole di Antonio Ivani). *Nell'*Archivio Storico Italiano fondato da G. P. Vieusseux e continuato a cura della R. Deputazione di Storia patria per le provincie della Toscana e dell'Umbria. Serie V. Tomo VII. Dispensa 2ª del 1891, *pp. 390-400.* In Firenze, presso G. P. Vieusseux. Tipografia Galileiana di M. Cellini e C. 1891. *In-8°.*

Le due lettere, tutte latine, illustrate con notizie dell'editore, sono tra le pp. 394-397. Vi si leggono costumanze del popolo corso.

Espergot.

Vedi *L'Epoca.*

Etna.

Pseudonimo di [COLLOTTI (Guglielmo)], n. 3826.

Euphorion.

Pseudonimo di SANFILIPPO (Ignazio).

F.

4189. La Testa umana attraverso la storia. *Ne* La Rondine, Giornale Letterario-Artistico-Scientifico della Domenica. Direttore Emilio Bareggi. An. I, nn. 18, 20. Bologna, 1, 15 Agosto 1886.

Altri articoli del medesimo A. e sotto il medesimo titolo devono essere in alcuni nn. del Luglio 1886.
Vi sono usanze e pratiche di varî popoli, incluso quello d'Italia.

F. (A.).

4190. Associazioni criminose. *Nella* Gazzetta Piemontese, an. XXVI, n. 306. Torino, 4-5 Novembre 1890.

Studia la mafia e la camorra. L'articolo era stato principiato in altro numero precedente; ma non se ne può indicare qui la data.

FABER (FELIX).

4191. Evagatorium in Terrae Sanctae, Arabiae et Aegypti peregrinationem edidit L. D. KAESSLER. Stuttgart, 1843-1845. *Voll. 3 in-8°.* *

Il testo tedesco col titolo *Eigentliche Beschreibung* ecc. era già stato impresso nel 1557. Della parte riguardante Venezia abbiamo una traduzione fatta dal Lazari e stampata da Dom. Zasso col titolo:

4192. — Venezia nel MCDLXXXVIII, descrizione di FELICE FABRI da Ulma. Venezia, Tipografia dell'Ancora, 1881. *

Il frate di Ulma celebra Venezia per 12 ragioni: 1. per la singolarità del sito e sua fondazione ed erezione; 2. per la sua numerosa popolazione; 3. per la diuturnità del governo e la saggezza dei reggitori; 4. per la dilatazione del suo dominio oltre mare; 5. per il n. delle chiese e la pompa del divin culto; 6. per la quantità delle sante reliquie; 7. per la preziosità degli arredi sacri e tesori delle chiese; 8. per la copia di tutte cose occorrenti al vivere; 9. pel traffico delle mercatanzie; 10. per la magnifica celebrazione delle feste (delle quali si descrivono, fra le civili, lo *Sposalizio del mare*, fra le sacre, il *Corpus Domini*); 11. per le diete dei principi secolari ecc.; 12. per i grandi privilegi concessi a Venezia. D'ANCONA, *Saggio*, 615.

FABIANI (GUIDO).

4193. La festa degli spiriti nel Friuli. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXV, n. 23, *p. 366*. Milano, 3 Giugno 1888.

FABRETTI (ARIODANTE) e **VAYRA** (PIETRO).

4194. Il Processo del diavolo ad Issime nella Valle di Gressoney. Torino, 1891. *

È un processo dei primi del sec. XVII, trovato nell'Archivio di Stato di Torino.

« Precede la pubblicazione dei documenti una introduzione, nella quale sono raccolti fatti ed osservazioni sulle credenze superstiziose nella Valle d'Aosta e sui motivi di esse. » *Giorn. stor. della Letter. ital.*, v. XVIII, p. 452.

FABRIS-BELLAVITIS (ELENA).

4195. Costumanze nuziali a Pasian di Prato. *Nelle* Pagine Friulane, an. II, n. 4, *pp. 49-51*. Udine, 12 Maggio 1889.

4196. Agne Frecesçhe. *Ivi*, n. 7, *pp. 109-111*. 25 Agosto 1889.

Credenze e costumanze friulane.

4197. La « Paveute » (Farfallina). (Costumi della Bassa). *Ivi*, an. III, n. 1, *pp. 13-14*. 20 Aprile 1890.

4198. La coda della « Bitite » (donnola). *Ivi*, n. 8, *pp. 128-130*. 21 Settembre 1890.

Credenze popolari friulane.

4199. Tesori nascosti. *Ivi*, n. 12, *pp. 192-193*. 22 Febbraio 1891.

Altre credenze.

FACCHINETTI (D. A.).

4200. Degli Slavi istriani. *Nell'*Istria, an. II, *pp. 81-82, 85-89, 93-96, 97-100, 102-106;* 1847.*

È diviso nei 15 capitoli seguenti: I. Cenni generali.—II. Della religione.—III Sposalizi e matrimoni. — IV. Formalità usate nella celebrazione delle nozze. — V. Cerimonie al banchetto nuziale. VI. Cerimonie praticate nel condurre la sposa alla casa dello sposo.— VII. L'arrivo della sposa alla casa dello sposo e cerimonie usate in simili incontri. — VIII Costumanze in occasione di parti e di battesimi. IX. Modo di curare le malattie. X. Funerali.— XI. Condizione attuale e loro domestici costumi. — XII. Carattere morale.—XIII. Dialogo tra un parroco ed un zupano.— XIV. Sui pregiudizi e sulle superstizioni.—XV. Conclusione.

Saggio di Bibliogr. istr. n. 868.

FALDELLA (GIOVANNI).

4201. Folk-lore piemontese. *Nella* Strenna della Gazzetta Piemontese, *p. 48*. Torino, 1887. *

FALLETTI-FOSSATI (CARLO).

4202. CARLO FALLETTI-FOSSATI. Costumi senesi nella seconda metà del secolo XIV. Siena, Tip. dell'Ancora di G. Bargellini, 1881. *In-16°*, *pp. VII-233, oltre l'*Errata-corrige. L. 1, 50.

Nella copertina: « CARLO FALLETTI-FOSSATI. *Costumi senesi nella metà del secolo XIV. I. Siena. Tip. dell'Ancora 1882.* »

Cap. I. Vitto: 1. La carne; 2. Il pesce; 3. Il pane; 4. Un po' di tutto; 5. I condimenti; 6. Il vino e le taverne.—Cap. II. Acqua e Fuoco: 1. Risanamento del Contado; 2. L'acqua in Siena; 3. I bagni; 4. Il fuoco; 5. Contro gl'incendi. — Cap. III. Passatempi: 1. Due parole per intendersi; 2 La vita quotidiana; 3. Il giuoco e i divertimenti.

L'A. avverte di aver pubblicato nelle appendici del giornale *Il Libero Cittadino* di Siena questo lavoro, che dovrà essere completato « con tutto ciò che si riferisce alle nozze, ai funerali, all'Università, alla pulizia di Siena; al bilancio dello Stato ed alle ricchezze dei cittadini; al governo della *Città* e a quello del *Comune*. »

Non ne è uscito altro.

FALOCI PULIGNANI (MICHELE).

4203. Della Chiesa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo nel Villaggio di Cancelli presso Foligno. Notizie istorico-critiche di Don MICHELE FALOCI PULIGNANI. Foligno, Stabilimento di Pietro Sgariglia, 30 Gennaio 1882. *In-4°*, *pp. 94, con tre tavole litogr.*

Chiesa e culto dei SS. Apostoli in Cancelli nell'Umbria sono fondati sopra una tradizione popolare del Fulignano, per cui la famiglia dei Cancelli avrebbe avuto da' SS. Apostoli la facoltà di guarir la sciatica.

Il libro discute, illustra e documenta questa tradizione, che è pure credenza divulgatissima nell'Umbria e fuori.

FANFANI (PIETRO).

4204. Una Fattoría toscana e il modo di fare l'olio con la descrizione di usanze e nozze contadinesche e un esercizio lessicografico di P. FANFANI. Libretto per le scuole. Fa riscontro all'altra operetta una Casa fiorentina da vendere. Milano, Paolo Carrara Libraio-editore. [*Nel verso:* Tip. del Patronato] 1877. *In-16°*, *pp. VIII-98*. L. 1, 50.

Gli usi sono nella *Conclusione* (pp. 47-52), e vennero ripubblicati col titolo:

4205. — Usi nuziali dei contadini toscani. *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 94-96*. Palermo, 1887.

4206. Vocabolario dell'uso toscano compilato da PIETRO FANFANI. Firenze, G. Barbèra, Editore. 1863. *In-16°*, *pp. XII-1036*. L. 8.

Nella copertina, l'opera è in due parti, così: « Parte Prima A-K »; « Parte Seconda L-Z », numerazione unica.

Quest'opera è piena di motti, arguzie, giuochi da fanciulli e da adulti, modi proverbiali, usanze e voci della vita comune: e merita, tra tutti gli altri vocabolari, di essere a preferenza notata nella presente *Bibliografia*. Le parti tutte di questa, meno la II (*Canti*), hanno nel *Vocabolario dell'uso toscano* qualche cosa che fa per esse.

Altra pubblicazione di usanze curata dal F. è sotto RINUCCINI (Tommaso).

FANTI (GIOVANNI).

4207. Fra il Dolo e il Dragone. Reminiscenze di fiera. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. VIII, n. 22. Roma, 30 Maggio 1886.

Fiera del Modenese.

FAPANNI (FRANCESCO).

4208. Costumanze ed arti popolari perdute in Venezia. Venezia, 1881. *

FARJASSE.

Vedi *L'Italie, la Sicile* ecc. e *La Charanne.*

FAVETTI (CARLO).

4209. Doi cuadris de la vita popolar gurizzana di CARLO FAVETTI. Gurizza, Tip. Seitz ed. 1882. *In-4°, pp. 28.* *

Comunicazione del prof. Ostermann.

FAVUEL.

Vedi BAUDOIN DE LAUNAY, n. 3524.

FAYDEL (G.).

4210. Moeurs et Costumes des Corses. Mémoire tiré en partie d'un grand ouvrage sur la politique, la legislation et la morale des diverses Nations de l'Europe, par G. FAYDEL. Paris, Garney, an. VII (=*1798). In-8° fig.* *

FERMANEL.

Vedi BAUDOIN DE LAUNAY, n. 3524.

Ferno (Agricola).

Vedi *Pietra.*

FERNOW (C. L.).

Vedi n. 2763.

FERRANTE MAZZUCCHI (MARIA).

4211. Folk-Lore dell'Agricoltura. Notizie del Polesine. *Nell'*Archivio, v. X, *pp. 98-102.* Palermo, 1891.

Se ne tirarono 25 esemplari col nome dell'Autrice a capo dell'articolo. In-8°, pp. 5.
Risposta all'*Enquête* di Mannhardt pubblicata nell'*Archivio*, v. VIII, p. 193. Vedi nn. 2473 e 4230.

FERRARI (GUGLIELMO).

4212. Per Facanapa. *Nella* Gazzetta Letteraria, anno XVI, n. 27, *p. 214.* Torino, 2 Luglio 1882.

Vedi Bosio (Giulio) in *Appendice.*

FERRARI (G. S.).

4213. Costumi di Sicilia: Il Santo Viatico. *Nella* Nuova Illustrazione Universale. Anno secondo, nn. 23 e 24, *pp. 190-191.* Milano, 7 Marzo 1875.

FERRARI (SALVATORE).

4214. Cronografia del Circondario di Paola. *N'* Il Risveglio Calabrese, an. I, nn. 1 e *seg.* Paola, 1886. *

Nel n. 18, 7 Novembre 1886, si tratta di usi, costumi, superstizioni, credenze ecc.

FERRARIO (ERCOLE).

4215. Intorno allo stato materiale, intellettuale e morale dei contadini di una parte della Lombardia. Considerazioni di ERCOLE FERRARIO, S[*ocio*] C[*orrispondente*]. Lette nell'adunanza del 7 Luglio 1864 della Classe di Lettere e Scienze morali e politiche. [Vol. X. I della serie III]. [*Milano 1865*]. *In-4°, pp. 23.*

Vi si studia con intendimenti sociali la vita domestica di quei contadini, rilevandosene la ignoranza ed i pregiudizi.
Lo scritto fu letto all'Istituto Lombardo.

4216. Qual'è la moralità de' campagnuoli e come possa migliorarsi. Considerazioni del dott. ERCOLE FERRARIO Operetta premiata dal R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere. Milano, Stabilimento Tipografico Ditta Giacomo Agnelli nell'Orfanotrofio maschile, 1875. *In-16°, pp. 122.*

Nei §§ IV-V: si discorre delle condizioni materiali e morali dei contadini lombardi. La nota 1 di p. 51 è di superstizioni.

FERRARIO (GIULIO).

4217. Le Costume ancien et moderne de tous les peuples, par JULES FERRARIO. Milano, 1815-1827. *Voll. 17 in gr. 4°.* *

Catalogo Gaetano Romagnoli, Bologna, Ottobre 1884, p. 2. In questa indicazione è probabilmente una inesattezza.

4218.—Il Costume antico e moderno o Storia del Governo, della Milizia, della Religione, delle Arti, Scienze ed Usanze di tutti i popoli antichi e moderni provata coi monumenti dell'antichità e rappresentata cogli analoghi disegni dal Dottore GIULIO FERRARIO. Milano, dalla Tipografia dell'Editore. MDCCCXIX, *pp. XXVII-468. Nell'antiporto:* Dell'Asia. Volume primo.—Volume secondo, MDCCCVIII, *pp. 600.*—Volume terzo, MDCCCVIII, *pp. 611.* — Volume quarto, MDCCCVIII, *pp. 610. In-4°.*

Dell'Africa. Volume primo, MDCCCXVIII, *pp. 480.*—Volume secondo, MDCCCXIX, *pp. 543.*

Dell' America, MDCCCXX, *pp. 638.* — Parte seconda, MDCCCXXI, *pp. 560.*

Dell'Europa. Volume primo, MDCCCXVIII. — Parte prima e seconda, *pp. 1109-43.* — Parte terza, *pp. 447*, MDCCCXVIII.—Volume secondo, MDCCCXX, *pp. 604.*—Volume terzo, MDCCCXXIII, parte prima e seconda, *pp. 1007.* — Volume quarto, MDCCCXXIII, *pp. 808.*—Volume quinto

[*in fine:* Milano, dalla Tipografia del Dottore Giulio Ferrario, 1826], *pp. 215-385-XIX.* — Volume sesto, parte I, *pp. 328;* parte II, MDCCCXXIII, *pp. 208.*

Del Costume antico e moderno di tutti i popoli del Dottore GIULIO FERRARO. Indice generale per alfabeto e per materie preceduto da un Saggio di Supplimento alla detta opera e dall'indicazione delle più importanti scoperte e relazioni fatte dai recenti viaggiatori dal 1820 al 1829, MDCCCXXIX, *pp. 452. In-4°.*

Aggiunte e Rettificazioni all'opera: Il Costume antico e moderno di tutti i popoli cogli analoghi disegni del Dottore GIULIO FERRARIO, MDCCCXXXI, *pp. 496.* — Volume II, MDCCCXXXII, *pp. 433.* — Volume III, MDCCCXXXIV, *pp. 268.*

Il vol. I in 3 parti d'Europa parla nelle prime due parti del costume presso i Greci antichi; dell'Impero ottomano, nella terza, della Dalmazia e dell'Istria; il vol. II, degli Etruschi e delle Isole ad essi appartenenti (Elba, Corsica, Sardegna) e dei Romani. Il III contiene il « Costume degl'Italiani dall'invasione de' Barbari fino al presente, descritto dal Dottore GIULIO FERRARIO. » In esso le pp. 850-872 parlano della « Danza degli Italiani e specialmente del ballo pantomimico. »

Segue: « Costumanze civili degli Italiani dalla pace di Costanza fino a noi. » Nozze e funerali; Spettacoli e giuochi pubblici (pp. 899-983), con CXLI tavole. Il vol. IV, degli Elvezj e de' Germani; il V, della Spagna e del Portogallo; il VI, degli abitanti delle isole Britannica e della Russia Europea ecc.

4219. — Terza edizione. Torino, Fontana, 1829-1833. *Voll. 26 in-8° gr. fig.* *

4220. — Prima edizione siciliana. Asia. Volume primo. Palermo, presso Salvatore Barcellona, 1831, *pp. 254.* — Volume secondo, 1831, *pp. 293.* — Volume terzo, 1831, *pp. 347.* — Volume quarto, 1831, *pp. 294.* — Volume quinto, 1833, *pp. 350.* — Volume sesto, 1833, *pp. 312.* — Volume settimo, 1833, *pp. 324.* — Volume ottavo, 1833 *pp. 351.*

Africa. Volume primo, 1840, *pp. 218.* — Volume secondo, 1844, *pp. 262.* — Volume terzo, 1853, *pp. 364.* — Volume quarto, 1855, *pp. 226.*

America. Volume primo, 1856, *pp. 324.* — Volume secondo, 1858, *pp. 356.* — Volume terzo, 1859, *pp. 336.* — Volume quarto, 1860, *pp. 268.*

Europa. Volume primo. Palermo, per Federico Garofalo, 1835, Strada rimpetto il Monte di S. Rosalia n. 16, *pp. 366.* — Volume secondo. Presso Salvatore Barcellona, 1836, *pp. 475.* — Volume terzo. Stamperia di M. A. Console e C.°, 1838, *pp. 373.* — Volume quarto. Stamperia Demetrio Barcellona, 1843, *pp. 476.* — Volume quinto. Presso la Stamperia Oretea, *pp. 626.* — Volume sesto. Presso Salvatore Barcellona, 1838, *pp. 371;* parte seconda, Stamperia D. Barcellona, 1840, *pp. 272.* — Volume settimo. Stamperia Demetrio Barcellona, 1844, *pp. 328;* parte seconda, 1845, *pp. 243.* — Volume ottavo, 1845, *pp. 335;* parte seconda, 1846, *pp. 306.* — Volume nono, 1846, *pp. 345;* parte seconda, 1847, *pp. 497;* parte terza, 1847, *pp. 395.*

Nel volume edito dal Garofalo manca la indicazione che è negli altri: « Prima edizione siciliana. » Le usanze d'Italia sono nel vol. VIII, parte 1ª e 2ª.

4221. — Firenze, Battelli, 1817-1844 (?). *Voll. 34 in-8° fig.* *

FERRARO (GIUSEPPE).

Usi e Costumi monferrini. *Nella* Raccolta di Giuochi fanciulleschi monferrini. Firenze, Tipografia dell'Associazione. *S. a. ma 1873. In-8°, pp. 18.*

Vedi in **Giuochi**, n. 2907.

Contengono: Amore. — Le nozze. — Le satire o Facicere. — Le uova rosse. — Fuochi sacri. - D'onde è derivato il nome di Monferrato.

Furono anche riprodotti negli:

4222. Usi e Tradizioni del Monferrato. *Nella* Rivista di Letteratura popolare, vol. I, fasc. II, *pp. 147-151.* Roma, 1878.

1. Natale. — 2. Le nozze. — 3. Le satire o i Facicere. — 4. I fuochi sacri. — 5. La vigilia di Natale. — 6. Le uova rosse — 7. Le fave dei morti. — 8. Contro le malie. — 9. La Barnà. 10. Monferrato e la Gran Silia. — 11. Ligures capillati — 12. I moccoletti. — 13. Usi funebri.

Di alcuni Usi Monferrini e Calabresi relativi alle nascite. *A pp. 201-203 di* A. DE GUBERNATIS. Storia Comparata degli Usi natalizi in Italia e presso gli altri popoli indo-europei. Milano, Treves, 1878.

Vedi n. 3972.

4223. Consuetudini ferraresi. *Nella* Rivista di Letteratura popolare, vol. I, fasc. II, *pp. 309-311.* Roma, 1879.

Le consuetudini son 7.

4224. Botanica popolare. Appunti presi a Carpeneto d'Acqui, provincia d'Alessandria. *Nell'* Archivio, v. III, *pp. 596-604.* Palermo, 1884. — V. IV, *pp. 129-137; 165-189; 405-420.* 1885.

Dopo la introduzione, si illustra: le erbe incerte di forma o di esistenza; brevi ed incanti botanici; ai quali segue la larga rassegna delle piante usate dal popolo della prov. di Alessandria nella cura delle malattie.

Se ne tirarono 25 esemplari con questo frontespizio (il testo comincia dietro di esso):

4225. — Botanica popolare di Carpeneto d'Acqui pel Professore GIUSEPPE FERRARO. (Dal-

l'Archivio per lo Studio delle Tradizioni Popolari. Vol. III, fasc. 4°, e vol. IV, fasc. 1°, 2° e 3°). Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. 1885. *Carte 29.*

4226. Tradizioni demopsicologiche monferrine. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 541-548*. Palermo, 1886.

I. Tradizioni popolari laiche. — II. Tradizioni religiose.

4227. Spigolature popolari monferrine. *Ivi*, v. VI, *pp. 113-118*. Palermo, 1887.

Medicina. — Zoologia. — Suoni e balli — Soprannomi. — Ingiurie. — Gridate. — Sogni. — Cose domestiche.

4228. Folklore dell' Agricoltura. *Nell'* Archivio, vol. X, *pp. 266-274; 347-361*. Palermo, 1891. — Vol. XI, *pp. 76-101; 200-218*. 1892.

Se ne fece una tiratura a parte col titolo:

4229. G. Ferraro. Folk-Lore dell'Agricoltura in Sardegna e nel Monferrato. Palermo, Carlo Clausen, Editore, 1892. *In-8°, pp. 68, oltre il front.*

L' Autore risponde alla *Enquête* sull' argomento già pubblicata dal Mannhardt e ripubblicata dal Pitrè nell'*Archivio*, v VIII, p. 193.

Il Ferraro risponde numero per numero, con pratiche e superstizioni sarde, monferrine, ferraresi e talvolta anche calabresi, richiamandosi a pratiche antiche della Grecia e di Roma. Inserisce molti *mutos* popolari sardi, con la versione letterale italiana.

Analoghe risposte diedero Angelini e la Ferrante-Mazzucchi (vedi nn. 2472 e 4112).

Vedi altri scritti del Ferraro in **Canti**, n. 1429.

FERRERO (G.).

4230. Una nuova forma di Folk-Lore. *Nella* Gazzetta Letteraria, anno XV, n. 43, *pp. 339-320*. Torino, 24 Ottobre 1891.

A proposito dei *Palimsesti del carcere* di C. Lombroso. Torino, Fratelli Bocca, 1891.

[**FERRI** (Giustino L.)].

4231. Gli indemoniati. *Nel* Fanfulla, an. XVII, n. 183. Roma, 7-8 Luglio 1887.

Sotto il nome di Marchese di Carabas.

FERRIGNI (P. C.).

4232. La Storia dei Burattini. *Ne* La Nazione, nn. 75, 82, 85, 89, 96. Firenze, 9 Marzo *ecc.* 6 Aprile *ecc.* 1874.

L' A. prende occasione dall' edifizio delle marionette dei Fratelli Prandi di Brescia in Firenze per trattare dell'argomento.

Durante la pubblicazione di questo lavoro fu detto che l' A. usasse un po' troppo liberamente di quello del Magnin (vedi questo nome alla lettera M.), e che egli per ciò interrompesse subito la sua pubblicazione. Il lavoro, difatti, fu lasciato in tronco. Più tardi uscì molto modificato nel seguente volume:

4233. La Storia dei Burattini. Firenze, Tipografia editrice del Fieramosca, Piazza Madonna, n. 9, 1884. *In-16°, pp. XXI-423*. L. 3, 50.

Nella copertina è una vignetta con un Pulcinella che addita il titolo: « La storia dei Burattini di Yorick. » Nell'antiporto: « Vent'anni al Teatro. » Alla p. VI, di faccia al frontespizio: « Yorick figlio di Yorick (avv. P. C. Ferrigni). Vent'anni al Teatro. I. Introduzione. — Storia dei Burattini. Firenze, » ecc.

Indice: Introduzione. — Cap. I. La storia antica. — II I Burattini nel Medio Evo. — III. I Burattini in Italia. — IV. La Spagna e i Burattini. — V. Le marionette in Inghilterra. — VI. I Burattini in Germania. — VII. La Francia e le Marionette. — Epilogo. — Appendice: Ginnasti, Acrobati, e Pantomimi. Il cap. III: Sopra i Burattini in Italia (pp 77-277), il più lungo di tutto il libro, abbraccia: Un passo indietro. — Le prime rappresentazioni. — L' esodo de' Burattini. — Dalla piazza al teatro. — I Burattini contemporanei. — Dietro le scene. - Un po' di statistica. — Una famiglia di Burattinai. — Repertorio dei Burattini. — *Bellinda e il mostro*, ossia *La virtù premiata*, commedia per burattini.

4234. ***Yorick figlio di Yorick*** (avv. P. C. Ferrigni). Passeggiate. Seconda Edizione. Firenze, F. Menozzi e Comp. Piazza del Duomo, 31. 1880. *In-16°, pp. XIX-201*. L. 2, 50.

Nel secondo degli scritti di questo volume: *Una visita a Siena*, il § IV (181-201) descrive le feste ed il Palio di Siena in Agosto.

4235. Su e giù per Firenze. Monografia fiorentina. Sesta edizione. Firenze, G. Barbèra, editore, 1883. *In-16°, pp. XVI-308*. L. 2, 50.

Abbraccia sei parti: Da capo d'anno a Befana. — Carnevale. - Da Quaresima a Pasqua. — Beneficenza Fiorentina. — Primavera. — Bozzetti e appunti.

Interessano al Folk-Lore particolarmente i seguenti capitoli: IX, La calza della Befana; XXIII, Lo scoppio del carro; XXXV, Gli sgombri; XXXVII, La festa di S Giovanni ecc.

Sono articoli tratti dalla *Nazione* di Firenze, dei quali una edizione ed è forse la medesima qui notata, è del 1877, e risulta proprio di pp. XVI-308.

Di un medesimo autore anonimo:

4236. Festa del Venerdì Gnoccolare. *Nel* Giornale dell'Adige, n. 10. Verona, 5 Febbrajo 1812. *

4237. Nuovi cenni su la funzione del Venerdì Gnoccolare. *Ivi*, n. 13. Verona, 15 Febbrajo 1813. *

Questi due articoli furono ripubblicati dal [Torri (A.)], nell'operetta: *Cenni storici su l'origine* ecc.

Festa (La) *ecc.*

Vedi *La Festa.*

Feste (Le).

Vedi i cinque nn. col titolo: *Le Feste.*

Festino (Il).

Vedi *Il Festino.*

4238. Fêtes Venitiennes, 1730. *

« Null'altro sappiamo da un Catalogo. » Cicogna, *Saggio*, n. 1587.

[**FICK** (Joh. Fr.)].

4239. Bemerkungen über den Charakter, die Sitten und Gewohnheiten, die Regierung, Religion, den Aberglauben, die Erziehung und Ehe der Venetianer. Nebst eine Geschichte der deutschen protestantischen Nation in Venedig. Baireuth, 1800. *Voll. 2 in-8°*. *

Kayser, op. cit., I, 202. Reumont, *Bibliografia*, p. 71.

Filatete Politopiense.

Pseudonimo di LANDO (Ortensio).

Fileno Antigoneo.

4240. Feste e Spettacoli di Roma dal sec. X a tutto il XVI, particolarmente nel Carnevale e nel Maggio. Roma, Tip. Forense, 1861. *In-8°, pp. 58.* *

FILOSI (GIUSEPPE).

4241. Le Calende Venete. Lunario dell'anno 1743 *ecc.* adornato di trentasei figure, ventiquattro delle quali rappresentano l'uso moderno del vestire e le altre dodici poi Ritratti dei principi regnanti di Europa, intagliati in rame da GIUSEPPE FILOSI. Venezia, Bortoli, 1743. *In-12° fig.* *

« Fu dato in luce la prima volta del 1742 con ventiquattro figure che rappresentano l'*uso del pubblico veneto vestire* e le altre dodici i *disegni delle barche* più proprie di Venezia, e del 1743 le figure son variate. Non abbiamo veduto l'anno 1742, nè sappiamo che dopo il 1743 siasi continuato. » CICOGNA, *Saggio*, n. 1745.

FINAMORE (GENNARO).

4242. Tradizioni popolari abruzzesi: Streghe, Stregherie. *Nell'*Archivio, v. III, *pp. 219-232.* Palermo, 1884.

Sono XXI superstizioni e leggende superstiziose. I nn. XXII e XXIII sono qualificazioni relative alle streghe ed agli stregoni.

Se ne fece una tiratura di soli 25 esemplari a parte, col nome dell'A. a capo del titolo e con numerazione speciale. In-8°, pp. 10.

4243. Il Pastore e la pastorizia in Abruzzo. *Ivi*, v. IV, *pp. 190-196.* Palermo, 1885.

Vi sono inserite anche sette canzonette monellesche contro il pecoraio.

In 5 esemplari che se ne tirarono a parte, la p. precedente all'articolo è bianca.

4244. Morso e rabbia de' cani nell'Abruzzo. *Ivi*, v. VII, *pp. 199-200.* Palermo, 1888.

Pratiche e superstizioni popolari sulla idrofobia.

4245. Botanica popolare abruzzese. *Ivi*, v. VIII, *pp. 29-37; 211-220.* Palermo, 1889.

4246. Un nuovo rimedio contro la Peronospora negli Abruzzi. *Ivi*, v. IX, *pp. 437.* Palermo, 1890.

Pratica popolare abruzzese.

4247. Credenze, Usi e Costumi abruzzesi raccolti da GENNARO FINAMORE. Palermo, Libreria internazionale L. Pedone Lauriel di Carlo Clausen. [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia] MDCCCXC. *In-16° gr., pp. VIII-196.* L. 5.

Nell'antiporto: « Curiosità popolari tradizionali. » Nel *verso*, come frontespizio generale di tutta la collezione: « Curiosità popolari tradizionali pubblicate per cura di G. PITRÈ. Vol. VII. Credenze, Usi e Costumi abruzzesi. Palermo, *ecc.* 1890. »

Dietro il frontespizio: « Edizione di soli 200 esemplari ordinatamente numerati. »

Prefazione.—Credenze, Usi e Costumi abruzzesi. — Cap. I. Meteorologia. — 1. Temporali.—2. Sifoni.— 3. Grandine.—4. Tuono.—5. Lampo-Fulmine.- 6. Terremoto, Scongiuri.—7. L'Iride.—Cap. II. Astronomia. 1. Il Sole.— 2. La Luna.—3. L'Ecclissi. — 4. Le Comete.—5. Le Stelle.—6. La Via lattea, L'anno solare. — Cap. III. Solennità dell'anno. 1. Il Natale.—2 Capo d'anno.—3. Epifania.—4. S. Antonio Abate.—5. S. Sebastiano.—6. S. Paolo.—7. La Candelora.—8. S. Biagio.—9. S. Valentino.—10 Il Carnevale.—11. La Quaresima.—12. La Settimana Santa.—13 S. Pietro Martire.— 14. Il primo di Maggio. —15. L'Ascensione.— 16. Il Corpus Domini. — 17. S. Domenico Abate. — 18. S. Giovanni. - 19. S. Pietro.—20. S. Lorenzo. — 21. S. Rocco.-22. L'Assunta.—23. S. Egidio Abate.— 24. Tutt'i morti.—25. S. Martino. - 26. La Concezione. — 27. S. Lucia. Conclusione.

FINCATI (ENRICO).

4248. ENRICO FINCATI. Un anno in Sicilia, 1877-78. Ricordi di un Bersagliere. Roma, Tipografia Barbèra, 1881. *In-16°, pp. 216.* Prezzo: Lire 3.

Vi sono qua e là raccolte superstizioni, pratiche e costumanze popolari domestiche e pubbliche di Sicilia.

FINESCHI (VINCENZO).

4249. Della Festa, e della Processione del Corpus Domini in Firenze. Ragionamento storico del P. VINCENZO FINESCHI, dell'ordine dei Predicatori. In Firenze, per Pietro Gaetano Viviani, 1768. *In-8°.* *

« Frà Lotto da Sommaja fu il primo a introdurre la detta festa in Firenze nel 1295. » MORENI, *Bibl. della Toscana*, I, 372.

FIORDELESI (A.).

Vedi PARISI (Raffaele).

FIORESE (SABINO).

4250. Il Contadino nella Terra di Bari. Considerazioni economiche sociali a proposito di una inchiesta agraria per l'Avvocato SABINO FIORESE. Bari, Tipografia Cannone, 1878. *In-8°, pp. 120.*

Dopo il nome dell'A è il motto: « *Longa quiescendi tempora fata dabunt.* CIC. »

È diviso in VII capp. e si occupa specialmente degli abitanti, del contadino barese, del carattere morale, della famiglia del lavoratore (cap. I); delle abitudini della classe agricola, dei pregiudizi ecc. (cap. II); del lavoro dei campi, del cibo, ecc. (III); dei contratti agrari ecc. (IV).

FLANDINA (ANTONINO).

4251. Il miserrimo Rifugio della Cessione dei beni. Notizie raccolte del (*sic*) Cav. ANTONINO FLANDINA, Sotto Archivista di Stato. (Estratto dall'*Archivio Storico Siciliano*, n. 5. Anno X, 1885). Palermo, Tipografia Lo Statuto, 1885. *In-8° gr., pp. 11.*

La parola *del* è corretta a penna in *dal*

A proposito d'un atto siciliano del 7 Luglio 1601, l'A. illustra l'uso di far dare il sedere denudato sulla pietra del vitupero in Sicilia, in Italia, al debitore che non potea soddisfare i creditori.

Come analogo vi si illustra un giuoco fanciullesco siciliano.

FLAUTI (BEN.).

4252. Monografia su l'uso del bacio: sua genesi, costitutivo ed evoluzioni storiche, religiose, sociali del Sac. BEN. FLAUTI. Napoli, Tip. nuova di Giovanni Ferrara, 1889. *In-8°, pp. 34.* *

FLOERKE (GUSTAV).

4253. Italisches Leben. Geschichten und Abenteuer aus alten Skizzenbüchern von GUSTAV FLOERKE. Stuttgart 1890. Verlag der I. G. Cotta'schen Buchhandlung Nachfolger. [*Nel verso:* Druck der Union Deutsche Verlagsgesellschaft]. *In-16°, pp. VI [n. n.]-441.*

Copertina colorata, con elegante vignetta, stampata a due colori.
Indice: Die Herren Banditen. — Narella. — Fragmente aus den Albaner Bergen: 1. Gottesgaben; 2. Unsere kleine Madonna; 3. Feriae latinae; 4. Den Göttern heilig! 5. Achill u. s. w. — Miraculum! Tramontana. — Scirocco. — Zur vatikanischen Legende. — Hochsommerbild. — Nach Fiesole. — P. G. R. [*per grazia ricevuta*]. — Senza moccolo! Die Volskerin.
Di questi scritti, quattro portano la data del 1872; uno del 1873; uno del 1878; uno del 1880; tre dell'81 e uno dell'82; tutti illustrativi di usanze e del modo di vivere del popolo romano, toscano ecc.

I seguenti due nn. sono anonimi:

4254. Florilegio di Amenità. Volume primo. Scene popolari. — Gli Artigiani. — Racconti. — La figlia dei Riccarees. — La scatola d'oro. — Il celibato di un giovane. — Ingegno e Bruttezza. Napoli, Tip. Vico Freddo Pignasecca, 15. 1858. *In-12°, pp. 183.* *

Vi si parla dell'*Acquavitaro*, della *Lavandaja*, del *Cenciajuolo* e simili.
Si conosce il solo 1° vol., e non si sa se altri ne sieno stati pubblicati.
Comunicazione di G. Amalfi.

4255. Foggie di vestire. *Ne* L'Esposizione Italiana del 1881 in Milano illustrata, dispensa 35ª, *pp. 274-275*; disp. 38ª, *p. 299.* Milano, Edoardo Sonzogno, Editore, via Pasquirolo, 14. *In-4°, pp. IV-324.* L. 10.

Nella disp. 35ª il sottotitolo è: « Piemonte, Veneto e Toscana. » L'articolo illustrativo è anonimo.

FONTANA (FERDINANDO).

4256. La vita di strada [*di Milano*]. *Nel* Mediolanum *ecc.* Vol. II, *pp. 130-156.* Casa Editrice Dottor Francesco Vallardi. Bologna-Milano-Napoli, 1881. *In-16° gr., pp. VIII [n. n.]-433.* L. 3.

Vedi la citazione completa di questo libro in DE CASTRO (Giovanni), n. 1334.

4257. Il Natale degli Ebrei. Storia e Leggenda. *N'* Il Secolo illustrato della Domenica, an. I, n. 12, *pp. 94-95.* Milano, 22 Dicembre 1889.

A p. 95 sono descritti brevemente gli usi per *La tavola di Natale* in Italia.
Vedi *Il Ventre; Il Secolo* degli anni 1885 e 1886.

FORNARI (PIETRO).

4258. Le Streghe. *A pp. 31-43 dell'* Adolescenza, Strenna pel 1874. An. III. Milano, Lodovico Bortolotti e C. tipografi-editori [*1873*]. *In-8°, pp. VIII-224.*

FORSTER (JOHANN REINHOLD).

Vedi SWINBURNE (Henry).

FORTIS (ARMANDO).

4259. Usi funebri antichi e moderni. Studi e pensieri di ARMANDO FORTIS. Torino, Tipografia editrice G. Candeletti, 1889. *In-16°, pp. 55 oltre l'antip.* L. 1.

I. La religione dei morti. — II. La morte e i cristiani. III. Tra gli antichi. — IV. Nella China. — V. Tra i popoli barbari. — VI. Tra gli Ebrei e i Protestanti. — VII. I Cattolici. — VIII. Il camposanto e l'arte. — IX. La pietà dei parenti. — X. Le imprese di pompe funebri e i loro doveri. — XI. La Casa Genta in Italia.

FOSCARINI (JACOPO VINCENZO).

4260. Canti pel popolo veneziano di JACOPO VINCENZO FOSCARINI detto *el Barcariol*, illustrati con note da GIULIO PULLÈ. Volume unico. Venezia, dalla Tipografia Gaspari, 1844. *In-8° picc., pp. XV-419.*

« L'A. di queste *villotte* (le quali se non sono tutte tolte dal popolo, possono servire al popolo), per tentare se è possibile di renderle bene accette ed interessanti, ha cercato di dare ad ognuna una tal quale importanza. Allude taluna a costumanze cittadine, tal'altra a tradizioni o credenze, quale ad una festa patria; quale ad un trionfo o ad un fatto clamoroso; ricordano alcune strade o luoghi di Venezia noti per qualche singolare accidente, altre infine tendono a svelar l'indole puramente, ed il carattere degli abitanti. Tutte poi s'agirano sopra tempi che non sono più » p. XIII.
La ragione per la quale viene qui notato il presente libro è quella delle note del Pullè sopra usi e costumanze del popolo veneziano.

FRANCHETTI (LEOPOLDO).

Vedi SONNINO (Sidney).

FRANCHI (FERDINANDO).

4261. Poesia popolare del Montale (circondario di Pistoja). Gli Sciali dei contadini del Piano, poemetto rusticale di FERDINANDO FRANCHI per la prima volta pubblicato e annotato. *Nell'*Archivio, v. II, *pp. 294-308.* Palermo, 1883.

La Smigliacciata. — Lo sposalizio. — La Scapponata. — Il Funerale.
Questo poemetto in 44 ottave fu pubblicato da G. NERUCCI, che vi premise un'*Avvertenza*, pp. 294-296.
Il Franchi nacque in Montale nel 1788 e morì a Fognano nel 1812.

FRANCIONI (DOMENICO).

4262. Le feste di San Giovanni in Firenze a tempo di Repubblica del Principato e della Società moderna. Del sacerdote DOMENICO FRANCIONI. Firenze, Tip. della SS. Concezione di Raffaello Ricci, 1887. *In-16°, pp. 77.* Cent. 60. *

FRANCO (GIACOMO-FRANCESCO).

4263. Habiti d'Huomini et Donne Venetiane

con la processione della SS. S. et altri particolari cioè Trionfi, Feste et Ceremonie publiche della nobilissima citta di Venetia *In-fol., con 25 tav.* *

Quest'altra è senza nome di autore:

4264. — Habiti d'huomeni et donne venetiane, con la processione della Serenissima Signoria et altri particolari, cioè Trionfi, Feste et Ceremonie publiche della nobilissima citta di Venetia. *In-fol., con 25 tav.* *

4265. - Habiti d'huomeni et donne Venetiane con la processione della Ser. Signoria et altri particolari, cioè Trionfi, Feste, Cerimonie, *ecc.* Venezia, 1610. *Voll. 2 in-4° gr.* *

Riproduzione in eliotipia. Edizione di 100 esemplari.
Catalogo 68 Hoepli, n. 6438.

4266. [*Feste e costumi sacri e profani dei Veneziani. Secolo XVI-XVII*]. *

« Così ponno intitolarsi varie tavole in rame in 4°, unite insieme, intagliate da G. Franco. » CICOGNA, *Saggio*, n. 1585.

FRANCO (VINCENZO).

4267. VINCENZO FRANCO. Rose e Spine. Versi calabri con un saggio critico della poesia dialettale e note filologiche. Monteleone, Tipografia Francesco Raho, 1889. *In-8°, pp. XXVIII-96.* L. 2, 00.

Vi è unito un carticino di *Errata-corrige*.
Nella Prefazione l'A. parla anche della poesia popolare e riferisce (p. VII) una novellina.
Parte I. Cinque piaghe del popolo: la Miseria, (onde il Delitto e la Prostituzione), il Giuoco e l'ubriachezza, l'Avvocato, la Fondiaria, e, corollario di tutte, l'America. 23 sonetti sulla vita calabrese.
Parte II. Altri 14 sonetti, racconti non popolari in sestine, ma ritraenti costumi. A pp. 87-92 è una leggenda sopra S. Pietro. A p. 46-47 è *La 'ncantu di li vari*; a pp. 53-57 *L' Affruntata*, descrizione di usanze religiose, cantate anche nei sonetti della par. II.

FRASSATI (ALFREDO).

4268. La vigilia del dì dei morti nella superstizione popolare. *Nella* Gazzetta del popolo, an. IV, n. 24. Torino, 1886.

Nel medesimo numero di giornale è un articolo di *Usi funerari nell'Oceania.*

FRATI (LUDOVICO).

4269. La festa dei Pazzi. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. XII, n. 1. Roma, 5 Gennaio 1890.

FRENQUELLI (ALIGHIERO).

4270. La Cavalcata di S. Maria di Fermo. *Nel* Piceno, periodico d'interessi locali, an. II, nn. 1 e 2. Ascoli, 1887. *

Vedi L. MARIANI, *La Cavalcata*, p. 13.

FRESCOT (P.).

Vedi MISSON (Maximilien).

FRÈVILLE (VALENTIN).

4271. Moeurs et Coutumes napolitaines. Limoges, Barbou Frères, 1872. *In-8°, pp. 125.* Fr. 1, 50 c. *

4272. Turin, ou le Piémont à vol d'oiseau. Limoges, Barbou Frères, 1872. *In-8°.* Fr. 2. *

FRIEDLÄNDER (L. HERMANN).

4273. Ansichten von Italien während einer Reise in den Jahren 1815 und 1816. Von L. FRIEDLÄNDER. Erster Band. Leipzig, Brockhaus 1818. — Zweiter Band 1820. *In-8°.* *

FRIZZI (ARTURO).

4274. Cinquanta maschere italiane illustrate nei loro costumi da ARTURO FRIZZI, mantovano. Codogno, Tip. editr. di A. G. Cairo, 1888. *In-24° fig., pp. 64.* *

FROSINA-CANNELLA (GIUSEPPE).

4275. Bozzetti albanesi. *Nella* Crisalide, giornale di scienze, lettere ed arti. Anno II, nn. 13 e 14. Napoli, 1879. Tipi Fratelli Carluccio. *

Riguardano le colonie albanesi di Sicilia, e vennero riprodotti nella *Gazzetta d'Italia* di Roma.

FRUSCELLA (NICOLA MARIA).

4276. Giochi d'amore. Saggio d'uno studio sopra usi e costumi molisani del prof. NICOLA MARIA FRUSCELLA. Torino, Tip. Giulio Speirani e figli, 1886. *In-16°, pp. 14.* *

FUCINI (RENATO).

4277. RENATO FUCINI (Neri Tanfucio). Napoli a occhio nudo. Lettere ad un amico. Firenze. Successori Le Monnier. 1878. *In-16°, pp. V [n. n.]-159.* L. 2.

Lettera I. Dove si parla della Città. — II. Della popolazione. — III. Di Sorrento, d'Amalfi e di Pompei. — IV. Dei quartieri de' poveri. — V. Della festa di Montevergine. — VI. Del Camposanto vecchio. — VII. D'una gita a Capri. — VIII. Di una gita notturna al Vesuvio. — IX. Spigolature.
Tra le *Spigolature* s'illustra *U Solechianelle; Il Miracolo di S. Gennaro; I Rinaldi; Il Maruzzaro; Sul Molo* (pp. 141-158).
Le lettere furono scritte da Napoli tra il 7 ed il 30 Maggio 1877.

4278. Il Bruscello della Serra. Costumi dell'Appennino Pistoiese. *Ne* La Domenica del Fracassa. An. II, n. 19. Roma, 10 Maggio 1885. *

I seguenti due scritti sono di autori anonimi:

Fulvia.

4279. Fiera di ceppo. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. X, n. 52. Roma, 23 Dicembre 1888.

Descrizione della fiera di ceppo a Milano, se mi appongo.

Fulvius.

4280. La festa religiosa di ieri. La Candelora. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXVI, n. 5. Milano, 3 Febbraio 1889.

FUMAGALLI (G.).

4281. Il Natale del Ventre. *Ne* L'Illustrazione Italiana. An. XVI, n. 51, *p. 443*. Milano, 24 Dicembre 1889.

Parla delle specialità culinarie di alcune contrade d'Italia per la festa di Natale.

4282. Regio Lotto. *Ivi.* Anno XVIII, n. 10, *pp. 151, 154, 155.* Milano, 8 Marzo 1891.

Sotto il seguente numero sono varî autori:

4283. Fuochi di Sant'Elmo. *Nel* Giornale degli Eruditi e dei Curiosi. An. III, vol. V, n. 67, *p. 69.* Padova, 15 Dicembre 1884.

Domanda di Tirone.

— N. 68, *pp. 122-123.* 1° Gennaio 1885.

Risposte di Bernardo Morsolin e di X. Y. Z

— N. 70, *pp. 186-187.* 1° Febbraio 1885.

Risposta di G. C. Cattaneo e di Grillo Dalle Stuoje

— N. 71, *p. 221.* 15 Febbraio 1885.

Risposta di L. P[assarini].

FUSINATO (Guido).

4284. Un Cantastorie chioggiotto. *Nel* Giornale di Filologia Romanza, vol. IV, fasc. 3-4, *pp. 170-183.* Roma, Giugno [*1883*], Ermanno Loescher e C. *In-8° gr.*

G.

4285. Il Mistero del Natale nelle Leggende dei popoli. *Ne* L'Illustrazione Italiana. An. XVIII, n. 51, *pp. 390-391.* Milano, 20 Dicembre 1891.

G.

4286. Usi e Costumi siciliani nella Settimana Santa. *N'* Il Corriere metaurense, periodico settimanale politico amministrativo. Anno VII, n. 15. Urbino, 12 Aprile 1891. Tip. della Cappella. *In-fol.* Cent. 5.

È firmato G., datato « dalle falde dell' Etna », e pare riprodotto da una *Gazzetta*. Forma l'appendice nelle pp. 2, 3, 4.

GABIANI (Nicola).

4287. Il Corso del Palio e la festa patriarcale di San Secondo. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. Supplemento al N. 9018, *p. 39.* Milano, 14 Maggio 1891.

Descrizione della festa popolare di Asti nel giovedì seguente alla domenica in *Albis*.
Il nome dell'A. è alla fine del *Supplemento*.

GABOTTO (Ferdinando).

4288. Due sacre rappresentazioni in Torino nel secolo XV. *Nell'*Archivio, v. IX, *pp. 98-104.* Palermo, 1890.

Notizie di rappresentazioni popolari.

Se ne tirarono 5 esemplari a parte, col nome dell' A. sul titolo della prima pagina e con numerazione propria. In-8°, pp. 7.

GABRIELLI (Annibale).

4289. La Jettatura. *Nella* Napoli Letteraria, an. 3° (Nuova serie), n. XXX. Napoli, 24 Luglio 1886. Cent. 10.

4290. Di monte in monte. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. X, n. 27. Roma, 1° Luglio 1888.

In una escursione alpina si descrive la festa della Trinità in un santuario di Autore (Albano), si ricorda una leggenda sull'origine del Santuario e una sacra rappresentazione a nome *Il Pianto*, eseguita da 40 zitelle.

4291. A. Gabrielli. Le scampanate. *Ne* L'Opinione, an. XLII, n. 282. Roma, 10 Ottobre 1889.

GAETANI DI CASTELMOLA (Carlo).

4292. Conte Carlo Gaetani di Castelmola. La Napoli che scompare. Napoli, R. Tipografia Francesco Giannini & Figli, Cisterna dell'Olio. 2 a 7. 1889. *In-16°, pp. 72.*

GALLENGA (Antonio).

4293. Country life in Piedmont. London, Chapman and Hall, 1858. *In-8°, pp. XVI-297.* *

Son dodici lettere descriventi la vita di provincia in Piemonte.

Galerie (La) agréable.

Vedi *La Galerie agréable.*

Galleria (La) dei Costumi.

Vedi *La Galleria.*

GALLETTI (Joh. Geo. Aug.).

4294. Reise nach Italien im Sommer 1819. *In* Reisebeschreibungen. I.r Theil. Gotha, Ettinger 1820. *In-8°.* *

[**GALLO** (Andrea)].

4295. Lettere del Signor Aldo La Grane ad un amico, nelle quali, dandogli ragguaglio di quanto osservò nel suo Viaggio per la Sicilia, mette all'esame la V e VI lettera del P. Anton Maria Lupi stampate in Arezzo e dà un saggio ancora de' movimenti della famosa Rema di Messina, e de' Vortici di Sclla, e Cariddi. Livorno MDCCLVII. Per Anton Santini e Compagni. Con Licenza de' Superiori. *In-f°, pp. 147. Con tav.*

Aldo La Grane è anagramma di Andrea Gallo da Messina.
Le Lettere sono XVIII datate da Messina e Siracusa, contro il P. Lupi, le cui due lettere, che a queste diedero luogo, sono ripubblicate nella 1a dalle *Dissertazioni e Lettere antiquarie*.
In queste come nel libro tutto sono notizie su certe usanze e costumanze siciliane di Messina.

GALLO (Carlo).

4296. C. Gallo, socio del Club Alpino Ita-

liano (Sezione di Varallo). In Valsesia. Note di taccuino. Seconda edizione con aggiunte ed itinerarî. Torino, F. Casanova, Libraio-Editore, via Accademia delle Scienze (piazza Carignano). [*Nel verso:* Vincenzo Bona, Tip. di S. M. *ecc.*] 1892. *In-16°, pp. 371.* L. 3, 50.

Nella copertina: « CARLO GALLO. In Valsesia. [*Stemma del* Club Alpino Italiano]. Note di taccuino. Seconda Edizione. Con notizie sulle Punte del Monrosa e sul Bacino di Gressoney e Ventidue Itinerari per Valsesia. Torino » ecc In capo a questo titolo, fuori la cornice: « Con 45 illustrazioni ed una Carta corografica. »

Ecco alcune, tra le cose notabili, di questo libro: Cap. III, Appendice II: Improperi Valsesiani. — XIII. La festa di Valdobbia. — XXII. Usi di Alagna.

Costumi ed usi Valsesiani sono a pp. 44, 46, 82, 89, 96, 98, 197, 274. Leggenda del Pfaffe, a p. 329. Industria delle *ribebbe* (scacciapensieri), pp. 112-116.

GALVANI (GIOVANNI).

4297. Di S. Giuliano lo Spedaliere e del Pater noster usato dai viandanti. *A p. 93 e seg. delle* Lezioni di GIOVANNI GALVANI, vol. II. Modena, Vincenzi e Rossi, 1840. *

Vedi ZAMBRINI, *Le Opere volgari a stampa*, 4ª ediz., c. 762.

GALVANI (GIOVANNI ANTONIO).

4298. Delle Feste e degli Spettacoli che si celebravano in Padova dalla sua fondazione sino ai nostri dì. Padova, Tip. del Seminario, 1845. *

Non so se il Galvani, autore di queste *Feste*, sia altro personaggio diverso dal precedente.

GAMBILLO (C.).

4299. Il Trentino, appunti e impressioni di Viaggio di C. GAMBILLO. Firenze, Tip. Barbèra, 1880. *In-16°, pp. XII-277.* L. 3, 50. *

Vi si leggono costumi locali.

GANDI (PIETRO CASIMIRO).

4300. Errori e Pregiudizi sugli animali e sui vegetali. Savigliano, Tip. Rocca e Bressa, 1870. *In-8°, pp. 112.* *

Gare (Le).

Vedi *Le gare.*

GARLATO (AGOSTINO.

4301. Chioggia, il suo popolo e il suo dialetto. Venezia, Tip. Cordella, 1884. *In-16°, pp. 45.* *

Vedi in Canti, n. 1472.

GAROFALO (B. R.).

4302. La Camorra secondo gli ultimi processi. *Nell'*Archivio di Psichiatria. Vol. I, *pp. 367-373.* Torino e Roma, 1880.

GARZOLINI (LUIGI).

4303. Costume romanesco. Un matrimonio campagnuolo a Montefiascone. *In* Treviso agli inondati. Numero unico, *pp. 16-17.* Treviso, 13 Gennaio 1883. *

Indicazione di G. Amalfi.

GARZONI (BARTOLOMEO).

Vedi:

GARZONI (TOMASO).

4304. Il Serraglio de gli Stupori del Mondo, di TOMASO GARZONI da Bagnacavallo. Diuiso in Diece Appartamenti, secondo i vari, & ammirabili Oggetti, cioè: di Mostri, Prodigii, Prestigii, Sorti, Oracoli, Sibille, Sogni, Cvriosità Astrologica, Miracoli in Genere, e Meraviglie in Spetie. Narrate da' più celebri Scrittori, e descritte da' più famosi Historici, e Poeti, le quali talhora occorrono, considerandosi la loro probabilità, ouero improbabilità, secondo la natura. Opera non meno dotta, che curiosa, così per Theologi, Predicatori, Scritturisti, e Legisti: come per Filosofi, Academici, Astrologi, Historici, Poeti, & altri. Arricchita di varie Annotationi dal M. R. P. D. BARTOLOMEO GARZONI suo Fratello, Prelato di Santo Vbaldo d'Vgubbio, e Teologo Priuilegiato della Congregatione Lateranense. Con tre copiosissime tavole. Et Licenza de' Superiori, e Priuilegi. In Venetia, M DC XIII. Appresso Ambrosio, et Bartolomeo Dei, Fratelli. Alla Libraria dal San Marco. *In-8°, pp. 60 [n. n.]-787, oltre 1 di* errata-corrige.

Alla p. 787: « In Venetia. M. DC. XIII. Nella Stamparia, di Ambrosio Dei, Libraro alla insegna del San Marco. »

Prime 60 pagine non numerate: Dedicatoria di Bart. Garzoni al Card. Bonifatio Caetano.—Laconismo vitale circa l'avtore.—Ambrosio Dei a' Lettori.—Privilegio. *Poesie varie all'A.*—Tavola de gli Avtori. — Indice della Sacra Scrittura ecc. — Tavola delle cose più notabili. - Porta et ingresso del Presente Serraglio.

Il testo è così diviso: Incomincia l'appartamento mostrvoso del Serraglio stuporoso diviso in varie stanze (pp. 1-178). — *Segue:* Appartamento prodigioso (179-223) (6 stanze). Appartamento prestigioso (224-240). - App. delle Sorti (241- 71). App. degli Oracoli (272-307).—App. delle Sibille (308-328). — Incomincia l'App. de' Sogni. Di Tomaso Garzoni da Bagnacavallo (329-406). — App. Astrologico (407-472). —App. in vniversale miracoloso (473-651). —App. in spetie maraviglioso (652-787).

In tutta quest'opera voluminosa e, come nelle altre dell'A., non prive di stranezze e di curiosità, è raccolto quanto si possa immaginare di favole antiche e medievali con credenze ed osservazioni intenzionalmente filosofiche, teologiche e religiose.

GATTI (G.).

4305. Un matrimonio celebrato per procura secondo il rito napolitano. *Nel* G. B. Basile, an. V, n. 6, *pp. 45-46.* Napoli, 15 Giugno 1887.

È una lettera del 22 Gennaio 1515, con la quale un tal B. Capilupo dà ragguaglio ad una signora dimorante in Napoli delle cerimonie, con le quali fu contratto e *consumato per procura* il matrimonio del Conte di Colisano con la figlia della Marchesa Antonia Gonzaga di Mantova.

GATTINI (Giuseppe).

4306. La caccia al bufalo in Scafati. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 8, *pp. 57-58.* Napoli, 15 Agosto 1883.

Usanza popolare illustrata anche con una tavola.

GAUDIN (Abbé).

4307. Voyage en Corse, et vues politiques sur l'amélioration de cette isle; Suivi de quelques Pièces relatives à la Corse, & de plusieurs Anecdotes sur le caractère & les vertus de ses Habitans. Orné d'une carte géographique. Par M. l'Abbé Gaudin, Vicaire-Général de Nebbio, de l'Académie de Lyon. A Paris, Chez Lefevre, Libraire, rue Neuve des Bons-Enfans, vis-à-vis l'Hôtel de Toulouse, N. 18. M. DCC. LXXXVII. Avec Approbation & Permission. *In-8°, pp. XXXj-264.*

L'A. in un « Avertissement » (pp. V-Vj) dichiara che « on n'a rien oublié de ce qui étoit plus intéressant pour faire connoître les moeurs, les usages & le caractère des Habitans de cette Isle. » Segue: Discours préliminaire (VII-XXXj).— Vues politiques sur cette isle (diviso in IX capp., pp. 1-112).— Voyage au Niolo (113-178).

Questo viaggio è intramezzato di versi francesi dell'A., e descrive la vita ed i costumi de' Corsi di quella regione, dove è così difficile il vedere dei forestieri.

Alle pp. 179-195 sono dei versi francesi dell'A.— Segue (pp. 196-213): Description de la Moresque, Avec quelques riflexions sur cette danse.—Anecdote tiré de l'Histoire des Revolutions de Corse, par M. l'Abbé de Germanes.—Générosité d'un Brigand Corse.—Anecdote sur Royal-Corse.—L'estimable Paysan Corse.—Noblesse d'ame d'un Corse.— Trait de piété filiale. — Anecdote tiré de l'Histoire de Corse, de M. de L....— Bravoure & courage des Corses. — I.re Anecdote. — II.me An.—III.me An.—IV.me An. (pp. 215-237).

Chiude l'opera un: Discours de Réception, prononcé à l'Académie de Lyon » ecc. (pp. 239-263). La p. 264, n. n., è un « Privilège du roi. »

GAUME (Jean Joseph).

4308. Les trois Rome. Journal d'un voyage en Italie. Paris, 1848. *Voll. 4 in-8°.* Fr. 22. *

4309. — 2° édition. *Ivi.* 1857. *Voll. 4 in-12°.* Fr. 12. *

4310.—Les trois Rome Journal d'un voyage en Italie accompagné: 1° d'un plan de Rome ancienne et moderne; 2° d'un plan de Rome souterraine ou des catacombes; par M.r Gaume, Protonotaire apostolique, Docteur en Théologie. Troisième édition. I. Paris, Gaume Frères et J. Duprey, éditeurs, rue Cassette, 4. [*Nel verso dell'antiporto:* Clichy. Impr. Maurice Loignon et C.ie] 1864, *pp. 508.*—II. *580.*—III. *569.* — IV. *512-101-23. In-16°.*

Le 101 pp. sono un *Essais sur les inscriptions;* le 23, la *Table alphabétique des matières contenues dans les tomes* I, II, III, IV.

Il viaggio fu fatto negli anni 1841 e 1842.

Ecco uno spoglio dei quattro volumi dell'opera: *T. I.* 1841. Novembre. 14. Moeurs italiennes.— 20. Procession du Saint-Sacrement.—24. Les Apennins; Costume.—26. Trait de moeurs (*à Florence*).—Décembre. 5. Les pifferari.—21. Mendiants; traits de moeurs (*à Rome*).—26. Les petits prédicateurs.

T. II. 1842. Janvier. 1. Le premier jour de l'an à Rome.—6. L'Épiphanie à Rome.— Février. 17. Naples; les Lazzaroni. —21. Le macaroni; souvenirs et impressions.—24. Le corricolo. - 25. Piété napolitaine; moeurs publiques.

T. III Février. 2. Observations sur le peuple napolitain.—Mars. 25. Vendredi Saint. — 27. Pâques.— Avril. 5. Sinigaglia, sa foire.

Di vari autori:

4311. Gazzetta Piemontese Letteraria. An. I, n. 51. Torino, dal 22 al 28 Dicembre 1877. *In-fol.*

Parla tutto di Natale. Eccone il sommario: Gesù (G. B Arnaudo). — Storia del Natale.— Il racconto evangelico della natività di Gesù.— Nascita e infanzia di Gesù secondo Renan. — Il Natale nella Cristianità: I In Roma papale; II. In Francia; III. In Spagna; IV. In Inghilterra; V. In Germania; VI. In Isvezia.—Il Natale nella poesia dei volghi.— Append.ce: Dolori e Gioie della vita. Gioie: Il Natale (Vittorio Bersezio).

GENÈ (Giuseppe).

4312. Dei Pregiudizi popolari intorno agli animali aggiuntevi le notizie sugli insetti nocivi all'agricoltura, agli animali domestici, ai prodotti della rurale economia colla indicazione dei mezzi più facili ed efficaci di allontanarli e di distruggerli di G. Genè. Torino, Tipografia Ferrero e Franco, 1853. *In-16°, pp. XI-304.*

I pregiudizi vengono esposti e combattuti fino a p. 137 e riguardano XLIX animali. Furono primamente inseriti nelle *Letture popolari* e poi nelle *Letture di Famiglia* di Torino; ma un buon numero son pubblicati qui per la prima volta.

Gius. Genè di Turbigo, nella provincia di Pavia, raccolse da scrittori e dalla tradizione orale notizie sopra: L'uomo. I Serpenti.—Il Coccodrillo. — Il Camaleonte.— Il Ramarro. - Le Lucertole.— Il Geco.—Il Basilisco.—Il Drago.—Il Rospo.— La Salamandra. — Il Lupo. Il Leone. La Tigre. L'Elefante.—L'Istrice.—La Lepre.—Il Cane.—La Volpe. - La Marmotta.— L'Asino. Il Cervo.—I Pipistrelli.—La Lince —Il Castoro. — L'Unicorno. — La Sirena — Lo Scoiattolo. - L'Alce. - Il Cavallo.—L'Ippopotamo — L'Orso.— Il Rinoceronte. La Balena. — Il Delfino. — L'Ourang-Outang. — Il Verme del Cane, del Porco, del Gatto.— I Gufi.—Gli Avvoltoi. - L'Aquila.—I Corvi, le Piche, le Ghiandaie.—Le Grue.—I Passeri.—Il Tacchino. L'Alcedine. — Il Cuculo. — L'Airone. — Il Pellicano. — Il Cigno.

GENNARI (Giuseppe).

4313. Degli usi de' Padovani nei tempi di mezzo ne' loro matrimonii. Padova (?) *

Quest'opuscolo nuziale venne poi ristampato per nozze Venezze-Mocenigo, dai cavalieri Nicolò Pasqualigo e Gius. Rangone, insieme con la dissertazione di I. Morelli: *Delle solennità e pompe nuziali*, ecc.

Vedi Morelli (J.); D'Ancona, n. 3911; Medin (A. e G. B.).

GERNING (J. Isaak von).

4314. Reise durch Oesterreich und Italien. Franckfurt am Main. Fr. Willmanns, 1803. *Voll. 3 in-8°.* *

Nopitsch, p. 237, cita questo libro per una Raccoltina di « Neapolitanische Sprichwörter. » Però vuolsi qui notare specialmente per i costumi che rileva ed illustra.

Lo stesso N. lo dà come stampato nel 1802; ma l'esattissimo KAYSER, *Vollständiges Bücher-Lexicon*, 1750-1832. II, 347, lo cita come stampato nel 1803.

GHANAL (ÉDOUARD).

4315. Voyages en Corse, descriptions, récits, légendes par ÉDOUARD GHANAL, Inspecteur d'Academie, ancien Vice-Recteur de la Corse. Paris, Gédalge, 1889. *In-8° gr.* Fr. 2. *

« L'ouvrage, accompagné d'une carte de la Corse, divisé en quatre livres, offre une suite de descriptions, scrupuleusement fidèles, des paysages grandioses de la Corse, entremêlées de nouvelles inédites, propres à éclairer les principaux traits du caractère national, et de légendes, recueillies sur place, où se révèlent, sous un jour singulièrement original, l'imagination poétique et la verve malicieuse du montagnard insulaire. » *Cercle de la Librairie, Boulevard S.t Germain, 117.* Paris, III° année.

[**GHIKA** (ELENA)].

4316. ***Dora d'Istria.*** Le Carnaval de Venise. *Nella* Gazzette Rose. Paris, 1° Fevrier, 1° Juin 1867. *

Sotto il nome di DORA D'ISTRIA.

4317. Le Culte populaire des animaux. *Nella* Revue Internationale sous la direction de M. Angelo De Gubernatis. Prémière année, T. deuxième, *pp. 577-597, 819-833* (25 mai, 10 juin 1884). —T. troisième, *pp. 79-89, 188-203* (25 juin, 10 juillet). Florence, Bureau de Rédaction: Villino Vidya (Imp. Pellas) 1884. *In-8°.*

Va anch'esso sotto il nome di DORA D'ISTRIA.

GHIRLANDA (ROMUALDO).

4318. Della superstizione e dei pregiudizii popolari. Osservazioni. Ferrara, Tipografia Sociale, 1883. *In-32°, pp. 42.* L. 0, 50. *

GIACALONE PATTI (ALBERTO).

4319. Cùscusu. Cuccìa. Sfinci. Tre usanze nel mangiare de' Trapanesi. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 406-408.* Palermo, 1886.

Se ne tirarono 25 esemplari con la p seguente alla 408 bianca.
I numeri delle pp. per errore furono falsamente collocati.

GIACCHIROLI (VINCENZO).

4320. Ragionamenti piacevoli intorno alle Contesse di maggio; Piantar il maggio; Nozze che si fanno in maggio. Bologna, 1622. *

MARTINENGO CESARESCO, *Essays*, p. 265.

GIANANDREA (ANTONIO).

4321. Festa di S. Floriano martire in Jesi e tiro a segno colla balestra instituito in occasione della medesima l'anno 1453, per ANTONIO GIANANDREA. Ancona, Libreria Editrice Giuseppe Aurelj. [*Nel verso:* Tipografia di N. Mengarelli] 1878. *In-8°, pp. 32.* L. 1.

Nel *verso* del frontespizio: « Estratto dall'Archivio Storico Marchigiano. V. I. »

Dopo alcune leggende popolari sul Santo, l'A. si ferma sull'origine di alcuni usi relativi alla festa di esso.

4322. La Luna nelle tradizioni popolari marchigiane. *A pp. 183-188 della* Strenna Marchigiana compilata per cura di F. Cirålli e V. Boldrini. Matelica, Tipografia G. Tonnarelli, 1890. *In-16° gr., pp. 216.* Prezzo Lire due.

Nella copertina a litografia, in celestre: « Strenna Marchigiana, 1890. »
Raccoglie quanto offrono le credenze, i canti, i proverbi e modi di dire del popolo marchigiano sulla luna.

GIANNINI (GIOVANNI).

4323. GIOVANNI GIANNINI. Usi e Costumi della Montagna Lucchese. *Nella* Spigolatrice, an. I, n. 19. Livorno, 1886.

L'A. parla dell'industria degli stucchi, delle streghe, spirito folletto, maldocchio, segnature, cultura dei contadini lucchesi, raccolta delle castagne, stornelli, ballo la « monferrina ». le questue nella vigilia dell'Epifania, mascherata di Carnevale, tiro della forma, calendimaggio, processione dei magri il 9 Agosto, festa del Santo patrono, innamoramento, sposalizio, scampanate, la fantasima.
Quest'art fu in parte rifuso ed ampliato nella prefazione ai *Canti pop della Montagna Lucchese*, pp. XIV-XXVII.

4324. Il Carnevale nel Contado lucchese. Lettera al D.r Giuseppe Pitrè. *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 301-343.* Palermo, 1888.

La prima parte è la descrizione del Carnevale; la seconda, *Appendice:* un « Testamento di un vecchio con una gamba ammalata, che vuol dar marito a una figlia con un dottore, e lei è innamorata con un altro » ecc., componimento drammatico.
Fu pure stampato a 50 esemplari col titolo:

4325. — Il Carnevale nel Contado lucchese. Lettera di GIOVANNI GIANNINI al D.r Giuseppe Pitrè. (Estratto dall'Archivio ecc., v. VII). Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1889. *In-8°, pp. 45.*

GIANNITRAPANI (DOMENICO).

4326. Usanze ericine. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXV, n. 51, *pp. 811-814.* Milano, 16 Dicembre 1888.

Compilate nella falsariga degli *Usi nuziali* di G. Pitrè, ai quali non aggiunge una notizia.
L'A. si firma soltanto: *Cap.* GIANNITRAPANI.

4327. Il Monte Erice oggi San Giuliano: Paesaggio, Storia e Costumi di DOMENICO GIANNITRAPANI (Con illustrazioni). Bologna, Ditta Nicola Zanichelli (Cesare e Giacomo Zanichelli) MDCCCXCII. *In-16°, pp. 110, con 3 tav.* L. 2.

Frontespizio e copertina stampati in caratteri rossi e neri. Dopo la p. 110: « Finito di stampare - il di 30 Maggio MDCCCXCII—nella tipografia di Nicola Zanichelli—in Bologna. »
Da p. 71 in poi si descrive: § IX. Carattere dei Montesi.—X. Due aneddoti popolari di burla per essi (pp. 75-77); la festa della Madonna di Custonaci (77-82). — XII (*sic*). Usi natalizi e nuziali (presi dalla Raccolta di G. Pitrè). – XIII. Fiaba italiana del *Mondo soprano e Mondo sottano.*—XIV. Canti popolari (l'A.

prende o vuol far prendere per tali alcune poesie siciliane letterarie del prof V. A. Amico, state pubblicate col titolo: *I Canti di Bonagia*. (Palermo, 1876).

GIAMPIETRO (J.).

4328. Montevergine. *In* Bibliothèque Universelle et Revue Suisse. XXXII, 94. Lausanne, Octobre 1886.

Descrizione e narrazione d'un pellegrinaggio a N. S di Montevergine.

GIARELLI (FRANCESCO).

Vedi *Il Ventre*.

Gibus.

Pseudonimo di SERAO (Matilde).

Giggi.

Prenome di ZANAZZO (Luigi).

GIGLI (GIUSEPPE).

4329. Superstizioni e Credenze popolari in Puglia. *Ne* La Letteratura, an. I, n. 7. Torino, 1° Aprile 1886.

4330. Superstizioni, Pregiudizi, Credenze e Fiabe popolari in Terra d'Otranto. Saggio storico di GIUSEPPE GIGLI. Conferenza letta la sera del 18 Gennaio 1889 nella sala dell'Associazione Giuseppe Giusti in Lecce. Lecce, Tipografia editrice salentina, 1889. *In-8°, pp. 39.*

Le superstizioni sono alle pp. 10-28; la fiaba è alle pp. 29-36, tradotta in italiano.

4331. Tradizioni e Leggende in Terra d'Otranto: Il Voto di San Pietro. *Nella* Natura ed Arte. Anno I, n. 14, *pp. 158-161.* Milano, 15 Giugno 1892. *Con fig.*

Illustra un costume di Manduria, consistente nella consegna contemporanea di un quadro di S. Pietro che fa il Santuario di Bevagna al Municipio di Manduria nelle occasioni di siccità.

Gim.

Vedi *Latte delle puerpere; Pietra; Sabbia.*

GIMMA (GIACINTO).

4332. J. U. D. D. HYACINTHI GIMMA, Barensis, Civitatis Neap. Advoc. Extraordinarii: Ruscianensis Incuriosorum Societatis Promotoris-Perpetui, etc. Dissertationum Academicarum Tomus Primus, Qui duas exhibet Dissertationes, nempè I. De Hominibus fabulosis. II. De fabulosis animalibus. In qua legitur De fabulosa generatione viventium; Et Fabulæ in Philosophia-Experimentali: praesertim in Hominum, et Animalium Historia Naturali introductae, non sine ratione, et Observationibus refelluntur. Neap. Ex Typographia Michaelis Aloysii Mutio. 1714. Superiorum facultate. *In-4°, pp. 44 [n. n.]-376.*

*Dissertatio I*ª*:* Pars I. De fabulosis hominum generibus.—II. De Gigantibus.—III. De fabulosis hominibus Silvestribus et marinis.

Diss. II: Pars. I. De Generatione viventium.—II. De Avibus fabulosis.—III. De fabulosis quadrupedibus.—IV. De Serpentibus et insectis.—V. De Aquatilibus.

GINOCCHI (LUISA).

4333. LUISA GINOCCHI. Fra le nostre aiuole. Letture educative per le fanciulle della quarta classe elementare secondo i programmi governativi del 1888. 4ª edizione, stereotipa. Palermo, Remo Sandron-Editore, Corso Vitt. Emm. 324 [*Nel verso:* Tipografia dello Statuto] 1891. *In-16° fig., pp. 223.* L. 1, 20.

I. Il pesce d'Aprile.—II. I pregiudizi della Léna.—III. Ancora pesci d'Aprile, ecc.

Si noti che l'*Una Fiaba* delle pp. 67 e 98 è opera dell'Autrice.

4334. LUISA GINOCCHI. Fra le nostre aiuole. Letture educative per le fanciulle della 5ª classe elementare (secondo i programmi governativi 25 Settembre 1888). 3ª edizione. Palermo, Remo Sandron-Editore, Corso Vitt. Emm. 324 [*Nel verso:* Tipografia dello Statuto] 1891. *In-16° fig., pp. 256.* L. 1, 75.

A pp. 122-127: « Pregiudizi. »

[**GINOD** (JEAN G.)].

4335. Covstumes generales dv dvché d'Aovste proposees & redigees par escript en l'assemblee des trois Estats gens d'Eglise. No bles. Practiciens, & Coustumiers. Auec les Vz & stilz audit pays observes: Le tout reveeu & corrigé & des puis confirmé & approuué par Son Altesse. Auec deux Tables l'vne des Titres & l'autre des principales matières par ordre Alphabetique. A Chambery par Loys Pomar. CIↃ. IↃ. XXCVIII. Avec privilege. *In-fol., car. VI [n. n.] pp. 831-56 [n. n.].* *

Sotto *Alphabetique* è lo stemma di Savoja partito di Spagna Austria.

Precedono versi di Gian Goffredo Ginod, vescovo di Belley, di Gian Goffredo Ginod juniore, vescovo d'Aosta, di Carlo Emanuele Ginod decano di Belley, di Claudio Flandrin signor di Montalferio, di Vincenzo Ottino aostano e del medico Dionigi Forestier.

L'opera fu compilata da mons Giovan Goffredo Ginod, vescovo di Belley e senatore di Savoia, e fu terminata il 10 Marzo 1588.

4336. — Seconde édition. A la cité d'Aoste; chez Estienne Rioudet, imprimeur & libraire de S. A. R. & du Conseil des Seigneurs Commis du Duché d'Aoste M.DC.LXXXIV. *In-fol., car. IV [n. n.], pp. 833-52 [n. n.].* *

A. MANNO, *Bibliografia Storica della Monarchia piemontese*, vol. II, p. 297.

GIORDANI (GIOVANNI).

4337. La Colonia tedesca di Alagna-Valsesia e il suo dialetto. Opera postuma del Dottor GIOVANNI GIORDANI pubblicata per cura e a spese della Sezione Valsesiana del Club Alpino

Italiano col concorso di amici. Torino, Tipografia editrice G. Candeletti, via della Zecca, n. 11. 1891. *In-8°, pp. VII-203.*

È preceduto da un « Cenno biografico sul Dottore Giovanni Giordani » (1822-1890) a firma dell' « Ab. A. C. »
Alle pp. 9-13 sono descritte le usanze nuziali e funebri, le case, l'indole degli abitanti.
A pp. 89-91, sotto il titolo di *Saggi Letterari* sono 28 « Motti-Proverbi-Indovinelli. » A p. 91 è una storiella; a pp. 106-107 « La leggenda del sasso del diavolo », ogni cosa testo tedesco di Alagna e vers. letterale italiana.

Giornale degli Eruditi.

Vedi in **Proverbi**, n. 2820.

Giornale di Erudizione.

Vedi in **Proverbi**, n. 2821.

GIOVAGNOLI (RAFFAELLO).

4338. Passeggiate romane. Milano, Paolo Carrara edit. [*Nel verso:* Tipografia letteraria] 1879. *In-12°, pp. 326.* L. 4.

Contiene: Il circo agonale.—L'Anfiteatro.—L'Imperatore della Dottrina cristiana. — Pasquino. — La Torre dei Conti. — Tarpea Pierleoni.

GIOVANELLI (BENEDETTO).

4339. Trento, città d'Italia per origine e costumi. Seconda edizione. Trento, Tip. Monanni, 1810. *

GIRALDI (VINCENZO).

4340. Di certe usanze delle gentildonne fiorentine nella seconda metà del sec. XVI: Lettera. Firenze, tip. di G. Carnesecchi e figli, 1890. *In-8°, pp. 23.*

Estr. dal codice palatino 461 della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, e pubblicata per nozze di Pietro Gori con Pia Mori.
Edizione di soli 75 esemplari.

Girovago.

Pseudonimo di CIRMENI (Benedetto).

GIULIANI (MARIO).

4341. La prammatica senese per le nozze dell'anno MCCCCXII Febbraio XXIV, pubblicata nel suo testo originale. Siena, Tipografia del Giglio, 1879. *In-8°, pp. XVI.* *

Indicazione di G. B. Corsi.

D'altro autore:

4342. Gli Sponsali, cioè l'abboccamento, la scritta, i rinfreschi, l'anello, il pranzo, gli sposi che vanno a spasso, l'accademia, il ballo, il regalo, la buona notte *In-fol. obl.* *

Sono 10 curiosissime incisioni colorate, importanti anche per i costumi di Venezia.

GLORIA (ANDREA).

4343. La pietra del vitupero nel salone di Padova. Padova, 1851. *

Con 1 tavola.

GOETHE (WOLFGANG VON).

4344. Italiänische Reise. Stuttgart und Tübingen, 1816. — Zweiter Theil, 1817. *In-8°.* *

4345. Ueber Italien. Fragmente eines Reisejournals. *In* GOETHE's Sämmtliche Werke. Stuttgart und Tübingen 1827-42. *XXIV-301.* *

Contiene qualche canto pop. italiano.

4346. — Italienische Reise von GOETHE. Mit Zeichnungen von W. Friedrich und C. Gussow in Holz geschnitten von Otto Roth und A. Berlin, Grote 1871. *In-8°, pp. VIII 322.* M. 3. *

Nella « Hausbibliothek deutscher Classiker. Illustrirte Ausg. ihrer Meisterwerke » vol. 33.

4347. GOETHES Sämmtliche Werke. Vollständig in sechs Bänden. Vierter Band., *pp. 350-612.* Leipzig. Wien. Teschen. Verlag von Karl Prochaska. [*Nel verso dell'antip.:* Buchdruckerei von Karl Prochaska in Teschen] 1870. *In-16° gr., pp. VI [n.n.]-1019 a 2 coll.*

La *Italienische Reise* è compresa nelle pp. 350-513. Lo *Zweiter Aufenthalt in Rom* nelle pp. 513-598. — L'*Ueber Italien, Fragmente eines Reisejournals*, nelle pp. 599-612.

4348. GOETHE's Autobiographische Schriften. Italiänische Reise. II Theil. 1876. *

4349. — Mit Anmerkungen von HEINRICH DÜNTZER. Berlin, Hempel, 1877. *

Il testo del Viaggio va fino a p. 618; le note fino a p. 671.

4350. — GOETHES Werke. Einundzwanzigster Teil. Erste Abteilung. Italienische Reise. Erster Band. Herausgegeben von Prof. D.r H. DÜNTZER. Berlin und Stuttgart, Verlag von W. Spemann, *pp. IV [n.n.]-XXIII-396.*—Zweite Abteilung. Italienische Reise. Zweiter Band, *pp. IV-344.* [*Nel verso:* Druck von B. G. Teubner in Leipzig]. *In-16° gr.*

Le IV pp. delle due parti sono per l'antiporto ed il frontespizio, il quale è in caratteri rossi e neri.
Di faccia al frontespizio è un titolo generale della Collezione: « Deutsche National-Litteratur ecc. herausgegeben von Joseph Kürschner. 102. Band. Goethes Werke XXI. 1, XXI. 2. »
La *Italienische Reise*, parti I.a e II.a, fino a p. 32.— *Zweite röm. Aufenthalt*, pp. 33-277.— *Ueber Italien*, pp. 279-332. Chiude un *Verzeichnis der Orte* pp. 333-342.

4351. — Leipzig. Ph. Reclam Jr. 1880. *In-16°, pp. 432.* *

4352. — Berlin, 1885. *

È la edizione più splendida, curata dalla Sig.a Julia von Kahle, con oltre 300 fotografie, che riproducono disegni, monumenti, ritratti antichi.

4353. — Leipzig. Bibliographisches Institut, 1887. *In-32°, pp. 348.* *

Nella collezione dei « Volksbücher », nn. 258-262.

4354. — Italienische Reise. Von WOLFGANG VON GOETHE. Leipzig, Druck und Verlag von Philipp Reclam jun. I Bd. *pp. II-125.* — II Bd. *pp. 137.*—III Bd. *pp. 162. In-16°.*

Il frontespizio è comune a' tre volumetti, i quali formano i voll. XXV, XXVI e XXVII delle opere del Goethe, delle « Ph. Reclam's billigste Classiker-Ausgaben. »

Il vol. III=XXVII è seguito da un indice (p. 162) e da due pagine di musica popolare.

In tutti questi volumetti sono sparse notizie di usi popolari italiani. Il III poi ha la nota descrizione del Carnevale romano (p. 93) e sotto il titolo di *Volksgesang* i capitoli: Venedig.—Rom: Ritornelli. Vaudevilles, Romanze; Geistliches dialogisirtes Lied. — Die Tarantella. - Stundenmass der Italiener. Frauenrollen auf dem römische Theater durch Männer gespielt.

4355. — Mit Anmerkungen, Wörterbuch und Sachregister herausgegeben von D.r ARISTIDE BARAGIOLA. Dresden, Ehlermann, 1888, *pp. X-198.* *

È una parte del Viaggio, da Ferrara a Roma, e forma il n. 7-8 della « Italienische Uebungs-Bibliothek. »

Versioni inglesi:

4356. — Sketches of Travel in Italy. Germ. Text, Notes by BUCHHEIM. London, Williams & N. 1860. 2s 6d. *

4357. — Italienische Reise, edited by D.r BUCHEIM. 2nd edit. London, F. Norgate, 1871. *In-12°.* 2s 6d. *

4358.—Travels in Italy: Second Residence in Rome *ecc.* translated. London, Bell & Son, 1883. *In-12°.* 3s 6d. *

Versioni francesi:

4359.—Voyage en Suisse et en Italie. *In* Oeuvres de GOETHE. Traduction nouvelle par JACQUES PORCHAT. T. IX. Paris, Hachette et C.ie, 1863. *In-8°.*

Forma, come è detto, il vol. 9 delle « Oeuvres de W. GOETHE. »

Secondo il D'ANCONA, *Saggio*, p. 6.9, vi sono delle omissioni.

4360.—Mémoires de GOETHE traduction nouvelle par La Baronne A. DE CARLOWITZ traducteur de la Messiade de Klopstock, de Wilhem Meister, etc. Première partie. Poésie et Réalité. Paris, Charpentier, Libraire-éditeur 28, Quai de l'École. [*Dietro l'antiporto:* Imprimerie de P.-A. Bourdier et C.ie] 1866. *In-12°, pp. VII-410.*

— Seconde partie. Voyages, Campagne de France et Annales. Paris, Charpentier, Libraire-éditeur, 28, Quai de l'École, 1860. *In-12°, pp. IV-474.*

Ristampato presso il medesimo editore:

4361. — Paris, Charpentier et C.ie, Libraires-éditeurs 28, Quai du Louvre. [*Dietro l'antiporto:* Imprimerie Viéville et Capiomont] 1872. *In-12°, pp. IV-474.*

Voyage en Italie (pp. 1-241): I. De Carlsbad au Brenner.—II. Du Brenner à Vérone.—III. De Vérone à Venise.—IV. Venise.—V. De Ferrare à Rome. — VI. Rome.—VII. Naples.—VIII. La Sicile.—IX. Second séjour, à Rome.

Versione italiana:

4362. — Ricordi di viaggio in Italia nel 1786-87 per GIOVANNI VOLFANGO GOETHE, traduzione dal tedesco di AUGUSTO DI COSSILLA. Milano, Stabilimento Tip.-lib. Ditta Editrice F. Manini, 31, via Durini, 1875. *In-16°, pp. XII-393.* L. 4.

L'anno (1875) si legge solo sulla copertina.

Le pp. V-XII sono una prefazione del traduttore.

Si tratta, come si comprende, del primo viaggio del G., diviso in due parti: la Ia comprende la sua partenza da Carlsbad e la dimora a Roma; la IIa la gita a Napoli.

Vedi ADEMOLLO (A.), n. 3423.

GOGOL (NICOLA).

4363. NICOLA GOGOL. Roma. Novelle Ucraine. Lettere. Traduzione dal Russo. In Firenze, dalla Tipografia di Mariano Ricci, 1883. *In-16°, pp. VIII-179.*

La parte relativa a Roma (pp. 43 e seg.) parla del Carnevale.

GONINO (J.).

4364. Superstitious Practices in Southern Italy. *In* The Academy. London, 21 January, 1888. *

GORTANI (G.).

Vedi BASSI (R.), n. 3541.

GORANI (JOSEPH).

4365. Mémoires secrets et critiques des Cours, du Gouvernement et des Moeurs des principaux États d'Italie par JOSEPH GORANI, citoyen français. Paris, Buisson, 1793. *Voll. 3 in-8°.* *

4366. — Londres, 1794. *Voll. 3.* *

Se ne fece una traduzione in tedesco col titolo:

4367. — Geheime und kritische Nachrichten von den Höfen, Regierungen und Sitten der wichtigsten Staaten von Italien, aus dem Französischen. Frankfurt und Leipzig, 1794. *Voll. 3 in-8°.* *

Del medesimo anno altra edizione cita BOUCHER DE LA RICHARDERIE, II, p. 505, di

4368. — Hamburg, 1794. *Voll. 3 in-8°.* *

Altra traduzione diversa dalla precedente fu pubblicata in

4369. — Köln, 1794. *Voll. 3, in-8°.* *

« Il 1° vol. riguarda il Regno di Napoli, il 2° Roma e lo Stato della Chiesa, il 3° Lucca, la Toscana, o per dir meglio, Livorno, e poi Modena, Parma, Genova, la Corsica e Monaco. L'opera del Conte, poi cittadino Gorani milanese, è di molta importanza, e meriterebbe di essere rimessa in onore, corredandola di opportune illustrazioni. Ci possono essere degli sbagli e dei giudizj men retti, dovuti alle opinioni giacobine dell'A., ma il fondo è veridico, e le notizie abbondanti e svariate. » D'ANCONA, *Saggio*, p. 621.

« Les memoires, le résultat de trois voyages faits par l'auteur dans les contrées de l'Italie les plus intéressantes, vers les premiers temps de la révolution française, renferment une foule d'anecdotes sur les événemens et les hommes du temps. » BOUCHER DE LA RICHARDERIE, p. 505.

Si cita anche questo volume, che corrisponde al 2° dell'opera intera:

4370. Rom und seine Einwohner am Ende des XVIII Jahrhunderts. Riga, Hartknoch 1792. *In-8°*. *

GOTHEIN (EBERHARD).

4371. Die Culturentwicklung Süd-Italiens in Einzeldarstellungen. Breslau, Koebner, 1866. *In-8° gr., pp. VII-602.* M. 12. *

4372. — Die Culturentwicklung Süd-Italiens in Einzeldarstellungen. Berlin, 1882. M. 12. *

Pp. 4-97: « Der Erzengel Michael, der Volksheilige der Langobarden » — 111-143: « Januarius, der Stadtheilige von Neapel. » — 251-281: « Volkssitte und Sage in der Abruzzen. »

Heinrich & Kemke Buchhandlung. Verzeichniss XXIV, n. 2105. Berlin, 1892.

[**GOUDAR** (ANGE)].

4373. Naples, ce qu'il faut faire pour rendre ce Royaume florissant ou l'on traite des avantages que le gouvernement peut retirer de sa fertilité, de l'abondance de ses denreés etc. etc. Amsterdam. [*Napoli?*] Aux depens de l'auteur. M.DCCLXIX. *

Una seconda edizione, probabilmente di Venezia, uscì con questo titolo, molto più breve:

4374. — Naples, ce qu'il faut faire pour rendre ce Royaume florissant. Amsterdam. MDCCLXXI. *In-8°, pp. IX-458, oltre 1 di* Fautes à corriger.

L'A. essendosi trapiantato in Napoli nel 1767 vi trovò tutto, meno la natura, in tale stato da esigere radicali riforme: ecco perchè scrisse questo libro. Il piano di riforma che egli fa rivela la vita del popolo napoletano alla fine del secolo passato. Ecco ciò che più preme rilevarne:

Chap. IV. Portrait d'une certaine nation (*Naples*) d'Italie (pp 9-123). — V. Avantages du royaume de Naples sur les autres Etats de l'Europe (124-133). — VI. Reformer le luxe: établir des pragmatiques sur les habits, les domestiques, les équipages (133-150). — VII. Que la réforme du luxe ne suffit pas (150-152) — VIII. Etat présent de l'agriculture du royaume de Naples (152-170) — IX. Qu'on peut ameliorer l'agriculture du Royaume de Naples (171-173). — X. Etablir une chambre d'agriculture (174-194) *ecc* — XV. Augmenter l'aisance publique (240-243). — XVI. Donner une nouvelle adresse aux aumônes que l'on distribue à la porte des couvents (244-247). XVII. Encourager le petit peuple au mariage (247-251). — XX. Reformer une partie des gens de Loi (260-266). — XXIV. Guerir la noblesse Napolitaine de certains préjugés sur les arts & le commerce (278-283). — XLII. Réformer la loterie de la Beneficiata qui forme une circulation vicieuse (386-390). — XLVIII. Vices dans la manufacture des chapeaux (411-437). — XLIX Vices qui se trouvent dans les manufactures des draps (437-454).

4375. — Naples ce qu'il faut faire pour rendre ce Royaume florissant. Seconde Edition. La première ayant été brulée. Avec une Lettre de l'Auteur a S. E. Monsieur le Marquis T... Amsterdam MDCCLXXV. *

Si osservi che in questa edizione « non v'è altro che la lettera al T[anucci], nella quale il G. fa l'apologia del libro, che dichiara opera sua. L'edizione dell'opera sarebbe stata la terza e non la seconda. »

4376. L'Espion Chinois ou l'Envoyé secret de la Cour de Pekin pour examiner l'état présent de l'Europe. A Cologne, MCC.LXXIV. *Voll. 6 in-12°*. *

Vi sono edizioni precedenti.

Alcune lettere riguardano fatti e costumi italiani. Ad es. vol. II: Il dialetto genovese. — Il Cicisbeismo a Genova (lett. 32, 46). — Milano, la superstizione, i teatri, ecc.

Escludo da questa *Bibliografia* le varie pubblicazioni che portano il nome tanto del Goudar quanto della moglie di Lui madama Sara Goudar, perchè esse riguardano feste, divertimenti, teatri, artisti, danze, musica che non hanno nulla da fare con il Folklore.

Il lettore che ne fosse curioso potrebbe vederne l'elenco nella *Bibliografia Goudardiana* a cura di A. ADEMOLLO nella *Rivista delle Biblioteche*, an. III, pp. 42-46. Firenze, 1892.

GOVIN.

Vedi D'EMILIANE (G.), n. 3999.

Gracco.

Pseudonimo di TORRIOLI (Enrico).

GRAF (ARTURO).

4377. La superstizione dell'amore. *Negli* Atti della Filotecnica di Torino. An. V, vol. V. Torino, Gennaio 1883. Tip. G. Derossi. *In-8°, pp. 221.* *

4378. La Superstizione. *Ivi.* An. VII, vol. VII. Torino, Gennaio 1885. Tip. Derossi. *In-8°, pp. 117.* *

4379. Il Boccaccio e la Superstizione. *Nella* Nuova Antologia. An. XX. Seconda serie. — Volume quarantanovesimo. (Della Raccolta, Volume LXXIV), *pp. 417-438.* Roma, 1885.

4380. Per la novella 12ª del *Decamerone*. *Nel* Giornale Storico della Letteratura Italiana. An. IV, vol. VII, *pp. 179-187.* Torino, 1886.

Si occupa specialmente della protezione dei viaggiatori, che il popolo attribuiva nel medio evo, ed attribuisce anche oggi, a S. Giuliano; onde il famoso *Paternostro* citato dal Boccaccio nella suddetta novella.

4381. Demonologia di Dante. *Ivi.* An. V, vol. IX, *pp. 1-48.* Torino, 1887.

4382. La Fatalità nella credenza del medio evo. *Nella* Nuova Antologia. Serie III, vol. XXVIII (Della Raccolta, Vol. CXI), *pp. 201-222.* Roma, 1890.

Pel fondo alcuni scritti del Graf inseriti nella parte I della presente *Bibliografia* potrebbero anche essere annoverati in questa. Vedi nn. 480-49.

Nell'**Appendice** poi è notato un nuovo volume, nel quale sono raccolti scritti della Iª e della VIª parte. Ciò conferma la difficoltà di certe classificazioni.

GRAHAM (MARIA).

4383. Three Months passed in the Mountains east of Rome during the year 1819, by MARIA GRAHAM. London, Longman et C. 1820. *In-8°, pp. VII-305.* *

Versione francese:

4384.—Voyage dans les montagnes de Rome, par MARIE GRAHAM; trad. de l'anglais. Paris, 1829. *

L'Autrice rileva usanze del popolo romano specialmente de' banditi. M. DIDIER, *Campagne de Rome*, pp. 416-417, scrive: « Le peuple romain chante des ballades héroïques et lyriques tirées, les unes de la légende, les autres des aventures de bandits fameux, et d'autres sujets tout aussi profanes. Mais ces ballades, ainsi que les poëmes burlesques et satiriques dont nous avons parlé ailleurs (*Rome Souterraine*), se chantent plutôt dans la ville; le paysan n'en fait guère usage. Un assez grande nombre de ces petits poëmes populaires avant été recueillis et traduits par fragments dans un livre plein d'intérêt. » Il libro è questo della Graham.

GRASSETTO (FRANCESCO).

Vedi *Viaggi Vicentini*.

Grandi (Le) Città.

Vedi *Le grandi Città*.

GREGORJ (GREGORIO).

4385. Le calzature dei contadini veneti, Studio sul Questionario del Comizio agrario di Terni: Le calzature economiche per le classi povere. Milano, l'Italia agricola editrice, 1890. *In-8', pp. 38.* *

A quest'opuscolo per la parte del Friuli, difettosa, fece delle aggiunte V. O[stermann] nelle *Pagine Friulane*, an. IV, n. 3. Udine, 17 Maggio 1891, pp. 3-4 della copertina. Vedi OSTERMANN (V.).

GREGOROVIUS (FERDINAND).

Usi e costumi italiani pubblicò nei suoi *Wanderjahre in Italien* e in altri libri già stati notati nella parte II: Canti, nn. 1539 e 1511 e nell' Appendice.

GREUZE.

4386. Divers habillements suivant le costume de l'Italie, par GREUZE, gravés par Moitte. Paris, 1768. *In-fol.* *

Grevio.

Vedi DE VILLE (Ant.), n. 4086.

Grevius.

4387. La vie en Italie. *Nella* Revue Internationale, 7ᵉ année, XXVI, n. 4. Paris, 15 Août 1890.—V. XXVII, n. 1, 15 Septembre, n. 2, 15 Octobre.

GRILLO (F. SAVERIO).

4388. Usi e Costumi di Oppido. *Ne* La Calabria, an. II, n. 3, *p. 5 (=21).* Monteleone, 15 Novembre 1889.

È una lettera che manca di titolo, il quale però è nel sommario de *La Calabria*, p. 1 (=17).

Grillo dalle Stuoie.

Vedi *Fuochi di Sant'Elmo*, n. 4283.

[**GROSLEY** (PIERRE JEAN)].

4389. Nouveaux Mémoires ou Observations sur l'Italie et les Italiens par deux Gentilhommes Suédois. Londres [*Paris*], Jean Nourse, 1764. *Voll. 3 in-12°.* *

I sedicenti due « Gentilhommes Suédois » si riducono al citato Grosley.

Altre edizioni:

4390. — Observations sur l'Italie et sur les Italiens, données en 1764 sous le nom de deux Gentilhommes Suédois. Nouvelle édition considérablement augmentée. À Londres, M.DCC.LXX. *Voll. 4 in-12°.* *

4391. — Paris, Dehausy 1774. *Voll. 4 in-12°.* *

Se ne ha una versione in tedesco fatta da I. M. Schröckh col titolo:

4392.—Neue Nachrichten und Anmerkungen über Italien und die Italiener, von zween schwedischen Edelleuten. Leipzig, Holle 1766. *Voll. 3 in-8° gr.* *

Versione in inglese:

4393. — GROSLEY's Observations on Italy. London. *Voll. 2 in-8°.* *

L'A., nativo di Troyes, riproduce in queste *Observations* l'opera del BARETTI. Vedi n. 3497.

GROSSI (VINCENZO).

4394. Le processioni dei morti. *Nella* Gazzetta Letteraria, an. XII, n. 44, *pp. 349-51.* Torino, 3 Novembre 1888.

L'Autore, che si suole occupare di Folklore straniero, specialmente americano, qui illustra credenze anche italiane.

GUARINO (P.).

4395. Suonatori ambulanti. Roma, Tip. Nazionale, 1889. *

GUARNACCIA (MATILDE).

4396. Un matrimonio fra i contadini di Ragusa. *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XXVIII, n. 50, *pp. 794-795.* Milano, 13 Dicembre 1891.

Usi nuziali siciliani della provincia di Siracusa.

GUARNERIO (P. E.).

4397. Le Donne della Barbagia in Sardegna, ricerca sui costumi delle donne sarde. *Ne* I Nuovi Goliardi, fasc. III. Firenze, 1881. *

4398. P. E. GUARNERIO. Le Donne della Barbagia in Sardegna secondo Dante e i suoi commentatori. [*Nel verso:* Estratto dalla Strenua (*sic*) dei Rachitici, anno VII. Genova, Tip. Sordo-muti]. *In-16° gr., pp. 15.*

Fu pubblicato nel 1890. Tanto questo, quanto il precedente opuscolo illustrano e combattono la credenza che si avea ai tempi di Dante e che si ebbe fin qui dai commentatori della *Divina Commedia* intorno alla corruttela delle donne in Barbagia; « perocchè non abbiamo nè prove storiche pel passato, nè possiamo argomentare dalle loro usanze d'oggidì che un tempo fossero così date al mal costume. »

GUASTELLA (SERAFINO AMABILE).

4399. Le Feste Religiose. *Nell'*Avvenire Economico, periodico settimanale, an. III, n. 21. Modica, 4 Agosto 1876. *In-fol.*

Uscì anonimo, contemporaneamente al vol. del GUASTELLA: *Canti pop.* ecc., del quale fa parte, così come l'altro: « I flagellanti in Modica », nell'*Archivio*, vol. VIII, pp. 551-552; Palermo, 1889, che fu riportato dal volume.

4400. L'antico Carnevale nella Contea di Modica. Schizzi di Costumi popolari per SERAFINO AMABILE GUASTELLA. Modica, Tipografia Achille Secagno, 1877. *In-8°*, *pp. IV-88.*

Nella 4ª p. della copertina: « Edizione di soli CC Esemplari. »

Contiene molte e svariate notizie non solo sul Carnevale ma anche sopra altri spettacoli, feste, usi e credenze modicane (Sicilia).

4401. — SERAFINO AMABILE GUASTELLA. L'antico Carnevale della Contea di Modica. Schizzi di Costumi popolari. Seconda edizione. Ragusa, Piccitto & Antoci, Editori, 1887. *In-16°*, *pp. 172.* L. 1, 50.

Questo frontespizio è incorniciato e tirato a tre colori.

La edizione è molto elegante e bizzarra; con puttini, uccelli, cani, ed altro, a piè di alcune pagine. Il titolo della copertina: « S. A. GUASTELLA, L'antico Carnevale nella Contea di Modica », è chiuso in una vignetta.

Riproduzione della prima ed. con l'aggiunta della *Una poesia popolare carnescialesca del sec. XVII*, inserita dall'A. nell'*Archivio*, v. II.

Vedi pure in **Canti**, n. 1553.

GUASTI (CESARE).

4402. Le feste di San Giovanni Battista in Firenze descritte in prosa e in rima da contemporanei. Firenze, Giovanni Cirri edit. [*Nel verso:* Tip. dell'Arte della stampa] 1884. *In-8°*, *pp. VII-108.* L. 5.

Edizione di 300 esemplari.

Nella copertina, tirata a 3 colori: « CESARE GUASTI. Le feste di San Giovanni Battista in Firenze. Firenze, Ermanno Loescher, Fratelli Bocca, 1884. »

Il nome del Guasti si rileva anche dalla p. VII.

« Raccolta di descrizioni di contemporanei ordinate cronologicamente e legate con opportune notizie ed indicazioni. » *Rivista storica italiana*, vol. I, p. 777. Torino, Bocca, 1884.

GUBERTI (ACHILLE).

4403. La Giunta, spettacolo popolare sacro di Caltagirone. *Nell'*Archivio, v. V, *pp. 355-357.* Palermo, 1886.

Se ne tirarono 25 esemplari a parte con pagina bianca dietro la p. 357.

Descrive la processione, detta *Giunta*, che si fa il giorno di Pasqua e nella quale s'incontrano le statue di Maria e di Gesù Cristo per mezzo di S. Pietro. A questo spettacolo vanno legati dei pronostici agricoli.

GUERRINI (OLINDO).

4404. I ciechi di Bologna. *Nella* Gazzetta Musicale. Anno XXXIX, n. 21, *pp. 201-202.* Milano, 25 Maggio 1884.

Articolo storico sui sonatori ambulanti bolognesi, tipo de' quali fu G. C. Croce, già fabbro-ferraio, poi cantastorie e rapsoda.

GUICHOT (ALESANDRO).

4405. Supersticiones y creencias acerca del cólera del 1884. *Nel* Boletin Folklórico español, Revista quincenal. Director Alesandro Guichot y Sierra. Año I, n. 3, *pp. 22-23.* Sevilla, 15 de Febrero de 1885. *In-4° gr.*

Su Napoli ed il colera del Settembre 1884.

Di autore anonimo:

4406. Guida-Ricordo della Esposizione Nazionale Alpina, Torino 1884. Torino, G. Candeletti Tipografo del C. A. I., via della Zecca, n. 11. 1884. *In-16° gr.*, *pp. VIII [n. n.]-147.* Prezzo Lire 1.

Copertina a cromolitografia.

A pp. 57: « La piccola industria nella Montagna. » Costumi di Avas, Cogne, Fobello, Domodossola, Friuli, Rueglio, Pragelato.

Guido Ario.

4407. Milano equivoca di GUIDO ARIO. Milano, 1887. *In-16°.* *

Descrive la vita intima e innominabile di certe classi, che non sono soltanto le ufficialmente patentate.

[**GUYOT DE MERVILLE** (MICHEL)].

4408. Voyage historique d'Italie: contenant des recherches exactes sur le gouvernement, les moeurs, les fêtes, les spectacles, & les singularités des villes où l'Auteur a passé; des avantures curieuses & des faits interessans arrivés depuis peu, & qui Concernent divers Princes, Papes, Cardinaux, Prélats, & autres grands personnages, vivans encore pour la plûpart. Ouvrage semé d'un grand nombre de bonnes Pièces fugitives de Poesie, & de Pasquinades ingenieuses qui ont raport à l'Histoire du tems. Tome premier. A la Haye, Chez M. G. de Merville M. DCC. XXIX. *In-12°*, *pp. 624.*—T. second, *pp. 520.*

In entrambi i volumi i frontespizi sono fuori numerazione.

Si battezza qui col nome di Guyot de Merville questo libro perchè ad esso se ne attribuisce generalmente la paternità. Il cognome stesso di Guyot non comparisce neppure nel frontespizio. Del resto il battesimo fu dato anche da A.-A. BARBIER, *Dictionnaire des Ouvrages anonymes, troisième édition*, t. IV, col. 1090. Paris, De Féchoz et Letouzey, 1882.

Contiene LXXX lettere, dal 20 Ottobre 1717 al 1° Maggio 1721; la prima da Monaco, l'ultima da Roma, divise così: I-LII nel 1° vol, LII-LXXX nel II.

È uno dei viaggi più ricchi di notizie curiose sopra i costumi, le cerimonie, le superstizioni, le tradizioni leggendarie d'Italia, d'un autore che si rideva delle pratiche religiose cattoliche.

Se ne cita un'altra edizione di

4409. — Frankfort, 1736. *Voll. 2 in-8°.* *

Gwynplayne o ***Gwynplaine.***

Pseudonimo di PIPITONE-FEDERICO (Giuseppe).

HAGER (JOSEPH).

4410. Gemälde von Palermo. Berlin, 1799. *In-8°.* *

KAYSER, *Vollständiges Bücher-Lexicon*, 1750-1832, III, 11.

Una traduzione inglese di Mistress Robinson uscì col titolo:

4411. — Picture of Palermo. London, 1800. *In-8°.* *

L' A. descrive specialmente la città ed i costumi degli abitanti di Palermo.

HALLAUX (VICTOR).

4412. VICTOR HALLAUX. A Naples. Notes familières. A Bruxelles chez Henry Kistemaeekers, éditeur a l'Enseigne: *In Naturalibus Veritas*, 73, rue Dupont, 73. 1890. [*Nella copertina:* A Naples. Notes Familières par VICTOR HALLAUX. Frontispice de Félix Janiski. Illustrations de F. Gailliard. 3 Fr. 50]. *In-8°, pp. 51.*

« Ces notes ont paru les 9, 10 et 11 Avril 1890, dans le Journal la *Chronique*. L'Auteur ne les croyait pas destinées à l'honneur du livre illustré. »

Le illustrazioni sono, oltre una incisione raffigurante la *Cronaca*, 16, rappresentanti costumi e luoghi napoletani.

Queste Note illustrano, in forma rapida, leggiera e non sempre giusta, la vita napoletana.

Harris (Dottore).

4413. Le prostitute nel secolo XIX, i loro mezzani, la polizia. Saggio storico-critico-sociale. Milano, Cesare Cioffi edit. 1886. *In-16°, pp. 202.* L. 1, 50.

1. La prostituz. dai più antichi tempi al sec. XIX. — 2. Stato dell' Italia sullo scorcio della rivoluzione francese e la prostituzione nelle sue città principali.— 3. La prostituz ai nostri tempi. La donna povera, l'operaia, la serva, l'attrice, la modella.—4 Le mantenute, la donna galante, le prostitute. — 5. Le prostitute di bordello, le prost. libere, le tenenti postribolo, le mezzane - 6. La prostituzione in Italia e segnatamente in Milano. Traffico delle prostitute. Ingerenze della polizia. - 7. La riabilitazione delle prostitute. Come vi si oppongono. Difetti e buone qualità delle prostitute. Il problema sociale dell' abolizione del meretricio.—8. Delle malattie veneree e del sifilicomio.—9. Regolamento sulla prostituzione.—La mummia: racconto dal francese.

Non v'è dubbio che il nome dell'autore sia falso.

HARTLAND (SIDNEY).

4414. The Folklore of Sardinia. *In* The Gentleman's Magazine. London, July, 1891. Chatto & Windus. *

HARTMANN (M.).

Vedi DE GUBERNATIS (Angelo), n. 3969.

HELBIG (WOLFGANG).

4415. Das Palio in Siena. *In-8°.* *

Questo scritto, del quale non mi è riuscito di avere altre indicazioni, fu tradotto dal tedesco in italiano da Luciano Banchi e pubblicato col titolo:

4416. — Il Palio in Siena. Siena, Moschini, 1874. *In-8°.* *

HERCOLANI (ANTONIO).

4417. Storia e Costumi delle Contrade di Siena, lavoro inedito adorno di N. 40 incisioni colorate. Firenze, presso Antonio Hercolani, Editore-Proprietario, 1845. (Società tipografica nelle Logge del Grano). *In-4° fig., pp. 84.* *

Indicazione di G. B. Corsi.

HILS (BRIAN).

4418. Observations and Remarks in a Journey through Sicily and Calabria in the year 1791, by BRIAN HILS. London, 1792. *In-8°.* *

HOFFWEILER (G. F. VON).

4419. Sicilien. Schilderungen aus Gegenwart und Vergangenheit von G. F. VON HOFFWEILER. Mit 36 Originalzeichnungen von Alfred Metzener. In Holzschnitt ausgeführt durch die xylographische Anstalt von R. Brend'amour & Comp. in Düsseldorf. Leipzig. Verlag von Alphons Dürr. 1870. *In-gr. 4°, pp. IV-300.*

Cap. II, pp. 32 e seg. Strassenleben. — VII, pp. 178-182, Sicilianische Volkspoesie.

HÖRMANN (VON).

4420. Mythologische Beiträge aus Wälschtirol. Innsbruck, 1870. *

HOSTEIN (HYPOLITHE).

Vedi nell'**Appendice:** AUDOT.

HOÜEL (JEAN).

4421. Voyage pittoresque des isles de Sicile, de Malte et de Lipari, où l'on traite des Antiquités qui s'y trouvent encore; des principaux Phénomènes que la Nature y offre; du Costume des Habitans, & de quelques Usages. Par JEAN HOUEL, Peintre du Roi. A Paris, de l'Imprimerie de Monsieur. M. DCC. LXXXII, *pp. vij (=viij)-138.* — Tome second, M. DCC. LXXXIV, *pp. IV [n. n.]-148.* — Tome troisième, M. DCC. LXXXV, *pp. IV [n. n.] 126.* — Tome quatrième, M. DCC. LXXXVII, *pp. IV [n. n.]-124. In-fol.*

Il viaggio data dal Marzo 1776. Nel frontespizio del 2° vol. sono aggiunti altri titoli accademici dell'A., che nel IV, oltre che « Peintre du Roi », è « de l'Académie des Beaux-Arts de Parme, de celle des Sciences & Arts de Rouen, & du Musée de Paris. »

È diviso in XLIV capitoli, e ciascuno per lunghi paragrafi, che illustrano le tavole. Queste sono in tutto CCLXIIII; delle quali 72 nel v. I; 72 nel II; 60 nel III; 60 nel IV.

Il viaggio in Sicilia finisce nel v. IV, p. 72; dal cap. XLII in poi, p. 73, comincia quello di Malta, che termina col cap. XLIV, p 117. L'opera principale per l'A. sono le tavole; ma pei folkloristi tavole e testo sono d'una importanza ed attrattiva forse unica se si pensi che nessun'opera, monumentale come questa, offre con tanta evidenza e con sì larga copia di disegni un quadro vivente degli usi e delle costumanze d'una regione d'Italia nel secolo XVIII. Tutto cercò di vedere, di disegnare e descrivere l'Hoüel: costumi delle varie parti della Sicilia, feste, processioni, spettacoli, superstizioni, che adesso sono storia e che gli eruditi cercherebbero invano in libri e mss. d'ogni genere. Sarebbe utile certamente uno spoglio di quest'opera; ma esso riuscirebbe un po' lunghetto. Del resto appena la presente *Bibliografia* sarà pubblicata, l'Autore di essa darà mano ad un libro che raccoglierà il meglio del *Voyage* di J. Hoüel.

Una versione tedesca ne pubblicò J. H. Keerl col titolo:

4222. — Reise durch Sicilien, Malta und die liparischen Inseln; aus den Französischen von

J. H. KEERL. Mit Kupfer. Gotha, Ettinger. 1797-1799. *Voll. 5 in-8° gr.* Doll. 8. *

Il seguente n. è probabilmente dell'editore:

4423. I Costumi di Napoli in traforo. Avagliano & C. Editori proprietari. Napoli, Gennaio 1890. Via Quercia 24. Stab. Lit. Richter & C.° Prezzo ciascuna Tavola cent. 5. *In-fol.*

Le tavole sono 50: L. 6.
I titoli dei vari costumi napoletani sono in italiano, in francese e in tedesco, in caratteri color celestre.
Eccone qui alcuni:
L'Arrotino.—I due Ciabattini.—L'Immondezzaio.—Le venditrici di semi.—Il Portatore di vino.—Pulcinella.—La venditrice di uova.—I Zampognari nel Natale.—La Portatrice di uova.—I Ladruncoli.—La Tarantella.—Contadina d'Ischia.—Venditore di tamburelli.—Il venditore di zolfanelli.—Il Pescivendolo.—L'Impagliatrice di sedie.—Il mangia-maccheroni.—Il venditore di cocomeri.—I Burattini.—La Cambia-valute.—L'Acquafrescaio e il Venditore di vetrami.—La venditrice di nocciuole.

ILARI (GIOVANNI).

4424. La notte de la bbefana a ppiazza Navona. *Nel* Rugantino, an. II, n. 103. Roma, 6 Gennaio 1889.

Firmato soltanto: NINETTO.

4425. Quaresimale. *Ivi,* n. 125. 24 Marzo.

Firmato come sopra.

4426. Tra ggranci (Gergo furbesco). *Ivi,* an. III, n. 176. 19 Settembre.

4427. Suprestizzione. (Tra donnicciuole). *Ivi,* an. IV, n. 217. 9 Febbraio 1890.

Vedi pure sotto SABATINI: *Il Consigliere.*

I seguenti due nn. sono anonimi:

4428. Il Ballo dei baci nella Valle di Pragelato. *A pp. 31-36 dell'*Anno Terzo, 1881. Almanacco di Torino compilato per cura di due studiosi di storia patria. Torino, Libreria F. Casanova, 1881 (Tip. Roux e Favale). *In-16°, pp. XVI-120.* L. 1.

4429. Il Cicisbeismo. *Ne* L'Eco del Verbano. An. I, n. 7 *e seg.* Arona, 1892. *

Sono vari articoli, fondati sul *Giorno* del Parini e su altre poesie satiriche contemporanee.

Il Cronista.

Vedi [SERRA (Ernesto)].

Il Curioso.

Altro dei tanti nomi presi nel *Rugantino* di Roma da ZANAZZO (Luigi).

Il o Un Curioso napoletano.

Nome preso da IMBRIANI (VITTORIO).

4430. Il festino di Palermo. Storia-leggenda-tradizione-ricordi. [*In fine:* Uff. Tip. diretto da G. B. Gaudiano]. *In-fol. vol., pp. 2.*

Fu stampato in Luglio 1890, nella ricorrenza delle feste annuali di S.ª Rosalia, patrona di Palermo.

4431. Il Libro del Carnevale. Roma, Edoardo Perino Tipografo-editore, 1885. *In-16°, pp. 96.* Cent. 25.

Forma il vol. 16 della « Bibliot ca Umoristica », ed eccone l'indice: Pagine di storia (del Carnevale in Roma). A. ADEMOLLO. - Feste carnescialesche antiche: La Facchinata a Milano.—I canti a Firenze.—Castellani e Nicoletti a Venezia.—Il venerdì gnoccolare a Verona.—Lo Scarlo a Ivrea. G. P. MAZZINGHI, ecc.

4432. Il Libro delle Paure, ovvero Raccolta di stregonerie e pregiudizi popolari. Libretto interessante per conoscere il vero dal falso. Firenze, Tipografia Adriano Salani [*1873*]. *In 16°, pp. 45.*

È un bel manipolo di antichi pregiudizi, credenze e superstizioni, e alcune comunissime ai dì nostri. *Parte I*ª (5-15). Il Gallo indovino.—La farina del diavolo.—Dio mi acciechi se non è vero!—Virtù preziose delle Lodole.—La parrucca della fortuna.—L'amante nel pozzo.—La gratella di S. Lorenzo.—Significati di alcuni pregiudizi attuali.—*Parte II* (16-32). Il ragno industrioso.—Le sibille notturne ecc.—*Parte III* (33-38). Il diavolo a Pisa — Un'armata di Diavoli nel Napoletano ecc - *Parte IV* (39-45). Cosa sono le streghe.—Proprietà del Venerdì.- Come si può trovare un tesoro.—Segreto per trovar marito mediante alcune cipolle.—La rugiada degli Innamorati.

Queste ubbie vennero per lo più raccolte in Toscana.

Furono riprodotte nell'*Archivio*, v. VI, pp. 578-580: La parrucca della fortuna.—La gratella di S. Lorenzo.—Significati di alcuni pregiudizi.—La farina del diavolo.

Illico et Immediate.

Pseudonimo. Vedi *Il Ventre.*

Illustrazione (L') per tutti.

Vedi *L'Illustrazione per tutti.*

4433. Il Pesce d'Aprile nel Friuli. *Nel* Giornale degli Eruditi e dei Curiosi. Anno II, vol. III, 15 Novembre 1883-1° Maggio 1884. Padova, n. 50, 1° Aprile 1884, *p. 320.*—An. III, vol. V, n. 66, *pp. 63-64*, 15 Dicembre 1884.

Riproduce una leggenda dal *Giornale di Udine.* Aggiunge alcuni brevi appunti C. G. Cattaneo, nel n 64, 1° Nov., pp. 381-382.

La seconda parte è un'aggiunta del Misantropo napolitano (V. Imbriani) sull'origine del nome.

4434. Il Popolo.—Il Dialetto.—Il Costume [*di Bologna*]. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXII, Suppl. al n. 7711, *p. 71.* Milano, 25 Settembre 1887.

Il Saputo.

Altro nome di ZANAZZO (Luigi).

4435. Il Secolo. Gazzetta di Milano. Anno XX, n. 7080. Milano, Giovedì-Venerdì, 24-25 Dicembre 1885. *In-fol., pp. 8.* Cent. 5.

Contiene: La messa di mezzanotte, Leggenda.—F. FONTANA: Costumanze di Natale.—Le scarpe di Natale.—Il dramma dell'albero di Natale.—SILVIO BECCHIA: Il Natale degli scapigliati.—La pastorale dei zampognari (musica).—Il Natale dei disoccupati.

Con 25 incisioni in legno relative ai costumi.

4436. Il Secolo. Gazzetta di Milano. Anno XXI, n. 7440. Milano, Venerdì-Sabato, 24-25 Dicembre 1886. *In-fol., pp. 8.* Cent. 5.

Eccone il sommario: *Milano, 21 Dicembre.* — F. Fontana: Fiori di Natale. — Carlo Richard: Il Pulcinella, racconto di Natale —Natali genovesi (I. Presepio antico; II. I tintinnabuli; III. L'eroe della festa). — Il Natale di un medico. — I doni di Natale (quelli che si fanno; quelli che si ricevono). — I pifferari (di Napoli). — R. P[asqualino] V[assallo]: Natale catanese (con la melodia de' *ciaramiddari*) —C. Yriarte: Natale in Roma. — La paglia di Natale in Scandinavia.—Natale greco (con melodia).—Natale spagnuolo.—Cronaca milanese.

Sono accompagnati da numerosissime vignette intercalate nel testo.

4437. Il Serraglio degli sposi. *Nel* Giornale degli Eruditi e Curiosi. An. I, vol. II, n. 35, *coll. 518-522.* Padova, 20 Agosto 1883.

Articoletto di « Un Curioso napoletano » (V. Imbriani).

— N. 36, *coll. 630-632.* 1° Settembre.

Art. di Bern. Morsolin e di Comese.

— N. 37, *c. 700.* 15 Settembre.

Art. di E. d. P. e di C. Cantù.

— N. 38, *cc. 765-766.* 29 Settembre.

Di Eleutheros e Whipparin.

— N. 39, *cc. 821-822.* 13 Ottobre.

Di Mutinensis.

. — An. II, v. III, n. 43, *c. 96.* 15 Dicembre.

Di Jacobus Auspach.

Il Trovatore.

Altro nome di Zanazzo (Luigi).

Il Vecchio della Montagna.

4438. La Befana. *Nella* Rivista Quindicinale, già Rivista mensile (Revue bimensuelle) di Scienze, Lettere e Arti. Redazione Italiana, Francese e Inglese. Direttore Luigi Biagini. Anno secondo, *pp. 531-532.* 1° Marzo 1890, 28 Febbraio 1891. Alessandria d'Egitto, Tipografia — V. Penasson — Litografia 1891. *In-8° gr., pp. 615.*

Parla dell'uso in Italia e specialmente in Roma.

Di vari autori:

4439. Il Ventre di Milano, Fisiologia della Capitale morale per cura di una Società di letterati, fra i quali: Aldo Barilli — Ferdinando Fontana—Leo Speri — Otto Cima — Francesco Giarelli—Pinzo—Oleardo Bianchi—Cletto Arrighi—Gustavo Macchi — Mario Colombo—Illico et Immediate — Commend. Prof. Neo Cirillo, ecc. ecc. Milano, Carlo Aliprandi libraio-editore, 1888 [*Nel verso:* Tipografia degli Operai, Società cooperativa]. [*Nella copertina :* Vol I, *pp. 239.* — Vol. II, *pp. 242*]. *In-16°.* L. 3.

Le copertine a cromolitografia sono diverse in entrambi i volumi.

Sommario dell'opera: *Vol. I.* Antiporto.—Cap. I. Umile proposta. — II. Un vizio da reprimere. — III. Grande supposizione. - IV. Il trionfo del ventre.—V. La Milano dei nonni. — VI. Passeggiata all'alba. — VII. Milano che gode. — VIII. Le piovre di Milano. *Vol. II.* Cap. I. Milano che soffre. — II. Mestieri ignoti e mestieri proibiti.—III. Quelli che si ingegnano. — IV. Passeggiata a vespro. — V. Milano che lavora.— VI. Frutta e Formaggio.

4440. I Magi a Venezia. *Nel* Giornale di Erudizione. An. I, N 6, *p. 87.* Firenze, 30 di Marzo 1886.

Domanda di I. B. sulla funzione allegorica della uscita dei fantocci della Torre dell'Orologio in Piazza S. Marco a Venezia dall'Ascensione al *Corpus Domini.*

— N. 7, *pp 108-109.* 15 di Aprile.

Risp. di A. Tessier.

— N. 8, *pp. 121-122.* 30 di Aprile.

Risp. di A. Tessier e R. Renier.

— N. 9-10, *pp. 137-138.* 15-30 di Maggio.

Risp. di A. Tessier.

IMBRIANI (Vittorio).

4441. Una strana consuetudine. *Nel* Giornale degli Eruditi e de' Curiosi, an. II, v. IV, *pp. 201-202.* Padova, 15 Agosto e 1° Settembre 1884.

L'A. si firma: « Un Curioso napoletano » e riporta un'usanza nuziale di Fasana, dall'*Istria*, giornale di Parenzo, 17 Luglio 1884.

4442. La caccia agli astri. *Nella* Napoli Letteraria, an. II, n. 17. Napoli, 1885.

L'A. firma col proprio nome questo Saggio di demopsicologia comparata.

Vedi pure *Corde du pendu; Il Pesce d'aprile; Il Serraglio*, nn. 3837, 4433, 4437.

Incognita.

Vedi *L'Illustrazione per tutti.*

Industria (L') del tonno.

Vedi *L'Industria del tonno.*

INDELICATO (Giuseppe) e **DE WELZ** (Giuseppe).

4443. Saggio su i mezzi da moltiplicare le ricchezze della Sicilia del Signor De Welz, corredato di carte, di aggiunte e di un esame critico dal Dottore in medicina Giuseppe Indelicato. Prima edizione siciliana. Palermo, dalla Tipografia di Francesco Abbate Qm. Domenico, 1822. *In-8°, pp. 199, con tav. e un prospetto.*

A pp. 29-31 si discorre del « Carattere dei Siciliani, e delle donne siciliane. »

L'opera del De Welz, comasco, alla quale l'Indelicato si riferisce è questa:

« Saggio su i mezzi di moltiplicare prontamente le ricchezze della Sicilia. Parigi, nella Stamperia di Firmin Didot M DCCC XXII. In-4°, pp. 140. »

Il De Welz rispose poi con l'altra pubblicazione: « Comento di comento ossia Lettere critiche del Sig. F. N. sul *Saggio* del Sig. G. De Welz, riprodotto dal Signor Dottore in Medicina Giuseppe Indelicato. Napoli, nella Stamperia Francese. M. DCCC. XXIII. In-4°, pp. 145. »

Si nota sotto il nome dell' Indelicato e non sotto quello del De Welz questo volume, perchè la parte per la quale la ristampa entra nella presente *Bibliografia* è appunto quella dell' Indelicato, nulla essendo nella edizione originale che possa riferirsi al Folklore.

Di autore anonimo:

4444. I pastori in Puglia. *Ne* La Rassegna settimanale, v. II, n. 14, *pp. 229-231.* Firenze, 6 Ottobre 1878.

È una corrispondenza dalla Puglia.

Italia (L').

Vedi nell'Appendice: AUDOT.

Italia (L') pittoresca.

Vedi n. 4541.

Italie (L') illustrée.

Vedi *L'Italie illustrée*, n. 4542.

Italie (L'), la Sicile *ecc.*

Vedi nell'Appendice: AUDOT.

4445. Italien. *In-16°, pp. 390.* *

Manca di frontespizio; all'ultima pagina si legge: « Ende des ersten Bändchens. »

Il libro pare dello scorcio del sec. passato o forse dei primi del presente.

A pp. 174-196 si occupa di *Sitten* e specialmente del cicisbeismo.

Di autore anonimo:

4446. I Tribunali della Camorra. *N'* Il Piccolo Giornale di Napoli, an. XVII, nn. 285 e 286. Napoli, 13 e 14 Ottobre 1884.

Questi due articoli vennero riprodotti col titolo:

4447. — La Camorra in Napoli. *Nell'* Archivio, v. III, *pp. 605-607.* Palermo, 1884.

IVANI (ANTONIO).

Vedi ERRERA (Carlo), n. 4188.

JACCARINO (DOMENICO).

4448. Galleria di Costumi napoletani verseggiati per musica, con note dichiarative di A. BROCCOLI. Vol. I, Napoli, 1875.—Vol. II, 1876. *In-8°.* *

JACHINO (GIOVANNI).

Vedi in **Novelline**, n. 537.

JACOBI (F. C.).

Vedi SOMBART (Werner).

JAGEMANN (CHRIST. JOS.).

4449. Briefe über Italien, von CRIST. JOS. JAGEMANN, Mitglied der florentin. Akad. der Akerbaues. Weimar, Hoffmann, 1778-1785. *Voll. 3 in-8°.* *

JAL (AUGUSTE).

4450. De Paris à Naples. Études de moeurs, de marine et d'art. Paris, 1836. *Voll. 2 in-8°.* *

BLANC, I, 947.

JAMETEL (MAURICE).

4451. Conteur pékinois et troubadour napolitain. *In* Bibliothèque populaire de la Suisse romande. Lausanne, Avril 1886. *In-8°.* *

Jante Cereriano.

Pseudonimo di BURGIO (Nicolò Maria). Vedi Appendice.

Jarro.

Pseudonimo di PICCINI (Giulio).

JARVES (J. J.).

4452. Italian Rambles. Studies, Life & Manners, New & Old Italy. By J. J. JARVES. London, Low 1883. *In-16°.* 5ˢ. *

JOPPI (VINCENZO).

Vedi MORASSI (Leonardo).

4453. Journalistes, Astronomes et Négromants à Rome dans le XVIIᵉ siècle. *In* Revue Britannique, v. VI. Paris 1878. *

JOUY (V. J. E. de).

Vedi n. 4087.

J[UON] (A[NDREA]).

4454. Le feste del Palio di Siena. Siena, Tip. all'insegna dell'Ancora, 1885. *In-12°, pp. 10.* *

JUSTINUS (OSCAR).

4455. Italienischer Salat. Allerlei Heiteres aus dem Lande der Citronen aufgetischt von OSCAR JUSTINUS. Berlin. Richard Wilhelmi. 1892. *In-16° gr., pp. VIII [n.n.]-221.*

Copertina disegnata e litografata.

Indice: I. Deutschland in Italien.—II. Die Ritter vom roten Buch.—III. Wie wir Italienisch lernten.—IV. Theatralische Vorstudien in Rom.—V. Der Ring del Polykrates. - VI. Römische Bäder. - VII. Lucullus.—VIII. Die anschlägigen Römer.—IX. Römische Seitenstrassen.—X. Rom auf Rädern. —XI. *Natale.*—XII. Beim jungen Herrn. — XIII. Gastmahl des Trimalchio. — XIV. Kleines Brigantaggio. — XV. Das Einkaufen. — XVI. Unsterblichkeitsdiplome. — XVII. Mitbrigsel.

In questa Insalata italiana, l'A., in forma umoristica tratta della vita in Roma, toccando de' punti di essa più curiosi per chi non sia del paese. Di usi e costumi ve n'è molti: esempio il cap. XI.

KADEN (WOLDEMAR).

4456. Italien. Eine Sommerfahrt nach dem Süden. Mit 88 (4 chromolith., 20 Tondr. und 64 eingedr. Holzsch). Bildern unserer ersten deutschen Künstler und einer lith. und color. Karte. Glogau, Flemming 1881. *In-8°, pp. 380.**

4457. Skizzen und Kulturbilder aus Italien. Von WOLDEMAR KADEN. Jena, Costenoble 1882. *In-8°, pp. VIII-332.* M. 8, 50. *

4458. Die Insel Ischia in Natur, Sitten und Geschichtsbildern aus Vergangenheit und Gegenwart. Mit 4 Illustrations u. 1 Karte. Luzern, Prell 1883. *In-8°, pp. 115.* *

4459. Neue Welschland-Bilder und Historien. Leipzig, Elischer, 1886. *In-8° gr., pp. VI-418.* *

KAHLE (JULIA VON).

Vedi GOETHE (Wolfgang), n. 4352.

KANDLER (D.r)

4460. Sulle fave dei morti. *Nell'* Osservatore Triestino, n. 66. Trieste, 1843. *

KARUSIO (ANTONIO).

4461. Pregiudizi popolari putignanesi (Bari) di ANTONIO KARUSIO. *Nell'* Archivio per l'Antropologia e la Etnologia. V. XVII, fasc. III, *pp. 311-332.* Firenze, 1887.

Pregiudizi di Medicina (311-315).—Preg. religiosi (315-320).—Preg. intorno alla magia (320-323).—Preg. domestici (323-329).—Rurali (330).—Astronomici (330-331).—Intorno ai sogni (331-332).

KÄSLER (L. D.).

Vedi n. 4191.

KAVANAGH (JULIA).

4462. A Summer and Winter in the Two Sicilies. By JULIA KAVANAGH, author of « Adèle », « Nathalie », etc. etc. Copyright edition. In two volumes. Vol. I. Leipzig, Bernhard Tauchnitz, 1858, *pp. 320.* — Vol. II, *pp. IV-278.*

Nell' antiporto : « Collection of British Authors. Vol. CCCCLIX » e « vol. CCCCLX The two Sicilies by JULIA KAVANAGH In two Volumes. »

I costumi de' popoli meridionali di Napoli e Sicilia vi sono illustrati nei punti principali.

KEERL (J. H.).

Vedi DE SAINT-NON (Cl. Richard) e HOUEL (Jean), nn. 4054 e 4421.

KEYSSLER (JOHANN GEORG).

4463. JOH. GEORG KEYSSLER. Reise durch Deutschland, Böhmen, Hungarn, die Schweitz, Italien und Lothringen. Hannover 1740. *Voll. 2 in-4°.* *

4464. — *Ivi,* 1751. *Voll. 2 in-4°.* *

4465. — *Ivi,* 1776. *Voll. 2 in-4°.* *

In inglese:

4466. — Travels through Germany, Bohemia, Switzerland, Italy and Lorrain. London, 1757. *Voll. 2 in-4°.* *

Se ne fece un compendio egualmente tedesco in Hannover 1780. Voll. 2 in-8°.

KIER.

Vedi DUSI (C), n. 4175.

KOTZEBUE (AUGUSTE VON).

4467. Erinnerungen von einer Reise aus Liefland nach Rom und Neapel. Berlin, 1805. *Voll. 3 in-8°.* *

Versione francese:

4468. — Souvenirs d'un Voyage en Livonie à Rome et à Naples, faisant suite aux Souvenirs de Paris, par AUGUSTE KOTZEBUE, traduit de l'allemand par M. PIXÉRÉCOURT. Paris, Barba, 1806. *Voll. 4 in-12°.* *

I costumi descritti in quest'opera non son pochi; e l'A. trova tutto detestabile.

KUNTZE (JOHANN EMIL).

4469. Römische Bilder aus alter und neuer Zeit. Leipzig, J. Naumann, 1883. *In-8°, pp. VIII-286.* *

L'Abbate Luviggi.

Pseudonimo di ZANAZZO (Luigi).

L... (D. C. H.).

4470. Bemerkungen über Sicilien und Malta von D. C. H. L... Aus dem russischen übersetzt und mit Anmerkungen von H. L. Riga, Mainshausen, 1793. *In-8°.* *

Ignoro l'opera originale russa, della quale questa è versione con note.

LABAT (Le Pere J. B.).

4471. Voyage en Espagne et en Italie dans les années 1705 et 1707. Paris, Delespine, 1730. *

4472. — Amsterdam, aux dépens de la Compagnie, 1731. *Voll. 8 in-12° fig.* *

4473.—Voyages en Espagne et en Italie. Avec figures. Frankfurt a. M. *Voll. 8 in-12°.* *

KAYSER, op. cit., 1750-1832, III, 454.

Non ho modo di accertarmi se le due edizioni di Frankfurt siano contemporanee o no, anzi se si tratti, come appare dalle citazioni che io riferisco, di una edizione in francese e di un'altra in tedesco.

Trad. tedesca di Troltsch:

4474. — Frankfurt, 1758-61. *Voll. 8 in-8°.* *

4475. — Nürnberg, 1759. *Voll. 4 in-8°.* *

Notevoli sono nel vol III gli usi dei *Valentini* (p. 60); il Carnevale di Roma p. 152); i presepj di Roma (194); una predica a Tivoli (263); nel IV, l'asilo ecclesiastico (19); il modo di fare il vino nella campagna romana (30); le ossesse e gli esorcisti 69.; le usanze mortuarie a Tivoli (97); la descrizione della processione della *Passione* a Civitavecchia (260).

D'ANCONA, *Saggio*, pp. 641-646.

LABOULAYE LE GOUZ (FRANÇOIS).

4476. Les voyages et observations du sieur FRANÇOIS DE LABOULAYE LE GOUZ, où sont décrites les religions, gouvernements et situations des Estats et royaumes d'Italie, Grèce, Natolie, Syrie, Perse, Palestine, Karaménie, Kaldée, Assyrie, Grand-Mogol, Bijapour, Indes orientales des Portugais, Arabie, Egypte, Hollande, Grande-Bretagne, Irlande, Dannemark, Pologne, isles et autres lieux d'Europe, Asie et Affrique, ou il a séjourné, le tout enrichis de belles figures. Paris, Coulsier, 1653. *In-4°.* *

Noto sotto la lettera L. questo nome perchè lo trovo citato quasi da tutti così.

4477. — Troyes, 1657. *

4478.—Les Voyages et observations du sieur LABOULAYE LE GOUX, gentilhomme Angevin,

où sont décrits les religion, gouvernement et situation des Etats et Royaumes d'Italie, Grèce, Natolie, Syrie, Perse, Palestine, Caramania, Kaldée, Assyrie, Grand-Mogol, Bizapour, Indes orientales des Portugais, Arabie, Afrique, Hollande, Grande-Bretagne, Danemarck, Pologne, îles et autres lieux d'Europe, Asie et Afrique, avec figures. Paris, Clousier, 1657. *In-4°.* *

G. BOUCHER DE LA RICHARDERIE, *Bibliothèque*, I, 210.

LA CHAVANNE (D. D.).

Vedi in **Appendice**: AUDOT.

LA CHINA (FEDERICO).

4479. Vittoria dal 1607 al 1890. Dialoghi dell' Arciprete Parroco FEDERICO LA CHINA. Vittoria (Sicilia), Tipografia Velardi & figlio, 1890. *In-8°, pp. 527, car. IV* [*n. n.*]. *Con ritr. e pianta topogr.*

Precede una dedica a Mons. La Vecchia ed ai Concittadini dell'A. Segue il testo dei dialoghi in forma di Conversazioni, che sono in n. di 12, precedute tutte da Sommari. Dalla p. 511 alla p. 527 è l' « Indice delle materie contenute nel presente volume. » Non numerata è poi una « Tavola dei nomi e dei numeri corrispondenti a quelli della Pianta Topografica » ecc. In tutto il libro sono usi, credenze, superstizioni, proverbi ed altre cose popolari della provincia di Siracusa. Vedi specialmente le pp. 222, 338-339, 344-349, 371-379, 387-389, 452-456.

LA FARINA (GIUSEPPE).

4480. La corsa dei fantini in Siena descritta dal chiariss. G. LA FARINA che vi si trovò presente il 17 Agosto 1842. Siena, tip. dall' Ancora, 1842. *In-16°, pp. 10.* *

Indicazione di G. B. Corsi.

I seguenti nn. 4481-4487 sono anonimi:

4481. La Festa della B. V. della Neve sulla vetta del Rocciamelone. *A pp. 84-118 dell'* Almanacco di Torino compilato per cura di due studiosi di storia patria. Anno 1° e 2°. Seconda Edizione. Torino, Libreria F. Casanova, 1881 (Tip. Roux e Favale). *In-16°, pp. IV-242.* L. 1,50.

4482. La festa della Madonna del Carmine a Napoli. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXV, n. 29, *p. 455.* Milano, 15 Luglio 1888.

4483. La festa del Perdono o degli Spiriti, nel Friuli. *Ne* L'Amico di Casa *ecc., p. 23.* Firenze, 1889.

4484. La festa di Piedigrotta. *Nella* Gazzetta d'Italia, an. XXI, n. 230. Firenze, 9-10 Settembre 1886.

4485. La festa di S. Gennaro. *Nel* Roma, an. XXVII, n. 261. Napoli, 20 Settembre 1888.

4486. La Galerie agréable du monde, où l'on voit les principaux empires, royaumes, villes, les côtes, rivières, habillements, et moeurs des peuples, leur religion, les jeux, cérémonies ainsi que les animaux, plantes et autres raretés de l'Univers. Leide, P. van der Aa. (1729). *Voll. 66 in-fol.* *

« Ce recueil précieux et rare contient plus de 3000 cartes et planches, dont plusieurs par Luiken, Goeree, Stoopendael e. a. L'éditeur dit dans la préface du tome II: Je n'ai imprimé que 100 exx. de cette Galerie du monde et soyez assuré que je ne remettrai sous la presse un ouvrage si pénible, sur quoi je garderai ma parole en homme d'honneur.

« L'ouvrage est divisé. 1. Portugal; 2, 3. Espagne; 4-9. France et Lorraine; 10-12. La Grande Bretagne; 13-16. Pays-Bas autrichiens; 17-19. Hollande; 20-22. Zélande; 23, 24. Autres provinces des P. B.; 25, 26. Suisse; 27-38. Italie; 39-42. Allemagne; 43. Scandinavie; 44. Pologne et Russie; 45-47. Hongrie, Turquie etc.; 48-51. Arabie, Palestine etc.; 52-53. Perse et états du Mogol; 54-56. Indes orientales; 56-58. Chine; 59. Japon; 60-62 Afrique; 63-66. Amérique. » *Livres anciens et modernes, en vente aux prix Marqués chez Martinus Nijhoff à la Haye*, n. 224. Juin 1891, n. 1.

4487. La Galleria dei Costumi. *Ne* L' Esposizione Italiana del 1881 in Milano illustrata, dispensa 29ª, *pp. 227-228, 230;* disp. 30ª, *pp. 233-234.* Milano *ecc.*

Vedi n. 4255: *Foggie di vestire.*

Nella disp. 29ª, il sottotitolo è: « Foggia di vestire del Lazio » e vi sono 4 costumi: La ciociara di Sonnino, il minente, popolano romano, il Pecoraro della campagna di Roma, la donna di Tivoli nei Castelli romani.

Nella disp. 30ª: « Costumi della Sicilia e della Basilicata »: Sposa di Borgetto (Sicilia), mulattiere di Moliterno (Basilicata), Donna albanese, mezza festa, e donna albanese, gran festa, di Piana dei Greci (Sicilia).

La Grane (ALDO).

Anagramma di GALLO (Andrea).

LAMANNIS (DOMENICO).

4488. Miscellanea patria o Raccolta di varie notizie riguardanti le vicende fisiche e politiche tanto degli antichi popoli che degli attuali di Gimigliano. Napoli, Tip. Coda, 1828. *In-16°, pp. 200.*

Una parte del lavoro illustra la statistica di Gimigliano, che comprende l'estensione, le produzioni, la popolazione, le qualità del clima e delle terre, l'agricoltura, la pastura, la manifattura ed industrie degli abitanti.

BERTOCCI, *Repertorio*, v. II, cl. V, n. 178.

LA MARMORA (ALBERTO).

Vedi DE LA MARMORA (Alberto).

LA MARTINE (ALPHONSE).

Vedi nell'**Appendice**: AUDOT.

L'Ambrosiano.

4489. Natale. *Nella* Illustrazione Italiana. An. quarto, n. 51, *p. 398.* Milano, 23 Dicembre 1877.

Usi lombardi.

LA MOTTRAYE DE AUBRY (A.).

4490. Voyages en Europe, Asie et Afrique, où l'on trouve une grande variété de recherches

géographiques, historiques et politiques sur l'Italie, la Grèce, la Turquie, la Tartarie *ecc.*, avec des remarques instructives sur le moeurs, coûtumes, opinion, *ecc.* La Haye, Johnson et J. van Duren, 1727. *Voll. 2 in-fol. picc.* *

BLANC, I, 899. Se ne cita una edizione inglese del 1723.

Traduzione tedesca di K. F. Tröst:

4491.—Reisen in Europa, Asien und Afrika, im Auszug aus dem Französischen. Berlin, Nicolai, 1781. *In-8° gr.* *

D'ANCONA, *Saggio*, p. 648, cita un compendio tedesco del 1783. Che voglia trattarsi di queste *Reisen*?

[LANDO (ORTENSIO)].

4492. Forciane Questioni nelle quali i varî costumi degli Italiani e molte cose non indegne da sapersi si spiegano di FILATETE POLITOPIENSE, trad. da GIOVAN PAOLETTI. Venezia, 1857. *In-8°.* *

Opuscolo nuziale.

L'Antiquario.

Altro dei nomi presi da ZANAZZO (Luigi).

LANZA (GIOVANNI).

Vedi MOLINO-COLOMBINI (Giulia).

LANZA DI SCALEA (PIETRO).

4493. PIETRO LANZA DI SCALEA. Enrico Rosso e la confisca dei suoi mobili in Castiglione. Ricerche storiche del secolo XIV. Librerie Internazionali: Carlo Clausen già Ermanno Loescher, Torino; L. Pedone Lauriel di Carlo Clausen, Palermo. [*Nel verso:* Tipografia dello Statuto, Palermo] 1890. *In-8° gr., pp. 196.* L. 5.

Illustra costumi siciliani del sec. XIV a proposito d'un documento del tempo.

4494. PIETRO LANZA DI SCALEA. Donne e Gioielli in Sicilia nel Medio evo e nel Rinascimento (con cinque tavole cromo-litografate). Palermo-Torino, Carlo Clausen. [*Nel verso:* Stabilimento Tipografico Virzì] 1892. *In-4°, pp. XVI-350.* Lire 25.

Frontespizio stampato in caratteri rossi e neri. Sulla copertina, in caratteri rossi: « Donne e Gioielli. » Edizione di 200 copie numerate.

È diviso in cap. X preceduti da una dedica pp. V) e da una prefazione (IX-XVI) e seguiti da Note ed illustrazioni (pp. 241-318) e da Documenti (319-336). Segue all'Indice un Indice alfabetico (341-350).

Le tavole cromolitografate sono: I. S.ª Caterina Martire, trittico di scuola siciliana del sec. XV; II. Maria Regina di Sicilia, dal Codice dei Privilegi di Palermo, sec. XV; III. Dal dipinto Il Trionfo della Morte, principio del sec. XVI; IV. Dettagli del dipinto suddetto; V. La Madonna, dal quadro: La Coronazione della Vergine, Scuola Messinese della fine del sec XV.

Nel corso dell'opera sono in molta copia illustrati usi e costumi siciliani.

Di autore anonimo:

4495. La Processione del Gesù morto a Prato. *Nella* Chiacchiera. An. V, n. 40. Firenze, 2 Aprile 1864. Tip. della Gazz dei Trib. di D. Ucelli e L. Zolfanelli. Cent. 7.

In questa descrizione l'A. se la piglia coi Pratesi che fanno di queste cose barbare.

Lara (Contessa).

Pseudonimo di CATTERMOLE MANCINI (Eva), nn. 3769, 3770.

LARGAIOLLI (D.).

4496. Una danza dei morti del secolo XVI nell'Alto Trentino. Trento, Tipografia editrice di Giuseppe Marietti, 1886. *

I seguenti nn. 4497–4499 sono di autori anonimi:

4497. La Rua. *Nella* Illustrazione Italiana. An. XVII, n. 39, *p. 206.* Milano, 28 Settembre 1890.

La *Rua* è un'alta guglia in legno, specie di campanile a tre piani, che si conduce in giro a Vicenza per la festa della Madonna nel mese di Settembre.

4498. La Sacra di S. Michele: Bozzetto storico descrittivo. *A pp. 188-208 dell'*Almanacco di Torino *ecc.* Anno 1° e 2°. Seconda edizione.

Vedi al n. 4481 la citazione intera dell'*Almanacco.*

4499. L'Ascensione in Roma. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 140.* Palermo, 1885.

LASOR A VAREA (ALFONSO).

Vedi VECELLIO (Cesare), ediz. del 1664.

LASSELS (RICHARD).

4500. The voyage of Italy. London, 1670. *Voll. 2.* *

4501. — London, 1698. *In-8°.* *

Versione francese:

4502. — Voyage d'Italie, contenant les moeurs des peuples, la description des villes et tout ce qu'y il a de beaux et de curieux etc. Traduit de l'anglais. Paris, Billaine, 1671 e 1682. *Voll. 2 in-12°.* *

I seguenti nn. 4503–4505 sono di autori anonimi:

4503. La Tarantola. *Ne* La Rassegna settimanale, v. 8°, *pp. 234-236.* Roma, 9 Ottobre 1881.

Riprodotto col titolo:

4504. — La Tarantola ed il Tarantismo, usi e credenze popolari pugliesi. *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 344-349.* Palermo, 1888.

4505. La tosatura delle pecore nella Campagna romana. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXVII, n. 35, *pp. 558* Milano, 31 Agosto 1890.

Con una illustrazione a p. 557.

4506. Latte delle puerpere e balie. *Nel* Giornale degli Eruditi e dei Curiosi. An. II, v. III, n. 41. Padova, 15 Novembre 1883.

Appunti di E. M.

— N. 43. 15 Dicembre.
Di G. Cattaneo.

— N. 45, *p. 156.* 15 Gennaio 1884.
Di Gim.

— N. 47, *pp. 222-223.* 15 Febbraio.
Di A. B.

LATTES (A.).
Vedi *Pietra.*

LA VIA BONELLI (Mariano).

4507. Usi festivi e religiosi del popolo nicosiano di Sicilia. *Nell'* Archivio, v. VII, *pp. 503-512.* Palermo, 1888. -- V. VIII, *pp. 113-118.* 1889.

A pp. 117-118 sono anche tre canti religiosi, da aggiungersi al vol. di *Spettacoli e Feste* di G. Pitrè. Ne fu fatta una tiratura a parte, dove la p. seguente alla 517 è bianca.

Di autore anonimo:

4508. La vita popolare a Napoli: U marruzzaro (*sic*). *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXIV, n. 14, *p. 211.* Milano, 3 Aprile 1887.

LAZZARI.
Vedi la nota precedente al n. 4192.

LAZZARO (Nicola).

4509. La benedizione dei cavalli in Napoli. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 588-589.* Palermo, 1886.

Riprodotto dal *Giornale di Sicilia*, an. XXVII, n. 22; Palermo, 22 Gennaio 1887. Il titolo è dell'*Archivio.*

4510. Il Carnevale dalle origini al presente. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXIX, n. 64. Palermo, 5 Marzo 1889.

4511. Il Presepe. *Nella* Illustrazione Italiana. An. XVIII, n. 51, *pp. 391.* Milano, 20 Dicembre 1891.

Notizie storiche di Napoli.

LEANTI (Arcangelo).

4512. Lo stato presente della Sicilia, o sia Breve, e distinta Descrizione di essa del Sig. Abate Arcangelo Leanti da Palermo, e dei patrizj di Noto. Accresciuta colle notizie delle isole aggiacenti, E con varj rami, Aggiunte, e Correzioni. Tomo primo. In Palermo, MDCCLXI. Per Francesco Valenza Impressore della Ss. Crociata. Con licenza de' Superiori, *pp. XXI-222, oltre il front.* — Tomo secondo, *pp. da 223 a 407-45. In-8°.*

Con tavole raffiguranti monumenti e paesaggi dell'isola.
Vi sono descritti molti usi nuziali e funebri anche albanesi di Sicilia, oltre a pratiche popolari di vario genere.

Leardo Pomellato.

4513. Roma Vecchia. La sera di Natale. *Nel* Folchetto. Anno I, n. 3. Roma, 25 Dicembre 1891. Tip. Artero. *In-fol.* Cent. 5.

Usi nelle feste natalizie romane.

LEBRUN Comtesse **DE BASSANVILLE** (Anaïs).

4514. Un voyage à Naples. Scènes de la vie napolitaine. Paris, Brunet, 1861. *In-12°.* Fr. 2,50.*

O. Lorenz, *Catalogue général de la Librairie française*, 1840-1865. I, 165. Paris, 1867.

Di autore anonimo:

4515. Le Carnaval à Nice. Souvenir. Nice, Imp. Berna, 1878. *In-18°, pp. 36.* Fr. 1. *

LECOMTE (Jules).

4516. Voyages çà et là. Italie, Allemagne, Angleterre par Jules Lecomte. Paris, 1859. *In-12°.* Fr. 2. *

Di autori anonimi:

4517. Le Curiosità dell'Esposizione. *Ne* L'Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92. Dispensa 7ª, *pp. 55-56.* Milano, Treves, 1891-92.

Passa a rassegna le principali curiosità della Mostra Etnografica in ciò che si riferisce al vivere ed al vestire de' Siciliani.

4518. Le feste della mezza Quaresima. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XII, n. 12. Milano, 22 Marzo 1885.

Ripubblicato poco dopo

4519. — *Nell'* Archivio, v. IV, *pp. 294-295.* Palermo, 1885.

4520. Le gare dei Castellani e dei Nicoletti in Venezia. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXVI, n. 232. Palermo, 1° Settembre 1886.

Fu ripubblicato

4521. — *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 454-455.* Palermo, 1886.

LEGNEUX (Jules).

4522. Esquisses de moeurs napolitaines. Nice, 1867. *In-12°, pp. 118.* *

Di compilatore anonimo:

4523. Le grandi città del mondo illustrate sulla base della grande edizione inglese degli editori Casse, Petter, Galpin & C. di Londra, e con la scorta delle ultime relazioni e dei disegni forniti dai più illustri viaggiatori moderni italiani e stranieri. Volume primo. Milano, Ferdinando Garbini, Editore, via Solferino n. 22. [*A p. IV n. n.:* Milano, 1882. Tip. Annoni & Miller], *pp. IV-191.* — Volume secondo. Vienna-S. Francisco *ecc.* 1883, *pp. 183.*—Volume terzo. Melburne, *ecc.*, 1884, *pp. 191.* — Volume quarto. Filadelfia, Firenze, Mosca, Dublino, Berlino, Roma, Ginevra, Edimburgo, Torino. [Tip. Guigoni], *pp. 191.*—Volume quinto ed ultimo. Copenaghen *ecc.* Napoli *ecc.* Trieste. [Tip. Guigoni], *pp. 191. In-4°.*

Quest'opera va notata perchè in essa, v. V, *Napoli* (36-72) si discorre del popolo napoletano, dei vetturini, di Pulcinella, del miracolo di S. Gennaro, dei pellegrinaggi.

LELAND (CHARLES GODFREY).

4524. Another « Wich's Ladder. » *In* The Journal of American Folk-Lore. Vol. V. N. XVI, *p. 70.* Boston, January-March, 1892. *In-8°.*

Superstizioni italiane di Toscana in aggiunta a quelle pubblicate nel fasc. precedente del *Journal of Amer. Folklore.*

Il seguente n. è di autore anonimo:

4525. Le Libellule. *Nella* Bohême, an. I, n. 2. Napoli, 15 Marzo 1889.

Ripubblicato

4526. — *Nell'*Archivio, v. VIII, *pp. 438-439.* Palermo, 1889.

Nei seguenti due nn. 4527-4528 sono vari articoli di Folklore:

4527. L'Epoca, Giornale Democratico-Popolare-Illustrato. An. X, n. 359. Genova, Sabato 26 Dicembre 1885. *In-4°. pp. 8.* Cent. 5.

Contiene: FELICE ZENA: Il Natale d'un refrattario. — Le scarpe di Natale. c: Il Natale del Villaggio.— v. z.: Il Natale in Città.—Usi del Natale.—Espergos: Natale milanese.
Con 16 tavole relative al Natale.

4528. L'Epoca. An. XI, n. 359. Genova. 25-26 Dicembre 1886. Cent. 5 (Numero doppio).

Oltre a parecchi articoli che hanno relazione con gli usi del Natale, ve n'è uno col titolo: « Chiromanzia e Chiacchiere Natalizie » ed un altro di Carlo de Montecadine, riprodotto dalla *Illustrazione Italiana* ed intitolato: « L'albero di Natale » in Germania.
Precede una vignetta (1ª pag.) rappresentante il Natale nel Tirolo, il Natale nel meridionale ecc.

LESTINGHI (F.).

4529. La Mafia in Sicilia. Lettere del cav. F. LESTINGHI, Procuratore del Re. *Nell'*Archivio di Psichiatria *ecc.* Vol. I, *pp. 362-366.* Torino e Roma, 1880.

Di autori anonimi:

4530. Le Streghe nella Leventina nel secolo XV. *Nel* Bollettino storico della Svizzera Italiana. Bellinzona, 7-8 Luglio e Agosto e 9 Settembre 1884. *In-8°.* *

Il lavoro continuò in altri fascicoli del *Bollettino*, ma non ne conosco la continuazione.

4531. Le Superstizioni del popolo nelle campagne: leggendario ameno di un campagnuolo della Venezia. Oderzo, Tip. G. B. Bianchi, 1879. *In-32°, pp. 62.* *

4532. Lettres galantes et de voyages, dans lesquelles on décrit les moeurs, les coutumes et les intérêts de l'Italie, de la Hongrie, de l'Allemagne, de la Suisse, de la Hollande, de la Flandre, de l'Espagne et de l'Angleterre. Paris, 1670. *In-12°.* *

BOUCHER DE LA RICHARDERIE, I.

4533.—Lettres galantes et de voyages, dans lesquelles on décrit les moeurs, les coûtumes et les intérêts d'Italie, d'Hongrie, d'Allemagne, de Suisse, de Hollande, de Flandre, d'Espagne et d'Angleterre. Paris, Loyson, 1672. *In-12°.* *

D'ANCONA, *Saggio*, p. 652; BLANC, I, 883.

4534. Lettres sur la Sicile, par un Voyageur italien, en 1776 et 1777, à l'un de ses amis, traduites en français. Amsterdam et Paris, 1778. *In-12°.* *

LÉVESQUE (MAURICE).

4535. Tableau politique, religieux et morale de Rome et des Etats ecclésiastiques. Paris, 1791. *In-8°.* *

LEVI (PRIMO).

4536. PRIMO. Non conosci il bel suol. Palermo, Settembre-Novembre MDCCCLXXXV. Stabilimento tipografico del Tempo MDCCCLXXXVI. *In-16°, pp. XI-287.* L. 3.

Il nome dell'Autore è nella dedicatoria del libro, il quale è una serie di lettere scritte da Palermo alla *Riforma* di Roma durante il colera del 1885.
Tra il titolo: *Non conosci il bel suol* e *Palermo* vi è una epigrafe in versi di Goethe nel *Wilhem Meister*: « Kennst du das Land...? » ed un'altra dello stesso Goethe nell'*Italianische* (sic) *Reise:* « *Italien ohne Sicilien* » ecc.
Sono interessanti per la vita popolare domestica dei Palermitani i capp. XVIII: *Dove si abita.*—XIX: *Come si mangia.* - XX: *Come si vive.* - XXIII: *Psiche*, ritratto del siciliano.

Libellule (Le).

Vedi *Le Libellule*, n. 4525.

Liberto (MARIO).

Pseudonimo di BENCIVENNI (Ildebrando), nei nn. 3549-3550.

Libro (Il) del Carnevale.

Vedi *Il Libro del Carnevale*, n. 4431.

Libro (Il) delle paure.

Vedi *Il Libro delle paure*, n. 4432.

Licomede.

Pseudonimo di ARRIGHI. Vedi Appendice.

Lilliputto.

Pseudonimo di MANNOCCHI (Luigi).

Di varî autori:

4537. L'Illustrazione per tutti. Supplemento doppio al N. 50. Per il Natale. Cent. 10. Roma, Stabilimento Tipografico dell' Edit. E. Perino, 1885. *In-8° gr., pp. XVI.*

Contiene: Incognita: L'arrivo de' balocchi.—LEOPOLDO BARBONI: Natale.—E. PRAGA: I re magi *(poesia)*. —EUR. MONTAZIO: Boxing-Night.—FANNY MANIS: Notte di Natale.—GUIDO PIERAGNOLI: L'ultimo Natale della mamma.—VITT. BETTELONI: Natale *(poesia)*.—E. BIANCHI [= Giacinto Stiavelli]: Il Natale a Roma: I ser-

moni de' bambini in S • Maria Aracoeli. — CLEMENTE LEVI: Ad una bimba. — GIACOMO ARBIB: Un bel Natale. Con n. 6 incisioni.

LINARES (ANGELO).

4538. Costumi. Il cinque Maggio in Licata. Palermo, Stamperia vedova Sol (*sic*), Discesa S. Franc., 52. 1853. *In-16° picc., pp. 15.*

Il nome dell'A. è a p. 15, così: « ANGELO Dr LINARES da Licata. »
Descrive la festa popolare che ha luogo in Licata in onore di S. Angelo martire carmelitano, nato in Gerusalemme, e andato in Licata l'a 1220.
La *Sol* è *Solli.*

LINARES (VINCENZO).

4539. Costumi. *N'* Il Vapore, Giornale istruttivo e dilettevole accompagnato dal figurino di moda. Tomo II, Anno II. Palermo, Tip. del Giornale letterario, 1835. *In-8° gr.*

Nel n. 5, 20 Febbr., pp. 53-54: Mascherate del Carnevale 1885; n. 7, 10 Marzo, pp 51-52: L'ultima sera del Carnevale 1835; n 14, 20 Maggio, pp. 107-109: La festa di Carini; n. 15, 30 Maggio, pp. 117-118: La pietra del giocatore (credenza pop. palermitana); n. 31, 10 Novembre, pp. 245-246: La sera dei morti (in Palermo).

— Anno III. Vol. III. Palermo dalla Tipografia e Legatoria Lao e Roberti, vicolo di Marotta dirimpetto S. Giuseppe n. 36, 1836. *In-8° gr.*

N. 15, 30 Maggio, pp. 117-119: Festa di Monte Pellegrino; n. 24 e 25, 30 Agosto e 10 Sett.: Gita a Messina; vi si accenna alla festa dell'Assunzione di Maria, della quale son disegnati la bara (p. 201) e I Giganti ed il Cammello (p. 200).
Altri usi del L. sono notati in **Novelle**, n. 754.

LINDSTRÖM (CARLO).

4540. Panorama delle scene popolari di Napoli, disegni originali del pittore svedese LINDSTRÖM. Napoli, 1832. *Tav. 18 in-fol.* *

4541. Costumi e vestiture napoletani disegnati ed incisi. Napoli, 1836. *In-4° fig. color.* *

LINDA (LUCA DI).

Vedi DI LINDA (Luca), n. 4105 e seg.

LIONTI (FERDINANDO).

4542. Una consuetudine carnevalesca della città di Trapani. *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 288-289.* Palermo, 1885.

L'A. si firma: Dott. FERDINANDO LIONTI.
Si soleva chiamare di nome e gridare per i vicoli ed i chiassuoli le donne affibbiando loro le più sconce qualificazioni. Un bando di G. d'Aragona e Tagliavia, Pres. del Regno, in data del 31 Genn. 1545, comminava pene a chi osasse ripetere il brutto gioco.

Di vari autori:

L'Italia, la Sicilia *ecc.*

Vedi nell'**Appendice**: AUDOT.

4543. L'Italia pittoresca nel suo territorio, città, borghi, castelli, uomini e donne celebri, costumi e storia, ossia Descrizione illustrata con disegni delle persone e dei luoghi italiani. Opera del tutto nuova compilata sulle migliori italiane e straniere, e particolarmente su quelle di Cantù, La Farina, Scotto, Vasi, Audot, Mousset ecc. Venezia, Cecchini. *In-8°.* *

BUZZATI, *Bibliogr. bellunese*, n. 2355.

4544. L'Italie illustrée et représentée en 135 figures, avec des explications en italien, français et latin: 1. Représentation des vues et des morceaux d'architecture des principales villes d'Italie.—2. Vues des palais, bâtimens célèbres, places et mascarades de Venise, en 115 planches. Leyde, 1757. *In-fol.* *

BLANC, I, 884.

L'Italie, la Sicile *ecc.*

Pubblicazione di DE LA CHAVANNE, FARJASSE, HOSTEIN, P.... e SAINT-GERMAIN LEDUC per opera di AUDOT père.
Vedi questo nome nell'**Appendice** e sotto il n. 3482.

LIVERANI (FRANCESCO).

4545. Lessicografia Italiana. Parte seconda. *Nella* Rivista Sicula di Scienze, Letteratura ed Arti. An. III, vol. VI, fasc. IX, *pp. 272-275.* Palermo, Settembre 1871. Luigi Pedone Lauriel, editore. Tip. Perino.

L'A. si firma: Mons. FR. LIVERANI
Qua e là son ricordate usanze popolari, ma la più importante è il ballo *Tarantella* descritto a pp. 272-275, il quale venne riprodotto così:

4546. — La Tarantella, Ballo popolare napoletano. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 556-559.* Palermo, 1886.

LIVIGNI (VINCENZO).

Vedi MARULLI (Giacomo).

LOCATELLI (P.).

4547. Trionfo e Danza della morte a Clusone. *In* Arte e Storia, XI, n. 5. Firenze, 1892. *

LOCATELLI (TOMMASO).

4548. Feste, Spettacoli e Costumi di Venezia. Note di TOMMASO LOCATELLI. (Estratto dall'opera: Venezia e le sue lagune). Venezia, 1847, nell' I. R. priv. Stabilimento Nazionale di G. Antonelli. *In-4°, pp. 24.*

Parla della *sagra*, della festa di S. Marta, del lunedì di settembre al Lido, dei venditori di esso; delle regate a Venezia, dei fruttajuoli e delle loro botteghe, delle passeggiate, della vita tutta di piazza, dell'estrazione del Lotto ecc.

[**LO CURZIO** (CARMELO)].

4549. Tonnare e Tonni. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXXII, n. 138. Palermo, 18-19 Maggio 1892.

L'A. si firma: L. C. C.
Descrizione di usanze e pratiche siciliane per la pesca del tonno a proposito d'un archetipo di tonnara della Casa Florio all'Esposizione Nazionale di Palermo.

LODI (F.).

4550. Curiosità milanesi: Guarda, guarda la vecchia. *Nella* Illustrazione Italiana. An. XI, n. 45. Milano, 4 Novembre 1884.

Origine di questa leggenda e credenza popolare in Milano.
Fu ristampato nella

4551. – Gazzetta Letteraria, Artistica e Scientifica. An. IX, n. 36. Torino, 5 Settembre 1885.

[**LODRON** des Comtes **KOTTULINSKY** VON **KOTTULIN** (ANGELICA)].

4552. La Destinée, ou Mémoires d'une dame de qualité, écrite (*sic*) par elle même. Auguste, aux dépens de Conrad Henri Stagé, 1776. *In-8°, car. 4 [n. n.]-pp. 204.* *

« Descrive la Corte ed il paese [del Piemonte] in modo curioso, originale, interessante. » MANNO, *Bibl. stor.* v. I, n. 5659.

LÖHER (FRANZ).

4553. Sizilien und Neapel von FRANZ LÖHER. Zwei Theile. Erster Theil: Sizilien. Zweiter Theil: Neapel. München, 1864. E. A. Fleischmann's Buchhandlung. (A. Kohsold). *In-16°, pp. IV-549.*

Si noti che le pp. IV sono pel frontespizio e l'indice della I^a^ parte; e che altre IV pp. sono pel frontespizio e l'indice della II^a^.
L'opera è in XLI capitoli, de' quali il II è *Etwas vom sizilianischen Leben;* il XXXV *Volksnatur im Süden* ecc.

LOMBARDI (GUGLIELMO).

4554. Natale di Napoli. *Nel* Corriere di Napoli. Numero-Strenna, *p. 3.* Tipi Fratelli Orfeo, via Atri, 24. Napoli [*1888*]. *In-fol.* Cent. 5.

Contiene: Gli zampognari e la novena. — Il presepe.—Le bancarelle e la vigilia.

L'Ombra.

Pseudonimo di ZANAZZO (Luigi).

LOMBROSO (CESARE).

4555. Tre mesi in Calabria. *Nella* Rivista Contemporanea (Nuova serie). Volume trigesimoquinto, anno undecimo, *pp. 399-435.* Torino, Stamperia dell'Unione tipografico-editrice, 1863. *In-8°.*

L'A. si firma: D.r C. LOMBROSO.
In principio ha questo sommario: Cenni di Geografia fisica. — Greci.— Letteratura popolare greca.— Albanesi. Letteratura popolare (Canti e proverbi calabri).—Influenza dei Semiti, degli Spagnuoli, dei Borboni.—Igiene pubblica. — Abitazioni, cibi, usi. — Coltura.—Igiene degli ammalati. — Malattie. — Mezzi da adottarsi pel miglioramento delle Calabrie.—Appendici.
Nelle appendici (pp. 433-435) illustra: *A*, Lingua amasca, o gergo di Calabria; *B*, Agricoltura nella Calabria Ultra I^a^; *C*, Tradizioni mediche dei Calabresi; *D*, Salasso negli Arabi.
Lo scritto è diviso in XI capitoli. Canti e riti albanesi sono a pp. 402-408. Vi hanno 24 prov. calabresi a 410-412; 15 canti a 412-416.

4556. Sui Gerghi dei delinquenti. Studj del S[*ocio*] C[*orrispondente*] prof. CESARE LOMBROSO, letti nell'adunanza del 12 Novembre 1874, del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere. [*All'ultima pagina:* Estratto dai *Rendiconti* del R. Istituto Lombardo. Serie II, vol. VII, fasc. XVII. Milano, 1874. Tip. Bernardoni]. *In-8°, pp. 8.*

Venne poi riprodotto, con qualche paragrafo aggiunto, nell'*Uomo delinquente.*

4557. L'uomo delinquente studiato in rapporto alla Antropologia, alla Medicina legale ed alle Discipline carcerarie pel Prof. CESARE LOMBROSO. Con incisioni. Ulrico Hoepli, Libraio-editore. Milano, 1876. *In-8°, pp. IV-255, oltre 1 di* Errata-corrige.

Sotto *Milano*, a destra ed a sinistra: *Napoli. Pisa.*
Cap. III. Del tatuaggio nei delinquenti. — VIII. Gerghi. - IX. Letteratura dei delinquenti. (Vi si parla de' canti popolari carcerari d'Italia, alcuni de' quali sono inediti). – XII. Camorra, mafia. — Appendice II. Sulla Camorra nel 1875.

4558. — Prof. CESARE LOMBROSO. L'uomo delinquente in rapporto all'Antropologia, Giurisprudenza e alle Discipline carcerarie. Aggiuntavi la Teoria della tutela penale del Prof. Avv. F. PAOLETTI. Roma-Torino-Firenze, Fratelli Bocca, Librai di S. M., 1878. *In-8°, pp. 746.*

Cap III. Del tatuaggio nei delinquenti.—VI. Affetti e passioni dei delinquenti. - IX. Le religioni nei delinquenti.—XI. Gerghi.— XIII. Letteratura dei delinquenti.—XIV. Eziologia del delitto ecc.—XVI. Associazioni al mal fare.— Appendice III: Sulla Camorra nel 1875.
Alcuni di questi capp. hanno maggiore sviluppo di quello della 1^a^ edizione citata.

4559. — Prof. CESARE LOMBROSO. L'uomo delinquente in rapporto all'Antropologia, Giurisprudenza ed alle Discipline carcerarie. Delinquente-nato e pazzo morale. Terza edizione completamente rifatta con 17 tavole e 8 figure nel testo. Torino, Fratelli Bocca, Librai di S. M., 1884. *In-8°, pp. XXXV-610.* L. 15.

In testa al frontespizio: « Biblioteca Antropologica-giuridica, serie I, vol. I. » Nella copertina c'è il ritratto di R. assassino siciliano, come a p. 256.
Cap. IX: Gerghi: 1. Attributi sostituiti al nome dell'oggetto —2. Documenti storici.—3 Svisamenti.— 4. Parole straniere. - 5. Arcaismi. — 6. Caratteri ed indole dei gerghi —7. Diffusione.—8. Genesi dei gerghi.—9. Gergo nella società. — 10. Caratteri. Bizzarria.—11. Cause, Contatto.—12. Id. Tradizione.—13. Id. Atavismo. - 14. Gergo, Prostitute. — 15. Id. Pazzi. — Cap. XI. Letteratura dei delinquenti: 1. Bibliografia.— 2. Canti carcerari.—3. Canti dei Pariah.—4. Canti in Sardegna. 5. Canti piemontesi ecc —Cap. XII. Associazione al mal fare: 1. Brigantaggio, Mafia e Camorra.—2. Sesso, età, professione.—3. Organismo.—4. Camorra.—5. Mafia. Associazioni in Monreale.—6. Codice di criminali. Abadie. Mano nera. Teppa.

4560. — CESARE LOMBROSO. L'uomo delinquente in rapporto all'Antropologia, alla Giurisprudenza ed alle Discipline Carcerarie. Vol. I. Delinquente-nato e pazzo morale. Quarta edizione con 30 Tavole e 24 figure nel testo, *pp.*

LIX-660.—Vol. II. Delinquente epilettico, d'impeto, pazzo e criminaloide. Con 16 Tavole e 10 Figure nel testo ed appendici di Benenati, De Albertis, De Paoli, Gradenigo, Hotzen, Lambl, Marro, Ottolenghi, Salsotto, Tamburini, *pp. 581.* Torino, Fratelli Bocca, Editori, 1889. L. 30. *In-8° gr.*

« Biblioteca antropologico-giuridica—Serie I, vol. I e vol. VII. »

Nella copertina del I v. è il ritratto di Nerone; in quella del II, il ritratto d'un beone.

V. I. parte Iª, c. II: Sul delitto e la prostituzione nei selvaggi.

P. IIª, c. III, § VI, n. 2. Giudizi pop. e prov. sulla fisionomia criminale.

P. IIIª, c. I. Tatuaggio nei delinquenti. — VII. p. 4 0. Proverbi sulla morale dei delinquenti.—X. Gerghi ecc. XI. Prittografia, geroglifici gesti dei delinquenti.—XII. Letteratura dei delinquenti: Canti carcerari, dei Pariah, sardi, corsi, piemontesi, lombardi, siciliani.—XIV. Associazione al mal fare: brigantaggio, maffia, camorra, omertà, vendetta, duello, tirata, ingiustizie reciproche, codice dei criminali.

Vol. II, Appendice VIª: Sulla Camorra. I. La Camorra nel 1875, pel Prof. LOMBROSO. — II. Riti e gerghi dei camorristi nel 1898, pel Dott. DE PAOLI: Riti, gerghi.—III. Camorra e camorristi nelle carceri mandamentali di Sicilia, per M. BENENATI-SOSIA.

Versione tedesca sulla terza edizione:

4561.—Der Verbrecher in anthropologischer, ärztlicher und juristischer Beziehung. In deutscher Bearbeitung von M. O. FRAENKEL I Band. Hamburg, Verlagsanstalt und Druckerei, 1887, *pp. XXXI-562.* — II. Band, 1890, *pp. IV-412. Con 1 tav. In-8° gr.* *

Kayser's Vollständiges Bücher-Lexicon, 1887-1890, II, 61.

4562. I gesti dei criminali. *Ne* La Scena Illustrata, an. XXIV, n. 24, *p. 7.* Firenze, 15 Dicembre 1888.

Preso in buona parte dal v. II degli *Usi e Costumi* di G. PITRÈ.

LONGHI (PIETRO ed ALESSANDRO).

Vedi *Costumi veneziani*, n. 3874.

[**LORENZINI** (CARLO].

4563. ***E. Collodi.*** Il regalo del capo d'anno. Descrizione degli usi e costumi di alcuni popoli meno conosciuti. Edizione illustrata da E. Mazzanti. Firenze, Felice Paggi, edit., 1885. *In-8° gr.* L. 1, 80. *

Elegante Album con copertina in cromotipia.
Si sa che E. Collodi è pseudonimo di C. Lorenzini.

Di autore anonimo:

4564. Lo scoppio del carro di Sabato Santo in Firenze. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 134-135.* Palermo, 1886.

Di vari autori:

4565. Lo sputo e la saliva nelle tradizioni popolari antiche e moderne. *Ivi*, v. VI, *pp. 250-254.* Palermo, 1887.

Appunti di J. W. CROMBIE, R. H. BUSK, G. P[ITRÈ] e PIETRO PAJELLO.

Lotto (The).

Vedi *The Lotto.*

LO VALVO (ORESTE).

4566. La vita palermitana. Usi e costumi popolari. *A p. 8 di* Palermo e la Mostra Nazionale del 1891-92. Numero unico della « Psiche ». [*A p. 1:* Palermo, 16 Novembre 1891. *A p. 4 d. copertina:* Stampato nella Tipografia F. Barravecchia e figlio]. *In-4°.* Prezzo cent. 50.

Più che i veri usi popolari descrive gli usi del ceto civile, e però, passeggiate, giardini pubblici, gite in campagna, caffè e restaurants, teatri, le corse.

LOVARINI (EMILIO).

4567. Costumes used in the Italian Zingaresche. *In* Journal of the Gypsy-Lore Society. Vol. III. N. 3. Edinburgh, January, 1892. *In-8°.* *

4568. Die Frauenwettrennen in Padua. Berlin, 1892. *In-8°.* *

Estr. dalla *Zeitschrift des Vereins für Volkskunde.* Studia il costume delle corse pubbliche delle meretrici di Padova, che rimonterebbe al 1517, ma che pure potrebbe riportarsi al sec. XV, ed accompagnarsi al XVII.

Vedi in proposito il *Giorn. Stor. della Letter. ital.*, vol. XIX, pp. 472-473. Torino, 1892.

LUCIANO.

Vedi PARISI (Raffaele).

LUCIANO (B.).

4569. Cenni sulla Sardegna, ovvero Usi e Costumi, Amministrazione, Industria e Prodotti dell'isola. Torino, 1843. *In-8°, con tav.* *

Le tavole sono litografate e colorate, e rappresentano i costumi degli abitanti dell'isola.
Il libro corre anche senza tavole.

LUMBROSO (ALBERTO EM.).

4570. Usanze e Superstizioni triestine nel sec. XVIII. *Nell'* Archivio, v. VIII, *pp. 136-138.* Palermo, 1889.

Spigolature dal libro *I nostri nonni* di G. CAPRIN. (V. n. 3728).
Se ne fece una tiratura a parte di soli 25 esemplari con numerazione propria. In-8°, pp. 3.

4571. Spigolature di Usi, Credenze, Leggende. *Ivi*, v. IX, *pp. 397-400; 518-520.* Palermo, 1890.—X, *pp. 70-72.* 1891.

I. Un'usanza messinese pel Natale.—II. Una credenza pop. toscana e piemontese —III. Una leggenda biellese sui morti. — IV. La subasta per la festa di S. Rocco in Orbassano. — V. La festa dei Vignajuoli di Vevey.—VI. La diablerie, festa pop. di Chaumont. — VII. La giostra dei tori e un mago in Fano (1822).— VIII. La tana del Re Tiberio, leggenda romagnola.— IX. Usi novaresi del sec. XVI.

4572. Miscellanea. *Ivi*, v. X, *pp. 562-567.* Palermo, 1891.

Pregiudizi dei gondolieri veneziani.—Due canzonette dei fanciulli di Grado (Trieste).—Un antico proverbio piemontese.—Due leggende del Gessenay (Svizzera).— Una festa a Cluse (Svizzera). — La leggenda bavarese della « Dama Nera ».—La leggenda del La-

birinto di Gortyna.—Il sangue nel cemento.—Usi nuziali olandesi ecc.
Il Raccoglitore si firma soltanto: ALBERTO LUMBROSO.

4573. Di alcune tradizioni popolari sull'epoca napoleonica. Lettera al D.r G. Pitrè. *Ivi*, v. X, *pp. 472-478.* Palermo, 1891.

L'A. spigola da libri e giornali, quasi tutti italiani, credenze e tradizioni relative a Napoleone I in Italia.
Se ne fece una tiratura a parte, con numerazione speciale (in 8°, pp. 7, p. 8 bianca).

4574. Di alcune tradizioni popolari su Napoleone I e sui Bonaparte. *Ivi*, v. XI, *pp. 69-75.* Palermo, 1892.

I. Il profilo di Napoleone.—II. Napoleone I Jettatore. — III. Una creduta indovina di Napoleone I. — IV. Napoleonidi superstizioni – V. Presagi della campagna di Russia (1812). — VI. Festa popolare pel ritorno di Pio VII in Roma.
Spigolature per la maggior parte francesi per opera di Alb. Lumbroso.
Se ne fece una tiratura a parte di soli 25 esemplari. In-8°, pp. 7.

LUMBROSO (GIACOMO).

4575. Di un libro poco noto su i Costumi di Romagna. [*In fine:* Estratto dagli Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le Provincie di Romagna. — III Serie, vol. I, fasc. IV.—Modena, Tip. Vincenzi, 1883]. *In-8°, pp. 6.*

Il libro è *Usi e Pregiudizj de' contadini della Romagna* di PLACUCCI (M). Vedi questo nome.

4576. Scarafaggi e candeluzze. *Nell'*Archivio, v. III, *pp. 189-192.* Palermo, 1884.

Credenze, usi e divertimenti infantili che si fanno con gli scarafaggi; sui quali si sogliono dai fanciulli piantar delle candeluzze di cera come si legge in SACCHETTI, nov. CXCI.

4577. Usi, Costumi e Dialetti sardi. *Ivi*, v. V, *pp. 17-31.* Palermo, 1886.

Usanze religiose.—Superstizioni. – Costumi. - Divertimenti popolari.—Dialetti.
Ms. di anonimo del sec. XVIII, nella Biblioteca di Sua Maestà in Torino, copiato e pubblicato dal prof. Giacomo Lumbroso
In 25 esemplari tirati a parte, l'ultima carta *retro* è bianca.

4578. Di un altro libro poco noto sui Costumi di Romagna. *Negli* Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le provincie di Romagna. III serie, vol. III, fasc. V e VI. Bologna 1886. *In-8° gr.*

Il libro è quello del BATTARRA (Giovanni). Vedi n. 3518 e la nota del n. 3521.

4579. Dell'uso di picchiare in certe solenni occasioni. *Nell'*Archivio, v. VIII, *pp. 373-376.* Palermo, 1889.

In nota: « Da un volume di prossima pubblicazione. » Questo volume è il seguente:

4580. GIACOMO LUMBROSO. Memorie italiane del buon tempo antico. Torino, Ermanno Loescher. Firenze, via Tornabuoni, 20. Roma, via del Corso, 307. [*Nel verso:* Torino, Stabilimento tipografico Vincenzo Bona] 1889. *In-16° gr., pp. V-266.* L. 4.

Interessano specialmente i seguenti articoli:
Lib. I, c. IX: Di quel che fece Ag. Chigi il Magnifico in una cena data a Leon X e come c'entri il vespro siciliano.
L. III, c. I: Costumi dei contadini di Romagna. (La 2ª parte fu riprod. nell'*Archivio*, vol. V, p 105).— II. Costumi di Nizza (ristampa d'una lettera di Gir. Muzio, 1542).—III. Costumi di Sardegna (cfr *Archivio*, V, p. 17) — IV. Spigolatura nello studio comparativo delle tradizioni popolari d'Italia.

4581. GIACOMO LUMBROSO. Roma e lo Stato Romano dopo il 1789 da una inedita autobiografia. Roma, Tipografia della R. Accademia dei Lincei, 1892. *In-8°, pp. 74.*

Nel *verso*: « *Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, Classe di scienze morali, storiche e filologiche. Estratto dal vol. I, fasc. 2°. Seduta del 21 Febbraio 1892. » È tratto dalle memorie autobiografiche del viterbese Francesco Orioli nato in Vallerano nel 1783, morto in Roma nel 1856, scienziato, letterato e patriota.
Il lettore troverà notizie dei castighi scolastici (p. 9), di certi costumi (14-16), dei giuochi di Natale (17-18), degli ossessi (36) e di processioni, ex-voto, carnevali ecc.
Altro scritto del Lumbroso è stato notato sotto il n. 3521.

LUMINI (APOLLO).

4582. Sacre Rappresentazioni in Calabria. *Ne* La Calabria, an. I, n. 2, *pp. 3-5;* Monteleone 15 Ottobre 1888; n. 3, *pp. 2-4*, 22 Novembre; n. 4, *pp. 3-6*, 15 Dicembre.—An. II (=*I*), n. 5, *pp. 34-36*, 15 Gennaio 1889; n. 6, *pp. 43-46*, 15 Febbraio; n. 7, *pp. 51-53*, 15 Marzo.

Questo scritto venne riprodotto negli *Studi* sotto indicati (n. 4584), a pp. 7-92.

4583. Le Reputatrici in Calabria. *Ivi*, an. II (=*I*), n. 9, *pp. 69-71;* Monteleone, 15 Maggio 1889; n. 11, *pp 82-84*, 15 Luglio.—An. II, n. 1, *pp. 6-7*, 15 Settembre; n. 2, *pp. 9-11*, 15 Ottobre; n. 3, *pp. 1-3* (=*17-19*), 15 Novembre 1889.

Anche questo studio venne riprodotto nel seguente libro, alle pp. 113-168:

4584. APOLLO LUMINI. Studî Calabresi. Le Sacre Rappresentazioni. — Il Natale nei Canti popolari calabresi. — Le Reputatrici. Cosenza. L. Aprea, Libraio-Tipografo-Editore, 1890. *In-16° picc., pp. 168.* L. 1, 50.

Studi analoghi a questi sono indicati tra i Canti. Cfr. i nn. 1652. 1657. 1660.

LUND (T. W. M.).

4585. Como and Italien Lake-Land by T. W. M. LUND, M. A. Chaplain to the School for the blind, Liverpool. London, W. H. Allen a. C.° (1888). *

Vi sono usi e costumi.

Lundy (EDMONDO).

Pseudonimo di NEGRI (Pasquale).

LUPI (ANTON MARIA).

4586. Discorso sopra i Burattini degli antichi del P. ANTON MARIA LUPI. *Nelle* Memorie per servire alla Storia letteraria di Sicilia. Tomo primo. II, *pp. 51-60*. In Palermo, MDCCLVI. Nella Stamperia de' SS. Apostoli. Per Pietro Bentivenga. Con licenza de' Superiori. *In-8°*.

Del medesimo Lupi abbiamo qualche accenno a tradizioni volgari nel seguente libro, che provocò una risposta del GALLO (n. 4295) e che contiene un viaggio dell'A. in Sicilia e a Malta tra gli anni 1734 e 1735: « Dissertazioni e Lettere filologiche Antiquarie del Padre ANTON MARIA LUPI fiorentino della Compagnia di Gesù *ecc* In Arezzo. Per Michele Bellotti Stampatore Vescovile. MDCCLIII. Con Licenza de' Superiori. In-8?, pp. CIII-104.

M. (A.).

4587. Ricchi e poveri. Scene della vita attuale popolare. *Nel* Caleidoscopio. An. IV, *pp. 315-320; 329-334; 341-344; 349-355*. Venezia, 1845. — An. V, *pp. 4-6; 189-191*. 1846.

Saggio di Bibl. istr., n. 856.
Questi articoli riguardano Trieste; ignoro se altri ve ne siano riguardanti Venezia stessa.

M. (E.).

Vedi *Latte delle puerpere*, n. 4506.

M. M. (F.).

4588. Usanza di Nocera Terinese. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 5, *pp. 36*. Monteleone, 15 Gennaio 1892.

Il titolo di questa lettera sui flagellanti in un comune di Calabria, è solo nel sommario del periodico.

MACCHI (GUSTAVO).

Vedi *Il Ventre*, n. 4439.

MADRISIO (NICCOLÒ).

4589. Viaggi per l'Italia, Francia e Germania di NICCOLÒ MADRISIO, Patrizio Udinese, descritti in versi, con annotazioni copiose, ove si rischiarano passi importanti, s'inseriscono relazioni di Città, di Costumi, di Popoli, di Palagi e Ville regali, s'esaminano questioni Filosofiche, Geografiche, ed Istoriche, e si trattano argomenti di varia erudizione sacra e profana. In Venezia, MDCCXVIII. Appresso Gio. Gabriello Hertz. *Voll. 2 in-8°* *

CASTELLANI, p. 18, n. 257.

MAFFEI (SCIPIONE).

4590. Arte magica dileguata, lettera del signor Marchese MAFFEI al Padre Innocente Ansaldi dell'Ordine de' Predicatori. In Verona. MDCCXLIX. Per Agostino Carattoni. Con licenza de' Superiori. *In-4°, pp. 51*.

4591. Arte magica annichilata. Libri tre. Con un'appendice. In Verona CIϽIϽCCLIV. Per Antonio Andreoni. Con licenza de' superiori, e Privilegio dell'Eccellentiss. Senato per anni 10. *In-4°, pp. X-334*.

L'indice (329-334) non è numerato. Il nome dell'A. non appare nel frontespizio, ma nella dedicatoria « al Rev. Padre Odoardo Corsini, Generale delle Scuole Pie. »
E diviso in tre libri de' quali il I, in sette capitoli; il II, in dodici; il III, in dieci.
A p. 288 si legge: « Terminata a gloria di Dio il primo Giugno 1754, nel qual giorno l'Autore entra, la Dio grazia felicemente, nell'ottantesimo anno dell'età sua. » Segue l'*Appendice* (289-328).

MAGHERINI (G.).

4592. Le Feste di S. Giovanni. *Nel* Supplemento della Gazzetta d'Italia, an. I, n. 14. Firenze, 24 Giugno 1877. *In-gr. fol.*

Descrizione storica degli usi fiorentini pel 24 Giugno.

Magi (I).

Vedi *I Magi*, n. 4440.

MAGNIN (CHARLES).

4593. Histoire des Marionnettes. *In* Revue des Deux Mondes. Tome septième. Vingtième année. Nouvelle période, *pp. 435-464*. Paris, 1er Juillet 1850. Imprimerie Gerdès.

Il lavoro entra anche nel vol. precedente e nel seguente, ma qui si cita soltanto questo volume della *Revue d. d. M.* perchè in esso è una parte intitolata: *Les Marionettes en Italie* (pp. 445-457), diviso nei seguenti capitoletti:
1. Renaissance et perfectionnement des Marionnettes. — II. Marionnettes en plein air. — III. Grands théâtres de Marionnettes. — IV. Anciens et nouveaux personnages du répertoire des burattini. — V. Le grand opéra aux Marionnettes. — VI. Marionnettes chez des particuliers.

MAGRÈ (VINCENZO).

4594. Lettere a Giangiorgio Trissino. Vicenza, 1878. *In-8°, pp. 24*. *

Nozze Lampertico-Piovene.
« Queste lettere meritano di essere conosciute per le notizie ch'esse contengono intorno alle scuole, alla vita e ai costumi dei Vicentini ne' primi anni del secolo XVI. »
Vinc. Magrè nacque in Vicenza nel 1475, morì a Roma nel 1510. RUMOR, *Bibliografia*, n. 1368.

MAINI (LUIGI).

4595. Dei sollazzi profani a Mezza Quaresima ed in ispecie delle Vecchie in Reggio di Lombardia. Reggio, 1843. *

4596. Giunta all'opuscolo: Dei sollazzi profani a Mezza Quaresima ed in ispecie delle Vecchie in Reggio di Lombardia. Modena, Tip. della A. D. Camera, 1855. *

4597. Le corse del palio in Modena. Cenni storici. Modena, Tip. Cappelli, 1853. *

« Dalle memorie, dalle cronache e dalle storie patrie, l'A. ha raccolto e ordinato tutto ciò che si riferisce al costume di correre il palio, usato per festeggiamento pubblico in Modena come in altre città, e

continuatovi dal sec. XIII, al quale risalgono i primi ricordi, fino ai tempi nostri.

« Il Maini vi ha aggiunto un brano di un poemetto assai pregevole in versi latini del Rococciolo, poeta modenese del sec. XVI; esso è intitolato: *De spectaculis urbis Mutinae.* »

BERTOCCI, *Repertorio bibl.*, v. I, cl. VII, n. 31.

MAIRA (R.).

4598. Lavoratrici. *Nell'*Empedocle, Periodico settimanale. Anno I, N. 3, *pp. 1-2.* Girgenti, 5 Dicembre 1891. Stamperia di Salvatore Montes. *In-fol.* Cent. 5.

Le donne siciliane che lavorano raccogliendo frumento, mandorle, uva, ulive.

MAJER (JOHANN CHRIST.).

4599. Beschreibung von Venedig. Frankfurt u. Leipzig 1787-1789. *Voll. 3 in-8°.* *

Edizione senza nome di autore. La seconda edizione è questa:

4600. — Beschreibung von Venedig von JOH. CHR. MAJER. Zweite verbesserte Auflage. Mit Kupfern, Grundrissen und Karten. I Band. Leipzig, Barth 1795, *pp. XXIV-476.* — II Bd. 1795, *pp. 424.*—III Bd. 1796, *pp. XVI-436.*—IV, 1796, *pp. XII-224. In-8°.* 15 M., 30 Pf. *

Con 14 tra carte, tavole, disegni ecc.
Si noti che il vol. IV uscì anche col titolo:

4601. — Denkwürdigkeiten aus der Staatsverfassung der Republik Venedig; aus dem Französischen übersetzt, geordnet und mit Anmerkungen versehen von JOH. CR. MAJER. Leipzig, 1796. *In-8° gr., pp. XII-224. Con carta.* 1 M., 50 Pf. *

Così KAYSER, *Vollständiges Bücher-Lexicon*, IV, 14; ma nel Catalogo della Casa editrice Barth di Lipsia qui sotto citato, il titolo invece è questo:

« Denkwürdigkeiten a. d. Staatsverfassung d. Republik Venedig. Im Auszug aus dem Französischen [d. LEOP. CURTI] übersetzt und mit Anmerkungen begleitet von JOH. CH. MAIER. 1796. »

Il D'ANCONA, *Saggio*, p. 658, cita un'altra edizione della *Beschreibung*, che sarebbe del 1795 in 2 voll., ma probabilmente si tratta della citata edizione 1795-1796. Egli poi scrive MAYER, mentre Kayser, loc. cit., scrive MAJER, e la Casa J. A. Barth di Lipsia (vedi *Gesammt-Verlags Katalog des Deutschen Buchhandels*, VII, 155; Münster i (W. 1881), MAIER.

Il II vol. di questa *Beschreibung* tratta del Governo, delle magistrature, delle leggi e procedura, delle finanze, della polizia, della popolazione, dei prodotti, delle manifatture, dei costumi di Venezia. Dei costumi poi descrive con particolarità i casini ed i caffè, il cicisbeismo, le innamorate, le maschere, le mode donnesche da camera, il Carnevale, gl'Improvvisatori, commedie, *buli* o bravi, ballo, giuochi, nozze, ecc.

MALAMANI (VITTORIO).

4602. Il Settecento a Venezia. Vol. I. La satira del costume a Venezia nel secolo XVIII. Torino, L. Roux e C. 1889 (?). L. 3.—Vol. II. La musa popolare. *Ivi*, 1891. *In-16°, pp. 396.* L. 3, 50. *

Donne in generale.— Amore e sue fasi. — Matrimonio.—Usanze e Costumi.—Canti carnascialeschi.—Argomenti vari.

Più che come poesia popolare, quest'opera va presa come documento di costumi veneziani nel sec. scorso.

MALFATTI (BARTOLOMEO).

4603. Etnografia Trentina. *Nell'*Archivio storico per Trieste, l'Istria ed il Trentino. An. I, fasc. I. Roma, 1881. *

MALLERY (GARRICK).

4604. Sign Language among North American Indians compared with that among other Peoples and Deaf-Mutes. By GARRICK MALLERY. *In* First Annual Report of the Bureau of Ethnology to the Secretary of the Smithsonian Institution 1879-80. By J. W. Powell Director; *pp. 263-552.* Washington Governement Printing Office, 1881. *In-8' gr., pp. XXXV-603.*

A pp. 294-306: *Use by other Peoples than North American Indians* sono studiati e descritti i gesti del popolo napoletano (*Neapolitan Signs*) con 6 tavole e 26 figure ritraenti i segni ed il gestire napolitano.

Nelle pagg. 294-95 vi si parla de' Siciliani.

I materiali sono tratti dalle opere del WISEMAN, *Essays* ecc., DE JORIO, *La Mimica* e da comunicazioni del Rev. Prof. James D. Butler di Madison.

Da questo lavoro di Mallery tradusse il Prof. Sampolo da Palermo la parte relativa ai Siciliani, la quale uscì col titolo: *La Mimica* ecc. Vedi SAMPOLO (Luigi).

MALTZAN (HEINRICH Freiherr VON).

4605. Reise auf der Insel Sardinien. Nebst einem Anhang über die phönicischen Inschriften Sardiniens. Leipzig, Dyk'sche Buchhandlung, 1869. *In-8°, pp. VI-586.* *

Con incisioni in legno ed in pietra.

Una versione italiana ne fu fatta col titolo:

4606. — Il Barone di MALTZAN in Sardegna con un'appendice sulle iscrizioni fenicie dell'isola. Traduzione dal tedesco con note del cavaliere GIUSEPPE PRUNAS-TOLA, Capitano d'Artiglieria. Milano, Alfredo Brigola & C., editori, via Alessandro Manzoni, N. 5. [*Nel verso:* 1886. A. Colombo & A. Cordani, tipografi]. *In-16° gr., pp. 691 e 3 tavole.* L. 8.

Il cap. II *Usi e Costumi* (pp. 58-92); c. XX, *Poesia popolare sarda* (pp. 467-521).

Vi sono molte tavole e vignette intercalate nel testo, le quali lo illustrano.

La versione è molto modesta; le note spesso frivole.

MANCA (STANISLAO).

4607. Costumi ed Usanze [*di Sassari*]. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXVI, Suppl. al n. 9150, *p. 71.* Milano, 25 Settembre 1891.

Nella p. 72 sono disegnati cinque « Costumi di benestanti e contadini nella provincia di Sassari. »

4608. STANISLAO MANCA. Figurine di Sardegna. Roma, Edoardo Perino, editore, via del Lavatore, 88. 1892. *In-32°, pp. 125.* Cent. 10.

Sulla copertina vagamente disegnata, in rosso e nero: « Il Buon Romanziere. N. 19. Cent. 10 » *ecc.*

Indice: Sardegna avventurosa: Il celebre cacciatore Fronteddu. — Sardegna bizzarra: La Pasqua a

Sassari.—Sardegna che se ne va: Ne' vicoli di Sassari.—Sardegna romanzesca: Una fuga di Natale. — Sardegna leggendaria: Storie di banditi e grassatori.— Sardegna pittoresca: Una festa sul Monte di Gonari.— Fuori di Sardegna: Nappine azzurre. — Sensazioni d'oltremare: Il ritorno del forzato.

MANCINI (ERNESTO).

4609. Jettatura e Scongiuri. *Nella* Nuova Antologia. Terza serie. Volume dodicesimo (Della Raccolta XCVI), *pp. 657-672.* Roma, 16 Dicembre 1887.

Non contiene fatti speciali d'Italia.

MANDALARI (MARIO).

4610. Una colonia provenzale nell'Italia meridionale. *Nel* G. B. Basile, an. II, n. 1, *pp. 1-3.* Napoli, 15 Gennaro 1884.

A p. 3 sono usi e costumi di Faeto. Questo scritto fu ristampato

4611. — *Nei* Saggi di Storia e Critica di MARIO MANDALARI. Roma, Fratelli Bocca. [*Nel verso:* Caserta, Stab. tip. sociale] 1887. *In-8°, pp. 140.* L. 5. *

4612. Minuterie. Roma, Forzani e C.[i] tipografi del Senato, 1885. *

Un art. *Fare all' amore*, si occupa specialmente di costumi calabresi. *Una canzone pop. napoletana* parla della *Ciccuzza;* e *Piedigrotta* descrive questa festa.

4613. — Piedigrotta. *Ne* La Domenica Letteraria, Cronaca Bizantina. An. V, n. 19. Roma, 6 Settembre 1885.

Fu tratta dalle *Minuterie* dello stesso autore.

4614. I Calabresi ed i serpenti. *Nel* Giornale di Erudizione, an. I, n. 6, *p. 86.* Firenze, 30 di Marzo 1886.

Domanda di M. Mandalari sull'origine della qualificazione di « serpenti » data ai Calabresi.
Vedi l'avvertenza fatta sotto il n. 587 di questa *Bibliografia.*

MANDUCA (FILIPPO).

4615. Studi sociologici di FILIPPO MANDUCA. Napoli, Stab. tip. della Casa edit. Nicola Jovene e C. 1888. *In-16°, pp. 201.* L. 2.

Sommario: I. La miseria nel delitto.- II. L'istruzione e l'educazione nel delitto.—III. La maffia e la camorra nel delitto.—IV. L'emigrazione nel delitto.— V. La politica nel delitto. VI. La figura giuridica del dichiaramento camorristico nel delitto.—VII. Il delitto ed il delinquente.

MANFRIDA (FRANCESCO).

4616. Il Cucco. *Ne* La Calabria, an. III, n. 10, *pp. 78-79.* Monteleone, 15 Giugno 1891.

Superstizione zoologica calabrese di Mileto, che però l'A. dichiara senz'altro *leggenda.*

MANGO (FRANCESCO).

4617. Le Barbaracine nella Divina Commedia. *Ne* La Letteratura, an. V, n. 20. Torino, 15 Ottobre 1890.

Spiega lo accenno di Dante alle donne della Barbagia in Sardegna con tradizioni orali sarde.

MANNIS (FANNY).

Vedi *L'Illustrazione per tutti,* n. 4537.

MANNI (D. M.).

4618. Il Maggio, ragionamento istorico di DOM. MARIA MANNI. Firenze, Stecchi, 1746. *In-8°.* *

4619. Istorica notizia dell'origine, e del significato delle Befane, autore DOMENICO MARIA MANNI, Accademico Apatista con un Idillio fin ora inedito di Benedetto Buommattei. Al Nobilissimo Sig. Giuseppe Maria Baldovinetti Patrizio fiorentino Apatista Reggente. In Lucca MDCCLXVI. Nella Stamperìa di Jacopo Giusti. Con Lic. de' Sup. *In 8°, pp. 34.*

Abbraccia XXI §§. La poesia del Buommattei è alle pp. 29-34.

4620. Dei fuochi di allegrezza artifiziati per la famiglia dei Pazzi di Firenze nel Sabato Santo. Ragionamento di DOMENICO MARIA MANNI. Firenze, Dotti Libraio-edit. [*Nel verso:* Tip. Pier Capponi], 1867. *In-4°, pp. 39.*

« In questo ragionamento si parla specialmente di Pazzo Pazzi, che prese parte alle crociate; delle pietre del Santo Sepolcro depositate nella Chiesa di S. Biagio; della festa del Carro del Sabato Santo, delle varie forme di esso e del fuoco benedetto; dei privilegi della chiesa di S. Maria degli Ughi ecc. »
BERTOCCI, *Repertorio bibl.*, v. II, cl. VII, n. 100.

4621. Delle antiche potenze in Firenze. *S. a.* *

Ne ignoro qualunque indicazione.

MANNO (ANTONIO).

4622. Documenti per una storia del vivere e del vestire in Piemonte. *In* Curiosità e Ricerche di Storia subalpina pubblicate da una Società di studiosi di patrie memorie. Volume II, *pp. 147-168.* Roma-Torino-Firenze, Fratelli Bocca, Librai di S. M. il Re d'Italia, 1876. [*Nella copertina:* 1875]. Torino, Tip. V. Bona. *In-8°.*

Firmato soltanto: A. M.
Riguardano il vestire in sul principio del seicento, e furono tratti da un Codice della Palatina torinese. Il 1· appresta precetti sull'attazzonare e combinare gli abiti, il 2· è un inventario del corredo per Isabella, Infanta di Savoia, che andava sposa, nel 1608, ad Alfonso d'Este Duca di Modena.

4623. Matrimoniana; chiacchierata di un Piemontese. Torino, 1876. *In-8°, pp. 25.*

« Edizione di sole 20 copie per uso privato. »
Interesserà pure a' Folkloristi la seguente pubblicazione:
« Arredi ed Armi di Sinibaldo Fieschi da un inventario del 1532. Torino M.DCCC.LXXV. Stamperia Reale di G. B. Paravia e C. Edizione di sole sessanta copie fuori di commercio. » In-8°, pp. 75.

[**MANNOCCHI** (LUIGI)].

4624. Petritoli 24-6-91. *Ne* La Sentinella, Gaz-

zetta delle Marche. Anno XV, Num. 27. Osimo, 2 Luglio 1891. Stamperia Rossi. *In-fol.* Cent. 5.

L'A. si firma *Lillipullo*, e, dal comune di Petritoli, nelle Marche, scrive in data del 24 Giugno la festa di S. Giovanni Battista ricordandone le usanze ed i pregiudizi popolari.

MANTEGAZZA (PAOLO).

4625. Profili e Paesaggi della Sardegna di PAOLO MANTEGAZZA. Milano, per l'editore Gaetano Brigola. [*Nel verso:* Ditta Wilmant] 1869. *In-16°, pp. 132* [=*232*]. L. 3.

Sulla copertina è la data del 1870.

Eccone il sommario:

Cap. I. La Sardegna vuol essere amata. Le città della Sardegna. Cagliari. I giardinetti e un pazzo di San Bartolomeo. Sassari e una lezione di storia. Le grandi e le piccole borgate della Sardegna. I villaggi e gli stazzi.—II. La natura in Sardegna. I boschi d'aranci di Millis. Lande e foreste. Fauna. Gli uomini della Sardegna. Etnografia sarda e tipi più salienti. Le donne sarde. Mancanze del proletario. Carattere e costume dei Sardi. Aneddoti di vendette e d'amori. Fogge di vestire. Ospitalità splendidissima dei Sardi. Pranzi e gastronomia. III. I proverbi sardi. Classificazione e statistica dei proverbi. Le superstizioni studiate nel proverbio. Virtù, vizi ed usi ricercati per questa via. L'agricoltura, la medicina popolare e la meteorologia dei proverbi. Corsa attraverso i proverbi morali filosofici e satirici. — IV. La poesia popolare in Sardegna. La giunta municipale di Bortigiadas. Gli improvvisatori e le loro lotte poetiche. Poesie amorose. Poeti sacri, antichi e moderni. I misteri. Poeti epici ed elegie. Satire festevoli ed amare. Poesie bernesche. Poesie sardolatine dell'abate Madao — V. Le malattie della Sardegna. La malaria e l'inerzia. Drenaggio ed educazione. L'Arcadia esiste anche in Sardegna e più che mai. Agricoltura e vini. Monti granatici e barraccelli. Scarsa popolazione dell'isola. Chi debba salvare la Sardegna.—Nota pel porchetto dei Sardi.

L'A. mette a largo profitto le Raccolte dello Spano, nn. 2057-2062 e 3.98; di che vedi lo scritto del Salomone-Marino inserito nelle *Nuove Effemeridi siciliane*, an. I, pp. 519-522. Palermo, 1869.

4626. Gli Amori degli uomini. Saggio di una Etnologia dell'Amore di PAOLO MANTEGAZZA, Professore d'antropologia e Senatore del Regno. Honny soit qui mal y pense. Volume Primo. Milano, Paolo Mantegazza, Editore. [*Nel verso:* Tip. Letteraria. Via Solferino, 11] 1886, *pp. VI* [*n. n.*]-*269.*—Volume Secondo, *pp. IV-259.* Lire otto.

Copertina stampata in caratteri rossi e neri come le edizioni dei Fratelli Treves, nella Tipografia dei quali l'opera è stata stampata.

Le pp. IV del v. II sono per l'antiporto ed il frontespizio.

Vol. I. Cap. I. Le feste della pubertà.—II. Il pudore e la castità nelle razze umane. — III. Amplesso e sue forme.—IV. Gli artifizii della voluttà.—V. I pervertimenti dell'amore.—VI. Mutilazioni dei genitali.— VII. La conquista della sposa. — VIII. La compera della moglie e del marito.

Vol II. Cap. IX. La elezione sessuale. —X. La limitazione della scelta.—XI. I patti nuziali. Fedeltà e adulterio. — XII. Posizione della donna nel matrimonio.—XIII. I riti e le feste nuziali.— XIV. Monogamia, poligamia e poliandria. - XV. La prostituzione. — XVI. Le possibilità future dell'amore.

L'A. s'intrattiene di questi argomenti con notizie tratte da vari popoli, inclusi quelli d'Italia. Contro di lui e dell'opera sua si levarono critici gagliardi, rimproverando il M. di oscenità e di ipocrisia nel medesimo tempo; non meno che dell'indigesto zibaldone che avea messo fuori.

Una versione tedesca fu pubblicata col seguente titolo:

4627. — Anthropologisch - Kulturhistorische Studien über die Geschlechtsverhältnisse der Menschen. 2 Auflage. Aus dem Italienischen. Einzig autorisirte deutsche Ausgabe. Jena, Costenoble, 1888. *In-8° gr., pp. IX-384.* *

4628. Inchiesta sulle Superstizioni in Italia. Lettera aperta al Fanfulla della Domenica. An. IX, n. 29. Roma, 17 Luglio, 1887. Cent. 10.

Proposta di una raccolta di pregiudizi, che dovrebb'esser fatta in nove gruppi.

L'A. non sa che la inchiesta da lui proposta come cosa nuova non sia tale quando si guardi agli indici dell'*Archivio delle Tradizioni popolari* di Palermo.

4629. Fisiologia dell'odio di PAOLO MANTEGAZZA. Milano, Fratelli Treves, editori, 1889. *In-16°, pp. 407.* Cinque Lire.

Il cap. IV contiene varie notizie sulle bestemmie e specialmente una serie di « Appunti di *bestemmiologia* comparata ». tra' quali sono bestemmie italiane in generale e di Toscana, Roma, Parma ecc. Qua e là però sono sparse notizie di usi tradizionali italiani.

Vedi ZANETTI (Zeno).

MANTOVANI (DINO).

4630. Postuma. *Ne* La Civetta, Cronaca azzurra. An. II, n. 5, *p. 1.* Firenze, 1° Marzo 1887.

Usi carnevaleschi veneziani.

Di autore anonimo:

4631. Manuale di Spiriti Folletti, ossia le apparizioni, le visioni spaventose, le streghe, la magìa, i terremoti, ed i fenomeni più riguardevoli della natura ecc. ecc. scritto da una Società di Letterati Italiani. Opera dilettevole ed istruttiva. 1ª Edizione. Asti, dalla Libreria Natale Giuseppe, 1858. NB. La presente Opera è di proprietà letteraria. *In-16°, pp. 320, oltre 1 rign. e front.*

Parte I. Apparizioni, Visioni, Spiriti Folletti, Inferno, Diavoli e Demoni, Antecristi, Comete ecc. ecc.

Parte II. Racconti spaventevoli e veridici relativi ai precedenti capitoli.

Parte III. Streghe, Stregoni, Magìa, Malefizii, Congressi delle Streghe.

MANZI (GUGLIELMO).

4632. Discorso di GUGLIELMO MANZI sopra gli Spettacoli, le Feste, ed il Lusso degl' Italiani nel secolo XIV con note ed illustrazioni. Roma, presso Carlo Mordacchini, 1878. Con permissione. A spese di Pio Cipicchia. *In-8°, pp. 190. Con tavola inc.*

Le prime 101 pp. sono per il Discorso; le pp. 103-187, Illustrazioni, distribuite in X sezioni; p. 188, per l'*Imprimatur;* 189-190, per l'*Approvazione.*

MANZINI (VINCENZO).

4633. Le virtù delle piante nel Friuli. *Nell'*In Alto, Cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana, an. I, n. 4, *pp. 88-90;* n. 5, *pp. 111-*

116. Udine, 1° Luglio 1890. Tipografia G. B. Doretti.

Vedi in **Novelline**, n. 595.

Mappa.

Altro nome di ZANAZZO (Luigi).

MARANGONI.

4634. Delle cose gentilesche e profane trasportate ad uso ed ornamento delle chiese. Roma, 1744. *

Marchesa Colombi.

Pseudonimo di TORELLI-TORRIANI (Maria).

Marchese di Carabas.

Pseudonimo di FERRI (Giustino L.), n. 4231.

MARCOALDI (ORESTE).

4635. Guida e Statistica della Città e Comune di Fabriano per ORESTE MARCOALDI. Fabriano, Tipografia di G. Crocetti, 1873. [*Sulla cop.* Guida ecc. pel Cav. ORESTE MARCOALDI. Vol. I. Tipografia G. Crocetti, 1874]. *In-8°*, *pp. 327.*

A pp 214-224, sono « Alcuni proverbi contadineschi sull'Agricoltura e sulla Meteorologia del territorio fabrianese. » Il loro numero è di 122.

Le Usanze e i pregiudizi del popolo fabrianese per la prima volta esposti e dichiarati da ORESTE MARCOALDI, Cavaliere della Corona d'Italia. Fabriano, Tipografia G. Crocetti, 1875. [*Sulla cop.:* O. MARCOALDI. Guida e Statistica della Città e Comune di Fabriano. Vol. III contenente le Usanze e i Pregiudizi i Giuochi dei fanciulli degli adolescenti e adulti i Vocaboli più genuini del Vernacolo i Canti e i Proverbi del popolo fabrianese per la prima volta esposti e dichiarati descritti raccolti spiegati e illustrati. Fabriano, Tipografia G. Crocetti, 1877]. *In-8°*, *pp. 240.*

Le *Usanze* vanno in LI titoli (7-67); i *Pregiudizi*, 12 (68-84). Segue *Un Privilegio e varie punizioni pubbliche* (85-88). I *Giuochi* son 100 (89-128). Ne' 1925 *Vocaboli più genuini del Vernacolo fabrianese* (129-176) sono anche registrati e spiegati alcuni usi. Vi sono 161 *Canti* (177-200) e molti *Proverbi* (201-231) e *Comparazioni* (232-235). Un indice alfabetico copiosissimo (236-240), senza numerazione, chiude la Raccolta.

Usanze. I. La Vecchia o Mezza Quaresima. — II. Combattimenti periodici dei fanciulli. — III. Allumina al Vecchio Marzo.—IV. Corsa con la brocca.— V. Ciccolaio. — VI. Tiro al gallo. — VII. Ave Maria della sera. — VIII. Cantamaggio. — IX. Il Saracino. — X. Scampanate pel dormente.—XI. Serenate di maggio.—XII. S. Alò.—XIII. Il contadino alla Maremma. — XIV. La giostra e caccia del toro. XV. Palio dei sacchi.—XVI. Carnevale e balli.—XVII Scampanata pel matrimonio. — XVIII. Il battistiero. — XIX. La broda di avanzo. — XX. La Befana o i re Magi. — XXI. Burle di aprile. — XXII. Corsa dei barberi. — XXIII. Corsa dei fantini. — XXIV. La cuccagna. — XXV. Canti in campagna.—XXVI. Corsa all'oca. — XXVII. Benedizione alle bestie o il mascherone. — XXVIII. L'albero della libertà. — XXIX. Corsa all'anello. — XXX. Volpe e questua. — XXXI. Piantamaggio. — XXXII. Il bue di S. Giovanni. — XXXIII. La impagliata.—XXXIV. Le nozze contadinesche. — XXXV. Il dì dei presenti in campagna. — XXXVI. La sbarra, la parata e il sonetto matrimoniale. — XXXVII. Le due domeniche di Carnevale in Villa e il morto in Villa e in Città — XXXVIII. I falò.— XXXIX. Chi ha moccolo accenda moccolo.—XL. Feste delle arti.—XLI. Le battistangole e le raganelle.— XLII. S. Giovanni B. e le comari del mazzolino. — XLIII. I santi e i morti. — XLIV. Il Ferragosto — XLV. Il ciocco di Natale. - XLVI Pulizia generale delle case -- XLVII. Capo d'anno.—XLVIII. Visite a santuari.—XLIX. Le feste particolari e due particolari campane.—L La pèsca.—LI. La caccia.

Pregiudizi. 1. Il canto della gallina. - 2. Il dì delle Palme e la Candelora.—3. Il cadere in terra del vino, dell'olio e del sale.—4 Le Streghe.—5. Il Venerdì e il Martedì. - 6. Il canto della civetta. - 7. Pane, posate, specchio, suono delle ore. - 8. L'incontro nel primo dì dell'anno. — 9. La notte della vigilia della festa di S. G. B.— 0. I mazzamurelli. 11. Ternario di disgrazie.—12. Il Lotto e i numeretti.

Un privilegio e varie punizioni pubbliche: I. Liberazione annuale di un condannato. — II. Berlina, frusta, cavalletto —III. Il pubblico bestemmiatore

Giuochi. Vanno tutti alfabeticamente ordinati. Qua e là seguono considerazioni morali ed osservazioni sulla natura ed antichità de' giuochi. Come giuoco è anche notato (p 120, n. 81) lo *Sveglia-lingua*, e vi son 12 di queste formole impacciose. Fino al n. 90 son giuochi di fanciulli e adolescenti; dal 91 al 100, di adulti.

Canti, n. 161: Stornelli e rispetti con qualche noterella a pie' di pagina.

Proverbi. Preceduti da una breve avvertenza del 1° Ott 1876 (pp. 201- 03), son divisi in V gruppi principali: I. Agricoltura (204- 12).—II. Animali (212-214). — III. Meteorologia (214-222).—IV. Proverbi cittadini, (222- 27) che hanno una certa differenza da quelli del Giusti. - V. Dispetti (228-231), ingiurie che si palleggiano i vari paesi e comuni.—VI. Comparazioni (232-235). I primi quattro capp. contengono 391 prov.; il V, 121 ingiurie proverbiali: tutti convenientemente illustrati.

Mi sono esteso tanto su questa pubblicazione, perchè essa è delle più importanti del Folklore italiano, e questo vol. III non fu messo mai in commercio.

Il vol. III non fu mai pubblicato.

MARCOTTI (G.).

4636. I Misteri di Palombara. *Nella* Illustrazione Italiana. An. VII, n. 26, *pp. 407 e 410.* Milano, 27 Giugno 1880.

È una rappresentazione popolare romanzesca di Palombara, poco lontano da Tivoli nel Lazio.

4637. La Vendetta Còrsa e i banditi. *Ivi*, an. XIII, nn. 17, 18 e 19, *pp. 348 349, 368-369, 388-389.* Milano, 25 Aprile, 2 e 9 Maggio 1886.

MARCOVICH (BARTOLOMEO).

Vedi n. 3875.

MARIANI (E.).

4638. Nella Valle d'Aosta. Impressioni e Ricordi. *Nella* Cordelia, Giornale per le giovinette, an. VI, n. 13. Firenze, 23 Gennaio 1887, *pp. 101-102;* n. 16, 13 Febbraio, *pp. 121-123;* n. 23, 3 Aprile, *pp. 181-183;* nn. 24 e 25, 10 e 17 Aprile, *pp. 191-192, 198-199.*

II. La valle.—III. La gente.—IV. I paesi.

MARIANI (LUCIO).

4639. R. Società Romana di Storia patria. Corso pratico di Metodologia della Storia. Fascicolo V. LUCIO MARIANI. La cavalcata dell'Assunta in Fermo. Roma, nella Sede della So-

cietà alla Biblioteca Vallicelliana, 1890. [*Nel verso:* Forzani e C., tipografi del Senato. Estratto dall'Archivio della R. Società Romana di Storia patria. - Vol. XIII]. *In-8°*, *pp. 43, con tavola.*

La medesima pagina porta la numerazione del vol. (pp. 21-25) e la propria.
Cap. I. Le feste popolari e la cavalcata (pp. 3-15). — II. Il messale De Firmonibus (16-23). — III. La miniatura della cavalcata (24-28). — IV. La topografia del Girone (28-36). — *Documenti* (37-43).

MARIANO (Raffaele).

4640. L'Italia cattolica è cristiana o pagana? Memoria letta all'Accademia di Scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli. Napoli, Tip. della R. Università, 1891. *In-8°*, *pp. 107.* *

Estr. dagli « Atti dell' Accademia di scienze morali e politiche di Napoli », vol XXIV.
È diviso in 9 capp., dei quali l' 8° verte sopra « Le Feste, i Santi, le Madonne. »

Marina.

Pseudonimo di Scolari (Filippo).

MARINARO (G.) e **BRUZZANO** (L.).

4641. Gli Sponsali in S. Nicola dell'Alto. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 7, *pp. 49-52.* Monteleone, 15 Marzo 1892.

Usi e canti popolari greci (testo, riduzione in caratteri nostrani e vers. italiana) di Calabria.

MARINO (P.).

4642. Collection de costumes des diverses provinces du duché de Toscane etc. Lithogr. d'après Fr. Pieracciui, de Florence, publié par P. Marino (1826). *In-4°.* *

Mariula.

Diminutivo del nome di De Gioannini (Maria), nn. 3957-3958.

MARRA (Domenico).

4643. L' « alzata » in Calabria. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXIV, n. 20, *p. 126.* Milano, 20 Febbraio 1887.

Usanza carnevalesca.

MARRO (Antonio).

4644. I caratteri dei delinquenti. Studio antropologico-sociologico del Dott. Antonio Marro, Medico-Capo al R. Manicomio di Torino *ecc.* Opera premiata al Concorso Internazionale di Antropologia Criminale indetto dalla Direzione della Rivista delle Discipline Carcerarie. Con 22 tavole. Torino, Fratelli Bocca, editori-Librai di S. M. 1887. *In-8°*, *pp. XV-472.* L. 16.

« Biblioteca antropologico-giuridica. — Serie I, vol. III. »
Come nelle pubblicazioni congeneri del Lumbroso così anche qui entra il Folklore.

MARSELLI (Nicola).

4645. Gli Italiani del Mezzogiorno. Roma, 1886. *

MARTINENGO CESARESCO (Evelyn).

4646. St. John's eve and St. Antony. *In* The Academy. N. 642. London, 1884. *

Indico col n. invece che con la data l' *Academy*, perchè non mi è riuscito di conoscerlo altrimenti.
Si nota come i coloni della Franciacosta e della pianura dell'Oglio celebrino S. Antonio il 24 Giugno, giorno consacrato invece dalla Chiesa alla festa di S. Giovanni Battista.

4647. L'idée du Destin dans les traditions méridionales. *Nella* Revue Internationale sous la Direction de M. Angelo De Gubernatis. Première année. T III, *pp. 289-301.* 25 Luglio 1884. Florence, Bureau de Rédaction: Villino Vidyâ (Imp. Pellas). *In-8°.*

Le tradizioni relative a questa credenza sono quasi tutte prese dall'Italia.

4648. Il giorno delle Vecchie. *In* The Academy. N. 671. London, 1885.

Illustrando l'usanza lombarda di *bruciar la vecchia* il 12 Marzo, l'Autrice esprime l'idea che la *vecchia* simboleggi l'inverno.
Nel n. 672 dell'*Academy* il rev. J. van den Gheyn di Louvaine consiglia che si ricerchino notizie su questa allegorica cerimonia nel libro di W. Mannhardt: *Mythologische Forschungen*, pp. 296-350.

4649. Fiori di San Giovanni. *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 341-346.* Palermo, 1890.

Usi e credenze d'Italia (specialmente di Lombardia) e dell'estero (specialmente d'Inghilterra).
Se ne fece tiratura speciale di 25 esemplari col nome dell'Autrice a capopagina, numerazione propria, e a piè dell'ultima pagina: « Estratto dall'Archivio ecc. v. IX. Pal., Libr. intern. C. Clausen, 1890. In-8°, pp. 6.

MARTIRE (Pasquale).

4650. Ricordi e visioni di Natale. *Nel* Giornale per i bambini, an. VIII, n. 52, *pp. 828-831.* Roma, 27 Dicembre 1888.

Usi del presepe calabrese in Cosenza.

MARTIRE (Raffaello).

Vedi Petrai (Giuseppe).

MARUGJ (Gian-Leonardo).

4651. Capricci sulla Jettatura di Gian-Leonardo Marugj, Pastore Arcade di Numero. Napoli, dalla Tipografia di Luigi Nobile MDCCCXV. *In-16°*, *pp. VIII-140.*

« La prima edizione venne fatta nel 1788, un anno dopo la pubblicazione della Cicalata del Valletta. » *Giambattista Basile*, an. II, n. 4, p. 32. Napoli, 15 Aprile 1884.

MARULLI (Giacomo).

4652. Guida pratica del Dialetto napolitano, o sia spiegazione in lingua toscana della Mimica di alcune frasi e delle voci dei venditori e scene comiche dei costumi napolitani, raccolte e pubblicate per cura di Giacomo Marulli e Vincenzo Livigni. Napoli. Stabilimento tipografico Partenopeo. Vico Gerolomini, 11, p. p. [*1877*]. *In-16°*, *pp. 72.* *

Indicazione di G. Amalfi.

MARZANO (G. B.).

4653. Usi e Costumi, Pregiudizi e Superstizioni, Meteorologia, Terapia e Fisionomia, Dialetto e Letteratura popolare di Laureana di Borrello e d'alcuni paesi del suo mandamento per G. B. MARZANO. *Ne* La Calabria, an. II (=*I*, n. 9, *pp. 66-68*. Monteleone, 15 Maggio 1889; n. 10, *pp. 79-80*, 15 Giugno; n. 11, *pp. 85-88*, 15 Luglio; n. 12, *pp. 95-96*, 15 Agosto.—An. II, n. 1, *pp. 4-6*, 15 Settembre 1889; n. 3, *pp. 6-8* (=*22-24*); n. 4, *pp. 25-26*, 15 Dicembre, n. 5, *pp. 33-35*, 15 Gennaio 1890; n. 6, *pp. 41-42*, 15 Febbraio; n. 7, *pp. 49-51;* n. 8, *p. 64*, 15 Aprile; n. 9, *pp. 65-66*, 15 Maggio; n. 10, *pp. 77-79*, 15 Giugno; n. 11, *pp. 81-83*, 15 Luglio.—An. III, n. 1, *pp. 1-3*, 15 Settembre 1890; n. 3, *pp. 22-24*, 15 Novembre; n. 4, *pp. 29-30*, 15 Dicembre; n. 6, *pp. 41-42*, 15 Febbraio 1890 [=*1891*].—Anno IV, n. 1, *pp. 1-3*, 15 Settembre 1891, n. 2, *pp. 9-11*, 15 Ottobre.

MARZOCCHI (CIRO).

4654. Scenette educative e racconti storici di CIRO MARZOCCHI senese. Firenze, Le « Letture di Famiglia » editrici, 1883. *

« Bibliotechina delle Scuole e delle Famiglie. »
Tra gli altri scritti: Il Ceppo e la Befana (p. 113).—La Pasqua d'ôvo (129).—Bisognino (novella popolare e illustrazione del proverbio: Bisognino fa la vecchia trottare) (157).
Indicazione di G. B. Corsi.

MARZOLO (FRANCESCO).

4655. I Pregiudizj in Medicina pel Dott. FRANCESCO MARZOLO, Professore nella Regia Università di Padova. Milano, Edoardo Sonzogno, editore, 1879. *In-8°*, *pp. 39*. Prezzo cent. 25.

Forma il n. 9 dell' « Igiene popolare. Pubblicazione della Società Italiana d'Igiene »
La maggior parte de' Pregiudizi sono veneti, soprattutto del Padovano.

MASCI (ANGELO).

4656. Discorso sull' origine, i costumi e lo stato attuale degli Albanesi del Regno di Napoli. Napoli, 1807. *

4657. — Discorso del Consigliere di Stato ANGELO MASCI, sull'origine, i costumi e lo stato attuale degli albanesi del Regno di Napoli ristampato per cura di FRANCESCO MASCI. Napoli, Stabilimento tipografico di Gaetano Nobile, via Concezione a Toledo n. 3. 1847. *In-8°*.

Dietro il frontespizio si legge: « Si avverte il Lettore che si era fatta un'edizione pei tipi del Guttenberg; ma siccome è uscita piena di errori, così si è distrutta totalmente, ed abbiamo pubblicata la presente conforme all'originale. L'Editore. »
Nella *Prefazione dell'Editore* (p. 2): « Questo discorso si pubblicò in Napoli nel 1807. Il celebre Maldebrun (*sic*) lo tradusse in francese e se ne giovò molto nella sua opera grande. Fu ancora riportato per intero nei migliori giornali francesi. Ora essendo divenuta rarissima la prima e seconda edizione ed essendo molte le richieste e specialmente dagli Albanesi, ho creduto farne un'altra... Questo motivo, unito a quello di onorare la memoria di mio zio, mi han determinato pubblicare la terza edizione »
Segue un « Cenno sugli Albanesi di Gabriele Frega (pp. 5-8). Il Discorso comincia a p. 9.

MASINI (A.).

4658. Bologna perlustrata, in cui si fà mentione ogni giorno delle fontioni sacre e profane, de' pittori, scultori, architetti, de' riti, costumi, vittorie *ecc.* 3ª editione. Bologna, 1660. *

Catalogo n. 12 Libreria Antiquaria di U. Hoepli, p. 42, n. 108. Milano 1887.

MASPONS Y LABRÒS (FRANCISCO).

4659. Il dia de difuntos. *Nella* Revista Histórica. Publicacion mensual de Ciencias históricas y Bellas Artes. Año III. N. XXXI, *pp. 331-336*. Barcelona, Noviembre de 1876. Imprenta y Librería Religiosa y Cientifica del Heredero de D. Paolo Riera. *In-4°*.

Fu anche pubblicato:

4660. — *Nella* Rivista di Letteratura popolare, vol. I, *pp. 44-51*. Roma, E. Loescher 1877. *In-8°*.

Descrizione di usi siciliani e catalani, aventi molta rassomiglianza e analogia tra loro. È una lettera a G. Pitrè, dal cui opuscolo sulla *Festa dei Morti in Sicilia* prende l'A. le sue mosse.

4661. Literatura popular de Modica. *Ne* Lo Gay Saber, Época II. Any I, nom. XIV, *pp. 209-213*. Barcelona, 15 de Juriol de 1878. Estampa de Pere Cassanovas. *In-4°*.

Trae argomento dai due libri del Guastella: *Canti popolari* e *L'antico Carnevale nella Contea di Modica*.
Vedi nn. 1550, 4400.

MASTRIANI (FRANCESCO).

Vedi DE BOURCARD (Francesco), n. 3929 e nell'Appendice.

MASTRIANI (RAFFAELE).

4662. Dizionario geografico, storico, civile del Regno delle due Sicilie. Tomo separato per la Capitale. Parte 1ª. Storia. Napoli, 1839. — Parte 2ª, Uomini illustri. Napoli, 1843. *In-8°*. *

Nelle pp. 132-191 della parte 1ª: Carattere, Usi e Costumi dei Napoletani.

MATTEJ (PASQUALE).

4663. Usi e Costumi. Dichiarazione d'amore de' contadini di Castellone e Mola di Gaeta in provincia di Terra di Lavoro. *In* Fiori d'Inverno, Strenna per l'anno 1850; *pp. 106-110*. Napoli [*1850*]. *

Indicazione di G. Amalfi.

MATTEUCCI (A.).

4664. Difesa sopra le scampanate. Lucca, 1779. *In-4°*. *

Maurus.

Pseudonimo di NATOLI (Luigi).

Di scrittore anonimo:

4665. May in Umbria. *In* The Cornhill Magazine. Vol. XLIV. July to December 1881, *pp. 444-481.* London: Smith, Elder & Co., 15 Waterloo Place. *In-8°.*

MAYOR (E.).

Vedi *Pietra.*

MAZZI (FRANCESCO).

4666. Pregiudizii in Medicina, terze rime. Venezia, Tip. del Commercio 1865. *In-8°.* *

MAZZINGHI (G. P.).

Vedi *Il Libro del Carnevale*, n. 4431.

MAZZOLENI (ACHILLE).

4667. Paesi giocondi. *Ne* L'Albo della Giovinezza. Anno V, n. 31. Bergamo, 10 Dicembre 1891. Tip. Frat. Bolis. *

Riprodotto poco dopo:

4668. — *Ne* La Patria. Acireale, 24 Dicembre 1891. *

E poi anche:

4669. — *Ne* Lo Sprone. Brindisi, 11 Gennaio 1892. *

Illustra i costumi de' carrettieri nel farsi dipingere i carri in Sicilia (prov. di Catania), e le rappresentazioni pittoriche che in essi carri vengono eseguite dai pittori popolari.

4670. Gli ultimi echi della leggenda cavalleresca in Sicilia (Contastorie-Rappresentazioni-Pitture). *A pp. 45-69 degli* Atti e Rendiconti dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti dei Zelanti e PP. dello Studio di Acireale. Nuova serie. Vol. III. 1891. Acireale, Tip. Vincenzo Micale (editore). 1891. *In-8° gr., pp. VIII-172.*

Ne fu fatta una tiratura a parte, che merita di essere notata specialmente:

4671. — Gli ultimi echi della leggenda cavalleresca in Sicilia del Prof. ACHILLE MAZZOLENI. Acireale, Tip. V. Micale, 1892. *In-4°, pp. 29.*

In carta a filo, con copertina della medesima carta, e paladini acquarellati.

Nel *verso* del frontespizio è la indicazione: « (Estratto in soli 60 esemplari del Boll. dell' Accademia Zelantea di Acireale, vol. III, 1891). »

L'A. illustra i Contastorie, le rappresentazioni del teatrino popolare e le pitture dei cartelloni e dei carri.

In una carta seguente all'ult. p. è lo elenco delle pubblicazioni « Dello stesso Autore. »

MAZZOLINI detto **PRIERO** (SILVESTRE).

4672. Mirabili Operationi de le Streghe et de li Demonii. Roma (?). *

4673. De Strigiis magorum daemonumque praestigiis. Romae 1521. *

Fra Silv. Mazzolini prese il nome da Priero sua patria nel circondario di Mondovì, prov. di Cuneo.

MAZZUCCHI (PIO).

4674. La sagra di un villaggio, bozzetto di PIO MAZZUCCHI. *Nel* Nuovo giornale illustrato universale, an. IV, n. 31. Firenze, 30 Luglio 1871; n. 32, 13 Agosto. Tip. Eredi Botta.

4675. Pregiudizi e Superstizioni del volgo nell' Alto Polesine. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXII, n. 28. Milano, 12 Luglio 1885.

4676. Fra il popolo dell'Alto Polesine. Capo d'anno. *Ivi*, v. XXIV, n. 1, *p. 14.* Milano, 2 Gennaio 1887.

4677. La Befana nell' Alto Polesine. *Ivi*, v. XXVI, n. 1, *p. 11.* Milano, 6 Gennaio 1889.

4678. Usi e Costumi del popolo nell'Alto Polesine. *Nell'*Archivio, v. IX, *pp. 74-90.* Palermo, 1890.

Capo d'anno.—Befana.—Richiesta di matrimonio.—Nozze.—Marzo.—Venerdì Santo e Pasqua.—Maggio —Battesimo.—Vigilia di Natale.

Se ne fece una tiratura a parte di soli 25 esemplari col seguente frontespizio in forma d'antiporto: « PIO MAZZUCCHI. Usi e Costumi *ecc.* Estratto dall'Archivio *ecc.*, v. IX. Palermo, 1890. »

4679. Nella ricerca d'un tesoro. *Nella* Illustrazione Italiana. An. XVII, n. 40, *pp. 215 e 218.* Milano, 5 Ottobre 1890.

Credenze popolari, specialmente del Polesine, intorno alla ricerca dei tesori incantati.

Aggiunta allo scritto del RICCI (Corrado) col medesimo titolo.

4680. Due macchiette carnevalesche. *Nell'*Archivio, v. X, *pp. 178-182.* Palermo, 1891.

I L'Orso.—II. La Tarantola: entrambe già « frequentissime nel Polesine »; ora scomparse.

Se ne fece una tiratura di soli 20 esemplari con numerazione propria. In-8°, pp. 5.

Vedi in Novelline, nn. 604-605.

MAZZULLO (GIUSEPPE).

4681. [*La Casazza in Nicosia*]. *N'* Il Giornale dell'Armonia, Politico, Scientifico, Letterario. Anno 2°, n. 33. Palermo, 27 Aprile 1851. Stabilimento Tipografico di Francesco Lao. *In-fol.* Grana 12.

Descrive la sacra rappresentazione popolare detta Casazza, eseguita con grande splendore nel Comune di Nicosia, e composta di circa 1200 personaggi.

Il titolo non esiste nell'articolo.

Nel medesimo periodico, n. 32, 24 Aprile, è un breve articolo di N. Provenzale sull'argomento.

Vedi BERITELLI E LA VIA, n. 3557.

MEDICI (PAOLO).

4682. Riti e Costumi degli Ebrei, confutati dal Dottore PAOLO MEDICI, sacerdote fiorentino coll'aggiunta in questa seconda Edizione di una Lettera all' universale del Giudaismo, compilata colle riflessioni di NICCOLÒ STRATTA Già Rabbino, e poi Cattolico Romano, nella quale coll'autorità degli Scrittori più accredi-

tati nell'Ebraismo si prova la venuta del Messia Gesù Cristo Redentore nostro, essere già seguita, e l'Incarnazione del medesimo nel Ventre Purissimo di Maria Vergine Nostra Signora. [*In fine:* In Madrid, MDCCXXXVII. Presso Luc'Antonio de Bedmar]. *In-8°, pp. XVI-398.*

4683. Riti, e Costumi degli Ebrei confutati dal Dottore PAOLO MEDICI Autore delli Dialoghi della Divina Scrittura. Coll'aggiunta di una Lettera all'universale del Giudaismo. Compilata colle riflessioni di NICCOLÒ STRATA (*sic*) Già Rabbino Ebreo, E Poi Cattolico Romano, Nella quale coll' autorità *ecc.* Edizione terza veneta. In Venezia, MDCCXLVI. Presso Antonio Bortoli. Con Licenza de' Superiori, e Privilegio. *In-8°, pp. XV-352.*

Tavola dei capitoli:

I. Proemio *ecc.*—II. Del Nascimento degli Ebrei.—III. Della Circoncisione degli Ebrei.—IV. Del Riscatto de' Primogeniti.—V. Della Educazione, e dello Studio de' Figliuoli degli Ebrei.—VI. Del Talmud degli Ebrei.—VII. Della Creazione, e dell'Autorità de' Rabbini.—VIII. Delle Sinagoghe, Oratorj privati e delle Case degli Ebrei.—IX. De' Sacerdoti, e Liviti Ebrei.—X. Degli abiti degli Ebrei, tanto in Casa, quanto in Sinagoga.—XI. Delle orazioni degli Ebrei, e della preparazione, che fanno prima di principiarle.—XII. Dei Traffichi, Negozj, e Professioni degli Ebrei.—XIII. Della Mensa degli Ebrei.—XIV. De' Sogni degli Ebrei, e delle superstizioni, che usano in essi.—XV. De' Giuramenti, e Voti degli Ebrei, e della loro Assoluzione.—XVI. Della Confessione degli Ebrei.—XVII. De' Digiuni, e delle Penitenze degli Ebrei.—XVIII. Della Festa del Sabbato.—XIX. Dell'Anno, e Mesi degli Ebrei, e della Festa delle Calende.—XX. Della Solennità degli Ebrei, e della Pasqua degli Azzimi.—XXI. Della Festa delle Settimane, o Pentecoste degli Ebrei.—XXII. Del Capo d'Anno degli Ebrei.—XXIII. Del Digiuno, e Festa delle Espiazioni.—XXIV. Della Festa de' Tabernacoli, ovvero delle Capanne degli Ebrei.—XXV. Della Festa delle Ensenie detta Chamucà.—XXVI. Della Festa delle Sorti detta Purim.—XXVII. Dello Sposalizio, Matrimonio, e Mestruo degli Ebrei.—XXVIII. Del Repudio, e Divorzio degli Ebrei.—XXIX. Del Discalceamento, e Liberazione della Cognata.—XXX. Dell'Infirmità, Morte, Sepoltura, e Lutto degli Ebrei.—XXXI. Opinioni degli Ebrei intorno all'Inferno, e Demoni, Paradiso, e Angeli.—XXXII. Opinioni degli Ebrei intorno al Messia; si prova che è venuto.—XXXIII. Del gastigo, che patisce presentemente la Sinagoga in pena di non aver accettato il Messia. Sua Ostinazione, Cecità, e Odio, che professa al Cristiano, specialmente al Neofito.

Segue:

Lettera all' universale del Giudaismo conpillata (*sic*) colle riflessioni di NICOLÒ STRATTA *ecc.* (pp. 320-332).—Indice delle cose Notabili (333-352).

4684. — Venezia, Bortoli, 1751. *In-8°.* *

4685. — *Ivi*, 1757. *In-8°.* *

4686. — *Ivi*, 1776. *In-8°.* *

4687. — Firenze, Ricci, 1847. *In-8°.* *

4688. — Riti, e Costumi degli Ebrei confutati dal Dott. PAOLO MEDICI coll'aggiunta di una Lettera all'Universale del Giudaismo, compilata colle riflessioni di NICCOLÒ STRATTA già Rabbino ebreo, e poi cattolico romano. Nella quale coll'autorità degli Scrittori più accreditati nel Giudaismo si prova *ecc.* In Venezia. MDCCCI. Presso gl'Eredi (*sic*) Baglioni. Con le debite Permissioni. *In 16°, pp. 378.*

4689. Riti e Costumi degli Ebrei, spiegati, commentati e confutati dall' ebreo convertito Dott. PAOLO MEDICI coll'aggiunta di una lettera del rabbin NICOLÒ STRATTA, scritta agli antichi Correligionari dopo la sua conversione al Cattolicismo. Sesta Edizione. Torino, 1874. Libreria antica e moderna di Felice Borri, via Doragrossa, rimpetto al N. 8. [*Nel verso:* Tipografia di Giovanni Borgarelli]. *In-16°, pp. XII-360.* L. 1, 50.

MEDIN (ANTONIO).

4690. ANTONIO MEDIN. Due questioni relative all' assedio di Padova del 1509. Padova, Tipografia Giov. Batt. Randi, 1890. *In-8°, pp. 12.*

« Memoria letta nella R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova nella tornata del giorno 18 Maggio 1890 ed inserita nel Volume VI Dispensa III^{a} degli *Atti e Memorie.* » Così dietro il frontespizio.

Ed ecco il titolo della puntata: « Atti e Memorie della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Padova. Anno CCXC (1888-89). Nuova serie, supplemento al volume V. Anno CCXCI (1889-90). Nuova serie, e vol. VI, disp. 1-3. Padova, tip. Giovanni Battista Randi, 1890 » In-8°, pp. 329-418, 1-222, con tavola.

La seconda di queste questioni ricerca « l' uso di esporre, a dileggio degli assedianti, una gatta sulle mura delle città assediate. »

4691. Auspicate nozze Bonome-Gaudio. [*Nel verso:* Padova, Stab. Prosperini, 1890. *E nella V p.:* Feste e spettacoli in Padova dal 1767 al 1780]. *In-4°, pp. 16 n. n.*

La copertina, con bordi colorati ed indorati sopra e sotto, ha nel centro, obliquamente stampati a color rosso: « B. G. » intrecciati insieme.

Pubblicazione dei fratelli G. B. e Ant. Medin, i quali spigolarono queste dalle *Notizie* giornaliere dell' Ab. GIUS. GENNARI, conservate mss. nel Seminario di Padova. Le notizie vanno dalla p. 7 alla 15. La 16 è di *Note.*

MELE (SALVATORE).

4692. Dottor SALVATORE MELE Prof. di Storia nel R. Liceo Filangieri. L'Ellenismo nei Dialetti della Calabria Media. Monteleone, Tipografia Francesco Raho, 1891. *In-8°, pp. VI-123.* L. 2, 00.

L'A. ha sparso in questo libro molte usanze, pratiche e canti.

Usanze e credenze sotto le voci: *Ceraularu, Cona, Dragu* (sui tesori incantati), *Forijari* (sulle prefiche), *Magara, Magarra, Marpiuni, Mommu, Mammuni, Orcu, Pappu, Pittace, Prazzi, Roju, Scropiu, Sso sso, Tatarannu.*

Canti sono riferiti sotto le voci: *Amaru, Annacari, Arrassari, Dragu* (sette canti sardi di Alghero), *Lizzu, Mpitto, 'Ngamari, 'Ngignari, Penijari, Quatraru, Ruga, Taju, Tirituppini, Trivulu, Vambaci, Xiumara.*

Due ninne-nanne nicastresi sono sotto la voce *Nanna.*

Due fiabe escono sotto: *Orcu*, coi titoli: *Papà Orco* e *'A faragula di l'Orcu.*

MELILLO (Enrico).

4693. Costumanze Molisane. *Ne* La Crisalide. Numero-Strenna. An. IV. Napoli, 1° Gennaio 1883. *In-fol., pp. 8.*

4694. Pellegrini (Scene popolari). *Ne* La Nuova Provincia di Molise. Giornale politico letterario, an. IV, n. 22. Campobasso, 28 Maggio 1884. *In-fol.* Cent. 10.

Descrive il pellegrinaggio degli accattoni e dei poveri a San Michele, a Bari, a Montevergine, alla Incoronata.

4695. Mazzamauriello. *Iri*, an. IV, n. 29. Campobasso, 22 Luglio 1884.

4696. Otello Rusticano (Serenata, Canestra di fiori, Folletto, Ballo rusticano, Sponsali, Storiella, Canto lugubre, Marachecca, Orsolina, Lupo mannaro). Campobasso, Tip. del Biferno di B. Meoli, 1887. *In-16°, pp. 158.* *

MELODIA (Giuseppe).

4697. Il Popolano. Queste letture alle scuole per gli adulti della Sicilia Giuseppe Melodia proponeva. MDCCCLXXIII. Siracusa, 1874. [*Nella copertina:* Il Popolano. Letture proposte alle scuole per gli adulti della Sicilia da Giuseppe Melodia. L. 1, 70. Siracusa, Tipografia A. Norcia, 1874]. *In-8°, pp. XVI-233.*

A pp. 57-72, sono raccolti e descritti gli usi siciliani del Carnevale nella provincia di Siracusa. Nel § 3 due canti popolari; nel 6 l'indovinello del *Sapone* e del *Pulcino* ecc.

MENAPACE (G. B.).

4698. Notizie storiche intorno ai Battuti del Trentino. *Nell'*Archivio Trentino pubblicato per cura della Direzione della Biblioteca e del Museo Comunale di Trento. Anno X, Fasc. I, *pp. 38-66;* Fasc. II, *pp. 151-204.* Trento, Tipografia editrice Giuseppe Marietti, 1891. *In-8°.*

MENGHI (Girolamo).

4699. Flagellvm Daemonvm, Exorcismos terribiles, potentissimos, et efficaces; Remediaq; probatissima, ac doctrinam singularem in malignos spiritus expellendos, Facturasq. & maleficia fuganda de obsessis corporibus complectens. Cum suis benedictionibus, & omnibus requisitis ad eorum expulsionem. Accessit postremò Pars secunda, quae Fustis Daemonum inscribitur. Auctore R. P. F. Hieronymo Mengo Vitellianensi, Ordinis Minorum Regularis Obseruantiae. Bononiae, Apud Ioannem Rossium. 1584. Curiae Archiepisc. & S. Inquisit. concessu. *In-8°, pp. XXIV [n. n.]-264-94.*

Frontespizio in caratteri rossi e neri.

L'opera è preceduta da una dedicatoria (pp. III-VIII) al Cardinal Gabrieli, arcivescovo di Bologna, datata da questa città, Dicembre MDLXXVI. Seguono tre indici: dei capitoli, delle cose notabili e delle cose contenute negli esorcismi. Chiude l'opera un quarto indice di tutte le cose notabili non già nel testo numerato, ma nei *Remedia*, che vanno con numerazione propria (pp 94). A p. 255 n. n. è un'*errata-corrige* del *Flagello;* a p. 4 n. n. ve n'è una dei *Rimedi.*

Precede una *Doctrina pulcherrima in malignos spiritus*, in XVIII capp., dove sono molte cose che interessano al Folklore.

La parte seconda è questa:

Fvstis Daemonvm, Adiurationes formidabiles, potentissimas, & efficaces in malignos spiritus fugandos de oppressis corporibus humanis. Ex sacrae Apocalypsis fonte; variisq. sanctorum patrum auctoritatibus haustas, complectens. Auctore R. P. F. Hieronymo Mengo Vitellianensi *ecc.* Opus sanè ad maximam Exorcistarum commoditatem, nunc in lucem editum. Bononiae, Apud Ioannem Rossium. 1584. Curiae Archiepisc. & S. Inquisit. concessu. *In-8°, pp. XXIV [n. n.]-332.*

Le pp. III-VIII sono una dedicatoria al Frate Francesco Gonzaga, Ministro generale dell'ordine dei Minori; datata da Viadana, Ottobre MDLXXXIII. Seguono tre indici: dei capitoli, delle cose notabili del *Fustis* e delle cose notabili degli *Esorcismi.*

Le pp. 331-332 n. n. sono per l'*Errata-corrige.*

La *Doctrina pulcherrima* è a pp. 13-43.

Altra edizione:

4700. — Flagellvm Daemonvm, Exorcismos terribiles, Potentissimos, & efficaces, Remediaque probatissima, ac doctrinam singularem in malignos spiritus expellendos, facturasque & maleficia fuganda de obsessis corporibus complectens, cum suis benedictionibus, & omnibus requisitis ad eorum expulsionem. Accessit postremò pars secunda, & alia nonnulla, quae priùs desiderabantur, superaddita fuerunt. Auctore R. P. F. Hieronymo Mengo Vitellianensi, Ord. Min. Reg. Obseruantiae. Venetiis, M.DC. XCVII. Apud Paulum Balleonium. Svperiorvm permissv, ac privilegiis. *In-8°, pp. 247.*

Le prime 12 e le ultime 3 pp. n. n.

Fvstis Daemonvm, adivrationes Formidabiles, potentissimas, & efficaces in malignos spiritus fugandos de oppressis corporibus humanis. Ex Sacrae apocalypsis fonte, variisque Sanctorum Patrum auctoritatibus haustus (*sic*) complectens. Auctore R. P. F. Hieronymo Mengo *ecc.* Opus sanè ad maximam Exorcistarum commoditatem nunc in locum editum. Venetiis, M.DC.XCVII. Apud Paulum Balleonium. Svperiorvm permissv, ac privilegiis. *In-8°, pp. 232.*

Le ult. 10 pp. n. n. sono per tre indici: dei capitoli, delle cose notabili e delle cose tutte che sono contenute negli esorcismi.

Le prime 3-44 pp. contengono in XVIII capp. altra *Doctrina pulcherrima in malignos spiritus*, diversa dalla precedente.

Altra edizione della parte 2ª:

4701. — Fvstis daemonvm. Adivrationes *ecc.* Ex Sacrae Apocalypsis fonte, varijsq; Sanctorum Patrum auctoritatibus haustas complectens *ecc.* Venetiis, Apud Lucium Spinedam. 1617. *In-8°, car. VIII [n. n.]-350.*

Tutto come nella edizione precedente.

4702. Arte Essorcistica et possibilita delle mirabili et stupende operationi delli Demoni, et malefici. Bologna, Rossi, 1590. *In-8°.* *

Asta Libraria Franchi e C. Anno XIII. Catalogo 90, n. 340.

4703. Fuga Daemonum, adiurationes potentissimas *ecc.* Venetiis, Varisci, 1596. *In-8°.* *

Non mi è riuscito di averne il titolo intero.

4704. Del Compendio dell'Arte Essorcistica. Nella quale si tratta della natura Angelica, & delle mirabili, & stupende operationi dei demoni, & malefici, & de i grauissimi peccati, & mali, quali procurano contro di Dio, & del genere humano. Doue anco si dimostra il vero modo di essercitare la Santa scongiuratione nella Chiesa di Dio. Composta dal R. P. F. GIROLAMO MENGHI da Viadana, Minore Osseruante. In Venetia, appresso Zorzi Varisco. M DCI. *In-8°, car. LVI [n. n.]-pp. 717.*

Il luogo e la data sono nel *verso* della p. 717.

Le carte n. n. sono per « la tavola seconda di tutti i Capitoli, che si contengono in questa Seconda parte. » « Tavola terza di tutte le cose notabili, che si contengono in questa Seconda parte. »

In fine del volume: « Fine del sesto libro dell'arte essorcistica »

Si cita la seguente opera, che sospetto possa essere appunto quella che porta il titolo di *Fustis Daemonum*.

MENIN (LODOVICO).

4705. Il Costume di tutti i tempi e di tutte le nazioni descritto ed illustrato dall'abate LODOVICO MENIN Professore di Storia Universale e delle scienze storico-ausiliarie nell'i. r. Università di Padova *ecc* Padova, presso una Società editrice, coi tipi della Minerva, 1833-1844 (?). *In-fol. con atlante.* *

Bibliografia Italiana. An. III, pp. 180-181. Milano, Stella, 1837. An. X, p. 282. 1844.

MENOCHIO (GIO. STEFANO).

4706. Trattenimento eruditi. Padova, 1701. *Voll. 2.* *

Eccone una edizione con altro titolo:

4707. Stuore del Padre GIO. STEFANO MENOCHIO della Compagnia di Giesù, tessute di varie eruditioni sacre, morali, e profane, nelle quali si dichiarano molti passi oscuri della sacra Scrittura, e si risolvono varie Questioni amene, e si riferiscono Riti antichi, Historie curiose, e profittevoli. In questa nuova impressione coordinate, e disposte in tre Tomi, secondo la mente dell'Autore. Con l'aggiunta di un'Indice, universale, e copioso delle materie più notabili, oltre quello de' Capitoli. Tomo primo. In Venezia, Per Stefano Monti. MDCCXXIV. Con Licenza de' Superiori; *car. XI [n. n.]-pp. 586.*—Tomo secondo, *car. VIII [n. n.]-pp. 628.*—Tomo terzo, *car. X [n. n.]-650. In-8° gr.*

Negli antiporti: « Trattenimenti eruditi del P. GIO. S. MENOCHIO » ecc. L'Editore Monti così scrive:

« Al Lettore. Il P. G. Stefano Menochio d. C. d G. stampò già li suoi Trattenimenti eruditi come una Selva di varie Lettioni Sacre, e Profane, in cui erano registrati molti Riti antichi, Questioni, e Historie curiose, nominandole con titolo di Stuore; e per spiegatione del medesimo volle assomigliarsi à quei Romiti antichi, che nel Deserto erano soliti occuparsi in certe hore non destinate alle orationi, & altri esercitii spirituali, nel tessere Stuore, che nel fine dell'anno, se non v'erano compratori, si abbrusciavano Così egli componendo per suo trattenimento in certi tempi avanzati dalle occupationi di maggiore momento qualche Capitolo, si persuase per sua modestia, che poi come inutili tutti si sarebbono dati alle flamme. Mà perche l'approvatione del Pubblico fù universale, bisognò più volte darle alle Stampe. Hora essendomi noti i pregi sì dell'opera, come dell'A., e per esperienza conosco, quanto danno recasse alla Republica de Letterati la mancanza di sì preziosi Trattenimenti, mi sono risoluto porli di nuovo alla luce con nuova impressione, coordinando quelle materie, le quali sono più conformi, e nelle altre precedute impressioni si trovano senza ordine alcuno registrate: sapendo essere stata questa l'intentione dello stesso Autore, da lui non eseguita, mentre ad istanza degli amici successivamente le consegnava alle Stampe. Spero per tanto havere in questa impressione incontrato anche il tuo genio, liberandoti dalla fatica di doverle ricercare nelle altre Centurie disperse. La stessa ragione mi hà indotto à publicarle tutte in tre soli Tomi divise, con l'aggiunta nel terzo di essi di un' Indice universale, e copioso, con l'ajuto di cui facilmente si può trovare ciò che si cerca » (pp. V-VI).

Ciascun volume è preceduto dalla « Tavola dei Capitoli » i quali per tutta l'opera sono 1200, distribuiti per 12 centurie, quattro per volume. Alla fine del III è la « Tavola delle cose più notabili. »

Nei voll. II e III son tante cose relative al Folklore, che è molto difficile il volerle qui rilevare.

MERCURII (SCIPIONE).

4708. Degli Errori popolari d' Italia. Libri sette. Venetia, 1603. *In-4°.* *

Altri scrivono il nome: MERCURJ; io lo scrivo come l'ho trovato nella edizione seguente da me studiata:

4709. — De gli Errori popolari d'Italia. Libri sette, divisi in dve parti. Nella prima si trattano gl'errori, che occorrono in qualunque modo nel gouerno de gl'infermi, e s'insegna il modo di corregerli. Nella seconda si cōtengono gl'errori i quali si commettono nelle cause delle malatie cioè nel modo del viuere, come nell'vso dell'aere, dell'esercitio, & otio: mangiare, e bere, euacuatione, dormire, e veghiare, e passioni dell'animo, con gli suoi rimedij, doue, come in vno Horologio della sanità si mostra 'l modo di allungar la vita, e viuer sano senza Medico, e senza medicine. Dell' Eccellentiss. sig. SCI-

PIONE MERCVRII Filosofo, Medico, e Cittadino Romano. Parte prima. In Verona, nella Stamparia di Francesco Rossi, MDCXLV.

De gli Errori popolari d'Italia. Parte seconda. Dell'Eccellentiss. Sig. SCIPIONE MERCVRII *ecc.* Nella quale si raccontano gl'errori, che si commettono nel modo del viuere, e s'insegna il modo di corregerli doue, come in vno Horologio della sanità si vede il modo d'allungar la vita, e star sano senza Medico, e Medicina. In Verona, Appresso Francesco Rossi, MDCXXXXV (*sic*). *In-8°, car.* 7 [*n. n.*]-*592.*

La numerazione è una per tutte e due le parti. Dopo la terza carta (dedicatoria a « Fortunio Liceti, Lettor Primario di Bologna detto Leminente ») ve n'è una bianca.

Le carte 4-7 racchiudono la « Tavola de i Capitoli che si contiene nell'Opera.» Nel *verso* dell'ultima carta si legge, chiuso in cornice:

« Argomento di quanto si contiene nella presente Opera.

« Nel primo libro si trattano tutti gli errori quali si commettono contro la Medicina.

« Nel secondo gli errori, che si commettono contro il Medico.

« Nel terzo gli errori, che si commettono contro gli Ammalati in letto.

« Nel quarto de gli errori, che son fatti contro gl'Infermi in Piazza.

« Nel quinto, si trattano gli errori commessi contro le Donne grauide, e parturi nti.

« Nel sesto quegli, che contro Fanciulli occorrono.

« Nel settimo, si raccontano tutti gli errori che occorrono nelle cause delle malattie, cioè nell'aere, moto e quiete, mangiare, bere, dormire, vegliare, euacuationi del corpo, & dolori, con gli suoi rimedij; doue come in vno Horologio della sanità si mostra 'l modo d'allungar la vita e di viver sano senza Medico, e senza Medicine. »

A p. 592: « Il Fine del settimo libro, & di tutta l'opera. »

Nei due frontespizi sono due stemmi diversi della medesima Casa di Fr. Rossi.

L'A. molte volte cita altra sua opera, che dev'essere di notevole interesse pel Folklore: *La Commare.*

MERCURJ (PAOLO).

Vedi BONNARD (Camille), n. 3608.

MÉRIMÉE (PROSPER).

4710. Notes d'un voyage en Corse par M. PROSPER MÉRIMÉE. A Paris, chez Fournier, rue de Verneuil, n. 18. [*Nel verso:* Imprimerie de Fournier] 1848. *In-8°, pp. 248.* Fr. 7,50. *

Vi si illustrano le usanze di quell'isola e vi si riferisce anche un vocero.

MERKEL (CARLO).

4711. Religione e Superstizione nel sec. XVII. Dal carteggio di Adelaide Enrichetta di Savoia, Elettrice di Baviera. *Nell'* Archivio, vol. XI, *pp. 223-228.* Palermo, 1892.

Dopo di aver rilevato la superstizione della quale è fatto cenno nel titolo, l'A. parla di una leggenda di Miraflori presso Torino, dove sono i ruderi di un castello che s'era fatto fabbricare Cristina, moglie di Vitt. Amedeo I.

MÉRY (G.).

4712. Profili Napoletani. *Ne* La Luce, giornale letterario. Vol. I, n. 26, *pp. 203-204.* Napoli, 1879. — Vol. II, n. 1 e 12, *pp. 5-7, 14-15.* 1880. *

Indicazione di G. Amalfi.

4713. Il Banditore napolitano. *Ne* La Polemica, giornale (?) didattico, letterario. An. I, n. 2. Napoli, 1887. *

4714. Il Friggitore di zeppole. *Ivi,* an. I, n. 4. 1887. *

4715. Andata a Montevergine. *Ivi,* an. I, n. 6. 1887. *

4716. Il Lazzarone. *Ivi,* an. I, n. 7. 1887. *

4717. Il Ritorno da Montevergine. *Ivi,* an. I, n. 7. 1887. *

MEYER (FRIEDRICH JOHN LORENZ VON).

4718. Darstellungen aus Italien. Berlin, Voss, 1792. *In-8°.* *

4719. Voyage en Italie par F. J. L. MEYER. A Paris, Chez Henrichs, à l'ancienne Librairie de Du Pont, Rue de la Loi, N. 1231. An. X (1800). *In-8°, pp. XIV-424.*

Nel frontespizio, inciso, è un disegno d'un avanzo del tempio a Giove Fulminatore in Roma.

Nell'antiporto: « Voyage en Italie, per FRÉDÉRIC-JEAN-LAURENT MEYER, Docteur en droit, membre du Chapitre de la Cathédrale de Hambourg, secrétaire-directeur de la Société Patriotique » ecc.

A p. Vij il Sig. Henrichs avverte che la traduzione francese è dovuta a Ch. Vanderbourg.

Una nuova edizione di questa versione fu pubblicata in

4720. — Leyde, 1803. *Voll. 2 in-8°.* *

Sono XXIII capitoli: Cap. III. Libertà delle conversazioni; i gondolieri; vita sociale dei mendicanti a Venezia. — IV. Battesimo d'un giudeo in Ancona. — VII. Sepellimento dei protestanti — VIII. Festa notturna il 16 Luglio in Roma. — IX. Carattere del popolo romano e vita sociale di esso. - X. Feste religiose e condizione miseranda degli Ebrei per le corse — XI. Tradizione sulla famiglia Cenci.—XIII. Carattere degli abitanti di Frascati.—XIX. Gli abitanti antichi e moderni di Napoli; pompa orientale della corte e della nobiltà, conversazione.

4721. Bemerkungen auf einer Reise durch Thüringen, die Schweiz, Italien, Tyrol und Baiern im Jahre 1816. Berlin, Nicolai, 1818. *In-8° gr. Con tav.* *

Contiene usi e costumi.

MEYER (GUSTAV).

4722. Bei den Albanesen Apuliens. Von GUSTAV MEYER. *In* Neue Freie Presse. Wien, den 4 April 1890. *

MEZZANOTTE (G.).

4723. Don Michele Gargano jettatore. *Nella* Gazzetta Letteraria, Artistica e Scientifica. An. X, n. 38. Torino, 18 Settembre 1886.

Un creduto jettatore del sec. XVIII.

MICHELI (B.).

Vedi ZANAZZO (Luigi).

MIGLIACCIO (EDUARDO).

4724. Lo sgravo. *N'* Il Piccolo Giornale politico della sera, an. XX, n. 298. Napoli, 26-27 Ottobre 1887. Cent. 5.

Descrive gli usi natalizi di Napoli, del rione S. Lucia.

Questo scritto (e probabilmente altri stati pubblicati nel medesimo giornale e in altri) fa parte del seguente volume:

4725. EDUARDO MIGLIACCIO. Nel Paese dei Luciani. Napoli, tip. Fratelli Contessa edit. 1891. *In-16°, pp. VIII [n. n.]-135.* *

1. La Nzegna.—2. Lo sgravo.—3. Gli sponsali.—4. I funerali —5. Natale; il castello dell'Ovo.—6. Mamma d'a Catena.—7. Il pozzo di don Ciccio.—8. L'antica Megari.—9. 'O Ciardeniello. — 10. Catastrofe. — 11. Il palazzo del diavolo.—12. 'O campanile 'e cartone.—13. Finis Mummerae.

Scene e costumanze della vita napoletana.

MILANESIO (A. E.) e **CASTAGNO** (V.).

4726. Gli Zingari. Biologia, Usi e Costumi loro, con brevi cenni sugli Zingari di passaggio a Torino, per A. EUGENIO MILANESIO e VINCENZO CASTAGNO. Torino, Tipografia Marino e Gantin, 1867. *In-8°, pp. 16.* *

MILLIN (AUBIN LOUIS).

4727. Lettre à Langlés sur le Carnaval de Rome. Paris, 1812. *In-8°.* *

4728. Voyage en Piémont, à Nice et à Gênes. Paris, Wassermann, 1816. *In-8°.* *

Questa 1ª delle due parti onde si compone il viaggio, che, del resto, doveva riuscire più esteso, « contiene ragguagli assai interessanti di costumi. Vedi ad es nel vol. 1, p. 78, la descrizione degli usi nuziali della Morienna; a p. 122, quella degli stessi usi a Susa; ed a p 135 di Montpautier. A p. 138 si descrivono quelli di Meana. A p. 141 si parla degli esercizj degli *spadonieri* nel territorio di Susa. P. 233: Notizie su Gianduja e Girolamo e sul teatro delle Marionette a Torino. P. 275: Processione della confraternita di S. Maurizio a Torino nei giorni di Pasqua. » D'ANCONA, *Saggio*, p. 660.

MIMAUT (J. F.).

4729. Histoire de Sardaigne ou la Sardaigne ancienne et moderne considérée dans ses lois, sa topographie, ses productions et ses moeurs. Paris, Blaise, 1825. *Voll. 2 in-12°.* *

BLANC, I, 639.

Il medesimo Mimaut è autore della:

« Notice historique sur l'état actuel, le commerce, les moeurs et les productions des Isles de Malta et de Goze. Paris. An. VI [*1798*]. In-8°, pp. 60.»

MINGOZZI (ROMEO).

4730. Pregiudizii popolari dei sogni. *Nell'* Ateneo Italiano. Torino, 1° e 15 Settembre 1886. *

Minusculus.

4731. Lettera Napoletana. *Ne* Lo Studente Magliese. Rivista Scolastica. An. VI, fasc. 2° e 3°, *pp. 132-138.* Maglie, Marzo-Aprile 1884. Tip. Capece. *In-8°.*

Descrive la festa di Natale in Napoli.

Miodne.

Altro pseudonimo di ZANAZZO (Luigi).

MIRANDA (G.).

4732. Il Presepe. *Nella* Gazzetta Letteraria, an. XI, n. 52, *pp. 417-418.* Torino, 24 Dicembre 1887.

MISASI (NICOLA).

4733. L' Affrontata. Costume de Monteleone di Calabria. *Nel* Corriere del Mattino, an. XI, n. 82. Napoli, 1883. *

4734. Lo Stendardo di S. Rocco. *Ivi*, an. XI, nn. 88-91. Napoli, 1883. *

Costume popolare calabrese.

4735. Piedigrotta in montagna. *Ivi*, an. XVI, n. 263. Napoli 1888.

Descrizione di questa festa popolare.

Spigolature da vari autori:

4736. Miscellanea. *Nell'* Archivio, v. VII, *pp. 252-259; 568-573.* Palermo, 1888.

Pp. 252-259: D. Angelo, burattinaio catanese.—Una frase pop. di Castrogiovanni.—Scenette napoletane per il Lotto.—Il gran foco in piazza Navona in Roma. Proprietà del Venerdì in Toscana. —Il Venerdì, il n. 13 e G. Rossini —La leggenda del merlo della Contessa Matilde in Casciana. Scommessa « A maschio e femmina. » — Appunti sulla idrofobia. — Origine del noce di Benevento secondo un agiografo del sec. IX.—Usi convivali.—L'origine dell'Universo, leggenda de' popoli della California.

Pp. 568-573: Presagi delle ragazze il 1° dell'anno in Roma.—Medici popolari privilegiati.—Antico scongiuro contro i vermi. — Due leggende in Monte Soriano.—La grotta delle vipere in Sardegna.—Il nodo di Salomone, leggenda pop. veronese. Una facezia nuziale.—Il Capo d'anno a Smirne.—Di uno stregone siciliano.

4737. Miscellanea. *Ivi*, v. VIII, *pp. 119-122; 436-440; 570-575.* Palermo, 1889.

Pp. 119-122: Il munacheddu in Sicilia e in Napoli.—Rimedii e scongiuro del singhiozzo in Roma.—Maramao.—Le rondini nelle credenze pop. del Nord.—Un matrimonio russo.

Pp. 436-440: Novena delle ragazze di Roma a S. Pasquale Baylon per trovar marito.—L'origine di Roma secondo uno scrittore americano. — Leggenda sul nome Cordevole.—Sansone in una processione della Stiria.—Le libellule *notato a parte*).—Il n. 13 a Londra.—Usi nuziali in Prussia.

Pp. 570-575: Una superstizione siciliana (*notato a parte*).—La leggenda di Angiolina nel sec. XVI.—Una variante ital. della leggenda: Il vecchio e la morte.—Leggendo l'ultimo fascicolo —La fin del beát Bertrand (*notato a parte*.—Il pane dei morti nel Friuli. —La notte dei morti nel Friuli.—Uso funebre tra gli Ebrei orientali.—Usi funebri dei Bogos.

4738. Miscellanea. *Ivi*, v. IX, *pp. 117-121; 435-439; 570-574.* Palermo, 1890.

Pp 117-121: Una commedia sulla magheria. — La festa di S. Rocco in Sicilia.—Una donna che non riconosce sè stessa, raccontino calabrese. — Morti e muorte, usi pop. calabresi.—Uso nuziale romagnolo.—Morso dei cani arrabbiati in Venezia.—La festa degli spiriti nel Dakota.

Pp. 135-139: Dell' uso di dare il posto d' onore in Sicilia (*notato a parte col nome di* A. BATTAGLIA).— La processione dei Turchi in Potenza.—Il giuoco del ventaglio in Toscana. — Un nuovo rimedio contro la Peronospora negli Abruzzi (*notato a parte sotto il nome del* FINAMORE). — Una donna che non riconosce sè stessa, leggenda inglese (di R. H. Busk) — L'anello nuziale in Inghilterra e in America — Proverbi danesi.

Pp. 570-571: La festa di S. Giovanni Battista in Firenze. — La Bimba di Quaresima in Sardegna. — Il tatuaggio nella « Mala Vita », nuova setta di Bari.— La festa e la leggenda di S.ª Augusta in Vittorio, nel Veneto.—Il « Pfaffe », leggenda gressonarda.— Aneddoti popolari in Francia.

4739. Miscellanea. *Ivi*, v. X, *pp. 121-125.* Palermo, 1891.

Il modo popolare di dire: Un nuovo nato — La processione del Venerdì Santo in Metcovich nella Dalmazia. — Canzonetta fanciullesca nel Trentino — Pregiudizi Savojardi nell'XI· secolo. — Il nome popolare di un carnefice nella Riviera Francese —Gridata dei venditori di pomi in Normandia. I « Godlands » in Brettagna. Appunti sulla idrofobia nel Belgio.

4740. Miscellanea. *Ivi*, v. XI, *pp. 112-116; 276-280.* Palermo, 1892.

Pp. 112-116: Una leggenda calabrese di Iiohà. — Le Marionette in Napoli. — La croce processionale di S. M. Maggiore in Lanciano (Abruzzi).—Il mal'occhio in Grecia. -Membra umane nelle costruzioni in Asia. — Una leggenda di Aino.

Pp. 276-280: La festa della Madonna di Mezz'Agosto in Palermo (I. SANFILIPPO). - Leggenda popolare sarda (I. BENCIVENNI). Superstizione dei visitatori forestieri in Roma. Il giuoco dello Staccio in Toscana (G. NERUCCI). — Il tesoro nella tradizione pop. piemontese (F. SEVES).—Superstizione dei coscritti in Francia.

Questi articoletti di usi, costumi, credenze, superstizioni, ubbie, leggende, novelle, formole ecc. italiane e straniere, troppo brevi perchè possano classificarsi sotto i proprî titoli, sono spigolati da libri, opuscoli e giornali d'ogni genere per opera di uno dei compilatori dell'*Archivio*.

MISSON (MAXIMILIEN).

4741. Nouveau Voyage en Italie, avec un Mémoire contenent des avis utiles à ceux qui voudront faire le même voyage. La Haye, 1691. *Voll. 3 in 12°.* *

4742. — *Ivi*, 1694. *Voll. 3 in-12°.* *

BOUCHER DE LA RICHARDERIE, II, 480.

4743. — *Ivi*, van Bulderen, 1702. *Voll. 3 in-12°.* *

4744. — *Ivi*, 1717. *Voll. 3 in-12°.* *

4745 — Voyage d'Italie de Monsieur MISSON, Avec un Mémorie contenant des avis utiles à ceux qui voudront faire le même voyage. Cinquième edition, Plus ample & plus correcte que les précédentes, enrichie de nouvelles Figures et augmentée d' un quatrième volume traduit de l'Anglois, & contenant les Remarques que Monsieur ADDISSON a faites dans son Voyage d'Italie. Tome premier. A Utrecht, Chez Guillaume vande [=*van de*] Water, et Jaques van Poolsum. MDCCXXII, *pp. XLVI* [*n. n.*]-*359, con 29 tav.*—T. second, *pp. 380, con 40 tav.*—T. troisième, *pp. 433, con 7 tav. In-12°.*

Remarques sur divers Endroit de l'Italie par Mons. ADDISSON. Pour servir au Voyage de Mons. MISSON. Tome quatrième, *pp. VI* [*n. n.*]-*344. In-12° fig.*

Nei tt. II e III il titolo si arresta a *Nouvelles Figures*.

Il viaggio in Italia comincia dalla lett. XIII datata da Trento, 13 Dicembre 1687 (t. I, p. 152), e finisce alla lett. XXXVI datata da Torino, 29 Giugno 1688 (t. III, p. 69).

Ecco qualche appunto preso nell'indice:

T. I Carnaval de Venise (239-247). — Chanteurs importuns (95).—Circoncisions differentes (163).—Cloches qui appaisent la tempête (313).—Concubines (236). — Contrairies de Pelerins et de Pelerines (320).—Convoy funèbre (163).—Courtisannes de Venise (236-238). - Enterrement (163).—Femmes esclaves (236).—Feste de l'Ascension à Venise (250).—Gondoliers (243-247). - Grecs de Venise, leurs cérémonies (227). — Jeux de paume blancs (*sic*) (189). — Juifs de Padove (189); de Venise (288).—Musiciens chastrez (242).— Procession à Veronne (164); proc. à genoux (319). — Ruse des Prestres de Lorette (322).

T. II. Bandits de Rome et de Naples (52).—Baptême des Infidelles à Rome (224).—Cérémonies à Rome (121-193).—Du lavement des pieds (226). - Importunes à Florence (343).—Chansons des jeunes filles de Toscane (311). — Chevaux pelerins (88). — Chevaux qui vont recevoir la bénédiction à l'Eglise de S. Antoine (294). — Curtisanes de Venise, de Rome (151). — Empreinte des pieds d'un mulet (10).—Est, est, est (128). - Etoile des trois Rois (148). — Evantails d'hommes (354).—Flutes, leur usage chez les Romains (153).— Habillement des jeunes nobles Venitiens (114); et de certains filles Romanes (152).— [Leggende varie di immagini che sanguinano, lacrimano ecc. 33, 35 ecc.]. Juifs de Venise (107); de Rome 234-26). — Lanterne de Judas (148).—Larmes conservés (243). - Lavement des pieds à Rome (226). — Liberté de Venise vrai libertinage (106).—Mort à qui les ongles croissent pendant vingt ans (350). Peuple de Naples (52).—Superstition populaire (5).

T. III. Pantalons à la procession de la Fête-Dieu (7).—Procession de la Fête e de Dieu (27-43).—Proverbe à l'égard de Milan (30); de Rome ecc. (89).— Tarantules (59). (Sul medesimo argomento alle pp. 369-376, è un art. italiano in forma di lettera di un Dott. DOMENICO SANGENITO, e va sotto il titolo: *Touchant la Tarentule*)

T. IV. Genois, description de leurs moeurs (6 e seg.). - Italiens ecc. (24 e seg.).—Lupis vituperii (43).— Naples, ses grands superstitions ecc. (123 e seg.). — Venitiens, spectacle le jour de l' Ascension (65). — Carnaval (58).

Questo libro dell'Addisson è annunziato dal MANNO, *Bibliografia*, con qualche differenza. Vedi n. 3421.

4746. Voyage d'Italie. Édition augmentée de Remarques nouvelles et intéressantes. Amsterdam, 1743. *Voll. 4 in-8°.* *

Versione inglese:

4747. — MAXIM. MISSON's. New Voyage to Italy. London, 1704. *Voll. 4 in-8°.* *

Versione olandese, con l'opera di Addisson:

4748. — MISSON's Reisen en Italien. Vermudert met Aanmerkingen van ADDISSON. Utrecht, 1704. *Voll. 4 in-4°.* *

Il Viaggio originale di Addisson o Addison, del quale fu notata una versione francese nella parte I, n. 3421, di questa *Bibliografia*, è il seguente:

4749. — Travels in Italy of ADDISSON. London, 1705. *In-8°.* *

La versione francese di questo libro, già catalogata sotto il n. 3421, uscì col titolo:
« Remarques sur divers endroits d'Italie, par M. ADDISSON, pour servir au Voyage de M. Misson. Paris, Pissot, 1722 » In-12°.
Essa fu ristampata nell'edizione del MOSSON.
Alle irrisioni di Misson rispose P. Frescot, con le *Remarques historiques et critiques faites dans un voyage d'Italie* (Colonia 1705, voll. 2 in-8) e poi con la *Nouvelle relation de la Ville de Venise* (Utrecht, 1709).
Lo stesso Misson è autore del seguente altro:

4750. Voyage d'Ollande, Allemagne et Italie. Amsterdam. *

MODRICH (GIUSEPPE).

4751. La Dalmazia. Note e Ricordi di viaggio, di GIUSEPPE MODRICH. Torino, L. Roux e C. 1891. *In-8°*. L. 5.

Si occupa de' costumi e delle leggende della Dalmazia specialmente italiana.

MOLINERI (G. C.).

4752. Le Fate in Italia. *Negli* Atti della Filotecnica di Torino. An. VII, vol. VII. Torino, Gennaio 1885. Tip. G. Derossi. *In-8°*. *

MOLMENTI (POMPEO GHERARDO).

4753. P. G. MOLMENTI. La Storia di Venezia nella vita privata dalle origini alla caduta della Repubblica. Opera premiata dal Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. Torino, Roux e Favale, 1880. *In-8°*, *pp. XII-703*. L. 8.

Parte I^{a} (pp. 25-147): L'età di mezzo, dal sec. IX a tutto il sec. XIV.—II (149-379). Lo splendore, secoli XV e XVI.—III (381-559). La decadenza, secoli XVII e XVIII. Seguono Documenti (pp. 561-699).
Si occupa storicamente di vesti e costumi, di nascite e battesimi, di nozze e funerali, di giuochi e feste pubbliche, della vita veneziana nelle varie stagioni dell'anno, delle varie classi sociali e specialmente della nobile e della mezzana.

4754. — 3ª edizione riveduta ed ampliata dall'autore. Torino, Roux e Favale, 1885. *In-8°*, *pp. VII-599*. L. 7.

Versione francese stampata in Italia:

4755. — P. MOLMENTI. La vie privée à Venise depuis les premiers temps jusqu'à la chute de la République. Venise, Ferdinand Ongania Libr.-Édit. (Impr. Kirchmayr e Scozzi) 1882. *In-8°*, *pp. XIII-554*. L. 7 (Avec gravures).

Versione tedesca:

4756. — Die Venetianer. Geschichte und Privatleben. Von der Gründung bis zum Verfall der Republik. Preisgekrönt von dem königl. Institut der Wissenschaften Literatur und Kunst in Venedig. Autorisirte Uebersetzung aus dem Italienischen von M. BERNARDI. Hamburg, J. F. Richter, 1886. *In-8°*, *pp. XI-554*. *

MOLTEDO (FRANCESCO TRANQUILLINO).

4757. Il Grecismo di Napoli. Memoria di FRANCESCO TRANQUILLINO MOLTEDO. Napoli, Stabil. tipogr. 1874. *In-8°*, *pp. 64*. *

A dimostrare l'origine greca primitiva della città di Napoli l'A. mette a contributo i costumi morali, politici, sociali del popolo napoletano.
BERTOCCI, *Repertorio bibl.*, v. I, cl. V, n. 16.

Momo.

Nome di AMATI (Girolamo), n. 3464.

MONDELLO (FORTUNATO).

4758. Spettacoli e Feste popolari in Trapani descritte dal Can. P. FORTUNATO MONDELLO. Trapani, Stamperia economica trapanese di Pietro Angelo Rizzi, via Garibaldi n. 24, 26, 28, 30. 1882. *In-16°*, *pp. 79*. L. 1.

È un'aggiunta di usi e costumi al libro di G. Pitrè *Spettacoli e Feste pop. siciliane*.
Eccone l'indice: Avvertenza. — S. Sebastiano. — La Candelora. — Domenica delle Palme. — Settimana Santa e Feste Pasquali. - Domenica in Albis.—L'Invenzione della Croce. - Lunedì di Pentecoste.—Corpus Domini. — Cuore di Gesù. — S. Giovanni Battista. — Santo Alberto.— La Madonna di Trapani.— Tridui alla Madonna di Trapani. - Natività di Maria.—Esaltazione della Croce.— L'Immacolata.—Santa Lucia. — Natale.

MONGITORE (ANTONINO).

4759. Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili. Tomo Primo, che contiene quanto si è osservato di raro ne' Viventi Razionali, negli Animali, e nel Cielo Siciliano. Opera di D. ANTONINO MONGITORE Canonico della Metropolitana Chiesa di Palermo, Giudice Sinodale, Consultore, e Qualificatore del Tribunale del Santo Uffizio di Sicilia. In Palermo, MDCCXLII. Nella Stamperia di Francesco Valenza Impressore della Santissima Crociata. Con Licenza de' Svperiori, *pp. XVI-424*. *In-4°*.

— Tomo Secondo, che contiene quanto si è osservato di raro nel Mare Siciliano, suo Littorale, Pesci, Pescagioni, Cose Maritime, Tempeste, Assorbimenti, ed Inondazioni, Acque, Bagni, Monti, Grotte, Terre, e Pietre memorabili della Sicilia. Opera *ecc.* Coll' aggivnta di due storiche relazioni, una de' Terremoti, l'altra delle Pestilenze di Sicilia. In Palermo MDCCXLIII, *pp. VIII-504*. *In-4° fig.*

Gli argomenti principali trattati dall'Autore sono tanti e così svariati che il sommario riuscirebbe molto lungo.

MONNIER (MARC.).

4760. Naples et les Napolitains. *Ne* Le Tour du monde. Nouveau Journal des voyages publié sous la direction de M. Édouard Charton et illustré par nos plus célèbres artistes. 1861. Deuxième semestre. Librairie Hachette et C.ie Paris, Boulevard Saint-Germain, 79, 1861; *pp. 193-238*. *In-gr. 8°*.

Sommario: I (193-198): Les descriptions de Naples.—Ce qu'oublient les voyageurs —Les Napolitains: la bourgeoisie, le peuple.—Les lazarones: ceux d'autrefois et ceux d'aujourd'hui.—Le *rastoso*.—Les inondations à Naples.—Le pauvre Bidera: sa chute dans la lave. Le corricolo. — II (198-203): La rue de Tolède. — Les *popolani* libéraux. — Le vieux Naples — L'histoire de Pinerol: l'horloge du menu peuple.—La rue du Port; taverne en permanence. Les défis des *mellonari*.—Les *maccaronari* et leurs pratiques.—Les *frangellini*. — Le pizzaiolo. — Digression sur les vins de Naples. — La marchande de maïs — III (203-208): Comment le peuple s'amuse.—Le carnaval — La fête de Pieddigrotta.—La *villa Reale* livrée à la plèbe. — Les filles de province.—Leurs costumes. Les *cafone*. — Les jeux populaires: la *scopa*, la *cazetta*, le *tocco* et la *morra*.— *L'ampr* genevois —La tarentelle.—Les bacchanales sous la grotte du Pausilippe. — Le pèlegrinage de Monte-Virgine. -- Les *canta-figliole*. -- Le retour de la Madone de l'Arc.- Les courses voitures et leurs suites. — IV (209-215): Le môle. — Don Piriquacchio, le barbier populaire. Le chante-histoires. - Le coup d'épée de Renauld.—Le dernier chanteur du môle.—Le prêcheur ambulant.—Le vrai Polichinelle. — Les comédiens improvisateurs.—Le théâtre San Carlino. — Pasquale Altavilla et ses cent quatre-vingts pièces. — La parodie du *Trovatore*. — Le Polichinelle actuel.—V (215-224): Petits métiers: le marchand de bouts de cigares, le décrotteur, *l'acquaiolo*, le *marinaro* - Les pêcheurs.—Les privilèges.- Mot d'un batelier à un officier suisse.—Les pêcheurs de corail.— Conseils aux voyageurs. — Prophétie de S. François de Paule.—Sainte Lucie. - Festins pop. et religieux.— L'eau soufrée.—Les Luciens et les Luciennes. - Duels pop. à coups de couteau -- Une rixe entre femmes. — VI (225-231): Les romans aux fenêtres. — La maison dans la rue. - La toilette en public. - Le scribe populaire. — Naples souterraine. — Les *vasci*, sous-sols. — L'ameublement du pauvre: le lit. — Les amours chez le peuple. -- La *nennelle*. — Amoureux et fiancés — Comment on fait son lit. — La loterie. — Le tirage. — Les prophètes.—*La smorfia*.- Huit charlins-moins un grain.—Un suicide.—L'hospice de l'Annunziata.—Les *Trovatelles*.—VII (231-38): Les madones. La ville éclairée par devotion.—La semaine sainte et les cochers. - Un mot de l'abbé Genovesi. Les portantines et les sages-femmes.—L'hommage de la ville au roi — Pâques et la fête d'Antignano —Noël et les pétards.— Le cheval de bronze fondu en cloche. - Un miracle avant terme.- Saint Janvier.—Superstitions populaires. — *La jettatura*. — Histoire d'un jettateur. — Les cornes.— Tableau!

Con 32 vignette.

4761. Histoire du Brigandage dans l'Italie méridionale par MARC MONNIER. Paris, Michel Lévy Frères, Libraires éditeurs, rue Vivienne, 2 *bis*, et Boulevard des Italiens, 15, à la Librairie nouvelle. [*Nel verso dell' antip.:* Paris, Imp. Pillet fils aîné] 1862. *In-16°, pp. IV* [*n. n.*]-*255*. 2 Francs.

Sulla copertina: « Bibliothèque nouvelle. 2 francs le volume. MARC MONNIER. Histoire » ecc.

Dopo un *Avertissement*, è divisa in VIII capitoli, nei quali sono sparse notizie e descrizioni di costumi e di pratiche della vita dei briganti nelle province napoletane.

Una versione italiana è la seguente:

4762. — Notizie storiche documentate sul brigantaggio nelle provincie napoletane. 3ª edizione. Firenze, 1863. *

4763. La Camorra, mystères de Naples par MARC MONNIER. Paris, Lévy frères, 1863. *In-12°*. Fr. 2. *

4764. — La Camorra. Notizie storiche raccolte e documentate per cura di MARCO MONNIER. Terza edizione. Firenze, G. Barbèra editore, 1868. *In-8°, pp. VII-127*. L. 1, 75. *

MONTALTI (A.).

Vedi ORSI (Delfino).

MONTAZIO (ENRICO).

Vedi *L'Illustrazione per tutti*, n. 4537.

MONTEFALCO (Di) (ARRIGO).

Vedi DI MONTEFALCO (Arrigo), n. 4129.

MONTÉMONT (ALBERT).

4765. Voyage aux Alpes et en Italie, ou Lettres en prose et en vers, contenant la description de ces contrées, avec des détails sur les curiosités naturelles, les moeurs, les hommes célèbres etc. Paris, Lelong, 1821. *Voll. 2 in-12°*.*

4766. — Troisième édition. Paris, Béchet, 1827. *Voll. 3 in-18°*. *

4767. — Voyage aux Alpes et en Italie, ou Description nouvelle de ces contrées. 4ª édition, entièrement refondue et présentant surtout la description des lieux qu' a récemment traversés l'armée française, avec les moeurs et coutumes des habitants, les curiosités diverses. Paris, A. Bertraud, 1860. *In-8°*. Fr. 6. *

LORENZ, op. cit., 1840-65, t. III, p. 520.

Un breve riassunto della parte relativa all'Italia in questo *Voyage* diede il medesimo autore

4768. — *A pp. 260-272 della* Bibliothèque Universelle des Voyages effectués par mer ou par terre dans les diverses parties du monde, depuis les premières découvertes jusqu' à nos jours; contenant la description des moeurs, coutumes, gouvernemens, cultes, sciences et arts, industrie et commerce. Revus ou Traduits par M. ALBERT-MONTÉMONT, auteur du Voyage dans les cinq parties du Monde, des Lettres sur l'Astronomie, du Voyage aux Alpes, etc. etc. [Tome XLVI]. Paris, Armand-Aubrée, Éditeur, rue de Vaugirard, n. 17. [*Nel verso dell' antiporto:* Imprimerie et Fonderie de Rignoux et C.ie] MDCCCXXXVI. *In-16° gr., pp. IV-487.*

Vi si fa cenno del carattere degli Italiani (p. 263), della religione (264), dello stato delle donne (269 e seg.), e del cavalier servente (272), emblema della infedeltà coniugale.

MONTI (OSVALDO).

4769. Saggio di Costumi bellunesi disegnati da OSVALDO MONTI) incisi e pubblicati per le nozze Pagani-Montalban. Belluno, 1875. *In-8° gr.* *

BUZZATI, *Bibl. Bellun.*, n. 2545; ma io dubito della esattezza di questa indicazione.

MONTICELLI (PIETRO).

4770. Raccoltina di patrii avvenimenti sto-

rici, vittorie, feste e spettacoli veneziani, ed una minuta descrizione dell' aureo veneto naviglio nominato Bucintoro. *Nel* Giornale per l' anno 1846. Venezia, Molinari. *In-16°*.

In principio di quel *Giornale*:
« Tale raccoltina è estratta per cura di Pietro Monticelli dall'opera di P. Gaspare Morolin ed è distribuita per li dodici mesi dell'anno. » CICOGNA, *Saggio*, n. 59 0.
L'opera del Morolin è « Venezia, ovvero Quadro storico della sua origine, dei suoi progressi, e di tutte le sue costumanze. Opera scritta da un Veneziano. Venezia, Gattei »; 1837-1841. Voll. cinque. In-8°. Vedi n. 4787.

MOORE (JOHN).

4771. Survey of Italia. London, 1780. *In-8°*. *

La seconda edizione di quest' opera uscì col seguente titolo:

4772. A View of Society and Manners in Italy, with anecdotes relating to some eminent characters, by JOHN MOORE. London, Straham, 1781. *Voll. 2 in-8°*. *

BOUCHER DE LA RICHARDERIE, I, parte 2ª, sez. 2ª

Ne fu fatta una versione tedesca:

4773. Abrisz des gesellschaftlichen Lebens und der Sitten in Italien. In Briefen entworfen von JOHANN MOORE d. A. D. Erster Band. (*Segue un motto d'Orazio*). Aus dem Englischen. Leipzig, bey Weidmanns Erben und Reich. 1781, *pp. VI [n. n.]-282.* Zweyter Band, *pp. VI [n. n.]-282. In-8°*.

Versione francese:

4774. — Essai sur la Société et les Moeurs des Italiens traduit de l' Anglais de MOORE. Lausanne, 1782. *Voll. 2 in-8°*. *

Sono LXXXII lettere, da I a XLVI nel v. I, le altre nel II.
Lett. II. Il Bucintoro.—IX. Origine della cerimonia dello sposalizio col mare.—XVIII. Usi veneziani. XX. Gondolieri —XXI. Galanteria —XXII. Carattere dei Veneziani, Credenze ecc.—LI. Carnevale di Roma. — LV. Costumi di Napoli. -LVII. Nobiltà napolitana. Contadini.—LVIII. Vari ceti, fino ai lazzaroni.—LX. Cantastorie, improvvisatori.— LXIII. Credenze inglesi e napolitane ecc.—LXIV. Festa di S. Gennaro, cerimonie, processione ecc.—LXXII. Stato del basso popolo in Italia, specialmente dei Contadini ecc.—LXXIII Costumi. LXXIII e LXXIV. Cicisbei.—LXXVII. Processione del Corpus Domini. — LXXIX. Processione in Milano.
La parte riguardante l' Italia è anche nei viaggi tutti del Moore intitolati:

4775. — View of Customs and Manners in France, Swizerland and Germany, with anecdotes relating to some eminent characters. Vol. I. London, 1779. – Vol. II. 1780. *In-8°*.

Tradotti in francese da Rieu:

4776. — Lettres d' un voyageur anglais sur la France, la Suisse, l' Allemagne et l'Italie, traduites de l'Anglais de M. MOORE. Genève, 1781. *Voll. 4 in-8°*.

Altra traduzione francese è di Fontenaur:

4777. — Paris, 1806. *Voll. 2 in 8°*. *

MORANA (EDUARDO).

4778. La festa delle Milizie in Scicli. *Nelle* Nuove Effemeridi siciliane. Serie terza, vol. X, *pp. 270-281.* Palermo, Luigi Pedone Lauriel editore. 1880.

Descrizione dello spettacolo popolare di questo nome nel santuario della Madonna delle Milizie presso Scicli, nella prov. di Siracusa.

MORANDI (FELICITA).

4779. Da Torino a Napoli. Descrizioni aneddottiche di FELICITA MORANDI. Milano, Giovanni Gnocchi Editore, 1880. *In-16°, pp. 462.* L. 4.

Sono XLVII lettere, che illustrano, oltre i monumenti e le istituzioni, la vita e le usanze popolari specialmente di Napoli. Veggasi le seguenti:
Lett. XVII, XVIII: Veicoli, bestie, case del popolino, Ninna-nanna, lazzaroni.— XX. Festa di Piedigrotta. — XXI. Corricolo. — XXII. La tarantella.— XXIV. La festa del Santo, il miracolo.—XXV. Pulcinella, ecc.
Vi sono delle vignette intercalate nel testo.

MORANDO (ERNESTO).

4780. Gli ultimi Paladini. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. X, n. 45. Roma, 4 Novembre 1888. *

MORASSI (LEONARDI) e **JOPPI** (VINCENZO).

4781. Costumanze e Tradizioni della Valcalda in Cargna, descritte nell'idioma del paese natìo da Pre LEONARDO MORASSI di Monaci.' [Ms. autografo della Collez. Joppi in Udine]. *Nei* Testi inediti friulani dei secoli XIV al XIX, raccolti e annotati da VINCENZO JOPPI. *A pp. 316-319 dell'* Archivio Glottologico Italiano. Vol. quarto. Roma, Torino, Firenze, Ermanno Loescher. [Milano, coi tipi di G. Bernardoni] 1878. *In-8°, pp. IV [n. n.]-428.*

Descrive l' Ascensione (*L' Ascenso*). L' A. è del sec. XIX.

MORELLI (JACOPO).

4782. Delle Solennità e Pompe nuziali già usate presso li Veneziani. Dissertazione di don JACOPO MORELLI, custode della Libreria di S. Marco. Venezia, Antonio Zatta e figli, 1793. *In-4°*. *

« L'A. pubblicò questa Dissertazione nell'occasione delle nozze di S. E. il sig. Giovanni Almorò Tiepolo con la nob. signora Marianna Gradenigo. » MORELLI, *Operette*, v. 1, p. 125.

4783. — Delle solennità e pompe nuziali già usate presso li Veneziani. Dissertazione. *A pp. 123-172 delle* Operette di JACOPO MORELLI, Bibliotecario di S. Marco, ora insieme raccolte con opuscoli di antichi scrittori. Vol. I. Venezia, dalla Tipografia di Alvisopoli MDCCCXX. *In-16° gr., pp. CXVIII-312. Con ritr.*

« Pigliando le mosse dai tempi dell'incerto fatto delle Spose rapite da' Triestini segue via via sino a' tempi più vicini. » Così B. GAMBA, editore di queste *Operette*.

— e **GENNARI** (GIUSEPPE).

4784. Pompe nuziali già usate presso li Veneziani e li Padovani. Venezia, Tipografia di Alvisopoli, 1819. *In-4°.* *

Edizione di lusso di soli 150 esemplari in carta velina, per le nozze dei nobili signori Giovanni Venezze e Orsetta Mocenigo; editori i cavalieri Nicolò Pasqualigo e Giuseppe Rangone, i quali vi aggiunsero l'altra dissertazione di don Gius. Gennari: *Degli usi de' Padovani* ecc., già in questa *Bibliografia*, n. 4313.

MORITZ (KARL PHIL.).

4785. Reisen eines Deutschen in Italien in dem Jahre 1786-88 in Briefen. Berlin, Maurers 1792-1793. *Voll. 3 in-8°.* *

— und **HIRT** (A.).

4786. Italien in Rücksicht auf Sitten, Gebräuche, Literatur und Künste. Berlin, 1789-1792. *Fasc. 6 in-8° gr.* *

Così KAYSER, op. cit., IV, p. 144; ma BOUCHER DE LA RICHARDERIE, I, 344, attribuendo al solo Moritz l'autorità del libro, ne dà il seguente titolo:

« Italien und Deutschland in Rüksicht auf Sitten, Gebräuche, Litteratur und Kunst. Von CH. PH. MORITZ. Berlin, 1789-90. » Fasc. 3. *

MORO-LIN (PIETRO GASPARE).

4787. Venezia, ovvero Quadro storico della sua origine, dei suoi progressi e di tutte le sue costumanze. Opera scritta da un Viniziano, adorna d'incisioni topografiche e di litografie offerenti prospettive, ritratti, costumi antichi e moderni. Tomo I. Venezia, per Giuseppe Gattei, tipografo, a spese dell'editore, 1837.— Tomo II, 1838. - Tomo III, 1839.—Tomo IV, 1840.—Tomo V, 1841. *In-8°.* *

Sulla fede di Em. Cicogna (vedi n. 4771) quest'opera anonima è da attribuirsi al Moro-Lin.

Vedi *Bibliografia Italiana*. An. 1838-1841.

4788. Scene di Venezia o municipali suoi Costumi Opera di PIETRO GASPARE MORO-LIN. Abbellita d'incisioni e di litografie, accompagnata da un quadro di Usi Provinciali Veneti. Tradotta in Francese da LEOPOLDO CRILANOVICH. Volume Primo. Venezia, Presso l'Editore, 1841, *pp. IV-271.*—Vol. Secondo, *pp. IV-307. In-4°.* *

Con 21 tavola ciascun volume.

Lo stesso titolo italiano è, a riscontro, in francese; come testo e versione sono a riscontro, in due colonne, nella stessa pagina.

Ciascun volume è preceduto da una tavola a pagina pari col titolo: « Guide de l'Etranger, ou Tableau historique pittoresque et monumental de Venise. Chez l'Editeur 1844. »

Tutto il vol. I abbraccia due parti: I^a Delle fonti de' Viniziani costumi, e come per esse abbiano un carattere (*sic*) particolare; II^a, Scene di Venezia ovvero municipali suoi costumi.

Vedi MONTICELLI (Pietro), n. 4771.

MORONI (ALESSANDRO).

4789. Buffonerie Vecchie e Nuove. Memorie storiche ed appunti del conte ALESSANDRO MORONI. In occasione delle fauste nozze della signorina Mary Perti con il conte Alfredo Gandelari-Moroni. Roma, Forzani e C.° Tip. del Senato, 1882. *In-8°, pp. 79, oltre 1 di* Errata-corrige. *

Precede una dedicatoria dell'A. al nipote, che è lo sposo.

Studio critico sulle ridicolaggini di tutti i tempi negli usi, costumi, nella religione, etichetta, moda, stampa, educazione, eccentricità ne' brindisi, nei carnevali, danze sacre, drammi sacri, ecc. Più che dar la storia della buffoneria, l'A. con brevi tocchi di penna tenta sorprendere le buffonerie nella storia, scegliendo a preferenza d'ogni altra cosa il lato ridicolo delle azioni riputate serie.

Comunicazione di G. Zanazzo.

Il LUMBROSO, *Memorie*, p. 223, cita del medesimo autore un articolo, non so in quale giornale, col titolo: « La notte di San Giovanni. Roma, 24 Giugno 1882. »

MORSOLIN (BERNARDO).

Vedi *Fuochi di Sant'Elmo*, *Il Serraglio*, nn. 4283, 4437.

MOSCA (ETTORE).

4790. Vita torinese. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXII, Suppl. al n. 7680; *p. 63.* Milano, 25 Agosto 1887.

Vita popolare domestica e fuori di casa; carattere dei Torinesi; le ragazze; *'l balón; 'l bicerin.*

MOSSO (ANGELO).

4791. Un'Ascensione d'inverno al Monte Rosa di ANGELO MOSSO. Milano, Fratelli Treves, 1885. *

Fu riprodotto da esso volume il seguente articolo:

4792. Le nozze ad Alagna. *Nella* Illustrazione Italiana. An. XII, n. 15, *pp. 227-230.* Milano, 12 Aprile 1885.

Ripubblicato poi:

4793. — *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XXV, n. 7, *pp. 99-102.* Milano, 12 Febbraio 1888.

MULÈ-BERTÒLO (STEFANO).

4794. Pregiudizii sul colera e proposta. Lettera. *Ne* La Preventiva, an. I, fasc. IV. Napoli, Luglio 1884. *

4795. Villalba e la sua Geografia fisica sotto l'aspetto igienico del D.r MULÈ-BERTÒLO STEFANO. Caltanissetta, Ufficio tipografico Biagio Punturo, 1886. *In-8° picc., pp. 112.* L. 1, 50.

Cap. XV. Pregiudizii popolari. — XVI. Visite e Lutto.

MÜLLER (FR.).

4796. Schreiben über eine Reise aus Liefland nach Neapel und Rom von A. von Kotzebue. Manheim Schwan und G. 1807. *In-8°.* *

MÜLLER (Mistriss).

4797. Mistriss MÜLLER's Letters from Italy, describing the manners, customs, antiquities, paintings of that country, in the year 1770 and 1771. London, 1776. *Voll. 3 in-8°.* *

MÜLLER (WILHELM).

4798. Rom, Römer und Römerinnen. Eine Sammlung vertrauter Briefe aus Rom und Albano mit einigen späteren Zusätzen und Belegen von WILHELM MÜLLER. 2 Bände. Berlin, 1820. Bei Duncker und Humblot. *In-8°.*

Il Zanazzo, che ha visto per me questi due volumi, mi scrive: « L'A. nelle suddette lettere, da quel fine osservatore ch' egli è, nota ogni cosa che gli si presenta sotto gli occhi: costumi, tradizioni, stornelli, canti d'amore e religiosi, proverbi, sentenze, bisticci, modi di dire, indovinelli ecc.; opera importantissima in ispecie pel tempo in cui fu scritta »
Vedi KAYSER, op. cit IV, 176.
Quest'opera del M. è quella medesima che l'Imbriani nel *Propugnatore*, X, parte I^a, p. 434 (Bologna, 1877), cita col titolo: *Roma, Romaneschi e Romanesche*, e che a molti ha fatto supporre essere un'opera originale o una traduzione.

MÜNTER.

4799. MÜNTERS Nachrichten von Neapel und Sicilien, auf einer Reise in den Jahren 1785 und 1786 gesammelt. Aus dem Dänischen übersezt mit Kupfern. Kopenhagen 1790 bei Proft. *In-8°, pp. 652.* *

BARTELS, III, 13.

MÜNZ (SIGMUND).

4800. Aus dem modernen Italien. Studien, Skizzen und Briefe von D.r SIGMUND MÜNZ. Frankfurt a. M. Rütten u. Loening, 1889. *In-8° gr., pp. 355.*

MURATORI (LUDOVICO ANTONIO).

4801. De Superstitionum semine in obscuris Italiae saeculis. Dissertatio quinquagesimanona. *In* Antiquitates Italicae medii aevi, sive Dissertationes de Moribus, Ritibus, Religione, Regimine, Magistratibus, Legibus ecc. aliisque faciem et mores Italici Populi referentibus post declinationem Rom. Imp. ad annum usque MD. etc. Auctore LUDOVICO ANTONIO MURATORIO Serenissimi Ducis Mutinae Bibliothecæ Præfecto. Palatinis Mediol. Sociis editionem curantibus. Tomus quintus, *coll. 61-78.* Mediolani, MDCCXLI. Ex Typographia Societais Palatinæ. In Regia Curia. Superiorum facultate. *In-4° gr.*

Parla degli alberi sacri, degli augurii, magie, streghērie, zingari, giorni fasti e nefasti, ceppo.

MUSATTI (CESARE).

4802. Occhio ai bambini! del Dottor CESARE MUSATTI. Milano, Fratelli Treves, Editori. [*Nel verso:* Tip. Fratelli Treves] 1876. *In-16° gr., pp. VI [n. n.]-180.* L. Una.

Nella copertina: « Seconda edizione. »
Fa parte della « Biblioteca Utile », n. 213; e si compone di XI capitoli. Cap. IX. Pregiudizii sulla vaccinazione. — X. Malattie de' bambini, pregiudizii ed errori intorno alla loro curabilità.

4803. Delle anguille contro l'alcoolismo, credenza popolare veneziana. *Nell'* Archivio, v. VII, *pp. 489-490.* Palermo, 1888.

4804. Per Facanapa. Estr. dal Periodico Vita Nuova, An. I, n. 6. Firenze, Tip. Cooperativa, 1889. *In-8°, pp. 8.*

Ant. Reccardini (1804-1876) creò e rese popolarissima nel Veneto questa maschera.

4805. Vecchie credenze e brutti usi. *In* Soccorriamo i poveri bambini rachitici. Strenna pel 1890. Anno secondo, *pp. 24-26.* Venezia, Visentini, 1890. *In-8°.*

Queste credenze ed usi sono di argomento medico.
Vedi NARDO-CIBELE, *Intorno al Montello.*

4806. Il San Giovanni Battista a Venezia. Lettera alla Signora Angela Nardo-Cibele. *Nell'* Archivio, v. IX, *pp. 303-310.* Palermo, 1890.

Se ne fece una tiratura speciale di soli 25 esemplari col nome dell'A. a capo pagina, sopra il titolo, e numerazione propria. In-8°, pp 6.
Credenze, pregiudizi e costumanze.

MUSONI (FRANCESCO).

4807. Usi e Costumi degli Sloveni Veneti. *Nell'* Archivio, v. IX, *pp 26-30, 416-419.* Palermo, 1890.

Se ne tirarono 25 esemplari con numerazione propria, pp. 10, replicandosi il titolo anche a p. 7, non ostante che la p. 6 sia bianca.

4808. La Mostra Etnografica Siciliana all'Esposizione di Palermo. *Nella* Geografia per Tutti. Anno II, n. 7, *pp. 107-108.* Bergamo, 15 Aprile 1892. Stab. Frat. Cattaneo succ. Gaffuri e Gatti. *In-4° gr.*

Passa a rassegna i costumi più curiosi della Mostra Etnografica ordinata dal Pitrè.

MUTINELLI (FABIO).

4809. Del Costume Veneziano sino al secolo XVII. Venezia, Tipografia del Commercio, 1831. *In-8°, con 19 tav. in rame.* L. 5. *

In 8 capi parla delle isole su cui è fondata Venezia, della religione, del rito patriarcale, delle strade, del carattere fisico e morale dei Veneziani, del lor modo di vivere, delle loro vesti, dell'educazione e degli esercizi loro, dei matrimoni, delle nascite, dei morti, degli spettacoli ecc.
Vedi *Saggio di Riti.*

Mutinensis.

Vedi *Il Serraglio*, n. 4437.

MUZIO (GIROLAMO).

Vedi LUMBROSO (Giacomo), n. 4580.

MUZZI (SALVATORE).

4810. Errori e Pregiudizii popolari circa alcuni animali rinomati. *Ne* L'Annotatore, giornale della Società didascalica italiana. Anno III, n. 12, *pp. 182-183.* 1° Maggio 1877. *

In fine: *Continua*, ma lo scritto non continuò. Indicazione del comm. G. Di Giovanni.

N. (C.).

4811. Usi nuziali fra i contadini del Lucchese. *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 73-77.* Palermo, 1888.

NALIN (CAMILLO).

4812. La festa Veneziana dei pugni fra Castellani e Nicoloti, poema bernesco. Venezia, Naratovich, 1836. *In-8°.* *

Fu ripubblicato

4813. — *Nei* Pronostici e Versi di CAMILLO NALIN. Seconda edizione. Venezia, Andreola, 1857. *In-8°.* *

NAPOLI (BARTOLOMEO).

4814. Dei Baccani che si fanno nelle nozze dei Vedovi, detti volgarmente Cembalate o Scampanate, Dissertazione teologica e istorico-critica di BARTOLOMEO NAPOLI. Lucca, 1772. *

REZASCO, *Scampanate*, in *Giorn. ligust.*, 1884, p. 323.

Di autori anonimi:

4815. Napoli e suo contorno con un appendice. Napoli, 1803. *In-8°, pp. XVI-344-28.*

È anonimo e manca di altre indicazioni tipografiche.

Il § XX (pp. 265-272) illustra *Costumi* napoletani, cioè: cortigiane, domestici, lazzaroni, superstizioni, presepi di Natale, pompe funebri, caffè, conversazioni, carrozze, vita napoletana.

Le pp. 28 sono un' « Appendice all'opera che ha per titolo Napoli e suo contorno. »

4816. Napoli, 1882. *Nel* Corriere del Mattino. An. X, nn. 150, 152. Napoli, 1882. *

Sono articoli sulla Camorra.

NARBONE (ALESSIO).

Vedi BERITELLI E LA VIA (Giuseppe), n. 3557.

NARDI (GIUSEPPE).

4817. Costumi e Canti popolari ravegnani. *Ne* Le Cento Città d'Italia, Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXIII, Suppl. al n. 7891; *pp. 22-23.* Milano, 25 Marzo 1888.

NARDO (GIAN DOMENICO).

4818. Cenni sulle abitudini, sulle occupazioni, sulla cultura e sui rapporti commerciali degli abitanti di Chioggia, considerati in relazione al dialetto da essi parlato. *Negli* Atti dell'Istituto Veneto. Vol. IV, serie III. Venezia, 1859. *

4819. Sull' importanza di coordinare sincronamente le osservazioni meteorologiche di una data regione non solo in relazione collo stato suo produttivo e colla sua statistica civile, ma anche coi mutamenti che si osservano nell'ordinario esercizio della vita fisica, morale, intellettuale dell' uomo sano e malato, e coi fenomeni che si manifestano negli altri esseri organici animali e vegetabili. Discorso del dott. G. DOMENICO NARDO, membro effettivo del reg. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. (Estr. dal Vol. XI, serie III degli Atti dell'Istituto stesso). Venezia, nel priv. Stab. di Giuseppe Antonelli. MDCCCLXVI. *In-8°, pp. 17.*

A pp. 6-11 sono passati in rassegna moltissimi pronostici meteorologici che si possono trarre dagli animali: pronostici formulati in proverbi o rimasti nella esperienza popolare.

4820. Descrizione delle due barche peschereccie dette bragozzo e bragagna e degli arnesi da pesca relativi a seconda dei modelli eseguiti dal sig. Camuffo di Chioggia presentata al Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti dal M. E. Dott. GIANDOM. NARDO. (Estr. dal Vol. XV, Serie III degli Atti dell'Istituto stesso). [*All'ult. pag.:* Venezia, Tip. Antonelli] 1870. *In-8°, pp. 12.*

In questa descrizione sono anche indicate varie costumanze pescatorie chioggiotte.

4821. La pesca del pesce ne' Valli della Veneta Laguna al tempo delle prime buffere invernali detto volgarmente (Fraima). Monologo didascalico in versi nel dialetto de' pescatori Chioggiotti colla versione nella lingua comune d'Italia giuntovi un saggio di Canti popolari nello stesso dialetto e di altri componimenti riferibili a costumanze di Chioggia con dichiarazione di molte voci volgari e con raffronti opportuni a filologico studio del Dott. GIANDOMENICO NARDO, Presidente del Comizio Agrario e di Piscicultura, Membro pensionario del R. Istituto Veneto, di Scienze ecc. Venezia, Tipografia del Commercio di Marco Visentini, 1871. *In-8° gr., pp. XXIV-103.* L. 3.

I « Canti popolari in dialetto de' pescatori di Chioggia » (pp. 81-89) son 31, che non si trovano in altre raccolte venete, perchè sono opera d'arte, imitazione dell'Autore. Ventisette di essi, dal Garlato furon riprodotti come canti popolari Chioggiotti. Vedi GARLATO (Agostino), n. 1472.

4822. Congetture sulla derivazione mitologica dell'antico nome volgare veneto *Arcumbè* e del suo sinonimo italiano *Arco baleno* che etimologicamente vi corrisponde del Dottor GIOVANNI DOMENICO NARDO, Membro pensionario del R. Istituto Veneto di Scienze ecc. Venezia,

Tipografia del Commercio di Marco Visentini, 1872. *In-8°, pp. 7.*

Con notevoli aggiunte venne ristampato col titolo:

4823. — Sulla derivazione della voce italiana *Arco baleno* e della sua sinonimia volgare veneta *Arcumbè*. Ricerche del Dott. GIANDOMENICO NARDO M. E. del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. Venezia, Tipografia Grimaldo e C. 1875.

« (Estr. dal Vol. I, serie V, degli Atti del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti). »
Esamina filologicamente e mitologicamente i vari nomi de' dialetti italiani e di molte lingue estere dell'Arcobaleno.

NARDO-CIBELE (ANGELA).

4824. La Festa di S. Martino in Belluno. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 238-240.* Palermo, 1886.

4825. Nuovi appunti sopra El Massarol, la Smara, la Redodesa, le Anguane. *Ivi*, v. V, *pp. 525-528.* Palermo, 1886.

Aggiunta alla raccoltina, notata sotto il n. 642, dalla quale differisce solo perchè quella è composta in buona parte di leggende; questa di credenze.

4826. Superstizioni bellunesi e cadorine: El Mazzarol. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXIV, n. 4, *pp. 51-54.* Milano, 23 Gennaio 1887.

Preso dallo scritto sopra notato, n. 642.
Giova osservare che nella medesima *Illustraz. pop.*, n. 8, p. 115, è una letterina di G. P. con la quale si torna sull'argomento col titolo: *I diavoli nel Trentino;* al n. 16, 23 aprile, il sig. VALERIO VALERI scrive brevemente sopra: *I Folletti delle Romagne.* Questi Folletti si chiamano colà *mazzamurelli.*

4827. Zoologia popolare veneta specialmente bellunese. Credenze, Leggende e Tradizioni varie raccolte ed illustrate da ANGELA NARDO CIBELE. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. [*Nel verso:* Tip. del Giorn. di Sicilia] MDCCCLXXXVII. *In-16° gr., pp. XI-168.* L. 4.

« Edizione di soli 200 esemplari ordinatamente numerati. »
Tanto nella copertina, quanto in un primo frontespizio, che sta di fronte al sopracitato, si legge: « Curiosità popolari tradizionali pubblicate per cura di GIUSEPPE PITRÈ. Vol. IV. Zoologia popolare veneta. Palermo, L. P. L. ed. 1887. »
Abbraccia i seguenti XC titoli:
A chi legge — I. Aquila. — II. Ape — III. Ave Marie. — IV. Basilisco. — V. Bue. — VI Beccalegno. - VII. Caprone. — VIII. Verme. - IX. Gagiandra. -- X. Ranocchi. — XI. Caccia selvatica. — XII. Calandra. — XIII. Camoscio. — XIV. Cane. — XV. Cavallo. — XVI. Baco da seta. — XVII. Bilanciette. — XVIII. Capra. - XVIII bis. Cinghiale. — XIX. *Cioc.* — XX. Sgricciolo — XXI. Colombo. — XXII. Tarlo. — XXIII Corvo. — XXIV. Cuccolo. — XXV. Donnola — XXVI. Drago — XXVII. Dugo. — XXVIII. Pecora. — XXIX. Fenice. — XXX. Forfecchia. — XXXI. Formica. — XXXII. Gazza. — XXXIII. Gallo. — XXXIV. Centopiedi. XXXV. Gambero. — XXXVI. Gatto. — XXXVII. Lepre. — XXXVIII. Ghiro. — XXXIX. Grillo. — XL. Leone. — XLI Lince. — XLII. Lupo. — XLIII. Lucciola XLIV. Lucertola. — XLV. Martorello — XLVI. Moscone. — XLVII. Merlo. — XLVIII. Zanzara. XLIX. Mulo. — L. Asino. — LI. Moscarino. — LII. Nottolo — LIII. Oca. — LIV Orso. — LV. Uccelli. LVI Passero. — LVII. Farfalle. — LVIII. Pappagallo. LIX. Pellicano. — LX. Pesce arancio. — LXI. Pico. — LXII. Piombino. — LXIII. — Fuina. — LXIV. Porco. -- LXV Pulce. — LXVI. Quaglia. — LXVII. Ragno. - LXVIII Rane. — LXIX. Rospo. LXX. Salamandra. - LXXI. *Salto-Martin.* — LXXII. *Salta-pajusch.* — LXXIII. Chiocciola. — LXXIV. Scorpione. — LXXV. Serpente. — LXXVI. Sirena. — LXXVII. *Slazza-cor.* — LXXVIII. Talpa. — LXXIX. Sorcio. — LXXX. Stornello. — LXXXI. Tasso. — LXXXII. Trota. — LXXXIII Vermi -- LXXXIV. Volpe. — LXXXV. Centauro. — LXXXVI. Cicala. — LXXXVII. Rondinella. - LXXXVIII. Civetta. — LXXXIX. *Zurlo.* — XC. Fiaba sul parlar delle bestie.

4828. Sull'Aglio e le Cipolle. Usi e Pregiudizii veneti. *Nell'* Archivio, v. VIII, *pp. 385-400.* Palermo, 1889.

Vi si riproduce dal giornale: *L'Agricoltura ed il Commercio della Prov. di Belluno*, an. V, n. 16, 17 Agosto 1879, un articolo di Pietro Pajello col titolo: *Non maledite l'aglio*, e si pubblicano per la prima volta pratiche, credenze, usi, prov. e vocaboli specialmente veneti.
Se ne fece una tiratura a parte di soli 25 esemplari con numerazione propria e col nome dell'Autrice in capo al titolo. In-8°, pp. 16.

4829. Sul San Giovanni Battista. Ricordi veneti. *Ivi*, v. IX, *pp. 315-325.* Palermo, 1890.

Se ne fece una tiratura speciale di 25 esemplari, col nome dell'Autrice a capo dell'articolo, numerazione propria e ultima p. bianca. In-8°, pp. 15.

4830. La Filata, o la Coltivazione del canape nel Bellunese. Voci, usi, pregiudizi e storielle. *Ivi*, v. IX, *pp. 169-179; 461-472.* Palermo, 1890. — V. X, *pp. 33-44; 204-209.* 1891.

I. La filata. — II. Del filare. — III. Del tessere — Appendice, che tratta specialmente dell'arte del Canapino.
Se ne fece una tiratura a parte con questo frontespizio:

4831. — ANGELA NARDO-CIBELE. La Filata *ecc.* Estratto dall'Archivio *ecc.*, v. IX. Palermo, Libreria internazionale L. Pedone Lauriel di Carlo Clausen, 1890. *In-8°, pp. 42.*

Vedi BASTANZI (G. B.), n. 3513.

NASELLI (BENEDETTO).

4832. I Misteri di Palermo di BENEDETTO NASELLI, Socio corrispondente della reale Accademia Peloritana in Messina, di quella dei Pellegrini affaticati in Castro-Reale e della Lilibetana di Marsala. Palermo, presso Francesco Abbate [Tipografia Clamis e Roberti] 1852. *In-16°, pp. 492, oltre 1 di* errori e correzioni.

È un libro sulla falsariga dei *Misteri di Parigi* di E. Sue, e vi sono rilevanti: Cap. I. *Nuovo Dizionario*, linguaggio furbesco. - XII. *Lettera di raccomandazione*, il duello dei carcerati e la vita dei camorristi. — XIII. *Il Festino*, descrizione delle feste di S.ª Rosalia.

NATALI (ETTORE).

4833. ETTORE NATALI. Il Ghetto di Roma. Volume primo. Roma, Stabilimento tipografico della Tribuna. 1887. *In-16° gr., pp. VIII-268.*

Nella copertina in fototipia sono rappresentati (p. 1ª): Un venditore di roba vecchia che grida e sotto tre donne; (e p. 4ª), varie scene.

In XVII capp. si racconta la vita e la storia dei primi Ebrei di Roma al sec. XVI.

[**NATOLI** (Luigi)].

4834. Il Presepe. *Nel* capitan Fracassa, an. VIII, n. 353. Roma, 24 Dicembre 1887.

Vi si descrive la notte del Natale in un comune di Sicilia, specialmente il presepe. La illustrano 4 figure: una del ciaramiddaru; tre di pastori.
Esce col pseudonimo di Maurus.

4835. Mascherata d'una volta. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXIX, n. 57. Palermo, 26 Febbraio 1889.

Col pseudonimo di Maurus.

4836. Il Presepe. *Ivi*, an. XXIX, n. 356. Palermo, 25 Dicembre 1889.

Col pseudonimo di Maurus.

4837. Natale, Usi e Costumi. *Ivi*.

Le notizie son prese da *La Tradition*, an. 1888, pp. 367-380 e seg.
Il Natoli si firma Rapsodo.

4838. S. Martino. *Ivi*, an. XXX, n. 321. Palermo, 15-16 Novembre 1890.

Origine degli usi per la festa di S. Martino, spigolature dalla *Storia di varj costumi* del P. Carmeli, t. II, c. IV: *La festa detta di S. Martino*.
L'A. si firma Maurus.

4839. La Notte dell'Ascensione. *Ivi*, an. XXXI, n. 127. Palermo, 7-8 Maggio 1891.

Descrizione di questa festa in Palermo.
L'A. si firma Maurus.

Nautilus.

4840. Il primo dell'anno. *Nella* Illustrazione Italiana. An. X, n. 1, *pp. 2-3*. Milano, 7 Gennaio 1883.

NAVARRO (Vincenzo).

4841. Di alcuni Pregiudizii in Medicina. *Ne* L'Idea, giornale di Scienze, Lettere ed Arti. Anno I, vol. II, *pp. 46-49, 80-84, 129-134, 193-195, 225-227*. Palermo, Antonino Russitano, via Macqueda n. 89. 1858. *In-8°*.

NAZARI (Giulio).

Vedi Coraulo (Giuseppe), n. 3833.

Di autore anonimo:

4842. Neapel und die Lazzaroni. Ein charakteristisches Gemälde für Liebhaber der Zeitgeschichte. Erfurt, Otto, 1790. *In-8°*. *

NECKER Anne Louise Germaine, Baronne de Staël-Holstein).

Vedi De Staël-Holstein, n. 4062 e seguenti.

NEGRI (Pasquale).

4843. Soggiorno in Venezia di Edmondo Lundy, pubblicato da Pasquale Negri. Vol. I. Venezia, Grimaldo, 1853.—Vol. II, 1854. *In 16°*.*

« Il Negri, col finto nome di Lundy, in capitoli distinti ritrasse costumanze e particolarità di Venezia prima della Caduta del dominio aristocratico e dopo la caduta di esso. » Soranzo, n. 2494.

Nembrotte.

4844. Della caccia degli uccelli colle reti. *N°* Il Mondo illustrato, Giornale Universale adorno di molte incisioni intercalate nel testo. Storia antica, moderna e contemporanea.—Geografia, Viaggi e Costumi. — Letteratura, Biografia, Scienze e Arti. Romanzi e Novelle inedite, Musica.— Invenzioni e Scoperte d'ogni genere. — Esposizioni di belle arti ed industriali. - Rivista di nuovi libri, Teatri, Mode, Varietà, Enigmi e Rebus, ecc. Anno Secondo, 1848, *pp. 172-174*. Torino, Giuseppe Pomba e Comp. Editori-librai. *In-fol., pp. VIII-840*.

Neo Cirillo.

Vedi *Il Ventre*, n. 4439.

NERI (Achille).

4845. Achille Neri. Costumanze e Sollazzi: Aneddoti romani nel pontificato di Alessandro VII.—Divertimenti in tempi calamitosi.—Impressioni di viaggio d'un anonimo.—I Cicisbei a Genova. Genova, Tipografia del R. Istituto Sordo-muti, 1883. *In-16°, pp. VII-217*. L. It. 2.

Scrive l'A. nell'*Avvertenza*: « Raccolgo in questo volume monografie di soggetto affine, le quali, comechè pubblicate qua e là per i periodici, pur non riuscirà forse inutile vederle qui riunite, e con nuove cure ampliate e corrette. È di vero, se la seconda e la terza si vantaggiano sulla prima edizione di alcune giunte notevoli, la prima e l'ultima possono dirsi interamente rifatte. »
Dal terzo di questi scritti, tratto da un ms. della Università di Genova, fu ripubblicato

4846. — Il Monarca dei matti, costumanza carnevalesca di Bormio (Valtellina) nel secolo XVII. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 364-366*. Palermo, 1885.

NERUCCI (Gherardo).

4847. La bacchetta divinatoria, antica superstizione popolare rediviva. *Nell'*Archivio, v. III, *pp. 79-82*. Palermo, 1884.

4848. Etimologie. *Ivi*, v. VI, *pp. 69-72*. Palermo, 1887.

Origine probabile dei nomi di balli popolari.
Vedi pure Franchi (Ferdinando), n. 4261 e n. 4740.

Nescio.

Pseudonimo di Bolognini (N.), n. 3597 e seg.

NICOLETTI (M.).

Vedi Di Manzano (Francesco), n. 4111.

Ninetto.

Pseudonimo di Ilari (Giovanni), n. 4424 e seg.

NINNI (Alessandro Pericle).

4849. Sui segni prealfabetici usati anche ora nella numerazione scritta dai pescatori clodien-

si. Venezia, Tipografia Antonelli, 1880. *In-8°, con 4 tavole.*

Estratto dagli « Atti del R. Istituto Veneto di Scienze. »

4850. A. P. NINNI. Araldica Pescatoria. Venezia, Tipografia Longhi e Montanari, 1890. *In-16°, pp. 8.*

C'è anche il nome alla fine.

Venne ripubblicato:

4851. — *Ne* La Valigia, foglio illustrato settimanale. An. XII, n. 633, *pp. 219-222.* Milano, 6 Aprile 1890. Tip. Fr.lli Ogliani e C. *In-4°.*

Illustra la « usanza dei Veneti pescatori di adoperare speciali insegne per contraddistinguere le loro barche. »

4852. La Caccia degli uccelli acquatici nelle Valli del Veneto Estuario. *Ne* Lo Sport illustrato. Giornale quindicinale di corse, caccia, tiri, regate, scherma, armi, high-life, alpinismo ecc., n. 389. Milano, 15 Febbraio 1890. *In-4°.* Cent. 30.

Ripubblicato a parte nel seguente opuscolo:

4853. A. P. NINNI. La Caccia *ecc.* Venezia, Tipografia Longhi e Montanari. 1890. *In-16°, pp. 23.*

La 1ª carta (pp. 2) bianca è computata nella numerazione delle pagine.

L'A. descrive quella caccia negli usi, nelle pratiche e nelle voci tecniche dei Veneziani, in parte desumendone la materia da quattro « Almanacchi pei cacciatori, uccellatori ed ornitologi » pubblicati da F. M. Grimani negli anni 1825-1828, in parte dando le notizie che la sua lunga esperienza gli ha fatto mettere insieme. Alle pp. 15-23 è la « Lista di alcune voci e di frasi in uso tra i cacciatori di Valle » con le debite spiegazioni.

4854. Nozioni del popolino veneziano sulla Somatomanzia raccolte da A. P. NINNI. Venezia, Tipografia Longhi e Montanari, 1891. *In-16°, pp. 16.*

Alla distanza di pochi giorni venne ristampato così:

4855. — A. P. NINNI. Nozioni del popolino veneziano sulla Somatomanzia (2ª edizione con aggiunte). Venezia, Tip. Longhi e Montanari, 1891 *In-16°, pp. 23.*

Illustra le tradizioni, gli assiomi e le teorie del popolo veneziano relative alla maniera « di conoscere ciò che avverrà o ciò che è nascosto, colla semplice ispezione delle varie parti esterne del corpo umano. » Quasi tutte le teorie sono avvalorate da proverbi.

4856. Carta topografica delle coste italiane da Porto Buso a Monte Conero colle denominazioni usate dai Pescatori Veneti. Composta da A. P. NINNI, M. E. del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. Venezia, Tipografia di G. Antonelli. 1891. *In-8°, car. 3 con tavola.*

Nel *verso* della c. 3ª: « Estr. dal Tomo II, Serie VII degli Atti del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti », pp. 681–683.

« Da questo saggio di cognizioni topografiche dei pescatori, si può vedere quanto sia interessante lo studio di questa classe, che dal linguaggio al vestito (p. e. il berretto frigio) conserva ancora intatti molti caratteri delle passate generazioni. »

4857. A. P. NINNI. Materiali per un Vocabolario della lingua rusticana del contado di Treviso. [*Nella cop.:* Con un'aggiunta sopra le superstizioni, le credenze ed i proverbi rusticani]. Serie prima. Venezia, Tipografia Longhi e Montanari, 1891, *pp. 125.* — Serie seconda [*s. front.*]. *Ivi,* 1891. *Da p. 125 a p. 192. In-16°.*

L'ult. pag. della Parte 1ª è di « Correzioni ed aggiunte », sulle quali altre ve ne sono appiccicate e stampate in una strisciolina di carta.

A pp. 87, con antiporto, si legge: « Superstizioni e Credenze, Proverbi, Indovinelli, ecc. del Contado di Treviso. »

Queste tradizioni procedono così: I. Superstizioni e Credenze, n. 53 (pp. 91-100).—II. Proverbi, Detti ed Aforismi, 177 (pp. 101-120).—III. Indovinelli, 10 (pp. 121-122).— IV. Poesie varie ed altri componimenti, 2 (pp. 123-124).

Seconda serie: I. Superstizioni, credenze ed usi, dal n. 54 al 90 (pp. 158-166).—II. Proverbi, motti, aforismi, ecc., dal n. 178 al 333 (pp. 167-186).—IV (*sic*). Poesie varie ed altri componimenti, dal n. 3 al 20 (pp. 187-192).

Non v'è indice.

NODIER (CHARLES).

4858. La lanterne magique. Naples, 1837. *

NORMANDIA (GIACINTO).

4859. Notizie storiche ed industriali della città di Sarno per GIACINTO NORMANDIA. In Napoli, dalla Stamperia del Vaglio, 1851. *In-8° picc., pp. 203.*

Cap. VII. Usi e Costumi.

Non so se il seguente opuscolo sia di scrittore anonimo:

4860. Note storiche intorno alle prime corse di palio con cavalli e fantini, eseguite fra le Contrade nel campo di Siena: note e documenti inediti, estratti dal libro-giornale della nobile contrada dell'Oca e pubblicati a cura della Sedia (Nobile Contrada dell'Oca). Siena, tip. C. Nava, 1892. *In-8°, pp. 41.* *

4861. Notizie intorno agli Spettacoli antichi e moderni fatti in Padova. Padova, Tip. F. Sacchetto, 1891. *In-4°. pp. 24.* *

Estr. da un ms. inedito del 1767, del Museo civico di Padova e pubblicato per le nozze di Enrico Pontremoli con Ada Luzzatti.

NOUGARET (PIERRE J. B.).

4862. Beautés de l'histoire de la Savoie, de Genève, du Piémont, de la Sardaigne et de Gênes, avec des détails curieux concernant les moeurs, les usages, et les coutumes. Paris, Cretté 1818. *In-8°.* *

BLANC, I, 564 e 573.

D'altri autori:

4863. Nouveau Théâtre d'Italie, ou descrip-

tion exacte des villes, palais, églises etc. de cette partie de la terre. Amsterdam, 1704. *Voll. 4 in-fol.* *

Composto sui disegni di Jean Blaeu e rimesso in nuovo ordine. Così ci fa sapere ANT. ALEX. BARBIER, *Dictionnaire des ouvrages anonymes.* 3ª édition, t. III, c. 919. Paris, 1882.

4864. Nouveau Theatre d'Italie. A la Haye, Chez Rutgert Alberts. *In-fol., pp. XL-20, con LXXVIII tavole.*

Il titolo è un antiporto, sottostante ad una grande incisione; ma manca allo esemplare da me consultato alla Biblioteca Comunale di Palermo, ai segni VII H 1. Nella 2ª carta, che dovrebb'esser terza, è una dedica a Jacques Godefroy, Baron de Boetzelaer, nella quale è il titolo intero dell'opera:

« Nouveau Theatre de toute l'Italie, ou Description exacte, de tous ses principaux pays, villes &c. et de leurs particularitez les plus remarquables. »

Nella carta seguente, nell' « Avis de l'Editeur au Lecteur » Rutgert Ghristophle Alberts dice di aver visto questo libro e le tavole annesse e di aver avuto la fortuna di tradurre ad atto il suo disegno di farne « una nouvelle Edition », aggiungendovi una descrizione esatta e minuta di tutte le cose d'Italia in generale e delle sue città e piazze in particolare. Poi dice: « J'ai crû que le Lecteur me sauroit bon gré des soins que j'ai eu de recueillir ce que je pouvois trouver de plus précis dans les Histoires, dans les Voyages et sur tout dans les Auteurs qui passent pour être sincéres et dignes de foi. » Sicchè pare che in buona parte l'A. del testo sia lui.

Nella « Description de l'etat ou de la Republique de Venise, » (pp. XV-XXXII) si parla del Tribunale del lusso, del Carnevale (XXXI), della Festa del Bucintoro, della Fiera, del Combattimento del Ponte (XXXII). Del Bucintoro si dà una descrizione (p. 16) e una tavola (n. XLIII).

Il D'ANCONA, *Saggio*, p. 672, cita la seguente edizione:

4865. Nouveau Théatre d'Italie, ou Description exacte de ses villes, palais, églises *etc.* Amsterdam, 1791. *

4866. Nozioni sulla corsa dei cavalli dell'8 Giugno 1835. Torino, Tip. Paravia, 1835. *In-8°, pp. 8.* *

4867. Nuovi Cenni su la funzione del Venerdì Gnoccolare *ecc.*

Vedi in *Festa del Venerdì Gnoccolare* ecc., n. 4236.

O.

4868. Trieste e il primo di Maggio (Costumanze). *Nella* Favilla, giornale. An. I, nn. 41 e 43. Trieste, 1836-1837. *

L'O. dell'Autore parrebbe il nome di Francesco Dall'Ongaro.

OCCIONI-BONAFFONS (G.).

4869. Guida del Friuli. I. Illustrazione del comune di Udine. G. OCCIONI-BONAFFONS, Redattore. Udine, Dalla sede della Società alpina friulana, editrice (G. B. Doretti, 1886). *In-16°, pp. XIX-482, con 11 tavole.* L. 7.

La parte IVª contiene: PIETRO BONINI: *Udine e i suoi abitanti*, ove si tratta del dialetto (145-51), della letteratura dialettale (pp. 152-72). — V. OSTERMANN: Tradizioni pop. udinesi (pp. 161-176). — G. DEL PUPPO: Vita intima (pp. 177-80). — G. A. RONCHI: Vita sociale (pp. 181-95).

L'opera è elegantemente rilegata in tela con lo stemma della *Società alpina friulana*. Delle 11 tavole, 7 sono in fotografia e fototipia, una topografica, oltre un panorama delle Alpi dal Colle di Udine.

4870. G. OCCIONI-BONAFFONS. I pregiudizi nel passato e nel presente: lettura tenuta nell'Ateneo di Venezia nell'inverno 1887. Estratto dall'*Ateneo Veneto*, Marzo-Aprile 1889. Venezia, Prem. Stabil. tipo-lit. Successori M. Fontana, 1889. *In-8°, pp. 24.*

L'A. combatte i pregiudizi, non esente di pregiudizi egli stesso.

4871. Usi matrimoniali: documento inedito friulano. Udine, tip. Francesco Orecchia, 1891. *In-4°, pp. 12.* *

Estr. dall'Archivio di Stato di Venezia e pubblicato da G. O. B. per le nozze Tellini-Canciani.

ODORICI (FEDERICO).

4872. Le Streghe di Valtellina e la Santa inquisizione. Milano, 1862. *

OEDMANN (S.).

4873. Sicilien och Malta, utur Bref af herrer Brydone och von Borch ved S. OEDMANN. Stockholm, 1791. *In-8°.* *

Si tratta di un estratto delle opere di Brydone, de Borch ed altri.

OLIVIERI (ANNIBALE).

4874. Superstizioni pesaresi nel sec. XVIII scritte da ANNIBALE OLIVIERI. *Nell'*Archivio, v. VI, *pp. 239-240.* Palermo, 1887.

Alberto Em. Lumbroso es rasse questi appunti dal « Ragionamento contro la caccia nel mese di Maggio e contro la superstiziosa cessazione della celebrazione de' sponsali in detto mese di Maggio. » Lettura fatta dall'Olivieri all'Accademia pesarese; ms. della Oliveriana di Pesaro, cod. 474. fasc. 13.

Egli li fa seguire da una breve nota biografica.

Ombra (L').

Pseudonimo di ZANAZZO (Luigi).

ONUFRIO (ENRICO).

4875. San Giusto. *Nella* Illustrazione Italiana. An. VII, n. 8, *pp. 126-127.* Milano, 22 Febbrajo 1880.

Descrizione della festa di S. Giusto in Misilmeri.

4876. La Conca d'oro. Guida pratica di Palermo per ENRICO ONUFRIO. Colla pianta della Città. Milano, Fratelli Treves, editori, 1882. *In-16° picc., pp. 182.* L. 2.

È composto di quattro parti, di cui la IIª, *la vita*, tocca del poeta popolare, della plebe nella sua vita intima, de' teatri di marionette, del giuoco di *Tutui*, del conto di Rinaldo, delle feste e festicciuole, del carnevale, de' canti e suoni, de' venditori ambulanti.

ORDINE (LUIGI).

4877. Paesaggi meridionali. I. Vibonati. *Nel*

G. B. Basile, v. II, n. 5, *pp. 36-38*. Napoli, 15 Maggio 1884.

Illustra la vita dei contadini di quel comune.

ORESTANO (LUIGI).

Vedi in **Proverbi**, n. 3066.

ORGITANO (G.).

Vedi DE BOURCARD (Fr.), n. 3929.

ORIOLI (FRANCESCO).

Vedi LUMBROSO (G.), n. 4581.

ORLANDI (C.).

4878. Pregiudizi. *N'* Il Giovedì, an. I, nn. 49-50. Torino, 6 e 13 Dicembre 1888. *In-4°*.

ORSI (DELFINO).

4879. DELFINO ORSI, Dottore in Lettere. La Passione di Sordevolo, Studio di Drammatica popolare. Illustrazioni di A. MONTALTI. R. Stabilimento di Gio. Ricordi e Francesco Lucca di G. Ricordi & C. Editori Stampatori. Milano-Roma-Napoli-Palermo-Parigi-Londra. (*Sulla copertina:* Milano, G. Ricordi & C. editori] MDCCCXCII (Printed in Italy). *In-16° gr.*, *pp. 98*. Fr. 2, 50.

Dopo « Montalti » si legge: « Proprietà degli Editori, » ecc.
Dedica: Al Professore A. D'Ancona. - I. La rappresentazione sacra in Piemonte. — II. La tradizione a Sordevolo. — III. La rappresentazione della « Passione ».—IV. L'esecuzione.—V. Gli spettatori.—VI. Le risultanze. – Note.
Questo testo è accompagnato da 36 curiose e graziose illustrazioni in fototipia intercalate nel testo.

ORTESCHI (LUIGI).

4880 « Sulle passioni, i costumi e il modo di vivere de' Veneziani. » Frammenti di una Memoria (per servire al lavoro della Topografia Medica patria, letta alla Società nelle Sessioni 7 e 11 Settembre 1791) inedita del 1791. Venezia, Cecchini, 1859. *

SORANZO, n. 2498. nota nel medesimo titolo: « Pubbl. per nozze. »
Diffido della esattezza di questo titolo.

ORTOLI (ANTOINE-LUCIEN).

4881. Un conteur corse. *In* Revue des Traditions populaires. I^{re} Année, n. 8, *pp. 221-224*. Paris, 25 Août 1886. *In-8°*.

4882. Croyances populaires de la Corse. *Ne* La Tradition. I^{re} Année, n. 2, *pp. 44-50*. Paris, Mai 1887. *In-8°*.

Streghe, stregherie, malocchio.

ORTOLI (FRÉDÉRIC).

4883. Scènes de Carnaval. Ile de Corse. *In* Revue des Traditions populaires. I^{re} Année, n. 3, *pp. 75-80*. Paris, Mars, 1886.

4884. Le Mariage en Corse. *Ivi*, I^{re} Année, n. 6, *pp. 178-183*, Paris, 26 Juin 1886.

Di autore anonimo:

4885. Osservazioni di un Viaggiatore inglese sopra l'isola di Corsica, scritte in inglese sul luogo, e tradotte in Italiano. Londra, 1768. *In-8°*. *

Se ne ha una versione francese, pubblicata in

4886. — Paris, 1777. *In-12°*. *

Vi sono descritti anche costumi.

OSTERMANN (VALENTINO).

4887. Nadal. *Nelle* Pagine Friulane, Periodico mensile di Storia, Letteratura e volk-lore friulani (*sic*), an. I, n. 1, *pp. 1-5*. Udine, 29 Gennaio 1888.

Firmato: O.
Usi natalizi friulani, descritti in uno di quei dialetti, con molti canti per la festa di Natale e 16 proverbi meteorologici relativi agli ultimi giorni di Dicembre.

4888. Carneval. (In dialetto gemonese). *Nelle* Pagine Friulane, periodico mensile (*s. a.*), an. I, n. 2, *pp. 21-22*. Udine, 4 Marzo 1888.

Firmato: V. O.
Usanze friulane seguite da una lunga poesia d'un contadino di Champfuarmid, intitolata: *Il Carnevaal.*

4889. Pasche (Dialetto di Gemona). *Ivi*, n. 3, *pp. 33-35*. Udine, 15 Aprile 1888.

Firmato: O.

4890. Usancis e superstizions del popul furlan. Udine, Doretti, 1888. *In-16°*, *pp. 15*.

Estratto dalla Cronaca della Società Alpina Friulana, anni V e VI.
Col nome intiero dell'A.

4891. Rizetàri popolar. Dialetto di Gemona. *Nelle* Pagine Friulane, an. I, n. 4, *pp. 61*. Udine, 6 Maggio 1888; n. 6, *pp. 96*, 22 Luglio; nn. 10-11, *pp. 149-176*. 16, 30 Dicembre 1888.

Firmato: V. O. come il seguente:

4892. Il matrimoni in Friul (Dialetto di Gemona). *Ivi*, an. II, n. 1, *pp. 1-3*. Udine, 17 Febbraio 1889.

4893. Nozze Murero-Rizzi. 14 Aprile 1889. [*Nel verso:* Udine, 1889. Tip. *Patria del Friuli*]. *In-8° gr.*, *pp. 8*.

Nella dedicatoria allo sposo (pp. 3-4) sono firmati G. R., A. B., V. O[stermann], autore de' due documenti qui pubblicati, in data del 1776, della Vicinia di Chiusa nel Friuli, ne' quali si conserva un'usanza nuziale, cioè una tansa o multa che s'imponeva a coloro che passassero a seconde nozze: tansa che sostituiva la scampanata dei vedovi.

4894. Superstizioni, pregiudizi e credenze popolari relative alla Cosmografia, Geografia fisica e Meteorologia. *Nell'* In Alto. Cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana. An. I, n. 2, *pp. 37-41;* n. 3, *pp. 58-63;* n. 4, *pp. 86-88;* n. 5, *pp. 116-118;* n. 6, *pp. 138-139*. Udine, 1° Marzo,

1° Maggio, 1° Luglio, 1° Settembre, 1° Novembre 1890. *In-4°, pp. 20 il fasc.*

I primi tre fascicoli portano in fine: « Cividale, 1890. Tipografia Fulvio Giovanni »; gli altri tre: « Udine, 1890. Tipografia G. B. Doretti. »
Di queste *Superstizioni* diedero un largo riassunto le *Pagine Friulane*, an. III, pp. 2-4 della copertina; 11 Maggio 1890.

4895. La virtût des çhampanis. *Nelle* Pagine Friulane, an. IV, n. 10, *p. 159.* Udine, 27 Dicembre 1891.

Illustra con un raccontino la superstizione friulana sulla virtù fugatrice dei tuoni.

4896. I Morti. Fantasie e sentimenti del popolo. *Ivi,* an. IV, n. 12, *p. 200.* Udine, 10 Marzo 1892.

Credenze popolari friulane.

4897. Uno spettacolo di Flagellanti nell'anno di grazia 1892. *Ivi,* an. V, n. 4, *pp. 59-60.* Udine, 2 Giugno 1892.

Nel paesello di Castions, a 2 chilometri da Belluno, nel mattino del Venerdì Santo.
Questi ultimi quattro articoli escono con le sole iniziali: V. O.
Per altre pubblicazioni alle quali va legato il nome dell'O. vedi GREGORJ (Gregorio) n 4385; OCCIONI-BONAFFONS (G.), n. 4869.

OTTAVI (OTTAVIO).

4898. Superstizioni agricole. *Nell'* Almanacco Agrario. Anno IX, *pp. 121-123.* Milano, Brigola, 1876. *In-16° picc.*

Furono raccolte in Lombardia, e sono:
Maniera di ottenere polli che cambino il colore delle penne ogni anno. - Per estirpare alberi. — Modo di preservare le vacche dal cosiddetto fuoco errante. — Non cresce più alcuna pietra.
Furono riprodotte:

4899. — *Nell'* Archivio, an. III, *pp. 292-293.* Palermo, 1884.

P. (A.).

4900. Il Santo Natale. Costumanze morte e vive. Milano, Tip. Eusebiana, 1883. *In-32°, pp. 94.* *

4901. Natale—Capodanno — Epifania. Usi e Leggende. A. P. Milano, Tipografia Lamperti di G. Rozza, via Larga 39. 1885. *In-8° gr., pp. 46.*

Natale (5-24), Capo d'anno (25-33), Epifania (35-46). Notizie di terza o quarta mano.

P. (M. D.).

4902. La Processione del Calvario, in Caserta. *A p. 13 de* L'Amico di Casa. Almanacco popolare illustrato. Anno quarantesimo 1893. Firenze, Tipografia Claudiana, via Maffia, 33. 1892. *In-8°, pp. 79.* Prezzo: Centesimi 25.

Sotto « 1893 » e chiuso dal prezzo, ripetuto verticalmente a destra ed a sinistra, è una vignetta. Sotto 1892: « Stampato cogli inchiostri della fabbrica Berger & Wirth, Firenze » ecc. Copertina contenente una grande vignetta stampata in inchiostro violetto.
Descrive quella processione, che ha luogo il venerdì santo d'ogni anno. Firmato: M. D. P.

PACIAUDI (PAOLO M.).

4903. PAULLI M. PACIAUDII Cler. Reg. presbyteri historici ordinis hierosolymitani De Cultu S. Johannis Baptistae Antiquitates Christianae accedit in veterem ejusdem ordinis liturgiam Commentarius. Romae CIƆIƆCCLV. Excudebant Fratres Palearini ad Theatrum Pompeii publica autoritate. *In-4°, pp. XXVIII-468, oltre 2 di* emendanda et refingenda.

Tra il titolo e *Romae* è una vignetta rappresentante S. G. B. e vi si legge: *in Mus. christian. PP. Benedicti XIV. Ex jaspide antiq.*
La dissertazione VIII^a tratta: « *De ritibus non sacris, qui in festo S. Johannis apud Christianos obtinuerunt* » (pp. 333-350), e vi si descrive ed illustra usi, costumi, credenze, superstizioni, pratiche popolari relative alla festa di S. Giovanni in Italia e fuori.

Padre Zappata.

Pseudonimo di AMATI (Girolamo), nn. 3465-3466.

PADULA (VINCENZO).

4904. Il Bruzio, Giornale politico letterario. Anno I, nn. 19, 32-40, 42, 44, 47, 50, 51, 54, 60-63, 67, 87-89. Cosenza *dal* 4 Maggio 1864 *al* 25 Febbraio 1865. *In-fol.*

Noto qui i nn. di questo giornale nei quali sono articoli del P. contenenti con ispecialità usi popolari calabresi.
Alcuni di quegli articoli furono ripubblicati col titolo:

4905. Il Bruzio, giornale politico-letterario di VINCENZO PADULA da Acri. Seconda Edizione. Vol. I. Napoli, Tipografia dei fratelli Testa, 1878. *In-16°, pp. XI-337.* L. 3, 60.

V'è molte cose riguardanti la vita e i costumi del popolo rurale calabrese, che l'A. si restringe a descrivere come sono.
Degne di nota: *Il Brigantaggio* (p. 28). - *Canti* (116, 172). - *L'Ostracismo dei porci* (178-183). — *Stato delle persone in Calabria:* I. Il massaro (267-272). — II Varietà del massaro (288-292). — III. I mezzadri (297-301). — IV. I braccianti (309-316). V. I braccianti (316-322). - VI. Scuole rurali e macchine (330-337). — VII. Bifolchi, giumenti, pastori, caprari e vaccari (330-337).
Il vol. II non fu mai stampato
Un art. anonimo del D'Ancona compendia questo libro nella *Rassegna settimanale*, vol. I, n. 18
Vedi D'ANCONA (A.), n. 3908.

PAGANO (GIACOMO).

4906. Le presenti Condizioni della Sicilia e i mezzi per migliorarle. Firenze, Tipografia di G. Barbèra. 1875. *In-8° gr., pp. 69.* Prezzo: Lire 1.

Il nome dell'A. è nell'*Avvertenza* di p. 3.
Una buona metà di questo lavoro, e particolarmente il cap. III, pp. 40-53, tratta della *mafia.*

PAGET (V.).

4907. Le Théâtre populaire en Toscane. *In* Revue Britannique. Nouvelle série, n. 5. Paris, Mai 1877. *In-8°.* *

Articolo scritto primamente in inglese nel *Fraser's Magazine* di Londra; tradotto come qui sopra in francese, e come segue in italiano:

4908. — Il Teatro popolare in Toscana. *Nel* Supplemento della Gazzetta d'Italia. Anno I, n. 14. Firenze, 24 Giugno 1877. *In gr. fol.*

PAJELLO (PIETRO).

Vedi *Lo Sputo* e NARDO-CIBELE (Angela), nn. 4565, 4828.

PALERMO-BARBERA (RAIMONDO).

4909. La Festa di Mezz'Agosto a Messina. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXV, n. 34, *pp. 530-531.* Milano, 19 Agosto 1888.

PALLESCHI (FILIPPO).

4910. Scritti letterari. Lanciano, Stab. Tip. Rocco Carabba edit., 1890. *In-16°, pp. 93.* L. 1.

Il n. 6: Costumi popolari.

PALMIERI DE MICCICHE (MICHELE).

4911. Moeurs de la Cour et des peuples des Deux Siciles. Paris, Levavasseur, 1837. *In-8°.* *

BLANC, I, 948.

PALOMBA (LUIGI).

4912. LUIGI PALOMBA. Li Romani de Roma. Scene romanesche. Roma, Edoardo Perino, Editore. [*Nel verso:* Stabilimento tipografico di E. Perino] 1884. *In-16° picc., pp. 175.* Una Lira.

Copertina disegnata e con la figura d'una ragazza romana in una medaglia, stampata in rosso e violaceo.

Sommario: Prefazione.—Il grande avvenimento.—La passatella.— Grati ricordi di tempi che furono.—La Maritozzata.—Maschere e mascherotti —Scene di tutti i sabati.—La Pasqua d'una volta.—Corpus Domini. — La notte di S. Giovanni. – L'avvocato molto meno che celebre.—La testimone falsa.-- Scene della vita borghese.- Se non vero, verosimile.—Alla porta di Casa.—La visita di Santa Elisabetta.

4913. LUIGI PALOMBA. Li Romani de Prima (*sic*) e d'adesso. Scene romanesche. Roma, Ed. Perino, Editore. 1884. *In-16° picc., pp. 191.*

Copertina stampata in caratteri rossi e neri col titolo: « Li Romani de Prima e d'Adesso (*sic*). Scene romanesche popolari di LUIGI PALOMBA Roma *ecc.* Una Lira. » In mezzo a questo titolo è la figura di una ragazza romana diversa dalla precedente.

Indice: Padri e madri.—Le ore calde a Roma.- Il mestiere. -Padron Domenico.—Il trionfo dell'innocenza. - Scene della vita borghese. Una famiglia modello. - Scene carnevalesche.--Il cenone romano.—La vignata.—Tema favorito.—Il trionfo de la sora Geltrude. Giustizia preventiva. Giustizia in Pretura.—Ricordi del passato. - La Settimana santa.

Questo volumetto è anche citato con la data e col n. di pp. seguenti:

« Li Romani de prima e d'adesso di LUIGI PALOMBA. Roma, Ed. Perino edit. 1885. » In-16°, pp. 200.

PALUMBO (PIETRO).

4914. Tesori nascosti. *Nella* Strenna (?). Lecce, Spacciante, Editore. 1881. *

G. GIGLI, *Superstizioni, Pregiudizi* ecc., p. 22.

PANCIERA (DOMENICO).

4915. La festa dei Magi in Venezia, ossia la venuta della Marantega. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXXI, n. 7. Palermo, 6-7 Gennaro 1891.

Usi e credenze veneziane.

PANIZZA (AUGUSTO).

4916. I processi contro le streghe nel Trentino. *Nell'*Archivio Trentino pubblicato per cura della Direzione della Biblioteca e del Museo Comunale di Trento. An. VII, fasc. I, *pp. 1-95;* fasc. II, *pp. 199-247*, 1888.—An. VIII, fasc. II, *pp. 131-142*, 1889.—An. IX, fasc. I, *pp. 49-106*, 1890. Trento, Tipografia editrice Giuseppe Marietti. *In-8°.*

Di autore anonimo:

4917. Panorama di costumi moderni. Torino, presso li Fratelli Reycend e Comp. 1835. *In-16°, 30 dis. litogr.* Fr. 3, 50. *

PANSA (GIOVANNI).

4918. Saggio di uno studio sul dialetto abruzzese per GIOVANNI PANSA. Lanciano, R. Carabba Editore. 1885. *In-16°, pp. XXXII-95.* L. 2, 50.

A pp. 75-78 parla un po' minutamente del fascino, specialmente presso gli antichi. Questo tratto venne ristampato col titolo:

4919. La Jettatura. *Nell'*Archivio, v. IV, *pp. 451-453.* Palermo, 1885.

4920. Noterelle di varia erudizione (Storia, Bibliografia, Archeologia) di GIOVANNI PANSA. Lanciano, Tip. R. Carabba edit. 1887. *In-16°, pp. VII-239.* L. 3, 50. *

N. 16. Frammento di un dramma liturgico medievale.—18. Usi abruzzesi.—19. Le prefiche.—21. Il bacio.

4921. I carboni di S. Lorenzo o un'antica tradizione medievale in Abruzzo. *Nel* Bollettino della Società di Storia patria Anton Ludovico Antinori negli Abruzzi. Anno I, fasc. I. Aquila, 15 Gennaio 1889. Tip. Aternina. *In-8°.* *

PAOLETTI (ERMOLAO).

4922. Il Fiore di Venezia, ossia i Quadri, i Monumenti, le Vedute ed i Costumi veneziani rappresentati in incisioni, eseguiti da abili artisti, ed illustrati da ERMOLAO PAOLETTI. Venezia, Tommaso Fontana editore. Vol. I, 1837-1838.—Vol. II, 1839. *In-8°.* *

PAOLETTI (GIOVANNI).

Vedi [LANDO (Ortensio)], n. 4492.

PAPANIKOLAOS (DIMITRIOS).

4923. Τα κατά τὸν γαμον εν τῇ κωμοπόλει Βυσωκα τῶν Καλαβρύτων. Υπὸ ΔΗΜΗΤΡΙΟΥ ΠΑΠΑΝΙΚΟΛΑΟΥ (Ιερέως γυμνασιάρχου). *In* Δελτίον τῆς Ἱστορικῆς καὶ Ἐθνολογικῆς Ἑταιρίας τῆς Ἑλλάδος. Τομος πρωτος, τευχος πρωτον, *pp. 122-133;* ιουλιος 1883. Εν Αθηναις, εκ του Τυπογραφειου Αδελφων Περρη επι της πλατειας του Πανεπιστημιου, 1883. *In-8°.*

« Gli usi del matrimonio nel borgo di Visoca, in Calabria, di DEMETRIO PAPANIKOLAOS (già preside di Ginnasio). *Nel* Bullettino della Società storica ed etnologica della Grecia: vol. I, fasc. I, pp 122-133. Luglio 1883. In Atene, Dalla Tipografia dei Fratelli Perri, Piazza del Panepistemion, 1883. »

Si sa che nel medio evo molti Greci si rifugiarono dall'Eubea nelle Calabrie. Di essi son descritti gli usi nuziali.

PARASCANDOLO (GAETANO).

4924. Monografia del comune di Vico-Equense, distinta in sei capitoli con un'appendice del sac. GAETANO PARASCANDOLO. Napoli, Stab. tip. di Vincenzo Priggiobba, 1858. *In-8°, pp. 362, con tavole.*

Discorre anche sopra i caratteri esterni degli abitanti, l'indole, le inclinazioni, l'ingegno, i costumi, le credenze; sopra l'agricoltura, la pastorizia, le industrie.

PARDI (CARMELO).

4925. Errori e pregiudizj popolari. *Nelle* Ore d'Ozio, Letture morali, civili, politiche. An. I, n. 33, *pp. 258-260;* n. 34, *pp. 265-266;* n. 36, *pp. 288-283.* Palermo, 24 Giugno, 1° e 15 Luglio 1866. Stamperia Tamburello & C. *In-4°.*

N. 33. La Jettatura.—34. Gli spiriti. - 36. La Magia.

Furono ripubblicati:

4926. — Errori e Pregiudizi popolari. *A pp. 233-248 degli* Scritti varî di CARMELO PARDI. Vol. III. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1873. *In 16°, pp. 302.*

La Jettatura (pp. 233-37).—Gli Spiriti (237-42). — La Magia (242-47).

PARDINI (ANGELO).

4927. Il Carnevale in Sardegna. *Nell'* Indipendente, foglio popolare di Lettere, Scienze, Arti, Politica, n. 9. Milano, 2 Marzo 1873. Cent. 10.

Nello stesso numero è una poesia di R. GHIRLANDA sopra *Le ultime ore del Carnevale*, ed uno scrittarello di PIETRO FORNARI sopra *La Tarantella e il ballo di S. Vito.*

PARISI (C.).

4928. Cenno storico-descrittivo della città di Castellammare di Stabia, contenente la sua indicazione, le notizie dell'antica e nuova Stabia, il suo stato attuale, ed un'appendice di utili nozioni che la risguardano. Da servire di Guida ai Nazionali ed agli Esteri che frequentano questa città, per C. PARISI. Firenze, 1842. *In-8°, pp. IV-116.* *

Due pagine n. n. e intieramente bianche sono tra la p. 82 e la 85.

Con Veduta di Castellamare presa dalla Croce di Pozzano, e Veduta della Marina di Castellamare.

Spettano al nostro argomento le rubriche: Caccia e Pesca (30-31). — Feste religiose (78-80). — Indole e Costumi (80-82).—Festa di S. Michele, « celebrata con molta gioia ed infinito concorso nel 29 Luglio » sul Monte Aureo e Monte S. Angelo (85).

Indicazione del Comm. G. Di Giovanni.

PARISI (GIUSEPPE).

4929. Costumi albanesi d'Italia. Il contratto nuziale. *Nella* Rivista Europea. Nuova serie, an. XII, vol. XXIII, fasc. III, *pp. 423-428.* Firenze, 1° Febbraio 1881. Tip. editr. dell'Associazione. *In-8°.*

Parla degli usi albanesi di Calabria Citra e Calabria Ultra. Questo scritto fu ripubblicato:

4930. — *Nella* Gazzetta della Domenica. Firenze, 16 Febbraio 1881.

4931. Costumi albanesi d'Italia. La Vestizione. *Nella* Rivista Europea. Nuova serie, an. XII, vol. XXIV, fasc. IV, *pp. 544-550.* Firenze, 16 Maggio 1881.

Descrive il rito nuziale tra gli Albanesi delle due Calabrie.

[**PARISI** (RAFFAELE)].

4932. La Festa di Piedigrotta. *Ne* La Lega del bene, Rivista settimanale — Politica — Letteratura — Amministrazione — Profili — Storia — Arte. An. I, n. 19. Napoli, Settembre 1886. *In-4° gr., pp. 8.* Cent. 5. Antica R. Tip. De Angelis.

Destinate tutte 8 pp. alla descrizione di quella festa, ed eccone il sommario:

I marinai. 1 07. — L'antica Chiesa. — La grotta: quando era oscura; la grotta illuminata; i lampioni in Napoli. — L'urdeme Piedegrotta (sei sonetti napol. di A. FIORDELESI). — Gli Aragonesi a Piedigrotta. 1487: Caetano Bannella; 1490, La Duchesca; 1495, D'Alfonso d'Avalos; 1488, Bona duchessa di Milano; 1501, Un Montpensier a Piedigrotta. — 'A juta a Piedegrotta (due sonetti di LUCIANO).—Gli Spagnuoli a Piedigrotta. — Piedigrotta proibita (sonetto di FERD. RUSSO). - La parata: Gli Spagnuoli, gli Austriaci, i Francesi, i Borboni, gl'Italiani, la Territoriale.

4933. Natale. *Iri.* An. I, n. 35. Napoli, Dicembre 1886.

È quasi tutto destinato alla festa di Natale in Napoli, ed eccone il sommario:

Il furto alla Questura di Napoli. — La nascita di Gesù a Teatro.—Il Verbo Umanato. — 'A tombola — La notte sacra.—Il Verbo in azione.

4934. Il Capo d'anno nei secoli XV e XVI. *Iri.* An. II, n. 1. Napoli, Gennaio 1887.

Usi napolitani antichi per quella ricorrenza.

4935. Cronache inedite del Carnevale. *Iri.* An. II, n. 7. Napoli, Febbraio 1887.

Si parla degli anni 1665-1669.

4936. Andiamo a Montevergine Senza Salsiccio. *Iri.* An. II, n. 21. Napoli, Maggio 1887.

Descrive storicamente l'uso e la credenza di non potersi andare a Montevergine portando addosso sostanze grasse di qualunque maniera e molto meno mangiabili.

Giova sapere che il nome del Parisi, fondatore e direttore della *Lega del bene*, non comparisce mai negli articoli sopra indicati.

PARISOTTI (ALESSANDRO).

4937. Costumi e Giuochi popolari di Sorrento.

Nella Rivista di Letteratura popolare, vol. I, fasc. IV, *pp. 307-309.* Roma, 1879.

Sono pochi appunti sul costume, e tre giuochi fanciulleschi sorrentini, così intitolati:
1 Lo scarafone do campo.—2. Chi m'allumma?—3. *senza titolo.*

PARODI (ENRICHETTA).

4938. Bari e i suoi costumi. *Ne* L' Illustrazione popolare, vol. XXIV, n. 43, *pp. 675-678.* Milano, 23 Ottobre 1887.

Vi si notano molte costumanze della vita popolare barese, e credenze e superstizioni varie.

PASCA (CESARE).

4939. Sopra una popolare credenza. Lettera critica del S[*ac*]. CESARE PASCA a M.r D. Natale Costanzo Vicario Capitolare della Diocesi di Palermo. *In* Biblioteca Sacra ossia Giornale letterario-scientifico-ecclesiastico per la Sicilia sotto gli auspicii di M.r Giudice della Monarchia. Vol. Primo, *pp. 37-44.* Palermo, presso gli Eredi Graffeo, 1832. *In-8°, pp. 428.*

Di un cane che in Palermo accompagnava il S. Viatico.
Ne corre una tiratura col seguente titolo appena modificato:

4940. — Sopra una popolare credenza. Lettera critica del S. CESARE RAFFAELE PASCA a M.r D. Natale Costanzo Vicario Capitolare della Diocesi di Palermo. Estratta dal Giornale scientifico-letterario-ecclesiastico per la Sicilia. *S. a. In-8° picc., pp. 10.*

PASOLINI-ZANELLI (G.).

4941. G. PASOLINI-ZANELLI. Gite in Romagna. Firenze, Tipografia della Gazzetta d'Italia, via del Castellaccio, 12 bis, 1880. *In 16°, pp. VIII-294, oltre 1 di* errata-corrige. L. 3.

Appendici: IIa (pp. 267-274). Di alcune costumanze delle campagne romagnole.—IVa (277-286): Cenni intorno all'agricoltura romagnola.

4942. Loria, Comune del distretto di Castelfranco-Veneto. Note raccolte da G. PASOLINI-ZANELLI. Castelfranco-Veneto, Giacomo Alessi Tipografo-Litografo, 1886. *In-8°, pp. 59.*

Parte III, § IV: Nascite.—Nozze.-I filò.-§ VI: Le campane.

PASQUALIGO (CRISTOFORO).

Vedi BASTANZI (G. B.), n. 3513.

PASQUALINO VASSALLO (R.).

4943. Natale siciliano. *N'* Il Secolo, an. XIX, n. 6720. Milano, 24-25 Dicembre 1884. *In gr. 4°, pp. 8, con 2 vignette.* Cent. 5.

Vedi pure *Il Secolo*, n. 4436

PASQUALUCCI (L.).

4944. Il Natale di Roma sotto Leone X. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. II, n. 16. Roma, 18 Aprile 1880.

PASSARINI (LUDOVICO).

4945. Sopra due scritti pubblicati nelle Nuove Effemeridi siciliane. Lettera al Dottor Giuseppe Pitrè. *Nelle* Nuove Effemeridi Siciliane. Serie terza, vol. II, *pp. 85-91.* Palermo, 1875.

Il primo degli scritti onde s'intrattiene l'A. è la *Festa de' Morti* del Pitrè (v. questo nome), studiando il significato delle fave come uso funebre, e facendo conoscere alcuni interessanti usi funebri marchigiani e romani.

4946. Il Comparatico e la Festa di S. Giovanni nelle Marche e in Roma. *Nell'*Archivio, v. I, *pp. 134-136.* Palermo, 1882.

Vedi *Fuochi di Sant' Elmo*, n. 4883; e *Pietra.*

PASTORE (A.).

4947. L'inchiesta sulle Superstizioni in Italia. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. IX, n. 31. Roma, 31 Luglio 1887.

A proposito della proposta del Mantegazza (cfr. n. 4628). L'A., di tutto parla fuorchè di superstizioni popolari.

Pastori (I).

Vedi *I Pastori*, n. 4444.

PAU (ANTONIO).

4948. Usi e Costumanze funebri: Il rito funebre in Sardegna. *Ne* L'Avvenire di Sardegna, giornale politico internazionale, organo della Colonia italiana nella Tunisia, an. XVII, n. 251. Cagliari, 2 Novembre 1887. *In fol.* Cent. 5.

PAULOWIC (B.).

4949. La Stregoneria nel Rinascimento e sotto la Riforma. *Nella* Rivista Europea, an. VI, vol. II, fasc. II, *pp. 229-238.*— Vol. II, fasc. III, *pp. 471-481.* Firenze, 1° Aprile, 1° Maggio 1875, Tip. editr. dell'Associazione. *In-8°.*

Di autore anonimo:

4950. Peasant Life in Romagna. *In* Frank Leslie's Magazine. New York, June, 1892. *

Quest'articolo sulla vita contadinesca romagnola è notato dal *Folk-Lorist* di Chicago, July 1892, p. 79.

PECCI (GIO. ANTONIO).

4951. Distinto ragguaglio del metodo, ed ordine, col quale ne' secoli di mezza età si rappresentavano in Siena gli Spettacoli, e particolarmente le Cacce de' Tori, colle comparse appresso, e direzioni delle Contrade. In Lucca, per Francesco Marescandoli, 1723. *In-12°.* *

Fu ristampato con aggiunta di Francesco Quinza in

4952. — Siena, 1723. *

« Vi si descrivono le magnifiche comparse delle Contrade, e Rioni della Città in forma di militare osservanza » MORENI, *Bibl. della Toscana*, II, 163.

Di articolista anonimo:

4953. Pellegrinaggio alla Madonna di Mon-

tenero a Livorno. *Nel* Fanfulla, an. XVII, n. 247. Roma, 10-11 Settembre 1886.

Fu ripubblicato:

4954. — *Nell'*Archivio, v. V, *pp. 453-454.* Palermo, 1886.

Il titolo dell'articolo fu dato dall'*Archivio.*

PELLEGRINI (FRANCESCO).

4955. Il S. Giovanni Battista nell'Agordino. Lettera ad Angela Nardo Cibele. *Nell'*Archivio, v. IX, *pp. 311-314.* Palermo, 1890.

Se ne fece una tiratura speciale di soli 25 esemplari con numerazione propria e il nome dell'A. a capo della prima pagina. In-8, pp. 4.

PELLEGRINI (LUIGI).

4956. Di alcuni paesi della Montagna Lucchese, note illustrative. Lucca, Tip. del Serchio, 1891. *In-8°, pp. 88.* *

In queste note illustrative l'A. parla, tra le altre cose, di una Befana che si rappresenta tuttora nella Val di Lima.

PELLERANO (B.).

4957. B. PELLERANO. Guida di Napoli e dintorni. Pompei — Ercolano — Vesuvio — Sorrento —Capri — Ischia — Pozzuoli—Cuma—Baia—Pesto, ecc. dedicata ai viaggiatori che amano veder tutto con economia di tempo e di spesa. Adorna delle Piante Topografiche di Napoli, dintorni e Pompei. Nuova edizione rifatta Napoli, Libreria scientifica, via Gennaro Serra, 20, vicino Piazza Plebiscito. [*Nel verso:* Tip. a Trani] 1891. *In-16° picc., pp. XX-260.* L. 1, 50.

A pp. 1-4 si discorre dell'*Aspetto* della città e del popolo. A pp. 11-13 sotto il titolo di *Feste popolari* s'illustrano le feste di Piedigrotta, di Montevergine, della Settimana Santa, di Natale, di S. Giuseppe.

PELLET (MARCELLIN).

4958. Le paganisme en Italie: La procession de Saint Ubold à Gubbio. *Nella* Revue politique et littéraire, Revue bleue. 25ᵉ année. 2ᵉ semestre, n. 2, *pp. 56-58.* Paris, Juillet 1888.

PELLIZZARI (PIETRO).

4959. I flagellanti in Terra d'Otranto. *Nell'*Archivio, v. VIII, *pp. 345-353.* Palermo, 1889.

Scritto riprodotto dalle pp. 1-11 di alcuni fogli di stampa, i quali dovranno formare una raccolta di Tradizioni popolari, fiabe, canti di Terra d'Otranto dell'A: probabilmente il 2° fascicolo di quella notata già sotto il n. 704.

Questi fogli di stampa, che attendono da molti anni il loro seguito e vengono da una tipografia di Taranto, contengono, dopo il citato articolo: *Le sette cuticedde* (pp. 13-41): fiaba.—*Canzuni d'amore* (42-51). Testo, vers. e note.

PENKER (CHR. ERD.).

4960. Skizzen von Italien. Ueber einige Theile dieses Landes, die es werth sind, sie näher kennen zu lernen. 1.ᵉ Sammlung. Nürnberg, Monath u. K. 1789. — 2.ᵉ Sammlung, Nürnberg 1790. — 3.ᵉ S. Schwabach, Wolf 1794. — 4.ᵉ S. Nürnberg 1802. *In-8°.* *

L'A. si rivelò solo alla 3ª Raccolta. KAYSER, op. cit., IV, 315.

PEPE (CRISTOFORO).

4961. Memorie storiche della città di Castrovillari raccolte da CRISTOFORO PEPE. Castrovillari, Tip. del Calabrese, 1880. *In-16°, pp. 424.* *

Nella parte 1ª si parla degli Usi, Costumi, ecc. di Castrovillari in Calabria.

PERCOTO (CATERINA).

4962. Lis Cidulis, scene carniche di CATERINA PERCOTO. Trieste, Papsch 1845. *In-8°.* *

Lis cidulis sono le girelle che accese vengon lanciate dai monti nella festa di calendimarzo nella Carnia. Un saggio di questo lavoro era stato pubblicato nella *Favilla* di Trieste del 1844. Il racconto tutto fu ristampato nelle edizioni del 1858 e del 1880.

4963. Racconti di CATERINA PERCOTO. Firenze, Felice Le Monnier, 1858. *In-12°, pp. IV-554.*

Contiene i racconti: Lis cidulis, scene carniche:— Prete Poco, biografia.—La nipote del Parroco. - Il refrattario. - Maria.—Un episodio dell'anno della fame. —Il licof.— Il pane de' morti.—Il cuc. — La festa de' pastori.—Reginetta.— Il vecchio Osvaldo.—La fila.— La coltrice nuziale. - La donna di Osopo. - La risurrezione di Marco Craglievich.— Il contrabbando.—La moglie.—La cognata.—La malata.—L'album della suocera.—La schiarnete.

Qu st'ul imo sc itto uscì nel *Crepuscolo* di Milano, e descrive l'uso del maio in Friuli.

Una nuova edizione di questi racconti è la seguente:

4964. Racconti di CATERINA PERCOTO. Seconda edizione con aggiunta di nuovi racconti e scritti varii. Vol. I. Genova, Editrice la Direzione del periodico « La donna e la famiglia » [*Nel verso:* Tipografia della Gioventù], 1863, *pp. IV* [*n. n.*]*-XII-404.*—Vol. II, *pp. IV* [*n. n.*]*-408.*

Vi manca « Il contrabbando », e v'è di più: I gamberi.—La farfallina mistica.—La caduta dei capelli.— Le lentiggini.— Il nome.— Bastare a sè stessi.—L'amore che educa.—Il bastone.

Vi sono pure aggiunti: 15 tra *Racconti, Leggende e Tradizioni Friulane*, col testo dialettale a fronte.

4965. Dieci raccontini di CATERINA PERCOTO. Trieste, dalla Tipografia Weis, 1865. *In-16°, pp. 142.*

Le maschere.— L'uovo.— Il pulcino.—Beppina.— La riparazione.—Le lentiggini.—La ribelle. - La precipitosa. - L'Amica.—Orazio.

4966. Biblioteca pei Fanciulli. Nuovi Raccontini di CATERINA PERCOTO. Milano, Fratelli Rechiedei editori 1877. *In-16°, pp. 167.* L. 1, 20.

Con 14 disegni intercalati nel testo.

Forma il vol. III della « Biblioteca pe' fanciulli. »

Ecco l'indice, che manca: Il dente di latte.—L'uccellino.—Il libriccino. — La focaccia col prosciutto. — La centifoglia. - Gl'innocenti.—La scuola di campagna. — L'orecchio. — Le smorfie.— La sagra di Rosazzo. - L'Italia disubbidiente. Non bisogna dir bugie.—Bastare a sè stessi.

4967. CATERINA PERCOTO. Novelle scelte. Volume I. Milano, Libreria di educazione e di

istruzione Paolo Carrara. [*A p. 4 della cop.:* Tip. A. Guerra] 1880. Proprietà letteraria dell'Editore, *pp. VIII-292.* L. 2, 50.—Volume II, *pp. 292. In-16°.* L. 2, 50.

Sulla copertina di entrambi i volumi, in caratteri rossi: « Biblioteca ricreativa. CATERINA PERCOTO. Novelle scelte. Nuova edizione adorna di 22 incisioni. Volume primo. Milano *ecc.* Via S. Margherita, 1104. 1880 »

Sulla edizione del 1858, questa ha le seguenti modificazioni:

Manca dei racconti: Prete Poco. - Maria.—Il refrattario.—La fila. – Il contrabbando. — La moglie. — La cognata.—La malata.

Ha di più: Il nome.—Il bastone. - Il pianto di Venezia nel 1859

Il prin Sarasìn. Pe boche si schalde il fôr, La fujazze de Madone apparvero negli almanacchi: *Contadinèl* di G. F. DEL TORRE. Nella *Crestomazia* del BARAGIOLA, pp. 205-206, furono riprodotti: *Il pane dei morti e La rugiada di S. Giovanni.* Altri brani di novelle nelle *Letture Italiane tratte da autori recentis annotate da* SOFIA HEIM; Zurigo, Schulthess 1879.

Si potrà osservare che qualcuna delle pubblicazioni sopra notate sia d'argomento narrativo tradizionale invece che d'indole puramente tradizionale come usanze o pregiudizi che descriva. Tuttavia, il contenuto delle varie edizioni e dei libri della Percoto è così strettamente legato che un libro o una edizione non può stare senza dell'altro: e perno delle raccolte, nel quale si fonde la leggenda popolare con l'uso e la costumanza tradizionale, sono i due volumi editi in Genova nel 1863. (Cfr. n. 4964).

PERESIO (GIOVANNI CAMILLO).

4968. Il Maggio romanesco, overo il Palio conquistato. Poema epico-giocoso nel linguaggio del volgo di Roma, di GIO. CAM. PERESIO. Ferrara, 1688. *In-8°.* *

PERETTI (ANTONIO).

4969. Delle Serate del Villaggio di ANTONIO PERETTI. Terza edizione. Ivrea, F. Luigi Curbis, 1863. *In-8° picc, pp. 212.* *

Oltre la dedica e la prefazione, comprende XII veglie:

I. Le apparizioni dei morti.—II. Gli spiriti.—III. Le streghe e i malefizii.—IV. La bacchetta divinatoria e i tesori sepolti — V. I sogni, le cabale e i numeri del lotto. — VI. Il sonnambulismo ed il magnetismo. — VII. Pregiudizii in fatto di medicina.—VIII. Pr. in fatto di agricoltura e di fisica. — IX. Ancora dei pregiudizii in fatto di agricoltura e di fisica. — X. Pr. intorno agli animali.— XI. Ancora degli animali e di alcune superstizioni più proprie delle donne. — XII. Di alcuni pregiudizii sociali.

Comunicazione del sig. G. Pinoli.

PERINI (O.).

Vedi REZASCO (Giulio).

PERODI (EMMA).

4970. La Sicilia nei suoi costumi. *Ne L'E*-sposizione Nazionale di Palermo 1891-92. Dispensa 12ª, *p. 90.* Milano, Sonzogno, 1892.

PEROTTI (GIAMBATTISTA).

4971. La Luminaria di Pisa, Lettera di GIAMBATTISTA PEROTTI ad un amico. Aggiuntovi un ghiribizzo poetico del Dottore A. Guadagnoli. Milano, coi torchi della Società tipografica de' Classici italiani, 1836. *In-8°, pp. 16.* *

Descrive la triennale illuminazione pisana per la festa di S. Ranieri.

In proposito abbiamo: « La Luna e la Notte della Luminara in Pisa delli 14 Giugno 1836. Poesie del Dottor A. GUADAGNOLI. Almanacco per l'anno 1837. Torino, presso Giacomo Serra e Comp. » In-12°, pp. XXIV-24. 0, 40.

PERREAU (PIETRO).

4972. Battesimo delle Navi. *Nel* Giornale di Erudizione, an. I, n. 5, *pp. 78-79.* Firenze, 15 di Marzo 1886.

Origine egiziana di quest'uso, che pur si riscontra nello sposalizio del mare con la città di Venezia. Risposta di Pietro Perreau in Parma.

PERRELLA (ALFONSO).

4973. L'antico Sannio e l'attuale Provincia di Molise. Memorie topografiche, storiche, numismatiche, artistiche, letterarie, ecclesiastiche *ecc.* edite ed inedite del cav. ALFONSO PERRELLA. Vol. I. Stab. tip. Fratelli De Matteis edit., Isernia. 1890. *In-8°, pp. 639-VII.* L. 5. *

La festa di S. Nicandro.

PESCI (UGO).

4974. I Moccoletti e il Carnevale a Roma. *Nella* Illustrazione Italiana. An. VII, n. 7, *pp. 99-102.* Milano, 15 Febbraio 1880.

Pesce (Il) d'Aprile.

Vedi *Il Pesce d'Aprile*, n. 4433.

PETER JOHN.

4975. Études Napolitaines. Paris, Librairie Fischbacher, 1882. *In-12°*, Fr. 3, 50.

Les pêcheurs de Mergellina. - Padre Rocco.—La campagne napolitaine.—La mort à Naples.—Le vieux Naples.—Le clergé napolitain. – Le mystère de l'Incarnation.—Il lotto. Le médicin de San Valentino.—La camorra en 1881.—Le centenaire de Saint Benoît au Mont-Cassin. La veille de Noël.

PETRAI (GIUSEPPE).

4976. Il libro della Befana pei grandi e pei piccini. Roma, Edoardo Perino tipografo-editore, Piazzetta e vicolo Sciarra, 62. 1885. *In-16°, pp. 101.*

Copertina disegnata, col titolo: « Biblioteca Umoristica. E. Perino edit. Il Libro *ecc.* N. 10. Cent. 25. »

In mezzo a molte insulsaggini vi sono delle notizie e reminiscenze della Befana in Roma di CURZIO ANTONELLI, RAFFAELLO MARTIRE, ACHILLE CECOVI; e della Befana in Pescia, di GIACINTO STIAVELLI. GIGGI ZANAZZO vi pubblica in sestine romanesche la *Favola dell'orco*

Il vol è compilato da Giuseppe Petrai.

4977. GIUSEPPE PETRAI. Maschere e Burattini. Con prefazione di CURZIO ANTONELLI. Roma, Edoardo Perino, tipografo-editore, 1885. *In-16°, pp. 96.*

« Biblioteca Umoristica, n. 15. »

Sommario: Prefazione.—Arlecchino.—Brighella.—Capitan Spaventa. – Cassandrino. — Cassandro. — Coviello. — Dottor Balanzon. – Florindo e Colombina. — Gianduja. - Giangurgolo.—Meneghino. — Meo Patacca er Greve e Marco Pepe la Crapetta. — Mezzettino.—Pantalone. — Pasquariello.—Peppe Nappa.—Pulcinella.—Rogantino. - Ruzzante.—Scapino.— Scaramuccia.

— Stenterello. — Tabarrino. — Tartaglia. — Lo spirito delle maschere e delle teste di legno.

4978. GIUSEPPE PETRAI. Lanterna Magica. Racconti — Novelle — Bozzetti — Spigolature classiche - Curiosità storiche ed aneddotiche — Di qua e di là per la città — Varietà — Versi — Ritagli e scampoli — Epigrammi — Tribunali umoristici — Massime e proverbi — Indovinelli, ecc., ecc. 1000 Disegni originali di G. Marchetti. Roma, Edoardo Perino, Editore-Tipografo, via del Lavatore, 88. 1889. *In-16°*, *pp. VIII 320.* Una Lira.

Diviso in 20 numeri da 16 pp. ciascuno cominciando dal 9 Febbraio e finendo al 21 Giugno 1890. Vi è un po' di tutto, come è facile immaginare, leggendo il frontespizio sopra riportato.

4979. GIUSEPPE PETRAI. Vita Romana. Roma, Edoardo Perino, Editore, via del Lavatore, 88. 1892. *In-64°*, *pp. 127.*

Sulla copertina stampata in caratteri rossi e neri: « Il Buon Romanziere. G. PETRAI. Vita Romana. Volume Unico *ecc.* Cent. 10 il Vol. N. 10. »

Dopo l'antiporto e un secondo antiporto con il Sommario seguente:

Roma-Ladispoli. — Domeniche romane. - Ottobrate. — I ciociari. - A' Capannari. — Il prof. Labriola. — Roma felix. — Flusso e riflusso. — G. Lori. — I padroni di casa. — La *rossa*. — Grafomani. — Storia d'un uomo che viveva in una botte. — Campo Verano. — In Arcadia. — Carnevale. — Necrologia *ecc.* — Il sotterraneo dei Cappuccini. — L'acqua. — Roma d'estate. — 20 Settembre. — Monsù Travet. — Le due Rome — Bagni. — Castelli Romani.

*PETRONIO (PROSPERO).

4980. Delle fiere e giuochi nella città di Capodistria nel secolo XVII. Articolo estratto dalle Memorie storiche del D.r PROSPERO PETRONIO e dai frammenti di esse già veduti in casa Petronio a Capodistria. *Nell'*Istria, an. II, *pp. 107-108.* 1847. *

Saggio di Bibl. istr., n. 869.

PIAGGIA (GIUSEPPE).

4981. Illustrazione di Milazzo e Studj sulla morale e su' costumi dei villani del suo territorio per GIUSEPPE PIAGGIA. Palermo, dalla Tipografia di Pietro Morvillo, 1853. *In-8°*, *pp. 357-XXXIV.* Prezzo tarì 12.

Contiene: Proemio. — Parte 1ª. Tratta della topografia e storia di Milazzo. Parte 2ª, lib. I: Genesi della morale di fatto de' Villani del Territorio di Milazzo. Lib. II: Caratteri distintivi tra' Capiciani ed i Pianesi. — La Danza. — Arguzie e satire. Il racconto del Cappellano. — Vezzi fanciulleschi. — L'uso de' soprannomi. - Il trasporto dell'acqua dalle cisterne o da' pozzi. — Tipo delle abitazioni de' Villani. Le vesti delle donne e degli uomini. — La industria delle donne. — Il matrimonio. - Il medico della pregnante. — Il parto. — Il battesimo. — La Commare di Coppola, e il Compare di S. Giovanni. — La zitella e la maritata. — I funerali de' bambini. — L'uso de' cani. — La cura degli asini. — La benedizione del pane.

Pratiche agrarie: Coltivazioni delle viti. - Piantagione delle vigne. — Le vendemmie. — Formazione de' vini. — Coltivazione degli olivi. - Il ricolto delle olive. — Formazione degli olii.

Seguono: Iscrizioni. — Statistica. — Dizionario dei Vocaboli creduti dai Greci, dai Latini ecc. che si conservano tuttora entro i limiti del Milazzese.

4982. Nuovi Studj sulle Memorie della città di Milazzo e Nuovi Principj di Scienza e pratica utilità derivati da taluni di essi per GIUSEPPE PIAGGIA Barone di Santa Marina. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1866. *In-4°*, *pp. XVI-463.* Prezzo Lire 15.

A pp. 463 si legge: « Edizione di sole duecentocinquanta copie. »

La parte seconda è divisa in due libri, di cui il I° (pp. 355-379): Usanze e costumi de' milazzesi dal 1735 al 1830 considerati dall'infanzia alla prima giovinezza; il II (381-409): Usanze e costumi de' milazzesi dal 1735 al 1830 considerati dalla gioventù alla vecchiezza.

Vi è rifusa una piccola parte del libro precedente.

PIANELLI (ADOLPHE).

Vedi n. 710.

Picche.

Pseudonimo di VERDINOIS (Fed.).

[PICCINI (GIULIO)].

4983. Firenze sotterranea. Appunti, ricordi, descrizioni, bozzetti di JARRO. Terza Edizione riveduta dall'Autore. Firenze, Coi tipi dei Successori Le Monnier. 1885. *In-16°*, *pp. XI-85.* L. 1.

Sulla copertina è uno schizzo di costumi a penna e: « Terza Edizione con nuova Prefazione dell'Autore. » *Jarro* è pseudonimo.

Il seguente articolo è di autore anonimo:

4984. Piedigrotta. *In* Picche, an. I, n. 31. Napoli, 28 Agosto 1886. *In-fol.*

Descrizione della festa popolare e degli usi che l'accompagnano.

PIEPER (W.).

4985. Briefe aus Italien. Hannover, 1882. [Wismar, Hinstorff's Verlag]. *In-8° gr.*, *pp. 50.* *

Con frontespizio litografato, a colore.

PIERACCINI (F.).

Vedi MARINO (P.), n. 4642.

PIERAGNOLI (GUIDO).

Vedi *L'Illustrazione per tutti*, n. 4337.

Di vari autori:

4986. Pietra de' falliti. *Nel* Giornale degli Eruditi e dei Curiosi, an. I, vol. I, n. 38, *coll. 717-718.* Padova, 29 Settembre 1883.

Di E. MAYOR.

— N. 39, *coll. 824-831.* 13 Ottobre 1883.

Di O. O. O; V. A.; Gim; ZANELLA; Agricola Ferno.

— N. 40, *coll. 891-893.* 20 Ottobre 1883.

A. LATTES; A. G. SPINELLI.

— Anno II, v. III, n. 41, *coll. 29-30.* 15 Novembre 1883.

S. S., M., Gim.

— N. 44, *coll. 124-126.* 1° Gennaio 1884.

V. T., Pico Luri di Vassano (Ludovico Passarini).

— N. 45, *coll. 157-158.* 15 Gennaio 1884.

Gim.

— *Nel* Giornale di Erudizione, an. I, n. 2. *p. 22.* Firenze, 30 di Gennaio 1886.

Gim.

PIGAFETTA (FILIPPO).

Vedi *Viaggi Vicentini*

PIGHI (ANTONIO).

4987. La Corsa del Pallio in Verona, con varie notizie storiche. *Nell'*Archivio storico veronese. XVIII, *pp. 105-122.* Verona, Agosto 1883. *

PIGORINI-BERI (CATERINA).

4988. Nozze nell' Appennino marchigiano. Schizzo di costumi. *Nella* Nuova Antologia. Seconda serie. Volume decimoquarto (Della Raccolta, Volume XLIV), *pp. 692-712.* Roma, Tipografia Barbèra, 1879. *In-8°.*

Questo ed i nn. seguenti 4989-4993 e 4999, con le debite modificazioni, furono ripubblicati nel volume intitolato: *Costumi e Superstizioni* ecc., n. 5003.

4989. Credenze e Usi nell' Appennino marchigiano. *Ivi.* Seconda serie. Volume decimosesto (Della Raccolta, Volume XLVI), *pp. 465-496.* Roma, 1879. *In-8°.*

4990. La Mietitura nell'Appennino marchigiano. Schizzo di costumi. *Ivi.* Seconda serie. Volume ventesimo (Della Raccolta, Volume L), *pp. 347-366.* Roma, 1880. *In-8°.*

4991. Le Scampanate nell'Appennino marchigiano (Schizzo di costumi). *Ivi.* Seconda serie. Volume ventesimoquinto (Della Raccolta, LV), *pp. 239-256.* Roma, 1881. *In-8°.*

4992. La Vendemmia nell'Appennino marchigiano. *Ivi.* Seconda serie. Volume trentesimo (Della Raccolta, Volume LX), *pp. 60-81.* Roma, Direzione della Nuova Antologia, 1881. *In-8°.*

4993. La Vigilia di Natale nell'Appennino marchigiano. Schizzo di costumi. *Ivi.* Seconda serie. Volume trentesimosettimo (Della Raccolta, Volume LXVII), *pp. 117-138.* Roma, Direzione della Nuova Antologia, 1883. *In-8°.*

Vedi l'avvertenza del n. 4988.

4994. In Calabria. [*Nel verso:* Estratto dalla Nuova Antologia. Anno XVIII, Fasc. XVI Roma, Tipografia Bodoniana, *1883*]. *In-8°, pp. 24.*

Descrive vari usi e foggie degli albanesi di Calabria, e particolarmente le usanze nuziali.
Questo ed i seguenti articoli (nn. 4995-4997) entrarono a comporre il vol. n. 5005).

4995. In Calabria. Stregonerie. [*Nel verso:* Estratto dalla Nuova Antologia. An. XVIII, Fasc. XXI. Roma, Tipografia Bodoniana, *1883*]. *In-8°, pp. II-28.*

Parla del fascino o della jettatura.

4996. In Calabria. Fra i due mari. [*Nel verso:* Estratto dalla Nuova Antologia. Anno XXIII (*correggi: XVIII*), Fasc. XX. Roma, Tipografia Bodoniana, *1883*]. *In-8°, pp. 35.*

Si occupa specialmente del costume delle donne nella marina di Catanzaro, delle Greche di Tiriolo, del fascino ecc., delle donne di Galliano, villaggio suburbano di Catanzaro, e di nuovo del fascino.

4997. CATERINA PIGORINI-BERI. In Calabria. Dal Jonio al Tirreno. Estratto dalla Nuova Antologia, vol. XLIII, fasc. I. 1° Gennaio 1884, [*pp. 24-46*]. [*In fine:* Roma, 1884. Tip. Eredi Botta]. *In-8°, pp. 25.*

Del costume degli uomini e delle donne del territorio reggino, della pesca del pesce-spada, del fascino e della sfascinatura.

4998. Il Riso nelle solennità marchigiane. *Nell'*Archivio, v. III, *pp. 107-112.* Palermo, 1884.

Quest'articolo fu ripubblicato nei seguenti periodici e giornali: *La Natura* di Firenze, *Vita Letteraria* di Forlì, *Preludio* e *L'Ordine* di Ancona.

4999. Dalla Culla alla Tomba. Schizzo di costumi. *Nella* Nuova Antologia. Volume LIV, *pp. 446-474.* Roma, 1885.

5000. Canossa. *Nella* Rivista Contemporanea. Rassegna mensile di Letteratura italiana e straniera diretta da Angelo De Gubernatis. An. I, fasc. 1°, *pp. 33-45;* Firenze, 1° Gennaio 1888. Fasc. 2°, *pp. 274-299,* 1° Febbraio 1888.

A pp. 42-45 è descritto l'uso nuziale di Canossa consistente nella scappata della sposa.
Questa descrizione fu ripubblicata col titolo:

5001. — La Scappata della sposa. Usi nuziali in Canossa. *Nell'* Archivio, v. VII, *pp. 69-72.* Palermo, 1888.

« Dalla *Rivista Contemporanea*, an. I, fasc. I, 1° Gennaio 1888. »

5002. I Tatuaggi sacri ed erotici della Santa Casa di Loreto. *Nella* Illustrazione Italiana. An. XV, n. 51, *pp. 415, 418-419.* Milano, 9 Dicembre 1888.

Con 22 disegni. Studio e disegni furono ripubblicati nel seguente volume:

5003. CATERINA PIGORINI-BERI. Costumi e Superstizioni dell'Appennino marchigiano. Città di Castello, S. Lapi tipografo-editore, 1889. *In-8, pp. XVI-304-XII, oltre 1 di* Indice.

Dedica.—Prefazione (VII-XII).—Le nozze.—Religione e medicina.- I proverbi e i modi proverbiali.—La cantafavole, le satire, le fiabe, gl' indovinelli, i canti. - Le scampanate.—La mietitura.— La vendemmia.—La vigilia di Natale.—Cerimonie funebri e natalizie. - Appendice: I tatuaggi sacri e profani della S. Casa di Loreto.
Quest' *appendice* occupa le pp. 289-304 del testo, ed è seguita da XII tavole, contenenti 93 figure di ta-

tuaggi, stati in parte pubblicati primamente nella *Illustrazione italiana*. (Vedi n. 5002).
Nel vol. sono anche aggiunte la *Cenerentola*, già inserita nell'*Archivio*, e le notizie sulle satire. (Vedi n. 711).

5004. CATERINA PIGORINI-BERI. Le Superstizioni e i Pregiudizii delle Marche Appennine. Per rispondere all'inchiesta della Società antropologica italiana. Memoria premiata dalla Società italiana d'Antropologia. Estratto dall'Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia. Vol. XX, Fasc. I, 1890. *In-8°, pp. 43.*

All'ult. pag. « 1890.—Firenze, Tipografia di Salvatore Landi. »
La copertina fa da frontespizio.
I. Superstizioni religiose.—II. Superstizioni relative ai buoni augurii. — III. Sup. Meteorologiche. — IV. Sup. agricole.—V. Sup. relative alla caccia e alla pesca. — VI. Sup. Amorose. VII Sup. relative alla salute, alla malattia e alla morte. — VIII. Sup relative al giuoco.—IX. Non comprese nelle categorie precedenti.

5005. CATERINA PIGORINI-BERI. In Calabria. Il Vallone di Rovito. — Gli Albanesi — Sila. — Stregonerie. — Fra i due mari. — Dal Jonio al Tirreno. Seconda Edizione. Torino, Francesco Casanova, Editore, Libraio di S. M. il Re d'Italia. [*Nel verso:* Tip. L. Roux e C.] 1892. *In-16°, pp. XI-225.* L. 2.

Dedicato « Alla nobile Signorina Alba Ricco-Nicotera », con lettera (pp. IX-XI), augurale per le nozze di essa signorina.
Il volume, come può vedersi, contiene gli scritti primamente pubblicati nella *Nuova Antologia* e segnati nella presente *Bibliografia* sotto i nn. 4994-4997.

PINAMONTI (GIOSEFFO).

5006. Trento, sue vicinanze, Industria, Commercio e Costumi de' Trentini. Trento, presso Giuseppe Antonio Marietti, 1836. *In-12°, pp. 158.* Prezzo Austr. Lir. 2.

Il nome dell'A., a p. 6, è questo: GIOSEFFO PINAMONTI di Giambattista da Rallo.
Alla p 158 si legge: « Milano. Tip Pirrotta e C. » Segue una pag. n. n. di « Altre operette pubblicate dall'Autore di questa »; ed un'altra egualmente n. n. (161ª) di *Errata-corrige*.
Il cap. *Industria, Commercio e Costumi de' Trentini*, pp. 84-118, illustra la maniera di vivere, i giuochi e divertimenti.

PINELLI (B.).

5007. Raccolta di cinquanta Costumi pittoreschi incisi all'acqua forte. Roma, Lazzari, 1809. *In-fol. oblungo.* *

5008. Nuova raccolta di cinquanta motivi pittoreschi e Costumi di Roma incisi all'acqua forte da B. PINELLI. Roma, 1810. *In-8°.* *

5009. Raccolta di 40 Costumi li più interessanti delle città, provincie del Regno di Napoli e di altre diverse, disegnate e incise all'acqua forte. Roma, 1814. *In-fol.* *

PINOLI (GALILEO).

5010. Medicina popolare nel Canavese. *Nell'Archivio*, v. IV, *pp. 79-84.* Palermo, 1885.

Sono 30 tra malattie e rimedi popolari canavesani.

PINZO.

Vedi *Il Ventre*, n. 4439.

PIPERNO (PIETRO).

5011. De magicis affectibvs horum dignotione, praenotione, curat.ne, medica, stratagemmatica, divina, plerisq. cvrationibus electis. & De Nvce Beneventana maga, avctore PETRO PIPERNO Beneventano protomed., S. Theol. P. sæpe Med. Cubicul. Illustriss. ac Reverendiss. DD. Archiepisc. ac Gubern. Benevent. & pro Patria Dep. Omnibus scientijs Opera ornata noua. [*Segue tavola, e nel verso:* Neap. Ex Typ. Io. Dominici Roncalioli. 1634. Superiorum Permissu]. *In-4°, pp. VIII [n. n.]-168.*

La tavola è topografica, di Benevento e dintorni.
Contenuto: Prælndium. De Daemonibus.—Lib. I. De existentia Magorum magicarumque Affectionum seu morborum, electis Pulchrisque sententiis munita. — L. II: De magicorum morborum curatione.—L. III: De naturalibus remediis.—L. IV: De strategemmatica Curatione.—L. V: De Curatione Divina.
In un catalogo napoletano si cita incompletamente la seguente altra edizione.

5012. — De Magicis affectibus *ecc.*, libr. VI. medice, stratagemmatice, divine cum remediis electis exorcismi, phisicis, ac curiosis, et de Nuce Beneventana Maga. Neapoli, 1635. *In-4°.* *

Altra opera:

5013. Descrittione del sito di Benevento con il luogo della Noce superstitiosa, et l'Idoli della Amphisibena, et vipera che in quel tempo i Beneventani adoravano. Benevento, 1639. *In-8°.* *

5014. Della svperstitiosa Noce di Benevento. Trattato Historico del sign. PIETRO PIPERNO Beneventano, filosofo, et medico e della gran Giurisdittione di S. Sofia di essa Città protomedico. Con il Trattato in lingua latina scritto gli anni passati dall'istesso Autore intorno la sudetta superstitiosa Noce. Opera non meno vaga, che curiosa, adornata di figure, con più Indici copiosissimi. In questa seconda impressione da molti errori emendata. In Napoli, Per Giacomo Gaffaro. 1640. Con licenza de' Superiori. Ad instanze di Gio. Domenico Montanaro. *In-8°, pp. XIV [n. n.]-113.*

Le ult. 4 pp. n. n. per l'indice, e nel *verso* della p. 113 l'*Imprimatur*.
Parte 1ª. Dell'origine della Noce superstitiosa, e come quella fu da San Barbato Vescovo di Benevento fatta tagliare, con ritrovarvi un Demonio in forma di serpente nelle radiche, et altri curiosi successi intorno a questo.
Parte 2ª. Di due Famiglie nobili Beneventane, che hebbero i loro principij nell'istesso tempo che si recise la superstitione della Noce inalberando per arme gl'Idoli, che all'hora Beneventani adoravano.
Parte 3ª. Della celebrità di questo superstitioso

luogo appò i Stregoni, e Maghi di tutto il Mondo, e de casi seguiti, et apparitioni viste in quello.

Parte 4ª. Dell' luogo (*sic*) dove era questa superstitiosa Noce, et di altre ivi, et in altri luoghi del territorio Beneventano dopo pullulate; et delle cause, perche le Streghe si radunano più tosto donne che huomini.

A pp. 61-109 è il trattato· *De Nuce Maga Beneventana. Auctore* PETRO PIPERNO *Beneventano. Phil. & Med. & jurisdictionis S. Sophiae Eminentiss. & Reverendiss. D. Princ. Card. Francisci Barberini V. C. ac perpetui Abb. Protophisico;* il quale è diviso così:

Casus I. De Lepra, et Isciade à lamia causata pro Nuce Beneventana.

Casus II. De Gibboso vi Dæmonis mutato in arenationem, seù ante pectus, in convivio Nucis Beneventane Mag.

Cap I. De Lamiis.

Cap. 2. De cognoscendis Saggis.

Cap 3. De Nuce

Cap. 4. De Nuce magna quid qualis sit.

Cap. 5. De loco, et origine.

Cap. 6. Cur arboris Nucis umbras elegerunt, et cur Beneventi.

Cap. 7. De facinoribus sub Nuce Beneventana.

PIPITONE-FEDERICO (GIUSEPPE).

5015. **La festa de' Morti a Palermo.** *Nella* Nuova Gazzetta di Palermo. Anno XVI, n. 292. 2 Novembre 1886. *In-fol.* Cent. 5.

È un'appendice che occupa le due prime pagine; e vi si descrivono gli usi e le credenze del popolino palermitano per quella festa. Le notizie son tratte dal volume: *Spettacoli e Feste* di G. PITRÈ (n. 5061).

Firmato GWYNPLAINE.

5016.—**L'Immacolata.** *Ivi.* Anno XVI, n. 327. 8 Dicembre 1886.

Altra appendice sulla festa dell'8 Dicembre in Palermo, con gli usi ad essa relativi presi dal Linares e dal Pitrè (n. 5061).

Firmato GWYNPLAINE

5017. **Questione sociale. Le risaie nel Novarese.** *Ivi.* Anno XVII, n. 81. 24 Marzo 1887.

5018. **Usanze nuziali del Novarese.** *Ivi.* Anno XVII, n. 90. 2 Aprile 1887.

Questi due articoli sono in gran parte riproduzione dello scritto di GAETANO DI GIOVANNI: *Usi, Costumi, Pratiche* ecc. *del Novarese* nell'*Archivio*, v. V, p 439 Pal. 1886. Vedi n. 4094.

Firmato GWYNPLAINE.

5019. **Pasqua di Resurrezione.** *Ivi.* Anno XVII, n. 98. 10 Aprile 1887.

Dopo un esordio d'indole letteraria l'A. rianda con i citati *Spettacoli e Feste* alle usanze siciliane per la Pasqua.

Firmato GWYNPLAINE.

5020. **Santa Rosalia.** *Ivi.* Anno XVII, n. 194. 16 Luglio 1887.

Descrizione del *Festino* palermitano per S. Rosalia patrona di Palermo.

Firmato GWYNPLAINE.

5021. **S. Martino.** *Ivi.* Anno XVII, n. 316. 14 Novembre 1887.

Descrizione della festa in Sicilia, con notizie prese dagli *Spettacoli e Feste* (n. 5061).

Firmato GWYNPLAINE.

5022. **Natale.** *Ivi.* Anno XVII, n. 357. 25 Dicembre 1887.

Riflessioni personali dello scrittore; tradizioni natalizie dei popoli germanici; usi siciliani attinti al cit. vol. di *Spettacoli e Feste.*

Firmato GWYNPLAINE.

5023. **Laudi.** *Nell'* Archivio storico siciliano. Nuova serie. Anno XI, *pp. 487-507.* Palermo, Tipografia dello Statuto, 1887. *In-8° gr.*

Il c. V (pp 505-507) di questo studio su due laudi del sec. XIV in Sicilia, parla degli usi popolari per la festa di S. Sebastiano.

L'A. si firma col suo nome e cognome.

5024. **Natale.** *Nel* Corriere di Palermo. Anno II, N. 354. Palermo, 25 Dicembre 1891. *In-fol.* Cent. 5.

Descrive gli usi natalizi siciliani e finisce riportando una leggenda siciliana delle *Fiabe e Leggende siciliane* di G. PITRÈ (n. 745).

Firmato ARAMIS.

5025. **La Mostra Etnografica all'Esposizione Nazionale di Palermo.** *Nella* Natura ed Arte. Anno I, N. 19, *pp. 650-655;* Milano, 1° Settembre; N. 20, *pp. 762-767*, 15 Settembre; N. 21, *pp 845-852*, 1° Ottobre 1892. Stabilimento Vallardi. *In-8° gr.*

Con 14 disegni, alcuni identici a quelli del *Catalogo illustrato della Mostra Etnografica Siciliana* del Pitrè, altri diversi: tutti di dimensioni maggiori di quelli.

L'A illustra costumi ed usanze del popolo siciliano descrivendo i vari gruppi d'oggetti e molti dei singoli oggetti esposti nella Mostra Etnografica siciliana ordinata da G. Pitrè.

PITRÈ (GIUSEPPE).

5026. **Usi popolari siciliani. La Festa di S. Giovanni Battista** per GIUSEPPE PITRÈ. (Estratto della Rivista Europea). Firenze, Tipografia dell'Associazione, Via Valfonda, 79. 1871. *In-8°, pp. 11.*

Il nome dell'A. è anche in fine.

Nella *Riv. Europea*, an II, vol. III, fasc. I, pp. 8-16. Firenze, 1° Giugno 1871.

5027. **Usi popolari siciliani nella festa di S. Giovanni Battista.** Lettera di GIUSEPPE PITRÈ. Seconda edizione con molte giunte. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1871. *In-16°, pp. 23.*

Vedi anche il *Giornale di Sicilia*, an. IX, 23 Giugno 1871.

5028. **Antichi usi e tradizioni popolari siciliane nella festa di S. Giovanni Battista.** Lettera IIª di GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1873. *In-16°, pp. 20.*

Estratto dal *Giornale di Sicilia*, an. XI, nn. 144 e 145. Palermo, 24 e 25 Giugno 1873.

5029. **Le anime dei corpi decollati nelle tradizioni popolari siciliane.** Estratto dalla Rivista Europea. Firenze, Tipografia Editrice dell'Associazione, 1874. *In-8°, pp. 15.*

Rivista Europea, an. V, vol. I, fasc. III, pp. 446–458, primo Febbraio 1874.

5030. Il Giorno dei Morti e le Strenne dei fanciulli in Sicilia. Lettera alla signora Albertina Borguet de' Baroni di Aerssen Beijersen. *Nelle* Nuove Effemeridi Siciliane. Serie terza, v. I, *pp. 350 366.* Palermo, 1875.

5031. Il Giorno de' Morti e le Strenne dei fanciulli in Sicilia. Lettera di GIUSEPPE PITRÈ alla signora Albertina Borguet *ecc.* Seconda Edizione. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1875. *In-16°, pp. 22.*

Estr. dal *Giornale di Sicilia*, an. XIII, nn. 219, 220; Palermo, 22 e 23 Settembre 1875. La parte più curiosa di queste credenze ed usi fu messa in evidenza e ravvicinata a credenze ed usi catalani da F. MASPONS Y LABRÓS in una lettera all'autore, col titolo: *El dia de defunts.* (Vedi n. 4659) — Fu ripubblicata molto più tardi anonima col titolo: *Leggende Siciliane. Il giorno dei morti*, nella *Gazzetta piemontese*, an. XXIV, n. 306. Torino, 4-5 Novembre 1890.

5032. Appunti di Botanica popolare siciliana. Lettera al professor Angelo De Gubernatis. [*Nel verso :* Firenze, Tip. dell' Associazione]. *In-8°, pp. 14.*

Estr. dalla *Rivista Europea*, anno VI, vol. II, fasc. III; pp. 437-448, primo Maggio 1875.

5033. Delle Sacre Rappresentazioni in Sicilia. *Nelle* Nuove Effemeridi Siciliane. Serie terza, v. III, *pp. 129-129.* Palermo, 1876.

« Fa parte di assai più lungo lavoro, che vedrà la luce negli *Atti e Memorie della Società Siciliana per la Storia Patria* di Palermo. » Questo lavoro è il seguente:

5034. Notizie delle Sacre Rappresentazioni in Sicilia. *Nell'* Archivio Storico Siciliano. Nuova serie. Anno I, fasc. I, *pp, 65-111;* fasc. II, *pp. 143-187.* Palermo, 1876. *In-gr. 8°.*

Fu letto alla Società Siciliana per la Storia Patria di Palermo, nelle tornate del 6 Febbraio e del 26 Marzo 1876.
Se ne fece una tiratura a parte di soli 50 esemplari con questo titolo:

5035. — Delle Sacre Rappresentazioni popolari in Sicilia per GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Stabilimento tipografico di B. Virzì, 1876. *In-gr. 8°, pp. 91.*

È dedicato al Prof. Alessandro D'Ancona, che primo invitò l'A. a raccogliere le reliquie viventi delle sacre rappresentazioni in Sicilia.

5036. [*In russo:*] Il Venerdì nelle Tradizioni popolari italiane (di G. PITRÈ). *Nel* Giornale del Ministero di Pubblica Istruzione. Vol. CLXXXIII, 2, *pp. 89-103.* Pietroburgo, 1876. *In-8°.*

Per cura del prof. A. WESSELOFSKY, a cui è indirizzato in forma epistolare. Poco dopo uscì in italiano:

5037. — Il Venerdì nelle Tradizioni popolari italiane per il Prof. (*sic*) GIUSEPPE PITRÈ. Estratto dalla Rivista Europea. Firenze, Tipografia editrice dell'Associazione, *ecc.* 1876. *In-8°, pp. 22.*

Tiratura di soli 30 esemplari dalla *R. E.*, an. VII. vol. III, fasc. II, pp. 262-279. Firenze, Luglio 1876.

5038. — Il Venerdì *ecc.* per GIUSEPPE PITRÈ. Terza edizione con molte giunte. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1888. *In-8°, pp. 20.*

Estratto dalla *Vita Letteraria*, an. I. Serie 2ª, fasc. II-III, pp. 73-92.
Soppressovi il principio e la fine, che danno allo scritto la forma epistolare, venne ripubblicato con più breve titolo:

5039. — Il Venerdì. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXX, nn. 279, 285. Palermo, 5, 12 Ottobre 1890.

L'A. è firmato con lo pseudonimo: HERNANDEZ DE MORENO; e lo scritto è privo di qualunque nota.

5040. Appunti di Botanica popolare siciliana. Lettera seconda al Prof. Angelo De Gubernatis. Estratto dalla Rivista Europea. Firenze, Tipografia editrice dell'Associazione, *ecc.* 1876. *In-8°, pp. 8.*

Nella *Rivista Europea*, an. VII, v. I, fasc. III, pp. 491-496 1° Febbraio 1876.

5041. La festa di S. Pietro in Palermo (Usi popolari siciliani). *A pp. 163-169 de* L'Adolescenza. Strenna ordinata da B. E. Maineri. Anno VII-1877. Milano, Tipografia di L. Bortolotti e C. 1876. *In-16°, pp. VII-175.* L. 2, 50.

Questo scritto fu poi ripubblicato nel *Saggio.*

5042 Gesti ed Insegne del popolo siciliano. *Nella* Rivista di Letteratura popolare, vol. I, fasc. I, *pp. 32-43.* Roma, 1877. *In-8°.*

Leggesi anche nel I fasc. della stessa *Rivista* quando essa apparve la prima volta sotto la direzione di F. Sabatini; Roma 1877.

5043. Saggio di Feste popolari siciliane descritte da GIUSEPPE PITRÈ. (Tirato a soli 25 esemplari). Palermo, Tipografia di Pietro Montaina e Comp., già del Giornale di Sicilia, 1877. *In-8°, pp. 38.*

Vedi anche: *Nuove Effemeridi Siciliane.* Serie terza, vol. V, pp. 69-102. Palermo 1877.
Le feste sono: I. S. Agata.—II. L'Ascensione.—III. S. Pietro.—IV. SS. Cosmo e Damiano.—V. S. Martino.—VI. S. Lucia.
La III fu stampata nell'*Adolescenza* del 1877 (v. n 5040), ma qui è accresciuta.

5044. Usi popolari natalizi in Sicilia. *A pp. 167-192 di* A. DE GUBERNATIS. Storia comparata degli Usi natalizi in Italia *ecc.*

Vedi n. 3972. A scanso di equivoci, possibili guardando ai nn. 5044-5045, avverto che in questa lunga lettera al De Gubernatis si tratta degli usi per la nascita.

5045. La Festa del Natale in Sicilia. *A pp. 27-48 di* Giovinezza (seguito all'Adolescenza). Strenna pel 1878 ordinata da B. E. Maineri.

Anno settimo. Roma, Forzani e C. Tipografi del Senato, Editori, 1877. *In-8°, pp. VII-193.* L. 2, 50.

Se ne fece una tiratura di 20 esemplari con il *verso* bianco per ogni carta. Con molte giunte venne ristampato nelle *Nuove Effemeridi Siciliane*, serie terza, vol. VI, pp 287-301. Palermo, 1877; e se ne fece pure una tiratura di 100 esemplari a parte col titolo:

5046. -- Usi popolari per la festa di Natale in Sicilia descritti da GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tipografia di P. Montaina e Comp., già del Giornale di Sicilia, 1878. *In-8°, pp. 25.*

Precede una epigrafe dedicatoria a Fr. Maspons y Labrós e A. Balaguer y Merino.

5047. Antichi usi per la Festa di Mezz'Agosto in Palermo e in altri luoghi di Sicilia. *Nella* Rivista di Letteratura popolare, vol. I, fasc. II, *pp. 97-107.* Roma, 1878. *In-8°.*

Ristampato con aggiunte:

5048. — *Nelle* Nuove Effemeridi Siciliane. Serie terza, vol. X, *pp. 133-150.* Palermo, 1880.

5049. Per le nozze Salomone Marino-Abate. XXIX Aprile MDCCCLXXVIII. [*A p. 5:* Usi nuziali del popolo siciliano]. *S. a., ma in Palermo, Tipogr. Pietro Montaina e C. 1878.*

Edizione di soli 50 esemplari
Fu offerto agli sposi da G. Pitrè e L. Pedone-Lauriel, con una lettera dedicatoria (p. 3), che segue all'antiporto.

5050. Popular Marriage Customs of Sicily. *In* Lippincott's Magazine. Vol. XXII, *pp. 89-96.* Philadelphia, July, 1878. *In-8°.*

Riassunto della pubblicazione precedente. Il nome dell'A. è in fine.

Se ne legge un largo riassunto anonimo col titolo:

5051. Marriage in Sicily. *In* The Home Journal. Thirty-tird Year. N. 28. New-York, July 10, 1878. *In-gr. folio.*

5052. Il Battesimo presso i popolani di Sicilia. [*S. a., ma in Palermo, Tip. Montaina, 1878.* Estr. dalle Nuove Effemeridi Siciliane, serie III, vol. VII, *pp. 10-16*]. *In-8°, pp. 7.*

« Parte di più lungo scritto sugli *Usi Natalizi in Sicilia* », come si legge in nota. Tirato a soli 10 esemplari.

5053. Usi natalizi, nuziali e funebri del popolo siciliano descritti da GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, L. Pedone Lauriel Editore. [*In fine:* Stampato nello Stab. tip. Virzì] MDCCCLXXIX. *In-8° picc., pp. VIII-183.* L. 4.

Frontespizio stampato con inchiostro nero e rosso; ciascuna pagina incorniciata in rosso.
« Edizione di soli 260 esemplari, tutti per ordine numerati. » Se ne tirarono 4 esemplari in carta della China.
Precede una dedicatoria a Cesare Federici (p. V).
A pp. 1-53. Usi natalizi. — 55-141. Usi nuziali. - 143-182, Usi funebri, tutti seguiti da note. Due brani di pp. 91 e 168 vennero riprodotti nella *Crestomazia italiana ortofonica* di A. BARAGIOLA, col titolo: *Cerimonia nuziale albanese*, e *Cerimonia funebre.*

5054. Usi popolari siciliani: Il novello sacerdote. Estr. dalle Nuove Effemeridi Siciliane. Serie terza, vol. IX, *pp. 88-90.* Palermo, 1880. *In-8°.*

5055. Antichi usi nuziali del popolo siciliano per GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tipografia P. Montaina e C. 1880. *In-16°, pp. 13.*

Aggiunta al vol. di *Usi natalizi, nuziali e funebri* (cfr. n. 5053).
La copertina, che fa anche da antiporto, ha: *Nozze Savagnone-Crisafulli*, e all'ult. pagina: « Tirato a soli 25 esemplari. » Nella 5ª pagina non numerata: « XXI Marzo MDCCCLXXX.—All'Avvocato--Francesco Savagnone - nel giorno delle sue nozze — con la signorina — Clementina Crisafulli — questi antichi usi — per augurio di felicità—G. PITRÈ lietamente offeriva. »
Ora la sposa avea ed ha nome Vittorina, e l'opuscolo venne nuovamente stampato con questo nome; sicchè ne corrono due edizioni di 25 esemplari l'una: la prima col nome di *Clementina*, la seconda con quello di *Vittorina*.
Venne riprodotto senza ded ca e senz'altra indicazione:

5056. -- Antichi usi nuziali del popolo siciliano. *Nelle* Nuove Effemeridi Siciliane. Serie terza, vol. IX, *pp. 160-162.* Palermo, 1880.

Traduzione spagnuola del sig. Francisco Rodriguez Marin:

5057. - Antiguos usos nupciales del pueblo siciliano. *In* Los Domingos de el Posibilista. Sevilla, 30 de Enero del 1881. *In-fol.*

5058. Delle Tradizioni cavalleresche in Sicilia. Brevi cenni di GIUSEPPE PITRÈ per l'Esposizione Industriale Italiana di Milano, 1881. (Gruppo VIII—Classe 50ª). A cura del Municipio di Palermo. Palermo, Tipografia P. Montaina e C. 1881. *In-4°, pp. 10.*

Illustrazione di due cartelloni ad acquarello rappresentanti: *Ruggiero di Risa* e la *Rotta di Roncisvalle*, con quattro fotografie.
Questo scritto non ha nulla di comune con l'altro indicato sotto il n 5071.

5059. Catalogo e Descrizione di Costumi e Utensili siciliani mandati all'Esposizione Industriale Italiana di Milano, 1881 (Gruppo VIII—Classe 50ª) per cura del Municipio di Palermo. Palermo, Tipografia P. Montaina e C. 1881. *In-4°, pp. 18.*

Opusc. di G. Pitrè qual Relatore della Commissione eletta dal Sindaco di Palermo per preparare i costumi e gli utensili siciliani da mandarsi a Milano.
Vi vanno unite fotografie rappresentanti la carretta siciliana e costumi di Borgetto e Piana de' Greci.
Una ristampa, senza fotografie, se ne fece col titolo:

5060. — Descrizione di costumi e utensili siciliani mandati *ecc. Nelle* Nuove Effemeridi siciliane. Serie terza, vol. XI, *pp. 281-296.* Palermo, 1881.

5061. Spettacoli e Feste popolari siciliane descritte da GIUSEPPE PITRÈ. Volume unico. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. [*Nel verso:* Tipografia P. Montaina e C.] 1881. *In-16°*, *pp. XXIII-475.* L. 5.

Forma il vol. XII della *Biblioteca delle Tradizioni popol. sicil.* per cura dell'autore. Dietro la p 475 si legge: « Cominciato a stampare—il dì XIV Ottobre MDCCCLXXX - finito il XIX Marzo MDCCCLXXXI. »

Precede la dedicatoria, la solita *Avvertenza* (VII-X), e un discorso *Di alcuni Usi e Credenze popolari in Sicilia* (XI-XXI).

Il vol. è diviso in due parti. La 1ª, *Spettacoli*, illustra le *Sacre Rappresentazioni in Sicilia* ristampa con larghe aggiunte dello stesso lavoro dell'Autore (v. il n. 5034). Vi è come prima appendice una poesia satirica sopra una sacra rappresentazione fatta in Cammarata (Sicilia), nello scorcio del sec passato; la seconda appendice è un *Dittu*, cioè una sacra rappresentazione popolare in siciliano. IIª parte, *Feste*, è tutta un calendario delle principali solennità tradizionali dell'anno, con la descrizione di usi, pratiche, credenze, ubbie, leggende, formole, canti, proverbi ad esse relativi. Gli articoli son 38 così intitolati:

Capo d'anno ed Epifania.—S. Antonio. S. Sebastiano. — La Candelora. — S. Biagio. — Sant'Agata. - S. Valentino —S Corrado Quaresima. — Settimana Santa e Feste Pasquali.—S. Giuseppe —Annunziata.— S. Marco.—1° Maggio.—Ascensione. — Pentecoste. — S. Onofrio. S. Antonino.—S. Vito. · S. Agrippina. - S. Giovanni. — S. Pietro. — S. Paolo. · Sant'Anna.— S. Pietro in vincoli.—S. Lorenzo. -- Assunta — Santa Rosalia. SS. Cosimo e Damiano. S. Michele Arcangelo. — I Morti - S. Martino.—S. Nicola — Immacolata.--Santa Lucia. Natale.— S. Silvestro. — Il Novello Sacerdote. · Glossario.

Va unito al vol. una stampina volante di *Errata-Corrige.*

5062. Usi Catanesi ne' secoli XVI e XVII. *In* Charitas dall'Etna al Po, *p. 18.* [*A p. 26:* Catania, Nicolò Giannotta, Editore (Tip. Bellini) 1882]. *In-4°*, *pp. 26.* L. 2.

Oltre 8 pp. di incisioni e 5 di musica, inclusa la 1ª p. della copertina.

Charitas è un numero unico per l'eruzione dell'Etna.

L'articolo di *Usi* fu ripubblicato:

5063. — *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 309-310.* Palermo, 1883.

5064. I Ciràuli. Credenze popolari siciliane. *Nell'* Archivio, v. I, *pp. 76-82.* Palermo, 1882.

5065. Gli Zingari in Sicilia. *Ivi*, v. I, *pp. 293-294.* Palermo, 1892.

5066. Il Diavolo nelle tradizioni e credenze popolari siciliane. *Ivi*, v. I, *pp. 493-506.* Palermo, 1882.

5067. Gara di poeti popolari in Carini. *Ivi*, v. II, *pp. 603-604.* Palermo, 1883.

5068. Il Comparatico in Sicilia. *A pp. 112-114 di* Charitas. Strenna per gli inondati con disegni originali. 1882-83. Promotori B. E. Maineri—Orazio Grandi. Roma, C. Corradetti tipografo, via Ripetta, 39. *In-16° gr.*, *pp. VIII-223.* L. 4.

Quest'articolo è accompagnato da una tavola.

5069. GIUSEPPE PITRÈ. La Jettatura ed il mal'occhio in Sicilia. Kolozsvár (Clausemburgo). Svmptibus Editoris Actorvm Comparationis Litterarvm Vniversarvm. 1884. *In-8° picc.*, *pp. 11.*

Nella 12ª p. non numerata: « Kolozsvár. Imprimerie Stein János. Achevé d'imprimer 31 Décembre 1883 » E dietro il frontespizio: « Tiré à 100 exemplaires. »

Frontespizio stampato in rosso e nero.

Vedi anche in « Acta Comparationis Litterarvm Universarvm; Novae Seriei vol. XI, n I et II, coll. 4-8; n. III et IV, coll. 20-22. Kolozsvár. Bureau: Fötér 30. (Hongrie) »

Questo scritto, accresciuto il doppio di quello che uscì in Ungheria, venne ristampato col titolo semplice:

5070. La Jettatura. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXVIII, n. 36. Palermo, 5 Febbraio 1888.

Senza note.

5071. Le Tradizioni cavalleresche popolari in Sicilia per GIUSEPPE PITRÈ. I. Il Teatro delle marionette.—II. I Contastorie.—III. La poesia popolare.—IV. Tradizioni varie.—V. I Cantastorie. — VI. Natura delle Tradizioni cavalleresche in Sicilia. Conchiusione. Parigi, F. Vieweg, Librajo-Editore, 67, Rue de Richelieu, 1884. *In-8°*, *car. 40.*

Pp. 80, le quali incominciano da p. 315 e finiscono a p. 398, numerazione della *Romania*. A quest'ultima pag. si legge: « Extrait de la Romania, tome XIII. Année 1884. Tiré à 50 exemplaires, non mis dans le commerce. »

Nella *Romania*. Paris, Tome XIII, N.i 50-51. Avril-Juillet 1884, pp. 315-398. Paris, F. Vieweg, Libraire-Éditeur.

Quivi lo scritto esce col titolo: *Le tradizioni cavalleresche popolari en Sicilia.*

Il cap VI venne fuori contemporaneamente col titolo:

5072. Fonti delle Tradizioni cavalleresche popolari in Sicilia. *Ne* L'Ateneo Veneto. Rivista mensile di Scienze, Lettere ed Arti. Serie VIII. Vol. I, n. 3, *pp. 145-154.* Venezia, Marzo 1884. Stab. lito-tipografico di M. Fontana. *In-8°.*

Ripubblicato:

5073. — Le Fonti delle Tradizioni cavalleresche in Sicilia. *N'* Il Momento letterario-artistico-sociale. An. IV, serie IV, n. IV, *pp. 86.* Palermo, 1° Luglio 1885. *In-4° a 2 coll.*

5074. Le antiche Feste di Santa Rosalia in Palermo. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXIV, n. 194. Palermo, 15 Luglio 1884.

L'art., ben diverso da quello che fa parte del vol. n. 5061, è anonimo, ed occupa quattro colonne della 2ª pagina. Fu ristampato con molte aggiunte, col nome dell'A. e col titolo:

5075. — Le Feste di Santa Rosalia in Palermo. *Nell'* Archivio, v. III, *pp. 413-428.* Palermo, 1884.

Una nuova edizione se ne fece poi, con lievi modificazioni alla versione italiana della poesia siciliana, e col titolo:

5076. — Le Feste popolari di Santa Rosalia in Palermo per GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, coi tipi del Giornale di Sicilia. 1885. *In-16°, pp. 29.*

A p. 31 n. n. si legge: « Stampato il dì 1° Gennaro MDCCCLXXXV. »

« Tiratura di soli 100 esemplari. »

5077. Il Colera nelle tradizioni popolari d'Italia. Spigolature. *Nell'* Archivio, v. III, *pp. 589-595.* Palermo, 1884.

Vi prevale la parte siciliana e napoletana.

5078. La Festa del Natale in Sicilia. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXIV, n. 356. Palermo, 25 Dicembre 1884.

Occupa tutta la seconda pagina, ed è firmato P. Dopo gli usi siciliani, riferisce varie credenze del popolo d'Italia per la notte di Natale.

Quest'articolo è affatto diverso dagli altri sul medesimo argomento indicati coi nn. 5045-5046. Doveva continuare per la festa di Natale dell'anno seguente, ma non se ne fece altro.

5079. Un po' dell'antico Carnevale siciliano. *Ne* La Domenica Letteraria. Anno IV, n. 7. Roma, 15 Febbraio 1885. Tipografia Nazionale. *In-fol.* Cent. 10.

5080. Tradizioni e proverbi siciliani intorno alle Api. *Ne* Le Api e i Fiori, Periodico mensile per la diffusione dell'Apicoltura razionale. Anno III, n. 5, *pp. 33-35.* Jesi, Maggio 1885. Floro Flori, Tipografo, Cartolajo. *In-8° gr.* Cent. 20.

Credenze, pratiche, proverbi, indovinelli sulle Api.

5081. Lo Sputo e la Saliva nelle tradizioni popolari di Sicilia. *Nell'* Archivio, v. IV, *pp. 233-236.* Palermo, 1885.

5082. Sonatori, Balli e Canti nuziali del popolo siciliano per GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1885. *In-8°, pp. 14.*

Nella copertina: « Nozze Paris-Talbot. — XX Luglio MDCCCLXXXV. »

I canti son 9, tutti inediti.

5083. Meteorologia popolare siciliana. *Nell'* Archivio, v. IV, *pp. 493-534.* Palermo, 1885.

I. Arcobaleno. — II. Cielo. — III. Cometa con la coda — IV. Dragone. — V. Ecclissi. — VI. Luna — VII. Meteore — VIII. Nebbia — IX. Neve. — X. Nuvole. — XI. Pioggia. — XII. Sant'Elmo. — XIII. Sole. — XIV. Stelle. — XV. Tuono — XVI. Vento. — XVII. Via Lattea.

5084. L'antico Carnevale di Palermo. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXVI, nn. 45 e 53. Palermo, 18 e 22 Febbraio 1886.

Scritto ben diverso da quello contenuto nel vol. I degli *Usi e Costumi*, dal quale, però, ha comune un lungo tratto del VILLABIANCA, relativo alle maschere antiche di Palermo. Diverso dal n. 5079.

Firmato soltanto: P.

5085. A' miei amici ed a quanti amano le Tradizioni popolari in Sicilia. [*In fine:* Tip. del Giornale di Sicilia, 1886]. *In-8°, pp. 6.*

Appello agli amici dell'A., perchè cooperino alla raccolta di tradizioni relative alla Medicina, alla Botanica, alla Zoologia, all'Agricoltura ecc.

L'A. dà alcuni chiarimenti intorno a ciò che desidera, e fornisce vari esempi.

Il nome di lui è in fine, col suo domicilio.

5086. Il pesce d'aprile. Appunti di GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tip. del Giornale di Sicilia. 1886. *In-16° picc., pp. 16.*

Edizione di soli 100 esemplari.

Fu ristampato:

5087. — *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXVI, n. 77. Palermo, 29 Marzo 1886.

Ed in parte nel *Messaggiero*, an. VIII, n. 90. Roma, 1 Aprile 1886, p. 2.

Con molte aggiunte, per le quali venne portato al doppio, questo scritto rivide la luce:

5088. — *Nell'* Archivio, v. VIII, *pp. 457-472.* Palermo, 1889.

Soppresse le note tutte, venne di nuovo ristampato:

5089. — *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXX, nn. 90 e 91. Palermo, 31 Marzo e 1° Aprile 1891.

Sotto il nome di HERNANDEZ DE MORENO.

Restituitevi le note della penultima edizione dell'*Archivio* e con nuove copiose aggiunte, venne ripubblicato col titolo:

5090. — Il Pesce d'Aprile. Appunti di G. PITRÈ. Quinta Edizione con moltissime giunte. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1891. *In 8°, pp. 25.*

Nel *verso:* « Edizione di soli 50 esemplari » Dedicata: « A mia figlia—Maria—pel giorno della sua festa—XV Aprile MDCCCXCI. »

5091. Alberi e piante negli usi e nelle credenze popolari siciliane. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 119-128; 165-196.* Palermo, 1886.

Sono LXX piante ed alberi, oltre le aggiunte.

5092. L'uso di picchiare i fanciulli in certe solenni occasioni. *Ivi,* v. V, *pp. 457-458.* Palermo, 1886.

5093. I Giuramenti del popolo siciliano per GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tip. del Giornale di Sicilia. 1886. *In-8°, pp. 10.*

Sulla copertina, che fa parte del corpo dell'opuscolo, p. 1: « Nozze—Amalfi-De Angelis - IX Ottobre MDCCCLXXXVI. » A p. 4: « Edizione di soli 25 esemplari. » A p. 3 è la dedicatoria.

L'A. premette alcune osservazioni sul valore e la forza del giuramento in Sicilia e dà 33 giuramenti.

Quest'opuscolo potrebbe anche classificarsi tra le formole.

5094. A mezzanotte in punto (Credenze popolari siciliane). *Nell'* Omnibus-Tintoretto, Rivista artistico-letteraria-teatrale. An. II, n. 4. Catania, 20 Gennaio 1887. *In-fol., pp. 4.*

Espone quel che si fa e crede in Sicilia per la notte di Natale.

5095. Seminagione, Mietitura, Trebbiatura del frumento. Usanze e pratiche popolari siciliane raccolte da GIUSEPPE PITRÈ (Estratto

dall'Archivio delle tradizioni popolari, Vol. VI, fasc. I e II). Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. 1887. *In-8°, pp. 35.*

Dedicatoria: « Al suo carissimo amico Prof. G. Crimi-Lo Giudice. »

Nell'*Archivio*, vedi v. VI, pp. 3-17; 201-219. Palermo, 1887.

5096. La Vendemmia e la raccolta delle olive. Usanze e pratiche popolari siciliane. *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 377-395.* Palermo, 1887.

5097. Il morso dei cani e la idrofobia nelle tradizioni popolari siciliane. *Ivi,* v. VI, *pp. 559-564.* Palermo, 1887.

5098. Il Lupo Mannaro in Sicilia. *A pp. 47-50 della* Strenna dell'Avvenire Vibonese, 1887. Palmi, Tip. G. Lopresti, 1887. *In-8°, pp. 167.*

Fu ripubblicato col titolo:

5099. — Credenze popolari siciliane. Il Lupo Mannaro. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXIX, n. 58. Palermo, 27 Febbraio 1889.

Ristampa:

5100. — Il Lupo Mannaro. *Nel* G. B. Basile, an. VII, n. 11, *pp. 86-87.* Napoli, 16 di Novembre 1889.

Questa ristampa fu fatta sopra la *Strenna* cennata.

5101. Il 31 Agosto in Sicilia. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXVIII, n. 239. Palermo, 27 Agosto 1888.

Usi e credenze popolari siciliane. Articolo anonimo.

5102. L'anima nella credenza volgare siciliana. *Nell'*Archivio, v. VII, *pp. 567-568.* Palermo, 1888.

5103. La Festa di S. Martino in Sicilia. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXVIII, n. 315. Palermo, 11 Novembre 1888.

Pagine anonime riferite dagli *Spettacoli e Feste,* senza alcuna citazione.

5104. Mirabili facoltà di alcune famiglie di guarire certe malattie per GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1889. *In-8° gr., pp. 13.*

Sulla copertina, che fa parte del corpo dell'opuscolo: « Nozze Salomone-Marino—Deodato. » All'ult. p.: « Edizione di soli 25 esemplari. »

Dedica: « XXIII Dicembre MDCCCLXXXVIII.—Alla gentilissima - Sig.na Teresina Deodato—ed al Professore — Salvatore Salomone-Marino – Nel più lieto giorno della loro vita—Questo ricordo—CHECCHINA e GIUSEPPE PITRÈ—fraternamente - offerivano. »

L'opuscolo illustra la credenza popolare nella virtù soprannaturale che avrebbero certe famiglie di Italia di guarire alcune malattie.

5105. I Morti e la Vecchia Strina nelle credenze popolari siciliane. *A pp. 16-21 della* Strenna dell'Avvenire Vibonese, 1889. Anno ottavo. Monteleone, Tipografia Francesco Passafaro. *In-8° gr.*

5106. Le Anime condannate e gli Spiriti nelle tradizioni popolari siciliane. *Nella* Flora del Mincio, an. IV, n. 1. Mantova, 6 Gennaio 1889.

5107. Il Lotto nelle tradizioni popolari siciliane. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXIX, n. 49. Palermo, 18 Febbraio 1889.

5108. Usi e Costumi, Credenze e Pregiudizi del popolo siciliano raccolti e descritti da GIUSEPPE PITRÈ. Volume primo. Palermo, Libreria L. Pedone Lauriel di Carlo Clausen. [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia] 1889; *pp. XIX-469.*—Volume secondo, *pp. IV-426.*—Volume terzo, *pp. IV-520.*—Volume quarto, *pp. IV-529, oltre 1 di* Errata-corrige. Prezzo L. 20.

Formano i voll. XIV-XVII della « Biblioteca delle Tradizioni popolari siciliane a cura di G. PITRÈ. »

All'ult. vol., p. 532 n. n., si legge: « Cominciati a stampare — il dì XIV Ottobre MDCCCLXXXV — LXXV natalizio di mia Madre — finiti il XV Aprile MDCCCLXXXIX—XI natalizio di mia figlia Maria. »

Sulla copertina: « Biblioteca delle Tradizioni popolari siciliane *ecc.* Usi e Costumi, Credenze e Pregiudizi. Vol. I. Palermo *ecc.* Prezzo L. 5. » Ciascun volume, difatti, reca il prezzo di L. 5, e contiene i seguenti lavori, che qui fo precedere da numeri progressivi per i richiami che vi fo sotto.

Vol. I. Precede una dedicatoria: « A Salvatore Salomone-Marino » (p. V). Segue: Avvertenza (VII-XIII).—Paesi nei quali sono stati raccolti gli Usi, Costumi ecc. (XV-XVII). — Spiegazione di alcune voci di differente significato nella presente opera (XIX) — *1.* Il Carnevale (pp. 1-120).—*2* Le Tradizioni cavalleresche popolari in Sicilia (121-341). — *3.* Sonatori e Balli (343-359). — *4.* Le voci dei venditori e delle campane (361-417). — *5.* Costumi ed Utensili (419-442). — *6.* I Zolfatai (442-452). — 7. Il mare, la barca, i pescatori (453-465).

(Il n. *1,* è nuovo; solo poche paginette di esso possono riscontrarsi nelle precedenti pubblicazioni coi nn. del Pitrè, 5079, 5084; il *2,* è il n. 5071; il *3,* n. 5082; il *4,* contiene qualche cosa del n. 2365; il *5,* è modificato sul 5059; il *6,* ed il 7, son nuovi).

Vol. II. 1. Le Nozze. — *2.* La Nascita. — *3.* La Morte (pp. 1-25 , in capp. 49). *4.* Il Comparatico (253-283).—*5.* La Mafia e l'Omertà (285-337). — *6.* I Gesti 339-377 —*7.* Soprannomi (339-390). — *8.* Le Imprecazioni (391-406). — *9.* I Giuramenti (407-414).—*10.* I Saluti (415-421).

(*1, 2, 3,* corrispondono al n. 5053; *4,* a qualche pagina dei nn. 5027.5028; *9,* al 5093; 5, 6, 7, 8, 10, inediti).

Vol. III. 1. Astronomia (1-37).—*2.* Meteorologia (39-85).—*3.* Agricoltura (87-2 8). — *4.* Botanica (219-298).—*5.* Zoologia (299-510).

(*1-2,* riproducono il contenuto del n. 5083; *3,* qualche cosa del 5095 e 5096; *4,* 5091; il *5,* che forma una metà del volume, è nuovo).

Vol. IV. 1. Esseri soprannaturali e meravigliosi (1- 31). *2* Persone e cose fauste ed infauste (233-366). — *3.* I tesori incantati (367-432).— *4.* Usi e Credenze dei fanciulli (433-452). — *5.* Credenze e Superstizioni varie (453-485). — Glossario (487-497) — Indice delle cose notevoli (499-523).

(*1,* comprende pure i nn. 5029, 5064, 5098, 5101, 5105; *2,* i nn. 5061, 5069, 5066, 5106; *4,* 5111. I nn. *3* e *5* sono inediti).

5109. L'Omertà. *Nell'*Archivio di Psichiatria, Scienze penali ed Antropologia criminale, v. X, fasc. I, *pp. 1-7.* Torino, 1889.

5110. Gli Spiritati. *Ivi, pp. 67-69.*

Questi due scritti furono dal Lombroso ripubblicati, senza note, dall'opera col n. 5108.

5111. **Una Superstizione siciliana sulle stoviglie nuove.** *Nell'* Archivio, v. VIII, *pp. 570-571.* Palermo, 1889.

5112. **Usi e Credenze dei fanciulli in Sicilia** per GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1889. *In-16°, pp. IV-16.*

Nella copertina: « Nozze Pizzuto—Amico I. Giugno MDCCCLXXXIX. » Nell' ultima pagina: « Edizione di soli 25 esemplari. »
È un cap., con molte soppressioni, del vol. III di *Usi e Costumi.* Cfr. n. 5107.

5113. **Le Premier Mai en Italie.** *Ne* La Tradition. Année III°, n. XII, *pp. 357-360.* Paris, 15 Décembre 1889.—Année IV, n. I, *pp. 10-12;* n. II, *pp. 42-44.* Paris, Janvier, Fevrier 1890.

Illustra l'uso del *Majo* in varie contrade d'Italia partendo dalla Sicilia e finendo nel Veneto.

5114. **Les pronostics pour les mois de l'année.** *In* Revue des Traditions populaires. IV^me Année, n. 12, *pp. 651-652.* Paris, Décembre 1889.

Le calende di Natale in Sicilia, Calabria, Danimarca, Francia.

5115. **Volksmedizin.** Von D.^r JOSEF PITRÈ in Palermo. **Appunti sulla Medicina popolare in Sicilia.** *In* Am Urquell. Monatschrift für Volkskunde. Band I der neuen Folge. 1890. N.^r 5, *pp. 89-91;* N.^r 6, *pp. 108-109;* N.^r 7, *pp. 118-120.* Druck von H. Timm in Lunden. *In-8°.*

5116. **Le « Abbanniatini. »** *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXX, n. 292. Palermo, 18-19 Ottobre 1890.

Il fondo è preso dallo scritto sulle *Gridate* del vol. I degli *Usi e Costumi.* L'articolo è nuovo, firmato col pseudonimo: APPELIUS.

5117. **Una monelleria fanciullesca e i castighi scolastici d'una volta.** *Ivi,* an. XXX, n. 299. Palermo, 25-26 Ottobre 1890.

Un ragazzo alla scuola de' Gesuiti avendo preso con una lenza da pescare un topo, fu condotto in giro per le scuole con l'arnese da pescare in mano e col topolino all'amo.
Si descrivono i castighi tradizionalmente in uso alle scuole siciliane dei Gesuiti prima del 1860; i quali castighi erano da meno di quelli che s'infliggevano in Francia.
Col pseudonimo: APPELIUS.

5118. **La festa dei Morti in Sicilia.** *Ivi,* an. XXX, n. 308. Palermo, 1-2 Novembre 1890.

Usi, credenze e leggende per la notte dal 1° al 2 Novembre.
È uno scritto diverso da quello già pubblicato dal medesimo A. nell'anno 1875 (cfr. i nn. 5030-5031).
Col pseudonimo di HERNANDEZ DE MORENO.

5119. **La festa della Immacolata** (8 Dicembre). *Ivi,* an. XXX, n. 341. Palermo, 7-8 Dicembre 1890.

Dagli *Spettacoli e Feste* di G. PITRÈ, toltene le note.

5120. **Pel Festino di S. Rosalia.** *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXX, n. 348. Palermo, 13-14 Dicembre 1890.

Prende argomento d'un articolo di Rapsodo (L. Natoli), nel n. 341, 15 Nov. 1890, a favore delle vecchie usanze e tradizioni paesane dismesse per richiamare l'attenzione dei Palermitani e del Consiglio Comunale sulle secolari feste palermitane di S. Rosalia, descrivendole e proponendo la esecuzione del carro trionfale tanto famoso.

5121. **Mostra Etnografica Siciliana.** *Nel* Supplemento quotidiano illustrato al Giornale di Sicilia. An. XXXI, Supplemento al N. 317. Palermo, 16 Novembre 1891.

È il I ed unico articolo dell' A. sull'argomento, inserito in questo *Supplemento.*

5122. **Mostra Etnografica Siciliana ordinata** dal Dott. GIUSEPPE PITRÈ. [*S. a. ma in Palermo, Stabilimento Tipografico Virzì 1892*]. *In-8°, pp. 19.*

Fa parte del grosso volume: « Esposizione Nazionale 1891-92 in Palermo. Catalogo Generale. Palermo, Stabilimento tipografico Virzì. » In-8°. L. 5; ed è il Catalogo degli oggetti di usi e costumi esposti nel Padiglione etnografico dal Pitrè, che ebbe dal Comitato l'incarico di ordinare quella Mostra.
Essa è divisa in: Costumi.—Oggetti incisi o disegnati da pastori. - Oggetti di uso domestico.—Oggetti diversi di terra cotta.—Veicoli —Alimenti — Pastorizia, Agricoltura, Caccia.—Amuleti, Ex-Voto, ed oggetti di devozione.—Spettacoli e Feste.— Giocattoli e balocchi --Libri e libretti che il popolo siciliano legge o si fa leggere.—Alcune opere illustrative della vita del popolo siciliano.

5123. **Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92. Catalogo illustrato della Mostra Etnografica siciliana** ordinata da GIUSEPPE PITRÈ (con 100 disegni a zincotipia). Palermo, Stabilimento tipografico Virzì, 1892. *In-8°, pp. 95.* Prezzo L. 4.

Sulla copertina tirata a tre colori: « Esposizione Nazionale 1891-92. Palermo. Mostra Etnografica Siciliana Diretta ed Illustrata da G. Pitrè. Stab. Tip. Virzì. » Con quattro disegni di quelli intercalati nel testo.
Illustra duemila oggetti aggruppati sotto 285 numeri.

5124. **La Mafia.** *A pp. 88-93 di* LUIGI CAPUANA. **La Sicilia e il Brigantaggio.** Roma, Stabilimento Tipografico Italiano, via del Mortaro, 16, diretto da L. Perelli. 1892. *In-16°, pp. 93.* Centesimi cinquanta.

Sulla copertina, stampata in caratteri rossi e neri: « Biblioteca del folchetto. LUIGI CAPUANA. La Sicilia ecc. Roma. Editore il Folchetto, Giornale Quotidiano Illustrato. MDCCCXCII. »
Ripubblica, senza note, il cap. I dello scritto notato sotto il n. 5108, vol. II.
Questi oggetti sono numerati ed illustrati sotto i seguenti titoli: I. Costumi.—II. Oggetti di uso domestico.—III. Pastorizia, Agricoltura, Caccia.—IV. Veicoli.—V. Alimenti.—VI. Spettacoli e Feste.— VII. Amuleti. Ex-voto. Oggetti di devozione. — VIII. Giocattoli e Balocchi fanciulleschi. – IX. Libri e libretti che il popolino siciliano legge o si fa leggere.—Alcune opere che illustrano la vita ed i costumi del popolo siciliano.
Questo Catalogo è cosa ben diversa dal precedente.

Vedi poi AMALFI n. 3461; CESAREO, nn. 3796-3797, DE PUYMAIGRE, n. 4043; DI GIOVANNI, n. 4162; DORINGSFELD, nn. 4171, 4174; FINAMORE, n. 4247; LOM-

BROSO, n 4562; *Lo sputo*, n. 4565; MASPONS Y LABRÓS, nn. 4659-4660, NARDO-CIBELE, n 4827; PIPITONE-FEDERICO, nn. 5015-5016, 5019, 502 -5024; PLACUCCI. nn. 5127-5129; *San Martino;* SCHNEEGANS; TARGIONI-TOZZETTI; VILLABIANCA; e in Appendice: FERRARO.

PITTALUGA.

5125. Duché de Gênes. Costumes dessinés d'après nature. Paris, Marino. *40 pl. lith. In-4°.* *

BLANC, I, 919.

PLACUCCI (MICHELE).

5126. Usi e Pregiudizj de' Contadini della Romagna. Operetta serio-faceta di PLACUCCI MICHELE di Forlì, Aggiunto al Segretario e Capo Speditore presso la suddetta Comune. Dedicata alli Signori Associati, MDCCCXVIII. In Forlì. Dal Barbiani con App. *In-8°, pp. 176-3-8.*

Sommario: Protesta al lettore. — Lettera Dedicatoria alli Signori Associati. — Prefazione. Titolo I. Delle nascite (capp. XVII). — II. De' matrimoni (cc. XXII).—III. De' mortori (cc. XI).—IV. Delle operazioni di Agricoltura praticate da' contadini in ciascun mese dell'anno (cc. XXIV).—V Degli usi, e pregiudizj relativi a certe epoche principali dell'anno (cc. VIII).—VI. Degli usi, e pregiudizj sugl'influssi celesti ed intemperie (cc. VII). VII. De' pregiudizj relativi a certi medicamenti (cc. VII). — VIII. De' pregiudizj sulla economia domestica (cc. VI).—IX. Dei malefizj (cc. VII).—X. Delli diversi usi in generale (cc. XIV).

Fu ripubblicato col titolo:

5127. — Usi e Pregiudizj de' Contadini della Romagna. *Nell'*Archivio, vol. III, *pp. 317-368; 476-530.* Palermo, 1884.—Vol. IV, *pp. 41-78.* 1885.

Preceduto da un'avvertenza di G. Pitrè. Fu tirato a parte, con frontespizio proprio, molto tardivo:

5128. — Usi e Pregiudizj dei Contadini della Romagna di MICHELE PLACUCCI da Forlì. (Dall' Archivio per lo Studio delle Tradizioni Popolari. Vol. III, fasc. 2°-4°; e vol. IV, fasc. 1°). Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. 1886. *In-8°, car. 67 oltre il front.*

Tiratura di soli 25 esemplari. Qui, come nell'*Archivio*, manca il cap. XIV del tit. X: « *Distrettuazione delle due provincie di Forlì e Ravenna componenti la Romagna.*

Una nuova edizione fu fatta contemporaneamente alla seconda dell'*Archivio* così:

5129. — Usi e Pregiudizj dei Contadini della Romagna di MICHELE PLACUCCI da Forlì riprodotti sulla edizione originale per cura di GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia] MDCCCLXXXV. *In-16°, pp. XIX-215 oltre 1 di* Errata-corrige. L. 5.

Nell'antiporto: « Curiosità popolari tradizionali. » Nel *verso*, come frontespizio generale di tutta la collezione: « Curiosità popolari tradizionali pubblicate per cura di G. PITRÈ. Vol I. Usi e Pregiudizj dei Contadini della Romagna. Palermo ecc. 1885. »

Dietro il frontespizio: « Edizione di soli 200 esemplari ordinatamente numerati. »

Precede un' *Avvertenza* di G. Pitrè (pp. V-XIX) diversa dall'altra, e più lunga, dell'*Archivio*.

La ristampa è integralmente condotta sulla edizione originale, omessone solo i nomi degli Associati. Vi è anche ripubblicata la *Distrettuazione*.

Un saggio dell'opera venne ristampata, prima che dal Pitrè, dal A. D'Ancona col titolo:

5130. — Usi nuziali dei Contadini della Romagna. Pisa, Tipografia T. Nistri e C. 1878. *In-8°, pp. 34.*

A p. 3: « XXIX Aprile MDCCCLXXVIII. — Al Dott. Salvatore Salomone-Marino—solerte indagatore delle popolari costumanze -questi cenni sugli usi nuziali—del contado romagnolo—nel dì ch'ei giura fede di sposo—alla gentile Marietta Abate—con voti ed augurj invia ALESSANDRO D'ANCONA. » Nel *verso*: « Questi Cenni son tratti dalla rara e curiosa pubblicazione intitolata: *Usi e Pregiudizj* ecc. In questa riproduzione è stata scrupolosamente esemplata la stampa originale, omettendo tuttavia, come inutile ed impacciosa, la progressiva numerazione di ciascun periodo. »

Altro saggio dello stesso D'Ancona col titolo:

5131. — Usi natalizi dei Contadini della Romagna. Pisa, Tipografia di T. Nistri e C. 1878. *In-8°, pp. 18.*

« IV Novembre MDCCCLXXVIII.—Questi Cenni—sugli usi natalizi del contado romagnolo - a—Vittorio Imbriani—nel giorno benavventurato delle sue nozze—con Luigia Rosnati—in testimonio di gaudio e ad augurio di prole e d'ogni domestica felicità - ALESSANDRO D'ANCONA—amicamente offriva. »

Nel *verso* la medesima avvertenza precedente.

Vedi pure LUMBROSO (Giacomo), n. 4575.

PLANCHÉ (J. R.).

5132. Cyclopaedia of Costume, or Dictionary of dress, including an General Chronological History of the Costums of Europe. London, 1876-79. *Voll. 2 in-4°.* Pr. 147 Sh. *

Non avendola avuta sott' occhio, non posso dire quanta parte vi abbiano i costumi d'Italia.

POCAR (G.).

5133. Monfalcone e suo territorio per G. POCAR. Udine, Tipografia D. Del Bianco, 1892.

« Storia, costumanze, statistica demografica, industrie, progressi morali, tutto vi è tratteggiato. » *Pagine Friulane*, an. V, n. 6. Udine, 18 Agosto 1892.

POELLNITZ (CH. LOVIS Baron de).

Vedi in Appendice: DE POELLNITZ.

POGGI (ULISSE).

5134. Buon Natale, fratelli! *Ne* L'Indipendente, foglio popolare di Lettere, Scienze, Arti e Politica. Milano, 25 Dicembre. Festa del Natale 1872. N. 7. *In-fol., pp. 4.* Cent. 10.

POLETTI (F.).

Vedi LOMBROSO (Cesare), n. 4558.

POMPONAZZI (PIETRO).

5135. De Incantationibus. Basilea, 1556. *

PORCHAT (JACQUES).

Vedi GOETHE (Wolfgang), n. 4359.

Di autore anonimo:

5136. Porcus Trojanus, o sia la Porchetta. Cicalata ne le nozze di Messer Carlo Ridolfi Veronese con Madonna Rosa Spina, Riminese. Altra Edizione. [*Bologna ?*]. *Pp. 134.* *

Usanza romagnola, della quale l'A. ricerca le origini antiche, ed il MANTEGAZZA, *Profili e Paesaggi della Sardegna*, pp 221-230, dà un riassunto.

PORTA o **DELLA PORTA** (G. B.).

5137. Io. BAPT. PORTAE Neapolitani Magiae Natvralis Libri XX. Ab ipso authore expurgati, & superaucti, in quibus scientiarum Naturalium diuitiae, & delitiae demonstrantur. I De mirabilium rerum causis. II De varijs animalibus gignendis. III De nouis plantis producendis. IIII De augenda supellectili. V De metallorum transmutatione. VI De gemmarum adulterijs. VII De miraculis magnetis. VIII De portentosis medelis. IX De mulierum cosmetice. X De extrahendis rerum essentiis. XI De myropoeia. XII De incendiarijs ignibus. XIII De raris ferri temperaturis. XIIII De miro conuiuiorum apparatu. XV De capiendis manu feris. XVI De inuisibilibus literarum notis. XVII De catoptricis imaginibus. XVIII De staticis experimentis. XIX De pneumaticis. XX Chaos. Cvm privilegio. Neapoli, Apud Horatium Salvianum. M. D. LXXXVIIII. *In-4°, car. VIII* [*n. n.*], *pp. 303. Fig.*

5138. — Io. BAPTISTAE PORTAE Neapolitani, Magiae Natvralis Libri viginti, in qvibus Scientiarvm Naturalium diuitiae, & deliciae demonstrantur. Iam de novo, ab omnibvs mendis repurgati, in lucem prodierunt. Accessit Index rem omnem dilucidè repraesentans, copiosissimus. Librorum ordinem, qui in hoc opere continentur, versa pagina indicabit. Francofvrti Excudebat Samuel Hempelius Sumptibus Claudij Marnij, & haeredum Ioann Aubrij. M. DC. VII. *In-4° picc., pp. XVIII* [*n. n.*]*-669. Fig.*

La lista de' libri è nel *verso* del frontespizio.
Segue dedicatoria, prefazione, indice, tutto nelle pp. diciotto n. n.

5139. — Io. BAPTISTAE PORTAE Neapolitani, Magiae Natvralis, Libri viginti. Ab ipso quidem authore adaucti, nunc vero ab infinitis, quibus editio illa scatebat mendis, optime repurgati: in quibus scientiarum Naturalium divitiae & deliciae demonstrantur. Accessit Index, rem omnem dilucide repraesentans, copiosissimas. Librorum ordinem, qui in hoc opere continentur, post praefationem invenient (*sic*) Lector. Rothomagi, Sumtibus Ioannis Berthelin, Bibliopolae. M. DC. L. *In-8°, pp. XIV* [*n n.*]*-662. Fig.*

Precede una dedica del Porta a Giunio Bobali figlio di Andrea (pp. III-V n. n.); segue la prefazione al Lettore (VI-XIII n n.); e i titoli de' XX libri, numerazione romana (XIV n. n.). Il testo è tra le pp. 1-639; da 640 a 662 è l'« Index secretorvm in viginti his libris contentorum. »
Mancano assolutamente le tavole.

5140. De Hvm. Physiognomonia Io. BAPTISTAE PORTAE Neapolitan. De hvmana Physiognomonia libri IIII ad Aloysium Card. Estensem. Vici Aequensis, Apud Iosephum Cacchium. M. D. LXXXVI. *In-4°, pp. IV* [*n. n.*]*-265. Fig.*

Il frontespizio, inciso, rappresenta il ritratto del Porta incorniciato da teste di animali e di uomini. Sopra è il primo titolo: *De Hum.* ecc. Sul capo del Porta, entro la cornice, il titolo intero ripetuto. Sotto, la città ecc.

5141. — De Humana Physiognomonia IOANNIS BAPTISTAE PORTAE Neapolitani. Libri IV. Qui ab extimis, quae in hominum corporibus compiciunter signis, ita eorum naturas, mores & consilia (egregiis ad viuum expressis Iconibvs) demonstrant, vt intimos animi recessus penetrare videantur. Omnibus omnium ordinum studiosis lectu vtiles, maximeque iucundi. Nunc ab innumeris mendis, quibus passim Neapolitana scatebat editio, emendati, primumq; in Germania in lucem editi. Cum duplici Rerum & Verborum Indice longe locupletissimo. M. DCI. Vrsellis. Typis Cornelii Sutorii, sumptibus Ionae Rosae Fr. *In-8°, pp. XVI* [*n. n.*]*-591. Fig.*

In caratteri rossi e neri. La data è divisa così: M. *Stemma del tipografo*, DCI.
Le ultime 535-591 pp. n n. sono per l'*Index locupletissimus*.

5142. — Io BATIS PORTAE Neap. De Hvmana Physiognomia li. VI Inqvibvs (*sic*) docetvr qvom.° animi propent.ᵃᵉ natvralibvs remediis compesci possint. Neapoli, Apud Tarquinium Longum. MDCII. Sumptibus Pauli Venturini, Bibliopolae Parthenopei. *In-4°, pp. 299. Fig.*

Nel *verso* della p. 299 è un'avvertenza pel registro.
Frontespizio inciso, come nel n 5140, rappresentante una gran tavola, con il Porta circondato da teste di animali, uomini ecc. Le pp. 289-299 sono per la « Tabvla eorum quae in opere universo continentur. »

5143. — De humana physiognomonia, libri IV. Rothomagi Ioan. Berthelin 1650. *In-8°. Fig.* *

Versioni italiane:

5144. — Della Fisonomia dell'hvomo del Sig. GIO. BATTISTA DELLA PORTA Napolitano. Libri Sei. Dedicata all'Illvstriss. et Eccellentiss. Signor D. Pietro Ferdinando, Di Castro, et Andrada, Conte di Lemos, e d'Andrada, Marchese di Sarria, e Conte di Villalba, E nel Regno di Napoli Vicerè. Luogotenente, e Capitan Generale per Sua Maestà, &c. [*segue stemma di lui*] In Napoli, Appresso Gio: Giacomo Carlino, e Costantino Vitale. MDCX. Ad instanza di Salvatore Scarano. Con privilegio. *In-12° gr., pp. VIII* [*n. n.*]*-346. Fig.*

Nel *verso* è il ritratto dell'A. Segue lettera dedicatoria dell'editore al Vicerè (pp. III-IV), ritratto del

card. d'Este (V) e illustrazione (VI), Proemio (VII-VIII). Il testo è compreso tra le pp. 1-346.

5145. — La vera Fisonomia Di GIO. BATTISTA DELLA PORTA Napolitano con le figure di rame al naturale. *S. a. In-8°, pp. XXVIII [n. n.]-598. Fig.*

Il frontespizio, inciso, oltre la numerazione; nel *verso* ha il ritratto pur esso inciso: « Vera effigies Joannis Baptistae Portae. » Giovanni La Noù dedica al Sig. Ottone Tackenio questo libro, che « rinasce sotto il torchio delle stampe alla luce. » Le pp. III-VIII n. n. sono pel *Proemio*; le IX-XXVIII n. n. per l'« Indice Della Fisonomia Naturale » Segue, con numerazione propria:

— Della celeste Fisonomia di GIO. BATTISTA DALLA PORTA Napolitano. Libri sei. Nei qvali ribvttata la vanità Dell'Astrologia Giudiciaria. Si dà maniera di essattamente conoscere per via delle cause naturali quello che l'aspetto, la presenza, & le fattezze de gl'huomini possono Fisicamente significare, e promettere. Opera nuoua, & piena di dotta curiosità. *S. a. In-8°, pp. XVI [n. n.]-190. Fig.*

Precedono due indici.
Segue con numerazione propria: « Fisonomia di POLEMONE Tradotta di Greco in latino dal Co. CARLO MONTECVCCOLI, Con Annotatione del medemo; et poscia di latino fatta volgare dal Conte FRANCESCO suo fratello; » (pp. da 1 a 40). « Fisonomia Natvrale di Monsignore GIOVANNI INGEGNERI Vescovo di Capo d'Istria. Nella quale con ragioni tolte dalla Filosofia, dalla Medicina, & dall' Anotomia, si dimostra, Come dalle parti del corpo humano, per la sua naturale complessione, si possa ageuolmente coniettorare quali siano l'inclinationi de gl' huomini. » *S. a.* (pp. da 41 a 134).

Traduzione italiana con l'aggiunta di altri trattati:

5146. — Della Fisionomia dell'hvomo del Signor GIOVANBATTISTA DELLA PORTA Napolitano. Libri Sei tradotti dal Latino, e dallo stesso Authore accresciuti di Figure, e di passi necessarij à diuerse parti dell'Opera. Aggiuntaui la Fisionomia naturale di Monsignor GIOUANNI INGEGNIERI, POLEMONE, e la Celeste dello stesso PORTA In questa quinta, & ultima Impressione migliorati in più di due mila luoghi, che si leggeuano scorrettissimi, Et aggiuntoui il Discorso di LIVIO AGRIPPA sopra la natura, e complessione hamana Et il Discorso de' Nei di LODOVICO SETTALI Gentilhuomo Milanese. Al Molto Illustre, & Reuerendissimo Signor Mons. Girolamo Marchiori Piouano di Santa Fosca, Canonico di S. Marco, & Arciprete. In Venetia, Presso Christoforo Tomasini. MDCXLIIII. Con Licenza de' Superiori. *In-gr. 8°, pp. XII [n. n.]-574. Fig.*

Dedicatoria (dell'editore) ecc. — Esempio, e modo di porre in pratica le regole della Fisonomia nella Effigie dell' Eminentissimo Cardinal D' Este (con ritratto del D' E.). — Proemio. — Della Fisonomia ecc. (con ritratto del Porta, pp. 1-346, compresa la *Tavola*). — Fisionomia natvrale di Monsignor GIOVANNI INGEGNERI Vescovo di Capo d'Istria Nella quale con ragioni tolte dalla Filosofia, dalla Medicina, & dall'Anatomia. Si dimostra, Come dalle parti del corpo humano, per la sua naturale complessione, si possa ageuolmente conietturare quali siano l'inclinationi de gl'Huomini (347-398, con *Tavola*) — Fisonomia di POLEMONE Tradotta di Greco in Latino dall'Illvstrissimo Signor Conte CARLO MONTECVCCOLI, con Annotationi del medemo. Et poscia di latino fatta volgare dal Co: FRANCESCO suo fratello (399-429, con *Tavola*). Della Celeste Fisonomia (430-524, con *Tavola*). — Dei Nei Discorso del Signor LODOVICO SETTALI Gentilhuomo Milanese tolto dalla latina lingva da G. AMBROSIO BIFFI (525-558 con una *Raccolta dei capi e Raccolta di alcune cose notabili*).

5147. De Fvrtivis Literarum notis vvlgo De Ziferis Libri Quinque. Altero libro superaucti, & quam plurimis in locis locupletati Io. BAPTISTA PORTA Neapolitano Avctore. Neapoli, Apud Jo: Baptistam Subtilem. M. DCII. *In-4°, pp. XIV-[n. n.]-316. Fig.*

Le ultime due pp. n. n.
Opera curiosissima, ricca di cifre, tavole, disegni stranissimi.

PORTO (GIROLAMO).

Vedi *Viaggi Vicentini.*

POSTEL (VICTOR).

5148. La Sicile. Souvenirs, Récits et Légendes. Lille, Lefort 1857. *In-8°.* *

L'A. si firma: *Abbé* V. POSTEL.

POSTELLIO (GUGLIELMO).

5149. GUILL. POSTELLII de Etruriae regionis ignibus, institutis, religione et moribus. Florentiae, 1651. *In-fol.* *

G. BOUCHER DE LA RICHARDERIE, v. III, p. 12.

5150. — Lugduni Batavorum, 1684. *In-fol.* *

POZZOLINI-SICILIANI (CESIRA).

5151. Napoli e Dintorni. Impressioni e Ricordi. Napoli, Vincenzo Morano, editore, 1880. *In-16°, pp. 334.* L. 3. *

Sparsamente si parla di varî usi popolari, come *La Sparata di don Nicola, La Grotta dei melloni* ecc.
Indicazione di G. Amalfi. La *Bibliografia Italiana*, 1880, n. 1629, reca invece: Napoli, presso F. Furchheim [Tip. Manno].

Di autore anonimo:

5152. Pratiche della campagna lucchese. Lucca, Mazzarosa 1846. *

Vedi G. LOMBROSO, *Memorie*, p. 223.

PRATO (STANISLAO).

5153. La pena dei suicidi in Dante e nella tradizione popolare. *Ne* La Cultura, Rivista letteraria. Roma, Luglio 1887. *

5154. Del Giuramento e delle sue varie forme presso i diversi popoli. *Ne* La Gioventù, Gazzetta letteraria quindicinale degli studenti pugliesi, an. I, nn. 2, 3, 5. Lucera, 4 e 19 Maggio, 17 Giugno 1888 *

5155. Un passage de Pétrarque et de Monti et la tradition populaire. *Ne* La Tradition, an. II, n. 7, *pp. 193-196*. Paris, 15 Juillet 1888.

Per via di esempi specialmente popolari, dimostra « la perfaite convenance des comparaisons de P. et de M., soit sous le rapport allégorique, en ce qu'elles représentent la vie humaine, soit à cause des rapports qu'elles ont avec la tradition populaire. »

5156. Il compasso dell'Eterno nel Monti e nel Milton con allusioni alla tradizione popolare. *Nella* Biblioteca delle scuole italiane An. I, fasc. 6. Torino, 1889. *

Se ne tirarono 50 esemplari a parte, e venne ripubblicato:

5157. — *Nella* Rassegna di Letteratura italiana e straniera, an. I, n. 5. Catania, 1890. *In-fol.* Cent. 10.

5158. Un concetto biblico in un'imagine dantesca e nella tradizione popolare. (*Par.* I, 76-84). *Ne* La Biblioteca delle scuole italiane. An. I, fasc. 14. Torino, 1889. *

5159. Un passo dell'Edda e la tradizione popolare. *Iri*, fasc. 17.

PREATI (BARTOLAMMEO).

5160. L'Arte magica dimostrata. Dissertazione di BARTOLAMMEO PREATI Vicentino, contro l'opinione del Signor Marchese Maffei. In Venezia MDCCLI. Nella Stamperia Remondini. Con licenza de' Superiori, e Privilegio. *In-8°*, *pp. 95*.

Art. I. Della magia in genere.—II. Della scienza del Demonio. — III. Della possanza del Demonio. — IV. Della malizia del Demonio. - V. Si riprovano alcune particolari opinioni.—VI. Si risponde ad alcune obbiezioni.

Vedi nn. 4590-4591.

PREDARI (FRANCESCO).

5161. Origine e vicende degli Zingari con documenti intorno alle speciali proprietà loro fisiche e morali, la loro religione, i loro usi e costumi, le loro arti e le attuali loro condizioni politiche e civili in Asia, Africa ed Europa con un saggio di grammatica e di Vocabolario dell'arcano loro linguaggio di FRANCESCO PREDARI. Milano, Tipografia di Paolo Lampato, 1841. *In-8°*, *pp. XII-275*, *con 4 tav.* *

I seguenti nn. 5162-5164 sono di autori anonimi:

Pregiudizî (Li).

Vedi in **Appendice**: *Li Pregiudizi*.

5162. Pregiudizii in Medicina. *Nella* Strenna romantica italiana. Milano e Venezia, presso il tipografo editore Paolo Ripamonti Carpano. *In-16°*, *pp. VIII-300 e 5 tav.* *

Anno Secondo, per l'anno 1843.
Bibliografia Italiana. An. VIII, n. 500. Milano, 1842.

5163. Pregiudizii popolari. *N'* Il Nipote di Sesto Caio Baccelli, Lunario popolare pel 1837. Con l'indicazione dei giorni d'arrivi e di partenza, e dei luoghi di recapito dei principali procacci del Granducato ecc. Anno quinto. Firenze, nella Tipografia Magheri nel Corso, 1836. *In-32°*, *pp. 80*.

5164. Pregiudizii. *Nella* Enciclopedia popolare illustrata. E. Perino, Ed. Roma. Vol. decimosettimo, *coll. 15878-15918*.

Almanacchi. — Amazzoni. - Amor proprio.- Animali favolosi.—Animali (Intelligenza degli) - Animali utili e nocivi.— Annegati. — Anni climaterici —Antipodi.—Api.— Appiccato.—Asino. - Astrologia.— Balena.—Bontà. Camaleonte — Campane. Carni.—Ciarlatani ed empirici. - Comete. - Commedianti — Croci — Culla.— Deformità. — Demoni - Draghi.— Ebreo Errante.—Errori e pregiudizi.- Fasce da bambini.- Fenice.—Filtro.—Fisica. - Fisonomia.— Formiche.—Fulmine. — Fuochi fatui. -- Generazione spontanea.—Giganti e nani.—Giorni nefasti - Grano.—Gufo.—Lana. — Lance. — Longevità. — Lucertole. Luna.— Magia, Stregoni.—Magnetismo animale. Manzanillo.—Medicina.—M. preventiva.—Miraggio. - Moto perpetuo. — Neve. — Nobiltà. — Numeri. — Orecchie. — Ospedali, Ospizi.—Ostriche.—Parafulmine. — Pellicano —Pietra filosofale - Piogge di pietre ecc.- Pittura sul vetro. — Presentimenti. - Prestigiatori — Prevenzioni. — Rabbia. Ragni.— Ranocchia. — Razze, caste, ecc —Ricette.—Rondini.—Rospi. Rugiada. — Salamandra. — Sale rovesciato.—Sanguisughe.—Seconda vista Serpenti.—Sogni ecc.—Sonnambuli. - Spiriti, spettri. fantasmi. Sternuto. — Struzzo. — Suicidio.—Superstizione. - Talismani. - Talpe. — Tappeti. - Tarantola. — Tempo pesante Tredici a tavola.— Usanze — Vaccino. - Venerdì Ventriloqui.— Vipere.— Vista.

Priero.

Nome della patria di frate MAZZOLINI (Silvestro). Vedi n. 4672.

Primo.

Nome di LEVI, n. 4536.

P[ROCACCI (PIETRO)].

5165. La Festa del Natale. *A pp. 225-228 dell'*Almanacco per i Campagnoli compilato a cura della Direzione dell'*Amico del Contadino*, anno IV, 1890. Firenze, Tipografia Egisto Bruscoli, 1889.

Vedi in **Proverbi**: [PROCACCI (Pietro)], n. 3170.

Processione (La).

Vedi *La Processione*, n. 4495.

Di autore anonimo:

5166. Prognostici che si traggono dal miracolo di S. Gennaro in Napoli. *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 248-249*. Palermo, 1887.

PROSPERI (GIOVACCHINO) e **DE AGOSTINI** (GIOVACCHINO).

5167. La Corsica e i miei Viaggi in quest'Isola. Lettere di GIOVACCHINO PROSPERI e GIOVACCHINO DE AGOSTINI. Bastia, Tip. Fabiani, 1844. *In-8°*, *pp. 212*. *

Vi si descrivono costumi còrsi.

PROVENZAL (Aristide).

5168. Serenata di un pastore di Zicavo preceduta da brevi cenni intorno agli usi nuziali còrsi. Livorno, Tip. A. B. Zecchini, 1874. *In-8°, pp. 23.*

Per nozze Menasci-Menasci. Edizione di soli C esemplari tutti in carta distinta e XX in colore.
Il nome dell'editore è nella dedicatoria.
Le usanze occupano le pp. 9-20, e vennero ristampate dal De Gubernatis nella sua *Storia Comparata degli Usi nuziali* Vedi n. 3961.

PROVENZALE (Nicolò).

5169. [*La Casazza in Nicosia*]. *N°* Il Giornale dell' Armonia, an. 2°, n. 32. Palermo, 27 Aprile 1851.

Vedi Mazzullo (Giuseppe), n. 4681, dove è pure la intiera indicazione del giornale.
Il titolo non esiste nell'articolo.

PRUNAS-TOLA (Giuseppe).

Vedi Maltzan (H. von), n. 4605.

PUGLISI LO MAGNO (S.).

5170. Il Martedì Grasso in Ragusa. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXIV, n. 8, *p. 126.* Milano, 20 Febbraio 1887.

PUINI (Carlo).

5171. Della jettatura a proposito di un libro vecchio e di un libro nuovo. *Nella* Rassegna settimanale, v. 8°, *pp. 76-78.* Roma, 31 Luglio 1881.

Il libro *vecchio* è quello del Valletta; il *nuovo: Les contes pop. en Italie* del Monnier, che riproduce le teorie del povero Valletta.

PULLÈ (F. Leopoldo).

5172. Alcuni cenni sulla festa del Natale. Compilazione di F. L. P. *A pp. 110-146 della* Strenna del giornale l' Epoca, 1875. Firenze, Stabilimento di G. Pellas. 1875. *In-16°, pp. XIV-167.* L. 1.

Copertina incisa e stampata in inchiostro violetto.
Lo scritto del Pullè, datato da Berlino 18 Dicembre 1874, è diviso così: I. La Festa Comune.—II. Origine della Festa del Natale.- III. Il Presepio; Il Ceppo; La Notte di Natale.—IV. L'Albero di Natale.

Di autore anonimo:

5173. Quadri originali di un filosofo viaggiatore, ovvero Riflessioni critiche curiose e interessanti sopra i costumi e gli usi del secolo XVIII. Opera ragionata ed utile ad ogni genere di Persone. Rimino, MdccLxxxvi. Presso Giacomo Marsoner Con pubblica approvazione. *In-8°, pp. 158.*

Sono XL articoli, che sanno un po' del Galateo, un po' del libro di morale, dove l'A. parla della conversazione, delle scuole, dei professionisti, dei ciarlatani, del lotto, degli abbigliamenti, delle nozze, dello spirito forte ecc.

Quasimodo.

5174. L'Epifania. *Nel* Don Chisciotte. An. III, n. 1. Roma-Napoli, 8 Gennaio 1888.

Usi di questa festa in Roma, i quali vanno a finire.

QUERCIA (Federico).

Vedi De Bourcard (Fr.), n. 3929.

QUESNEL (Léo).

5175. Un voyage en Sicile. Impressions et souvenirs. *Ne* La Revue politique et littéraire. Revue des cours littéraires (2° Série). 2° série, 4° année, nn. 8, 9, *pp. 182-187; 208-214.* Paris 22, 29 Août 1874.

L'A. rileva la parte caratteristica del popolo siciliano, specialmente in Palermo, la vita, le inclinazioni, l'indole, il costume che più dà all'occhio.

QUINZA (Francesco).

Vedi Pecci (Gio. Antonio), nn. 4951-4952.

Di autori anonimi:

5176. Raccolta delle diverse vestiture delle provincie del regno di Napoli. *In-gr. 8°.* *

5177. Raccolta di sessanta più belle vestiture che si costumano nel regno di Napoli. Napoli, 1793. *In-fol.* *

5178. Raccolta di 20 Stampe de' venditori più comuni di Palermo. [*A p. 4 d. copert.:* Si trova vendibile in Palermo, dirimpetto la R. Università degli Studj numero 153 e 154. Tarì 8]. *In-8°.*

Questa pubblicazione fu fatta verso il 1834.
In ciascuna tavola è notato: « C de Bernardis del. e incise. »
Se ne stamparono anche colorate, al prezzo di tarì 16
Ecco i titoli di queste 20 stampe:
Venditore di Semi di Zucca, in Siciliano detto Siminzaru. - Venditor di Fichi-d' India, in Sicil. detto Ficurinniaru. — Costume Siciliano, venditore di Fragole.—Venditore d'acqua nevata, in Sicil. Acqu'annivata. Ragazzo che raccoglie cenci, in Siciliano detto Pizzaloru — Pescivendolo, in Siciliano detto Rigattiere. Venditore di Polipi bolliti, in Siciliano detto Purpajuolu. Costume de' Villani di Sicilia, suonatori di Cornamusa e di Piffero. - Venditore di Corallina e vecchie Sartie, in Siciliano, simenza di vermi, e spartu.—Ciabattino, in Siciliano Solichianeddu. - Venditor di broccoli.—Venditore di Zucche Napolitane, in Siciliano Cucuzzi Napulitani.- Contadina che vende uova. —Donna che frigge, e vende piccole Focaccie, composte di Farina, Fave, e Ceci, in Siciliano dette Panelle.- Contadino che vende latte, in Siciliano detto Craparo.—Venditor di Liquori, in Siciliano detto Acquavitaro.—Barcajuolo delle Spiagge di Palermo. - Villano di Sicilia vestito da giorno di Festa.— Venditor di Tonno, Pesce che passa ne' Mari di Sicilia.—Fabbro, in Siciliano detto Zingaro.

5179. Racconti faceti sugli Usi e Costumi degli ultimi giorni di Carnevale di varie nazioni. Palermo, Dalla Stamperia Carini nell'entrata del Teatro S. Ferdinando. 1847. *In-16° picc., pp. 12.*

Dietro il frontespizio è disegnato un pulcinella col colascione.
Le nazioni varie sono: Venezia (5-7), Milano (7-8), Firenze (8-9), Roma (9-10), Bologna e Verona (10-11), Palermo (11-12).
Non ostante il Pulcinella, manca Napoli.

RACIOPPI (Giacomo).

5180. Contadini e proprietari di terre nel Napoletano. 1877. *

Son quattro Lettere sotto il pseudonimo di *Rusticus*, con le quali raddrizza certe affermazioni di L. Franchetti: « Condizioni economiche ed amministrative delle provincie napoletane: Abruzzi e Molise, Calabria e Basilicata. »

Ignoro se queste Lettere sieno state pubblicate a parte o in qualche giornale.

5181. Minuzzoli. *Nel* Calendario e Strenna della Tipografia del Comm. Francesco Giannini e Figli. Anno Bisestile 1884. Napoli, via Cisterna dell'Olio, 5 a 7, 1884. *In-16° picc.*

Vi si parla di usi nuziali e della jettatura.

[**RAELI** (Matteo)].

5182. Il Natale in Roma. *Nella* Illustrazione Italiana. An. X, n. 1, *p. 3.* Milano, 7 Gennaio 1883.

L'A. si firma: *Don Pirlone.*

RAGUSA-MOLETI (Girolamo).

5183. Il Natale in Sicilia. *Ne* La Democrazia, an. VI, n. 270. Palermo, 29 Dicembre 1887. *In-fol.*

Credenze e pratiche siciliane per la notte di Natale.

Lo scritto è anonimo, ma fu scritto da G. Ragusa-Moleti.

5184. Il Paganesimo Popolare. *In* Scuola e Famiglia, an. XVII, n. 2, *pp. 9-12*; Palermo, 16 Gennaio 1890; n. 3, *pp. 17-20,* 1° Febbraio; n. 4, *pp. 25-28,* 16 Febbraio; n. 9, *pp. 65-70,* 1° Maggio.

Sono cinque articoli, ne' quali l'A. studia il soprannaturale nelle leggende e nelle credenze popolari specialmente italiane, mettendo a profitto raccolte forestiere e nostrane, soprattutto di Sicilia.

L'A. si firma a ciascun articolo.

5185. In Sicilia. *Nel* Palermo-Esposizione 1891-1892. Genova, Stabilimento Fratelli Armanino. *In-fol. fig.*

È questo scritto anonimo, composto de' seguenti articoletti:

I. Sicilia e continente.—II. Il popolino siciliano.—III. Fierezza dei siciliani.—IV. Carattere dei siciliani — V. Il caldo e il freddo della Sicilia.—VI. Alcune specialità curiose dei siciliani. — VII. Il biricchino siciliano. -VIII. (*senza titolo*).

Con 6 disegni intercalati nel testo.

5186. La Mostra Etnografica. *Nel* Palermo e l'Esposizione Nazionale 1891-92. Num. 9, *pp. 67 e 70;* n. 25, *pp. 193-194;* n. 26, *pp. 203-204, 206.* Milano, Fratelli Treves, 1892.

Rassegna degli usi più curiosi della Sicilia esposti nella Mostra Etnografica del Pitrè.

Nel n. 25 l'A. è firmato con le sole iniziali; nel n. 26 con tutto il nome e cognome.

5187. La Vita del popolo siciliano. (Usi nuziali). *Ivi,* n. 30, *pp. 235 e 238.*

5188. La Vita del popolo siciliano. Usi natalizi e ninne-nanne. *Ivi*, n. 40, *pp. 318-320.*

Cfr. i nn. 1926-1927.

RAJNA (Pio).

5189. P. Rajna. I Rinaldi o Cantastorie di Napoli. Roma, Tipografia del Senato di Forzani e Compagni, 1878. Estratto dalla Nuova Antologia, fasc. XXIV (15 Dicembre 1878). *In-8°, pp. 23.*

L'indicazione di *Estratto* è come testata nella 1ª pagina.

Nuova Antologia, seconda serie, vol. XII, pp. 557-579.

La copertina fa da frontespizio.

Una buona metà di questo scritto venne ristampata nella *Crestomazia ital. ortofonica* di A. Baragiola, pp. 234-240, col titolo: *Il « Rinaldo » del Molo.*

Rapsodo.

Pseudonimo di Natoli (Luigi), n. 4837.

RASTRELLI (Modesto).

5190. Il Palio degli Asini, poemetto giocoso con note. Firenze, Grazioli, 1791. *In-8°.* *

Le note illustrano specialmente l'uso.

RAY (John).

5191. John Ray's Observations made in a Journey through part of the Low Countries Germany, Italy and France with a Catalogue of Plants not natives of England. London, 1673. *Voll. 2 in-8°.* *

Fu tradotto in latino col titolo:

5192. – Raii Iter per Belgium, Germaniam, Italiam et Galliam. Londini, 1673. *In-8°.* *

5193. — John Ray. Observations *ecc.* with an account of the Travels of Francis Willughby through Spain. London, 1738. *Voll. 2 in-8°.* *

RAYMONDO-GRANATA (Gregorio).

5194. Duecentosessanta giorni in Palermo nel 1861, ovvero biografia e gabinetto scientifico-artistico dell'archeologo Signor Agostino Gallo. Memoria storico-politica di Gregorio Raymondo-Granata, Socio corrispondente dell'Accademia Gioenia ecc. ecc. Messina, Stamperia del Commercio, 1863. *In-16° picc., pp. 117, e nel verso:* « Estratto dal giornale Politica e Commercio. » Prezzo Centesimi (*sic*) 64, cioè tarì uno e grana dieci Siciliani.

Festa del Corpus Domini (pp. 13-14).—Giuoco della bandiera (14-17).

Di autore anonimo:

5195. Recherches historiques sur la véritable origine des Vaudois et sur le caractère de leurs doctrines primitives. Paris, 1836. *In-8°.* *

RECKE (Elisa von der).

5196. Tagebuch einer Reise durch Deutschland und Italien, herausgegeben von K. A. Böt-

TIGER. Berlin, Nicolai, 1815-1817. *Voll. 4 in-8° gr. con 1 carta e 2 litogr.* *

5197. Reise nach Italien von ELISA DE LA RECKE herausgegeben von BÖTTICHER. Leipzig, 1815. *Voll. 4.* *

Versione francese:

5198. — Voyage en Allemagne, dans le Tyrol et en Italie, traduction de la Baronne DE MONTOLIEU. Paris, 1818. *In-12°.* *

Prendendo a difendere il carattere nazionale degli Italiani e spiegandone il tralignamento con le condizioni politiche, l'Autrice s'interessa molto delle condizioni morali, religiose e politiche dell'Italia. Il viaggio fu compiuto tra gli anni 1804-1806.

REGALDI (G.).

Vedi DE BOURCARD (Fr.), n. 3909.

REGNAUD (PAUL).

Vedi DE GUBERNATIS (A.), n. 3968.

REHFUES (PH. JAK.).

5199. Beschreibung seiner im Jahre 1808 über Tyrol, Oberitalien, die Schweiz und Frankreich gemachten Reise, von PH. JAK. REHFUES. Frankfurt a M. Varrentrapp, 1812. *In-12°.* *

5200. Briefe aus Italien während den Jahren 1801-5. Zürich, Gessner 1809-1810. *Voll. 4 in-8°.* *

5201. Gemälde von Neapel. Zürich, Gessner 1808. *Volumetti 3 in-8°, con 1 tav.* *

5202. Neuester Zustand der Insel Sicilien. Erster Theil. Tübingen, von Cotta 1807. *In-8° gr.* *

Queste quattro pubblicazioni illustrano costumi dei luoghi nei quali l'A. viaggiò e che descrisse.

REINSBERG-DÜRINGSFELD (OTTO VON).

5203. Die Bäume im sicilianischen Volksglauben. Von Freiherrn VON REINSBERG-DÜRINGSFELD. *In* Globus. Illustrirte Zeitschrift für Länder und Völkerkunde. Bd. XXVIII, n. 21, *pp. 332-334.* Braunschweig, 1875. *In-4°.*

Notizie estratte dalla lettera di G. PITRÈ: *Appunti di Botanica popolare siciliana*, n. 5032.
Vedi pure DÜRINGSFELD (Ida von), n. 4174.

Di autori anonimi:

5204. Reise nach Italien. Mit 7 Kpf. Leipzig, 1802. *

5205. Reise durch Helvetien und Italien in den Jahren 1776-78. 2 Theile. Hamburg, Bohn, 1784. *In-8° gr.* *

KEYSER, IV, 477. Contengono costumanze italiane.

5206. Reisen eines Deutschen in Italien in den Jahren 1786-1788. Berlin, 1792-1793. *Voll. 3 in-8°.* *

Ignoro l'autore della seguente:

5207. Relazione dell'annuo Baccanale, ossia *Gnoccolar* di Verona, umiliato a S. E. il Nob. Uomo Signor Giannandrea Giovanelli Capitano e Vice-Podestà della stessa Città. (In Verona, MDCCLIX, per Giannalberto Tumermani, nella via delle Foggie). *In-8°.* *

Questa *Relazione* fu ristampata da A. TORRI nei suoi *Cenni storici*, pp. 42-48.

5208. Remarques d'un Voyageur sur la Hollande, l'Allemagne, l'Italie, l'Espagne, le Portugal, l'Afrique, les îles de la Méditerranée, et le Brésil contenant une idée exacte de leur gouvernement, commerce, force, moeurs, etc. La Haye, Merville, 1728. *In-8°.* *

BLANC, I, 884 e 949. BOUCHER DE LA RICHARDERIE, I, 231. D'ANCONA, *Saggio*, p. 679.
Quest'ultimo, a p. 315, ripete il medesimo titolo con qualche modificazione e dà la edizione in 12°.

5209. Remarques historiques et critiques, faites dans un Voyage en Italie, en Hollande ecc. Cologne, 1705. *In-12°.* *

RENIER (GIOVANNI).

5210. La festa del Corpus Domini. *Nell'*Album storico-poetico-morale compilato per cura di V. d. D. C. Padova, coi tipi di Francesco Cartallier tipografo, inc., fond., edit. 1837. Vol. I. *In-8°, pp. VIII-216, con tav.* *

RENIER (RODOLFO).

5211. La Discesa di Ugo d'Alvernia all'Inferno secondo il codice franco-italiano della Nazionale di Torino per cura di RODOLFO RENIER. Bologna, presso Gaetano Romagnoli. [*Nel verso:* Tipi Fava e Garagnani] 1883. *In-16°, pp. CLXXX-71.* L. 8.

« Scelta di Curiosità letterarie inedite o rare dal secolo XIII al XVII in Appendice alla Collezione di Opere inedite o rare. Dispensa CXCIV. »
« Edizione di soli 202 esemplari per ordine numerati. » Dedicato a Francesco Zambrini.
Oltre alla importanza che per la storia delle leggende ha lo studio, che l'A. intitola *Prefazione* (pp. V-CLXIX), sono notevoli le *Note aggiunte* (pp. CLXXI-CLXXVIII) sopra i *Canterini e i Cantastorie in Chioggia e in Sicilia.*

5212. Costumi marchigiani. *Nella* Gazzetta Letteraria, an. XIV, n. 11. Torino, 15 Marzo 1890.

A proposito del libro della PIGORINI BERI: *Costumi e Superstizioni dell'Appennino marchigiano*, n. 5003.

5213. RODOLFO RENIER. L'erba prodigiosa di San Giovanni. [*All'ult. pag.:* Estratto dall'Archivio per le tradizioni popolari, v. X. Palermo, Libreria internaz. C. Clausen, 1891]. *In-8°, pp. 9.*

Tiratura di soli 50 esemplari.

RENIER-MICHIEL (GIUSTINA).

5214. Saggio delle feste nazionali venete: il Redentore e S. Marta. Venezia, Andreola, 1810. *In-8°.* *

Questo scritto entrò poi nell'opera maggiore dell'Autrice.
CICOGNA, *Saggio*, n. 1584.

5215. La regatta. Festa Veneziana descritta da GIUSTINA RENIER-MICHIEL. Venezia, 1825. *In-8°*. *

5216. Origine delle feste veneziane di GIUSTINA RENIER-MICHIEL. Venezia, Alvisopoli, 1817. *Voll. 5 in-8°*. *

5217. — Origine *ecc.* Volume primo, *pp. XXXVIII-209.* — Volume secondo, *pp. 229.* — Volume terzo, *pp. 216.* — Volume quarto, *pp. 223.* — Volume quinto, *pp. 144.* — Volume sesto, *pp 212.* Milano, presso gli editori degli Annali Universali delle scienze e dell'industria MDCCCXXIX [*Nel verso:* Tip. Lampato]. *In-16°*.

5218. — Milano. *S. a. In-8° fig.* *

5219. — Venezia, Passeri Bragadin, 1844-1846. *In-8° fig.* *

« Uscirono soltanto 22 fasc. di questa ristampa corredata di tavole litografate e del ritratto dell'Autrice per cura di P. G. Morolin. Non vi ha prefazione. L'ultimo fasc. termina colla pag. 188 e col foglietto 36. »
SORANZO, *Bibliogr. venez.*, n. 2369.

5220. — Venezia, Lungo, 1852. *Voll. 2 in-8°*. *

« Riproduzione assai economica. » SORANZO. n. 2370.

5221. — Rovigno, tipografia di Antonio Coana, 1859. *

Saggio di Bibl. istr., n. 1193.
Indice della edizione del MDCCCXXIX:
Festa per la fondazione della Città di Venezia. — Del giorno de' SS. Apostoli. — Per la prima vittoria dei Veneti. — Per la traslazione del corpo di S. Marco a Venezia. — Festa o visita del Doge a S. Zaccaria. — Dei matrimonii o delle Marie. — Per la vittoria riportata sopra i Tartari Ugri. — Del giorno dell'Ascensione. — Mercato ossia fiera dell'Ascensione. — Festa dei banchetti pubblici. - Festa di S. M. della Carità. — Della Domenica delle Palme. — Di S. Stefano, ossia visita del Doge a S. Giorgio Maggiore. — Del Giovedì grasso — Del primo di Maggio, o sia visita del Doge al monastero delle Vergini. - Di Sant' Isidoro ecc — Per la presa di Costantinopoli. — Per la ricuperazione di Candia. — Del giorno di S. Giov. Batt Decollato. — Della Domenica dopo il giorno dell'Ascensione. Per una vittoria sopra i Padovani. — Di S. Marta
Festa del Venerdì Santo; di S. Caterina; — di S. Vito; — per i primi possessi in Terraferma; di S. Marco; — per la scoperta della congiura del Doge Marin Faliero; — per la difesa di Scutari.
Festa per la vittoria navale alle Curzolari; — del Redentore; — del giorno di S. Rocco; - Relazione delle Feste offerte in Venezia a S M. Federico IV re di Danimarca e di Norvegia. — Festa del Corpus Domini. — Festa del ricuperamento di Chioggia.
Festa per la Madonna della salute; per il trionfo sulla lega di Cambray; — del giorno di S. Girolamo.
Festa per la vittoria ai Dardanelli; — per la conquista della Morea marittima, chiamata Regata.
Brani di quest'opera vennero riprodotti nel *Florilegio Triestino* compilato dal dott. Vogone. Trieste, 1845-1846. In-8°.

5222. Lettere di GIUSTINA RENIER-MICHIEL a Don Sante Valentine intorno all'Opera delle Feste Veneziane. Venezia, Merlo, 1844. *In-16°*. *

Fu pubblicata da D. Angelo Fornasieri per nozze Todros-Treves.

5223. La festa del Fresco. Descrizione della GIUSTINA RENIER-MICHIEL, inedita. Venezia, Merlo, 1845. *In-8°, pp. 23.* *

CICOGNA, *Saggio*, n. 1583.
BUZZATTI, *Bibl. Bellun.*, n. 1418, nota che è in italiano ed in francese, e che fu pubblicata per le nozze del D.r Pietro De Prà con Cecilia Zannini.

5224. Réponse à la lettre de M. du Chateaubriand sur Venise. Venezia, Naratovich, 1856. *In-8°, pp. 12.* *

Pubblicata per nozze Bevilacqua-Neuenfels.

RESTORI (ANTONIO).

5225. Costumi siciliani. La Vergine delle Milizie di Scicli. *Nella* Farfalla, an. X, n. 23, *pp. 180-182.* Milano, 6 Giugno 1886.

Descrizione della festa che si celebra in Scicli nel mese di Settembre di ogni anno. Cfr. GUASTELLA, *Canti pop.*; MORANA, *La festa delle Milizie in Scicli;* PITRÈ, *Spettacoli e Feste*, nn. 1550, 4778, 5061 e nell'Appendice: DE-CARO, *Donnalucata.*

Review (A) *ecc.*

Vedi in Appendice: *A Review* ecc.

REZASCO (GIULIO).

5226. Dizionario del Linguaggio italiano storico ed amministrativo di GIULIO REZASCO. Firenze, Successori Le Monnier, 1881. *In-8° gr.*, *pp. XLVII 1287.* L. 30.

« Mi venne nell'animo d'introdurre nel mio libro quella parte di linguaggio storico che s'attiene alle signorie o di Stato o di Municipio, ed alla vita civile ed economica de' loro tempi » (p. IX). Così l'A. nella lettera dedicatoria a T. Mamiani. Difatti nell'opera tutta sono sparse a piene mani notizie relative alla vita pubblica de' secoli passati, specialmente medievali, sotto le voci che le significano.

5227. Il Giuoco del Lotto per GIULIO REZASCO. (Estratto dal Giornale Ligustico, Fascicoli V-VI, an. XI). Genova, Tipografia del R. Istituto Sordo-Muti, 1884. *In-8°, pp. 32.*

Studio storico sul Lotto e su altri giuochi congeneri.

5228. Scampanata per GIULIO REZASCO. (Estratto dal Giornale Ligustico, fascicoli IX-X). Genova, Tipografia del R. Istituto Sordo-Muti, 1884. *In-8°, pp. 17.*

Cfr. *Giorn. Ligustico*, an. XI, fasc. IX-X, pp. 321-335, Settembre e Ottobre 1884.
L'A. fa la storia del fracasso che usa con vari arnesi contro d alcuno per ischernirlo, ma specialmente di chi passa a seconde nozze.
Con una postilla di O. PERINI venne ristampato col titolo:

5229. — Le scampanate. *In* Archivio Storico Veronese, fasc. XXII. Verona, 1884. *

5230. GIULIO REZASCO. Maggio. Genova, Tipografia del R. Istituto Sordo-Muti, 1886. *In-8°*, *pp. 83.*

Dietro il frontespizio: « Nuovo articolo del *Dizionario italiano storico ed amministrativo*, estratto dal *Giornale Ligustico*, Fascicoli II-III-IV. »
Lo scritto comincia a p. 5, che sarebbe la 3a invece. Nel giornale donde è estratto esce col titolo:

5231.—Maggio, Majo. *Nel* Giornale Ligustico di Archeologia, Storia e Letteratura. An. XIII, Fasc. III-IV-5, *pp. 81-159.* Genova, Marzo, Aprile e Maggio 1886. Tip. del R. Istituto Sordo-Muti MDCCCLXXXVI. *In-8°.*

Storia letteraria e popolare antica e moderna di quest'uso.

5232. Segno delle meretrici. *Nel* Giornale Ligustico. An. XVII, fasc. V-VI, *pp. 161-220.* Genova, Maggio-Giugno 1890. Tipografia del R. Istituto Sordo-Muti, MDCCCXC. *In-8°.*

« Nuovo art. del Dizionario del linguaggio italiano storico e amministrativo. »
Passa a rassegna, a proposito del segno distintivo delle donne di mala vita, le prescrizioni e gli usi diversi, risultanti dagli statuti delle varie regioni d'Italia.

RICCARDI (PAOLO).

5233. Di alcune notizie intorno alle superstizioni ingenerate dallo starnuto. Modena, 1876. *

5234. Il Culto dell'acqua. Studii intorno alla scienza della religiosità del Dott. PAOLO RICCARDI. *Nella* Rivista Europea, Rivista Internazionale. Nuova serie, vol. XV, *pp. 89-99.* Firenze, 1° Settembre 1879.

Spigolature.

5235. Litolatria. Studi intorno alla scienza della religiosità del Dott. PAOLO RICCARDI. *Ivi, pp. 297-311.* Firenze, 16 Settembre 1879.

5236. Il Culto delle piante. Studio intorno alla scienza della religiosità. *Ivi*, vol. XVI, *pp. 299-309.* Firenze, 16 Novembre 1879.

Spigolature dall'opera del DE GUBERNATIS: *La Mythologie des plantes*, n. 3973.
L'A. si firma: *Prof. Dott.* P. R.

5237. Lo Sternuto e i suoi Pregiudizii nelle razze umane. *Ivi.* Vol. XVII, fasc I, *pp. 68-82.* Firenze, 1° Gennaio 1880.

5238. Il Natale ne' Pregiudizi e nelle superstizioni del popolo Modenese. *N'* Il Cittadino, an. XII, n. 349. Modena, 24 Dicembre 1888.

Riprodotto molto dopo:

— *Nei* Pregiudizi e superstizioni *ecc.* di P. RICCARDI. *Nella* Rassegna Emiliana, an. II, fasc. VIII e IX, *pp. 478-481.* Modena, 1890.

5239. L'amore nei Pregiudizi popolari modenesi. *N'* Il Cittadino, an. XIII, n. 32. Modena, 8 Febbraio 1889.

Riprodotto pure:

— *Nei* Pregiudizi *ecc., loc. cit., pp. 481-484.*

5240. Pregiudizi e Superstizioni del popolo Modenese. Contribuzione del Dott. PAOLO RICCARDI. *Nell'* Archivio per l' Antropologia e la Etnologia, vol. XX, fasc. I, *pp. 17-59.* Firenze, Tip. Salvadore Landi, 1890. *In-8°.*

Se ne fece una tiratura a parte, col seguente titolo:

5241. — Pregiudizi e Superstizioni del popolo Modenese. Contribuzione del Dott. PAOLO RICCARDI alla Inchiesta intorno alle Superstizioni e ai Pregiudizi esistenti in Italia, ecc. ecc. In Firenze, pei Tipi di Salvadore Landi, Direttore dell'*Arte della Stampa*, 1891. *In-8° gr., pp. IV-75, con tavola.*

Contemporaneamente, il lavoro fu ripubblicato con questo semplice titolo:

5242. — Pregiudizi e Superstizioni del popolo modenese. *Nella* Rassegna Emiliana di Storia, Letteratura ed Arte, an. II, fasc. VI-VII, *pp. 325.* Modena, Dicembre 1889 e Gennaio 1890.— Fasc. VIII e IX, *pp. 447-484.* Modena, Direzione ed Amministrazione della Rassegna Emiliana, 1890.

Prefazione. — Cap. I. Superstizioni e stregonerie in Modena nei secoli XIV e XV. — II. Streghe e stregonerie nei tempi moderni. — Il mal'occhio. — La Befana. — Anime vaganti, nottambuli, ecc. — Diavoli, Santi ecc. — III. Animali fasti o nefasti. — Pronostici e azioni faste o nefaste. — Pronostici di morte. — Giorni, mesi, anni fasti o nefasti. — Persone, luoghi, oggetti ecc. fasti o nefasti. — IV. Superstizioni meteorologiche. — I giorni speciali per i pronostici. — Pronostici di buono o di cattivo tempo. - Superstizioni varie. — Scongiuri. — V. Superstizioni, pregiudizi, scongiuri di ordine agricolo. — VI. Pregiudizi, pronostici, superstizioni amorose. — VII. Pregiudizi intorno alle malattie, alla gravidanza, al parto, all'allattamento ecc « L'Avérta » - Malattie dei bambini — Benedizioni, scongiuri, esorcismi. VIII. Superstizioni intorno al giuoco, alla caccia, alla pesca. Pregiudizi diversi. — Appendice I^a: Una strega modenese nell'a. 1867 — App. 2^a: Le Medichesse. — App. 3^a: Il Natale ne' pregiudizi e nelle superstizioni del popolo Modenese. — App. 4^a: L'amore nei pregiudizi popolari modenesi.
Con una tavola indecifrabile rappresentante un breve.

RICCI (CORRADO).

5243. Alla ricerca d'un tesoro. *Nella* Illustrazione italiana. An. XVII, n. 36, *pp. 135-138.* Milano, 31 Agosto 1890.

Notizie tradizionali e storiche.

RICCI (G.).

5244. Il Natale in Riviera. G. RICCI. *N'* Il Faro, Novelliere Settimanale Illustrato, 1887-1888. Natale e Capo d'Anno. Cent. 25. Torino, Tip. L. Roux e C. *In-fol., pp. 533-35.*

RICCI (PELLEGRINO).

5245. Dissertazione sul Costume di suonar le campane in occasione di temporali. Faenza, 1787. Dalla Stamperia di Lodovico Genestri. Con Licenza de' Superiori. *In-8° gr., pp. 31.*

Il nome dell'A. è a p. 3, nella dedicatoria al P. M. Costantino Gianorini, datata da Cesena, 15 Maggio 1787; ed è firmato: Fra PELLEGRINO RICCI, Minore Conventuale.

RICCI (RAFFAELLO).

5246. Roma Vecchia. *Ne* La Rassegna Nazionale. An. XIV, vol. LXVII, *pp. 259-271.* Firenze, 16 Settembre 1892. Coi tipi di M. Cellini e C. *In-8°.*

Prende occasione dal libro di Conti (Candido): *Un po' di Roma* ecc. Vedi Appendice.

RICCI (TEODORO).

5247. Il Presepe. *Nel* Corriere di Natale. Numero-Strenna, *p. 4.* [*All'ult. pagina:* Tipi Fratelli Orfeo *ecc.* Napoli] *(1888). In-fol.* Cent. 5.

5248. Lo Zampognaro. *Nel* Corriere di Natale. Numero-Strenna. Napoli, Dicembre 1891. Tipi Fratelli Orfeo. *In-fol.* Cent. 5.

Descrive in dialetto napoletano il personaggio e l'uso.

RICCIARDI (MICHELE).

5249. Natale a Napoli. *N'* Il Piccolo Giornale politico di Napoli, an. XXI, n. 356. Napoli, 24-25 Dicembre 1888.

Usanze napoletane.

5250. Piedigrotta. Storia e Leggenda. *A pp. 3-4 di* Piedigrotta, 1890. Numero Unico. Napoli, 7 Settembre 1890. Tip. Ed. F. Bideri. *In-4°, pp. 16, con tav. e musica.* Cent. 50.

RICHARD.

5251. Description historique et critique de l'Italie, ou Nouveaux Mémoires sur l'état actuel de son gouvernement, des sciences, des arts, du commerce, de la population et de l'histoire naturelle par l'abbé RICHARD. Dijon, Desventes, 1766. *Voll. 6 in-12°.* *

5252. — Deuxième édition. Paris, Saillant, 1768. *Voll. 6 in-12°.* *

Il D'ANCONA, *Saggio*, la dà sotto l'anno 1869.

5253. — Florence, 1784. *In-12°.* *

Ne fu fatta una versione inglese e pubblicata in

5254. — London, 1781. *In-12°.* *

L'Abate Richard viaggiò in Italia nel 1764 ed osservò attentamente ciò che si riferisce agli argomenti cennati nel frontespizio.

La vita popolare non fu per nulla trascurata da lui, il quale diede intorno ad essa ed ai costumi del suo tempo curiose notizie.

RICHARD (CARLO).

Vedi *Il Secolo*, n. 4436.

RICHINGS (EMILY A.).

5255. In the Shadow of Etna. By EMILY A. RICHINGS. London: Wells Garden, Darton, & Co. 2 Paternoster Buildings, E. C. and 44 Victoria Street, Westminster, S. W. [*Nel verso:* 1890]. *In 16°, pp. VIII-150.*

È diviso per le seguenti contrade: Syracusa, Catania, Taormina, Messina, Girgenti, Palermo, in XXVI capitoli. L'VIII° illustra *Popular religion* (pp. 43-49) in quel di Catania.

Di autori anonimi:

5256. Riflessioni filosofiche, e politiche sul genio e carattere dei Cavalieri detti Serventi secondo le massime del secolo XVIII. Venezia, Zatta, 1784. *

5257. Riflessioni filosofiche e politiche sul genio e carattere delle Dame dette Servite secondo le massime del secolo XVIII. Venezia, Zatta, 1785. *

Sul cicisbeismo.

[**RIGHETTI** (CARLO)].

Nome vero di Cletto ARRIGHI, Anagramma di esso. Vedi n. 4439.

RIGUTINI (GIUSEPPE).

Vedi SCHNEEGANS (A.).

RINUCCINI (TOMMASO).

5258. Memorie intorno all'usanze mutate in Firenze nel secolo 1600, notate da TOMMASO RINUCCINI nell'Età sua di anni 69 [1665]. *Nel* Lunario Istorico Toscano per l'anno 1773. Firenze, Gaetano Cambiagi. *

MORENI, *Bibl. della Toscana*, II. 259, non sa se il lavoro fosse stato tutto pubblicato quale lo cennò il Can. SALVINI, *Fasti Consol.*, p. 481. Difatti, non fu tutto pubblicato, come può vedersi qui sotto:

5259. Usanze fiorentine del secolo XVII descritte dal Cav. TOMMASO RINUCCINI. *N'* Il Borghini. Anno primo, *pp. 179-189; 241-248; 277-285.* Firenze, Stamperia del Monitore toscano, 1863.

Il Fanfani lo ristampa da un'operetta « pubblicata tra' *Documenti* della storia della famiglia Rinuccini dal signor Ajazzi nel 1840, e su quella la citano gli Accademici. Esso libro per altro fu stampato in poche copie e non messo mai in vendita » (p. 179). La presente edizione fu fatta « sopra un buon manoscritto sincrono, e tenuto sempre a riscontro la stampa del 1840. »

In 37 capitoli tratta: I. Nozze. — II. Mortorj et Essequie. — III. Battesimi. — IV. Vestimenti di monache. V. Titoli di giurisdizione. — VI. Carrozze, Cavalli da sella e Lettighe. — VII. Titoli cerimoniale in lettere, et in voce. — VIII. Dilazione d'arme offensiva e difensiva. — IX. Qualità e numero di servitori e serve. — X. Giuochi di trattenimento. — XI. Del vestire. — XII. Per gli uomini. — XIII. Per le donne. — XIV. Arnesi di casa. — XV. Del ber fresco — XVI. Ridotti della nobiltà. — XVII. Maestri di scuola della grammatica. - XVIII. Processioni delle doti. — XIX. Mutazione di titoli. - XX. Il sonare dell'Avemaria. — XXI. Avemaria delle 23 ore. — XXII. Precedenza tra i Senatori — XXIII. Visite tra le gentildonne. XXIV. Luogo delle prediche. - XXV. Mattina di Pasqua. — XXVI. Tirar per aria con l'archibuso. — XXVII. Medici. — XXVIII. Ebrei. - XXIX-XXXVII. Uso della Corte del Granduca.

Se ne fece una tiratura col seguente titolo e con aggiunte:

5260. — Le Usanze fiorentine del secolo XVII descritte dal Cav. TOMMASO RINUCCINI, con l'aggiunta del Lamento di Parione scritto da GIOVANNI DATI, pubblicate per cura di PIETRO FANFANI. Firenze, Stamperia sulle Logge del Grano, 1863. *In-8°.*

Edizione di 150 esemplari estratta dal giornale *Il Borghini*, an. 1863.

RIVIELLO (RAFFAELE).

5261. I Turchi. Costumanza storico popolare Potentina. *Nella* Lucania Letteraria, an. I, n. 13. Potenza, 10 Maggio 1885.

RIZZATTI (F.).

5262. Le marionette in Italia e fuori. *Ne* La Scena illustrata, anno XXII, n. 8, *pp. 4, 6, 7.* Firenze, 15 Aprile MDCCCLXXXVI.

Spoglio dell'opera di Yorick (Ferrigni), notata in questa *Bibliografia* sotto il n. 4233.

5263. Il Libro per tutti, repertorio di cognizioni utili nelle diverse occorrenze della vita domestica. Economia domestica e rurale; Cucina; ricette, segreti e istruzioni pratiche; regole di etichetta; Galateo; ricevimenti, conviti, balli; igiene e medicina familiare; indicazioni di pratica legale e amministrativa; diritti e doveri civili; scienza popolare; giuochi; passatempi istruttivi; arti e mestieri; caccia e pesca; monete, pesi e misure; formularii e tavole per calcolare gl' interessi ecc. *multum in parvo.* Firenze, G. Barbèra, editore. 1891. *In-16°, pp. XI-354.* L. 4.

In questo frontespizio è quanto basta per vedere come nel libro debba essere molto di usanze, pratiche e divertimenti popolari. Giova nonpertanto rilevare i seguenti articoli: Battesimo — Caccia. — Funerali e lutto.—Giuochi di carte ecc., di campagna, fanciulleschi, di parole ecc.—Matrimonio.—Meteorologia e climatologia (sotto il n. 2438 sono 50 e più proverbi-pronostici). —Pesca.

ROBAUDI (LOUIS).

5264. Nice et ses environs. Bassin de Nice, aspect et hauteurs des montagnes; sources, torrents, ruisseaux; géographie et histoire; météorologie; productions territoriales, plantes et animaux; constitution physique des habitans, moeurs, patois, population *etc.* Par LOUIS ROBAUDI, membre correspondant de l'Académie royale des sciences de Turin etc. Paris, chez Allouard, successeur de Précieux, libraire, quai Voltaire, 21. Turin, chez Gianini et Fiore successeurs de Pomba, libraire. [*Nel verso:* Torino, Stamperia degli Eredi Botta] 1843. *In-8°, pp. 366.* *

Bibliografia Italiana. An. IX, n. 1072. Milano, 1843.

ROBELLO (G.).

5265. Les Curiosités de Rome et de ses environs: I. Rome.— II. Campagne de Rome. — III. Musées. Paris, Maison, 1854. *In-12°.* 7 Fr., 50 c. *

ROBINSON (Mistress).

Vedi HAGER (Joseph), n. 4410.

ROCCA (LUIGI).

5266. La Festa del lido in Venezia. *Nel* Tributo alla Beneficenza. Raccolta di Prose e Poesie a pro degli Asili d'infanzia. Torino, presso Gianini e Fiore successori Pomba, 1839. [*In fine:* Torino, 1839, Tipografia Fontana]. *In-12°, pp. 180.* *

5267. Un'olla podrida, Strenna per l'anno 1844, pubblicata da LUIGI ROCCA. Torino, Tipografia Mussano. Con permissione. *In-8°, pp. XII-208 con dis.* *

La prefazione è impressa con inchiostro cilestro e il frontespizio con cilestro e rosso.

Vi è « Una girata per Torino, schizzi di costumi. »

ROCCA (PIETRO MARIA).

5268. Documenti di una sacra rappresentazione in Alcamo nel sec. XVI. *Nell'* Archivio, v. VIII, *pp. 294-296.* Palermo, 1889.

Se ne fece una tiratura a parte, con numerazione propria. In-8°, pp. 3.

ROCCHI (FRANCESCO).

5269. Del Capo d'anno e delle Strenne. Prolusione del Prof. FRANCESCO ROCCHI. Estratto dalla Rivista Bolognese, periodico mensuale di Scienze e Letteratura compilato dai Professori Albicini, Fiorentino, Siciliani e Panzacchi. An. 2°, vol. I. Bologna, Stab. tip. di G. Monti, 1868. *In-8°, pp. 63-78.* L. 1.

Trattasi di una prolusione del Rocchi « al riprendere delle lezioni di Archeologia dopo le vacanze Natalizie » nella R. Università di Bologna.

ROCCO (EMMANUELE).

5270. Maldicenze paesane. *Nel* Giornale Napoletano della Domenica, an. I, n. 40. Napoli, 2 Ottobre 1882.

5271. Usi e Costumi Napoletani andati in disuso. *Nel* Calendario e Strenna della Tipografia del Comm. Francesco Giannini e Figli. Anno Bisestile 1884. Napoli, via Cisterna dell'Olio 5 a 7, 1884. *In-16° picc.*

Vedi pure DE BOURCARD (Francesco), n. 3929.

RODANI (J.).

5272. Trente nouvelles agréables et instructives sur les moeurs et la religion des Italiens. Lausanne, 1782. *In-8°.* *

BLANC, I, 1013.

ROGERS (EUSTACE B.).

Vedi BOLTON (Harrington), n. 3602.

ROISSARD DE BELLET (Baron EUGÈNE).

5273. La Sardaigne à vol d'oiseau, en 1882; son histoire, ses moeurs, sa géologie, ses richesses métallifères et ses productions de toute

sorte par le Baron EUGÈNE ROISSARD DE BELLET. Paris, Plon et C.ie, 1884. *In-4°*. Fr. 10. *

Con carta, e disegni colorati.

D'altro autore:

5274. Roma antiqua et recens; or, The Conformity of Ancient and Modern Ceremonies. London, Elliot Stock. *

Elliot Stock ripubblica quest'opera, della quale ignoro l'A. ed altre indicazioni bibliografiche.

ROMANELLI (DOMENICO).

5275. Napoli antica e moderna. Napoli, 1815. *Voll. 3 in-12° fig.* *

ROMANI (FELICE).

5276. Il Cantastorie. *A pp. 417-420 di* FELICE ROMANI. Critica Letteraria. Articoli raccolti a cura di sua moglie *ecc.* Vol. I. Torino, 1883. In vendita nelle librerie di Loescher *ecc.* *In-8°*.

Vedi n. 1913.
Fu primamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. Torino, 1840, n. 84, 197.
Al Cantastorie il Romani dedicò due altri articoli l'an. 1845.

ROMANO (NICOLA).

5277. Superstizioni popolari in Calabria. *Nell'*Archivio, v. III, *pp. 291-292*. Palermo, 1884.

Spigolate dal *Berardo, o il Re dei boschi* di NICOLA ROMANO, pp. 109 e 112. Napoli, 1877.

ROMANO (SALVATORE).

5278. I Pregiudizi. *Ne* L'Avvenire educativo, Rivista di pedagogia e didattica, an. II, n. 7, *pp. 134-136;* n. 8, *pp. 154-156*. Palermo, 30 Novembre e 8 Dicembre 1887. *In-8° gr.*

Dialogo tra scolare e maestro sulle credenze che il colera sia veleno, come un tempo la pestilenza, sulla jettatura, sul n. 17, sui fuochi fatui, sulle comete caudate ecc.

Romanofilo.

5279. La festa di S. Giovanni. *Nella* Illustrazione Italiana. An. terzo, n. 38, *pp. 107, 108, 110*. Milano, 16 Luglio 1876.

Usi popolari romani.

RONCHI (G. A.).

Vedi OCCIONI BONAFFONS (G.), n. 4869.

RONCAGLIA (COSTANTINO).

5280. Le moderne conversazioni volgarmente dette de' Cicisbei esaminate. Lucca, 1720. *In-8°*.*

Una ristampa fu fatta pure in

5281. — Lucca, 1736. *In-8°*. *

RONZON (ANTONIO).

5282. Un capitolo di costumi cadorini (Frammento dalla (*sic*) *Storia del mio Villaggio). A pp. 26-34 della* Strenna bellunese illustrata. Belluno, tip. lit. dell'Alpigiano. L. 1.

Illustra il Natale, S. Silvestro, l'anno nuovo, l'Epifania, il Carnevale, la Quaresima, la Pasqua, le scuole, S. Martino in Cadore.

ROSA GABRIELE).

5283. Documenti storici posti ne' dialetti, nei costumi, nelle tradizioni e nelle denominazioni de' paesi intorno al lago d'Iseo. Ricerche di GABRIELE ROSA. Bergamo, dalla Stamperia Mazzoleni, MDCCCL. *In-12°, pp. 84*. Prezzo Austr. L. 1, 00.

Quest'opuscolo venne ristampato sotto il seguente titolo:

5284. — Dialetti, Costumi e Tradizioni delle Provincie di Bergamo e di Brescia studiati da GABRIELE ROSA. Seconda edizione aumentata e corretta. Bergamo, dalla Tipografia Pagnoncelli MDCCCLVII. *In-8°, pp. 253*. Prezzo L. 4.

Nella copertina porta la data del MDCCCLVIII. Seguono dopo l'indice, 6 pp. di « Vocaboli e Proverbii de' paesi di Valcamonica alle Falde del Tonale » Nuova edizione:

5285. — Dialetti, Costumi e Tradizioni nelle provincie di B. e di Br. studiati da GABRIELE ROSA. Terza edizione aumentata e corretta. Brescia, Stab. tip. lit. di F. Fiori e Comp. MDCCCLXX. *In-8°, pp. 389*.

In questa numerazione vanno comprese le prime diciannove pp. in nn romani, con le quali fanno continuazione le pp. in nn. arabici e un *Appendice* al *Dizionarietto* (p. 385 n. n.), gli *Errori e Correzioni* (p. 387 n. n.) e l'*Indice* (p. 389 n. n.). Sulla copertina: « G. ROSA, Dialetti *ecc.* Edizione procurata dall'Ateneo di Brescia. » Ed alla 4ª p. « Brescia, Stab. Tipografico di G. B. Sterli, 1872. »
Nelle prime XIII pp. è una nuova *Introduzione* dell'A., nella quale tra le altre cose si legge: « Per avere collaborazione, sino dal 1850 pubblicammo a Bergamo un saggio di tali studi, ed ivi nel 1857 ne facemmo una seconda edizione con notevoli aggiunte, che ne portarono le radicali a circa 800. In quella pubblicazione potemmo dare saggi di nostri dialetti in poesie dal 1253 per tutti i secoli sino al nostro. Nei dodici anni successivi non dimenticammo quel lavoro, e lo venimmo arricchendo di correzioni, di aggiunte tanto ne' vocaboli ora saliti oltre ai 1000, come nei nomi di luoghi, nelle pronuncie, nella storia di alcune parole, nei proverbii, nei costumi, nelle tradizioni. Pei quali giovaronci anche gli studi correlativi che si vengono facendo segnatamente nella dotta Germania » (p. IX).
Nelle pp. XV-XIX è ripubblicata la *Prefazione alla edizione del 1857*.
Oltre una raccolta di proverbi, da p. 260 a p. 320 è una raccolta di usi del Bergamasco e del Bresciano, comprensevi alcune *Tradizioni di culti del sole*, a proposito delle feste di *S. Giorgio, 23 Aprile; S. Giov. Battista, La Purificazione di Maria, il Presepio.*
Questi usi nella 2ª ediz. vanno da p. 160 a p. 192.
Non vi mancano giuochi e canzonette infantili.

5286. Stregonerie. Ricerche storiche intorno le Streghe. Estratto dalla Rivista repubblicana 1° Novembre 1880. Bergamo. *In-8°, pp. 14*. *

5287. Etnologia Italiana. *A pp. 108-115 dei* Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1887. Brescia, Tipografia Apollonia, 1881. *In-8°, pp. 279*.

Il titolo è nell'indice dei *Commentari*, p. 278, e contiene il riassunto di una memoria letta dall'A. all'Ateneo di Brescia, nella seduta del 24 Aprile.

5288. Appunti di tradizioni e di costumi bresciani. *Ivi, pp. 181-186.*

Riassunto di altri 4 brevi articoli comunicati dall'A. nella seduta del 10 Luglio sopra: 1° i *regali*, 2° il *feudo*; 3° i protettori celesti dei bestiami; 4° la fiera di S. Pancrazio a Montichiari (in Lombardia).

Il titolo come sopra.

Cito il medesimo opuscolo, che qui riporto, senza rispondere della esattezza delle indicazioni:

« Etnologia italiana. Appunti di tradizioni e di costumi bresciani. *Nei* Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1881. Roma, Tip. Artero e Comp. 1881.» In-16°, pp. 24. *

5289. L'Etnografia all'Esposizione. *Ne* L'Esposizione Italiana del 1881 in Milano illustrata, dispensa 27, *pp. 209-210.* Milano *ecc.*

Vedi *Foggie di vestire*, n. 4255.

Vi sono unite quattro incisioni, che rappresentano abiti di donna, di benestante, di Mamojada; abito giornaliero di donna Bitti, e festivo di Campodano (Sardegna), p. 209.

Nel n. 12, p. 90, è un altro articolo del Rosa intitolato: *La Vita del popolo alla Esposizione*, ma non ha interesse pei nostri studi.

5290. Studi di storie bresciane di Gabriele Rosa. Brescia, Unione tipografica bresciana, 1886. *In-8°, pp. 191.* *

Cap. 7: Consuetudini feudali bresciane e contermini. – 8. La Francia corta. - 9. Costumi bresciani anteriori al 1796. Tradizioni longobarde a Brescia.

5291. Tradizioni e Costumi lombardi di Gabriele Rosa. Bergamo, Stab. tipogr. Fratelli Cattaneo successori Gaffuri e Gatti edit. 1891. *In-8°, pp. 107.* *

1. S. Giorgio.—2. S. Giovan Battista e S. Pietro. —3. La Purificazione di Maria – 4 Presepio.— 5. Le rogazioni — 6. La mezza quaresima. — 7. Berta che fila.—8. Diritti feudali.—9. Costumi rustici.—10. Riti funebri. 11. Altri costumi. - 12. Caccie fanciullesche. — 13. Le nozze. 14. La Pasqua.—15. Altri costumi.— 16. Culto degli alberi. - 17. Parole storiche bresciane.— 18. Canti popolari storici.

ROSSI (Clemente).

5292. Superstizioni e Pregiudizi ossia Veglie contadinesche esposte in forma dialogica per il popolo da Rossi Clemente Farmacista a Varese-Ligure, membro corrispondente dell'Accademia scientifico-umanitaria di Giovanni Pico della Mirandola, dalla stessa premiato con medaglia d'oro, socio del Comitato Ligure premiato con medaglia e del Comizio agrario di Chiavari e di altre società. Milano, Tipografia e Libreria Editrice Ditta Giacomo Agnelli, via Santa Margherita, num. 2. 1874. *In-16°, pp. XIX-419.* Prezzo L. 2.

Sulla copertina è una vignetta, nella quale, sotto un albero, presso una chiesa, varie persone stanno a sentir leggere un uomo e parlare un curato: esse fanno parte delle classi sociali della Liguria.

Indice (pp. V-XVI). — Introduzione alle veglie (XVII-XIX). — Veglia I. Superstizioni e Pregiudizi religiosi. – II. Le Streghe. — III. I Folletti, la Befana, il Ceppo, le Sirene.—IV. I Morti e le Ombre.—V. Il Diavolo, gli Spiriti e gli Spiritati.—VI. Continuazione degli Spiriti e varie maledizioni. — VII. Il Consumo ed i Sortilegi. – VIII. Mal d'occhio verso le persone.— IX. Bistetti e mal d'occhio contro le bestie ed altre cose.—X. Arte magica antica e pregiudizi moderni – XI. Cartomanzia moderna e le Sibille.—XII. Magnetismo e Sonnambulismo. — XIII. I Sogni. — XIV. Il giuoco del lotto.—XV. Giorni, mesi e numeri nefasti. – XVI. Cattivi augurii. XVII. Continuazione de' cattivi augurii.—XVIII. Buoni augurii e precauzioni per i ladri.—XIX. Gli sposi e le vane osservanze che li riguardano. – XX. Animali di buono o cattivo augurio, o solamente antipatici. — XXI. Pregiudizii sopra alcuni altri animali. — XXII. Pr giudizi sugli animali domestici. XXIII. Pregiudizi sopra varie malattie di alcuni animali domestici. – XXIV. Continuazione dei pregiudizi sopra varie malattie di alcuni animali domestici —XXV. Pregiudizi agricoli. — XXVI. Pronostici agricoli. – XXVII. Pregiudizi riguardanti il buono o cattivo tempo. - XXVIII. Segni celesti.—XXIX. Altri pregiudizi meteorologici. – XXX. Pregiudizi intorno alla Luna. — XXXI. Pregiudizi sull'allevamento dei bambini. — XXXII. Pregiud zi sopra varie malattie dei bambini. - XXXIII. Segni misteriosi sopra alcuni malori. – XXXIV. Altri segni misteriosi. — XXXV. Pregiudizi riguardanti la medicina. Donne pregnanti, puerpere e lattanti. — XXXVI. Continuano i pregiudizi riguardanti la medicina. Rimedi ridicoli, strani e superstiziosi.—XXXVII. Continuano i pregiudizi riguardanti la medicina. Altri strani rimedii ed altre vane osservanze.—XXXVIII. Fine dei pregiudizi riguardanti la medicina. Altri stravaganti rimedii. XXXIX. Il Colera.—XL. I Ciarlatani. Chiusura delle veglie.

Il libro è fatto, come quelli del Peretti, del Tigri ecc., per combattere gli errori del volgo.

ROSSI (Vittorio).

Vedi Calmo (Andrea), n. 3712.

ROSSI-CASÈ (Luigi).

5293. Superstizioni. *Nell'* Ateneo Italiano, periodico artistico-letterario, an. XI, n. 4, *pp. 46-47.* Roma, 16 Febbraio 1887. *In-8° gr.* Cent. 15.

Le streghe, le anime dei morti, il ponte sul Ticino a Pavia fabbricato da Belzebù in una notte.

Furono raccolte nella Lomellina, Bassa Lombardia.

[**ROUX** (Ruggiero)].

5294. Note marinare: le regate veneziane Roma, Stab. tip. Italiano, 1891. *In-8°, pp. 48.*

L'Autore si firma sotto il pseudonimo di *Capitano Nemo*.

ROVELLI (Giuseppe).

5295. Storia di Como. Milano, Tipografia Galeazzi, 1789-1803. *Voll. 3 in-4°, pp. 785.* *

Nel I vol. si parla del carattere, della religione, dei costumi, degli usi, del commercio comasco.

ROVERINI (Domenico).

5296. Dei principali Usi e Costumi dei Sette Comuni. Ottave. Padova, 1857. *In-8°, pp. 100.* *

Rumor, *Bibliografia*, n. 2142.

RUA (Giuseppe).

5297. Le Lettere di Andrea Calmo e la loro importanza per le tradizioni popolari. *Nell'* Archivio, v. VIII, *pp. 81-92.* Palermo, 1889.

A proposito delle *Lettere* pubblicate da V. Rossi. Vedi n. 3712.

5298. Dal Novelliere di Celio Malespini. A proposito di costumi e di trattenimenti antichi. *Nell'*Archivio, v. IX, *pp. 491-508.* Palermo, 1890.

Se ne fece una tiratura speciale di soli 25 esemplari col titolo ad antiporto: « G. Rua. Dal Novelliere ecc. Estratto dall'Archivio ecc. V. IX Palermo, Libreria internaz. C. Clausen, 1890 », con numerazione propria. In-8°, pp. 20.

Nelle Novelle di quel cavaliere d'industria (sec. XVI) spigola l'A. accenni a costumi antichi, descrizioni di giuochi, canzonette popolari, indovinelli.

A proposito d'indovinelli poi ne pubblica 8 dal codice E IV 26 della Biblioteca Universitaria di Genova; altri 10 dal cod. 100 Red. 45 della Laurenziana di Firenze.

Rua (La).

Vedi *La Rua*, n. 4497.

RUBBIANI (A.).

5299. A. Rubbiani. Etnologia Bolognese. Caratteri fisici della popolazione—Caratteri anatomici—Stratigrafia etnica—Tipi fisionomici—Il dialetto bolognese—Nomi arcaici della topografia volgare—Spirito, Usi, Costumi, Canti e Leggende del popolo. (Estratto dalla *Guida dell'Appennino Bolognese*). Bologna, Tipografia Fava e Garagnani, 1881. *In-16°, pp. 53 con 2 tavole.* *

L'ultimo cap., relativo allo spirito, i costumi ecc., del popolo bolognese va sotto il n. 109, ed è compreso nelle pp. 35-48.

Rugantino.

Pseudonimo di Zanazzo (Luigi).

Di autore anonimo:

5300. Rückerinnerungen an Italien, ein Gegenstück zu « Corinna » von Frau von Staël-Holstein. Bremen, Müller, 1820. *In-8° gr.* *

RUMBAUER (Max).

5301. Römische Mosaik. Italienische Novelletten und Atelier-Geheimnisse von M. Rumbauer. Vierte Auflage. Berlin, Verlag von Max Rumbauer. [*In fine:* R. Gensch, Buchdruckerei]. *In-8° picc., pp. VIII-230.*

Nell'antiporto: « Römische Mosaik. Schilderungen aus dem Volks-Gesellschafts-und Kunstleben in Italien »

Inhalt: *Roma:* Liebe in der Campagna.—Alt-Ostia's Blüteperiode, Bild aus der römischen Kaiserzeit.—Neu-Ostia.—Girandola-Girandolina.—Eine Soirée bei Minister Mancini.—Frau Marchesa.—Die « Freiheit » im italienischen Parlament.—Ariadne.—Römische Strassenscene.

Neapolis. Am-Bord, über Bord.—Santa Lucia.—Weihnachten in Neapel.—Sciosciamocca, der Pulcinell von heute.—Ein Spaziergang auf der Lava des Vesuvs.—Capri-Reminiscenzen.—Am Feste des Bacchus in Pompeji.

Atelier ecc.

Questa edizione è la medesima del 1884, la quale fu data come seconda col titolo:

« Römische Mosaik. Schilderungen aus dem Volks-Gesellschafts-und Kunstleben in Italien. Roma Neapolis. Atelier-Geheimnisse. Zweite Auflage. Berlin. Internationale Buchhandlung 1884. » (In-8°, pp. VIII-229).

È anche la medesima della terza:

« Dritte Auflage. Berlin, Segismund, 1887 » (in-8°, pp. VIII-229). Ad entrambe fu mutato solo il frontespizio.

Della prima edizione, se una prima edizione fu fatta — di che dubito — non ho trovato traccia nelle Bibliografie tedesche.

RUSSO (Ferdinando).

Vedi Parisi (Raffaele), n. 4932.

RUSSO (Giuseppe).

5302. Prof. Sac. Giuseppe Russo. Superstizioni e Pregiudizj. Dialogo. Girgenti, Stamperia provinciale-commerciale di Salvatore Montes premiata con medaglie in diverse Esposizioni. 1888. *In-16°, pp. 32.*

Combatte i pregiudizi del Venerdì e della jettatura.

« Questo dialogo fu rappresentato a 11 Luglio 1888 nella Biblioteca del Seminario agrigentino in occasione della pubblica Accademia sostenuta dai Seminaristi nella chiusura dell'anno scolastico. »

Rusticus.

Pseudonimo di Raciopp (Giacomo), n. 5180.

RUTA (Michele).

5303. Le Maggiolate: ricordi storico-artistici. *Negli* Atti dell'Accademia Pontaniana. Volume XXI. Napoli, Tip. della R. Università, 1891. *In-4°, pp. XI-281-44.* L. 15. *

S. (A.).

5304. Vipere e murene. *Nel* Giornale di Erudizione, an. I, n. 5, *pp. 68-69.* Firenze, 15 di Marzo 1886.

Domanda di A. S. su credenze e superstizioni zoologiche.

S. (E.).

5305. Le Corse di Siena. *Nell'*Archivio, v. III, *pp. 193-197.* Palermo, 1884.

S. (F.).

5306. Le feste di Pasqua nell'Umbria. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. XI, n. 46. Roma, 17 Novembre 1889.

S. (N. E.).

5307. Il Natale in Sicilia. *N'* Il Secolo, an. XXV, n. 8881, *p. 2.* Milano, 24-25 Dicembre 1890. *In-4°, pp. 8.* Cent. 5.

Con due schizzi di costumi natalizi.

Parla specialmente del presepe del Barone Figlia di Caltanissetta.

S. (T.).

5308. Streghe e superstizioni. *N'* Il Panaro, an. XXVI, n. 111. Modena, 1887.

Superstizioni in Modena.

Saba (Il).

Vedi Zellan.

SABATINI (Francesco).

5309. F. Sabatini. Le Costumanze del Natale. Roma, Libreria Centrale, Ed. Mueller, 1880. *In-8°, pp. 20.*

Vi è unita la melodia della Canzonetta: *Dormi, dormi, o bel bambin.*
Senza questa melodia e con aggiunte, soppressioni ed emende, il medesimo scritto fu ripubblicato col titolo:

5310.—F. SABATINI. Il Natale. Costumi popolari. Edoardo Perino, Editore. Roma. Prezzo del presente opuscolo Centesimi 25 [*1890*]. *In-4°, pp. 16.*

Questo frontespizio è nella copertina rappresentante la capannuccia.
Nella testata: « Libro storico, aneddotico sugli Usi e le Costumanze Natalizie in tutto il mondo. »
Dietro, alla 2ª p. della copertina, è il « Calendario per il 1890. » Con 8 vignette, la maggiore delle quali occupa le pp. 8-9 insieme.
La copertina è stampata in due colori.

5311. Carnevale. *In* Roma-Antologia, n. 4. Roma, 1883. *

5312. Il Carnevale di Roma nel 1816. *Iri*, nn. 8, 9, 11, 12. Roma, 1884. *

5313. Il Carnevale di Roma. *Iri*, nn. 7, 8. Roma, 1887. *

Questi scritti sono diversi l'uno dall'altro.

5314. Carnevale. *Nella* Enciclopedia popolare illustrata. E. Perino, Ed. Roma. Vol. settimo, Disp. 379, *coll. 6030-6033.*

Parla specialmente del Carnevale in Italia e più in Roma.
A proposito di Carnevale in Roma, poi giova leggere l'articoletto: *Corsa dei Barberi*, nel vol. IX, col. 8512 di essa *Enciclopedia.*

5315. La smossa. *Nel* Rugantino, an. II, n. 21. Roma, 5 Febbraio 1888.

Firmato: CHECCO SABATINI.

5316. I Festini in Roma prima del 1849. *Ivi*, n. 22. 12 Febbraio 1888.

Firmato: F. SABATINI.

5317. Il Consigliere delle Famiglie. Almanacco pel 1890 [*grande incisione*]. Roma, Casa Editrice-tipografica Edoardo Perino, via del Lavatore, 88 (Stabile proprio) 1890. *In-gr. 8°, pp. 64, con 8 incisioni.*

Nella copertina, a tre colori: « Almanacco popolare. Anno I, cent. 50. Il Consigliere delle Famiglie compilato dal prof. F. SABATINI. Roma, Ed. Perino, Editore » ecc.
A pp. 12-14. F. SABATINI: *Il mare.* - 16. *Le frittelle.* — 18-20. *I mesi dell'anno.* — 24-26. F. SABATINI: *Roma che fu: Le giostre al Mausoleo di Augusto.* — 29-30. *La festa dell' Ascensione in Catania.* - 34-36. F. SABATINI: *Le Rondini.*—36 *Rispetto montanino.*— 41-42. F. SABATINI: *Rugantino.* - 44-46. Lo stesso: *La vendemmia.*—47. NINO ILARI: *Se sò addormiti*, due ninne nanne.—49-51. F. SABATINI: *Rosignuolo* —51. *Tipi di popolani: Il Trasteverino.* — 52-53. F. SABATINI: *Gli usi del Natale in Italia.* - 64. Lo stesso: *Roma che fu: Il Lago di Piazza Navona.*

5318. Er mago de Bborgo, lunario pe' 'r 1890 in der parlà' romanesco scritturato da PADRON CHECCO e TRILUSSA co' li Pupazzi der sor Silhouette. Anno VII. Ner Castelluccio de Roma, a la Stamparia der Cicerone 1890. L. 0, 25.

Padron Checco è Francesco Sabatini. Descrive varie usanze romane.
Vedi pure ZANAZZO (Luigi).

Di autori anonimi:

5319. Sabbioni. *Nel* Giornale degli Eruditi e dei Curiosi, an. II, vol. III, n. 51, *p. 327.* Padova, 15 Aprile 1884.

Firmato: X. Y.

— N. 52, *p. 380.* 1° Maggio 1884.

Firmato: GIM.

— An. II, vol. IV, n. 54, *p. 63.* 1° Giugno 1884.

SACCHI (DEFENDENTE).

5320. Saggi su alcuni costumi privati e pubblici degli Italiani nei tempi di mezzo. Saggio primo: Sulle feste del medio evo. *N'* Il Nuovo Ricoglitore, ossia Archivi di Geografia, di Viaggi, di Filosofia, d'Istoria, di Economia politica, di Eloquenza, di Poesia, di Critica, di Archeologia, di Novelle, di Belle Arti, di Teatri e Feste, di Bibliografia e di Miscellanee. Opera che succede allo Spettatore Italiano e Straniero, ed al Ricoglitore. Anno II. Parte Seconda, *pp. 898-905.* Milano, presso Ant. Fort. Stella e figli 1826. —Anno III. Parte Prima, *pp. 46-53; 249-267.* Parte Seconda, *pp. 518-537.* 1827.— Anno V. Parte Prima, *pp. 161-175; 241-256; 326-343.* Parte Seconda, *pp. 483-503; 579-600.* 1829. *In-8°.*

L'Autore divide il suo lavoro nelle seguenti rubriche: § I. Feste di pubblica educazione.—II. F. religiose.—III. F. popolari.—IV. F. di lusso.—V. F. della galanteria —VI. F. storiche.—VII Influenza che avevano le feste sullo spirito privato e pubblico de' popoli ne' tempi di mezzo.

5321. Antichità romantiche d'Italia, Epoca seconda: Della Condizione economica, morale e politica degli Italiani ne' tempi municipali: Sulle feste e sull'origine, stato e decadenza de' Municipii italiani nel medio evo. Saggi due di DEFENDENTE SACCHI. Milano, 1829. Stella e figli. *In-8°.* L. 2, 61. *

Il primo di questi *Saggi* fu inserito nel *Ricoglitore;* il secondo negli *Annali di Statistica* di Milano. Su di essi veggasi la recensione del *Nuovo Ricoglitore*, An. VI, Parte Prima, pp. 200-208. Milano, 1830.
« Dà principio col parlar delle feste riguardanti la pubblica educazione, cioè esercizii militari, regate a Venezia, tornei a Napoli, a Verona, a Venezia, corse al palio ecc.
« Parla poscia dell'origine delle feste religiose dell'Epifania a Milano, della festa dei pazzi, del Matrimoni a Venezia ecc. Quindi delle cause che fecero immaginare le feste popolari, la Fiera dell'Ascensione a Venezia, di S. Marco, e origine dei piccioni su quella piazza, di S. Marta, dei Banchetti, di S. Caterina, di S. Giovanni dell'Oca, la corsa fra le ova, dei Nani, cuccagna, festa dell'inferno, della natura virile, origine delle feste carnevalesche, maschere ecc.»
BERTOCCI, *Repertorio*, v. I, cl. VII, n. 16.

5322. Il Carnevale a Venezia. *In* Strenna Italiana per l'anno 1840. Anno VII. Milano,

P. Ripamonti Carpano. *In-8°, pp. IV-274 e 7 tav.* *

Vi è compresa la tavola del frontespizio.
L'A. descrive il famoso Carnevale.

SACCHI (GIUSEPPE).

5323. Napoli e le Calabrie. Milano, coi tipi di Giovanni Pirotta, 1835. *In-32°, pp. 256.* *

N'è autore appunto il Sacchi.
Forma il 1° vol. delle « Amenità dei Viaggi. Serie seconda in 12 volumi. »

5324. Viaggio in Toscana di GIUSEPPE SACCHI, membro della R. Accademia delle Scienze di Torino. Milano, Tip. e Libr. Pirotta e C. 1835. *In-32°, pp. 288.* L. 1, 30.

Forma il vol. IX della 2ª Serie.

5325. Feste Italiane. Feste della Toscana. — La festa del zocco.—La festa della legatura.— La ricca.—Le baccillate.—I fuocherelli.—I falò di Lombardia.—Il piantar maggio.—Il desinare del morto. *Nel* Ricoglitore Italiano e Straniero ossia Rivista mensuale europea di Scienze, Lettere, Belle Arti, Bibliografia e Varietà. Anno II, Parte I, *pp. 311-316.* Milano, Ant. Fort. Stella e figli, 1835. *In-8°.*

L'A. cita come fonte il *Calendario Lunese per l'a. 1835.*

5326. La Vita intima [*di Milano*]. *Nel* Mediolanum *ecc.* Vol. II, *pp. 77-96.* Casa Editrice Dottor Francesco Vallardi. Bologna-Milano-Napoli, 1881. *In-16° gr., pp. VIII* [*n. n.*]*-433.* L. 3.

Vedi FONTANA (Ferdinando), n. 4256.
Fu pubblicato per l'Esposizione industriale di Milano e riguarda la vita intima delle varie classi sociali cominciando dalla popolana, della quale descrive usi passati e presenti, leggende ecc.

Sacra (La).

Vedi *La Sacra*, n. 4498.

Di autore anonimo:

5327. Saggio di riti nuziali veneti pubblicati per nozze Berretta-Reali. Treviso, Andreola Medesin, 1856. *In-8°, pp. 8.* *

« Con note del cav. Fabio Mutinelli. » SORANZO, n. 2496.
Dubito della esattezza del titolo, il quale forse dovrebbe finire a *veneti*.

SAINTE-BEUVE (M.).

Vedi DE STAËL. n. 4071.

SAINT-GERMAINE LEDUC.

Vedi nell'Appendice: AUDOT.

SAL (A.).

5328. De Paris à Naples, études de moeurs, de Marine et d'Art. Paris, Allardin, 1836. *Voll. 2 in-8°.* *

SALA (F.).

Vedi VALÉRY (Ant. Cl. P.).

SALIS VON MARSCHLINS (KARL ULYSSES VON).

5329. Beiträge zur natürlichen und ökonomichen Kenntniss des Königreichs beider Sicilien, von KARL ULYSSES VON SALIS VON MARSCHLINS. I Band. Züruch, bei Orell, Gessner, Füssli und Komp. 1790, *pp. 198.*—II Band, *pp. 239. In-8°.* *

BARTELS, III, 13.

5330. Reisen in verschiedenen Provinzen des Königreich Neapel und Sicilien. Erster Band, Mit Kpf. Zürich, Ziegler, 1791. *In-8°.* *

KAYSER, V, 13.

SALOMONE (SEBASTIANO).

5331. Augusta illustrata ovvero Storia di Augusta per SEBASTIANO SALOMONE. Catania, presso N. Giannotta libraio-editore, Strada Lincoln, n. 225-226, 1876. *In-12°, pp. X-206.*

Nella parte 3ª, cap. III, illustra i *Costumi, pregiudizii e linguaggio degli abitanti di Augusta* (156-162); e nel cap. VI: *Popolazione e industrie* (162-166).

5332. Le Provincie Siciliane studiate sotto tutti gli aspetti per SEBASTIANO SALOMONE. Vol. I. Provincia di Siracusa. Acireale, Tip. Mario Ragonisi & C. 1884. *In-8°, pp. VIII-291.* L. 3.

Le parole da « Acireale » al « 1884 » son ripetute a p. 4 della copertina, la quale ha questo titolo in caratteri rossi e celestri, chiuso in forma verticale e obliqua: « S SALOMONE. Le Provincie Siciliane. Provincia di Siracusa. »
La Parte quinta, pp. 242-283, contiene: § XV. Costumi del popolo - Lingua Canzone. - § XVI. Canzone—Ninne - Giuochi fanciulleschi.— § VII (*sic*). Feste popolari—Credenze del volgo. I canti (in n. di 53 sono riportati dalle varie raccolte, e una mezza dozzina varianti inedite di altri già editi. Le raccolte del Guastella forniscono il contingente maggiore di canti e di usi).

— Prof. SEBASTIANO SALOMONE. Le Provincie Siciliane studiate sotto tutti gli aspetti. Vol. II. Acireale. Tip. Vincenzo Micale. [*Nella copertina:*] 1886.

Questo frontespizio è in litografia (Panebianco), e in esso è in nero disegnata la Sicilia, e gli stemmi delle prov. di Trapani, Caltanissetta, Girgenti, Siracusa, Palermo, Messina. Dietro è l'Etna, ed a sinistra una colonna sormontata dal *Dijdru*, con la leggenda: *Provincia di Catania*
Questo volume è così composto:

Parte I e II, III, IV e V, *pp. 249.* L. 5.

La « Parte quinta » pp. 156-244 contiene: I. Costumi del popolo, linguaggio (156-178).—Canzone, Orazioni, Ninne (178-231).—III. Delle feste, delle consuetudini, dei pregiudizi popolari (231-244).
I Canti, tra *canzuni* e *ciuri*, sono 156; in mezzo a' quali si leggono due arie (pp. 203-205); canti tutti editi. A pp. 222-23: Due orazioni inedite; a pp. 224-226: Le orazioni pel rosario, (date per inedite ma edite già dal Pitrè e riprodotte dall'autore della *Raccolta Amplissima*). (Cfr. i nn. 1257-1258 e 2113). Seguono: Una *Salve regina*, un *Patri nostru*, otto Ninne; e poi qua e là alcune canzonette edite.

— Prof. SEBASTIANO SALOMONE. Le Provincie Siciliane studiate sotto tutti gli aspetti.

III. Provincia di Messina. Acireale, Tip. M. Ragonisi e C. 1888. *In-8°, pp. 528.* L. 6.

La parte V (pp. 417-517) contiene: I. Condizioni morali. Costumi (417-28).—II. Linguaggio (428-36). — III. Canti popolari (436-501 che comprendono 161 canti divisi così: *Canzoni*, n. 134; *Canzoni lombarde* di S. Fratello, n. 5, con versione italiana; *Arie*, n 2; *Canti sacri*, n. 9; *Ninne-nanne*, n. 3; *Scherzi e parodie*, n. 8. (Quasi tutti sono editi, anche quelli che l'A. crede da lui ora pubblicati per la prima volta).—IV. Feste popolari (502-14).—V. Pregiudizi e Superstizioni (514-17).

SALOMONE-MARINO (SALVATORE).

5333. Le Reputatrici in Sicilia. *Nelle* Nuove Effemeridi Siciliane. Seconda serie. Vol. I, *pp. 20-28, 93-102, 214-225.* Palermo, Antonino Natale, Tipografo edit. 1874. *In-8°.*

Una seconda edizione accresciuta e migliorata uscì col titolo:

5334. — Le Reputatrici in Sicilia nell'età di mezzo e moderna. Ricerche storiche di SALVATORE SALOMONE-MARINO. Palermo, Tip. Editrice Giannone e Lamantia, 1886. *In-8°, pp. 62.* L. 0, 30.

Forma il vol. I della *Biblioteca Sicula*, che giunse solo al II volume. Illustra le antiche prefiche e le moderne piagnone, *repitatrici* di Sicilia e d'Italia tutta, dai tempi più antichi ai dì nostri.

5335. Di una rappresentazione sacra eseguita solennemente in Borgetto negli anni 1853 e 1854. Lettera al Dottor Giuseppe Pitrè. *Nelle* Nuove Effemeridi Siciliane. Serie terza, vol. II, *pp. 289-296.* Palermo, 1875.

Illustra la rappresentazione della *Deposizione della Croce*, e vi premette qualche notizia relativa ad altre rappresentazioni simili in Borgetto e S. Giuseppe Jato (prov. di Palermo).

5336. Le pompe nuziali e il corredo delle donne siciliane ne' secoli XIV, XV e XVI per SALVATORE SALOMONE-MARINO. Palermo, Stabilimento tipografico di B. Virzì, 1876. *In-8°, pp. 32.*

Estratto dall'*Archivio storico siciliano*, nuova serie, anno I, fasc. II. Lo studio va fino alla p. 15 Dalla 16 in poi sono in nove *Documenti* altrettanti corredi nuziali cominciando dal 1323.
Venne anche stampato:

5337. — *Nelle* Nuove Effemeridi Siciliane. Serie terza, vol. III, *pp. 43-80.* Palermo, 1876.

5338. Schizzi di Costumi popolari siciliani per SALVATORE SALOMONE-MARINO. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XVIII, nn. 189, 190. Palermo, 12-13 Luglio 1879.

Pubblicazione rimasta interrotta, ma ripresa più tardi con larghezza e particolarità di notizie nell'*Archivio*, voll. I e II. Vedi n. 5342.

5339. La religione e il culto pe' cari defunti. *A pp. 174-183 delle* Liriche e Prose consolatorie fin qui inedite d'illustri scrittori viventi dedicate alla Signora Albina Zambrini vedova Vespignani. Imola. Tip. d'Ignazio Galeati e Figlio, 1881. *In-16°, pp. XIX-219.*

Usi funebri siciliani.
Con notevoli modificazioni ed aggiunte, uscì intitolato:

5340. — La religione ed il culto pei Defunti, note di vecchie usanze siciliane. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXX, n. 313. Palermo, 8-9 Novembre 1890.

Come fino a un trentennio fa si suffragassero in Sicilia le anime dei poveri defunti.
L'Autore si firma con le iniziali: S. S. M.

5341. Rimedj e Formole contro la jettatura. *Nell'*Archivio, v. I, *pp. 132-134.* Palermo, 1882.

5342. Schizzi di Costumi contadineschi siciliani. *Ivi*, v. I, *pp. 9-34; 173-182; 546-553.* Palermo, 1882.—V. II, *pp. 89-96; 419-424.* 1883.

Due parole di preambolo.—I. La famiglia del contadino.—II. La casa del contadino.—III. All'« Antu ».—IV. Intorno all'Aia.—V. La giornata della massaia.—VI. Come si passi la sera. — VII. La Domenica.—VIII. Le scampagnate —IX. Il primo Maggio.
L'idea di questo lavoro si trova accennata nello scritto col n. 5338.

5343. Pronostici e Scommesse su la gravidanza presso il popolo di Sicilia; appunti di SALVATORE SALOMONE-MARINO. (Tiratura di 50 esemplari fuori commercio). In Palermo, coi tipi del *Giornale di Sicilia* M. D. CCC. LXXXVI. *In-8°, pp. 14.*

Nell'antiporto: « Per nozze—Gaetano Amalfi—Rosalia De Angelis—IX Ottobre MDCCCLXXXVI.
Venne inserito:

5344. — *Nell'*Archivio, v. V, *pp. 533-540.* Palermo, 1886.

Il fasc. IV dell'*Archivio* nel quale lo scritto venne stampato fu finito l'anno seguente.

5345. Exenia nuptialia in Sicilia. *Ivi*, v. IX, *pp. 91-97.* Palermo, 1890.

5346.—Exenia nuptialia in Sicilia; appunti di SALVATORE SALOMONE-MARINO. In Palermo, coi tipi del *Giornale di Sicilia.* 1890. *In-8°, pp. 14.*

Nozze Lanza-Fardella.
« Tiratura di cinquanta esemplari fuori commercio. »
Lo scritto fu pubblicato ed estratto dall'*Archivio*, v. IX, fasc. I, e contiene due periodi quivi non compresi.

5347. Come si prepari la sposa; uso nuziale dei contadini di Sicilia per SALVATORE SALOMONE-MARINO. In Palermo, coi tipi dei Fratelli Vena. 1890. *In-8°, pp. 11.*

Nel *verso* della 6ª carta si legge: « Edizione di soli cento esemplari fuori commercio »
Nell'antiporto: « Nozze Orlando-Castellano.—IX Decembre MDCCCXC. » Nel *verso* del frontespizio: « N. B. Questo capitoletto appartiene agli *Schizzi di costumi contadineschi siciliani*, dei quali sono stati pubblicati solamente i primi IX capitoli, nel 1882. »
La dedicatoria di p. 5 è fatta a nome del Salomone e della sposa di lui, Sig.ª Teresina Salomone-Marino nata Deodato.

5348. Buon capo d'anno! Uso contadinesco siciliano descritto da SALVATORE SALOMONE-MARINO. Estratto dall'Archivio per le tradizioni popolari, v. X. In Palermo, coi tipi del *Giornale di Sicilia*, 1891. *In-8°, pp. 8.*

Nell'*Archivio* si legge a pp. 3-8, vol X, col solo titolo: « Buon capo d'anno! Uso contadinesco siciliano. » Con le iniziali dell'A. fu contemporaneamente pubblicato, con varie notizie di meno:

5349. — *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXXI, n. 1. Palermo, 31 Dicembre 1891-1° Gennaro 1892.

5350. Costumi ed usanze dei contadini di Sicilia all'Esposizione. *Nel* Palermo e l'Esposizione Nazionale del 1891-92. N. 18, *pp. 138-139, con tavola.* Milano, Fratelli Treves.

Uscì il solo 1. *Le Belle Arti presso i contadini.*

5351. L'ora e la Solennità del Battesimo negli usi del popolo siciliano. Nota di SALVATORE SALOMONE-MARINO. In Palermo, coi tipi de' Fratelli Vena. VI Agosto MDCCCXCII. *In-16° gr., pp. 12.*

Sulla copertina, che fa parte del foglio di stampa, si legge: « 6 Agosto 1892 », giorno del battesimo del figlio e dell'onomastico dell'A.—Alla p. 13 n. n. « Edizione di soli L esemplari, esclusivamente destinati ai Congiunti ed agli Amici. »
Lo scritto occupa le pp. 7-12. Vedi n. 1021.

SALTINI (G. E.).

5352. Carnevali Veneziani. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. III, n. 9. Roma, Marzo 1881.

SALVI (EDVIGE).

5353. Corpus Domini. A Ida Baccini. *Nella* Cordelia, giornale per le giovinette diretto da Ida Baccini, an. VI, n. 34, *pp. 268-269.* Firenze, 19 Giugno 1887.

Descrizione di questa festa in Venezia.

5354. La Regata. *Ivi*, an. VI, n. 48, *pp. 383-84.* Firenze, 25 Settembre 1887.

Uso veneziano.

SALVO (ROSARIO).

5355. Errori e pregiudizi popolari. *Nelle* Ore d'Ozio, Letture morali, civili, politiche. An. I, num. 3, *pp. 19-20.* Palermo, 26 Novembre 1865; n. 6, *pp. 44-45,* 17 Dicembre 1865. Stabilimento Tipografico di Francesco Giliberti. *In-4°.*

Nel n. 3. Il mal occhio. — N. 6. False credenze religiose.

SAMPOLO (LUIGI).

5356. La Mimica siciliana. *Nell'* Archivio, v. III, *pp. 445-449.* Palermo, 1884.

Versione italiana di alcune pp. del lavoro di MALLERY (Garrick), notato sotto il n. 4604.
Ne furono tirati a parte 25 esemplari, dove il *verso* della p. 449 è bianco.

[**SANFILIPPO** (IGNAZIO)].

5357. Natale. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXIX, n. 356. Palermo, 25 Dicembre 1889.

Usi e costumi quasi tutti siciliani.
L'A. si firma EUPHORION.
Egli stesso, anonimo, suole pubblicare di tanto in tanto nel medesimo *Giornale di Sicilia* brevi articoletti di costumanze siciliane ricorrenti in alcune feste dell'anno. Uno di questi uscì nel n. 227, an. XXXII, 16 Agosto 1892 e fu ripubblicato nell'*Archivio*, v. XI, pp. 276-277; di che vedi nella presente *Bibliografia*, n. 4740.

SANGENITO (DOMENICO).

Vedi MISSON (Maximilien), n. 4745.

Compilazioni anonime:

5358. San Martino. *N'* Il Resto del Carlino (La Patria), giornale di Bologna, an. V, n. 316 (1606). Domenica, 11 Novembre 1888. *In-fol.* Cent. 5.

Descrizione di usi popolari compilata sul cap. *S. Martino* degli *Spettacoli e Feste* di G. PITRÈ e adattati al Bolognese. Vedi n. 5061.

5359. S. Martino in Sicilia. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXVII, n. 43, *p. 714.* Milano, 9 Novembre 1890.

Usanze spigolate negli *Spettacoli* sopra citati.

SANSOVINO (FRANCESCO).

Vedi STRINGA (Giovanni).

Di autore anonimo:

5360. S. Lucia. *N'* Il Resto del Carlino (La Patria), giornale di Bologna, an. V, n. 348 (1638). Giovedì, 13 Dicembre 1888.

Usi popolari di Bologna.

SANTI (VENCESLAO).

5361. Varietà storiche sul Frignano di VENCESLAO SANTI. Modena, Tip. della Società tipografica, antica tip. Soliani, 1892. *In-16°, pp. 220.* *

Il 3. art. è: « Gli spiriti nella fortezza di Sestola. »

SANTO-DOMINGO.

5362. Tablettes Romaines. Bruxelles. *

Non ne ho trovata altra indicazione bibliografica, e dubito che il cognome dell'A. non sia pseudonimo.

5363. — Tablettes Romaines. Nouvelle Edition revue et augmentée. Bruxelles [*Leipzig*, Zirges] 1827. *Voll. 2 in-18°.* *

KAYSER, V, 41.
Dei due volumi onde si compone questa nuova edizione, l'A. nell'*Avant-propos* delle *Tablettes Napolitaines* scrive. « Dans le premier j'ai fait une augmentation considérable aux anciens chapitres mutilés en France, et j'en ai ajouté de nouveaux dans le second volume. »
L'opera venne tradotta in tedesco col seguente titolo:

5364. — Römische Schreibtafel. Züge zur Schilderung des Volksgeistes, der Sitten, Glaubensgebräuche und der öffentlichen Verwaltung in Rom. Aus dem Französischen von M. HALL. Dresden, Arnold, 1825. *In-8°.* *

Dopo fu ritradotta e ripubblicata col titolo favorito di altre opere congeneri dell'Autore:

5365. — Rom, wie es ist, oder Sitten, Gebräuche, Ceremonien, Religion und Regierung in Rom. Aus dem Französischen des SANTO DOMINGO. Vierte Auflage. Leipzig, Verlag von Otto Wigand. 1860. *In-8°, pp. 164.*

Nella prefazione si dice che questa «*Rom, wie est ist* in mehrere Sprachen übertragen und erlebte allein in der deutschen Ausgabe drei Auflagen.»

Santo Domingo vide Roma nei giorni di Pio VII, al tempo della Restaurazione, e tratta, tra gli altri, i seguenti argomenti, che io do in tedesco, non avendo sott'occhio l'originale francese:

Der Carneval. - Römische Gesellschaften. — Die kleinen Marionetten. - Die Flagellanten — Räuber. — Ceremonien; Jahrestag; Palmensonntag.— Die Römerinnen.— Das Fest des heiligen Antonius.— Grüner Donnerstag und Charfreitag. - Das Cavalletto.—Der Ghetto. - Die Römerin und Pariserin —Die Römerin und Neapolitanerin.

Come seguito a quest' opera il Kayser, loc. cit., nota il seguente volumetto:

«Rom, wie es ist. Dritter Band.» Ed anche col titolo: «Geistdes Papsthums. Leipzig, Reclam Jun. 1839.» In-8° picc.

5366. Tablettes Napolitaines par SANTO-DOMINGO, Auteur des Tablettes Romaines. Aux superstitions j' arrache le bandeau. VOLT. Bruxelles, Chez C. J. De Mat fils et H. Remy, rue des Grands Carmes, n. 1501. MDCCCXXVII. *In-12°, pp. IV-262, oltre il front. Con tav.*

Nell'*Avant-propos*, l'A. scrive: « Le succès qu' ont obtenu mes *Tablettes Romaines* me donne quelque confiance pour publier mes *Tablettes Napolitaines;* car celles-ci sont le complément de celles-là, et toutes les deux réunies présentent sur les moeurs de l'Italie Inférieure un petit tableau où tous les objets, coordonnés entr' eux par de nombreuses affinités, contribuent à l'effet général de la composition. »

Indice del volume:

Avant-propos. Diorama des environs de Naples.— Aspect de Naples —Portrait physique du Napolitain.— Gettatori, Madonna, Pulicinello. - Vie de café.—Académie des études - Adjudication des âmes du purgatoire.--Les femmes, de Naples.—Voleurs —Eruption du Vésuve. — Hospitalité. — Le sang de S.t-Janvier; l'*Acqua Tofana.*—Herculanum et Portici. — Étrange commerce entre Naples et Rome.—Audience judiciaire. —La Fète des morts.—Mendicité.—Frénésie et somnolence dévotes des Napolitains.—Opéra.—Bals, académie des nobles.- Caverne de Pousilippe.- Le jour de Noël; gourmandise des Napolitains.—Rapsodes.- Funérailles.- Prostitution poussée à un point extraordinaire dans la ville de Naples. — Chaise royale. — Pompei.

Una versione tedesca è la seguente, fatta da G. W. Becker:

5367. — Neapel wie est ist. Aus dem Französischen von [BECKE]r. Mit 1 Steindr. Leipzig, Fest, 1828. *In-12°.* *

Saputo (Il).

Altro dei nomi di ZANAZZO (Luigi).

SARDI (PIETRO PAOLO).

5368. Delle usanze contadinesche, per PIETRO PAOLO SARDI. Con licenza dei superiori e privilegio. Napoli, 1711. *

Citato ne *Lo Spassatiempo*, an. III, n. 33. Napoli, 1877-78.

SARFATTI (ATTILIO).

5369. Il Cantastorie chioggiotto. *Nel* Giornale per i bambini, an. VIII, n. 3, *pp. 39-40.* Roma, 19 Gennaio 1888.

Si parla di quell' Ermenegildo Sambo che fu celebrato da Guido Fusinato. Vedi n. 4234.

SARNELLI (POMPEO).

5370. Lettere Ecclesiastiche di Monsignor POMPEO SARNELLI, Dottor della Sacra Teologia, e delle leggi, Protonotario Apostolico Abate di S. Omobuono in Cesena: indi Abate coll'uso de' Pontificali nell'insigne Collegio di S. Spirito in Benevento, Vescovo di Biseglia. Tomo primo Con due Indici, Uno degli Argomenti delle Lettere, l'Altro delle Materie Principali. In Venezia, MDCCXL. Appresso Antonio Bortoli. Con Licenza de' Superiori, e Privilegio, *pp. xij-200* [*le ult. 8 n. n.*]. - T. II, *pp. xij 112.* —III, *pp. viij-170.*--IV, *pp. viij 142.*— V, *pp. viij-136.*— VI, *pp. viij-127.*—VII, *pp. viij-156.* —VIII, *pp. viij-94.*—IX, *pp. viij-204.*— X, *pp. viij-282. In-4°.*

Il titolo di ciascun volume dal II in poi è solamente: « Lettere ecclesiastiche di Monsignor POMPEO SARNELLI, Vescovo di Biseglia. Con due Indici. Uno degli Argomenti delle Lettere, l' Altro delle Materie Principali. *E nel vol. X:* ed in oltre un'altro Indice Universale delle materie di tutt'i Dieci Tomi. »

Di questo X vol. l'indice è a pp. 229-282.

Il frontespizio del I vol. è a due colori, nero e rosso; gli altri tutti neri. Su ciascun frontespizio, fra il titolo e la data, vi è una incisione in rame.

In tutte queste *Lettere* sono sparse costumanze, specialmente delle province meridionali d'Italia.

SAVI-LOPEZ (MARIA).

5371. Fantasmi. *Nella* Cronaca Minima, an. I, n. 27, *pp. 214-216.* Livorno, 10 Luglio 1887.

5372. Dannati e Fuochi fatui. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. IX, n. 33. Roma, 14 Agosto 1887.

5373. I fantasmi del mare. *Nella* Flora Mirabilis, an. I, n. 2. Torino, 1° Marzo 1888.

5374. Leggende delle campane. *Ne* L' Illustrazione popolare, v. XXVII, n. 1, *pp. 87-90.* Milano, 6 Febbraio 1890.

Questi quattro articoli su credenze e tradizioni popolari alpine furono poi compresi nell'opera citata nella presente *Bibliografia*, sotto il n. 923.

5375. MARIA SAVI LOPEZ. Il Medioevo in relazione coi maggiori Poemi Italiani. Conferenze per le Classi superiori delle Scuole normali e degli Educatori. Parte prima: 1. Influenza del Medioevo sull' animo di Dante. — 2. La Donna nella Divina Commedia. - 3. Le credenze popolari del Medioevo nella Divina Commedia. Milano-Roma-Napoli, Enrico Trevisani, Tip.-editore, 1891. *In-16°, pp. 119.* L. una.

« Nuova Biblioteca Educativa ed Istruttiva per le Scuole Secondarie, n. 51. »
La 3ª conferenza è a pp. 91-118.

SAVINI (Giuseppe).

5376. Giuseppe Savini. La Mezzeria nel Pretuzio preceduta da alcune considerazioni sulle condizioni economiche dei contadini pretuziani. Firenze, Tipografia di G. Barbèra. 1882. *In-16°, pp. 87.* Prezzo: Lire 1.

Ai Lettori.—Brevi considerazioni sulle condizioni economiche ecc.—La mezzeria nel Pretuzio. — Documenti, n. V.
Le pp. 66-67 furono ripubblicate nell' *Archivio*, v. I, pp. 461-462 col titolo: *I Contadini pretuziani.*

5377. La Grammatica ed il Lessico del Dialetto Teramano. Due Saggi di Giuseppe Savini aggiuntevi poche notizie sugli usi, i costumi, le fiabe, le leggende del medesimo popolo Teramano. 1881. Ermanno Loescher Torino, Roma e Firenze (Stessa Casa). [*A p. 4 della cop.:* Torino, Tip. A. Baglione 1881] *In-8°, pp. 207.* L. 4.

Credenze sono notate sotto le voci: *Ajeule, Frendane de la nore, Jessùreje, Martine.*— Feste del calendario ed usi, sotto: *Androneje, Anzegne, Birchire, Cambane, Cone, Conzele, Cardecchie, Ggiuuvanne, Jajone, Mogge, Morte, Paule, Pasquetta, Porche, Porchelle, Trecce, Virtù, Votte* ecc. — Passatempi e giuochi, sotto: *Batte, Ciammariche, Core, Giriu, Passetelle.* — Apologhi e fole, sotto: *Aggideje, Fureje, Larde, Mazzocche, 'Mmerde, Nepine, Pecurale;* oltre a canzoni, proverbi e due indovinelli (cfr. *Cambane* e *Harofene*).

SBERTI (A. B.).

5378. Degli spettacoli e delle feste che si facevano in Padova. Padova, 1818 *In-8°.* *

SCAFI (Benedetto).

5379. Notizie storiche di Santo Padre. Sora, Tipografia Paganelli, 1876. *In-8°, pp. 261.* L. 2.

Prima che d'altro parla « della popolazione, della qualità degli abitanti, usi e costumi e tutto quello che a ciò può riferirsi. » Bertocci, *Repertorio*, v. II, cl. V, n. 168.

SCALFARI (E.).

5380. Usi e Costumi dei villani del Monteleonese. *Ne* La Calabria, an. III, n. 12, *pp. 95-96;* Monteleone, 15 Agosto 1891; an. IV, n. 1, *pp. 3-5;* 15 Settembre.

La mietitura.

SCHELLE.

Vedi De Bonstetten (Ch. Victor), n. 3926.

SCARLATTA (Odoardo).

5381. Le serate d'inverno in un villaggio, del prevosto Odoardo Scarlatta. Torino, Tipografia Zecchi e Bona, 1846. *In-18°, pp. XXXVI-424.*

È dedicata al March. Cesare Alfieri di Sostegno. Un cap. discorre « Delle Superstizioni. »

Senza nome di autore:

5382. Scene di Camaldoli. N° II Nipote di Sesto Cajo Baccelli, Lunario popolare pel 1839. Anno settimo. Firenze, nella Stamperia Magheri nel Corso, 1839. *In-32°, pp. 80.* *

I Il Capo d'anno. - II L'Epifania.— III. Berlingaccio (in Firenze).

SCHAEFFER (J. C. G.).

5383. Briefe auf einer Reise durch Frankreich, England, Holland und Italien in den Jahren, 1787 bis 1788, geschrieben von J. C. G. Schaeffer. Regensburg, 1792. *Voll. 2 in-8°.* *

[**SCHIAVO** (Domenico)].

5384. [*Origine dei cerei, detti cilii*]. *Nelle* Memorie per servire alla Storia letteraria di Sicilia. Tomo secondo, *pp. 81-91.* In Palermo, MDCCLVI. Nella Stamperia de' SS. Apostoli Per Pietro Bentivenga. Con Licenza de' Superiori. *In-8°, pp. VIII-432.*

Il nome dell' A. manca, ma nell' esemplare esistente nella Biblioteca Comunale di Palermo (ai segni X A 75) esso è firmato col nome di Domenico Schiavo.
Il titolo è nell'indice del volume.

SCHIOPPA (Antonio).

5385. Antidoto al fascino detto volgarmente jettatura per servire d' appendice alla cicalata di Nicola Valletta con risposta alle tredici quistioni proposte dallo stesso in fine della sua opera da Antonio Schioppa. Napoli. Per le stampe del Pierro, 1830. *In-32°, pp. VIII-140, oltre una di* Errata-corrige.

Giambattista Basile, an. II, n. 4, p 32. Napoli, 15 Aprile 1884.

SCHIRÒ (Giuseppe).

5386. Usi nuziali albanesi. *Nella* Rassegna Siciliana di Storia, Letteratura e Arte (già Vita Letteraria) diretta da Giuseppe Pipitone-Federico. An. VI, serie 2ª, fasc. III-IV, *pp. 109-124,* Maggio-Giugno 1889. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia.

Lo scritto porta il *continua*, ma rimase interrotto; e così pure in una tiratura a parte, di pp. 16 in-8°.
L'A. illustra le usanze albanesi di Sicilia e d'Italia.

Di autore anonimo:

5387. Schizzi e novelle triestine. Trieste, Giovanni Maldini, 1843-44. *Vol. tre. con 3 tav.* *

« Sotto il titolo di *S. Andrea* è descritta la società triestina più colta; sotto quello di Muschi *del Carso*, si descrivono i contorni di Trieste e loro costumi; finalmente sotto l'altro di *Alghe del golfo* si dipingono scene della vita piscatoria e marinaresca » *Saggio di Bibliogr. istriana*, n. 853.

SCHLEGEL (Benedikt E. C.).

5388. Italiens reizende Gefilde, empfindsam durchwandert. 2 Theile. Nördling. 1814. *In-8°.**

5389.—Zweite Auflage. Nördlling. 1815. *In-8°.**

SCHNEEGANS (AUGUST).

5390. Sicilien. Bilder aus Natur, Geschichte und Leben. Von AUGUST SCHNEEGANS. Leipzig. F. A. Brockhaus. 1887. *In-8° picc., pp. X-452.*

Vi sono intieri capitoli tutti relativi a spettacoli, feste ed usanze speciali dell'isola. Vedi specialmente nel lib. I: § 3: *Die Charwoche. Christenthum und Heidenthum.* 4. *Ein verschüttetes Kloster.* 6. *Schiller's Sicilianische Dichtungen.* Nel II: *Sonnenland und Weinparadies* ecc. Nel V, § 1. *Catania. Frauen und Liebe:* Tutto il VI. § 1: *In das Land hinein.* 2. *Henna. Die alte Götterwelt* 3. *Farmleben.* 4 *Maffia und Brigantaggio.* 5 *In den Schwefelminen.* Nel VII, § 4. *Teufelsbrief und Sarkophag.* Nell'VIII ed ultimo: *Die westlichen Trümmerfelder.*

5391. — La Sicilia nella Natura, nella Storia e nella Vita per AUGUSTO SCHNEEGANS. Prima versione italiana di OSCAR BULLE, riveduta da GIUSEPPE RIGUTINI con un' appendice e note di G. PITRÈ. Firenze, G. Barbèra, Editore, 1890. *In-16°, pp. VIII-432.* Prezzo: Lire 4.

Sommario dei capitoli: I Nel Levante: Da Napoli a Messina Scilla e Cariddi. La Settimana Santa. Cristianesimo. Paganesimo Un convento sotterrato Goethe in Messina. Le poesie siciliane di Schiller. — II. Sulla costa settentrionale: Il paese del sole e il paradiso del vino. — III. In mezzo alle rovine Taormina. Il romanticismo dei Normanni Lungo la Costa. Reminiscenze dell *Odissea.* IV. Nei mondi distrutti: L'antica Siracusa. Aretusa. Sotto e sopra la terra. Anapo e Ciane. Epipoli. — V. Sul terreno vulcanico: Catania Donne e amore. L'Etna. VI. Nel paese dello zolfo: Per l'interno dell'isola. Enna Reminiscenze della mitologia antica La vita in campagna. Mafia e brigantaggio. Nelle solfatare. — VII. Sulla costa meridionale: Verso Girgenti. L'antica Acragas. I templi di Girgenti. Una lettera del diavolo. Un sarcofago — VIII. Nell'ovest: I campi di rovine nell'ovest. Palermo. — Appendice. Di alcuni monumenti e leggende popolari in Palermo.

SCHNELLER (CHRISTIAN).

Vedi in Novelline, n. 927.

SCHUMMEL (J. G.).

Vedi BORETTI (Giuseppe), n. 3500.

SCHOLLER (K. FR.).

5392. Italienische Reisen [*Ed anche col titolo:* Natur, Volksleben, Kunst und Alterthum in Italien]. Erster Theil. Leipzig, Hartmann, 1831. Zweiter Theil. 1832. *In-8°.* *

SCHOLZ (EDMOND).

5393. Erinnerungen an meine italienische Reise im August 1880. Als Reisebriefe für den « Gebirgsbote » geschrieben. Habelschwerdt, Franke, 1881. *In-8°, pp. 84.* *

SCIALOJA (VITTORIO).

5394. VITTORIO SCIALOJA. Proposta d' una Raccolta di Usi Giuridici popolari italiani. Estratto dall'*Antologia Giuridica*, an. I, vol. I, fasc. VI. Catania, Tipografia di Francesco Martinez, Piazza Spirito Santo, Casa Longo, 1886. *In-8°, pp. 7.*

È una lettera al prof. Pietro Delogu, nella quale son riferiti vari esempi del genere.

SCLAFANI-GALLO (VINCENZO).

5395. Il Festino di Girgenti. *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 73-77.* Palermo, 1887.

In 25 esemplari tirati a parte, la p. seguente alla 77 è bianca.

Secolo (Il).

Vedi *Il Secolo*, nn. 4435-4436.

SEGHIERI (AMERIGO).

5396. Il libro magico. *Ne* La Calabria, an. II, n. 1, *pp. 1-2.* Monteleone, 15 Settembre 1889.

Processo criminale per pregiudizi.

SEGNI (GIOVANNI).

5397. Trattato dei Sogni. Dedicato al Duca di Urbino. Urbino, Ragusij, 1591. *In-4°.* *

SEGUIN (GÉRARD).

Vedi VECELLIO (Cesare).

SENNI (GIROLAMO).

5398. Memorie di Gennazzano e dei vicini paesi. Roma, Tipografia Salviani, 1838. *In 16°, pp. X-406.* *

Cap. V Devozioni e feste cristiane sostituite alle pagane. — VI. Nuovi usi e costumi.
BERTOCCI, *Repertorio; Storia:* III, n. 545.

SERAFINO (GABRIELE).

5399. Ricordi della Sardegna. *Nella* Gazzetta del popolo della Domenica, an. VI, n. 34, *pp. 269-270.* Torino, 19 Agosto 1888.

Questua di pastori; spelazzamento della lana delle pecore; comparatico di S Giovanni; il maggio; usi nuziali; usi funebri.
Primizie del volume col medesimo titolo, qui sotto notato (n 5401), del quale forma il cap. *Usanze.* Esso apparve pure col titolo:

5400. — Usi dei contadini della Sardegna. *Nell'* Archivio, v. VII, *pp. 468-474.* Palermo, 1888.

« Da un volume di prossima pubblicazione (Torino, Roux e C.) sulla Sardegna »; ed è firmato: SERAFINO GABRIELE.

5401. GABRIELE SERAFINO. Ricordi della Sardegna. Torino, Tipografia L. Roux e C. 1888. *In-16°, pp. 139* Prezzo Lire Due.

Indice: Da Torino a Sassari. — Sassari — Alghero. — Da Sassari a Cagliari. — Cagliari. — Carattere fisico e morale dei Sardi. — Foggie di vestire. — Abitazioni; Suppellettili; Cibi; Esercizi. - Usanze. — Leggende
Anche nei primi cinque capp. sono descritte usanze sacre e profane de' Sardi.

SERAO (ERNESTO).

5402. Il Carnevale di Napoli. *Nel* Don Marzio. An. II, n. 248. Napoli, 8 Settembre 1892. Stab. Tip. G. Cetrangolo.

Questo Carnevale in ritardo, il Carnevale vero dei Napoletani, è la festa di Piedigrotta (8 Settembre), della quale l'A. dà una viva descrizione.
Lo scritto fu ripubblicato nel seguente volumettino:

5403. ERNESTO SERAO. Cronache della via: Novelle e Schizzi. Napoli, Ferdinando Lezzi,

Editore. [*Nel verso:* Tip. R. Pesole] 1892. *In-32°*, *pp. 128*. Cent. 10.

Sulla copertina: « Il Novelliere della Domenica, 22. » Tra gli altri scritti sono i seguenti: Sant'Antuono. — San Martino. — Il Carnevale di Napoli: descrizioni degli usi popolari napoletani per le feste di S. Antonio eremita, di S. Martino e della Madonna di Piedigrotta.

SERAO (MATILDE).

5404. Lu Munaciello. *Nel* Piccolo Giornale di Napoli, an. XIV, n. 87. Napoli, 21 Marzo 1881.

Ricama la storia dello Spirito Folletto napoletano detto *Munaciello* sopra un racconto.

5405. MATILDE SERAO. Il Ventre di Napoli. Milano, Fratelli Treves, Editori. 1884. *In-16°*, *pp. IV-103*. L. 1.

Nella copertina si dà come *seconda edizione*, probabilmente perchè questo lavoro venne primamente pubblicato nel *Capitan Fracassa*.

Indice: I. Sventrare Napoli.—II. Quello che guadagnano.—III. Quello che mangiano.— IV. Gli altarini.—V. Il lotto.—VI. Ancora il lotto · VII. L'usura. —VIII. Il pittoresco.—IX. La pietà.

Discorre delle strade, de' mestieri, de' cibi, delle superstizioni, della comune avidità di vincere al lotto ecc., della straordinaria usura verso le bisognose che cercano danaro; degli usi più pittoreschi della città; della tenerezza e pietà delle donne napoletane.

5406. Il Talismano. *Nel* Corriere di Napoli, an. XIX, n. 334. Napoli, 5-6 Dicembre 1890. *In-fol.* Cent. 5.

Parla dei talismani e degli amuleti contro la jettatura ed il malocchio nei tempi antichi, nei moderni e ai dì nostri, specialmente a Napoli.

L'Autrice si firma col suo pseudonimo: *Gibus*.

[**SERRA** (ERNESTO)].

5407. Natale. *Ne* La Gazzetta Siciliana, Giornale politico quotidiano, an. I, n. 247. Palermo, 24-25 Dicembre 1891. Tip. M. Amenta. *In-fol.* Cent. 5.

Usi per la festa del Natale in Palermo. L'A. si firma: *Il Cronista*.

SERRA (MICHELE).

5408. La Vigilia di Mezz'Agosto in Calabria. *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XXVII, n. 30, *p. 542*. Milano, 24 Agosto 1890.

Si avverte che questo M. Serra è calabrese e non vuol confondersi col M. Serra siracusano, che in Palermo dirige da 32 anni il giornale quotidiano *L'Amico del popolo*, e che ad evitare equivoci aggiunge al suo cognome quello di *Caracciolo*.

Serraglio (Il) degli sposi.

Vedi *Il Serraglio*, n. 4437.

SERRARO.

5409. Della tarantola overo falangio di Puglia. *In-4°*. *

Non son riuscito a saperne altro.

SESSINI (F.).

5410. Ichnusa. Bozzetti sardi. Seconda edizione riveduta ed aumentata dall'Autore. I. Una gita a Teulada e Santadi. II. Una fiera a Sorgono. Roma, Edoardo Perino, Editore, 1882. *In-16° picc.*, *pp. VIII-95*. L. 1.

Il I di questi bozzetti sui costumi della Sardegna (pp. 1-72) è diviso in XXIII capitoletti coi titoli relativi; il II (73-94) in IX, senza titoli.

SESTINI (DOMENICO).

5411. Lettere del Signor Abate DOMENICO SESTINI scritte dalla Sicilia e dalla Turchia a diversi suoi amici in Toscana. Tomo Primo. In Firenze MDCCLXXIX. Per Gaetano Cambiagi Stamp. Grand. Con licenza de' Superiori. Presso Giovacchino Pagani in Firenze, *pp. VII-242*.— Tomo Secondo. In Firenze MDCCLXXX. Nella Stamperia Vanni e Tofani. Con Approvazione. Presso *ecc.*, *pp. IV-218*.—Tomo Terzo. *Ivi*, *pp. IV-231*. — Tomo Quarto. *Ivi*, MDCCLXXXI, *pp. IV-215, con 1 tav.* –Tomo Quinto. In Livorno nella Stamperia di Carlo Giorgi. Con approvazione. M. DCC. LXXXII, *pp. 210*. — Tomo Sesto. *Ivi*, M. DCC. LXXXIV, *pp. IV-221, con 1 tav.* — Tomo Settimo e Ultimo. *Ivi*, M. DCC. LXXXIV, *pp. IV-223, con 3 tav. In-12°*.

Vol. I, lett. III. Festa dei Morti.— VI. Festa di S. Agata.—VII. Religiosi costumi osservati in Catania nella settimana Santa.

V. II, lett. III. Su le Cantarelle, che si raccolgono in Sicilia. IX. Festa della lettera della Madonna in Messina. — X. Dei frassini e della manna che si raccoglie. – XI. Degli ulivi e dell'olio.

V. IV, lett II. Della caprificazione che si costuma in Sicilia.— III. Manifatture delle seterie ecc. — IV. Coltivazione del sommacco, dei lupini ecc. — V. Caccia che si pratica in Sicilia.—VIII. Sugo e spirito di limone.

V. V, lett. IV. Rappresentanza sacra che ogni tre anni si fa in Aci Reale nella Domenica delle Palme. — VI. Castagna dei Cento Cavalli.—X. Pesca del Pesce Spada nel Faro di Messina.— XI. Festa della Varra (=bara) in Messina per l'Assunta. — XIV. Sopra un antico *crepitaculum* da bambini.

Il viaggio fu specialmente fatto in Messina ed in Catania, dove l'A. si fermò più a lungo.

L'opera venne tradotta in tedesco col titolo:

5412. — Des Herrn Abts DOMINICUS SESTINI. Briefe aus Sicilien und der Türkey an seine Freunde in Toscana. Aus dem Italienischen von I. VOLCKMANN. I Band. Leipzig, 1780, *pp. 238*.—II Band. I Abth. 1781.—III Band, 1783. *In-8°*. *

Non so se si tratti de' soli primi due volumi pubblicati nel 1779; del quale anno sono anche annunziate le medesime lettere originali italiane in Firenze, voll. 2 in-12°; ma probabilmente si tratta della edizione italiana sopra citata.

Versione francese:

5413. — Lettres de M. l'abbé DOMINIQUE SESTINI, écrites à ses amis en Toscane, pendant le cours de ses Voyages, depuis 1774 jusqu' en 1778, en Italie, en Sicile, et en Turquie, sur l'histoire naturelle, l'industrie, et le commerce de ces différentes contreés traduites de l'italien par PINGERON. Paris, Duchêne, 1789. *Voll. 3 in-8° fig.* *

SEVES (Filippo).

5414. Le Serenate pei SS. Crispino e Crispiniano in Pinerolo. *Nell'*Archivio, v. VIII, *pp. 564-569.* Palermo, 1889.

Ne fu fatta una tiratura di soli 25 esemplari col nome dell'A. in principio e numerazione propria. In-8°, pp. 6.

— Appendice alle Serenate pei SS. Crispino e Crispiniano in Pinerolo. *Ivi,* v. IX, *pp. 223-25.* Palermo 1890.

Sono undici articoli dello statuto dei « principali », cinque dei quali riguardanti la festa dei loro Santi protettori.

Se ne tirarono 25 esemplari a parte, con la pag. seguente alla 225 bianca.

5415. Di alcune credenze per la festa di S. Giovanni Battista in Piemonte. *Ivi,* v. IX, *pp. 326-327.* Palermo, 1890.

Ne fu fatta una tiratura a parte di soli 25 esemplari, col nome dell'A. sopra il titolo e con numerazione propria. In-8°, pp. 2. A pie' della 2ª pagina: « Estr. dall' Archivio ecc. Palermo, Libreria intern. C. Clausen, 1890. »

5416. Capo d'Anno ed Epifania in Piemonte. *Ivi,* v. X, *pp. 9-20.* Palermo, 1891.

25 esemplari con numerazione propria hanno il nome dell'A. nella testata, ed in fine, p. 12: « Estr. dall'*Archivio* ecc., v. X. Palermo, Libreria internaz. C. Clausen, 1891. » Vedi n. 4740.

SFORZA (Giovanni).

Vedi Bertocchi (Bartolomeo), n. 3567.

SGROPPO.

5417. Costumes du royaume des Deux Siciles, dessinés par Sgroppo. Paris [*1826*]. *In-4°.* *

SHARP (Samuel).

5418. Letters upon Italy by Sharp. London, 1769. *Voll. 4 in-8°.* *

Ne fu fatta una versione in olandese e pubblicata in

5419. — Amsterdam. *In-8°.* *

Di quest'opera disse molto male il Baretti, il quale scrisse appunto il suo *Account of the manners* ecc. (cfr. n. 3499) per combattere e rettificare gli errori di fatto e di giudizio che in essa sono contenuti.

5420.—Lettere su l'Italia descriventi i costumi e le usanze di quella contrada negli anni 1765-66, con un avviso ai gentiluomini che vogliono passare le Alpi. *In-8°.* *

Trovo citato questo titolo, ma ignoro se sia una pubblicazione della versione italiana dell'opera originale inglese, ovvero la semplice versione del titolo di questa.

SICILIANO (Giovanni).

5421. Credenze ed usi popolari toscani. *Nell'*Archivio, v. I, *pp. 430-432.* Palermo, 1882.

Siculo (Modestino).

Vedi nell'**Appendice**: [Frosina-Cannella (Giuseppe)].

SIGNORELLI (G.).

5422. La Domenica delle Palme a Siracusa. *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XXVII, n. 13, *pp. 195-198.* Milano, 30 Marzo 1890.

SILORATA (Augusto Bernabò).

5423. A. B. Silorata. Casa e Scuola. Libro di Letture Educative per la Terza classe delle Scuole Elementari maschili urbane secondo i programmi governativi del 1888. Palermo, Remo Sandron, Editore, Corso Vitt. Eman. 324. [*Nel verso:* Tipografia dello Statuto] 1891. *In-16° fig., pp. 192.* L. 1.

Pp. 6-7: I pregiudizi. — 21-22: Le ridicole paure.

SILVAGNI (David).

5424. Un matrimonio albanese in Calabria. *Nella* Nuova Antologia, an. XXII Terza serie, vol. VIII (Della Raccolta vol. XCII), fasc. V, *pp. 114-131.* Roma, 1° Marzo 1887.

Gli usi popolari sono del comune di S. Basilio in Calabria, e si leggono alle pp. 123-131.

Del medesimo Autore si ha un volume, che sotto certi aspetti potrebbe avere relazione col Folklore: « La Corte e la Società romana nei sec. XVIII e XIX », voll. 3.

SIMIANI (Carlo).

5425. Il Venerdì Santo a Trapani. *Nell'*Archivio, v. VIII, *pp. 255-256.* Palermo, 1889.

Da una corrispondenza del *Giornale di Sicilia.*

5426. Stregonerie di Don Giovanni. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXX, n. 48. Palermo, 17 Febbraio 1890.

Fu ripubblicato col titolo:

5427. – Storia d'un procedimento penale per stregoneria. *Nell'*Archivio, v. IX, *pp. 275-276.* Palermo, 1890.

L'A. si firma: C. S.

Altre credenze, superstizioni ed usi popolari siciliani della provincia di Trapani del medesimo A. sono notati nella parte I, nn. 934-935 di quest'opera e nell'**Appendice**.

SIMONCELLI (Vincenzo).

5428. Costumi sorani. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 2, *pp. 12-13,* Napoli, 15 Febbraio; n. 3, *pp. 23-24,* 15 Marzo; n. 4, *pp. 28-29*, 15 Aprile; n. 5, *pp. 34-35,* 15 Maggio 1883.

[**SIMONCINI-SCAGLIONE** (Giovanni)].

5429. Il Natale e le sue origini. *Nella* Gazzetta di Palermo, an. XVII, n. 357. Palermo, 25 Dicembre 1887.

Lo scritto è anonimo.

SIMONESCHI (L.).

5430. Il Giuoco in Pisa e nel contado nei secoli XIII e XIV. Pisa, Mariotti (1891?). *

SINGLANDE.

5431. Voyages et Mémoires de Singlande, concernant la Corse, l'Allemagne et la France. Paris, 1765. *Voll. 2 in-12°.* *

Vi si descrivono usi popolari corsi.

SIPARI (MICHELE).

5432. MICHELE SIPARI. Cosette. Napoli, pei Tipi del Cav. A. Morano, strada S. Sebastiano, 51. 1890. *In-16°, pp. 320.* Lire 2, 00.

A pp. 161-165 è una descrizione della « Processione a Tranquillo, nel Napoletano.

SMILARI (ALESSANDRO).

5433. Gli Albanesi d'Italia, loro costumi e poesie popolari. Ricerche e pensieri di ALESSANDRO SMILARI. Napoli, A. Belisario e C., edit. [*Nel verso:* Tip. De Angelis] 1891. *In-16°, pp. 79.*

SMITH.

5434. Natural History by SMITH. London, 1793. *Voll. 3 in-8°.* *

« La brévelé de ce titre déguise en quelque sorte le véritable sujet de l'ouvrage, qui renferme un Voyage en Hollande, dans les Pays-Bas, en France et en Italie. Quoique l'Auteur soit un des naturalistes les plus distingués de l'Angleterre, ses observations sur l'histoire naturelle des pays qu'il a parcourus, ne dominent pas dans son ouvrage exclusivement à d'autres parties: il y parle des beaux-arts en homme de goût, en critique très-judicieux: les moeurs des peuples y sont dépeintes avec une touche fort ingénieuse. » BOUCHÉ DE LA RICHARDERIE, I, 346-47.

SMOLLET (TOBIAS-GEORGE).

5435. Travels through France and Italy, containing observations on caracter, customs, religion, gouvernement, police, commerce, arts, and antiquities, with a particular description of the town, territory and climat of Nice, and with a register of the meteorogik observations kept during a residence of eigtheen months in that city. London, 1766. *Voll. 2 in-8°.* *

Versione tedesca:

5436. — Reisen durch Frankreich und Italien *ecc.* in Briefen; aus dem Englischen. Leipzig 1767. *Voll. 2 in-8° gr.* *

SMORTI (P.).

5437. Raccolta di Costumi antichi e moderni edita dallo Stabilimento P. Smorti e C.[i] Firenze, Pubblicazione mensile. Prezzo Centesimi 50. Depositato per la privativa. [*Nel verso:* Collezione 1ª. Giugno 1879].

È una busta stampata in caratteri litografati, colore azzurro; entro la quale sono 10 costumi colorati, col titolo generale a capo: « Secolo XIX. Costumi Italiani. Serie prima » e sotto: Leprignano.—Subiaco.—Frascati.—Frosinone.—Tivoli.—Albano.— Briganti di Sonnino. — Anagni (Roma). — Pifferai (Basilicata). — Matrice (Campobasso).

La collezione non andò oltre.

SMYTH (WILLIAM HENRY).

5438. Memoir descriptive of the Resources, Inhabitants, and Hydrography, of Sicily and its Islands, interspersed with Antiquarian and other Notices. By Captain WILLIAM HENRY SMYTH, R. N., K. S. F., Fellow of the Astronomical and Antiquarian Societies of London. Dedicated, by Permission, to the Lords Commissioners of the Admiralty, and intended to Accompany the Atlas of Sicily, published at their Office. London: John Murray, Albemarle-Street. MDCCCXXIV. *In-4°, pp. XVI-291-lxxiii, oltre 17 di* Index.

L'opera è divisa in VII capp. oltre l'Appendice. Ch. II (pp. 26-65): « Of the Inhabitants, their Domestic Habits, Literature, Amusements, Prejudices, and Religious Customs. »

In esso si parla di usi nuziali (32-34), Births (34), The Host (ivi), Burials (35), Dwellings (ivi), Females (36-37), Diet (37-40), Amusements (48-52: balli, suoni, cuccagne ecc.), Disposition (52), Festivals (52-53), Religion (53-54), Religious Ceremonies (54-55), Preaching (55), Celibacy of the Clergy (55-56), Nuns (56-57), Greeks [=*Albanesi*] (57), Religious Institutions (57-61), Analogies (61-65).

Tra le 15 tavole, notevoli sono: la 3, Lettiga; 5, Costumi; 6, Ordini religiosi; 8, Carro di S.ª Rosalia.

SOLARINO (RAFFAELE).

5439. RAFFAELE SOLARINO. L'Inchiesta agricola nelle due Raguse. Ragusa, Tipografia Piccitto & Antoci. 1878. *In-16°, pp. 80.*

È una « Risposta ai quesiti della Commissione d'inchiesta agricola », ed illustra, fra le altre cose: Sistema di coltivazioni e rotazioni (25-29).— Irrigazione (33). — Opere idrauliche di bonifiche (34). — Istrumenti agrari (36-38). — Relazioni tra proprietari e coltivatori del suolo (62-65). — Delle condizioni fisiche, morali, intellettuali ed economiche dei lavoratori (70).—Stato sanitario (77), ecc.

Queste due Raguse sono: *Ragusa* propriamente detta e *Ragusa Inferiore*, nella prov. di Siracusa.

SOMBART (WERNER).

5440. Die römische Campagna. Eine socialökonomische Studie von W. SOMBART. Leipzig, Duncker & Humblot, 1888. *In-8°, pp. VIII-182.**

Fa parte delle « Staats-und socialwissenschaftliche Forschungen. Herausgegeben von G. Schmoller. » 8 Band. 5 Hefte.

Versione italiana:

5441.—La Campagna romana. Studio economico-sociale di WERNER SOMBART, Professore di economia politica nella R. Università di Breslavia. Traduzione di F. C. JACOBI ingegnere. Torino, Ermanno Loescher.—Roma, via del Corso, 307.—Firenze, via Tornabuoni, 20. 1891. *In-8°, pp. VIIj-212.* L. 4.

Dietro il frontespizio: « Pubblicato nelle Staats und socialwissentschaftliche (*sic*) Forschungen di Gustav Schmoller. Livorno dalla Tip. Vigo. »

La parte II studia: L'agricoltura dal punto di vista tecnico: § 1. Agricoltura; 2. Allevamento del bestiame; 3. Azienda forestale.—La p. III: Le condizioni sociali e l'Azienda agraria: § 1. Proprietà e proprietari; 2. Mercante di campagna.— La p. IV: Prodotto privato e sociale politico.

SOMMA (L.).

Vedi SPATUZZI (A.), n. 5447.

SONNINO (SIDNEY).

5442. SIDNEY SONNINO. I Contadini in Si-

cilia. Firenze, Tipografia di G. Barbèra. 1877. *In-8°, pp. XI-489.*

Nell'antiporto: « La Sicilia nel 1876 per LEOPOLDO FRANCHETTI e SIDNEY SONNINO. Libro secondo. I Contadini. »

È divisa in tre parti: I. Le condizioni attuali. — II. Caratteri economici dei contratti agricoli siciliani. —III. Rimedi e proposte. La Sicilia viene dall'A. divisa e studiata per zone e province, in 13 capitoli, incluso uno supplementare sopra « Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane. » Vi si discorre dei pastori, dell'inquilinaggio, del terratico, della metateria, dei salari, delle case, dei terratichieri, dei borgesi, delle donne, dei differenti contratti agricoli, dell'usura, dei guardiani e delle condizioni diverse dei contadini.

Vedi nell'Appendice: FRANCHETTI (Leopoldo).

— e **FRANCHETTI** (LEOPOLDO).

5443. Sulle condizioni economiche ed amministrative delle province napoletane. Firenze, Barbèra, 1875. *In-8°.* *

SORGATO (GAETANO).

5444. Memorie dell'Ab. GAETANO Dott. SORGATO sugli Spettacoli e sulle Feste di Padova. Padova, coi tipi del Seminario, 1845. *In-8°, pp. 36.* *

Per le nozze Cecchini Pacchierotti-De Greinitz.

SORSI (BASNATIO).

5445. El Pantalon Moderno, che va toccando alla moda i chiasetti del Carneval, le furberie del mondo d'adesso, e 'l prindese alla Todesca. Quaderni morali e satirici di BASNATIO SORSI. [*Venezia*]. Zamboni, *S. a., ma nel 1672. In-12°.* *

— La Settimana grassa; parte seconda del « Pantalon Moderno, quaderni morali et satirichi in lingua Venetiana di BASNATIO SORSI. » Venezia, Zamboni, 1677. *In-12°.* *

« Versa sopra cose e costumi veneziani. » SORANZO, nn. 2481-2482.

Diffido dei due titoli, quali li reca il Soranzo, e dubito che SORSI non sia prenome piuttosto che nome, se pure non si tratti d'un pseudonimo.

SPANO (GIOVANNI).

Vedi BOUILLIER (Auguste) e MANTEGAZZA (Paolo), nn. 3619 e 4625.

[**SPATARO** (PIETRO)].

5446. L'Industria del tonno. *Ne* L'Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92. Dispensa 14ª, *pp. 107, 110-111.* Milano, Sonzogno, 1892.

Notizie sulla pesca del tonno, a proposito del padiglione Florio e dell'archetipo della tonnara dell'isola di Pantelleria esposto nella Mostra Nazionale di Palermo.

L'articolo è anonimo.

SPATUZZI (A.), **SOMMA** (L.), **DE RENZI** (E.).

5447. Sull'alimentazione del popolo minuto di Napoli. Lavori due. Napoli, 1863. *

Catalogo 68 Hoepli, n. 4455.

SPERI (LEO).

Vedi *Il Ventre*, n. 4439.

SPEYER (OTTO).

5448. Bilder italienischen Landes und Lebens. Beiträge zur Physiognomik Italiens und seiner Bewohner. I Band, Berlin, Mittler & Sohn, 1859, *pp. XVI-431.* — II Band, *pp. VIII-320. In-8°.* *

[**SPINELLI** (ANTONIO GIUSEPPE)].

5449. Roma, ovvero Quadro storico della sua origine, dei suoi progressi e di tutte le sue costumanze. Opera scritta da un Viniziano, adorna d'incisioni topografiche e di litografie offerenti prospettive e ritratti, costumi antichi e moderni. Venezia, coi tipi Erede Picotti, a spese dell'editore 1839-1842. *Voll. 4 (?). In-8°.* *

Sulla copertina si legge: « Quest'opera del tutto nuova ed originale italiana sarà divisa in cinque volumi di ordinaria mole, i quali conterranno ciascuno circa sei fascicoli di fogli sei di stampa (ciascun fasc. pp. 48) Ogni distribuzione costerà solo austr. lire 1, e questa distribuzione la si farà mensilmente, alternando un fascicolo di storia con uno di costumi. » *Bibliografia Italiana.* An. V, n. 3542. Milano, 1839.

Vedi: *Pietra*, n. 4986.

SPITZWEG (EDUARD).

5450. Praktische Notizen aus der italienischen Ungangssprache. Gewisse volksthümliche und dialektmässige Ausdrucksweisen, wie sie besonders im Venetianischen und in einigen benachbarten Provinzen, z. B. auf dem Triestiner und Istrianer-Litorale gehört werden. Dargestellt in einer Sammlung von gesellschaftlichen Gesprächen, einzelnen Redensarten und Wörtern etc. Zum Gebrauche der schon der italienischen Sprache Kundigen bearbeitet von EDUARD SPITZWEG. München, Jos. Aibl, 1861. *In-16° gr., pp. 144.* *

Saggio di Bibl. istr., n. 913 —G. W. WETTIG, *Vollständiges Bücher-Lexicon*, p. 397. Leipzig, 1866.

Sputo (Lo).

Vedi *Lo Sputo*, n. 4565.

5451. Splendor magnificentissimae urbis Venetiarum clarissimus e figuris et accurata descriptione emicans, in duas partes distributa, quarum prior, Templa, Collegia, Monumenta, Mausolea, Epitaphia *etc.*; posterior, Magistratus, Dignitates, Aedificia, Pompas, Festa, Spectacula *etc.* recenset. Lugduni Bat., P. van d. Aa. *S. a. In-fol.* *

Con 118 tavole.

Livres anciens et modernes chez M. Nijhoff à la Haye, n. 227. Novembre 1890, n. 219.

STAGNON (ANT. M.).

5452. Recueil général des modes d'abillements des femmes des Etats de Sa Majesté le Roi de Sardaigne dessiné et gravé par ANT. M. STAGNON, Graveur du Roi. A Turin. *S. a. In-4°, 20 tav. incise color.*

MANNO e PROMIS, *Bibliografia*, v. I, n. 1359.

STAHR (Adolf).

5453. Ein Jahr in Italien Von Adolf Stahr. Erster Theil. Oldenburg, Schulze 1847, *pp. 436.* — Zweiter Theil, *pp. VIII-536.*—Dritter Theil, 1848, *pp. 462. In-8° gr.* *

Con un copioso indice del contenuto alla fine del 3° volume.

5454. — Ein Jahr in Italien. Zweite durchgesehene Auflage. Erster Theil. Oldenburg, Schulze 1853, *pp. IV-534.*—Zweiter Theil, *pp. IV-436.*—Dritter Theil, 1854, *pp. IV-464. In-8° gr. con incisioni.* *

5455. — Ein Jahr in Italien. Von Adolf Stahr. Dritte neu durchgesehene Auflage. Erster Theil. Oldenburg, 1863. Schnellpressendruck und Verlag der Schulzeschen Buchhandlung. W. Berndt, *pp. VII-436.*—Zweiter Theil, 1864, *pp. IV-534.*

Il 2° dei due volumi dell'opera tratta:
I. Villeggiatur in Sorrent. – II. Vierzehn Tage in Sicilien.—III. Letzte Tage in Neapel.—Das Piedigrottenfest.—IV. Ein Winter in Rom.—Ein Oktoberfestabend in Rom.—Das Lottospiel im Kirchenstaate. — Atelierwanderungen. — Der römische Karneval von 1846.

5456. Herbstmonate in Italien. Supplement zu Verfass. « Ein Jahr in Italien. » Oldenburg, Schulze 1860. *In-8° gr., pp. VIII-568.* *

Wuttig, *Vollständiges Bücher-Lexicon*, 1859-1864. p 402. Leipzig, 1866.

5457. — Herbstmonate in Oberitalien. Zweite vermehrte Auflage. Oldenburg, Schulze, 1871. *In-8° gr., pp. VI-546.* *

Haupt, *Vollständiges Bücher-Lexicon*, 1871-1876, p. 528. Leipzig, 1877.

5458.—Herbstmonate in Oberitalien. Dritte Auflage. Suppl. zu des Verf. « Ein Jahr in Italien. » Erster Theil, *pp. 290.* Oldenburgass. Schulze 1884.—Zweiter Theil, *pp. 334. In-8°.* *

STAINER (W. J. A.).

5459. Dolce Napoli. Naples, its Streets, People, Fêtes, Pilgrimages, Environs etc. By W. J. A. Stainer. London: Charing Cross Company, 1878. *In-8°, pp. 310.* Sh. 12 6d. *

STEFANI (Agostino).

5460. De praecipuis moribus et usibus Septem-Communium, Poematium. Patavii, Tip. Semin. 1851. *

STENDHAL.

Vedi Beyle (Marie-Henry), n. 3576.

STEWART (Culin).

5461. Italian Marionette Theatre in Brooklyn, N. Y. *In* The Journal of American Folk-Lore, v. III, n. IX, *pp. 155-157.* Boston, April-June, 1890. *In-8°.*

Vi si parla del teatro delle Marionette del Palermitano Carlo Comardo (*leggi*: Camarda).

STIAVELLI (Giacinto).

Col pseudonimo di E. Bianchi. Vedi *L' Illustrazione per tutti*, n 4537.

STOPPANI (Antonio).

5462. Il bel Paese. Conversazioni sulle bellezze naturali, la Geologia e la Geografia fisica d'Italia. Milano, Giacomo Agnelli, 1876. *In-8°, pp. 488.* L. 4, 50. *

5463. — Il bel Paese. Conversazioni sulle bellezze naturali, la geodesia (?) e la geografia d' Italia. 2ª edizione. *Ivi*, G. Agnelli, 1877. *In-8°, pp. 508.* L. 4, 50. *

Bibliografia Italiana. Anno XI. 1877, n. 5713. Milano, 1877.

5464. — 3ª edizione. Milano, G. Agnelli edit. tip. 1881. *In-8°, XVI-647. Con ritr. ed incisioni.* L. 5. *

5465. — 4ª edizione. Milano, Tip. Ditta Giacomo Agnelli, 1883. *In-8° gr., pp XV-645.* L. 5. *

5466. — Il bel Paese. Conversazioni sulle bellezze naturali, la Geologia e la Geografia fisica dell' Italia. Con incisioni ed un' Appendice di cinque serate inedite. Milano, G. Agnelli. L. 7. *

5467.—Antonio Stoppani. Il Bel Paese. Conversazioni sulle bellezze naturali, la geologia e la geografia fisica d'Italia. Opera premiata dal Regio Istituto Lombardo di Scienze e Lettere. Nona edizione economica cogli accenti tonici sulle parole, ad uso delle Scuole. Milano, Lodovico Felice Cogliati, Tipografo editore, via Pantano, 26. *In-16°, pp. pp. XXIV-653, con ritratto e 46 illustrazioni.* Lire due.

La copertina è stampata in inchiostro azzurro.

5468. — Decima edizione stereotipa cogli accenti tonici sulle parole ad uso delle scuole e degli stranieri. *Ivi (1891). In-16°, pp. 650.* L. 2. *

L'opera è composta di XXIX Serate, seguite da un'Appendice con altre V, e precedute tutte dall'Indice (pp. V-XI) e da una « Nòta pei maèstri e le maèstre di lingua italiana premèssa alla quinta edizione sugli accènti tònici come sussidio all' insegnamento della pronuncia » (XIII-XXIV) e da un'avvertenza « Agli Istitutori », datata da Milano, 1873 (1-8).

Spoglio folklorico di questo libro:
Serata V. 1. L'estate di S. Martino (lunga nota a p. 80).—IX. Loreto: 2. Loreto e i Loretani. 3. La fòlla al Santuario. 5. Sonatrici di cémbalo. 6. Il tatuaggio in Itália. 8. Il ballo notturno.—XIII. 1. Reminiscenze del brigantaggio. 4. L'agricoltura nell'Itália meridionale. 7. Ospitalità toccolana (*di Tòcco*). 8. Fògge toccolane. 10. Un poèta ciabattino. — XIV. 1. Il brigantaggio e la sciènza.—XXIII. 1. Carrara e le sue cave. 2. Traspòrto de' massi. 3. Un bárbaro spettácolo. 4. L'antica e la modèrna barbárie. 5. Pregiudizi volgari contro il progrèsso delle indùstrie.

STOPPATO (Lorenzo).

5469. La Commedia popolare in Italia. Pa-

dova, A. Draghi edit. [*Nel verso:* Stab. tip. Penada] 1887. *In-16°, pp. 234.* L. 3.

Sommario: 1. Il teatro profano nel medio evo.— 2. Di alcuni elementi del teatro pop. profano nel dramma sacro e nella commedia erudita. — 3. Di alcune fonti della commedia popolare profana.—4. Uno scenario mal noto.—5. Per la maschera del Capitano. - 6. Uno scenario inedito.

Senza nome di autore:

5470. Storia e Costumi della Liguria, Savoia e Piemonte *ecc.* Torino. *S. a. In-8°.* *

Libreria Dante. Catalogo di Raffaele Sercelli, an. XI, n. 92. Firenze, Aprile-Maggio 1891, n. 597.

STORY (WILLIAM W.).

5471. Roba di Roma. By WILLIAM W. STORY. In Two volumes. Vol. I, *pp. VIII-355.* London: Chapman and Hall, 1863.—Vol. II. Second Edition, *VI-365. In-16°.* 21ˢ. *

IMBRIANI, *Canti pop. avell.*, p. 102, n. 1.

5472. — 5.th edit. London, 1866. *In-16°.* 12ˢ. *

5473. — N. e. London, 1871. *In-8°.* 10ˢ 6ᵈ. *

Di questo libro si conta una

5474. — Seventh Edition. *Ivi*, Chapman, 1875. *In-8°,* 10ˢ 6ᵈ. *

Contiene canti popolari di Roma, ed illustra usi e costumi.

Una specie d'appendice a questo libro uscì col titolo:

« Castle S.t Angelo & Evil Eye, add. to « Roba di Roma. » London, Chapman, 1877. » In-8°. 10ˢ 6ᵈ.

5475. Sketches in Italy and Greece. London. 1874. *

Contiene canti pop toscani ed illustra usanze tradizionali italiane. Vedi MARTINENGO-CESARESCO, *Essays*, p. 395.

STRAFFORELLO (GUSTAVO).

5476. Errori e Pregiudizii volgari, confutati colla scorta della scienza e del raziocinio da GUSTAVO STRAFFORELLO. Ulrico Hoepli, Editore-Libraio. Milano, Napoli, Pisa. [*Nel verso:* Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.] 1883. *In-16° picc., pp. IV-170.* L. 1,50.

Forma il n. XLIV dei « Manuali *Hoepli.* »

Sopra il titolo: *Errori* ecc. è il titolo della Collezione: « Manuali Hoepli », e sulla copertina, che è rilegata: « Manuali Hoepli. XLV. Errori e Pregiudizi volgari. G. STRAFFORELLO. »

Dopo il nome dell'A., nel frontespizio, sono tre versi di autore inglese.

Indice: Proemio: Credulità e Superstizione. — Cap. I. Errori e pregiudizi intorno ai fenomeni naturali.—II. E. e pr. intorno gli animali —III. Animali favolosi.—IV. E. e pr. intorno all'uomo.—V. E. e pr. intorno a certi pretesi fenomeni soprannaturali.—VI. E. e pr. intorno a diverse cose.—Conclusione.

Vedi pure in Proverbi, n. 3309.

5477. Errori e Pregiudizi popolari. *Ne* L'Illustrazione popolare, v. XXIV. Milano, 1887.

N. 6, 6 Genn. *Apparizioni e Spiritismi.*—N. 12, 20 Marzo. *Tavole giranti e parlanti.*—N. 14, 3 Apr. *Spargimento del sale.*—N. 16, 23 Apr. *Macchie nelle unghie.*—N. 26, 26 Giugno. *Gli amuleti.*

STRATTA (NICOLÒ).

Vedi MEDICI (Paolo), n. 4682 e seg.

STRINGA (GIOVANNI).

5478. Venetia città nobilissima, et singolare; Descritta già in XIIII. Libri da M. FRANCESCO SANSOVINO: Et hora con molta diligenza corretta, emendata, e più d'vn terzo di cose nuoue ampliata dal M. R. D. GIOVANNI STRINGA, Canonico della Chiesa Ducale di S. Marco. Nella quale si contengono tutte le cose, così Antiche, come Moderne, che nell'ottaua facciata di questo foglio si leggono. All'Illustriss. et Reverendiss. Mons. Volfango Theodorico, Arcivescovo di Salzbvrgo, &c. Con sette Tauole copiosissime, & Priuilegio. In Venetia, Presso Altobello Salicato. M DC IIII. *In-4°, car. XXXIX* [*n. n.*]*-432-39.*

Nel libro X (cc. 267 *retro*-312) si discorre « de gli Vsi & Costumi in diuerse materie, de gli Habiti antichi, & moderni, de i Matrimonij, de i Parti, de i Funerali, delle Feste, delle Venute di diuersi Pontefici, Imperatori, Re, & altri Prencipi in questa Città, e di molte altre cose somiglianti. »

Nel XII (cc. 130 [330] 352) « delle andate pubbliche, che fa il Doge in diuerse Chiese della Città, così co i Trionfi, come senza, e delle loro origini, & cagioni. »

STROBL (G.).

5479. Reise-Erinnerungen aus Sicilien von G. STROBL. Graz, Vereins-Buchdruckerei, 1878. *In-8°. M. 4.* *

STRUPPA (SALVATORE).

5480. Sulle Sacre Rappresentazioni in Marsala. Lettera a Giuseppe Pitrè. *Nelle* Nuove Effemeridi Siciliane. Serie terza, vol. V, *pp. 55-68.* Palermo, 1877.

Se ne fece una tiratura di pochi esemplari senza nessuna indicazione tipografica, ma in Palermo, Tip. P. Montaina e Comp. 1877. In-8°, pp. 14.

5481. Marsala alle Feste del Battista. *Ivi.* Serie terza, vol. VII, *pp. 40-51.* Palermo, 1878.

Sono di autori anonimi i seguenti quattro scritti:

5482. Studio dal vero sopra la Camorra Napolitana. *Nella* Gazzetta di Napoli, an. X, nn. 233, 234, 237, 242, 244, 254, 294, 296, 302. Napoli, 1881. *

Indicazione di G. Amalfi.

Succhiellino.

5483. Canapone, Brindellone e le Feste di S. Giovanni. *Nelle* Letture di Famiglia, Disp. 11-12, *pp. 346-349.* Firenze, Giugno, 1878. *In-8°.*

Ristampato dal *Chierico del Piovano Arlotto*, pubblicazione periodica di Firenze.

5484. Sulla antica mascherata trentina detta la Polenta dei Ciusi-Gobj. Con una tavola. Trento, 1858. *

Della medesima mascherata parlano A. ZENATTI nelle *Rappresentazioni sacre nel Trentino*, p. 28; SCHNELLER, *Märchen und Sagen aus Wälschtirol*, p. 254, n. 11. Cfr. il n. 927.

5485. Sulle Streghe. Discorso istorico-critico. Roma, 1875. Tip. Salviucci, SS. Apostoli, 56. *In-8°, pp. 33.* Prezzo Lira una.

L'anonimo autore di questo studio s'intrattiene della origine del nome delle streghe, « delle loro azioni, della opinione che n'ebbero i popoli e della legislazione civile ed ecclesiastica a loro riguardo. »

Superstizioni (Le).

Vedi *Le Superstizioni*, n. 4531.

SULZER (GIANGIORGIO) e **AMORETTI** (CARLO).

5486. Viaggio da Berlino a Nizza e ritorno da Nizza a Berlino di GIANGIORGIO SULZER preceduto dal Viaggio da Milano a Nizza dell'Ab. CARLO AMORETTI con le notizie su l'autore e sul traduttore. Milano, per Giovanni Silvestri, 1838. *In 16°, pp. VII-326.* Prezzo Austr. lir. 3, 45 — Ital. lir. 3, 00. *Con ritr.*

A pp. 175-256 è la *Descrizione della città di Nizza, de' suoi contorni e del Principato di Monaco*, e vi si parla « degli abitanti della città e della campagna, della maniera loro di vivere e costumi » (pp. 191-215). Questo scritto è di Carlo Amoretti.

SUSINI (ILIO).

5487. La Befana presso il popolo in Toscana. *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XXVI, n. 1, *p. 11.* Milano, 6 Gennaio 1889.

SWINBURNE (HENRY).

5488. Travels in the Two Sicilies, by HENRY SWINBURNE, Esq. in the Years 1777, 1778, 1779, and 1780. Vol. I. Quid verum atque decens curo. Hor. London. Printed for P. Elmsly, in the Strand. M.DCC.LXXXIII, *pp. XXXI-429.* — Vol. II. M.DCC.LXXXV, *pp. VI [n. n.]-534. In-4° fig.*

Contiene 10 tavole nel I, 14 nel II vol. Il *verso* del vol. I contiene un annunzio librario.

Vol. I, 1776: Naples and its environs: sect. VI. Music of Naples.—Dances —Dress and Character of the Women, of the Men. ecc. p. 59-70).—Sect. XIII. Affinity between Ancient and Modern Customs.—Hair coloured.—Funeral Ceremonies.—Story of a disconsolate Widow.—Vinedressers.—Dancing Girls.—Attitudes.—Dishes.—Sailing. (113-117).

Journey from Taranto to Reggio. Sect. XXXVII. Customs of the Calabrians.—Marriages. — Letting of Farms. Distress from Oppression.—Fecundity of the Women (282-285).—Sec. XLV. Gerace. Possession by Evil Spirits. - Story of a Demoniac Bite of a Viper (44-317).—Sect. XLVI. Bova, Account of the Albanese; their Arrival in the Kingdom, Language, Rites, Character (348-354).

Journey from Reggio to Naples. Sect. XLIX. Agriculture.—Cultivation of the Olive Tree. ecc. (371-375). Sect. L. Otranto. Itinerant Musicians.—Specimen of their Music —Lecce, Character of the People. — Leccian Music (378-383). — Sect. LII. History of Brindisi.—Dance of a Tarantata. Probable Origin of these Dances.—Description of the Tarantula (390-394).

Vol. II. Sect. XI. Character of the Ancient and Present Inhabitants compared.—Jews (79-85).—XIV. Character of Inhabitants [of Nocera] (111-112). - XIX. Manner of catching Wood-pidgeons (140). - XXII. Tunny Fishery.—Isles of the (*sic*) Sirens.—Spirits of Donerana (60-167). — LXXI. Character of the Natives [of Abruzzo] (524).

Una seconda edizione fu fatta in

5489. — London, 1790. *Voll. 4 in-8°.* *

Una versione francese di De La Borde è intitolata:

5490. — Voyage de HENRI SWINBURNE dans les Deux-Siciles en 1777, 78, 79 et 80, traduit de l'anglais par un Voyageur français, suivi d'un Voyage du Journal de DENON en Sicile et à Malte, avec quelques cartes. Paris, Didot, l'aîné 1785. *Voll. 5 in-8°.* *

Se ne ha una contraffazione in più volumi.
Una versione tedesca di Förster fu fatta contemporaneamente col titolo:

5491. — Reisen durch Beide Sicilien, welche in den Jahren 1777, 1778, 1779 und 1780 von HEINRICH SWINBURNE, Esqr. zurückgeleget worden. Uebersetzt und mit Anmerkungen erläutert von JOHANN REINHOLD FÖRSTER. Erster Band. Quid verum, atque decens curo. *Horat.* Hamburg, bey Carl Ernst Bohn [*In fine:* Halle, gedruckt bey Johann Jacob Gebauer] 1785, *pp. XL-536.* — Zweiter Band. 1787, *pp. VI-640. In-8°.*

Nel viaggio a Napoli e suoi dintorni; in quello da Napoli a Taranto, da Taranto a Reggio e poi a Napoli (vol. I) sono sparse notizie che ogni tradizionalista leggerà con profitto. Nel 50 § l'A. sente in Terra d'Otranto e nota una *pastorale* o *siciliana* (p. 477) e in Lecce una melodia (482-83). Nel 52 si occupa tutto del tarantismo (pp. 495-501).

SYLOS (LUIGI).

5492. Carnevali torinesi d'altri tempi. *Nella* Gazzetta Letteraria, anno XVI, n. 9, *pp. 65-67.* Torino, 27 Febbraio 1892.

Dal « Diporto per l'Italia » del pittore secentista Federico Zuccaro.

SYMONDS (JOHN ADDINGTON).

5493. Sketches in Italy and Greece. By JOHN ADDINGTON SYMONDS. London. 1874. *

5494.—Sketches in Italy and Greece. By JOHN ADDINGTON SYMONDS, Author of « An Introduction to the Study of Dante, » « Studies of the Greek Poets, » « Renaissance in Italy, » « Sketches and Studies in Italy, » « Many Moods, » etc. Second Edition. London: Smith, Elder, & Co., 15 Waterloo Place. [*Nel verso dell'antip.:* Ballantyne Press, Ballantyne, Hanson and Co. Edinburgh and London] 1879. *In-8°, pp. VIII [n. n.]-316.* 9°.

Nel cap. *Ajaccio* sono usi funebri con ispeciali notizie sopra i voceri e le prefiche. Un intiero cap. poi illustra la poesia popolare toscana col titolo: *Popular Songs of Tuscany* (pp. 105-133), e traduce dalla Raccolta del Tigri, ediz. del 1869, 57 canti.

5495. New Italian Sketches. By JOHN ADDINGTON SYMONDS, Author of « Sketches in

Italy» etc. Copyright Edition. Leipzig, Bernhard Tauchnitz, 1884. *In-16°*, *pp. 326.* Price 1, 60.

A p. 327: «Printing Office of the Publisher.» Fa parte della «Collection of British Authors Tauchnitz Edition» Vol. 2:17.

Costumi e pratiche sono sparse in tutto il libro; ma specialmente nei capp. «A Venetian Medley» p. 169; e «The Gondolier's Wedding», p 212, costumanze della vita veneziana.

T....

5496. La festa del 5 Agosto sul Rocciamelone. *Nel* Fanfulla, an. XXI, n. 213. Roma, 5-6 Agosto 1890.

T. (G.).

5497. Il Carnevale degli scolari a Pisa. *Nel* Zibaldone. Notizie, Aneddoti, Curiosità e Documenti inediti o rari raccolti da una brigata di studiosi. An. I, n. 2. Firenze, Febbraio 1888.*

T. (V.).

Vedi *Pietra*, n. 4986.

Di autori anonimi:

5498. Tableau von Venedig, oder Bemerkungen über den Luxus und die Moden in Venedig. *In* Journal du Luxe et des Modes. Vol. III.*

BOUCHER DE LA RICHARDERIE, III, 8

5499. Tagebuch einer Reise nach Italien im Jahre 1794. Manheim, Schwan und G. 1802. *In-8° gr. con incis.* *

TAGLIALATELA (LUIGI).

5500. La cantilena sul morto in Giugliano in Campania. *Nel* G. B. Basile, an. III, *pp. 57-58.* Napoli, 15 Agosto 1885.

TAGLIONI (FERDINANDO).

5501. Le Bagattelle. *Nel* G. B. Basile, an. I, n. 4, *pp. 25-26.* Napoli, 15 Aprile 1883.

Le *Bagattelle* sono nel Napoletano il castello dei burattini.

TAMASSIA (GIOVANNI).

5502. Osculum interveniens. Contributo alla storia dei riti nuziali. Torino, Frat. Bocca. [*Nel verso:* Tip. V. Bona] 1885. *In-8°*, *pp. 28.* L. 1.

«Dalla Rivista storica Italiana, vol. II, fasc. II, an. 1885.»

TAMIZEY DE LARROQUE (PH.).

Vedi DEVOISINS (Philippe), n. 4088.

Tarantola (La).

Vedi *La Tarantola*, nn. 4503, 4504.

TARDUCCI (FRANCESCO).

5503. La Strega, l'Astrologo e il Mago. Monografie di FRANCESCO TARDUCCI. Milano, Fratelli Treves, Editori. [*Nel verso:* Tip. Fratelli Treves] 1886. *In-16°*, *pp. VII-198.* Lire 3.

L'Astrologo (pp. 3-45): Storia dell'Astrologia, predizioni, esempi, influenza dell'astrologia sulla medicina; Cornelio Agrippa, Campanella, Cardano; linguaggio delle stelle e dell'acqua; chiromanzia; gli astrologi alle corti; l'astrologia combattuta specialmente nei secoli XVI e XVII.

Il Mago (47-119): Magia dall'Oriente all'Occidente. Magia bianca e magia nera. La magia nelle erbe, nelle pietre, sugli astri; potenza del Mago; il Mago nelle letterature e negli scrittori.

La Strega (121-194): La sua superstizione matura nel medio evo. Lamie e strigi. Le Compagnie di Diana ed Erodiade nel sec X. Le Signore Notturne. La Noce di Benevento. Patto col Diavolo. Differenza fra il Mago e la Strega. Venerdì e Sabato. Il Sabba. Ballo di S. Vito. Processi contro le streghe.

5504. Il Palazzo baronale di Piobbico e la Festa delle Rócche. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. IX, n. 1. Roma, 2 Gennaio 1887.

Usanza popolare dell'8 Settembre d'ogni anno per una Madonna detta di Valle d'Abisso in Piobbico, paesetto nella provincia di Pesaro nell'Appennino centrale.

5505. Usi nuziali. *Nella* Rassegna Emiliana di Storia, Letteratura ed arte. An. I, fasc. III, *pp. 148-162.* Modena, Luglio 1888. Società Tipografica Modenese. *In-8°*.

Gli usi sono di Piobbico.

TARGIONI (LUIGI).

5506. Saggj fisici politici ed economici di LUIGI TARGIONI. Alle Sacre Reali Maestà di Ferdinando IV e Carolina Regnanti delle Due Sicilie. In Napoli MDCCLXXXVI. Nella Stamperìa di Donato Campo Impr. Reale. Con Approvazione. *In-16° gr.*, *pp. XLIII-448.*

Nell'antiporto: «Saggi fisici ecc. di L. TARGIONI, Uno dei 40. Deputati della R. Accademia Fiorentina, Corrispondente ecc.» — Alle pp. V-VIII è la dedicatoria.—IX-X. A chi legge. L'Autore —XI-XL. Prospetto dell'opera.—XLI-XLIII. Indice: Saggio I. Sopra le diligenze necessarie per ben custodire le pecore, e sopra i mezzi praticati in vari paesi per migliorarne le razze, ed avere ottime Lane.—II. Sopra i vantaggi che possono risultare per l'Arte Pastorale dallo stabilimento di una regolare Educazione Nazionale.—III. Sopra lo stato attuale del Reale Tavoliere di Puglia.—IV. Sopra i mezzi di rendere l'attuale industria delle Pecore di Puglia più utile al Regio Erario ed alla Nazione.—V. Sopra i mezzi di soccorrere i poveri, e togliere i mendichi dal Regno di Napoli, con applicarli alla industria delle pecore e delle lane, o ad altri lavori.—VI. Sopra lo stato attuale degli altri prodotti del R. Tavoliere di Puglia, oltre la lana, ed i meglioramenti dei quali sarebbe suscettibile.

Descrivendo i difetti della pastorizia nel regno di Napoli, l'A. mette in evidenza le costumanze pastorali di esso.

TARGIONI-TOZZETTI (GIOVANNI).

5507. La Vita in Ciociarìa. Nuptialia. *Nella* Cronaca Minima, Rassegna settimanale di Letteratura e d'Arte, an. I, n. 1, *pp. 2-4.* Livorno, 9 Gennaio 1887. Tipografia Raffaello Giusti. *In-4°*.

Questo scritto fu ristampato con più acconcio titolo:

5508. – Usi nuziali ciociari. *Nell'* Archivio, v. V, *pp. 583-587.* Palermo, 1886.

Se ne fece una tiratura di soli 25 esemplari a

parte, ne' quali la p. ultima, 587, è seguita da una p. bianca. Fu anche ripubblicato col titolo: *Le Nozze* nel volumetto: *In Ciociaria, Ricordi* ecc. e nelle *Novelline* ecc. Cfr. i nn. 4613 e 1000.

Non faccia specie che la ristampa porti la data del 1886 quando l'articolo originale uscì nel 1887, perchè il fasc. IV dell'*Archivio* venne fuori nei primi del 1887 e non già nell'anno predetto.

5509. **La Vita in Ciociaria. Un delitto.** *Nella* Cronaca Minima, an. I, n. 9, *pp. 67-68.* Livorno, 6 Marzo 1887.

Scena di sangue raccolta come avvenne, e conservante le parole stesse degli interlocutori. Ripubblicata nell'*In Ciociaria, Ricordi*, n. 4613.

5510. **La Vita in Ciociarìa. Gli Reconsùlo.** *Ivi*, an. I, n. 21, *p. 164.* Livorno, 29 Maggio 1887.

Ripubblicato col titolo:

5511. — **Usi funebri ciociari.** *Nell'* Archivio, v. VI, *pp. 78-80.* Palermo, 1887.

In 25 esemplari tirati a parte le pp. 79-88 sono collocate senza le regole tipografiche; e la p. seguente alla 80 è bianca.

Fu anche ripubblicato nell'*In Ciociaria, Ricordi* e nelle *Novelline*, nn. 4613 e 1000.

5512. **La Vita in Ciociarìa. La festa della Radica.** *Nella* Cronaca Minima, an. I, n. 33, *pp. 261-62.* Livorno, 21 Agosto 1887.

È la descrizione del Carnevale in Frosinone, ripubblicata nell'*In Ciociaria, Ricordi* e nelle *Novelline*, nn. 4613 e 1000.

5513. Giovanni Targioni-Tozzetti. **In Ciociarìa. Ricordi di Usanze popolari. A Ceccano.— Le nozze.—La festa della « radica ».— « Gli reconsulo ».—La giostra della bufala.—Un delitto.** In Livorno dalla Tipografia di R. Giusti, 1891. *In-16°, pp. 62.* Prezzo: Una lira.

Come si vede, contiene un articolo di più di quelli pubblicati: *La giostra della bufala.*

Questi articoli, meno il primo e l'ultimo, vennero riprodotti nel vol. di *Novelline* ecc. indicato sotto il n. 1000.

TARTAROTTI (Girolamo).

5514. **Del Congresso Notturno delle Lammie, Libri tre di Girolamo Tartarotti roveretano. S'aggiungono due dissertazioni epistolari sopra l'Arte magica.** All' Illustrissimo signor Ottolino Ottolini, gentiluomo veronese, Conte di Custozza &c. In Rovereto. MDCCXLIX. A spese di Giambattista Pasquali Libraro e Stampatore in Venezia. *In-4°, pp. XXXII-460.*

Frontespizio stampato in caratteri rossi e neri.

Dedicatoria (pp. III-X).—Tavola (XI-XVI).—Introduzione (XVII-XXXII) — *Libro primo.* Cap. I. Si esamina l'opinione degli Ebrei in questa materia. — II. Sentimento de' Greci intorno alle Streghe.—III. Sentimento de' Latini.—IV. Credenza de' bassi tempi intorno alla Stregheria; e qual fosse in ciò l'opinione de' Tedeschi, e degl'Inglesi.—V. Sentimento de' Francesi, Spagnuoli, e Italiani. – VI. Vestigi d'idolatria ne' bassi tempi in Europa. – VII. Si proseguisce la Storia della Stregheria. - VIII. Continuazione della stessa Storia fino al sec. XVI. IX. Si mostra l'identità della Società Dianiana colla moderna Stregheria.— X. Si giustifica la condotta della Sacra Inquisizione di Roma contro le calunnie degli Eterodossi.—XI. Si abbattono le Conclusioni degli avversarj nella materia del Processo contro le Streghe.

Libro secondo. I. Si propongono altre ragioni contro l'esistenza del Congresso Notturno. Prima ragione.—II. Si esamina un sentimento di Martino Delrio.— III. Seconda ragione. — IV. Terza ragione. — V. Si prova col quarto argomento ecc. — VI. Quinto argomento. VII. Sesta prova.—VIII. Si propone l'ultima ragione contro al detto Congresso.—IX. Si cerca, se questo Congresso sia un' Illusione, o un' Immaginazione; e s' esaminano le forze della Fantasia.—X. Si espongono le obbiezioni degli avversarj, e si risolve la prima. — XI. Risposta alla seconda obbiezione. — XII. Si risolve la terza.—XIII. Del Venefizio e della Magia, come dalla Stregheria si distinguano, e delle pene di questi delitti.—XIV. Si scioglie un argomento contro la stabilita distinzione; e si tratta delle forze della Fantasia. XV. Della Licantropia, ed Antropofagia. e donde nascano.—XVI. Degli effetti della Fantasia, e che le Streghe non meritino pena di morte.— XVII. Si risolve una difficoltà contro al nostro sistema.

Libro terzo. I. L'opinione del Congresso Notturno onora il Demonio.—II. La stessa opinione apre la via a molte Superstizioni. — III. La medesima opinione rende incredibile la Magia ecc.—IV. Saggio del Processo contro le Streghe, praticato da molti. — V. Si risolvono due argomenti.- VI. Giudizio sopra M. Delrio ed il suo libro delle Disquisizioni magiche. — VII. Il Delrio calunnia gli avversarj.—VIII. Il D. interpreta sinistramente e denigra gli Autori.—IX. Dottrine false, o pericolose dello stesso. — X. Menzogne, Contraddizioni, e falsa Logica del medesimo.—XI. Poca Prevalenza, e falsa Critica dello stesso.—XII. Autorità falsamente citate dal medesimo.—XIII. Giudizio d'altri Scrittori sopra M. Delrio.—XIV. Serie d'Autori, che negarono il Congresso Notturno. — XV. Conclusione dell'Opera.—Indice degli Autori citati nella presente opera.

Segue:

— **Lettera del Signor Conte** Gianrinaldo Carli **Pubblico Professore dell' Università di Padova, al Signor Girolamo Tartarotti, Intorno all'Origine, e falsità della dottrina de' Maghi, e delle Streghe** (*pp. 317-350*);

— **Risposta di** Girolamo Tartarotti **alla Lettera, intorno all'origine, e falsità della dottrina de' Maghi, e delle Streghe, Del Sig. Conte Gio. Rinaldo Carli, Professore dell' Università di Padova** (*351-447*).

Questa si chiude con un « Indice degli Autori citati nell'antecedente *Lettera* e nella *Risposta* (448-451). — Aggiunte (452-460).

Al *Congresso* rispose un anonimo con l'opera: « Animavversioni critiche sopra il Notturno Congresso delle Lammie. Venezia 1851. » In-4°.

5515. **Apologia del Congresso Notturno delle Lammie, o sia risposta di** Girolamo Tartarotti **all' Arte Magica Dileguata del signor March. Scipione Maffei, Ed all'opposizione Del sig. Assessore Bartolommeo Melchiori. S' aggiunge una Lettera del Sig.** Clemente Baroni di Cavalcabò. In Venezia MDCCLI. Presso Simone Occhi. Con Licenza de' Superiori, e Privilegio. *In-4°, pp. VIII [n. n.]-268.*

A pp. 210-221 è un'appendice. Segue (pp. 223-268): « Lettera del signor Clemente Baroni delli marchesi Cavalcabò ad un Giornalista Oltramontano, sopra il Congresso Notturno delle Lammie del signor Abate Girolamo Tartarotti. »

TASSINI (GIUSEPPE).

5516. Feste, Spettacoli, Divertimenti e Piaceri degli antichi Veneziani. Venezia, Stab. tip.-lit. Successori M. Fontana, 1890. *In-16°, pp. 186.* *

TASSONI (ALESSANDRO).

5517. Varietà di pensieri di ALESSANDRO TASSONI divisa in IX Parti, Nelle quali per via di Quisiti con nuoui fondamenti e ragioni si trattano le più curiose materie Naturali, Morali, Ciuili, Poetiche, Istoriche, e d'altre facoltà, che soglian venire in discorso fra caualieri, e professori di lettere. In Modona, Appresso gli Eredi di Gio. Maria Verdi, M.DC.XIII. Con licenza de' Superiori. *In-8°, pp. 396, oltre il front. e le* Scorrezioni della stampa.

Lib. VIII. Costumi di Popoli, e interessi di Stato: Perche (*sic*) i Romani nel far sacrificio si coprissero il capo ecc. Quisito Primo.—Perche i Ferraresi habbiano in costume di non si meritare il Maggio, 2. — Perche i zingari non si tengano a disonore il rubare, 3. — Perche gli Spagnuoli onorino tanto le donne loro, 4. — Perche le donne di Spagna costumino d'andare con la faccia coperta, 5. ecc.—S'el cuocer faue, e legumi per l'anime de' morti, sia costume antico, e moderno, 8. — Perche gli abitatori delle marine siano più astuti degli altri, 9.—Perche i Francesi portino i capegli lunghi, 10.—Perche gli Europei siano ordinariamente più braui de gli Asiatici, e gli Africani più astuti di questi, e di quelli, 11.—Perche i popoli Settentrionali beano più de' Meridionali, 12.

Prosegue fino al § 36, ma non interessa al Folklore.

Lib. IX. Perche ne dilettino le Fauole, ecc., 4.—Che significhi questo detto, Ferrare Agosto, 16.—Che significhi questo prouerbio, la merla ha passato il Po, 17.—Dode sia deriuato il prouerbio, menar l'orso a Modona, 18.

TAVELLA (GIUSEPPE).

5518. Manuale del Produttore di zolfi ad uso degli speculatori e lavoranti di Zolfare sorretto dalle conoscenze geognostiche fisico-chimiche e commerciali necessarie, con appendice in fine di un progetto di una banca succorsale del Dott. GIUSEPPE TAVELLA. Palermo, Tipografia e Legatoria Clamis e Roberti via Macqueda, num. 280. 1866. *In-16° picc., pp. VII-178.* Prezzo Lire 2.

Prefazione.—Cap. I. Descrizione pratica e geognostica delle terre che contengono zolfi.— II. Architettura empirica in uso.—III. Ostacoli che s'incontrano nello scavo delle miniere —IV. Metodo come migliorare lo scavo delle zolfare. — V. Modi economici per la formazione dei zolfi.— VI. Utensili. — VII. Arte di fondere gli zolfi grezzi. — VIII Riflessioni teoretiche sulla combustione dei zolfi.—IX. Quadro indicante la forma e capacità dei calcaroni. — X. Raffreddamento del calcarone.—XI. Delle qualità dei zolfi fusi conosciuti in commercio. — XII. Doveri degl'impiegati di zolfanerie.—XIII. Commercio dello zolfo in Sicilia.— XIV. Diversi usi dello zolfo.—Appendice.

Benchè non apparisca, pure in questa operetta sono numerati e descritti gli usi più caratteristici dei zolfatari di Sicilia con le voci dialettali proprie ad uomini e cose. L'A. intende al miglioramento della produzione ed industria dello zolfo; e nel far questo illustra l'organamento delle zolfare e la vita dei zolfatari.

Téoli (Carlo).

Pseudonimo di CAMERINI (Eugenio). Vedi in Appendice: Pico della Mirandola (Giovan Francesco).

TERRANOVA (FRANCESCO).

5519. Ne' dominii dell'acqua sulfurea. *In* Napoli Letteraria, an. II, n. 10. Napoli, 1885.

Articoletto sugli usi del quartiere di S. Lucia a Napoli.

5520. 13.... *Nel* Corriere del Mattino, an. XVI, n. 326. Napoli, 25 Novembre 1887. Tipografia del Corriere del Mattino. *In-fol.* Cent. 5.

Usi, credenze, formole pel giuoco del Lotto in Napoli.

Di autore anonimo:

5521. The Lotto in Italy. *In* Frank Leslie's Magazine. New York, June, 1892. *

Articolo folklorico, notato dal *Folk-Lorist* di Chicaco, July, 1892, p. 79.

TESSIER (ANDREA).

Vedi *I Magi a Venezia*, n. 4440.

THOMPSON (CHARLES).

5522. C. THOMPSON. Travels containing his observations on France, Italy, Turkey, the Holy-land, Arabia, Egypt, and other parts of the world, published, from the author's original manuscript, interspersed with the remarks of several other travellers, and illustrated with historical and Miscellaneous notes by the editor. Dublin, 1744. *Voll. 3 in-8°.* *

5523. — London, 1748. *Voll. 3 in-8°.* *

BOUCHER DE LA RICHARDERIE, I, 239.

THOMPSON (W. H.).

5524. Sicily and its Inhabitants. Observations made during a residence in that country, in the years 1809 and 1810. By W. H. THOMPSON, Esq. London: Printed for Henry Colburn, English and Foreign Public Library, Conduit-Street, Hanover-Square; and Sold by George Goldie, Edinburgh; and John Cumming, Dublin. [B. Clarke, Printer, Well-Street, London] 1813. *In-4°, pp. VIII [n. n.]-234. Con 4 tav.*

È composto di X capp. — Nel IV. Female education.— Sicilian Ladies.— Sicilian Language ecc.— VII. Conversatione (*sic*). — Various remarks on the State of Society at Palermo. — Sicilian Ladies. — State of morals.—VIII. Festival of Santa Rosalia. — Description of the Festival in Honour of Her. — IX The Carnival.—Account of the Amusements —Greek Colony.

TIGRI (GIUSEPPE).

5525. Contro i Pregiudizi popolari, le Superstizioni, le Allucinazioni e le Ubbie degli antichi e massime dei moderni. Letture di GIUSEPPE TIGRI ad uso della Gioventù. 1870. Presso G. B. Paravia e Comp. Firenze, via Ghibellina, n. 110.—Torino, via Doragrossa, n. 23. — Mi-

lano, Galleria De Cristoforis, n. 16 e 17: [*Nel verso:* Torino, Tip. G. B. Paravia e Comp.]. Prezzo L. 1, 50. *In-16°, pp. 174.*

È composto di XV capitoli oltre la prefazione e la conclusione. Eccone i titoli:

Cap. I. Delle stregonerie.—II. Delle paure.—III. Pregiudizi sull' istruzione ecc. — IV. Pregiudizi sul Giuoco. — V. La Fortuna. - VI. Sul fatalismo. - VII. Pregiudizi sociali.—VIII. Utopie e pregiudizi intorno all'astronomia.—IX. Allucinazioni e pregiudizi sui fenomeni della luce e sulla fosforescenza. — X. Sugli effetti naturali dell'elettricismo. - XI. Pregiudizi sull'antipatia.—XII. Ubbie varie. — XIII Pregiudizi sugli animali.—XIV. Pregiudizi sull' agricoltura.—XV. Allucinazioni e pregiudizi sul mare.

5526. GIUSEPPE TIGRI. Quel che giova e quel che nuoce. Conversazione pei giovinetti sul giusto pregio degli uomini e delle cose. Milano, Tip. e Libr. Editriee ditta Giacomo Agnelli, via Santa Margherita, 2. 1880. *In-16°, pp. VIII [n. n.]-150.* L. 1, 50.

Sono cinque conversazioni, ciascuna delle quali è seguita, meno la 2ª, da una gita *All'Istituto.*

Nella 1ª « Michelino racconta le ubbie della sua balia, sul sale versato sulla tavola, sul fischiar degli orecchi, sulla rottura di uno specchio. Dell'antipatia: quella sull'incontro della cavalla bianca e sul gobbo, sul numero tredici e sul venerdì. »

Nella IIª si tratta: Delle ubbie sullo starnuto e sull'evviva, della fata Morgana, delle fate, delle sirene, del cigno, dei fuochi di S. Elmo, dei fuochi fatui, dell'eco, delle ombre della notte.

Nella IIIª: Del calendimaggio, delle opinioni sulla talpa, il rospo, il riccio, la tartaruga.

Nella IVª: Delle ubbie sui bachi da seta, sulle lucertole, il coccodrillo, il basilisco, la salamandra.

Nella Vª: Delle ubbie dei contadini sulle comete, gli ecclissi, le stelle cadenti, la luna.

Nell'*All'Istituto* si parla del maldocchio, dei ciarlatani, del lotto, dei sogni, del sortilegio.

TIRABOSCHI (ANTONIO).

5527. Il Venerdì Santo nella Provincia di Bergamo. *Nella* Rivista Europea, an. VII, vol. III, fasc. III, *pp. 462-464.* Firenze, 1° Agosto 1876. *In-8°.*

5528. Pasqua di Resurrezione. *A pp. 198-209 della* Fata Morgana, Strenna per la primavera 1876. *In-8°.*

Usanze e credenze nella Provincia di Bergamo. Uscì poi col titolo:

5529. — Usi Pasquali nel Bergamasco descritti da ANTONIO TIRABOSCHI. Bergamo, 1878. Stabilimento tipo-litografico Gaffuri e Gatti. *In-16°, pp. 16.*

Una nuova ristampa con giunte e ritocchi ne fu fatta col titolo più breve:

5530. — Usi pasquali nel Bergamasco. *Nell'*Archivio, v. I, *pp. 433-445.* Palermo, 1882.

5531. Usi di Natale nel Bergamasco raccolti da ANTONIO TIRABOSCHI. Bergamo, Tipografia Fratelli Bolis, 1878. *In-16°, pp. 15.*

TIZZANO (GIUSEPPE).

5532. Il Natale odierno. *Ne* La Lega del bene, an. II, n. 52. Napoli, Dicembre 1887.

Tomassino.

Prenome di EBERSPACHER (Tommaso), nn. 4177-4179.

TOMMASINI (GIACOMO-FILIPPO).

5533. Commentari storici-geografici della Provincia dell'Istria, di Mons. GIACOMO FILIPPO TOMMASINI. *Nell'*Archeografo Triestino, vol. IV, *pp. 49-87.* Trieste, Marenigh, 1837. *In-8°.*

Nelle pp. 49-87 sono illustrate le *Costumanze dell'Istria*, gli argomenti delle quali sono: Religione degli antichi Istri. — Varie sorta di gente che si trovano nella provincia, lingue, abitazioni.—Qualità dei popoli civili, ingegno, applicazioni ed esercizi.—Vestito antico e moderno, civile e plebeo degli Istriani.— Qualità delle genti basse, ingegno, esercizi, vestire, vivere ed abitazioni Loro infermità, e modo di curarsi. —Superstizione di questi popoli.—Qualità delle donne, costumi, servizi e vestire. — Sposalizi, dote, giuochi ed usi di condurre le spose alle case dei loro mariti.— Battesimo, allevar figliuoli, ed altri usi in tagliar li primi capelli.—Tutori con l'uso della provincia sulla roba dei pupilli.—Scuola, seminari ed accademie della provincia.—Riti, solennità di giuochi e balli. — Fiere della provincia, e mercanzie, che in quelle si trafficano. — Riti, ossia maniera di seppellire li morti dei presenti Istriani.

Vedi ancora: *I Triestini* nel 1650, pp. 227-240; 443-448.

TONELLI (FILIPPO).

5534. Veglia di famiglia. Ricordi di Corsica. *N'* Il Secolo, an. XXIII, n. 8162. Milano, 24-25 Dicembre 1888. Cent. 5.

Usi corsi.

TORCIA (SAVERIO).

5535. La Processione di S. Gennaro a Napoli. *Nella* Illustrazione Italiana. An. terzo, n. 35, *p. 58.* Milano, 25 Giugno 1876.

[**TORELLI-TORRIANI** (MARIA)].

5536. ***La Marchesa Colombi.*** In Risaia. Racconto di Natale. Seconda edizione riveduta e con l'aggiunta d'un capitolo. Napoli, Cav. Antonio Morano, editore, 1883. *In-16°, pp. 166.* L. 2, 00.

5537. — Terza edizione. Milano, Libreria Editrice Galli di C. Chiesa e F. Guindani [*Nel verso:* Tip. L. F. Cogliati] *ecc. In-16°.* *

5538. — Quarta edizione riveduta e con l'aggiunta di un capitolo. Milano, Libreria Editrice Galli di C. Chiesa & F. Guindani *ecc.* [*Nel verso:* Tip. L. F. Cogliati] 1890. *In-16°, pp. 232.* Lire due.

Contiene molte usanze, pratiche e superstizioni del Novarese, le quali sono state rilevate e ripubblicate da GAETANO DI GIOVANNI nell' *Archivio*, v. V, fasc. III, Luglio-Settembre 1886; e nello scritto del medesimo: *Usi, Costumi, Pratiche* ecc. *del Novarese.* (Cfr. i nn. 4094-4095).

5539. ***La Marchesa Colombi.*** I Ragazzi d'una volta e i ragazzi d'adesso. Seconda Edizione. Milano, Giuseppe Galli, Editore, Galleria

Vittorio Emanuele, 17 e 80. [*Nel verso:* Tip. Filippo Poncelletti] 1888. *In-16°, pp. 261.* L. 2.

« Sono una serie di episodi veri, dell' infanzia, e della gioventù di persone, che ora sono mature e vecchie, e specialmente del mio nonno, che è morto da vent' anni. Egli era fanciullo nell' ultimo quarto del secolo passato...Sono episodi semplici, butti fors'anche.»

L'Autrice illustra: « Come il nonno imparò a nuotare. - Santa Lucia. — Come il n. si fece levare un dente. — Come il n. diventò un famoso ballerino. — Come il n. imparò a farsi la barba. — Come il n. non si vestì di nuovo.—Come il n. troncò una serie di rappresentazioni - Come il n non sposò la signora Giovannina. - Come il n. prese moglie.—Non se ne parli altro ! episodi.

L'Autrice descrive quindi le costumanze domestiche di mezzo secolo fa.

TORRACA (FRANCESCO).

5540. Reliquie viventi del dramma sacro nel Napoletano. *Nel* Giornale di Filologia romanza diretto da Ernesto Monaci, n. 8, vol. IV, fasc. 1-2, *pp. 8-49.* Roma, Ermanno Loescher e C. [*Agosto 1882*]. *In-8° gr.*

Si danno notizie delle sacre rappresentazioni mute e parlate di 55 comuni; complemento al lavoro dello stesso autore *Sacre Rappresentazioni del Napoletano* [Napoli, 1879]. In-8°, pp. 52. Estr. dall'*Archivio Storico per le provincie napolitane*, an. IV, fasc. 7.

5541. Usi e Credenze napoletane del sec. XV. *Nell'*Epomeo, Strenna pei danneggiati d'Ischia, *pp. 38-42.* Napoli, 1883.

5542. FRANCESCO TORRACA. Studi di Storia Letteraria Napoletana. In Livorno, coi tipi di Francesco Vigo, Editore, 1884. *In-16°, pp. VIII-470.* L. 5.

Tra gli altri scritti contiene i seguenti: Sacre Rappresentazioni del Napoletano (pp. 1-62). - Una leggenda napoletana e l'epopea carolingia (151-164).—Reliquie del dramma sacro (339-411).

TORRI (ALESSANDRO).

5543. Cenni intorno all'origine e descrizione della Festa che annualmente si celebra in Verona l'ultimo Venerdì del Carnevale, comunemente denominato *Gnoccolare.* In Verona, dalla Tipografia Mainardi, MCCCXVIII. *In-8°, pp. 114, con 2 tav.* *

Senza nome.
Venne ristampato con molte aggiunte così:

5544. — Cenni storici su l'origine e celebrazione dell'annua festività ricorrente in Verona il Venerdì ultimo di Carnevale denominato *Gnoccolare* compilati dal Dottore ALESSANDRO TORRI veronese. Edizione seconda aumentata d'un'appendice relativa alla sua restaurazione avvenuta nell'anno MDCCCXXXVIII. In Verona co' Torchi di Paolo Libanti MDCCCXLVII. *In-8°, pp. XII-64.* L. 3.

Con due tavole, l' una rappresentante la *Piazza de' Signori*, l' altra il *Piazzale di S. Zeno* con mascherati.

Segue: *Poesie varie*, pp. 80, relative al *Venerdì Gnoccolare.*

Dedica.—Prefazione. — Proemio della prima edizione. - Cenni storici su la veronese funzione dei Gnocchi. — Relazione di Alessandro Carli alla Municipale amministrazione di Verona. - Il Venerdì Gnoccolare, Relazione dell' anonimo Veronese. [Quest' anonimo della 1ª edizione è il marchese Francesco De Dionisi]. — Estratto dal Giornale dell' *Adige* 5 Febbraio 1812, n. 10. - Annotazioni storiche — Estratto dal sudetto Giornale 15 Febbraio 1813, n. 13. — Indicazione del metodo, col quale procede la mascherata maccheronica, ed è ordinata la Festa de' Gnocchi. - Nota delle spese occorrenti per la medesima secondo i pubblici registri. - L'Editore a chi legge. — Relazione sul Venerdì Gnoccolare pubblicata in Verona nel 1759. — Appendice di documenti su la restaurazione del Venerdì Gnoccolare nell'anno 1838 e Proemio — Documenti A, B, C, D, E, F.—Poesie varie ecc.

— Supplemento ai Cenni storici sopra la funzione del Venerdì Gnoccolare di Verona aggiuntevi alcune poesie vernacole ed italiane per cura del Dottore ALESSANDRO TORRI. In Verona co' torchi di Paolo Libanti MDCCCXLVII. *In-8°, pp. 62.*

Con una tavola litografica rappresentante un monumento con mezzo busto.

[**TORRIOLI** (ENRICO)].

5545. La notte del S. Giovanni. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXVII, n. 161. Palermo, 28 Giugno 1887.

Corrispondenza da Roma, in data dei 25 Giugno 1887, sotto la rubrica: *La vita a Roma.* L'A. si firma: GRACCO.

Tosatura (La).

Vedi *La Tosatura*, n. 4505.

TOTI (GIUSEPPE).

5546. GIUSEPPE TOTI. Emma e Giulia. Letture educative per le scuole elementari femminili. Libro secondo ad uso della 2ª classe, compilato secondo i programmi governativi del 1888. 6ª edizione. Palermo, Remo Sandron, editore, Corso Vitt. Emm., 324. [*Nel verso:* Tipografia diretta da Santi Andò] 1891. *In-16° fig., pp. 136.* Cent. 60.

A pp. 45—47: I Pregiudizi.

5547. GIUSEPPE TOTI. La Famiglia dell'artigiano. Letture educative per le scuole elementari maschili. Libro quarto ad uso della 4ª classe, 9ª edizione riveduta e corretta. Palermo, Remo Sandron, Editore, Corso Vitt. Em., 324. [*Nel verso:* Tipografia dello Statuto] 1891. *In-16° fig., pp. 232.* L. 1, 20.

A pp. 207-214: I pregiudizi popolari: Le stregonerie.—I ciarlatani —Le paure. — I fuochi fatui.—La jettatura.—A pp. 214-222: Il giuoco del lotto.—La cabala.—I sogni.—Il colera.

5548. Emma e Giulia. Letture educative per la quarta classe elementare femminile, Compilato (*sic*) secondo i programmi governativi del 1888. 3ª edizione. Palermo, Remo Sandron, editore, Corso Vitt. Emm., 324. [*Nel verso:* Tipo-

grafia diretta da Santi Andò] 1891. *In-16° fig.*, *pp. 208.* L. 1, 20.

Sotto « 3ª edizione » si legge: « L'Autore pe' suoi libri fu onorato dal Ministro della Istruzione con la *medaglia d'argento* dei Benemeriti educatori; e nell'Esposizione Didattica del 1881 ottenne l'*unica medaglia d'argento*, di primo grado, destinata alla classe Libri di lettura. »

Alla par. VI, pp 156-162, sono due capitoletti. I pregiudizi, e n. 12: Pregiudizi più comuni. A pp. 163-165: Il gioco del lotto, la cabala, i sogni, il colera. Pp 166-168: Il colera.

TOSCANELLI (GIUSEPPE).

5549. La Economia rurale nella provincia di Pisa. Pisa, Nistri, 1861. *

Da p. 95 a 106 si descrivono gli « Usi, Abitudini, Consuetudini, Carattere del Contadino, e Costumi » specialmente matrimoniali. Il libro fu scritto come illustrazione a una collezione di oggetti e modelli messi in mostra all'Esposizione di Firenze del 1861 per rappresentare l'economia rurale del Pisano, ed è accompagnato da tavole, dove, a illustrazione speciale di cotesti usi contadineschi, si riproducono vesti ed oggetti di vestiario.

Indicazione del prof. A. D'Ancona.

Senza nome di autore:

5550. Trattato delle cose notabili che sono in Venetia, dove con ogni verità fedelmente si descrivono usanze antiche, habiti e vestiti, fabriche e palazzi *ecc.* Venetia, 1583. *In-8°* *

G. BOUCHER DE LA RICHARDERIE, t. III, p. 5.

TRAVAGLIA (R.).

5551. I giacimenti di solfo in Sicilia. Appunti di R. TRAVAGLIA Ingegnere delle Miniere. Padova, premiata Tipografia edit. F. Sacchetto, 1889. *In-8°, pp. IV [n.n.]-165, con tavola.* Prezzo L. 3.

Prefazione.—Cap. I. I giacimenti di solfo siciliani. — II. La lavorazione dei minerali in generale e quella attuale de' giacimenti siciliani. - III. La coltivazione razionale.— IV. Consigli e proposte. — V. La fusione del solfo.—VI Il commercio del solfo.

Qui, come nell'opera del Tavella (cfr. n. 5518), sono descritti gli usi e le occupazioni diverse degli uomini che attendono alle zolfare

TREDE (TH.).

5552. Weihnachtsdramen in Sicilien von TH. TREDE. 1885. *

CLEMEN. *Bilder aus Sicilien*, p. 197 cita questa descrizione della festa del Natale in Sicilia, pubblicata probabilmente in qualche Rivista tedesca.

5553. Das geistliche Schauspiel in Süditalien. Von TH. TREDE. Berlin SW., 1885. Verlag von Carl Habel (C. G. Lüderitz'sche Verlagsbuchhandlung.) 33. Wilhelm-Strasse, 33. *In-8°*, *pp. 48.*

Sulla copertina: « Sammlung gemeinverständlicher wissenschaftlicher Vorträge, herausgegeben von Rud. Virchow und Fr. von Holtzendorff. XX Serie. (Heft 457-480 umfassend.) Heft 471. Das geistliche Schauspiel in Süditalien Von TH. TREDE. Berlin » ecc.

A piè di pagina ha la numerazione del XX. 471 da 519 a 564. In quest'ultima pagina: « Druck von Gebr. Unger in Berlin, Schönebergerstr. 17 a. »

Cominciando da un mistero della passione eseguito in Napoli nel 1452, viene a studiare: I. Dürre Zweige und grüne Reiser (4-11).—Das Processions = Drama (11-25). — Andere stumme Scenen (26-29). — IV. Das Drama (29-43).—Anmerkung (44-48)

Usufruisce i lavori del D'Ancona, del Pitrè, del Torraca senza farlo neppur sospettare (Cfr. i nn. 3905, 5061, 5540).

5554. Glaube und Aberglaube in Neapel. *In* Allgemeine Zeitung. Beilage 197-203, 204-210. München 27, 28, 30 Juli *ecc.* 1886. *

5555. TH. TREDE. Neapel, Leben und Sterben. *Ivi*, Beilage 86-92 e 93-99. München 1887. *

5556. Piedigrotta. Ein Nachtbild aus dem religiösen Leben Süditaliens. *In* Flugschriften des Evangelischen Bundes. Herausgegeben von L. Watte. II Serie, Heft 16, n. 15, *p. 20.* Leipzig, Buchhandlung des Evangelischen Bundes von C. Braun, 1888. *In-8°.* *

Descrizione della famosa festa di Napoli.

5557. Das Heidentum in der römischen Kirche. Bilder aus dem religiösen und sittlichen Leben Süditaliens von TH. TREDE. Erster Teil. Gotha. Friedrich Andreas Perthes, 1889, *pp. IV-342.* — Zweiter Teil, 1890, *pp. IV-397.* — Dritter Teil, 1890, *pp. IV-426.* — Vierter und letzter Teil, *pp. VI-500. In-8°.*

Vol. I. Cap. I Tempel und Kirchen — II. L'Eterno Padre.— III. Fünfzehnhundert Jahre. — IV. S.t Petrus.—V. Camorra.—VI. Auch ein Heiliger.—VII. Ein heiliger Zauberer. - VIII. Orakel. IX. Das Blutwunder.—X. Der grauenvolle Acker.—XI. Giuoco piccolo. - XII. Ein Panegyrikus — XIII. Menschen und Tiere.—XIV. Am Grabe S.t Gregor's VII —XV. Das Wunderkreuz. - XVI. Alte und neue Festlust.—XVII. Eine Apotheose.

Vol. II. Cap. I. Pompeji, eine Totenstadt. — II. Schlangenverehrung. - III. Schutzengel und Genius.— IV Die grosse Mutter. - V. Olympischer Wohlgeruch. —VI. Die neue Juno.— VII. Ein Vergessener. — VIII. Zur Kunstgeschichte. IX. Hausgötter X. Der böse Blick. — XI. Der neueste Kultus. XII. Menschenhandel. — XIII. Ablass — XIV. Vom Nachfolger des Neptun.—XV. Die Himmelskönigin.

Vol. III. Cap. I. Entstehung und Geschichte des Karnevals. - II. *Vènnari.* — III. Der wunderbare Schleier.—IV. Die Verbrecherinsel.—V. Vom Schutzpatron der Tiere.— VI. Der Himmel und sein Pförtner — VII. Am Vesuv.—VIII. Mutter und Kind.— IX. Särge und Grabmonumente. — X. *Evoè Bacche!* — XI. Der blutige Kardinal. — XII. Ceres, Madonna, Opfer. — XIII. Segen und Fluch. XIV. In den Katakomben.— XV. Vom Markt der Wunder.—XVI. Alte und neue Gladiatoren. —XVII. Die Stellung des Weibes.—XVIII. Hochzeitsbräuche. — XIX. Kultus der Gehängten. — XX. Sorrento.

Vol. IV. Cap I. Alte und neue Briganten.— II. Im Kloster Monte Cassino. — III Ein Bilderbuch. — IV. Fronleichnamsfest —V. Der Wucher. — VI. Karneval in der Kirche. — VII Heilige Jungfrauen. — VIII Nächtlicher Kultus. IX. Der Schulmeister. — X. Strassengötter und Feldbeschützer.—XI. Im Findelhaus.—XII. Calabresischer Brauch. - XIII. Singen und Sagen.—XIV. Religiöse Tänze. — XV. Alte und neue Kanonisation. XVI. Die lebendig Begrabenen.— XVII. Gelübde und Weihegaben. — XVIII. Mithras und S.t Michael.—XIX. Hexen und Zauberer.—XX. Die Toten

Alla fine di ciascun volume è una serie di *Anmerkungen und Zusätze.* In principio del vol. IV, dopo il frontispizio, è una dedica « Der hochwürdigen theologischen Facultät in Kiel » ecc., ed alla fine un *Alphabetisches Namen-und Sachregister.*

TRIBOLATI (Felice).

5558. Il giuoco del Ponte. Firenze, Tip. della Gazzetta d'Italia, 1877. *In-32°, pp. 34.* *

Edizione di soli 60 esemplari.

Tribunali (I) della Camorra.

Vedi *I Tribunali*, n. 4446.

TROLLE (Albert).

5559. Das italienische Volkstum und seine Abhängigkeit von den Naturbedingungen. Ein anthropo-geographischer Versuch von D.r Albert Trolle. Lepzig, Verlag von Duncker und Humblot. 1885. [*Nel verso dell'ult. p.:* Pierer'sche Hofbuchdruckerei. Stephan Geibel u. Co. in Altenburg]. *In-8°, pp. XII-147.*

Nella parte II si discorre del Brigantaggio (p. 87), della vita di famiglia (90), della religione in Italia (94), delle credenze superstiziose degli Italiani (99 e seg.), della poesia popolare (113-129).

Trovatore (Il).

Vedi Zanazzo (Luigi).

TRÖST (K. F.).

Vedi La Mottraye de Aubry, n. 4488.

TUCHMANN (J.).

5560. La Fascination. I. 2.—La Fascination dans l'histoire (Suite): Italie. *In* Mélusine, Revue de Mythologie, Littérature populaire, Traditions et Usages. T. II, n. 17, 5 Juin 1885. *Coll. 385-87. In-gr. 8°.*

Varî brani tratti da opere di M. Ficino, Pomponazzo, de Cattani, J. Wier, Fracastoro, J L. Ananias, Crodronchi, Campanella, C. Flandin, P. Desmarie, L. Du Bois, relativi al malocchio ed alla jettatura in Italia.

Il lavoro del Tuchmann continua fino al presente giorno (30 Novembre 1892), ma non si occupa più della superstizione d'Italia altro che di passaggio.

Un curioso napoletano.

Si nasconde sotto questa qualificazione V. Imbriani. Vedi n. 4437.

TURINI (Turino).

Vedi in **Appendice**: Pico della Mirandola (Giovan Francesco).

UNGARELLI (Gaspare).

5561. Il Calendimaggio. *Nella* Illustrazione Italiana. An. XVIII, n. 17, *pp. 288.* Milano, 20 Aprile 1891.

5562. Gaspare Ungarelli. Medicastri e Ciarlatani ne' secoli del rinascimento in Italia. Bologna, Tipografia Gamberini e Parmeggiani, 1891. *In-8°, pp. 12.*

Nel *verso:* « Dal *Bollettino delle Scienze Mediche* di Bologna, Serie VII, Vol. II. »

La vita, le abitudini e le pratiche di quei medici è costruita sugli scrittori del tempo. Alle pp. 10-11 vi è una dozzina di proverbi.

5563. La Notte di San Giovanni. *In* È permesso ?... Umoristico-Settimanale. An. I, n. 8, *p. 4.* Bologna, 3 Luglio 1892. Stab. Tip. Zamorani e Albertazzi. *In-fol., pp. 8.* Costa due soldi.

Pratiche superstiziose del popolino bolognese per quella festa.

5564. Danze villeresche bolognesi nel secolo XVII. [*In fine:* Bologna 1892. Tip. Fava e Garagnani]. *In-16°, pp. 13.*

Il titolo è a p. 5. Sulla copertina, obliquamente: « Nozze Cantoni-Benati 1892 », in lettere d'oro. Lo scritto è dell'U. ed offerto da altri quattro amici dello sposo.

Di autore anonimo:

5565. Un po' di tutto. Cognizioni utili—Fatti curiosi — Errori e Pregiudizi — Perchè ?... Domande e risposte. Milano, Edoardo Sonzogno, Editore, Pasquirolo, 14. 1883. *In-16°, pp. 63.* Cent. 15.

« Biblioteca del Popolo Centesimi 15 il Volume. » Gli « Errori e Pregiudizi » sono a pp. 36-46.

URBANI DE GHELTOF (G. M.).

5566. Le Maschere in Venezia. Venezia, Naratovich, 1877. *

5567. Di una singolare calzatura già usata dalle donne Veneziane. Venezia. *S. a.* 1877. *In-32°, pp. 10.* *

Edizione di 50 esemplari.

Di autore anonimo:

5568. Usanze signorili. *Nell'*Emporio Puteolano, an. III, nn. 4 e 5. *

Usi nuziali.

USENER (Hermann).

5569. Italische Mythen von Hermann Usener. Separatabdruck aus dem Rhein[ischen] Mus[eum]. Band XXX. Bonn, Duck von Carl Georgi, 1875. *In-8°, da p. 182 a p. 229.*

La numerazione è quella del *Reinisches Museum*, e comincia da pagina pari *retro;* sulla quale è attaccato il frontespizio stampato a parte.

Illustra antichi miti sopravvissuti nelle credenze e usanze popolari odierne d'Europa, ma particolarmente d'Italia, come la segata della vecchia (192), la befana (197) ecc.

Vedi in **Novelline:** Liebrecht, n. 568.

Usi, Costumi e Dialetti.

Vedi Lumbroso (Giacomo), n. 4577.

VACCARO (Antonino).

5570. Sutera e la sua Geografia fisica sotto l'aspetto igienico del Dottor Vaccaro Antonino. Napoli, Tip. Gazz. Drit. e Giuris., Via Montesanto, 8. 1890. *In-4° picc., pp. 79.*

I fogli di stampa sono senza numero di registro. È un libretto ricalcato su quello del Mulè-Bertòlo nel formato, nel titolo, nella distribuzione dei capitoli e perfino nel contenuto di essi (Cfr. n. 4795). Interessano al Folklore:

Cap. VII. Attività e occupazioni principali degli abitanti —XI. Vie e abitazioni.—XII. Vestimenta.—XIII. Alimentazione.—XIX. Costumi e pregiudizii.

VAIRO (LEONARDO).

5571. De Fascino, libri III, in quibus fascini species et causae explicantur, nec non contra praestigias *etc.* daemonum amuleta praescribuntur. Venetiis, 1589. *In-8°.* *

L'A. è firmato: « LEONARD. VAIRO. O. S. Benevent. »

VALENSISE (DOMENICO SAVERIO).

5572. Monografia di Polistena. Napoli, tip. Marchese, 1863. *In-8°, pp. 180.* *

Vi si illustrano pure usi e costumi. BERTOCCI, v. I, cl. V, n. 98.

VALENTINI (FELICE).

5573. Usi e Costumi della Valle di Fassa. *A pp. 189-202 di* Società degli Alpinisti Tridentini. XII Annuario. Anno sociale 1885-86. Rovereto, Tipografia Roveretana (Ditta V. Sottochiesa) 1886. *In-8° gr., pp. IV-437, con 5 tavole.*

Descrizione ed illustrazione di usi nuziali trentini di Fassa.

VALERA (PAOLO).

5574. PAOLO VALERA. Milano sconosciuta con lettera all'Autore dell'Avvocato FRANCESCO GIARELLI. Milano, C. Bignami e C., Corso Venezia, 5. [*Nel verso:* Tip. Pagnoni] 1879. *In-16° picc., pp. 250.* Prezzo L. 3.

Sulla copertina, stampata in caratteri rossi e neri, dopo il nome del « Giarelli » sono due versi di Jules Vallès.

Indice:

Dedica (a Jean Valjean).—All'Autore (lettera del Giarelli, pp. 7-24). — I. Che faremo. — II. Dove dormono i pezzenti.—III. Via Vetraschi.—IV. Un *cul-de-sac.*—V. I tipi notturni. VI. La locanda Berrini. — VII. I sensali di carne umana.—VIII. I nottivagi. — IX. Le scuole da ballo.—X. Alla visita.—XI. La via del Guast.—XII Soncino Merati —XIII. Dove alloggeranno i nostri eroi. — XIV. L'ergastolo di Porta Nuova. - XV. Dove vanno i nostri soldati. — XVI. I bois.—XVII I contrabbandieri.—XVIII. I mentecatti. — XIX. Sodoma e Gomorra.—XX. I morituri.—XXI. Il Tivoli. — XXII. Dove muore la « porca plebe ». — XXIII. Piccoli martiri.—XXIV. I « ciappa ciappa ».— XXV. Le ballerine. — XXVI Dove incontro il mio amico l'« Avvocatt di pover ».—XXVII I trecento pitocchi.—XXVIII. I nostri morti.

La seguente edizione è la seconda, per mala arte libraria battezzata come quarta:

5575. — Biblioteca Naturalista a Lire una al Volume. PAOLO VALERA. Milano sconosciuta con lettera all'autore dell'Avvocato FRANCESCO GIARELLI. Quarta Edizione. Milano, G. Ambrosoli e C., Corso Venezia, 15. [*Nel verso:* Tipografia Italiana] 1880. *In-16° picc., pp. 247.*

Sulla copertina « Biblioteca Naturalista a lire Una al Volume. N. I. Anno I. P. VALERA. Milano sconosciuta (Quarta edizione). Milano » ecc. Mancano i versi del Vallès.

Nei titoli dei capp. sono le seguenti differenze della 1ª edizione:

Dopo la lettera del Giarelli è la risposta dell'Autore. *Che faremo* è mutato in *Ciò che faremo*. *Dove vanno i nostri soldati* passa in *Dove vanno i soldati*. (L'A. è di principî repubblicani e socialistici).

A questo volume tenne dietro il seguente, che ritrae la vita dei ladri, ma che ha poco da fare col Folklore:

« P. VALERA. Gli scamiciati. Seguito alla Milano sconosciuta. Milano, G. Ambrosoli e C., Editori, Corso Venezia, 15. [Nel *verso:* Milano, Tip. Italiana] 1881. » In-16° picc., pp. VIII-105-7. Nella testata: « Biblioteca Naturalista » ecc., come nel precedente numero. Sulla copertina manca la indicazione: « N. » e « Anno ».

VALÉRI (ANTONIO).

5576. Un giovedì grasso. *Nel* Rugantino, an. II, n. 22. Roma, 12 Febbraio 1888. *In-fol.*

VALERY (ANT. CLAUDE PASQUIN detto).

5577. Voyage en Corse, à l'Ile d'Elbe, et en Sardaigne. Par M. VALERY. Tome I.er A Paris, chez Bourgeois-Maze, quai Voltaire, n. 23. [Imprim. de Dufaure, à Versaille] 1837. Fr. 7, 50. *

5578. — Viaggi alle isole di Corsica, d'Elba e di Sardegna, del Signor VALERY; versione di F. SALA. Vol. I. Milano, 1842. Tipografia e Libreria Pirotta e Comp., *pp. 302.*—Vol. II, 1842, *pp. 280.*—Vol. III, *pp. 280.*— Vol. IV, *pp. 280. In-32°.* *

Con controfrontespizi intagliati.

Fanno parte dell'« Amenità di Viaggi, Memorie contemporanee *ecc.* Serie settima, Vol. VII e VIII, IX, X.

Bibliografia Italiana. An. VIII, nn 1763, 2224. Milano, 1842.

5579. Curiosités et anecdotes italiennes. (Jacques Passavanti. — Louis Cornaro. — Mathieu Palmieri. - Fêtes, jeux populaires:— Le Zinzano. — Prison, folie et amours du Tasse etc.). Paris, Amyot 1842. *In-8°, pp. 450.* Fr. 7, 50. *

Altra edizione:

5580. — Curiosités et anecdotes italiennes. Bruxelles, Société de Librairie Hauman et C.e 1843. *In-16°, pp. 366.*

A p. 124: Traditions de Rolland en Italie. – 128: Fêtes, jeux populaires et luxe de l'Italie au moyen âge ecc.—158: Les courses ou le Palio de Sienne ecc.

Versione inglese:

5581. — Italian Curiosities and Anecdotes. London, Bogue 1842. *In-8°.* 9s. *

Il medesimo Valery è autore di un Viaggio storico, letterario ed artistico in Italia (in francese); ma qui non si potrebbe affermare se esso contenga usanze popolari.

VALLARDI (GIUSEPPE).

5582. Trionfo e danza della morte, o danza Macabra a Clusone, dogma della morte a Pisogne, con osservazioni storiche ed artistiche. Opera adorna di tavole illustrative di G. VALLARDI. Milano, 1859. *In-4°.* *

VALLETTA (NICOLA).

5583. Cicalata sul fascino volgarmente detto Jettatura. [*S. a. ma a p. 126 n. n. delle* Canzonette di N. V[alletta]: Napoli, 1787. Presso

Michele Morelli]. *In-8° picc.*, *pp. XVI* [*n. n.*]-*152-126.*

Nel *verso* del frontespizio: « *Felix qui potuit rerum cognoscere causas.* Virgil. Georgic. lib. 2.

Le prime 152 pp. sono per la *Cicalata;* le 126 per le *Canzonette*, le quali, benchè portino frontespizio e numerazione propria, pure fanno una cosa sola col volume, il quale ha due indici: per l'una e per le altre.

Precede una lettera dedicatoria « All'illustriss. e Reverendiss. Monsignore D. Antonio Bernardo Gürtler Vescovo di Tiene e Confessore di Maria Carolina Regina delle Sicilie, Pia, Felice, Augusta »

In questa lettera, tra le altre cose, l'A. dice: « Questo piccol libretto, cui mi do l'onore di presentarvi, contiene alcune musicali poesie, ed un curioso argomento, che voi una volta stentaste molto a comprendere, e che suole ora esservi cagion di riso » Segue la data: « Napoli a dì 7. Agosto 1787 » e la firma: « Nicola Valletta. »

Questa data va tenuta presente quando si pensi che la prima edizione della *Cicalata* da taluno si riporta all'anno 1777.

Dopo la dedicatoria è una prefazioncina col titolo: « Piccolo scrupolo » (V-VI); l' « Indice della cicalata » (VII-VIII); l' « Indice delle Canzonette » (IX-XI), e le relazioni dei revisori e le approvazioni per la stampa: tutto in data del cennato 1787 (XII-XVI)

Ecco il contenuto del libro:

1. Se l'uomo non giunge a comprendere la *jettatura*, non è perciò, che non sia vera.—2. Colla voce *Fascino*, e *jettatura* non intendo cosa diabolica. — 3. Ma naturale influsso cattivo.—4. Etimologia delle voci *fascino* e *jettatura*.—5. È antichissima l'idea della jettatura.—6. Come da un luogo di Gellio —7. E dalla favola di Priapo, che fu creduta Divinità contraria alla jettatura. 8. I Greci alla *Jettatura* credettero. - 9. Vi credettero i Romani —10. Gli antichi credettero alla *jettatura*, che deriva dalle parole — 11. E dagli occhi. — 12. E dalle parole, e dagli occhi insieme. - 13. E dal contatto. — 14. S. Paolo forse credea alla *jettatura*. — 15. Grazioso esempio de' mezzi tempi. — 16. Fatti odierni accennati —17. Conchiusione di questo argomento di fatto.—18. Risposta ad un argomento contrario.—19. La *jettatura* è o patente, od occulta.—20. La patente proviene o dalla fisonomia degli uomini —21. Argomento dall'antipatia.—22. Varj sentimenti sulla causa dell'antipatia, e simpatia. 23. Argomento dall'agitazione della fantasia —24. D'onde le malattie dell'animo, e del corpo —25. Che altri col l'aspetto, col discorso, o coll'invido sguardo ci produce.—26 O la patente dagli effluvj.- 27. Argomento *ab analogia* dagli effluvj delle piante —28. E da' bruti animali.—29. E generalmente dagl'influssi tra' corpi. - 30. *Jettatura* occulta. 31. Sua forza.— 32. Come la *jettatura* si possa conoscere ed evitare.- 33. Epilogo.— 34. Progetto.

Si avverta che il c. 10 per errore tipografico continuato poi progressivamente fino all'ultimo, porta il n. 7, di modo che nella presente edizione il n. del *progetto* è 31.

Le « Canzonette » sono 43.

5584. — Cicalata sul fascino volgarmente detto Jettatura di VALLETTA NICOLÒ. Napoli, 1814. Nella stamperia della Società Tipografica, Strada Nuova de' Pellegrini, n. 48. A spese di Gennaro Fonzo e dal medesimo si vende nella sua Libreria, Strada Banchi Nuovi, n. 6. *In-16° gr.*, *pp. VIII-96.*

Segue una seconda parte del libro, con numerazione a parte e col titolo: « *Canzonette di N. V.* Parte seconda. » In-8°, pp. 75. S. a.

5585. — Cicalata sul Fascino volgarmente detto Jettatura di NICCOLA VALLETTA. Napoli, 1818. Dai torchi di Gennaro Reale. A spese di Niccola d'Amico, e dal medesimo si vende strada Tribunali, n. 182, sotto al Palazzo del Principe di S. Lorenzo. *In-12°, pp. 153, con ritratto.*

Il ritratto di Nicola Valletta ha questa iscrizione:

Non è Seneca svenato
Non è Lazaro risorto
È Valletta in questo stato
Mezzo vivo, e mezzo morto.

Nel frontespizio, sotto il nome di lui: « *Felix* ecc.» A p 153, ultima: « *Fine della prima parte. Siegue la seconda parte delle canzonetti* » (sic).

Manca il contenuto delle XVI pp. della 1ª edizione, ed invece vi è la: « Vita di Niccola Valletta. Estratta dalla Biografia degli Uomini illustri del Regno di Napoli etc. » (pp. 3-9), donde risulta che l'A. nacque il 22 Giugno 1748 in Arienzo (Campania) e morì ai 21 Nov. 1814.

Manca egualmente l'indice.

5586. — Napoli, 1819. *

5587. — *Iri*, 1834. *

5588. — *Iri*, 1836. *Col ritratto.* *

5589. — Pisa, 1842. *In-32°.* *

5590. — La Jettatura. Ragionamenti di NICOLA VALLETTA, Giureconsulto Napoletano con l'aggiunta di alcune poesie dello stesso autore. Napoli, Giuseppe Eschena editore, S. Biagio dei Librai, 86. 1881. *In-16°, pp. 160.* Cent. 85.

Nella copertina: *La Jettatura. Ragionamenti di* NICOLA VALLETTA, e una vignetta con un uomo seduto a tavolino con gli occhiali, leggendo un libro; e sotto i versi:

Non è Seneca svenato, ecc.

Precede una « Prefazione dell'Editore. »

La numerazione ha l'errore della 1ª edizione. Le « Canzonette di NICOLA VALLETTA » vanno dalla p. 111 alla p. 160, e sono soltanto 18. Manca l'indice.

VALSECCHI (GIUSEPPE).

5591. Le contrade di Siena, notizie sommarie di GIUSEPPE VALSECCHI. Siena, Stab. tip. Nava, 1889. *In-8°, pp. 102.* *

Indicazione di G. B. Corsi.

VANDERBOURG (CH.).

Vedi MEYER (Fr. J. L.), n. 4719.

[**VARESE** (C.)].

5592. La Fidanzata ligure, ossia Usi, costumanze e caratteri dei popoli della Riviera ai nostri tempi. Milano, 1828. *Voll. 2 in-8°.* *

5593. — Parigi, Baudry, 1832. *In-8°.* *

5594. — La Fidanzata ligure, dell' Autore della « Sibilla Odaleta ». Vol. I. Milano, Vedova di A. F. Stella e Giacomo figlio, 1840, *pp. 258.* —Vol. II, *pp. 304. In-18°.* *

Ciascun volume ha un disegno litografico. Fanno parte della « Biblioteca moderna di amena Letteratura », vol. XI e XII.

Gli usi illustrati in forma romanzesca si riferiscono alla Riviera della Liguria.

VARVESSIS (ACHILLE).

5595. Tradizioni e Costumi popolari. Le anime 'mpilluse a Messina e morte di Andrea Belluso per l'Avv. ACHILLE VARVESSIS da Mes-

sina. *A pp. 242-249 del* Monumento di Carità, Album scientifico-letterario di Nazario Gallo con incisioni in acciajo sui disegni di artisti che prestarono gratuitamente l'opera loro. Trieste, dalla Tipografia Weis, 1857. *In-4°, pp. 480.* *

L'articolo fu ripubblicato dal prof. Giacomo Lumbroso:

5596. — *Nell'*Archivio, vol. IX, *pp. 185-190.* Palermo, 1890.

L'Autore si dichiara oriundo greco, nativo di Messina.

VASI (M.).

5597. Neapel und seine Umgebungen. Aus dem Französischen von Fr. A. B. Freiherrn Voit von Salzburg. Nürnberg und Altdorf, Monath u. K. 1828. *In-8°.* *

VAYRA (Pietro).

5598. Le Streghe nel Canavese (con due processi inediti dell'Inquisizione 1474). *Nelle* Curiosità e Ricerche di Storia Subalpina pubblicate da una Società di Studiosi di patrie memorie. Volume I, puntata I, *pp. 82-132; 210-263; 654-721.* Torino, Fratelli Bocca, Librai di S. M. il Re d'Italia, 1874. [*Nel verso:* Vincenzo Bona, Tip. di S. M. e de' RR. Principi]. *In-8°.* *

Con un « facsimile della sentenza dell'Inquisizione (1474). »

La IVª puntata porta la data del 1875 e la data in parentesi è 1474-75.

5599. Attentati contro la libertà del matrimonio. *Ivi.* Volume II, *pp. 174-185.* Torino, 1876. [*Sulla copertina:* Puntata Vª, 1875].

È il 1° articolo della raccolta di *Anticaglie* cominciata a pubblicare dal V. nelle *Curiosità*, e descrive le scampanate delle *Chiabre* contro i matrimoni dei vedovi in Piemonte dal 1343 in poi.

5600. Un gran decaduto. *Ivi*, *pp. 711-773.* Torino, 1876.

Questo « gran decaduto » è il ballo, del quale l'A. segue la storia specialmente casalinga nelle seguenti forme: I. Il ballo in chiesa. — II. Il ballo vagabondo e le Società od Abbazie degli stolti e degli Asini. — III. Il ballo nuovamente in chiesa. — I preti e gli abiti sacerdotali al ballo. — IV. Il ballo nel cimitero e nei conventi. — V. Il ballo negli oratorii e nelle cappelle campestri. — VI. Il ballo al Concilio di Trento, sotto l'*Ala* d'Osasco, davanti al R. Senato ed a S. M.

Vedi pure Fabbretti (A.), n. 4194.

Vecchio (Il) della Montagna.

Vedi n. 4438.

VECELLIO (Cesare).

5601. Degli Habiti antichi et moderni di Diverse Parti del Mondo, Libri due, fatti da Cesare Vecellio. & con Discorsi da Lui dichiarati. Con privilegio. In Venetia, M. D. XC. Presso Damian Zenaro. *In-8°, car. XXIV* [*n. n.*]-*499.*

Quasi ad ogni carta vi è un costume stampato cominciando dall'antichità e finendo al cinquecento in tutto 420 incisioni in legno.

Fino a carta 264 vi è illustrata la parte italiana; il resto è di costumi delle altre parti del mondo. Precede una lunga tavola-sommario alfabetica.

5602. — Di nuovo accresciuti. Venetia, Sessa, 1598. *

« Edizione meno rara e che ha varii discapiti in confronto della prima, sebbene più copiosa di figure.

« È latina colla traduzione italiana, e la latina è per Sultatium Gratilianum Senapolensem (nome supposto). » Cicogna, *Saggio*, n. 1740. Il titolo latino è: « *Vestitus antiquorum recentiorumque totius orbis.* »

5603. — Habiti antichi ovvero raccolta di figure delineate dal gran Titiano e da Cesare Vecellio suo fratello diligentemente intagliati conforme alle Nationi del Mondo. Libro utilissimo a pittori, dissegnatori, scultori, architetti, et ad ogni curioso e peregrino ingegno. Venetia, Combi, 1664. [*In fine:* Appresso Giacomo Hertz 1664]. *In-8°, con 415 fig.* *

« Le descrizioni sono brevissime. Le figure son quelle delle due antiche edizioni 1590-1598, in legno. Si premette il discorso di Cesare Vecellio, ma si ommette l'utilissimo indice. Cosicchè la prima edizione 1590 è preferibile sempre spezialmente per le particolarizzate descrizioni degli abiti, le quali descrizioni minorarono nella seconda edizione, e furono quasi ridotte a nulla nella terza.

« Questi legni si adoperarono in gran parte nelle figure di costumi sparse nell'opera in due volumi in fol. di Alfonso Lasor Avarea, intitolata: *Orbis Terrarum*, 1713. » Cicogna, *Saggio*, n. 1743.

5604.—Habiti antichi et moderni di tutto il mondo. Costumes anciens et modernes (contenant 513 figures dessinnées fidèlement d'après l'original par Gérard Séguin, gravées par Huyot, avec le texte italien et la traduction française). Précédés d'un Essai sur la gravure sur bois par Ambr. Firmin Didot. Paris, Didot 1860-63. *Voll. 3 in-8°.* *

Eseguita sull'edizione del 1590; ciascuna pagina chiusa da un contorno.

D'altro autore:

Venezia, ovvero Quadro storico *ecc.*

Vedi Moro-Lin (P. Gaspare), n 4787.

5605. Venezia e le sue Lagune pubblicate da Correr, Sagredo, Priuli, Pasini e Carrer. Venezia, Antonelli, 1847. *Tomi 2 in 3 voll. in4°, pp. 2242, con tavole.* *

Ventre (Il) di Milano.

Vedi *Il Ventre*, n. 4439.

VENUTI (Carlo).

5606. Vita goriziana nel secolo XVIII. Due conferenze tenute al Gabinetto di Lettura di Gorizia. Martedì 2 e Venerdì 5 Aprile 1889. *Nelle* Pagine Friulane, an. V, n. 1, *pp. 2-7;* n. 2, *pp. 18-24.* Udine, 7 e 21 Aprile 1892; n. 3, *pp. 37-41,* 12 Maggio.

Ne fu fatta la seguente tiratura a parte:

5607. — Vita Goriziana nel secolo XVIII. Due conferenze tenute al Gabinetto di Lettura di Gorizia il 2 e 5 Aprile 1889 dal D.r CARLO VENUTI. Udine, Tip. Domenico Del Bianco, 1892. *In-8°, pp. 77.* *

VERDINOIS (FEDERICO).

5608. Il Monaciello. *Nel* Fanfulla, an. XVI, n. 5. Roma, 6-7 Gennaio 1885.

Illustra la nota credenza nello Spirito Folletto detto *Monaciello* o *Munaciello* nel Napoletano.
L'articolo esce col pseudonimo di PICCHE.

5609. Costumi Napoletani. *Ne* Le Cento Città d'Italia, Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXII, Suppl. al N. 7551, *p. 27.* Milano, 26 Aprile 1887.

Sommario: 4 di Maggio.—I maccheroni.—Nei Dintorni.—Santa Lucia.—Musica, Canzoni e balli.
Va col nome proprio dell'Autore.

[**VERNAZZA** (GIUSEPPE)].

5610. Lettera di un Piemontese al Sig. Conte di Charlemont, sopra la relazione d'Italia del sig. Baretti. (In Milano, MDCCLXX, nella Stamperia di Giovanni Montani). *In-8°, pp. I-C.* *

L'opera è anonima, ma MANNO e PROMIS. *Bibliografia*, v. I, n. 1358, la notano come opera del Vernazza.

VERNES D'ARLANDES (THÉODORE).

5611. Naples et les Napolitains. Bruxelles, Rosez, 1859. *In-12°, pp. 315.* *

5612. — 2° édition. Paris, M. Lévy Frères, 1860. *In-12°.* Fr. 3. *

VERYARD (STEPHEN).

5613. An Account of Choiche Remarks geographical, political *ecc.* tacken in a Journey through the Low-countries, France, Italy, part of Spain, Sicily, and Malta as also to the Levant, by ST. VERYARD. London, Smith 1701. *In-fol.* *

VETRI (PAOLO).

5614. Pagine Storiche. Castrogiovanni dagli Svevi all'ultimo dei Borboni di Napoli per PAOLO AVV. VETRI, Socio della Società siciliana per la Storia patria. Pubblicazione per cura del Municipio. Piazza Armerina, Stabilimento tipografico di Adolfo Pansini, 1886. *In-8°, pp. 624.* L. 10.

Frontespizio e copertina stampati in caratteri rossi e neri. Le prime IX pp. sono numerate alla romana.
Si annovera nella presente *Bibliografia* questo volume per i seguenti usi popolari di Castrogiovanni (Prov. di Caltanissetta in Sicilia), ivi descritti: pp. 104-105: Giuoco del *Santo Papa*.—218-221: *Mausca e Mione*, spettacoli commemorativi e carnevaleschi. — 369-370: *Scifu* ed uso di far dare il c. sul lastrone ai falliti — 462: Sacre rappresentazioni.—514: Mezza Quaresima. — 569-572: Festa religiosa in onore di Maria.

VEZZANI (FELICE).

5615. Le Fate. *Ne* La Rondine, an. I, n. 20. Bologna, 15 Agosto 1886.

La seguente pubblicazione esce anonima nel frontespizio:

5616. Viaggi Vicentini inediti compendiati. Venezia, dalla Tipografia di Alvisopoli MDCCCXXXVII. *In-8°, pp. 42-16-22-16.*

Il 1° è « Viaggio fatto sulle coste dalmate, grecovenete, ed itale nell'anno MDXI e seguenti da Prè FRANCESCO GRASSETTO MDIX » e vi si dà conto « di una Galia bastarda », dell'uso veneto dei soprannomi, dei Giudei e Marrani protetti dai Veneti e dai Turchi.
Nel « Viaggio di FILIPPO PIGAFETTA dal Cairo al Monte Sinai nell'anno MDLXXVI » (pp. 17-42) sono i Caratteri degli Arabi, le Costumanze degli Arabi rimaste agli Spagnuoli, le Costumanze dei Calojeri
Nel « Viaggio per diverse parti d'Europa fatto e descritto dal Conte ASCANIO CONTI Cavaliere Gerosolimitano in compagnia del Conte Girolamo Trissino nell'anno MDCXIV-XV » In-8°, pp. 22), si tratta delle fogge di vestire in Francia, della Settimana Santa in Ispagna, dei carri a vela, dei Farabuti, del culto del vino in Alemagna.
Nel « Viaggio in Alemagna del Conte GIROLAMO PORTO fatto nell'anno MDCCIX-X » (in-8°, pp. 16), si parla de' bevitori tedeschi, delle costumanze tedesche, e di quelle di Vienna.

Vico d'Arisbo.

Anagramma di BOSDARI (Lodovico), n. 3617.

VIERO (TEODORO).

5617. Abiti veneziani. *S. a. In-8°.* *

« Sono 20 tavole intagliate in rame da Teodoro Viero C. P. E. S. (cum privilegio Eccell. Senatus), rappresentanti il Doge, la Dogaressa, i Savii, i Procuratori, le varie vesti de' nobili secondo la stagione, il Ballottino, le Dame venete in maschera e senza, lo zerbino, la cittadina, i gondolieri, le donne popolari, el *scoazzer* ecc. ecc. Il titolo sottoposto è in italiano e in francese. »
SORANZO, *Bibliografia*, n. 2474.

5618. Raccolta di stampe, che rappresentano figure ed abiti di varie nazioni *ecc.* pubblicati da TEODORO VIERO. Venezia, 1783-90. *Voll. 3 in-fol.* *

VIEUSSEUX (A.).

5619. Anselmo. Ein Gemälde aus dem Leben in Rom und Neapel; nach dem Englischen von W. A. LINDAU. Dresden, Arnold 1826. *Voll. 2 in-8°.* *

Vedi nell'Appendice: LOTZ (G.).

VIGANÒ (FRANCESCO).

5620. Alcuni giorni a Palermo, frammento di un giornale di viaggio di FRANCESCO VIGANÒ pubblicato per le nozze del Conte Paolo Marazzi colla Contessa Laura Vimercati Sanseverino. Milano, dalla Tipografia di Paolo Andrea Molina, contrada dell'Agnello, n. 963, 1844. *In-8° gr., pp. 100.* *

« Edizione fuori commercio. »

Vigilia (La) del Redentore.

Vedi nell'Appendice: *La Vigilia del Redentore.*

VIGLIONE (L. O.).

5621. La festa dei pazzi e la prova dell'asino a Sens in Borgogna. *Nella* Cordelia, Giornale per le Giovinette, an. VI, n. 11, *pp. 85-86.* Firenze, 9 Gennaio 1887.

VIGO (LIONARDO).

5622. Opere di LIONARDO VIGO. Opuscoli inediti e rari. Volume III. Catania, Stabilimento Tipografico Bellini, Largo Spirito Santo, n. 15. 1878. *In-8°, pp. 595.* Prezzo L. 6.

Sulla copertina: « Acireale, Fratelli Donzuso, Editori, 1882. »

Nella « Monografia critica delle Colonie lombardo-sicule » (pp. 166-296), sotto le pp. 216-219 sono lettere di V. CORDOVA ed I. COLLURA sopra costumi e caratteri fisici dei siculo-lombardi di Aidone e S. Fratello in Sicilia.

VIGO (PIETRO).

5623. Le Danze macabre in Italia. Studi di PIETRO VIGO, Alunno della R. Scuola Normale Superiore di Pisa. In Livorno, coi tipi di Francesco Vigo, editore, 1878. *In-8° picc., pp. 150.* Prezzo L. 3.

5624. La festa dell'Assunta in Pisa nel secolo XVI di PIETRO VIGO. Roma, 1882. *In-8°.* *

Una nuova edizione uscì col seguente titolo:

5625. — Una festa popolare a Pisa nel Medio Evo. Contributo alla storia delle Costumanze italiane per cura di PIETRO VIGO. Pisa, Libreria Galileo già Fratelli Nistri di Alberto Pellicci. [*Nel verso:* Tip. Mariotti] 1888. *In-16°, pp. 103.* L. 2.

Con molti documenti è illustrata la festa dell'Assunta quale si celebrava nel medio evo in Pisa.

VILLABIANCA.

Titolo col quale è comunemente conosciuto in Sicilia EMANUELE (Francesco, Marchese di). Vedi i nn. 4185, 4186.

VILLANI (ALESSANDRO).

5626. Pregiudizi. *N'* Il Pensiero. An. I, n. 2, Reggio nell'Emilia, 17 Luglio 1892. Tipografia Calderini. *In-fol.* Cent. 5.

Esamina alcuni pregiudizi in generale.

VILLARI (PASQUALE).

5627. Le Lettere meridionali ed altri scritti sulla questione sociale in Italia di PASQUALE VILLARI. Firenze. Successori Le Monnier, 1878. *In-16°, pp. IV-III-317.* L. 3 italiane.

Prefazione.—Lettere meridionali al Direttore dell'*Opinione* (Marzo 1875). — I. La Camorra. — II. La Mafia. — III. Il Brigantaggio. — IV. I rimedii — Lettera alla Sig.ra Jessie White Mario. — Nota. — La scuola e la questione sociale in Italia. Appendice. — Ciò che gli stranieri osservano in Italia. — Di chi è la colpa? O sia la pace e la guerra. Discorsi. — Lettera all'avv. G. Scaravelli.

5628.—Le Lettere meridionali ed altri scritti sulla questione sociale in Italia di PASQUALE VILLARI. Seconda edizione, riveduta e molto accresciuta dall'Autore. Roma, Torino, Firenze, Fratelli Bocca, Librai di S. M. il Re d'Italia, [*Nel verso:* Torino, Vincenzo Bona, Tip. di S. M. e dei RR. Principi] 1885. *In-16°, pp. XLII-488.* L. 5.

Ecco l'indice intero di questa nuova edizione:

Prefazione alla seconda edizione.—Prefazione alla prima edizione. *Lettere meridionali:* I. La Camorra. — II. La Mafia. — III Il Brigantaggio. — IV. I Rimedii. Nota. — Lettera alla Sig.a Jessie White Mario (ripubblicata dalla *Miseria in Napoli* della W. V. n. 5844). — La miseria in Napoli. — L'Italia giudicata da un meridionale. — La scuola e la questione sociale in Italia. Appendice ecc. ecc.

Nell'Appendice (449-469) sono due art., pubblicati già nella *Perseveranza* di Milano, 5 e 20 Ott. 1861, che contengono appunti utili allo studio della vita popolare.

Essendo state queste *Lettere* primamente pubblicate nell'*Opinione*, la presente edizione di esse non è *seconda* ma *terza*.

VIOLLET LE DUC.

5629. Lettres sur la Sicile à propos des événements de Juin et de Juillet 1860 par M. VIOLLET LE DUC, Architecte du Gouvernement. Paris, F. Chamerot Libraire-éditeur.— B. Blance fils libraire-éditeur. [*Nel verso dell'ant.:* Imprimerie de L. Martinet] 1860. *In-16° gr., pp. 166.*

Con una tavola geografica della Sicilia nel 1860 e varî schizzi intercalati nel testo.

Sono VIII lettere, dove i cenni sui costumi siciliani sono intramezzati ai fatti politici, morali e sociali dell'Isola.

Virginia.

5630. Un Carnevale in Campagna. Lettera d'una Signora a una sua Amica. *Ne* L'Unità della Lingua. An. secondo, *pp. 299-303.* Firenze, 1870-71. *In-8°.*

Vita (La) popolare.

Vedi *La Vita popolare*, n. 4508.

VITALE (F. A.).

5631. Figurine napoletane. *Nel* Faro, an. I, n. 1. Torino, 1887. *

Costumi della città di Napoli.

VITI (GIUSEPPINA).

5632. Calendimaggio. *Nella* Cordelia, Giornale per le giovinette, an. VII, n. 27, *pp. 209-210.* Firenze, 6 Maggio 1888.

Storia e leggenda di quest'uso.

VOIGT (FR. A. B.).

Vedi VASI (M.), n. 5597.

VOLKMANN (JOHANN JACOB).

5633. Historisch-kritische Nachrichten von Italien, welche eine genaue Beschreibung dieses Landes, der Sitten, und Gebräuche, der Regierungs-Form, Handlung und Oekonomie, des Zustandes der Wissenschaften und Inson-

derheit der Werke der Kunst enthalten. Leipzig, 1770. *Voll. 3 in-8°.* *

Nuova edizione:

5634. — Leipzig, 1777-1778. *Voll. 3 in-8°.* *

VON DER RECKE (ELISA).

Vedi RECKE (Elisa von der), n. 5196.

VON DÜRINGSFELD (IDA).

Vedi DÜRINGSFELD (Ida von), n. 4171.

VON GERNING (J. ISAAK).

Vedi GERNING (J. Isaak von), n. 4314.

VON GOETHE (WOLFGANG).

Vedi GOETHE (W. von), n. 4344 e seg.

VON HOFFWEILER (G. F.).

Vedi HOFFWEILER (G. F. von), n. 4419.

VON HÖRMANN.

Vedi HÖRMANN, n. 4420.

VON KAHLE (JULIA).

Vedi GOETHE (W. von), n. 4352.

VON KOTTULIN (ANGELICA).

Vedi LODRON, n. 4552.

VON KOTZEBUE (A.).

Vedi KOTZEBUE (A. von), n. 4467.

VON MALTZAN (H. Freiherr).

Vedi MALTZAN (H. Freiherr von), n. 4605.

VON MEYER (FR. J. L.).

Vedi MEYER (Fr. J. L. von), n. 4718.

VON REINSBERG-DÜRINGSFELD (O.).

Vedi REINSBERG-DÜRINGSFELD (Otto von), n. 5203.

I seguenti nn. 5635-5639 sono anonimi:

5635. Voyage à Costantinople, en Italie et aux Iles de l'Archipel, par l'Allemagne et la Hongrie. Paris, Maradan, 1794. *In-8°.* *

L'Autore fa curiose osservazioni sui costumi dei paesi da lui più volte visitati.

5636. Voyage de Sicile et quelques parts de la Calabrie en 1791. Wien, Sammer, 1796. *In-8°.* *

5637. Voyage d'un François en Italie fait dans les années 1765 et 1766 *ecc.* M. Yverdon, 1769-1870. *Voll. 8 in-12°.* *

Nel vol. 7, pp 331 e seg. e vol 8, pp. 144, vi è una descrizione di Venezia e dei suoi costumi. SORANZO, n. 2534.

5638. Voyage pittoresque de l'Istrie et de la Dalmatie, contenant la déscription historique des monumens, des sites, productions, costumes, moeurs et usages des habitans; et enrichi d'estampes, cartes et plans, au nombre de 60 à 66. Leipzig, Voss 1802. *In-gr. fol.* *

5639. Voyages en differens pays de l'Europe en 1774, 1775 et 1776 ou Lettres écrites de l'Allemagne, de la Suisse, de l'Italie, de Sicile et de Paris. 1779. *Voll. 2 in-8°.* *

VULLO (GAETANO).

5640. Spigolature demografiche siciliane di Butera. *Nell'* Archivio, v. IV, *pp. 99-102.* Palermo, 1885.

Domenica delle Palme.—1 Maggio.—3 Maggio.—Giuochi.

5641. Spigolature demografiche siciliane di Butera. *Ivi*, v. IV, *pp. 361-363.* Palermo, 1885.

Illustra il « Giuoco del serpente » che si fa il 15 Agosto; questo giuoco è uno spettacolo popolare in quel comune, nella provincia di Caltanissetta.

WAIBLINGER (W.).

5642. Bilder aus Neapel und Sicilien. Von W. WAIBLINGER. Leipzig, Eckstein, 1879. *In-8°.* M. 2, 50. *

Whipparin.

Vedi *Il Serraglio*, n. 4437.

WHITE MARIO (JESSIE).

5643. La Miseria in Napoli per JESSIE WHITE MARIO. Res sacra miser. Firenze, Successori Le Monnier, 1877. *In-16°, pp.* V [*n. n.*]-*308.* Lire 3 italiane.

È divisa nelle seguenti parti: *I.* Gl'Ipogei: Cap. I. Londra e Napoli.—II. I trogloditi.—III. La prostituzione. IV. Condizione speciale di Napoli.

II. La Ricchezza dei poveri: I. Introduzione.—II. Il R. Albergo dei Poveri. - III. La R. Casa dell'Annunziata.—IV. Il sistema dell'alunnato del Brefotrofio dell'Annunziata. - V. Ospizio dei Santi Pietro e Gennaro ecc.—VI. Santa M * succurre miseris —VII. Istituti ospitalieri. — VIII. Monti ed Istituti elemosinieri.—IX. Conclusione.

III. Proposte e tentativi fatti per migliorare le condizioni di Napoli.

IV. Ancora dei Rimedii: Appendice.

L'opera è dedicata a G. Mazzini.

5644. I Fondaci in Napoli. *Ne* La Rassegna Settimanale, v. I, 1° semestre, n. 22, *pp. 418-420.* Firenze, 2 Giugno 1878.

5645. The Exhibition of Palermo. *In* The Nation. Vol. 54, n. 1394, *pp. 208-210.* New-York, March 17, 1892.

Si occupa per una buona metà dei costumi della Mostra Etnografica della Esposizione Nazionale italiana di Palermo, 1891-92.

L'Autrice si firma J. W. M.

[WIDEMANN (I. G.)].

Vedi nell'**Appendice:** [FISCHL (M.)].

WILSON (THOMAS).

5646. The Amulet Collection of Professor Belucci (*sic*). *In* The Journal of American Folk-Lore. Vol. IV. N. XIII, *pp. 144-146.* Boston and New-York, April-June, 1891. *In-8°.*

« Abstract of paper read at the Annual Meeting of the American Folk-Lore Society, November 29, 1890 »

Prende argomento dal Catalogo notato al n. 3541, e ne rileva 38.

WISEMAN (Card. NICHOLAS).

5647. Essays on Various Subjects. London, Dolman, 1853. *Voll. 3 in-8°.* *

Nel vol. III, pp. 533-555, vi si parla della gesticolazione italiana.
Vedi MALLERY (Garrick), n. 4604.

WOOD (EDWARD J.).

5648. The Wedding Day in All Ages and Countries. London, Bentley, 1869. *Voll. 2 in-8°.* 18 S^h. *

Anche l'Italia ha la sua parte in questa descrizione di usi pel giorno delle nozze in tutti i tempi e in tutti i luoghi.

WORSFOLD (J. N.).

5649. The Vaudois of Piedmont: Visits to their Valleys with a Sketch of their remarkable history as a Church and people to the present date. By Rev. J. N. WORSFOLD. With Map of the Valleys and other illustrations. New enlarged edition. London, J. F. Shaw 1885. *In-8°.* 3^s 6^d. *

WRIGHT (EDWARD).

5650. Some Observations Made in travelling through France, Italy *ecc.* in the years 1720, 21, 22, by EDWARD WRIGHT. London, 1730. *Voll. 2 in-4°.* *

X. Y.

Vedi *Sabbioni*, n. 5319.

X. Y. Z.

Vedi *Fuochi di Sant'Elmo*, n. 4283.

X[IMENES (ENRICO E.)].

5651. Santa Luciuzza e la sua festa. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXIII, Suppl. al n. 8163, *p. 95.* Milano, 26 Dicembre 1888.

Usi della festa che si celebra in onore di S.^a Lucia in Siracusa nel mese di Maggio.
Nel medesimo n. sono un costume di contadino di Modica ed uno di lavandaja di Siracusa.

Y. Z.

Vedi *L'Epoca*, n. 4527.

***Yole* (C.).**

5652. La Luna. *Nell'*Ateneo Italiano. Torino, 1 e 16 Settembre 1886.

Pregiudizi popolari sulla influenza di essa.

Yorick figlio di Yorick.

Pseudonimo dell'Avv. FERRIGNI (P. C.), n. 4234.

YRIARTE (CHARLES).

5653. Venise. Histoire, Art, Industrie, la Ville, la Vie. Ouvrage orné de 525 gravures, dont 50 imprimées. Avec 136 gravures et 8 planches sur cuivre par CH. YRIARTE. Paris, Rothschild 1877. *In-fol.* Fr. 50. *

Vedi pure *Il Secolo*, n. 4436.

ZACCO (TEODORO).

5654. Le Ubbie dei Villaggi di TEODORO ZACCO. [*Nel verso:* Padova, Tip. Crescini, 1846]. *In-8°, pp. IV-84.* *

Le 84 pp. sono numerate 9-92. Le IV pp formano l'antiporto, che fa pure da frontespizio, ed una epigrafe dedicatoria all'ab. Lodovico Menin, la quale offre « questi scritti che un resto di barbarica ignoranza irridendo, dagli animi dei più idioti, con parole alla loro intelligenza appropriate a cancellar si dirigono le superstiziose credenze, le vergognose paure, che offuscandola degradano l'umana ragione. »
Bibliografia Italiana. Nuova serie, an. II, n. 958. Milano, 1846.

ZALLA (ANGELO).

5655. I Racconti dei tesori nascosti. Importanza storica. *Ne* La Rassegna Nazionale. Vol. XI. Anno IV, *pp. 489-502.* Firenze, presso l'ufizio del Periodico, via Faenza, 68. 1882. Coi tipi di M. Cellini e C. *In-8°.*

Questo scritto fu ripubblicato negli:

5656. — Studî storici di A. ZALLA. Firenze, tip. Cooperativa, 1890. *In-16°, pp. IV-328.* L. 4.

I. I racconti dei tesori nascosti. — II. Opitergium ecc.

ZAMPINI SALAZARO (FANNY).

5657. FANNY ZAMPINI SALAZARO. Cenni sugli Usi e Costumi popolari di Napoli. Napoli, C. A. Bronner e Cipriani, 1880. *In-4°, pp. 22.* *

Questi medesimi Cenni si leggono:

5658. — *A pp. LXXXV-CVI di:* GIULIO MINERVINI — CARLO PADIGLIONE — NUNZIO FARAGLIA — FANNY ZAMPINI-SALAZARO. Memorie di Napoli storiche, archeologiche, monumentali e dei Costumi popolari. Napoli, presso C. A. Bronner & C.^ie editori, strada Monteoliveto, 79, 1° p., dirimpetto la Posta, 1882. *In-4°, pp. CXXIII.* Prezzo: L. 2.

Nella copertina, sotto i nomi degli autori, obliquamente si legge: « 1882. Memorie di Napoli. Seconda edizione. » E in pie' di pagina: « Napoli » ecc.
In questi *Costumi popolari napoletani* si descrive: Feste di Montevergine, Piedigrotta, Quattro Altari, Natale ecc.—Le piccole industrie: l'Ostricaro, il Maruzzaro, il Zeppolajolo, lo Scrivano pubblico, il Cantastorie, il Guaglione, il Carnevale —Le Canzoni popolari.

ZANAZZO (LUIGI).

5659. Streghe, Stregoni e Fattucchieri. Sestine di GIGGI ZANAZZO con appunti di FRANCESCO SABATINI. Roma, Tip. Fratelli Capaccini. MDCCCLXXXII. *In-16° picc., pp. 30.*

È la descrizione della notte di S. Giovanni in Roma, in 55 sestine, seguite da appunti del Sabatini sullo stesso argomento con riscontri di usanze italiane ed estere (pp. 25-30).
Il Zanazzo scrive nella prima pagina:

« Nella vece di attenermi alle ispirazioni, ho dovuto seguire i pregiudizi quali tuttora vivono nell'animo del nostro caro popolo. Lo sviluppo non è completo, poichè le tradizioni e le leggende, da me raccolte, essendo in gran numero, non ho potuto esaurirle tutte. »

5660. — Streghe, Stregoni e Fattucchieri. Poesie in dialetto romanesco di GIGGI ZANAZZO. Roma, E. Perino edit.-tip. 1883. *In-16°*. L. 0, 30. *

5661. — Streghe *ecc.* Sestine romanesche *ecc.* Terza edizione. Roma, Agenzia Giornalistico-libraria E. Perino, 1884. *In-16° picc.* *

5662. La séra de la Befana. Terza edizione. *In* A la mi' regazza. Poesie romanesche di GIGGI ZANAZZO. Seconda edizione. Roma, Tipografia Fratelli Capaccini, 1882. *In-16° picc., pp. 13-15-3-23.*

Sono quattro opuscoli rilegati insieme sotto un frontespizio, che porta la qualificazione di 2ª edizione. Una ristampa è:

5663. — A la mi' Regazza. — La leva. — La sera della Bbefana: poesie in dialetto romanesco. Roma, E. Perino edit.-tip., 1884. *In-16° picc.* L. 0, 50. *

Altra delle ristampe:

5664. — Quinta edizione riveduta e corretta. Roma, Agenzia Giornalistico-Libraria ditta Perino di Cerroni e Solaro, 1886. [*Nel verso dell'antiporto:* Stabilimenti del Fibreno]. *In-16° picc., pp. 63.*

Copertina stampata in caratteri rossi e neri e con una figura di trasteverina avente due versi del Belli sotto: figura e versi ripetuti nel frontespizio.

La sera de la Bbefana, Sesta edizione è alle pp 37-61; divisa sotto i seguenti titoli:

A Ppiazza Navona. — Pe' le Case — Ccqui sse gode. — Ccqui sse tribbola. — L'arba de la Bbefana.

5665. La Pasqua a Roma. Tradizioni e scenette originali romanesche di GIGGI ZANAZZO. Roma, Tipografia Bodoniana, 1883. *In-32°, pp. 19.*

La stessa col titolo:

5666. — La Pasqua a Roma. Poesia in dialetto romanesco di GIGGI ZANAZZO. Roma, E. Perino, 1883, *In-16° picc.* L. 0, 30. *

5667. — Quarta Edizione. Roma, Agenzia giornalistico-libraria di E. Perino, Piazza Colonna, n. 358. [*Nel verso:* Stab. Tip. E. Perino] 1884. *In-16° picc., pp. 19.* Cent. 30.

Sotto il nome dell' A. sono due terzetti d'un sonetto del Belli.

Sulla copertina è una vignetta.

Canto I. Damo 'na rissettata a Ccasa — II. Visitamo li Santi Seporcri. — III. E mmò ched'è! — IV. Ecco er prete. — V. La colazione.

5668. Er Natale a Roma. Scenette originali romane di GIGGI ZANAZZO. Roma, E. Perino edit.-tip., 1883. *In-16° picc.* L. 0, 30. *

5669. — GIGGI ZANAZZO. Er Natale a Roma. Tradizioni e scenette originali in dialetto romanesco. Roma, Agenzia giornalistico-libraria Edoardo Perino, 1884. *In-16° picc.*

Nella copertina: « G. ZANAZZO. Er Natale a Roma. Apparecchiamo la tavola — Nonna ariconta la favola dell'orco. — Er cenone. — Rosa dice er sermone. - A ttommola ! (*Segue una vignetta*). 2ª edizione. Roma, *ecc.* » In-16°. pp. 21.

La favola dell' orco venne ripubblicata al n. 4976 dal PETRAI: *Il Libro della Befana.*

5670. Le 'Minente ar Divin'Amore. Scenette popolari romanesche di GIGGI ZANAZZO con un sonetto in dialetto Albanese dello stesso. Roma, Agenzia giornalistico-libraria Ditta E. Perino di Cerroni e Solaro, Piazza Colonna, 358. [*Nel verso:* Stab. Tip. di Cerroni e Solaro ditta Perino] 1886. *In-16° picc., pp. 31.* Cent. 50.

Usi devoti. Alle pp. 25-29 sono 11 ritornelli.

Copertina in caratteri rossi e neri, con una figura di lavandaia e due versi sotto.

Il sonetto albanese è di Albano Laziale.

5671. ZANAZZO. Giggi pe' Roma. Tipi, Scenette e Costumi Popolari Romaneschi Roma, Cerroni e Solaro Editori. [*Nel verso dell' antiporto:* Stab. tip. di Cerroni e Solaro] 1887. *In-16° picc., pp. 125.*

Sulla copertina litografata: « Scenette e Bozzetti Popolari Romaneschi di ZANAZZO. » Segue uno scrivano pubblico sotto un ombrello e un contadino da presso.

Sul dorso: « Parte prima. » Indice: Da lo scrivano. — Una quarèla pe' disfamazione. — La morte de Nannarella. — L'ottobberata. — Trestevere le domeniche d'ottobere. — Una visita ar Museo Campitolino. — Er cenone. — 'Na tommolata. — A' lloratorio de san Grisogheno. — Er primo dell'anno. — 'Na scappata de Carnovale. — Trestevere de maggio. — Un zompo a Civitavecchia.

Oltre le molte usanze popolari descrittevi, nel penultimo cap. sono riportati 11 ritornelli e due rispetti.

5672. ZANAZZO. Giggi pe' Trestevere. Tipi, Scenette e Costumi popolari Romaneschi. Roma, Cerroni e Solaro, Editori, 1887. *In-16° picc., pp. 125.* Lire Una.

Sulla copertina: « (Parte 2ª del Giggi pe' Roma). » Segue una vignetta rappresentante un giovane e due popolane. Questa copertina è stampata in caratteri rossi e neri. Manca l'indice; il libro contiene:

Lo sposalizio di Tutarella. — Tipi Romaneschi. — In sagrestia. — La Cresima de Lesandrino (Costumi Romaneschi). — In Camera Caritatis. — La visita a le sette Bbasiliche. — L'urtime 'Lezzione. — Ar Botteghino. — Li Cucchieri for de Palazzo - Una dimanna de matrimonio. — Ar Teatro Argentina — Una dimanna de matrimonio. — In funtana. — Pe' Trestevere. — 'N'infornata ar Teatro de le Muse.

Questo penultimo articolo uscì col titolo italiano:

5673. — Per Trastevere. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXII, Suppl. al n. 7493, *p. 11.* Milano, 16 Febbraio 1887.

Accenni alla vita popolare in Roma, con tre costumi. Vedi n. 5672.

5674. Il teatro romanesco. Appunti. *Nel* Rugantino, an. I, n. 5. Roma, 16 Ottobre 1887.

5675. Ottobbere!! Ottobbere!! Per Trastevere. *Ivi*, n. 7. 30 Ottobre.

Descrive una delle ottobrate in Roma.
Art. comparso pure nel *Giggi pe' Trastevere*, parte 2ª: *Giggi pe' Roma*.
V'è unita una tavola (p. 3), rappresentante varie scene di quei divertimenti e, sotto, 6 ritornelli.

5676. Il Ghetto di una volta. *Ivi*, n. 10. 20 Novembre.

Firmato: RUGANTINO.

5677. Il Casotto dei burattini. Da Ghetanaccio. *Ivi*, n. 10. 20 Novembre.

Firmato: RUGANTINO.

5678. Il Ghetto d'adesso. *Ivi*, n. 11. 27 Novembre.

Firmato: GIGGI.

5679. La Cena del Papa nella vigilia di Natale. Pangiallo e torrone.—La Tommola. — Er cottio de la viggija de Natale. — Come venne il Natale. — Li Biferari. — Er Zuccherino. — Giuoco del Natale. — Er Sermone. *Ivi*, n. 15. 25 Dicembre.

Firmati: L'ANTIQUARIO, IL SAPUTO, TONIN.

5680. La befana. Origine e tradizioni.— Superstizioni. — Bòbbo e la befana. — Perchè si chiama la befana? *Ivi*, an. II, n. 17. 8 Gennaio 1888.

Il 1º articolo è a firma di RUGANTINO; il 2º di MODNE; il 3º L'ANTIQUARIO; il 4º d' IL TROVATORE.

5681. S. Antonio Abbate (Feste d'una vorta). — Il porco di S. Antonio. — Le tentazioni di di S. Antonio. *Ivi*, n. 18. 15 Gennaio.

Il 1º è firmato RUGANTINO; il 2º ER NORCINO; il 3º IL CURIOSO.

5682. Il teatro romanesco. *Ivi*, n. 19. 22 Gennaio.

A firma di B. MICHELI e G. ZANAZZO.

5683. Carnevale d'una volta. *Ivi*, n. 21. 5 Febbraio.

Firmato: RUGANTINO.

5684. La corsa dei barberi. -- Il Carnevale e Paolo II. *Ivi*, n. 21. 5 Febbraio.

Firmato: L'OMBRA.

5685. I Moccoletti. *Ivi*, n. 21. 5 Febbraio.

5686. L'origine di Carnevale. *Ivi*, n. 22. 12 Febbraio.

Firmato: RUGANTINO.

5687. Stregonerie. *Ivi*, n. 46. 21 Giugno.

5688. La notte de San Giuvanni (Su la piazza — a ccasa — all'osteria). *Ivi*, n. 47. 24 Giugno.

Firmato: MAIPA.

5689. Costumi Romaneschi. A caccia. *Ivi*, n. 100. 25 Dicembre.

Firmato: ER PAINO.

5690. Regole p'er gioco de la « Passatella ». *Ivi*, an. III, nn. 155, 157, 158, 159, 160, 161. 7, 14, 18, 25, 28 Luglio 1889.

Cap. VII. L'Ormo. N. 157. - VIII. Le amancanze ner gioco. N. 158. - IX. Le bbirberie der Gioco. N. 159. —X. Continua quello del cap. IX. N. 160. - XI. N. 161. — XII. La passatella in amicizia.
Firmato. L'ABBATE LUVIGGI.
Tutto intero il lavoro uscì in un volumetto col seguente titolo:

5691. Regole p'er giôco de la Passatella Spubbricate in itajano e in romanesco da L'Abbate LUVIGGI. Roma, Edoardo Perino, Editore, 1889. *In-16º, pp. 47*. Cent. 50.

La copertina ha una vignetta ed è stampata in inchiostro rosso e nero. Essa reca la data del 1890.
Indice: La passatella. — Il vino di giuoco. — La conta.—La scelta dei Regnanti.—Il Padrone.—Il Sòtto. —Le bevute.—L'olmo. — Le irregolarità. — Le finezze del giuoco. La passatella in amicizia.
A proposito di questo giuoco dei bevitori vuolsi notare il seguente componimento poetico che lo descrive:
« La Passatella in Trestevere. Ottave Popolari Romanesche di CIAMPOLI pubblicate per cura di GIGGI ZANAZZO. Roma, Agenzia giornalistico-libraria ditta E. Perino di Cerroni e Solaro, Piazza Colonna, 358. 1886. » In-16º, pp. 14. Cent. 10.

5692. Le giostre dei tori a Roma. *Ivi*, an. IV, n. 241, 4 Maggio 1890. Numero doppio: Cent. 10. *Con contorni in rosso.*

5693. La notte di San Giovanni e le streghe. *Ivi*, n. 256. 26 Giugno.

5694. Ghetanaccio. *Ivi*, nn. 261, 262. 13, 17 Luglio.

Cfr. il n. 5677.

5695. I pifferari. *Ivi*, n. 308. 25 Dicembre.

Una edizione, a quanto pare completa, delle opere dell'A. è la seguente, in corso di stampa:

5696. GIGGI ZANAZZO. Poesie e Prose illustrate da Camuar. Roma, Edoardo Perino, editore, con proprio Stabilimento tipografico, 1892. *In-4º*.

Ne sono usciti 5 fascicoli, con frontespizi proprî e numerazione unica, pp. 320, cent. 50 il fasc. — Le copertine, con disegno unico, recano a colonne i titoli dei componimenti contenuti nel fascicolo, i quali poi sono in un rigo numerati così: « I. 26 Prose e Poesie in Dialetto Romanesco Cent. 50. » — II, 24; III, 16; IV, 9; V, 14. L'ultimo componimento di questo V fasc. è: « Streghe, Stregoni e Fattucchieri » con frontespizio disegnato proprio
Sulla copertina: « GIGGI ZANAZZO *ecc.* Roma, Edoardo Perino, Editore-Tipografo. »

ZANELLA (GIACOMO).

Vedi *Pietra*, n. 4986.

ZANELLI (AGOSTINO).

5697. Le schiave orientali a Firenze nei secoli XIV e XV. Saggio di AGOSTINO ZANELLI, Dottore in Lettere. Ermanno Loescher, Firenze, 1885. *In 8º, pp. XII-116*. *

5698. La Festa dell' Assunta in Brescia nel Medio Evo. *Nell'* Archivio Storico Italiano. Serie 5ª, IX, 1. Firenze, 1892.

Studia l'argomento già trattato dallo Zamboni (*Le fabbriche di Brescia*) con nuovi documenti dell'Archivio Comunale di Brescia.

ZANETTI (Zeno).

5699. Nozze Paoletti-Lancetti. Nonne e Bambini. Saggio di credenze popolari umbre. Perugia, Presso Vincenzo Santucci MDCCCLXXXVI. *In-16°, pp. 35.*

Questo titolo è nella copertina.

Alla p. 35: « Dall'opera di prossima pubblicazione— *La medicina delle nostre nonne* - per il Dott. Zeno Zanetti. »

5700. Usi e tradizioni dell'Umbria. I doni, i disgusti, le vendette e le paci dei fidanzati nel contado perugino. *Ne* La Favilla, Rivista di Letteratura e di Educazione diretta da Leopoldo Tiberi. An. X, fasc. XI. Perugia, 31 Gennaio, *pp. 329-334;* fasc. XII, 28 Febbraio, *pp. 365-371.*—An. XI, fasc. II, *pp. 27-31,* 9 Maggio 1887.

Sono illustrati in vari capp., nel 2° de' quali sono portati 37 rispetti editi e inediti.

Tratta dei *gatteaux*, di feste, del dispetto amoroso ecc.

5701. Mors (Usi e Tradizioni). *Ne* La Favilla, an. XI, fasc. VII, *pp. 205-211.* Perugia, 31 Ottobre 1887.

Spigolature di usi funebri di vari paesi, e principalmente d'Italia.

5702. Dott. Zeno Zanetti. La Medicina delle donne. Conferenza tenuta al Circolo Mandolinisti in Perugia la sera dell'8 Marzo 1891. Perugia, Tipografia Boncompagni, 1891. *In-8°, pp. 34.* Centesimi 35.

La copertina elegantemente disegnata e litografata porta: « Circolo Mandolinisti in Perugia. La Medicina delle Donne, Conferenza *ecc.* Litografia G. Tilli, Perugia, editrice. »

Raccoglie e brevemente descrive un gran numero di pratiche superstiziose delle donnicciuole in ordine a medicina.

5703. Dott. Zeno Zanetti. La Medicina delle nostre donne. Studio folk-lorico premiato dalla Soc. Ital. di Antropologia. La Psicologia delle Superstizioni, Lettera del Senatore Paolo Mantegazza. Città di Castello, S. Lapi Tipografo-editore, 1892. *In-8°, pp. XIX-271.* Prezzo tre Lire.

Indice: Pp. III-VII: « Al Senatore—P. Mantegazza —con affetto di discepolo » e dedicatoria. — IX-XIX: La Psicologia del Prof. P. Mantegazza (Lettera al Dott. Z. Zanetti).

Parte I. Medicina interna: Cap. I. La medicina popolare; la etiologia morbosa secondo il nostro popolo; i *mediconi*.—II. Mali di petto.—III. Mal di cuore. — IV. Male di stomaco.—V. Mali al corpo. VI. Mali al fegato e alla milza.—VII. Febbri.—VIII. Mali alla testa: salasso; mali di *nervi* o *nerbini*. IX. Mali *sul sangue*. X. Mestruazione; sterilità e fecondità.—XI. Gestazione; aborto; mola. - XII. Parto; secondamento; puerperio. — XIII. Cura del bambino dopo il parto; allattamento.—XIV. Dentizione; mali proprii del bambino.

Parte II. Medicina esterna: Cap. I. Anatomia esterna; *mal d'occhi, mal di denti.*—II. Male alla gola; male agli orecchi; *risipola.*—III Ferite; piaghe; emorragie; ossa rotte e *slogate;* paterecci; *storte; slombature;* scotto (ustioni).—IV. Dolori articolari e reumatici; contusioni; tumori; ernia. - V. Rabbia; morsicature e punture velenose; veleni ed alimenti —IV (*sic*). Mali *sulla pelle;* parassiti; unghie e capelli. — VII. Mali *d'urina;* mali d'*utero; moroidi;* disgrazie —VIII. Amuleti.

Seguono: Tavole alfabetiche e Vocabolario.

ZANGOLINI (Asclepiade).

5704. Il Diavolo e le Streghe, ossia il Pregiudizio popolare delle Malie. Ragionamento del dottore Asclepiade Zangolini, socio corrispondente di più Accademie scientifiche e letterarie coll'aggiunta di alcuni racconti piacevoli del medesimo. Livorno, Gio. Battista Rossi, Editore. [*In fine:* Tip. Rossi] 1864. *In-32°, pp. 272.*

Sulla copertina, stampata in caratteri rossi e verdi: « Biblioteca enciclopedica popolare. Il Diavolo e le Streghe *ecc.* del Dottore Asclepiade Zangolini coll'aggiunta degli epigrammi del Pananti » *ecc.*

Forma il vol. XIV di detta *Biblioteca.*

Due righe di prefazione. — Cap. I. Fattucchieria in generale, il Diavolo, le Streghe. II. Ammaliamento.—III. Fascinazione.—IV. Veneficio. — V. Cure stregoniche (che vanno da p. 9 a 73).

Racconti piacevoli: I. La vecchia ed il medico. — II. Un giuoco per simpatia. — III. L'ottavo peccato mortale.—IV. Arlecchino alle nozze di Cana.—V. Una famosa sfratata.—VI. Una burla a due Paoli. — VII. L'asino e il suo frate.—VIII. Un nuovo genere di pubblico divertimento.—IX. Un esordio classico.—X. Chi la fa, l'aspetti. - XI. Una confessione non valida (pp. 79-.5)

Epigrammi editi ed inediti e Novellette inedite del Dottore Filippo Pananti. Parte prima (155-236).— Parte seconda (237-270).

ZANOTTO (Francesco).

5705. Dizionario pittoresco di ogni mitologia, d'antichità, d'iconologia e delle favole del medio evo, necessario ad ogni studioso ed artista per la intelligenza de' poeti e delle opere di belle arti; per conoscere l'origine ed il culto d'ogni religione, i simboli d'ogni vizio e virtù; gli usi, i costumi, le fabbriche d'ogni popolo antico e le credenze superstiziose de' secoli di mezzo intorno ai maleficii delle fate, ed altre costumanze. Desunto dalle più riputate opere fin ora escite alla luce, e corredato di oltre 400 tavole ad illustrazione del testo per cura di Francesco Zanotto. Venezia, co' tipi di Giuseppe Antonelli, edit., prem. con medaglie d'oro, 1841-1844. *Voll. 4 in-4° picc. a 2 coll.* *

5706. Le forze d'Ercole dei Veneziani. *Nell'*Emporeo Artistico Letterario, vol. III, fasc. 59, *p. 238 e seg.* *

Con intaglio.

ZAPPI (Giambattista Felice).

5707. Il Ferragosto. Egloga di G. B. Zappi. *In* Rime dell'Avv. G. B. F. Zappi e di Faustina Maratti sua consorte. Quinta edizione

divisa in due parti. Parte I, *pp. 70-84*. In Venezia MDCCXXXVI. Presso Francesco Storti in Merceria, all'Insegna della Fortezza.

L'usanza è così minutamente descritta in questo lungo componimento che esso merita di essere rilevato nella presente *Bibliografia*. Vedi pure a p. 299 del medesimo volume.

ZAPPULLA (VITO).

5708. Degli Errori del popolo in Medicina e Chirurgia. Conferenze del Dottore VITO ZAPPULLA, Socio di varie Accademie nazionali ed estere. Catania, Tipografia di Eugenio Coco, Strada Etnea, Casa Spedalieri, 1871. *In-8°, pp. 341, oltre 1 di* Errata-corrige. L. 4.

5709. — Degli Errori *ecc.* Conferenze del Dottore VITO ZAPPULLA da Buccheri, Socio *ecc.* Seconda edizione riveduta ed accresciuta. Milano, Fratelli Rechiedei, editori, 1874. *In 16°, pp. 353, oltre 1 di* Errata-corrige. L. 3.

Indice: Prefazione. – Conferenza I. Il volgo-medico e i medici mestieranti.—II. L'emorroidi.—III. Il solfato di chinino ed alcuni nuovi espedienti dell'arte.—IV. L'irritazione o riscaldamento; L'imbarazzo gastrico; La febbre gastrica.- V. I vermi.—VI. Le malattie chirurgiche.- VII. Ancora delle malattie chirurgiche.—VIII. Il latte e l'allattamento.-IX. Il magnetismo animale.- X. Le malattie contagiose degli organi genitali. - XI. Il colera. — XII. Il sangue ed il salasso.

Questa 2ª edizione è una riproduzione della 1ª, dalla quale differisce soltanto nella trasposizione di alcune conferenze.

ZARDETTI (C.).

5710. Danza della Morte dipinta a fresco sulla facciata della chiesa di San Lazzaro fuori di Como, Lettera di C. ZARDETTI, Direttore dell'I. R. Gabinetto Numismatico, al Nobile Signore D. Alessandro Lucini-Passalacqua. Milano, Tipografia e Libreria Pirotta e C. 1845. *In-8° gr., pp. 60 e tavola.* *

Nel *verso* del frontespizio: « Edizione di soli centoventicinque esemplari e che non furono messi in commercio. »

ZDEKAUER (L.).

5711. Il dono del mattino e lo statuto più antico di Firenze. *Nella* Miscellanea fiorentina di Erudizione e Storia. Vol. I, n. 3. Firenze, 3 Marzo 1886. *

Il *morgincap* longobardo fu d'uso anche in Firenze e si trovano documenti nei patti matrimoniali de' secoli XII e XIII.

5712. Studii pistoiesi. Fasc. I. Siena, 1889. *In-8° gr.* *

Focaccia de' Cancellieri. — Il Consiglio XVI di Dino di Mugello.

Zellan.

5713. Il Saba delle Streghe. Ricerche di un vecchio Bibliotecario. Roma, Edoardo Perino, Tipografo-Editore, 1886. *In-16°, pp. 63.* Cent. 50.

Indice: Il Saba delle streghe.—Due parole di prologo.—Origine antichissima della leggenda delle streghe.—Delle streghe degli antichi. — La Tregenda. — La notte di S. Giovanni.—Il Saba. — Dei sortilegi — Degli Incantesimi —Delle legature. — Dei malefícii. - Controversia sul volo delle streghe.—Processi con ro le streghe. Procedura contro le streghe.— Superstizioni moderne.—Conclusione. »

Il cap. *La notte* ecc. e gli ultimi due capitoli contengono tradizioni e credenze romane.

Questo vecchio bibliotecario, nel Catalogo 1889 del Perino è detto ZELLAN.

ZENA (FELICE).

Vedi *L'Epoca*, n. 4527.

ZENATTI (ALBINO).

5714. Rappresentazioni sacre nel Trentino. *Nell'* Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino, vol. II, fasc. 2-3, *pp. 172-238.* Roma, 1883. *In-8° gr.*

Ne corre una tiratura a parte col seguente frontespizio:

5715. — ALBINO ZENATTI. Rappresentazioni sacre nel Trentino. Roma, Tipografia Innocenzo Artero, Piazza Montecitorio, 124-125. 1883. *In-8° gr., pp. 67.*

Oltre una carta pel frontespizio, nel cui *verso* è la indicazione: « Estratto dall'*Archivio* » ecc.

« Le notizie che qui pubblico (scrive l'A.) di sacre rappresentazioni anche meramente figurative, che commossero in altri tempi o ancor oggi commovono gli animi degli abitanti del Trentino, le raccolsi per la maggior parte in quella provincia nell'autunno del 1878. » Vi sono raccolte e descritte le reliquie viventi delle sacre rappresentazioni.

5716. Calendimarzo. Verona, Stabilimento Tipo-lit. G. Franchini, 1890. *In-8°, pp. 16.*

Ristampato, con molte giunte, nell'*Archivio* qui sotto indicato, v. IV, pp. 143-158, e da esso estratto.

5717. — ALBINO ZENATTI. Calendimarzo. Estratto dall' « Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino, vol. IV, fasc. 2. Verona, Stabilimento tipo-lit. G. Franchini, 1890. *In-8°, pp. 21.*

Descrizione d'una festa popolare dell'Italia Superiore e nominatamente della Valle dell'Adige, la sera del 1° Marzo.

ZERBOGLIO (ADOLFO).

5718. La Camorra. *Ne* La Gazzetta Letteraria, an. XIV, n. 46, *pp. 365-66.* Torino, 15 Novembre 1890.

A proposito del libro dell'ALONGI, *La Camorra*, notato sotto il n. 3441.

ZERNITZ (ANTONIO).

5719. La Luna nelle credenze popolari e nella poesia. Trieste, tip. Morterra e C. 1889. *In-8°, pp. 33.*

Estr. dai giornali letterari *Pro Patria* e *Pro patria nostra.*

ZIRONI (ENRICO).

5720. Notizie storiche, usi, costumi, linguaggi o gerghi dei muratori, più specialmente nel

Bolognese. Bologna, Stab. tip. Zamorani e Albertazzi, 1892. *In-16°, pp. 128.* *

1. Storia antica dell'arte della costruzione.—2. Società confraternite antiche e moderne. — 3. Materiali da costruzione, loro valore teorico-pratico in rapporto alla conoscenza dei muratori che li adoperano.—4. Usi nel lavoro e fuori.—5. Costumi in genere degli operai muratori antichi e moderni.—6. Dei linguaggi o gerghi convenzionali antichi e moderni degli operai muratori nel Bolognese.—7. Nomenclatura dei gerghi e grammatichetta per apprendere i medesimi e dialoghi.

ZOMPINI (GAETANO).

5721. Le arti che vanno per via nella Città di Venezia, anno 1789. *In-fol.* *

« Sono intagli all'acquaforte. Ogni intaglio ha un terzetto in lingua veneziana che spiega il soggetto del rame. Dal manifesto a stampa apparisce che dovessero essere *cento* intagli, ma ne abbiamo veduti soli sessanta e anche questi non sono coll'ordine indicato nel manifesto. » CICOGNA *Saggio*, n. 1733.

ZUCCAGNI-ORLANDINI (ATTILIO).

5722. Corografia fisica, storica e statistica dell' Italia e delle sue isole corredata di un atlante di mappe geografiche e topografiche, e di altre tavole illustrative di ATTILIO ZUCCAGNI-ORLANDINI autore dell' Atlante toscano. Volume terzo. Firenze, presso gli Editori, 1836. *In-8°, pp. VIII-1026.*

A pp. 978-997: Di alcune costumanze ed usi popolari del ducato di Genova. § 1 (pp. 980-984): Di alcune festività religiose che si celebrano in Genova e nel ducato (Flagellanti; casacce). § 2 (984-987): Giuochi e divertimenti pubblici e privati (il carnevale; la ruzzola; la mora). § 3 (987-992): Ricreazioni popolari in occasione di trattative di matrimonio e di nozze. § 4 (992-994): Ricreazioni popolari in occasione di nascite. § 5 (994-997): Lutto pubblico e privato in occasione di morti.

— Volume quarto. *Ivi*, 1837, *pp. 1110.*

Pp. 131-138: Usi e costumanze popolari delle province comprese nella divisione militare di Nizza: § 1: Di alcune festività religiose che si celebrano nella divisione di Nizza. § 2: Altri giuochi e divertimenti pubblici e privati. § 3: Usi popolari in occasione di matrimonj, di nascite e di morti.—Pp. 329-336: Di alcune costumanze ed usi popolari della divisione di Alessandria. § 1: Ricreazioni popolari in occasione di nozze, di nascite e di morte. § 2: Riunioni e ricreazioni pop. in occasione di festività religiose. § 3: Ricreazioni popolari in occasione della stagione del Carnevale e giuochi pubblici e privati preferiti dal popolo.—Pp. 546-555: Di alcune costumanze ed usi pop. delle provincie comprese nella divisione di Novara. § 1: Ricreazioni popolari pubbliche e private in occasione di matrimonj e di nascite. § 2: Lutto pop. in occasione di morti. § 3: Ricreazioni ed usi pop. in occasione di festività religiose. § 4: Ricreazioni carnevalesche e giuochi pubblici e privati cui propende il popolo.—Pp 605-613: Di alcune costumanze ed usi pop. del Ducato d'Aosta. § 1: Usi pop. in occasione di matrimonj, di nascite e di morti. § 2: Usi pop. in occasione di festività religiose e di fiere annue § 3: Ricreazioni carnevalesche e giuochi preferiti nella provincia.—Pp 881-895: Costumanze ed usi pop. delle provincie comprese nella divisione di Torino. § 1: Ricreazioni pop. in occasione di matrimonj e di nozze. § 2: Usi pop. in occ. di nascite e di morti. § 3: Ricreazioni ed usi pop. in occasione di festività religiose e di fiere annue. § 4: Ricreazioni carnevalesche e giuochi pubblici e privati del popolo.—Pp. 1070-1080: Costumi ed usi pop. delle province comprese nella divisione di Cuneo. § 1: Ricreazioni pop. in occasione di matrimonj, pompe battesimali, lutto funebre. § 2: Riunione ed usi pop. in occasione di festività religiose e di fiere annue. § 3: Ricreazioni carnevalesche e giuochi preferiti dal popolo.

5723. Raccolta di dialetti italiani con illustrazioni etnologiche di ATTILIO ZUCCAGNI-ORLANDINI. Firenze, Tipografia Tofani, 1864. *In-8°, pp. 483.* Prezzo L. it. 5, 00.

L'A. reca in moltissimi dialetti d'Italia un « Dialogo italiano tra un padrone ed un suo servitore » e premette delle illustrazioni etnologiche ai vari gruppi di dialetti. In queste illustrazioni parla di usi e costumi. e meritano particolar menzione quelle della Liguria (198-200), dell'Italia Meridionale (pp. 329 344), dove discorre dei lazzaroni, della jettatura e dei contastorie in Napoli, dei Calabresi, degli Albanesi e dei loro canti ecc. (369-376), dei Sardi (425-426), dei Corsi (447-449).

ZUNICA (DIEGO).

5724. Ricreazione De' Curiosi Espressa Nell'istoria Moltiplice Descritta, e ponderata Dall'Abate D. DIEGO ZUNICA. Parte Prima. Dedicata All' Illustriss., ed Ecc.ma Signora, La Signora D. Antonia Caracciolo Principessa della Riccia, Gran Contessa d'Altavilla, Contessa di Biccari, Duchessa d'Airola, Contessa di Montoro, e del Rotello, Marchesa d' Arpaja, Utile Signora della Città di Nicotera, con suoi Casali, Baronessa di Valle Maggiore, Castelluccio, Faito e Celle, e Baronessa d' Arnone, &c. In Napoli, MDCCXIX. Presso Dom. Ant., e Nicola Parrino. Con Licenza de' Superiori. *In-12°, pp. X [n. n.]-234.*—Parte seconda *ecc., pp. 240.*

Oltre il frontespizio della Parte II.

Le prime X pp. n. n. sono pel frontespizio e la dedicatoria di N. Parrino. Vi sono due indici per le due parti, alla fine della II.

Tavola de' Capi o Parte prima: Annibale Cartaginese.—Archimede Siracusano.—Apis, overo Sirapis, Dio degli Egizii. — Mario spaventato dalle trombe di Silla.—La Remora di Caio Cesare Imperatore.—Lucrezia Romana. Le nozze col Demonio incubo, e fuccubo. — Pitagora — Mida, Rè della Frigia. — Numa Pompilio. Il Gallo di Ciavarino in Vngheria.- Il numero perfetto, ò imperfetto, buono, ò cattivo. Il malo Genio di Marco Bruto. — La Chioma di Assalone.— Adonibezecco Rè.— Spurina, Astrologo infausto a Giulio Cesare. - L'Orecchia di Dionigi Siracusano. — La Tazza degli Augurii. — La fiducia infelice di Pompeo il Grande.— Gli amori della Calamita verso la Cinosura Aristotele in Esilio. — I Prodigi de' Colossi, e delle Statue.— Nabuccodonosor trasformato Bestia. — Il Demonio di Socrate, overo folletto e spirito famiLiare.—I Sepolcri, e l'Essequie dell'Antichità.—Il Rè Policrate. — Theodorico spaventato dalla testa d'un pesce. - L'Antichristo. — I sogni, quali misteriosi, e quali vani — La Musica Esorcista. — I Giorni fasti, e nefasti. — Morte infelice di Valente, e di Anastasio Imperatore. - Cometa comparsa in Roma, promulga il Natale di Cristo. — La Guerra de gli Angeli colla diversità de' Demonii.—De' Giganti e de' Pigmei.

Tavola de' Capi. Parte seconda. Saule in consulta con Samuele risuscitato per opera d'una Maga – Semiramide Regina de gli Assiri.—Il Proverbio, Berta filava. – Le Fantasime, ombre notturne, e Laure, e Lemuri —Serse Re de' Persiani.—Prodigi di Natura — Prodigi dell'Arte.—De' Tremuoti - Scherzi artificiosi di Natura.—Le disgrazie fortunate. — Sei Riflessioni de' Platonici, per acquisto dell'humiltà.— L'Imperator Basilio, il massimo degl'ingrati. — Farmacopee degli Animali Bruti.— L'Anello di Druso.—La Noce, e Streghe di Benevento.—Il Camaleonte.—Il cane di Essech in Vngheria.—Il Fungo di Agrippina.—La Moglie di Loth, convertita in istatua di sale.—Duello tra Pietro Re d'Aragona e Carlo Re di Napoli, occasionato dal Vespro Siciliano.—Il Libro della legge tranguggiato da Ezechiello.—Il sito dell'empietà,

APPENDICE.

(Pubblicazioni fatte durante la stampa di questa « Bibliografia » o conosciute tardivamente dall'Autore)

PARTE I.

NOVELLINE, RACCONTI, LEGGENDE, FACEZIE.

ACCORRIMBONI (FILIPPO).

5725. Il muro di Orlando. *Nell'*Annuario del Club Alpino italiano, Sezione di Perugia. Perugia, 1885, disp. 5. *

Leggenda di Spello.

AMALFI (GAETANO).

5726. Conti montellesi. *Nel* G. B. Basile, an. VII, n. 5, *pp. 34-36*. Napoli, 15 di maggio 1889 (pubblicato il 29 di ottobre 1891).

La prefazione, col titolo *Preludendo*, è firmata con le sole iniziali: G. A. — I racconti seguiti da riscontri sono:
I. Fasulillo —II. Vuncolillo.
Essi continuarono a stamparsi col seguente titolo:

Conti popolari avellinesi. *Ivi*, an. VII, n. 11, *pp. 90-91*; Napoli, 15 di dicembre 1889 (pubblicato il 30 di marzo 1892). — An. VIII, n. 8, *pp. 57-60*, 30 di settembre 1892; n. 9, *pp. 69-71*, 15 di ottobre; n. 10, *pp. 76-79*, 30 di ottobre; n. 11, *pp. 83-88*, 15 di novembre. — An. IX, n. 1, *pp. 91-92* (=*3-4*), 15 di gennaio 1893.

III. L'uorco e l'orca.—IV. 'A Rana. — V. Cincuranella.—VI. Tirisella.—VII. Fioravante.—VIII. Fiore 'e Primmavera.—IX. 'A Schiava Sarracina.

5727. La Regina Giovanna nella Tradizione. *Ivi*, an. VII, n. 11, *pp. 81-85*. Napoli, 15 di novembre 1889 (pubblicato il 18 di marzo 1892); n. 12, *pp. 89-90*; 15 di dicembre 1889 (pubblicato il 30 di marzo 1892).

Una tiratura a parte è la seguente:

5728. GAETANO AMALFI. La Regina Giovanna nella Tradizione. Napoli, Tip. Gennaro Priore Mille ottocento XCII (*sic*). *In gr. 8°*, *pp. 34*.

Nel *recto* della carta seguente: « Esemplari 200, fuori commercio, oltre i tre soliti per la Regia Procura. »

Nell'*Appendice* (pp. 27-34) è la « Revelacio Inclite Ioanne III. Hierusalem et Siciliae Regine hoc est. »

5729. Un fonte « dei Cento Racconti » di Michele Somma. *Nel* G. B. Basile, an. VIII, n. 2, *p. 15*. Napoli, 8 di giugno 1892; n. 4, *pp. 25-31*, 15 Luglio; n. 6, *pp. 45-48*; 31 di agosto.

Il medesimo lavoro, certamente tirato a parte dal *G. B. Basile*, corre col seguente titolo:

5730. GAETANO AMALFI. Un fonte dei «Cento Racconti» di Michele Somma. Napoli, Gennaro Priore M. DCCC. 92 (*sic*). *In gr. 8°*, *pp. 47*.

Nel *verso* della p. 47: « Ediz. di LX esemplari. »
Nella p. 2ª n. n., tra larghe linee nere: « VII. Luglio.— A mia cognata — Angelina De Angelis — nel settimo anniversario. »
L'opera del Somma è stata notata sotto i nn. 939-940; quella dalla quale il S. trasse buona parte dei suoi *Cento Racconti* è *Lo Specchio* di VOTTIERO (Nicola), più sotto descritto. « Il volumetto del S. non è un nuovo libro; anzi, in buona parte un rifacimento, una parafrasi, una imitazione di quella del V., cui si sono aggiunte molte altre cose tradizionali, che andavano per le bocche di tutti... I racconti, nella loro origine, sono attinti, nel maggior numero, dalla inesauribile sorgente popolare. »
In *Appendice* sono i seguenti art. in carattere più piccolo:
I. Per fare un apparato in tempo di Pasqua. — II. Apparato in tempo di tutt'i Morti.—III. Apparato in tempo di Natale. — IV. Regola per fare una spasa di Frutti di Mare. — V. Per fare un mezzo mellone d'acqua simile al naturale.—VI. Historia di un maraviglioso caso *ecc.* — VII. Fede di morte del Somma (nato verso il 1765, m. 1835).

ANDREWS (JAMES BRUYN).

5731. Essai de grammaire du dialecte mentonais, avec quelques contes, chansons et musique du pays. Nice, Imprimerie Niçoise, 1875. *In-12°*. *

5732. Contes Ligures, Traditions de la Rivière recueillis entre Menton et Gênes par JAMES BRUYN ANDREWS. Avec notes et index. Paris, Ernest Leroux, Éditeur, 28, Rue Bonaparte, 28

[*Nel verso dell'antiporto:* Le Puy-en-Velay. Imprimerie Marchessou fils] 1892. *In-16°, pp. IV-354.* Fr. 5.

Vi sono inoltre due carte: una per l'antiporto, col titolo: « Collection de Contes et Chansons populaires. XVII. Contes Ligures », ed una pel frontespizio.

Contiene, oltre una prefazione di poche pagine, una raccolta di 64 racconti, raccolti nei seguenti comuni: dal 1 al 33 in Mentone; dal 34 al 39 in Roccabruna; dal 40 al 44 in Sospel; dal 45 al 50 nella Riviera da Ventimiglia a Genova; dal 51 al 64 in Genova: tutti tradotti in francese, con le indicazioni dei raccontatori e di qualche autore italiano e straniero di novelle-varianti.

ARLOTTO MAINARDI (PIOVANO).

5733. Scelta di Facezie, motti, burle e buffonerie di diversi, cioè del Piovano Arlotto, del Gonnella, del Barlacchia. Venezia, presso Giuseppe Corona, 1729. *In-12°, pp. 216.* *

Indicazione di Gaspare Ungarelli.
Andrebbe dopo il n. 82.

ARMAFORTE (EMANUELE).

5734. Chiddu di lu grecu minchiuni. *Ne* La Lira, Periodico Bimensile-Artistico-Letterario. Anno I. Num. 1. Palermo, 15 Febbraio 1893. *In-4°, pp. 8.* Cent. 10.

Ripubblicato dall'*Archivio delle tradizioni pop.* Vedi in questa *Bibliografia*, n. 92.

ARTIACO (A.).

5735. Fra Dolcino e la tradizione popolare. *Nella* Rivista Cristiana. Anno V, fasc. 3-4. Firenze, Marzo-Aprile 1877. *

BARIOLA (FELICE).

5736. Sei novelline gragnolesi raccolte da FELICE BARIOLA. Firenze, Carnesecchi, 1891. *In-16°, pp. 57.*

« Per nozze Oddi-Bartoli. 15 Ottobre 1891. »
La seconda di queste novelline era stata pubblicata dal Bartoli (cfr. n. 101) e tutte furono raccolte in Gragnola, villaggio dell'alta Lunigiana.
Seguono: 1° « Due lettere inedite a Francesco Redi; » 2° « Una lista di un desinare in casa Redi. »

BARTOLI (ADOLFO).

5737. Storia della Letteratura Italiana di ADOLFO BARTOLI. Tomo Terzo. La Prosa Italiana nel periodo delle origini. In Firenze, G. C. Sansoni, editore. [*Nel verso:* Tip. e Lit. Carnesecchi] 1880. *In-16°, pp. VIII [n. n.]-351.*

Indice di questo volume:
Cap. I. Primi tentativi di prosa. — II. Gl'Italiani scrittori di prosa francese. — III. Le traduzioni dal francese: leggende religiose. — IV. Le traduzioni dal francese: leggende eroiche. — V. Altre traduzioni dal francese. - VI. Traduzioni dal latino: opere morali e ascetiche — VII. Trad. dal latino: opere storiche, retoriche ecc. — VIII Le Cronache. — IX. I Trattati. — X. Le Novelle — XI. Le Lettere. — Appendici.
Vedi n. 1107.

BASILE (GIAN BATTISTA).

5738. Il conto de' conti trattenimento a' fanciulli Trasportato dalla Napolitana all'Italiana favella, ed adornato di bellissime Figure. In Napoli MDCCXCII. Nella stamperia, ed a spese di Gennaro Migliaccio. Con licenza de' Superiori. *In-12°, pp. 264.* *

Vedi *G. B. Basile*, an. VIII, n. 1, p. 5. Napoli, 2 Giugno 189 .
Questa edizione fa seguito a quella notata sotto il n. 135.

5739. Der Pentamerone oder die Erzählungen der Frauen des Prinzen Thaddäus. Aus dem Italienischen verdeutscht von P. HEICHEN. Berlin, Neufeld & Henius 1888. *In-8°, pp. VIII-393.* *

Il traduttore, che è un solenne mistificatore, dà questo titolo alla versione tedesca del *Cunto de li cunti* del BASILE, la quale in « *Heinrich & Kemke Buchhandlung. Verzeichniss XXIV*, N. 2036. Berlin, 1892 » è invece così registrata:
« Der Pentamerone. Aus dem Neapolitanischen von P. HEICHEN. Berlin. Mk. 4. »

BENCIVENNI (ILDEBRANDO).

5740. La Torre del Lebbroso. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXVIII, n. 84. Palermo, 24 Marzo 1888.

Leggenda della Val d'Aosta, raccontata in forma letteraria.
L'A. si firma, al solito, IOBI.

5741. Leggende Umbre. (Al prof. G. Pitrè). *Ivi*, an. XXXII, n. 1. Palermo, 1° Gennaio 1892.

È una leggenda pop. umbra su Totila, preceduta da brevi descrizioni di usi contadineschi dell'Umbria.

BILOTTI (V.).

5742. A penitenza e Castellanu, novellina popolare di Panettieri. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 11, *pp. 88.* Monteleone, 15 Luglio 1892.

BONARDI (ANTONIO).

5743. Ezelino nella leggenda religiosa e nella novella. *Nella* Rassegna Padovana, an. I, n. 7. Padova, 1891. *

5744. Leggende e storielle su Ezelino da Romano del Prof. ANTONIO BONARDI. Padova, Fratelli Drucker Verona, Librai editori. *In-16° picc., pp. 91.* [*Dopo l'indice:* Padova, Tip. Fratelli Gallina].

Fa seguito allo scritto precedente, e completa la illustrazione delle leggende che i contemporanei ed i posteri accumularono intorno al celebre tiranno. L'A. mostra le strette relazioni che esistono tra la leggenda di Ezelino e quella di Attila.

BONGHI (RUGGERO).

5745. RUGGERO BONGHI. In autunno: su e giù Milano, A. Paganini edit. (tip. degli Operai), 1890. *In-16°, pp. XIIII-246.* L. 3, 50. *

Interessano per noi i capp. 1. La leggenda francescana in Val di Rieti; 2. L'apparizione della Madonna.
Indicazione dell'Ungarelli.

BRUZZANO (LUIGI).

5746. Novellina di Roccaforte. *Ne* La Cala-

bria, an. III, n. 10, *pp. 75-78.* Monteleone, 15 Giugno 1891.

Testo, riduzione in caratteri greci, versione letterale italiana.

5747. Racconto greco. *Ivi*, an. III, n. 11, *pp. 82-84.* 15 Luglio 1891.

Come sopra.

5748. Novellina greca [*di Roccaforte*]. *Ivi*, an. III, n. 12, *pp. 91-95.* 15 Agosto 1891.

Come sopra.

5749. Il Bel Cavallo: Novellina greca. *Ivi*, an. V, n. 2, *pp. 9-13.* 15 Ottobre 1892.

Testo e versione italiana.

5750. Novellina greca di Roccaforte. *Ivi*, an. V, n. 3, *pp. 22-24.* 15 Novembre 1892.

Testo, riduzione in caratteri greci, versione italiana.

5751. Novellina greca [*di Roccaforte*]. *Ivi*, an. V, n. 4, *pp. 25-28.* 15 Dicembre 1892.

Come sopra.

5752. Novellina greca di Roccaforte. *Ivi*, an. V, n. 5, *pp. 33-39.* 15 Gennaio 1893.

Come sopra.

5753. La Figlia del Mago. Novellina greca. *Ivi*, an. V, n. 6, *pp. 41-47.* 15 Febbraio 1893.

Testo e versione letterale italiana.

Sotto il pseudonimo seguente il Bruzzano ha anche pubblicato:

Il Falegname.

5754. Novellina popolare di Favelloni. *Ivi*, an. IV, n. 1, *p. 8.* 15 Settembre 1891.

5755. Novellina popolare di Conidoni. *Ivi*, an. V, n. 4, *pp. 31-32.* 15 Dicembre 1892.

Favelloni e Conidoni in Calabria, saranno dei villaggi calabresi. Non li trovo nell'*Indice Generale dei Comuni d'Italia.* Vedi, più sotto: CAPIALBI (E.), MARINARO (G.), RIGGIO (F.).

BUSNELLI (GAETANO).

5756. Ricordo di GAETANO BUSNELLI. Dueville nella sua storia e nelle sue leggende con note ed iscrizioni. Torino, tipografia Giulio Speirani e figli, 1892. *In-8°*, *p. 23.* *

Due Ville è un comune nella provincia di Vicenza. Indicazione dell'Ungarelli.

CALVIA (POMPEO).

5757. La leggenda della chiesa di Sorres. *In* Terra dei Nuraghes, an. I, n. 5, *pp. 3-5.* Sassari, 13 Novembre 1892. Tipografia e Libreria G. Gallizzi. *In-4°.*

Vaga leggenda raccolta dalla tradizione orale e raccontata in forma letteraria con una certa pompa di stile.

CAPIALBI (E.) e **BRUZZANO** (L.).

5758. Racconto di Roccaforte. *Nel* G. B. Basile, an. VIII, n. 3, *pp. 21-23.* Napoli, 11 di giugno 1892.

È ripubblicato dalla *Strenna dell'Avvenire Vibonese*, già stata notata sotto il n. 219.

5759. L'Anarada, novellina greca di Roccaforte. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 11, *pp. 81.* Monteleone, 15 Luglio 1892.

Testo, riduzione in caratteri greci, versione italiana.

CAPPELLETTI (LICURGO).

5760. La Novella di Gerbino. Imitazioni e raffronti. *Nella* Cronaca Minima, anno I, N. 32, *pp. 254-255.* Livorno, 14 Agosto 1887.

5761. La Novella di Cisti fornajo. *Ivi*, An. I, N. 34, *p. 271.* Livorno, 28 Agosto 1887.

5762. La Novella di Madonna Beritola. Osservazioni e raffronti. *Ivi*, An. I, N. 43, *p. 360.* Livorno, 30 Ottobre 1887.

CARLI (LUDOVICO).

5763. LUDOVICO CARLI. A Sanremo, Impressioni e Fantasie. Autore e Lettore. — La Vecchia Sanremo. — Panorami e Bozzetti. — Bordighera. - Taggia. — Una Leggenda. — Catalan. — Fantasie (Edizione Illustrata). Roma-Torino-Firenze, Ermanno Loescher, 1879. *In-16° gr.* L. 4. *

CARRAROLI (DARIO).

5764. La Leggenda di Alessandro Magno. Studio storico-critico del Prof. DARIO CARRAROLI. Mondovì, Tipografia Giovanni Issoglio, 1892. *In-16°*, *pp. 377, oltre una di* Correzioni. L. 4.

Sulla copertina: « D. CARRAROLI. La Leggenda *ecc.* Carlo Clausen, Torino-Palermo. 1892. »

Prefazione. Introduzione — Cap. I. Storia e Leggenda. — II. Leggenda tipica. *Il Romanzo di Pseudo-callistene.* — III. Le versioni di Pseud — IV. Altre fonti della leggenda nel medio evo. — V. La leggenda di Alessandro in Oriente — VI La leggenda di A. in Persia — VII. La leggenda di A. in Occidente. *Francia, Spagna, Olanda, Inghilterra, Scandinavia.* — VIII. La leggenda di A. nella letteratura tedesca e nella italiana. — IX. Compilazioni storiche, episodi e accenni isolati. Fine della leggenda. — X. Sintesi critica dei fatti costituenti la leggenda. — XI. Una lacuna nella leggenda scritta colmata dalla tradizione orale (*italiana*). — XII. Alessandro Magno nell'arte.

[**CATTERMOLE MANCINI** (EVA)].

5765. Una Leggenda. *Nella* Gazzetta Letteraria, anno XVI, N. 15, *p. 117.* Torino, 9 Aprile 1892.

Questa leggenda, raccontata in forma letteraria, fu dall'Autrice udita « sui monti di Vinadio, dove corre la Stura. »

Col nome di CONTESSA LARA.

CAUSA (CESARE).

5766. I Racconti delle Fate, ovvero Novelle estratte dalle antiche leggende, nuovamente raccolte e narrate da CESARE CAUSA. Firenze,

Adriano Salani, Editore, *ecc.* 1891. *In-16° gr.*, *pp. 356.*

Sulla copertina è una strega in mezzo a lambicchi. Segue ai nn. 240-241.

CEFALÌ (ANDREA).

5767. Facezie (Estratto da un manoscritto di ANDREA CEFALÌ). *Ne* La Calabria, an. V, n. 1, *p. 8.* Monteleone, 15 Settembre 1892.

Sono 2 raccontini popolari faceti.

CESAREO (G. A.).

5768. La Leggenda delle Ceneri. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. VIII, n. 11. Roma, 14 Marzo 1886.

Fiaba raccolta, non dall'A., in Sicilia e dall'A. raffazzonata.

5769. Le Leggende del mare. La fanciulla dal velo. *Iri*, an. VIII, n. 30 Roma, 25 Luglio 1886.

È la novella siciliana: *Dammi lu velu!* della Raccolta del PITRÈ, rimaneggiata dall'A.

Chase (La) da las Saganas.

Vedi: *La Chase da las saganas.*

CHIURAZZI (LUIGI).

5770. Stroppole. *Ne* Lo Spassatiempo. Anno Primmo 1875-1876. Nn. 9, 10, 14, 18, 22, 26, 31, 35, 39, 44, 46, 48, 50. Napoli, 2 Maggio (n. 5); 10 Maggio (n. 4); 6 Giugno (n. 5); 4 Luglio (n. 8); 1° Austo (n. 6); 29 Austo (n. 9); 3 Ottobre (n. 9); 31 Ottobre (n. 4); 28 Novembre (n. 5); 2 Jennaro 1876 (n. 7); 16 Jennaro (n. 7); 30 Jennaro (n. 4); 13 Frevaro (n. 2).— Anno Secunno 1876-1877. Nn. 2, 4, 9, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31, 33, 35, 38, 40. Napoli, 12. 26 Marzo (n. 13); 30 Abrile (n. 3); 21 Maggio (n. 4); 5, 18 Giugno (n. 6); 2, 16, 30 Luglio (n. 9); 13, 26 Austo (n. 5); 10, 24 Settembre (n. 8); 1, 15, 29 Ottobre (n. 8); 19 Novembre (n. 3); 3 Dicembre (n. 4). — Anno Terzo 1877-1888. N. 8. 22 Abrile 1877 (n. 2).

Sono aneddoti, facezie e raccontini popolari.

CIMBALI (GIUSEPPE).

5771. Terra di fuoco, Leggende siciliane. Roma, Enseo Molino, editore, 1887. *In-16°.* *

Sono 6 leggende del territorio di Bronte nella provincia di Catania; delle quali ecco i titoli: Il Cristo alla colonna. La Piena di Donna Vittoria. — La fontana delle tre sorelle. — Leggenda di Carnevale. — La Madonna dell'Annunziata. — Trecce di donna.

Da quest'ultima leggenda il Prof. G. PITTONE-FEDERICO, sotto il suo pseudonimo *Gwynplaine*, ripubblicò la descrizione della processione del Cristo alla colonna, che si fa in Bronte.

COCCHETTI (CARLO).

5772. Le tradizioni popolari. *Nelle* Letture di Famiglia, Opera Illustrata con incisioni in acciaio che si pubblica dal Lloyd austriaco. Annata IV, *pp. 132-133.* Trieste, 1855. Tipografia del Lloyd Austriaco. *In-4°.*

Discorre della importanza delle tradizioni popolari e riferisce due leggende, a quanto pare antichissime, di Valsabbia nella prov. di Brescia.

COMPARETTI (DOMENICO).

5773. Virgil im Mittelalter. Aus dem Italienischen übersetzt von HANS DÜTSCHKE. Leipzig, Teubner, 1875. *In-8°*, *pp. XIV-318.* *

È una versione tedesca dell'opera del C. notata sotto il n. 267.

Contessa Lara.

Vedi [CATTERMOLE MANCINI (EVA)], n. 5765.

CORRERA (LUIGI).

5774. Ovidio nella tradizione popolare di Sulmona. [*Dietro il frontespizio:* Napoli, Tip. di Gennaro M. Priore, Ss. Filippo e Giacomo 26, s. p. *All' ultima p.:* Estratto dal « Giambattista Basile. » Napoli, 15 Luglio 1886.—Anno IV, num. 7. Edizione di soli 25 esemplari numerati]. *In-8°*, *pp. 8.*

Recensione e riassunto del libro del De Nino. Vedi nn. 277 e 355.

CORSO (D.).

5775. S. Gennaro in Calafatoni. Leggenda. *Ne* La Calabria, an. V, N. 1, *pp. 1-2.* Monteleone, 15 Settem're 1892.

Questa leggenda si lega a' viaggi tradizionali di G. C.

CORTELLI (A.).

5776. L'Alterno sanguigno nella Leggenda e nella Storia. *Nel* Bollettino della Società di Storia Patria Ludovico Antinori negli Abruzzi. An. III, n. 5. Aquila, Gennaio 1891. *In-8°.* *

Il fenomeno si spiega con la natura.

COX (MARIAN ROALFE).

5777. Cinderella. Three Hundred and Forty-five Variants of Cinderella, Catskin, and Cap o' Rushes, Abstracted and Tabulated, with a discussion of mediaeval analogues, and notes, by MARIAN ROALFE COX. With an Introduction by ANDREW LANG, M. A. London: Published for the Folk-Lore Society by David Nutt, 270-271, Strand. [*Nel verso:* Printed by Chas. J. Clark] 1893. *In-8°*, *pp. lxxx-535.* 15.

Precede un altro frontespizio col seguente titolo: « The Folk-Lore Society for collecting and printing Relics of Popular Antiquities, &c established in the year MDCCCLXXVIII [*segue figurina col motto della Società:* Alter et Idem]. Publications of the Folk-Lore Society. XXXI. [1892]. » Nel *verso* è il « Council and Officers of the Folk-Lore Society. »

Il contenuto del libro, che ha somma importanza per la storia della Novellistica specialmente in Italia, è questo:

Introduction (A. LANG), pp. vii-xxiii) — Preface (xxv-lxxii). — Bibliographical Index (lxxiii-lxxx). — Part I. A Cinderella (1-52); B. Catskin (53-79); C. Cap o' Rushes (80-86); D. Indeterminate (87-104).—Part II.

Tabulations (123-436).—Part III. E. Hero Tales: Abstracts, Tabulations (437-462).—Appendix: Abstracts: A. Cinderella; B. Catskin; C. Cap o' Rushes (468-471).—Notes (473-53).—Additional Notes (533-535).

L'Autrice mette a contribuzione n. 345 versioni di tutto il mondo della novella-tipo *Cenerentola*, dapprima rilevandone i motivi principali e poi riportandole o tradotte o largamente riassunte in inglese. Note comparative finali chiudono l'opera, la quale ha carattere strettamente scientifico.

D'Italia vi sono riportate le seguenti versioni: Corsica (Ortoli), n. 4; Abruzzi (Finamore, De Nino), 5; Calabria (*G. B. Basile*), 1; Compania (Corazzini, Imbriani), 3; Emilia (*Archivio*, Coronedi-Berti), 2; Liguria (Andrews), 3; Lombardia (Visentini, Imbriani), 4; Marche (*Archivio*), 1; Piemonte (De Gubernatis), 1; Roma (Busk), 7; Sardegna (Guarnerio, Mango), 5; Sicilia (Gonzenbach, Pitrè), 11; Toscana (Comparetti, Imbriani, De Gubernatis, Nerucci, Gradi), 22; Venezia (Bernoni, Corazzini), 3; senza luogo (Basile, Straparola), 4; totale: n. 76.

CROCE (Benedetto).

5778. Benedetto Croce. Angiolillo (Angelo Duca) capo di banditi. Napoli, Luigi Pierro, Editore, Piazza Dante, 76. [*Nel verso:* Tipografia Edit. F. Bideri] 1892. *In-16°, pp. 59.* Cent. 25.

Sulla copertina, che è stampata in inchiostro celeste: « Collezione Minima. N. 9. » Alla fine del libretto, nella carta seguente alla p. 59, è lo elenco delle pubblicazioni « dello stesso Autore. »

Il Croce narra la vita leggendaria del celebre bandito salernitano (1734-1784) sopra un poemetto popolare che corre stampato in Napoli, sopra un poema inedito d'un D. Pasquale Fortunato di Rionero in Vulture (1731-1813) e sulle leggende che corrono in S. Gregorio Magno (prov. di Salerno), le quali, inedite fin qui, sono state raccolte ora da L. Bosco e fornite al C.

5779. L'arco di S. Eligio e una Leggenda ad esso relativa. *In* Napoli nobilissima, Rivista di Topografia e d'Arte napoletana. Fascicolo 10°, *pp. 147-151.* Napoli, Ottobre, 1892. Stabilimento Tipografico V. Vecchi in Trani. *In-4°.*

Con tre foto-incisioni.

L'art. illustra una leggenda popolare di Napoli, esistente già ai tempi dello storico Summonte; la quale narra di un Signore che ebbe ai suoi voleri una sua vassalla, e che poi, per sentenza della regina Isabella d'Aragona, dovette dotare e sposare, e fu giustiziato immediatamente.

Per l'A. il fatto non avvenne mai, neppure nei luoghi nei quali la medesima leggenda fu raccolta da altri.

CURTI (Pier Ambrogio).

5780. Il Palazzotto di Corneno, tradizione popolare del Pian d'Erba, raccolta da Pier Ambrogio Curti. *Nella* Strenna Lombarda. Milano, presso Andrea Colombo libraio ed editore [*1846*]. *In-8°, pp. 220 e 5 tav.* *

D'AMBRA (Raffaele).

Vedi Vottiero (Nicola), n. 5890.

DANDOLO (Tullio).

5781. Origine e sviluppo delle Leggende cristiane nel Medio Evo. *Nelle* Letture di Famiglia, Opera illustrata con incisioni in acciaio che si pubblica dalla Sezione letterario-artistica del Lloyd Austriaco. Annata prima, *pp. 1-12; 41-46; 60-65; 122-125.* Trieste, 1852. *In-4°.*

Precede questa distinzione dei capitoli:

I. Il ciclo degli apocrifi.—II. Le Leggende nel secolo VI.—III. Le Leggende nel sec. VII ed VIII.—IV. Rosvita, o le Leggende nel sec. X.—V. Jacobo Passavanti e le Leggende nel trecento.

DE FELICI (Tommaso Aurelio).

5782. Leggende patrie raccolte in ciascuna provincia del Regno di Napoli e per la prima volta mandate alla luce. 2ª edizione. Vol. VI. Napoli, Tip. di G. Ranucci, 1858-1859. *

Do come trovo la presente indicazione, persuaso di una certa inesattezza in essa.

5783. — 3ª edizione. Caserta. *In-16°.* *

Se ne pubblicarono solo 12 fogli di stampa.

Indicazione di G. Amalfi.

DE FRANCESCO (Gennaro).

5784. Mazzamauriello e zi' Monaca. *Ne* La Nuova Provincia di Molise, an. IV, n. 49. Campobasso, 18 Dicembre 1884.

Leggenda popolare.

5785. Nonnamira. *Ivi,* an. V, n. 2. 15 Gennaio 1885.

Altra leggenda.

DE GIORGIO (Giovanni).

5786. La rivalità fra Sassari e Alghero e la sua leggenda. *In* Terra dei Nuraghes. An. I, Num. 2. Sassari, 17 Luglio 1892. Tipo-Litografia di Ubaldo Satta.—Num. 4. 23 Ottobre. Tipografia e Libreria G. Gallizzi.

DELLA CAMPA (Raffaele).

5787. 'O cunt' 'e ciento rucat 'ô mes' e nu servìzzio l'anno. *Nel* G. B. Basile, an. VII, n. IV, *pp. 29-32.* Napoli, 15 di aprile 1889 (pubblicato il 29 di settembre 1891); n. 6, *pp. 44-46,* 15 di giugno 1889 (pubblicato il 29 di novembre 1891).

DELLA SALA (Vincenzo).

5788. L'Auciello verde. *Nel* Corriere di Natale. Numero-Strenna, *pp. 2-3.* Napoli, Dicembre 1891. Tipi Fratelli Orfeo. *In-fol.* Cent. 5.

È una ristampa della novella indicata sotto il n. 347, e l'A. avverte: « Ho evitato, per quanto ho potuto, le difficoltà grafiche, per agevolare la lettura di questa fiaba. »

DEL TORRE (Giuseppe Ferdinando).

5789. Il cur de mari. (Leggende popolar). *Nelle* Pagine Friulane, an. IV, n. 9, *p. 149.* Udine, 8 Novembre 1891.

È scritta in dialetto di Romans nell'Isonzo e fa parte del solito *Contadinel* del medesimo autore.

5790. La Bausìe. Legende popolar. *Nel* Contadinel, Lunar par l'an bisest 1892. An. XXXVII. Gorizia, Tip. Seitz. *

Questa leggenda fu ripubblicata:

5791. — *Nelle* Pagine Friulane, an. IV, n. 11. Udine, 11 Febbraio 1892.

A pp. 1-2 della copertina.

DE NINO (ANTONIO).

5792. Usi e Costumi abruzzesi descritti da ANTONIO DE NINO. Volume Quarto. Sacre Leggende. Firenze, Tipografia di G. Barbera. 1887. *In-16°, pp. VI-278.* Prezzo: L. 3, 50.

Sono 94 leggende, divise sotto le seguenti rubriche: Il Padre Eterno (I). — Nascita della Madonna e di G. Cristo (VIII). — Fuga della Madonna e di S. Giuseppe col Bambino (IX). — Cristo in giro con gli Apostoli (XVI) — Passione, Morte e Risurrezione di Gesù Cristo (XVI). — Santi e Madonne (XXXII). — Demonii (XII).

In principio è un'avvertenza « Al Lettore »; in fine un « Indice dei paesi e delle contrade a cui si riferiscono gli usi e costumi », cioè queste leggende. Esse poi sono scritte in italiano, e ve n'è qualcuna in poesia e in dialetto abruzzese.

DE PASQUALE (LUIGI).

5793. Tre Leggende Calabresi. *A pp. 23-24 dello* Studio calabro-comparativo per DE PASQUALE LUIGI. Palermo-Torino, Carlo Clausen. [*Nel verso:* Palermo, Tipografia dello Statuto] 1892. *In-16° gr., pp. 24.*

Ristampa delle tre novelle notate sotto il n. 361. Vedi pure, in quest'Appendice: Usi.

DONAVER (FEDERICO).

5794. La Leggenda del Balilla. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. VIII, n. 17. Roma, 25 Aprile 1886. *

[**DRAGONETTI** (GIUSEPPE)].

Nome proprio dello scrittore pseudonimo DRAGONIO, notato sotto i nn. 402-403.

DÜTSCHKE (HANS).

Vedi COMPARETTI (Domenico), n. 5773.

FERRARO (GIUSEPPE).

5795. Donna Bisodia o la Madre di S. Pietro. [*All' ult. p.:* Estratto dal Giornale Ligustico, an. XIX, 1892. Genova, Tip. Sordo-muti]. *In-8°, pp. 5.* *

Variante della nota leggenda, raccolta in Siniscola, circondario di Nuoro in Sardegna: testo e versione letterale italiana.

Segue una variante ligure di Costa Pianella, frazione di Torriglia, edita da P. E. G[uarnerio].

5796. Una leggenda bacchica. [*In fine:* Estratto dal Giornale Ligustico, an. XIX, 1892, fasc. III-IV. Genova, Tip. Sordo-muti]. *In-8°, pp. 5.*

Segue dalla Grecia fino ai dì nostri, in Italia, una leggenda mitologica, quella di Anceo, cui allude l'oraziano: *Multa cadunt inter calicem supremaque labia,* l'ultima forma della quale è la novella di Scolajo Franchi del Sacchetti.

5797. La Novella CCXII del Sacchetti e una « paristoria » sarda. [*In fine,* p. 4: Estratto dal *Giornale Ligustico,* an. XIX, 1892, fasc. VII-VIII. Genova, Tip. Sordo-muti]. *In-4°, pp. 3.*

L'A. istituisce un riscontro fra la novella del Sacchetti ed una novellina popolare sarda logudorese, che egli riferisce nel testo, mettendovi la versione letterale a riscontro.

5798. Il mito solare di Giove Pistore a Canossa. [*In fine:* Estratto dal *Giornale Ligustico,* Anno XIX, 1892, Fascicolo IX-X. Genova, Tip. Sordo-muti]. *In-8°, pp. 8.*

Leggenda popolare toponomastica reggiana, riportata ad altra alessandrina (Piemonte) ed alla mitologia.

L'A. tratta il medesimo argomento di PITRÈ: *Ueber eine sagenhafte Kriegslist,* cioè *Di uno stratagemma,* opuscolo notato sotto il n. 747 e più sotto, n. 5859.

FINZI (GIUSEPPE).

5799. GIUSEPPE FINZI. L'Asino nella Leggenda e nella Letteratura. Modena, E. Sarasino, Libraio-Editore. [*Nel verso:* Società tipografica modenese] 1892. *In-16° gr. fig., pp. 76.* L. 2, 00.

Frontespizio stampato in caratteri rossi e neri. Copertina con disegno ed a cromolitografia.

L'A. attinse, come dice, le sue notizie, da vari scrittori e raccoglitori italiani e stranieri. Cfr. n. 420.

FROSINA-CANNELLA (G.).

5800. Due Leggende siciliane. *Nell'*Archivio, vol. XI, *pp. 219-222.* Palermo, 1892.

I. La vittima che trionfa dei tristi capricci di una Duchessa - II. La fine di Moxharta.

Sono scritte tutte e due in italiano letterario, e se ne fece una tiratura a parte di soli 25 esemplari col nome dell'A. a capo del titolo. In-8°, pp. 4.

5801. Notizie storiche siciliane. *Ne* la (*sic*) Tavola Rotonda. Anno II, Num. 26, *pp. 4-5.* Napoli, 26 Giugno 1892. Tip. Editrice F. Bideri. *In-4°, pp. 8.* Cent. 10.

Firmato: A. B. ed è il medesimo scritto notato sotto i nn. 428-430.

GABOTTO (FERDINANDO).

5802. Appunti per la Storia della leggenda di Catilina nel Medio Evo. *Nella* Gazzetta Letteraria, an. XI, n. 40, *pp. 320-322.* Torino, 1° Ottobre 1887.

Cfr. n. 432.

5803. XIX. FERDINANDO GABOTTO. Per le Leggende maganzesi in Italia. Nota. Torino, La Letteratura, 1889. *In-16°, pp. 6.*

« XIX » è n. progressivo degli opuscoli, a quanto pare, estratti dal periodico: *La Letteratura.*

GIACOSA (GIUSEPPE).

5804. Tradizioni e Leggende in Val d'Aosta. *Ne* L'Illustrazione Italiana. Anno XII, n. 44, *pp. 275-276, 278.* Milano, 1° Novembre 1885.

[**GIANANDREA** (ANTONIO)].

5805. Novelline e Canti popolari delle Mar-

che. Ancona, Stab. Tip. del Commercio, 1892. *In-8°, pp. 21.* *

Pubblicate da Edoardo Nudi per le nozze di Francesco Del Vasto con Maria Celano.
Bibliografia Italiana, an. XXVI, n. 21, Firenze, 31 Dicembre 1892, n. 9924.

GIGLI (GIUSEPPE).

Vedi in **Appendice: Usi.**

GIORDANI (GIOVANNI).

Vedi in **Appendice: Proverbi.**

GORRA (EGIDIO).

5806. La Novella della Dama e dei tre papagalli. *In* Romania, T. XXI, n. 81, *pp. 71-78.* Paris, Janvier, 1892.

Versione tolta dal lungo romanzo di Tommaso III di Saluzzo, intitolato: *Le chevalier errant*, il quale si legge nel ms. L. V. 6. della Nazionale di Torino, e nel codice fr. N. 559 della Nazionale di Parigi.

5807. Studi di Critica Letteraria di EGIDIO GORRA. Bologna, Ditta Nicola Zanichelli (Cesare e Giacomo Zanichelli). [*Nel verso della 1ª c., bianca:* Bologna, Tipi Zanichelli MDCCCLXXXII] 1892. *In-16° gr., pp. IV-405.*

Carta bianca e frontespizio oltre, il quale è in caratteri rossi e neri.
Prefazione.—Il Cavaliere Errante di Tommaso III di Saluzzo. - Di alcune propaggini del Romanzo della Rosa.—Il Pecorone: L'autore (Studio su 53 novelle).—Il Reggimento e Costume del Barberino nei suoi rapporti colla letteratura provenzale e francese: I. La donna in società; II. La d. ne' suoi rapporti amorosi e nel matrimonio; III. La donna in casa; IV. La donna per istrada e in chiesa. Appendice: La novella dell'aquila d'oro.- Giunte e correzioni.

GORTANI (LUIGI).

5808. Il Prin giatt a Glemone (flabe). *Nelle* Pagine Friulane, an. IV, n. 6, *p. 87.* Udine, 16 Agosto 1891.

Raccolta sulle rive del Bût nel Friuli.

5809. Il Pòul malàd (Flabe çhargnele). *Iri*, an. IV, n. 11, *p. 179.* Udine, 11 Febbraio 1892.

5810. Il Torr di Muèzz. *Iri*, an. V, n. 1, *pp. 7-9.* 7 Aprile 1892.

Leggenda carnica in dialetto.

5811. Il Deu di Çhargne. Flabe furlane. *Iri*, an. V, n. 4, *pp. 57-58.* 2 Giugno 1892.

È una serie di facezie come quelle di GREATTI (Vigi): *Çhergnedadis*, n. 5819.

5812. L'Invidiose. *Iri*, an. V, n. 5, *pp. 75-76.* 21 Luglio 1892.

5813. L'Ospitalidâd. (Flabe çhargnele). *Iri*, an. V, n. 8, *pp. 125-126.* 30 Ottobre 1892.

È una leggenda del ciclo de' viaggi di G. C.

5814. Meni Fari. (Flabe çhargnele). *Iri*, an. V, n. 12, *pp. 183-185.* 12 Febbraio 1893.

Una nota a pie' di pagina dice: « È una variante della fiaba *Il favri bocàn*, già pubblicata in questo periodico (an. IV, pag. 110). La presente fu raccolta a Cedarchis. »

GRAF (ARTURO).

5815. Naturgeschichte des Teufels. Einzige vom Verfasser autorisirte deutsche Ausgabe. Aus dem Italienischen von Dr. Med. R. TEUSCHER. Jena, X. J. Costenoble, 1891. *In-8°, pp. XVIII-448.* Mk. 4, 00. *

È una versione tedesca del libro sul *Diavolo*, segnato sotto il n. 492.

5816. Il tramonto delle Leggende, Conferenza di ARTURO GRAF. *A pp. 433-475 de* La Vita Italiana nel Trecento. III. Arte. Milano, Fratelli Treves, editori, 1892. *In-16°, pp. da 433 a 592.* L. 2.

Vi sono altre due carte per l'antiporto ed il frontespizio.

5817. ARTURO GRAF. Miti, Leggende e Superstizioni del Medio Evo. Volume I. Il mito del Paradiso terrestre.—Il riposo dei dannati.—La credenza nella fatalità. Torino, Ermanno Loescher. Firenze, via Tornabuoni, 20; Roma, via del Corso, 307. [*Nel verso:* Torino, Stabilimento Tipografico Vincenzo Bona] 1892, *pp. XXIII-310.* L. 5. — Volume II. La Leggenda di un pontefice.—Demonologia di Dante.—Un monte di Pilato in Italia. — Fu superstizioso il Boccaccio? — San Giuliano nel « Decamerone » e altrove. — Il rifiuto di Celestino V. — La leggenda di un filosofo. — Artù nell' Etna. — Un mito geografico. Torino *ecc.* 1893, *pp. IV-398.* L. 5. *In-16° gr.*

È dedicato ad Angelo Messedaglia.
L'A così scrive nell'*Avvertenza*: « Dei tre scritti che compongono il presente volume il primo può dirsi affatto nuovo, dacchè quello che io pubblicai, sono ora quattordici anni, col titolo: *La leggenda del Paradiso terrestre*, altro non fu, a paragon di questo, che un embrione, o uno schizzo; il secondo riappare con nuovo titolo e qualche piccolo accrescimento; il terzo corredato di note, onde prima fu privo.
« Sarei lieto se tutti e tre potessero parere aiuto non inutile a quel libero studio della mitologia cristiana che, quanto è meritevole di favore, tanto è lontano ancora dal compimento. »
Nel vol. I *Il Mito del Paradiso terrestre* è diviso così: Introduzione. — Cap. I. Situazione del Paradiso terrestre.—II. Natura, condizioni e meraviglie del Paradiso terrestre.—III. Gli abitatori del Paradiso terrestre. — IV. I viaggi al Paradiso terrestre. Note ai quattro capitoli.—Appendice I. Testi vari contenenti descrizioni del Paradiso terrestre (n. 20 autori). — II L'andata di Seth al Paradiso terrestre. - III. Il paese di cuccagna e i paradisi artificiali.
Tutta questa monografia occupa le pp. XI-XIII-1-238. Le altre due sono seguite da note copiose.
Nel vol. II, come nel I, ad ogni studio segue una rubrica di note e, in alcuni, delle appendici.

GREATTI (V.).

5818. L'ustinad. *Nelle* Pagine Friulane, an. V, n. 2, *p. 24.* Udine, 21 Aprile 1892.

Leggenda raccolta in Orgnano.

5819. Çhergnedadis. Il Deum. (Dialetto del medio Friuli). *Iri*, an. V, n. 3, *p. 42.* 12 Maggio 1892.

È una delle solite beffe, che qui si racconta contro i Carnielli, cioè i naturali della Carnia.

GUARNERIO (P. E.).

5820. Due fole nel dialetto del contado genovese raccolte da P. E. GUARNERIO. Genova, Tipografia del R. Istituto sordo-muti MDCCCXCII. *In-16° gr., pp. 16.*

Sulla copertina: « Nozze — Salvioni-Taveggia — 31 Ottobre MDCCCXCII. » Alla 4ª p. di essa: « Edizione di 100 esemplari. »

A p. 3 del corpo dell'opuscolo è una epigrafe dedicatoria al Dott. Carlo Salvioni per le sue nozze con la Sig.ª Enrichetta Taveggia.

Le fiabe sono: I. A bela Bargaglina de tre meje chi canta (pp. 5-10).—II. U Belu Giüliän (11-14). Seguono note al testo (15-16).

Vedi FERRARO (G.), n. 5795.

[**GUERRINI** (OLINDO)].

5821. La leggenda d'Attila in Italia. *Ne* L'Illustrazione Italiana. Anno VII, n. 33, *pp. 98-100.* Milano, 15 Agosto 1880.

Esce col pseudonimo di LORENZO STECCHETTI.

GUICCIARDI FIASTRI (VIRGINIA).

5822. VIRGINIA GUICCIARDI FIASTRI. Sull'Erta della Vita. Letture per le giovinette. Reggio Emilia, Stabilimento Tipo-Litografico degli Artigianelli, 1892. *In-16° gr., pp. 7-310.* Prezzo Lire 2.

Copertina a cromolitografia.

La XXXVI di queste letture (pp. 285-291) verte sopra *Le fole*, delle quali pubblica quella col titolo: *Caterina di legno.*

HART (G.).

5823. Die Pyramus-und Tisbe-Sage in Holland, England, Italien und Spanien. Zweiter Theil zu Ursprung und Verbreitung der Pyramus und Thisbe-Sage. Nebst Zwei lateinischen Texten aus dem 13 Jh. nach einer Handschrift der Herzogl. Braunschw. Bibliothek zu Wolfenbüttel. Gel. Passau. Leipzig, Fock 1892. *In-8°, pp. 61.* *

HEICHEN (P.).

Vedi BASILE (G. B.), n. 5739.

Iobi.

Vedi BENCIVENNI (Ildebrando), n. 5740.

Di autori anonimi:

5824. Il poeta Fagiuoli: motti, facezie e burle del celebre buffone di Corte. Firenze, Tip. Adriano Salani edit. 1891. *In-16°, pp. 128.* *

5825. I tre fints Mâgos (Raccolta a Porpetto). *Nelle* Pagine Friulane, an. IV, n. 8, *p. 136.* Udine, 4 Ottobre 1891.

Fiaba friulana pubblicata da autore che serba l'anonimo.

JACHINO (GIOVANNI).

5826. Un assedio di Alessandria nelle sue leggende. *Nella* Gazzetta Letteraria, anno XI, n. 27, *pp. 217-218.* Torino, 2 Luglio 1887.

Vedi n. 537.

JACOBS (JOSEPH).

Vedi STRAPAROLA (Giovan Francesco), n. 995.

Di autore anonimo:

5827. La Çhasa da las saganas. *Nelle* Pagine Friulane, an. IV, n. 10, *p. 168.* Udine, 27 Dicembre 1891.

Leggenda in parlata friulana di Viàn.

LAÌN (P.).

5828. Tradizioni sul Conte Lucio Della Torre. *Nelle* Pagine Friulane, an. V, n. 7, *pp. 110-111.* Udine, 22 Settembre 1892.

I. Raccolta a Farra (nel Friuli).—II. Di ches che contin a Vilatte.

La Iª tradizione, di sole poche linee, è firmata G.

Di autori anonimi sono le seguenti:

5829. La Leggenda del Venerdì Santo. *Nella* Illustrazione popolare, vol. XXXIX, *p. 242.* Milano, 1892. *

5830. La Leggenda di Santa Barbara. *Ivi*, vol. XXXIX, *p. 806.* Milano, 1892. *

Leggenda (La) del Venerdì.

Vedi: *La Leggenda del Venerdì*, n. 5829.

Leggenda (La) di Santa Barbara.

Vedi: *La Leggenda di Santa Barbara*, n. 5830.

5831. Leggende. *Ne* Le Cento Città d'Italia, Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXV, Suppl. al n. 8766, *p. 58.* Milano. 31 Agosto 1891.

Son tre leggende alpine di Biella in Piemonte.

LOMBARDI SATRIANI (NICOLA).

5832. La Leggenda del Saecula Saeculorum in S. Costantino di Briatico. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 3, *pp. 23-24.* Monteleone, 15 Novembre 1891.

Il titolo è in italiano, ma la leggenda è in dialetto calabrese di Briatico nella prov. di Catanzaro.

MANFREDI (ERACLITO).

5833. Sett sturieli in dialett bulgneis, Fattura d'ERACLIT MANFRED mai vgnò a la lus. Bulogna, pri torc d'la Stamparì di 24 Compositour, 1844. *In-8°, pp. 141.* *

Indicazione dell'Ungarelli.

MANNI (DOMENICO MARIA).

5834. Le Veglie piacevoli ovvero Vita dei più bizzarri e giocondi uomini toscani Le quali possono servire di utile trattenimento scritte da

DOMENICO M. MANNI academico fiorentino. Tomo I. In Firenze MDCCLVII. Presso Gio. Batista Stecchi. Con lic. de' Superiori, Si vende da Agost. Petogalli Libr. alla Cond. — T. II. MDCCLVIII. *

A questo fanno seguito altri volumi con diverse note tipografiche, i quali l'Ungarelli trova così indicati: III In Venezia, appresso Antonio Zatta 1760;— IV. *Iri*, 1760;—V. In Firenze, per Gaetano Cambiasi 1774;—VI. *Iri*, 1774; — VII. In Venezia 1780; — VIII. *Iri*, 1783. In-8°.

Tuttavia alcuni di questi volumetti fanno parte di altre edizioni complete, come apparisce dalle seguenti indicazioni dell'Ungarelli medesimo:

5835.—Le Veglie piacevoli ovvero Notizie de più bizzarri, e giocondi uomini toscani Le quali possono servire di utile trattenimento, scritte da DOMENICO M. MANNI Accademico etrusco. Edizione II. Corretta, e di molto accresciuta dall'Autore. T. I *a* III. In Venezia, MDCCLXII. Nel Negozio Zatta con licenza de' Superiori e Privilegio. T. IV. MDCCLXIII. *In-8°*. *

5836.—Le Veglie piacevoli ovvero Notizie de' più bizzarri e giocondi uomini toscani Le quali possono servire di utile trattenimento, scritte da DOMENICO M. MANNI accademico Etrusco. Tomo primo. In Venezia, MDCCLX. Presso Antonio Zatta. Con Licenza de' Superiori, e privilegio.—Tomo secondo.—Tomo terzo, *pp. 144*.— Tomo quarto, *pp. 106*. *In-8°*. L. 6.

T. III. Notizie di Buffalmacco; del Gonnella; del Grasso Legnajuolo; del Piovano Arlotto; di Lazzaro Barbiere. — T. IV. Di Maestro Simone medico; del Ciarpa di Pian di Mugnone; del Bratti Ferravecchio; di Anton Susini; di Alessandro Allegri.

5837. — Le Veglie piacevoli, ovvero Notizie de' più bizzarri e giocondi uomini toscani, le quali possono servire di utile trattenimento, scritte da DOMENICO M. MANNI accademico etrusco. Seconda edizione fiorentina con annotazioni e aggiunte. Vol. I *a* V. Firenze, a spese di Gaspero Ricci da S. Trinità, 1815.—Vol. VI *ad* VIII, 1816. [*In fine dell' VIII vol.:* Impresso in Firenze l'anno 1816. Con I. e R. Approvazione]. *Voll. 8 in-16°*.

5838. Vita di Arlotto Mainardi, piovano di S. Cresci a Maciuoli. Giuntovi un canto d'incerto autore intitolato: La pazzia di Bettina Veneziana. Venezia, 1760. *In-8°*, *pp. 87*, *con ritr. e vignetta*. *

MARINARO (G.) e **BRUZZANO** (L.).

5839. Le tre sorelle. Novellina albanese di S. Nicola dell'Alto. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 2, *pp. 11-13*. Monteleone, 15 Ottobre 1891.

Testo, riduzione in caratteri greci e versione italiana.

5840. Il Mendicante, novellina popolare di S. Nicola dell'Alto. *Iri*, an. IV, n. 8, *pp. 62-64*. Monteleone, 15 Aprile 1892.

Testo albanese e versione italiana. Vedi RIGGIO (F.), nn. 5871-5872.

MARINELLI (GIOVANNI).

5841. Il pertugio del Prestrélenic. Leggenda slovena raccolta ed illustrata dal prof. GIOVANNI MARINELLI. Udine, 1892. *

È una leggenda religiosa raccolta nella Valle del Natisone, e pubblicata per nozze Tellini-Canciani dai colleghi della Direzione della Società Alpina Friulana. Vedi *Pagine Friulane*, an. V, n. 1.

MASI (ERNESTO).

5842. Sulla storia del teatro italiano nel secolo XVIII. Studî. Firenze, Sansoni, 1892. *In-16°*, *pp. 424*. L. 4. *

1. Carlo Gozzi e le sue fiabe teatrali. — 2. Carlo Gozzi, le sue memorie e la commedia dell' arte ecc. Vedi n. 465.

[**MERY** (G.)].

5843. Monsignor Perrelli. Storia che non pare vera raccoveta da no strampalato. *Ne* Lo Spassatiempo. Anno secunno 1876-1877. Nn. 37-52. Napoli, 12, 19, 26 Novembre; 3, 10, 17, 24, 31 Dicembre 1876; 7, 14, 21, 28 Jennaro 1877; 4, 11, 18, 25 Frevaro. – Anno terzo 1877-1878, nn. 2-21; 23-26, 28, 30-35; 37-40; 42-45. Napole, 11, 18, 25 Marzo; 1, 8, 15, 22, 29 Abrile; 6, 13, 20, 27 Maggio; 3, 10, 17, 24 Giugno; 1, 8, 15, 22 Luglio; 5, 12, 19, 26 Austo; 9, 23, 30 Settembre; 7, 14, 21, 28 Ottobre; 11 Novembre; 2, 16, 23, 30 Dicembre 1877; 6 Jennaro 1878.—Anno quarto 1878-1879, nn. 1-5; 7-13; 15, 17-19, 21, 22, 24-26, 28, 30. Napoli, 3, 10, 17, 24, 31 Marzo; 14, 21, 28 Abrile; 5, 12, 19, 26 Maggio; 9, 23, 30 Giugno; 6, 21, 28 Luglio; 11, 18, 25 Austo; 8, 22 Settembre.

(*Vol. II*) Capotesta (il M. dice che « no nc'è stato nisciuno c'avesse raccuovete li fatte de sto guappone de lo paese nuosto. Monzignor Perrelli è na maraviglia napoletana comme lo Piovano Arlotto è na maraviglia fiorentina »).— D Alvarez Perrel. – Marito e mogliera. - La gravidanza.—Lo juorno 17 marzo 1750. — Lo vi ccà isso! .. — Zzo che succede doppo. — No vattesimo e na scialata. — Primme prodezze. — Ntra masto e scolaro.

(*Vol. III*). Quanno uno vo fa...—Peppe se ntosta.— Mazzate e... resate.—A Napole — Lo viaggio. — Tre zetelle.—Na resella e na parola.—Peppe accommenza a ballare.—Na composta de Peppe.— Lo mazzetto de Nannina.—Li cane s'addoreno ntra de lloro.—Comme s'addeventa miedeco.—Pecchè se fa l' ammore a Napole.—Sapite si venene? — Dottore Pernacchios.—Na lezione ncoppa a lo stentino. — Ogne nudeco vene a lo pettene.—Lo munno è puorco —È fatto prevete!...— La festa.—La jettatura.—Lo primmo de Quaraesema.— Na trobbea de guaje. – A l'antrasatta. — Storia.—Na parentese.—Na scoperta.—No duello.—Lo Vesuvio — L'aggio perduta!—A tavola. —Vola, vola, palomma.— So asciuto prieno!—La morte de no grand'ommo.

Dal periodico *Lo Spassatiempo* pare estratta la edizione notata sotto il n. 609, col nome di GIUSEPPE, che invece è GUGLIELMO.

MIGNINI (G.).

5844. Carlo Magno a Gubbio. *In* Rivista critica della Letteratura italiana, an. V, n. 1, *p. 30.* Firenze, Gennaio 1888. Mantova, Tip. Aldo Manuzio.

M[OSCA (ETTORE)].

5845. I miracoli dell'Ostia. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXII, Suppl. al n. 7680; *p. 63.* Milano, 25 Agosto 1887.

Firmato soltanto: M.

MOTENSE (PIETRO).

5846. La leggenda d'Otello. *Nella* Gazzetta Letteraria, an. XI, n. 6, *p. 41.* Torino, 5 Febbraio 1887.

NIERI (IDELFONSO).

5847. Dott. IDELFONSO NIERI. Racconti popolari lucchesi. A. Rosa, Castelnuovo Garfagnana, 1891. *In-16°, pp. XV-238.*

Sulla copertina, stampata a tre colori: « Castelnuovo Garfagnana. Stabilimento tipografico di A. Rosa, 1891. »

Contenuto:

Alcune parole di Prefazione (pp. V-XV, non notate nell'*Indice*). – La Camicia della felicità. – La Mosca e il Bove. — Un Vecchietto malizioso. — Bennardone. — Alla fine si spiombetta. — Le tre domande. — Troppa grazia Sant'Antonio. — L'Ebreo convertito. — Beppe be' ! vo' bere anch'io. – Un Crocifisso ripulito. — Un pappagallo che scappa. — Le donne sono astute. — Ognun vuol dir la sua. — Se queste en' le parole figuriamoci i fatti. — Come son fatti i Genovesi. – Chi dice quello che non deve, etc. – Marzo e il pastore. — Il Poeta estemporaneo. – La voglia di ciccia. — Basta l'intenzione. — Il diavolo nel piatto. – Bisogna saperle fino in fondo le cose — Fila Ghita. — Una predica indiscreta. — Marito e moglie si fanno in una sera. – Moglie e giudizio. — Sant'Antonio una messa ! – I discorsi son discorsi. — Chi fa fa a sè. — Ignoranza vera. — Un miracolino. La buona te' mi caccia ma il legno, etc. — Un'anima levata dal purgatorio. – Il padre e il figliuolo pizzicagnoli — O che bel canzonare il prossimo. — Va là con un Dio solo. — Un ladro scoperto. — Hai bene a dir così. – Son cose tanto antiche ! – Tutte le volpi alla fine si vedono in pellicceria — La ricetta del Redi. — Secondo in che dà. — Padron Bandiera !... – La passione per il rumme. — Una malia. — La donna e il confessore. – Un tientiamente. — O un lupo o un ciocco. – Le precauzioni non son mai troppe. — La prima educazione. Che fortuna che non era forcelluto. — La visita di San Pietro. — Il gomitolo della vita.

O[STERMANN] (V[ALENTINO]).

5848. I Morti, fantasie e sentimenti del popolo. *Nelle* Pagine Friulane, an. V, n. 2, *pp. 31-32.* Udine, 21 Aprile 1892.

Leggende popolari friulane.

5849. L'origine del detto: « indovìnela Grillo. Fiaba. » *Ivi,* an. V, n. 10, *pp. 153-154.* 18 Dicembre 1892.

Questi due articoli escono con le sole iniziali: V. O.

5850. Fiabe che illustrano proverbi e modi di dire. *Ivi,* an. VI, n. 1, *pp. 9-10.* 26 Marzo 1893.

Sono 4, coi seguenti titoli:

No sta a saltà vigèl, se no gnò pàri ti maride ! — Il zurament del lôv se al dure un'ore al dure trop. - Invidiôs tanche la mâri di San Peri. — Lassà la creance dei Çhargnei.

Ciascuna di queste fiabe sono firmate con le iniziali del raccoglitore.

PARIS (GASTON).

5851. Le Juif Errant en Italie. *In* Journal des Savants. Paris, Septembre, 1891.

Scritto sull' *Ebreo errante in Italia*, a proposito del recente libro del Morpurgo, n. 637 di questa *Bibliografia.*

Ne fu fatta una tiratura speciale così:

5852.—G. PARIS. Le Juif Errant en Italie. Paris, Bouillon. Extr. du Journal des Savants. *In-4°, pp. 16.* Fr. 1, 25.

Si citano sul medesimo argomento due articoli di John O' Neill nel *Nat. Observer.*

Vedi n. 314.

PATZIG (HERMANN).

5853. Zur Geschichte der Herzmäre. Berlin, Gaertner, 1891. *In-4° gr., pp. 22.* *

È uno studio sulla Leggenda del cuore mangiato, nel quale è fatta larga parte alle redazioni d' Italia. Esso è inserito nel Programma di Pasqua del Ginnasio Federico di Berlino.

PERODI (EMMA).

5854. EMMA PERODI. Le Novelle della Nonna. Fiabe fantastiche. Illustrate da 20 Disegni originali. Roma, Edoardo Perino, Editore-Tipografo, via del Lavatore, 88 (stabile proprio) 1893. *Vol. uno in 3 parti. In-4°, pp. 432.* L. 3.

Le tre parti hanno unica numerazione, ma sono precedute ciascuna da antiporto e da frontespizio proprio (pp. IV, n. n.), nel quale, sotto la parola « originali » è la indicazione : « Parte Prima », o « Parte Seconda » o « Parte Terza »; tutti e tre i frontespizi con una vignetta diversa l'una dall'altra, e nel *verso* del primo con l' « Indice delle Fiabe contenute nel presente Volume » come nel *verso* del secondo è l'Indice del secondo, e in quello del terzo, i tre indici.

Le tre parti hanno poi copertina propria, tutte e tre diverse e colorate, rappresentanti: 1. Una vecchia che racconta a quattro fanciulli e, sotto, la sentenza: « Nulla di più interessante e commovente dei racconti che fanno i vecchi; essi hanno la mente piena di ricordi e la lunga esperienza della vita li ha ammaestrati a trarre dalle proprie memorie deduzioni profittevoli. Ascoltate, o bimbi, la voce delle Nonne, in (= *in*) essa vi discernerete spesso la voce di Dio » Segue: « Parte I. Prezzo del Volume Lire una. » — 2. Altra vecchia che novella ad altri quattro fanciulli, e l'avvertenza : « Bimbi leggete questo libro e meditatelo. Nel piccolo mondo meraviglioso in esso descritto, popolato di fate, di orchi, di streghe, di pigmei, di giganti, di bimbi belli, buoni e cattivi, troverete modo di passare lietamente le ore che dovete dedicare al riposo, imparerete a vivere saggi e a compiere delle belle azioni » « Parte II. Prezzo » ecc. — 3. Quattro bambini che leggono e, sotto: « Bambini cari, questo libro tutto fatto per voi, per voi illustrato, per voi messo in vendita, dovete conservarlo gelosamente perchè contiene delle Novelle piene di utili ammaestramenti per il presente e per l'avvenire. » « Parte III. » ecc.

A capo di queste copertine : « Pubblicazione fantastica, morale, istruttiva, dilettevole illustrata da Edel. » Nelle prime due parti: « Le Novelle della nonna di EMMA PERODI. » Nella terza : « EMMA PERODI. Le novelle della nonna. » Nella 1ª è un secondo frontespizio colorato con un'altra nonna che racconta a

quattro fanciulli, a due giovani e ad una donna con un bambino in braccia. In alto: « Le illustrazioni invitano alla lettura, ne chiariscono e spiegano il testo.» In basso: « Nulla di più interessante » ecc. e nel *verso:* Stabilimento Lito-Tipografico dell'Editore E. Perino *ecc.* 1892. »

Nel corpo dell'opera, a piè di ciascuna pagina, si legge un proverbio toscano (e ve n'è qualcuno inedito); 101 per volume; 303 in tutto.

Le Novelle o fiabe sono 27, cioè 9 per parte, localizzate tutte in Toscana e scritte con molto sapore di lingua viva. Se non che, alcune di esse sono intieramente create dall'Autrice, altre prese dai libri e raccontate da lei, altre raccolte dalla bocca del popolo; ed eccone gl'indici:

I. 1. Lo Scettro del Re Salomone.—2. La Storia del Turbante. — 3. L'Ombra del Sire di Narbona. — 4. Il Frate con la Gamba di Legno.—5. Il Morto Risuscitato —6. La Calza della Befana. —7. Il Diavolo che si fece Frate.—8. Adamo il Falsario.— 9. Il Romito dell'Alpe di Catena.

II. 1. Il teschio di Amalziabene.—2. La stella consolatrice.—3. Il diavolo alla festa.—4. La corona della Madonna.—5. La Matrigna di Lavella.—6. La Fidanzata dello scheletro.—7. La mula dell'abbadessa Sofia.—8. La morte di messer Cione.—9. La Gobba del Buffone.

III. 1. La sorte di Biancospino —2. Il nascondiglio del Diavolo.—3. L'anello della bella Caterina.— 4. Monna Bice e i tre figli storpi —5. Messer Gentile e il cavallo Balzano. — 6. La Campana d'oro fino. — 7. La Pastorella del Pian del Prete. - 8. Il Barbagianni del Diavolo.—9. Il ragazzo con due teste.

Da quest'indice è facile vedere che più che di fiabe si tratti di leggende.

PETROCCHI (POLICARPO).

5855. P. PETROCCHI. Ne' Boschi incantati, Novelle per ragazzi. Illustrate da Ettore Ximenes e Gennaro Amato. Milano, Fratelli Treves, editori, 1887. *In-8° gr., pp. IV [n. n.]-213.*

Frontespizio stampato in caratteri neri e rossi, come la copertina, sulla quale si legge: « P. PETROCCHI. Nei Boschi incantati *ecc.* Seconda edizione (?). Milano *ecc.* 1891. »

Indice:

Giovannino dalle penne d'oro.—Petto di ferro.— Il fico meraviglioso.—L'Arcileone.—Il matto di Carpineta. — Mida (scherzo mitologico). — La bella Zita (leggenda indiana).

Le prime tre novelle sono prese in buona parte dalla tradizione orale ed abbellite dall'A.; la quarta e la quinta provengono addirittura dalla bocca del popolo, salvo qualche abbellimento dell'A. e sono quelle stesse che si trovano notate sotto i nn. 707-709.

PIAZZA (GIUSEPPE).

5856. Novellina greca di Bova. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 6, *pp. 47-48.* Monteleone, 15 Febbraio 1892.

Testo, riduzione in caratteri greci, versione letterale italiana.

PICCAROLO (A.).

5857. La bella Galiana. Leggenda Viterbese. Alba, tip. Vertamy, 1891. *

PIPITONE-FEDERICO (GIUSEPPE).

Sotto il pseudonimo GWYNPLAINE. Vedi CIMBALI (Giuseppe), n. 5771.

PITRÈ (GIUSEPPE).

5858. Le Pays des chiens, conte populaire sicilien. *In* Revue des traditions populaires, tome V, 5° année, *pp. 48-50.* Paris, Janvier, 1890. Vannes, Imprimerie Lafolye. *In-8°.*

La fiaba qui data per la prima volta in francese fu raccolta in Catania, ed è inedita.

5859. Di uno Stratagemma leggendario di città assediate in Sicilia. Lettura fatta alla R. Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti di Palermo nella Seduta del 16 agosto 1891. Dal Socio Dott. GIUSEPPE PITRÈ Direttore della II Classe. Estratto dal Vol. I della 3ª Serie degli Atti della R. Accademia. Palermo, Tipografia Filippo Barravecchia e figlio. 1891. *In-4°, pp. 10.*

Tiratura di soli 30 esemplari.

È il testo dello scritto in tedesco, notato sotto il n. 747, ed al quale è da ravvicinare l'altro del FERRARO, n. 5798.

5860. Tre Raccontini popolari genovesi raccolti da GIUSEPPE PITRÈ. Palermo, Tip. del « Giornale di Sicilia » 1892. *In-8°, pp. 11.*

Nel *verso:* « Edizione di soli 25 esemplari. » A p. 3: « XXX Agosto MDCCCXCII.—A - M. Gaston Paris— Membro dell'Istituto di Francia - per la nascita—di— Marguerite—sua prima figliuola—lietamente offre— G. Pitrè. »

I. Foa d'ûn Lô e d'unn-a Vôrpe.—II. Foa di Lôl e de de Pegôe.—III. O Tedesco marotto.

Con varianti e riscontri.

Il formato della stampa è 6 × 10.

Le novelle, con la grafia notevolmente modificata, vennero ristampate col titolo:

5861. — Due Favolette ed una Facezia del popolo genovese. *Nell'*Archivio, v. XI, *pp. 149-152.* Palermo, 1892.

Vedi in questa medesima **Appendice:** CESAREO (G. A.).

POCAR (G.).

5862. La Rocca di Monfalcone. Storia e Leggenda. *Nelle* Pagine Friulane, an. IV, n. 8, *pp. 121-125.* Udine, 4 Ottobre 1891.

La leggenda è a p. 124.

Questo scritto fa anche parte del volume dell'A. intitolato: « Monfalcone e territorio. »

Poeta (Il) Fagiuoli.

Vedi: *Il poeta Fagiuoli*, n. 5824.

POGGIO (FRANCESCO).

5863. POGGII Florentini Facetiarum Libellus Unicus Notulis Imitatores indicantibus et nonnullis sive Latinis, sive Gallicis Imitationibus illustratus simul ad fidem optimarum Editio emendatus. Londini, MDCCXCVIII, T. I, *pp. 213.*— T. II, *pp. 300. In-18°.* *

« Questa edizione, mi scrive l'Ungarelli, benchè deturpata da molti errori, è da tenersi in pregio per il secondo volume, nel quale sono raccolte le Facezie scritte per lo più in latino o in francese ad imitazione di quelle del Poggio. Vi sono altresì citazioni di scrittori che novellavano in franc., in lat. o in italiano tenendo ad esempio il Poggio. È la stessa edizione: « POGGII Florentini facetiarum libellus unicus *etc.* - Trajecti-ad-Rhenum, B. Wild et I. Altheer, 1797 », alla quale in molti esemplari venne mutato il frontespizio.*

5864. Facezie di POGGIO Fiorentino. Terza Edizione. Roma, Edoardo Perino, Editore-Ti-

pografo, via del Lavatore, 88, 1891. *In-16° gr.*, *pp. 192.* Cent. 50.

La copertina è stampata a vari colori. In alto: « 272 Facezie per Centesimi 50. » In basso: « Roma, Stabilimento tipografico E. Perino *ecc.* 1891. »

Vedi i nn 795-796.

PRATO (STANISLAO).

5865. Le dodici parole della verità, Novellina-cantilena popolare considerata nelle varie redazioni italiane e straniere: Saggio critico. *Nell'* Archivio, vol. X, *pp. 499-518; Palermo*, 1891.—Vol. XI, *pp. 265-275; 305-322*, 1892.—Vol. XII, *pp. 38-53.* 1893.

Se ne viene facendo una tiratura a parte col medesimo titolo, e dopo *critico* è aggiunto:

5866. — del D.r STANISLAO PRATO, membro corrispondente onorario della « Sociétés (*sic*) des traditions populaires di Parigi, *ecc.* Palermo, Tipografia del « Giornale di Sicilia » 1892. »

Nel *verso:* « Estr. dall'*Archivio* ecc. Vol. X. » Segue una dedica a Zosimo Consiglieri Pedroso (p. 3).

Contiene novelline inedite di Ghivizzano (Lucca); di Amelia (Umbria); di Chiavenna; di Cesano Maderno (Milano); di Chianti (Toscana); di Tirano (Como), inedite tutte. Cantilene inedite di Como, Mantova, Alessandria, Portogallo, Bretagna. Seguono: Note comparative.

Il lavoro è tuttavia in corso di stampa e si completerà nel vol. XII dell'*Archivio* in corso con le medesime *Note comparative.*

5867. Contes pour attraper les auditeurs. *Ne* La Tradition, N.os XI-XII. 6e année, *pp. 333-335.* Paris, Nov. Dec. 1892. Laval. Imprimerie et Stéréotypie E. Jamin.

L'A si firma STANISLAS PRATO.

Il n. XIII: Les trois personnes s'en allant à Rome, è una novellina livornese inedita. Degli altri non si può rilevare la provenienza.

QUATTROMANI (GABRIELE).

5868. Cunto viecchio ma sempe nuovo. *Ne* Lo Spassatiempo. Anno primmo, 1875-1876, n. 45. Napole, 9 Jennaro 1876.

È narrato in poesia napoletana l'aneddoto del contadino e dell'asino.

RAGUSA-MOLETI (GIROLAMO).

5869. Garibaldi nella tradizione popolare siciliana. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXII, Suppl. al n. 7741, *p. 75.* Milano, 25 Ottobre 1887.

RESTORI (ANTONIO).

5870. Prof. ANTONIO RESTORI, Libero docente di letterature romanze nella R. Università di Pavia, Socio corrispondente della Reale Accademia di Spagna. Note Fonetiche sui parlari dell'Alta Valle di Magra. In Livorno, dalla Tipografia Francesco Vigo, 1892. *In-8°, pp. 41.*

Nel *verso:* « Edizione di 200 esemplari con carta topografica. »

In calce alla prefazione è *La fôla d' Pampotin* e l'altra infantile: *La mosca e 'l Comisiri* (pp. 11-12) in dialetto di Pontremoli. Alle pp. 33-40 sono *Brevi saggi dialettali del contado pontremolese* (Bratto, Caprio, Cervara, Dobbiana, Gravagna, Guinadi, Molinello ecc.); favolette, proverbi, canzonette infantili e canti d'amore.

RIGGIO (F.) e **BRUZZANO** (L.).

5871. Novellina albanese di Falconara. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 12, *pp. 89-91.* Monteleone, 15 Agosto 1892.

Testo e versione letterale italiana.

5872. Novellina Albanese di Falconara. *Iri*, an. V, n. 7, *pp. 52-53.* 15 Marzo 1893.

Testo, riduzione in caratteri greci e vers. letterale italiana.

Vedi nn. 5839-5840.

ROCCA (PIETRO MARIA).

5873. Ferdinando Vega nella tradizione popolare alcamese. *Nell'*Archivio, vol. XI, *pp. 509-512.* Palermo, 1892.

Se ne fece una tiratura a parte (in-8°, pp. 4) di soli 24 esemplari, col nome dell'editore nella testata.

ROMANI (FEDELE).

5874. D.r FEDELE ROMANI, Professore di Lettere Italiane nel R. Liceo di Catanzaro. Calabresismi. Teramo, Giovanni Fabbri, Editore. [*Sulla copertina:* Stab. Tip. dell'Industria G. Fabbri] MDCCCXCI. *In-16°, pp. 127-V.* L. 1, 25.

Dopo il titolo: *Calabresismi* è per epigrafe il motto: *Gutta cavat lapidem.*

L'*Appendice* (pp. 107-122) racchiude *I fatti e Hiohà*, sette aneddoti della leggenda dello sciocco, testo calabrese e vers. lett. italiana; uno de' quali fu ripubblicato nell'*Archivio delle trad. pop.*, v. XI, p. 112. Palermo, 1892.

RUA (GIUSEPPE).

5875. Antiche Novelle in versi di tradizione popolare riprodotte sulle stampe migliori con introduzione di GIUSEPPE RUA. Palermo, Carlo Clausen. [*Nel verso:* Tip. del Giornale di Sicilia] MDCCCXCIII. *In-16°, pp. XLIII-105.* L. 3.

Nella copertina e nel *verso* dell'antiporto: « Curiosità popolari tradizionali pubblicate per cura di G. PITRÈ. Vol. XII. Antiche Novelle *ecc.* Palermo *ecc.* 1893. » Nel *verso* del frontespizio: « Edizione di soli 200 esemplari ordinatamente numerati. »

Contiene: Dedica —Introduzione.—I. Storia di tre giovani e di tre fate, poemetto popolare.—II. Novelle di tre donne che trovarono un anello, dal Mambriano del Cieco da Ferrara.—III. Rebindemini! Libro della origine delli volgari proverbi di Cinzio dei Fabrizi.

S. (C.).

5876. I fuflos di Pudigori. (Dialetto di Gorizia). *Nelle* Pagine Friulane, an. V, n. 10, *p. 160.* Udine, 18 Dicembre 1892.

Fiaba o leggenda friulana.

SAMARELLI (P.).

5877. Chi ha due scarpe ne dia una a chi ne è privo. (Leggenda Pugliese). *Nel* Giornale

illustrato per i ragazzi, an. II, n. 4, *pp. 30-31.* Roma, 3 Febbraio 1887.

Questa leggenda popolare, scritta letterariamente, fa conoscere la presunta origine delle strenne ai fanciulli pugliesi il giorno di S. Nicolò di Bari, 5 Dicembre.

SIMIANI (Carlo).

5877 *bis.* Usi, Leggende e Pregiudizi popolari trapanesi. *Nell'* Archivio, vol. X, *pp. 479-490.* Palermo, 1891.

Continuazione del n. 935 di questa *Bibliografia*, e porta ne' capp. la numerazione seguente: X. Venti. Tempeste — XI. Luna. — XII. Maàri; Maarii; Pigghiata a occhiu. — XIII. Prima e dopo il parto.

In una tiratura a parte di 50 esemplari non v'è nessun richiamo ai capitoli precedenti, e manca la numerazione di questi. Eccone il titolo:

5878. Carlo Simiani. Usi e Pregiudizi popolari Trapanesi. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1892. *In-8°, pp. 12 oltre il front.*

Questo frontespizio è stato stampato in Trapani, alla Tipogr. Modica-Romano.

5879. Folk-Lore del mare. Leggende e Pregiudizi dei marinai siciliani. *Nell'* Italia Marinara. Rivista settimanale illustrata di Marina Militare e Mercantile. An. II. Nn. 41, 43, Napoli 17, 31 Gennaio 1892; n. 47, 28 Febbraio; n. 55, 24 Aprile; n. 57, 8 Maggio. R. Tipi de Angelis-Bellisario. *In gr. 4°, pp. 8.* Cent. 20.

L'A. modifica il titolo della medesima raccolta notata in questa *Bibliografia* sotto il n. 935; ma ripubblica solo i seguenti VI capitoletti, tralasciandone altri ed invertendone l'ordine primitivo:

I. I fuochi di Sant'Elmo. — II. I Vascelli-fantasma. — III. Gli annegati — IV. La Sirena del Mare. - V. Il Dragone. — VI. Gli animulari.

In questi scritti egli sopprime qua e là notizie e fatti della prima edizione, e ne aggiunge altri là non esistenti.

Avevo notato quel primo scritto tra le **Novelline**, non ostante che il titolo di esso cominciasse con *Usi*, ora l'A. mi fa ragione incominciando lui il titolo con *Leggende*.

SOMMA (Michele).

5880. Cento Racconti per divertire gli amici *ecc.* Napoli, nella stamperia di Antonio Paci, 1808. *In-12°, pp. 376.* *

« Contiene 127 racconti, finisce con altrettanti proverbi, senza brindisi od altro; la numerazione salta dal 12 al 15. »

5881. — Seconda edizione. Napoli, nella stamperia di Gaetano Eboli, 1816. *In-12°, pp. 348.* *

« Contiene 130 racconti, e nel frontespizio è detto che in questa seconda edizione si sono aggiunti una quantità di brindisi e proverbj.

« In una pagina prima del frontespizio, *verso*, figurano due bevitori seduti ad un desco, ciascuno con la sua ragazza vicino, in piedi. » G. Amalfi. *Un fonte dei « Cento Racconti » di M. Somma*, pp. 7-8. Napoli M.DCCC92.

5882. Cento Racconti per divertire gli amici nelle ore oziose e nuovi brindisi per spasso nelle tavole e nelle conversazioni raccolti da Michele Somma della città di Nola. Napoli, Libreria Bideri. *In-16° picc., pp. 190.* Lira una.

Sulla copertina, rappresentante un cappuccino con una contadinozza: « M. Somma. Cento Racconti. Napoli, Ferdinando Bideri Editore, via Costantinopoli, 89. »

Vedi i nn. 939-946.

Stecchetti (Lorenzo).

Pseudonimo di Guerrini (Olindo). Vedi n. 5821.

STEINTHAL (Hajim).

5883. Mythos, Sage, Märchen, Legende, Erzählung, Fabel. Von Prof. Steinthal. *In* Zeitschrift für Völkerpsychologie und Sprachwissenschaft. Herausgegeben von Prof. D.r M. Lazarus und Prof. D.r H. Steinthal. Siebzehnter Band. Zweites Heft, *pp. 113-139.* Leipzig, Verlag von Wilhelm Friedrich. [*Nel verso:* Druck von Emil Herrmann Senior in Leipzig] 1887. *In-8°.*

Vi si parla della leggenda di Cola Pesce, propria dell'Italia meridionale (pp. 131-134); sul quale proposito lo stesso autore ha un' aggiunta, nel medesimo fascicolo (p. 232), intitolata:

— Pesce-Cola.

STRAUCH (E.).

5884. Vergleichung von Sîbotes « Vrouwenzucht » mit den andern mittelhochdeutschen Darstellungen derselben Geschichte sowie dem Fabliau « de la male dame » und dem Märchen des Italieners Straparola. Progr. Breslau. Leipzig, Fock 1892. *In-4°, pp. 11.* *

Literaturblatt f. rom. u. germ. Philologie, 1892, n. 6, col. 212; n. 11, col. 397.

TACCONE (C.).

5885. Santa Marina. *Ne* La Calabria, an. V, n. 2, *pp. 15-16.* Monteleone, 15 Ottobre 1892.

È una leggenda calabra di Filandari.

TARGIONI-TOZZETTI (Giovanni).

5886. Novellina popolare della Ciociaria: 'Na femmuna accide nuvantuna briganti. *Nell'* Archivio, vol. X, *pp. 570* [=*550*]-*553.* Palermo, 1891.

Se ne fece una tiratura di soli 25 esemplari.

TEUSCHER (R.).

Vedi Graf (Arturo), n. 5815.

Tre (I) fints Màgos.

Vedi *I tre fints Màgos*, n. 5825.

UNGARELLI (Gaspare).

5887. Le dodici parole della verità in Bologna. *Nell'* Archivio, vol. XII, *pp. 86-88.* Palermo, 1893.

VIGO (Pietro).

5888. Leggende occidentali intorno a Maometto. *Nella* Cronaca Minima, an. I, n. 31, *pp. 243-244.* Livorno, 7 Agosto 1887.

Violette de Nice.

5889. Légende. *Ne* L'Italie, Journal politique quotidien. Trente-quatrième année. Rome, 30 Mars 1893. *In-fol.* Cent. 10. I. Artero, Imprim.

Questa terribile leggenda di feroce vendetta raccolta nel sito detto *Il salto dei Francesi*, si riferisce al Castello di Roccasparviera.

VIRGILI (COSIMO).

5890. La tana del re Tiberio. Leggenda romagnola. *Nella* Gazzetta Letteraria, an. XIV, n. 29, *p. 229.* Torino, 19 Luglio 1890.

La leggenda è descritta in poesia ed accompagnata da una nota sopra di essa.

VOTTIERO (NICOLA).

5891. Lo specchio de la cevertà o siano schirze morale, aliasse lo Calateo Napolitano pe' chi vo' ridere, e 'mpararese de crejanza. Napoli, G. M. Porcelli, 1789. Si vende nella medesima Stamperia accosto la posta piccola di S. Liquoro grana 20. *In-32°, pp. 285.* *

Dedica (a D. 'Nufrio Galiota). — Sentenze morali, con i racconti illustrativi in n. di 202. Indice alfabetico. Questo libro in napolitano è la principale fonte de' *Cento Racconti* del Somma. Vedi AMALFI, n. 5730.

5892.—Lo specchio de la Cevertà aliasse lo Calateo Napolitano de NICOLA VOTTIERO pe chi vo ridere e mpararese de crianza co no proemio de RAFFAELE D'AMBRA. Napole, a spese di C. E. Bertini libraro, Chiazza Cavur, N. 13. 1879. *In-32°, pp. VIII-262.* *

Il D'Ambra vi premise una prefazioncina: « A chi sape leggere »; e vi aggiunse 3 racconti, che qui sono, perciò, 205.

WIRTH (ALBRECHT).

5893. Danae in christlichen Legenden. Von ALBRECHT WIRTH. Wien, F. Tempsky, Buchhändler der kaiserlichen Akademie der Wissenschaften in Wien. [*Nel verso:* Druck von Adolf Holzhausen] 1892. *In-8° gr., pp. VI-160.*

La leggenda di Danae è studiata anche col sussidio di leggende popolari e letterarie, orali e scritte; e sotto il cap. *Wanderung der Irenelegenden* (pp 77-97) si leggono quattro pagine (91-94) col titolo: *Italien und Sizilien.* Anche nei documenti greci in appendice è la leggenda di S Barbara secondo un codice di Messina.

ZANAZZO (LUIGI).

5894. Prediche celebri. *Nel* Rugantino in Dialetto Romanesco, an. V, n. 324. Roma, 19 Febbraio 1891.

ER TROVATORE (G. Zanazzo) ripubblica dalla *Storia dei Borboni di Napoli* di A. DUMAS questa leggenda, messa in bocca al famoso P. Rocco.

5895. Una Favola de Nonna. Pe' 'sta Notte. Purcia e Ppidocchio. *Ivi*, n. 412. 24 Dicembre 1891.

Firmato: L'ANTIQUARIO.
È una favoletta natalizia, raccolta dalla bocca del popolo, alla fine della quale si legge questa nota: « Da una raccolta di favole romanesche fatte da Giggi Zanazzo, di prossima pubblicazione. »

ZINI (ZINO).

5896. La formazione d'una leggenda. Firenze, Tipografia M. Ricci, 1893. *In-8°, pp. 75.*

Estratto dalla Rassegna di Scienze sociali e politiche, an. X, Vol. II, fascicoli CCXXXVII e CCXXXVIII, pp. 536-557, 591-610. Roma, 1 e 15 Gennaio 1893; fasc. CCXXXIX e CCXL, pp. 674-690 e 731-746, 1 e 15 Febbraio. Tip. Ricci.

PARTE II.

CANTI E MELODIE.

[**ALVERÀ** (ANDREA)].

5897. La maniera di farsi ricco, dono pel capo d'anno 1844. Aggiuntivi alcuni Canti popolari vicentini. Vicenza, Tipografia di Gaetano Longo. *In-16°, pp. 48 e tav. di musica.* *

L'opuscolo, sottoscritto: RICCARDO SAUNDERS, è di Franklin.

I « Canti pop. tradizionali vicentini » in dialetto, sono preceduti da cinque sonetti (I Dodici mesi dell'anno; La Vita umana, del cav. Marini; Sul viver sociale, sonetti due; Lo Zerbino, di Gius. Gioachino Belli) e da un epigramma.

Bibliografia Italiana. An. X, n. 844. Milano, 1844.

I Canti suddetti sono quelli che uscirono col proprio titolo, e che furono notati sotto il n. 1056.

AMANTE (BRUTO).

5898. Poesia popolare romana. *In* Napoli Letteraria, an. I, n. 37. Napoli, 21 Dicembre 1884. *

Dubito che per *romana* qui l'A. non intenda *rumana* o *rumena*, e che quindi si tratti di canti pop. della Rumenia.

ANTONA-TRAVERSI (CAMILLO).

5899. Canti editi e inediti del popolo recanatese. *Nella* Nuova Antologia. Anno XXII. Terza serie. Volume VII (Della Raccolta Vol. XCI). Fascicolo IV, *pp. 734-750.* Roma, 16 Febbraio 1887.

Sono in tutto 44 canti.

A[RMAFORTE] (E[MANUELE]).

5900. Biserta. *Ne* La Lira, Periodico bimensile, artistico-letterario, an. I, n. 2. Palermo, 3 Marzo 1893. Tip. A. Giannitrapani. *In-fol.*

Sono 4 canti pop. sic. sul Vespro Siciliano, spigolati nelle raccolte siciliane di canti popolari. L'editore si firma solo: E. A.

ASCOLI (GRAZIADIO ISAIA).

5901. Saggi ed Appunti. *S. a. In-8°, pp. 32.*

È il 1° *Saggio*, probabilmente tirato a parte dal *Politecnico* di Milano. A pp. 16-32, parlando della *Grammatologia comparata della Lingua albanese* di D. CAMARDA (v. n. 1182), l'A. tocca di una lacuna del vol. II (*Appendice*), e reca quattro canti pop. degli Albanesi di Montecilfone e Portocannone nel Molise (pp. 23-26) e due canti slavi italiani del medesimo Molise (29-32): gli uni e gli altri nel testo con la vers. letterale italiana. Vi si descrivono pure alcuni usi albanesi e slavi molisani (pp. 26-27, 30).

B. (R.).

5902. Canto sacro di Sorianello. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 11, *pp. 84-85.* Monteleone, 15 Luglio 1892.

BELLORINI (EGIDIO).

5903. Saggio di Canti Popolari Nuoresi per cura di EGIDIO BELLORINI. Bergamo. Stab. Frat. Cattaneo succ. a Gaffuri e Gatti, 1892. *In-8°, pp. 46.*

Sulla copertina, elegantemente stampata in caratteri ed ornati rossi, celestri e giallo-oro: « Nozze Luzzani-Bellorini, 29 Febbraio 1892. » Nel *verso* del frontespizio: « Edizione di soli 65 Esemplari. »

Contenuto: Dedicatoria (p. 3).—Prefazione 5-8).—Note alla Prefazione (9-10).—Mutos (11-26).—Pro su ninnare (27-29).—Pro isposos (30-32). – Note ai Canti popolari (33-42).—Aggiunte alle note (43-46).

I canti sono 4, testo e versione letterale a riscontro. Altri canti sono riportati nelle note.

Del medesimo B. è prossimo a venire alla luce un volume di *Canti popolari amorosi raccolti a Nuoro.*

BILOTTI (V.).

5904. Canti briganteschi di Carlopoli. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 9, *pp. 68-69.* Monteleone, 15 Maggio 1892.

Sono n. 8 canti.

BONELLI (G.).

5905. Canto religioso di S. Gregorio Inferiore. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 7, *p. 56.* Monteleone, 15 Marzo 1892.

Leggenda popolare in poesia calabrese.

5906. Canto popolare di S. Gregorio d'Ippona. *Ivi*, n. 10, *p. 80.* 15 Giugno 1892.

BONTEMPI (GIACOMO).

5907. Poesie in dialetto valmaggino (Cavergno) ora primamente pubblicate da GIACOMO BONTEMPI. Bellinzona, Tipo-Litografia Carlo Salvioni, 1892. *In-8° gr., pp. 25.*

Nel *verso*: « Edizione di XCIX esemplari numerati. »

Precede a questo frontespizio: 1°, un antiporto col titolo: « Nozze—Salvioni-Taveggia—Milano, XXXI Ottobre MDCCCXCII » (p. 1ª).—2°, una lettera dedicatoria « Al professor Carlo Salvioni della R. Università di Pavia » (pp. 3-4). In essa il raccoglitore dice che gli presenta « nelle stampe tre o quattro cosette poetiche in puro vernacolo cavergnino, quali appunto le dice ora il popolo. » Nell'*Avvertenza* (p. 7) aggiunge: « I componimenti accolti nelle seguenti pagine si tramandano oralmente nella popolazione di Cavergno, da ormai più di una generazione. L'autore n' è ignoto. »

Titoli dei componimenti:

I. La Nargliúsa.—II. Una drapunada.—III. I patglícha.—IV:

Evviva i spūs
Barót e nūs
Da magn da chá
Bui branchá.

Sulla cōpertina è ripetuto il titolo dell' antiporto ed i cognomi degli sposi, in mezzo ad una fascia colorata scendono obliquamente dall'alto in basso, dall'angolo sinistro al destro.

[**BOSCHETTI** (AMBROGIO)].

5908. Dei canti popolari Toscani. *Nelle* Letture di Famiglia. Opera Illustrata. Annata IV, *pp. 59-63.* Trieste, 1855. *In-4°.*

Notevoli in questo lungo articolo sono 26 proverbi e sentenze tratte dai canti toscani del Tommaseo, ed un saggio di 6 canti toscani tradotti in tedesco da Sigifredo Kapper, che l'A. dice di aver trovati in una Strenna tedesca, senza indicarla in verun modo.

L'articolo è firmato A. B. L.

BOSSOLA (AMILCARE).

5909. Amor popolano. *Nella* Gazzetta Letteraria. Torino. *

Si serve de' canti pop. per istudiare quest'argomento.

Non ho la intiera indicazione di quest'articolo.

BRUZZANO (LUIGI).

5910. Canti popolari di Monteleone. *Nel* G. B. Basile, an. VIII, n. 1, *pp. 7-8.* Napoli, 2 di giugno 1892.

N. 16 canti.

5911. Canti popolari di Monteleone. *Ne* La Calabria, an. V, n. 7, *pp. 53-55.* Monteleone, 15 Marzo 1893.

I canti sono 19.

C. (G.).

5912. Canti sacri di Vazzano. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 12, *p. 92.* Monteleone, 15 Agosto 1892.

A S. Francesco di Paola. - A S. Rocco. — Al Signore.

C. (S.).

5913. Canti di Catanzaro (dettati da Pietro Martino). *Ne* La Calabria, an. IV, n. 10, *pp. 76-77.* Monteleone, 15 Giugno 1892.

N. 15 delle solite canzoni meridionali.

Dei seguenti cinque nn. anonimi non so se il 1° ed il 3° siano di raccoglitori conosciuti:

5914. Canti dei campagnuoli toscani. *In* Ricordati di me, Strenna fiorentina. Anno secondo. Stamperia Granducale, 1842. *In-8°, pp. IV-344.* *

Con controfrontespizio intagliato e 5 disegni *Bibliografia Italiana.* An. IX, n. 1913. Milano, 1843.

Vi sono 19 canti: cioè 5 stornelli e 14 rispetti.

5915. Canti dei campagnuoli toscani. *Nel* G. B. Basile, an. VIII, n. 7, *pp. 55-56.* Napoli, 15 di settembre 1892.

Sono 19 rispetti ripubblicati dalla: « Raccolta di prose e poesie inedite di autori viventi illustrate con incisioni in acciaio e litografie. Firenze, 1844. » In-8°, pp. 343. Con 6 incisioni.

5916. Canti e suoni a Palermo. *Ne* L' Illustrazione popolare, vol. XXVIII, n. 49, *pp. 778-779.* Milano, 6 Dicembre 1891.

5917. Canti popolari. *Nella* Enciclopedia popolare illustrata. E. Perino, Ed. Roma, vol. sesto, *coll. 5601-5605.* Disp. 352. *In-4°.*

Parla dei canti pop. in generale e degli italiani in particolare.

5918. Canzoni popolari girgentine. *Nell'*Empedocle, periodico settimanale, an. II, n. 1. Girgenti, 1° Gennaio 1892. Stamperia di Salvatore Montes. *In-fol.* Cent. 5.

« Con questo numero e sotto questa rubrica, la Redazione dell'*Empedocle* intraprende la pubblicazione delle più belle *Canzoni pop. girgentine* » Così l'anonimo editore, la cui pubblicazione, anzi ripubblicazione, rimase al VI canto.

CAPUANA (LUIGI).

Vedi:

CARCÒ (AGRIPPINO).

5919. Canzuni scelti di l'analfabeta AGRIPPINU CARCÒ. *In Appendice a* La Pigghiata e li Canzuni di PAULU MAURA di Miniu. Nova Edizioni riurdinata e curretta, ccu aggiunti inediti; 'nsemi a li canzuni di lu Baruni ORAZIU CAPUANA. Catania, Stamparia di C. Galatula. 1871. *In-16° picc., pp. XI-64.*

Edizione ordinata e curata da Luigi Capuana, che vi premise un'*Avvertenza* (pp. III-XI).

Questo Carcò di Mineo (1784-1853) compose canzoni che sono popolari specialmente in quel comune, e che furono primamente raccolte per i *Canti pop. sic.* editi in Catania nel 1857.

Furono ristampate con altre nel seguente volume:

5920. — PAOLO MAURA. Poesie in dialetto siciliano, con alcune di altri poeti mineoli, una prefazione di L. CAPUANA e un fac-simile. Milano, Gaetano Brigola e Comp., via Manzoni, 2.

[*Nel verso:* Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.] 1879. *In-16°, pp. XIX-175.* L. 2, 50.

Sulla copertina, 4ª p.: « Edizione di 221 esemplari, cioè: 195 in carta chamois, prezzo L. 2, 50 l'uno; 25 numerati, con frontespizio rosso e nero, rilegati alla bodoniana (fuori commercio); 1 in carta imperiale Maffizzoli, idem (fuori commercio). »

Alle pp. 115-133 sono componimenti di « Poeti analfabeti »: 9 di Agrippinu Carcò; 10 di Vicenzu Ledda; VII di Agrippinu Carcò-Calabrusu; 3 di Mariu Ticli; 1 di Giuseppi Manusia.

Alle pp. 135-169, XXVIII « Canzuni pupulari », scritti però da Luigi Capuana, che le diede a credere per roba d'analfabeti al Vigo; il quale le diede per tali nella sua *Raccolta amplissima*. Vedi in questa *Bibliografia*, n. 3113.

Nelle « Note » (pp. 171-173) le prime due (pp. 171-172) sono relative a due canti popolari attribuiti al Maura e ad Orazio Capuana.

Per completare questa indicazione bibliografica sul Barone Orazio Capuana e su Paolo Maura, noto qui una edizione del secolo scorso:

« Li veri canzuni ccu la Pigghiata, e na divota cumpusizioni italiana supra l'Ave Maria di D. PAULU MAURA celebri pueta di la cità di Miniu. Una e ccu alcuni autri sinceri canzuni di D. ORAZIU CAPUANA baruni di lu regiu casteddu di la stissa città. Si stampanu a spisi di l'Accademici di Miniu. In Caltagiruni nellu palazzu dellu Ill. Sinatu pri Simuni Trentu, 1759. Ccu licenzia di lu Superiuri. »

CASTELLI (ALIGHIERO).

Circa al n. 1248, da me non visto (*) e indicatomi dall'A., io non posso tacere qui il mio sospetto che questo libro non sia stato pubblicato finora.

CENACCHI (O.).

5921. La canzonetta popolare. *Ne* la Tavola Rotonda, an. II, n. 34. Napoli, 21 Agosto 1892.

CIAN (VITTORIO).

5922. Canti popolari sardi raccolti ed illustrati da VITTORIO CIAN e PIETRO NURRA. Parte I. Palermo, Carlo Clausen, MDCCCXCIII. [*Nel verso:* Tipografia del Giornale di Sicilia]. *In-16° gr., pp. XIII-251.* L. 6.

Nell'antiporto: « Curiosità popolari tradizionali. » Nel *verso*, come frontespizio generale di tutta la collezione: « Curiosità popolari tradizionali pubblicate per cura di G. PITRÈ. Vol. XI. Canti popolari sardi. Palermo, *ecc.* 1893. »

Dietro il frontespizio: « Edizione di soli 200 esemplari ordinatamente numerati. »

(Dedica alla Sardegna).—Prefazione (pp. VII-XIII). I canti sommano ad 868, tutti amorosi, seguiti ciascuno da note illustrative del testo, il quale è stato raccolto in Pozzomaggiore, Tiesi, Olnedo, Norbello, Itiri, Macomer, Florinas, Ozieri, ecc.

Questa raccolta, insieme con i saggi precedentemente pubblicati dal Cian medesimo, dal Valla, dal Guarnerio, dal Mango, dal Bellorini, e col volume di *Canti pop. sardi* del Ferraro, rappresenta la vera poesia popolare fin qui rimasta ignota anche agli stessi Sardi.

5923. La Poesia storico-politica italiana e il suo metodo di trattazione. Prolusione ad un Corso sulla poesia storico-politica italiana sino al Rinascimento letta il giorno 13 Dicembre 1892 nella R. Università di Torino dal Prof. VITTORIO CIAN, Libero Docente di Letteratura italiana. Torino e Palermo, Carlo Clausen. [*Nel verso:* Torino, Vincenzo Bona, Tipografo *ecc.*] *In-8°, pp. 26.*

Le pp. 21-23 sono dall'A. consacrate alla parte che la poesia popolare e popolareggiante rappresenta o deve da ora in poi rappresentare nella storia della poesia storico-politica d'Italia.

CITANNA (P.).

5924. Canto religioso popolare di Piscopio: lu Rivogiu. *Ne* La Calabria, an. V, n. 2, *pp. 13-15.* Palermo, 15 Ottobre 1892.

CIVETTA (CAMILLO).

5925. CAMILLO CIVETTA di Giuseppe. Alberona e la sua lirica popolare. Napoli, Tipografia editrice F. Bideri, via Costantinopoli, 89. 1892. *In-16°, pp. 102.* *

Contiene: Alberona.- Bibliografia (fornisce 18 indicazioni).—Notizie storiche. - Bibliografia (con 3 indicazioni).—La poesia popolare.—Canti del popolo Alberonese (sono 55).

Indicazione di G. Canestrelli.

COCO (G.).

Vedi RAGONISI (Giuseppe).

CREMONESE (GIUSEPPE).

5926. Thomma bella Thamma. Cantata di mietitori e spigolatrici durante la messe nell'agro Agnonese. *Nel* G. B. Basile, an. VIII, n. 8, *pp. 60-61.* Napoli, 30 di settembre 1892.

CURCIO (GAETANO).

5927. Canti popolari religiosi di Sicilia. *Nell'*Archivio, vol. XI, *pp. 49-68, 233-247.* Palermo, 1892.

Se ne fece una tiratura a parte, di soli 25 esemplari, col nome dell'A. messo a capo del titolo.

Questo scritto è così diviso:

I. Lauda.—II. Lauda e Leggenda.—III I cantori popolari.

5928. S. Michele e Lucifero siciliano. Canto popolare raccolto nella Contea di Modica. *Nell'*Archivio, vol. XI, *pp. 465-478.* Palermo, 1892.

Se ne tirarono 25 esemplari col nome dell'A. nella testata. In-8°, pp. 12.

Precede una esposizione del *Contrasto*, il quale si svolge in XXIV ottave, talora incomplete e con larghe annotazioni.

D'AMATO (LUIGI).

5929. Uno sguardo alle condizioni attuali della Musa popolare molisana. *Nell'* Archivio, vol. XI, *pp. 329-347.* Palermo, 1892.

Studia con idee un po' ristrette la poesia popolare del Molise e riferisce due dozzine di canti, oltre quelli delle note.

D'ANCONA (ALESSANDRO).

5930. Poesia e musica popolare italiana nel nostro secolo. *Nella* Illustrazione Italiana. An. IX, nn. 12 *e* 13, *pp. 205-207, 225, 228-229.* Milano, 15, 26 Marzo 1882.

Con note musicali. Ristampa del n. 1326.

D[EL] B[IANCO (DOMENICO)].

5931. Poesia popolare. *Nelle* Pagine Friulane, an. V, n. 4, *pp. 53.* Udine, 2 Giugno 1892.

Poesia popolare patriottica italiana. Firmato solo D. B.

DELLA CAMPA (RAFFAELE).

5932. Canti popolari raccolti a Bellona. *Nel* G. B. Basile, an. VIII, n. 3, *pp. 23-24.* Napoli, 11 di giugno 1892; n. 4, *pp. 31-32.* 15 di luglio.

Bellona è un piccolo comune nella prov. di Terra di Lavoro. I canti son XXXIX.

DELOGU IBBA.

5933. Index Libri vitae cui titulus est Iesus Nazarenus Rex Iudeorum. In oppido Villae Novae Montis Leonis 1738. *

« Una numerosa raccolta di *gosos* (canti popolari) in dialetto logudorese fu pubblicata dal sardo Delogu Ibba nel suo *Index* ecc., parte VI, pag. 63. Buona parte di questi *gosos* corrono ancora per la bocca del popolo. » P. NURRA, *Nella Terra dei Nuraghes*, an. I, n. 6, p. 5. Sassari, 4 Dicembre 1892.

DE GIACOMO (LUISINA).

5934. Canti popolari di S. Sosti (Circond. di Castrovillari). *Ne* La Calabria, an. V, n. 7, *p. 49.* Monteleone, 15 Marzo 1893.

Questi canti, annotati, son 4.

DE SALVO (A.).

5935. Canti popolari di Palmi. *Ne* La Calabria, an. V, n. 4, *pp. 30-31.* Monteleone, 15 Dicembre 1892.

Sono 4 canti.

DE SIMONE (FRANCESCO MARIA).

5936. San Franciscu e Paula, Storia popolare calabrese. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 9, *pp. 65-66.* Monteleone, 15 Maggio 1892.

Ripubblicata da quella notata sotto il n. 1369.

DI COLLOREDO MELS (Conte PIETRO).

5937. Nozze Brunetti-Cardini. Udine, Seitz 1882. *

Sono 87 villote friulane, pubblicate per quelle nozze.

DIDIER (CHARLES).

5938. Chants populaires de la campagne de Rome. Traduits en français et publiés avec le texte en regard, par CHARLES DIDIER, et accompagnés des airs notés par VALENTINO CASTELLI. Chavornay, Charlieu, 1857. *In-12°.* Fr. 1.*

La 1ª edizione è del 1836. Vedi il n. 1376.

FERRARO (GIUSEPPE).

5939. Ninnios (Ninne-Nanne). *Nella* Flora Letteraria, Foglio settimanale di Letture istruttive ed educative, an. IV, nn. 22 e 23, *pp. 171 e 181.* Torino, 25 Febbraio, 3 Marzo 1892. Tip. A. Fina. *In-4°, pp. 8.*

Sono 3 canti (che però compariscono due), testo del circondario di Bitti (Sassari) e vers. italiana, firmati: « Prof. FERRARO, R. Provveditore agli Studi. »

Questi ed altri canti uscirono in un volumetto a parte col titolo:

5940. Prof. G. FERRARO. Canti popolari sardi in dialetto logudorese. Torino, Direzione del Giornale *L'Unione dei Maestri* e G. B. Paravia. Roma-Firenze-Milano-Torino-Napoli. [*Nel verso:* Torino, 1892. Tip. A. Fina]. *In-16°, pp. 31.*

È dedicato a Guido Mazzoni.

Contiene, oltre una breve prefazione (pp. 7-9) sopra i *Canti pop. sardi in dialetto logudorese*, 4 *Ninnios* (ninne-nanne) e 7 *Attitidos* (nenie), con la versione letterale italiana a fronte.

5941. Un canto popolare reggiano. *N'* Il Pensiero, an. I, n. 2. Reggio nell'Emilia, 17 Luglio 1892. Tipografia Calderini. *In-fol.* Cent. 5.

Esamina un *nóstimos* dei poemi greci, che ha riscontro in una canzone popolare reggiana.

5942. Prof. G. FERRARO. Quarantacinque Canti amorosi di Bitti. Barantachimbe Mutos Biltichesos. Torino, Direzione del Giornale *L'Unione dei Maestri* e G. B. Paravia. Roma-Firenze-Milano-Torino-Napoli. [*Nel verso:* Torino, 1893. Tip. A. Fina]. *In-16°, pp. 24.*

Dedicati all'avv. Felice Bianchi, sono preceduti da un'avvertenza (pp. 5-7) e divisi così:

Saluti, domande e risposte d'amore.—Ripulse d'amore.— Lontananza.— Dolore.— Pace. — Disprezzo.— Solianos.

Il testo è tradotto letteralmente in prosa italiana a pie' di pagina. I *solianos*, canti del soleggiare, hanno la versione immediatamente dopo il testo.

5943. Mutos sacri in dialetto sardo-logudorese. *Nell'*Archivio, vol. XI, *pp. 481-485.* Palermo, 1892.

Sono 19 mutos raccolti a Ghilarza e a Bosa, con la versione letterale italiana.

Se ne tirarono 25 esemplari col nome del Raccoglitore nella testata, e con numerazione propria. In-8°, pp. 5.

5944. Prof. G. FERRARO. Una pagina di storia sarda. Torino, Direzione del giornale *L'Unione dei Maestri* e G. B. Paravia. Roma-Firenze-Milano-Torino-Napoli. [*Nel verso:* Torino, 1893, Tip. A. Fina]. *In-16°, pp. 19.*

Precede una dedica al prof Salv. Ganga-Cossu (p. 3). Segue la *Pagina* (5-11) firmata « G. FERRARO, R. Provveditore agli studi »; dove parla delle sconfitte dei Francesi negli attacchi contro la Sardegna nel 1792 e nel 1793. L'ultima delle quali, l'11 Febbraio del 1793, è celebrata in un lungo canto pop. storico « raccolto dalla bocca di una vecchia contadina in Siniscola. » Il canto, di 119 versi, è riferito nelle pp. 12-19: testo e versione letterale italiana.

5945. Gli attitidos nel Ramajana. *Nell'* Archivio, vol. XII, *pp. 54-58.* Palermo, 1893.

Rileva la identità delle nenie (*attitidos*) della Sardegna con ricordi e nenie del Ramajana di Valmici secondo la traduzione del Gorresio.

FILIPPINI (ENRICO).

5946. Due Rispetti umbri. Fabriano, Stab. tip. Gentile, 1892. *In-16°, pp. 12 n. n.* *

Pubblicati per le nozze di Luigi Filippini con Irene Piccinelli.

FIRMANI (A.).

5947. Canti greci di Bova. *Ne* La Calabria,

an. V, n. 3, *p. 19.* Monteleone, 15 Novembre 1892.

I canti son due: testo, riduzione in caratteri greci e versione italiana. Il primo ha qualche parola dialettale calabrese; il secondo è composto di versi calabresi e di versi greci alternativamente.

FONTE (G.).

5948. Canti popolari di Cittanova. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 8, *p. 64.* Monteleone, 15 Aprile 1892.

Sono 8 canti del comune di Cittanova, nella prov. di Reggio di Calabria.

— *Ivi,* n. 9, *pp. 71-72.* 15 Maggio 1892.

Altri 16 canti.

— *Ivi,* n. 10, *pp. 79-80.* 15 Giugno 1892.

Altri 13, e formano una raccoltina a sè come le due precedenti.

FRATELLINI (TOMMASO).

5949. Letteratura Rusticana. *In* Strenna Spoletina. Spoleto, Tipografia dell' Umbria, 1892. *In-4° fig., car. 32 n. n.*

Sulla copertina: « MDCCCXCII. Strenna Spoletina. Prezzo: Due Lire. Spoleto » *ecc.*
L'A. intercala 15 canti popolari umbri di Spoleto in un suo racconto, che occupa quattro colonne.

FROSINA-CANNELLA (GIUSEPPE).

5950. Canti popolari siciliani colti sulla bocca dei contadini di Sciacca (seguito del *Mazzetto* del quaderno II, vol. IV, serie III del *Buonarroti*). [*In fine:* Estratto dal giornale Il Buonarroti, serie III, vol. IV, quaderno X, 1892]. *In-4°, pp. 2.*

I canti son quattro, editi tutti.

FUCINI (RENATO).

5951. Beatrice del Pian degli Ontani. *Nella* Domenica del Fracassa, an. II, n. 15. Roma, 12 Aprile 1885.

Vita e saggio di canti della celebre popolana improvvisatrice, fatta conoscere la prima volta dal Tommaseo.
Vedi n. 2170.

FUSCÀ (D. A.).

5952. Canti sacri di Vazzano. *Ne* La Calabria, an. V, n. 4, *pp. 28-29.* Monteleone, 15 Dicembre 1892.

I canti son 4.

5953. Canto sacro di Vazzano. *Ivi,* an. V, n. 7, *p. 56.* 15 Marzo 1893.

È una leggenda sacra in versi sui Re Magi.

GIANNINI (GIOVANNI).

5954. Canti popolari padovani (con musica). *Nell'*Archivio, vol. XI, *pp. 153-173.* Palermo, 1892.

(Avvertenza).—Canzoni epico-narrative: I. Donna Lombarda.—II. La parricida —III. Il falso pellegrino. —IV. La pastora e il lupo.—V. La guerriera.—VI. La bella al ballo.—VII. Fior di tomba.—VIII. Il condannato a vita.
Canti e scherzi materni: (n. X).—Canti e giuochi fanciulleschi (n. XVII). — Canti amorosi e satirici (n. XVI).
Ne fu fatta una tiratura a parte. In-8°, pp. 21.

5955. Gli amori di Belinda e Milene, Bruscello pubblicato per cura di GIOVANNI GIANNINI. Lucca, Tipografia Giusti, 1892. *In-8°, pp. 25.*

Dedicato: « Al Dott. Emilio Lovarini e alla Sig.ra Alice Caruso, oggi sposi. 10 Settembre 1892. »

5956. Lo Smisurato, canzone popolare raccolta nella montagna lucchese. *Nell'* Archivio, vol. XI, *pp. 378-382.* Palermo, 1892.

Precede una prefazione (pp. 378-380). La canzone, a frammenti, è di 49 versi.
Se ne fece una tiratura a parte, di soli 25 esemplari, col nome dell' A. a capo della prima pagina. In-8°, pp. 5.

GIANNINI (SILVIO).

5957. Delle poesie popolari. *Nel* G. B. Basile, an. VIII, n. 8, *pp. 61-64.* Napoli, 20 di settembre 1892; n. 9, *pp. 66-69.* 15 di ottobre 1892.

Ripubblicazione del n. 1496.
Da « La Viola del pensiero, Miscellanea di Letteratura e Morale. MDCCCXXXIX. Livorno, presso i Fratelli Sardi. » In-24, pp. 336, con 4 incisioni e una carta musicale.
Dopo la firma dell'art. seguono: « Canti dei campagnuoli toscani », in n. di 3 nel n. 8 del *G. B. Basile;* da 4 a 48 nel n. 9.

GIGLI (GIUSEPPE).

Vedi in quest'Appendice: Usi.

[**GIORGI** (PAOLO)].

5958. Nozze Chiarini-Perroni. Roma, Fratelli Centenari, via degli Avignonesi, 32. 1892. *In-4°, car. 8 n. n.*

Il titolo è sulla copertina che è in carta bianca, e che fa anche da frontespizio.
La città, la tipografia e la data sono all' ult. p. dell'opuscolo.
A p. 3 è una dedicatoria di P. Giorgi, Rod. Simoni e P. Pinton, datata da Roma, 26 Giugno 1892 a *Peppino* (Chiarini o Perroni?), siciliano che sposa. Seguono, senza titolo, uno per pagina, 10 canti pop. raccolti nella prov. di Messina (Castroreale, Oliveri, Rodì, Raccuia, Soccorso). Nel *recto* dell' ult. carta sono 6 *note.*

5959. Nozze Chiarini-Pelaez. Roma, Tipografia Fratelli Centenari, via degli Avignonesi, 32. 1892. *In-4°, car. 8 n. n.*

In tutto e per tutto eguale al precedente.
A p. 3 è una dedicatoria di 9 amici, tra' quali il Giorgi, tutti per ordine alfabetico, agli sposi, con la data da Roma, 20 Luglio 1892.
Sono 10 canti pop. raccolti pur essi nella prov. di Messina (Rodì, Oliveri, Castroreale) dal Giorgi, che, come sappiamo, dimorò in Castroreale.

5960. Gondoliers Songs. *In* Gentelman's Magazine. London, April 1892. Chatto & Windus.*

GORI (PIETRO).

5961. Romanze d'amore e canti toscani con un cenno sulla poesia popolare per cura di PIE-

TRO GORI. Seconda edizione. Firenze, Adriano Salani, editore, via S. Nicolò, 102. 1889. *In-16° gr.* *
Vedi n. 1532.

GORTANI (G.).

5962. Saggio di canti friulani *ecc. A pp. 183-257 dei* Bozzetti Alpini. Udine, Doretti e Soci, 1885. *In-16°.* *
Ristampa del n. 1534.

HURCH (J.).

5963. Italienische Volkslieder. *In* Archiv für das Studium der neueren Sprachen und Literaturen. LXXXVII, 4. Braunschweig, 1892. *

IVE (ANTONIO).

5964. Poesie popolari tratte da un ms. della Biblioteca Nazionale di Parigi. *Nel* Giornale Storico della Letteratura italiana, an. I, vol. II, *pp. 149 155.* Torino, 1883.
Son 3, toscano-venete ed appartengono al genere popolareggiante.

JULIA (ANTONIO).

5965. Canti d'inverno (Acri, Provincia di Cosenza). *Ne* La Calabria, an. V, n. 6, *pp. 47-48.* Monteleone, 15 Febbraio 1893.
Sono 11 *canzuni* calabresi.

LEO (A.).

5966. A Strina, canzone popolare di Panettieri. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 8, *p. 58.* Monteleone, 15 Aprile 1892.
Durante la stampa di questa *Bibliografia* l'A. ha completato la pubblicazione del n. 1615 ne *La Calabria*, an. IV, n. 6, pp. 42-44. Monteleone, 15 Febbraio 1892; ed i canti da X sono stati portati a XL.

LEOPARDI (GIACOMO).

5967. Pensieri inediti di GIACOMO LEOPARDI. *Nella* Rivista Italiana di Scienze, Lettere ed Arti, an. IV, n. 145. 1863. *
V'è un breve cenno della poesia popolare delle Marche, un rispetto intero e tre di soli due versi l'uno: tutti portati dal GIANANDREA alla nota 1ª, p. VI, della sua Raccolta, notata in questa *Bibliografia* sotto il n. 1485.

LEOPARDI (PIER FRANCESCO).

Da aggiungere al n. 1616: *La Rivista delle Bibl.*, III, p. 160. n. 298, registra erroneamente così:
« Canti popolari inediti di Recanati, pubblicati da Pier Francesco Leopardi. Loreto, fratelli Rossi, 1848. » In-8°.
Per nozze Garulli-Galamini.
I canti sarebbero 15. Vedi pure n. 5899.

LOMBARDI SATRIANO (N.).

5968. Canti popolari di S. Costantino di Briatico. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 12, *p. 96.* Monteleone, 15 Agosto 1892.
9 *canzuni.*

LUMINI (APOLLO).

5969. Il Natale nei Canti popolari Calabresi. *Nel* G. B. Basile, an. VII, n. 10, *pp. 73-75.* Napoli, 15 di ottobre 1889 (pubblicato il 16 di marzo 1892); n. 12, *pp. 91-92,* 15 di dicembre 1889 (pubblicato il 30 di marzo 1892).
Come dice una nota, quest'articolo è stato ripubblicato « Dalla *Strenna dell'Avvenire Vibonese* » ecc., e si legge indicato sotto il n. 1655.

MARESCOTTI (ERCOLE ARTURO).

5970. La canzone popolare nel teatro. *Ne* la Tavola Rotonda, an. III, n. 2. Napoli, 8 Gennaio 1893. *
Indicazione del sig. Giulio Canestrelli.

MARINARO (G.).

5971. Costantino, canto albanese di S. Nicola dell'Alto. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 11, *pp. 85-87.* Monteleone, 15 Luglio 1892.
Son due lezioni, la seconda delle quali porta il titolo albanese: *Costantini Fidighi Jim:* testo e versione letterale italiana.

— e **BRUZZANO** (L.).

5972. Canti albanesi di S. Nicola dell'Alto. *Ivi,* an. V, n. 1, *pp. 5-7.* 15 Settembre 1892.
Il testamento dell'asino. — La gelosa. — Salve Regina.
Testo, riduzione in caratteri greci, vers. italiana. Il titolo generale è solo nel sommario del fascicolo.

MARUFFI (GIOACCHINO).

5973. GIOACCHINO MARUFFI. Piccolo Manuale di Metrica Italiana ad uso delle scuole. Seconda edizione riveduta e corretta. Palermo-Torino, Carlo Clausen. [*Nel verso :* Palermo, Tipografia « Lo Statuto »] 1893. *In-8°, pp. XII-104.* L. 1, 50.
Le prime XII pp. sono occupate dall'indice, dalla « Prefazione alla prima edizione », dall' « Avvertenza alla seconda edizione » e dall' « Elenco delle opere consultate. »
Pp. 61-63: Strambotto; 65-66: Dello Stornello.
Cfr. n. 1703.

MARZANO (G. B.).

5974. Canti popolari di Laureana di Borrello e di alcuni paesi del suo mandamento. *Ne* La Calabria, an. V, n. 8, *pp. 57-59.* Monteleone, 15 Aprile 1893.
Sono 10 *canzuni*, con la versione italiana e con note. La raccoltina non è finita di stamparsi ancora.

MAURA (PAOLO).

Vedi CARCÒ (Agrippino), n. 5919.

MAZZATINTI (GIUSEPPE).

5975. Canti popolari umbri pubblicati da G. MAZZATINTI. Alba, Tip. Sansoldi, 1885. *In-8°.* *
« Per nozze Marchetti-Rolando. Sono 4 rispetti e 4 stornelli amorosi. » Così la *Rivista delle Biblioteche*, III, 158, n. 264. Ma dubito della esattezza di questa indicazione, e specialmente delle parole: « pubblicati ecc. », che credo non esistenti nell'opuscolo.

MAZZONI (Guido).

5976. Poesia popolare. *Nella* Cronaca Minima, an. I, n. 7, *pp. 49-51.* Livorno, 20 Febbraio 1887.

Parla del volume del Marsiliani (cfr. n. 1695) e riferisce, oltre un frammento, una versione inedita di una canzone di Radicofani in Toscana da lui raccolta, col titolo: *Morta di mal d'amore.*

5977. Canzonette africane. *Nella* Vita Nuova, Periodico settimanale di letteratura, d'arte e di filosofia, an. II, n. 1, *pp. 2-5.* Firenze, 5 Gennaio 1890. *

È un breve studio su poesie popolari che hanno per soggetto i nostri soldati in Africa.
Indicazione del Canestrelli.

MENGHINI (Mario).

5978. Ottave sopra i mesi con le loro feste. *Nella* Rivista critica della Letteratura Italiana. (Nuova Serie), an. VII, n. 6, *coll. 186-190.* Roma, Dicembre 1891. Stabilimento tipografico dell'Opinione. *In-gr. 8°.*

Il M. pubblica questo componimento di 16 ottave, scritto, con tutta probabilità, sulla fine del sec. XV o sui primi del XVI, sopra il codice Casanatense di Roma, D, V, 6. Aggiunge una *Nova tramutazione sopra i dodici mesi de l'anno* da un rarissimo opuscolo della Comunale di Bologna.
I calendari fan parte della letteratura popolare: ed il M. porta un frammento pop. di esso, da lui raccolto in Roma.

5979. Villanelle alla napolitana. *In* Zeitschrift für romanische Philologie. Herausgegeben von D.r Gustav Gröber, Professor an der Universität Strassburg i E. XVI Band. 3-4 Heft, *pp. 476-503.* Halle. Max Niemeyer, 1892. Druck von Ehrardt Karras. *In-8°.*

Saranno 153, ma sinora sono soltanto cinquanta. Rappresentano una forma della poesia semipopolare italiana.

MOLINARO DEL CHIARO (Luigi).

5980. Canti storico-politici raccolti in Napoli. *Nel* G. B. Basile, an. VIII, n. 9, *pp. 71-72.* Napoli, 15 di ottobre 1892; n. 10, *pp. 79-80,* 30 di ottobre; n. 11, *pp. 86-88,* 15 di novembre.—An. IX, n. 1, *pp. 93-94* [=5-6], 15 di gennaio 1893.

I canti son 26, illustrati, e per lo più ripubblicati dalla Raccolta del medesimo autore, la quale fu notata sotto il n. 1735.

MONDELLO (Fortunato).

5981. La Madonna di Trapani, Memorie patrio-storico-artistiche del P. Fortunato Mondello. Palermo, Tipografia di Pietro Montaina e Comp. già del Giornale di Sicilia, 1878. *In-16°, pp. 191.* L 2.

Nel cap. VII, La poesia e la Madonna di Trapani, a pp. 184-190, è ripubblicata la Leggenda de *La Madonna di Trapani*, dai *Canti pop. sic.* di G. Pitrè, v. II, n. 945.

MOROSI (Antonio).

5982. Antonio Morosi. Novelle ridanciane oneste e liete. Firenze, Successori Le Monnier. 1892. *In-8°, pp. XI-256.* L. 4. *Con fig.*

Copertina graziosamente disegnata e cromolitografata, col titolo: « Antonio Morosi. Novelle ridanciane oneste e liete. Prefazione di Jack La Bolina. Illustrazioni di E. Ximenes, di V. Corcos, T. Cannicci, E. Cecconi, Ciani, Masseri, Sarri. Da Costa, Formilli, Pagani, etc. Successori Le Monnier, Editori. Firenze, 1892. Stab. Benelli e Gambi Firenze. » Con 25 disegni, uno per ciascuna novella, e musica.
A pp. 127-135 è una novella intitolata: *Stornelli,* con otto di questi canti e due versi d'altro canto.

MUSATTI (Cesare).

5983. La Luna di Miele nei canti del popolo veneziano. Appunti del Dott. Cesare Musatti. Venezia, Tip.-lit. Kirchmayr e Scozzi, 1892. *In-8°, pp. 11.*

Nella copertina, stampata in caratteri neri e cornice rossa: « Auspicatissime nozze Errera-Grassini. »
12 canti popolari.

NURRA (Pietro).

5984. Una raccolta di Canti popolari Logudoresi. *In* Terra dei Nuraghes, Giornale quindicinale di Lettere ed Arti, an. I, n. 1, Giugno 1892; n. 2, 17 Luglio; n. 4, 23 Ottobre; n. 5, 13 Novembre; n. 6, 4 Dicembre.—An. II, nn. 3 e 4, 16 Aprile 1893. Tipografia e Libreria G. Gallizzi. *In-4°.*

Il N. esamina minutamente la Raccolta del Ferraro (cfr. n. 1437) e vi fa aggiunte di canti inediti e di varianti. Inoltre fornisce non poche notizie relative alla poesia popolare sarda.
Vedi Cian (Vittorio), n. 5922.

OSTERMANN (Valentino).

5985. Prof. V. Ostermann. Villotte Friulane. Udine, 1892. Tip. Domenico Del Bianco, Editore. *In-8°, pp. XVI-403.* Prezzo Lire Tre.

Oltre il frontespizio.
Indice: Dedica: Al prof. Giov. Marinelli. Prefazione (pp. I-XVI).—Canto, allegria.—Ironia a paesi e costumi.- Desiderio di matrimonio.
I canti sono oltre 2200 con note scarsissime e senza il glossario necessario per chi non sia friulano.

5986. Prof. V. Ostermann. Villotte friulane. Appendice. (Edizione riservata; non è posta in commercio). Udine, Tip. Domenico Del Bianco, 1892. *In-8°, pp. VII-47.* Prezzo L. 2. 50.

Sono 200, assai sconce « con frasi triviali, versi troppo lubrici, descrizioni eccessivamente veriste », che l'A. scevérò dalla Raccolta precedente, « destinata a correre per le mani di donne, giovanetti, ragazze e forse anche bambini » e che tirò a pochi esemplari per gli studiosi.

PALERMO (Pietro).

5987. Canti popolari di Maida. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 6, *p. 46.* Monteleone, 15 Febbraio 1892.

Sono 9 canti.

Peppino.

5988. Stornelli Abruzzesi. *Nel* Rugantino in

Dialetto Romanesco, an. V, n. 402. Roma, 19 Novembre 1891.

Sono tre *rispetti* (non già stornelli), raccolti in Carsoli, prov. di Aquila, e tradotti in poesia italiana.

PETEANI (L.).

5989. Canti popolari religiosi. *Nelle* Pagine Friulane, an. V, n. 2, *p. 24*. Udine, 21 Aprile 1892.

« Appendice alle due pastorelle che il popolo dell'alto Friuli orientale canta nelle feste del Natale e all'Epifania. »

Piff! e Paff!

Pseudonimo di [Russo (Francesco)]

PIO (Oscar).

5990. Messina. *Ne* L'Illustrazione Italiana. An. VI, n. 38, *pp. 190-191;* n. 39, *pp. 203 e 206*, 21 e 28 Settembre 1879; n. 42, *pp. 247 e 250*, 19 Ottobre.

I. La città e i dintorni.—II. Costumi e usanze.—III. Il linguaggio e la poesia popolare.—IV. Le donne. L'argomento che va segnalato è nel cap. III, e vi sono pubblicati quattro canti e uno scongiuro inedito. Gli usi vi occupano piccola parte.

[**PITRÈ** (Giuseppe)].

5991. Pietro Fullone e le sfide popolari siciliane. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXX, n. 361, 27-28 Dicembre 1890.—An. XXXI, nn. 4, 11, 18, 24; 3-4, 10-11, 17-18, 24-25 Gennaio 1891.

Ristampato dal volume notato sotto il n. 1871, col pseudonimo di Hernandez de Moreno.

PODRECCA (Carlo).

5992. Villotte friulane. *Ne* L'Illustrazione Italiana. An. XVI, n. 13, *p. 206*. Milano, 31 Marzo 1889.

L'avv. Carlo Podrecca manda alla *I. I.* n. 45 Villotte friulane quasi letteralmente tradotte in italiano, senza il testo a riscontro.

POMPILI (Gioacchino).

5993. Canti popolari raccolti sugli Appennini da Gioacchino Pompili. *Ne* L'Eco degli Appennini, 1844. *

POTT (August Fr.).

5994. Altgriechisch im heutigen Kalabrien. *In* Philologus. Zeitschrift für das Klassische Alterthum. Herausgegeben von Ernst von Leutsch. Eilften Jahrganges, zweites Heft, *pp. 245-269*. Göttingen, MDCCCLVI. Verlag der dieterichschen Buchhandlung. *In-8°*.

A pp. 248-249 è riportato uno scrittarello del D.r C. Witte (vedi n. 2129); a pp. 260-261 sono tre canti greci d'Italia già stati trascritti dal Cardinal Mezzofanti e dal Witte trovati fra' mss. originali del celebre poliglotta. Il I ed il II di questi canti sono in caratteri latini con la traduzione italiana intercalata verso per verso. Il medesimo II canto è seguito dal testo in caratteri greci. Il III è bilingue: greco e calabrese; i versi greci sono seguiti dalla traduzione italiana: e tutta la canzone poi è riprodotta con caratteri greci e latini: pel testo greco e pel calabrese. Seguono note del Mezzofanti e del Pott.

PUGLISI (Giuseppe).

5995. Canti popolari antichi sul Vespro Siciliano. *A pp. 131-133 del* Calendario-Vespro 1882 per Giuseppe Puglisi. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. [*Nel verso:* Tipografia della Forbice] 1881. *In-16°*, *pp. 140*. Prezzo L. 1, 25.

Sono 8 *canzuni*, che l'A. dice « appartenenti ad altrettanti scrittori (!) » Esse sono ripubblicate dalle Raccolte preesistenti.

L'Editore poi, spiccando i foglietti 8-10, cioè le pp. 117 (n. n.)-141 del volumetto, con nuovo frontespizio, formò il seguente libriccino:

5996. — Guida di Palermo a volo d'uccello. Con pianta topografica. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. 1883. Prezzo cent. 50.

Qui sono i sopraddetti *Canti pop. antichi.*

Pubblicazione senza nome di autore è la seguente:

5997. Raccolta di ritornelli parte faceti e parte morali. Roma. *S. a.* *

Rivista delle Biblioteche, III, 158, n. 267.

RAGONISI (Giuseppe).

5998. Sopra l'Improvvisante Vito Cardella, Memoria inedita di Giuseppe Ragonisi. Letta nelle pubbliche tornate del 9 Gennaio e 2 Giugno 1840. Ricavata dai manoscritti esistenti in questa Biblioteca. *A pp. 95-129 degli* Atti e Rendiconti dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti dei Zelanti e PP. dello Studio di Acireale. Nuova serie. Vol. III. 1891. Acireale, Tip. Vincenzo Micale (editore) 1891. *In-8° gr.*, *pp. VIII-172.*

A pp. 97-98 è un *Proemio* dell'editore del ms. del Ragonisi, G. Coco: Ms. conservato nella Biblioteca dei Zelanti di Acireale.

Questo V. Cardella fu « artiere meccanico » e poeta popolare di Acireale. Di lui si riferiscono molte ottave siciliane specialmente di contrasto con altri poeti. Vi prevale però l'elemento letterario.

RAGUSA-MOLETI (Girolamo).

5999. Della Poesia. Conversazione co' miei allievi. *In* Scuola e Famiglia, Giornale dell'Istituto Randazzo, an. XV, n. 11. Palermo, 1° Novembre 1888. An. XVI, n. 3, *pp. 17-20*. Palermo, 1° Febbraio 1889.

Nel n. 3, parla dei canti popolari, e ne riferisce di Sicilia, di Napoli, della Lapponia, dell'Armenia, della Turania, della Circassia, de' Krumiri, dei Galla, ecc.

RIGGIO (F.) e **BRUZZANO** (L.).

6000. Canzone albanese di Falconara. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 8, *pp. 57-58*. Monteleone, 15 Aprile 1892.

Testo, riduzione in caratteri greci, versione italiana.

6001. Canzone Albanese di Falconara. *Ivi*, n. 10, *pp. 73-74*. Monteleone, 15 Giugno 1892.

Come sopra.

RIZZUTI (ANTONIO).

6002. Canti popolari calabresi. *Nella* Gazzetta Letteraria, an. XII, n. 29, *p. 228.* Torino, 21 Luglio 1888.

[**RUSSO** (FRANCESCO)].

6003. Rapsodie siciliane, ossia un morto che risorge a cura dei signori Cimino, Calvaruso, Gasperoni, Savagnone e Gentile. *Nel* Piff! Paff! XVI anno, n. 12. Palermo, 19 Marzo 1893. Tip. F.lli Vena. *In-fol.* Cent. 5.

I cinque nomi corrispondono a cinque giovani di Palermo, i quali col desiderio di far rivivere l'antica canzonetta siciliana (come a Napoli si fa per la festa di Piedigrotta) hanno fondato, senza farsi conoscere, un periodico quindicinale col titolo *La Lira*, ove pubblicano poesie in dialetto e musica. La impresa è stata lodata dal giornale radicale *Gibus*. Ora *Piff! Paff!* per mettere in ridicolo que' signori, dice di volerli coadiuvare « nel loro improbo lavoro di redenzione, mettendo sotto i loro occhi parecchie canzonette irredente »; e pubblica 16 canzonette o strofe di canzonette popolari edite ed inedite, a ciascuna delle quali dà un titolo.

L'A. dell'articolo burlesco si firma PIFF! E PAFF!

[**SALANI** (ADRIANO)].

6004. 150 Stornelli d'Amore. [*Nel verso del front.-copert.:* Firenze, Tipografia Adriano Salani, Viale Militare, 24. 1891]. *In-16°, pp. 22.* Cent. 5. *Con vignetta.*

Probabilmente è una nuova edizione della raccoltina notata sotto il n 1256.

SALOMONE-MARINO (SALVATORE).

6005. La Rivoluzione francese del 1789 nei Canti del popolo siciliano, Studj di SALVATORE SALOMONE-MARINO. In Palermo, coi tipi de « Lo Statuto » 1892. *In-gr. 8°, pp. 31.*

Dedicato alla memoria di V. Imbriani.

« Forma il cap. VIII de *La Storia nei canti pop. sic.*, operetta di cui han solamente visto la luce i capp. V (1868 e 1870) e I e II (1873). »

Nelle pp. 29-31 sono le « Pubblicazioni di Folk-Lore e di Storia » dello stesso Autore.

6006. La Rivoluzione siciliana del 1848-49 nei Canti popolari. *Nell'*Archivio, vol. XI, *pp. 174-199.* Palermo, 1892.

Se ne fece una tiratura a parte col frontespizio seguente:

6007. — La Rivoluzione siciliana del 1848-49 nei Canti popolari. Studj di SALVATORE SALOMONE-MARINO. In Palermo, coi tipi del Giornale di Sicilia. MDCCCXCII. *In-8°, pp. 28.*

Pubblica una *Storia di la fujuta di li Napulitani a lu 1848*, che corse a stampa nel 1848; la *Storia di Jachinu Letu*, già pubblicata con qualche strofa di meno dal PITRÈ (*Canti pop. sicil.* vol. II), e *la guerra di lu dudici jinnaru*, pur essa corsa a stampa nel 1848 ed altri canti editi dal Cannizzaro, dal Pitrè, dal medesimo Salomone o inediti.

6008. Intorno al « Parnassu sicilianu » manoscritto del 1634. Nota di SALVATORE SALOMONE-MARINO. In Palermo, coi tipi de « Lo Statuto » 1892. *In-8° gr., pp. 16.*

Nel *verso:* « Estratto dallo *Archivio Storico Siciliano*, n. 8, an. XVII. » In esso *Archivio*, pp. 257-270, esce col solo titolo: « Intorno al *Parnassu Sicilianu*, manoscritto del 1634. »

Il ms. è di un Andrea Scotto da Palermo, e si trova nella Bibl. Universitaria di Messina; e siccome contiene « talora anonime, e talora sotto nome di autore, alcune canzone che appartengono indubbiamente al popolo, e furono del popolo nel sec. XVI con certezza, e forse prima, e lo sono tuttavia, a malgrado che per tre secoli se ne sieno disputata la paternità varj poeti siciliani letterati », così l'A. riporta alcune di queste canzoni mettendole a riscontro con quelle state raccolte fin qui dalla tradizione orale, parte edite, parte inedite.

SALVADORI (GIULIO).

6009. Canzoni d'inverno. *Nella* Domenica del Fracassa, an. II, n. 16. Roma, 20 Aprile 1884. *

Riporta qualche canto ascolano.

SANTORI (G.).

6010. Canti Albanesi di Falconara. *Ne* La Calabria, an. V, n. 4, *pp. 29-30.* Monteleone, 15 Dicembre 1892; n. 5, *p. 33.* 15 Gennaio 1893.

Testo e versione letterale italiana.

SAVIOTTI (ALFREDO).

6011. Di un Codice musicale del secolo XVI. Aggiunte e correzioni. *Nel* Giornale Storico della Letteratura italiana, an. X, vol. XIX, *pp. 446-453.* Torino, 1892.

Riparla del codice oliveriano di Pesaro illustrato sotto il n. 1909 di questa *Bibliografia;* del qual n. è questo un'aggiunta di poesie popolaresche inedite.

SEBASTIANI (NAZARENO).

6012. Lirica del popolo. *Ne* La Rondinella, Strenna umbra per l'anno 1843. Serie II, an. III. Spoleto, coi tipi Bossi e Bassoni. *In-8° picc., pp. 308.* *

Nel volume è anche un controfrontespizio e un disegno litografico. Quattro delle 308 pp. sono di musica.

Bibliografia Italiana, an. VIII, n. 3042. Milano, 1842.

Cfr. nel presente volume il n. 2042.

SEVES (FILIPPO).

6013. Barba Gironi, canzone popolare piemontese raccolta a Villar-Perosa. *Nell'* Archivio, vol. XI, *pp. 229-232.* Palermo, 1892.

Se ne fece una tiratura a parte di soli 25 esemplari con numerazione propria e col nome dell'A. a capo del titolo.

[**SINIGAGLIA** (OSCAR)].

6014. Nozze Namias-Zabban. VIII Giugno MDCCCXCII. Roma, Tipografia Fratelli Centenari, via degli Avignonesi, 32. 1892. *In-4°, car. 8 n. n.*

Il titolo è sulla copertina in carta bianca, che fa pure da frontespizio. La città, la tipografia e la data sono all'ultima p. dell'opuscolo.

A p. 3 è una dedicatoria di O. Sinigaglia, datata: « 8 Giugno 1892 », alla cugina, che non si scorge se sia *Namias* o, come dovrebb'essere, *Zabban.*

Seguono, senza titolo, 18 canti popolari toscani, raccolti non si sa dove: 13 stornelli, 3 rispetti e 2 indovinelli (carta 7, *verso*).

Di altri Raccoglitori:

Stornelli (150) d'amore.

Vedi: [SALANI (Adriano)], *150 Stornelli*, n. 6004.

6015. Strenna della Illustrazione Italiana « Natale e Capodanno » 1884. Milano, Fratelli Treves, 1884. *In-4°*. *

Vi si parla dei dodici mesi.

THOUAR (PIETRO).

6016. Canti dei campagnuoli toscani. *Nel* G. B. Basile, an. VIII, n. 10, *pp. 73-75*. Napoli, 30 di ottobre 1892; n. 11, *pp. 81-83*, 15 di novembre.

Ripubblicazione dei canti notati sotto il n. 1497, il qual n. qui, in nota alla ripubblicazione, ha questo titolo, che credo esatto: « La Viola del pensiero. Miscellanea di Letteratura e Morale. Livorno. Tipografia di P. Vannini, 1839. » In-24°, pp. 311. Con due incisioni.

La raccoltina fu fatta e pubblicata da P. Thouar, che vi premise una lettera proemiale a Silvio Giannini relativa alla Raccolta precedente dello stesso Giannini (cfr. n. 1496).

I canti sono 60, tutti rispetti: 25 contenuti nel n. 10 del *G. B. Basile*, gli altri nel n. 11.

TODA (EDUART).

6017. EDUART TODA. Cansons populars catalanes en Sardegnya. *Nella* Illustració Catalana. Any VIII, n. 171. Barcelona, 1887. *

Capitolo del libro notato sotto il n. 2271, il qual cap. precedette la pubblicazione del libro stesso (e potrebbe notarsi nella parte III di questa *Bibliografia*). Indicazione del prof. Pietro Nurra.

6018. Poesia catalana en Sardegnya. Les cobles del Viscomte de Narbona. *Ivi*, n. 174. Barcelona, 1887. *

Questo scritto venne ripubblicato nell'altro volumetto del Toda:

6019. La poesia catalana en Sardegnya. Barcelona. La Illustració Catalana. Gran Via n. 220. *

Tratta di preferenza la poesia popolareggiante, e fu tradotta in italiano col titolo:

6020. — La poesia catalana in Sardegna. Cagliari. *

TOSI (GILBERTO P.).

6021. Rispetti e Stornelli della montagna pratese. Sesto-Fiorentino, Tip. E. Casini, 1892. *In-16°, pp. 15*. *

VALLA (FILIPPO).

6022. Alcuni Canti popolari Nuoresi raccolti ed annotati dal Dott. FILIPPO VALLA. Bergamo, Stab. frat. Cattaneo, succ. a Gaffuri e Gatti, 1892. *In-8° gr., pp. 30.*

Nella copertina: « Nozze Benvenuto Corsini Elodia Corsini. »

Prefazione (pp. 3-6).—Canto amebeo (p. 7).—Mutos (8-15).—Annotazioni (16-30).

Il primo titolo contiene VI canti; il secondo LV. Nelle annotazioni è la versione di questi canti e la illustrazione di voci, frasi, usanze e superstizioni.

VIALE (SALVADORE).

6023. Canti popolari corsi *ecc.* Terza edizione. Bastia, 1876. *

Vedi n. 2111.

VILLANIS (PAOLO).

6024. Otto Canzoni popolari zaratine. *Nell'* Archivio, vol. XI, *pp. 32-39*. Palermo, 1892.

I. El Conte Anzolin.—II. El mariner.—III. Giovanina.—IV. Pati pagai.—V. Il pellegrino. — VI. La Muneghela.—VII. Il grilo e la formiga.—VIII. S. Nicola.

Se ne fece una tiratura a parte di soli 25 esemplari, col nome dell'autore a capo del titolo, e con la indicazione finale: « Estratto dall'*Archivio* ecc. Palermo, 1892. » In-8°, pp. 8.

VOLPI (GUGLIELMO).

6025. Poesie popolari italiane del sec. XV. Verona, D. Tedeschi, 1891.

Estratto dalla « Biblioteca delle scuole italiane. »

Sono due serie di rispetti (la 1ª composta di due sole ottave; la 2ª di 13 stanze) e tre canzonette: estr. da un codice Venturi, nel quale un tal Filippo Scarlatti trascriveva, fra il 1470 e il 1480, rime letterarie e popolari.

ZANAZZO (GIGGI).

6026. La Serenata a Nnina. Armanacco p'er 1891. *Nel* Rugantino, in Dialetto Romanesco, an. V, n. 310. Roma, 1° Gennaio 1891.

Sono 6 aritornelli romaneschi messi in bocca a RUGANTINO, a pie' della doppia pagina di mezzo al giornale (pp. 3-4), ov'è disegnato a colori Rugantino con quattro giovani che fa la serenata ad una ragazza, la quale affaccia da una finestra: e sopra e sotto è il calendario dell'anno.

PARTE III.

GIUOCHI E CANZONETTE INFANTILI.

PARTE IV.

INDOVINELLI, FORMOLE, VOCI. — GERGHI.

AGOSTINO (VINCENZO).

6027. 'Ndivinagghi di Serra S. Bruno. *Ne* La Calabria, an. V, n. 7. Monteleone, 15 Marzo 1893; n. 8, *pp. 61-62*, 15 Aprile.

Nel n. 8 l'A. si chiama V. DE AGOSTINO nel sommario, VINCENZO AGOSTINO *fu Nicodemo* nella firma.

ANGELINI (MICHELE).

6028. E relliégrete regine. Giuoco-cantilena fanciullesca di Offida nel Piceno. *Nell'* Archivio, vol. XI, *pp. 255-258*. Palermo, 1892.

Se ne fece una tiratura di soli 25 esemplari col nome dell'A. a capo del titolo. In-8°, pp. 4.

BONELLI (G.).

6029. Indovinelli di S. Gregorio Inferiore. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 8, *pp. 61-62*. Monteleone, 15 Aprile 1892.

Questi indovinelli calabresi sono n. 13.

BUSK (RACHEL H.).

6030. The Game of Trocco, or Trucco. *In* Notes and Queries, 7, XII, 136, 179. London, August 1891. *

6031. Gioco d'oca. *Ivi,* 6, X, 276.*

CONTARINI (PIETRO).

6032. Dizionario tascabile delle voci e frasi particolari del dialetto veneziano, colla corrispondente espressione italiana, compilato da PIETRO CONTARINI. Venezia, coi tipi di G. Passeri. Bragadin, 1844. *In-12°*, *pp. 104*. *

Vi sono: « Denominazioni popolari di alcuni luoghi della nostra città. »

DE GIACOMO (G.).

6033. Ninne-nanne. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 7, *pp. 52-53*. Monteleone, 15 Marzo 1892.

DE GIACOMO (LUISINA).

6034. Ninne-nanne. *Ne* La Calabria, an. IV, n. 7, *pp. 52-53*. Monteleone, 15 Marzo 1892.

Son 9, raccolte nella Calabria e seguite da note di G. De Giacomo.

6035. Indovinelli Cetraresi. *Ivi,* an. IV, n. 12, *pp. 91-92*. Monteleone, 15 Agosto 1892.

Son 10 questi indovinelli.

6036. Numinagli. *Ivi*, an. V, n. 3, *p. 24*. Monteleone, 15 Novembre 1892.

Gl' indovinelli son 9 con numerazione propria, benchè sotto il titolo siano dati come *Cont.*

DE PAOLI (Dott.).

6037. Gergo dei camorristi. *Nell'*Archivio di Psichiatria, Scienze penali ed Antropologia criminale per servire allo studio dell' uomo alienato e delinquente. Vol. decimo, *pp. 271-276*. Torino, 1889.

FERRARI (FERRUCCIO).

6038. Ricerche bibliografiche sul giuoco di Mazza-scudo o re Ponte di Pisa con documenti. Pisa, Libreria Galileo, già fratelli Nistri, di Alberto Pellicci, 1888. *In-8°*, *pp. 63*. *

Indicazione dell'Ungarelli.

FORNARI (PIETRO).

6039. Giuochi, uccelli e fiori coll' aggiunta dei diletti delle ragazze. Libro di educazione per le fanciulle compilato da P. FORNARI (2ª

edizione migliorata). Milano, Giovanni Gnocchi editore, 1879. *In-16° gr., pp. 96.* Cent. 80.

Copertina in caratteri rossi e neri, con vignetta-cornice e col titolo: « Ricreazioni pei fanciulli. Giuochi, Uccelli e Fiori. Libro di ricreazione per le fanciulle compilato da P. F. Seconda Edizione. Giov. Gnocchi editore. Milano. »

Contiene i medesimi giuochi della 1ª edizione, avente titolo un po' diverso (cfr n. 2211). I nn. IV. Il bel mazzo.—XI. La Nave, differiscono nel titolo dalla edizione suddetta.

G. (P.).

6040. Il bambino educato ed istruito. Primo libro di Lettura e di premio per la Prima Classe Elementare compilato dal prof. P. G. Milano, Giovanni Gnocchi, editore. [*Nel verso:* Tipografia A. Giuliani e C.] 1877. *In-16° fig., pp. 64.* Cent. 50.

Copertina stampata con inchiostri nero e verde. Nelle pp. 55-61 sono *Giuochi dei fanciulli:* I rulli.—Il cérchio.—Il drago volante.—I soldatélli.—La palla.—La buca.—I pegni.—I mestiéri.—La moscaciéca. Le racchette.—Il messo.—Le ombre.—La popàtola.

Di autori anonimi:

6041. Giuochi onesti per la gioventù, ovvero il Saputello in conversazione. Seconda edizione con rami. Livorno, fratelli Vignozzi e nipote, 1838. *Voll. 3, pp. 434 e 16 tav.* *

Forma i voll. XX, XXI, XXII della « Biblioteca di educazione. »

Il libretto è intitolato: « Il mago senza magia, ossia Giuochi chimici, numerici e di destrezza. Terza edizione con rami. Livorno, fratelli Vignozzi e nipote, 1838 » (In-18°, pp. 156 e 4 tav.). Sulla copertina porta annunziato far seguito dei *Giuochi onesti* citati; ma ritengasi identico al vol. III di quell'annuncio, cambiata solo la numerazione delle pagine e il titolo. *Bibliografia Italiana.* An. VII, nn. 1854 e 1875.

Giuoco (Il).
Vedi:

6042. Il Giuoco pratico, o sieno Capitoli diversi che servono di regola a una raccolta di Giuochi più praticati nelle conversazioni d'Italia. Bologna, per le stampe del Sassi, 1820. *In-8°.* *

6043. Il Saputello in conversazione. Operetta dedicata all'onesta gioventù, nella quale s'insegnano i giuochi innocenti più dilettevoli che divertono le conversazioni, e le penitenze che vi si sogliono ordinare. Napoli, Tipografia di Giacomo Testa, 1836. *Voll. 2 in-12°.* *

L* (V.).**

6044. Facetoschietto consigliere del bel sesso femminile. Almanacco istruttivo, dilettevole e necessario più della toaletta, compilato da V. L*** Nelson Torinese, dedicato particolarmente alle graziose donne piemontesi per l'anno volgare 1826. Torino, presso Carlo Grosso, Libraio nella contrada del Gallo. *In-16°, pp. 112.* *

A pag. 100 contiene alcuni giuochi di società. Indicazione dell'Ungarelli.

MANGO (Francesco).

6045. Canzonette e Filastrocche fanciullesche sarde. *Nell'* Archivio, vol. XI, *pp. 376-377.* Palermo, 1892.

Son tre: e la terza di 38 versi.

Se ne tirarono 25 esemplari a parte col nome del Raccoglitore a capo della p. 1ª. In-8°, pp. 2.

MOCCI (Antonio).

6046. Indovinelli. *Nella* Vita Sarda, Periodico quindicinale di Lettere, Scienze ed Arti, an. III, n. 1. Cagliari, Gennaio 1893. Tipografia G. Dessì. *In-4°, pp. 8.* Cent. 10. *

6047. Duru Duru. *Ivi,* an. III, n. 3, *pp. 5-6.* Cagliari, 3 Marzo 1893.

L'editore così scrive: « Propendo a credere che questa cantilena [sono III filastrocche] sia delle solite che le nostre mamme, le zie, le bambinaie improvvisano al dondolio di una culla bianca, nella tenera soavità del logudorese. »

Firmato: Sem; ma il nome vero del raccoglitore è nel sommario del periodico.

6048. Ninne-nanne sarde raccolte in Oristano. *Nell'*Archivio, vol. XI, *pp. 534-536.* Palermo, 1892.

Se ne tirarono 25 esemplari a parte col nome del Raccoglitore a capo della 1ª p. In-8°, pp. 3.

ORIOLI (Francesco).

6049. Spighe e Paglie. Vol. II. Corfù, 1844. *In-8°.*

A pp. 79-83 l'A. scrive « Del Salincerbio o Salincervio, giuoco fanciullesco de' Toscani. » A pp. 83-87 « Della Staccia buratta, altro giuoco fanciullesco di Toscana »

ROCCA (P. M.).

6050. Scioglilingua siciliani raccolti in Alcamo. *Nell'*Archivio, vol. XI, *pp. 479-480.* Palermo, 1892.

Se ne tirarono 22 esemplari col nome del Raccoglitore nella testata. In-8°, pp. 2.

[SABATINI (Francesco)].

6051. Costumi del Natale. *Nella* Enciclopedia popolare illustrata. E. Perino, Ed. Roma. Vol. decimosesto, *coll. 14910-14917.* Disp. 937.

Riassunto dello studio del medesimo Autore.

SALVIONI (Carlo).

6052. Lampyris italica. Saggio intorno ai nomi della « Lucciola » in Italia per Carlo Salvioni. [*In fine:* C. Salvioni editore, Bellinzona. Coi tipi di C. Rebeschini e C., Milano, 1892]. *In-8°, pp. 30.*

Sulla copertina e sull'antiporto: « Nozze Salvioni-Rossi, XV Settembre MDCCCXCII. »

A p. 5 n. n. dedicatoria alla sposa Iride Rossi.

L' A. studia la lucciola col sussidio di 146 nomi italiani e di altri 99 che gli accade di citare: messe abbondantissima, che egli raccolse quasi tutta dalla tradizione orale.

L'opuscolo ha anche interesse mitologico.

Saputello (Il).

Vedi: *Il Saputello*, n. 6043.

SEVERI (A.).

6053. Gergo dei criminali di Firenze del prof. Severi. *Nell'* Archivio di Psichiatria, Scienze penali ed Antropologia criminale. Vol. undecimo, *pp. 220-221.* Torino, 1890.

Riprodotto dal « Manuale di Medicina Legale conforme al nuovo Codice penale per medici e giuristi, dei dott. A. Filippi, A. Severi, A. Montalti, » vol. 2°, 1890.

UNGARELLI (Gaspare).

6054. Giuochi e Feste nel Medio Evo. *Nell'*Illustrazione Italiana. An. XIX, n. 1, *pp. 6.* Milano, 3 Gennaio 1892.

6055. De' Giuochi popolari e fanciulleschi specialmente in Bologna fino al secolo XVI. *Nell'*Archivio, vol. XI, *pp. 513-533.* Palermo, 1892. — Vol. XII, *pp. 17-37.* 1893.

È una ricca raccolta, preceduta da una introduzione storica (pp. 513-533 del vol. XI) e da una Bibliografia delle opere e degli opuscoli citati (pp. 17-21 del vol. XII).

I giuochi bolognesi, tutti in ordine alfabetico, sono seguiti da raffronti con giuochi di altre parti d'Italia.

La Raccolta è in corso di stampa.

VEGEZZI (Pietro).

6056. Nüm da Lügan. Lugano, tip. Traversa Fabrizio, 1892. *In-16°, pp. 14.* *

Contiene una raccolta di modi ed espressioni speciali al dialetto luganese, i soprannomi più caratteristici dei vivi e dei morti che corrono sulle bocche del popolo, la descrizione di un giorno di mercato a Lugano.

Indicazione del Canestrelli.

PARTE V.

PROVERBI.

6057. Abbecedario. Con una raccolta di massime, proverbi e favolette morali, colle tabelle delle cognizioni delle lettere, del compitare e sillabare, del leggere e del modo di servire la messa secondo i due riti romano ed ambrosiano, ad uso delle scuole. Lugano, Tipografia di Francesco Veladini e Comp., 1836. *In-16°, pp. 48.* *

6058. Abbecedario, con una raccolta di massime, proverbii e favolette morali e colle tabelle della cognizione delle lettere, del compitare e sillabare e del leggere. Voghera, presso Cesare Giani [*1837*]. *In-12°, pp. 60.* *

6059. Abbeccedario. Con una raccolta di massime, proverbi e favolette morali, e colle tabelle della cognizione delle lettere, del compitare e sillabare e del leggere. Voghera, presso Angelo Maria Sormani, 1838. *In-12°, pp. 60.* *

6060. Abbecedario e Sillabario, con una raccolta di massime, proverbii e favolette morali, colle tabelle della cognizione delle lettere, del compitare e sillabare e del leggere. Offerto ai fanciulli delle scuole primarie autorizzate di Piacenza. Piacenza, dai torchi di Giuseppe Tedeschi, 1838. *In-16°, pp. 64.* *

6061. Abbecedario e Sillabario, con una raccolta di massime, proverbi e favolette morali, colle tabelle della cognizione delle lettere, del compitare e sillabare e del leggere, offerto ai fanciulli delle scuole primarie autorizzate di Piacenza. Edizione accresciuta di diversi alfabeti, di una favola e di una novella. Piacenza, 1838, presso il libraio, cartolaio e legatore di libri Domenico Tagliaferri. [Lodi, Tipografia Orcesi]. *In-8°, pp. 72.* *

6062. Abbeccedario. Con una raccolta di massime, proverbii e favolette morali, e colle tabelle della cognizione delle lettere, del compitare, del sillabare e del leggere. Biella, presso Ignazio Foria, 1839. *In-12°, pp. 48.* *

Questa e le seguenti edizioni d'un medesimo libro forse dovrebbero andare sotto il nome del Soave, essendo egli l'A. dell'*Abecedario.*

6063. Abbeccedario ad uso delle scuole. Con una raccolta di massime, proverbi e favolette morali, colle tabelle della cognizione delle lettere, del compitare, del sillabare e del leggere ecc. Varallo, Tipografia di T. Rachetti ved. Caligaris, 1839. *In-12°, pp. 60.* *

6064. Abbecedario ad uso delle scuole, con una Raccolta di massime, proverbii e favolette morali, colle tabelle della cognizione delle lettere, del compitare e sillabare e del leggere. Novara, Tip. Miglio, 1841. *In-8°, pp. 56.* *

6065. Abbeccedario e Sillabario, con una Raccolta di massime, proverbi e favolette morali, colle tabelle della cognizione delle lettere, del compitare, del sillabare e del leggere. Offerto ai fanciulli delle scuole primarie autorizzate di Piacenza. Parma, dalla Tipografia Ferrari [*1841*]. *In 16°, pp. 72.* *

6066. Abbeccedario e Sillabario, con una Raccolta di massime, proverbii e favolette morali, colle tabelle della cognizione delle lettere, del compitare e sillabare e del leggere, offerto ai fanciulli delle scuole primarie autorizzate in

Piacenza. Edizione riveduta ed accresciuta. Piacenza, dalla Tipografia vescovile [*1843*]. *In-8°, pp. 72.* *

La Tipografia vescovile è quella di Giuseppe Tedeschi.

ABBOTT (E. A.).

Vedi POTT (Mrs Henry), n. 3166.

ADLER-MESNARD.

6067. Anleitung zur deutschen, englischen, französischen und italienischen Umgangssprache. Zum Gebrauche der Reisenden und Studierenden von ADLER-MESNARD, D.r der Philosophie. Enthaltend: ein Verzeichnisz der gebräuchlichsten Wörter, Conjugationen, Familiar-und Elementar-Ausdrücken, Gespräche, Spracheigenheiten, Sprichwörter, Briefe und Billeten, Uebertrage der Münzen in Deutschland, England, den Vereinigten Staaten, Frankreich, Italien und Spanien. Leipzig, bei J. J. Weber. [*In calce alla p. 736:* Paris, Gedruckt bei I. Smith, 14 bis, rue Fontaine-Au-Roi] 1841. *In-32°, pp. XII-736 a 2 coll.* *

6068. Anleitung zur deutschen und italienischen Umgangssprache. Zum Gebrauche der Reisenden und Studierenden von ADLER-MESNARD, D.r der Philosophie. Enthaltend: ein Verzeichnisz der gebräuchlichsten Wörter, Conjugationem Familiar-und Elementar-Ausdrücken, Gespräche, Spracheigenheiten, Sprichwörter, Briefe und Billeten, Uebertrage der Münzen in Deutschland, England, den Vereinigten Staaten, Frankreich, Italien und Spanien. Leipzig, bei J. J. Weber. [Paris, I. Smith] 1841. *In-32°, pp. VIII-368 a 2 coll.* *

Vedi SMITH.

Il seguente n. è di autore anonimo:

6069. Almanacco delle Famiglie cristiane per l'anno 1893. Anno VIII. Benziger & Co., tipografi della S. Sede, Einsiedeln nella Svizzera. *In-8° gr., pp. 88.*

Questo titolo è sulla copertina, disegnata, e rappresentante « Il Monastero dei PP. Benedettini in Einsiedeln nella Svizzera. » Vi è unita una cromolitografia: « La Sacra Famiglia »; e 92 tavole e disegni. Le pp. 77-88 sono di annunzi.

Per ciascuno dei 12 mesi sono delle *Massime contadine*: 8 proverbi per uno in 7 mesi; 7 in 3; 6 in 2 mesi, in tutto 89. A p. 14 sono « Alcuni proverbi del popolo italiano, » n. 13.

AMARI (MICHELE).

6070. Su la origine della denominazione Vespro Siciliano. Conferenza di MICHELE AMARI al Circolo Filologico di Palermo il giorno 31 Marzo 1882. Palermo, Tipografia dello Statuto, 1882. *In-16° picc., pp. 35.*

Precede un'Avvertenza (pp. 3-6), nella quale sono pubblicate le parole dette dal Pres. del Circolo, Principe di Scalea.

L'espressione proverbiale di *Vespro siciliano* appare la prima volta nel sec. XV, nella *Storia del Regno di Napoli* di Pandolfo Collenuccio, e l'A. sostiene che essa abbia avuto origine nel grande eccitamento dell'opinione pubblica per la venuta di Carlo VIII a Firenze, onde il verso

Ti fia cantato un Vespro siciliano

di un sonetto contro Niccolò Ariosto sarebbe posteriore al 1494.

Quanta ragione sia da aggiustare a questa supposizione dell'A. si potrà vedere sotto il nome ROMANO (Giacinto), n. 6141.

Questa ricerca fu rifusa e ripubblicata in parte nella nuova edizione della

« Guerra del Vespro siciliano. Nona edizione. Vol. III, pp. 268-283. Milano, Hoepli, 1886. »

Di autore anonimo:

6071. Armonia con soavi accenti. Del nouo Fior di virtù, raccolta da diuersi Auttori (*sic*). Nel quale si contiene per ordine d'alfabetto molti Proverbi, Sentenze, Motti et Documenti morali. Aggiontoui di nouo molti ammaestramenti, et detti di Sapientissimi Filosofi. In Trevigi, MDCXLIV, appresso Girolamo Rigottini (?), Con licenza de' Superiori. *In-16°, car. 6 n. n.* *

Indicazione dell' Ungarelli, da aggiungersi al n. 2442.

B. (B.).

6072. Raccolta di provverbi (*sic*). Verona, Tip. Merlo, Aprile 1861. *In-8°, pp. 12 n. n.* *

Per nozze Monga-Negri.

Pochi proverbi sopra la donna, l'amore, il matrimonio.

BARBERI (J. PH.).

6073. Petit Trésor de la langue française et de la langue italienne, ou, Des différentes Figures, appelées Tropes de la langue française et de la langue italienne les unes correspondantes aux autres, soit dans l'acception d'un seul mot, soit dans l'association de plusieurs mots, avec des exemples tirés des autres classiques français et italiens, et l'explication de chaque figure; suivies d'une Phraséologie familière de la langue française et de la langue italienne. Par J. PH. BARBERI. Paris, Aillaud 1821. *In-8°, pp. 340.* *

DUPLESSIS, *Bibliographie Parém.*, n. 455, scrive: « Il s'y trouve une quantité considérable de Proverbes français et italiens, dont la signification littérale et le sens sont parfaitement indiqués. Je ne crois pas que nous possédions de meilleur ouvrage en ce genre [*en France*]. »

BIANCARDI (SEBASTIANO).

6074. Raccolta di Proverbii, Parabole, Sentenze, Insegnamenti, Massime e Consigli cavati dalla Sacra Scrittura, tradotti in verso endecasillabo. Venetia, 1740. *In-8°.* *

NOPITSCH, p. 283, in DUPLESSIS, n. 444.

BENCIVENNI (ILDEBRANDO).

6075. ILDEBRANDO BENCIVENNI. Proverbi illustrati. Estratto dal Periodico « L'Amico delle Scuole. » Torino, presso l'ufficio del giornale Il Maestro elementare Italiano. [*Nel verso:* Tipografia G. Tarizzo] 1878. *In-16° picc., pp. 146.* Prezzo: L. 1, 00.

Sotto « accresciuta » è una sentenza del Fanfani. Forma il vol. VI della « Bibliotechina della Guida degli Scolari »; ed è una nuova edizione dei *Cento Proverbi* dell'A., notati sotto il n. 2471.

Contenuto:

Dedica.—Al lettore (due proverbi illustrati. Questa prefazione porta la data di Pontedera (Pisa), Marzo 1879).– Proverbi illustrati (n. 24 in XVIII capitoli).

Boggi (BENEDETTO).

Pseudonimo di PAZZI (Alemanno), n. 3101.

BOLZA (G. B.).

Vedi STAMPA (Antonio Maria), n. 3302.

BUONI (TOMASO).

Vedi FLORIATO (Muzio), n. 2775.

[**BOSCHETTI** (AMBROGIO)].

Vedi in quest'Appendice: Canti, n. 5908.

C. (E.).

6076. Sentenze, Massime e Proverbi estratti dalle Rime di messer Francesco Petrarca. Con annotazioni di E. C. Venezia, Antonio Clementi tip. edit. 1888. *In-16°, pp. 40.* *

CALLERI (CELESTINO).

6077. CELESTINO CALLERI. Il Paradiso dei bambini. Letture illustrate con 800 incisioni. Milano, Tipografia e Libreria editrice Ditta Giacomo Agnelli, via Santa Margherita, 2. 1886. *In-8° fig., pp. 222.* Lire 2, 50.

Copertina a cromolitografia figurata.

Vi sono molti giuochi figurati; ma a pp. 137-141, v'è: « Il giuoco dei proverbi », con 30 prov ; - pp. 150-156: « I venti prov. di Sandrino » con figure intercalate nel proverbio ma col nome loro taciuto;—pp. 160-166: « I prov. simili », n. 26 col nome sostituito dall'oggetto intercalato nel proverbio.

CANTÙ (IGNAZIO).

6078. Sanità e Industria, racconti di un medico di villaggio riuniti e pubblicati per letture giovanili da IGNAZIO CANTÙ. Milano, dalla Tipografia Tamburini e Valdoni, 1843. *In-16°, pp. 160.* *

Cap. V. Letture popolari: I Proverbi ecc.

6079. Il Piccolo Alberti. Vocabolario della Lingua Italiana ad uso delle scuole compilato dal prof. IGNAZIO CANTÙ, contenente: 1. Trattato sulla pronuncia italiana; 2. Dizionario della lingua colle voci nuove delle scienze, delle arti, dell'uso, e l'accentazione di tutte le parole; 3. Elenco di nomi geografici di dubbia ortografia e pronuncia; 4. Elenco di nomi proprj personali d'incerta ortografia ed ortoepia; 5. Elenco di parole e di modi errati più comuni; 6. Serie di eleganze italiane e locuzioni proverbiali. Nuova edizione riveduta ed aumentata. Milano, Fratelli Ferrario, Santa Margherita. [*Nel verso:* Coi tipi della Ditta Giacomo Agnelli] 1871. Proprietà letteraria. *In-16°, pp. 968.*

Quest'ultima p. è per l'indice. A pp. 957-967 (per errore la 967 è segnata 697) sono in ordine alfabetico moltissimi proverbi, « eleganze italiane e locuzioni proverbiali » a due colonne.

Di autore anonimo:

6080. Capitolo de' Proverbi. *In* Capitoli piacevoli d'Autore occulto, la prima volta pubblicati. Utrecht, a spese della Società, 1785. *In-4°. pp. XII-224.* *

Il Capitolo cit. si compone d'una scelta di proverbi italiani posti in versi.

CAPPONI (GINO).

Vedi GIUSTI (Giuseppe), n. 2827 e seg.

CARONELLI (P.).

6081. Apotegmi agrari ossieno istruzioni per via di massime tratte dalle opere de' due insigni agronomi Catone e Varrone. Dal Nob. Sig. Co. PIETRO CARONELLI. In Venezia, MDCCXCI. Nella Stamperia Graziosi a S. Apollinare, Con pubblica approvazione. *In-8°, pp. 104.* *

Indicazione dell'Ungarelli a complemento del n. 2551.

CATONE e **VARRONE**.

Vedi CARONELLI (P.), n. 6081.

Senza nomi di autori sono le seguenti due pubblicazioni:

6082. Chi lavora colle vacche va al mulino colla somara. Proverbio agrario. *Nel* Giornale agrario lombardo-veneto e continuazione degli Annali Universali di tecnologia applicati all'agricoltura compilati da Felice Dossena. Serie terza. Volume secondo. Secondo semestre 1849, *pp. 206-208.* Milano, Presso la Società degli Editori degli Annali Universali delle Scienze e dell'Industria. Nella Galleria De Cristoforis sopra lo scalone a sinistra, 1849. *In-8°.*

Dall'indice del volume si rileva che l'articolo era stato pubblicato dal *Giornale dei Georgofili*, dal quale venne qui riprodotto.

6083. Collana di racconti, proverbî, sentenze e detti ameni ed istruttivi. Nona edizione, con nuove aggiunte. Venezia, tip. ex Cordella, 1890. *In-24°, pp. 156.* Cent. 20. *

Indicazione di G. Canestrelli.

CORDERIO.

Vedi FANFANI (Pietro), n. 1775.

DAL PINO (CALLISTO).

6083 *bis*. CALLISTO DAL PINO. Proverbi toscani illustrati. Letture ricreative ed istruttive per le scuole e le famiglie. Seconda edizione migliorata e notabilmente accresciuta: Torino, 1879. Libreria Scolastica di G. Scioldo, editore, già Tommaso Vaccarino *ecc.* [*Nel verso:* Tip. A. Fina]. *In-16°, pp. 256.* L. 2.

È questo il titolo completo della edizione cennata sotto il n. :673.

D'AMBRA (RAFFAELE).

6083 *ter*. Vocabolario napoletano toscano *ecc.*

Questo libro, contenente proverbi, adagi ecc., fu notato sotto il n 3130 e, per equivoco, col nome di Fr. PICCHIANTI.

Il lettore potrà di leggieri correggere la svista.

D'E. (A.).

6084. Recueil de Proverbes Français et Italiens, traduits dans les deux langues par A. D'E. Paris, Fréd. Henry, 1864. *In-18°*. Fr. 2. *

6085. — Paris, Frédéric Henry, 1872. *In-8°, pp. 111.* *

DE CROLLOLANZA (GOFFREDO).

Vedi in quest'Appendice: **Usi.**

Delanoue (ARTHUR).

6086. Choix de proverbes, maximes, sentences, adages français et étrangers propres à servir de Guide dans les différents circonstances de la vie, suivis de proverbes relatifs à la santé, l'hygiène, l'économie doméstique, l'agriculture *etc. etc.* rangés par ordre de matières par ARTHUR DELANOUE. Paris, Passard. *In-8° picc., pp. 62.*

Quasi 1200 proverbi francesi, italiani, spagnuoli, danesi, orientali ecc. tradotti in francese.

Il nome dell'A. è pseudonimo.

Vedi MAYREDER, n. 32.

DE NINO (ANTONIO).

6087. Vizi e virtù delle donne in alcuni proverbi abruzzesi. *Nell'* Archivio di Psichiatria, Scienze penali ed Antropologia criminale. Vol. tredicesimo, *pp. 113-114.* Torino, 1892.

Sono 9 proverbi tradotti in italiano ed illustrati.

DE PASQUALE (LUIGI).

6088. Spigolatura di Etimologie calabro-greche per DE PASQUALE LUIGI. Monteleone, Tipografia Francesco Raho. 1893. *In-4°, pp. 14.*

Vi è unita una carta più piccola di « Parole omesse. » A p. 14 sono 12 *Proverbi calabri.*

Altri proverbi pubblicava testè il De P. in un opuscolo notato in quest'Appendice, sotto **Usi.**

DI POGGIO (BENEDETTO).

6089. Lettera intorno all'origine del Proverbio, che si dice: *Stare a conversare con Apolline. Nella* Raccolta d'opuscoli scientifici e filologici, tomo XIX, *p. 387.* *

DUPLESSIS, n. 445.

Erba (L') d'oro.

Vedi: *L'Erba d'oro*, n. 6108.

[**FAPANNI** (AGOSTINO)].

6089 *bis*. I Proverbi del buon Contadino. Almanacco pel 1829 ad uso degli agricoltori. Milano, Silvestri. *In-12°*. L. 0, 50. *

I proverbi del buon contadino. Almanacco per l'anno 1837 ad uso degli agricoltori. Numero decimosesto. Milano, per Giovanni Silvestri. *In-18°, pp. 108.* Cent. 50. *

I Proverbii del buon contadino. Almanacco per l'anno 1838 ad uso degli agricoltori. Numero decimosettimo. Milano, per Giovanni Silvestri. *In-18°, pp. 88.* *

I Proverbii del buon contadino. Almanacco per l'anno bisestile 1840, ad uso degli agricoltori. Numero decimonono. Milano, per Giovanni Silvestri. *In-8°, pp. 108.* *

Tutto questo n. chiarisce la pubblicazione, per me oscura, notata già sotto il n. 2758.

[**FORNARI** (PASQUALE)].

6090. Proverbî morali illustrati. *A pp. 140-141 de* L'Italia Giovane. Parte maschile. Studio e Ricreazione, Letture istruttive e dilettevoli per la Gioventù di PASQUALE FORNARI. Ulrico Hoepli, Editore-Libraio della Real Casa. Milano, Napoli, Pisa. [*Nel verso:* Firenze, Tip. dell'Arte della Stampa] 1888. *In-8° gr. fig., pp. IV-384.* Lire 7, 50.

Sono 19 proverbi illustrati sotto i titoli: Moderazione, Ira, Schiettezza, Maldicenza.

FRANCESCHI (ENRICO LUIGI).

6091. In Città e in Campagna. Dialoghi di Lingua parlata dell'avvocato ENRICO LUIGI FRANCESCHI. Ottava edizione illustrata, riveduta e corretta dall'Autore coll'aggiunta di un Vocabolarietto a dilucidazione di parole e frasi toscane. Torino, Tip. Lit. e Libr. S. Giuseppe, Collegio degli Artigianelli, Corso Palestro, n. 14. *In-16° gr., pp. XXIV-639. Con tav.*

Le pp. con nn. romani sono per un'avvertenza degli Editori al Lettore; per la Prefazione e per gl'interlocutori de' Dialoghi. Questi sommano a XLII, seguiti da note, dal Vocabolarietto e da alcuni giudizi sulle varie edizioni della presente opera.

Il Dialogo XXXIV è il giuoco dei *Proverbi*, e di questi i giocatori ne dicono 44, oltre pochi piemontesi.

Qua e là nel libro sono usi e costumi, e nel dialogo XIII v'è descritto il volo dell'asino in Empoli.

FRANCIOSINI (LORENZO).

6092. Dialogos apazibles, compuestos en Castellano y traduzidos en Toscano, por LORENZO FRANCIOSINI. Geneva, L. Chouet 1687. *In-8° picc.* *

Scrive DUPLESSIS, *Bibl. Parém.*, n 426. § 2: « Ces dialogues, dont nous possédons une traduction française par Oudin, forment le complément naturel de la Grammaire [*Grammatica spagnuola ed italiana* Geneva. L. Chouet 1687] de Franciosini, avec laquelle ils se trouvent fréquemment reliés dans le même volume. Ces Dialogues renferment beaucoup des *Proverbes espagnols*, et la traduction italienne est accompagnée de quelques notes propres à les éclaircir, et surtout à montrer en quoi ils diffèrent des Proverbes italiens correspondants. A la suite de ces *Dialogues* se trouve aussi un recueil curieux intitulé: *Dichos politicos y morales*, en italien et en espagnol, qui contient un grand nombre de *Maximes* et de *Proverbes*, et qui remplit près de cent pages (201-292). Ce second ouvrage de Franciosini... peut être fort utile pour comparer entre elles deux langues sorties de la même source et qui ont chacune, malgré leur commune origine, leurs allures particulières. »

Vedi i nn. 2788-2790.

FREUND (LEONHARD).

6093. Aus der italienischen Spruchweisheit. Parömiologische Skizzen von LEONHARD FREUND. Leipzig. *In* Zeitschrift für Volkskunde. IV Band. 5, Heft, *pp. 172-173;* 6, *pp. 215-217;* 7 u. 8, *pp. 265-269;* 9 u. 10, *pp. 314-325;* 11 u. 12, *pp. 377-386.* Leipzig, 1892. Druck und Verlag von Frankenstein & Wagner.

I proverbi italiani sentenziosi sono tradotti in tedesco.

Il titolo della 1ª classe sarebbe questo: « *Wahrhaftigkeit.* »—2. (mi manca la indicazione). 3 *Wie es in der Welt zugeht.* — 4 *Zur Menschenkenntniss.* — 5. *Handel und Wandel.*—6. *Zur Lebensführung.*

FUMAGALLI (GIUSEPPE).

6094. G. FUMAGALLI. Bartolomeo Bolla da Bergamo e il *Thesaurus Proverbiorum italico-bergamascorum.* Milano, Tipografia Bortolotti dei Fratelli Rivara. 1893. *In-8°, pp. 27 (=37).*

Nel *verso* Estratto dall'*Archivio storico Lombardo*, anno. XX, Fascicolo 1, 1893.

La numerazione dal n. 31 a 37, per errore tipografico, va da 21 a :7.

Fino a p. 24 l'A. parla del Bolla e delle sue opere. Dalla metà di questa p. in poi, discorre del *Thesaurus*, che nella presente *Bibliografia* è notato sotto il n. 2485, col prenome di BARTOLOMEO, che il F. legge: BERTOLAMEO e con la voce *editorum* invece di *eruditorum*.

Del quale *Thesaurus*, estremamente raro, il F. scrive parecchie pagine per correggere gli errori che son corsi sul conto di esso. Si è detto che i prov. sono in dialetto bergamasco e sono invece in lingua letteraria con rare forme dialettali; si è detto che sono osceni in gran parte, e solo una dozzina son liberi; si è detto che ogni prov. è seguito dalla traduzione in latino maccheronico, mentre questo latino sta a dimostrare la ignoranza dell'A.

Di prov., disposti in ordine alfabetico, il F. ne riporta 59, « che non rammenta di aver trovato in altre raccolte, almeno nella forma citata. »

Finalmente parla dei *Nova novorum novissima.* (Cfr. n 2486).

GATTI (G. M.) e **GRÜNWALD** (V.).

6095. Piccola Raccolta di Proverbi italiani comparati coi corrispondenti tedeschi compilata da G. M. GATTI, Prof. nel R. Istituto forestale Vallombrosa e V. GRÜNWALD, Prof. nel R. Istituto tecnico Livorno. Livorno, S. Belforte e Comp. 1892. [*Sulla copert.:* 2ª Edizione. Prezzo: Una Lira]. *In-16°, pp. 69.*

Nella *Prefazione* i Compilatori scrivono: « Fin dal Luglio del 1891, il prof. Gatti pubblicava nel periodico *La Lingua Tedesca* una piccola raccolta di proverbi italiani coi corrispondenti tedeschi di fronte.

« Siccome i nuovi programmi governativi nel frattempo pubblicatisi per l'insegnamento di lingua tedesca negli istituti tecnici prescrivono anche lo studio di proverbi tedeschi comparati coi corrispondenti italiani, così il prof Gatti s'accordò col direttore del periodico suddetto per farne una pubblicazione un po' più ampia a parte che potesse bastare, se non altro, ag'i intendimenti dei programmi. »

I proverbi sono 650: testo italiano nelle pp pari, testo tedesco nelle dispari, tutti per ordine alfabetico e numerati.

GIACALONE-PATTI (ALBERTO).

6096. I vèrbi italiani fatti conjugare a scuòla mediante il vernàcolo trapanese dal maèstro ALBÈRTO GIACALONE-PATTI. Dal nòto all'ignòto. (Quadernetto 1°. — Avere ed Èssere). Trapani a spese dell'Autore 1886. [*Nel verso:* Palermo, Tipografia Fratelli Vena]. *In-4° a 2 coll., pp. 89 oltre il front.*

Nella conjugazione del verbo *essere* sono riportati dei proverbi; in tutti e due i verbi, modi proverbiali in molta copia.

GIANNONE (VINCENZO).

6097. La Scuola di Comuneglia ossia Proverbi e sentenze morali, doveri dell'uomo — Regole di civiltà e di igiene — Lettere familiari e poesie ad uso delle Scuole Rurali pel maestro Cav. Sac. VINCENZO GIANNONE. Seconda Edizione. Milano, Tipografia e Libreria editrice Giacomo Agnelli, via Santa Margherita, 2. 1889. *In-16° fig., pp. 191.* L. 1, 20.

Con copertina fig.

Dedica al cav. Da-Passano. — Proverbi e Sentenze per esercizio di calligrafia e memoria per la Iª sezione (nn. 555). Id., per la IIª sezione n. 300) — Doveri dell'uomo *ecc.* per la IIIª sezione (n. 50). — Doveri dell'uomo in altrettante strofe del Metastasio ed altri IVª sezione (n. 150).

In tutto 1055 proverbi e sentenze morali.

GIORGI (PAOLO).

6098. Nozze Cristiani-Marchesini. [*In fine:* Lucca, Tipografia Giusti, 1892]. *In-8°, pp. 12.*

Dopo una dedica allo sposo, Alessandro Marchesini (p. 3) principia una Raccoltina di proverbi siciliani raccolti in Castroreale. Questi proverbi, meno 4 o 5 tutti editi, sono 29: cioè 3 alla p. 5; 2 alla p. 12 e 4 per p. alle pp. 6-11.

Il nome del Raccoglitore è sotto la dedica.

GIOVANNETTI (PIETRO).

6099. Massime e proverbi di un eremita editi per cura di GIAN PIETRO GIOVANNETTI. Napoli, pei tipi di Francesco Mormile, 1886. *In-8°, pp. 18.* *

È una edizione diversa da quella notata sotto il n. 2823? Essa mi viene indicata dall'Ungarelli.

GIUSTI (GIUSEPPE).

I Proverbi.

Vedi in quest'Appendice, Us:: MORANDI (Luigi).

GOZZI (GASPARE).

Vedi *Proverbi igienici*, n. 3183.

Gran (Il) Mirabolano.

Vedi: *Il Gran Mirabolano*, nn. 6101-6103.

GREPPI (F. PAOLO LODOVICO).

6100. La verità laconica epilogata nel Morale, Fisico e Politico dal Padre F. PAOLO LODOVICO GREPPI. Parigi MDC. XCI. Con Licenza de' Superiori. *

Indicazione dell'Ungarelli.

GRÜNWALD (V.).

Vedi GATTI (G. M.), n. 6095.

I seguenti nn. 6101-6105 sono anonimi:

6101. Il Gran Mirandolano, pronostico per l'anno 1842. Lunario nuovo che serve anche per gli Ebrei, però vi sono i loro giorni, mesi, feste, digiuni e lezioni del sabbato; non che li primi del mese e le feste dei Turchi. Contiene le lunazioni, e mutazioni de' tempi, proverbi per gli agricoltori, novelle ed aneddoti ec. ec. Veridico sopra ogni altro, perchè cavato da libri sapientissimi. In fine la genealogia della serenissima Casa d'Austria. Vi sarà ogni mese l'ora del levare e tramontare del sole, nel principio un groppetto pel lotto, ed ogni sette giorni una cinquina, la tariffa delle monete ec. N. XXXV. Verona, dalla Tipografia di Pietro Bisesti. *In-16°, pp. 64.* *

Bibliografia Italiana. An. VIII, n. 371. Milano, 1842.

6102. Il Gran Mirandolano, pronostico per l'anno 1843 *ecc.* Contiene le lunazioni e mutazioni de' tempi, proverbi per gli agricoltori *ecc.* N. XXXVI. Verona, dalla Tipografia di Pietro Bisesti. *In-32°, pp. 64.* *

Bibliografia Italiana. An. IX, n. 82. Milano 1843.

6103. Il Gran Mirandolano, pronostico per l'anno bisestile 1844, *ecc.* Contiene le lunazioni e mutazioni de' tempi, proverbi per gli agricoltori, novelle ed aneddoti *ecc.* Vi sarà ad ogni mese l'ora del levare e tramontare del sole, nel principio un groppetto pel lotto, ed ogni dieci giorni una cinquina, la tariffa delle monete ecc. ecc. N. XXXVII. Verona, dalla tipografia di Pietro Bisesti. *In-16°, pp. 64.* *

Bibliografia Italiana. An. X, n. 828. Milano, 1844.

6104. Il mese che viene e i suoi proverbi. *Ne* L'Opinione, an. XLII, n. 59. Roma, 1° Marzo 1889.

Sono 25 proverbi sul mese di Marzo divisi così: 1. Il mese; 2. Gli augurii a prendersi pel tempo; 3. Gli augurii a prendersi pel raccolto; 4. Faccende rurali.

Il mese e i suoi proverbi (Aprile). *Ivi*, n. 88. 30 Marzo 1889.

Sono 37 prov. divisi così: 1. Il mese; 2. Per l'acqua in questo mese desideratissima; 3. I presagi pel futuro raccolto; 4. Faccende rurali.

Il mese e i suoi proverbi (Maggio). *Ivi*, n. 121. 3 Maggio 1889.

Sono 25 proverbi divisi in 3 §§, cioè: 1. Il mese; 2 La pioggia nel mese; 3. Le faccende rurali.

I proverbii meteorologici del mese di Giugno. *Ivi*, n. 150. 1° Giugno 1889.

Sono 18, divisi in 3 §§: 1. L'andamento del mese; 2. La pioggia del mese; 3. Faccende rurali.

I proverbii meteorologici del mese di Luglio. *Ivi*, n. 179. 1° Luglio 1889.

13 proverbi divisi in 2 §§: 1. L'andamento del mese; 2. Le faccende rurali.

Proverbii meteorologici del mese di Agosto. *Ivi*, n. 209. 31 Luglio 1889.

Sono 21, divisi in 3 §§, cioè: 9 sull'andamento del mese; 6 sulla pioggia e 6 sulle faccende rurali.

Proverbii meteorologici del mese di Settembre. *Ivi*, n. 244. 2 Settembre 1889.

Son 16, divisi in 3 §§.
Vedi inoltre il n. 2893.

6105. I proverbi sul mese di Aprile. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXXIII, n. 95. Palermo, 3 4 Aprile 1893.

Son 20, presi dalla Raccolta del Giusti.

KING (F. H.).

6106. Classical and Foreign Quotations, Law Terms and Maxims, Proverbs *ecc.* in French, German, Greek, Italian, Latin, Spanish and Portoguese. London, 1877. *

LAMBERTI NELSON (VITTORIO S.).

6107. Rizzolin Belviso, campione dei barbieri piemontesi, ovvero Archivio dei parrucchieri per l'anno 1844. Compilazione di V. S. LAMBERTI NELSON. Torino, presso G. B. Binelli. *In-12°, pp. 96.* *

Miscellanea di racconti, proverbi ecc.
Pare che quest'autore sia il medesimo stato notato sotto il n. 6014.

Senza nomi di autori:

6108. L'Erba d'oro. Almanacco per l'anno 1842. Venezia, Pietro Monticelli edit., Giuseppe Molinari tipografo. *In-24°, pp. 120.* *

Ha un controfrontespizio intagliato: e contiene cento tra massime, proverbi e sentenze.

Bibliografia Italiana. An. VIII, n. 356. Milano, 1842.

6109. Les tres elegantes sentences et belles Authoritez de plusieurs sages Princes, Roys, et Philosophes Grecz et Latin, en deux langages Italien et Françoys, l'vn respondant à l'autre, pour ceux que les desirent apprendre. A Lyon, Par Jean Temporal, 1551. *In-16°.* *

Indicazione dell'Ungarelli.

6110. Le tre SSS dell'innamorato. *Nel* Giornale di Erudizione, an. I, n. 2, *pp. 29-30.* Firenze, 30 di gennaio 1886.

Risposta di ELEUTHEROS ecc. con vari proverbi italiani e stranieri.

LUCIANI (TOMASO).

6111. T. LUCIANI. Tradizioni popolari albonesi. Capodistria, Tipografia Cobol & Priora, 1892. *In-gr. 8°, pp. XI-103.*

Frontespizio in caratteri rossi e neri. Copertina vagamente stampata a vari colori. Si apre con dedica al prof. Giuseppe Vàtova (pp. III-V). Segue la «Prefazione premessa già nel *Pro Patria*» (VII-XI).

La Raccolta, fatta ad Albona d'Istria, s'era cominciata a pubblicare appunto nel Giornale *Pro Patria* della Sig.ª Giuseppina Martinuzzi.

Contenuto: Selva di proverbi, modi proverbiali, scherzi, motteggi, voci di paragone, frasi figurate e locuzioni argute usate comunemente in Albona (pp. 1-76. Sono 2063, senza ordine). Segue:

Appendice I. Modi proverbiali albonesi che il popolo cavò da altrettanti aneddoti (pp. 77-83. In. n. di 37, tutti illustrati).—Appendice II. Canzoncine, Cantilene, Filastroccole (frammenti italo-veneti passati nell'uso comune d'Albona) (pp 86-91, n. 40).—Appendice III. Frasi, sentenze, proverbi latini usati abitualmente dai vecchi Albonesi fin oltre la metà del secolo XIX (pp. 92-103; n. 362).

Questa raccolta fu fatta nel 1853.

M. (G.).

6112. Giornale mensile all'ambrosiana ed alla romana, con lunazioni, detti proverbiali e tempo del mezzogiorno vero. *In* Un pochino di molte cose, ossia Almanacco per l'anno bisestile 1844, contenente delle cognizioni utili, dei fatti curiosi e piacevoli di diverse materie, di G. M. Lodi, Tipografia di C. Wilmant e figli, successore a G. B. Orcesi. *In-8°, pp. 132.* *

Bibliografia Italiana. An. X, n. 135. Milano, 1844.

MALAMBRÌ ZAPPALÀ (VINCENZO).

6113. Un motto siciliano. *Ne* L'Innominato, Strenna per l'anno 1837. Messina, stamperia Pappalardo. *In-fol., pp. 4.* *

MANFRONI (F.).

6114. Proverbi illustrati con narrazioni. *Ne* L'Annotatore, giornale della Società didascalica italiana. An. IX, n. 1, *pp. 24-28.* 31 Gennaio 1883.*

Illustra un solo proverbio:

Chi lascia il vicino per un mancamento
Va più in là, e ne trova più di cento.

6115. Proverbio illustrato con narrazione. Vuoi vendicarti dei tuoi nemici? Governati bene. *Ivi*, an. IX, n. 7, *pp. 211-214.* 31 Agosto 1883. *

MANNI (DOMENICO MARIA).

6116. Del fare i lavori della campagna in tempo. Firenze, 1770. *

Raccolta di proverbi relativi all'Agricoltura, a' tempi, alle stagioni, in uso presso i contadini della Toscana.

Martin (P. J.).

6117. L'Esprit des Italiens ou Moralistes italiens; pensées, maximes, sentences et proverbes, tirés des meilleurs écrivains de l'Italie. Paris, Hetzel 1859. *In-12°.*

LORENZ, *Catalogue de la Librairie française*, 1840-65, t. III, p. 401, nota che: «P. J. Martin est nom fictif de plusieurs écrivains.»

Mese (Il).

Vedi: *Il mese*, n. 6101.

MELANI (ALFREDO).

6118. Proverbi. *A p. 16 de* L'Italia Giovane. Parte maschile. Passatempi istruttivi, Letture per giovinetti raccolte dal Prof. ALFREDO MELANI. Ulrico Hoepli Editore-Libraio della Real Casa. Milano. [Firenze, Tipografia di Salvadore Landi] 1891. *In-8° gr. fig., pp. IV-384.* L. 7,50.

I proverbi son 10, ma forse due non sono italiani.

Di autore anonimo:

6119. Modi di dire e proverbi illustrati. *In* Natura ed Arte. Anno II, n. 9. Milano, 1° Aprile 1893. *In-4°.*

Sono 16 prov. e modi di dire illustrati con altrettanti disegni, in forma burlesca, ed occupano le prime pagine degli *Annunzi* messi in calce al fascicolo, senza numerazione, e forse non destinati ad esser conservati.

A capo della 1ª p. si legge: *Semp*, specie di sigla del disegnatore.

MONACI (ERNESTO).

Vedi più innanzi: TOBLER (Adolf).

NUÑEZ (HERNAN).

6120. Refranes, o Proverbios en romance, qve nvevamente colligiò y glossò el Comendador HERNAN NUÑEZ, Professor eminẽtissimo de Rethorica, y Grigo, en Salamanca. Van puestos por la orden del Abc. Dirigidos al Illvstrissimo señor Marques de Mondejar, Presidente del consejo de las Indias, &c. Van tambien aqvi añadidas vnas coplas, hechas a su muerte. Con Privilegio. Esta tassado en cinco reales. En Salamanca, En casa de Iuan de Canoua. 1555. *In-8° gr. a 2 coll., car. VI [n. n.]-142.*

Il prezzo di *cinco reales* nell'esemplare della Bibliot. Comun. di Palermo, segn. CXXXI, H 8, è scritto a penna, antico.

Nel *verso* del frontespizio è un privilegio del Re Massimiliano, 1549.

I *Refranes* sono compresi tra le carte 1-131, a 2 coll., con varianti portoghesi, italiane e francesi, tutte inesorabilmente tradotte in ispagnuolo. I proverbi italiani sono presso a 250.

Di autore anonimo:

6121. Nuovo Abbiccì, in cui sono raccolte le orazioni per la mattina e la sera, la santa messa, alcuni ricordi e proverbi morali ad uso dei fanciulli che imparano i primi elementi delle lettere. Torino, presso la tipografia Fodratti, 1836. *In-12°, pp. 46.* *

PASINI (GIUSEPPE).

6122. Vocabolario Italiano-Latino, compilato dall' Abbate GIUSEPPE PASINI, ad uso delle regie scuole di Torino, nel quale si contengono i Modi di dire ed i Proverbi più eleganti e difficili dell'una e dell'altra lingua, ed inoltre un copioso numero di voci aggiunte non che le favole de' poeti, ed i nomi delle città, castelli, mari ecc. che si leggono negli ottimi latini autori. Quarta edizione. Tomo I. Venezia, Tipografia di Giov. Venerando, 1843; *pp. XVI-464.*—T. II, *pp. X-462. In-4°.* *

Il t. II ha il frontespizio in latino come qui appresso:

6123.—Edizione novissima. Tomo primo. Bassano, 1849. Tipografia editrice Giuseppe Remondini e Figli; *pp. XVI-610.* Vocabula latina et italica a JOSEPHO PASINIO jamdiu digesta in usum Regii Augustæ Taurinorum Gymnasii, cui insertæ sunt elegantiores et difficiliores utriusque sermonis Locutiones Proverbia et Dictiones ad scientias pertinentes. Accedunt poetarum fabulæ, atque urbium, oppidorum, marium, etc. nomina quæ in optimis latinis auctoribus passim occurrunt. Editio emendatior. Tomus II. Bassani, suis typis Remondini edidit 1849; *pp. XII-567. In-4°.*

A p. VI del t. I si legge: « Di gran sollievo in queste difficilissime e veramente nojose ricerche n'è stato il Vocabolario tante volte lodato de' Signori Accademici della Crusca, le traduzioni degli Autori Latini in Lingua Italiana fatte nel decimosesto secolo, il Tesoro della Lingua Latina, il Calapino, il Nizolio, e 'l Dizionario dell'Abate Pietro Danet; e pei Proverbj, oltre quegli, che il Vocabolario della Crusca latinamente spiega, grandissimo ajuto ne ha recato la raccolta di Angiolo Monosino, di cui i medesimi Accademici serviti si sono. »

PASQUARELLI (MICHELE).

6124. Inchiesta psicologica traverso ai proverbi. *Ne* L'Anomalo. Napoli, Febbraio-Marzo 1892. *

6125. Pagina di Psicologia di un paese di Basilicata per MICHELE PASQUARELLI. Napoli, Stab. tipografico A. Tocco e C., S. Pietro a Majella, 31. 1892. *In-8°, pp. 22.*

Sulla copertina, bianca: « Piccola Biblioteca della Rivista L'Anomalo » (Estratto dai fasc. 1° ad 8°, an. IV, 1892). »

Sono 380 prov. basilischi raccolti in Marsico Nuovo e tradotti in italiano con qualche illustrazione.

Il Raccoglitore li aggruppa quasi col sistema del Giusti, e li dice tirati a parte da una raccolta che verrebbe pubblicata nell'*Archivio delle tradizioni popolari.* Ecco, difatti, il titolo di questa nuova raccolta:

6126. Proverbi e Frasi nel dialetto di Marsico Nuovo (Basilicata). *Nell'*Archivio, vol. XI, *pp. 538-540.* Palermo, 1892. — Vol. XII, *pp. 59-89.* 1893.

Sono in n. di 666 classificati con qualche modificazione, secondo le rubriche che vanno col nome del Giusti ed annotati. La grafia è difettosa.

Se ne fece una tiratura speciale di soli 25 esemplari, col nome del Raccoglitore a capo della prima pagina.

PAZZI (G.).

6127. Fior di sapienza: massime, proverbî, sentenze ed esempî, tratti dalla storia ebraica, greca, romana e italiana per esercizio della memoria e della moralità, ad uso della prima, seconda e terza classe elementare. Torino, Stamp. reale della ditta G. B. Paravia e C. edit. 1889. *In-16°, pp. 35.* L. 0, 25. *

Indicazione del Canestrelli.

PERODI (EMMA).

Vedi in quest'Appendice: **Fiabe, n. 5854.**

PESCETTI (ORLANDO).

6128. Proverbi italiani e latini per uso dei fanciulli, che imparano Grammatica, raccolti et al Signor Pier Francesco Zino Dedicati da ORLANDO PESCETTI. Trevigi, Per il Righett[ini], MDCLXXIII. *In-12°, pp. 92.* *

Aggiunta al n. 3123. Indicazione dell' Ungarelli.

PETEANI (LUIGI).

6129. Contributi allo studio del dialetto friulano. *Nelle* Pagine Friulane, an. V, n. 3, *pp. 43-45.* Udine, 12 Maggio 1892; n. 11, *pp. 174-175.* 22 Gennaio 1893.

Voci, locuzioni, motti e proverbi friulani con i corrispondenti italiani, e differenza di senso per alcuni, fra questi e quelli.

Questa raccoltina sarebbe da aggiungere al Vocabolario dell'Ab. Pirona.

[**PICCHIANTI** (FRANCESCO)].

6130. Proverbi italiani ordinati e illustrati da FRANCESCO D'AMBRA. Firenze, Adriano Salani, editore, via S. Niccolò, 102. 1886. *In-16°, pp. 459.*

Son divisi in 98 capitoli, per ordine alfabetico nell'indice, ma con certe vedute tutte proprie dell'Autore, nel corpo del libro. La distribuzione è quella del Giusti, premessa una definizione del titolo di ciascun capitolo. I proverbi sono italiani o italianizzati, presi quasi tutti alle raccolte Giusti-Capponi, Pasqualigo ecc.

In *Appendice* (405-411) sono riprodotti i *Proverbi attiladi novi et belli* ecc. stampati *In Venetia*. Vedi.
In un *Saggio d' illustrazioni* (pp. 413-454) sono illustrati 25 proverbi e modi proverbiali, con le parole stesse del Minucci, del Giusti, del Gotti e di altri.
Precede un « Avvertimento dell'Editore. »
Il nome sotto il quale si fa conoscere il Picchianti è un pseudonimo.
Vedi p. 197.

Senza nome di autore:

6131. Piccolo Abbecedario. Con una raccolta di massime e proverbi morali ad uso delle scuole normali. Forlì, presso Matteo Casali, 1836. *In-8°, pp. 24.* *

PIGORINI-BERI (CATERINA).

6132. A proposito d'un proverbio astronomico. *Nella* Gazzetta di Parma, an. XXXIV. Num. 18. Parma, 19 Gennaio 1893. Tipografia Michele Adorni. *In-fol.* Cent. 5.

Il proverbio illustrato dall' Autrice è: « La notte di S. Lucia è la notte più lunga che ci sia. »

Proverbi (I).

Vedi: *I Proverbi*, nn. 6104, 6105.

I seguenti nn. 6133-6137 uscirono anonimi:

6133. Proverbi agrari toscani. *A pp. 29 de* L'Illustrazione Nazionale. Strenna-Almanacco del Giornale Illustrato pel 1867 con le predizioni meteorologiche di Marco dell' Umbria. Anno primo. Firenze-Torino, G. Cassone e Comp. tipografi editori, 1866. *In-16° gr., pp. 160.*

Sono 28 proverbi.

6134. Proverbii. *N'* Il nipote di Sesto Cajo Baccelli, Lunario popolare pel 1839. Anno settimo. Firenze, nella Stamperia Magheri nel Corso, 1839. *In-32°, pp. 80.* *

6135. Proverbii e sentenze ad istruzione del popolo. Monza, Tipografia Corbetta, 1843. *In-32°, pp. 64.* *

6136. Proverbi, Motti e Sentenze ad uso ed istruzione del popolo. Milano, dalla stamperia di Pietro Agnelli. *S. a., pp. 188.* *

Indicazione dell'Ungarelli.
Contiene XII delle Centurie date in luce poscia dal Poggiali nel 1821. Cfr. n. 3159.
DUPLESSIS, n. 452, ha il medesimo titolo, che qui va riportato non senza sospetto che le due pubblicazioni siano una:
« Proverbi, Motti e Sentenze, ad uso ed istruzione del Popolo. Piacenza, 1805. » In-8°.

6137. Raccolta di Proverbi italiani. Libretto che insegna a viver bene e passare il tempo allegramente. [*Segue vignetta. Nel verso:* Firenze, Tipografia Adriano Salani, Viale Militare, 24. 1892]. *In-16°, pp. 22.*

Fa da frontespizio la copertina, alla 3ª p. della quale è un'altra vignetta con un'ottava sotto.
Contiene: Proverbi per ordine alfabetico, in n. di 136) — Detti d'un filosofo (preceduti dalla figura d'un uomo con cannocchiale e sfera. Sono 3? proverbi e massime morali). — Il prete che racconta le burlette alla serva (con disegno).

RAMPOLDI (GIOVANNI).

6138. I Proverbi e le Sentenze proverbiali. Raccolta fatta da GIOVANNI RAMPOLDI. Milano [*1811*]. *Voll. 4 in-18°.* *

6138 *bis.* I Proverbi e le Sentenze proverbiali. Raccolta di GIOVANNI RAMPOLDI. Terza Edizione. Milano, Dalla Società tip. de' Classici italiani, 1852. *In-24°, pp. 562.*

È divisa in tre parti, delle quali la Iª finisce a p. 143 con n. 1017 *Proverbi* ecc.; la IIª a p. 267, con n. 1176 *Proverbi* ecc.; la IIIª a p. 536, con 1240 *Precetti proverbiali*. Le prime 38 pp. sono però d'*Introduzione*, la quale è forse la sola che interessi alla paremiologia, discorrendo appunto di proverbi, poichè quelli che l' A. dice e dà come proverbi altro non sono se non sentenze e precetti morali da lui spigolati in libri di ogni genere. Le pp. 536-562 sono l' « Indice delle materie », diviso per le tre parti ed in ordine alfabetico.
Gli Editori a pp. 3-4 avvertono:
« Il Sig. Rampoldi raccolse dalle sue letture copiosa messe di Proverbi e Sentenze, che accompagnata da almanacchi abbiamo fatta di pubblica ragione dal 1803 al 1809. Il favorevole accoglimento che ne trovarono incoraggiò il Raccoglitore che li riprodusse, pure coi nostri tipi, in quattro volumetti, facendovi non poche aggiunte. Esauritasi anche la seconda edizione, a soddisfare le continue ricerche ci siamo determinati alla terza che ora presentiamo al Publico.
« Abbiam mantenuta alla Raccolta la disposizione datale dal sig. Rampoldi conservando anche separati gl' Indici delle due classi delle Sentenze e quello dei Proverbi, e solo abbiamo compenetrato in uno gli *Indici degli Autori e delle Opere* citati nelle note che prima accompagnavano ciascun volume. »
Cfr. il n. 3215.

RICCI (ANGIOLO MARIA).

6139. Proverbii. *Nella* Strenna Italiana per l'anno 1838, an. V. Milano, P. Ripamonti Carpano. *In-8°, pp. IV-282 e 7 tav.* *

RIZZI (DOMENICO).

6140. L' Agricoltore delle provincie venete. Almanacco per l'anno bisestile 1844, di DOMENICO RIZZI agrimensore e ragioniere, premiato dall'Imp. Reg. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, e membro di varie accademie. Anno 6°. Venezia, Tipografia di A. Santini e figlio, 1844. *In-18°, pp. 132.* *

Il calendario è interpolato da proverbi e massime in versi.
Bibliografia Italiana. An. X, n. 739. Milano, 1844.

ROMANO (GIACINTO).

6141. Nozze Salvioni-Taveggia. [*Nel verso:* Pavia, Premiata Tipo-fotot. Frat. Fusi, 1893]. *In-8°, pp. 15.*

Nella dedica l'A. si firma solo: G. ROMANO.
A p. 7 è il titolo dell' opuscolo: « L' espressione proverbiale di Vespro Siciliano. »
Contro l'opinione dell'Amari (v. n. 6070) il R. sostiene che il modo proverbiale sia per la prima volta stato scritto nel 1461. Egli « pubblica un frammento di una lettera di Bartolomeo Bonatto a Lodovico Gonzaga data in Roma il 22 Luglio 1461, nel quale è la frase: « Dubito che uno di non *si faza il vespero de Ciciliani*, » e ne prende occasione per emettere l'ipo-

tesi che il motto sia sorto a poca distanza del 1282, sotto l'immediata impressione dell'eccidio.

L'importanza della scoperta di questo documento è notabilmente attenuata dal fatto, sfuggito al R., che già il FLAMINI (Francesco), nella *Lirica toscana del Rinascimento*, p. 468, ebbe a far conoscere una frase simile d'un sonetto di messer Francesco Malecarni, rimatore fiorentino nato nel 1401, e indubbiamente florito nella prima metà del sec. XV. Il qual passo del Malecarni, dove si parla del sanguinoso *Vespro Siciliano*, resta pur sempre, come lo giudicava il Flamini, « il più antico esempio finora conosciuto di tal denominazione. »

Rassegna Bibliogr. della Lett. Ital., an. I, n. 2, pp. 54-55. Pisa, Febbraio 1893.

RONNA.

Vedi SMITH, n. 6149.

ROQUETTE.

Vedi SMITH, n. 6149.

ROSA (UGO).

6142. Attraverso l'alfabeto. Bra, Tip. Racca, 1892. *

È un saggio lessicografico, nel quale sono raccolti e classificati alquanti modi di dire e proverbi, originati dalle singole lettere dell'alfabeto.

ROSENTAL (FRANCESC'ANTONIO).

6143. Esercizii di traduzione dal tedesco in italiano per uso de' principianti nello studio dell'una o dell'altra lingua, disposti dietro un nuovo vantaggioso metodo da FRANCESC'ANTONIO ROSENTAL, Professore ordinario di lingua e letteratura tedesca nell'i. r. liceo di Cremona, Maestro approvato di Lettere italiane, interprete giurato, inventore del compendioso comparativo e celere Nuovo Metodo rosentaliano, ed autore di diverse opere. Questi esercizii racchiudono: Proposizioni; diversi pensieri; massime morali; sentenze; proverbi; variate notizie storiche, grammaticali, letterarie, ecc. piccoli racconti; favole; aneddoti; frammenti drammatici; biglietti; frammenti di storia naturale; lettere di vario argomento; indi poesie con epigrammi; aforismi; augurii pel nuovo anno, pel giorno natalizio, per la festa del dì onomastico; indovinelli, ecc. Questi pezzi servono ottimamente per l'analisi e per rinfrancare viemmeglio, in modo facile e piacevole, nelle principali regole grammaticali. La seconda parte di quest' operetta conterrà un completo registro de' rispettivi vocaboli italiani che occorrono per la versione, di modo che ogni altro dizionario si rende affatto inutile a tale scopo. Tutte le parole saranno oltracciò arricchite di molte indicazioni grammaticali. E per facilitare ancor più la traduzione degli esercizii e per rendere più utile l'operetta, seguiranno in fine varie e copiose annotazioni filologiche, e la spiegazione delle frasi e degli altri termini, che pel principiante non sono tanto facili a tradursi. Milano, nella Libreria d'educazione e d'istruzione di Andrea Ubicini, corso Francesco, n. 610, 1844. *In-8°, pp. 64.* *

Sulla copertina di questo interminabile frontespizio: « Milano, a spese dell'Autore, vendibile nella Libreria di educazione ». Nel frontespizio medesimo è detto: « Parte prima », e vi è a riscontro il tedesco: « Uibersetzungs-Uibungen aus dem deutschen in's italienische » ecc.

RUMEO (GIUSEPPE).

6144. Nuova Smorfia del Giuoco del Lotto di GIUSEPPE RUMEO. 28ª edizione ricavata da una antichissima Smorfia e da un manoscritto del 1690, ed aumentata da moltissimi vocaboli e diverse dilettevoli Regole; dalle vere 19 Tavole di Rutilio Benincasa; dall'Almanacco Cappuccino; dall'Interpretazione dei sogni; dai Proverbi; dai giorni buoni e cattivi della luna, e da un Vocabolario di nomi di uomini e di donne, di animali, di città e paesi principali; da alcuni anni di Estrazioni diligentemente copiate, e dalla Legge in vigore sul giuoco del Lotto. Napoli, Luigi D'Angelilli, Editore, 1891. *In-16°, pp. IV-292.* Prezzo Lire 2, 50.

A pp. 35-38 sono 160 « Proverbi » a due colonne, seguiti ciascuno da un numero di *Smorfia*.

SABALICH (GIUSEPPE).

6145. G. SABALICH. Saggio di voci, modi e proverbi nella parlata popolare zaratina. Zara, Tip. Edit. di Giovanni Woditzka. 1892. *In-16° gr., pp. 54.*

È, con altro titolo, la medesima raccoltina notata sotto il n. 3258.

Senza nome di autore:

6146. Scelta di Proverbi. Milano, Da Placido Maria Visaj, 1831. *In-8°, pp. 90.* *

Indicazione dell'Ungarelli.

SÉBILLOT (PAUL).

6147. PAUL SÉBILLOT. Traditions & Superstitions de la Boulangerie. Paris Lechevalier, éditeur, 39, Quai des Grands-Augustins, 39. Librairie de la Bourse de Commerce, 33, Rue Jean-Jacques-Rousseau, 33. [*In fine:* Impr. de la Bourse de Commerce *ecc.* Paris] 1892. *In-8°, pp. VI [n. n.]-70. Con ritr.*

Alle pp. 16-17, 22-23, 25, 29, 32, 34, 37, 40, 43, 58-60, 62-63, 66, sono proverbi, formolette e pratiche relative al pane, la maggior parte prese dalle Raccolte del Pitrè.

SEVES (FILIPPO).

6148. La Donna e il Matrimonio nei Proverbi piemontesi. Saggio per cura di FILIPPO SEVES. Pinerolo, Tipografia A. Zanetti, 1893. *In-16° gr., pp. 22.*

Sulla copertina: « Nozze Pittavino-Allard. 2 Febbrajo MDCCCXCIII. » Nel *verso* della prima carta bianca: « Edizione di soli 50 esemplari. »

Precede una dedicatoria allo sposo (pp. 5-6). I proverbi, opportunamente illustrati, sono 108, raccolti nelle valli di Pinerolo.

SILLA (Ciro).

6149. Guida a parlare e scrivere il francese ad uso delle scuole tecniche, ginnasî ecc. Parte I (Pronunzia, esercizî graduali di lettura e di traduzione): metodo facile, breve e razionale svolto sui programmi ministeriali, con raccolta di sentenze, proverbi e modi di dire. Bergamo, Stab. tip. lit. Fratelli Bolis, 1893. *In-16°, pp. 64.* Cent. 60. *

SMITH, ADLER-MESNARD, RONNA.

6150. Guide de la Conversation français-anglais-allemand-italien, à l'usage des voyageurs et des étudiants, par Mm. Smith, Adler-Mesnard, et Ronna. Comprenant un vocabulaire des mots usuels des conjugations appliquées, des phrases familières et élémentaires, des dialogues, des idiotismes, proverbes, des modèles de lettres, billets, la concordance des monnaies de France, d'Angleterre, des États-Unis, d'Allemagne et d'Italie. Paris, Charles Hingray éditeur, 10, rue de Seine. [*Nel verso dell'antip.:* Paris, Imprimerie J. Smith, 16, rue Montmorency] 1840. *In-32°, pp. VIII-736 a 2 coll.* *

Vedi Adler-Mesnard, n 6067.

— OCHOA, ROQUETTE.

6151. Guide de la Conversation français-anglais-allemand-italien-espagnol-portugais, à l'usage des voyageurs et des étudiants, par Mm. Smith, Adler-Mesnard, Ronna, Ochoa et Roquette. Comprenant un vocabulaire des mots usuels, des conjugaisons appliquées, des phrases familières et élémentaires, des dialogues, des idiotismes, proverbes, des modèles de lettres, billets, la concordance des monnaies de France, d'Angleterre, des États-Unis, d'Allemagne, d'Italie, d'Espagne et du Portugal. Paris, Charles Hingray éditeur, 10, rue de Seine, 1843. *In-16°, pp. XVI-736 a 3 coll.* *

SOAVE (Francesco).

6152. Abbecedario. Con una raccolta di massime, proverbi e favolette morali, e colle tabelle ecc. Di Francesco Soave. Forlì, presso Matteo Casali [*1837*]. *In-8°, pp. 52.* *

6153. Abbecedario, con una raccolta di massime, proverbi e favolette morali, colle tabelle della cognizione delle lettere, del compitare, sillabare e leggere. Di Francesco Soave. Forlì, dalla Stamperia Casali, 1841. *In-8°, pp. 48.* *

Sesta edizione di questa stamperia.

Bibliografia Italiana. An. VIII, n. 1484. Milano, 1842.

Vedi i nn. 6057-6066.

SPETTOLI (Fortunato).

6154. Sonetti del Dottore Fortunato Spettoli da Cento. Alli quali sonetti si troveranno annesse due picciole Raccolte la prima di Proverbi altri seriosi ed altri popolari. La seconda di belle sepolcrali Inscrizioni; con altre cose erudite e piacevoli. In Bologna, nella Stamperia di Lelio dalla Volpe. Con licenza de' Superiori. [*In fine:* 1792]. *In-8°, pp. 73.* *

Indicazione dell'Ungarelli.

Senza nome di autore:

6155. Strolgament dil Strell, pr l'ann 1838, msurad a braz con el forcà da du branz del ver caporal Quattordez Cazzabal dla villa d'Figazzel, fat alla paisana con tutt il soo lunazion a meis pr meis, e' festi movubli e immovubli, con il vzili cmanded; e a dì pr dì divers proverbi paisan. In Parma, pr Flupp Carmignan. *In-16° picc., pp. 80.* *

Bibliografia Italiana. Anno III, n. 2807. Milano, 1837.

TAKACS (Emerico).

6156. L'Arte di diventare un perfetto ungherese in sole dodici lezioni, ossia Istruzione Teorico-Pratica in 12 lezioni per imparare a leggere, scrivere e parlare speditamente la lingua ungherese con una parte pratica, contenente i dialoghi più frequenti nella conversazione, parecchi temi od esercizii di traduzione, idiotismi, proverbi, esercizii di lettura ed un copioso vocabolario, scritta da Emerico Takacs, maestro di lingua ungherese, corredata di note e ridotta ad uso degli italiani. Verona, coi Tipi di Pier Maria Zanchi a cura del Riduttore. *In-8°, pp. 75.*

Pp. 57-63: « Proverbj », a due colonne: testo e versione letterale italiana. Tra questi, alcuni sono perfettamente italiani.

TARGIONI-TOZZETTI (Giovanni).

6157. Alimurgia o sia Modo di render meno gravi le carestie proposto per sollievo de' poveri ed umilmente presentato all'Altezza Reale del Serenissimo Pietro Leopoldo Principe Reale d'Ungheria e di Boemia, Arciduca d'Austria, Gran Duca di Toscana ec. ec. ec. dal Dottor Giovanni Targioni-Tozzetti. Tomo Primo. In Firenze, M.DCCLXVII. Per il Moücke. Con licenza de' Superiori. A spese di Giuseppe Bouchard, Libraio in Mercato Nuovo. *In-4°, pp. VIII-376. Con tavole.*

Frontespizio in caratteri rossi e neri.

La parte II^a: Cause meteoriche delle Carestie, che affliggono la Toscana (pp. 5-41) descrive « le combinazioni favorevoli di Stagioni, e d'Impressioni meteorologiche, necessarie alla Toscana, per ottenere copiose Ricolte dalle sue Semente, e Coltivazioni »; e si serve de' proverbi contadineschi, de' quali illustra praticamente e scientificamente n. 32, incluso uno romagnolo.

Si comprende bene che quest' Autore è diverso dall'altro vivente notato sotto i nn 999-1000, 5507-5513, il quale sarebbe un pronipote del celebre naturalista.

TOBLER (Adolph).

6158. Proverbia que dicuntur super natura feminarum. *In* Zeitschrift für romanische Philologie. IX, *pp. 287-331.* Halle, Niemeyer.

Ed anche:

6159.—*A pp. 139-144 d.* Crestomazia Italiana dei primi secoli con prospetto delle flessioni grammaticali e glossario per Ernesto Monaci. Fascicolo primo. Città di Castello. S. Lapi editore. M. DCCC. LXXXIX. *In-4°, pp. 184.* L. 5.

Forma il n. 53 di tutta la *Crestomazia*, ed il Monaci vi premette quest'avvertenza:

« Furono attribuiti a maestro Patecchio da Cremona, ma senza sicuro fondamento; è per altro probabile che appartengano allo stesso tempo. Si trovano nel cod. già Saibante-Hamilton, ora 390 della R. Biblioteca di Berlino, d'onde furono pubblicati dal Tobler nella *Zeitschrift ecc.* Intorno ai medesimi v. F. Novati nel *Giorn. stor. d. letter. ital.* VII, 432; P. Meyer nella *Romania*. XV, 603; S. Morpurgo nella *Rivista critica della letter. ital.* III, 59. »

TOMMASEO (Niccolò).

6160. Della Bellezza Educatrice, pensieri di N. Tommaseo. Volume unico. Venezia, co' tipi del Gondoliere, M DCCC XXX VIII. [*Nell' antiporto:* Di Nuovi Scritti di N. Tommaseo, volumi quattro. Vol. II]. *In-8°, pp. XI-417.* *

Nella parte terza: *Varietà:* Gita nel Pistoiese.— Gita a Pisa.—Gita a Siena.—Gita a Prato.—Gita a Pescia ed a Lucca.

La *Gita a Prato* contiene una raccoltina di proverbi toscani (pp. 314-315), in n. di 25 oltre alcune frasi proverbiali.

TRAINA (Salvatore).

6161. Avviamento al comporre ossia esercizi di memoria e scrittura ad uso della Prima classe superiore, della seconda sezione di scuole uniche e della seconda classe serale per S. Traina, Insegnante nelle scuole municipali di Palermo. Operetta approvata da varî consigli scolastici e prescelta come libro di testo in moltissime scuole. Quarta edizione arricchita di nuovi raccontini e di alcune regole d'ortografia. Palermo, Ufficio tipografico di Michele Amenta, 1875. *In-16°, pp. 48.*

Illustra i seguenti proverbi: Chi ben ripone, ben trova. – Dimmi con chi vai, e ti dirò chi sei. – Una pecora infetta ne guasta una setta.—Chi giura è creduto bugiardo. — Chi ha tempo non aspetti tempo. — Ogni cibo è grato a chi ha fame.—Chi ha il bene, non sempre lo conosce.—Impara l'arte e mettila da parte.

6162. Il Tesoretto di ogni famiglia. Premio ai migliori allievi delle terze, quarte e quinte classi delle scuole elementari diurne. Palermo. Tipografia di Michele Amenta, 1889. Seconda edizione. Prezzo: L. 0, 20. *In-16°, pp. 29.*

La copertina è in carta bianca e fa parte della numerazione. Sotto la parola « diurne » si legge: « All'allievo figliuol d per essersi segnalato . Maestr ».

Segue un'avvertenza: « Il Sig. Prof. Salv. Traina dà gratis il presente librettino alle scuole di Palermo *ecc.* Gli scolari e le scolare che meriteranno in premio questo librettino son pregati di leggerlo e di farlo leggere alle loro famiglie. »

Il testo e la numerazione delle pp. è compreso tra le pp. 5-29, le quali sono incorniciate, e nei quattro lati hanno ciascuna un proverbio italiano: 25 pp., 100 proverbi.

Tre (Le) SSS.

Vedi: *Le tre SSS.*, n. 6110.

UNGARELLI (Gaspare).

6163. Saggio di una Raccolta di Proverbi in dialetto bolognese. Estratto dagli Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le Provincie di Romagna. III serie, vol. X. Bologna, Tipografia Fava e Garagnani, 1892. *In-8° gr., pp. 88.*

L'A. raccolse dalla viva voce del popolo questi proverbi, consultando all'uopo mss. e libri a stampa. Seguì modificandola la classificazione Giusti-Capponi; escluse i modi proverbiali ed illustrò molti di essi con spiegazioni e commenti; premettendo alla Raccolta una « Prefazione » (pp. 3-17), nella quale dà conto dell'opera sua e le ragioni del sistema di trascrizione da lui adottato.

VIGNALI (Antonio).

6164. Alcune Lettere amorose; una dell'Arsiccio Intronato, in proverbj, e l'altre di Alessandro Marzi. Con le Risposte e Sonetti. In Siena, Bonetti. 1538. *In-4°, pp. 24.* *

Nell'*Asta Libraria Franchi e C.* An. XVI, Cat. 107, n. 34. Firenze, 1893.

Il seguente n. è di compilatore anonimo:

6165. Vocabolario della Lingua italiana scritta e parlata compilato sui dizionarii di P. Fanfani, G. Rigutini e N. Tommaseo. Adottato da molti Consigli Scolastici e Collegi governativi e Scuole Municipali. Unico Vocabolario che in un formato economico sia utile allo studioso, specialmente pei seguenti miglioramenti e aggiunte: I. Ogni vocabolo è spiegato nei diversi significati con esempi di frasi, proverbi *ecc.* Napoli, Libreria editrice F. Bideri, via Costantinopoli, 89. 1893. *In-16°, pp. 1442.* L. 4, 00.

ZANAZZO (Luigi).

6166. Proverbi illustrati. *Nel* Rugantino in Dialetto Romanesco, an. V, n. 326. Roma, 26 Febbraio 1891; n. 334, 26 Marzo; n. 340, 16 Aprile.

Firmati: Er Borzarolo.

Son 6 proverbi illustrati in altrettanti *rispetti* romaneschi: due per ciascuno dei tre numeri.

PARTE VI.

USI, COSTUMI, CREDENZE, PREGIUDIZI.

ADDISSON (JOSEPH).

Vedi più innanzi: MISSON (Maximilien).

ADEMOLLO (ALESSANDRO).

6167. Carnevali Romani del cinquecento. *Nella* Gazzetta Letteraria, an. XV, n. 6, *pp. 41-42.* Torino, 4 Febbraio 1891.

A. (E.).

Vedi più innanzi: L[UCIANO] (B.).

AGAPITO (F.).

6168. Usi e Costumi di alcuni villaggi nicastresi. *Ne* La Calabria, an. V, n. 1, *pp. 7-8.* Monteleone, 15 Settembre 1892.

AÏDÉ (HAMILTON).

6169. Manners and Customs of Sicily in 1890. *In* The Nineteenth Century. A Monthly Review edited by James Knowles. N.° 164, *pp. 575-587.* October, 1890. New-York. Leonard Scott Publication Company, 29 Park Row. Single Copy 40 Cents. *In-8°.*

Si occupa specialmente della mafia.

Alberto.

6170. Napoli e la festa di Piedigrotta. *Ne* L'Illustrazione Italiana. An. IV, n. 38, *p. 191.* Milano, 21 Settembre 1879.

ALESSANDRELLO (GIAMBATTISTA).

6171. Pensieri di un sincero cattolico per GIAMBATTISTA ALESSANDRELLO. Comiso, Tipografia Rosario Nicotra, 1873. *In-8°, pp. 33-X, oltre una di* Correzioni di stampa.

Precedute da un antiporto col titolo di *Nota*, le pp. X contengono molte usanze e pratiche religiose presenti, le quali provengono direttamente da usanze e pratiche degli antichi pagani.

Questi riscontri son tutt'altro che di prima mano.

ALESSIO (F.).

6172. Delle Streghe, dei Mostri, degli Spiriti e di altre cose simili. *Ne* L'Italia Giovane: Parte femminile. Bontà e Saviezza: Letture educative per la Gioventù raccolte da ANNA VERTUA GENTILE, *pp. 97-102, 212-214, 253-256, 274-277, 312-315, 343-252, 378-284.* Ulrico Hoepli, Editore-Libraio della Real Casa. Milano. [*Nel verso:* Firenze, Tipografia di Salvadore Landi, direttore dell'*Arte della Stampa*] 1893. *In-8° gr. fig., pp. IV-384.* L. 7, 50.

Copertina disegnata e stampata a vari colori. Firmato solo « Prof. ALESSIO. »
Continua.

ALLERS (C. W.).

6173. Capri von C. W. ALLERS. 50 Facsimiledrucke und 12 Acquarell-Gravuren. München. Franz Hanfstaengel Kunstverlag A. G. 1892. *In-fol.*

Contiene 2 carte di testo; e poi acquarelli e disegni di usi, costumi e paesaggi dell'isola di Capri.

ALLEVI (GUGLIELMO).

6174. Costumi popolari marchigiani. Le danze di Pasqua in Offida. *Nella* Nuova Rivista Misena. Anno V, n. 4, *pp. 56 59.* Arcevia, Aprile, 1892.

ALLMERS (HERMANN).

6175. Römische Schlendertage von HERMANN ALLMERS. Oldenburg. Schulze 1869. *In-8°, pp. VII-349.* *

Se ne contano edizioni del 1870, 1882, 1888. L'ultima è questa:

6176. — Siebente Auflage. Oldenburg und Leipzig. Schulzesche Hof-Buchhandlung und

Hof-Buchdruckerei. A. Schwartz [*1891*]. *In-8°*, *pp. VII-470.* Mark 6.

Di fronte è una tavola rappresentante un forestiere davanti a due ragazzi romani che vendono oggetti riprodotti sugli antichi. Sulla copertina è un'altra tavola con un capraio che guarda le capre in mezzo a ruderi romani.

Ecco l'indice del volume:

Italia. Gedicht.—Einfahrt.—Ein Tag in Rom.—Weihnachtsbilder.—Römisches Strassenleben.—Der italienische Volkscharacter.—Tagebuchblätter. Erste Folge.—Dichtungen —Schutt und Scherben.—Aus der Pflanzenwelt.—Festleben in Rom.—Zwischen den Mauern.—Unter der Erde.—Die vier Jahreszeiten der Kunst.—Campagnawanderungen.—Zum heutigen Kunstleben —Eine vergessene Stadt.—Die Basilika.—Pantheonsphantasien.—Aus fernen Augenblicken.—Tagebuchblätter. Zweite Folge.—Abschied von Rom. Gedicht.—Nachblicke und Nachklänge.—Seinem lieben Mitschlenderer Detlefsen. Gedicht —Colonnalied.

AMALFI (GAETANO).

6177. Usi funebri. *Nel* G. B. Basile, an. VIII, n. 5, *pp. 33-40.* Napoli, 15 Agosto 1892.

Si leggono pure in

6178. GAETANO AMALFI. La Culla, il Talamo e la Tomba nel Napoletano. Pompei 1000, 800, 92 (*sic*) (IX. Ottobre). [*Nel verso della 2ª car.:* Napoli, Tip. di G. M. Priore, Vico de' Ss. Filippo e Giacomo, 26]. *In-gr. 8°, pp. VIII* [*n. n.*]-*88.*

Nella p. V n. n. è una dedica dell'A. alla moglie ed al figlioletto, entrambi defunti.

Nell'*Avvertenza:* « Io mi sono ristretto a studiar questi usi solo nel napoletano, tenendo specialmente d'occhio la Penis. Sorrentina ed accennando a costumanze di altri luoghi, quando mi è parso opportuno spiegare o completare quelle che illustrano. Non ho raccolto tutt' i fatti; ma i più convenienti a dare un organismo al mio scrittarello, e maggiormente importanti e caratteristici, con qualità essenziali, che ponno servir di fondamento a classi più o meno numerose. »

Pp. 1-21: Usi natalizi.—23-55: Usi nuziali.—57-78: Usi funebri.

Appendice: Gelosie amorose (pp. 79-85).—Disapprovazione popolare (85-88). (Cfr. n. 3448 di questa *Bibliografia*).

Per due de' tre capp. onde si compone questa pubblicazione dell'A. cfr. i nn. 3458-3460, 3462.

AMIGUES (JULES), **ESCALLE** (CHARLES).

6179. Les Fêtes romaines illustrées. Feuillets de l'album d'un voyageur, par JULES AMIGUES. Traditions et monuments de Rome pontificale par CHARLES ESCALLE. Paris, Amyot 1867. *In-gr. 8°.* Fr. 8. *

AMORETTI (CARLO).

6180. Viaggio da Milano ai tre Laghi, Maggiore, di Lugano e di Como di C. AMORETTI. Milano, Galeazzi, 1803. *In-4°.* *

È una seconda edizione d'un primo viaggio dall'A. fatto in quei medesimi e pubblicata nel 1794, e questa edizione è considerevolmente aumentata per nuove osservazioni fornite a lui da un nuovo viaggio ai tre laghi, dei quali pur mette in evidenza i costumi e gli usi degli abitanti.

AMORETTI (ROMEO).

6181. Natale a Napoli. *Nella* Gazzetta del Popolo della Domenica, an. X, n. 52, *pp. 500-501.* Torino, 25 Dicembre 1892.

ANGELINI (MICHELE).

6182. Il « Cristo Morto ». *Nella* Gazzetta Letteraria, an. XVII, n. 13, *pp. 106-107.* Torino, 1° Aprile 1893.

Descrive la processione di G. Cristo morto, la sera del Venerdì Santo, in un paese che l'A. non nomina, ma che si ha ragione di ritenere Brindisi nelle Puglie.

ANGELUCCI (ANGELO).

6183. Il tiro a segno in Italia dalla sua origine sino ai nostri giorni: Cenni storici con documenti inediti di ANGELO ANGELUCCI, Capitano d'artiglieria. Torino, 1865, Tip. Baglione e Comp. *

ARNAUD (FRÉDÉRIC).

6184. L'Italie par FRÉDÉRIC ARNAUD. Paris, Pagnerre 1864. *Voll. 2 in-8°.* Fr. 7. *

ARNAUD (GIUSEPPE).

6185. Sull'origine del Falò di San Giovanni Battista, monografia storica di GIUSEPPE ARNAUD. Torino, Tip. di G. Marzorati, 1846. *In-8°, pp. 32.* *

[**ARRIGHI**].

6186. Viaggio di LICOMEDE in Corsica, e sua relazione storico-filosofica, suoi costumi antichi e attuali de' Corsi; ad un suo amico.—Voyage de LICOMÈDE en Corse, et sa relation historique et philosophique sur les moeurs anciennes et actuelles des Corses; à l'un de ses amis. Paris, Lerouge, 1806. *Voll. 2 in-8°.* *

« Dans cette ouvrage, où les textes italien et français sont mis en regard, l'auteur, on ne sait trop par quel motif, se produisant sous le nom grec de *Lycomède*, a mis en scène ses interlocuteurs sous de noms également grecs. » G. RICHARD DE LA RICHARDERIE, op. cit., t. III, p. 96.

ARULLANI (VITTORIO AMEDEO).

6187. Due spettacoli carnevaleschi milanesi nel secolo XVI. *Nella* Vita Nuova. Periodico settimanale di letteratura, d'arte e di filosofia, an. II, n. 13. Firenze, 30 Marzo 1890. *

Indicazione del Canestrelli.

ASSON.

6188. L'Alchimia e gli Alchimisti, articoli due del dott. ASSON, estratti dalla « Enciclopedia italiana » che si stampa da Girolamo Tasso. Venezia, MDCCCXXXVII. *In-8° a 2 coll., pp. 32.* *

AUDOT.

6189. L'Italie, la Sicile, les Iles Éoliennes, l'Ile d'Elbe, la Sardaigne, Malte, l'Ile de Calypso, etc. d'après les inspirations, les recher-

ches et les travaux de Mm. le Vicomte de Chateaubriand, de Lamartine, Raoul-Rochette, le comte de Forbin, Piranezi, Mazzara, et de Napoléon, Denon, Saint-Non, Lord Byron, Goethe, Visconti, Cicognara, Lanzi, De Bonstetten, Swinburne, etc. Toscane par M. SAINT-GERMAIN LEDUC. Sites, Monumens, Scènes et Costumes, d'après M.^me Haudebourt-Lescot, Mm. Horace-Vernet, Granpt, Isabey, Ciceri, Mazzara, le Major Light, le cap. Batty, Cooke, Geel et Gandy, Pinelli, Ferrari, Zucoli, et beaucoup d'autres artistes italiens. Recueillis et publiés par AUDOT père, Membre de la Société de Geographie. Paris, Audot fils, Libraire-éditeur, rue du Paon, 8, École de Médicine, 1834, *pp. 114.*

Sicile et Malte, par M. D.-D. FARJASSE *ecc.* 1835, *pp. da 271 a 372.*

Royaume de Naples, par MM. C.-D. DE LA CHAVANNE, D.-D. FARJASSE et P****, 1835; *pp. 270.*

Rome, par M. D.-D. FARJASSE. Première partie. 1836, *pp. 280.*

Venise, Milan, Royaume Lombardo-Venitien et Etats Voisins. Par M. HYP. HOSTEIN. 1836, *pp. 128. In-8° gr.*

Con 350 incisioni.

Nei voll. I-III gl'indici non hanno numeri di pagina. I frontespizi non sono numerati in nessun volume.

Ecco qualche notizia di costumi ed usi in questa illustrazione:

Toscane, nulla.

Sicile et Malte: Costumes siciliens: Palermo, Trapani. Biscari, Palma, planche 105. Manière de voyager en Sicile, pl. 106; pp. 324-326. — Costumes Maltais, pl. 118.

Naples: Quai S.te Lucie, pag. 14; *Frutti di mare; macaronnari* (sic), pl. 29. — Madones, Quêtes, Prédicateurs, Tavernes, Lazzaroni, Tarentelle, pl. 30. — Acquajolo, pl. 31.—Calesso, pl. 37.—*Melloni d'acqua*, pl. 45. — Costumes de Naples, Ischia, et Procida, pl. 46.—Le Môle, pag. 82; Marionettes, Écrivain public, Chanteur de la Jerusalem, Fête de la Madone de l'Arc, pl. 47. — Pompe funèbre, pl. 48. Costumes des provinces de Naples, pl. 83-86. Le Lazzarone, pag. 236.

Rome. Moeurs des modernes Romains, pp. 101-106.—Conversazioni, 106 —Cavaliers servans, 107. — La laterie à Rome, 108.— Costumes des Trasteverins: Eminenti; Poëte d'Hôtellerie, pl. 147 — Costumes des environs de Rome: Brigand ecc pl. 49.—Gioncatoro et Ciociaro, pl. 150. — Costumes de Sonnino, de Nettuno, pl. 151. — Costumes de Velletri ecc., pl. 152. — Divertissemens à Rome: Le Carnaval, pl. 157, pag. 165. — Noël; la Befana, pl. 158, p. 168. — Le Saltarello, pl. 159.—La Morra, pl. 160.—Fete à Grotta Ferrata, pl. 170. — Cérémonies religieuses a Rome, p. 240 — C. de la Semaine sainte, p. 245.—Funérailles, pl 151

Venise ecc. Carnaval de Venise, pl. 224. — Moeurs des Vénitiens, p. 37.

Piémont ecc. Moeurs et Costumes sardes, pl. 254-257, p 115.—Moeurs et Costumes des Génois, p. 130.

Quest'opera venne tradotto in italiano e pubblicata con aggiunte e rettificazioni col titolo:

6189 *bis.*—L'Italia, la Sicilia, le Isole Eolie, l'isola d'Elba, la Sardegna, Malta, l'isola di Calipso ecc. secondo le ispirazioni, le indagini, i lavori de' SS. il Visconte di Châteaubriand, Lamartine, Raoul-Rochette, il Conte di Forbin, Piranesi, Mazzara e di Napoleone, Denon, Saint-Non, lord Byron, Goethe, Visconti, Cicognara, Lanzi, Orioli, Bertolotti, Dandolo, Balbi, di Bonstetten, Swinburne ecc. Siti, monumenti, scene e costumi secondo la signora Haudelbourt-Lescot, i signori Orazio Vernet, Granet, Isabey, Ciceri, Mazzara, il maggiore Light, il cap. Batty, Cooke, Geel, Gandy, Pinelli e Ferrari, e molti altri artisti italiani. Raccolti e pubblicati da AUDOT padre, Membro della Società di Geografia. Prima edizione italiana con aggiunte e correzioni. Torino, presso Giuseppe Pomba 1834-1838. *Voll. 5 in-8° gr.* *

Versione incompletamente notata sotto il n. 3482 della presente *Bibliografia*.

AZUNI (DOMENICO-ALBERTO).

6190. Essai sur l'histoire géographique, politique et morale de la Sardaigne, par D. A. AZUNI. 1798. *In-8°.* *

Parte d'un lavoro più lungo, che uscì poi col titolo:

6191. Histoire géographique, politique et naturelle de la Sardaigne par DOMINIQUE-ALBERT AZUNI, avec cartes et planches. Paris et Strasbourg, Levrault, an X-1801. *Voll. 2 in-8°.**

Vi sono delle notizie sull'agricoltura, sul carattere dei Sardi, sul costume delle donne ecc.

BAGLIVI (GIORGIO).

6192. GEORGII BAGLIVI Medic. Theoric. in Romano Archylic. Prof. Societatis Regiae Londinensis, Academ. Imp. Leop. &c. Collegae, Opera omnia medico-pratica, et anatomica. Editio quarta Veneta, Cui praeter Dissertationes, & alios Tractatus ultimae Editioni adjunctos accedunt Ejusdem Baglivi Canones de medicina solidorum; Dissertatio de progressione Romani Terraemotus; de Systemate, & usu motus solidorum in corpore animato; de Vegetatione Lapidum, & analogismo circulationis maris ad circulationes sanguinis; nec non J. D. SANTORINI Opuscula quatuor; de Structura, & motu fibrae; de Nutritione animali; de Haemorrhoidibus, & de Catameniis. Venetiis, MDCCXXXVIII. Apud Gasparum Girardi. Superiorum permissu, ac privilegio. *In-8° gr., pp. XLIV [n. n.]-552.*

Tra le *Dissertationes variae* la VI^a è *De Anatome, morsu, & effectibus Tarantulae* (pp. 389-416); la quale è datata da Roma, Novembre 1695, divisa nei seguenti capitoli:

I. Aetymon nominis, & Differentiae Tarantularum. — II. De natura, & situ Regionum, in quibus nascitur Tarantula. — III. Anatome Tarantulae. — IV. Vasa seminalia, ovum, & generatio tarantulae exponontur, ubi obiter nonnulla de ovis ostrearum, & de semine in genere. — V. De morsu tarantulae. — VI. Morbi, & symtomata morsum consequentia describuntur — VII. Caetera symptomata ulterius exponuntur, ecc. — VIII. Curatio morsus tarantulae. — IX. Chorea, & musica praecipuum hujus veneni antidotum ubi obiter modus saltandi Apuliae familiaris describitur. — X. Nonnulla alia circa choream breviter expediuntur. — XI. Variae aegrorum historiae proponuntur. — XII. Nonnulla dubitativè proponuntur circa hujus veneni genuinam naturam. — XIII. Quid agat musica in tarantulis, & in aliis morbis, breviter examinatur.

6193. — Opere complete medico-pratiche ed anatomiche di GIORGIO BAGLIVI, medico teorico nel Romano Archiliceo, Pr. della Società R. di Londra, Collega dell' Accademia R. Leopoldina ecc. Coll'aggiunta di quattro opuscoli del SANTORINO, tradotte per la prima volta in italiano e commentate da RAIMONDO PELLEGRINI. Firenze, Tipografia di Sansone Coen, 1841. *In-8°, pp. 946.*

A pp. 679-721 è la « Dissertazione VI. Intorno all'anatomia, morso, ed effetti della tarantella »

BARBIER DE MONTAULT (X.).

6194. L'année liturgique à Rome, ou Renseignements sur les saints, les reliquies, les fêtes, les églises, les dévotions populaires, les traditions pieuses de la Ville éternelle et les fonctions de la Semaine sainte par l'abbé BARBIER DE MONTAULT. Paris, Victor Didron 1857. *In-18°*. Fr. 1, 50. *

6195. — 2ª édition. Rome, Spithover 1862. *In-16°*. Fr. 1. *

6196. Les Fêtes de Noël et de l'Épiphanie à Rome, avec une description détaillée du pontifical romain dans la basilique de Saint-Pierre, par l'abbé X. BARBIER DE MONTAULT. Rome, Spithover 1865. *In-16°*. 75 cent. *

6197. Les Fêtes de Pâques à Rome, avec une description détaillée du pontifical du pape dans la basilique de Saint-Pierre. Rome, 1866. *In 16°*. Fr. 1, 50. *

BARETTI (GIUSEPPE).

La traduzione, o forse il riassunto, francese, del suo *Account* (cfr. n. 3196) fu tradotta anche in olandese e pubblicata in

6198. — Amsterdam. *In-8°*. *

G. BOUCHER DE LA RICHARDERIE, t. II, p. 493.

BARONE (PAUL).

6199. Judith, ou Scènes Vaudoises, par l'abbé PAUL BARONE, Docteur en théologie, curé de Saint-Germain. Pignerol, Imprimerie de G. Lobetti Bodoni, 1846. *In-16°, pp. 176.* *

Racconti sopra i costumi e le usanze de' Valdesi in Piemonte.

BARTOLI (A. F.).

6200. Diana Colonna, moeurs de la Corse par l'abbé A. F. BARTOLI. 1885. *In-12°*. Fr. 3, 50. *

BASCLE DE LAGRÈZE (GUSTAVE).

6201. Rome et Naples. Simples Notes par GUSTAVE BASCLE DE LAGRÈZE. Pau, Vignancour, 1864. *In-12°*. Fr. 3. *

BATTISTELLA (ANTONIO).

6202. Ritagli e scampoli: Aneddoti e appunti storici documentati. Voghera, tip. succ. G. Gatti, 1890. *In-8°, pp. 282.* L. 3. *

Cfr. 1. Leggende distrutte. — 10. I pubblici spettacoli di Rovigo fino al 1819. — 11. Una sacra rappresentazione nel 1881.

Indicazione del Canestrelli.

BAZIN (RENÉ).

6203. RENÉ BAZIN. Sicile. Croquis italiens. Deuxième édition. Paris, Calman Lévy, Éditeur, Ancienne Maison Michel Lévy Frères, 3, rue Auber, 3. [*In fine:* Imprimerie Chaix. *A p. 4 della copertina:* Imprimerie A. Delafoy] 1893. *In-18°, pp. IV-344.* Fr. 3, 50.

Sulla copertina: « Paris, Calman Lévy, Éditeur, rue Auber, 3, et Boulevard des Italiens, 15, à la Librairie Nouvelle. 1892. »

È la prima edizione, la quale, per la solita *réclame* libraria, è stata battezzata per seconda.

Table: I. De Marseille à la Goulette. Une corse à Tunis. — II. Malte. Le port de la Valette. Les deux amours d'un Maltais. « Vive la France! » *Le Mandraggio.* Les bains de la Fortina. *Melitensium amor et Europae vox.* — III. La campagne Maltaise ecc. — IV. Nuit dans la mer Jonienne. Syracuse. Vers Palerme. Les deux payages de Sicile. Le brigandage. — V. La mafia siciliana — VI. Palerme. Première promenade: les rues et les gens. Le palais et le parc d'Orléans. La figue d'Inde. Chez un artiste. Un soir à la Marina. — VII. Monreale. Le cimetière des capucins. Idée de la mort. Coutumes populaires. Un antiquaire palermitain. — VIII. Le Zucco. Un séquestre dans la montagne. — IX. Pèlerinage de Sainte-Rosalie. Chapitre des Charrettes. La chasse aux motteux. — X. Calatafimi ecc. — XI. Catane ecc. XII. L'ascension de l'Etna. — XIII. Un vieux pêcheur. — XIV. Messine. — XV. Fête en Calabre. — XVI. De Messine à Naples. Deux Napolitains. Les poètes nouveaux. Fête de quartier — XVII. Naples sur les toits. — XVIII. Naples qui donne.

BAZZI (TULLO).

6204. In Barbagia. Treviglio. tip. Messaggi, 1889. *In-16°, pp. 241 con tav. 20.* L. 2, 50. *

Contiene: 1. Per alla volta della Sardegna. — 2. Da Nuoro a Oliena. — 3 A sa Serra. — 4 Sas domos de Janas. — 5. A santu Cosumu. 6. A Bono. Al castello di Burgos. — 7. Uno contu — 8 Bentu! — 9. Jura! — 10 Archibusadas. — 11. Cudda bidda. — 12. Sa terraca.

Indicazione del Canestrelli.

BAZZONI (GUIDO).

6205. GUIDO BAZZONI. L'Alimentazione e le risorse economiche del popolo minuto di Milano. Di alcune epopee nazionali e del loro processo formativo. Milano, G. Bernardoni tipografo-editore. 1868. *In-16°, pp. XV-184* L. 2, 50.

Nell'antiporto: « Due scritti di Guido Bazzoni. »

A pp. 1-111 è lo studio sopra « L'alimentazione » ecc.

BECCARIA (GIUSEPPE).

6206. La Tombola in famiglia. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXXII, n. 359. Palermo, 25-26 Dicembre 1892. *Con disegno.*

Descrive la tombola quale si giocava una volta e quale si gio a ora in famiglia per le feste natalizie.

BÉDARRIDE.

6207. Les Juifs en France, en Italie et en Espagne. Recherches sur leur état depuis leur dispersion jusqu'à nos jours, sous le rapport de la législation, de la littérature et du commerce, par BÉDARRIDE. Paris, Lévy Frères, 1859. *In-8°*. 7 fr., 50 c. *

6208. — 2ª édition revue et corrigée. *Ivi*, 1860. 7 fr., 50 c. *

BELLA (SALVATORE).

6209. Memorie storiche del Comune di Aci Catena pel Can. SALVATORE BELLA, Dottore in Teologia, professore di filosofia e di letteratura nel Seminario vescovile di Acireale. Acireale, Saro Donzuso tip.-editore, 1892. *In-16° gr., pp. IV [n. n]-320.* Prezzo L. 2.

Le IV pp. n. n. sono pel frontespizio e la dedica. Cap. IX. Indole e Costumi (pp. 177-192). Illustra il carattere dei nativi di Acicatena nella prov. di Catania, circondario di Acireale; la poesia popolare, i poeti del popolo, le loro sfide, la rappresentazione, detta *dialucu* del dì 3 maggio, festa della Madonna della Catena, sulla pubblica piazza: un vero e proprio mistero di indole assolutamente popolare.

Senza nomi di autori:

6210. Bemerkungen eines Reisenden durch Frankreich und Italien. Leipzig, Beygang. 1793. *In-8°*. *

6211. Bemerkungen auf einer Reise durch einen Theil von Deutschland, der Schweiz, Italien und Frankreich im Jahre 1806. Königsberg, Unzer. 1809. *In-8° gr.* *

6212. Bemerkungen über den Character und die Sitten der Italiaener, nebst einer kurzen Beschreibung meiner Reise von Mahon nach Neapel. Göttingen, 1790. *In-8°*. *

BENCIVENNI (ILDEBRANDO).

6213. Racconti di Natale. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXXI, n. 355. Palermo, 24-25 Dicembre 1891.

Illustra usanze natalizie siciliane innestandole nel racconto.

6214. — La Befana. *Ivi*, an. XXXII, n. 7. Palermo, 6-7 Gennaio 1892.

Usi del Continente italiano innestati in un racconto fantastico.

L'A. si firma soltanto Iosi, cioè con le solite iniziali e finali del suo nome e cognome.

BENKOWITZ (KARL FR.).

6215. Reise von Glogau und Sorrent über Breslau *ecc.* Berlin, Maurer, 1803. *Voll. 3 in-4°. Con tav.* *

BENNET (D.r).

6216. La Corse et la Sardaigne. Étude de voyage et de climatologie par le D.r BENNET. Paris, 1867. Fr. 3, 50.

BENSON (ROBERT).

6217. Sketches of Corsica, or a Journal written during a visit to that Island in 1823 by ROB. BENSON. London, 1825. *In-8°*. *

BERNARDI (M.).

Vedi MOLMENTI (P. G.), n. 4756.

BERTOLOTTI (DAVIDE).

6218. Viaggio nella Liguria marittima di DAVIDE BERTOLOTTI. Torino, 1834. *Voll. 3 in-8°*. *

6219. Descrizione di Torino. 1840. Per cura di G. Pomba. [Nel *verso*: Tip. Fontana]. *In-8°, pp. XII-470 e pianta top. di Torino.* *

La prefazione è sottoscritta: DAVIDE BERTOLOTTI. L'opera fu regalata ai membri del Congresso scientifico, e non posta in vendita.

Bibliografia Italiana. An. VI, n. 3031. Milano, 1840.

Nella parte Iª si ha: Cap. V: Religione. Nella II, cap. XVIII. Teatri, trattenimenti, feste, usi e costumi, dialetto, prezzi e fogge del vivere, giornali.

Bibl. Ital. An. X, n 974. Milano, 1844.

BERTOTTI (P.).

Vedi più innanzi, LOCARNO (G.).

BIANCO (PIETRO).

6220. Malia. *Nella* Gazzetta Letteraria, an. XVI, n. 18, *pp. 138-140.* Torino, 30 Aprile 1892.

Racconto pubblicato con altro titolo in Catania, come è stato notato sotto il n. 3585 di questa *Bibliografia*.

BOLOGNINI (NEPOMUCENO).

6221. N. BOLOGNINI. Usi e Costumi del Trentino. Pubblicazione eseguita a cura della Società degli Alpinisti tridentini. Rovereto, Tipografia Roveretana (Ditta V. Sottochiesa) 1892. *In-8°, pp. 99.*

Questo titolo è nella copertina, che fa da frontespizio.

Proseguono le lettere dell'A., dalla XXVII alla XXXII, tutte firmate col nome del Bolognini; e contengono costumi, usanze, pratiche, proverbi, canti (*maitinade*), scioglilingua ecc.

BONANNO (A.).

6222. Costumi siciliani. Palermo, Lit. P. Noè & C. Toledo, 508. *S. a.*

Suonatore di cornamusa. — Barilajo o portator d'acqua di Messina. — Contadina dei dintorni di Palermo — Venditrice d'uova di Monreale. — Mietitore siciliano.—Contadina della Cerda ecc.

Ne conosco 12. Ciascuna ha il titolo anche in francese.

BONER (E. G.).

6223. Racconti peloritani. Torino, L. Roux e C. tip. edit., 1890. *In-16°, pp. 307.* L. 4.

Contiene: 1. Villeggiatura peloritana. - 2. Festa dell'antenna.—3. Oltremare. — 4. Viva la Regina. - 5. Notte di Natale. — 6. Bandiera tricolore. — 7. Dal giornale di una morta.—8. Mercoledì delle Ceneri.— 9. Carnevale tragico.—10. Perdono.— 11. Zia Teresa.— 12. Pasqua di risurrezione. — 13. Ninfa. — 14. Anno nuovo vita nuova.—15. Annonio.—16. Scirocco e ponente.—17. Regina e acquaiuola.—18. L'indovino del mare.—19. Croce d'oro.

BONNARD (CAMILLO).

6224. Costumi de' secoli XIII, XIV e XV, ricavati dai più autentici monumenti di pittura e di scultura. Con un testo storico e descrittivo di CAMILLO BONNARD. Prima traduzione italiana di C. ZARDETTI. Milano, dalla tipografia e calcografia di Ranieri Fanfani 1839(?). *

Vedi n. 3608.

[**BORTOLAN** (DOMENICO) e **RUMOR** (SEBASTIANO)].

6225. Il corso di Vicenza dal secolo XVI al finire del XIX. Vicenza, Stab. Tip. L. Fabris, 1892. *In-8°, pp. 23.* *

Pubblicato da Fedele Lampertico per le nozze Mosconi-Cogollo.

BOSA (EUGENIO).

6226. Serie di costumi pittoreschi triestini, disegnati ed intagliati all'acqua forte da EUGENIO BOSA. Venezia, Hopfner. *

Ventiquattro tavole.
Cfr. n. 3615.

6227. Soggetti pittoreschi e Costumi di Venezia incisi all'acqua forte da EUGENIO BOSA, pittore Veneziano. Venezia, presso l'autore. *In-4°.* *

Sono 24 tavole. SORANZO, n. 2490.
Cfr. in questa *Bibliografia* il n. 3615.

BOSIO (GIULIO).

6228. Una Maschera veneta. *Nella* Gazzetta Letteraria, an. XVI, n. 26, *pp. 201-203.* Torino, 25 Giugno 1892.

Questa maschera, detta Facanapa, era Antonio Reccardini veneziano.
Sul medesimo personaggio e sulla medesima maschera scrisse FERRARI (Guglielmo): *Per Facanapa* ed il figlio di Reccardini, Leone, nella *Gazzetta Lett.*, an. XVI, nn. 27 e 30; 2 e 23 Luglio 1892.

BOSSI (LUIGI).

6229. Dei Basilischi, Dragoni ed altri animali creduti favolosi. Dissertazione epistolare di LUIGI BOSSI, patrizio, dottor collegiato e Can. Ord. della Metropolitana di Milano, socio della Reale Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, della Economico-Agraria dei Georgofili di Firenze, e dell'Etrusca di Cortona. Con figure in rame. Milano, dai torchi di Luigi Velardini in Contrada Nuova, 1792. *In-12°, pp. 144 e tre tavole.* *

BOSWELL (JAMES).

6230. Account of Corsica, with the Journal of a tour to the island, and Memoires of Pascal Paoli, by JAMES BOSWELL. Glascow, 1768. *In-8°.* *

6231. — 2ª edition. London, 1768. *In-8°.* *

Fu tradotta in tedesco di A. E. KLAUSING:

6232. — Beschreibung von Korsika. Aus dem Englischen. Leipzig, 1769. *In-8° con carta.* *

6233. — Zweite auflage. *Ivi,* 1770. *In-8°.* *

6234. — Dritte auflage. *Ivi,* 1789. *In-8°.* *

In olandese:

6235. — Amsterdam, 1769. *In-8°.* *

In francese:

6236. — Relation de l'île de Corse: Journal d'un voyage dans cette île, et Mémoires de Pascal Paoli par JACQUES BOSWELL, traduits de l'Anglais sur la seconde édition par J. P. I. DUBOIS, avec une carte de la Corse. La Haye, Stedman, 1769. *In-8°.* *

6237.—Avec la carte. Lausanne, 1769. *Voll. 2 in-12°.* *

BÖTTICHER (K. A.).

Vedi in Usi: RECKE (Elisa von der), n. 5196.

BOVICELLI (GIULIANO).

6238. Istoria delle Perucche, in cui si fa vedere la loro origine, l'usanza, la forma, l'abuso, e l'irregolarità di quelle degli Ecclesiastici. Pubblicata per ordine dell'Eminentissimo, e Reverendissimo Arcivescovo di Benevento, Cardinale Orsini, al presente Sommo Pontefice, col nome di Benedetto XIII, da GIULIANO BOVICELLI, Priore della S. Basilica di S. Bartolomeo, già Segretario di S. Eminenza. In Milano, 1724. Si vendono dalli Fratelli Vigoni, e Giuseppe Cairoli. *In-12°, pp. VIII-236-272.* *

BRACCO (ROBERTO).

6239. ROBERTO BRACCO (Baby). Viaggiando in estate con prefazione di L. CONFORTI. Napoli, Luigi Chiurazzi, editore, Piazza Cavour, 47-48. [*Nel verso:* Valle di Pompei, Tip. Tomanelli] 1892. *In-32° picc., pp. 128.*

Sulla copertina: « Collezione Lillipuziana, n. 15. Dieci centesimi il volume. » Il formato è millimetri 46 × 36.
A pp. 15-53, il 1° dei tre scritti del microscopico volumetto verte sopra *Il palio* di Siena.

BROME (JAMES).

6240. Travels through Portugal, Spain and Italy. London, 1712. *In-8°.* *

[BURGIO (Nicola Maria)].

6241. Lettere critiche scritte ad una dama in Livorno da Jante Cereriano pastore arcade. A Sua Eccellenza Marcello Felice Fortunato Fisicaro Provenzano e Staiti de' Conti di Santa Severina, Barone del Feudo della Cuddìa *ecc.*, e Patrizio della invittissima, e fedelissima Città di Trapani nel Regno di Sicilia. Berna [*Livorno*] MDCCLXXVII. *In-8°, pp. viii-362.*

L'A. è un trapanese spregiudicato, il quale scrive di vari argomenti morali in XIV lettere, tra le quali alcune trattano argomenti che entrano nel campo del Folklore:

Lett. II. Conversazioni. — III. Origine di un costume, chiamato in Sicilia, *la festa di S. Pietro impigna berretti*, nel giorno primo di Agosto. — V. Uso dei popoli Moldavi nel contrarre le nozze. Origine dell'uso di non celebrar le nozze nel Maggio. — VI Origine della costumanza di regalarci il pane nei dì festivi.—VII. Origine del Giubileo.—VIII. Origine del costume dei marchi, ossia segni impressi sulla carne.—IX. Origine del diritto di primogenitura.—X. Origine dei testamenti.—XII. Origine dell'uso di regalarsi al Parroco una pietanza nel giorno delle nozze.—XIII. Del Pozzo di S. Patrizio.

Le Lettere sono datate la 1ª da Camerina; 30 marzo 1774, l'ultima da Saturnopoli, 28 febbraio 1775.

BURNEY.

6242. Travels through France and Italy. London, 1783. *In-8°.* *

CAETANI LOVATELLI (Ersilia).

6243. Miscellanea archeologica. Roma, Tip. della R. Accademia dei Lincei, 1891. *In-16°, pp. 291.* *

1. La festa delle rose. — 2. Tramonto romano. — 3. I lumi e le luminarie nell'antichità.—4. I sogni e l'ipnotismo nel mondo antico.—5. Himeros.—6. Di una mano votiva in bronzo.—7. Il culto d'Iside in Roma.—8. I laberinti e il loro simbolismo nell'età di mezzo. — 9. Il monte Pincio.—10. I fratelli Arvali e il loro santuario e bosco sacro sulla via Campana.—11. Calendae januariae. — 12. La bocca della verità e la sua leggenda nell'età di mezzo.—13. Appendice

In questa raccolta di studi archeologici le usanze e le credenze antiche sono riportate ad usanze e credenze moderne ed attuali, specialmente del popolo romano.

La Caetani Lovatelli ha illustrato, in altre pubblicazioni, costumanze e pratiche dell'antichità, nelle quali sono pure costumanze e pratiche popolari presenti; ma qui si omettono, perchè fanno meglio parte d'una Bibliografia del Folklore classico.

Camorra (La) e la maffia.

Vedi *La Camorra e la maffia.*

CAMPE.

6244. Voyage en Sicile et à Malte, imité de l'anglais de Brydone par Campe. Frankfurt, Streng, 1819. *In-12°.* *

CANTÙ (Ignazio).

6245. Morale e Religione, racconti di un curato di villaggio, raccolti ed esposti per letture giovanili da Ignazio Cantù. Milano, dalla Tipografia Tamburini e Valdoni, 1843. *In-16°, pp. 160.* *

Il cap. II « Le feste cristiane », illustra il Sabato, la Domenica, l'Avvento, il Natale, la Circoncisione, l'Epifania, il Dì della Purificazione, la Quaresima, la Domenica degli Ulivi, la Settimana Santa, la Pasqua, il Dì della S. Croce, le Rogazioni, l'Ascensione, la Pentecoste, la SS. Trinità, il Corpus Domini, l'Assunzione di Maria V., la Festa d'Ognissanti, il Dì de' morti.

CAPRIN (Giuseppe).

6246. Giuseppe Caprin. Pianure Friulane seguito ai libri Marine Istriane — Lagune di Grado. Disegni originali di: L. Prof. Comel (Gorizia), G. de Franceschi (Venezia), G. Garzolini (Trieste), E. Lancerotto (Venezia), Prof. E. Nordio (Trieste), G. Sigon (Trieste), A. Tominz (Trieste). Riproduzioni di: E. Croci (Trieste), L. Chiades (Gorizia), N. Girotto (Venezia), V. Scarpa (Venezia), L. Seculini (Gorizia). Trieste, Stabilimento Artistico Tipografico G. Caprin, edit. 1892. Depositari: Gorizia e Provincia: G. Paternoli *ecc. In-8°, pp. 472.* L. it. 6.

Sulla copertina: « Seconda Edizione. G. Caprin. Pianure Friulane. Stab. Art. Tip. G. Caprin. Trieste, 1892 »; con bel disegno di costumi, chiuso in cornice di vari colori.

La parte che vi ha il Folklore si legge nei seguenti capitoli:

I. Messidoro: Pompa agreste. Una sagra. Villotte.—VIII. La sentinella al Timavo: Leggende popolari.—IX. Monfalcone.—X. Castelli e ville di S. Marco: Le cacce dei gentiluomini. La tessitura dell'erbe acquatiche. Cestaiole e panierai ecc. XII. Musa e leggende. Usi nuziali Le industrie in campagna. XIII. Cormons: I figliuoli dell'Isonzo. Soperchierie baronali. Il dialetto in chiesa. La vita all'aperto. — Gorizia Fogge di cortigiani. Tornei e corti bandite. Riti nuziali. La vita.

Caramba.

6247. Presepe. *Nel* folchetto. An. II, n. 359. Roma, 25 Dicembre 1892. *In-fol., pp. 8.*

Illustra il presepe napoletano che *se piccecа.*

Di autore anonimo:

6248. Carattere, usi, costumi [*di Arezzo*]. *Ne* Le Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato al Secolo. An. XXVII, Suppl. al n. 9449, *p. 55.* Milano, 25 Luglio 1892.

Nascita, Ognissanti, nozze, Befana, nozze di vedovi, cantar maggio, serenate.

CARNOY (Henry).

6249. Le Carnaval. *Ne* La Tradition. An. 6°, N.ⁱ VI-VIII, *pp. 221-229.* Paris, Juin-Août 1892.

Cap. XV. Le Carnaval en Corse.—XVI. Carnaval en Italie (pp. 227-229).

Le notizie sulla Corsica sono inedite.

CARRONE (Felice).

6249 *bis.* Prose scelte del marchese Felice di San Tommaso, membro della Regia Deputazione sopra gli studi di storia patria e della R. Giunta di Statistica del Piemonte, sozio d'onore dell'Ateneo di Brescia, Corrispondente della R. Accademia Lucchese. Milano, per Gio-

vanni Silvestri, 1840. *In-16°*, *pp. VIII-276. Con ritr.* *

« Biblioteca scelta di opere italiane antiche e moderne. Vol. CCCCXVI. »
Contiene, tra gli altri, il seguente scritto: Le feste di S. Rosalia in Palermo.
Biblioteca Italiana. An. VI, n. 1553. Milano, 1839.
È il medesimo notato sotto il n. 3755.

[**CATTERMOLE-MANCINI** (EVA)].

6250. La moda attraverso i secoli. *Ne* La Tavola Rotonda. Anno I, n. 1. Napoli, 22 Novembre 1891. — Anno II, n. 2; 10 Gennaio 1892; n. 8, 21 Febbraio 1892.

Indicazione del Canestrelli.

CAZZANIGA (ANTONIO).

· 6251. Molte frasche e poche frutta, Scritti editi ed inediti di ANTONIO CAZZANIGA. Vol. II. Milano, dalla Tipografia e Libreria di Giuseppe Chiari, successore a Felice Rusconi, 1843. *

Sotto la rubrica: *Bizzarrie e costumi* ha un articolo: « Il Carnevalone di Milano. »
Bibliografia Italiana. An. IX, n. 1430. Milano, 1843.

CENA (G. B.).

6252. Il Natale nel Canavese. *Nella* Gazzetta del Popolo della Domenica, an. X, n. 52, *pp. 499-500.* Torino, 25 Dicembre 1892.

CENEDESE (JACOPO).

6253. La Regata, cenno storico di JACOPO CENEDESE. Venezia, nella tipografia Gaspari, 1845. *In-8°*, *pp. 20.* Cent. 50. *

L'A. chiama felici i suoi concittadini perchè Dio li collocava « all' ombra dell' augusto vessillo del più umano de' Cesari », per cui possono liberi usare delle feste innocenti de' loro maggiori.
Bibliografia Italiana. Nuova serie, an I, n. 1460. Milano, 1845.
Contemporaneamente uscì quest' altra pubblicazione riferita in parte sotto il n. 3812, sulla indicazione del CICOGNA, *Saggio*:
« La Regata de Venezia, composizione poetica in vernacolo, de CLEANDRO conte DI PRATA. Co una letera analoga de Emanuel Cicogna. Venezia, Stamparia Fracasso, 1845. » In-8°, pp. 52-120 e tav. La lettera del Cicogna si comprende, con apposito frontespizio, nelle pp. 120.
Vedi innanzi CICOGNA, n. 6261.

Di autore anonimo:

6254. Cenno storico sull'antico trattenimento detto *Le Vecchie* nella città di Reggio. Reggio, Tipografia Torreggiani e compagno, 1839. *In-8°*, *pp. 16.* *

CESAREO (G. A.).

6255. Le feste di Febbraio. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. VIII, n. 8. Roma, 21 Febbraio 1886.

I. La Candelora.—II. S. Agata.—III. S. Valentino in Sicilia. Notizie prese dagli *Spettacoli e feste* del PITRÈ senza una parola che lo faccia sospettare.

CHECCHIA (GIUSEPPE).

6256. Usi e Costumi del Subappennino Pugliese. I. La festa di S. Donato a Biccari. *In* Natura ed Arte, an. II, n. 15, *pp. 48-51.* Milano, 31 Maggio 1893.

L'A. si firma: « Prof. GIUSEPPE CHECCHIA. » Biccari è un comunello della prov. di Foggia, e la festa vi ha luogo il 7 Agosto di ogni anno.

CHIESI (GASTONE).

6257. In Sardegna. Impressioni di un delegato della Cooperativa Agricola Italiana. *Nella* Geografia per tutti. Anno II, n. 15, *pp. 225-228;* Bergamo, 16 Agosto 1892; n. 16, *pp. 248-251,* 31 Agosto; nn. 17 *e* 18, *pp. 264-266, 282-284,* 16, 30 Settembre; n. 19, *pp. 301,* 16 Ottobre; n. 21, *pp. 332-333,* 16 Novembre.

Con costumi di *tipi sardi* (pp. 226, 249, 265).
Corre anche a parte col titolo:

6258. — In Sardegna: Note ed impressioni di un delegato della Cooperativa Agricola Italiana. Bergamo, Stab. tip. Fratelli Cattaneo succ. Gaffuri e Gatti, 1892. *In-16°*, *pp. 55.* *

CIAMPOLI (DOMENICO).

6259. La Sagra di San Domenico. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. VIII, n. 15. Roma, 11 Aprile 1886.

Bozzetto sopra un certo Biscione, soprannaturale maneggiatore di serpi.
Credenze ed usi abruzzesi.

Il seguente n. è anonimo:

6260. Cicalata sulle cacce di tori veneziane. Venezia, dalla Tipografia di G. B. Merlo, 1844. *In-8°*, *pp. 48.* *

Nell'avvertimento de « L'Editore a chi legge » si dice: « Nel carnevale del 1834 venne letta questa cicalata in una illustre adunanza letteraria, e di carnevale datami in dono dall'Autore, io la rendo di pubblica ragione. » Le pp. 43-47 contengono: « Dichiarazione di alcune voci e maniere di dire veneziane delle quali si è fatto uso nelle cicalate. »
Lo scritto è anonimo e in prosa.
Bibliografia Italiana. An. X, n. 969. Milano, 1844.

CICOGNA (EMANUELE ANTONIO).

6261. Lettera di EMANUELE ANTONIO CICOGNA a Cleandro Conte di Prata intorno ad alcune regate veneziane pubbliche e private. Edizione seconda. Venezia, Tipografia di Giambattista Merlo, 1856. *In-8° gr.*, *pp. 96.* *

Fa seguito a « La regata di Venezia », composizione poetica in dialetto veneziano di CLEANDRO Conte DI PRATA modificata ed ampliata dallo stesso autore. Edizione seconda. Venezia, tipografia di Giambattista Merlo, 1856, in-8°.
Aggiunta al n. 3812, favoritami dall'Ungarelli.

CIMEGOTTO (CESARE).

6262. Feste meridionali. *N'* Il Veneto, Corriere di Padova, an. V, n. 266. 26 Settembre 1892.

Lungo articolo descrittivo della festa de' *Misteri* che si fa ogni anno in Campobasso, il giorno del *Corpus Domini.* Cfr. ALBINO (Pasquale), n. 3432; DE LUCA (C.), n. 6305.
Questo scritto fu ripubblicato col titolo:

6263. — La Processione dei Misteri in Campobasso. *Nell'* Archivio, vol. XI, *pp. 323-328*. Palermo, 1892.

Vi è soppressa la introduzione sino alla parola « Immaginiamoci » e due tratti in fine.

CIONINI (ATTILIO).

6264. La causa del libro del comando. Studio psichiatrico-legale del Dott. ATTILIO CIONINI. *In* Archivio italiano per le malattie nervose. Anno XXIX. Rivista sperimentale di freniatria e di medicina legale in relazione con l'antropologia e le scienze giuridiche e sociali. Organo della Società Freniatrica Italiana. Diretta dal Prof. A. Tamburini in unione ai Prof. A. Verga, Dott. S. Biffi, Prof. C. Golgi, Prof. E. Morselli, Prof. A. Tamassia. Volume XVIII. Fascicolo III-IV (con 3 tavole), *pp. 636-657*, pubblicato il 31 Dicembre 1892. Reggio nell'Emilia, Tipografia di Stefano Calderini e figlio, 1892. *In-8°*.

Contiene nell'antefatto il racconto minuto ed esatto di una leggenda di Casella Nuvola in Varana, comune di Montefestino, secondo la quale un tale Don Ortensio Giacobazzi, rettore di Varana, che visse al principio di questo secolo, avrebbe posseduto il « libro del comando », per mezzo del quale operava prodigi d'ogni sorta. Questo libro trasmesso per una serie d'incidenti a un tale Franchini divenne l'obbiettivo desiderato di Cassani Carlo, Cassani Gioacchino, Cassani Angelo, Valdastri Vittorio, i quali, pur di ottenerlo, ricorsero anche alle minacce a mano armata. Di qui il processo.
Il libro che il Franchini gabellava pel « libro del comando » di Don Ortensio era un libro tedesco in due fascicoli, in-folio, stampati in Altona, uno nel 1785, l'altro nel 1788 col titolo « Geheime Figuren der Rosenkreuzer aus dem 16ten und 17ten Jahrhundert. »
Indicazione del Canestrelli.

CLÉMENT (PIERRE).
Vedi:

COLBERT Marquis **DE SEIGNELAY** (JEAN BAPTISTE).

6265. L'Italie en 1671. Relation d'un Voyage, du Marquis DE SEIGNELAY, suivie de lettres inédites à Vivonne, Du Quesne, Tourville, Fénelon, et précédée d'une étude historique par PIERRE CLÉMENT. Paris, Didier et C.ie, 1867. *In-12°*. Fr. 3, 50. *

« Relazione fatta dal figlio di Colbert del suo viaggio in Italia. L'indole della narrazione è tutta artistica; ma « quelques pages font exception ça et là: celles où il nous montre les plaisantes mortifications del Franciscains de Bologne, le fanatisme des flagellants de Rome, l'accord édifiant du Vice-roi de Naples avec les bandits: jolies esquisses un peu trop rares dans un champ d'observation si vaste. » D'ANCONA, *Saggio*, p. 604.

COLOMBETTI (GIOVANNI).

6266. Del Morus Multicaulis, e dei pregiudizii che sono di ostacolo alla sua propagazione, ossia Mezzo sicuro di arricchire immediatamente di foglia quei poderi che ne fossero privi, singolarmente nelle basse terre umide dove cresce appena il salice e il pioppo, si avvicenda questo ricco prodotto in rotazione, con i cereali in modo che si piega ai bisogni, del possidente non solo, ma anche all'affittuale, di GIOVANNI COLOMBETTI. Verona, Tipografia Libanti, 1844. *In-8°, pp. 36*. *

Vi sono in principio 2 pp. con l'*errata-corrige* non computate nella numerazione.

CONTE (MICHELE FORTUNIO).

6267. Lupo Mannaro. *In* Terra dei Nuraghes, an. I, n. 4. Sassari, 23 Ottobre 1892. Tipografia e Libreria G. Gallizzi. *In-4°*. Cent. 10.

Bozzetto basato tutto sulla credenza nel lupo mannaro in Sardegna.

CONTI (CANDIDO).

6268. Un po' di Roma nel secolo passato. Roma, Forzani, 1892. *

Corace.

6269. Prisebiu chi ssi motica. *Nella* Vita Italiana. Anno I. Vol. I. Fasc. III, *p. 59*. Roma, 1° Gennaio 1888. *In-4°*.

Costume natalizio di Catanzaro.

Costa (AMADEO).

Pseudonimo di GIACCHIROLI (Vincenzo). Vedi n. 6365 *bis*.

COSTADONI.

6270. Ragionamento sopra l'origine della festiva ricreazione degli 11 Novembre detta di San Martino. *In* CALOGERÀ, Raccolta d'opuscoli, XX, *p. 136 e seg.* *

Di autori anonimi:

6271. Costume veneziano nel secolo XIX. Venezia, dalla Tipografia di Paolo Lampato, 1834. *In-fol. gr.* *

Portatori d'acqua, venditori di frutta.
Vedi n. 3868.

6272. Costumi piemontesi. Seconda serie. Torino, presso Pietro Marietti, Libraio e negoziante di stampe, 1837. *

Uscì in 6 dispense di fogli incisi all'acqua tinta e colorati.

COURTNEY (J.).

6273. The present State of Manners, Arts and Policy of France and Italy, in a series of Poetical Epistles by J. COURTNEY. London, 1794. *In-8°*. *

[**CREMONESI** (G. B.)].

6274. Le Streghe, o sia Diavolerie d'ogni epoca, d'ogni specie e d'ogni colore, brevi e lunghe, da ridere e piangere, e forse da istruire. Almanacco per l'anno bisestile 1840, dedicato ai classici e ai romantici e a coloro che non appartengono nè ai primi nè ai secondi. Mi-

lano, presso Carlo Canadelli. *In-16°, pp. 160 e 5 tav.* *

« Nel primo frontespizio intagliato è detto: « Le Streghe, o sia la Lanterna magica in piazza del Duomo. – Cose nuove! »

Contenuto:

La Strega del Bottonuto all'autore (G. B. CREMONESI).—Superstizioni osservate in alcuni abitanti della città. — Le Streghe vinte da altre streghe, racconto tratto dal vero. Che cosa sia prestigio, folletto, demoni ignei, aerei, terreni, acquatici e sotterranei.— Babiolla, o sia Il Maleficio della strega Fanfreluca. — Verde e blò. — La Pietra del maledetto — L'Albero che produce le donne. - Superstizioni de' Cingalesi. - Oddy.—Il Demone nero.—Il Demone della vittima.— Il Demone Maraka.— Il Demone della morte —Il Gran Diavolo delle tombe. — Il Diavolo nero femmina. Il Diavolo sanguinario.—Superstizioni de' Scandinavi.— Conclusione necessaria.

L'ultimo capitolo (« Conclusione necessaria ») è un pezzo mutilato del libro VII della « Storia della città e diocesi di Como » del professore Cesare Cantù.»

Bibliografia Italiana. An. V, n. 3612.

CROCE (BENEDETTO).

6275. Piedigrotta. *Nel* Corriere di Napoli. Anno XXI, n. 249, *p. 3.* Napoli, 8-9 Settembre 1892. *In-gr. 4°, pp. 8.* Cent. 5.

Lettera a Salvatore Di Giacomo sull'origine della festa.

Nel medesimo n. è un lungo art. di Bartolomeo Capasso, che si firma sotto il titolo di *Uno della guardia nazionale*, sopra *La Canzone* di SACCO (Raffaele), ottico:

" Te voglio bene assaie, "

nel 1835.

CROCE (GIULIO CESARE).

6276. La vera historia della piacevolissima Festa della Porchetta, Che si fa ogn'Anno in Bologna il giorno di S. Bartolomeo. Di GIULIO CESARE DALLA CROCE. Agl' Illustrissimi Signori Confaloniero et Anziani della Città di Bologna. In Bologna, per gli Heredi di Gio. Rossi, 1599. Con licenza de' superiori. *In-8°, pp. 44.* *

Di questa festa famosa in Bologna sino alla fine del secolo passato abbiamo le descrizioni quasi anno per anno.

Indicazione dell'Ungarelli.

6277. I parenti godevoli, opera piacevolissima nella quale s'introduce un ridutto di Gentiluomini et Gentili donne a metter ceppo insieme et cavar la ventura come s'usa in Bologna la festa di Natale. In Bologna per gli Heredi di Gio. Rossi, 1599. *

UNGARELLI, *Saggio di una Raccolta di proverbi in dialetto bolognese*, p. 20. Bologna, 1892.

CYBO GHISI (INNOCENZO).

6278. Magnificenza dell'essequie antiche et moderne, divisa in cinque ragionamenti, nei quali à pieno si contiene la convenevolezza dei monumenti, Del Luogo, del Duolo, della Pompa, & de' Suffragij delle anime. Con Infiniti essempi delle Historie sacre & profane. Composta Dal Rever.do P. Frà INNOCENTIO CYBO GHISI Genovese, Accademico Venetiano. Et con Licenza de' Superiori. Vinegia, Appresso Gio. Battista Ciotti Sanese. All'Aurora, 1601. *In-4°, pp. XVI [n. n.]-119.*

Alla p. 120: « Registro ecc. In Venetia, Appresso Gio. Battista Ciotti Senese. M. DCI. Con Licentia de' Superiori. »

Un'altra edizione di quest'opera corre col titolo:

6279.—De Sepolcri e dell'Essequie antiche et moderne, Divisa in Cinque Ragionamenti, del R. P. F. INNOCENTIO CYBO GHISI Genovese, ne' quali a pieno si contiene La Convenevolezza de' Monumenti, Del Luogo, Del Duolo, Della Pompa, De' suffragij dell'Anime. Con Infiniti essempi delle Historie Sacre, & profane. Con Licenza de' Superiori, & Privilegio. In Venetia, M DC VIII. Appresso Bernardo Giunti, Gio. Battista Ciotti, & Compagni. *In-4°, pp. XVI [n. n.]-119.*

Però l'edizione è una, e in questa seconda vi è ristampato e modificato il frontespizio e la tavola.

L'opera è datata da Sarzano, 15 agosto 1597; ed è divisa in cinque dialoghi.

CZOERNIG (CARL Freiherr von).

6280. Die deutsche Sprachinsel Sauris in Friaul. Vortrag, geh. in der Section Küstenland. Aus « Zeitschrift d. deutschen und österr. Alpenvereins. » München. Lindauer in Commission. 1881. *In-8°, pp. 22.* *

D'ADDOSIO (CARLO).

6281. CARLO D'ADDOSIO. Bestie delinquenti Con prefazione di RUGGIERO BONGHI. Napoli. Luigi Pierro, Editore, Piazza Dante, 76. [*Nel verso:* Tipografia Editrice di Ferdinando Bideri] 1892. *In-16°, pp. 15-XVI-364.* Lire due.

Copertina stampata in caratteri rossi e neri e con una vignetta riprodotta da altra antica. Di riscontro al frontespizio è un'altra tavola, che raffigura una esecuzione, in Falaise (1386), di una troia infanticida.

Le prime 15 pp. sono per l'antiporto, il frontespizio e l'indice; le XVI per la lettera del Bonghi; le 364 pel testo, che è diviso nei seguenti capitoli: I. Introduzione.—II. I processi penali.—III. I processi civili.—IV. I processi di bestialità. — V. In Italia. — VI. Perchè? — VII. La storia delle bestie.—VIII. Le bestie nel gius antico. — IX. Le bestie nel gius medioevale. – X. Le bestie nel gius dell'avvenire.—Documenti.

Le credenze e le superstizioni italiane medioevali ed in parte anche moderne vi occupano una parte non tenue.

Un riassunto di questo libro fu fatto da ALFREDO FRASSATI nella *Gazzetta Letteraria*, an. XVI, n. 40, p. 318. Torino, 1° Ottobre 1892.

6282. CARLO D'ADDOSIO. Il Duello dei Camorristi. Luigi Pierro, Editore, Piazza Dante, 76. [*Nel verso:* Stabilimento Tipografico Cav. Aurelio Tocco] 1893. *In-16°, pp. XVI-165.* L. 1, 50.

Tanto nel frontespizio quanto sulla copertina, stampata in caratteri rossi e neri, è la figura di un camorrista, ed allato questi versi:

L'umirtà,
ca 'nzegna e 'mpone,
chiav' 'e paccare
c' 'a raggione.

L'A. studia *Il Duello dei Camorristi* nella storia e nel diritto La *petriata*, la *zumpata*, la *tirata* o *dovere*, il *dichiaramento* sono illustrati, attraverso le prammatiche, i poeti e i costumi del seicento, con aneddoti e notizie sulla camorra, motti e saluti tolti dal gergo dei camorristi.

L'ultimo capitolo poi, *Il Dichiaramento nel Diritto*, svolge questioni di diritto: se, cioè, nel dichiaramento sia insita l'intenzione omicida e la premeditazione; se i *dichiaranti* possano mai invocare la legittima difesa; se il dichiaramento possa assumere talvolta la forma di rissa, e sieno applicabili ad esso gli art. 379, e 380 del Codice Penale; se infine il dichiaramento, allo stato attuale della legislazione in Italia, possa ritenersi un duello.

DALBONO (CARLO TITO).

6283. Roma antica e moderna. Memorie e frammenti per CARLO TITO DALBONO. Napoli, Giosuè Rondinella, editore, 1864. *In-8°, pp. 415 con carta top.* *

Contiene articoli sul *Natale* (p. 220); sulla *Befana* (226); sui *Moccoletti* (2.7); sulle *Statue parlanti* (229). Indicazione dell'Ungarelli.

D'AMATO (LUIGI).

6284. Pregiudizii e Religione. *Nel* G. B. Basile, an. IX, n. 1, *pp 89-91* [=*1-3*]. Napoli, 15 di Gennaio 1893.

DANDOLO (TULLIO).

6285. Schizzi di costumi di TULLIO DANDOLO. Milano, per Gio. Silvestri, 1836. *In-16°, pp. VIII-368.* L. 3. *

« Biblioteca scelta di opere italiane antiche e moderne. Vol. CCCLIV. »

Sono frammenti di opere pubblicate, articoli di strenne, di giornali ecc. Eccone i titoli principali:

Caratteri.—La fiera di Bergamo.—La festa campestre al Zerbo.—Le notti estive a Venezia ecc.

Bibliografia Italiana. An. II, n. 2430. Milano, 1836.

6286. Origine della singolar cerimonia delle sponsalizie del mare in Venezia. *In* Italienische Leseübungen für Anfänger jedes Alters. Ein Hülfsbuch zur besonderen Erleichterung der nach den grammatischen Vorkenntnissen fortzusetzenden Selbstübung und schnelleren weiteren praktischen Ausbildung, enthaltend: Novellen, ein Theaterstück, vertrauliche Briefe, Beschreibungen, Erzählungen, Charakterzüge, historische Schilderungen, durchgehends aus der neueren Literatur, mit Angabe der Betonung und mit deutschen Erklärungs-Noten so vollständig versehen, dass sie das Wörterbuch ganz entbehrlich machen. Herausgegeben von A. J. EDL. VON FORNASARI-VERCE, k. k. Professor der italienischen Geschäftssprache und des Styls an der Universität und an der Theresianischen Ritter-Akademie zu Wien. II. Band. Wien, 1839, bei Tendler et Schaefer. *In-12°, pp. IV-224.* *

Il vol. I°, nel quale fu pubblicato lo scritto del Marchese FELICE CARRONE DI S. TOMMASO (n. 3755), consta di pp. X-200.

Bibliografia Italiana. An. VI, n. 379. Milano, 1840.

D'ANGELO E CIPRIANO (GIOVANNI).

6287. Lettera al virtuoso sig. Duca di Camastra Giuseppe Lanza de' Principi della Trabia Intorno alle Prefiche di Sicilia, e ad alcune costumanze praticate dagli antichi Siciliani alla loro morte scritta dal Sac. GIOVANNI D'ANGELO, e CIPRIANO. M. DCC. XCVI. In Palermo, per le Stampe del Solli. Con pubbl. Aut. *In-4°, pp. 61.*

Cfr. il n. 3912.

DAVANZATI (GIUSEPPE).

6288. Dissertazione sopra i Vampiri di GIOSEPPE DAVANZATI, Patrizio Fiorentino, e Tranese, Cavaliere Gerosolimitano, Arcivescovo di Trani, e Patriarca di Alessandria. Seconda edizione. Napoli. M. DCC. LXXXIX. Presso Filippo Raimondi. Con licenza de' Superiori. *In-8°, pp. XXX 230.*

La paginatura delle carte I (frontespizio) c. II (*Ai Leggitori*) è interrotta da una dedicatoria a G. Carcani, la quale guasta e disordina la numerazione romana.

Le pp. V-XXX contengono la vita del Davanzati. — Pp. 1-14. Lettera sopra la riforma delle feste a PP. Benedetto XIV di Gioseppe Davanzati Arc. di Trani.—Segue l'opera, divisa in XVIII capitoli.

D'AZEGLIO (MASSIMO).

6289. I miei Ricordi di MASSIMO D'AZEGLIO. Un volume. Tredicesima edizione. Firenze, G. Barbèra, Editore, 1891. *In-16°, pp. XV-548.* Prezzo: Lire 4.

Precede l'Avvertenza *Al Lettore*, della Alessandrina Ricci D'Azeglio (pp. V-VI) e l'*Indice del volume* (VII-XV).

Cfr. n. 3918.

DE AGOSTINI (GIOVACCHINO).

Vedi: PROSPERI (Giovacchino), n. 5167.

DE AGOSTINO (VINCENZO).

6290. Usi e Costumi di Serra di S. Bruno. *Ne* La Calabria, an. V, n. 7, *pp. 51-52.* Monteleone, 15 Marzo 1893.

Riporta pure tre canti popolari.

DE BLAINVILLE.

6291. Travels through Holland, Germany, Switzerland, specially Italy, by DE BLAINVILLE, translated from the author's own manuscript by D.r TURNBULL and others. London, 1749. *Voll. 3 in-4°.* *

Versione tedesca:

6292. — Reise durch Holland, Oberdeutschland, und die Schweiz besonders über Italien. Aus dem Verfassern eigner Handschrift in englische Sprache, zum Druck befördert von

G. TURNBULL und W. GUTHRIE; ins Deutsche übersetzt und mit Anmerkungen von JH. TOB. KÖHLER. Lemgo, Meyer, 1764-1767. *Voll. 5 in-4°.* *

DE BLASI (PASQUALE).

6293. 'E Zampognare. *Nella* Gazzetta del Popolo della Domenica, an. X, n. 52, *p. 508.* Torino, 25 Dicembre 1892.

DE-CARO (VALENTINO).

6294. Donnalucata, per uno da Scicli. Bozzetto dal vero. Modica, Tipografia Achille Secagno, 1878. *In-8°, pp. 20.*

Il nome dell'A. è nella dedicatoria di lui al padre suo. Da essa risulta che questo scritto fu primamente inserito in appendice all'*Avvenire Economico.*
Più della metà dell'opuscolo (pp. 10-0) descrive lo spettacolo popolare di S. Maria della Milicia in Scicli; del quale vedi sotto il n. 4778.

DE CASTRO (GIOVANNI).

6295. Poeti del Natale. *In* Natura ed Arte. An. II, n. 2, *pp. 110-121.* Milano, 15 Dicembre 1892.

L'A. illustra anche vari costumi popolari per la festa del Natale in varie province d'Italia.

DE CASTRO (VINCENZO).

6296. Le Feste cristiane compilate per cura di V. dottor D.-C. Padova, 1839, dalla Tipografia Penada edit. *In-16°, pp. VI-106.* *

Il nome intero dell'A. è nella dedicatoria. *Bibliografia Italiana.* An. V, n. 1079.

DE COMNÈNE (Prince).

Vedi: STEPHANOPOLI DE COMNÈNE.

DE GIACOMO (GIOVANNI).

6297. Credenze, Usi e Costumi dei villani di Cetraro (Circondario di Paola). *Ne* La Calabria, an. V, n. 3, *pp. 19-21.* Monteleone, 15 Novembre 1892; n. 5, *pp. 39-40,* 15 Gennaio 1893; n. 7, *pp. 50-51,* 15 Marzo 1893.

DE GUBERNATIS (ANGELO).

6298. Natale. *In* Natura ed Arte. Anno II, n. 2, *pp. 105-109.* Milano, 15 Dicembre 1892.

Con 4 disegni

DE LABRETOIGNE (J.) e **DE RECHTER.**

6299. Industrie soufrifère de Sicile, son état actuel: son avenir par les Ingénieurs J. DE LABRETOIGNE élève de l'École des mines de St. Etienne, J. DE RECHTER auteur du projet du chemin de fer international Hollando-Belge de Lokeren à Terneuzen, et du projet de chemin de fer de Palerme à Bagheria. Palerme, chez les Frères Pedone Lauriel, 1861. *In-8° fig., pp. IV-145.*

Vi si descrivono o notano le pratiche popolari dell'industria dei zolfi.

DE LA MARMORA (Comte).

6300. Voyage en Sardaigne de 1819 à 1825, ou Description statistique, physique et politique de cette île, avec des recherches sur ses productions naturelles et ses antiquités, par le Comte DE LA MARMORA. 2ᵉ édition, revue et considérablement augmentée par l'auteur. Paris, A. Bertrand, 1837-1857. *Voll. 5 in-8°, con atl. in 4° obl.* *

[**DE LA PLATIÈRE** (ROLAND)].

6301. Lettres écrites de Suisse, d'Italie et de Malte par M***, a Mademoiselle*** en 1776, 1777, 1778. Amsterdam, 1780. *Voll. 6 in-12°.* *

La signorina Philippon è la persona alla quale sono indirizzate queste lettere, che illustrano la Sicilia, Malta ed il Continente italiano con cura particolare e con vedute profonde. Si legga in proposito quel che ne scrive BOUCHER DE LA RICHARDERIE, I, 331-332.

DELEDDA (GRAZIA).

6302. Natale. (Macchiette Sarde). *In* Natura ed Arte. Anno II, n. 2, *pp. 144-154.* Milano, 15 Dicembre 1892.

Con 5 disegni.

6303. La Donna in Sardegna. *Ivi.* An. II, n. 8, *pp. 750-762.* Milano, 15 Marzo 1893.

Con 6 disegni di costumi donneschi.

DE LEMPS (Abbé).

6304. Panorama de la Corse, ou Histoire abrégée de cette île, et description des moeurs et usages de ses habitants, par l'Abbé DE LEMPS. Paris, Sirou, 1845. *In-18°.* *

DE LUCA (CAMMILLO).

6305. Ricordanze patrie. Napoli, 1856. *

Vi descrive specialmente la festa dei *Misteri* di Campobasso il giorno del *Corpus Domini.* Cfr. ALBINO (Pasquale) e CIMBGOTTO (Cesare), nn. 3432, 6305.

DE MERCEY (FRÉDÉRIC BOURGEOIS).

6306. Souvenirs et récits de voyages. Les Alpes françaises et la Haute Italie par MERCEY. Paris, Sartorius, 1857. *In-8°.* Fr. 7, 50. *

6307. La Toscane et le midi de l'Italie. Notes de voyage, études et récits. Paris, A. Bertrand, 1858. *Voll. 2 in-8°.* Fr. 15. *

DE MONTHEROT (F.).

6308. Promenades en Corse; anecdotes, rencontres, conversations. Paris, Maison. [Lyon, Giberton et Brun] 1840. *In-8°.* *

DE MUSSET (PAUL).

6309. Naples en 1843. *In* Revue de Paris. III, I, *41-65; 161-181; 235-248; 326-340.* Paris, 1845. *

6310. Course en voiturin (Italie et Sicile) par

Paul de Musset. Paris, Magen, 1845. *Voll. 2 in-8°* Fr. 15. *

6311. — En voiturin. Voyage en Italie et en Sicile, par P. de Musset. Paris, C. Lévy, 1885. *In-8°*. Fr. 3,50. *

6312. Voyage en Italie et en Sicile en 1843 par Paul de Musset. Nouvelle édition, revue et corrigée. Paris, Charpentier, 1851. *In-12°*. Fr. 3, 50. *

Vedi i nn. 4018-4019.

DE PIOZZY (Esther-Lynch).

6313. Observations and Reflections made in the Course of a Journey through France, Italy and Germany by M. M. de P. London, 1789. *Voll. 2 in-8°*. *

Boucher de la Richarderie, I, 343.

Se ne ha la seguente versione tedesca:

6314. — Bemerkungen auf der Reise durch Frankreich, Italien und Deutschland; aus dem Englischen mit einer Vorrede und Anmerkungen von Geo. Forster. Frankfurth a. M. Varrentrapp, 1790. *Voll. 2 in-8°*. *

DE POELLNITZ (Ch. Louis Baron).

6315. Nouveaux Mémoires contenant l'histoire de sa vie et la relation de ses premiers voyages. Amsterdam, 1737. *Voll. 2 in-8°*. *

6316. — Londres, 1741. *Voll. 3 in-8°*. *

6317. — *Ivi*, 1747. *Voll. 5*. *

Vi si nota che è la quinta edizione. Due voll. sono di memorie; tre di lettere.

Della parte che in quest'opera hanno le costumanze italiane nel sec. passato vedi D'Ancona, *Saggio*, pp. 675-677.

Le *Memorie* precedenti, delle quali queste sono una nuova serie, hanno il seguente titolo:

« Mémoires, contenant les observations qu'il a faites dans ses voyages, et le caractère des personnes qui composent les principales cours de l'Europe. Liége, 1734. » Voll. 3 in-8°.

DE SIVRY (Louis).

6318. Rome et l'Italie méridionale, promenades et pèlerinages, suivis d'une description sommaire de la Sicile par Louis de Sivry. Paris, Belin-Leprieur, 1843. *In-8°, con 15 inc.* Fr. 16. *

DI BLASI (Achille).

6319. La fête de Notre-Dame. Moeurs Calabraises. *Ne* L'Italie, Journal politique quotidien. Trente-quatrième année. Rome, 14 Février 1893. Artero, Imprimeur. *In-fol.* Le N.° 10 cent.

Cinque giorni di gran festa in onore della Vergine a metà di Settembre a Reggio di Calabria.

DIDIER (Charles).

6320. Raccolta. Moeurs siciliennes et calabraises par Charles Didier. Paris, Souverain, 1844. *Voll. 2 in-8°*. Fr. 7,50. *

DI GIACOMO (Salvatore).

6321. Salvatore Di Giacomo. Nennella. Bozzetti Napoletani. Milano, Emilio Quadrio, Editore, Piazza del Duomo, 43. 1884. *In-16° gr., pp. 166*. L. 2.

Copertina tutta disegnata nelle pp. 1-4 compreso il dorso.

Contiene: Nennella. — Gli ubriachi. — Sfregio. — Per Rinaldo. — In Guardina. — Nel silenzio. — Riconciliazione. Sant'Anna. — La Taglia. - Vicolo. — Bambini.

La vita napoletana nei suoi costumi caratteristici vi è descritta efficacemente. Le tradizioni cavalleresche risaltano specialmente nel *Rinaldo*.

DI GIOVANNI (Gaetano).

6322. Aneddoti e Spigolature folk-loriche. *Nell'* Archivio, vol. XI, *pp. 401-421*. Palermo, 1892.

Sono usi, costumi, feste, solennità, pratiche dall'A. spigolate in libri e giornali con qualche notarella qua e là.

I. Il Venerdì Santo in Castelterrnini (1876). — II. La festa del « Corpus Domini » a Girgenti (1879). — III. Macchiette e mietitura fra Castronovo e Comitini (1879). — IV. La festa della Vergine Assunta in Messina (1840) — V. Costumi popolari in Partinico (1855). — VI. La festa della Madonna del Ponte in Partinico (1855). - VII. La festa di S. Giuseppe in S. Croce-Camerina (1864). — VIII. Gli operai della Contea di Mascali (1851).

Continua.

DI NATALE (Emilio).

6323. Rusidda (Costumi popolari). *In* Natura ed Arte. Anno II, n. 7, *pp. 625-638*. Milano, 1° Marzo 1893.

Con 5 disegni.

Vi illustra specialmente usi nuziali della prov. di Siracusa, e vi intercala n. 9 canti popolari siciliani, alcuni de' quali inediti.

Anonimo del secolo passato:

6324. Discorsi due sopra le fasce di bambini. Dedicati alle donne maritate. Venezia, MDCCLXIV, appresso Antonio Graziosi, Con licenza de' superiori. *In-8°, pp. 56*. *

Indicazione dell'Ungarelli.

DRIOU (A.).

6325. Voyage en zigzags dans l'Italie centrale. Cités et paysages illustres, ce qu'on nomme l'Agro romano, panorama de Rome moderne *etc.* par A. Driou. Limoges, Ardant et C.ie, 1880. *In-8° gr.* *

DROUILHET DE SIGALAS (Paul).

6326. Rome et Naples. Religion, Philosophie, Art par le Baron Paul Drouilhet de Sigalas. Paris, De Perrodil, 1845. *In-8°*. Fr. 7,50 c. *

DUBARRY (Armand).

6327. Le Brigandage en Italie depuis les temps les plus reculés jusqu'à nos jours, par

ARMAND DUBARRY. Paris, Plon et C.[ie], 1875. *In-12°*. Fr. 3, 50. *

6328. Quatre célébrités. Saint Janvier et son miracle. Masaniello. Alexandre Dumas père. Rosambeau. Paris, Librairie de la Société des gens de lettres, 1873. *In-12°*. Fr. 3. *

DUBOIS (J. P. I).

Vedi BOSWELL (J.), n. 6236.

DUGUIÈS (HENRI).

6329. Mon carnet de Voyage. Naples, Messine, Athènes, Syra, Bouches de Bonifacio, par HENRI DUGUIÈS. Paris, 1873. Fr. 2. *

DUMAS (ALEXANDER).

6330. Le Speronare, o Scene e nuove Impressioni di un viaggio in Italia di ALESSANDRO DUMAS. Prima versione di L. ERCOLIANI. Vol. I. Milano, Tipografia di Vincenzo Guglielmini, 1844, *pp. 256*.—Vol. II, *pp. 200*. *In-32°*. *

Nell'antiporto di ciascun volumetto: « Nuova Biblioteca di gabinetto, o Raccolta di operette di piacevole e istruttiva lettura che fa seguito alle Amenità di viaggi. »

Il I° cap. non ha titolo. Gli altri sono: Capri. — Gaetano Sferra. — L'anniversario. — Messina la nobile. — Il pesce spada. - Catania. — L'Etna. — Siracusa.—La Cappella gotica.—Carmela. Il sotterraneo. Speronara è una piccola barca a vela siciliana.

DUMAX (VICTOR ALFRED).

6331. Les Fêtes de Noël à Rome. Correspondance d'un pèlerin, suivie de récits, de descriptions et d'anecdotes sur les fêtes de Noël à Bethléem et dans plusieurs autres villes du monde catholique par l'abbé VICTOR DUMAX. Paris, Palmé, 1859. *In-12°*. Fr. 1, 50. *

6332. Rome durant la Carême, la Semaine Sainte et les fêtes de Pâques. Correspondance d'un pèlerin; extraits d'un journal de voyage. Paris, Palmé [Le Mans, Monnoyer] 1859. *In-12°*. Fr. 2. *

DUPATY (J. B.).

6333. Lettres sur l'Italie en 1785 par DUPATY. Nouvelle édition revue et purgée par M. l'abbé ***. Tours, Mame, 1843. *In-12°*. Fr. 1, 25. Avec 4 grav. *

La 1[a] edizione in due volumi è del 1788. Vedi i nn. 4161–4166.

L'A. è conosciuto col nome: DUPATY (Charles Marg. J. B. MERCIER).

ERCOLIANI (E.).

Vedi DUMAS (A.), n. 6330.

ESCALLE (CHARLES).

Vedi AMIGUES (Jules), n. 6179.

FAURE (GRACIEUX).

6334. Le Banditisme et les bandits célèbres de la Corse. I[er] vol. Paris, chez l'Auteur, rue Le Regrattier, 8. 1858. *In-8°*. Fr. 5. *

Non ne conosco la continuazione.

FERRARO (GIUSEPPE).

6335. Superstizioni, Usi e Proverbi Monferrini raccolti ed illustrati da GIUSEPPE FERRARO. Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. [*Nel verso:* Tip. del Giornale di Sicilia] MDCCCLXXXVI. *In-16° gr., pp. 103*. L. 3.

Nell'antiporto: « Curiosità popolari tradizionali. » Nel *verso*, come frontespizio generale di tutta la collezione: « Curiosità popolari tradizionali pubblicate per cura di G. PITRÈ. Vol. III. Superstizioni, Usi e Proverbi Monferrini. Palermo. *ecc.* 1876. »

Dietro il frontespizio: « Edizione di soli 200 esemplari ordinatamente numerati. »

Dedica (ai dottori G. Pitrè e S. Salomone-Marino). — Superstizioni ed usi monferrini (pp. 9-44). — Proverbi monferrini (45-103 classificati sulla Raccolta Giusti-Capponi).

6336. I Pigmei. [*In fine:* Estratto dal Giornale Ligustico, an. XIX, 1892, fasc. VII-VIII. Genova, Tip. Sordo muti]. *In-8°*, *pp. 8*.

L'A. riannoda con la superstizione popolare vivente l'antica credenza mitica sui pigmei; rilevando le metamorfosi e le modificazioni subìte dal significato etnico e sociale di essi. Egli tien conto di motti e canti popolari dei dialetti sardi, emiliani e piemontesi.

6337. La Geografia nelle tradizioni popolari. *Nell'*Archivio, vol. XI, *pp. 348-375*. Palermo, 1892.

Se ne fece una tiratura di soli 25 esemplari, col nome dell'A. nella testata. In-8°, pp. 28.

6338. I colori nelle tradizioni popolari. [*In fine:* Estratto dal *Giornale Ligustico*, an. XIX, 1892, fasc. XI-XII. Genova. Tip. Sordo-muti]. *In-8°*, *pp. 20*.

Dopo una introduzione l'A. illustra: Bianco. — Nero.—Azzurro e violetto. - Rosso. — Giallo.—Verde.

6339. Feste sarde sacre e profane, Usi e Costumi. *Nel* Giornale Ligustico, an. XX, fasc. I. Genova, Gennaio 1893.

6340. Rondinella pellegrina, che ritorni....... [*In fine:* Estratto dal *Giornale Ligustico*, an. XX, 1893, fasc. V-VI. Genova, Tip. Sordo-Muti]. *In-8°*, *pp. 12*.

Usi e credenze primaverili relative alla rondinella o al tempo del ritorno di essa, nell'antichità e nel presente, in Egitto, in Grecia, in Roma, in Italia (Monferrato, Sardegna ecc.).

6341. Il Culto degli alberi nell'Alto Monferrato. *Nell'* Archivio, vol. XII, *pp. 201-209*. Palermo, 1893.

Se ne tirarono 25 esemplari a parte, col nome dell'A. a capo della prima pagina.

FERRERO (GUGLIELMO).

6342. Superstizioni e scrittura. *Nella* Gazzetta Letteraria, an. XVI, n. 46, *pp. 366-367*. Torino, 12 Novembre 1892.

Di autore anonimo:

6343. Feste antiche d'Italia. Milano, Manini, 1831. *In-12° fig.* *

È un almanacco.

Filocleo.

6344. Dei Pregiudizii, carme di FILOCLEO. Bastia, Stamperia Fabiani, 1844. *In-8°, pp. 28.* *

FIRMIN DIDOT (AMBROISE).

Vedi VECELLIO (Cesare), n. 5604.

[**FISCHL** (M.) e **WIDEMANN** (I. G)].

6345. Streifzüge durch Innerösterreich, Triest, Venedig und einen Theil der Terra Ferma. Wien, Ant. Doll 1801. *In-8°, con incisioni.* *

« La brièveté de ce Voyage excite les regrets du lecteur, tant le voyageur a répandu d'intérêt sur ses descriptions. Dans un tableau rapide, il dépeint les moeurs et les usages des pays qu' il a parcourus, principalement ceux des habitans de Trieste et du pays de Venise. »

BOUCHER DE LA RICHARDERIE, I, 356-357.

[**FORNARI** (PASQUALE)].

6346. Starnuto e saluto. *A pp. 83-86 de* L'Italia Giovane. Parte maschile. Studio e Ricreazione, Letture istruttive e dilettevoli per la Gioventù da PASQUALE FORNARI *ecc.*

Vedi il titolo intero del volume sotto il n. 6090 di quest' Appendice: Proverbi.

Origine dell' uso attuale di augurar salute a chi starnutisce.

Lo scritto è anonimo.

6347. Il Ballo di San Vito. *A pp. 274-276 de* L'Italia Giovane. Parte maschile. Studio e Ricreazione, Letture *ecc.* di PASQUALE FORNARI.

Vedi n. 6090.

Ricercando l'origine e la storia della nevrosi, si occupa specialmente del tarantismo

6348. Le Streghe. *A pp. 346-352 e 364-366 de* L'Italia Giovane. Parte maschile. Studio e Ricreazione. Letture *ecc.* di PASQUALE FORNARI.

Vedi n. 6090.

Giova osservare che questi tre scritti (nn. 6346, 6347, 6348) sono qui notati ciascuno per sè e sotto l'anonimo (che si sa essere il Fornari) perchè il volume nel quale essi sono compresi è un'antologia o una specie di periodico.

FORNASARI-VERCE (A. J. EDL. VON).

Vedi DANDOLO (Tullio), n. 6286.

FORSTER (T.).

6349. Rambles in the Islands of Corsica and Sardinia, with notices of their history, antiquities and present condition, by T. FORSTER. London, 1858. *In-8° gr. fig.* *

FRANCHETTI (LEOPOLDO).

6350. Condizioni economiche ed amministrative delle provincie napoletane. Abruzzi e Molise, Calabria e Basilicata. Firenze. *

A questo libro rispose con quattro lettere RACIOPPI (G.). Vedi n. 5180.

6351. LEOPOLDO FRANCHETTI. Condizioni politiche e amministrative della Sicilia. Firenze, Tipografia di G. Barbèra. 1877. *In-8°, pp. XVI-476.*

Dopo « Sicilia » è la seguente sentenza: « Non ci è altro modo a guardarsi dalle adulazioni se non che gli uomini intendino che non t'offendono a dirti il vero. MACHIAVELLI, *Il Principe*, cap. XXIII. Come si debbino fuggire gli adulatori. »

Nell'antiporto: « La Sicilia nel 1876 per LEOPOLDO FRANCHETTI e SIDNEY SONNINO. »

Libro Primo. Condizioni politiche e amministrative. (Il vol. II è stato notato sotto il n. 5442).

Alle pp. V-VIII è una *Prefazione* a firma de *Gli Autori*.

Cap. I. Condizioni generali: I. Palermo e i suoi dintorni. II. Le province infestate dai malfattori. III. Le province tranquille.—Cap. II. Cenni storici.—Cap. III. La Pubblica Sicurezza: I. Cause e caratteri generali. II. I malfattori a Palermo e nei suoi dintorni. III. I malfattori in provincia. IV. I rimedi.- Cap. IV. Relazioni economiche e amministrative locali.—Cap. V. Il Governo e le influenze locali in Sicilia.—Cap. VI. Rimedi.—Appendice.

In alcuni dei 116 §§ dell'opera l'A. mette, secondo la sua maniera di vedere, in evidenza: § 5. Caratteri della classe dominante.—19. Ospitalità.—20. Potenza dei briganti.—27. 51 e 64. La mafia.—37. Condizioni sociali delle province orientali ecc.—43. Condizioni economiche e sociali della Sicilia dopo la Costituzione del 1812.—52-53. Facinorosi.—55. *Omertà*.—60-63. Malfattori.—86. Gli avvocati ecc. ecc.

Vedi pure il n. 5443.

[**FROSINA-CANNELLA** (GIUSEPPE)].

6352. Il Brigantaggio e il Governo. Rivelazioni di MODESTINO SICULO. Firenze, Tipografia della Gazzetta d' Italia, via del Castelluccio, 8, 1877. *In-8°, pp. 44.* *

Sommario: Dopo il 1860. Censimenti dei beni ecclesiastici.—La mafia.—Il Brigantaggio.—Il Governo. Conclusione.

Si comprende bene che l' A. ha scelto un pseudonimo.

FULCHIRON (JEAN CLAUDE).

6353. Voyage dans l' Italie méridionale par J. C. FULCHIRON. 2ᵉ édition revue et corrigée. Paris, Pillet fils aîné, 1844. *Voll. 4 in-8°.* Fr. 24.*

T. I.er Pise, Florence, Sienne et Campagne de Rome.—II. Royaume de Naples, 1838.—III. États romains en 1841.—IV. Rome et ses environs.

La 1ª edizione, fuori commercio, uscì nel 1840-1842.

6354. Voyage dans l' Italie centrale, Parme, Plaisance, Guastalla, Modène, Lucques, par J. C. FULCHIRON. 2ᵉ édition revue et corrigée, ornée de 7 gravures. Paris, Pillet fils aîné, 1847. *In-8°.* Fr. 7, 50. *

6355. Voyage dans l' Italie septentrionale, faisant suite aux Voyages dans l' Italie méridionale et centrale: Piémont, Turin, par J. C. FULCHIRON. Paris, Didot Frères, 1858. *In-8°.* *

GABOTTO (FERDINANDO).

6356. L'Astrologia nel 400 in rapporto alla civiltà. Milano, Dumolard, 1889. *In-8°.* *

6357. Nuove ricerche e documenti intorno all' astrologia alla Corte degli Estensi e degli Sforza. Torino, 1891. *In-8°*. *

6358. Bartolomeo Manfredi e l' astrologia alla Corte di Mantova. Torino, 1891. *

6359. Luca Gauricò, astrologo del secolo XVI. Napoli, 1892. *

6360. Astrologia. *Nella* Gazzetta Letteraria, an. XVI, n. 41, *pp. 330-331.* Torino, 8 Ottobre 1892.

« A proposito del recente libro di G. Castelli: *La vita e le opere di Cecco d'Ascoli*. Torino, 1892.

GAITER (Luigi).

6361. Il pallio in Verona. *Nell'* Archivio Veneto. Tomo XVII, parte II, *pp. 145-151.* Venezia, 1879. *

GALLO (Agostino).

6362. Sul Teatro popolare siciliano, e sul talento comico di una compagnia plebea palermitana improvvisatrice di farse, e di commedie. *Ne* L' Indagatore, giornale scientifico letterario, artistico. Anno I, da settembre a dicembre 1834, *pp. 33-42.* Palermo, dalla Tipografia di Angelo Console e C., 1834. *In-16°*.

Lo scritto dovea continuare, ma non se ne conosce altro.

GAMBERINI (Giovanni).

6363. Analisi della superstizione. Bologna, Stab. tip. Zamorani e Albertazzi, 1892. *In-8°, pp. 109.* *

1. Antropologia antistorica.—2. Origine della superstizione.—3. La zoolatria e la simbologia.—4. Epoca mitologica e metafisica.—5. Il culto prestato alla natura.—6. Il culto del cristianesimo. —7. La religione rapporto ai bisogni dell'uomo. — 8. Teogonia. —9. Il miracolo.—10. L'estasi.—11. La demonologia.—12. Le reliquie.

[**GANGITANO** (Salvatore)].

6364. I contadini in Sicilia. *Ne* Lo Statuto, an. III, nn. 249, 251, 256, 259, 264. Palermo, 11, 13, 18, 21, 26 Settembre 1878. Officio Tipogr. di Michele Amenta. *In-fol.* Cent. 5.

Son 5 lettere indirizzate all' avv. Giovanni Siciliano, Direttore dello *Statuto*, giornale palermitano. L'A. si nasconde sotto il qualificativo di *Stoicus*.

GAY (Romildo).

6365. La taràntola pugliese. *A pp. 186-190 de* L'Italia Giovane. Parte maschile. Studio e Ricreazione *ecc.* di Pasquale Fornari.

Vedi innanzi, Fornari (P.), n. 6090.

GENNARI (Giuseppe).

6366. Delle usure degli antichi Padovani, memoria dell'ab. Giuseppe Gennari letta nell' Accademia di Padova l' anno 1789. Padova, coi tipi del Seminario, 1846. *In-8°, pp. 28.* *

Pubblicata da Gio. Maria Piazza nella laurea in ambe le leggi di Luigi Pivetta.

GIACCHIROLI (Vincenzo).

6366 *bis*. Cvrioso Discorso intorno alla Cerimonia del Ginepro: Aggiuntaui nel fine la dichiaratione del metter Ceppo, et della Mancia solita darsi nel tempo del Natale. Di Amadeo Costa. Al Molt'Illustr. Sig. Giulio Cesare Ratta. [*In fine:* In Bologna, per il Moscatelli. Con licenza de' Sup.. 1621]. *In-12°, pp. 22.* *

È questo il titolo completo del n. 3864.
A. Costa è pseudonimo del Giacchiroli. Vedi Fantuzzi, *Aggiunta agli scrittori bolognesi*, pag. 129; Ungarelli, *Saggio di una Raccolta di proverbi in dialetto bolognese*, p. 20. Bologna, 1892.

6367. — Tre discorsi morali del R. D. Vincenzo Giachiroli intorno al Ginepro, al Lauro, e al metter Ceppo. Al Molt'Illustre et Eccellentissimo Sig. Gio. Locatelli. In Bologna, per Nicolò Tebaldini, 1623. *

6368. Nuovo Discorso distinto in tre capitoli curiosi cioè, Dar le buone Feste, Dar la Mancia, et porre la Ventura. Con avvertimenti morali del R. D. Vincenzo Giachiroli. Dedicato al molto Magnifico sig. Antonio Finis. In Bologna, per Antonio Maria Magnani, 1622, presso gli Eredi di Bartolomeo Cocchi. *In-12°*. *

6369. La Fava per gli Morti, Operina di D. Vincenzo Giacchiroli. Dedicata al Molto Ill:e Sig:re Floriano Paleotti. In Bologna p. Antonio Maria Magnani, 1622. [*In fine:* In Bologna, Per gl'Heredi di Gio. Paolo Mosc[*atelli*], MDCXXII, Con licenza de' Superiori]. *In-12°, pp. 30.* *

6370. Il Ferriare Agosto, Discorso piacevole del R. D. Vincenzo Giachiroli. Dedicato al Molt' Illustre Sig. il Sig. Silvio Stelli. Bologna, per Gio. Paolo Moscatelli, 1622. *

6371. Carneuale, Mascare, Ballare. Discorsi del R. D. Vincenzo Giacchiroli. Dedicati Al Molto Ill: Sig:re Bartolomeo di Gieronimo Baldi. Bologna, p. Anto: Maria Magnani, 1623· [*In fine:* In Bologna, Per Nicolò Tebaldini, 1623. Con Licenza de' Superiori. Ad instanza d'Antonio Maria Magnani]. *In-12°, pp. 44.* *

La parte superiore del frontespizio è occupata da un' incisione in legno rappresentante maschere portanti un gonfalone collo stemma di casa Baldi.
Questa e le precedenti indicazioni del Giacchiroli sono dovute all'Ungarelli.

GIANANDREA (Antonio).

6372. La Festa di S. Floriano martire in Jesi e Tiro a segno colla balestra instituito in occasione della medesima l'anno 1453 per An-

TONIO GIANANDREA. Ancona, Libreria Editrice Giuseppe Aurelj, 1879. [*Nel verso:* Ancona, Tipografia di N. Mengarelli, 1878]. *In-8°, pp. 32.* Prezzo L. 1.

« Estratto dall'Archivio Storico Marchigiano v. I.»
L'A. narra le varie leggende popolari sul santo, la corsa dell'anello, il tiro a bersaglio, la luminaria, la fiera pel dì 4 Maggio di ogni anno, ricorrendo quella festa.

GIANNINI-FINUCCI (FELICINA).

6373. Pratiche e Superstizioni dei montanari lucchesi relative all'amore e alle nozze. *Nell'*Archivio, vol. XI, *pp. 441-461.* Palermo, 1892.

I. Doti e pronostici per maritarsi. - II. L'innamoramento. III. I regali fra i dami.— IV. Serenate e fiorite —V. Malie.— VI. Prima del matrimonio.--VII. Le nozze. — VIII. La prima notte. — IX. Matrimonio fra vedovi.

GIGLI (GIUSEPPE).

6374. Superstizioni, Pregiudizi e Tradizioni in Terra d'Otranto con un'aggiunta di Canti e Fiabe popolari per GIUSEPPE GIGLI. Firenze, Tipografia di G. Barbèra, 1893. *In-16°, pp. 290.* Lire 3, 25. *

Prefazione. -- *Parte I.* Tradizioni, Superstizioni, Pregiudizi e Credenze:
I. Terra d'Otranto. II. Etnografia.—III Superstizione —IV. Il Venerdì *ecc.* — V. I fuochi, la jettatura.—VI. Le pietre.--VII. Cattivo tempo. -VIII. Pregiudizi della morte. - IX. Le prefiche. —X. Gli spiriti della casa.—XI. Tesori nascosti —XII. Il ballo della tarantola. — XIII. La festa degli innocenti. XIV. I ladri. — XV. Superstizioni minori. — XVI. Le Fate, l'Orco, le Sirene, il Diavolo.—XVII. Feste popolari, il voto di S. Pietro.--XVIII. Superstizioni baresi.
Parte II. Canti popolari (n. 117).
Parte III. Fiabe popolari. I. La sposa del Re. — II. Le tre sorelle. — III. La lampada d'oro. — IV. La figliuola del re Fierarmata. - V. Storia d'una sirena.— VI. I fratelli invidiosi. — VII. Zio Gilletto. -- VIII. L'Orco. — IX. L'incanto. — X. La canzone del menestrello.

[**GIOVIO PORRO** (FELICIA)].

6375. Sperimento di sette novelle rappresentanti costumanze di Lombardia, offerte ai fanciulli. Milano, Tipografia Guglielmini e Redaelli, 1838. *In-16°, pp. 84.* *

La scuola.- Oh belli! oh belli!—Le due sorelle.— Il Bolide. - La Festa della Camerlata. — Il Convento di S. Giuliano.—Le buone azioni.
Il volumetto uscì anonimo.

Di altri autori anonimi:

6376. Gl'indemoniati alla Madonna di Caravaggio. *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XXIX, *p. 418.* Milano, 1892. *

6377. Gli ultimi giorni del Carnevale in Milano. Lettera di un Parigino ad un suo amico in Parigi. *N'* Il Ricoglitore, ossia Archivj di Geografia, di Viaggi *ecc.* adorni di rami, compilato per Davide Bertolotti, vol. XIX, *pp. 65-80.* Milano, dalla Società tipografica de' Classici italiani, 1823.

La lettera è datata da « Milano, 16 Febbrajo 1823.»

GOURDAULT (JULES).

6378. Rome et la Campagne romaine par JULES GOURDAULT. Paris, Librairie Hachette et C.ie, 79, Boulevard Saint-Germain, 79. [*In fine:* Bourloton, Imprimeries réunies, B.] 1885. *In-8°, pp. 318 fig.*

In alto: « Bibliothèque des Écoles et des Familles.»
In basso: « Droits de propriété et de traduction réservés. »
Molta è la parte che vi hanno gli usi e costumi, come può vedersi ne' seguenti: Chap. V. A travers le quartier de la Vieille Poissonnerie.—Chronique du Ghetto. — Types et moeurs de la tribù de Jacob. — VI. Les vieilles hôtelleries romaines. — Sur la place Navone. - Légende satirique de Pasquin et de Marforio. Mariönnettes.—VII. Près de la place du Peuple; scènes populaires.—Les *Buzzuri.* - IX. Transtévérins et *Montigiani.* — X. Sites, cultures et moeurs de l'Agro romano. — XI. Subiaco et la légende de la Sainte-Grotte ecc.
In tutta l'opera sono sparse molte notizie di usanze e molti disegni di costumi di uomini e di donne.

GREGOROVIUS (FERDINAND).

6379. Ricordi storici e pittorici d'Italia tradotti dal tedesco da AUGUSTO DE COSSILLA. Milano, tip. Manini, 1872. *In-8°, pp. XXXIII-353.* L. 6.

Sono 15 capitoli, dei quali ecco alcuni titoli:
Il ghetto e gli Ebrei di Roma.—Profili e costumi romani (1853). — Idilli delle spiagge romane, Napoli (1856). — Palermo, Agrigento, Siracusa (1855). — La campagna di Roma (1856).
Una buona parte di questo libro è tradotta dall'altro del G. notata sotto il n. 1544.

GRISELLINI (FRANCESCO).

6380. Lettere odoporiche di Venezia, Trieste, Carinthia, Carniola e Temeswar, ove i suoi Viaggi e di lui osservazioni spettanti all'istoria naturale e costumi di varî popoli... Milano, 1780. *In-4°.* *

Così lo riferisce ed abbrevia BOUCHER DE LA RICHARDERIE, II, 278.

GUADAGNI (FRANCESCO).

6381. Opuscoli postumi italiani e latini dell' avvocato FRANCESCO GUADAGNI, Romano. Roma, Salviucci, 1838. *

A pp. 5-50 è una Dissertazione col titolo:
« Confronto di moderne costumanze romane con quelle dei tempi remoti. »
Comunicazione del prof. G. Lumbroso.

GUASTELLA (NICOLÒ).

6382. La morale civile nelle scuole popolari del Regno d'Italia di NICOLÒ GUASTELLA, Segretario Comunale, Insegnante nelle scuole elementari del Municipio di Palermo. Operetta approvata, come libro di testo, dal Consiglio Scolastico di Palermo. Palermo, Tipografia dello Statuto, 1882. *In-16°, pp. 126.* L. 1.

A pp. 100-102: Pregiudizi.

GUTHRIE (W.).

Vedi DE BLAINVILLE, n. 6292.

GUYS (CHARLES ÉDOUARD).

6383. Esquisses sur l'île de Sardaigne par CH. ED. GUYS. Paris [*Marseille*], Duprat, 1862. *In-8°*. Fr. 2, 50. *

HEMPEL (E. F.).

6384. Reisen der Deutschen in Deutschland, Italien, Frankreich und der Niederlanden, in den Jahren 1744 bis 1747. Halle, 1748. *Voll. 4 in-8°*. *

HOUSSAYE (HENRY).

6385. Athènes, Rome et Paris (l'histoire et les moeurs) par H. HOUSSAYE. Paris, C. Lévy, 1878. *In-12°*. Fr. 3, 50. *

[**ILARI** (GIOVANNI)].

6386. Il Racconto della Strega (Roma antica). *Nel* Rugantino in Dialetto Romanesco, an. V, n. 36. Roma, 24 Giugno 1891.

Firmato: NINETTO. Credenze popolari romanesche.

Il seguente n. è di autore anonimo:

6387. Il Venerdì Santo a Bari. *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XXIX, *p. 242*. Milano, 1892. *

Indemoniati (Gl').

Vedi *Gl'Indemoniati*, n. 6376.

JANNONE (CAROLINA).

6388. CAROLINA JANNONE. Il Marito della Madonna. Napoli, Ferdinando Lezzi, editore. [*Nel verso:* Tip. R. Pesole] 1892. *In-32°, pp. 125*. Cent. 10.

Sulla copertina, stampata, a differenza di quella di E. Serao (n. 5403), in inchiostro azzurro: « Il Novelliere della Domenica, 8. »

Il terzo degli scritti di questo volumettino dà la descrizione del *Corpus Domini* (pp. 41-57) in non so quale casale del Napoletano (questi nuovi arcadi, che ricalcano, l'uno sull'altro, *bozzetti*, non dicono dove avvenga la scena che essi descrivono).

JOLLY (ALPHONSE).

6389. Italie et Sicile; journal d'un touriste par ALPHONSE JULLY. Paris, Dagneu, 1854. *In-12°*. *

KÖRÖSI (ALEXANDER) e **CZINK** (LUDWIG).

6390. Beiträge zur Ethnographie Fiumes. *In* Ethnographia. III. Jahrgang, IV-V Heft, *pp. 141-207*. Budapest, April-Mai, 1892. *

Così è citato dagli *Ethnologische Mitteilungen aus Ungarn* di Budapest, II Band, IX-X Heft, copertina, p. 3; ma il titolo ed il testo, a creder mio, dev'essere in ungherese.

Di autore anonimo:

6391. La Camorra et la Maffia. *In* Revue Rose. Paris, Octobre (?) 1892.

Articolo su queste due forme di brigantaggio (*sic*) nelle province meridionali, scritto da un personaggio che fu intimamente legato al movimento del 1860. Vi si parla de' drammi del bosco, di Gasperone, della leggenda della Vicaria, del carattere siciliano e della mafia.

Un riassunto ne fu dato col medesimo titolo:

6392. — La Camorra e la maffia. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXXII, n. 315. Palermo, 11-12 Novembre 1892.

LACROIX (PAUL).

6393. Le Ghetto, ou le Quartier des Juifs par PAUL LACROIX. Paris, Dumont, 1845. *Voll. 3 in-8°*. Fr. 22, 50. *

LA FARINA (GIUSEPPE).

6394. Una gita nella Toscana e in Roma. Rimembranze per GIUSEPPE LA FARINA. Messina, presso Michelangelo Nobolo, 1838. *In-8°, pp. 164*. *

6395. Messina ed i suoi Monumenti per GIUSEPPE LA FARINA. Messina, Stamperia di G. Fiumara, 1840. *In-8°, pp. IV-172 Con 9 tav.*

Alla numerazione romana delle pagine bisogna premettere tre carte: una per l'antiporto, una in litografia per un primo frontespizio col solo titolo: « Messina e i suoi monumenti » ed una per il frontespizio.

Vi si descrivono: La Leggenda di Cola Pesce, la festa dell'Assunta, la pesca del Pesce spada ecc.

L[**ANA**] (G.).

6396. Errori volgari nella fisica, lucubrazione del M[*edico*] G. L. diretta al vantaggio dell'umana società. Milano, 1830. *

LANDO (ORTENSIO).

6397. Commentario delle più notabili, e mostruose cose d'Italia, et altri luoghi: di lingua Aramea in Italiana tradotto. Con un breve Catalogo de gli inventori delle cose che si mangiano e bevono, novamente ritrovato. In Vinetia per Bartholomeo Cesano. MDLIII.

Trattasi di opera originale italiana. La 1ª edizione è del 1548.

LANGER (OTTO).

6398. Sklaverei in Europa während der letzten Jahrhunderte des Mittelalters. Leipzig, Fock, 1891. *In gr. 4°, pp. 46*. *

È un'appendice al « Programm des Gymnasiums zu Bautzen. »

Nella storia del costume in generale questo lavoro va qui registrato per la parte che vi ha la schiavitù in Italia, la condizione degli schiavi e quanto si possa riferire alla loro vita tra noi.

LAUGEL (AUGUSTE).

6399. Italie, Sicile, Bohême; notes de voyage, par AUGUSTE LAUGEL. Paris, Plon, 1872. *In-12°*. Fr. 4. *

Di autore anonimo:

6400. La Vigilia del Redentore alla Giudecca

[*di Venezia*]. *N°* Il Volontario, almanacco per l'anno 1841. Venezia, co' tipi di Alvisopoli. *In-24°, pp. 120.* *

LAZZARI (GIOVANNI).

6401. JOANNIS LAZZARI. Opusculum de fascino.

Non mi è riuscito di aver tutta la indicazione bibliografica.

LEDOUX (CHARLES).

6402. Mémoire sur les mines de soufre de Sicile par M. CH. LEDOUX, ingénieur des mines. *In* Annales des Mines ou Recueil de mémoires sur l'exploitation des mines et sur les sciences et les arts qui s'y rattacheut, rédigées par les Ingénieurs des mines, et publiées sous l'autorisation du Ministre des travaux publics. Septième série. Mémoires. Tome VII, *pp. 1-84.* Paris. Dunod, Éditeur *ecc.* 1875. Imprimerie Arnous de Rivière et C.ᵉ. *In-8°.*

Questo scritto illustra in VI capitoli le pratiche, gli usi, la industria e la manifattura del zolfo in Sicilia.

Se ne fece una tiratura a parte col titolo:

6403. Mémoire sur l'exploitation et le traitement des minerais de soufre en Sicile par CHARLES LEDOUX. Paris, Dunod, 1875. *In-8°.* Fr. 4, 50. *

LELAND (CH. G.).

6404. Etrusco-Roman Remains in Modern Tuscan Tradition. By CHARLES GODFREY LELAND. *A pp. 185-201 di* The International Folk-Lore Congress, 1891. Papers and Transactions. Edited by Joseph Jacobs and Alfred Nutt. London, D. Nutt, 1892. *In-8°, pp. XXii-472.* *

In una tiratura a parte con la medesima numerazione del volume, sulla copertina si legge: « Extracted from Transactions of the International Folk-Lore Congress, 1891. London, (D. Nutt), 1892. »

Questo curioso studio è basato sopra alcuni scongiuri del Forlivese e del Ravennate, dei quali l'A. cerca le tracce nelle antichissime tradizioni dell'Etruria e di Roma. Questi scongiuri son tutti inediti.

L'opera intera è uscita col titolo:

6405. Etruscau Roman Remains in Popular Tradition. By CHARLES GODFREY LELAND, Hon. F. R. L. S., President of the Gypsy Lore Society, &c. London, T. Fisher Unwin, Paternoster Square, E. C. 1892. *In-4° fig., pp. VIII-385.* *

Dell'indole e del contenuto dell'opera così ragiona l'editore nel programma di essa:

« It is only within a few years that Mr. CHARLES G. LELAND discovered what is now for the first time published in this book, that there exists among the peasantry of secluded mountain districts in Italy, as well as among the numerous fortune-tellers or « witches » of the cities, a vast amount of ancient Etruscan or Roman traditions of extremely varied and interesting character. That no scholars had ever surmised the existence of this lore is due to the fact that it is now in a great measure kept secret, as being strictly forbidden by the priests, and connected with fortune-telling, which is punished by the law. It consists of a worship or invocation of the ancient deities, in which the names and attributes of nearly all the old Etruscan gods are still very accurately preserved, with those of the minor Roman rural deities, a very great number of magic ceremonies, medical cures, and preparation of amulets, accompanied with incantations, and all, as appears by the best authority, of classical origin. Thus, of the one hundred very ancient Etruscan Roman magical remedies collected by Marcellus in the fourth century, our author has found about fifty still in use. There are also given many strange beliefs connected with the occult virtues of plants and minerals, of spirits in all natural objects, the reappearance of ancestors' souls in their descendants, of Magonia, the city in the sky, where hail is made, and last, not least, a number of legends connected with these subjects — in all of which may be traced the most striking parallels with passages in ancient Latin writers, showing how much that has long supposed to be dead and forgotten still exists in the memories of modern believers in witchcraft. »

LE SCHONIX (R.).

6406. Irish Saints in Italy. *In* The Antiquary. N. 153. London, August, 1892. E. Stock. *In-8°.* *

LICOMEDE.

Pseudonimo di ARRIGHI, n. 6186.

LINDSTRÖM (CARLO).

6407. Costumi napoletani disegnati ed incisi da CARLO LINDSTRÖM. Napoli, 1840. *In-4°.* *

Vedi i nn. 4540-4541.

Di autori anonimi:

6408. Li pregiudizî de' paesi piccoli. Trattenimento poetico-filosofico-critico in versi Martelliani di N. N. Accademico Intrepido Affidato e P. A. [*S. a., ma del sec. XVIII*].

A. NERI, *Costumanze*, p. 142.

6409. L'Italia descritta e dipinta ne' costumi de' suoi abitanti. Milano, Tipografia di Paolo Lampato, 1841-1842. *In-8°.* *

LIVI (CARLO).

6410. Della coltivazione del riso in Italia. *Nella* Nuova Antologia di Scienze, Lettere ed Arti. Volume decimosettimo, *pp. 599-627.* Firenze, Tip. dei Successori Le Monnier, 1871.

L'A. discorre delle risaie e della vita fisica dei coltivatori di esse.

Qualche cosa in proposito può leggersi nella classica monografia di Fr. Puccinotti: *Delle Risaje in Italia e della loro introduzione in Toscana. Libri tre* (nelle *Opere mediche edite ed inedite*, vol. II, pp. 30-102. Milano, Borroni e Scotti, 1856).

LOCARNO (GIOVANNI).

6411. Album di scelti Costumi lombardi, ossiano Cento Disegni caratteristici tratti dal vero dal pittore GIOVANNI LOCARNO. Milano, presso P. Bertotti, giù del ponte di Porta Tosa, lungo il Naviglio n. 300; nel suo negozio di stampe, corsia del Duomo n. 580. [*1838*]. *In-fol.* *

6412. Album carnovalesco, o Principali ma-

schere italiane; fantasie di G. LOCARNO, pubblicato dal litografo P. BERTOTTI. Milano, presso P. Bertotti litografo [*1838*]. *In-4°*, *disegni 12.* *

LOCATELLI (TOMMASO).

6413. L' Appendice della Gazzetta di Venezia, Prose scelte di TOMMASO LOCATELLI. Vol. I. Venezia, coi tipi di Luigi Plet, 1837.—Vol. II, *ivi*, coi tipi del Gondoliere, 1837, *pp. 370.*— Vol. III, *ivi, pp. 348.*—Vol. IV, *ivi, pp. 308. In-18°.* *

Contengono XXXII articoli raccolti sotto la categoria *Costumi;* XI sotto quella di *Critica*, altri sotto quella di *Spettacoli*.

LOGEROTTE (JULES).

6414. Six mois en Italie. De Palerme à Turin; lettres à un ami, par JULES LOGEROTTE. Paris, Lévy frères, 1864. *In-12°.* Fr. 2. *

LOREDAN (LUIGI).

6415. Natale in Sardegna. *Nella* Gazzetta del Popolo della Domenica, an. X, n. 52, *pp. 501-502.* Torino, 25 Dicembre 1892.

[**LORENZINI** (CARLO)].

6416. C. COLLODI. Il viaggio per l'Italia di Giannettino. Parte prima (L'Italia superiore). Quarta edizione. Firenze, Felice Paggi Libraio-editore, via del Proconsolo, 7, 1887, *pp. 320.*— Parte seconda (L'Italia Centrale). Firenze, *ecc.* 1883, *pp. 239.* L. 2.—Parte terza (L'Italia Meridionale). Seconda edizione. Firenze, R. Bemporad & figli, cessionari della Libreria editrice Felice Paggi, via del Proconsolo. [*Nel verso della 3ª parte:* Tipografia Moder] 1891; *pp. 300.* L. 2. *In-16° fig.*

Come si sa, Collodi è pseudonimo di C. Lorenzini.

Ciascun volume porta sulla copertina in testa: *Biblioteca scolastica* e in faccia al frontespizio una delle molte vignette ond' è arricchita l' opera. Nella parte III poi il sottotitolo: *L'Italia meridionale*, non come nelle altre, chiuso tra parentisi; e prima della data sono cinque righi per le città ed i librai depositari dell'opera medesima.

La quale è sparsa di costumanze del seguente tenore:

Parte I. Cap. II. Teatri e feste pubbliche.—IV Le corse dei Sedioli.—X. Divertimenti pubblici.—XII. I Milanesi, il rito ambrosiano, ghiottonerie.

P. III. Cap. IV. Napoli: i Lazzaroni ecc.—V. Artisti e venditori ambulanti: ciabattino, venditore di numeri, maccaronaro, chiocciolaro.—VI. Piedigrotta; le principali feste di Napoli. — VII. I venditori sulla pubblica via; l'acqua zolfata e i taralli.—VIII. Teatri e commedie popolari.—X. I pezzenti di S Gennaro; un corteo di nozze; Giovedì e Venerdì Santo; Toledo nella notte di Natale.—XV. Il Duomo e la Festa di S. Gennaro.—XVI. La Festa di Montevergine. XVIII. Costume delle procidane; la tarantella.—XIX. Torre del Greco e la festa del Costallo. — XXIII. Montevergine e il suo famoso pellegrinaggio. — XXV. La maschera di Pulcinella.—XXXII. Il carnevale di Palermo —XXXIII. Il teatro delle Marionette.—XXXIV (Palermo). L'Albergheria: I quartieri poveri; La sposa e la dote; Pane, vino e pregiudizi.—XXXV. Il giuoco del « tutui »; Il Conto di Rinaldo; Il Cantastorie; Il Carameddaru; I venditori per la strada. — XXXVI. Festino di S. Rosalia ecc — XXXVII. Altre feste, altre ghiottornie — XLI. Il giorno dei morti. — LIX. Come vestono i sardi; Il riso sardonico.—LX. Il dialetto.

LOTZ (G.).

6417. Italien und die Italiener im 19 Jahrhundert. Nach den Englischen von G. Lotz. Berlin, 1825. *Volumetti 2 in-8°.* *

Versione di A. VIEUSSEUX.

L[UCIANO] (B.) e **A.** (E.).

6418. Cenni sulla Sardegna, illustrati da 60 litografie in colore rappresentanti le principali usanze, vedute e costumi. Di B. L. e E. A. Torino, 1840. Dalla Tipografia degli Eredi Botta. *In-4°.* *

È probabile che si tratti della medesima opera notata sotto il n. 4569.

Ignoro il nome delle iniziali E. A.

LUMBROSO (ALBERTO).

6419. Folk-lore napoleonico (presagi, usi, tradizioni del tempo del primo impero). *Nell'*Archivio, vol. XI, *pp. 425-440.* Palermo, 1892.

MAGNIN (CHARLES).

6420. Histoire des Marionnettes en Europe, depuis l'antiquité jusqu' à nos jours par CHARLES MAGNIN. Paris, Lévy frères, 1852. *In-8°.* Fr. 6. *

6421. — 2ª édition revue et corrigée. *Ivi*, 1862. *In-12°.* Fr. 3. *

Cfr. n. 4593.

MAILLY (ÉDOUARD).

6422. Relation d'un voyage fait en Sicile et dans le midi de l' Italie pendant les mois de mai et de juin 1858 par ÉDOUARD MAILLY. Bruxelles, Hayez, 1859. *In-12°.* *

MAINARDI (ANTONIO).

6423. Descrizione dell'apparato per la festa secolare in Mantova l'anno MDCCCXL ad onore di M. V. Incoronata, preceduta da notizie storiche sulla origine di questa sacra funzione, e da un compendioso ragguaglio della solenne incoronazione seguita nel MDCXL. Per cura di ANTONIO MAINARDI. Edizione adorna dell'effigie di Maria Vergine dell'incoronazione ricavata dall' antica pittura che si conserva nella cattedrale di Mantova. Mantova, dalla Tip. all' Apollo di F. Elmucci, 1840. *In-8°*, *pp. 40, con tav.* *

MALTESE (EMANUELE).

6424. Montevergine: L'Andata. *Ne* La Lega

del Bene, an. II, n. 22. Napoli, Settembre, 1887. *In-4°*, *pp. 8.* Cent. 5.

Segue una descrizione di questo pellegrinaggio in forma poetica, e in napoletano, di altro autore

MANCA (STANISLAO).

6425. Escursioni in Sardegna. Al monte di Gonari. *Ne* La Tribuna illustrata. Anno II, Num. 42, *pp. 659-660.* Roma, 25 Ottobre 1891.*

Descrizione di usi e costumi, con disegni di A. Ballero.

MANNI (DOMENICO MARIA).

6426. Notizie istoriche del significato delle Befane di DOM. MARIA MANNI con un curioso idillio di BENEDETTO BUONMATTEI. In Lucca, presso il Giusti, 1792. *

Cfr. il n. 4619.

Altra ristampa:

6427. — Notizia della Befana di D. M. MANNI. *Nell'* Archivio, vol. XI, *pp. 490-508.* Palermo, 1892.

G. Pitrè ripubblica la « Istorica notizia dell'origine, e del significato delle Befane » ecc. conforme alla edizione del MDCCLXVI (cfr n. 4619), vi premette un'avvertenza e vi fa seguire una serie di notizie sulla credenza nella befana, spigolate in giornali e libri. Queste notizie entrano nel vol. XII dell'*Archivio.*

Se n'è fatta una tiratura col titolo:

6428. — Istorica notizia dell'origine e del significato delle Befane autore DOMENICO MARIA MANNI. Nuova edizione seguìta da altre notizie sul medesimo argomento. Tirato a soli 25 esemplari. Palermo, coi tipi del *Giornale di Sicilia.* 1893. *In-8°.*

MANTEGAZZA (PAOLO).

6429. Le Superstizioni popolari. *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XXXIX, *p. 339.* Milano, 1892.

6430. Fisiologia della Donna di PAOLO MANTEGAZZA. (In due volumi). Volume primo. Milano, Fratelli Treves, Editori. [*Nel verso:* Tip. Treves] 1893, *pp. VI-344.* — Volume secondo, *pp. IV-373.* Lire otto.

Copertina in caratteri rossi e neri. Sotto: « (In due volumi) » sono tre versi del Petrarca come epigrafe.
L'opera si divide in XX capp. seguiti da un'Appendice, e racchiude superstizioni, credenze, pratiche, massime, non pur generali del mondo, ma anche particolari d'Italia.

MARCHANGY.

6431. La Festa del Natale. *Nel* Giornale della provincia del Polesine per l'anno bisestile 1840. Rovigo, nello Stabilimento tipografico provinciale di A. Minelli. *In-32°*, *pp. 80.* *

Forma il 1° scritto della parte III.

MARÉCHAL (SYLV.).

6432. Costumes civils actuels de tous les peuples par SYLV. MARÉCHAL. Paris, 1788. *Voll. 4 in-4°.* *

MARINARO (G.).

6433. Usi e Costumi albanesi di Pallagorio (Gli sponsali). *Ne* La Calabria, an. V, n. 3, *pp. 17-19.* Monteleone, 15 Novembre 1892.

La descrizione degli usi nuziali è intramezzata da canti popolari: testo e versione italiana.

MARSELLI (NICOLA).

6434. NICOLA MARSELLI. Gl'Italiani del Mezzogiorno. Roma, Casa Editrice Angelo Sommaruga e C., via dell'Umiltà, 1884. [*Nel verso:* Tipografia dell'Ospizio di S. Michele] 1884. *In-16°*, *pp. 199.*

Frontespizio e copertina in caratteri rossi e neri.

MARVEJOULS (EMILE).

6435. Agrigente et Girgenti, ou la Sicile ancienne et moderne; Souvenirs et impressions d'un voyage fait en juin 1857, par EMILE MARVEJOULS. Paris, Poulet-Malassis, 1860. *In-12°.* Fr. 1. *

MASSA (Tenente [CARLO]).

6436. Natale nelle Puglie. *Nella* Gazzetta del Popolo della Domenica, an. X, n. 52, *p. 503.* Torino, 25 Dicembre 1892.

MASSEI (CARLO).

6437. Delle Risaie nel Ducato di Lucca e dell'industria lucchese. Lettera di CARLO MASSEI al suo fratello Giovanni a Bologna. Lucca, dalla Tipografia Bertini, 1841. *In-8°*, *pp. 38.* *

MASTRIANI (FRANCESCO).

6438. I Lazzari, romanzo storico di FRANCESCO MASTRIANI. Terza edizione. Vol. I. Napoli, Presso Carlo Zomack Tipografo-Editore, vico Carogiojello a Toledo, 5, 1878, *pp. 112.* — Vol. II, *pp. 111.* — Vol. III, *pp. 112.* — Vol. IV, *pp. 112.* — Vol. V, *pp. 112.* — Vol. VI, *pp. 80.* *In-16° picc.* L. 2, 50.

« In questo mio libro mi propongo di dipingere al vero l'indole, i gusti, le tendenze, i costumi, il naturale insomma dei nostri popolani e tesserne sommariamente la storia civile e domestica pel volgersi dei secoli, e seguirli fino alla loro compiuta trasformazione avvenuta ai nostri tempi. Mostrare quali virtù civili si sarebbero sviluppate nei nostri lazzari, ove l'opera della secolare tirannide non ne avesse snaturati i germi, sarà benanco lo scopo dell'opera mia. »
Così l'A. nella dedicatoria dell'opera al fratello suo Giuseppe; e prosegue:
« A te, amatissimo fratello, dedico novamente questo mio lavoro (siccome feci nella prima edizione pe' tipi del Gargiulo, e nella bellissima ed elegante edizione illustrata pe' tipi del cav. De Angelis) »
Nella risposta del fratello è detto: « Bene tu adoperi, il quale togli a dipingere l'indole, i gusti, le tendenze e i costumi dei nostri popolani, tessendone la storia fino alla loro compiuta trasformazione, che dici avvenuta nei nostri giorni, e che veramente io non iscorgo per anco in tutto compiuta. »
Il romanzo è diviso in XXIX capitoli, e si chiude con un epilogo.

6439. I Vermi, studii storici su le classi pericolose in Napoli di FRANCESCO MASTRIANI. Quarta edizione accresciuta dall'autore. Cinque Volumi. Vol. I. Napoli, presso Gabriele Regina Editore, 35, Piazza Cavour, 35. [*Nel verso:* Napoli, tipi del cav. G. de Angelis e Figlio] 1877, *pp. 239.* — Vol. II, *pp. 223.* — Vol. III, *pp. 224.*—Vol. IV, *pp. 240.*— Vol. V, *pp. 224. In-16° picc.* L. 4.

Sulle copertine è la data del *1878.*
Indice generale dell opera (nel vol. V):
Introduzione. — Prefazione della 1ª edizione. — L'Ozio. Parte I. La Camorra elegante —I vagabondi.— I lavori forzati —LA MISERIA. Parte II. Gli accattoni. — Domestici. Falsi mestieri.—Prostituzione.— L'IGNORANZA. Parte III. Le tenebre.—La luce.
Ciascuna di queste parti è suddivisa in capitoli, nei quali l'A. descrive la vita sozza delle classi peggiori di Napoli. « I fatti su cui si appoggiano i nostri *studi storici*, scrive l'A., sono, la maggior parte, veri: i particolari che diamo su i costumi, su le pratiche, sul linguaggio di queste classi sono esattissimi; perciocchè, vincendo la ripugnanza che c' ispiravano i luoghi più abbietti, volemmo studiarli da vicino, per offrirne un quadro sincero, comechè sempre velato da quel santo pudore che dalle lettere non debba mai scompagnarsi. » (V. I, p. 7).

Quest' opera venne tradotta in francese col seguente titolo:

6440.—Les vers rongeurs de FRANÇOIS MASTRIANI. Naples, chez François Casella, libraire-éditeur, Rue Medolo 21. *Voll. 5 in-16° gr.*

Il Mastriani, morto non è guari nelle più grandi strettezze, illustrò la vita ed i costumi del popolo napoletano in dozzine di romanzi ed in centinaia di volumetti Quei romanzi scritti per le appendici dei giornali di Napoli e con la facilità negletta che nel M. era natura e conseguenza di bisogno, ebbero fortuna di lettori e di edizioni; ed eccone qui citati alcuni, quelli cioè che io ho veduti o che, non veduti, presumo debbano contenere notizie della vita sociale e domestica del popolino di Napoli:

« I figli del lusso. Seguito ai Vermi. Napoli. » Voll. 3 in 16°. L. 2, 25.

« I Vampiri. Napoli. » Voll. 2 in 16°. L. 0, 50.

« I Drammi di Napoli. Napoli. » Voll. 5. L. 1, 50.

« I Misteri di Napoli. Studi storico-sociali di F. MASTRIANI. Terza Edizione riveduta ed accresciuta dall'autore Napoli, presso Gabriele Regina, librajo-editore *ecc.* [*Nel verso:* Tipografia Ferrante] 1879-1880. L. 5 » (Vol. I, pp. 239; II, 238; III, 256; IV, 255; V, 243, VI, 239; VII, 215. In-16 picc. Il solo I vol. porta la data del 1879; gli altri 6, come tutti sette sulla copertina, la data del 1880).

« L'Ossesso. Cronaca napolitana del secolo XVII narrata da FRANCESCO MASTRIANI. Seconda Edizione riveduta ed accresciuta dall'autore. Napoli, presso Gabriele Regina, librajo-editore, 35, Piazza Cavour, 35. 1879. » Vol. I, pp. 95.—II, pp. 92. In-16° picc.

« Giuditta Guastamacchia. Cronaca napolitana del sec XIX accennata da F. MASTRIANI e raccontata da GIUSEPPE MASTRIANI. Napoli (presso Luigi Chiurazzi, Libraio-Editore, piazza Cavour, 47. 1882). » I, pp. 92.— II, pp. 96. In-16°.

« Ciccio il bettoliere per F. MASTRIANI. Napoli, Stamperia governativa (Casa Editrice Gennaro Salvati) 1883. » In-16°, pp. 154. L. 1.

« La Medea di Porta Medina Vol unico *ecc.* Napoli. Stab. Governativo. (Casa Editrice Gennaro Salvati) 1882. » In-16, pp. 270. L. 1.

« Lo Zingaro. *Ivi.* 1881.» In-16°, pp. 164. L. 1.

« Maddalena. *Ivi.* 1883. » In-16°, pp. 192. L. 1.

« Il Barcaiuolo d'Amalfi. Volume unico. *Ivi,* 1883.» In-16°, pp. 207. L. 1.

« Maddalena. Volume unico. Edizione riveduta e corretta dall'A. *Ivi,* 1883. » In-16°, pp. 192.

« La Pazza di Piedigrotta. Volume unico. Edizione riveduta e corretta dall' autore. *Ivi*, 1887. » In-16°, pp. 170. L. 1

MAZZELLA (SCIPIONE).

6441. Descrittione del Regno di Napoli nella quale s'ha piena contezza, così del sito d'esso, dei nomi delle Province antiche e moderne, de' costumi de' popoli, delle qualità de' paesi, e degli huomini famosi che l'hanno illustrato, come de' monti, de' mari, de' fiumi, de' laghi, de' bagni, delle minere, e d'altre cose meravigliose, che vi sono, con la nota de' fuochi, dell'impositioni, de' donativi, e dell'entrate che n'ha il Re. e vi si fa mentione delle famiglie nobili che vi sono, coi nomi dei Baroni, e loro arme, e il divisamento delle lor corone ecc. Napoli, 1601. *In-4°.* *

Catalogo Cioffi, an. XVI, n. 187. Napoli, 1892.

MAZZONI TOSELLI (OTTAVIO).

6442. TOSELLI MAZZONI OTTAVIO. Un foglio dell'Almanacco 1842. Alcune patrie costumanze anteriori al 1400. Al Signor Gaetano Giordani. Bologna, tipogr. Sassi, 1842. *In-16°, pp. 28.* *

Indicazione dell'Ungarelli.

MELANI (ALFREDO).

6443. La Rua. *A pp. 174-178 de* L' Italia Giovane. Arte e Diletto, scritti istruttivi per la Gioventù raccolti dal Prof. ALFREDO MELANI. Ulrico Hoepli, Libraio-editore della Real Casa. Milano, 1892. *In-8° gr. fig., pp. IV-384.* L. 7, 50.

Copertina in inchiostro rosso, azzurro e nero, vagamente stampata e incorniciata.
La *Rua* (ruota) è uno spettacolo che si usa in Vicenza, non periodicamente. Una volta era preceduta da una processione il giorno del *Corpus Domini*, ora ha carattere di festa profana. L'ultima ebbe luogo il 7 Settembre 1890.

MELI (ANTONIO).

Vedi PITRÈ, *An Xmas in Sicily*, n. 6489.

MÉNABRÉA (LÉON).

6444. De l'origine, de la forme et de l'esprit des jugements rendus au moyen âge contre les animaux, avec des documents inédits par LÉON MÉNABRÉA. Chambery, Puthod imprimeur-libraire, 1846. *In-8°, pp. 162.* *

MENGIN FONDRAGON (Baron C.).

6445. Nouveau Voyage topographique, historique, critique, politique et moral en Italie, fait en 1830. Paris, 1833. *Voll. 5 in-8°.* *

MENGHI (GIROLAMO).

6446. Flagellvm daemonvm, exorcismos ter

ribiles potentissimos et efficaces in malignos spiritus fugandos *ecc*. Venetiis, 1617. *In-8°*. *

Cfr. n. 4700.

MERCIER (J. B.).

Vedi DUPATY, nn. 4161 e seg.

MERCURIO (GIUSEPPE ANTONIO).

6447. Saggio sulla Topografia medica della Contea di Mascali sulla salubrità dell'aria nei territorj di Giarre e Riposto e sulle cause delle numerose febbri intermittenti che vi si osservano di GIUSEPPE ANTONIO MERCURIO. Catania, Stamperia di Pietro Giuntini, 1851. *In-8°, pp. 109.* Prezzo tarì tre.

Vi si descrivono le usanze della vendemmia (21-22), de' costumi donneschi e maschili (41-42), della vita domestica (43-48).

[**MERENDA** (ALFONSO)].

6448. Ottobrate romanesche. *N°* Il Bazar, Periodico eccentrico settimanale. Anno I, n. 2. Roma, 9 Ottobre 1892. Tipografia Gennaro Ciotola. *In-gr. fol.* Cent. 5.

Il nome dell'A. manca, ma è quello del Direttore responsabile di questo periodico, il quale periodico non ebbe vita.

L'art. occupa tutta la quarta grande pagina, intramezzato da una *Ottobrata*, versi di A. Martelli, musica di S. Pezzini; e contiene:

Dionisiache e Baccanali (an. 350 a. C.). — Ottobrate Romane (1892). — Baccanali all'epoca di Nerone. — Ottobrate romane prima del 1840.—Saltarello romanesco. — L'abbacchio (agnello di latte).

MERIMÉE (PROSPER).

6449. Colomba, o Costumi della Corsica. Scene di P. MERIMÉE. Prima versione italiana di G. BERTOLIO. Milano, 1840, Tipografia e Libreria Pirotta e C. *In-32°, pp. 310.* *

« Amenità de' viaggi, memorie contemporanee ec. Serie sesta, vol. IX. »

È un racconto o un romanzo di usi e costumi.

6450. — Colomba, ou Tableau des moeurs de la Corse, par P. MERIMÉE. Précédé d'une notice biographique et critique. Milan, vedova di A. F. Stella e Giacomo figlio libraires-éditeurs, rue Saint-Antoine 4802. 1844. *In-32°, pp. XLII-232.* *

Nell'antiporto: « Chefs-d'oeuvre de la littérature française contemporaine, tome III. »

La biografia è alle pp. V-XLIII.

Cfr. n. 4710.

MEYER (GUSTAV).

6451. Essays und Studien zur Sprachgeschichte und Volkskunde von GUSTAV MEYER. Berlin. Verlag von Robert Oppenheim. [*In fine:* Druck von E. H. Schulze & Co. in Gräfenhainichen] 1885. *In-8° picc., pp. VII-412.* M. 7, 00.

Nella copertina: « Essays und Studien zur Sprachgeschichte und Volkskunde. Von GUSTAV MEYER » ecc.

Contiene i seguenti due scritti con particolari accenni all'Italia:

Ueber Sprache und Literatur der Albanesen.— Die Quellen des Decamerone.

*La pubblicazione ha avuto seguito con quest'altro volume:

6452. Essays und Studien zur Sprachgeschichte und Volkskunde. Von GUSTAV MEYER. Zweiter Band. Strassburg. Verlag von Karl I. Trübner. [*Nel verso:* G. Otto's Hof-Buchdruckerei in Darmstadt] 1893. *In-8° picc., pp. VI-380.*

Sulle copertine dei due volumi, dopo il nome dell'A., si legge: « D.r phil., Professor an der Universitat Graz. »

Interessano al Folklore italiano gli scritti:

IX. Volkslieder aus Piemont. — XIX. Apulische Reisetage: 1 Von Brindisi nach Lecce. 2. Lecce. 3. Kalimera. 4. Tarant. — XX. Bei den Albanesen Italiens.

Il IX corrisponde al n. 1726; il XX in parte al n. 4722 di questa *Bibliografia*.

Il seguente lavoro apparisce di autore anonimo:

6453. Milano e il suo territorio. Tomo I, *pp. XVI-396 e 7 tav.*—T. II, *pp. IV-508 e 7 tav.* [*Sulla cop.:* Milano, coi tipi di Luigi di Giacomo Pirola, 1844]. *In-8° gr.* *

Vi vanno anche unite due tavole topografiche.

T. I. Chiese e riti (BART. CATENA).—Feste, teatri e passatempi.

MIRANDA (G.).

6454. Il Carnevale di Napoli nei secoli XVI, XVII e XVIII. *Ne* la Tavola Rotonda, Giornale Letterario Illustrato della Domenica. An. II, Num. 10, 11, 12. Napoli, 6, 13, 20 Marzo 1892. *

Indicazione del Canestrelli.

Modestino Siculo.

Vedi: [FROSINA-CANNELLA (Giuseppe)], n. 6352.

MOLINARO DEL CHIARO (LUIGI).

Vedi *Natura ed origine*, n. 6465.

MONTANARI (GEMINIANO).

6455. L'Astrologia convinta di falso. Venezia, per Francesco Nicolini, MDCLXXXV. *

MONTÉMONT (ALBERT).

6456. Biblioteca universale dei viaggi effettuati per mare o per terra nelle diverse parti del mondo ecc. Di ALBERT MONTÉMONT. Prima versione italiana. Tomo VII, VIII, IX. Venezia, Giuseppe Antonelli tip. edit., 1836. *In-16°.* *

Cfr. n. 4768.

MORICI (PIETRO).

6457. Frammenti di storia recanatese. Leggi e costumi sulle nozze e sul lusso. Recanati, tip. di Rinaldo Simboli, 1892. *In-8°, pp. 32.* *

MORO-LIN (PIETRO GASPARE).

6458. Quadro di costumi municipali di Napoli. *Nella* Strenna Triestina per l'anno 1844. Anno VI. Trieste, Giov. Cameroni edit. *In-8°, pp. IV-220. Con tav.* *

6459. La Riva degli Schiavoni in Venezia a' tempi carnovaleschi. *Nella* Strenna Triestina pel 1845. Anno VII. Trieste, Gio. Cameroni editore. *In-8°, pp. IV-216.* *

Con frontespizio litografato e 3 tavole.

MOSCHETTI (A.).

6460. Il Gobbo di Rialto e le sue relazioni con Pasquino. *Nel* Nuovo Archivio Veneto. Pubblicazione periodica della R. Deputazione Veneta di Storia Patria. Tomo V, Parte I, *pp. 5-93.* Venezia, coi tipi dei fratelli Visentini, 1893. *In-8°.* *

Studio di questo « novellista popolare veneziano » e « vecchio patriota di marmo. » Ha una speciale importanza per la storia del costume.
Indicazione del Canestrelli.

MOTTOLA (RAFFAELLO).

6461. Lo Ngiarmo in Montefusco degl'Irpini. *N'* Il Pensiero Italiano, Repertorio mensile di Studi applicati alla prosperità e coltura sociale. Volume settimo, Fascicolo XXVIII. anno III, *pp. 391-393.* Milano, Aprile 1893. Stabilimento Tipografico Insubria dell' Editore Carlo Aliprandi. *In-8°.*

In Montefusco « negli ultimi giorni di carnevale, si suole recitare alla coppia (o coppie) di sposi di fresca data una specie di componimento in versi settenari. In esso, con tutti i frizzi e i pungoli della satira, si espongono, ora nei limiti del convenevole, ed ora anche trasmodando, la *vita* e le *opere* dei neo-sposi... Questo genere di componimento antichissimo chiamasi *Ngiarmo.* »
L' A. descrive l' uso, che fa derivare dal greco ἴαμβος senza pensare che *giarmu* = *'nciarmu* = *ciarmu* riconosce la sua provenienza dalla voce e dal significato latino di *carmen!*

MOULIN (HENRI).

6462. Impressions de voyage d' un étranger en Italie en 1858 par HENRI MOULIN. Mortain, Lebel 1864. *In-12°.* Fr. 5. *

MUSONI (FRANCESCO).

6463. FRANCESCO MUSONI. La Vita degli Sloveni. Palermo-Torino, Carlo Clausen. [*In fine:* Stampato nella Tip. G. Spinnato, Palermo] 1893. *In-8°, pp. 27.*

Vi hanno molta parte i costumi e le credenze degli Sloveni veneti.

Di autore anonimo:

6464. Natura ed origine della misteriosa setta della camorra nelle sue diverse sezioni e *paranze.* Linguaggio convenzionale di essa, usi e leggi. Napoli, dai tipi di Filippo Serafini, strada Orticello n. 88. *In-8°, pp. 35.* *

Senz'anno, ma dopo il 1860.
Di questo curioso opuscolo si propone una ristampa, già incominciata, Molinaro Del Chiaro col seguente titolo:

6465. — Natura ed origine della misteriosa setta della Camorra nelle sue diverse sezioni e *paranze.* Linguaggio convenzionale di essa, usi e leggi. *Nel* G. B. Basile, an. IX, n. 1, *pp. 95-96* [=*7-8*]. Napoli, 15 di Gennaio 1893.

NAVARRO DELLA MIRAGLIA (EMANUELE).

6466. E. NAVARRO DELLA MIRAGLIA. Storielle siciliane. Catania, Niccolò Giannotta, Editore, via Lincoln, N. 271-273. 1885. *In-16°, pp. V-208.* L. 2, 50.

Copertina disegnata da Ximenes, e stampata in caratteri rossi e neri.
Descrive feste e spettacoli siciliani, e costumi della vita domestica.

NEMBROT (NICOLA).

6467. La vigilia di Natale nell'Abruzzo. *Nella* Gazzetta del Popolo della Domenica, an. X, n. 52, *p. 506.* Torino, 25 Dicembre 1892.

NEUMANN (L.).

6468. Ein deutsches Volksfest in Piemont. *In* Deutsch nationales Jahrbuch. Herausgegeben von Karl Pröll. III Jahrgang. 1893. Berlin, H. Lüstenöder. *In-8°.* *

Ninetto.
Pseudonimo di ILARI (Giovanni).

NINNI (IRENE).

6469. I. NINNI. Appendice ai materiali per un Vocabolario della lingua rusticana del Contado di Treviso con un'aggiunta sopra le Superstizioni, le Credenze ed i Proverbi rusticani del Dott. A. P. Ninni. Venezia, Tipografia Longhi e Montanari, 1892. *In-16°, pp. 114.*

La copertina fa anche da frontespizio.
Il volumetto, del medesimo formato de' volumetti del Ninni (cfr. 4857), è della figliuola di lui, ed a lui dedicato (p. 1).
Contenuto: [Materiale per un Vocabolario ecc.] (pp. 5-21) — Voci differenti con le quali i contadini si fanno intendere da alcuni animali (23-24). — Diminutivi e storpiature di alcuni nomi (24). — Villotte (n. 100, pp. 25-45). — Preghiere, Canzonette, Scherzi (n. 52, pp. 47-83) — Indovinelli (n. 6, pp. 85-86). — Proverbi rusticani (n. 70, pp. 87-95). — Motti rusticani (n. 25, pp. 97-100). — Superstizioni, Usi e Credenze (n. 69, pp. 101-114.

6470. Nozze Apolloni-Ninni. [*Nel verso:* Venezia, 1893. Tip. Longhi e Montanari]. *In-8°, pp. 19.*

Il medesimo titolo, stampato in nero e in rosso, è sulla copertina. A p. 5 n. n. si legge: « Alla—mia diletta sorella—Maria-Pia, » ed a p. 7 n. n. la dedicatoria dell'Autrice, firmata soltanto: IRENE. A p. 9 è il titolo dell'opuscolo: *L'Impiraressa,* così detta in Venezia la infila-perle, piccola industria che riconosce la sua origine ed esistenza nelle fabbriche vetrarie della isoletta di Murano. Questo scritto finisce a p. 14. Seguono (pp. 14-19) 21 villote « con le quali le belle e facete veneziane accompagnano il lavoro. »
La prima carta innanzi a questo titolo, benchè bianca, è compresa nella numerazione delle pagine.

6471. Nozze Bozzoli-Ninni. [*Nel verso:* Venezia, 1893. Tip. Longhi e Montanuri (*sic*)]. *In-8°, pp. 19.*

Copertina come la precedente. A p. 5 n. n. « Alla—mia diletta sorella—Maria »; ed a p. 7 n. n. la dedi-

catoria dell'Autrice, firmata soltanto: IRENE. A p. 9: *Alcune feste tradizionali nella Trevisana*, le quali vanno fino alla p. 14, contenendo: Natale, Capo d'anno, Epifania, Carnovale.

A pp. 15-19 sono 11 Canzonette e 4 Villotte, « saggio della poesia rusticana che a poco a poco va scomparendo. »

NOCETO (GIAMBATTISTA).

6472. Trattenimento spiritvale sopra il Ciocco o Ceppo da ardersi nella notte del Santo Natale di Christo nostro Signore dalle molto Reverende Madri di S. Leonardo di Genoua. *A pp. 7-26 dei* Panegirici sacri del rev. padre GIANBATTISTA NOCETO d. C. d. G. *ecc.* In Genova, Cotta, 1677.

NOLASCO (C.).

6473. Il Matrimonio fra i Contadini nel Lucchese. *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XXII, *p. 807 e seg.* Milano, 1886. *

Di autore anonimo:

6474. Notizie intorno al correr ai palii in Verona. Verona, 1776. *

È la terza edizione dello stesso anno.

[**OCCIONI** (ONORATO)].

6475. Costumi Chioggiotti. *Nelle* Letture di Famiglia, opera illustrata *ecc.* Annata prima, *p. 19.* Trieste, 1852. *In-4°.*

A proposito di un quadro di Eugenio Bosa.

OCCIONI-BONAFFONS (G.).

Vedi VOLPI (E.), n. 6530.

OPPERMANN (ANDREAS).

6476. Palermo. Erinnerungen von ANDREAS OPPERMANN. Breslau, Verlag von Eduard Trewendt. [*In fine:* Druck von Robert Nischkowsky in Breslau] 1860. *In-16°, pp. IV-359.*

È un libro di viaggio, di storia, di racconto, di costumi siciliani di Palermo.

O[STERMANN] (VALENTINO).

6477. Psicologia popolare. Credenze, pregiudizj e superstizioni nel volgo friulano intorno all'anima. *Nelle* Pagine Friulane, an. VI, n. 3, *pp. 51-52.* Udine, 21 Maggio 1893.

Firmato solo V. O.

P[ANCALDI] (C[ARLO]).

6478. Scene di costumanze bolognesi di C. P. I biricchini di Bologna. Bologna, tipografia Tiocchi e C.¹, 1841. *In-8°, pp. 16.* *

Indicazione dell'Ungarelli.

PAULUCCI DI CALBOLI (R.).

6479. R. PAULUCCI DI CALBOLI, Segretario all'Ambasciata di S. M. in Londra. I Girovaghi Italiani in Inghilterra ed i Suonatori ambulanti. Appunti storico-critici. Città di Castello, S. Lapi Tipografo-editore, 1893. *In-8°, pp. V-221.* Tre lire.

Indice di quest'opera, che riguarda costumi italiani fuori d'Italia:

Dedica (al conte Tornielli-Brusati di Vergano, ambasciatore di S. M. il Re d'Italia presso la Corte Britannica). — Ragione dell'opera. — Delle classi nomadi e del vagabondaggio. Loro qualità tipiche. Influenza dei fattori antropologici, fisici e sociali. — Prima apparizione in Inghilterra dei girovaghi italiani. Invenzione dell'organetto. — I girovaghi italiani nel sec. XIX *ecc.* — I girovaghi italiani davanti alla legge ed al Parlamento del Regno Unito — I nostri girovaghi in Inghilterra. — Condizione attuale dei girovaghi italiani nel Regno Unito e più particolarmente in Londra. - Soluzione del problema. Rimedii e riforme.

Appendici: Statistica dei suonatori ambulanti italiani nella Gran Bretagna ed Irlanda alla fine del 1891. Tabella riassuntiva della Statistica generale dei suonatori ambulanti italiani nel Regno Unito. — I suonatori ambulanti italiani nella poesia inglese.

PELLEGRINI (RAIMONDO).

Vedi BAGLIVI (G.), n. 6 92.

[**PIANCIANI** (LUIGI)].

6480. La Rome des Papes, son origine, ses phases successives, ses moeurs intimes, son gouvernement, son système administratif, par un ancien membre de la Constituante romane. Traduction de l'ouvrage italien inédit. Tome I. Bâle, Schweighauser, 1859. – Tome II. *Ivi. In-18°.* 14 Fr. *

L'opera dovea uscire in tre volumi, ma si arrestò al secondo.

Autore dell'opera è il Conte Pianciani; traduttore il prof. Picchioni.

PICO della Mirandola (GIOVAN FRANCESCO).

6481. Dialogus in tres libros divisus, cujus titulus est *Stryx*, sive de Ludificatione Daemonum: ejusdem ad Leonem X de reformandis moribus Oratio; ejusdem pro asserendis a calumnia libris Dionysii Areopagitae Epistola: ejusdem ad excitandum genus humanum a vitae hujus somno ad futurae vigiliam, Carmen. 1523. *S. a. In-4°.* *

TIRABOSCHI, *Biblioteca Modenese*, t. 4, pp. 117-118, scrive: Questa edizione « è probabilmente la stessa che quella fatta in Bologna, lo stesso anno 1523, da Girolamo de' Benedetti. »

6482. — JOANNIS FRANCISCI PICI Mirandulani. Opera. Vol. II. Basileae, 1601. *

Martino Weinrichio, avendo avuto tra le mani una copia a penna del dialogo latino del Pico, la credette opera inedita, e ne fece una edizione in

6483. — Argentina, 1612. *

Questo *Dialogus*, senza la Orazione a Leone X ecc., fu tradotto in Italiano dal domenicano Leandro Alberti e pubblicato col titolo:

6484. — Libro detto Strega o delle Illusioni del Demonio. In Bologna, per maestro Geronimo de' Benedetti, 1524. *In-4°.*

« Evvi innanzi, aggiunge il Tiraboschi, una breve Prefazione del traduttore, e poscia la dedica da esso fatta alla molto illustre signora della Mirandola, Madonna Giovanna Caraffa, moglie di Gianfrancesco, nella quale si racconta che l'anno innanzi erasi nella Mirandola introdotto un giuoco detto la Donna, che andava a terminare in empie bestemmie, e in insulti fatti alla santa Croce, che gl'inquisitori avean perciò dannati all'estremo supplicio gli autori di questa empietà, che essendosi molto di ciò lagnati, perchè dicevano, che frivole e calunniose erano cotali accuse, il conte Gianfrancesco avea voluto attentamente esaminare il fatto, e avendo conosciuto, che pur troppo eran vere le accuse, avea gli ciò dato occasione di scrivere il presente dialogo. Esso fu poscia nuovamente tradotto in lingua italiana da Turino Turini da Pescia » e stampato in

6485. — Pescia, 1555. *In-8°.* *

Una ristampa ne fu procurata dal Daelli, con la cooperazione di Carlo Téoli (Eugenio Camerini), ed è la seguente:

6486. — La Strega ovvero degli Inganni de' Demoni. Dialogo di GIOVAN FRANCESCO PICO della Mirandola tradotto in lingua toscana da TURINO TURINI. Milano, G. Daelli e C., Editori. [*Nel verso dell'ant.:* Tip. Redaelli] M. DCCC. LXIV. *In-16° picc., pp. XXIV-135.* It. L. 3.

Nell' antiporto: « Biblioteca rara pubblicata da G. Daelli, vol. XL. La Strega. »
Copertina solita del Daelli, imitata su quelle del sec. XVI.
Avvertenza dell'Editore (C. Téoli, pp. V-XII). — Epistola de operibus literariis Ioan. Francisci Pici *ecc.* (XIII-XXIV).—La Strega. Alla illustrissima Signora la Signora Leonora di Toledo TURINO TURINI ecc. (3-5). — Al reverendo Signor Abate Turino de Turini Antonio Buonagrazia canonico di Pescia (7-12).—*Sonetto* (13). — Giovan Francesco Pico al suo Mainardo S. (15-18).—La Strega (19-135).

PINELLI (BARTOLOMEO).

6487. Raccolta di 50 costumi di Roma e sue vicinanze tuli (*sic*) da BARTOLOMEO PINELLI incisi allaqua (*sic*) forte da GAETANO COTTAFAVA. Roma, 1826. *In 4°.* *

Indicazione del Canestrelli.

6488. Raccolta di trenta costumi pittoreschi, inventati da BARTOLOMEO PINELLI di Roma ed incisi da GIOVANNI CARATTONI. Milano, presso l'incisore [1837]. *In-4° obl., di 30 tav.* *

Vedi i nn. 5007-5009.

PITRÈ (GIUSEPPE).

6489. An Xmas in Sicily. Folk-Lore in Minstrel Songs on the Street. (Translated for The Advertiser from the Italian of GIUSEPPE PITRÈ (Sicilian Folk-Lore) by ANTONIS MELI. *In* Boston Daily Advertiser. Vol. 160, N.° 151. Boston, December, 26, 1892. *In-fol., pp. 8.* Price two Cents.

Dopo *Street* è questo sommario: « Graphic Glimpses of the Great World Festival as Celebrated in Palermo. -- The Elaborate Preparation of the Presepio or Manger. -- The Three Masses Celebrated By (*sic*) the Priests. »
Nel sommario delle cose principali del n., l' art. esce col titolo: « Yuletide in Sicily. »

6490. La Festa del Natale in Sicilia. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXXII, n. 359. Palermo, 25-26 Dicembre 1892. *In-fol. Con 8 disegni.* Cent. 5.

La Ninaredda. — I canti popolari — Il suonatore di Cornamusa. — Il presepio.—La Fruttivendola e l'Insalataja.—Il Friggitore. - La cena.- La Messa di mezzanotte.—A mezzanotte in punto.
Firmato: H. DE MORENO.
Le notizie son prese in buona parte dalle pubblicazioni del medesimo autore, nn. 5045. 5046. 5061. ma il testo è in buona parte rifatto con aggiunte e adattato ad un « numero unico » per la festa di Natale, compilato da G. Pitrè. L'ultimo capitoletto è ripubblicazione del n. 5094 di questa *Bibliografia.*

Una ristampa con aggiunta e correzione uscì col titolo:

6491. — La Festa del Natale in Sicilia: Impressioni dal vero di HERNANDEZ DE MORENO. (Edizione di soli 50 esemplari). Palermo, coi tipi del *Giornale di Sicilia.* 1893. *In-8° gr. a 2 coll., pp. 12. Con 10 dis.*

Eccone il contenuto: La Ninaredda.—I canti popolari.—Il Sonatore di Cornamusa.—Il Presepio.—La Fruttivendola e la Insalataja. — Il Friggitore.— L'albero di Natale.—La Tombola (*non compreso nel Giorn. di Sicilia*). — La Cena. — La Messa di mezzanotte. — A mezzanotte in punto.
Da questo opuscolo riprodusse due capp. il *Corriere di Parma*, an. V, n. 10. Parma 11 Gennaio 1893 sotto il titolo: *Fioritura invernale.* Questi capp. sono *Le Ninaredda* e *Il Sonatore di Cornamusa.*
Il medesimo scritto, senza l. nè stamp., si legge a pp. 71-84 della *Strenna del Giornale di Sicilia 1893.*

6492. Carnevale. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXXIII, n. 44. Palermo, 12 Febbraio 1893. *In-fol. Con 18 dis.* Cent. 5.

Numero unico compilato tutto da G. Pitrè coi suoi due pseudonimi. Ed eccone il sommario:
Ai Lettori (HERNANDEZ DE MORENO).—Un po' di storia del Carnevale antico in Sicilia.—Carnevale palermitano del 1648. — Mascherate nel secolo passato (ripubblicazione d'uno scritto del marchese Villabianca). — Farse carnevalesche. — La Tubbiana. — Il banditore Cacicia. — La Barca. — La maschera della caccamella.—Altre maschere.—I Pulcinelli.— Il ballo della cordella (APPELIUS).—Carnevale nel 1835 in Palermo descritto da V. Linares.—Carnevale nel 1847.— Il testamento del Nanno (APPELIUS). — Il Nanno. — Nomi ed Usanze dei giorni di Carnevale.
Questi articoli sono o rifatti sullo studio del medesimo autore inserito nel v. I degli *Usi* (cfr. n. 5108), o ripubblicati da esso (*I pulcinelli; Nomi ed usanze*), e dall'*Antico Carnevale di Palermo* (n. 5084). Nuovi del tutto sono i capp. *Il ballo della cordella* e il *Testamento* firmati APPELIUS; e le due ripubblicazioni: *Carnevale nel 1835* e *Carn. nel 1847.*
I disegni sono di A. Rocchetti.

Una edizione speciale di alcuni capitoli di questo numero unico uscì col titolo:

6493. — Il Carnevale in Sicilia. Appunti di GIUSEPPE PITRÈ. Edizione illustrata, di soli 50 esemplari. Palermo, coi tipi del Giornale di Sicilia, 1893. *In-8°, pp. 56. Con 17 disegni.*

Ne esistono solo tre copie con la data del 1892, stata apposta, per errore tipografico, alla edizione; alla quale, prima della pubblicazione, fu rifatto il frontespizio. (Si noti che nelle 3 copie l'A finale di « Giorn. di Sicilia » è una V rovesciata).
Eccone il sommario: (Dedica dell'A. ai figli). — I. Un po' di storia del Carnevale antico di Sicilia.— II. Carnevale palermitano del 1648. — III. Mascherate nel sec. XVIII. — IV. La Tubbiana. - V. Il ban-

ditore Cacicia. — VI. Altre maschere. — VII. I Pulcinelli.—VIII. La Barca.—IX. Farse carnevalesche.— X. La Caccamella. — XI. Il ballo della cordella. — XII. Carnevale nel 1835. — XIII. Il testamento del Nanno.—XIV. Il Nanno.

6494. Usi della primavera in Italia. *In* Natura ed Arte. Anno II, n. 10, *pp. 942-950.* Roma-Milano, 15 Aprile 1893.

Illustra feste, usanze, spettacoli e credenze popolari di Sicilia, degli Abruzzi, di Roma, Firenze, Piemonte ecc.

6495. **The Sicilian Opra. I. Marionette Theatres and Their Patrons. The Home of Conventionality. From the Italian of D.r Giuseppe Pitrì (*sic*). Translated by Antonio Meli.** *In* Boston Evening Transcript. Sixty-Fourth Year. N.° 19.172. Boston. April 15. 1893. *In gr. fol., pp. 16.*—II. The Theatre Where Romanticism Never *Dies.*—A Famous and Inexhaustible Poster Painter.—Rise of Luxury among the Marionettes. [From the Italian of D.r Giuseppe Pitrè. Translated for the Transcript by Antonio Meli. *Ivi*, N.° 19.178. April 22. 1893. *In gr. fol., pp. 20.* Price three Cents.

L'originale italiano tradotto in inglese è negli *Usi e Costumi*, vol. I: *Le tradizioni cavalleresche in Sicilia.*

6496. Il Mastro di Campo, mascherata carnevalesca di Sicilia. Nota. *Nell'* Archivio, vol. XII, *pp. 213-219.* Palermo, 1893.

Con due disegni, ripubblicati dal *Carnevale*, n. 649.
L'A. dimostra la esistenza dell'antico Mastro di Campo descritto dal Villabianca (sec. XVIII) e riproduce la descrizione anonima di [Schirò (Giovanni)], n. 6515 di questa *Bibliografia.*
Se ne tirarono 25 esemplari a parte col seguente frontespizio, che fa pure da copertina, coi tipi del *Giornale di Sicilia.*

6497. — Il Mastro di Campo *ecc.* Nota di Giuseppe Pitrè. Palermo, 1893. *In-8°, pp. 7.*

Vedi Manni D. M., n 64.7.

POGGI (Vincenzo).

6498. Alghe. Como, Stab. tip. lit. R. Longatti, 1892. *In-16°, pp. XV-158.* *

Interessano al Folklore: N. 3. Regate veneziane (secolo XIV). 4. Regate veneziane (secolo XV).
L'A. da anche il suo pseudonimo: Arrigozzo. Indicazione del Canestrelli.

Pregiudizî (Li).

Vedi *Li pregiudizi*, n. 6408.

RAZZI (Mario).

6499. Le Feste di Siena. *N.°* Il Corriere Italiano, anno XXIX, n. 151. Firenze, 31 Maggio 1893. Stabil. Civelli. *In fol.* Cent. 5.

Descrive specialmente il palio del 29 Maggio 1893 ed è datato: 30 Maggio 1893. Il nome del corrispondente è tra parentisi a capo della corrispondenza; la principal parte della quale fu ristampata col titolo:

6500. — Il Palio o le Corse di Siena nel 1893. *Nell'* Archivio, vol. XII, *pp. 210-212.* Palermo, 1893.

Re Artù.

6501. Ritagli ed arabeschi. (Il giorno dei morti). *Ne* la Tavola Rotonda. Giornale Letterario Illustrato della Domenica. Anno II, Num. 45. Napoli, 6 Novembre 1892. *

Ha qualche accenno a tradizioni e leggende funebri.

RENOUARD (Paul).

6502. Rome pendant la Semaine sainte. Dessins par Paul Renouard. Paris, Boussod, Valadon et Co., [*1891*]. *In-4°, pp. 149. Con 51 tav.* *

Descrizione di cerimonie, riti, costumi religiosi ecc. Indicazione del Canestrelli.

RETZIUS (Gustaf).

6503. Bilder från Sicilien af Gustaf Retzius. Stockholm, 1892. Aftonbladets Aktiebolags Tryckeri. *In-8°, pp. 96. Con 4 tav. fotot.*

Nella testata del frontespizio: « Artiklar och korrespondenser införda i Aftonbladet. III. »
Vi si parla molto della prov. di Messina, un poco di Catania. - Di Messina è specialmente illustrata la caccia al pesce-spada, anche con una tavola in fototipia (p. 25).
Titoli dei capitoli: Till Messina och Faro.—Byn Faro. -- En dag i Faro.—Mellan Scylla och Charybdis.—I Messina.—Fran Messina till Taormina.—I Taormina.—I Taorminas omgifningar (con costume di donna). — Genom Sicilien till Palermo och Girgenti. — I Siracusa.

RIGGIO (F.) e **BRUZZANO** (L.).

6504. Credenze di Falconara. *Ne* La Calabria, an. V, n. 10, *pp. 78-79.* Monteleone, 15 Giugno 1893.

ROBELLO (G.).

6505. Cenno critico intorno ad alcuni Costumi ed Usi Napoletani. Osservazioni raccolte nel Luglio, Agosto e Settembre del 1849 per G. Robello. Firenze, coi tipi di Felice Le Monnier, 1850. *In-16°, pp. 147.*

In 18 capp. senza titoli l'A. combatte le superstizioni e le pratiche strane del popolo napoletano pur dichiarando di non voler menomamente offendere la Religione cristiana, con la quale siffatte superstizioni e pratiche non han nulla da fare.

ROCHE (Edmond).

6506. L'Italie de nos Jours par Edmond Roche. Paris, Mandeville, 1860. *In-4°.* Fr. 20.*

Con 30 incisioni in acciaio.

ROSSI (Adolfo).

6507. Adolfo Rossi. Da Napoli ad Amburgo. (Escursioni di un giornalista). Roma, Stabilimento tipografico della « Tribuna » 1893. *In-8°, pp. 239.* Prezzo lire 2.

Sulla copertina, stampata in caratteri neri e rossi, è il seguente sommario del contenuto:

I. Il mio primo viaggio per i paesi del colera. — II. Nel paese di Misdea.—III. Nel Polesine.—IV. Nella campagna romana.—V. In giro con Sbarbaro.—VI. Al santuario della SS. Trinità.—VII Una gita a Caprera. —VIII. Ancora in montagna.—IX. Nella capitale degli Ernici. – X. Escursioni notturne. — XI. Una notte alla stazione di Civitavecchia.—XII Fra i giuocatori al lotto.—XIII. Fra i colerosi di Amburgo.

ROSSMANN (W.).

6508. Vom Gestade der Cyclopen und Sirenen. Briefe von W. ROSSMANN. Leipzig, Friedr. Wilh. Grunow. [*In fine:* Druck von Hüthel & Legler in Leipzig] 1869. *In-8°, pp. XII-288.*

Notevoli per gli usi e costumi del mezzogiorno d'Italia sono le lettere seguenti: 16. Volksleben in Napoli.—32. Der Zauberer Virgilius. 36. Vom Carneval.—53. Charakterzüge der Sicilianer.

[RUBICHI (E.)].

6509. Roma sconosciuta. L'osteria del Sor Cesare. *Ne* La Tribuna Illustrata. Anno II, Num. I, *pp. 3 e 6.* Roma, 4 Gennaio 1891. *

Note di costumi romani.

6510. Vita Romana. La Befana. *Iri.* Anno II, Num. 2, *p. 30.* Roma, 11 Gennaio 1891.

Note di costumi romani con tre incisioni a pag. 20: La fiera a piazza Navona.—Le baracche della fiera.— Alla ricerca di un pulcinella.

L'A. si firma sotto il pseudonimo: RICHEL.

Indicazioni del Canestrelli.

SACCHI (DEFENDENTE).

6511. Studii storici intorno ad alcune superstizioni nel medio evo. *Nella* Strenna Italiana per l'anno 1838. Anno V. Milano, P. Ripamonti Carpano. *In-8°, pp. IV-282 con 7 intagli.* *

SALOMONE-MARINO (SALVATORE).

6512. Spigolature storiche siciliane del sec. XIV al sec. XIX di SALVATORE SALOMONE-MARINO. (Edizione di soli cento esemplari, per ordine numerati). In Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. 1887. [*Nel verso dell' antip.:* Tipografia Fratelli Vena]. *In-gr. 8°, pp. 315.* Prezzo: Lire Sei.

In due carte che seguono al *verso* della p. 315 sono notate le «Pubblicazioni di S. Salomone-Marino.»

In questo grosso volume, che è quasi tutto estratto dalle *Nuove Effemeridi siciliane*, serie III^a, sono i seguenti scritti riguardanti il Folklore:

II. Un aneddoto sul Vicerè Duca d'Ossuna. — XIII. *Meta omnium rerum* bandita dal Senato di Palermo.—XV. Beneficiata in Palermo nell'anno 1550. – XIX. Altri aneddoti sul Vicerè Duca d'Ossuna. — XXI. Bandi varj della città di Palermo, de' secoli XV e XVI. - XXIX. La pietra figurata del Crocifisso in Caltanissetta.—XXXI. La Leggenda della Dama Serisso.—XXXII. La prima edizione delle poesie di Paolo Maura. - XXXIII. La «Zingarella indovina.»

6513. La Festa di S. Agata in Catania ai dì nostri. *Nell'* Archivio, vol. XII, *pp. 3-13.* Palermo, 1893.

Ed a parte col titolo:

6514.—La Festa di S. Agata in Catania ai dì nostri; Note di SALVATORE SALOMONE-MARINO. In Palermo, coi tipi del *Giornale di Sicilia*, 1893. *In-8°, pp. 13.*

Se ne tirarono 50 esemplari.

Illustra: I Cantori —La Processione.—L'applauso de' Seminaristi.—Le offerte.—Le Candelore.

SANTORINO (G. D.).

Vedi BAGLIVI (G.), nn. 6191-6192.

SAVI LOPEZ (MARIA).

6515. Fantasmi del mare. *Ne* La Nuova Rassegna, Periodico settimanale. Anno I, Num. 17, *pp. 526-531.* Roma, 14 Maggio 1893.

Ricorda una tradizione sorrentina che risale al doge Sergio II e due leggende del castello Duino, presso Trieste.

Una nota avverte che questo scritto è preso «Dal volume sulle «Leggende del mare», in corso di stampa. Loescher, Torino.»

Un riassunto del medesimo scritto fu dato da IOBI (I. Bencivenni) nel *Giornale di Sicilia*, an. XXXIII, n. 180; Palermo, 17-18 Giugno 1893, col titolo medesimo: *I fantasmi del mare.*

6516. I fuochi di Sant'Elmo. *Ne* la Tavola Rotonda. Giornale Letterario Illustrato della Domenica. Anno III, Num. 23. Napoli, 4 Giugno 1893.

Dal vol. «Leggende del mare» in corso di stampa. Loescher, Torino.

[SCHIRÒ (GIOVANNI)].

6517. Echi del Carnevale. Il Mastro di Campo a Mezzojuso. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXXIII, n. 52. Palermo, 20-21 Febbraio 1893.

L'A., sotto l'anonimo, descrive una mascherata carnevalesca antica, rimasta quasi inalterata in quel comune.

Questo scritto fu ripubblicato dal PITRÈ, nella nota: *Il Mastro di Campo*, n. 6495 della presente *Bibliografia.*

SCOTT (WILLIAM).

6518. The Camorra in Venice by WILLIAM SCOTT. Venice, 1888. (All rights reserved). [*Nel verso:* Printed by M. Fontana, *etc.*]. *In-16°, pp. 5*'. Pice: Half a Franc.

Nella copertina: «The Camorra in Venice.» De chi mi fido gvardimi Iddio. De chi no mi fido me gvarderò io» (Old Venetian Inscription). William Scott. Venice, February 1888.»

SCURA (A.).

6519. Gli Albanesi in Italia per A. SCURA. *A pp 117-158 di* Saggi e Riviste. V. Origini Europee — Religioni — Viaggi — Studj etnografici *ecc.* Milano, G. Daelli e C. editori. MDCCCLXV. [*Nel verso dell'antip.:* Milano, 1865. Stabil. tip. già Boniotti, diretto da F. Gareffi]. *In-16° picc., pp. VIII-309.*

Nell'«Avvertenza dell'Editore» si dice che questo scritto è riprodotto dal *Cimento.*

I. Introduzione.—II. Occasione della venuta degli Albanesi nel reame napolitano.—III. Venuta degli Albanesi nel regno e loro distribuzione nelle diverse province di esso. —IV. Costumi generali degli Albanesi; loro attaccamento alle vecchie usanze.—V. Fe-

ste ed usanze nazionali nella ricorrenza dei matrimonii. - VI. Riti funebri. — VII. Affetto degli Albanesi alla loro nazionalità.

SÉGUIN (GÉRARD).

Vedi VECELLIO (Cesare), n. 5604.

SIMONESCHI (LUIGI).

6519 *bis*. Studi Pisani di LUIGI SIMONESCHI. I. Il giuoco in Pisa e nel Contado nei secoli XIII e XIV. In Pisa, dalla Tipografia di Francesco Mariotti 1890. *In-8°, pp. 38.* *

Rettificazione del n. 5470.

SOBRERO (CESARE).

6520. Natale per le vie. *Nella* Gazzetta del Popolo della Domenica, an. X, n. 52, *pp. 505-506.* Torino, 25 Dicembre 1892.

STEPHANOPOLI DE COMNÈNE (Prince NICOLAS).

6521. Génie des Colonies grecques, spartiates et du peuple indigène de la Corse par le PRINCE DE COMNÈNE. Paris, Mathias, 1842. *In-8°.* Fr. 6. *

SUGANA (LUIGI).

Vedi VOLPI (E.), n. 6530.

T. (F. C.).

6522. La Festa della Ruota in Vicenza, ottave di F. C. T. Vicenza, dalla Tipografia Paroni, Vincenzo Tommasi, editore, 1837. *In-16°, pp. 32.* *

TAINE (HIPPOLYTE).

6523. Voyage en Italie par H. TAINE. Paris, Hachette et C.ie 1866. *Voll. 2 in-8°.* Fr. 12. *

6524. — 2e édition. *Ivi*, 1874. *Voll. 2 in-12°.* Fr. 7. *

6525. — 3e édition. *Ivi*, 1876. *Voll. 3 in-12°.* Fr. 8. *

Ultima edizione:

6526. — Voyage en Italie par H. TAINE de l'Académie française. Tome I, Naples et Rome. Septième édition. Paris, Librairie Hachette et C.ie, 79, Boulevard Saint-Germain, 79. [*Nel verso dell' antip.:* Imprimerie Lahure] 1893; *pp. V-413.*—Tome II, Florence et Venise, *pp. V-443.* Fr. 7.

Interessano al Folklore italiano i seguenti capitoli: II. Naples. - IX. La Société (à Rome). - X. La Semaine sainte (t. I). - III. Florence. — V. De Florence a Venise. - VI. Venise. - VIII. La Lombardie

Senza nome di autore:

6527. The Character of Italy or the Italian anatomized. London, Nath. Brooke, 1660. *

È opera anonima d'un chirurgo inglese, il quale con poco favore descrive il popolo italiano.

TORRIOLI (ENRICO).

6528. E. TORRIOLI. Altalena. Roma, Stabilimento Bontempelli, editore, via Milano, 29. 1893. *In-16°, pp. 166.* L. 1.

Sulla copertina, stampata in più colori d'inchiostro: « Biblioteca del Fanfulla della Domenica. I »

A pp. 57-72 è uno scritto di usi col titolo: *La festa di S. Rocco.*

TROCHE (N. M.).

6529. Coup d'oeil historique, topographique et religieux sur le royaume de Sardaigne, par N. M. TROCHE. Paris, Imprimerie Juteau, 1843. *In-8°.* Fr. 3. *

TURNBULL (G.).

Vedi DE BLAINVILLE, n. 6291.

Ultimi (Gli),

Vedi *Gli ultimi*, n. 6377.

[**VALERI** (ANTONIO)].

6530. S. Giovanni. Le Streghe. *Ne* La Tribuna, an. XI, n. 172. Roma, 24 Giugno 1893.

Solo ora riesco a conoscere il vero nome che si nasconde sotto questo pseudonimo.

L'A. si firma: CARLETTA, e descrive gli usi e le credenze dei Romani nella notte di S. Giovanni.

Venerdì (Il).

Vedi *Il Venerdì*, n. 6387.

VERHAEGHE (LÉON).

6531. Autour de la Sicile (1861-1863) par LÉON VERHAEGHE. Bruxelles, Lacroix, Verboeckhoven et C.ie, 1864. *In-12°.* Fr. 2. *

Vigilia (La).

Vedi *La Vigilia*, n. 6400.

VOLPI (E.).

6532. Storie intime di Venezia Repubblica per E. cav. VOLPI con prefazione del prof. cav. G. OCCIONI-BONAFFONS ed illustrazioni del dott. LUIGI SUGANA. Prem. Stabilimento tipolitografico Fratelli Visentini, editori, Venezia. *In-8° picc., pp. VII [n. n.]-330. Con 15 incis.* Prezzo L. 10.

Divisione del Libro: Prefazione (pp. V-VII). — Cap. I. Leggi Venete. — II. Leggi laiche repressive. — III. Leggi monastiche. — IV. Cortigiane celebri. — V. Del giuoco. — VI. Teatri e spettacoli. VII. Del divorzio. — Appendice I. Catalogo di tutte le principali et più honorate cortigiane ecc. — II. Trattato di pace fra due Repubbliche. — Indici per materie, di nomi e cronologico.

Sulla copertina è disegnata una vignetta. Di faccia al frontespizio il ritratto dell'A.

VUILLIER (GASTON).

6533. La Corse par M. GASTON VUILLIER. 1890. Texte, et dessins inédits. *In* Le Tour du Monde, nouveau journal des voyages fondé par Edouard Charton et illustré par nos plus cé-

lèbres artistes. 1891. Premier semestre, *pp. 209-288*. Librairie Hachette et C.ie. Paris, Boulevard Saint-Germain, 79. Londres, 18, King William Street, Strand. 1891. *In-4°*.

6534. La Sardaigne, par M. GASTON VUILLIER. 1890. Texte et dessins inédits. *Ivi*, second semestre, *pp. 145-224*.

« Les dessins de cette livraison ont été exécutés d'après nature par M. G. Vuillier. »
Questi viaggi, ricchi di osservazioni sulla vita, il carattere, gli usi ed i costumi dei Corsi e de' Sardi, sono stati ripubblicati con altri sulle Isole Baleari nell'opera del medesimo Autore:

6535. GASTON VUILLIER. Les îles oubliées: Les Baléares, la Corse et la Sardaigne. Impressions de Voyage illustrées par l'Auteur. Paris, Librairie Hachette et C.ie, 79, Boulevard Saint-Germain, 79, 1893. Droits de propriété et de traduction réservés. [*Nell'ult. pagina:* Corbeil, Imprimerie E. Crété]. *In-4°, pp. 503 fig.* *

ZANAZZO (LUIGI).

6536. Carnevali romani antichi. *Nel* Rugantino, an. V, n. 315. Roma, 18 Gennaio 1891.
Firmato: ER TROVATORE.

6537. Il Carnevale del 1779. *Ivi*, n. 320, 5 Febbraio 1891.
Descrizione presa dal *Chroces*.

6538. 22 Giugno. Usanze devote della Roma di altri tempi. *Ivi*, n. 361, 28 Giugno 1891.
Superstiziose pratiche delle donne romane.

VARIA.

(ULTIME PUBBLICAZIONI)

AGAPITO (F.).

6539. Canti di Sambiase. *Ne* La Calabria, an. V, n. 11, *p. 88*. Monteleone, 15 Luglio 1893.

Sono 6.

AMALFI (GAETANO).

6540. GAETANO AMALFI. Tiberio a Capri secondo la tradizione popolare. Trani, V. Vecchi. tipografo editore. 1893. *In-8°, pp. 20.*

Sulla copertina: « Tiberio *ecc.* C. esemplari non venali. Da non leggersi da nessuna signora costumata. » Nel *verso* del front.: « (Dalla *Rassegna Pugliese* di Trani. Anno X, n. 4-5). »

Raccoglie le sparse tradizioni di Capri, specialmente toponomastiche, intorno al crudele e lascivo imperatore, e le mette in relazione con le testimonianze storiche.

6541. GAETANO AMALFI. Il Panciatantra in Italia. Trani, V. Vecchi, Tipografo editore. 1893. *In-8°, pp. 31.*

Nel *verso*: « Tiratura di cento esemplari, fuori commercio. » A p. 3 n. n.: « Nell'ottavo anniversario della perdita di A. de A[ngelis]. »

L'A. tesse la storia letteraria del P. e « di alcune imitazioni e parafrasi propriamente dette » in Italia.

6542. XVI conti in dialetto di Avellino. Napoli, Tipografia di Gennaro M. Priore, Vico de' Ss. Filippo e Giacomo, 26. 1893. *In-4°, pp. X-119.*

Sulla copertina, sotto il titolo, diviso, come nel frontespizio, in tre righi in forma rientrante, sono delle linee in color rosa, e una vaga testina di popolana, e sotto: « ottobre ÷ MDCCCXCIII ÷ ».

A p. III, n. n., è una dedicatoria, senza nome, ma evidentemente fatta alla compianta moglie ed al figlioletto dell'Amalfi, il cui nome si legge solo a p. X, a piè della prefazione intitolata: « *Preludendo* ». Alla p. 119 n. n: « (Edizione di cento esemplari fuori commercio). »

Dei XVI racconti, IX sono quelli stati inseriti nel *G. B. Basile* e notati sotto il n. 5726 della presente *Bibliografia*; gli altri 6 i seguenti, inediti:

X. 'O Cuòvero.—XI. L'Aucellone.—XII. Taverna 'e Nisciune.—XIII. Cricche, Crocche e Manecancine.—XIV. Franceschiello.—XV. L'affatata.—XVI. 'A femmena cu buleva fa' 'nu juorno 'a signora.

Tutti questi racconti sono seguiti, ciascuno per sè, da varianti e riscontri.

ANTOLINI (FELICE).

6543. Il Manuale dello scrittore. Dizionario di Sentenze, Massime, Proverbî, Definizioni, Giudizî ecc. Firenze, Tip. di Raffaello Ricci, 1893. *In-8°, pp. 160.* *

Si pubblica a dispense a 15 cent. l'una. Le pp. 160 corrispondono alle prime 10 dispense.

In corso di pubblicazione.

BACCI (ORAZIO).

6544. Usanze nuziali del contado della Valdelsa raccolte da ORAZIO BACCI. Castelfiorentino, Tipografia Giovannelli e Carpitelli. 1893. *In-4°, pp. 15.*

Nel *verso* del frontespizio: « Edizione di XCIII esemplari—progressivamente numerati—e non venali. » Sulla copertina stampata a vari colori: « Nozze Brandini-Marcolini. VII Settembre MDCCCXCIII. »

Le pp. 3 e 5 contengono una epigrafe ed una lettera dedicatoria allo sposo; 7-8, Avvertenza; 9-15, *Usanze* ecc. sotto le rubriche:

Fanno all'amore.—La chiesta.—Condizione de' fidanzati, i permessi. — L'accordo. — Regali, corredo, preparativi. — Matrimonio civile. — Matrimonio religioso; gran desinare e altri regali. — Soli. — I primi giorni.—Altre usanze.

BALSAMO CRIVELLI (GUSTAVO).

6545. G. BALSAMO CRIVELLI. Giganti e nani. *Nella* Gazzetta Letteraria, anno XVII, n. 11. Torino, 1893. *

Si tratta de' giganti e dei nani nelle tradizioni mitiche e nella poesia segnatamente cavalleresca.

Bellezza.

6546. Piedigrotta 1893. *Ne* La Tribuna, an. XI. n. 246. Roma, 7 Settembre 1893.

Accenni alla celebre festa, nell'anno 1893 mancata, e canzoni, nate in quest'anno e reputate le migliori.

BELLUCCI (GIUSEPPE).

6547. Saggio di canti popolari romagnoli raccolti nell'Agro Cervese. *Nell'*Archivio, v. XII, *pp. 406-413.* Palermo, 1893.

Se ne fece una tiratura di soli 25 esemplari, col nome dell'A. a capo pagina e con numerazione propria. In-8°, pp. 8.

Sono 25 canti con la versione poetica italiana quasi letterale. Così il B. vuol provare che il dialetto romagnolo sia in fondo italiano.

Il testo è ora per la prima volta pubblicato; la versione era già uscita in forma diversa. Vedi il n. 1112.

BENCIVENNI (ILDEBRANDO).

6548. Cento proverbi del nonno, illustrati con favolette, dialoghi e racconti morali offerti ai fanciulli. Firenze, Tip. Adriano Salani edit. 1893. *In-16°, pp. 111.* *

Nuova edizione della pubblicazione n. 2471.

BERSOTTI.

6549. Costumi ed usi antichi nel prender moglie in Firenze. Firenze, 1885. *

Al sec. XVI.

BEYLE (MARIE-HENRY dit STENDHAL).

6550. Promenades dans Rome. Paris, Lévy frères 1853. *Voll. 2 in-12°, con carta.* Fr. 6. *

La 1ª edizione in-8°, in voll. 2, è del 1829.

6551. - Paris, 1858. *Voll. 2 in-12°, con carta.* Fr. 2. *

Col pseudonimo di STENDHAL. Vedi i nn. 3576-3579.

BRINATI (GIUSEPPE).

6552. Canti sacri e leggende religiose. *Ne* La Calabria, an. V, n. 10, *pp. 77-78.* Monteleone, 15 Giugno 1893.

È Una lauda di S. Caterina.

6553. Canti sacri e leggende religiose. Le dodici parole della verità, Leggenda di Brognaturo. *Ivi,* an. V, n. 11, *pp. 81-84.* Monteleone, 15 Luglio 1893.

6554. La festa di S. Antonio, protettore di Nicastro. *Ne* La Calabria, an. V, n. 12, *pp. 89-93.* Monteleone, 15 Agosto 1893.

Dopo la descrizione sono riportate due versioni, una di Brognaturo, un'altra di Monteleone, della « Leggenda di S. Antonio » in poesia calabrese.

6555. Canti sacri e Leggende religiose. S. Agazio protettore di Squillace e di Guardavalle. *Ivi,* an. VI, n. 1, *pp. 1-4.* 15 Settembre 1893.

BROGNOLIGO (GIOACHINO).

6556. La Leggenda di Giulietta e Romeo. Genova, Tip. Sordo-muti, 1892. *In-8°, pp. 17.* *

Estr. dal *Giornale Ligustico,* an. XIX, fasc. 11-12.

BRUNIALTI (ATTILIO).

6557. I giocattoli. *Negli* Atti della Accademia Olimpica di Vicenza. Anno 1891 e 1892. Volume XXV e XXVI. Vicenza, Tip. Luigi Fabris e tip. Commerciale F. Giuliani, 1893. *In-8°, pp. 192-188.* *

BRUZZANO (LUIGI).

Vedi RIGGIO (F.).

BUONAIUTI (M.).

Vedi GOBDY, n. 6613.

CANDREVA (FRANCESCO).

6558. Canzone guerriera di donne albanesi. *Nel* Secondo dono agli associati dell'*Omnibus.* Napoli, Tipografia dell'*Omnibus,* Aprile 1837. *In-12°, pp. 24.* *

L'A. si firma: « FR. CANDREVA italo-greco. »

CANNIZZARO (FRANCESCO ADOLFO).

6559. F. A. CANNIZZARO. Genesi ed evoluzione del Mito. Nota. Messina, Tipi extra Moenia, 1893. *In-8° picc., pp. 44.* Prezzo Lira una.

Copertina in caratteri rossi e neri.

Sommario: I. Il mito, i mitografi e le loro scuole. — II. Il metodo nella investigazione del fatto mitico. — III. Come nascono e si svolgono i miti; animismo per analogia e sdoppiamento di coscienza; feticismo. La parola elemento mitologico, adattamento, stratificazione, accentramento mitico.

CANNIZZARO (TOMMASO).

6560. Chansons populaires de la Sicile. *Ne* La Tradition. 7ᵉ année, n. V, *pp. 143-145.* Paris, Mai 1893.

Il titolo della raccoltina è in francese, ma i canti (n. VII), sono siciliani in dialetto messinese, senza note. Il nome del Raccoglitore è nel sommario del fascicolo: TOMASSO *(sic)* CANNIZZARO.

CANTÙ (CESARE).

6561. Storie minori di CESARE CANTÙ. Volume primo. Ezelino da Romano. — Il Sacro macello. — La Valtellina. — Como. — La Brianza. — Venezia. Torino, dall'Unione tipografico-editrice, via Carlo Alberto, n. 33, casa Pomba, 1864, *pp. IX-694. Con ritr.* Prezzo L. 11. — Volume secondo. Storia di Milano. — La Lombardia nel secolo XVII. — Parini e il suo secolo. *Ivi,* 1864, *pp. 876.* L. 14. *In-8° gr.*

Nell'*Ezelino* (vol. I, pp. 169-192) cap. X: Aneddoti; astrologia.

Nella *Storia di Venezia* (pp. 512-552), cap. IV. Costumi, Arti, Feste, Commercio.

Nell'*Abate Parini* (vol. II, pp. 511-535): « Qui si parla dei costumi come erano divenuti in Lombardia ai tempi del Parini. » — (Pp. 536-568): Cicisbei, usanze particolari, allegria, benevolenza.

Le varie edizioni di queste *Storie Minori* del Cantù possono vedersi notate in MANNO, *L'Opera cinquantenaria* cit., sotto *Cantù,* nn. 77, 83, ecc.

CAPIALBI (E.), **BRUZZANO** (L.).

6562. Favoletta greca di Roccaforte. *Ne* La Calabria, an. V, n. 8, *pp. 62-63.* Monteleone, 15 Aprile 1893.

Testo, riduzione in caratteri greci e versione letterale.

CAPPELLETTI (LICURGO).

6563. Lettera del Chiar. Sig. LICURGO CAPPELLETTI al D.r Cav. Felice Tribolati insigne giureconsulto e letterato Pisano: I Canti del popolo siciliano. *A pp. 143-153 di* Lettere e Giudizj di uomini illustri del secolo XIX su materie letterarie. Palermo, Tipografia Barcellona, 1865. *In-4°, pp. 153.*

È la lettera notata sotto il n. 1218 di questa *Bibliografia*; e porta la data del 1871 non ostante che il volume abbia quella del 1865, perchè la stampa durò fin dopo il 1872.

Nella medesima pagina (156) incomincia e resta in tronco uno scritto di Agostino Gallo, autore di questa pubblicazione, col titolo: *La Poesia in Sicilia o dell'analogia fra il dialetto siciliano e la lingua toscana;* dove si vogliono riportare 4 canti popolari siciliani; ma se ne riportano solo due.

CARDUCCI (GIOSUÈ).

6564. GIOSUE *(sic)* CARDUCCI. Storia del «Giorno» di Giuseppe Parini. Bologna, Ditta Nicola Zanichelli (Cesare e Giacomo Zanichelli). [*Nel verso dell'antip.:* Tipi Zanichelli] MDCCCLXXXXII. *In-16°, pp. IV-367.* Lire 4.

Frontespizio in caratteri rossi e neri.

Nel cap. II, le pp. 45-56 sono consacrate ai «Serventi e cicisbei» nel sec. passato.

CARMI (MARIA).

6565. Canti popolari emiliani. *Nell'*Archivio, v. XII, *pp. 175-196.* Palermo, 1893.

Sono XV canzoni con varianti e riscontri.

Se ne fece una tiratura a parte di soli 25 esemplari, col nome della Raccoglitrice a capo della prima pagina e con numerazione propria. In-8°, pp. 22.

CARRER (LUIGI).

6566. Prose e Poesie di LUIGI CARRER. Vol. IV. Venezia, coi tipi del Gondoliere, 1838. *In-24°, pp. 412.* *

Contiene: *Trattatelli estetici*, e di essi, la Estetica particolare; tratta I. il gesto; II. Indovinelli, sciarade, anagrammi ecc., l'XI. Poesie popolari.

[**CATTERMOLE MANCINI** (EVA)].

6567. La notte di S. Giovanni. *Ne* La Tribuna. Supplemento illustrato della Domenica, an. I, n. 26, *p. 203.* Roma, 25 Giugno 1893.

CESAREO (G. A.).

6568. La Riviera del Faro. *Nel* Fanfulla della Domenica, an. VII, n. 32. Roma, 9 Agosto 1885.*

Questo scritto fu modificato e ripubblicato col titolo:

6569.—La Leggenda del Faro. *Ne* L'Illustrazione popolare, vol. XXX, n. 25, *pp. 386-390.* Milano, 18 Giugno 1893.

Ed anche nel volume seguente:

6570. – Leggende e Fantasie. Roma, Bontempelli edit. 1893. *

È la leggenda di Cola Pesce, rifatta artisticamente dall'A.

CHABOD (OCTAVE).

6571. Les Proverbes français les plus usités et leurs formes italiennes correspondantes, par le prof. OCTAVE CHABOD. Rieti, Stab. tip. Trinchi, 1893. *In-16°, pp. 196.* L. 1, 75. *

CHIERICI (ROBERTO).

6572. ROBERTO CHIERICI. Il Libro elementare, ossia Letture graduali coordinate al metodo intuitivo ed al metodo ciclico ad uso delle scuole elementari inferiori e superiori conforme ai nuovi programmi governativi approvati con Regio Decreto 25 Settembre 1888. Terzo grado per gli alunni e per le alunne della terza classe. Parma, premiata Casa editrice L. Battei, via Cavour n. 17, via Melloni n. 10. [*Nel verso:* 1891, Stab. Tip. L. Battei] 1892. *In-16°, pp. 160.* Prezzo cent. 60.

Alla fine di ogni cap., incominciando dal II e finendo all'VIII, è una rubrica di *Proverbi*, che sommano a 42; cioè: nel c. II, 7; III, 9; IV, 6; V, 6; VI, 5; VII, 4; VIII, 5.

CIAN (VITTORIO).

6573. La poesia popolaresca nella Storia letteraria. *Nell'* Archivio, v. XII, *pp. 277-279.* Palermo, 1893.

Ristampato dalle pp. 21-23 della *Prolusione* notata sotto il n. 5923 della presente *Bibliografia*.

COGNETTI DE MARTIIS (SALVATORE).

6574. Tracce probabili d'una leggenda indoeuropea nel *Rudens* di Plauto. *Negli* Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, pubblicati dagli Accademici segretari delle due classi. Volume XXVIII, disp. 2-3 (1892-93). Torino, Carlo Clausen edit. [*Nel verso:* Tip. Vinc. Bona] 1892. *In-8°, pp. 101-218.* *

CORBELLINI (A.).

6575. La Vendetta, tradizione popolare di Valcavargna. *Ne* L'Amico di Famiglia, ossia Letture amene e familiari, raccolte e dedicate ai genitori, ai figli e al sesso gentile da due amici G., C. Vol. III. Venezia, tipografia poligrafica di G. Antonelli, a spese di G. Canestrari, 1835. *In-16°, pp. 180.* *

Coroneos.

6576. Piedigrotta. *Ne* La Tribuna. Supplemento illustrato della Domenica, an. I, n. 37, *p. 290.* Roma, 10 Settembre 1893.

Con una incisione cromotipografata rappresentante: «La festa tradizionale napoletana», a p. 289.

Di autore anonimo:

6577. Costumanze Goriziane che risalgono all'epoca dei patriarchi. *Nelle* Pagine Friulane,

an. VI, n. 7, *copertina, pp. 3-4.* Udine, 3 Settembre 1893.

A proposito del motto: « *Sior Sàntul, mi dà un sold?* »
Questo scritto è riportato dal *Corriere di Gorizia.*

CROCE (Benedetto).

6578. I Ricordi della Regina Giovanna a Napoli. *In* Napoli nobilissima, Rivista di Topografia ed Arte napoletana. Vol. II, fasc. VII, *pp. 97-101.* Napoli, Luglio 1893.

Discorre dei « luoghi leggendari a Napoli e nei contorni, cui il popolo riattacca la figura della Regina Giovanna » 1ª d'Angiò.
A proposito della pubblicazione di G. Amalfi: *La Regina Giovanna nella tradizione.*

6579. Vedi Napoli e poi... Il tipo del Napoletano nell'antica commedia italiana. *Nel* Corriere di Napoli, an. XXII, n. 245 *e* 247. Napoli, 4-5, 6-7 Settembre 1893. Tipografia del *Corriere di Napoli.* Cent. 5.

È diviso in due capitoli.

CURCIO (Gaetano).

6580. I piati o contrasti religiosi popolari. *Nella* Rivista Etnea di lettere, arti e scienze diretta da C. Calì e G. G. Curcio, an. I, fasc. 5, *pp. 140-145.* Catania, 15 Giugno 1893. Tipografia sicula di Monaco & Mollica. *In-4°.*

Più che alla poesia popolare questo scritto si riferisce alle sacre rappresentazioni, e quindi alla storia letteraria del costume.

CZINK (Ludwig) e **KÖRÖSI** (Alexander).

6581. Italienische Sprüche und Lieder aus Fiume. Mitgeteilt von Ludwig Czink u. Alexander Körösi. *In* Ethnologische Mitteilungen aus Ungarn zugleich Anzeiger der Gesellschaft für die Völkerkunde Ungarns. II Band. IX-X Heft, *pp. 226-242,* 1891-1892. Kolozsvár. Druckerei der Actiengesellschaft « Közmüvelödés. » 1892. *In-8°.*

Contiene 204 *Sprichwörter und Redensarten.* — 6 *Trinksprüche.* — 4 *Räthsel.* — 26 *Volkslieder.* — 33 *Kinderlieder, Reime und Spiele.*

D'AMATO (Luigi).

6582. Canti popolari molisani di Campochiaro. *Nell'*Archivio, v. XII, *pp. 392-405.* Palermo, 1893.

Son XXII canti illustrati.
Se ne fece una tiratura a parte, con numerazione propria e col nome dell'A. a capo pagina In-8°, pp. 14.

DE AGOSTINO (Vincenzo).

6583. Paravula di Serra S. Bruno. *Ne* La Calabria, an. V, n. 10, *pp. 79-80.* Monteleone, 15 Giugno 1893.

È una fiaba in dialetto tradotta anche in italiano.

DE GIACOMO (Giovanni).

6584. Canti popolari di S. Sosti (Circondario di Castrovillari). *Ne* La Calabria, an. V, n. 12, *p. 96.* Monteleone, 15 Agosto 1893. –An. VI, n. 1, *pp. 4-5.* 15 Settembre 1893.

DE LEONARDIS (R.).

6585. Canti popolari di Rossano. *Ne* La Calabria, an. V, n. 8, *pp. 63-64;* n. 9, *pp. 70-71;* n. 12, *pp. 94-95.* Monteleone, 15 Aprile, 15 Maggio, 15 Agosto 1893.

Sono 39 *canzuni.*

DEL TORRE (Giuseppe-Ferdinando).

6586. La buse o lu stamp del cûl del diâul e ju stamps dei pîs di Sant'Antoni sulle mont di Migee. Legende popolar. *Nelle* Pagine Friulane, an. VI, n. 8, *p. 129.* Udine, 21 Settembre 1893.

Leggenda sopra impressioni lasciate su quel monte da S. Antonio di Padova coi piedi e dal diavolo col didietro.

DE MATTIA (G.).

6587. San Paolino III e la secolare festa dei Gigli. *Nel* Corriere di Napoli, an. XXII, n. 171. Napoli, 22-23 Giugno 1893.

Festa che ricorre il 22 Giugno d'ogni anno, e nella quale si portano in giro per la città di Nola certe macchine in legno, chiamate *meai* o gigli, alte dai 20 ai 25 metri e larghe alla base 4 metri, ciascuna del peso di 60 quintali circa.
Questo scritto fu ripubblicato col titolo:

6588. — San Paolino III e la secolare festa dei Gigli in Nola (Prov. di Caserta). *Nell'*Archivio, v. XII, *pp. 280-282.* Palermo, 1893.

DE MORTILLET (A.).

6589. Rapport sur les monuments mégalithiques de la Corse. Paris, E. Leroux [*1893*]. *In-8°, pp. 38, con 42 incisioni e 10 oleoincisioni.* *

« Extrait des Nouvelles Archives des Missions Scientifiques. »
Reca ed illustra varie leggende toponomastiche corse. riferibili specialmente al diavolo.

DE PASQUALE (Luigi).

6590. Raccolta di Favole calabresi, Novelle, Superstizioni e Proverbi per De Pasquale Luigi. Monteleone, Tipografia Francesco Raho, 1893. *In-8°, pp. 29.*

N. XIII favole; quattro novelle; venti superstizioni; settantanove proverbi.

DE RADA (Gerolamo).

6591. Usi e Costumi albanesi. Nozze. *Nella* Rivista Calabrese di Stória e Geografia, an. I, fasc. 2°, *pp. 88-96.* Catanzaro, Marzo-Aprile, 1893. Siena, Tip. Edit. S. Bernardino. *In-8°.* L. 2.

Sono quattro canti popolari albanesi, testo e vers. letterale in prosa italiana; la quale è rifatta sopra quella che il medesimo albanologo pubblicò già nelle *Rapsodie d'un poema albanese.* Firenze, Bencini, 1866, pp. 53 e seg.

DE SALVO (A.).

6592. Canti popolari di Palmi. La Janca e la Brunetta, Contrasto. *Ne* La Calabria, an. VI, n. 1, *pp. 7-8.* Monteleone, 15 Settembre 1893.

DE SCHOULTZ-ADAIEWSKI (ELLA).

6593. Chansons et airs de danse populaires, précédés de textes, recueillis dans la Vallée de Résia par ELLA DE SCHOULTZ-ADAIEWSKI. Tiré à part du I.er vol. des « Materialen zur Südslavischen Dialektologie und Ethnographie von J. Baudouin de Courtenay. » S.t Pétersbourg. Imprimerie de l'Académie Impériale des Sciences. Wass. Ostr., 9 Lin., N. 12. 1891. *In-8°, pp. 28.*

Si tratta di tradizioni orali degli Slavi del Friuli (Resiani), e la Raccoglitrice ne dà i testi, la versione italiana, o tedesca, con note ecc.

Un « Tableau synoptique des Chansons et airs de danse Résiens » (pp. 17-27) offre 27 melodie popolari, con titoli francesi o slavi, con nomi di canterini e di paesi italiani e contesti sloveni.

[**DE STEFANO** (GIOVANNI)].

6594. Lu Zì Ciccu (Usi e costumi del contadino modicano). *Ne* La Cicala. Periodico Omnibus settimanale. Anno I, nn. 1, 2, 3, 4. Ragusa, 20 *e* 27 Agosto; 3, 10 Settembre 1893. Tipi F.lli De Stefano. *In-fol.* Cent. 5.

È il principio di uno scritto, che pare lungo, sopra la vita intima del popolino di Modica nella prov. di Siracusa; vita personificata nella famiglia di un certo *Zì Ciccu.*

Continua.

DI GIOVANNI (GAETANO).

Vedi *Miscellanea,* n. 6631.

DI MARTINO (MATTIA).

6595. Sfruòttuti, aneddoti popolari siciliani, raccolti in Noto. *Nell'*Archivio, v. XII, *pp. 197-200.* Palermo, 1893.

Sono IX, in dialetto notigiano.

Se ne fece una tiratura di soli 25 esemplari col nome dell'A. a capo della prima pagina e con numerazione propria. In-8°, pp. 4.

6596. Leggende siciliane sul Diavolo. (Cunti di lu Virseriu). *Ivi,* v. XII, *pp. 365-368.* Palermo, 1893.

Le leggende son tre, senza titoli e senza nome di autore, che è solo nel *Sommario* del fasc. III, vol. XII dell'*Archivio.*

Furono raccolte in Noto, prov. di Siracusa.

Se ne tirarono soli 25 esemplari con numerazione propria e col nome dell'A. a capo della prima pagina. In-8°, pp. 4.

6597. Leggenda popolare di Noto. Pirchì l'uommini 'ranni nun s'ammazzanu ciù. *Ivi,* v. XII, *pp. 504-506.* Palermo, 1893.

Se ne tirarono i soli 25 esemplari, come sopra. In-8°, pp. 3.

DONDO (G.).

6598. Le Gnott di San Zuan Battiste. *Nelle* Pagine Friulane, an. VI, n. 5, *copertina, pp. 1-3.* Udine, 9 Luglio 1893.

Descrizione lunga, in quasi 460 versi in dialetto friulano, degli usi, credenze e pratiche relative alla notte di S. Giovanni nel Friuli.

ERMINI (F.).

6599. Il giuoco del « pis e pisello. » *N'* Il Muratori, I, 5. Roma, Maggio 1893. *

Ricerche e congetture sulla origine di questo giuoco.

[**FALCONE** (GIUSEPPE)].

6600. La « Fattura » in un procedimento penale in Palermo. *Nell'*Archivio, v. XII, *pp. 373-377.* Palermo, 1893.

Sotto la forma di rendiconto di tribunali lo scritto era già uscito nel *Giorn. di Sicilia,* con particolarità qui state soppresse.

Il titolo è diverso nell'uno e nell'altro periodico.

FERRARI (SEVERINO).

6601. Nozze Menghini-Zannoni. *S. a. In-16°, pp. 47.*

Questo titolo è sulla copertina. Nella 2a carta (la 1a è bianca): « A Mario Menghini, amico caro, cultore egregio dell'antica poesia popolare italiana, nel giorno delle sue nozze, con la gentile signorina Giuseppina Zannoni, queste antiche rime, di su antiche stampe e manoscritti, SEVERINO FERRARI, offre. XX Maggio MDCCCXXXXIII. »

Alla p. 47 n. n.: « Finito di stampare — il dì 20 Maggio MDCCCLXCIII — nella tipografia della ditta Nicola Zanichelli - in Bologna. »

Contiene: Pellegrino per amore. — Monaca per forza. — Canto di romei. — Contrasto.

Alle pp. 43-45 sono delle *Note* sulla provenienza di questi componimenti. Del contrasto è detto:

« Questo contrasto — pe 'l contenuto popolare di un genere come quello di Ciullo d'Alcamo — ho tratto da una stampa della Universitaria di Bologna (*Misc. Tab. I, N. III 268*) ove ha per titolo *Le molte voci*:

« *Le molte voci opera dilettevole dove si comprende un bellissimo discorso, che fa un Giovine innamorato et una bellissima Canzone con la sua risposta. In Napoli. Con licenza de' Superiori, 1621.* In-8°, car. 4 n. n., con segn. A 2 »

Di questo contrasto si occupa il n 6645 della presente *Bibliografia.*

FERRARO (GIUSEPPE).

6602. Il Culto degli alberi nell'Alto Monferrato. *Nell'* Archivio, v. XII, *pp. 201-209.* Palermo, 1893.

Se ne fece una tiratura a parte di soli 25 esemplari, con numerazione propria e col nome dell'A. a capo della prima pagina. In-8°, pp. 9.

6603. Il Fuoco. *Ivi,* v. XII, *pp. 322-347.* Palermo, 1893.

Se ne fece la solita tiratura di 25 esemplari. In-8°, pp. 26.

6604. L'altalena sarda ed il ballo: *La Monferrina. Ivi,* v. XII, *pp. 483-487.* Palermo, 1893.

Se ne fece la solita tiratura di 25 esemplari. In-8°, pp. 7.

6605. G. FERRARO. La ragazza astuta. Aspàlide. Canti e novelline popolari. Torino, Direzione del Giornale *L'Unione dei Maestri* e G. B. Paravia. Roma-Firenze-Milano-Torino-Napoli.

[*Nel verso:* Torino, 1893. Tip. A. Fina]. *In-16°, pp. 12.*

A dimostrare che « alcune novelline popolari ricevono quasi il loro commento da Canti pop e viceversa », l'A. riporta una novella slava (ed è anche italiana) che offre il medesimo motivo di una canzone piemontese; ed un fatto della mitologia ellenica mette a riscontro d'una canzone monferrina.

FINAMORE (GENNARO).

6606. Tradizioni popolari abruzzesi raccolte da GENNARO FINAMORE. Palermo, Carlo Clausen. [*Nel verso:* Tip. del Giornale di Sicilia] MDCCCXLIV. *In-16°.*

Nella copertina e nel *verso* dell'antiporto: « Curiosità popolari tradizionali *ecc.* Vol. XIII Tradizioni popolari abruzzesi. Palermo *ecc.* 1894. » Nel *verso* del frontespizio: « Edizione di soli 200 esemplari ordinatamente numerati. »

Contiene: Alla memoria di R. Köhler. — Abbreviazioni dei nomi di comuni.—La casa.- Usi nuziali.— Morte; Usi funebri. — Oltre tomba. — Mondo fantastico.—Igiene; Medicina; Terapia.

FUMAGALLI (GIUSEPPE).

6607. Bibliografia paremiologica italiana. *Nell'*Archivio, v. V, *pp. 317-350; 482-509.* Palermo, 1886. — Vol. VI, *pp. 25-42; 153-167.* Palermo, 1887.

Se ne fece una tiratura di soli 22 esemplari col seguente frontespizio:

6608.—Bibliografia paremiologica italiana per GIUSEPPE FUMAGALLI. (Estratto dall'*Archivio delle tradizioni popolari*, voll. V e VI, 1886-87). Palermo, Luigi Pedone Lauriel, Editore. 1887. *In-8°, car. 48, oltre il front.*

La carta 40 è bianca e precede un'*Appendice*

Nella prefazione il F. avverte: « Questo saggio bibliografico raccoglierà tutto quello che è stato pubblicato sui proverbi e modi proverbiali *tradizionali* del popolo italiano » tanto in raccolte italiane e straniere, quanto in libri e pubblicazioni d'altro genere. I nn. sono 408 compreso un *Indice sistematico*, che occupa le pp. 539-541.

La numerazione delle pagine è quella dell'*Archivio.*

6609. Nuovo Contributo alla Bibliografia paremiologica italiana. *Nell'* Archivio, v. X, *pp. 210-227; 332-342.* Palermo, 1891.

Se ne fece una tiratura a parte col nome dell'A. a capo della 1ª p. e con numerazione propria. In-8°, pp. 31.

Contiene: I, n. 44, Aggiunte del Ignazio Bernstein di Varsavia; II, n. 68, Aggiunte e correzioni dell'A. fino a tutto il 1889.

GABOTTO (FERDINANDO).

6610. La Epopea del buffone. Studio di FERDINANDO GABOTTO. Bra, Tipografia Stefano Racca, 1893. *In-8°, pp. 75.* *

Pubblicazione fatta da Francesco Navarra, F. Gabotto e Stefano Racca per le nozze di Beniamino Manzone con Maria Ricca.

Seguono: « Le buffonerie del Gonnella: cosa piacevole et da ridere; Et di nuovo aggiuntavi una burla che lui fece alla Duchessa di Ferrara di nuovo ristampate. »

Gandolin.

Pseudonimo di VASSALLO (Luigi Arnaldo), n. 6677.

GIANNINI (GIOVANNI).

6611. Le Befanate del Contado Lucchese. *Nell'*Archivio, v. XII, *pp. 89-122; 161-174.* Palermo, 1893.

I. La festa dell'Epifania. — II. Le Questue.—III. Befanate profane liriche.—IV. Befanate profane satiriche.—V. Befanate religiose.—VI. Befanate semi-religiose.—VII. Origine delle Befanate.—VIII. La Befanata drammatica di Vico Pancellorum.—IX. Svolgimento della Befanata.—X. Befanate profane in forma drammatica.

Se ne fece una tiratura di soli 25 esemplari, e con numerazione propria. In-8°, pp. 47.

GIORDANI (ANGELO).

6612. Origine dei camosci (Leggenda alpina). *Nelle* Pagine Friulane, an. VI, n. 2, *p. 40.* Udine, 30 Aprile 1893.

Sono tre leggende: la Iª in parlata veneta di Maniago, la IIª di Claut, la IIIª di Erto, firmate: « pr.; A. GIORDANI, FILIPPIN segretario. »

GOBDY a. LERBERGHI.

6613. Italian Scenery representing the manners, customs and amusements of the different States of Italy. 32 finely coloured plates. With explan. text by M BUONAIUTI. London, 1806. *In-gr. 4°.* *

GORTANI (GIOVANNI).

6614. Lis Istoriis di Palladio. *Nelle* Pagine Friulane, an. VI, n. 6, *pp. 97-99.* Udine, 6 Agosto 1893; n. 7, *pp. 116-118*; n. 8, *pp. 136*, 3 e 25 Settembre 1893.

Sono 9 aneddoti relativi al medico Enrico Palladio degli Olivi, vissuto tra gli anni 1580 e 1629.

All'ultimo aneddoto si legge: « (Continua). »

GORTANI (LUIGI).

6615. Un pais misteriôs (Legende furlane). *Nelle* Pagine Friulane, an. VI, n. 3, *pp. 51-52.* Udine, 21 Maggio 1893.

6616. San Pieri e la code de vaçhe (Legende çhargnele). *Ivi*, an. VI, n. 5, *pp. 81-82.* Udine, 5 Luglio 1893.

GOZZI (CARLO).

6617. Biblioteca Universale. L'amore delle tre melarance. L'Augellino belverde, fiabe teatrali di CARLO GOZZI. Milano, Edoardo Sonzogno, Editore, via Pasquirolo, 14. 1883. *In-16°, pp. 96.*

Sulla copertina, irregolarmente disposto si legge: « Centesimi 25. Biblioteca Universale. CARLO GOZZI: L'amore delle tre melarance. L'Augellino belverde. N. 72. Milano, Ed. Sonzogno, Editore. »

Le pp. 3-6 parlano di Carlo Gozzi.

GREATTI (V.).

6618. Çhargneladis. *Nelle* Pagine Friulane, an. VI, n. 4, *p. 59.* Udine, 18 Giugno 1893.

Facezia in dialetto friulano di Orgnan.
Firmato: GREAT.

GROSSI MERCANTI (ONORATA).

6619. ONORATA GROSSI MERCANTI. Dice il Proverbio.... Libro di Lettura e di Premio illustrato con 35 vignette, disegnate da Giorgio Kienerk. Firenze, R. Bemporad & figlio, Cessionari della Libreria Editrice Felice Paggi, via del Proconsolo, 7. [*Nel verso:* Tip. di Salvadore Landi] 1893. *In-16°, pp. 287.* L. 1, 75.

Illustra 18 proverbi toscani. Precede un Dialogo tra due ragazzi.

KÖRÖSI (ALEXANDER).

Vedi innanzi: CZINK (Ludwig), n. 6581.

LANZA DI SCALEA (LUCIO).

6620. Un libro sulla Sicilia di René Bazin. *Nella* Rassegna Siciliana di Storia, Letteratura e Scienze sociali diretta da G. Pipitone-Federico e L. Lanza di Scalea. Nuova serie. An. I, fasc. II, *pp. 82-89.* Palermo, 15 Luglio 1893. Tipografia del Giornale di Sicilia. *In-16°.*

Si occupa specialmente dei *carretti* siciliani e delle scene cavalleresche che vi sono dipinte.

LERBERGHI.

Vedi GOBDY, n. 6613.

LIVI (GIOVANNI).

6621. Carnevale e Quaresima condannati il Martedì grasso del 1468. *Nell'*Archivio storico Italiano. Quinta Serie. Tomo XI. Anno 1893, *pp. 122-128.* In Firenze, presso G. P. Vieusseux. Coi tipi di M. Cellini e C. 1893.

Sentenza condannatoria pronunziata o forse anche eseguita « coram populo » in Canneto (Mantova).
Il documento è in volgare misto a forme dialettali e curiosissimo. Dall'Archivio di Stato in Mantova.

[**LO FORTE** (FRANCESCO)].

6622. Jettatura. *Nel* Giornale di Sicilia, an. XXXIII, nn. 207, 212, 214. Palermo, 14-15, 19-20, 21-22 Luglio 1893.

Firmato: D.r Ox.
L'A. descrive la jettatura ed il jettatore, legando all'argomento le conseguenze della jettatura in un racconto.

LUISA (S.).

6623. Vegneimi a viestî! (Leggenda). *Nelle* Pagine Friulane, an. VI, n. 2, *p. 38.* Udine, 30 Aprile 1893.

LUMBROSO (ALBERTO).

Vedi *Miscellanea*, nn. 6630-6631.

LUMBROSO (GIACOMO).

Vedi *Miscellanea*, n. 6631.

MAGGI (C.).

6624. Degli ostacoli che il lusso mette ai maritaggi. Discorso. Brescia, 1779. *In-8°, pp. 72.**

[**MANNI** (DOMENICO MARIA)].

6624 *bis.* Il Maggio, ragionamento istorico di TUBALCO PANICHIO Pastore Arcade. In Firenze. MDCCXXXXVI. Nella Stamperia di Gio: Battista Stecchi. Con licenza de' Superiori. *In-8°, pp. 30.*

Nelle pp 3-6 è una dedicatoria dell'A.: « All'Illustriss. Sig. Sig. Padron Colendiss. il Sig. Dottore Niccolò Figlinesi Accademico Fiorentino, e Pastore Arcade. DOMENICO MARIA MANNI. » In fine di essa dedica la data: « Firenze 30 Aprile 1746 »
Rettificazione del n. 4618.

MARSON (LUIGI).

6625. Folclore (*sic*) musicale. *Nella* Rivista Geografica Italiana. Annata I, Fasc. II, *pp. 125-128.* Roma, Aprile 1893. D.r Fr. M. Pasinisi, editore, via Principe Umberto, 133. [Tip. Italiana]. *In-8°.*

A proposito della raccolta di C. PARGOLESI, *Canti pop. trentini per canto e pianoforte*, n 6641.

MARUFFI (GIOACCHINO).

6626. La Poesia popolare Italiana. Appunti bibliografici per il Prof. GIOACCHINO MARUFFI. *Nella* Rivista delle Biblioteche. Periodico di Biblioteconomia e di Bibliografia diretto dal D.r Guido Biagi. Anno III. Vol. III. N.i 28, 29 e 30, *pp. 68-76;* n.i 33, 34, 35, 36; *pp. 153-161.* Firenze, Tip. di G. Carnesecchi e figli, Piazza d'Arno. 1892. *In-4°.*

Parte I°, § 1. Studi e raccolte generali: *a)* Poesie de' secoli XIII-XV.—*b)* Raccolte moderne.—*c)* Studi. — § 2. Raccolte dell'Italia Centrale: *a)* Toscana. — *b)* Umbria.—*c)* Roma e dintorni.—*d)* Marche.
I nn. compresi sotto queste rubriche sono 323.
Dovrebbe continuare.

MARZANO (G. B.).

6626 *bis.* Canti popolari di Laureana di Borrello. *Ne* La Calabria, an. V, n. 9, *pp. 65-68.* Monteleone, 15 Maggio 1893.

Vanno dal n. 11 al n. 26, testo e vers. letterale italiana, con note.

6626 *ter.* Canti di Caridà. *Ivi,* an. V, n. 10, *pp. 73-76.* Monteleone, 15 Giugno 1893.

Continuazione dei nn. 8 e 9.
Sono 12 *canzuni*, con le rispettive versioni. Seguono 5 intercalari.

6627. Canti popolari di Serrata. *Ivi,* an. V, n. 11, *pp. 85-86.* Monteleone, 15 Luglio 1893.

Sono 11 con versione letterale italiana.

MERKEL (CARLO).

6628. Due Leggende intorno a Beatrice Cenci ed a Casa Borghese. *Nell'*Archivio, v. XII, *pp. 360-364.* Palermo, 1893.

Se ne fece una tiratura a parte col nome dell'A. a capo della prima pagina, e con numerazione propria. In-8°, pp. 5.
Vedi pure *Miscellanea*, n. 6631.

MILLES (JOHN).

6629. Corso graduato di lingua inglese diviso in tre parti: I. Trattato della pronunzia, scelta di aneddoti, fatti storici, ec. ec., traduzione letterale e analitica; II. Grammatica, dialoghi, proverbi, lettere ecc.; III. Raccolta di squarci scelti, tolti dai più celebri prosatori e poeti inglesi. Il tutto accompagnato da copiose note spiegative per appianare le principali difficoltà del testo. Libro per mezzo del quale s'impara a leggere qualunque prosa inglese in un mese, e qualunque poesia in tre senza dizionario e senza maestro. Di JOHN MILLES di Londra, Professore di lingua e letteratura inglese, autore dei Dialoghi inglesi e francesi, ed editore della Grammatica francese e inglese di Jadler. Torino, presso l'Autore, via dell'Ospedale, n. 35, presso Gianini e Fiore successori Pomba, e presso tutti i librai, 1838. *In-12°, pp. XVI-796.* *

Di vari autori:

6630. Miscellanea. *Nell'*Archivio, v. XI, *pp. 564-568.* Palermo, 1892.

Sulla Canzone del « Pizinin » (VITT. ROSSI).—La « Mambrua » danza bolognese (G. UNGARELLI). — La Leggenda del Serpente e del Toro in Torino. — Due spiriti nella credenza popolare piemontese.—Una Leggenda dei morti. — Origine di una canzone pop. dell'Esercito francese. — Il dramma della Passione in Oberammergem (ALBERTO LUMBROSO).

6631. Miscellanea. *Ivi*, v. XII, *pp. 126-132; 283-288; 435-438; 585-589.* Palermo, 1893.

Pp. 126-132. La voce siciliana « Gnesta » (PAOLO VETRI).—Stregoneria del Boccaccio.— La frecciatura di S. Sebastiano in Firenze.—Rimedio popolare contro la demenza in Saltrio (Lombardia).—Leggenda medioevale del Venerdì Santo.—L'origine delle nozze d'argento.—Un pasto tradizionale olandese.—Superstiziosa mutilazione di cadaveri in Ungheria. — Fantasmi in Copenaghen.—Sacrifizi umani in Russia (G. P[ITRÈ].
Pp. 283-288. La vigilia della festa di S. Pietro in Palermo.—L'Avemaria della Befana (G. GIANNINI). — Industria delle lane in Isnello. — La « fattura » in Palma Montechiaro.—La festa di S. Giovan Battista in Messina —Il suono delle campane contro il nubifragio nel Bolognese —La processione dei « Misteri » in Campobasso.—I serpenti non son velenosi nell'isola di Malta. — L'apparizione del Vascello-fantasma nei mari di Koenigsberg.—Fatalisme britannique (G. P.)
Pp. 435-438 Pugni (GIACOMO LUMBROSO) — Il giuoco dell'oca in Piemonte (CARLO MERKEL). — La ripresa di una canzone di Ronsard (ALBERTO LUMBROSO).—Usi e costumi dei Siamesi.
Pp. 585-589. Pronostici venetori nel Modenese (G. DI GIOVANNI).--Festa commemorativa della Battaglia di Lepanto nel Friuli.— La pierre miraculeuse in Irlande.—Il Vascello fantasma.—Talismani allo scià di Persia.—Usages funèbres pour les enfants du Chili.

MOCCI (ANTONIO).

6632. Duru duru. Canti bambineschi sardi. *Nell'* Archivio, v. XII, *pp. 369-372.* Palermo, 1893.

Son 6, nei dialetti gallurese e logudorese.
Se ne fece una tiratura a parte di soli 25 esemplari con numerazione propria e col nome dell'A. a capo della prima pagina. In-8°, pp. 4.

MUSATTI (CESARE).

6633. Proverbi Veneziani. *Ne* L'Ateneo Veneto. Rivista mensile di Scienze, Lettere ed Arti diretta da A. S. de Kiriaki e L. Gambari, Serie XVII, Vol. II, Fasc. 4-6, *pp. 250-266.* Aprile-Giugno 1893. Venezia, Stab. tip.-lit. Successore M. Fontana. 1893. *In-8°.*

« Credo buona cosa mettere in luce queste poche centinaia di Proverbi puramente nostri da me raccolti, e che non si trovano nelle collezioni degli altri scrittori o vi si trovano con dizione dialettale che non è la vera o non è la nostra. De' quali Proverbi, molti vengono pubblicati per la prima volta; gli altri per la seconda, ma in bel numero, anche questi ultimi, modificati. » Così l'A. nella prefazione.
I prov. sono divisi secondo la classificazione Giusti-Capponi.
Essi sommano a 261 e vanno fino al cap. *Famiglia.* Gli editi, segnati con asterisco, sono 74; ma ve ne sono di più.
Continua.

Il seguente n. 6634 è senza nome di autore:

6634. Nel Canale d' Incarojo. *Nelle* Pagine Friulane, an. VI, n. 6, *pp. 103-104.* Udine, 6 Agosto 1893.

I. Leggende, tradizioni e superstizioni.—II. Dialogo fra due vecchi.

NIERI (IDELFONSO).

6635. Dott. IDELFONSO NIERI. Dei modi proverbiali toscani e specialmente lucchesi. Discorso letto nella R. Accademia Lucchese il 5 Maggio 1893. Lucca, Tipografia Giusti, 1893. *In-8°, pp. 84.*

Nel *verso:* « Estratto dal vol. XXVII degli *Atti della R. Accademia Lucchese di Scienze, Lettere ed Arti* »
Il discorso occupa le pp. 3-34.
Seguono, pp. 35 84: « *Modi proverbiali* » ecc. in ordine alfabetico ed in numero di oltre 1200, compresi quelli riportati « dal Vocabolario dell'uso Toscano del Fanfani » qui contenuti nelle pp. 79-84.

NURRA (PIETRO).

6636. Canti popolari in dialetto sassarese. *Nell'* Archivio, v. XII, *pp. 220-241.* Palermo, 1893.

(Prefazione).—Ninne-nanne (V).—Giuochi e Canzonette (XIV).—Indovinelli (III).—Scioglilingua (V).—Mutos e Quartine (XX).—Satire (VIII).

OLIVOTTO (RINALDO).

6637. Regolamenti e costumi di pesca maranesi. *Nelle* Pagine Friulane, an. VI, n. 7, *copertina, pp. 2-3.* Udine, 3 Settembre 1893.

« Dal volume: *Marano Lagunare, voto attraverso i secoli fino al giorno dell'inaugurazione dell'acquedotto*, pubblicato dall'egregio Sindaco, cavaliere RINALDO OLIVOTTO. »

ORLANDI (VENERIO).

6638. Il Giovinetto filologo. Torino, Ermanno

Loescher Libraio-Editore. [*Nel verso:* Faenza, Tip. Conti] 1879. *In-8° picc., pp. 183.* L. 1, 50. *

L'A. si qualifica nel frontespizio: « Maestro di Lettere Italiane nel Liceo di Forlì »

6639.—Il Giovinetto filologo di VENERIO ORLANDI. Seconda edizione rifusa e notevolmente arricchita. Città di Castello, S. Lapi tipografo-editore, 1889. *In-16°, pp. XI-168.* L. 2.

Illustra n. 156 proverbi, modi di dire e motti, sotto n. 78 titoli.

O[STERMANN (VALENTINO)].

6640. Fiabe o aneddoti che spiegano detti o proverbî. *Nelle* Pagine Friulane, an. VI, n. 4, *p. 70.* Udine, 18 Giugno 1893.

Cinque racconti, diversi da quelli notati sotto il n. 5850.

Questa raccoltina continua col titolo:

— Novelline e Racconti che spiegano detti o proverbii. *Ivi,* an. VI, n. 8, *p. 135.* 21 Settembre 1893.

Due nuovi racconti.

Ox (D.r).

Pseudonimo di [LO FORTE (Francesco)], n. 6622.

Pargolesi (CORONATO).

Nome anagrammatico di [PERSOGLIA]. Vedi n. 6641.

PARODI (E. G.) e **GIGLIOTTI** (CARLO).

6641. Nozze Monnier-Micheli. XXVIII Settembre MDCCCXCIII. [*Nel verso della 1a c.:* Genova. Tip. Sordomuti] *In-8°, pp. 16.*

Il titolo: *Nozze ecc.* è sulla copertina, perchè l'opuscolo manca di frontespizio, il quale, invece, è sostituito dalla seguente dedica: « XXVIII Settembre MDCCCXCIII. – A Filippo Monnier – che continua verso l'Italia—la paterna tradizione dell'affetto e alla signorina—Margherita Micheli—della nobil famiglia lucchese—esulata a Ginevra quando cadeva intristendo il sec. XVI — nel fausto giorno delle loro nozze—offrono augurando—E. G. PARODI, CARLO GIGLIOTTI—italiani. »

Alle pp. 3-5 è una poesia del Parodi al Monnier (figlio di Marco); 7-9: « Un matrimonio a Pistoia nell'anno MCCCC », da un codice privato, che verrà presto pubblicato per intiero; 10-15: « Una novellina della Versilia. Fola del Merlo bianco. » All'ult. p.: « Note », il raccoglitore avverte: « Ho udito questa novellina nei Fondi, borgata a un chilometro da Camajore [prov. di Lucca], e l'ho fedelmente trascritta, come mi veniva raccontata dalla Cesira Rosi, giovinetta di 15 anni. Essa fa parte d'una raccolta di « Canti popolari, novelle, usi e costumi della Versilia » che spero presto pubblicare. »

Editore di questa novella e del *Matrimonio* è Carlo Gigliotti, il cui nome non sono stato in tempo di notare nel foglietto di stampa precedente a questo.

PERODI (EMMA).

6641 *bis.* EMMA PERODI. Le Novelle della Nonna. Fiabe fantastiche. Illustrate da 20 Disegni originali. Parte Quarta e Parte Quinta. Roma, Edoardo Perino, Editore, via del Lavatore, 88 (Stabile proprio) 1893; *pp. da 433 a 720.* L. 2.

Questi due volumetti, venuti inattesamente fuori dopo i primi tre, portano le indicazioni modificate così: Antiporti e frontespizi fuori numerazione.

Copertina della parte IVa: varie persone che guardano il titolo: *Le Novelle* ecc. e i tre righi seguenti: « Se leggendo volete divertirvi solamente e correre all'impazzata nei mondi fantastici, questo libro non è per voi; se invece leggendo volete divertirvi e istruirvi e migliorare voi stessi, allora sfogliate pure le pagine di questo libro fatto appunto per istruire, dilettare e moralizzare nel medesimo tempo. »

Copertina della parte Va: fanciulli e fanciulle che leggono, e sotto: « Quegli esseri i quali danno alla lettura e alla coltura della loro mente e del loro spirito una buona parte della giornata, passano assai più felicemente il tempo di coloro che fra gli agi e le ricchezze non sanno fare un'ora di parentesi alla noia che li circonda. » In fine del vol.: « Fine del quinto ed ultimo volume. »

Par. IV. 1. Il fortunato Ubaldo. — 2. I nani del castagnaio. — 3 L'incantatrice. — 4. Il grembiule di Madama Chiari. — 5. Il gatto del Vicario. — 6. L'albergo rosso. — 7. La Criniera del Leone. — 8. L'impiccato vivo. — 9. Il naso del Podestà.

Con 95 proverbi.

V. 1. Il coltello traditore. — 2. Il talismano del Conte Berardo. — 3. Lo stemma sanguinoso. — 4. Il berretto della saggezza. - 5. Il Lupo Mannaro. — 6. Lo Sposo di Betta. — 7. Il Diavolo e il Romito. — 8. Il Cero umano. — 9. Il Velo e la Madonna.

Con 95 proverbi.

[PERSOGLIA].

6642. CORONATO PARGOLESI. Canti popolari trentini per canto e piano-forte. Ed. A. Forlivesi e comp., Firenze. Stabilimento G. Zippel, Trento 1892. *In-4°, pp. IV-86.* Fior. 2, 80; pari a L. 6. *

Questo Pargolesi è anagramma di Persoglia (?). Sono una sessantina di canti che l'A. ha raccolti in più siti del Trentino, da Trento a Rovereto, valli del Sarca, Noce, Avisio, Sugana ed alto Astico.

PITRÈ (GIUSEPPE).

6643. Bibliografia delle Tradizioni popolari in Italia. *Nell'* Archivio, v. II, *pp. 3-18.* Palermo, 1883. – Vol. III, *pp. 3-24; 161-188.* Pal. 1884.

Saggio della presente *Bibliografia*, diviso nei seguenti tre capi:

I. Giuochi fanciulleschi (n. 25). — II. Indovinelli (n. 29). — III. Usi, Costumi, Credenze, Superstizioni (n. 231).

6644. Statuto della Società per lo studio delle Tradizioni popolari in Italia. Palermo, Tipografia del *Giornale di Sicilia.* 1884. *In-8°, pp. 8.*

Datato da « Palermo, Febbraio 1884 » e firmato dal « Comitato promotore: Prof. Vittore Bellio, Vincenzo Di Giovanni, F. G. Fumi, G. Lumbroso, G. Mestica, G. Pitrè, F. Ramorino, S. Salomone-Marino, R. Starrabba. »

Compilatore ne fu G. Pitrè, il cui nome però non apparisce.

6645. La Befana in Italia. *Nell'* Archivio, v. XII, *pp. 348-359.* Palermo, 1893.

La Befana in Sicilia, Sardegna, Benevento, Roma, Toscana, Arezzo, Firenze, nel Modenese, nel Polesine, in Venezia, a Pieve, nelle Marche, negli Abruzzi, in Italia ed all'Estero. Firmato: G. P.

Queste spigolature fanno parte del n. 6428.

6646. Del contrasto popolare siciliano « Li multi vuci » in una stampa napoletana del sec. XVII. *Nell'*Archivio, v. XII, *pp. 414-421.* Palermo, 1893.

A proposito d' una ristampa del noto contrasto, ripubblicato sopra una stampa del sec. XVII dal Ferrari (n. 6601).
Vedi pure *Miscellanea*, n. 6631.

PULCI (FRANCESCO).

6647. Svintura e morti di 'na vecchia. Canto satirico di Caltanissetta. *Nell'*Archivio, v. XII, *pp. 488-489.* Palermo, 1893.

Se ne fecero 25 estratti col nome del Raccoglitore a capo della prima pagina e con numerazione propria. In-8°, pp. 2.

6648. La festa di Sant' Anna al Capo delle Colonne (Calabria) nell'anno 1891. *Ivi*, v. XII, *pp. 544-551.* Palermo, 1893.

Se ne fecero i soliti 25 estratti, come sopra.
L'A. riferisce una leggenda sopra Sant'Anna, in dialetto italianizzato, e alcuni frammenti di altre due leggende; poi descrive gli *Spiriti di S. Anna* ed il *Giuoco del Gallo* nella ricorrenza della festa.

PUNTURO (BIAGIO).

6649. BIAGIO PUNTURO. Della Caccia e dei suoi rapporti di diritto. Caltanissetta, Ufficio tipografico Biagio Punturo, via Punturo n. 10 (casa propria) 1892. [*Sulla copert.:* MDCCCXCIII]. *In-8°, pp. 206.*

Dietro la copertina: « Cominciato a stampare in Dicembre 1892. »
Dopo la prima carta è un carticino n. n. e fuori numerazione, per la dedica.
Il § 17, pp. 158-203, si intrattiene tutto: « Dei modi di caccia usati nelle singole provincie d'Italia, » usi venatori; e l'A nota che « i vari modi di caccia con molta accuratezza vennero riassunti nella *Relazione sul progetto di legge per la caccia. 7 giugno 1879, presentato al Senato del Regno dal Ministro* MAIORANA CALATABIANO. »

[RAGUSA-MOLETI (GIROLAMO)].

6650. Di palo in frasca. *Nella* Gazzetta di Palermo, an. XIX, n. 10. Palermo, 16-17 Settembre 1893. Tipografia F.lli Vena. *In-fol.* Cent. 5.

L'A., firmato: *Il Signor Polo*, s'intrattiene a lungo della leggenda siciliana di S. Sano, prendendo le mosse dalla pubblicazione del Salomone-Marino, notata in questa *Bibliografia*, sotto i nn. 1984-1985.

RANDI (TOMMASO).

6651. Saggio di canti popolari romagnoli raccolti nel territorio di Cotignola (Ravenna) da TOMMASO RANDI, agricoltore. Canti de' fanciulli. Bologna, Tipi Fava e Garagnani, 1893. *

Così la *Nuova Antologia*, 1° ottobre 1893, p. 554; ma non potrebbe essere la medesima pubblicazione notata sotto il n. 2254?

RIGGIO (F.) e **BRUZZANO** (L.).

6652. Novellina albanese di Falconara. *Ne* La Calabria, an. V, n. 9, *pp. 71-72.* Monteleone, 15 Maggio 1893.

Testo, riduzione in caratteri greci e versione italiana.
Il titolo italiano (qui per eccezione messo) è: *Il figlio del re.*

6653. Credenze albanesi di Falconara. *Ivi*, an. V, n. 11, *p. 84.* Monteleone, 15 Luglio 1893. — An. VI, n. 1, *p. 8.* 15 Settembre 1893.

In testo albanese, caratteri greci e con versione letterale italiana. La continuazione del n. 1, an. VI, ha solo: *Credenze di Falconara.*

6654. Novellina albanese di Falconara. *Ivi*, an. V, n. 12, *pp. 93-94.* Monteleone, 15 Agosto 1893.

Leggenda, testo in caratteri greci e latini, traduzione italiana.

ROGNONI (CARLO).

6655. Raccolta di proverbi agrari del Parmigiano. Parma, Grazioli, 1866. *

È la prima edizione della raccolta notata sotto il n 3248.

ROSSI (VITTORIO).

Vedi *Miscellanea*, n. 6630.

ROSSOTTI (ALBERTO).

6656. Usi e Costumi. La Festa di Piedigrotta. *Nella* Gazzetta del Popolo della Domenica, an. XI, n. 38, *pp. 388-389.* Torino, 17 Settembre 1893.

RUGARLI (VITTORIO).

6657. Canti popolari raccolti in Fornovo di Taro da VITTORIO RUGARLI. Bologna, Ditta Nicola Zanichelli (Cesare e Giacomo Zanichelli). [*Nel verso della 2ª carta, bianca:* Bologna: Tipi Zanichelli MDCCCLXXXXIII] MDCCCXCIII. *In-4°, pp. 31.*

Precede una dedicatoria a firma del Raccoglitore e di Vittorio Fiorini, datata: « Bologna-Roma, 20 Maggio 1893 » (pp. 5-8), che è pure una prefazione. I canti raccolti in quel comune, nella prov. di Parma, sono i 10 seguenti, parcamente annotati:
I. La Monglesa. - II. La Biondinina. — III. Il bel Bernardo. — IV. Diana. — V. Donna Lombarda. — VI Il Cavaliere. — VII. Rosina morta per amore. — VIII. Il Pellegrino. - IX. La Molinara. — X. Martino.
La p. 31 reca le note musicali del I, V, e X canto.

SABATINI (FRANCESCO).

Vedi ZANAZZO, n. 6680.

SALOMONE-MARINO (SALVATORE).

6658. Di una singolare costumanza del secolo XVI in Sicilia nella occasione di feste ufficiali e di pubbliche letizie. Nota di SALVATORE SALOMONE-MARINO. In Palermo, coi tipi del « Giornale di Sicilia » MDCCCXCIII. *In-16°, pp. 15.*

« Tiratura di Cinquanta Esemplari fuori commercio, destinati ai Congiunti ed agli Amici. »
È dedicato al figlioletto Mario (p. 3), ed illustra l'uso di un regalo consistente in un vestito nuovo a' pubblici ufficiali nelle grandi feste regie in occasioni di vittorie, di paci ecc. nel sec. XVI, in Palermo.

SALVO DI PIETRAGANZILI (ROSARIO).

6659. Le Canzoni siciliane. *A pp. 101-105 della* Storia delle Lettere in Sicilia in rapporto

alle sue condizioni politiche dall'origine della lingua sino al 1848 per ROSARIO SALVO DI PIETRAGANZILI. Volume primo. Palermo, Vittorio Salvo, via Cartari, Num. 19 [*Nel verso:* Tip. ed. *Tempo*] 1893. *In 4°, pp. 447.* Lire 10.

A p. 447. n. n.: « Finito di stampare oggi 15 agosto 1893 dalla Tipografia di Giovanni Bondì e C. » Nel « Cap. V. Il volgare siciliano caduto dal crivello », pp. 101-105, sono contenuti otto canti pop. siciliani, presi dalla Raccolta del Vigo.
Il titolo di questo n. è nel sommario del capitolo. L'autore è il medesimo del n. 5355.

SCHATZMAYR (E.).

6660. Villotte friulane (Friaulische Dorflieder). Mitgeteilt von D.r E. SCHATZMAYR in Triest. *In* Zeitschrift des Vereins für Volkskunde. Neue Folge der Zeitschrift für Völkerpsychologie und Sprachwissenschaft, begründet von M. Lazarus und H. Steinthal. — Im Auftrage des Vereins herausgegeben von Karl Weinhold. Dritter Jahrgang. 1893. Heft 3, *pp. 329-331.* Berlin. Verlag von A. Asher & Co. Druck von Gebr. Unger in Berlin. *In-4°.*

Son 31 canti popolari friulani: testo e versione poetica tedesca.
La raccolta continua.

SEVERINI (VINCENZO).

6661. Raccolta di Proverbi moranesi. Castrovillari, Tipografia Patitucci, 1893. *

Pare una nuova edizione di quella notata sotto il n. 3287.

SEVES (FILIPPO).

6662. Usi e Costumi della Valle di Pragelato. *Nell'* Archivio, v. XII, *pp. 507-531.* Palermo, 1893.

Se ne fece una tiratura di 100 esemplari col seguente titolo:

6663. — Usi Nuziali della Valle di Pragelato raccolte per cura di FILIPPO SEVES. Palermo, Carlo Clausen, 1893. *In-8°, pp. 40.*

Nel *verso* del frontespizio. « Estratto dall'*Archivio per lo studio delle tradizioni popolari*, vol. XII. »
Le veglie. Come si fa l'amore.—Le promesse.— I preparativi.—Le nozze.—Dopo la cerimonia nuziale. — Feste.—Battesimi.—Usi funebri.
Pragelato è un comune di quasi 2500 abitanti nella provincia di Torino, circondario di Pinerolo, e vi si vive all'antica.

STOKES (M.).

6664. Six Months in the Apenines, or A Pilgrimage in Search of Vestiges of the Irish Saints in Italy. London, 1892. *In-8° fig.* *

STOPPANI (ANTONIO).

6665. La Sagra di San Michele per ANTONIO STOPPANI. *In* Lecco e dintorni: Guida illustrata e descrittiva di Lecco e territorio. N. 6. Lecco, Tip. Fratelli Grassi, 1893. *In-8°, pp. viij-116.* L. 2, 50. *

T.

6666. La Trebbiatura nel nostro circondario [*Ragusa, Sicilia*]. *Ne* La Risorsa, an. I, n. 31. Ragusa Inferiore, 13 Agosto 1893.

Descrizione di usanze agricole siciliane della provincia di Siracusa.

TACCONE (VINCENZO).

6667. La tromba del diavolo, Leggenda di Papaglionti. *Ne* La Calabria, an. VI, n. 1, *pp. 5-6.* Monteleone, 15 Settembre 1893.

TEDESCHI (PAOLO).

6668. Città e regioni che fanno le spese dell'ilarità. *Nelle* Pagine Friulane, an. VI, n. 4, *copertina, pp. 1-2.* Udine, 18 Giugno 1893.

Facezie intorno a vari comuni d'Italia, specialmente del Friuli e del Piemonte.
È un articolo ripubblicato dalla *Provincia*, giornale di Capodistria

TESTA (VALDIMIRO NICOLA).

6669. Montevergine. *Ne* La Cento Città d'Italia. Supplemento mensile illustrato del Secolo. An. XXVIII, Suppl. al n. 9838; *p. 63.* Milano, 25 Agosto 1893.

L'A. si firma: *Prof.*

UNGARELLI (GASPARE).

Il n. 6055 è già stampato per intiero, nell'*Archivio*, v. XII, pp. 305-321 e 457-89; ed il titolo, più convenientemente, alla p. 457 è questo: *De' giuochi popolari e fanciulleschi in Bologna*. Infatti, la raccolta è di veri e propri giuochi bolognesi dei di nostri.

Se ne fece una tiratura a parte col seguente titolo:

6670. — Giuochi popolari e fanciulleschi in Bologna raccolti e descritti da GASPARE UNGARELLI. (Estratto dall'*Archivio delle tradizioni popolari*, vol. XI e XII. 1892 e 1893). *In-8°, pp. 84.*

Soli 25 esemplari. I Giuochi, con ordine alfabetico, sono oltre a 100.
Vedi pure: *Miscellanea*, n. 6630.

Di autore anonimo:

6671. Un mazzo di fiori offerto al popolo. Strenna. Firenze, 1853. *In-8°, pp. 32.* *

Vi si parla della origine delle Befane, del Carro del Sabato Santo, della parola Ceppo in Firenze ecc.

VALLA (FILIPPO).

6672. Le dodici parole della verità in una leggenda sarda di Nuoro. *Nell'* Archivio, v. XII, *pp. 378-385.* Palermo, 1893.

Se ne fece una tiratura di soli 25 esemplari con numerazione propria e col nome del Raccoglitore a capo della prima pagina. In-8°, pp 8.
Il testo ha a riscontro la versione letterale italiana.

6673. Usi, Credenze, Superstizioni Sarde di Nuoro. La Festa di S. Giovanni. *Nell'* Archivio, v. XII, *pp. 490-503.* Palermo, 1893.

Se ne fece una tiratura di soli 25 esemplari con numerazione propria e col seguente titolo nella prima pagina, che fa da frontespizio:

6674. — FILIPPO VALLA. Usi, Credenze, Superstizioni Sarde di Nuoro. *S. a. In-8°, pp. 15.*

È un primo articolo, che illustra « La festa di San Giovanni » nel dipartimento di Nuoro.

6675. Lu cuntu de Pulichitta. Novellina popolare raccolta in Nuoro. *Ivi,* v. XII, *pp. 541-543.* Palermo, 1893.

A due colonne: testo e versione letterale italiana a riscontro. Se ne fecero i soliti 25 esemplari.

È una di quelle novelline infantili che si riducono ad una specie di filastrocca per esercizio mnemonico e per cogliere in fallo chi la recita. Dalle ultime parole risulta il motivo di essa:

« Allora disse la fune: Sì, fermo il bue. Allora disse il bue: Sì, la bevo l'acqua. Allora disse l'acqua: Sì, smorzo il fuoco. Allora disse il fuoco: Sì, lo brucerò il bastone. Allora disse il bastone: Sì, lo percuoto il cane. Allora disse il cane: Sì, l'afferro la volpe. Allora disse la volpe: Sì, l'afferro *pulichitta*. Allora *pulichitta* disse: Sì, entro a far l'uovo per dare l'uovo a comare. »

VARRINI (GIULIO).

6676. Proverbi scelti. *A pp. 260-71 delle* Prose scelte di Classici Italiani. Tomo primo per le classi inferiori. Seconda impressione corretta e migliorata. Palermo, Tipografia Giovanni Pedone, Piazza Casa Professa n. 17 e libreria rimpetto la R. Università degli studi, n. 147. 1838. *In-16°, pp. 354, oltre l'indice.*

Alle pp. citate sono 293 Proverbi ital., con la seguente nota: « Giulio Varrini raccolse e ripubblicò a Venezia 1656 una scelta di proverbi e sentenze italiane, tolte da varie lingue antiche e moderne, e distribuite in 28 titoli o capi. Ne trascegliamo alcuni pochi aforismi, onde suggellare questa parte morale della nostra raccolta. »

Sono divisi in dieci capi: I. Circa l'uomo. — II. Circa l'età dell'uomo.—III. Circa i maestri e i discepoli.—IV. Circa la dottrina. — V. Circa la lingua.— VI. Circa le parole.—VII. Circa la virtù.— VIII. Circa il vizio.—IX. Circa la fama.—X. Circa la morte.

[**VASSALLO** (LUIGI ARNALDO)].

6677. La Roma che non c'è più. *Ne* La Nuova Rassegna, an. I, n. 7. Roma, 5 Marzo 1893.

La Settimana Santa prima del 1870.
Col pseudonimo GANDOLIN.

VETRI (PAOLO).

Vedi *Miscellanea*, n. 6631.

Di raccoglitore a me ignoto:

6678. Villotte veneziane. Venezia, Stab. tip. lit. Emporio, 1893. *In-4°, pp. 6 n. n.* *

Per le nozze Padovano-Ricchetti.

WIESE (BERTHOLD).

6679. Zu den Liedern Lionardo Giustinianis. *In* Zeitschrift für romanische Philologie. XVII, 1. 2. Halle a/S. Max Niemeyer 1893. *

ZANAZZO (GIGGI) e **SABATINI** (FRANCESCO).

6680. Nozze Spinaci=Persichetti. Due Novelle Romanesche Raccolte da GIGGI ZANAZZO e Illustrate da FRANCESCO SABATINI. Er Tempo è Ggalantomo Ricconto in der parlà Tresteverino scritturato da UMBERTO PERSICHETTI. 6 Febbraio MDCCCXCIII. Roma, Edoardo Perino, Editore-Tipografo, via del Lavatore 88, 1893. *In-4°, pp. 40.*

Precede questa dedica: « A — Clio Persichetti—oggi sposa all'Ingnere (*sic*)—Ettore Spinaci—il fratello UMBERTO — GIGGI ZANAZZO e CHECCO SABATINI — offrono— debole omaggio delle nozze auspicate—6 Febbraio 1893. »

Pp. 5-11: E' Re Ggobbetto; 13-4: Illustrazioni; 15-18: Er Gallo e er Sorcio; 19-22: Illustrazioni.

Il racconto del Persichetti è letterario.

FINE.

INDICI

INDICE

DEI NOMI DEGLI AUTORI, DEI PSEUDONIMI E DEI TITOLI DEGLI ANONIMI.

(I cognomi veri sono composti in carattere maiuscoletto; i pseudonimi e gli anagrammi, in *egiziano* corsivo. I titoli delle pubblicazioni anonime sono in carattere rotondo. Vanno chiusi tra parentesi quadrate [ ] i nomi veri degli autori di pubblicazioni pseudonime, anonime ecc.).

A

B

C

E

F

G

H

L

M

N

O

Q

R

S

T

U

V

W

INDICE DEI LUOGHI.

A

B

C

D

E

F

G

I

J

L

R

T

U

V

Z

INDICE DELLE MATERIE.

A

B

C

D

E

F

G

I

J

L

M

S

T

U

V

Z

FINE.

CORREZIONI.

A pag. 2, col. 1, l. 30 *leggi:* JAMES BRUYN; — 26, 2, 40: PORCACCHI; — 34, 2, 8; 112, 1, 52: PIER ENEA; — 37, 2. 6: TRINKO; — 43, 2, 14: GUGLIELMO; — 52, 1, 61: MDCCCLXXVIII; — 72, 2, 35: 1839; — 76. 1, 56; 81, 2, 46: AMAT; — 95, 2, 25, FERRARI;— 112, 2, 7 e 11: in Ragusa (invece di *Noto*); — 115, 2, 41: Fasc. 11; - 183, 1, 7: 2580; — 190, 2, 64: canosini; — 212, 1, 59: 2826; — 216, 2, 39: italiänische; — 226, 1, 16: 3039; — 228, 1, 49 e 51: HERNAN; — 284, 1, 26: VERCE; — 298, 1, 24: GOETHE (invece di *Gregorovius*); - 328, 1, 37: *Sabbioni*; —343, 1, 34: 574; — 363, 2, 28: LEONARDO.

Pag. 234, c. 2, n. 6: (*Sopprimerlo*). Vedi n. 6130.

Duplicazioni: il n. 508 del 406; il 3517 del 143; il 4299 del 1470; il 4569 del 1648; il 1076 del 2523; il 6372 del 4321.

INDICE